LA STAMPA

ANNO 132. N. 233. MERCOLEDI' 26 AGOSTO 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335, FAX 011.5427858. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO.

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.[illegible], FAX 011.[illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.500.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80826

Il premier torna al lavoro. D'Antoni attacca: sciopero generale

Prodi: non sarà autunno caldo

«Ma se non trovo le soluzioni me ne vado»

LA CORDA SI TIRA NON SI SPINGE

GLI uomini del Tesoro e degli altri ministeri economici si sono riuniti ieri, con alla testa il ministro Ciampi, in una calda giornata romana di fine agosto, per dare inizio alla complessa procedura di messa a punto della legge finanziaria, principale documento annuale di politica economica di questo Paese, specchio contabile di forze e debolezze, buone intenzioni e contraddizioni d'Italia. Hanno alle spalle i successi dello scorso anno, con una finanza statale avviata al risanamento, l'inflazione sostanzialmente domata, il deficit pubblico sotto controllo; possono contare sul rispetto di tutti - compresa, almeno in parte, l'opposizione - per i risultati conseguiti.

Si potrebbe quindi immaginare che mai come quest'anno il loro compito sia leggero: sembra infatti che, per la prima volta a memoria di contribuente, la legge finanziaria non debba richiedere agli italiani nuovi sacrifici fiscali ma accontentarsi di tagli relativamente piccoli e relativamente facili alla spesa pubblica. La strada, insomma, si annuncia in discesa.

Proprio qui, però, sta la prima difficoltà che Ciampi e la sua squadra devono affrontare: non è detto che chi si è rivelato ottimo guidatore in salita sia anche ottimo guidatore in discesa. Una politica espansiva risulta talora assai più difficile da realizzare di una politica restrittiva perché, per parafrasare un noto aforisma del premio Nobel Jan Tinbergen, l'azione di governo dell'economia assomiglia sovente a una corda che si può tirare ma non spingere.

Che cosa si può fare, allora, per spingere quest'economia che non riesce a tenere i ritmi di espansione previsti, tanto da assomigliare a un'auto che va a tre cilindri, con una crescita produttiva prossima al 2 per cento l'anno mentre il re-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

RIFONDAZIONE TRA I VELENI

Cossuttiani all'attacco



ROMA. Dentro Rifondazione l'escalation dei veleni continua. Ieri è toccato ai cossuttiani lanciare benzina sul fuoco. «Bertinotti (foto) non provocherà la crisi di governo - sostiene Marco Rizzo -: l'ha detto a Scalfaro». **Martini** A PAG. 3

BRUTI LIBERATI

«Magistrati parlate meno»



«Magistrati, resistete alle suggestioni dei mass media. C'è il dovere di informare, ma anche quello di osservare assoluto riserbo». Lo sostiene Edmondo Bruti Liberati (foto), sostituto procuratore generale a Milano. **Tortello** A PAG. 2

ROMA. L'autunno sarà «complesso», «difficile», ma non «caldo». Parola del presidente del Consiglio, Romano Prodi, il quale annuncia l'intenzione di «procedere con il dialogo portato avanti finora» all'interno della maggioranza sui temi più delicati. Quindi, anche con Rifondazione comunista. C'è di più: Romano Prodi tiene a sottolineare che «il presidente del Consiglio è un operativo, un operaio»: «Se non ha le soluzioni - ha detto - deve cambiare mestiere». Per il momento, il tema più delicato resta quello della giustizia. Ieri, il Guardasigilli Giovanni Maria Flick ha incontrato il presidente del Consiglio, intrattenendosi con lui per un'ora e 40 minuti; molto più del previsto. Ma, per il presidente del Consiglio, un altro cruccio viene dal tema occupazione. Sergio D'Antoni, leader della Cisl, punta i piedi: «Alla luce degli ultimi dati sull'occupazione sono sempre più convinto della necessità di un grande sciopero generale».

Molinari e Giasotti ALLE PAG. 2, 3 E 18

Cernomyrdin diluisce il debito pubblico

Il rublo cola a picco «Borsa Europa» vola

I titoli di Stato russi pagati a 3-5 anni I comunisti alzano il tiro: 10 ministeri

MOSCA. Reazioni contrastanti nel mondo finanziario russo all'esordio di Cernomyrdin da primo ministro: il rublo ha subito un nuovo scivolone (perdendo più del 10 per cento) mentre la Borsa ha reagito bene recuperando un 2,4%.

Il governo ha presentato un piano per il pagamento secondo nuove scadenze del rimborso degli investitori in titoli di Stato. Secondo indiscrezioni, prevede che il rimborso dei 40 miliardi di dollari di titoli avvenga tra i 3 e i 5 anni a tassi di interesse tra il venti e il trenta per cento.

Intanto proseguono le trattative per formare il governo di unità nazionale con tutti i partiti: i comunisti avrebbero chiesto almeno dieci ministeri.

Sembra tornare l'ottimismo sulle piazze finanziarie europee, ieri tutte in rialzo, con Milano che ha guadagnato oltre il 2 per cento. Wall Street dopo una partenza in forte rialzo ha limato i guadagni pur chiudendo in positivo.

Sacchi e Zafesova ALLE PAG. 7 E 15



Viktor Cernomyrdin

I DEBOLI FACILI VITTIME

FAVOLE AI VECCHI SCIPPATI

NON è da respingere, né da disprezzare, qualsiasi piano di assistenza ai vecchi che hanno patito violenza da scippatori e aggressori, nel quadro della crescente, oppressiva, micidiale criminalità urbana (in cui Torino porta il pennacchio): è la legge, è la giustizia che è da compiangere, quando prevalgono le misure di difesa passiva e le buone parole alle vittime surrogano un ormai quasi impensabile castigo.

L'avrò citata più volte, questa sentenza dell'India antichissima, ma non è inutile ripeterla: «Senza il potere del *danda*, i malvagi arrostirebbero i deboli come pesci sulle picche». Il *danda* significa letteralmente *bastone* e vale *castigo*. Sulla punta delle picche usava - così pare - mettere i pesciolini ad arrostire sui fuochi.

Dopo che i pesci sono stati arrostiti, quale favola gli racconti per farli addormentare? Arriva il medico del Servizio, con la psicologa nella borsa [illegible], che sorride, che si gonfia di dati, e lascia sul comodino del pensionato, preso a calci dal depennabile, un gioiello consolatorio: delle capsule per *dormire* e anche per *dimenticare* (con un piccolo passo avanti nel rincoglionimento).

La colpa, lo so, è d'invecchiare troppo. Così abbiamo una quantità impressionante di deboli che i malvagi - incoraggiati da un *danda* ridotto a puro simulacro, a impostura di un potere che ha rinunciato ad averne e ad usarne uno vero, uno implacabile - possano far sfrigolare disinvoltamente, sportivamente, sulla *barbecue* dell'irresistibile violenza urbana.

I *piccoli reati* sono, spesso, grossi e torvi reati. Lo scippo, com'è accaduto a Torino per la signora Maria Assunta Altini, può cambiare faccia e chiamarsi assassinio. Lo scippo ai vecchi è una via spedita per il cimitero. Anche se non è seguito dalla morte della vittima, è un atto feroce e chi lo compie è, conscio o incosciente, un datore di morte.

Ma il potere buonista è un potere col *danda* marcio e ai deboli non resta che farsi arrostire illimitatamente.

Avanti coi piani di solidarietà sociale... Che tuttavia, se il colpevole si facesse male, funzionerebbero anche per lui... Il Servizio si estenderà, speriamo, fino alla manutenzione della tomba dei cari pesciolini arrostiti.

Guido Ceronetti

Scatta l'allarme disgelo

Monte Bianco otto morti in due giorni



AOSTA. Catena di morti sul Bianco per una serie di sciagure avvenute negli ultimi due giorni sul versante francese investito da un'ondata di maltempo. Hanno perso la vita otto alpinisti (quattro italiani). Tra le vittime, tre amici di Cuneo, i cui corpi sono stati recuperati ieri dalla gendarmeria di Chamonix sul Mont Blanc du Tacul, a quota 3800 metri. **Macchiavello e Mosca** A PAG. 10

L'arcivescovo medita di ricorrere al Csm. Prodi: credo che si stiano rispettando leggi e trattati

Il pm: da Giordano un miliardo al fratello

«Ed era denaro della diocesi». Il cardinale nega

Attentato a «Planet Hollywood»

A Città del Capo: 1 morto, 25 feriti
Una telefonata: vendetta contro gli Usa

SERVIZIO A PAGINA 6

«Malpensa 2000, Europa ingiusta»

Critico il presidente del Consiglio
«Pericoloso precedente l'ingerenza Ue»

SERVIZIO A PAGINA 16

«Bolli pazzi», Visco accusa l'Aci

Il ministro: cartelle piene di errori
L'Automobile Club: tutte invenzioni

di Agnese Vigna A PAGINA 15

NAPOLI. Sospetti pesanti su un «vorticoso giro» di fondi tra i due fratelli, testimonianze su un presunto impegno del cardinale Michele Giordano a soffocare lo scandalo e l'ipotesi investigativa che quel giro di usura scoperto in Lucania potrebbe essere stato sostenuto «almeno in parte con denaro ecclesiastico». Su queste basi la procura di Lagonegro ha ottenuto che il telefono riservato del cardinale venisse messo sotto controllo. Gli inquirenti parlano di una movimentazione di «ingentissime somme di denaro tra il cardinale Michele Giordano e suo fratello Mario Lucio», per un totale di circa un miliardo. Ma l'arcivescovo nega e minaccia di rivolgersi al Csm. Sulla vicenda interviene anche Prodi: «Ho chiesto al ministro di Grazia e Giustizia di essere sempre informato su tutti gli aspetti procedurali. Credo che si stia mantenedo il rigoroso rispetto della legge».

Cirillo e Tosatti ALLE PAGINE 4 E 6

I SERVIZI

LA «VOCE»
Intervista al dj che ha fatto esplodere il caso
di **Pierangelo Sapegno** A PAGINA 5

I BILANCI
Soltanto il Papa può bocciare i conti dei vescovi
di **Marco Tosatti** A PAGINA 5

IL CASO MELIS
Più di un dubbio nei verbali dell'Antimafia
di **Francesco La Licata** A PAGINA 9

Dal 15 settembre via libera anche in Italia per il Viagra

Nasce l'homo eroticus

CI siamo: ancora pochi giorni e arriva il Viagra. Ieri il via libera. Alla domanda su quale fosse la più grande scoperta del secolo, uno scienziato rispose: «L'atomica», ma un altro corresse: «La pillola». La pillola non ha cambiato solo il sesso ma anche la mente della donna, l'amore, il matrimonio, la vita. Dopo la pillola anticoncezionale niente (vita, morte, Dio) è più come prima. Adesso arriva il Viagra. La sua importanza nella vita maschile è più rivoluzionaria della pillola nella vita femminile. La donna poteva non restar incinta in altri modi, «nevrotizzanti» per i laici, «peccaminosi» per i credenti, ma poteva. L'uomo che non ce la fa, non ce la fa in nessun modo. E nessun uomo ce la fa». Nessun uomo è pari a quel che vorrebbe essere. Neanche Casanova, che si aiutava con mille intrugli. Evitiamo di mentire scrivendo che il Viagra sarà la pillola degli impotenti: sarà anche la pillola dei semi-potenti, dei poco-potenti, e dei potenti. La pillola delle nozze. Dell'avventura. Non dovrebbe essere così, ci sono dei rischi, i medici ci andranno cauti: ma questo è il futuro del farmaco. Questo, anzi, è già il suo passato. In un ospedale (di New York) è stato dato a tutti i pazienti, per far dimenticare le sofferenze. Un dittatore (della Nigeria) è morto per overdose, dopo 8 ore di rapporto a tre, lui con due donne. Un travet di 69 anni (in Florida), umiliato dalla moglie che lo sfotteva («non ce la fai più, sei vecchio»: la donna è coetanea, ma l'iniquità della natura le permette di fingere), tornato potente, è scappato per i motel del mondo a morire da maschio. Al sesso come desiderio subentra il sesso come volontà: creerà altro cinema, altra letteratura, altra psicologia. Freud ha una data di scadenza: 15 settembre 1998, salvo ritardi che non cambiano niente. La lunghissima storia dell'homo sapiens finisce quel giorno. Quel giorno comincia l'homo eroticus.

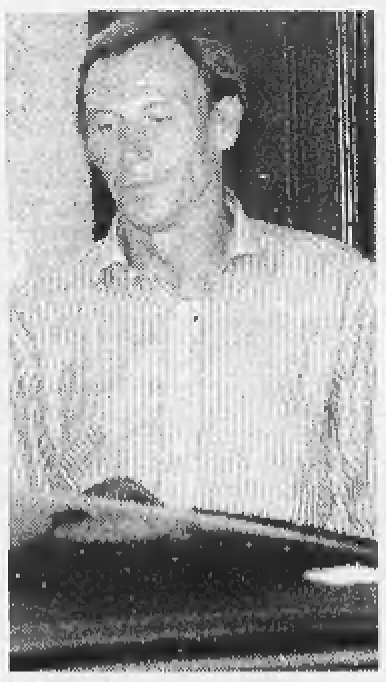
Ferdinando Camon

SERVIZI A PAG. 13

«Ma l'allarme del tecnico va condiviso, attenti alla creatina». Ispezione dei Nas alla Federvolley

Il Coni archivia Zeman: niente doping nel calcio

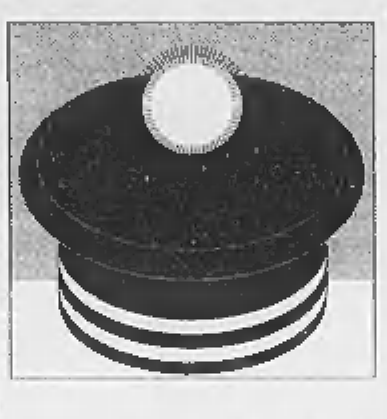
Inzaghi-super e la Juve batte il Milan. Il Bologna entra nella Uefa



Il tecnico della Roma, Zeman

Si sgonfia il caso doping: l'allarme di Zdenek Zeman va condiviso, si deve fare attenzione alla creatina, ma il calcio è fondamentalmente sano. Parola dei vertici del Coni, che ieri hanno archiviato il caso sollevato dal tecnico della Roma all'inizio d'agosto. Ma proseguono le inchieste, il Nas ha fatto un'ispezione alla Federvolley. E, intanto, la Juve ha conquistato il Trofeo Berlusconi battendo 2-1 il Milan a San Siro. Rossoneri in vantaggio con Bierhoff, poi i campioni d'Italia hanno rimontato con una doppietta di Inzaghi. La Procura di Firenze ha aperto un fascicolo sul gol-fantasma di Empoli-Juve, ma è «un atto dovuto in base a un esposto». Chiusa l'inchiesta sugli arbitri: tre ammonizioni e una censura. Il Bologna (2-0 in casa del Ruch Chorzow) si è qualificato per la Coppa Uefa e oggi l'Inter (4-0 all'andata) gioca a Riga.

Beccantini, Castellano, Gaino, Singer e Vergnano A PAG. 12 E NELLO SPORT



Flick un'ora e 40 minuti da Prodi; il Polo avverte: questa riforma non può decollare

Giustizia, l'Ulivo cerca la strada dell'unità

Ma Berlusconi prepara la sua campagna d'autunno

ROMA. Si riaccende il dibattito sulla giustizia. Mentre Prodi incontra il ministro Flick a Palazzo Chigi, Silvio Berlusconi, tornato dalle sue vacanze ai Caraibi, comincia a mettere a punto la sua strategia. Non c'è dubbio, infatti, che nei prossimi giorni sulla sua agenda politica il tema principale sia sempre lo stesso. Con la partita del Milan contro la Juventus ieri il Cavaliere ha vissuto l'ultimo momento di relax. Berlusconi non ha voluto parlare ma il suo umore è apparso molto chiaro. Ora dai «dialoghi» con la maggioranza vuole i fatti, non più le «vuote» chiacchiere. E sul tavolo chiede innanzitutto che venga fatta chiarezza sulla Commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli.

Ma proprio sulla giustizia la maggioranza scopre di essere divisa. La conferma arriva dal presidente dei senatori diessini Cesare Salvi che dalle pagine di «Repubblica» lancia l'allarme: «Su questo tema l'Ulivo deve ancora lavorare per trovare un'unità politica su un'iniziativa fortemente riformatrice». E sulla commissione d'inchiesta Salvi afferma di non essere più «possibilista».

«La riforma - dichiara - va fatta in nome non di Berlusconi ma dei tanti signor Rossi. L'Ulivo prima di cercare il confronto con il Polo deve essere unito». Chi nell'ambito della maggioranza di centro-sinistra accoglie con maggiore entusiasmo il richiamo di Salvi all'unità d'intenti è proprio l'ala giustizialista contraria ad un confronto diretto con il Cavaliere. Perché è chiaro che la ricerca di coesione all'interno delle componenti dell'Ulivo renderà ancora più difficile e problematico il dialogo con la parte avversa.

Il primo a gioire è proprio l'occhettiano Claudio Petruccioli che individua anche la data del confronto nella riunione del coordinamento nazionale dell'Ulivo fissata per il 4 settembre.

«Sono del tutto d'accordo con Salvi - dice Petruccioli -. Parlare di giustizia, con il solo scopo di mandarsi dei messaggi, non risolve i problemi. Ben venga, quindi, un dialogo vero, concreto, sulle cose da fare e con questo non intendo la Commissione su Tangentopoli».

Al senatore Ds fa eco Giuseppe Scozzari dell'«Italia dei valori» - il movimento di Antonio Di Pietro - che definisce l'intervento di Salvi «un ravvedimento operoso dopo il fallimento della Bicamerale». Per Scozzari «parecchia gente dell'Ulivo dovrebbe darsi una regolata e chiarire la propria posizione su possibili colpi di spugna e amnistie».

Il rispetto del programma dell'Ulivo sulla giustizia è chiesto a gran voce anche dal verde Alfonso Pecoraro Scanio: «Dobbiamo mantenere l'impostazione garantista e legalitaria e tradurre il programma in proposte di legge».

La risposta di Rifondazione comunista all'appello di Salvi è addiritura ironica. «Meglio tardi che mai» afferma Marco Rizzo che sottolinea la necessità di discutere di riforme costituzionali prima tra le forze di sinistra e poi con l'opposizione. Reazioni prudenti invece dai popolari e dai socialisti, da sempre favorevoli ad aprire un ponte con Berlusconi. Per il vice segretario del Ppi, Dario Franceschini, «è necessario che si lasci aperto un canale di dialogo con il Polo». Anche Enrico Letta, l'altro vice di Marini, è scettico: «L'Ulivo non deve giocare di rimessa perché altrimenti si divide».

Più critico nei confronti dei propositi unitari il leader Sdi Enrico Boselli: «Il senatore Salvi dimentica che gli intralci sul tema della giustizia dipendono dalle posizioni rigide assunte dai pasdaran ulivisti come lui».

Sul fronte opposto la proposta di Salvi viene, invece, completamente bocciata. Per il coordinatore di Forza Italia Claudio Scajola «Salvi parla di un progetto di riforma sulla giustizia che assomiglia ad un'auto che viaggia con il freno a mano tirato». Alleanza nazionale, con Maurizio Gasparri, rincara la dose: «Se il capogruppo dei Ds dice no alla Commissione d'inchiesta significa che si è dovuto inchinare alla volontà della maggioranza dei senatori del suo partito».

[gio. lamb.]

USTICA

Pilota libico: abbattei il DC-9

ROMA. «Io Khalil, ho abbattuto l'aereo di Ustica». Un articolo di «Avvenimenti» è dedicato all' ennesimo mistero dell'Itavia, esploso nel 1980: il «testamento» del pilota del Mig libico i cui resti furono trovati sulla Sila. Il documento è scomparso e lo si deduce dalla requisitoria depositata il 31 luglio dai pm di Roma Nebbioso, Rosselli e Salvi. «Avvenimenti» ricostruisce il percorso del documento: «Fu portato a Roma dal generale Tascio, capo del servizio segreto dell'aeronautica, dopo una rapida missione in Sila il giorno stesso in cui - secondo la versione prefabbricata da una rete di bugiardi matricolati -, l'aereo libico si era schiantato sulle montagne». Tradusse il messaggio ed altri documenti il pilota Milani, in servizio al Sismi il quale passò lo scritto al generale Terzani. Ora risulterebbe che i testi in mano agli inquirenti non sarebbero gli stessi tradotti da Milani. «Avvenimenti» chiama in causa anche la Cia: il pilota era un dissidente libico pagato dalla Nato? [Ansa]

NOTIZIE IN BREVE

MAGISTRATO A GIUDIZIO. Come magistrato di sorveglianza al tribunale di Roma avrebbe concesso favori a piccoli malviventi ricevendo in cambio denaro: è l'accusa rivolta a Guglielmo Caristo dalla procura di Perugia. Per il giudice e altre 11 persone è stato chiesto il rinvio a giudizio per concorso in corruzione. L'ex magistrato avrebbe ricevuto decine di milioni (contanti, assegni, persino postali). In cambio, il magistrato avrebbe concesso varie agevolazioni ad alcune delle persone coinvolte nei procedimenti dei quali si occupava. [Ansa]



Cecchi Gori

CECCHI GORI: FAREI IL SINDACO. Vittorio Cecchi Gori, presidente della Fiorentina, ma anche produttore cinematografico e senatore del Ppi, non disdegnerebbe la poltrona di sindaco di Firenze: «Lo farei solo con un consenso generale, non mi interessa la divisione dei partiti. Oggi un sindaco è soprattutto un manager, non è una carica che deriva da un'elezione politica». [Ansa]

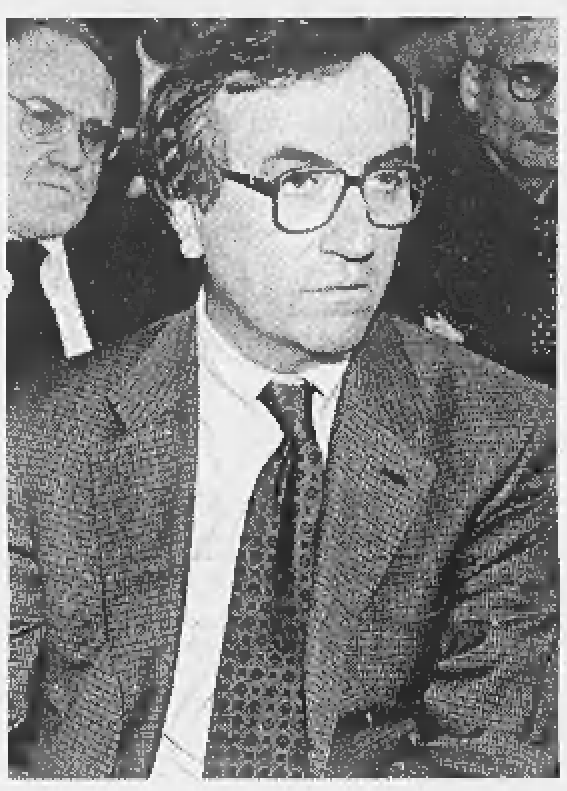
MARONI: CON UDR C'E' INTESA. «Il dialogo con l'Udr c'è e c'è anche un comune interesse su certi obiettivi». Il leghista Roberto Maroni conferma: a Telese, alla Festa dell'Udr, si assisterà alla nascita ufficiale dell'asse con i democratico-repubblicani di Cossiga. Principale punto di intesa è la «distruzione di questo bipolarismo fasullo». «Cossiga piccona nella nostra stessa direzione, la grande riforma, sulla quale abbiamo forse idee diverse, ma cui riteniamo si possa giungere solo con l'Assemblea Costituente. I nostri elettori hanno capito che non si tratta di un accordo elettorale e che non ci vincoliamo». [Agi]



Roberto Maroni

D'ALEMA TORNA A VELA. Il segretario Ds Massimo D'Alema sta rientrando dalle vacanze in Mediterraneo a bordo del veliero «Icarus»: ieri ha fatto tappa a Otranto e Santa Maria di Leuca. Oggi raggiunge la famiglia a Gallipoli dove rimarrà fino a domenica. E' probabile che incontri il ministro Ciampi atteso il 2[illegible] per il «Premio Barocco Città di Gallipoli». [Ansa]

Accanto Edmondo Bruti Liberati a destra il diessino Cesare Salvi e il leader del Polo Silvio Berlusconi







Il sostituto procuratore generale di Milano: dobbiamo resistere alle suggestioni dei mass media

«Non è vero che l'Anm boicotta le riforme; diciamo sì anche alle pagelle per i magistrati»

«Non serve vietare la diffusione dei nomi di indagati e inquirenti Può avere effetti dannosi»

INTERVISTA

LE INTESE POSSIBILI

«Colleghi giudici, parlate meno»

Bruti Liberati: il Parlamento è troppo lento

CREDO sia giusto richiamare la necessità di una collaborazione tra magistrati e legislatore. Ma non è un "fattore nuovo". La collaborazione c'è già stata su moltissimi punti; però, le riforme non si sbloccano lo stesso». Edmondo Bruti Liberati, sostituto procuratore generale nel capoluogo lombardo, già leader milanese di Magistratura democratica e ex segretario dell'Anm, concorda con l'editoriale di Edmondo Berselli, pubblicato ieri dalla «Stampa»: «Mi sembra molto opportuna la premessa da cui Berselli parte: il fatto che - al di là delle grandi riforme costituzionali, sulle quali le opinioni sono fortemente divise - è necessario occuparsi con maggiore attenzione delle riforme più piccole ma di incidenza immediata; col risultato che sarebbe più a portata di mano tutelare i diritti del cittadini e far funzionare meglio la Giustizia».

Dottor Liberati, Berselli sostiene che finora pm e giudici si sono distinti nel bocciare le riforme. Come risponde?

«La collaborazione dell'Anm è già un dato di fatto su moltissimi punti. Ad esempio, molte delle riforme organizzative previste (il cosiddetto "pacchetto Flick") hanno avuto l'assenso pieno e il sostegno dei magistrati, compreso il progetto sulle cosiddette "pagelle ai magistrati" che introdurrebbe un più rigoroso controllo sulla professionalità. Il guaio è che le riforme sono rimaste bloccate dalla Bicamerale; e che la ripresa dell'attività legislativa, dopo le sue conclusioni, è lentissima».

Anche in merito al caso del cardinale Giordano, sono in molti a chiedere una spersonalizzazione delle azioni giudiziarie. Concorda sul fatto che molte inchieste non dovrebbero avere nome e cognome?

«Mi pare molto difficile che una vicenda così clamorosa possa rimanere segreta. Anche perché vi sono esigenze altrettanto importanti di informazione dell'opinione pubblica, che di per sé rappresenta un controllo sull'operato della magistratura... Certo, c'è un punto dove le critiche possono avere un fondamento: l'eccessiva spettacolarizzazione dell'indagine. Ma bisogna fare attenzione a attribuire le responsabilità al solo magistrato. Egli risponde di quello che fa personalmente; ma sul numero di uomini impegnati e sull'uso di divise o armi è il comando di polizia giudiziaria delegato che dispone».

Nemmeno in questo caso, però, il circuito della spettacolarizzazione è stato evitato.

«Data la particolarità della vicenda, maggiore discrezione sarebbe stata opportuna...».

Per quanto riguarda indagati o indagatori?

«Quando si tratta di persone di rilievo pubblico, il segreto sulla notizia è prossoché impossibile. Ma si può costruire un costume di maggiore attenzione alla presunzione di innocenza. E' dovere dell'informazione dare una certa notizia; aiutando però l'opinione pubblica a distinguere bene tra inizio indagine e affermazione di responsabilità».

Che dice sulla sovraesposizione degli inquirenti?

«Se me lo chiede in relazione al caso di Napoli, le rispondo che nello specifico, c'è poco da spersonalizzare. Alla procura di Lagonegro c'è un procuratore e un sostituto; due persone in tutto! Tuttavia, sul piano generale, mi sembra sacrosanto ricordare che i magistrati debbono adottare una linea di maggiore riserbo. Il magistrato che si trova al centro dell'attenzione pubblica deve riuscire, con qualche sforzo, a sottrarsi alle domande. Non sempre questo avviene, ma nemmeno possiamo dire che sia sufficiente».

In che senso?

«In Francia, Van Ruymbeke è stato il magistrato che ha inquisito prima i socialisti e poi la destra in merito ai finanziamenti illeciti ai partiti. Non è mai apparsa una fotografia. Ma, nonostante un riserbo al limite dell'eccesso, la vicenda ha tenuto banco sui giornali per tre anni, al di là della volontà effettiva del magistrato. No, non credo all'efficacia di norme rigide, che impediscano la pubblicazione dei nomi; sembra un toccasana, in realtà potrebbe produrre effetti controproducenti».

Scusi, ho capito male, oppure lei poco fa ha detto che i magistrati italiani parlano troppo?

«Semplicemente, io dico ai miei colleghi: resistete alle suggestioni del mondo dell'informazione. Non è facile, ma occorre farlo. Bisogna osservare rigorosamente il dovere di informare sugli aspetti generali delle indagini; per il resto, credo si debba osservare il più assoluto riserbo. Anche al di là dei limiti di segreto legalmente stabiliti».

Però, alcune critiche ai magistrati di Lagonegro sembrano giustificate... O no?

«No. Mi sembrano alquanto affrettate. Dalle notizie di stampa sembra di capire che vi era una esigenza di chiarimento su rilevanti movimenti bancari tra l'inquisito principale e suo fratello. Chiarimento doveroso per la pubblica accusa. Anche su questo non deve consentire a nessuno di trarre conclusioni altrettanto affrettate su tali movimenti che, al momento, devono essere esaminati. C'è da augurarsi che vicende che vedono sotto indagine personaggi di grande rilievo pubblico diventino occasione per far capire all'opinione pubblica che da parte dei magistrati ci sono alcuni atti dovuti, ma che questo non significa affatto una anticipata affermazione di colpevolezza».

Mario Tortello

CASINI

«Politici ricattabili»

MARINA DI PIETRASANTA. «In Italia c'è una politica a sovranità limitata: è l'anticamera della morte della politica». Lo ha detto Casini, leader del Ccd, alla Versiliana: «Tutti i politici sono sotto ricatto. Ognuno ha il suo scheletro nell'armadio ed è bene attento a non sollecitare l'attenzione dei giudici. Tutti constatiamo che le regole sono calpestate, ma una minoranza di giudici è in grado di condizionare politica e gran parte della magistatura. Davanti a tutto questo la politica non ha il coraggio di intervenire, di ristabilire le regole dello Stato di diritto. Di Pietro è sotto ricatto. Berlusconi subisce meno perché ha già subito tutte le persecuzioni». [Ansa]

«No» alla richiesta lumbard di far parte dei tiratori scelti

Gli Schützen snobbano la Lega

SCHUETZEN contro leghisti. I «tiratori scelti» altoatesini rifiutano di accogliere tra le loro fila i «lumbard» della Val Camonica e della Valtellina, mitici luoghi dove in estate risiede lo stato maggiore del Carroccio. «Evidentemente a loro non interessa l'autodeterminazione dei popoli - commenta il segretario amministrativo della Lega di Bolzano Hansjoerg Kofler -. Hanno a cuore solo la divisione etnica».

Che contrappasso, per i leghisti, essere snobbati per questione di razza. Sarà che, come teorizza De Crescenzo, ognuno è meridionale per qualcun altro. Ma alla base del gran rifiuto altoatesino, oltre alla secolare rivalità italo-tedesca nelle valli sudtirolesi, ci sarebbe un'inimicizia personale. Il leghista Kofler e il comandante dei «cappelli piumati», Richard Piock, sono infatti divisi da un assassinio eccellente, quello del consigliere regionale Christian Waldner: Kofler era il suo segretario personale, per il delitto venne condannato l'ex responsabile culturale degli Schützen Peter Paul Rainer, amico di Piock.

E così Piock ha posto il veto al desiderio lumbard di fondare una compagnia di tiratori scelti e Kofler per tutta risposta ha chiesto le dimissioni di Piock. «I rapporti tra le due organizzazioni non sono mai stati idilliaci - spiega Kofler -, ma noi siamo sempre andati al di là dei fattori personali, perché abbiamo a cuore l'unione di tutti gli altoatesini e crediamo nelle stesse idee. Prova ne sia che avevamo portato al Parlamento di Roma una proposta di legge per permettere agli schützen nostrani di portare le armi come i loro colleghi austriaci». Manco a dirlo, ora il Carroccio ha deciso di ritirare la proposta.



Una manifestazione degli Schützen a Bolzano

Certo, il rifiuto brucia: «Gli abitanti della Valcamonica e della Valtellina hanno combattuto con gli schützen nel '700 - sostiene Kofler -. Per questo hanno diritto di indossare la stessa divisa, per questo chiedevano la collaborazione degli altoatesini, esattamente come c'è collaborazione tra gli schützen trentini e quelli bavaresi».

Macché, ribatte il comandante Piock: «Le basi storiche mancano completamente. A Bergamo di schützen non ce ne sono mai stati». Piock nega poi di avere avuto una richiesta formale da parte del Carroccio: «Senza contare che la nascita di una nuova compagnia di schützen non è affare che competa ai partiti politici». Secondo il comandante, inoltre, i «tiratori scelti» non desiderano, in alcuna maniera «farsi strumentalizzare da organizzazioni oggi alla moda, come il Carroccio». Piock non pare nemmeno granché impressionato dall'annunciato ritiro della legge per le armi agli schützen. «Le decisioni a Roma - dice - le prenda comunque il governo e, pertanto, sulla questione ha certamente più voce in capitolo la Sudtiroler Volkspartei di quanta non ne abbia la Lega».

Intanto questa domenica a Merano si annuncia il raduno pantirolese di tutti gli schützen. Migliaia di cappelli piumati in tripudio, neanche un lumbard. «Volevamo proporre una contromanifestazione ma poi...» abbozza Kofler. Che dura punizione, per il Carroccio, stare a guardare alla finestra orde di secessionisti festanti.

Raffaella Silipo

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

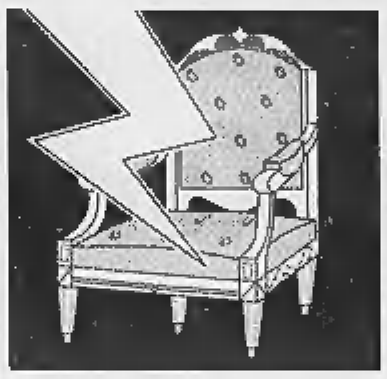
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Liberazione 11, Milano
Seße srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255002. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 48, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200931.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997

La tiratura di martedì 25 Agosto 1998 è stata di 526.798 copie



Il premier torna a Roma e incontra i ministri Flick, Ciampi, Napolitano e Burlando

«Un autunno caldo? No, solo difficile»

Prodi: e se non trovo le soluzioni cambierò mestiere

ROMA. Lasciata la masseria di Gallipoli nel Salento, Romano Prodi è tornato ieri a Palazzo Chigi per una giornata di briefing a ritmo serrato con i ministri che si sono trovati ad affrontare le emergenze dell'estate: giustizia, immigrazione e terrorismo, trasporti e, naturalmente, economia in vista dell'imminente manovra finanziaria da 13.500 miliardi. Il presidente del Consiglio, parlando ai microfoni del Tg3 durante una pausa delle consultazioni, ha detto di prevedere un «autunno complesso, difficile ma non caldo» annunciando l'intenzione di «procedere con il dialogo portato avanti finora» all'interno della maggioranza sui temi più delicati. Certo è però, ha tenuto a sottolineare Prodi, che «il presidente del Consiglio è un operativo, un operaio: se non ha le soluzioni deve cambiare mestiere». A conferma che il tema più delicato è la giustizia, è stato il Guardasigilli Giovanni Maria Flick il primo ad arrivare a Palazzo Chigi, dove è rimasto per un'ora e 40 minuti. Affrontati il caso-Lombardini e la polemica seguita alle indagini a carico del cardinale napoletano, Michele Giordano. A tale proposito Prodi ha detto di aver «chiesto al ministro di Grazia e Giustizia di essere sempre informato su tutti gli aspetti procedurali, in modo che sia mantenuto il rigoroso rispetto della legge e degli accordi» fra Stato e Chiesa. «Credo però che questo stia avvenendo», ha aggiunto Prodi, lasciando affiorare la già trapelata convinzione del governo di difendere l'operato della magistratura di fronte ad eventuali passi del Vaticano.

Uscito Flick, è stato Napolitano ad entrare nell'ufficio del capo del governo. L'incontro è servito - fa sapere Palazzo Chigi - ad «aggiornare ed informare» Prodi sugli «avvenimenti accaduti» e sui «principali temi su cui si concentrerà l'impegno alla piena ripresa dell'attività di governo». Sono tre le scadenze ravvicinate per il Viminale: il varo del regolamento di attuazione della nuova legge sull'immigrazione, la definizione della legge sull'asilo e dei flussi triennali 1998-2000 per gli immigrati legali. Napolitano inoltre ha affrontato con Prodi la questione dei rientri dei clandestini alla luce degli accordi raggiunti con Rabat e Tunisi. Proprio oggi Napolitano inizia una visita di due giorni in Tunisia per curare la messa in atto della cooperazione bilaterale contro i clandestini iniziata con la sigla dell'accordo di riammissione il 6 agosto. Prodi e Napolitano hanno infine discusso l'emergenza terrorismo, scattata anche in Italia dopo gli attentati contro le ambasciate americane a Nairobi e Dar es Salaam ed ai seguenti raid Usa in Sudan e Afghanistan. A tale proposito si è fatto riferimento anche all'Albania, dove i servizi occidentali collaborano strettamente per contrastare infiltrazioni fondamentaliste. Prodi non nasconde che esiste un pericolo attentati anche in Italia. «Il terrorismo è per definizione senza frontiere e quindi può certamente toccare anche l'Italia», ha sottolineato, ricordando di aver detto molte volte a Clinton in merito alla lotta al terrorismo che «queste cose vanno fatta ma profondamente uniti nell'Occidente» perché «voi siete cinquemila miglia lontani, mentre noi siamo al confine».

Con il Guardasigilli ha difeso l'operato dei magistrati del caso Giordano «Stanno rispettando la legge»



Il premier Romano Prodi

Sul terrorismo «E' per definizione senza frontiere e quindi potrebbe anche toccare il nostro Paese»

Il caso-Malpensa è stato quindi al centro dell'incontro con il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, in vista della redazione della risposta italiana alle obiezioni sollevate dalla Commissione Europea che hanno per ora bloccato il progetto di ampliamento dell'aeroporto milanese. In serata è stato quindi il turno del ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, con cui Prodi ha iniziato ad affrontare i temi della prossima Finanziara, la politica di rilancio dell'occupazione e gli effetti delle crisi russa ed asiatica sui mercati. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, ha tenuto ad assicurare che «non ci sono elementi da far pensare che si debbano ritoccare i nostri conti in relazione alla pur grave crisi dell'economia russa» perché «le cose non cambiano da un mese all'altro» e ciò che conta è «attuare una manovra di conversione dell'economia in modo tale che vi sia una esplosione di qualità in settori come il terziario avanzato». A sua volta Ciampi ha voluto replicare alle critiche che dal mondo imprenditoriale sono giunte alla sua proposta di un nuovo patto sociale. In particolare a Ciampi non è piaciuta l'accusa di voler mettere un tetto ai profitti delle imprese in cambio di una maggiore flessibilità del mercato del lavoro. «Mi attribuiscono - ha affermato Ciampi - in alcuni articoli ed interviste proposte per porre un limite ai profitti, facendo intendere un limite ai profitti globali. Non ho mai proposto cose del genere, del tutto estranee al mio modo di pensare». **[m. mo.]**



I TEMI CALDI SUL TAPPETO

GIUSTIZIA

Il 23 e il 24 settembre l'aula di Montecitorio dovrà esprimersi sulla commissione di inchiesta su Tangentopoli: il Polo la chiede, la maggioranza è divisa. Berlusconi e Fini sembrano intenzionati ad usare questo appuntamento come ultima chance a D'Alema per riaprire il dialogo fra i Poli. Un nuovo dialogo rispetto al quale Cossiga e l'Udr (questo tema è titolo e contenuto dei dibattiti di fine mese a Telese di tutti con tutti) sembrano essersi candidati a fare da mediatori. E rispetto al quale Bossi ha già annunciato una "guerra all'inciucio". L'impegno e il successo ottenuti da Scalfaro con le prime nomine unitarie Polo-Ulivo-Udr-magistrati laici nel nuovo Csm, accompagnati all'iniziativa congiunta dei presidenti delle Camere per una "verifica settembrina" sul rilancio delle riforme, sembrano legare ancora una volta giustizia e riforme ad uno stesso filo

QUIRINALE

E' la grande partita della stagione politica: il risultato sarà noto nella primavera '99, a ridosso delle elezioni europee e subito dopo il congresso della Quercia. Il primo tempo, però, inizierà a settembre. Se maggioranza e governo supereranno indenni lo scoglio della Finanziaria e le riforme non saranno ripartite c'è da scommettere su uno scontro durissimo. Ciampi è un "candidato naturale" di una maggioranza unita, a giudizio della Quercia. Ma Cossiga e l'Udr hanno già fatto sentire le loro sirene. E, sostenuti da Fi, hanno "fischiato" più volte il nome di Nicola Mancino. D'altra parte Luciano Violante, non sgradito a Fini e ad An e apprezzato anche da Scalfaro, è un candidato naturale al Quirinale, se toccherà ai Ds avanzare una propria candidatura

INCENTIVI ALLE IMPRESE

Gli incentivi ci sono, ma ci vuole un'operazione di riordino. E' su questo terreno che partirà il confronto per riformare, rendere più stabile e, contemporaneamente, districare l'attuale giungla. Tre le tipologie di incentivi previsti: tirocinio formativo con eventuale borsa di studio/lavoro finanziata con fondi regionali o aziendali; apprendistato per i giovani sotto i 25 anni, che assorbirà il vecchio contratto di formazione lavoro; nuovo contratto di formazione lavoro per i disoccupati con più di 25 anni e di lunga durata

ACCORDO LUGLIO '93

Il rinvio a settembre era già previsto fin dai primi incontri svoltisi a luglio. Il primo capitolo da affrontare sarà quello della concertazione. Il governo presenterà una proposta che prevede anche la possibilità di estendere il sistema concertativo dal livello nazionale al livello territoriale. Il secondo punto sarà quello degli assetti contrattuali, mentre il terzo è la rappresentanza. L'obiettivo è quello di concludere rapidamente la verifica per non arrivare a ridosso della stagione contrattuale

GOLDEN SHARE

E' contraria alla libera circolazione dei capitali e contrasta con il Trattato di Roma, quindi va eliminata da Eni e Telecom. Per intervenire il governo ha poco più di un mese: entro fine settembre. Se non lo farà, la Commissione potrebbe sollevare la questione davanti alla Corte Suprema di Giustizia. L'unica possibile risposta sta nelle mani dello schema di testo unico sulle privatizzazioni redatto dal sottosegretario al Tesoro Filippo Cavazzuti e già a Palazzo Chigi. Si prevede l'abolizione della Golden Share e si parla di "poteri" speciali a carattere temporaneo" come la clausola di gradimento per l'ingresso dei nuovi soci o poteri di veto. Accetterà la Corte e si riuscirà ad approvare in tempo il nuovo Testo Unico?

RIMPASTO

Sul piano politico, non è escluso che il pacchetto possa comprendere la sostituzione del ministro del Lavoro Tiziano Treu con un uomo di forte impatto per la sinistra: in pole position l'ex segretario della Cgil Bruno Trentin. Una soluzione, questa, che aprirebbe le porte al tanto chiacchierato rimpasto: con i ministri Pinto, Fantozzi e Costa a rischiare di più. Prodi prima ha negato l'ipotesi del rimpasto, poi, a inizio agosto, è sembrato più morbido. Le mosse settembrine di Palazzo Chigi, comunque, non potranno non essere influenzate da quanto accadrà in Rifondazione, dove Cossutta e i suoi numerosi parlamentari, qualora il segnale di Prodi fosse soddisfacente, sembrano pronti già dalla prima riunione della direzione a non lasciare più mani libere al segretario nel confronto con il governo

RIFORME-REFERENDUM

Un eventuale accordo Ulivo-Polo sulla commissione per Tangentopoli nell'ultima decade di settembre potrebbe tradurre in realtà il desiderio espresso dalle massime cariche istituzionali e solo sussurrato dagli uomini più vicini a D'Alema e Fini: lo scongelamento, meglio la resurrezione, della Bicamerale. Un secondo tempo che, se accompagnato dalla rottura definitiva della maggioranza Ulivo-Prc, potrebbe vedere stavolta anche Cossiga fra i protagonisti. Un motivo in più per un governo che lo stesso Cossiga ha ipotizzato di "grande coalizione" o "tecnico". Altra alternativa, istituzionale. Se invece settembre certificherà la fine del dialogo Ulivo-Polo su Bicamerale e giustizia, la spada di Damocle del referendum Di Pietro-Segni-Occhetto porterà tutte le forze anti-referendarie ad accelerare l'iter della riforma elettorale. Un tentativo caldeggiato da Fi, Ppi e Prc e non osteggiato dai Ds

IL CASO

IL DILEMMA DI RIFONDAZIONE

ROMA

LASSU', nel casolare di Bebbio sull'Appennino reggiano e poi nella masseria di Gallipoli i consiglieri del presidente gli hanno dato suggerimenti di tutti i tipi pur di salvare la «pelle» in vista dello show down di Bertinotti: «Perché non apri a Cossiga?»; «Cossutta gradirebbe un segnale di apprezzamento...». Anche tra i sottosegretari alla presidenza pare ci siano sfumature diverse - Enrico Micheli convinto del rapporto con Rifondazione e Arturo Parisi attento a non perdere i contatti con il suo amico Picconatore - ma alla fine Romano Prodi ha deciso di tenere la barra ferma. E così è rientrato a Roma, deciso a puntare ancora tutte le sue carte su colui che, tra alti e bassi, gli ha consentito di governare per 27 mesi di fila: Fausto Bertinotti.

«Non voglio entrare nelle vicende interne di un partito - dice il Professore - ho sempre usato lealtà, né ho mai cercato una rottura con Rifondazione». Parole che non segnano certo «la svolta» invocata da Bertinotti, ma che il segretario comunista ha gradito tanto è vero che la diplomazia segreta si è già messa in movimento: nei primi giorni di settembre i due si incontreranno. Lo faranno, come sempre, alla luce del sole e comunque dopo la riunione della segreteria di Rifondazione fissata per il primo settembre. Prodi sa benissimo che la sua sopravvivenza politica è legata soprattutto a quel che decideranno i comunisti e da questo punto di vista quella di ieri è stata una brutta giornata.

Dentro Rifondazione l'escalation dei veleni continua e ieri a Palazzo Chigi hanno seguito con un filo d'ansia l'ultima puntata del duello interno. Dopo un intero agosto segnato dai continui «al lupo al lupo» di Bertinotti, ieri è toccato agli uomini di Cossutta lanciare un barile di benzina sul fuoco. Marco Rizzo, uomo di fiducia di Cossutta, con un giro di parole ha chiamato in causa Oscar Luigi Scalfaro: «Al di là delle dichiarazioni che fa, Bertinotti non provocherà la crisi di governo: ne siamo convinti noi, ne sono convinti i più autorevoli rappresentanti dell'esecutivo», mentre due giorni fa aveva detto al *Messaggero* che «questa convinzione ce l'ha in particolare il presidente Scalfaro».

Già, ma chi avrebbe convinto il Presidente della Repubblica che la crisi non ci sarà? Forse Bertinotti? Forse dell'argomento si è parlato nel colloquio telefonico tra Scalfaro e Bertinotti che - come tutti sanno - c'è stato il 20 agosto scorso? Rizzo non lo dice ma lo fa capire: sì, è stato proprio Bertinotti a rassicurare Scalfaro che alla fine la crisi non ci sarà. Inutile dire che la sortita del cossuttiano Rizzo ha fatto imbestialire Bertinotti: «Per carità - dice Alfonso Gianni, braccio destro del segretario - dalle vicende interne di Rifondazione lasciamo fuori perlomeno il Presidente della Repubblica, se non altro per evitare un atteggiamento al limite della gaffe istituzionale».

«Bertinotti non farà la crisi»

Cossuttiani all'attacco: l'ha detto a Scalfaro



Accanto il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti. A destra il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

I consiglieri del Professore sono divisi: aprire subito all'Udr di Cossiga o cercare ancora la mediazione?

Il segretario e il presidente faccia a faccia dopo l'1 settembre quando si riunirà il vertice dei neocomunisti



Cosa si siano detti Oscar Luigi Scalfaro e Fausto Bertinotti il 20 agosto forse non si saprà mai, ma il piccolo giallo conferma l'altissima tensione all'interno di Rifondazione comunista, se non altro perché il cuore del ragionamento fatto da Rizzo - Bertinotti abbaia ma alla fine non morde - sembra fatto apposta per irritare Bertinotti e, paradossalmente, per spingerlo in direzione opposta. E per le sorti del governo, non è certo un buon segno, il fatto che dentro Rifondazione si parli sempre meno della «svolta» programmatica e sempre più di battaglie interne. Non è certo un caso che Rizzo - unico cossuttiano abilitato a parlare dopo l'auto-silenzio che si sono imposti Armando Cossutta e Nerio Nesi - dica: «Siamo pronti ad andare fino in fondo, convocando se necessario un congresso straordinario del partito o comunque indicendo un referendum tra tutti i nostri militanti».

Parole che mettono in allarme Bertinotti e i suoi: «Difficile dire che strategia abbiano in testa i cossuttiani - dice ancora Alfonso Gianni - ma cominciare già a parlare di congresso straordinario e di referendum tra gli iscritti, sembra il percorso di chi ha già messo in conto di perdere il confronto in occasione del Consiglio nazionale», il «parlamentino» di Rifondazione chiamato prima o poi a votare un documento. Prodi per il momento fa sfoggio di ottimismo, in questo facendo tesoro di un consiglio che gli diede una volta Bill Clinton («Mi raccomando, in pubblico è sempre meglio sorridere...»), ma anche all'interno del suo staff non tutti condividono la linea «o Bertinotti o morte». E Arturo Parisi, che tanti anni fa - nella parrocchia di San Giuseppe a Sassari - ha avuto nel mitico don Masia lo stesso padre spirituale di Francesco Cossiga, consiglia di «coltivare il rapporto con l'Udr».

Fabio Martini

Lega Nord

Stati generali a Ponte di Legno

MILANO. Tre giorni a Ponte di Legno, non per una coda settembrina di vacanze, ma per discutere con Umberto Bossi del passato, del presente e del futuro della Lega. Ha il sapore del precongresso il meeting che, a quanto si apprende, lo stesso senatùr ha convocato dal 7 al 9 settembre, chiamando a raccolta tutti i parlamentari e i quadri del Carroccio.

«La Lega, ieri, oggi e domani» è il tema della tre giorni. Una occasione che precederà l'assemblea del 13 a Venezia e che servirà a mettere a punto il ritorno nella politica romana e le nuove strategie, a cominciare dal dialogo con l'Udr.

Il convegno, a cui parteciperanno parlamentari, consiglieri regionali, segretari nazionali e provinciali, affronterà tematiche delle realtà sociali, economiche e politiche. Tra i relatori oltre a Bossi vi saranno i maggiori esponenti politici e istituzionali del movimento. Naturalmente Bossi tornerà anche sul delicato tema della secessione, oggetto nei giorni scorsi di un suo intervento sulla «Padania», e su quello delle riforme. **[Agi]**



Giordano attacca nella prima uscita pubblica: d'accordo sull'abbassare i toni, ma non la verità

Il cardinale: pronto a ricorrere al Csm

«Mai usato fondi della Curia»

NAPOLI. Il cardinale non abbassa la guardia e rilancia. Per far valere le sue ragioni nel braccio di ferro che lo oppone alla Procura di Lagonegro è pronto a rivolgersi al Consiglio superiore della magistratura. Che si tratti di una possibilità presa seriamente in considerazione, monsignor Michele Giordano lo ha confermato ai giornalisti durante la sua prima uscita pubblica dopo l'avviso di garanzia ed il blitz in Curia. L'arcivescovo di Napoli ha presieduto ieri nel Duomo i solenni funerali di una figura storica del clero partenopeo, Giuseppe Muller, cappellano di Casa Savoia. E ai cronisti che lo assediavano al termine della cerimonia ha spiegato che «si sta valutando l'eventualità d'un ricorso al Csm, organo competente per simili questioni».

Se lunedì il procuratore di Lagonegro, Michelangelo Russo, citando il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, invitava ad «abbassare i toni» tutti i protagonisti del caso, ieri il Cardinale ha replicato: «Abbassare i toni non vuol dire abbassare la verità: la verità va detta, con molto rispetto, per il bene stesso della giustizia». «Proprio nell'interesse della giustizia - ha aggiunto - vorremmo che coloro che l'amministrano fossero tutti all'altezza di un compito così delicato». Monsignor Giordano sostiene che il suo appellarsi al Concordato non equivale «a una pretesa di privilegio o immunità». «Non ne ho mai chiesti - dice l'arcivescovo di Napoli - e infatti ho messo a disposizione dei giudici quel che serviva. Voglio essere trattato come gli altri cittadini, ma quanto è accaduto mi fa riflettere proprio su come viene trattata la gente nel rapporto con la Giustizia». E allora battersi contro la presunta violazione del Concordato significa, secondo Giordano, «difendere la correttezza del rapporto tra Stato e Chiesa, e la libertà e l'indipendenza del ministero ecclesiale».

Il cardinale di Napoli diventa «un simbolo del Polo»? Alla domanda del cronista, il presule risponde ricordando di avere «ricevuto vastissime solidarietà dalla maggior parte dei gruppi politici». Giordano cita il sindaco Bassolino e il senatore dei Ds, Umberto Ranieri: «Non ho fatto altro - puntualizza - che invocare il rispetto della libertà della Chiesa e chiedere la dovuta riservatezza, senza clamori, per un avviso di garanzia. Credo che tutti condividano queste posizioni: è difficile catturarmi, non credo che il Polo lo abbia fatto».

Ma monsignor Giordano respinge anche l'accusa di aver dirottato somme della diocesi a beneficio dei famigliari, come sostengono gli inquirenti. I 600 milioni versati ai nipoti dall'Istituto delle Opere di Religione sarebbero stati in parte (400 milioni) garantiti da una casa di proprietà dei Giordano e in parte (200 milioni) pagati come parcella per le prestazioni professionali dei figli di Lucio Giordano, uno ingegnere e uno architetto. Quanto al sospetto di «nepotismo», l'avvocato del cardinale, Enrico Tuccillo, ricorda che l'Istituto di cui allora era responsabile Aldo Palumbo ha rapporti «con moltissimi professionisti». «Tra questi - spiega il legale - l'avvocato Palumbo inserì anche i nipoti del cardinale per la particolare stima e fiducia che nutriva verso di loro e per opere limitate nella materia e nel tempo, che costituivano una piccolissima quota dell'attività dell'Istituto». Le altre somme, sottolinea Tuccillo, provenivano «esclusivamente» dai fondi personali del cardinale, depositati nel conto aperto nell'agenzia del Banco di Napoli di Sant'Arcangelo «proprio per aiutare il fratello».

[m. c.]



Mario Lucio Giordano, fratello dell'arcivescovo di Napoli, al momento dell'arresto con l'accusa di usura

«Nessuna spettacolarizzazione»

I magistrati: lasciateci lavorare
I cristiani di base contro Giordano

POTENZA. «Sono infondate le accuse di spettacolarizzazione, sulle cui cause andrebbe fatta una più corretta riflessione». La procura di Lagonegro (Potenza) risponde così alle critiche per il modo di condurre l'inchiesta sull'usura in cui è indagato l'arcivescovo di Napoli Michele Giordano. Nella nota si evidenzia che «l'attenzione degli organi di informazione alle vicende giudiziarie in corso, se pur comprensibile, rischia attualmente di arrecare pregiudizio alla segretezza e alla serenità delle indagini, nonché al doveroso riserbo sulle persone che vengono esaminate». A questo punto la procura si autodefinisce «piccola» (con un riferimento apparso come una replica polemica al giudizio espresso dal cardinale Giordano) e sottolinea che «anche per l'inadeguatezza della struttura a contemperare esigenze di riservatezza con quelle del diritto all'informazione, si trova in una situazione di emergenza, che si riflette pure sui compiti istituzionali da svolgere quotidianamente; si invita, pertanto, la stampa a tener conto di queste difficoltà, nel suo pur doveroso lavoro di informazione».

La nota continua: «Rispondendo alle molteplici richieste di rapido accertamento della verità, l'intero organico dei magistrati della procura (in numero di due) è al lavoro da giorni ininterrottamente». La procura, infine, rivolge «a tutti un appello al rispetto dell' impegno» profuso nell'inchiesta, «per consentire ai magistrati la prosecuzione del proprio lavoro».



A sinistra, il procuratore di Lagonegro (Potenza) Michelangelo Russo. Assieme al sostituto Manuela Comodi conduce l'inchiesta su un presunto giro di usura

Dalle Comunità cristiane di base arriva intanto un'accusa al cardinale Giordano. «E' perlomeno una leggerezza - dice il segretario nazionale delle Comunità Ciro Castaldo - quella di aver distorto fondi che in genere sono riservati ad attività ecclesiali». Secondo Castaldo c'è un fondamento nelle valutazioni della procura di Lagonegro, secondo la quale «l'eventuale e reale intento del cardinale di aiutare e finanziare il fratello in difficoltà poteva avere ben più onesto e attendibile epilogo nell'utilizzo dei beni patrimoniali dell'alto prelato quali l'abitazione di Sant'Arcangelo e gli altri suoi beni immobili». [Ansa]

«Ho imparato a lottare»

Dal carcere si difende il fratello del presule

SALERNO. «Vengo da una tradizione familiare che mi ha insegnato a lottare: mio padre era muratore e so che cosa significa lottare quotidianamente. Anche mio fratello sta lottando con forza e ciò dimostra che questa vicenda si risolverà nella maniera migliore possibile». Ottimismo e la convinzione di riuscire a dimostrare la propria innocenza nelle parole di Mario Lucio Giordano riferite dall'europarlamentare Ernesto Caccavale, che ieri ha incontrato il fratello del cardinale di Napoli e gli altri 23 detenuti della casa circondariale di Sala Consilina (Salerno) nell'ambito di una delle visite ispettive nelle carceri italiane che sta compiendo da mesi. Caccavale, componente della Commissione per i diritti dell'uomo del Parlamento europeo, ha visitato finora 30 istituti per una analisi comparata tra la situazione carceraria italiana e quella europea.

Per incontrare Mario Lucio Giordano, Caccavale ha dovuto chiedere l'intervento del ministro di Grazia e Giustizia Flick: «Dopo aver parlato con gli altri detenuti, mi è stato detto che, per disposizione del magistrato, Giordano non poteva vedere nessuno oltre il suo avvocato. Ho spiegato che quello dei controlli ispettivi è un mio diritto-dovere, ma ho potuto accertarmi delle condizioni del detenuto soltanto dopo essermi messo in contatto con il ministro». Da Roma è giunto via fax il nulla osta che, spiega Caccavale, è stato esteso anche ai familiari. «Finora - afferma l'europarlamentare - non aveva potuto vedere nessuno». Nella cella che Mario Lucio Giordano occupa da solo, Caccavale si è intrattenuto per circa venti minuti con il fratello del cardinale «senza toccare gli argomenti al centro dell'inchiesta». «Sono tranquillo e sicuro della mia innocenza - ha detto Giordano all'europarlamentare - e so che la mia vicenda si risolverà presto e bene perché sono totalmente estraneo ai fatti che mi vengono contestati».

[m. c.]



Secondo l'accusa, il fiume di denaro tra i due Giordano avrebbe sostenuto un giro di usura

«Aiutava il fratello con i soldi della Chiesa»

Il pm: il cardinale non ha mai usato i propri beni

NAPOLI. Sospetti pesanti su un «vorticoso giro» di fondi tra i due fratelli, testimonianze su un presunto impegno del cardinale Michele Giordano a soffocare lo scandalo e un'ipotesi investigativa definita di «sconvolgente gravità»: quel giro di usura scoperto in Lucania potrebbe essere stato sostenuto «almeno in parte con denaro ecclesiastico». La procura di Lagonegro ha giocato le sue carte quando, dopo aver iscritto il 14 maggio scorso l'arcivescovo di Napoli nel registro degli indagati, ha chiesto e ottenuto che una sua utenza telefonica riservata in Curia venisse messa sotto controllo. Quanto era già emerso dall'indagine si è rivelato sufficiente a convincere il gip Umberto Rana, che il 28 maggio ha autorizzato le intercettazioni telefoniche per quindici giorni definendole «indispensabili».

Che cosa ha indotto il giudice a un passo che adesso è finito al centro della polemica rovente tra Chiesa e magistratura? Si comincia dai conti. Gli inquirenti parlano di «una intensissima e allo stato ingiustificabile movimentazione di ingentissime somme di denaro tra il cardinale Michele Giordano e suo fratello Mario Lucio», per un totale di circa un miliardo, tale da rendere - secondo il gip che dice sì alle intercettazioni - «legittimi i sospetti sul possibile coinvolgimento dell'ingente capitale nell'attività usuraia». Con il denaro versato a vario titolo dall'Istituto delle Opere di Religione, ovvero circa 710 milioni, il geometra di Sant'Arcangelo di Potenza ha azzerato debiti per soli 670 milioni, dicono gli investigatori, secondo i quali una «parte consistente del denaro liquido ricevuto», ovvero almeno 170 milioni, «è finito nelle tasche del gruppo Giordano per un utilizzo di natura diversa dal saldo debitorio».

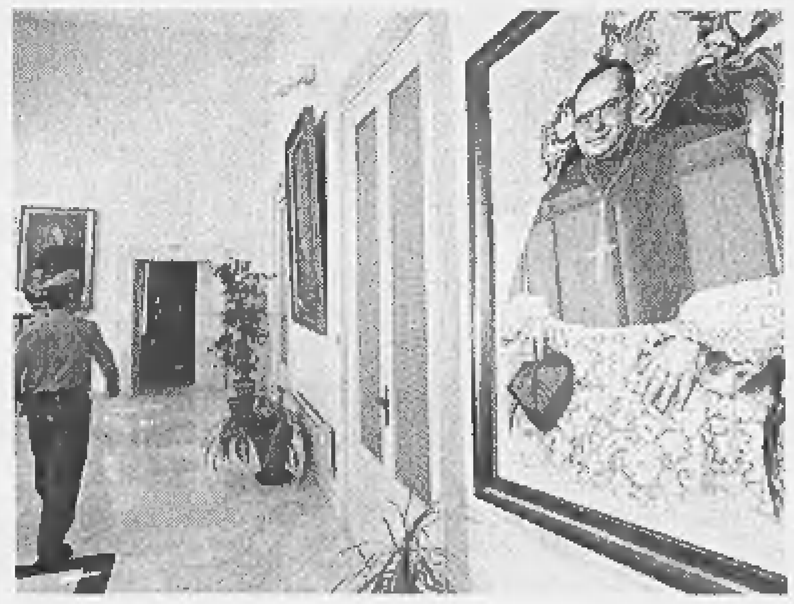
A far sospettare «una compartecipazione» del cardinale e dell'allora responsabile delle Opere di Religione, Aldo Palumbo (morto il 19 maggio per un'ischemia), è «l'ingiustificato afflusso di denaro liquido» giunto alla società Gfl Investimenti, che fa capo a Mario Lucio Giordano, sia attraverso assegni consistenti, sia con titoli di importo fino a 20 milioni per non incorrere nei controlli della legge antiriciclaggio. Gli inquirenti parlano in proposito di «accortezza raffinata»: «E' evidente che nessuno doveva avere una qualsiasi notizia di tali esborsi». I magistrati, a sostegno della tesi di un intreccio finanziario che non trova motivazione attendibile, citano anche una «lettera-testamento» trovata nella cassaforte del fratello del cardinale, nella quale si dispone tranquillamente dei fondi sul conto aperto dal presule nell'agenzia del Banco di Napoli di Sant'Arcangelo.

Ma per convincere il gip della necessità di mettere sotto controllo il telefono del cardinale, la procura cita anche le testimonianze di Filippo D'Agostino, il conduttore dell'emittente radiofonica che denunciò il giro d'usura, e di Leonardo Tatalo, una delle vittime dell'organizzazione. Tutt'e due hanno sostenuto che l'ex direttore dell'agenzia del Banco di Napoli di Sant'Arcangelo, Filippo Lemma, incontrò mons. Giordano quando era già scattata l'indagine amministrativa sull'illecita gestione dell'Istituto. Lemma, hanno affermato i due testimoni, riferì loro «dell'impegno del cardinale di far tacere e governare le possibili iniziative del Banco di Napoli nei confronti delle posizioni irregolari». E Tatalo ha sostenuto di aver egli stesso accompagnato Lemma «per ben due volte presso l'abitazione di Giordano».

E se gli inquirenti liquidano le giustificazioni dei versamenti al fratello fornite in prima battuta dal cardinale, che sostenne di dover far fronte alla gestione della casa di famiglia - di «entità irrisoria» viene definito l'importo relativo ai consumi di luce, acqua e gas - non risparmiano critiche neppure alla tesi di un aiuto al fratello indebitato. «Va da sé - sottolinea la procura - che l'eventuale reale intento del cardinale di aiutare e finanziare il fratello in difficoltà poteva avere ben più onesto e attendibile epilogo nell'utilizzo di cespiti patrimoniali personali dell'alto prelato, quali l'abitazione di Sant'Arcangelo e gli altri beni immobili suoi personali». «Utilizzo - si stigmatizza - che non risulta avvenuto, mentre consistente ed emblematico appare l'uso sistematico di grosse somme liquide di sicura spettanza dell'arcidiocesi di Napoli dirottate, anziché per fini istituzionali, ad apparente beneficio esclusivo dei familiari del cardinale».

Mariella Cirillo





A fianco, il cardinale Michele Giordano. A destra, una fase della perquisizione nella curia di Napoli. In basso, l'Istituto delle Opere di Religione

INTERVISTA

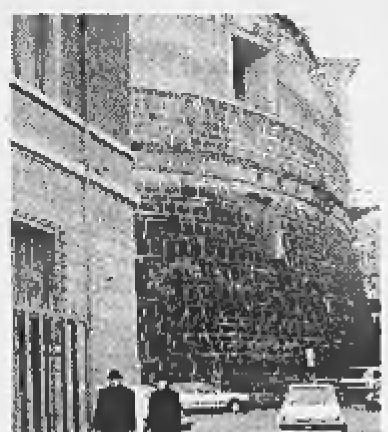
IL DISC JOCKEY LUPO SOLITARIO

«Qui c'è la chiesa del paese lesionata e inagibile, ma il cardinale non ha mai fatto niente. In compenso la sua casa, quella del fratello e l'altra del nipote sono state ristrutturate con la legge 219 del dopoterremoto»

«So di cambiali e passaporti falsi e anche di una riunione con un pregiudicato della 'ndrangheta che offriva denaro per riciclare il riscatto di un sequestro. Andarono sull'Aspromonte con una valigia piena»

«Ignoravano le mie denunce»

Il supertestimone: e ora vivo nel terrore



«E' dal '96 che dalla mia radio raccolgo prove sullo scandalo dell'usura»

LAGONEGRO (Potenza)
DAL NOSTRO INVIATO

Lupo Solitario appare dalla sua Croma grigia, in una stradina deserta dietro la Procura, con una camicia hawaiana bella sgargiante, tutta macchiata di sudore, i pochi capelli ondulati schiacciati dagli occhiali da sole, appoggiati dietro, sulla testa. Lupo Solitario è la Voce dello scandalo, quella che cantava da Radio Basilicata Due raccontando le storie d'usura del suo paese, a Sant'Arcangelo, quello che urlava un po' folle: «Perché non mi registrate adesso, perché non andate dal magistrato?». Oggi è il suo giorno. Lui è il supertestimone che stanno aspettando su, al primo piano della Procura. E' sempre lui quello che sta tirando fuori la storia della 'ndrangheta: «Fecero una riunione con un pregiudicato, che offriva danaro per riciclare il riscatto di un sequestro. Andarono su in Aspromonte con una valigia piena». Sono le 5 di sera. La Croma scassata parcheggiata nel vicolo. Lupo solitario si chiama Filippo D'Agostino. Dice una nota d'Ansa: «Il nome del cardinale Giordano entra nell'inchiesta anche per la testimonianza di Filippo D'Agostino che avrebbe riferito di incontri tra Filippo Lemma e lo stesso cardinale».

Cominciamo da qui. E' vero?

«Anche. Dice anche quell'Ansa».

Vuole sottolineare che non era il solo?

«Né io, né Tatalo. Non credo che siamo i soli. Ma io non voglio dire questo, anzi non lo dico proprio. Io adesso devo andare a deporre e di queste cose non parlo».

Parliamo dello scandalo, allora. Quando comincia? Quando fa le prime denunce? Quando fa per la prima volta il nome del cardinale?

«Qui bisogna chiarire, se no non ci capiamo. Io faccio informazione locale. Ho una piccola radio, che è tutta la mia vita, la mia famiglia, la mia passione. Io racconto notizie, le offro, le vendo, le raccolgo. La notizia è il mio pane, e il mio amore. E denuncio le ingiustizie. L'ho sempre fatto, è il mio lavoro. Anche questa volta ho fatto così, è dal '96 che denunciavo lo scandalo dell'usura nel mio paese».

E come lo faceva?

«Raccogliendo testimonianze. Non una, non due. Parecchie. Chiaro? E poi raccogliendo materiali, documenti».

Quali?

«Per esempio, titoli la cui firma si diceva essere falsa. Oppure, passaporti falsi. O ancora, cambiali firmate in un giorno in cui il firmatario era in Romania».

Lei prendeva, portava tutte queste robe alla radio e le raccontava. E cosa succedeva?

«Niente. Per un anno assolutamente niente. Non era una cosa che mi stupisse, sia chiaro».

Va bene. Poi? Il cardinale quando c'entra?

«Della storia del cardinale non posso parlare. Aspetta, comunque. Io denuncio un giro d'usura, non penso al cardinale, se è finito in questa faccenda non è stato certo voluto da me. Io ho sempre riferito lo scandalo del Banco di Napoli e basta».

Però, questa nota dell'Ansa dice che lei è il primo a tirarlo in ballo. E lei ha appena confermato, no?

«Ma perché piuttosto non si chiede come ha fatto ad avere quelle carte, l'Ansa? Parla delle registrazioni telefoniche l'Ansa?».

No, perché?

«Non è che per caso dice che in alcune registrazioni il cardinale diceva anche che bisognava a tutti i costi sistemare la mia radio?».

Lei sa che l'ha detto?

Ironico: «Nooo. Le pare? E' un sogno che ho fatto stanotte! Di quelle cose fantastiche che ti mettono paura».

E perché?, lei ha paura?

«Paura? Eh sì, caro mio. E ne ho tanta. E ne ho motivo, perché io sono continuamente minacciato. Ho paura delle istituzioni deviate».

E cosa sono le istituzioni deviate? I servizi?

«Lo sai bene cosa sono».

Un lettore come fa a saperlo, se non lo dice? I politici?

«Anche. Tu sai che la politica si serve delle istituzioni deviate per colpire. Io vorrei fosse chiara una cosa. Nessuno di noi all'inizio pensava che arrivasse così in alto questo scandalo. Ebbene, arriverà anche più in alto, vedrete».

Da dove viene questa sensazione?

«Dall'atteggiamento che alcuni hanno avuto nei miei confronti. E da altro».

Minacce dirette?

«Dico che sono oggetto di grosse intimidazioni. Anche da istituzioni dello Stato. Hanno cercato in tutti i modi di chiudere la mia radio. Sai quanti controlli ho avuto in 4 mesi? Sei. Sai che sono venuti dopo due giorni che avevo cominciato a parlare di questa storia con un'ordinanza in cui si diceva che io davo fastidio ad apparati della polizia?».

E lei?

«Io ho chiesto loro di dimostrarmelo. Non sono stati in grado e li ho cacciati fuori. Mi hanno disattivato una frequenza che era in regola per spegnermi. Mi sono rivolto al Tar del Lazio e mi hanno dato ragione. Hanno detto che non si capiva perché l'avessero fatto, che non c'era motivo».

E queste minacce sono continuate?

«Sì. Tutta la mia famiglia si sente continuamente minacciata. Ho chiesto aiuto. Mi prendono in giro. Eppure ce ne sono di cose strane, in questa storia».

Tipo?

«Mah, non lo so. Mi ha telefonato uno dell'"Espresso". Mi ha chiesto di Palumbo, l'amministratore delle Opere Pie della Curia di Napoli. Di Palumbo io non so niente. So solo che è stato sentito anche lui dal procuratore, da Russo. E mi hanno raccontato che 20 giorni dopo è andato a Roma, dallo Ior. E una mattina l'hanno trovato morto. Hanno diagnosticato infarto cardiaco».

Ma che c'è di strano, scusi?

«Niente, lo so. A parte i tempi. Però, io se resto senza radio resto senza vita».

Senta, ma lei che idea s'è fatta di questa storia?

«Non so che dire. Io non ce l'ho con il cardinale. Sono un cattolico, ho studiato dai salesiani, pensa: non riesco ad addormentarmi senza aver fatto il segno della croce...».

Però?

«Niente. Avevo anche un buon rapporto con il cardinale. Ho qui una lettera che gli scrissi nell'89. Gli chiedevo di aiutare il suo paese. Mi ha risposto: farò tutto quello che posso fare».

E cosa ha fatto?

«Bene. Vuol saperla una cosa? Qui c'è ancora la chiesa del paese che è tutta malridotta, lesionata. Anche il cardinale non ha mai fatto niente per la sua chiesa. E' ancora inagibile adesso. In compenso le tre case, una del cardinale, una di suo fratello e l'altra di suo nipote, sono state ristrutturate con la legge 219 del dopoterremoto. E sa chi era il progettista? Mario Lucio Giordano».

C'è un'indagine su questo?

«Non lo so, informati. Ho denunciato anche un'altra cosa, io. Mario Lucio Giordano deve pagare un debito di 800 milioni di lire al Comune. E il Comune non ha mai fatto niente per averli quei soldi. Non ne ha bisogno? Ecco, com'è il mio paese».

Che maggioranza c'è?

«An e un ccd. FI è fuori».

Lei è di Forza Italia?

«Ero. Me ne sono allontanato a febbraio, quando parlo dell'inchiesta sul cardinale e viene uno a dirmi che devo stare un po' calmino, perché si trattava pur sempre di un cardinale. E la verità non conta mai?».

Con l'arcivescovo non ci ha mai parlato?

«E perché avrei dovuto? Io sono un povero cristo, io sono un umile, non conto niente. In paese sono un emarginato, la gente abbassa la testa, non mi saluta. Nei bar fanno finta di non sentirmi, se c'è qualche amico o parente del cardinale. Che volete che faccia io? Offro solo notizie, è il mio lavoro. Le urlo, per farmi ascoltare».

Pierangelo Sapegno

IL CASO

IL BUSINESS DELLA FEDE

Bilanci aperti per le diocesi «spa»

Massima autonomia, solo il Papa può contestarli

Un esperto: in Italia soltanto alcune voci di spesa devono essere sottoposte all'esame della Conferenza episcopale

CITTA' DEL VATICANO

IL Romano Pontefice, in forza del primato di governo, è il supremo amministratore ed economo di tutti i beni ecclesiastici»: così recita il Codice di Diritto Canonico. E questa formula, che appare così legata a tempi remoti, è in realtà una delle chiavi per capire la struttura particolare che regge le diocesi di tutto il mondo da un punto di vista economico. Un potere quasi autocratico; e analogamente ogni vescovo, nella sua diocesi, gode di un raggio di poteri amplissimo.

Tutte le diocesi hanno un bilancio economico; ma, dicono gli esperti del settore, in realtà non esiste un obbligo esterno ad avere quel tipo di documento. I bilanci risultano da una prassi e da un desiderio di essere trasparenti, cioè da una normativa interna. «Potrebbe anche mancare: il bilancio, potrebbe anche non esserci - ci spiega uno specialista che preferisce mantenere l'anonimato - e sarebbe un problema puramente interno delle diocesi e, eventualmente, della Conferenza Episcopale che in qualche modo sovraintende alla loro attività, pur rispettandone l'autonomia».

E non esiste una «Corte dei conti» ecclesiastica che alla fine di ogni anno finanziario esamini i bilanci. Il dare e l'avere non deve esser approvato da nessuno, perché ogni diocesi è autonoma, e il vescovo ne è responsabile. E' una struttura che ricorda per certi versi la famiglia: parlando dei sacerdoti, il Codice esorta il vescovo: «Così pure faccia in modo che si provveda al loro onesto sostentamento e all'assistenza sociale, a norma del diritto».

In realtà una forma di resa dei conti esiste, ed è diretta all'autorità suprema, cioè al Papa. «Ogni diocesi rende conto al Vaticano; ma non come lo farebbe una società commerciale, bensì in un quadro di informazione generale che tocca tutti gli aspetti di vita della diocesi». Questo avviene nella visita che ogni vescovo è tenuto a compiere a Roma ogni cinque anni (la visita «ad limina»); ma sono consueti aggiornamenti annuali, come per i battesimi, le cresime e altre attività.

Il vescovo ha giurisdizione piena e totale. Ma in Italia nel bilancio delle diocesi esistono voci di spesa che vanno «rendicontate» all'esterno, e cioè alla Conferenza Episcopale Italiana. Alle diocesi, dopo la revisione del Concordato nell'84, vanno i soldi che provengono dall'8 per mille: per le attività pastorali, per la carità, per il culto e la costruzione di chiese. Queste uscite devono essere giustificate presso la Cei, anche perché esistono «aspetti rilevanti di trasparenza e doverosa rendicontazione nei confronti dello Stato».

Non si tratta di cifre esigue; in una diocesi grande come Napoli il flusso finanziario può superare i 10 miliardi di cui si è scritto. E ci sono diocesi, negli Usa, in cui il budget per l'istruzione cattolica è superiore al bilancio della Santa Sede. Una gestione totalmente diversa è invece quella degli Istituti per il Sostentamento del Clero, che non rientrano nei bilanci diocesani.

Il vescovo comunque non è solo, né così autonomo nell'amministrare. Esiste al suo fianco, stabilito dal Codice, un Consiglio per gli Affari Economici, e un collegio dei Consultori, oltre al «Collegio Presbiterale», che deve essere sentito in alcune circostanze. Recita il Codice: «Il vescovo diocesano per porre atti di amministrazione deve udire il Consiglio per gli Affari Economici e il collegio dei Consultori; ha tuttavia bisogno del consenso del medesimo Consiglio ed anche del Collegio dei consultori... per porre atti di amministrazione straordinaria». E, soprattutto, «le offerte fatte dai fedeli per un determinato fine non possono essere impiegate che per quel fine». I soldi nella diocesi devono servire a tre scopi: «Il culto divino, provvedere ad un onesto sostentamento del clero e degli altri ministri, esercitare opere di apostolato sacro e di carità, specialmente a servizio dei poveri».

Marco Tosatti

Una prova contro Khartoum: nella terra prelevata dalla fabbrica distrutta tracce di acido usato per il gas nervino

«Bin Laden ha tentato di uccidere Clinton»

Nuove accuse, e in Sud Africa attacco a un ristorante Usa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Volete le prove? Eccole. Sotto l'incalzare delle richieste di dimostrare che lo stabilimento farmaceutico di Khartoum bombardato giovedì scorso stesse davvero producendo gas nervino, le autorità americane hanno deciso di fornire alcune delle «prove convincenti» di cui aveva parlato Bill Clinton. Ma non attraverso una comunicazione ufficiale, come tutti si aspettavano visto che si tratta di rintuzzare la denuncia presentata dal Sudan all'Onu e appoggiata da tutti i Paesi arabi, bensì attraverso il «permesso» dato a non meglio precisate «fonti» di spiegare la cosa a condizione di non venire nominate. Con questa forma inedita di comunicazione che si potrebbe definire «indiscrezione ufficiale» il governo americano ha fatto sapere che a convincerlo definitivamente dell'attività illecita è stato un campione di terra prelevato da un collaboratore della Cia nel recinto della fabbrica e fatto pervenire «clandestinamente» a Washington per analizzarlo. Dalle analisi è risultato che quella manciata di terra conteneva tracce di un acido dal nome impossibile, «O-ethylmethylphosphonothioic», ma dalle proprietà inequivocabili: serve da «precursore» alla produzione del VX, il micidiale gas nervino.

Forse si è depositato lì dopo essere stato emesso nell'aria, o forse si è infiltrato in forma liquida nel terreno durante il processo produttivo, ma ciò che conta - hanno detto le fonti - è che esso costituisce la prova che il bombardamento contro la fabbrica di Khartoum era «necessario». Tuttavia, poiché i giornalisti che si sono recati a visitare le macerie hanno visto pillole e fiale sparse, la fonte ha ammesso che probabilmente in quella fabbrica si facevano «anche» medicinali, mentre all'inizio era stato detto che dalle indagini condotte per un anno risultava che nessun prodotto «commerciabile» ne era mai uscito.

La cosa, insomma, rimane in piedi, mentre attorno a questa storia altri sviluppi si inseguono. Uno è quello del «sì», dopo sette anni di dinieghi, che gli Stati Uniti hanno detto alla celebrazione in Olanda (invece che negli Stati Uniti medesimi o in Inghilterra) del processo contro i due libici accusati dell'esplosione dell'aereo Pan Am nel cielo di Lockerbie, in Scozia, nel 1986, che uccise 240 persone. La Libia ha fatto sapere che «ci sta pensando» e all'Onu è già pronta una risoluzione per «liberarla» dalle sanzioni economiche non appena avrà accettato, ma intanto alcune delle famiglie delle vittime hanno reagito con rabbia. Perché, dicono, ai terroristi di Osama bin Laden si risponde con i missili e con quelli che hanno ammazzato i nostri cari si scende a patti?

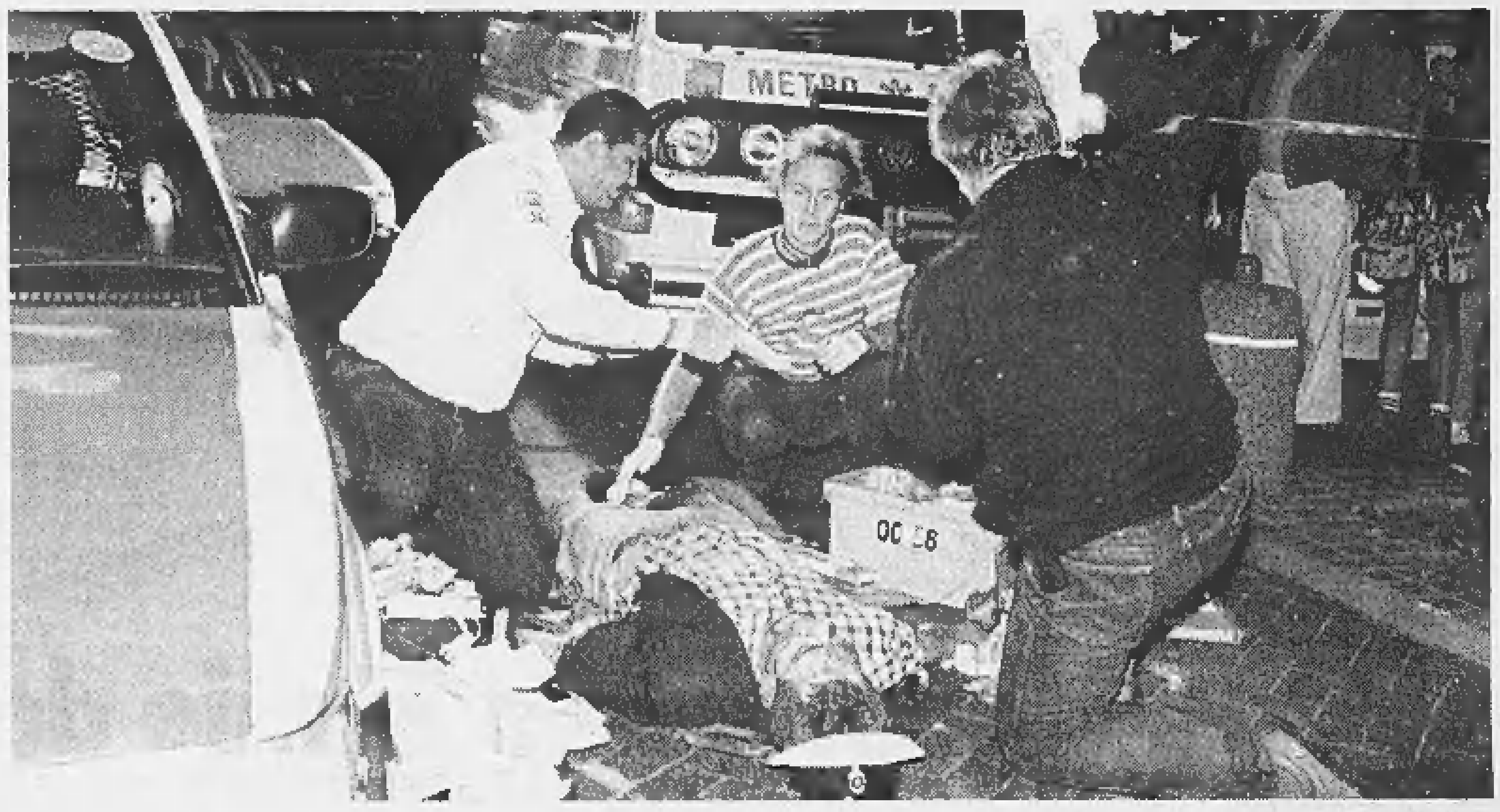
Cresce la polemica sull'accordo per Lockerbie: non si deve trattare con i terroristi Ma l'Onu si prepara a togliere l'embargo imposto alla Libia

Un altro sviluppo è la «proposta di dialogo» avanzata dagli Stati Uniti ai taleban dell'Afghanistan. L'hanno avanzata con prudenza, affidandola a un oscuro funzionario della loro ambasciata a Islamabad di nome Richard Hoagland («Siamo naturalmente interessati a parlare con i taleban, di bin Laden ma anche di diritti umani, di traffico di stupefacenti e di terrorismo», ha detto), probabilmente per sondare il terreno. Ma la risposta di Mullah Mohammed Omar, il leader dei taleban, è stata durissima: «Di cosa si può parlare ormai? Ogni argomento è stato sepolto sotto i missili». L'altro ieri Omar aveva definito Clinton «un criminale», ieri ha perfino ceduto alla tentazione di riferirsi alla faccenda Monica Lewinsky. «Per la nostra legge il reato di adulterio prevede la lapidazione. Lui è americano e non so che punizioni ci sono lì, però direi che si tratta di vergognoso e imbarazzante scandalo».

Quanto a Bin Laden, ormai le accuse contro di lui non si contano più. L'ultima è che in anni lontani progettò l'assassinio di Clinton per ben due volte, ma poi dovette rinunciare per la difficoltà di penetrare le misure di sicurezza. Ma su di lui si è saputo anche che un Grand Giurì di Manhattan, varie settimane prima degli attentati del Kenya e della Tanzania, lo aveva incriminato. Ma di cosa non si sa. E' segreto.

Franco Pantarelli

Terrore nel locale affollato da turisti Il primo bilancio è di almeno un morto e 25 feriti



Primi soccorsi ad uno dei feriti dopo l'esplosione nel bar del «Planet Hollywood»

Il «Planet Hollywwod» fa parte della catena di cui sono proprietari Bruce Willis Silvester Stallone e Schwarzenegger

Cape Town, bomba al Planet Hollywood

Una telefonata: «America, è iniziata la vendetta»

CITTA' DEL CAPO. Una bomba in uno dei ristoranti dei divi del cinema americano, il «Planet Hollywood»: è successo ieri sera a Città del Capo, in Sudafrica, dove è morta una donna e 25 persone sono rimaste ferite. Una rivendicazione giunta per telefono ha affermato che l'attentato era la prima ritorsione islamica per le incursioni americane in Sudan e Afghanistan.

La bomba è esplosa verso le 19.20 quando il ristorante, sul lungomare della capitale sudafricana, era affollato di turisti e persone uscite dal lavoro. La polizia, in tarda serata, ha detto che un'altra persona potrebbe essere morta. Radio locali parlano di una seconda vittima deceduta per un attacco cardiaco.

Un agente, tra i primi soccorritori, ha detto che la bomba avrebbe potuto essere stata lanciata all'interno del ristorante attraverso la porta d'ingresso. Il portavoce della polizia Jacques Wiese ha dichiarato ai giornalisti che esperti di esplosivi dovranno esaminare il ristorante prima che si possa accertare l'origine dell'esplosione. Le forze dell'ordine hanno isolato la zona.

Poco dopo l'attentato, una giornalista di radio «Cape Talk», Marianne Merten, ha ricevuto una telefonata di esponenti del gruppo «Musulmani contro l'oppressione globale» in cui si rivendicava l'attentato e lo si motivava come una rappresaglia per i raid Usa di giovedì in Afghanistan e Sudan (a loro volta giustificati come operazione anti-terrorismo e rappresaglia per le bombe contro le ambasciate americane a Nairobi e Dar es Salaam, il 7 agosto scorso). La giornalista ha detto di ritenere che l'organizzazione abbia «un paio di migliaia di membri». Ha riferito che due suoi esponenti l'hanno chiamata e che uno ha detto: «Combatteremo il fuoco col fuoco». Un portavoce dell'ambasciata americana in Sudafrica ha commentato che l'amministrazione Usa è stata informata dell'attacco, ma ha aggiunto: «Non abbiamo informazioni sufficienti per esprimere qualsivoglia reazione».

I «Musulmani contro l'oppressione globale», durante la visita di Bill Clinton in Sudafrica, avevano protestato contro la visita del presidente, definendolo un «assassino» e bruciando la bandiera a stelle e strisce davanti al Parlamento.

Il ristorante «Planet Hollywood», uno dei tanti nel mondo della catena organizzata da alcune stelle del cinema, Sylvester Stallone, Arnold Schwarzenegger e Bruce Willis, sorge a Città del Capo, in una zona piena di locali di lusso. «Era un ordigno esplosivo lasciato nel bar che fa parte del locale», ha detto all'agenzia Reuters il sovrintendente della polizia, Leon Wessels.

Una testimone in stato di shock ha detto che una donna aveva subito l'amputazione delle gambe, e di feriti mutilati hanno parlato anche altri. «Eravamo seduti a un tavolo e abbiamo sentito dietro di noi un boato. Poi sono caduti vetri e rottami sui piatti, mi sono girato e ho visto giacere tutte quelle persone con gambe e braccia spezzate, è stato terribile», ha raccontato un avventore. Un infermiere giunto tra i soccorritori dopo l'esplosione ha parlato di «caos». «Volevamo portar fuori la gente nel caso ci fosse stato un secondo ordigno esplosivo», ha detto.

A Washington, il sottosegretario di stato per gli affari politici Thomas Pickering ha dichiarato di non essere in grado per il momento di sapere se l'attentato, rivendicato da «un gruppo dal nome oscuro», sia una rappresaglia anti-Usa. «Non siamo pronti a fare un collegamento, dobbiamo studiare meglio i fatti», ha precisato.

(e. st.)

Intervista a Sadek el-Mahdi

«Solo noi sudanesi batteremo il regime»

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

«Il regime sudanese fa parte della rete internazionale dell'estremismo islamico. E l'impiego camuffato delle strutture civili per obiettivi loschi, come l'uso di una fabbrica di medicinali per produrre gas venefici, è la conseguenza di questa sua condotta avventuriera. I precedenti non mancano: la Sudan Airlines, la compagnia aerea di bandiera, è spesso utilizzata dalla giunta militare per trasportare armi ed esplosivo. Lo appurò l'inchiesta sull'attentato a Mubarak nel 1995, a Addis Abeba».

Chi accusa è Sadek el-Mahdi, capo dell'opposizione sudanese e leader del partito al-Umma, principale formazione del Nord musulmano. Ha 60 anni, di cui sei trascorsi in carcere e agli arresti domiciliari dopo l'avvento al potere dei militari guidati dal generale al-Bashir che nel 1989 depose, con un colpo di Stato, il governo presieduto proprio da al-Mahdi, eletto democraticamente due anni prima. Della congiura faceva parte suo cognato, lo sceicco al-Turabi, divenuto poi il numero due e l'ideologo del regime. Entrambi sono laureati a Oxford. Al-Mahdi - che discende dal Mahdi, simbolo della lotta agli inglesi nel XIX secolo - è costretto all'esilio tra Il Cairo e Asmara dal '96.



Sadek el-Mahdi

E' sicuro che gli impianti della fabbrica di medicinali polverizzata una settimana fa dai missili americani siano stati utilizzati per distillare l'agente VX, componente del gas nervino?

«Non posso giurarlo, anche se da tempo circolavano delle voci al riguardo. E tempo fa noi, come opposizione, abbiamo sollecitato un'inchiesta internazionale per appurare la natura di quell'impianto».

Al-Bashir vi accusa di aver dato informazioni sbagliate proprio sulla fabbrica al-Shifa, e quindi di essere una «quinta colonna».

«Noi non siamo una quinta colonna, ma la maggioranza in Sudan. E lo dimostrano le percentuali dei voti alle elezioni del 1986, le prime libere dopo 15 anni di dittatura militare. Il mio partito al-Umma aveva ottenuto il 42%, un 30% andò al partito al-Ittihadi, mentre il Fronte islamico guidato da Turabi (ora è il partito unico, *ndr*) ottenne un misero 16%».

Nessuna collaborazione fra voi e gli Usa prima del raid?

«Accusandoci, al-Bashir vuole recuperare consenso e basta».

Tra le cose che il capo della giunta ha promesso c'è una guerra senza quartiere contro di voi. Temete rappresaglie?

«Ma quando mai questo regime poliziesco ha avuto pietà per gli oppositori? Ha sempre utilizzato il pugno di ferro contro di noi. Basta il semplice sospetto di simpatizzare per noi per finire in galera».

In Sudan c'è chi auspica un intervento militare americano più massiccio per porre fine al regime islamico. Lei è d'accordo?

«Assolutamente no. Siamo contro qualsiasi ingerenza straniera. Noi lottiamo militarmente e politicamente per rovesciare questo regime che indebitamente si è impossessato del potere e sta portando allo sfascio il Sudan con la sua politica terroristica e avventuriera. Per cacciare questa gente ci vuole una sollevazione popolare e basta».

Esistono davvero legami tra il Sudan e il miliardario saudita bin Laden, come sostiene la Cia?

«Essendo invischiato fino al collo con le organizzazioni islamiche radicali, il regime sudanese per forza di cose ha a che fare con bin Laden, il burattinaio del terrorismo nel mondo. Lo stesso al-Bashir ha ammesso la presenza, in passato, di bin Laden sul suolo sudanese. Questo personaggio ha poi numerosi investimenti in Sudan...».

Tra i quali la fabbrica di medicinali colpita?

«Una partecipazione tramite suo cognato Baa Mahfouz, che è un prestanome dietro il quale si nasconde».

Dopo questo confronto quale sarà il destino del suo Paese?

«Questo regime ci sta portando verso la catastrofe. C'è anche una carestia nella regione meridionale di Bahr el-Gazal, dove infuria la guerriglia e dove decine di persone muoiono per fame ogni giorno. La colpa è del governo, che da aprile impedisce la consegna degli aiuti umanitari ai civili accusando le organizzazioni internazionali di sostenere i ribelli».

Ibrahim Refat

SEXGATE

Finora il presidente non si era mai visto con moglie e figlia. Ha scelto una gita sullo yacht di Cronkite, padre del giornalismo televisivo

Le orribili vacanze della famiglia Clinton

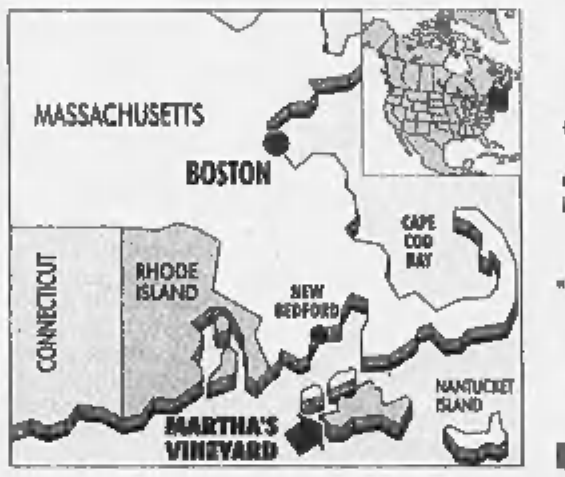
Solo ieri la prima uscita, con «l'uomo più rispettato degli Usa»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per giocare a golf tempo fa si ruppe un ginocchio, tanta era la foga che ci metteva, ma ora neanche quello sport lo attira: le giornate di Bill Clinton a Martha's Vineyard, l'isola davanti alla costa del Massachusetts, sono molto «quiete», secondo l'eufemismo che usa il suo portavoce Mike McCurry. Da quando è lì il Presidente non ha giocato neanche una partita. Le sue giornate le passa più col suo amico Vernon Jordan, l'avvocato che è anche un testimone importante nell'inchiesta del procuratore Kenneth Starr, che con la moglie Hillary. L'altro ieri lui e Jordan se ne sono andati un po' in giro per l'isola mentre Hillary se n'è stata su uno yacht con amici, anzi amiche, come ha precisato, chissà perché, il fido McCurry.

Si vedono la sera e «si godono insieme la vacanza», dice sempre McCurry, che poi si corregge: «Insomma, passano il tempo insieme». Come? «Parlando, facendo lunghe passeggiate sulla spiaggia lontani dagli occhi del pubblico, oppure semplicemente stando in casa a leggere qualcosa».

Quella che si vede di più è Chelsea, la figlia, che si è portata un gruppo di compagni di college e con loro se ne va per spiagge e mercatini, godendosi «il mare, il sole e la luna» che l'isola offre nel suo slogan turistico, al quale quest'anno è stata fatta un'aggiunta: «e niente Starr», giocando sull'assonanza del nome del procuratore con «stars», stelle appunto. Lo spettro di Starr è assillante: è di ieri l'indiscrezione che il procuratore intenderebbe accusare il Presidente di abuso di potere nel suo rapporto al Congresso, il mese prossimo. Anche i cartelli di benvenuto che avevano accolto l'arrivo della «First Family» facevano riferimento a quell'assonanza: «Bill, sei la nostra Starr più grande».



Il presidente Clinton si è concesso una gita in barca con Walter Cronkite, il padre dei giornalisti televisivi, considerato come «l'uomo più rispettato d'America» per la sua credibilità



Comunque l'isolamento non è totale. Anzi. L'altro ieri, dopo il pranzo con Vernon Jordan, il Presidente è andato da «Alley's», uno dei suoi luoghi preferiti, che è una specie di bazar in cui si vende di tutto: «Se non è nei nostri scaffali vuol dire che non vi serve», dice la sua pubblicità. Clinton è rimasto lì un po', gironzolando fra le merci e sorseggiando un caffè, e subito si è creata una coda di una cinquantina di persone.

Ma ieri il primo segnale «significativo». Il presidente ha interrotto la sua «reclusion» per andare in barca con «l'uomo più rispettato» d'America. Accompagnato da Hillary e Chelsea, è salito sullo yacht di Walter Cronkite, il «padre» dei giornalisti televisivi americani, per una crociera di 90 minuti nelle acque blu dell'isola dei miliardari. Il presidente ed i suoi familiari hanno salutato più volte i tanti turisti che affollavano la baia, con Cronkite al timone della sua imbarcazione.

Franco Pantarelli

Infuria la battaglia per i posti di ministro, i comunisti pretendono almeno 10 poltrone

Il rublo non crede in Cernomyrdin

Crollo di altri dieci punti, il premier: possiamo farcela

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

L'uomo della stabilità, il «peso massimo» chiamato a salvare la Russia dal disastro, non riesce a rassicurare il Paese: il terzo giorno di governo di Viktor Cernomyrdin è stato segnato da una disfatta totale del rublo, che ha perso ieri più del 10 per cento del proprio valore. Un «martedì nero» che ha sconvolto quel poco che rimaneva dei mercati russi: la moneta nazionale è crollata in poche ore da 7,15 a 7,86 rubli per dollaro e, probabilmente, avrebbe continuato a scendere a picco se le contrattazioni non fossero state interrotte.

Una giornata catastrofica per la disastrata economia russa, che ha mostrato così la sua sfiducia totale nel nuovo premier. Il quale però non se ne è preoccupato troppo. Anzi, Cernomyrdin ieri ha dichiarato che la situazione non è poi così disperata e che, nonostante qualche «problema acuto», la crisi economica può essere risolta positivamente.

E' accaduto quello che i commentatori dei più influenti giornali russi ieri mattina profetizzavano con terrore: la sostituzione del governo di «tecnici» con quello della «stabilità politica» ha lasciato l'economia sola con la crisi. Il vecchio apparatchik Cernomyrdin e i suoi interlocutori del Parlamento si sono buttati appassionatamente nel loro gioco preferito: la compravendita di posti nel futuro governo, con tutte le promesse, i ricatti, i baratti e le pressioni del caso. Un'arte bizantina nella quale Cernomyrdin è maestro, una partita che si svolge secondo le sue regole e i suoi tempi.

Ma la crisi economica non può più aspettare. Il crollo del rublo di ieri è stato infatti dettato dal rinvio - per il secondo giorno consecutivo - dell'annuncio delle regole per il rimborso degli investitori nei titoli di Stato, una notizia che tutti i mercati internazionali stanno aspettando con ansia. Il piano è stato firmato solo ieri sera tardi, circolano indiscrezioni: i rimborsi dei 40 miliardi di dollari di titoli dovrebbe avvenire tra i 3 e i 5 anni a tassi di interesse tra il venti e il trenta per cento.

In compenso Cernomyrdin ieri ha proseguito a porte chiuse le consultazioni per il suo nuovo gabinetto di coalizione o, come lo ha definito lo stesso premier, «governo d'intesa». Di cui sono già state annunciate le priorità: difesa sociale della popolazione e sviluppo dell'industria. Argomenti vicini all'opposizione nazional-comunista. E se i comunisti ieri sono rimasti cauti (avrebbero preteso almeno dieci ministeri), i loro alleati hanno espresso la loro disponibilità a entrare nel nuovo governo. Alle loro condizioni: gli agrari hanno chiesto la poltrona di un vicepremier, il gruppo dei rappresentanti regionali ha proposto un pacchetto di candidature.

Oltre a quelli da inserire nel nuovo gabinetto, i deputati hanno anche presentato una lista di nomi che non devono entrare a farne parte se Cernomyrdin vuole un voto di fiducia senza problemi. In cima alla lista, ovviamente, tutti i «tecnici» liberali: Anatolij Chubais, Egor Gaidar, Jakov Urinson (ex ministro dell'Economia), Boris Fiodorov (ex vicepremier, capo del fisco) e Boris Berezovskij, l'odiato magnate sponsor di Cernomyrdin. I deputati stanno anche preparando il famoso documento che dovrà stabilire la base dei nuovi rapporti tra esecutivo, legislativo e presidente. Sarà un documento «etico-morale» che dovrà essere firmato dal capo di Stato e dai presidenti delle due Camere. In base a questo armistizio, zar Boris cede una parte dei suoi poteri al governo e al Parlamento, il quale a sua volta si impegna a sospendere la procedura di impeachment in corso attualmente contro Eltsin.

Il presidente nel frattempo - dopo essere apparso lunedì in tv per proclamare Cernomyrdin come suo «erede» alle elezioni del 2000, è ripiombato nel silenzio e ieri non ha in alcun modo commentato la situazione. Ieri ha avuto una telefonata di mezz'ora con Bill Clinton, con il quale sono stati discussi gli aspetti del vertice Usa-Russia che avrà luogo la settimana prossima.

Sarà un incontro tra due presidenti nei guai. Per la prima volta in una situazione di crisi Eltsin ha rinunciato a lottare, scomparendo dalla vita politica. Tutti i commentatori russi sono unanimi: il tramonto dell'era Eltsin è cominciato. E il presidente della Duma Ghennadij Selezniov ieri ha detto quello che molti pensano: «Il presidente potrebbe dimettersi prima del tempo».

Anna Zafesova

Si moltiplicano le voci su un ritiro anticipato di Eltsin
I titoli di Stato dovrebbero essere rimborsati in 3-5 anni al tasso del 20%



Il primo ministro incaricato Cernomyrdin e, a destra, corsa all'accaparramento in un mercato di San Pietroburgo



IL CASO

LA CORSA ALLE FUSIONI

E fioriscono gli amori tra i banchieri in guerra

MOSCA

ERANO ricchi, potenti, arroganti. Giravano in lussuose auto blindate, circondati da plotoni di guardie del corpo, aprivano con un calcio le porte del potere. Decidevano i ministri, i governatori e, nel '96, hanno perfino deciso il nome del Presidente della Russia. Dichiaravano l'uno all'altro guerre che tutto il Paese seguiva come una telenovela. Erano i personaggi principali, i padroni della nuova Russia di Eltsin, i famigerati «oligarchi».

Che sono ora tutti, senza eccezione alcuna, sull'orlo della bancarotta. Dalla quale stanno cercando di salvarsi precipitandosi disperatamente tra le braccia l'uno dell'altro. Ieri la Russia è stata scossa da un'ondata sensazionale di fusioni tra le più grosse banche del Paese. Dopo che la Banca Centrale si è dichiarata pronta ad aiutare gli istituti commerciali a condizione della cessione di un pacchetto azionario - cioè di una nazionalizzazione soft -, gli ambienti finanziari di Mosca sono diventati una sorta di agenzia matrimoniale.



Annunci di fidanzamenti più stravaganti hanno cominciato a piovere fin dalla mattinata, seguiti da timide smentite. I primi a convolare a nozze sono stati tre giganti del business russo: la Oneksimbank, la Most e la Menatep, rispettivamente la quarta, la settima e la 17ª nella classifica delle banche russe. Ma il loro peso cambia parecchio se si parla della loro influenza politica. I presidenti delle tre banche - Vladimir Potanin (l'uomo più ricco della Russia), Vladimir Gussinskij e Mikhail Khodorkovskij - sono considerati i più influenti businessmen russi, preceduti soltanto dal diabolico Boris Berezovskij, il leader politico e morale degli «oligarchi».

Una stretta di mano tra Potanin e Gussinskij fino all'altro ieri sarebbe sembrata la cosa più assurda che potesse accadere. I due magnati avevano litigato un anno fa per la privatizzazione di *Sviazinvest*, il colosso statale delle telecomunicazioni che il governo aveva di fatto promesso alla Most per poi - in un intrigo oscuro - cederla alla Oneksim. Ne è seguita una «guerra bancaria» senza esclusione di colpi: i giornali di proprietà dei due pubblicavano materiali compromettenti, telefonate intercettate, accuse vere e falsificate. Sul campo di battaglia sono caduti come vittime diversi ministri che avevano fatto i lobbisti per l'uno o per l'altro, lasciando dietro di sé una scia di inchieste che la Procura sta ancora mandando avanti.

Ma il tempo delle vacche grasse è finito e gli «oligarchi» scordano il passato per salvarsi a vicenda: la Oneksim è potente sul mercato dei grandi clienti, la Most è una delle banche più importanti nel settore dei clienti privati, mentre la Menatep - una delle più colpite dalla svalutazione del rublo e indebitata fino al collo - è ben piazzata su entrambi i mercati. I tre hanno deciso d'amore e d'accordo di formare una holding bancaria alla quale ciascun istituto sacrificherà il 51% delle sue azioni. Completa parità anche nel Consiglio d'amministrazione dove ciascuna delle parti avrà tre rappresentanti.

Non è chiaro però se gli «oligarchi» si spartiranno anche il resto del loro impero: fabbriche e compagnie petrolifere ottenute con la privatizzazione privilegiata, tv e quotidiani (i cui giornalisti fino a ieri erano impegnati a coprire di fango l'avversario), funzionari corrotti e ministri lobbisti.

La Banca Centrale ha incoraggiato le fusioni, e si capisce perché: secondo gli esperti, se il rublo continuerà a scendere, delle 1500 banche russe ne rimarranno solo due o tre. La febbre matrimoniale nel frattempo continua: a tarda sera hanno annunciato la loro unione anche la Inkombank e la Nrb, mentre le altre sono alla ricerca disperata di un partner che non le faccia affondare. [a. z.]

NEW YORK

Michael, un negro di 16 anni, è stato anche incriminato per possesso d'arma

Massacrato e beffato dagli agenti

Aveva un mitra ad acqua, colpito con 17 proiettili

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da vittima ad accusato. Sembrava destinato a costituire un ulteriore esempio dell'«eccessivo uso della forza» della polizia di New York, il giovane Michael Jones di 16 anni contro il quale due poliziotti l'altro ieri avevano sparato credendo che il suo mitra ad acqua fosse vero, e invece ora si ritrova incriminato per possesso di marijuana e per essere andato in giro con un'arma che, appunto, sembrava vera e per di più era di colore nero, cosa espressamente vietata dalla legge di New York.

Ma non si sa se il ragazzo ce la farà ad andare in tribunale per affrontare il processo. Ieri le sue condizioni erano definite «critiche» dai medici dell'ospedale in cui si trova e in serata è stato trasportato nel reparto emergenza. Dei 17 colpi che gli sono stati sparati contro (uno dal sergente Michael Jacobellis e 16, l'intero caricatore, dall'agente David Gross), lui è stato raggiunto da sei e la cosa ha immediatamente scatenato polemiche durissime sul «grilletto facile» dei poliziotti di New York. A caldo, l'altro ieri, il loro capo, Howard Safir, li aveva subito difesi, spiegando che «da un primo esame dei fatti» nel loro comportamento non c'era stato nulla di improprio. Non era colpa loro se l'arma che Michael gli aveva puntato contro, certo per scherzo, è poi risultata un giocattolo.

Ora però al primo esame è seguito il secondo, sono spuntati testimoni a dire che il ragazzo la sua «arma» l'aveva comunque lasciata cadere «prima» che i poliziotti cominciassero a sparare, ma questo non ha spostato di un millimetro la versione che il capo della polizia aveva abbracciato. Anzi la sua risposta, si diceva, è stata l'incriminazione. Il ragazzo è nero e la sua vicenda è stata subito fatta propria da Al Sharpton, un leader nero molto noto a New York che alle ultime elezioni cercò anche di ottenere la «nomination» democratica per concorrere al posto di sindaco contro Rudolph Giuliani.

«Sedici o diciassette colpi sparati contro un mitra ad acqua sono una sfida all'OK Corral, non l'azione di due poliziotti impegnati a garantire la sicurezza pubblica», ha detto Sharpton dopo essere andato a visitare il giovane Michael in ospedale, e molta gente del quartiere, ancora scossa dall'accaduto, concorda con lui. La vicenda, anche a causa dell'incriminazione di Michael, è destinata ad avere duri strascichi giudiziari, ma intanto è diventata un nuovo elemento di lotta politica contro quello che viene definito l'autoritarismo di Giuliani.

Il sindaco si vanta di avere «ripulito» la città dai criminali e dagli «homeless» e molti buoni newyorkesi glielo hanno riconosciuto, eleggendolo una seconda volta. Ma allo stesso tempo ha preso tante misure che con i diritti costituzionali hanno poco a che fare: divieti di ogni genere, proibizioni di manifestazioni, eccetera. In questi anni di presenza a «City Hall» Giuliani è stato sconfessato dai tribunali decine di volte, ma su una cosa è sempre riuscito a tenere duro: il comportamento dei suoi adorati poliziotti.

Franco Pantarelli



La polizia americana sotto accusa

CARAIBI

Sette esuli, volevano ucciderlo a Isla Margarita

Complotto contro Castro Cubani incriminati in Usa

NEW YORK. Sette cubano-americani sono stati incriminati ieri da un gran giurì federale con l'accusa di aver complottato per uccidere il presidente cubano Fidel Castro. Il portavoce del Dipartimento alla giustizia Usa, John Russell, ha detto che l'incriminazione è stata decisa da un gran giurì federale a San Juan, Puerto Rico, ma non ha fornito dettagli sulle imputazioni o sul nome degli imputati.

Giovedì scorso, però, a Miami i legali di due dirigenti di spicco della «Cuban American National Foundation», in una conferenza stampa avevano annunciato di aspettarsi che i loro clienti sarebbero stati incriminati a Puerto Rico in connessione con un supposto complotto per uccidere Castro durante un suo viaggio nell'isola venezuelana di Margarita. I due in questione sono il presidente della potente organizzazione anticastrista di esiliati cubani, Francisco Pepé Hernandez, e José Antonio Llama, membro del comitato esecutivo della stessa organizzazione. Sembra però che Hernandez non sia tra i sette incriminati.

La «Cuban American National Foundation» è stata accusata dallo stesso Castro di aver organizzato e finanziato attentati terroristici a Cuba. L'inchiesta cominciò nell'ottobre scorso quando la Guardia costiera Usa bloccò a largo di Puerto Rico un motoscafo di 46 piedi (14 metri), «La Esperanza» trovandovi armi, munizioni e attrezzature militari. Al momento del fermo, uno dei cubani che erano sul motoscafo confessò che stavano facendo rotta verso l'isola di Margarita per uccidere Castro, che vi si trovava per partecipare a una conferenza. Le indagini hanno stabilito che uno dei fucili di precisione sequestrati sull'Esperancia era di proprietà di Hernandez, mantre la barca era intestata a Llama. [Ansa]

SARAJEVO

Inchiesta della Sfor

Bosnia, false le accuse agli italiani

SARAJEVO. Sono state smentite da un'inchiesta svolta dalla Sfor (la Forza multinazionale di stabilizzazione inviata, sotto comando Nato, a pacificare la Bosnia-Erzegovina) le accuse pubblicate lo scorso maggio dal giornale spagnolo «El Mundo», secondo cui militari italiani, portoghesi ed egiziani avrebbero violentato prostitute-ragazzine di età compresa fra i 12 ed i 14 anni nella base della Sfor stessa a Sarajevo.

Gli inquirenti, ha dichiarato ieri la portavoce della Sfor, il tenente colonello Sheena Thompson, «sono giunti alla conclusione che le accuse dell'inviato di "El Mundo" sono senza fondamento», per cui «l'inchiesta è stata chiusa».

Svolta su ordine del comandante della Sfor, il generale statunitense Eric Shinseki, per l'inchiesta sono state interrogate oltre 90 persone, in Bosnia, in Croazia e in Italia. [Agi]

L'aviazione angolana che appoggia la controffensiva di Kabila colpisce le zone controllate dai ribelli

In Congo l'ora dei massacri

Raid aerei sui civili, strage in una missione

KINSHASA. Ancora una giornata di sangue nella guerra che sta infiammando il Congo: 37 tra religiosi e laici sono stati massacrati nella missione cattolica della parrocchia di Kasika, nel Kivu meridionale, la regione orientale a ridosso dei Grandi Laghi, dove è in atto la controffensiva dei militari che appoggiano il governo al potere contro i ribelli di etnia tutsi.

Dell'eccidio, compiuto tra sabato e domenica, si è avuta notizia solo ieri. Lo riferisce l'agenzia missionaria Misna, secondo la quale gli autori sarebbero i banyamulenge filo-ruandesi che avrebbero agito per rappresaglia dopo le perdite subite domenica a Mwenga, in uno scontro. Gli insorti sono stati costretti a ritirarsi dalla zona dell'Urega, che comprende il centro di Kamiruga, area dalle rilevanti risorse aurifere.

Tra le vittime, tutte congolesi, un sacerdote, don Stanislas Bwabulakombe, due suore e un seminarista. Un gruppo di uomini armati ha obbligato laici e religiosi a riunirsi all'aperto e poi li ha falciati spietatamente a colpi di mitra.

La strage è stata commentata ieri dall'«Osservatore romano». «L'eccidio - scrive il giornale del Vaticano - è una vendetta contro innocenti, in quanto sacerdoti, che nulla hanno a che fare con la guerra civile nell'ex Zaire». L'agenzia missionaria «Fides» sostiene che la strage sarebbe una rappresaglia dei tutsi contro i locali accusati di rifornire di cibo le milizie filogovernative. Nei giorni scorsi l'arcivescovo di Kinshasa, il cardinal Frederic Etsou, aveva lanciato un appello chiedendo, alle autorità, rispetto per le persone.

Continua, intanto, l'offensiva dell'Angola e dello Zimbabwe, i due Paesi che appoggiano le truppe fedeli al presidente del Congo Laurent Kabila: i caccia hanno bombardato Kisangani, la terza città del Paese controllata dai ribelli, e le posizioni degli insorti a Sud-Ovest di Kinshasa. La notizia è stata data dall'ex ministro degli Esteri Bizima Karaha, ora schierato con i rivoltosi. «Sono stati colpiti solo obiettivi civili. Non possono riconquistare Kisangani. Questo è terrorismo» - ha affermato Karaha precisando che il comandante dell'aeronautica dello Zimbabwe è a Kinshasa per dirigere l'operazione. L'esponente dello schieramento che si oppone a Kabila ha inoltre riferito che raid aerei sono stati effettuati anche contro le postazioni dei ribelli a Kasangulu, trenta chilometri a Sud-Ovest della capitale, e che nella stessa zona i combattenti antigovernativi hanno respinto un attacco terrestre di un'unità angolana.

Karaha ha negato che le forze di Kabila abbiano riconquistato la base aerea di Matadi, 150 chilometri a Sud-Ovest di Kinshasa: «Tutto quello che stanno facendo è mandare gli aerei a bombardare civili innocenti - ha detto l'ex ministro di Kabila -. Riteniamo responsabili i governi di Zimbabwe e Angola. Sollecitiamo la comunità internazionale a porre fine allo spargimento di sangue». Karaha ha sostenuto anche che i bombardamenti dei Mig e degli elicotteri da combattimento hanno provocato centinaia di morti fra i civili, «soprattutto uomini, donne e bambini dei villaggi circostanti».

E sulla scia delle vittorie riportate dalle truppe di Angola e Zimbabwe, Laurent Kabila è tornato a Kinshaha. Il presidente dell'ex Zaire, ieri ha dichiarato che «bisogna schiacciare il nemico» ed ha rivolto un appello ai congolesi perché «prendano le armi» e sconfiggano «gli aggressori». «Gli aggressori sono noti. Questa è una guerra ingiusta imposta a un popolo sovrano. Il popolo deve mobilitarsi - ha dichiarato in un discorso alla radio e alla televisione -. I congolesi devono combattere, la guerra può essere lunga. Nei villaggi la gente deve prendere le armi, le armi tradizionali, le frecce e le lance per schiacciare il nemico. In caso contrario rischiamo di diventare schiavi dei tutsi».

Kabila ha poi aggiunto che il ritorno alla pace passa attraverso il ritiro del «nemico dal territorio nazionale», con riferimento ai ruandesi e agli ugandesi che appoggiano la rivolta dei tutsi. E il ministro degli esteri ugandese Eriya Kategaya ha ammesso ieri che soldati del suo Paese si trovano in Congo, inviati per difendere la sicurezza dell'Uganda. Davanti ad una commissione parlamentare, Kategaya ha affermato che «per difendere i miei interessi, creo una linea di difesa più avanti. Ecco perché abbiamo dispiegato soldati in Congo». **[e. st.]**



I tutsi sono in rotta
Il Ruanda ammette
«I nostri soldati li stanno appoggiando»


Un soldato della milizia tutsi in guerra contro le truppe di Kabila

Attentati in Uganda

Ventotto morti su 3 bus attaccati con granate

KAMPALA. Granate su tre pullman di linea in Uganda: l'esplosione degli ordigni ha causato la morte di almeno 28 persone, fra le quali un bambino. L'hanno reso noto l'emittente radiofonica Capital Fm, che inizialmente aveva parlato di 30 vittime, e una portavoce dell'amministrazione regionale di Mbarara, 282 chilometri a Sud-Ovest di Kampala.

L'attentato più grave è stato quello contro il pullman in viaggio da Kampala alla capitale ruandese Kigali: all'altezza di Sanga, 34 chilometri a Nord di Mbarara, c'è stato prima lo scoppio di una granata, poi l'automezzo è andato a schiantarsi contro un furgoncino; almeno 20 persone hanno perso la vita.

Capital Fm ha riferito che un'altra esplosione ha provocato la morte di un bambino su un pullman diretto a Gulu. In questo caso il veicolo si era fermato a Nakasongola, 115 chilometri a nord di Kampala, a causa di problemi meccanici e tutti i passeggeri erano scesi ad eccezione di un bambino che è stato ucciso dallo scoppio di un ordigno. La radio ha dato notizia di una terza esplosione su un pullman diretto a Kasese, nell'Uganda occidentale.

Dall'inizio dell'anno almeno sei persone hanno perso la vita in attentati dinamitardi contro bar e ristoranti di Kampala. Nell'Ovest dell'Uganda operano i ribelli di Forze alleate democratiche, che in genere sferrano i loro attacchi dalle basi all'interno del Congo, mentre nel distretto settentrionale di Gulu da 12 anni i guerriglieri sudanesi dell'Esercito di resistenza del Signore prendono di mira i villaggi e rapiscono bambini. Secondo le organizzazioni umanitarie internazionali, almeno 250.000 persone sono state costrette ad abbandonare le loro case a causa dell'attività dei guerriglieri. **[e. st.]**

L'ex primo ministro coinvolto nello scandalo sui falsi impieghi al Municipio di Parigi

Indagato Juppé, anche Chirac trema

Tradito dai suoi stessi collaboratori, è accusato di appropriazione indebita e abuso d'ufficio

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Traditi dai loro collaboratori. E' stata una misteriosa funzionaria, già nell'équipe di Alain Juppé nell'83, poi con lui al ministero del Bilancio nell'86 e quindi al Municipio di Parigi nell'88, a fare le prime ammissioni ai giudici: era proprio il Comune a pagarle lo stipendio, benché lei lavorasse per il partito, il neogollista Rpr (Rassemblement pour la République). Grazie a quella testimonianza (e ai frutti di due perquisizioni alla Mairie) da ieri l'ex primo ministro è indagato per appropriazione indebita di fondi pubblici e abuso d'ufficio. Indagato anche Michel Roussin, all'epoca capo di gabinetto del sindaco di Parigi, nel frattempo diventato Presidente della Repubblica. E, dietro le accuse ai suoi (ex) fedelissimi, si intravede il vero bersaglio politico dei magistrati di Nanterre, Jacques Chirac.

Il nome del Presidente è stato fatto per la prima volta da Robert Galley, ex tesoriere del partito. E' stato lui a spiegare ai giudici come funzionava il meccanismo: almeno trentun funzionari dell'Rpr, il movimento fondato da Chirac, erano stipendiati come funzionari dal Municipio di Parigi, pur lavorando in realtà per il partito. Un'apparente conferma è venuta da una lettera, pubblicata mercoledì scorso dal settimanale «Le Canard Enchainé», in cui Juppé raccomandava la promozione di uno dei funzionari fantasma, con la risposta di Chirac, a mano, in alto a destra: «Bisogna che questo eccellente ragazzo non sia penalizzato». Le ammissioni della misteriosa signora (e di Noredine Cherkaoui, responsabile Rpr per la Gioventù dal '90 al '97) hanno consentito a Patrick Desmure, il giudice istruttore di Nanterre che conduce l'inchiesta, di spedire a Juppé e Roussin le lettere con i capi d'imputazione. Ieri sera l'ex premier, ospite del telegiornale di Tf1, il primo canale tv, ha smentito ogni accusa: «La città di Parigi non stipendiava nessun dipendente del mio partito». E ancora: «Non sarà quel che è accaduto ieri a farmi desistere dal combattere per i valori in cui credo».


Da sinistra l'ex primo ministro Alain Juppé e il presidente Jacques Chirac

Quindici mesi fa erano i padroni di Francia. Ora che, dopo il crollo alle elezioni del maggio '97, le sorti dei due leader della destra parevano risollevarsi - solo l'altro ieri Juppé era indicato dal settimanale «Marianne» come capolista nei neogollisti alle prossime Europee, mentre Chirac gode di un indice di popolarità del 62%, il più alto da quando è Presidente -, ecco che attorno a loro si stringe il cerchio dei magistrati. All'Eliseo è al lavoro una cellula anti-crisi, guidata dal segretario generale Dominique de Villepin, per circoscrivere l'emergenza giudiziaria ai collaboratori del Presidente. Ma l'attacco a Juppé, tra l'88 e il '95 segretario generale del partito e assessore alle Finanze al Comune di Parigi, indica che ormai l'inchiesta è giunta nell'anticamera di Chirac. «Il punto - confidava un notabile Rpr al Canard Enchainé - è che Juppé non intende morire martire. Quanto a Roussin, i suoi rapporti con il Presidente si sono degradati a tal punto...». Un dubbio che il giornale che sarà in edicola oggi traduceva titolando in prima pagina: «Juppé è pronto a coprire Chirac?».

Aldo Cazzullo

«Il risarcimento alle vittime? Paghi lo Stato»

L'ultima provocazione del cacciatore di ebrei

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

La Quinta Repubblica è figlia (o nipote) di Vichy? Il governo francese è responsabile degli atti commessi dai funzionari della Francia ai tempi dell'occupazione tedesca? Gli orrori dei collaborazionisti sono imputabili soltanto a loro, o esiste una responsabilità collettiva? No, rispondeva de Gaulle, per cui Vichy era «nul et non avenu». No, era convinto Mitterrand, che rifiutò sempre di chiedere perdono agli ebrei per le persecuzioni culminate nel rastrellamento al Vélodrome d'hiver (scuse porte invece da Chirac), con la motivazione che la République non avrebbe nulla a che vedere con il regime di Pétain. Sì, obietta invece Maurice Papon, l'ex segretario della Prefettura di Bordeaux condannato il 2 aprile scorso a dieci anni di carcere e al pagamento di 4,6 milioni di franchi (circa un miliardo e 300 milioni di lire) per il suo ruolo nella caccia agli ebrei. In virtù della legge che obbliga lo Stato francese a pagare i danni causati dall'azione dei suoi funzionari, Papon ha chiesto al governo Jospin, attraverso il suo avvocato Jean-Marc Varaut, di risarcire i suoi crimini, oltre alle sue spese legali.

La risposta del ministro degli Interni Jean-Pierre Chevènement è stata ovviamente negativa. «Gaulliana», secondo «Le Monde» in edicola ieri pomeriggio. La richiesta di Papon è «sconveniente e provocatoria». «E' chiaro - sostiene il ministro - che non è possibile confondere lo Stato repubblicano con Vichy, che ne fu la negazione». Una tesi che urta con quella degli avvocati di parte civile, secondo i quali Papon agì come funzionario di uno Stato «che esisteva», benché fosse «illegittimo». Ecco che la provocazione di Papon riapre una ferita. E il dibattito. **[al. ca.]**

Primo studio mondiale: sono oltre 8 mila le varietà minacciate dall'eccessiva deforestazione

Allarme verde per gli alberi del pianeta

Il 10% di tutte le specie è in pericolo di estinzione

GINEVRA. Allarme verde: il 10 per cento di tutte le specie di alberi conosciute nel mondo è minacciato e potrebbe scomparire per sempre. Questo il resoconto del primo studio mondiale sugli alberi in pericolo.

La deforestazione che ogni anno cancella milioni di ettari di boschi dalla superficie terrestre non è solo un fenomeno quantitativo, ma minaccia anche la molteplicità delle specie: oltre 8750 delle 80-100 mila varietà di alberi del pianeta sono in pericolo, hanno affermato ieri a Ginevra il Wwf (Fondo mondiale per la natura), il Wcmc (World conservation montitoring centre) e l'Uicn (Unione mondiale per la natura) presentando la prima «Lista mondiale degli alberi minacciati».

«Un documento terrificante. Ben 77 specie di alberi sono scomparse e più di 8 mila sono in pericolo», ha detto Jean-Paul Jeanrenaud del Wwf. Anche la scomparsa di una sola specie di albero è preoccupante: alcuni studi hanno determinato che fino a 300 specie di insetti possono dipendere da una sola di albero. Da questi insetti può dipendere la vita di altre specie.

«La scomparsa delle 8 mila specie di alberi attualmente in pericolo potrebbe condannare a morte centinaia di migliaia di specie viventi associate», ha detto Jeanrenaud. La maggioranza delle specie viventi dipende dagli alberi e le foreste tropicali ospitano il 90 per cento di tutte le specie terrestri.

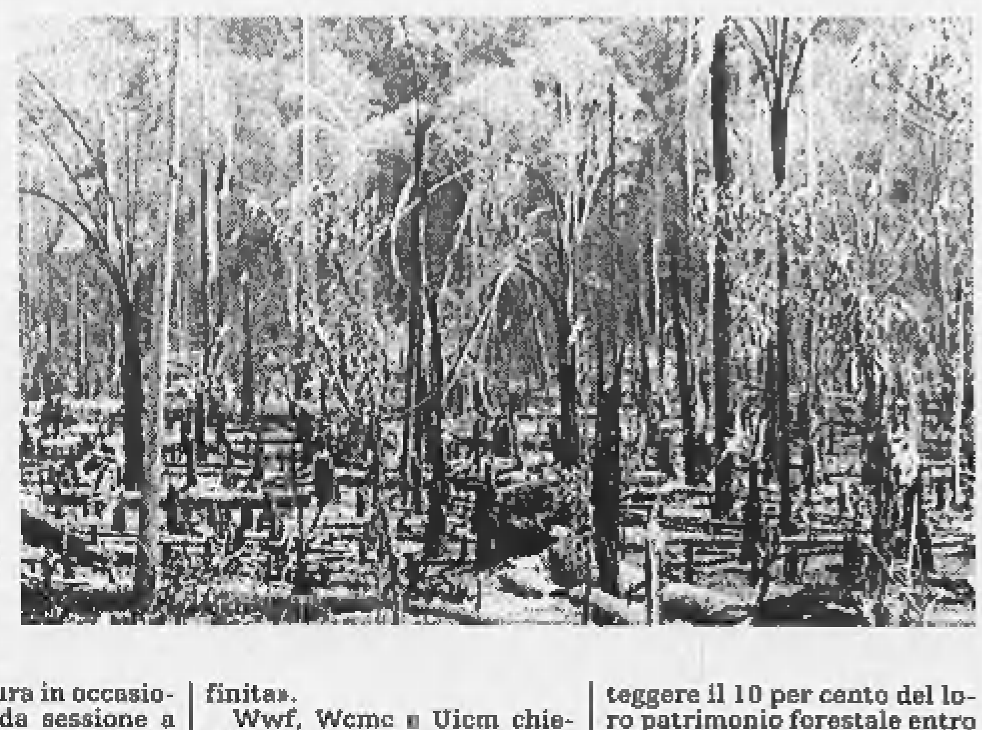
Gli alberi sono inoltre fonte di medicinali, cibo e legno. Per ora, tuttavia, questo inestimabile patrimonio non è protetto abbastanza: delle 8753 specie di alberi in pericolo, 18 sopravvivono solo nei giardini botanici e per 1000 la situazione è definita «critica». Solo un quarto delle specie di alberi in pericolo beneficia di misure di protezione, hanno affermato Wwf, Uicn e Wcmc.

La lista degli alberi minacciati è stata presentata dai tre movimenti per la protezione della natura in occasione della seconda sessione a Ginevra del «Forum intergovernativo sulle foreste». Riuniti fino al 4 settembre, i delegati dei governi dovranno proporre soluzioni contro il degrado delle foreste. «Speriamo che - ha detto Jeanrenaud - grazie al nostro rapporto i governi si renderanno conto che l'ora del bla-bla è finita».

Wwf, Wcmc e Uicm chiedono misure che garantiscano la protezione di almeno il 10 per cento delle foreste del mondo e la certificazione indipendente (garanzia di una buona gestione) entro il 2001 di 25 milioni di ettari di foresta, contro i 10 mila attuali. Finora, solo ventidue governi si sono impegnati a proteggere il 10 per cento del loro patrimonio forestale entro l'anno 2000.

Per riassumere, sono l'abbattimento degli alberi per il commercio del legno, l'uso della legna per il riscaldamento e l'espansione dell'agricoltura i principali fattori da cui dipende la rarefazione di alcune specie di alberi. **[e. st.]**

Con la scomparsa delle piante viene condizionata anche la sopravvivenza degli insetti


Un bosco incendiato: ogni anno la deforestazione cancella milioni di ettari di aree verdi nel mondo

Nord Carolina

Per l'uragano Bonnie in fuga 200 mila persone

NEW YORK. «Bonnie», il primo uragano della stagione a minacciare le coste Usa, sta confermando le più pessimistiche previsioni: acquista forza ed è ormai a sole 450 miglia a Sud di Capo Hatteras, Nord Carolina, e si sta muovendo verso Nord-Ovest a una velocità di circa 11 miglia orarie. Ormai l'allarme uragano va dalla zona a cavallo del confine tra la Carolina del Nord - dove 200 mila persone si stanno spostando all'interno - e la Virginia fino a Capo Henlopen nel Delaware. Rimane in allarme anche tutta la zona a Sud, dalla Carolina fino a Savannah, Georgia.

Un secondo uragano si è formato sull'Atlantico e potrebbe percorrere una strada similare. Una perturbazione in rapida crescita si è trasformata ieri in uragano con venti fino a 80 miglia orarie (circa 128 chilometri orari): è stato chiamato Danielle. **[Ansa]**

Giorgio Ladu interrogato dai pm di Palermo: «Non ho recapitato messaggi dell'ingegner Tito all'avvocato Piras»

«Mai svolto il ruolo di postino»

Caso Melis, la verità dell'ex assessore regionale



Il giudice Luigi Lombardini morto suicida e Silvia Melis

ROMA
DALLA REDAZIONE

La caccia al mediatore del sequestro di Silvia Melis, ha portato ieri a Roma i magistrati della procura di Palermo che indagano sulla vicenda per tre giorni di interrogatori: i pm Lia Sava, Antonio Ingroia e Giovanni Di Leo. Gli interrogatori si svolgono nella sede della Direzione nazionale antimafia a via Giulia nell'ambito dell'inchiesta sulle fasi finali del sequestro. Termineranno domani.

Ieri è stato ascoltato il sostituto procuratore distrettuale di Cagliari, Mario Marchetti, titolare di alcune inchieste su sequestri di persona a scopo di estorsione e al centro di forti polemiche e contrasti con il procuratore capo della pretura circondariale Luigi Lombardini, suicidatosi l'11 agosto scorso. Marchetti si era lamentato per l'intromissione di Lombardini nel sequestro di Miria Furlanetto Giuliani. Il sostituto procuratore di Cagliari aveva però nei giorni scorsi smentito l'esistenza di una specie di struttura parallela antisequestri. E aveva respinto l'ipotesi che Lombardini fosse al vertice di una cupola antisequestri e che avesse a disposizione un fondo.

Alla ripresa pomeridiana degli interrogatori è stato ascoltato per oltre tre ore l'ex assessore regionale alla Sanità Giorgio Ladu, attuale coordinatore di Forza Italia per l'Ogliastra e fratello del sindaco di Tortolì, il paese dove fu sequestrata Silvia Melis. Secondo alcune dichiarazioni rilasciate dall'avvocato Antonio Piras, sarebbe stato il postino tra Tito Melis e Antonio Piras. Ruolo che Ladu aveva smentito, precisando di non essere mai stato sentito come testimone nell'ambito delle indagini sulla liberazione di Silvia Melis e di non aspettarsi di venire citato. Previsione smentita dai fatti. Al suo interrogatorio ha partecipato anche il procuratore aggiunto Vittorio Aliquò.

Fra le persone che i magistrati ascolteranno vi è anche padre Pinuccio Solinas, francescano, del convento di Bonorva, in provincia di Sassari, molto noto in Sardegna per il suo intervento in diversi sequestri di persona. Padre Solinas ha avuto un ruolo anche nella vicenda Melis. I magistrati ritengono che sia a conoscenza del nome del mediatore indicato dai malviventi nella seconda lettera inviata da Silvia Melis al padre per concordare l'entità del riscatto e le modalità del pagamento. Il sospetto degli inquirenti, in realtà, è che il mediatore possa essere proprio il francescano. Nella fotocopia della lettera di Silvia Melis agli atti dell'inchiesta della procura di Palermo, il nome del mediatore è stato accuratamente cancellato. L'originale non è stato trovato.

E una rivelazione di ieri porta altro clamore nella vicenda. Massimo Cellino, presidente del Cagliari, ha raccontato di un avvertimento ricevuto da Lombardini. «Una banda ogliastrina la vuol sequestrare. Stia attento. Io non posso proteggerla, posso soltanto avvisarla» avrebbe detto il giudice all'imprenditore che lo ha rivelato in un'intervista pubblicata sull'«Unione sarda». Cellino, nel fabbraio del 1979, era sfuggito a un agguato (forse un tentativo di rapimento) alla periferia di Cagliari.

Il presidente del Cagliari Cellino: il giudice Lombardini mi avvisò che rischiavo di essere rapito

Ombre nella verità di Silvia

Dubbi della commissione antimafia sulla versione fornita sui mediatori



ROMA. Una testimonianza drammatica, quella di Silvia Melis alla Commissione Antimafia. Un racconto che, da un lato, metteva a nudo tutte le angosce, le paure, le difficoltà di una trattativa che ha sempre come posta in palio la vita; dall'altro lasciava chiaramente ampi vuoti sugli ultimi momenti del sequestro e sulla liberazione mai spiegata. Una testimonianza, tuttavia, utile per le cognizioni offerte all'organismo parlamentare a proposito del variegato mondo di garanti, mediatori e volontari della trattativa che si muove attorno agli attori protagonisti del sequestro.

Silvia Melis fu ascoltata la mattina del 4 marzo, in seduta segreta, per metterla in condizioni di rispondere senza pubblicità e senza il timore di minacce e ritorsioni. Silvia Melis non ebbe peli sulla lingua nell'illustrare lo stato d'animo con cui l'ostaggio vive la trattativa e le fasi legate alle leggi e, soprattutto, all'atteggiamento degli investigatori e degli organi di informazione.

La Melis non dava molta importanza al problema del blocco dei beni perché, diceva, «è un dato certo che i soldi si riesce a recuperarli in qualche modo attraverso gli amici, anche se ovviamente è maggiormente agevolato chi ha più amici». «Il problema - segnalava - è il rapporto con gli investigatori... La cosa che mi ha dato più fastidio, perché l'ho vissuta, è il fatto che non vi sia stata collaborazione tra la mia famiglia e gli inquirenti a seguito di un fatto preciso». Quale? «Mio padre voleva collaborare sin dal primo giorno, fino a quando è arrivata la prima lettera che lui consegnò, credo, alla polizia. Dopo due giorni la lettera è stata consegnata ad un giornalista. Io da quel giorno ho dovuto sopportare le pressioni dei miei sequestratori che mi ripetevano continuamente: "Tuo padre sta collaborando con la giustizia. Noi con lui non tratteremo mai. Adesso deve stare alle nostre condizioni...". Il problema, quindi, è innanzitutto quello della riservatezza».

Secondo Silvia Melis, che lo ha ripetuto tante volte all'Antimafia, è importantissimo che i familiari diano l'impressione di non collaborare con la giustizia. Le fughe di notizie, ovviamente, giocano contro il buon svolgimento delle trattative. Ed è anche abbastanza logico che i familieri dell'ostaggio abbiano dei punti di vista che cozzano oggettivamente con gli interessi investigativi e degli organi di informazione.

Le domande dei commissari si sono poi concentrate su quello che viene considerato il terreno su cui prospera l'industria dei sequestri: le condizioni ambientali e il proliferare dei mediatori. Si sentiva minacciata? «In Sardegna si respira quest'aria del sequestro da parte di tutte le famiglie di un certo livello economico». E aggiungeva che aveva avuto modo di «parlare» coi carcerieri e convincersi che «loro hanno una perfetta conoscenza del luogo, degli abitanti e della loro consistenza patrimoniale».

Ed ecco il capitolo degli emissari, o mediatori. Uno, l'ultimo, quello che ha concluso, è conosciuto. Ve ne sono stati altri? Erano noti alla famiglia e si sono presentati come qualcuno che poteva intervenire? La risposta della Melis non ha convinto i commissari, come ha avuto modo di commentare il leghista Borghezio. «Si sono verificati - ha detto la teste - entrambi i casi: più di una proposta da parte di persone sia sconosciute sia conosciute, anche se posso concludere dicendo che a tutt'oggi io non ho la certezza di come siano andate le cose (sulla liberazione ndr), perché presumibilmente io comunque... sono andata via: cioè non mi hanno liberata, per capirci, quindi... Purtroppo è così: io a tutt'oggi non so se l'anello che ha messo il custode lo ha messo per errore o spontaneamente. Io a tutt'oggi non lo so e - dico la verità - vorrei saperlo». Toccante la descrizione delle varie *strategie* che la donna ha dovuto adottare per rendere sopportabile la convivenza con l'unico carceriere che ha avuto. Proponeva lunghissime partite a carte (anche 8 ore) perché così «non mi metteva la benda agli occhi e col cappuccio sul volto ci stava lui».

Francesco La Licata

REPORTAGE

UNA CATENA DI MORTI MISTERIOSE

Lucca, ha scritto: «Hai sempre ragione tu». Combatteva una battaglia contro i pentiti: lo avevano accusato, ma era stato assolto

In un foglio la verità del Serpico delle Apuane

Si indaga sul biglietto lasciato dal vicequestore suicida



Il magistrato parla di ragioni personali per spiegare il gesto Ma l'ex prefetto: anche mio figlio si è ucciso per quel senso di ingiustizia

Il vicequestore Antonio Sardo morto suicida dopo essere stato accusato dai pentiti. A destra, la questura di Lucca dove ha prestato servizio



LUCCA
DAL NOSTRO INVIATO

La vita e soprattutto la morte del vicequestore Antonio Sardo è rinchiusa in alcuni floppy disk. E in un libro, che aveva chiamato «La giustizia con la g minuscola». Proprio perché alla Giustizia non credeva più, proprio perché è per quello che è nata la sua decisione di farla finita con i pentiti che lo accusavano, i magistrati che non gli credevano e quel processo in appello a Genova che avrebbero fatto chissà quando. E se anche avessero dimostrato ancora la sua innocenza, non sarebbe servito più a niente.

«Hai sempre ragione tu», ha scritto su un foglietto, in corsivo, Antonio Sardo, prima di appendersi con la cintura al letto della figlia di nove anni. Non è un'accusa alla moglie, forse è solo il grido di un uomo disperato. Disperato al punto da uccidersi come hanno fatto in troppi tra Massa, Forte dei Marmi e adesso Lucca, il triangolo della morte della polizia.

«Le ragioni del tragico gesto compiuto dal dottor Sardo, sono da individuare in ragioni di carattere personale e famigliare», scrive il magistrato lucchese Augusto Lama, in un comunicato che con dieci righe vorrebbe seppellire il caso. «Non c'è più niente da chiarire», si accoda il prefetto Angelo Tranfaglia. «Non sono a conoscenza di trasferimenti», si appiglia alla burocrazia il questore Giuseppe Agueci.

Eppure lo sanno tutti, che il vicequestore Antonio Sardo, stava combattendo una sua battaglia personale contro i pentiti che lo avevano coperto di fango. Lo sanno tutti che al processo di primo grado a Massa, quello dove era stato poi assolto, si era presentato in divisa per rivendicare la sua appartenenza a uno Stato che - sosteneva - lo aveva tradito.

Il «Serpico delle Apuane» lo chiamavano. Maestro di karate, esperto di tiro, barba rada e occhialini, Antonio Sardo era uno di quei funzionari tutto d'un pezzo che la vita da poliziotto la faceva sulla strada, a caccia di latitanti e a inseguire spacciatori.

«Uno che non molla», dicono tutti adesso, mentre con gli occhi rossi stanno fuori dalla porta a vetri smerigliati, dell'obitorio appena al di là delle mura. Uno che non molla, nemmeno quando era finito sotto inchiesta sulla base delle accuse di un pentito, che giurava di avergli dato 70 milioni, pagato cene, fornito armi sporche e chissà cosa altro.

«E allora noi da cacciatori siamo diventati cacciati, calunniati, oggetto di ogni disprezzo», scriveva il vice questore Antonio Sardo in quelle cento pagine che usciranno adesso, quasi un epitaffio sulla tomba. «Noi, i buoni», aveva sottolineato a biro il dattiloscritto, prima di fare l'elenco dei suoi *ragazzi*, come li chiamava. Tutti in fila, da Cubettu a Cecco, da Berto a Beppe, e poi Peppino, Ciccio e Giò, le vittime di «un gioco pericoloso, defatigante, a volte inutile a volte eroico».

«I cattivi invece non hanno nomi», scriveva con disprezzo nel libro il vice questore Antonio Sardo. Quelli, si sa, sono nelle carte dell'inchiesta che a Massa conduce il sostituto procuratore Pietro Capizzotto. Il primo, a raccogliere le testimonianza di due pentiti, Flavio Lazzini ed Emilio Arrighi. «Pregiudicati adusi a collaborare con le istituzioni per trarre benefici», li bolla Sardo.

E fa niente, se Arrighi ritratta. Se a verbale, il secondo verbale, precisa «che questo mi hanno detto di dirlo i carabinieri e il magistrato». Fa niente, se la verità vera non si saprà mai. Per quelle accuse, l'allora ispettore Antonio Sardo, deve lasciare l'incarico a Massa e finisce, lui che chiamavano «Serpico», a guardar scartoffie all'ufficio stranieri della questura di Lucca.

«E' vero che poi in primo grado lo hanno assolto, ma lo Stato non gli ha nemmeno detto grazie», accusa Andrea Scandurra, ex prefetto di Lucca, silurato pure lui con destinazione Pistoia. «Antonio mi chiamava papà, per me era come un figlio», racconta lui e non tiene le lacrime, che fanno impressione in questo salottino verde con alla parete le alte onorificenze. Anche quella per aver creato i Nocs, le teste di cuoio della polizia, e aver liberato il generale americano James Lee Dozier. «Ma quella è un'altra storia», taglia corto lui.

«"Io non ci torno, in questura a Lucca", mi diceva sempre Antonio. Voleva venire con me a Pistoia, ma gli avevano detto di no. Sentiva anche questa come una grande ingiustizia», racconta Andrea Scandurra, mentre mostra la scrivania del figlio Ivanoe che raccoglieva i suoi diplomi e gli encomi. E per quel trasferimento del padre a Pistoia, una volta gli aveva pure urlato: «Se non hai le palle per opporti, ci penso io».

«Mio figlio si è ucciso, per quel senso di ingiustizia. Un senso che pervade tanti», assicura il questore Scandurra, e quasi fa l'elenco dei poliziotti suicidi, dopo quell'inchiesta che a Massa ha messo sottosopra la questura, dopo quelle indagini che dalla procura di Lucca hanno colpito il commissariato di Forte dei Marmi. Brutte storie, fatti di droga, di corruzione, di soldi sporchi raccontati da pentiti e chissà se è vero.

«Esiste una guerra nelle istituzioni. Il capo della polizia e il ministro dell'Interno hanno delle responsabilità», tuona il parlamentare di Forza Italia Marcello Pera. «Non facciamo il processo ai giudici», gioca in difesa Valdo Spini, il presidente della commissione Difesa della Camera. Ma non è con la politica, che si può spiegare il suicidio di un sovrintendente a Massa, Nicola Azzarà, che nel '95 prima ammazza i due figlioletti e poi si spara con la pistola d'ordinanza. Come fa un anno dopo l'ispettore Lorenzo Cenci Campani, anche lui finito nei veleni di Massa. Non si spiega con la politica, nemmeno il suicidio di un commerciante nel '96 o l'ictus che colpisce un altro poliziotto, entrambi bersaglio dei pentiti.

A giugno si ammazza Ivanoe Scandurra, il figlio del questore di Lucca destinato a Pistoia. Il mese dopo si spara Francesco Brigante, in servizio alla polizia giudiziaria di Lucca. Due giorni fa tocca a Sardo. «Antonio voleva andarsene. Voleva lasciare la polizia. Voleva fare l'avvocato», dice Francesco Rossi, che fra poco farà uscire il libro su quella giustizia minuscola. E quasi non si accorge che di quelle tre frasi che dice, oramai è vera solo la prima.

Fabio Poletti

INTERVISTA

LE ACCUSE DELLA FAMIGLIA

«Ucciso da pentiti e magistrati»

La vedova: era preoccupato per i suoi uomini

LUCCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Me lo hanno assassinato», piange e trema Aida Mariotti, vedova di Antonio Sardo, il vice questore di Lucca che lunedì mattina si è ammazzato impiccandosi al letto della figlia. «Lo hanno tenuto sulla corda finché non è morto», lancia la sua accusa questa donna con gli occhiali scuri e la fede al dito che tormenta con le mani.

Con chi ce l'ha, signora Mariotti?

«Con i pentiti che prima lo hanno accusato e poi hanno ritrattato. Con quei magistrati che hanno creduto a loro e han fatto la guerra a mio marito. Non si facciano vedere ai funerali, adesso...».

Suo marito era stato trasferito, per quelle accuse. In primo grado lo avevano assolto, fra un po' ci sarebbe stato l'appello a Genova...

«Antonio non pensava solo a sé. Pensava anche ai suoi uomini finiti nel fango con lui. Temeva che per loro la vicenda potesse cadere in prescrizione. Continuava a ripetermi: "Cosa succederà di loro, cosa succederà adesso?". Si sentiva responsabile, per i suoi ragazzi. E oramai non credeva più a niente».

I magistrati, qui a Lucca, sostengono che suo marito si è suicidato per questioni private, per problemi famigliari. Se la sente di replicare?

«Non è vero niente. Antonio era un uomo molto affettuoso. Ma era anche disperato, aveva speso tutti i soldi in avvocati, per difendersi. Diceva che non poteva nemmeno comperarmi una borsetta e io lo rincuoravo. Pochi giorni fa gli avevo letto alcuni brani del "Piccolo principe". Gli spiegavo che erano quelli i veri valori, che ce l'avremmo fatta, che avremmo ricominciato da capo. Ma non è servito a niente».

Però accanto al corpo di suo marito è stato trovato un biglietto: «Hai sempre ragione tu». Sembra riferirsi a lei. Come lo spiega?

«Io quel biglietto non l'ho neanche visto. Ma so spiegare anche quelle frasi».

Prego.

«Lui era molto nervoso. Non voleva più stare alla questura di Lucca. Voleva andare a Pistoia, per seguire il questore Andrea Scandurra, ma gli avevano detto no. Quando lo aveva saputo gli era venuta una crisi di nervi, aveva sfasciato due quadri. C'era forse uno spiraglio, quello di tornare a Massa. Diceva di avere ancora qualche amico, lì. Su mio consiglio, in attesa saremmo andati nella nostra casa di Carrara. Gli facevo forza, ma allo stesso tempo cercavo di calmarlo».

Non ha avuto sentore, che suo marito stesse pensando di uccidersi?

«Solo una volta, nel momento di massima depressione, mi aveva detto che avrebbe voluto essere seppellito a Pozzuoli. Ma chi andava a pensare...».

Nemmeno lunedì, nemmeno poco prima di ammazzarsi, ha capito cosa avesse in mente?

«Io ero in sala, stavo preparando i bagagli. Quando sono entrata nella camera di nostra figlia lui era seduto a terra, non mi sono accorta subito... Mi sono avvicinata per dargli un bacio, ho sentito che era freddo. Ho iniziato a urlare».

Suo marito ha scritto un libro. Lì, ha messo i nomi e i cognomi di quelli che lui accusava di persecuzione.

«In quel libro c'è soprattutto l'elenco di poliziotti finiti in malora o suicidi perché accusati ingiustamente. La stele, chiamava quella lista. Diceva che la loro morte non doveva rimanere impunita. Su alcuni floppy disk, Antonio ha scritto tutta la sua storia. Sono stata la prima a tranquillizzarlo, sarò la prima a smuovere mari e monti. E a fare quello che non è riuscito a mio marito».

(f. pol.)

Sciagure in serie nel versante francese nelle ultime 48 ore: fra le vittime tre cuneesi sorpresi in cordata dal maltempo

Catena di morti sul Bianco

In otto perdono la vita, 4 sono italiani



Quarantott'ore tragiche sul Monte Bianco: sono morti sei alpinisti, quattro italiani

COURMAYEUR. La montagna, che quest'estate era parsa clemente nei confronti degli alpinisti, in un solo giorno è stata teatro di cinque incidenti mortali. Ieri, il ritrovamento dei corpi di tre cuneesi a 3800 metri di quota lungo la via normale del Mont Blanc du Tacul ha fatto salire a otto, in appena 24 ore, il numero delle vittime sul versante francese del Monte Bianco.

Poche ore prima del recupero dei corpi dei tre italiani (Giorgio Giordana, 56 anni, Pietro Falco e Bruno Cordero, di 54, tutti di Roccavione), i gendarmi del Péloton d'Haute Montagne di Chamonix avevano portato a valle i corpi di due francesi, un uomo e una donna, che facevano parte di due cordate diverse. Tutti e cinque vittime di incidenti avvenuti domenica, così come quelli in cui hanno perso la vita nella zona della cresta «des Bosses», a 4000 metri, sulla via normale del Monte Bianco, due tedeschi, padre e figlio, e un ungherese, i cui corpi erano stati recuperati lunedì.

Ma il Monte Bianco, dove sul solo versante francese da giugno i morti sono stati una ventina, non è stato in questi giorni l'unico teatro di tragedie alpinistiche. Lunedì, infatti, i corpi di una guida alpina italiana (che non aveva con sé documenti) e dei suoi due clienti tedeschi sono stati recuperati dagli uomini del soccorso aereo «Air Glacier» in un crepaccio a 3500 metri di quota sul Grand Combin, nel cantone svizzero del Vallese. I tre sono precipitati mentre, dopo aver raggiunto la vetta del Grand Combin (4314 metri) verso le 9,30, stavano tornando al rifugio «François Xavier Bagnoud». E' stato il gestore che, non vedendoli rientrare, ha dato l'allarme.

Eppure, secondo le guide alpine, le cause degli incidenti alpinistici di questi giorni non sono dovute alle condizioni della montagna. «Quegli incidenti - spiega Oscar Taiola, guida e responsabile del Soccorso alpino di Courmayeur - sono conseguenze di errori. Non parlo di imprudenza, ma di sbagli tecnici».

Resta il fatto che il grande caldo di quest'estate ha modificato l'aspetto delle montagne. Sui ghiacciai si sono visti correre ruscelli, in alcune zone si sono sciolti del tutto nevai considerati eterni e itinerari di «misto» sono diventati di sola roccia. Addirittura, la vetta delle Grandes Jorasses, fino a poche settimane fa una spessa calotta bianca a 4201 metri di altitudine, ora è di granito. «E' vero - spiega Taiola -. Anche in alta quota la temperatura non scendeva sotto lo zero, quindi il ghiaccio era "marcio". Percorrere certi itinerari era poco consigliabile. Sui ghiacciai si sono aperti buchi enormi e alcuni canaloni, che prima si potevano scalare o attraversare perché ricoperti di ghiaccio compatto, sono diventati pericolosi scivoli per le scariche di sassi».

«Tuttavia - aggiunge il responsabile del Soccorso alpino di Courmayeur - adesso le condizioni sono migliorate, grazie alla perturbazione che ha interessato la zona del Monte Bianco lo scorso fine settimana. In alto è nevicato, la temperatura si è abbassata e il ghiaccio ha ripreso consistenza. Ciò non toglie che in montagna bisogna rispettare le regole del buon senso: scalare soltanto negli orari giusti, affidarsi ai consigli degli esperti, informarsi sulle previsioni meteorologiche prima di partire ed essere sempre armati di tanta prudenza».

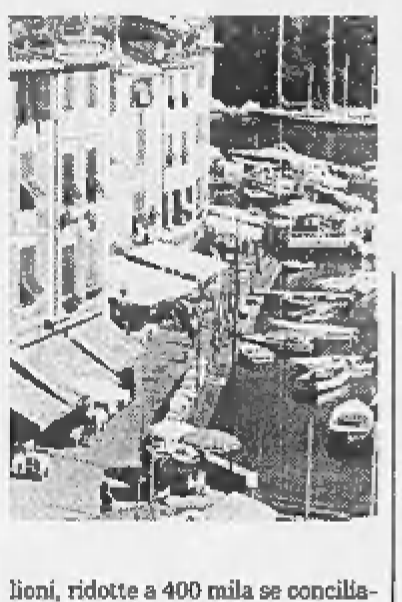
Giorgio Macchiavello
Beatrice Mosca

L'ordinanza colma il vuoto di regole in attesa dell'istituzione del parco. Polemica Burlando-Legambiente

La Capitaneria riduce i divieti a Portofino

Soltanto a Cala dell'Oro resta proibito anche fare il bagno

Una tregua sembra profilarsi nella battaglia sul parco di Portofino Ma le polemiche non sono del tutto superate



GENOVA. «Un'interpretazione più ragionevole e intelligente possibile delle disposizioni contenute nel decreto ministeriale che istituisce la riserva marina protetta di Portofino, altrimenti da sabato mattina tutte le imbarcazioni sarebbero dovute sparire». Il comandante della Capitaneria di porto di Genova, contrammiraglio Eugenio Sicurezza, ha presentato ieri l'ordinanza transitoria che colma il vuoto di regole in attesa dell'istituzione dell'ente di gestione della riserva. Con l'eccezione di Cala dell'Oro, che resta l'unica zona totalmente protetta, dov'è proibita anche la balneazione (multe da 800 mila lire a 5 milioni, ridotte a 400 mila se conciliate subito), si dà via libera alle barche fino a 7 metri, agli ormeggi a Portofino, alla piccola pesca.

Trovati gli escamotage per i punti non essenziali, le questioni di fondo verranno poi esaminate venerdì a Roma nell'incontro tra il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e i sindaci dei Comuni interessati, che ieri intanto hanno tenuto un vertice all'aeroporto Colombo con il ministro genovese dei Trasporti, Claudio Burlando. «Accettiamo l'idea di Cala dell'Oro riserva totale - hanno detto gli amministratori rivieraschi - ma l'importante è che tutto il resto rimanga com'è». «La discussione nel merito del decreto potrà avvenire solo venerdì - ha prudentemente dichiarato Burlando - da un lato è necessario salvaguardare l'ambiente straordinario intorno a Portofino, dall'altro è necessario garantire la sopravvivenza delle attività nautiche e turistiche».

«Burlando pensi a far camminare i treni, un problema che già gli offre tanto lavoro, piuttosto che prendere posizioni sulla Riserva naturale di Portofino, offrendo una spalla al fronte anti parco» ha replicato il portavoce di Legambiente, Roberto Della Sota, mentre il rappresentante del Wwf, Fulco Pratesi, chiede di costituire un consorzio di gestione della Riserva marina e l'Ente Parco di Portofino si candida.

Intanto, secondo l'ordinanza applicativa del decreto, yacht, barche e traghetti hanno la possibilità di continuare ad approdare a Portofino, dove potranno essere utilizzati tutti gli ormeggi con titolo di concessione ancora in vigore. Le imbarcazioni, per raggiungere il borgo, usufruiranno di un corridoio all'interno della riserva, dove però non potranno ormeggiare. In via transitoria saranno inoltre autorizzate a operare («con gli strumenti consentiti») tutte le unità per la piccola pesca nelle zone B e C (riserva generale e parziale). Proseguono i collegamenti di linea con Porto Pidocchio e Punta Chiappa che il decreto avrebbe «cancellato».

Dopo le conferme, le restrizioni. Da sabato prossimo le barche a motore non potranno più accedere alla zona B (a sud del monte di Portofino) riservata alle barche a remi e a vela: multato l'ancoraggio, ma consentita balneazione, ormeggio ai gavitelli e immersioni. Nella riserva parziale (zona C) potranno navigare le imbarcazioni a motore di lunghezza inferiore «al limite di sei metri circa», interpretato come 6 metri e 99 centimetri ampliando il numero di barche ammesse nello specchio protetto. Concesse balneazione, immersioni, ormeggio e pesca a non residenti. Deroga per le gare veliche, per l'impatto ambientale inesistente.

Alessandra Pieracci

DALLA PRIMA PAGINA

LA CORDA SI TIRA

sto dell'Europa avanzata si sta muovendo al 3 per cento o più?

Se si guarda al passato, la risposta è chiara: non si può affidare la fase espansiva di un'economia alle medesime strutture burocratiche, ai medesimi processi decisionali che hanno gestito il difficile e doloroso rientro dall'emergenza finanziaria. Occorre crearne di nuovi, come furono nuovi, negli anni della ricostruzione e del miracolo, la Cassa del Mezzogiorno (che conseguì, all'inizio, risultati imponenti), il nuovo assetto delle Partecipazioni Statali, una certa sistemazione delle relazioni sindacali.

Le novità sulle quali dove poggiare un'azione di stimolo che rispetti i vincoli di bilancio sono state in parte abbozzate da questo governo. Si chiamano contratti d'area, semplificazione burocratica, nuovo ordinamento della Borsa, riforme del commercio e degli ordini professionali. Il problema è di andare oltre l'abbozzo, un processo politicamente difficile in un contesto politico in cui, per di più, l'ombra assurda delle «35 ore» potrebbe gelare ogni sviluppo: le «35 ore», infatti, paiono accettabili, ma in nessun modo risolutive sul piano dell'occupazione, solo se raggiunte spontaneamente con la contrattazione tra le parti, in contropartita a una maggiore flessibilità.

Dobbiamo quindi augurarci che Ciampi e i suoi, abituati per anni a utilizzare abilmente le forbici, mostrino uguale abilità progettuale e uguale energia nel proporre al Parlamento altri strumenti, con cui stimolare la ripresa produttiva. Le difficoltà, però, non finiscono qui: un secondo, importante elemento d'incertezza è rappresentato dal quadro internazionale.

E' successo altre volte in passato che si dovesse progettare la Finanziaria con una situazione internazionale incerta. In nessun periodo recente, però, l'orizzonte è parso appannato e confuso come ora: dalla crisi asiatica alla crisi russa, dalla guerra africana dei Grandi Laghi allo scandalo del Sexgate, tutto congiura nel rendere problematica la previsione dell'andamento delle esportazioni, della produzione e del gettito fiscale. A nulla servono le autorevoli assicurazioni europee che tutto questo non ci toccherà o ci toccherà poco: questi signori hanno già sbagliato un anno fa, quando sottovalutarono la portata della crisi asiatica.

Infine, per la prima volta, il governo italiano non si troverà ad avere come interlocutore privilegiato la Banca d'Italia bensì la neonata, ma non per questo meno agguerrita, Banca Centrale Europea che ha già lanciato un durissimo monito, indirizzato particolarmente all'Italia, perché non venga abbassata la guardia. E il margine di manovra governativo è sempre più ridotto dall'integrazione europea che interferisce, in maniera sempre più sensibile, in una vastissima serie di decisioni, dal caso di Malpensa 2000 a quello degli sgravi per le aree in difficoltà.

Per tutti questi motivi, la Finanziaria 1999 si preannuncia, più di quelle che l'hanno preceduta, come un processo che, partendo dalle grandi linee del Dpef, il piano triennale della finanza pubblica, deve essere costruito con cautela, flessibilità e pragmatismo. A nulla servono i comportamenti isterici di chi invoca lo sciopero generale e non ha senso irrigidirsi su singoli punti. Nel dipanarsi degli avvenimenti delle prossime settimane si potrà vedere se, nel suo complesso, il Paese conserverà quella saggezza di fondo che gli ha consentito di raggiungere i risultati del passato.

Mario Deaglio

Allo studio in Svizzera

«Ecco la macchina anti-gomma da masticare»

GINEVRA. Cammini tranquillo e la scarpa ti rimane incollata al terreno per colpa di una gomma da masticare. Ma adesso la città di Losanna ha costituito una commissione incaricata di inventare una macchina che cancelli dalle strade ogni traccia di gomma da masticare. Il chewing-gum è stato definito il «flagello» della località svizzera: nel quartiere centrale di Saint-Laurent, che è interamente pedonalizzato ed è frequentato essenzialmente da giovani, il rischio di ritrovarsi sotto la suola delle scarpe un'invadente e antipatica gomma americana è diventato altissimo. E' nato così un apposito comitato che ha controllato la condizione dei selciati: una media di dodici chewing-gum schiacciati per ogni metro quadro. Come farli sparire? Non esistendo al mondo attrezzature specifiche, Losanna ne inventerà una. **[r. cri.]**

Sei stato per tutti noi maestro di vita e fonte inesauribile d'amore

Pino Casalegno

Ti ricordano la moglie **Anna** con **Gigi** e **Laura**, le sorelle **Vanna** e **Marialucia**, parenti tutti. Funerali 27 agosto ore 10 Parrocchia S. Domenico Savio, frazione Garino Vinovo.
— **Garino Vinovo**, 25 agosto 1998.

«Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». (Mt. 28, 20)

E' cristianamente mancata

Maddalena Ferro in Ceresa

La ricordano con infinito amore **Piero, Franco** e **Bianca**, gli adorati **Simone** e **Silvia**, la sorella **Aida** con la famiglia e parenti tutti. Benedizione il 27 agosto ore 9 in via Santena (Osp. Molinette) e funerali ore 10,30, Parrocchia di Refrancore.
— **Torino**, 24 agosto 1998.

Cara **NONNA** avremo sempre nel cuore la tua dolcezza e l'affetto che ci hai regalato. **Simone** e **Silvia**.

Angela e **Giovanni Maggiora** sono vicini alla famiglia in questo momento di grande dolore.

Enzo con **Maria, Marco** e **Paolo; Elena** con **Marco** e **Isabella** ricordano con grande affetto la cara **LENA**.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** tutto della **Ute S.p.A.** partecipano al dolore del dott. Franco Ceresa, Dirigente della Società, per la scomparsa della madre signora

Maddalena Ferro in Ceresa

— **Moncalieri**, 25 agosto 1998.

Luca Merlo partecipa al dolore del dott. Franco Ceresa per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato

Ezio Ciari

Lo annunciano: la moglie **Nella**, il figlio **Renato** con **Paola**, i nipoti **Simona** e **Marco**. Funerali giovedì 27 agosto ore 10,15 Cappella Ospedale Mauriziano.
— **Volvera**, 24 agosto 1998.

Le famiglie **Colombino** partecipano al dolore della famiglia Ciari.

La sorella **Renata, Enzo** e famiglia.

Ciao **EZIO**, ti ricorderemo sempre tra noi nell'incontro del mercoledì. **J'Amis dal prim mercul dal mèis**.

E' ritornato alla casa del Padre

Franco Bruno

anni 74

Annunciano la moglie **Elvira**, i figli **Guido, Marialuisa** con **Gianpiero** e cugina **Lidia**. Si ringrazia il dott. Fontana e lo staff di medici, infermieri di Savigliano. Funerali giovedì 27 agosto, in Piossasco dalla Parrocchia San Francesco alle ore 15,30.
— **Piossasco**, 26 agosto 1998.

Il 22 agosto è mancato a Padova l'

Ing. Gustavo Sacerdote

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Fausto** con **Luisa, Anna** con **Giorgio, Micol** e **Silvia**.
— **Torino**, 25 agosto 1998.

Partecipano al dolore **Silvana** e **Leo Romanin Jacur, Marina** e **Davide Romanin Jacur, Lia** e **Ruben Addadi**.

E' mancata

Maria Parisi

anni 88

Lo annunciano i famigliari e nipoti
— **Torino**, 25 agosto 1998.

Improvvisamente e tragicamente si è spezzata l'intensa esistenza di

Paolo Favero

titolare «Ideologos»

anni 29

Lo piangono sconvolti la mamma **Rosalba**, il papà ing. **Mario**, il fratello **Alberto**. Un sincero grazie agli amici Fabrizio e Cristina ultimi compagni di viaggio di Paolo e di Laura. Il funerale avrà luogo nella parrocchia di Pancalieri giovedì 27 agosto ore 17,30 partendo da via Piave 13.
— **Torino**, 25 agosto 1998.

PAOLO, lo sai quanto contavi per noi, sarai nel nostro cuore ogni momento, tua zia **Elvira** e nonna **Zina**.

PAOLO gli zii ti abbracciano con infinita tristezza. **Sabina** con **Beppe; Liliana** con **Piet**.

Ciao **PAOLO**, i tuoi cugini non ti dimenticheranno mai: **Andrea; Carla** con **Carlo; Dino; Emanuele; Michiel; Pieteryan** con **Esperanza; Robert** con **Marike**.

Anna Maria e **Aldo** si stringono affettuosamente a Mario Rosalba e Alberto.

Partecipano al dolore di Mario Rosalba e Alberto gli amici:
Francesco Ceralo e famiglia
Carlo Chiumino e famiglia
Antonino Demattels
Simona Galero e famiglia
Mario Manassero e famiglia
Santino Perrone
Claudio e **Luisa Valfrè**.

Piero e **Dino Pelazza** con immenso dolore partecipano alla improvvisa perdita di **PAOLO**.

Ciao **PAOLO** sarai sempre con noi: **Silvia Roby Rosanna Max**.

Valentina Bruno e **Rossella**, famiglie **Cassale Moschino Deflippi** commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico **PAOLO**.

Dopo tanto risate ci hai lasciato, ma noi non lasceremo te. Ciao **PAOLINO**. **I Patatu** ed **i Cinghialu**.

I Condomini di via **Balestrazza 35** partecipano commossi al grande dolore della famiglia Favero.

Sono vicini ai familiari di

Paolo Favero

Carlo e **Anna Pelazza, Giuseppe** e **Pina Pelazza** con **Loris Anna Maria** e **Alice Pape**.
— **Pancalieri**, 26 agosto 1998.

E' mancato ai suoi cari il

rag. Fulvio Piazza

anni 74

Con rimpianto lo annunciano la moglie **Valentina**, le figlie **Antonella, Flavia** con **Alessandro**, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 17 piazza Garibaldi 13.
— **Chivasso**, 24 agosto 1998.

Affettuosamente vicini. **Roberto, Ines, Olga Bracco**.

Ricordando **FULVIO** con fraterno affetto. **Mario, Vanda, Gianluigi Castelli**.

Clementina Rosso Capello partecipa commossa al dolore.

Michelina e **Gianni** partecipano al dolore.

E' mancata

Catterina Bianco ved. Bonini

anni 100

La piangono i figli **Valerio** e **Ferruccio**; la nuora **Rita**; gli adorati nipoti e pronipoti **Gianni** con **Mina, Federico** e **Laura**; parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Mariangela, che le è stata vicina. Funerali giovedì 27 ore 8,15 Parrocchia S. Benedetto.
— **Torino**, 21 agosto 1998.

Mamma ci ha lasciato per raggiungere papà

Virginia Gemma Cena Rolle

anni 87

Lo annunciano con immenso dolore i figli **Sergio** e **Nella**, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Si ringrazia di cuore il dott. Roberto Sivieri, suor Alberta e il personale della Clinica Fornaca per l'affettuosa assistenza. Funerale in Torino, Parrocchia Divina Provvidenza, giovedì 27 agosto ore 8,15. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Chivasso. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 25 agosto 1998.

La cognata **Caterina** con **Franca, Elso** e rispettive famiglie partecipano al dolore.

Cara zia **GEMMA** la sofferenza per la recente scomparsa dello zio ti è stata fatale e così anche tu ci hai lasciato. Un forte abbraccio a Sergio e Nella da **Bruno, Graziella** e **Francesca**.

Le famiglie **Cavagna** partecipano al dolore di Sergio e Nella.

Con affetto condividono il vostro dolore, **Maria, Michelino, Sandra, Luca** e **Stefania**.

Le famiglie **Cane, Carlone, Della Rezza, Esposito, Fenoglietti, Mesturino, Motta, Rezza, Ruffino, Peracchi** partecipano al dolore di Sergio e Nella.

Affettuosamente vicini Cugini **Biglino, Plevini**.

Dopo una lunga vita vissuta nella fede e con l'affetto dei suoi cari è giunta nella pace del Signore

Cristina Bosco ved. Cordara

Ne danno l'annuncio le figlie **Ada** e **Adriana** con **Ferì**, i nipoti **Alessandra** e **Cinci, Marco** e **Gabriella, Valeria** e **Luca, Fabrizia** e **Marco**, i bisnipoti **Oliviero, Maddalena, Ottavia, Donata, Alessandro, Vittoria, Chiara** e il suo **Roby**, le cognate, i pronipoti e i parenti tutti. Funerali giovedì 27 agosto ore 8,15 presso Parrocchia Madonna di Pompei, via S. Secondo 90.
— **Città della Pieve**, 23 agosto 1998.

Sandra Paternò e famiglia partecipano al dolore di Adriana e Ada.

Gian e **Gabriella, Alberto** e **Livia** sono vicini alla famiglia.

L'**Autoingros Spa** profondamente commossa per la prematura scomparsa di

Laura Gibelli

partecipa al dolore della famiglia.
— **Torino**, 24 agosto 1998.

Cara **LAURA** ci mancherai. Commossi e addolorati i tuoi **Colleghi** di **Autoingros** e **Mi.Ta.**

Non ti dimenticherò mai. **Dany**.

Titolari, dipendenti e **collaboratori** della **Torino Auto srl** partecipano all'immenso dolore della famiglia Gibelli per l'improvvisa scomparsa della figlia **LAURA**.

La **Rari Nantes Torino** partecipa con profondo cordoglio la dipartita del

cav. Luigi Gattiglia

già Presidente della Società, e porge ai famigliari le più sentite condoglianze.
— **Torino**, 25 agosto 1998.

Le famiglie: **Gotsio, Bellardi, Balleria, Bo, Berrino** partecipano al lutto della famiglia Gattiglia.

Ad un mese dalle esequie, **Vanna** e i figli **Tiziana** e **Dario** annunciano la scomparsa del loro Caro

Walter Depetris

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di S. Giovanni Battista in Barge giovedì 27 agosto alle ore 9.
— **Barge**, 26 agosto 1998.

E' mancato improvvisamente

Roberto Audisio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Graziella** con gli adorati figli **Andrea** ed **Alessandro**, la mamma **Francesca**, i suoceri **Battista** e **Maggiorina**, le sorelle **Marilena** e **Luciana**, il fratello **Pietro**, lo zio **Carlo**, i cognati, i nipoti e tutti i parenti uniti da un filo di profondo dolore ed affetto. I funerali si svolgeranno il giorno 27 agosto p.v. alle ore 17,30 presso la chiesa S. Croce di Bra (CN).
— **Torino**, 26 agosto 1998.

Si uniscono al profondo dolore della famiglia Audisio, tutti gli **Amici** delle società: **Show Window, Publishow, G.P.S.**

Mario e **Patrizia** in ricordo dell'amico **ROBERTO**.

Stefania e **Luca Cigersa** partecipano all'immenso dolore della famiglia Audisio.

Il giorno 23 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari la

N. D.

Monica dei Conti Passerin d'Entrèves et de Courmayeur Gondi

Ad esequie avvenute, ne danno il triste annuncio con infinito dolore:
il marito **Niccolò**
le figlie **Ginevra** con **Vittorio, Costanza, Barbara** con **Marco** e **Francesco** e **Fiammetta**
il fratello **Bonaccorso** con **Giuliana**.
— **Firenze**, 26 agosto 1998.

Vittorio Merloni partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Armando Campioni

pioniere della diffusione nel mondo degli elettrodomestici italiani con marchio Indesit.
— **Fabriano**, 24 agosto 1998

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Management** ed i **Dipendenti tutti** della **Merloni Elettrodomestici Spa**, partecipano al lutto per la scomparsa dell'industriale

Armando Campioni

fondatore della Indesit.
— **Fabriano**, 24 agosto 1998

Con tanta tristezza annunciano la perdita del loro caro

Decimo Spolaore

di anni 70

la moglie **Pina**; i figli: **Anna** con il marito **Remo, Gina, Paolo** con **Cristina, Sonia** con il fratello **Marco**; gli affezionati nipoti: **Silvia, Elena, Riccardo** e **Lorenzo**; il fratello **Bruno**, le sorelle **Gina** e **Cilla**, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba mercoledì 26 c.m. alle ore 15,30, partendo dall'abitazione dell'Estinto - via S. Pellico n. 12 - per la Parrocchia di Cristo Re.
— **Alba**, 26 agosto 1998.

Primario e **Medici Divisione di Oculistica** di **Savigliano** partecipano al dolore del prof. Franco Sebastiani e famiglia per la scomparsa del papà

prof. Antonio Sebastiani

— **Savigliano**, 26 agosto 1998

Lorenzo, Giovanni Ferrero e **Carla Guerzoni**, a funerali avvenuti, annunciano la scomparsa di

Jole Guerzoni in Ferrero

e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 21 agosto 1998.

Alberto Basili e **Colleghi** dell'**Esisc Olanda** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Sergio Vaghi

— **Torino**, 25 agosto 1998

E' mancata

Liliana Zanini in Maino

Lo annunciano il marito **Enrico**, il figlio **Claudio** con **Silvia** e i piccoli **Gabriele** e **Riccardo**, la sorella **Romea, Gina** e **Giovanni**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 11,45 Parrocchia Nostra Signora della Salute con partenza ore 11,00 dall'Ospedale Koelliker.
— **Torino**, 24 agosto 1998.

Ciao **IAIA**. **Davide, Patrizia, Beppe, Agnese**.

Le famiglie **Rabbia** e **Ceruti** prendono parte al dolore della famiglia Maino.

Rita e **Uccio** partecipano al dolore della famiglia Maino.

E' mancato

Tommaso Tavella

anni 88

Lo annunciano la moglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 Parrocchia S. Martino - Alpignano.
— **Alpignano**, 24 agosto 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Bianco

Addolorati lo annunciano: la moglie **Palmina**, i figli **Gennaro, Adriana, Alessandro** con rispettive famiglie. Per orario funerali telefonare allo 011/650.57.45.
— **Torino**, 26 agosto 1998

RINGRAZIAMENTI

Il marito **Cesare** col figlio **Federico**, la mamma **Nunziella**, il fratello **Giò** e parenti tutti ringraziano sentitamente coloro che hanno preso parte all'estremo saluto di

Christiana Montaldo de Nunno

venuta a mancare il 27 luglio scorso. Messa di Trigesima il 27 agosto, ore 18, parrocchia di Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 26 agosto 1998.

ANNIVERSARI

La famiglia **Graglia** ricorda

Marco Graglia

— **Torino**, 26 agosto 1998.

1997 1998

Marco Graglia

Ti ricordano i colleghi.

1989 1998

Giovanni Giaccone

Vive nel ricordo dei suoi cari.


Previsioni per l'estate Hyundai
La nuova Gamma '99 porta dotazioni in aumento, prezzi stazionari.
Lantra SW
con doppio airbag full-size ■ serie.
Inoltre, ■ serie: servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, volante regolabile, Immobilizer System, portapacchi "America" e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
Motori 1.5 12V, 1.6 16V, 2.0 16V, 1.9 diesel.
Sette versioni da lire 24.950.000 chiavi in mano.
Garanzia Hyundai 3 anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.
ATOS
Step 4 con airbag e ABS ■ serie.
Di serie, ■ seconda delle versioni: servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, climatizzatore manuale, ABS, airbag full-size, Immobilizer System, predisposizione autoradio.
Motore 1.0 12V.
Cinque versioni da lire 15.250.000 chiavi in mano.
HYUNDAI
La qualità conviene
Concessionari sparsi su tutta la penisola e le isole maggiori.
Automobili Italia

Chiesta l'archiviazione dell'inchiesta sollevata da Zeman: «L'allarme del tecnico va però condiviso»

Il Coni: nel calcio non esiste il doping

«Ma attenti all'uso indiscriminato di integratori»

ROMA. Nel calcio non c'è doping. Dopo quindici giorni di audizioni spettacolarizzate, dopo la sfilata di 33 fra giocatori, allenatori, medici sportivi e preparatori atletici, dopo una valanga [illegible] indiscrezioni, arriva il primo verdetto della giustizia sportiva sul caso-creatina. L'inchiesta partita dalle dichiarazioni dell'allenatore della Roma, Zdenek Zeman, si conclude con una richiesta [illegible] archiviazione. La creatina non [illegible] compresa nell'elenco delle sostanze dopanti [illegible] il [illegible] uso non costituisce illecito sportivo. Il presidente della Procura antidoping, Ugo Longo, lo aveva anticipato lunedì - «non ci possono [illegible] sanzioni per l'impiego [illegible] un farmaco che non è vietato» - [illegible] ieri [illegible] ha confermato la [illegible] scelta: «Non sono emersi elementi che possono far pensare a casi [illegible] doping».

E tutto il polverone che ancora avvolge l'uso della creatina? Su questo delicato [illegible] contestato capitolo, la Procura antidoping passa la mano alle «istituzioni superiori»: alla Commissione scientifica e allo stesso presidente del Coni, Mario Pescante. «Per noi, l'impiego di farmaci non inseriti nella lista nera dei prodotti proibiti, [illegible] di dubbia utilità ed efficacia, [illegible] approfondito con la massima chiarezza», dice l'avvocato Longo. E' la «raccomandazione» [illegible] [illegible] indagine, [illegible] degli organi della giustizia sportiva, ma delle autorità scientifiche che, pure, il presidente aveva anticipato. Ma i toni sono più pacati, i commenti più cauti. «Non sta a noi dire, tantomeno decidere, se la creatina debba essere vietata per il futuro. Noi abbiamo soltanto raccolto delle testimonianze che ci sembrano importanti».

A questo punto l'avvocato Longo ripete una frase che, nelle ultime [illegible] due settimane, [illegible] diventata [illegible] specie di formula magica della Procura: «L'uso degli integratori [illegible] riguardava oggettivamente la nostra indagine che avrebbe dovuto limitarsi ai casi [illegible] doping. Se abbiamo allargato il nostro raggio d'azione, [illegible] abbiamo fatto per la sensibilità dimostrata [illegible] questo problema da parte degli stessi componenti del mondo del calcio che vogliono che questo ambiente resti pulito». Una formula diplo[illegible] che, in altre parole, vuole dire semplicemente questo: [illegible] Zeman ha voluto lanciare sospetti di doping sul calcio, [illegible] sulla Juventus in particolare, ha sbagliato. Primo perché gli integratori usati non sono dopanti. Secondo, perché li hanno utilizzati tutti, compresa l'allora [illegible] Lazio.

[illegible] è una formula diplomatica per dire anche che le «perplessità» sui reali effetti, e sulle eventuali controindicazioni, di sovradosaggi di creatina non sono fuori luogo. «Dalle nostre audizioni è [illegible] evidente la necessità di fare chiarezza sull'uso di sostanze non proibite dal Cio sulla cui efficacia farmacologica e sulla cui utilità per i calciatori rimangono numerosi dubbi tra gli stessi addetti ai lavori», dice l'avvocato Longo. E questo, forse, consentirà a Zeman di replicare che [illegible] suo allarme non [illegible] poi del tutto inventato. Le polemiche, si sa, fanno parte del calcio. Del calcio-parlato, soprattutto, che poi fa inevitabilmente [illegible] conti con il calcio-giocato. E che, spesso, va oltre i limiti.

Dal presidente del Coni, Mario Pescante, che ancora non ha ricevuto la relazione della Procura antidoping, ma che ha parlato con l'avvocato Ugo Longo, è venuto ieri sera un invito ad [illegible] maggiore serenità. «Non vedo l'ora [illegible] si torni [illegible] giocare sui campi per lasciare alle spalle polemiche che hanno avuto toni anche esagerati. Il calcio italiano [illegible] pulito. Anzi, l'Italia è il Paese [illegible] cui più si fa per salvaguardare questo sport dal doping. Il lavoro della Procura [illegible] stato utile, adesso la discussione dovrà passare al campo scientifico».

Parole in sintonia con quanto aveva detto poco prima, nell'ultima tornata di audizioni nel palaz[illegible] rosso del Coni, l'avvocato Sergio Campana, presidente dell'Associazione italiana calciatori. «Non [illegible] può parlare di doping nel calcio. Che [illegible] sostanze siano di uso comune, lo sanno tutti. Si tratta di vedere se siano dentro [illegible] fuori i confini del lecito. L'importante è che i calciatori sappiano sempre bene quello che prendono», ha detto Campana che ha annunciato anche il parere favorevole dell'Associazione per controlli antidoping a sorpresa anche mediante prelievi di sangue. [illegible] anche di questo si dovrà occupare la commissione scientifica. Magari con meno clamore e con più rigore.

Enrico Singer



A lato Zdenek Zeman allenatore della Roma
Sotto Paulo Sousa ex bianconero ora giocatore dell'Inter



[illegible]

CALCIATORI [illegible]

«La creatina? Fu un disastro»

Falcone racconta l'esperienza al Toro

TORINO

OCCHIALI scuri e [illegible] prorompente, una cronista allunga una mano [illegible] tasta il bicipite [illegible] Giulio Falcone. Lui si volta di scatto e ride: «Cos'è? Un esame antidoping?». Ride di gusto l'ex granata, ora difensore della Fiorentina. Su da Guariniello è stato il più veloce di tutti i testimoni ascoltati [illegible]: 55 minuti. «Non sono uno che cincischia». E sotto la sede della [illegible] Procura circondariale riassume in fretta il racconto fatto al magistrato che ha portato il Torino nel club delle squadre di Guariniello. In un'intervista lontana nel tempo [illegible] riesumata per l'occasione aveva rivelato: «Ero gonfio come un pallone [illegible] non riuscivo più a correre». Conferma: «E' stato per la creatina. Fu nel ritiro precampionato che la prendemmo. Ci dissero che l'avevano data alla Juve [illegible] che migliorava la forza. Provammo e ci fecero smettere subito: dovevamo correre tutto il giorno al bagno. Un lassati[illegible] che non vi dico». Pausa per una risata sincera al ricordo. E si riattacca: «Nonostante ciò, mettemmo su chili di peso. Io più degli altri: 3-4 in due settimane». A Guariniello ha parlato di 5 chili. «Che devo [illegible] cora dire? Il mio è stato uno sviluppo ritardato».

Al Torino confermano che la creatina fu uno sfortunato esperimento [illegible] precisano: «L'anno prima l'avevano presa alla Juve e avevano vinto il campionato. Pensammo che fosse un buon esempio». Accadde nel ritiro di Bressanone, stagione 1995-96, l'anno della retrocessione granata in B. Subito dopo, Falcone va alla Fiorentina, «dove non [illegible] hanno mai dato la creatina sino [illegible] quest'anno. Ce l'hanno proposta nel ritiro precampionato, da un mese: un grammo e mezzo [illegible] giorno, tre volte la settimana». Le dosi granata erano più consistenti? «Non me [illegible] ricordo». E giù a ridere [illegible]. Finale serio: «Oggi, [illegible] calciatori [illegible] più attenti a quello che [illegible] danno. Chiediamo qualche spiegazione in più».

E' decisamente la giornata dei sorrisi. Ne distribuisce in abbondanza pure Paulo Sousa, [illegible] bianconero e secondo interista comparso nell'ufficio di Guariniello. Fra i due c'è stato subito feeling, complice lo scrittore Fernando Pessoa. «Il giudice mi ha chiesto se come portoghese lo conosco. Gli ho risposto che è il mio autore preferito». Da Pessoa alla creatina. «Perché vi interessa la cosa?», gufa il calciatore. Alla fine [illegible] concede: «Alla Juve la prendevo. Dopo non più». Nemme[illegible] all'Inter? «Nemmeno». Finita la conferenza stampa? «Voglio dire ancora una [illegible]: tutte le domande che si fanno sembrano rivolte [illegible] una persona sola, che è il medico della Juventus e praticamente anche il mio medico di famiglia. Spero che questa cosa passi perché il dottor Agricola è una persona perbene».

Pure a Guariniello, nell'ora [illegible] [illegible] di deposizione, Sousa ha parlato molto bene [illegible] medico e assai meno del gruppo dirigente bianconero. Ma già si sapeva che il divorzio del calciatore dalla Juve non era stato indolore. Sentiti i due giocatori, il magistrato ha rivolto la propria attenzione ad altro: il suo staff, perché anche Guariniello [illegible] ha uno, sta lavorando anche sui controlli antidoping. Come, è [illegible] segreto istruttorio.

A Pescante [illegible] magistrato ha posto la questione della serietà ed efficacia dei test (auspicati ieri anche da Pantani). Il presidente [illegible] Coni sembra aver recepito. Stamane Guariniello ascolta un altro presidente, l'avvocato Sergio Campana, da sempre a capo dell'Aic, l'associazione calciatori.

[illegible] Gaino



Giulio Falcone ex granata [illegible] difensore della Fiorentina

I [illegible] alla Federvolley

E a Bologna ora si indaga sull'ipotesi-contrabbando

BOLOGNA. Nell'inchiesta della procura [illegible] Bologna sul doping spuntano le ipotesi di contrabbando e ricettazione, perché i prodotti proibiti sarebbero usciti da una farmacia svizzera e portati «clandestinamente» in Italia. E dopo il calcio e [illegible] ciclismo, l'attenzione del pm Giovanni Spinosa [illegible] concentra anche sul mondo della pallavolo: ieri, i carabinieri dei Nas hanno chiesto ricette e documenti alla Federvolley di Roma, che era cliente della farmacia dei Giardini Margherita attorno a cui ruota l'indagine. Sempre ieri il magistrato ha ascoltato, come persona informata sui fatti, l'ex ct della Nazionale di pallavolo, Julio Velasco, [illegible] direttore della Lazio.

Si sviluppa su più fronti l'inchiesta sulla commercializzazione, [illegible] prescrizione [illegible] la somministrazione di farmaci nocivi alla salute degli atleti. Se da [illegible] parte sfilano i big, come i calciatori Dino Baggio ed Enrico Chiesa [illegible] l'ex campione del mondo [illegible] ciclismo Gianni Bugno, sentiti come testimoni, dall'altra prende corpo la pista elvetica, che si arricchisce di nuove ipotesi di reato. Per contrabbando, è indagato il farmacista Gian Michele Merloni, di Cassano Spinola (Alessandria), titolare di una farmacia a Lugano: due giorni fa ha subito una perquisizione che ha portato al sequestro di medicinali e documenti. Il sospetto è che portasse oltre frontiera sostanze proibite per distribuirle a medici sportivi e alla stessa farmacia [illegible] Giardini Margherita. Così si spiegherebbe il reato di ricettazione: i farmaci contrabbandati sarebbero stati acquistati da Massimo Guandalini, socio della farmacia bolognese e già indagato. Altre perquisizioni hanno riguardato medici sportivi: due giorni fa, [illegible] toccata a Luigi Cecchini (che segue campioni del calibro di Rijs, Bartoli, Casagrande e Fabiana Luperini, oltre a Bugno: ma [illegible] di loro, hanno precisato gli inquirenti, è coinvolto nell'inchiesta), ad Andrea Merigo e a Giuliano Peruzzi (medici di atleti dilettanti e amatoriali).

Il big di ieri era Velasco, sentito dal sostituto procuratore Spinosa. La nazionale di pallavolo, come l'ex allenatore aveva già confermato nell'audizione alla procura antidoping del Coni [illegible] Roma, [illegible] serviva della farmacia dei Giardini Margherita: «Mi è stato chiesto se avevo visto qualche anomalia - ha detto Velasco -: [illegible] le ho viste. D'altronde la nazionale di pallavolo ha vinto per otto anni e non dovevo spiegare [illegible] c'era nelle pastiglie che prendevano i giocatori, perché [illegible] c'era nessuna pastiglia». Il dirigente ha però una ricetta anti-doping, all'insegna dell'adagio «sempre meglio prevenire che curare». Anche perché «alcune sostanze non vengono fuori dalle analisi: per questo è importante la cultura della prevenzione».

Roberto Castellano

[illegible]

IN [illegible]

Ancona, carico d'armi sul tragh[illegible]

ANCONA. Un consistente cari[illegible] di [illegible] da guerra ed esplosivo, probabilmente destinato all'esercito indipendentista del Kosovo, è stato scoperto dalla Guardia di finanza nel porto [illegible] Ancona [illegible] bordo di un camion sceso da un traghetto proveniente da Spalato [illegible] pronto [illegible] imbarcarsi per Durazzo sulla motonave «Espresso Venezia». Nel giugno scorso un' analoga fornitura di armi transitata dallo scalo marchigiano via Croazia era stata scoperta in Albania. Secondo le prime informazioni l'automezzo telonato (l'autista croato è stato arrestato) trasportava armi anticarro, fucili mitragliatori, mitragliatrici, lanciagranate, sistemi di puntamento, una gran quantità [illegible] munizioni da guerra [illegible] anche esplosivo, forse tritolo, su cui sono in corso accertamenti. In base alla documentazione di accompagnamento [illegible] camion avrebbe dovuto essere carico di patate, anche se in realtà le armi erano nascoste sotto scatole di medicinali e materiale sanitario scaduto. L' autocarro si [illegible] imbarcato a Spalato sul traghetto croato Dubrovnik [illegible] si ipotizza che l'arsenale venga dalla Bosnia. L'attracco ad Ancona [illegible] avvenuto verso le 18, un'ora prima della partenza prevista per Durazzo. Sul ritrovamento, che conferma i sospetti sullo scalo anconetano quale tappa intermedia dei traffici di armi [illegible] il Kosovo, indaga il sostituto Gubinelli. [Ansa]

Roma, al Policlinico black [illegible]

ROMA. Black out elettrico al Policlinico Umberto I per tre ore, ieri fino alle 16,15. Tutta colpa di un cavo surriscaldato che ha creato danni alla V clinica medica e [illegible] rimbalzo sovraccarico alla cabina di Porta Pia. Si è provveduto quindi [illegible] bypassare i cavi che non connetteva[illegible] più l'energia elettrica, riparando il danno. Nessun tipo [illegible] fastidio per [illegible] sale operatorie, le incubatrici [illegible] le apparecchiature [illegible] emergenza, garantite da gruppi elettrogeni autonomi. Problemi effettivi solo per la sala mensa dei dipendenti, il bar, gli ascensori, i locali dotati di aria condizionata. [r. cri.]

«Operazione teschi» Accuse al [illegible]

TREVISO. Finisce in Procura l'«Operazione teschi» contro l'infortunistica stradale promossa dal sindaco di Treviso, il leghista Giancarlo Gentilini. Il consigliere comunale di Alleanza nazionale, Bruno Cipolla, ha consegnato un esposto contro il primo cittadino che nei giorni scorsi ha avuto l'idea di disegnare teschi in prossimità degli incroci più pericolosi, per dissuadere gli automobilisti dal premere troppo l'acceleratore. Il consigliere ipotizza la violazione dell'art. 663 del Codice penale: punisce con l'arresto fi[illegible] a un mese «chiunque senza licenza dell'Autorità pubblica [illegible] [illegible] osservarne le prescrizioni, in luogo pubblico, aperto [illegible] esposto al pubblico, affigge scritti o disegni». Per Cipolla il sindaco ha agito [illegible] propria iniziativa, quindi è perseguibile. [r. cri.]

Ferito il complice di 17 anni. Erano partiti da Catania per un colpo da 600 mila lire

Baby-rapinatori, trasferta [illegible]

Milano, ucciso a 19 anni da una guardia giurata

MILANO. Diciannove anni il bandito morto, catanese, alcuni precedenti per rapina e furto; 17 anni il ferito, anche lui catanese, incensurato, colpito al torace, ricoverato in chirurgia con una prognosi di 10 giorni all'ospedale San Raffaele per «contusione polmonare»; 23 anni lo sparatore, palermitano, guardia giurata dell'istituto di vigilanza «Ivri» di Milano. Un morto e [illegible] ferito per un bottino di 600 mila lire, quello di una rapina compiuta «in trasferta» e conclusa [illegible] una sparatoria, ieri fuori dall'agenzia della Banca Popolare di Milano [illegible] Redecesio di Segrate [illegible] via Delle Regioni.

Erano le 11,25 quando i due rapinatori, Claudio De Rosa e G.D.S., che a Catania abitano entrambi in via Fisichella, sono entrati nell'istituto di credito, armati di taglierini per passare indisturbati sotto [illegible] metal detector. Non avevano il volto coperto, certi di [illegible] essere riconosciuti neppure dall'esame del filmato della telecamera. In quel momento nelle casse c'erano solo poche centinaia di migliaia di lire. Le hanno infilate [illegible] un sacchetto di cellophane [illegible] [illegible] usciti. Sembrava una rapina sfortunata per l'esiguità del bottino, [illegible] proprio fuori della banca c'era la guardia giurata. Quanto [illegible] avvenuto [illegible] quel momento, sotto il porticato, non è ancora del tutto chiaro.

Il metronotte, P.S., 23 anni, interrogato dai carabinieri subito dopo il fatto era in stato confusionale e [illegible] ha potuto dir nulla. Alcuni testimoni (clienti di un vicino supermercato e di [illegible] bar) hanno raccontato di aver visto i banditi minacciare la guardia giurata. Quello che è certo [illegible] che il giovane metronotte ha esploso una decina di colpi con la [illegible] Beretta calibro 9x21: quattro si sono conficcati in tre auto in sosta [illegible] uno in un portone, per puro caso senza colpire nessuno. Gli altri hanno raggiunto i banditi. De Rosa, ferito all'addome, ha fatto 200 metri prima di cadere in una pozza di sangue. Il suo complice minorenne, raggiunto da un solo proiettile nella parte destra del torace, si [illegible] trascinato fino [illegible] una strada secondaria, via Mascagni, che divide alcune villette a schiera. Lì è stato trovato dai carabinieri di Segrate.

E' stato soccorso e portato in ospedale. I militari hanno raccolto anche l'altro, giunto ancora vivo al San Raffaele e morto pochi minuti dopo. E hanno recuperato il sacchetto con il bottino, lasciato cadere dai banditi appena si sono accorti della guardia giurata. Il direttore dell'agenzia e i pochi clienti testimoni della rapina, ma non della successiva sparatoria, ricordano che i malviventi [illegible] entrati e [illegible] sono fatti consegnare i denari «con fare deciso», nonostante la giovane età.

[illegible] carabinieri stanno indagando se i due protagonisti della rapina conclusasi tragicamente hanno compiuto in passato altri colpi nella zona e fanno notare che, p[illegible] esperienza, i rapinatori «in trasferta» di solito fanno più colpi nella stessa zona prima di tornare [illegible] luoghi d'origine. Il magistrato [illegible] turno [illegible] attende gli esiti dell'autopsia sul bandito morto [illegible] il rapporto dei carabinieri per valutare la posizione della guardia giurata.

Decisivo sarà accertare [illegible] i banditi [illegible] stati feriti mentre fronteggiavano la guardia giurata oppure mentre [illegible] in fuga. I [illegible] binieri non hanno trovato nei pressi della banca né auto rubate [illegible] motociclette. [r. cri.]



Il luogo della sparatoria

Il Codacons annuncia un esposto, [illegible] Tim e Omnitel replicano: «E' tutto regolare»

Telefonini, [illegible] segreterie

«Sbagliato far pagare per ascoltare i messaggi»

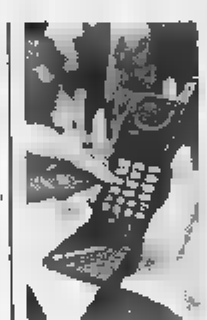
ROMA. Il servizio di segreteria telefonica [illegible] Tim [illegible] Omnitel per i telefonini Gsm viene fatto pagare agli utenti per due volte: la prima a chi chiama e lascia [illegible] messaggio, la seconda a chi interroga [illegible] segreteria sui messaggi ricevuti. Con questo sistema l'utente non gode [illegible] uno sconto sulla tariffa ma subisce un costo del 60% che non dovrebbe esistere, visto che il costo di gestione è lo stesso [illegible] servizio Memotel, zero.

E' quanto afferma il Codacons, il Coordinamento dei consumatori, che ha annunciato un esposto alla magistratura con la richiesta di bloccare la «tariffazione aggiuntiva», cioè quello che si paga per ascoltare la segreteria, bollata [illegible] una pratica truffaldina. Inoltre il Codacons chiede di «imporre la restituzione di quanto pagato in ec[illegible] 1500 miliardi».

Secondo [illegible] Codacons i possessori di telefonini Tim per sentire i messaggi ricevuti sulla segreteria pagano il costo di una normale telefonata, con lo sconto del 40% sulla tariffa, mentre per Omnitel i costi s[illegible] di 195 lire al minuto più Iva. Il Codacons contesta anche il sistema che farebbe partire la segreteria «quando l'utente potrebbe tranquillamente rispondere. Ciò viene sempre giustificato - afferma [illegible] Codacons - con la [illegible] di un sovraccarico [illegible] linee e con vantaggio [illegible] per il gestore». Infine il Codacons contesta l'impossibilità di interrompere l'ascolto di messaggi lunghi e indesiderati, in quanto occorre aspettare [illegible] fine della registrazione per poterli cancellare, [illegible] chiede all'Autorità di garanzia per le comunicazioni di bloccare la tariffazione aggiuntiva (quella che occorre per interrogare la segreteria).

Tim e Omnitel respingono [illegible] accuse del Codacons e osservano che la tariffazione della segreteria telefonica dei telefonini inizia dal momento in cui parte il messaggio registrato [illegible] non comprende quindi la fonia con la quale il gestore avvisa dell'esistenza [illegible] messaggio. L'ascolto può essere interrotto in qualsiasi momento. «Non si può parlare di truffa - si afferma in una nota di Tim - [illegible]ando chi usufruisce di un servizio è [illegible] in condizione di conoscere la sua articolazione».

La segreteria telefonica centralizzata dei cellulari (Tacs e Gsm) è una casella vocale che si trova fisicamente in centrale. Proprio perché la differenza del servizio Memotel di Telecom Italia) risiede altrove rispetto all'apparecchio, quando il cliente ascolta effettua una telefonata, scontata [illegible] 40%. [r. cri.]



E' polemica sui costi di ascolto delle segreterie dei cellulari Tim [illegible] Omnitel

Il via libera alla pillola dell'amore dopo che sono stati meglio specificati i possibili effetti collaterali

L'Europa sdogana il Viagra

Forse in vendita in Italia a fine settembre

ROMA. Dopo l'abito macchiato di Monica, torna l'altro tormentone di questa estate [illegible] luci rosse. E l'annuncio è ufficiale: il Viagra, altrimenti detto la pillola contro l'impotenza, avrà via libera anche in Italia, a partire dal prossimo autunno. La Commissione europea si prepara, infatti, a formalizzarne l'autorizzazione alla vendita nei Paesi dell'Unione intorno al 15 settembre. Mentre appena due giorni fa, il farmaco ha ottenuto un ulteriore nullaosta da parte del Comitato specifico europeo.

Ci sono voluti alcuni mesi per rispondere alla crescente domanda del prodotto perché i medici, preoccupati, avevano chiesto che fossero apportate alcune modifiche sul foglietto illustrativo dei cosiddetti effetti collaterali indesiderati. Era accaduto dopo la segnalazione [illegible] tre [illegible] di priapismo (erezioni prolungate [illegible] dolorose) in Germania.

L'avvertenza può sembrare piuttosto cruda, ma il linguaggio molto chiaro è assolutamente necessario per avere la certezza che sia ben compreso da parte di tutti. Il nuovo testo, infatti, recita: «Se avete un'erezione di questo tipo, che duri continuativamente per oltre quattro ore, mettetevi [illegible] contatto con [illegible] medico». Imbarazzante, forse un po' ridicolo, ma da non prendere alla leggera.

Anche in America, nei giorni scorsi, un gruppo per la difesa dei consumatori ha chiesto alle commissioni di controllo federali di riesaminare i rischi connessi all'uso del Viagra da parte di certi pazienti, sostenendo che [illegible] farmaco si è diffuso in maniera «troppo veloce e pericolosa». Il dottor Sydney Wolfe, del Public Citizen Health Research Group, in perfetta sintonia con i suoi colleghi europei, sostiene che le istruzioni di accompagnamento al medicinale mancano di avvertire in modo adeguato dei possibili effetti sui pazienti che soffrono di patologie cardiovascolari.

Le modifiche apportate al testo verranno tradotte nelle undici lingue ufficiali dell'Ue [illegible] quindi l'immissione nel mercato europeo sarà approvata e firmata dal commissario responsabile per gli affari industriali, il tedesco Martin Bangemann.

Che accadrà in Italia? Nel nostro, come negli altri Paesi dell'Unione, si dovranno attendere soltanto i tempi tecnici necessari alla registrazione - l'approvazione da parte della Commissione unica per il farmaco dovrebbe essere quasi automatica - e all'autorizzazione alla vendita. «Per il 25 settembre dovremmo avere tutte le informazioni [illegible] sul farmaco - dice Rodolfo Paoletti, direttore dell'Istituto di scienze farmaceutiche dell'università di Milano e componente della Cuf, la Commissione unica del farmaco - [illegible] potremmo dare l'autorizzazione alla vendita».

Non sono ancora state definite le modalità attraverso le quali ci si potrà procurare la tanto sospirata pillola, anche se è quasi certo che sarà necessaria la ricetta del medico specialista. «Di [illegible], comunque, il Viagra non sarà rimborsato dal Servizio sanitario nazionale», osserva il professor Aldo Pagni, presidente della Federazione degli Ordini medici che, a suo tempo, aveva invitato i colleghi a [illegible] rilasciare ricette che non corrispondessero a una diagnosi precisa. Anche da parte del ministro della Sanità, Rosy Bindi, c'era stata una breve, [illegible] chiarissima allusione al riguardo: «Credo che non ci siano le condizioni di un rimborso per chi acquisterà [illegible] Viagra».

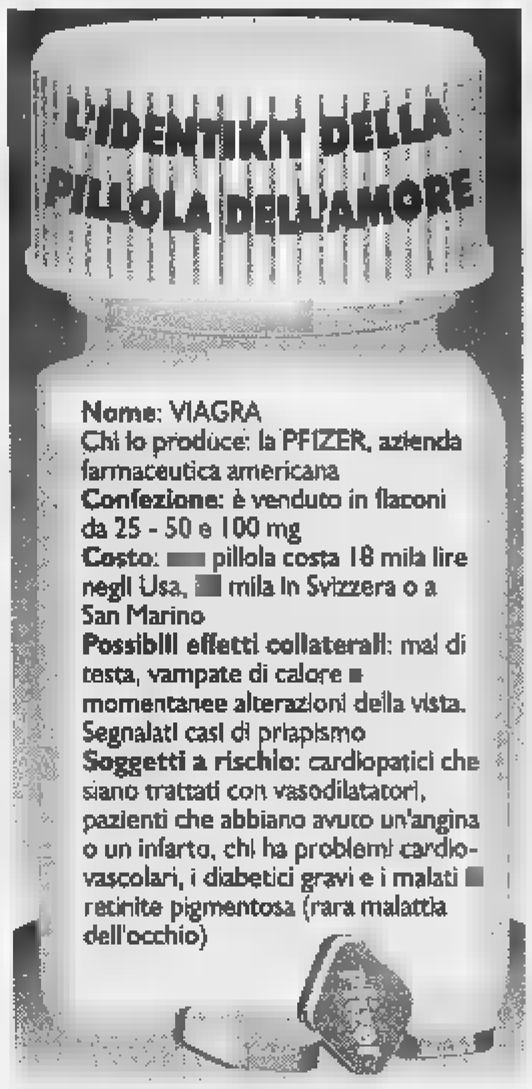
Una ricerca spiega il vivo interesse del mondo maschile per il farmaco: 100 milioni di uomini, su tutto il pianeta, soffrirebbero di disfunzioni erettili. Da un sondaggio risulta che soltanto il 17 per cento degli intervistati ha confessato di soffrire [illegible] di [illegible] sofferto di impotenza. Una piaga che, sostiene ancora lo studio, affligge un uomo su cinque. I ricercatori negano che le [illegible] di un tale disastro sessuale siano da attribuirsi a stati d'ansia da prestazione, a periodi di stress, a ragioni di disagio psicologico, o, molto più semplicemente, alla vicinanza di una partner con la quale [illegible] si stabilisca il giusto feeling. I motivi, secondo i redattori dell'inchiesta, sono soltanto fisiologici: colesterolo alto, operazioni di prostata, abuso di alcol (come [illegible] questo non derivasse da problemi psicologici) o di droghe (idem). Davvero preccupante, se non fosse che l'indagine porta la firma della Pfizer. La ditta che produce il Viagra.

Daniela Daniele



Nuove avvertenze sono state introdotte dopo la segnalazione di alcuni casi di priapismo

Viagra arriverà nelle farmacie italiane in autunno



«Il [illegible] tipo? [illegible] 50 anni»

I medici di S. Marino: ma il boom è finito

SAN MARINO. Non si può più parlare di boom, ma [illegible] sicuramente uno dei medicinali più venduti. Stiamo parlando del Viagra, la pillola dell'amore, prodotta in America, che ha portato tanti uomini e donne in pellegrinaggio alla Repubblica di San Marino, dove è in vendita nelle farmacie dal 10 aprile. «Non tocchiamo più i livelli delle prime settimane, ma continua ad [illegible] un medicinale molto richiesto. Arrivano da ogni regione di Italia per acquistarlo» dice la titolare («ma non scriva [illegible] nome, per favore») della farmacia «Borgo Maggiore». Un pellegrinaggio destinato [illegible] continuare fino a settembre, quando sarà autorizzata la vendita nel nostro Paese [illegible] allora sarà possibile comprare la miracolosa pillola azzurra anche nella farmacia sotto casa.

Come vanno le vendite in questi giorni?

«In media la richiesta è di 4 o 5 scatole al giorno. Le vendite sono un po' diminuite, all'inizio, nei giorni del boom in alcuni momenti c'è stata una vera e propria ressa, arrivavamo [illegible] vendere anche quindici confezioni al giorno. Adesso rimane comunque uno dei medicinali più gettonati».

Chi è il cliente tipo del Viagra?

«Soprattutto i cinquantenni, ma lo chiedono anche ragazzi giovani, in particolare verso il fine settimana, il venerdì oppure [illegible] sabato. Forse vedono la pillola come una sorta di divertimento».

Un divertimento particolarmente costoso...

«Eh sì, [illegible] confezione da 30 compresse, costa 825.500 lire, quasi 30 mila lire a pastiglia»

Da quale parte di Italia arrivano più richieste di Viagra?

«Non è possibile stabilirlo, arrivano ricette dal Piemonte, come dalla Sicilia, [illegible] c'è una regione che supera le altre. Dal Nord al Sud la percentuale di richieste [illegible] la medesima».

E, in attesa di poter comprare la miracolosa pillola in Italia, buone notizie arrivano dalla Svizzera, altra meta degli italiani in [illegible] della compressa dell'amore. Per acquistare il Viagra nel cantone svizzero del Ticino, basta da oggi la ricetta di un medico generico, anche straniero: lo ha [illegible] noto [illegible] Lugano il responsabile farmaceutico cantonale Pierfranco Livio.

Parlando alla Radio svizzera italiana, Livio ha detto che la vendita delle pillole per combattere l'impotenza «si è normalizzata», mentre finora era necessaria una ricetta di un medico elvetico [illegible] di uno specialista straniero.

La restrizione era stata adottata nel Ticino il 22 giugno scorso, quando era stata autorizzata la vendita del Viagra in tutto il territorio elvetico, per impedire la richiesta incontrollata del medicinale. [a. tor.]

Un convegno

«A scuola col chador? Si può»

ROMA. «Il chador a scuola, nel nostro Paese? Non è un grande problema, ma è la punta di un [illegible] iceberg che [illegible] individuato, studiato [illegible] conosciuto, pena un pericoloso impatto con la questione islamica». A ribadire le preoccupazioni - espresse nel convegno organizzato a Città di Castello del Cem (Centro educazione alla mondialità) - è un esperto di rapporti fra il mondo cristiano e quello musulmano, Brunetto Salvarani, direttore della rivista «Qol» [illegible] organizzatore degli incontri annuali [illegible] Modena fra cristiani e musulmani.

In questi giorni da parte delle comunità islamiche [illegible] Italia sono state avanzate alcune richieste, tra le quali, oltre all'uso facoltativo del chador per le bambine, anche squadre separate tra donne e maschi per l'educazione fisica e una dieta priva di carne suina nelle mense. «Ma ridurre questo pacchetto di richieste al solo uso [illegible] chador sarebbe una caricatura», osserva Antonio Nanni, vice direttore del Cem. «Se oggi, in qualunque scuola media italiana - conferma Valentino Favero, preside [illegible] dirigente dell'associazione di categoria (Anp) - una ragazza musulmana volesse entrare [illegible] classe col chador non succederebbe nulla, perché nessuna legge del nostro Paese ha divieti sul vestiario, nei limiti della decenza. Qualche problema potrebbe nascere [illegible] le ragazze col chador fossero più di una e l'insegnante ponesse [illegible] questione di riconoscibilità».

Al ministero della Pubblica Istruzione osservano che finora non vi è stato [illegible] solo caso di ragazze che volessero entrare [illegible] scuola col chador. La presenza di immigrati islamici pone questioni non solo di inserimento scolastico delle giovani generazioni (gran parte dei [illegible] mila alunni stranieri) [illegible] anche di necessità religiose e culturali. «A settembre - ricorda Salvarani - [illegible] dovrebbero riunire i rappresentanti della comunità musulmana [illegible] Italia, per definire la piattaforma di richieste da portare al governo». [Ansa]

La modella replica alle insinuazioni che imputavano alla malattia il mancato rinnovo del contratto con la ditta di reggiseni

«Dimagrita di 7 chili per una normale dieta»

Herzigova: [illegible] anoressia [illegible] solo una vita più sana

«Anoressica io? [illegible] non scherziamo. Proprio io che [illegible] ghiotta di pasta?». Eva Herzigova smentisce [illegible] insinuazioni riportate sui tabloid inglesi «Sun» e «Daily Mirror». Voci secondo le quali la top model avrebbe perso l'ingaggio come testimonial dei reggiseni push up Wonderbra a causa di un improvviso e preoccupante dimagrimento. «E' vero, sono leggermente calata di peso, ma soltanto perché ho deciso di condurre una vita sana, equilibrata. Dove gli alcolici sono totalmente aboliti. E poi mi concedo più ore di sonno, faccio tanta ginnastica», spiega la Herzigova che - dopo aver terminato di girare a Pozzuoli il film di Vincenzo Salemme «L'Amico del Cuore» - è volata in Pennsylvania sul set [illegible] commedia che la vede ancora protagonista.

Punta sul vivo, la top elenca la [illegible] dieta abituale: «A tavola non rinuncio [illegible] niente, mangio di tutto. La mattina [illegible] una lauta colazione a base [illegible] tè, succo d'arancia [illegible] pancakes, le frittelle di nonna Papera... A pranzo, per non appesantirmi, preferisco un'insalata. Ma di sera divoro un bel piatto [illegible] pasta: vado pazza per gli spaghetti conditi con pomodoro e basilico e per il risotto alla pescatora. Al primo faccio regolarmente seguire una grigliata [illegible] pesce o del formaggio».

Alla [illegible] agenzia, la Riccardo Gay di Milano, confermano che l'ex presentatrice di Sanremo da quando ha cominciato a lavorare - cioè 5 anni fa - a oggi è calata di [illegible] di 7 chili. Ma da lì a parlare [illegible] anoressia, ce ne corre... «L'equivoco - sostiene il suo agente, David Brown - nasce da una foto [illegible] Eva apparsa su un paio di settimanali. Un'immagine scattata al mare a luglio, [illegible] particolare angolazione che la faceva sembrare molto più sottile di quanto non sia realmente. Infatti, su alcune delle ultime copertine appare bene in carne. Anche se comunque, nel tempo, ha perso le eccessive rotondità adolescenziali per lasciar spazio [illegible] un fisico da donna».

E aggiunge: «Il contratto con la Wonderbra era già scaduto da un anno [illegible] Eva non voleva rinnovarlo perché considerava ormai quell'impegno troppo commerciale. I suoi sforzi in questo momento [illegible] proiettati tutti verso il cinema e verso nuovi lavori di maggiore livello». Tanto che l'indossatrice, per scoraggiare l'azienda di reggiseni, pare abbia chiesto una cifra molto alta. Era da 200 milioni l'ingaggio iniziale, oggi si parla di un miliardo.

Quindi [illegible] cachet [illegible] forse qualche chilo in meno hanno convinto la Wonderbra a scegliere altre testimonial [illegible] dispendiose e più giunoniche. «La cecoslovacca Adriana Sklenarinova, che occhieggia dai manifesti, è così bella d'aver già fatto dimenticare Eva», dice il pubblicitario Klaus Davi, portavoce della Wonderbra.

Il commento delle colleghe sul caso Herzegova? Linda Evangelista lo riassume in poche battute: «Quando i giornalisti non hanno nulla da scrivere, creano dei casi attorno [illegible] noi top model. Fa parte del gioco, e anche Eva deve sapersi adattare».

Antonella Amapane





La top model Eva Herzigova e sopra l'ex marito Tico Torres

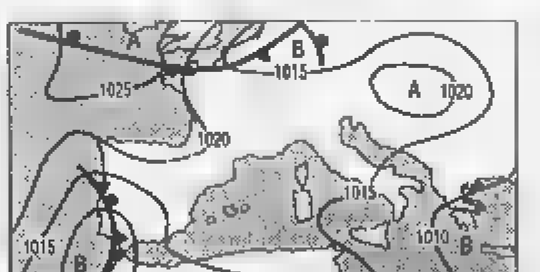
«Basta nouvelle cuisine»

I [illegible] preferiscono [illegible] e fagioli

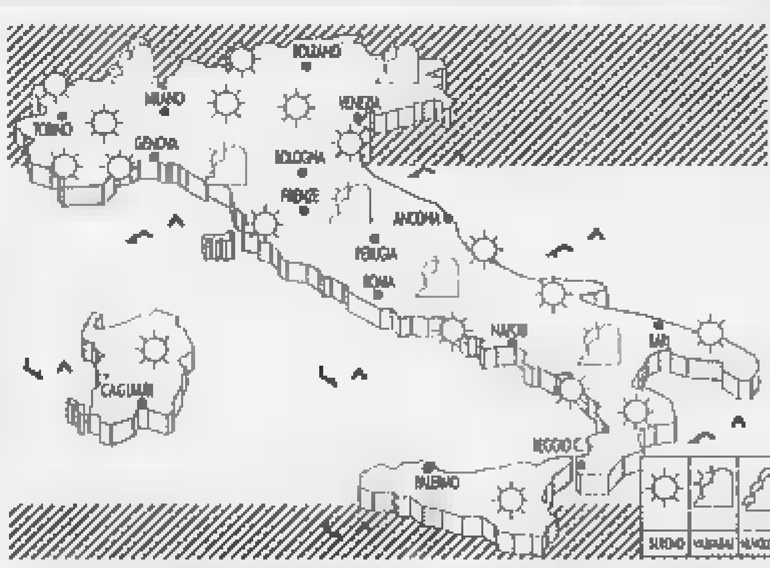
ROMA. Basta [illegible] i piatti elaborati e le mini porzioni: i reali scelgono la cucina rustica e abbondante della dieta mediterranea [illegible] abbandonano caviale, salmone e vol au vent a favore di pasta e fagioli, bruschetta e melanzane alla parmigiana. E' quanto emerge da una ricerca del Centro studi del Consorzio del prosciutto San Daniele secondo la quale dal 1996 lo spazio del cibo italiano sulle tavole di principi e regnanti è cresciuto del 34%. L'indagine, presentata alla fine della manifestazione «Aria di festa», è stata condotta monitorando la stampa internazionale e ascoltando il parere dei più importanti chef mondiali. Secondo i maggiori cuochi i gusti dei regnanti sono cambiati a favore di una tradizione culinaria povera [illegible] contadina e ciò [illegible] particolarmente evidente nelle occasioni di gala dove prosciutto e melone, mozzarella di bufala e bruschetta al pomodoro «sfrattano» sempre più spesso il patè d'oca, le ostriche e le insalate con i frutti esotici. [Ansa]

IL TEMPO

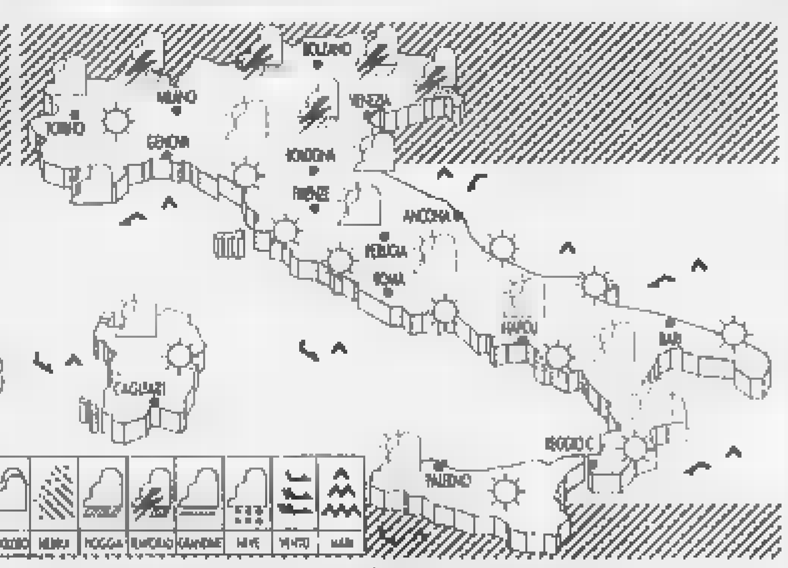
[illegible] Marcello



CAMBIA IL TEMPO. Cambia tipo di tempo e si offusca la lunga estate. Una corrente [illegible] aria umida atlantica, proveniente da Ovest, si sta aprendo un varco per raggiungere il Mediterraneo. Presto [illegible] trerà in contrasto con la circolazione di aria fresca provocando così [illegible] formazione di intensi sistemi nuvolosi. [illegible] **per dopodomani.** Su tutte le regioni tempo incerto tra schiarite ed annuvolamenti. Questi ultimi saranno più intensi, durante le ore pomeridiane e serali, sulle regioni di Nord-Est e [illegible] quelle centro meridionali appenniniche dove si verificheranno dei temporali che potranno estendersi anche alle zone limitrofe.



[illegible] Su gran [illegible] dei territori il cielo [illegible] presenterà sereno [illegible] poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti pomeridiani sulle regioni centro meridionali. Le temperature subiranno qualche limitata flessione al Sud mentre aumenteranno di qualche grado nei valori diurni al Nord e sulla Toscana.



[illegible] I primi annuvolamenti dell'incipiente deterioramento del tempo interverranno al Nord, su alta Toscana e Sardegna dove entro la sera si verificheranno i primi piovaschi locali. Al Sud [illegible] sulle regioni centrali adriatiche prevarrà il sereno ma aumenteranno temperature [illegible] umidità.

CITTA' [illegible]

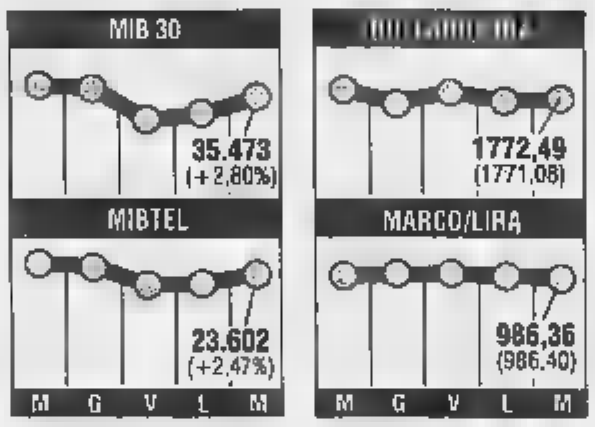
	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	27	Bologna	21	31	Bari	21	32
Bolzano	15	28	Firenze	20	33	Napoli	20	31
Verona	19	29	Pisa	20	[illegible]	Potenza	17	27
Trieste	20	27	Ancona	24	26	S.M. Leuca	25	28
Venezia	18	28	Perugia	18	29	R. Calabria	25	32
Milano	18	31	Pescara	19	30	Palermo	21	29
Torino	15	28	L'Aquila	17	26	Catania	20	33
Cuneo	17	32	Roma Urbe	21	30	[illegible]	26	32
Genova	22	31	Roma Ciamp.	22	31	Alghero	20	28
Imperia	22	31	Campobasso	18	27	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	16	pioggia	Lisbona	[illegible]	35	sereno
Atene	23	37	sereno	Londra	12	21	variabile
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	22	28	sereno
Berlino	9	17	pioggia	Madrid	20	38	sereno
Bruxelles	12	18	nuvoloso	Montreal	17	27	nuvoloso
Bucarest	11	27	variabile	Mosca	9	19	[illegible]
Budapest	15	23	variabile	New York	27	34	variabile
Buenos Aires	5	17	sereno	Nizza	21	27	variabile
Copenaghen	9	17	[illegible]	Parigi	13	22	variabile
Dublino	10	18	nuvoloso	Pechino	20	31	sereno
Francoforte	10	20	nuvoloso	Praga	11	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	19	32	sereno	Rio de Janeiro	23	30	variabile
Ginevra	[illegible]	23	sereno	Sofia	17	24	variabile
Helsinki	[illegible]	18	sereno	Sydney	[illegible]	17	nuvoloso
Johannesburg	3	17	sereno	Tokyo	28	34	sereno
Il Cairo	23	34	sereno	Varsavia	7	16	nuvoloso
Istanbul	24	32	variabile	Vienna	12	18	pioggia

Seat cresce nella pubblicità

L'Antitrust ha dato il via libera all■ Seat, edit■ di Pagine Gialle, per l'acquisto del 55% della «Scs comunicazione integrata spa», di cui già detiene il 40%. L'operazione, infatti, non determina la costituzione ■ il rafforzamento di una posizione dominante sul mercato interessato «tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza». Il mercato in questione è quello dei servizi di consulenza forniti ■ agenzie di pubblicità (creazione, realizzazione e organizzazione ■ campagne pubblicitarie). Ieri è stata approvata dall'assemblea degli azionisti della Ottobi Spa la fusione per incorporazione della stessa Seat. La Ottobi è la nuova società creata dalla cordata, che ha rilevato dal Tesoro il 61,27 per cento della Seat, scissa dal gruppo Telecom. La holding è controllata ■ Comit, De Agostini, Bain Capital oltre che dalla stessa Telecom. Contestualmente la Ottobi cambia ■ in Seat-Pagine Gialle.



Airbus, contratto per 188 aerei

E' la più grande commessa nel trasporto aereo ■ tutti i tempi: British Airways acquisterà da Airbus 188 aerei. Lo ha annunciato ieri la compagnia aerea, i■ occasione della visita del premier inglese Tony Blair nelle officine Airbus di Tolosa. Sono stati confermati gli ordini per ■ aerei, con un'opzione sui restanti; in particolare sono stati confermati ordini per ■ aerei della famiglia A-320, ■ un'opzione per altri 129. ■ prezzo di listino dei 75 aerei è di 3 miliardi di sterli■ (quasi ■ miliardi di lire), ma sul costo - si legge in una nota - saranno negoziati degli sconti. I primi 21 aerei ordinati saranno utilizzati d■ BA Regional sulle rotte per Birmingham e Manchester, mentre i rimanenti tra ordini e opzioni sulle rotte interne ed europee che partono da Gatwick e dalle sussidiarie francesi ■ tedesche Air Liberté ■ Deutsche BA. Airbus è ■ consorzio fra la francese Aerospatiale, la tedesca Dasa, l'inglese British Aerospace e la spagnola Casa.

Mosca guadagna il 2,4%. Il rublo crolla, ma non scoraggia il ritorno degli ordini. Bene Wall Street

Le Borse si riprendono, la paura resta

Mibtel in volo, Hdp a ruba

MILANO. Quasi si fossero passate parola, le Borse del mondo sono andate ieri compatte al rialzo, fatta eccezione per Singapore che ha perso lo 0,65% ■ Atene, precipitata in seguito alle difficoltà incontrate dal governo nella privatizzazione della Banca Ionica, oggetto di tre offerte giudicate tutte poco affidabili. ■ questo nonostante la caduta ■ candela del rublo che ha costretto il mercato interbancario moscovita ■ ripetute sospensioni.

Anche le piazze sudamericane, dal Cile all'Argentina, dal Mexico al Venezuela, hanno gettato alle spalle i loro maxi-problemi decise a rimontare dai minimi della scorsa settimana. Incoraggiate dalla buona tenuta dei mercati asiatici, dai segnali positivi di Tokyo (+0,56%) e Hong Kong (+0,57%). Incoscienza o giusto calcolo?

Lo scenario si è ripetuto in Europa dove, fin dalla prima mattina, i listini hanno aperto al rialzo e in rialzo hanno chiuso (per Milano il bilancio termina con un progresso del 2,47% per il Mibtel). Confortata dalla scelta del moderato Cernomyrdin, perfino Mosca ha ignorato la crisi della sua valuta ed ha messo ■ segno un miglioramento del 2,4%, sostenuta dal rimbalzo del titolo Gazprom, il gruppo energetico di cui il neo-primo ministro è stato presidente ■ nel quale possiede una quota vicina al 10%.

Insomma un martedì all'insegna dell'ottimismo, con l'occhio fisso su Wall Street che, del resto, non ha deluso. A sua volta confortata dall'andamento ■elle consorelle asiatiche ■ europee, la Borsa di New York ■ par■ a passo di carica segnando fin dai primi minuti un rialzo di 79 punti che ha fatto scattare il blocco delle contrattazioni. A metà seduta il Dow Jones guadagnava l'1,14%, nonostante una certa fragilità ■ fondo e parecchia incertezza tra gli operatori.

Se pure il barometro dei listini segni bel tempo, la prudenza continua infatti a dominare l'umore degli investitori. Le ragioni che negli ultimi due mesi hanno destabilizzato Giappone e Piccole Tigri non ■ venute meno, ■ ad esse si è ora aggiunto il *redde rationem* della Russia di Boris Eltsin. Il quadro globale rimane pieno di incognite, a Tokyo il governo ■ Obuchi ■ riesce a convincere, ■ Mosca il rimbalzo legato alla nomina di Cernomyrdin potrebbe essere di breve durata.

Se quindi la voglia di non lasciarsi travolgere è forte, altrettanto forte, sull'intero scacchie■ dei listini, ■ lo stato di allerta. ■ Milano, ma non solo a Milano, la spia di questo malessere è nel volume degli scambi che conti■ ad essere ridotto. A piazza Affari, ieri, il giro d'affari si è fermato a 2.266 miliardi, pochi punti sopra i 2.249 miliardi ■ lunedì, mentre l'attività è dominata da un trading veloce, con le antenne ben tese.

Gli operatori milanesi giudicano il segno positivo ■ questi due giorni come un rimbalzo tecnico, non una ■ inversione di tendenza. Almeno per il momento. Così l'interesse resta concentrato su pochi titoli del Mib30, in particolare i telefonici, ■ si scatena su singoli temi. E difatti, ecco sempre richiestissima Olivetti, da diversi giorni al centro di una domanda insistente, probabilmente di matrice tedesca, dal momento che sembra difficile che i tedeschi di Mannesmann si facciano sfuggire un gruppo nel quale hanno già investito moltissimo.

Balza in su del 6,26% Alitalia, sulla scia dell'incontro fissato nella serata ■ ieri a Palazzo Chigi per decidere quale risposta portare a Bruxelles sulla questione Malpensa. Ma la sorpresa del giorno ■ Hdp che, quasi a voler riscattare la debolezza di lunedì che aveva fatto scendere il titolo vicino alle mille lire, è partita a passo di carica meritandosi, nel pomeriggio, due sospensioni per eccesso ■ rialzo, e sfiorando in chiusura un progresso vicino al 10%.

Sono tornati sotto ■ riflettori alcuni valori assicurativi, come Ras, Ina ■ Alleanza, banche come Credit, Fideuram ■ Bnl nelle ■ (che hanno raggiunto record storici). In evidenza Eni, salita del 2,57%, e buone le performance per Telecom (+4,3%) ■ Tim (+3,89%). Trascurati viceversa gli industriali.

Deciso rialzo per le Borse Cee, con Francoforte che guadagna il 2,91%, Parigi che sale del 2,33%, Zurigo che rimbalza dell'1,83% trascinata dal settore bancario, Londra che migliora dell'1,81% e Madrid che recupera quasi il 2% nonostante le molte ombre ■ titoli legati all'America Latina.

Valeria Sacchi

■

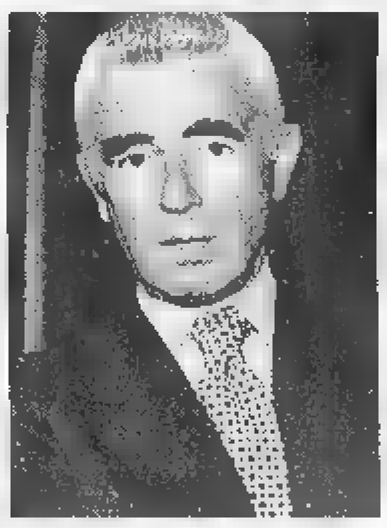
«Vigilate su Sanpaolo-Imi»

ROMA. Via libera dell'Antitrust all'integrazione dei servizi finanziari di San Paolo ■ Imi. Nessuna posizione dominante, osserva ■ garante per la concorrenza, ■ è necessaria da parte delle autorità di controllo una «attenta vigilanza» sulla forza del nuovo gruppo nel campo dell'intermediazione finanziaria, che potrebbe in qualche modo intrecciarsi con ■ quota ■ maggioranza relativa della Borsa spa (23%) anche se, in quest'ultima istituzione, ■ statuto attribuisce all'amministratore delegato pieni poteri decisionali. L'Antitrust formula la raccomandazione alla luce della quote di mercato controllate dal nuovo gruppo. Nel mercato della gestione dei fondi comuni, Imi e Sanpaolo avranno il 16% del totale e il ■ con i lussemburghesi. La vigilanza sull'intermediazione nasce dal fatto che questo aspetto della fusione, «pur non essendo idoneo, allo stato attuale, a configurare la costituzione ■ una posizione dominante, determina una situazione in grado di incidere potenzialmente sulle dinamiche dei mercati».



IL CASO

IL ■ ■



Davide Croff, amministratore delegato Bnl

Bnl corre verso i privati

Fatta la semestrale, i conti tornano

ROMA

BUON semestre per la Bnl, la cui privatizzazione è ormai ■ dirittura d'arrivo. Ieri il consiglio di amministrazione ha approvato sia il piano industriale che la relazione semestrale che, stando alle indiscrezioni (un comunicato ufficiale ■ stato bloccato in attesa dell'ok della Consob) dovrebbe presen■ un utile netto consolidato ■ ■ miliardi. «Tutto procede in buon ordine», ha detto ai giornalisti il direttore del Tesoro Mario Draghi uscendo dal palazzo di Via Veneto.

Giovedì prossimo il piano industriale sarà presentato agli analisti, tanto che ieri alla sede di piazza Albania si facevano le prove con i tecnici di Mediobanca e della Schroeder. Subito dopo, tra fine settembre è previsto il *roadshow* ■ la presentazione dell'offerta pubblicato di vendita ■ mercato. Anche ■ la composizione del nucleo di azionisti è ancora oggetto di esame da parte del Tesoro: dovrebbe farne parte il Banco di Bilbao (pronto a rilevare il 25 per cento), mentre non è chiara la posizione dell'Ina.

La semestrale dunque, già anticipata lo scorso 7 agosto, è stata approvata dal consiglio di amministrazione (il primo presieduto da Luigi Abete) in tempi rapidi proprio in vista delle prossime scadenze. La banca, secondo quanto si apprende, ha avuto ■ buon recupero di redditività (il semestre precedente l'utile era stato di 69 miliardi) che le ha consentito di accantonare circa 450 miliardi in un fondo per spesare 3750 esuberi previsti entro il 2001 che consentiranno una ulteriore riduzione dei costi. Il gruppo, che ha già dato un segnale di forza attraverso un abbassamento dei tassi ■ interesse da parte della banca, può così presentare il consolidato di ■ miliardi di utile, al netto anche dell'accantonamento per gli esuberi.

Quanto al piano industriale, sarà alla base dell'offerta al pubblico ■ alla potenziale clientela e fissa gli obiettivi per i prossimi tre anni. Obiettivi ambiziosi, sia in termini di ricavi che di costi, e dunque di risultati. Dalle indiscrezioni che circolano, il Roe, il «return on equity», indicatore sintetico della redditività, sarebbe infatti previsto al 14% nel 2001.

Stando alle indiscrezioni, la Bnl si propone da un lato di valorizzare gli aspetti positivi del ■ passato ■ grande banca «corporate» al servizio delle imprese medio-grandi. Dall'altro lato di sviluppare ulteriormente il settore di «retail», già ricco di 3 milioni di clienti. Una ricchezza che la banca, presente ■ tutto il territorio nazionale, intende migliorare offrendo prodotti sempre più integrati, specialmente nel settore dell'«asset management», vale a dire della sempre più sofisticata gestione del risparmio richiesta dai risparmiatori che si allontanano dai poco redditizi titoli di Stato. Le iniziative nell'home banking e nel telephone banking stanno già dando ottimi risultati (basta dire che i conti telefonici, avviati solo l'ottobre scorso, sono già 120.000).

Un altro obiettivo è l'ulteriore riduzione dei costi, ■ particola■ i costi del personale, già ridotto di 1500 unità, in linea ■ i target di riferimento indicati dall'Abi e concordati con i sindacati. Ma i 3750 tagli previsti nel triennio saranno bilanciati da circa 500 assunzioni mirate alle nuove necessità di sviluppo della banca. L'ultimo obiettivo riguarda la rischiosità, da diminuire sia attraverso ■ rafforzamento del «risk management» sia attraverso azioni mirate ■ recuperi delle sofferenze. Nuove dismissioni non risultano invece essere in programma, ma neppure escluse in un contesto di un'ulteriore razionalizzazione.

Sempre ieri infine il gruppo ha posto le basi per un accordo con l'Artigiancassa, banca della ricca associazione degli artigiani che raccoglie fra l'altro i contributi dello Stato a questa categoria e conta oggi su ■ capitale di 2400 miliardi. La cassa aumenterebbe la sua capacità distributiva diventando una banca di primo livello con un patrimonio di 600-700 miliardi, mentre la differenza resterebbe nelle ■ della Bnl. **[m. g. b.]**

Sotto accusa cinque milioni di errori nelle rilevazioni del '94-'95 su dati anagrafici e codici fiscali

Le Finanze bloccano i «bolli pazzi» dell'Aci

Secca la replica dell'Automobile Club: «E' tutta un'invenzione»

ROMA. Visco bacchetta l'Aci dopo aver sventato il pericolo che circa 5 milioni di «bolli pazzi» finissero per «investire» gli automobilisti italiani. Secondo il ministero delle Finanze, infatti, il 15% dei rilievi effettuati tra il '94 e '95 sono sbagliati e quindi è sceso in campo per «salvare» milioni di automobilisti.

Le cifre denunciate da Visco sono ■ capogiro: si tratta ■ un milione e mezzo di errori nei bolli auto pagati dai contribuenti automobilisti nel '94 e addirittura 3 milioni e mezzo nell'anno successivo. Nel ■ dei super-ispettori del Fisco sono gli sbagli relativi soprattutto a dati anagrafici ■ codici fiscali. Non quadrerebbero neppure molti incroci con il pubblico registro automobilistico, necessari per controllare se un'auto è ■ di proprietà della persona che dovrebbe mettersi in regola.

I nodi ■ venuti al pettine poiché il ministero ■ Finanze nel prossimo ■ di novembre dovrebbe provvedere al recupero dei mancati pagamenti su queste due annualità. E il problema ■ proprio questo: «Come rincorrere gli automobilisti che non sono in regola - spiegano alle Finanze - dal momento che la maggior parte dei dati è sbagliata?».

E riscossione e controllo dei dati sono delegati all'Aci, che adesso deve rispondere della «violazione degli obblighi della convenzione», come recita una dura lettera ■ Visco.

Lettera che però l'Aci ha immediatamente restituito al mittente definendo «pura invenzione» l'esistenza ■ «bolli pazzi»: «Sorprende l'accanimento ■ il quale, ancora una volta, il ministero ci attacca diffondendo ■ contenuto di una lettera tecnica nella quale i rilievi mossi appaiono ■ solo inesistenti ma addirittura effettuati in assenza di ogni contraddittorio. La cifra del 15% ■ inammissibile ■ tali errori ■ possono essere addebitati all'Aci poiché l'obbligo di indicare ■ codice fiscale è stato introdotto solo dalla Finanziaria di quest'anno. ■e di errori si deve parlare, sono errori commessi nella fase degli accoppiamenti e non possono essere attribuiti all'Automobile Club. L'Aci - conclude la nota - è obbligato a segnalare alle Finanze tutte ■ posizioni irregolari ■ non può discriminare tra chi ha ■ ■ in buona ■ ■ chi invece ha voluto evadere il bollo. Questa è prerogativa esclusiva degli Uffici del Registro. Se poi tali uffici rilevano che gli errori in buona fede sono la maggioranza, l'Aci, in quanto associazione di automobilisti, non può che rallegrarsene, convinto come è che gli automobilisti non siano evasori ma vittime di un sistema complesso ed irrazionale che deve essere, ancora ■ volta, riformato».

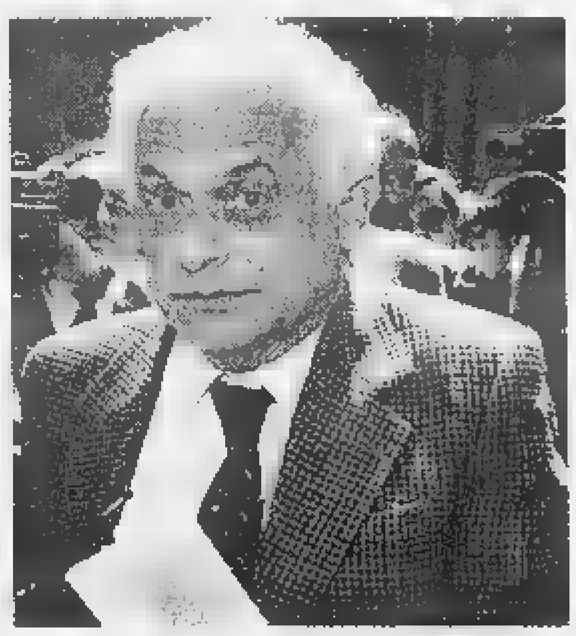
Quello sulle richieste sbagliate di arretrati sui bolli è il secondo scontro quest'anno tra il ministro delle Finanze Vincenzo Visco e il presidente dell'Aci Rosario Alessi. Già a fine gennaio Vi■ ■ minacciato l'Aci ■ annullare la concessione ■ riscuotere le tasse automobilistiche accusandolo, di fatto, di boicottare la riforma del bollo auto con il passaggio dal calcolo dei cavalli fiscali alla potenza effettiva del motore. ■ ■ lettera ad Alessi Visco accusava l'Aci di una condotta «che esaspera le relazioni ■ l'Amministrazione Finanziaria ai limiti della risoluzione del rapporto ■ concessione». Perché invece di favorire la riforma «ne ha costantemente criticato il contenuto ostacolandone l'attuazione, anche a danno degli interessi ■ contribuenti e dei propri associati».

Uno scontro che sembrava chiuso a febbraio dopo che Alessi era stato ricevuto da Visco. ■ termine dell'incontro l'Aci aveva diffuso una nota nella quale sottolineava la «doverosa disponibilità e la sincera collaborazione» espressa da Alessi a Visco. Dal ministero delle Finanze non c'erano invece stati commenti né indicazioni di un cambiamento di posizione rispetto ai giorni precedenti.

E la conferma che la fiducia del ministro nell'Aci non era stata ristabilita è venuta dal nuovo scontro sulle richieste ■ arretra■ piovute, in molti casi non ■ ragione, sugli automobilisti.

Agnese Vigna

L'intervento di Visco blocca migliaia di ingiunzioni di pagamento



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Il leader Cisl dal meeting di Rimini: sottovalutati i dati sull'occupazione, ci vuole una scossa

«Voglio lo sciopero, non la crisi»

D'Antoni: ma il governo deve muoversi



RIMINI. Tutti contro [illegible] disoccupazione. Il Nobel Franco Modigliani annuncia la sua panacea e il ministro Bersani, da Rimini, torna a spiegare che la disoccupazione [illegible] deve far paura. [illegible] l'amicizia resta sugli striscioni del meeting: quando si parla di occupazione, scattano l'attacco al governo e l'appello allo sciopero generale.

L'attacco è isolato, per ora, ma frontale: Sergio D'Antoni, leader della Cisl, spera che Cgil e Uil si facciano coinvolgere nella sua cro[illegible] contro l'immobilismo di Prodi e contro l'ottimismo del mini[illegible] dell'Industria. Punto [illegible] partenza, i 20 mila posti di lavoro persi in un anno dalle grandi aziende. Segnale d'allarme trascurato, dice D'Antoni, la goccia che fa traboccare il vaso. Troppe promesse non mantenute: «Il Pil - elenca - doveva crescere del 3%; siamo attorno al [illegible] e Prodi dice che tutto va bene. Aumenta la disoccupazione al Sud e si dice che tutto va bene. A noi in[illegible] non va bene [illegible] per questo dico che bisogna cambiare».

Poco importa se Bersani ha appena detto che, in sostanza, i dati sull'occupazione vanno letti complessivamente: se la grande industria ha perso, c'è stata compensazione con gli aumenti nel settore del turismo [illegible] nella piccola e media impresa. E resta d[illegible] vedere [illegible] succederà nella seconda metà dell'anno, [illegible] la possibile ripresa delle costruzioni. Bersani si aspetta [illegible] contributo, insieme con una [illegible] spinta dal «fattore flessibilità», inteso come organizzazione, utilizzo di impianti, orari, ingresso [illegible] presenza parziale di lavoro.

D'Antoni lancia segnali di guerra e il popolo di Comunione e Liberazione applaude: «L'autunno sarà caldissimo, assolutamente sì. Sono convintissimo che le cose siano pesanti e per superarle bisogna dare una forte spinta perché cambino, [illegible] può essere lo sciopero generale». L'obiettivo [illegible] la crisi del go[illegible]o Prodi? Non proprio, puntualizza il numero uno della Cisl: «Io non la voglio. Voglio però che il governo faccia [illegible] cose. Per questo faccio lo sciopero generale e se mi si dice che voglio la crisi, rispondo che questo [illegible] un ricatto politico inaccettabile per qualunque sindacalista degno di questo nome».

Ma se Cofferati e Larizza non sentono o non vogliono sentire le parole sciopero generale? Niente paura: «Certo, da soli [illegible] lo facciamo: [illegible] importante che l'intero movimento sindacale italiano si mobiliti su questi temi. Per ora gli altri non hanno ritenuto che esistano le condizioni per farlo, ma noi insisteremo e i fatti sono incontestabili: prima o dopo gli altri si arrenderanno». Poi la frecciata, diretta a chi vuol capire: «Noi abbiamo fatto gli scioperi contro i governi democristiani. Se avessimo usato i criteri che usano loro, [illegible] ne avremmo mai fatto uno».

CIAMPI

«Mai proposto un limite ai profitti»

ROMA. Non ho mai proposto di limitare i profitti, ma solo di non accrescere [illegible] margine dei guadagni per unità di prodotto. Così il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, precisa quanto affermato di recente in un'intervista, con la quale ha lanciato la proposta di un nuovo patto sociale che rilanci investimenti e occupazione in cambio di maggiore flessibilità del lavoro. «Mi [illegible] attribuiscono, in alcuni articoli e interviste, proposte per porre un limite ai profitti, facendo intendere un limite ai profitti globali - afferma Ciampi in una nota -. [illegible] ho mai proposto una cosa del genere, del tutto estranea al mio modo di pensare. Nell'intervista al Sole-24 Ore di venerdì 21 agosto - spiega il ministro - ho parlato di un'intesa tra le parti sociali che abbia, tra le [illegible] componenti, un impegno degli imprenditori [illegible] non [illegible] il margine di profitto per unità [illegible] prodotto, cioè il cosiddetto "mark up", e [illegible] ricercare un aumento dei profitti globali attraverso un incremento della competitività e delle vendite». «Distorcere le posizioni dell'interlocutore per confutarle - conclude Ciampi - non aiuta un sereno e costruttivo dibattito».



Modigliani propone «Abbassare i tassi e licenziamenti liberi»

Il ministro dell'Industria, Bersani
Sopra, Sergio D'Antoni

Bersani non ci sta, replica con un «ingeneroso» rivolto al ragionamento della Cisl: «Non è vero che stiamo lì a far niente. Nessuno è attaccato alla sedia, ma non abbiamo bisogno di D'Antoni per dire che dobbiamo andare a casa». Ricorda i 2 milioni e mezzo di miliardi che fanno immane il debito pubblico, rilancia il dialogo, il rapporto con le forze sociali e ribatte che il governo potrà anche cadere «ma non per beghe di corrente, ma per i problemi del lavoro».

Frattanto, da Milano, arrivano le anticipazioni sul «manifesto» per l'occupazione che Modigliani ha messo [illegible] punto insieme con un pool di economisti italiani e stranieri. Un fiero colpo alla «politica monetaria restrittiva» seguita finora. Modigliani sostiene che l'inflazione non deve più preoccupare, ma che non ci sarà nuova manodopera in [illegible] di domanda. Quindi, al primo posto, l'abbattimento dei tassi deciso dalla Banca centrale europea, visto che «non sono più [illegible] che riguardi Fazio o Ciampi»: sarà un motore di investimenti. Altro punto, più indigesto, un accordo con i sindacati che punti alla «graduale eliminazione delle leggi protettive [illegible] l'obiettivo di arriva[illegible] [illegible] una situazione in cui l'azienda può licenziare con la semplice eccedenza di personale accettata come giusta causa». Sarebbe un antidoto, aggiunge Modigliani, alla legge sulle [illegible] [illegible] che «anziché creare ricchezza obbedisce al perverso principio di spalmare la miseria».

Due punti che ricompattano il sindacato. Sul primo c'è un accordo unanime. Sul secondo un'opposizione altrettanto ferrea. Per D'Antoni è frutto di una scarsa conoscenza della realtà italiana, mentre Gaetano Cerioli (Cisal) la vede come «il ritorno al medioevo delle relazioni industriali», Giuseppe Casadio (Cgil) la rifiuta perché «la possibilità di licenziamenti individuali senza giusta [illegible]usa avrebbe effetti devastanti sul piano sociale» e Paolo Pirani (Uil) la bolla [illegible] «ricetta inaccettabile».

Bruno Gianotti

Vertice a Palazzo Chigi. Imminente la decisione di Bruxelles

Malpensa, Prodi tira diritto

«Ingiustificata la decisione dell'Ue»

ROMA. Il parere degli esperti dell'Ue su Malpensa 2000 è «ingiusto e ingiustificato» e «crea un pericoloso precedente in termini di ingerenza nella politica di un Paese». Lo ha detto il presidente del Consiglio Romano Prodi al termine del vertice di ieri sera a Palazzo Chigi sul nuovo scalo.

Incontrando i giornalisti al termine della riunione, alla quale hanno partecipato il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, il vicepresidente della Regione Lombardia Alberto Zorzoli [illegible] il vicesindaco [illegible] Milano Riccardo De Corato, Prodi ha affermato: «Ci siamo trovati concordemente uniti nel difendere gli interessi legittimi dell'Italia di fronte ad un'imposizione ingiustificata sotto l'aspetto giuridico [illegible] sotto l'aspetto storico della vicenda».

Il presidente del Consiglio ha fatto presente che non è stata esaminata un'eventuale nuova proposta per andare incontro ai rilievi dell'Unione europea, ma ha chiarito [illegible] mezzi termini che il governo italiano vuole aprire Malpensa il 25 ottobre nei modi previsti. «Porteremo avanti la nostra legittima istanza perché nasca nel modo appropriato e l'Italia abbia un suo "hub" nel Nord, che sarà il fiore all'occhiello della politica dei trasporti italiana».



Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

«Stasera - ha riferito il presidente del Consiglio - è stata l'occasione per approfondire la situazione, abbiamo esaminato punto per punto se fosse o no giusta la posizione nei nostri confronti. Tutti ci siamo trovati d'accordo nel considerare ingiuste [illegible] ingiustificate le posizioni dell'Unione europea, che non hanno precedenti. E proprio questa decisione - ha concluso Prodi - rappresenta un precedente di una pericolosa ingerenza nella politica di un Paese».

All'incontro hanno partecipato anche l'amministratore delegato dell'Alitalia Domenico Cempella e il presidente della Sea (la società di gestione degli Aeroporti di Milano) Giuseppe Bonomi.

Le rispettive posizioni del go[illegible] italiano e della Commissione di Bruxelles sono chiare da tempo: il primo intende spostare da Linate a Malpensa dal 25 ottobre le compagnie aeree straniere, anche se i collegamenti ferroviari e stradali non saranno pronti [illegible] quella data, riservando Linate alla navetta di Alitalia con Fiumicino; mentre il commissario europeo ai Trasporti, Neil Kinnock, ritiene che questa sia una discriminazione ai danni delle compagnie straniere, incompatibile col diritto comunitario.

Sul giornale Fs l'odissea di un consigliere

Dematté: tante cariche? Lascio anche la Bocconi

ROMA. Claudio Dematté ha troppi incarichi sommati alla presidenza delle Fs? Lo chiede, senza mezzi termini, [illegible] [illegible] ferroviere di Cremona a Linea Diretta, il giornale interno delle ferrovie. Dematté risponde e ricorda sull'ultimo numero del mensile che già non è più vicepresidente della Cariplo, ha lasciato tre consigli d'amministrazione (è nel board [illegible] Data System, De Rigo, Editrice Laterza, Natuzzi, Winterthur Assicurazioni [illegible] Winterthur Vita, oltre ad [illegible] presidente di Banca Carime) e, da settembre, sarà anche in aspettativa [illegible] professore della Bocconi.

Dematté coglie poi l'occasione, dinanzi alla contestazione del lettore che lascia trasparire il rammarico per l'assenza di [illegible] scelta [illegible] vertice all'interno del management delle ferrovie, per garantire che «nessuno di noi ha voluto mettere in discussione questo patrimonio delle Fs».

[illegible] Linea Diretta ospita, oltre al[illegible] lettera dell'ex ferroviere, un altro intervento scomodo, il racconto di un consigliere di amministrazione delle Fs Spa, Claudio Podestà, testimone del guasto alla motrice che in un venerdì sera alla stazione di Firenze ha fatto inferocire i viaggiatori di un Eurostar Etr 500 in servizio tra Milano e Roma e del successivo trasbordo, con un'ora e mezzo di ritardo, [illegible] un nuovo convoglio: «Una ridicola, e nello stesso tempo tragica, odissea» vissuta insieme [illegible] tanti altri passeggeri. Un resoconto colorito, senza utilizzare mezzi termini, che riferisce dei commenti dei passeggeri e «dei poco lusinghieri raffronti con le ferrovie del Ghana», offrendo alcuni spunti di riflessione: perché nessuno si è accorto prima che il locomotore [illegible] funzionava bene? Perché la comunicazione ai viaggiatori è sempre così vaga? Altrettanto vaga la risposta del giornale all'amministratore: anche se ci sono «persistenti criticità», «cominciano [illegible] vedersi i primi segnali di miglioramento». Su alcuni aspetti particolarmente importanti del servizio (manutenzione [illegible] materiale, informazione alla clientela e preparazione del personale) - scrivono le Fs - «si sta lavorando attraverso piani di formazione per sviluppare le competenze del personale».

Ma Olivetti nega

«I tedeschi più forti in Oliman»

ROMA. Notizie contraddittorie sul passaggio da Olivetti a Mannesmann di una quota in Oliman, la società che controlla il 40% [illegible] Omnitel. Secondo l'AdnKronos il ministero delle Comunicazioni avrebbe dato l'ok all'operazione, mentre fonti Olivetti definiscono la notizia (ribadita dall'agenzia in successivi lanci, anche dopo la smentita) «destituita di ogni fondamento».

Intanto dalla Germania la Mannesmann, primo operatore di cellulari nel Paese, ha annunciato che si potrà telefonare gratis per tutta la domenica del 30 agosto sulla sua rete mobile «D2». L'offerta è stata pensata per festeggiare il raggiungimento dei [illegible] milioni di abbonati. Saranno escluse le telefonate all'estero e ad altre reti di cellulari.

Tornando in Italia, secondo Adnkronos il via libera all'operazione Oliman è stato formalizzato al termine di un giro di pareri tra le autorità di competenza, che hanno verificato la compatibilità della richiesta di trasferimento di azioni con l'atto di concessione all'esercizio del servizio di telefonia mobile. I due partner Omnitel e Mannesmann, prima [illegible] procedere, dovevano essere sicuri di non violare l'articolo che impone per cinque anni, fino al 2000, il mantenimento dell'azionariato stabile del secondo gestore dei telefonini.

In pratica, con l'aumento dal 25% al 49,9% della partecipazione in Oliman, Mannesmann salirebbe dal 19,2% a oltre [illegible] 49% in Omnitel, mentre Olivetti scenderebbe dal 30% a poco oltre il 20% regredendo al secondo posto tra gli azionisti [illegible] una quota di poco superiore a Bell Atlantic (19,7%), il quale [illegible] sua volta è seguito da Air Touch (15,5%), da Ccil (10,3%) e dai piccoli azionisti (5,3%). Mannesmann diventerebbe l'azionista di maggioranza relativa in Omnitel, [illegible] paradossalmente rimarrebbe in minoranza nelle «scatole» che stanno a monte di Omnitel. Si tratta di Omnitel Sistemi Radiocellulari [illegible] Pronto Italia. La prima è controllata da Oliman (Olivetti e Mannesmann) in cui Olivetti resterebbe comunque, con il 50,1%, l'azionista di riferimento. Nella seconda Mannesman, che è presente da sola [illegible] il 30,7% delle azioni, continuerebbe ad essere subalterna [illegible] Air Touch che mantiene [illegible] possesso maggioritario con il 51,5%.

La Olivetti ha reagito definendo «destituite di ogni fondamento» le notizie. Un portavoce della società, smentendo punto per punto le anticipazioni, ha in particolare definito «false [illegible] infondate» le notizie secondo cui dopo [illegible] 2000 Mannesmann potrebbe superare la soglia del 50% e arriva[illegible] alla maggioranza assoluta in Oliman, «maggioranza che resterà invece a Olivetti».

Alla stretta finale le trattative sulla piattaforma

Telecom: poche settimane per la tv digitale con Rai

ROMA. Dopo la pausa estiva riprende [illegible] dialogo tra Rai e Telecom Italia sulla piattaforma digitale, per la quale ad aprile scorso era stato sottoscritto un memorandum d'intesa.

In una nota, Telecom spiega che ieri mattina a Milano, in un incontro tra esponenti delle due società, si è deciso di stringere nelle prossime settimane la trattativa per dar vita in tempi brevi a «una piattaforma digitale italiana per pay tv e servizi interattivi, controllata da una maggioranza Telecom-Rai [illegible] aperta a partnership di minoranza italiane e stranie[illegible]. La piattaforma, si precisa, [illegible] caratterizzerà per la forte offerta globale di impronta originale italiana, film di prima visione e calcio italiano».

Riprende così il cammino del progetto, che ha visto tra l'altro la bocciatura del primo «busin[illegible] plan» [illegible] l'interessamento del gruppo Murdoch. Ora Tele[illegible] vuole arrivare per fine settembre alla definizione delle linee guida del progetto di piattaforma digitale, così da poterlo inserire [illegible] pieno titolo nel piano industriale di impresa. I capisaldi per la società di Uc sono pochi, ma chiari: controllo di una quota pari almeno al 51% da parte di Telecom Italia, possibilità di apertura ad altri partner, gestione da parte [illegible] Telecom della customer retention, e la previsione di un ritorno economico. L'investimento previsto per la piattaforma digitale è stimato in almeno duemila miliardi.

Piano industriale di Telecom [illegible] conti semestrali del gruppo sono i punti principali che saranno esaminati dal consiglio [illegible] amministrazione della società nel primo appuntamento dopo le ferie, previsto per la fine di settembre (probabilmente giovedì 24). Ma il menù intorno al quale stanno già lavorando i vertici potrebbe comprendere un altro piatto forte, cioè la questione della nomina di un amministratore delegato che affianchi il presidente Gian Mario Rossignolo nella guida del gruppo.

C'è grande attesa per il piano industriale, in particolare sugli esuberi. Numeri precisi per ora non trapelano. Il vecchio piano industriale, preparato a maggio del 1997 dall'allora amministratore delegato Tomaso Tommasi di Vignano, ma non approvato dalla [illegible] squadra di Rossignolo, prevedeva un'uscita di circa [illegible] dipendenti per ogni anno fino al 2000, [illegible] fronte di circa 1000/1500 assunzioni.

IL PUNTO DEI MERCATI

Banche, fuga in paradiso

La mappa delle banche italiane che hanno un piede in qualche paradiso fiscale o su piazze finanziarie con agevolazioni fiscali viene da Via Nazionale: la flotta off-shore degli istituti di credito che battono bandiera tricolore conta 197 controllate «alla fonda» in [illegible] Stati fiscalmente ospitali. Latitudini molto gettonate [illegible] quelle dei Caraibi [illegible] delle Antille, dove le società di banche made in Italy hanno recapiti alle Bahamas, Curacao o nelle isole Cayman. Ma il domicilio preferito è il Lussemburgo, dove si sono insediati 14 gruppi bancari (Imi, Comit, Popolare Emilia, Bnl, Credit, San Paolo, Unicredito, Banca di Roma, Banca Intesa, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Cab, Popolare Bergamo, Etruria) con un totale di 31 società, cifra eguagliata solo da Parigi. Comunque solo poco più di un quarto degli 88 gruppi che, negli elenchi di Bankitalia, compongono il sistema creditizio italiano è presente sulla mappa dell'off-shore bancario. La classifica, in cui oltre ai 14 già citati ci sono altri 9 istituti, è guidata dalla Comit, che, sulle 62 società di cui è a capo, ne ha 51 di diritto straniero. Al secondo posto c'è il San Paolo di Torino, con 29 società in zone dal Fisco conciliante, e al terzo [illegible] Monteпaschi, con 22. Rispetto all'anno scorso, comunque, il numero di consociate estere è sceso da 210 [illegible] 197; in controtendenza, invece, la situazione nel Delaware, lo Stato degli Usa dove le società bancarie italiane sono passate da 11 a 12 dall'agosto 1997. [illegible] nella mappa non ci sono paradisi fiscali del Pacifico come Nauru, Vanuatu e Tonga, compaiono invece Jersey e Guernsey: queste isole, nel canale della Manica, non sono possedimenti inglesi, ma della Corona britannica, quindi non sono [illegible] alle disposizioni della Banca d'Inghilterra [illegible] sul loro territorio non vigono imposte societarie. Le isolette dei cui abitanti Hugo descrisse la vita ne «I lavoratori del mare» sono state praticamente invase dalle banche italiane: il Montepaschi ha sei società tuttofare ereditate dall'acquisto dell'Italian international bank, mentre Comit, Bnl e Imi hanno una società ciascuna. Frequentato anche il Principato di Monaco, dove, a Montecarlo, il Credit ha tre presenze e la Bnl una. E, tra le curiosità dell'elenco del nostro istituto centrale, c'è anche un indirizzo di Madras, in India, dove è presente la Banca Sella, che controlla anche l'unica società romena nel panorama bancario italiano. A Budapest, invece, ci [illegible] cinque società che f[illegible] capo alla Comit, b[illegible] una massiccia presenza in Sudamerica, dove conta 11 controllate in Brasile, quattro in Cile, altre quattro in Perù, tre in Colombia, altrettante in Argentina e una in Uruguay. La Bnl invece h[illegible] quattro controlla[illegible] in Argentina, tre in Brasile [illegible] una in Uruguay. Mediobanca, poi, ha ancora una testa di ponte in Africa, a Monrovia, dove una piccola controllata è rimasta a far sventolare la bandiera di via Filodrammatici, nonostante il gruppo abbia liquidato le sue varie società commerciali nel «continente nero».

[v. cor.]

ECONOMIA [illegible]

Cct e Btp per 15 [illegible] miliardi

E' di 15 mila miliardi il quantitativo di Cct e Btp che [illegible] Tesoro emetterà nelle aste di fine [illegible]: verranno offerti 3500 miliardi di Cct [illegible] scadenza 1 maggio 2005, tremila miliardi di Btp triennali, 3500 miliardi di Btp quinquennali [illegible] 5 mila miliardi [illegible] Btp decennali.

[illegible] contro assicurazioni

I motociclisti italiani minacciano di scendere in piazza per protestare contro l'aumento delle tariffe assicurative per moto [illegible] ciclomotori. «Il rincaro delle polizze responsabilità civile per le due ruote è ormai una consuetudine - dice Mauro Elefante del Coordinamento Motociclisti - ma ora si [illegible] andati oltre ogni limite. Gli aumenti per le moto arrivano al 50%, mentre per i motorini addirittura al 300%».

Profondo rosso [illegible] Permaflex

I materassi Permaflex sono in rosso: la società ha archiviato il '97 sommando altre perdite [illegible] circa 31 miliardi di passivo del '96, bruciando così tutto il capitale sociale (11,5 miliardi). Per questo motivo l'amministratore unico Giuseppe Maranghi ha convocato gli azionisti per lunedì 31 agosto.

La Sigma [illegible] Fs all'Alitalia

Alitalia, attraverso la controllata Racom Teledata, ha rilevato il 46% di Sigma (società italiana gestione sistema multi accesso) dalle Fs. L'operazione è stata perfezionata il 27 luglio scorso dopo il via libera dell'Antitrust.

[illegible] venture Burgo-Ferrara

Sì dell'Antitrust alla joint venture tra Burgo e Cartiera di Ferrara. I due gruppi hanno annunciato la costituzione di una società comune, la «Cartiera di Germagnano».

[illegible]

Amsterdam (Aex) 1163.17 (+2.36); Bruxelles (Bel 20) 3393.90 (+0.94); Francoforte (Dax) 5371.76 (+2.61); Hong Kong (Hang Seng) 7890.09 (+0.57); [illegible] (Ftse 100) 5654.40 (+1.81); Madrid (Ibex 35) 9453.30 (+2.08); Parigi (Cac 40) 4029.32 (+2.33); Sydney (Allord) 2627.70 (+1.00); Tokyo (Nikkei) 15072.93 (+0.56); Zurigo (Smi) 7389.50 (+1.82); New York (Dow Jones) 8601.62 (+0.41).

[illegible]

Banca Popolare [illegible] Ravenna 35600; Cassa di Risparmio [illegible] Bologna 30000-30200; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 3000-3035; Eurosviluppo 29-30; Kanba 69-70; Modigliani Balzar 60000; Ob Fin.Part. 97.40.

WARRANT: Bonaparte 99 30; Fin.Part. 148-150; Kanba 46; [illegible] 840-870; Ricchetti 450; Sai risp 1800.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO [illegible]	MILANO PREC.
Dollaro Usa	1772,49	1771,98
ECU	1947,43	1947,48
Marco tedesco	986,36	986,40
Franco francese	294,24	294,25
Sterlina	2904,54	2901,21
Fiorino olandese	874,76	874,74
Franco belga	47,83	47,83
Peseta spagnola	11,62	11,62
Corona danese	258,86	259,00
Lira irlandese	2473,69	2473,31
Dracma	5,78	5,84
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1145,54	1149,31
Yen giapponese	12,35	12,30
Franco svizzero	1180,09	1181,90
Scellino austriaco	140,17	140,18
Corona norvegese	228,14	227,18
Corona svedese	715,03	716,20
Marco finlandese	324,36	324,37
Dollaro australiano	1020,25	1030,24

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	25-08-98	24-08-98
Hong Kong	284,00	284,45
Zurigo	282,20	284,50
Londra	282,40	284,60
Francoforte	284,29	284,54
Milano (L/g)	0,00	0,00
New York	0,00	0,00

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/09/98	19	99,720	5,029
15/10/98	49	99,330	5,061
16/11/98	81	98,950	4,900
15/12/98	110	98,560	4,904
15/01/99	141	98,240	4,704
15/02/99	172	97,900	4,606
15/03/99	200	97,590	4,552
15/04/99	231	97,210	4,575
15/05/99	260	96,870	4,404
15/06/99	292	96,660	4,349
15/07/99	322	96,400	4,260
16/08/99	354	96,120	4,186

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121 000 - 125 000
Sterlina (n.c.)	125 000 - 139 000
Sterlina (post.74)	123 000 - 127 000
Marengo italiano	114 000 - 119 000
Marengo Svizzero	100 000 - 105 000
Marengo Francese	98 000 - 104 000
Marengo Belga	98 000 - 104 000
Marengo Austriaco	97 000 - 103 000
20 Marchi	123 000 - 127 000
10 Dollari liberty	425 000 - 450 000
10 Dollari Indiano	580 000 - 630 000
20 Dollari liberty	680 000 - 720 000
20 Dollari St.Gaudens	690 000 - 730 000
4 Ducati Austria	295 000 - 325 000
100 Corone Austria	495 000 - 530 000
100 Pesos Cile	315 000 - 350 000
Krugerrand	509 000 - 545 000
50 Pesos Messico	605 000 - 645 000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Aplegl. Merlo	26000	[illegible]
B. Pop. Crema	91100	-0,11
B. Pop. Cremona	16100	+0,18
B. Pop. Emilia	102300	0,00
B. Pop. Luino-Varese	11000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	24500	0,00
B. Pop. Novara	14500	0,00
B. Pop. Sondrio	41700	0,00
B. Provincia Napoli	1390	+7,34
Italiana Assicurazioni	18200	0,00
Napoletana Gas	3610	-9,75
Terme	10030	+0,50
Ferrovie Nord Milano	2350	0,00
Fin gmr	1670	0,00
Frape	440	0,00
Borgosesia	95	0,00
Borgosesia r.	100	0,00
Base H gmr	146	0,00
Bonaparte	55	0,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,062	5,062
Call	0,000	5,187
T/N	5,062	5,125
S/N	5,062	5,062
1 Settim.	5,062	5,062
2 Settim.	5,000	5,062
1 mese	5,000	5,000
2 mesi	4,937	4,937
3 mesi	4,875	4,875
6 mesi	4,500	4,625
9 mesi	4,250	4,437
12 mesi	4,187	4,375

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	25-08-98	24-08-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	8482	8900	-417
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14405	0
Eni	11500	11500	0
Fiat ord.	7525	7525	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
Imi	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	2380	2380	0
Olivetti ord.	3075	3075	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	6175	6175	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S Paolo Torino	26750	26750	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	14813	14800	+12
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	12708	11950	+758
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	25-08-98	%
MIB	1396	+2,05
MIBTEL	23603	+2,47
MIB 30	35473	+2,80
MIDEX	22177	+1,82
IMR (Ristretto)	1250	-0,08

FIB 30

Scadenza	[illegible]	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	34950	35737	34950	35860
Dic. 98	35460	35902	35460	36255
Mar. 99	36418	36418	36418	36418

OBBLIGAZIONI DEL 25-08-98

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 ind II	111,50	Med Cred 95/00 10%	127,75	C.C.T. 1/8/95-02	101,85	Btp 1/8/03 10,00%	125,07
Enel 85/00 ind III	101,40	Mediobanca [illegible]	108,52	C.C.T. 1/10/95-02	101,75	Btp 1/10/96 9,00%	100,31
Enel 86/01 ind I	101,40	Mediob. Italmob. 6% 93/99	154,05	C.C.T. 1/11/95-02	101,75	Btp 1/10/03 9,00%	121,71
Enel 89/99 ind I	100,56	Mediob. Sai 6%	127,45	C.C.T. 1/12/95-02	101,80	Btp 1/1/02 9%	151,70
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-08-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Acque De Ferrari	5908	0,00	5910	4959	8176	0
Ac. De Ferrari r. n.c.	3200	+0,06	3200	2585	4245	2000
Acq. Nicolay	4213	-0,05	4210	4188	6666	12000
Acqua Marcia	581	-4,32	579	385	841	45000
Aedes	12150	-1,22	12100	11358	17974	4000
Aedes r. n.c.	6402	+1,46	6300	5025	10689	4000
Aem	2245	+1,26	2249	2066	2314	2967500
Aeroporti di Roma	12044	+5,44	11952	9321	16381	364000
Alitalia	[illegible]	+4,48	6029	2590	8773	2964000
Alleanza	23615	+4,15	23848	17869	29486	1765000
Alleanza r. n.c.	16875	+4,11	17081	11520	23901	264000
Allianz Subalpina	19552	+1,81	19630	16756	27910	6250
A.M.G.A.	1323	+0,61	1314	1278	1844	295000
Ansaldo Trasporti	3392	-0,32	3350	2456	4959	55000
Arquati	2862	-0,97	2700	2652	4568	47500
Assitalia	11263	+1,56	11350	8326	17150	40000
Autoliva	6597	+1,49	[illegible]	4550	8944	14000
Autogrill Spa	12099	+1,37	12137	8463	14814	235000
Autostrada TO-MI	9350	-0,29	9444	4534	10910	34000
Autostrade priv.	7252	+0,88	7250	4700	8684	200000
Bastogi	121	+3,24	120	66	226	1000000
B. Agr. Mantovana	27389	+1,13	27363	18159	29370	196000
B. Agr. Mantov. w. 01	3031	+0,66	3046	2491	3561	[illegible]
B. Carige	[illegible]	+0,78	16094	13572	[illegible]	[illegible]
B. Legnano	11287	+0,75	11434	7841	13867	73000
B. Roma	[illegible]	+0,94	[illegible]	1811	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+2,47	11382	[illegible]	13857	547000
[illegible] w. 98-00	1750	+2,34	1750	1660	2029	5000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ■■ stacchi sul capitale ed a stacco dividendi.



FONDI D'INVESTIMENTO

	24-08	21-08
ITALIANI		
Adriatic bond	24561	24632
Adriatic Americ	32252	32156
Adriatic Europe	31853	31827
Adriatic far East	8946	9041
Adriatic global	24950	24930
Adriatic Multi Fund	21542	21542
Agrifutura	25404	N.P.
Alleanza Obblig.	10893	10893
Alpi Azionario	15322	15420
Alpi Obbligaz.	10734	10737
Alto Obblig.	12553	12571
Alto Monetario	21276	21388
Alto Azionario	23175	23321
Alto Monetario	16716	16713
America 2000	25559	25496
Amerigo Vespucci	14791	14837
Aquila Azionario	19570	19823
Aquila Internaz.	14221	14217
Aquila Obbligaz.	11167	11166
Arca Az. America	33439	33697
Arca BT-Br. Term.	13123	13115
Arca Az. Europa	21160	21260
Arca Az. Far East	8820	8877
Arca Az. Italia	36359	36701
Arca BB	50852	51180
[illegible]		

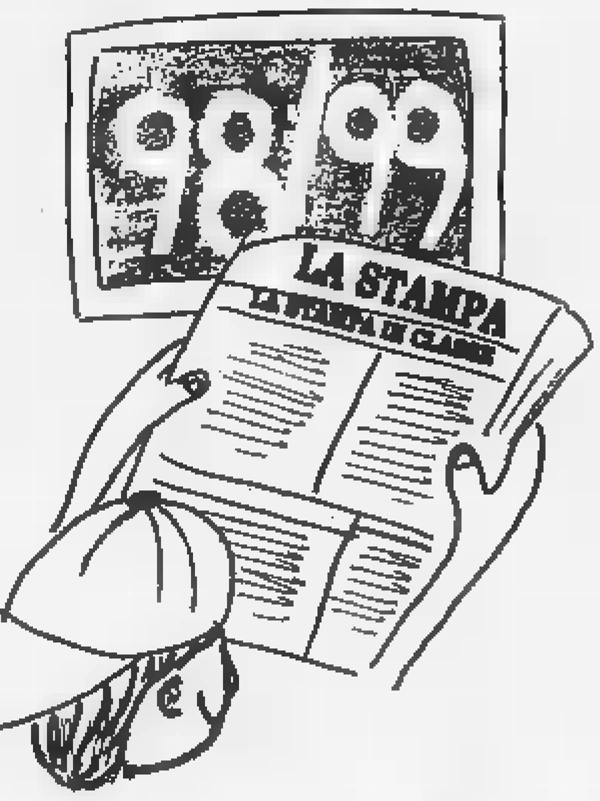
Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE,

eccola ancora
Vostra compagna di banco, con nuove schede di lavoro!

"La Stampa in classe"
è il grande progetto didattico (N.I.E.) riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi delle ***scuole medie inferiori.***

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.



L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando che sarà pubblicato a partire da lunedì 12 ottobre su queste pagine.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti, le copie di LA STAMPA riferite al progetto dovranno essere acquistate dagli studenti dall'8 al 13 febbraio '99 compresi.

Attenzione al tagliando di adesione:
dal 12 ottobre su LA STAMPA.

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

[illegible]



Un ritratto [illegible] Tom Hanks (foto) protagonista di *Saving Private Ryan*, il nuovo film di Spielberg, che rievoca lo sbarco in Normandia, è su *Specchio* in edicola da sabato con *La Stampa*.

[illegible]



Dopo la morte del marito John, [illegible] Derek interpreta il ruolo [illegible] [illegible] vedova in una serie televisiva. Si [illegible] di una coincidenza: l'attrice aveva firmato il contratto prima della morte del marito.

BIBLIOTECA DI BORDO. Nella foresta magica di Ben Okri





L'INCANTESIMO DELLA DONNA ANTILOPE

«Era nuda [illegible] nell'oscurità la sua pelle emanava luce, i bracciali d'oro le scintillavano addosso; prima che potesse trasformarsi il cacciatore si mise a cantare con la voce più bella che avesse mai avuto»

VOGLIO raccontarvi una storia - disse papà.

- Sì, raccontacela - dissi.

- C'era [illegible] volta - cominciò - [illegible] cacciatore. Era un grande cacciatore che poteva imitare tutti i versi e i rumori degli animali e comprenderne la lingua. Aveva anche una bella voce; quando cantava persino gli animali più feroci si fermavano ad ascoltarlo. Era talmente bravo come cacciatore che non c'era giorno in cui non portasse a casa un cervo o un cefalofo o un cinghiale morto. Un giorno la fortuna lo abbandonò. Provò e riprovò, [illegible] non riuscì ad ammazzare niente; nelle sue trappole non trovò neanche un coniglio. Gli animali avevano cominciato a capire i suoi trucchi, e andò avanti così per sette giorni. Per tutto quel tempo ri[illegible] nella foresta, giurando che non sarebbe tornato a casa finché non avesse preso qualcosa. Il settimo giorno [illegible] così stanco che si addormentò ai piedi di un albero. Nel sonno sentì la foresta parlare di lui e progettare delle cose spavento[illegible] da fargli, perché aveva ucciso tutti quegli animali meravigliosi che [illegible] gli avevano fatto alcun male. Dormiva profondamente, quando una strana luce gli lampeggiò davanti agli occhi: svegliatosi di soprassalto vide una donna in piedi [illegible] fronte a un termitaio enorme. La donna si guardò intorno per essere certa che nessuno la stesse osservando, poi si trasformò in antilope ed entrò nel termitaio. L'uomo rimase allibito.

- Come fa un'antilope a entrare in un termitaio? - domandai.

- Sembrava un termitaio, dis[illegible] papà - ma in realtà era un palazzo.

- Com'è possibile?

- Era un palazzo che soltanto alcuni esseri possono vedere.

Fece una pausa.

- La tua storia non sta andando da [illegible]a parte - disse mamma dal buio.

- Una storia non [illegible] un'automobile - replicò papà -. E' una strada, [illegible] prima di allora [illegible] un fiume, un fiume che [illegible] ha mai fine.

- [illegible] che cosa è successo dopo? - chiesi.

- Il giorno dopo l'uomo ritornò nello stesso punto alla [illegible] ora, e finse di dormire ai piedi dell'albero. Sentì di nuovo la foresta parlare di lui, tramando qualcosa di astuto e terribile da fargli. Poi ci fu un altro lampo [illegible] luce: aprì gli occhi [illegible] vide [illegible] donna più bella del mondo alla porta del grande termitaio. Era nuda, la pelle le brillava come bronzo lucidato ed era ricoperta di monili d'oro sul collo, le caviglie [illegible] le braccia. Attorno alla vita aveva delle perline di pietre preziose che emanavano una luce meravigliosa. L'uomo s'innamorò di lei all'istante. La donna si guardò intorno e si trasformò in antilope, sparendo nel palazzo segreto del termitaio. L'uomo tornò a casa, [illegible] [illegible] riuscì [illegible] dormire né a mangiare. Poteva soltanto pensare a quella donna stupenda. Era così innamorato [illegible] giurare [illegible] [illegible] stesso che l'avrebbe sposata, fosse stata l'ultima [illegible] che avrebbe fatto.

Papà si bloccò di colpo, spaventandoci.

- Portatemi un po' d'acqua - disse. Questa storia m'ha fatto venire sete.

Uscii [illegible] corsa a prenderla. Al mio ritorno mamma era seduta ai piedi di papà, accarezzandogli la caviglia. Papà bevve [illegible] riprese la storia schiarendosi prima la gola, mentre fuori soffiava un vento nuovo e misterio[illegible].

- Il giorno dopo l'uomo si recò nello stesso punto molto presto, e finse ancora di dormire sotto l'albero. Questa volta la foresta rimase in silenzio. Lui tenne gli occhi chiusi, aspettando che le strane luci cominciassero [illegible] lampeggiare. Attese a lungo, la sera diventò notte. La foresta si [illegible] a ridere, [illegible] l'uomo continuò a fingere. Poi, quando s'era fatto talmente buio che si poteva vedere solo l'oscurità, una grande luce gli lampeggiò davanti agli occhi, talmente grande da farlo sobbalzare. Con il cuore che gli batteva forte...

[illegible] quel preciso momento della storia il vento entrò all'improvviso nella stanza sbattendo la porta contro il letto. Poi sentii un ringhiare profondo che mi fece sussultare; papà rimase a bocca aperta. Quando mi ripresi, la stanza era [illegible] silenzio. Allora mi accorsi che papà stava osservando con intensità arcana qualcosa vicino alla porta. Mi voltai per guardare, ma non vidi nulla. Il vento soffiò più forte, portando dentro la stanza la figura color smeraldo di un leopardo massiccio e maestoso. Una luce potente, brulicante di verdi vibrazioni di farfalle, avvolse la grande bestia invisibile: aveva occhi grandi [illegible] sedeva là, sulla coda, [illegible] un gatto gigantesco. Quella presenza selvaggia e mortale riempì la stanzetta con odori immensi di foreste sconosciute. Nessuno di [illegible] tre si [illegible].

- Cosa state guardando, voi due? - chiese mamma, affascinata dalla nostra concentrazione.

Non riuscii a parlare, a causa della meraviglia sovrannaturale di quell'apparizione smeraldina.

Allora, proprio perché il segno del leopardo si era aperto un varco nella nostra vita, papà lasciò che entrasse nella magia della sua narrazione. Non distogliendo quasi mai lo sguardo da quella figura radiosa, continuò la storia con voce tremolante:

- Come stavo dicendo, la luce passò lampeggiando, oltre il cacciatore, ed era così grande che lo fece sobbalzare, con il cuore che gli batteva come se dentro il petto ci fosse stato un terremoto. Nell'oscurità poteva vedere la donna perché lei risplendeva, la sua pelle emanava luce, i bracciali d'oro le scintillavano addosso fra i raggi lunari del [illegible] mistero. Ma, prima che la donna potesse trasformarsi in antilope, [illegible] cacciatore si mise a cantare. Cantò per lei con la voce più incantevole che avesse mai avuto, [illegible] il [illegible] pieno [illegible] lacrime. E con quella dolce voce la pregò di accettarlo come sposo, giurando che se lei avesse rifiutato si sarebbe ucciso davanti all'ingresso del termitaio.

- Tipico degli uomini - disse mamma.

- All'inizio la donna era timida, e cercò di nascondere le sue nudità. Ma lui continuò a cantare con tutta l'anima, [illegible] tutto il su[illegible] amore, fino a inginocchiarsi: la donna rimase colpita dal canto e da quel gesto. Poi, cedendo un po', gli domandò da quanto tempo la stava osservando: lui le disse la verità, [illegible] smettere di cantare. Forse fu perché le disse la verità che lei gli fece un sorriso, e allora rispose che l'avrebbe sposato [illegible] una condizione. Il cacciatore giurò sui molti nomi del grande Dio che avrebbe onorato la condizione fino alla morte. [illegible] la condizione era che lui doveva mantenere per sempre il segreto dell'identità della donna, [illegible] avrebbe [illegible] dovuto rivelare [illegible] niente e [illegible] nessuno il mistero delle sue origini. Lui giurò che non l'avrebbe fatto mai, [illegible] che se l'avesse fatto avrebbe meritato la giusta punizione.

- E poi?

- Il giorno dopo la portò in città e si sposarono [illegible] una cerimonia fastosissima...

- Al contrario della nostra - disse la mamma.

- Comunque, una volta sposati, ebbero sei bambini. La donna gli portava una fortuna incredibile: lui smise di cacciare [illegible] diventò un commerciante affermato. Ogni cosa toccasse si trasformava in denaro. Aveva il dono della salute, bambini adorabili e il rispetto del mondo. Divenne ricco e famoso, lo fecero capo in sette città. I ricchi gli diedero le loro figlie in sposa: ebbe cinque mogli, ma la prima rimase speciale. Per lei, soltanto per lei, fece costruire un palazzo imponente. Ma diventando famoso si fece prendere dall'orgoglio, e con la ricchezza venne l'arroganza. E anche quella grande felicità lo aiutò a dimenticare le origini segrete del suo [illegible]. Si vantava molto e beveva troppo.

- Poi, un giorno, il re annunciò che era stata vista nella foresta un'antilope nera con [illegible] gioiello particolare sulla fronte, [illegible] che chi l'avrebbe uccisa [illegible] portata a palazzo avrebbe sposato la sua bella figliola, ereditando il regno. L'uomo, che era stato un grande cacciatore, disse in giro che sarebbe andato nella foresta a uccidere l'animale. Quella notte ebbe un litigio terribile con la prima moglie; era ubriaco, e mentre discutevano disse ad alta voce: "E' perché anche tu [illegible] un'antilope che [illegible] vuoi che io vada, eh?". La moglie non rispose e lui se ne andò nella [illegible] stanza. La mattina dopo venne destato dalle canzoni delle altre mogli che prendevano in giro la prima, dicendo che era un'antilope. Allora si [illegible] conto di ciò che aveva fatto: corse nella stanza della prima moglie e scoprì che se n'era andata, prendendo [illegible] sé anche i bambini. Si mise in tutta fretta gli abiti da caccia e tornò nella foresta, per sdraiarsi ai piedi del solito albero. Finse di dormire e ascoltò la foresta che parlava di lui, [illegible] non comprese l'enigma di quei discorsi. Nel cuore della notte la strana luce lampeggiò per l'ultima volta: era sua moglie. Lui si mise a cantare [illegible] la sua voce più dolente, implorando perdono. Ma lei lo interruppe e dis[illegible]: "L'antilope nera che vuoi uccidere è mia madre. Il gioiello in fronte è la [illegible] corona, [illegible] dono donatole da Dio. E' una regina, io sono una principessa, [illegible] [illegible] che tu credi un termitaio in realtà è il mio regno nascosto. Hai tradito il mio segreto: cosa pensi dovrei fare, io?". "Perdonami" disse l'uomo. Sua moglie si [illegible] a ridere, e le risate provocarono in cielo un rumore fragoroso. Terrorizzato, il cacciatore guardò in alto. Quando abbassò nuovamente gli occhi, vide che sua moglie si era trasformata, [illegible] [illegible] antilope, ma in leopardo.

Papà fece un'altra pausa.

- Tutte le cose sono collegate - disse mamma.

- Allora con un grande ruggito rabbioso, il leopardo si avventò su di lui, lo fece a pezzi e lo divorò. [illegible] fino a oggi...

Seguii lo sguardo di papà, che si era fatto intenso mentre le sue parole si trascinavano nel silenzio. Fino a quel punto della storia la figura smeraldina del leopardo era rimasta ferma, immobile, come se fosse stata sedotta anch'essa dalla fiaba di papà. Ma quando mi voltai non vidi nulla là, se non una debole luce verde, come una nebbiolina, con le farfalle che facevano fremere l'aria, e sentii soltanto l'aroma ossessionante della foresta che moriva.

- Se n'è andato! - urlai.

- Cosa? - chiese mamma.

- E' sempre là - annunciò papà, come se avesse finalmente compreso il significato di quel segno.

Poi [illegible] alzò dalla sedia, come uno che si stava levando [illegible] un destino più grande. La sicurezza e l'energia di quel gesto furono tali da lasciarci affascinati e confusi, incapaci di reagire. Lo guardavamo come se quella sua nuova sapienza ci [illegible] gettato addosso un incantesimo ingioiellato. Poi, [illegible] la rapidità [illegible] chi è solito correre nel sonno, papà si lanciò fuori dalla stanza nella strada buia, seguendo il segno del leopardo color smeraldo.

Non impiegammo molto a renderci conto di ciò che era successo, [illegible] quando uscimmo in strada papà era sparito. La luna era bassa in cielo, la notte calda. Il nostro mondo era avvolto dal puzzo insopportabile degli ultimi morti, e le farfalle vibravano nel cuore segreto dello [illegible]. Era una notte densa di sogni: ovunque mi girassi incontravo gli incubi della nostra comunità, che confluivano gli uni negli altri fino ad assumere forme concentrate [illegible] spaventose. Quelle forme mi riempirono di terrore.

- Torniamo [illegible] casa - dissi a mamma.

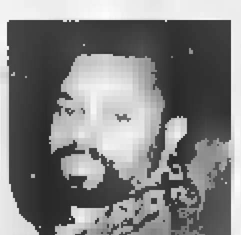
- Ma tuo padre è cieco: e [illegible] cade in un pozzo?

Non aprii più bocca, ma le figure distorte dei nostri incubi, di cui l'aria notturna [illegible] gremita, spaventavano anche mamma. Con grande cautela, e [illegible] allontanarci troppo, cercammo papà su e giù per la via. Quasi mi ammalai per le forze negative presenti nell'aria. Non riuscendo a trovarlo, tornammo di cor[illegible] nella nostra stanza ad attendere il [illegible] ritorno. L'attesa fu lunga. Aspettammo per tutte le fasi incantate della luna nuova.

[illegible]

Traduzione di Pietro Deandrea

DAI GHETTI DI LAGOS [illegible]

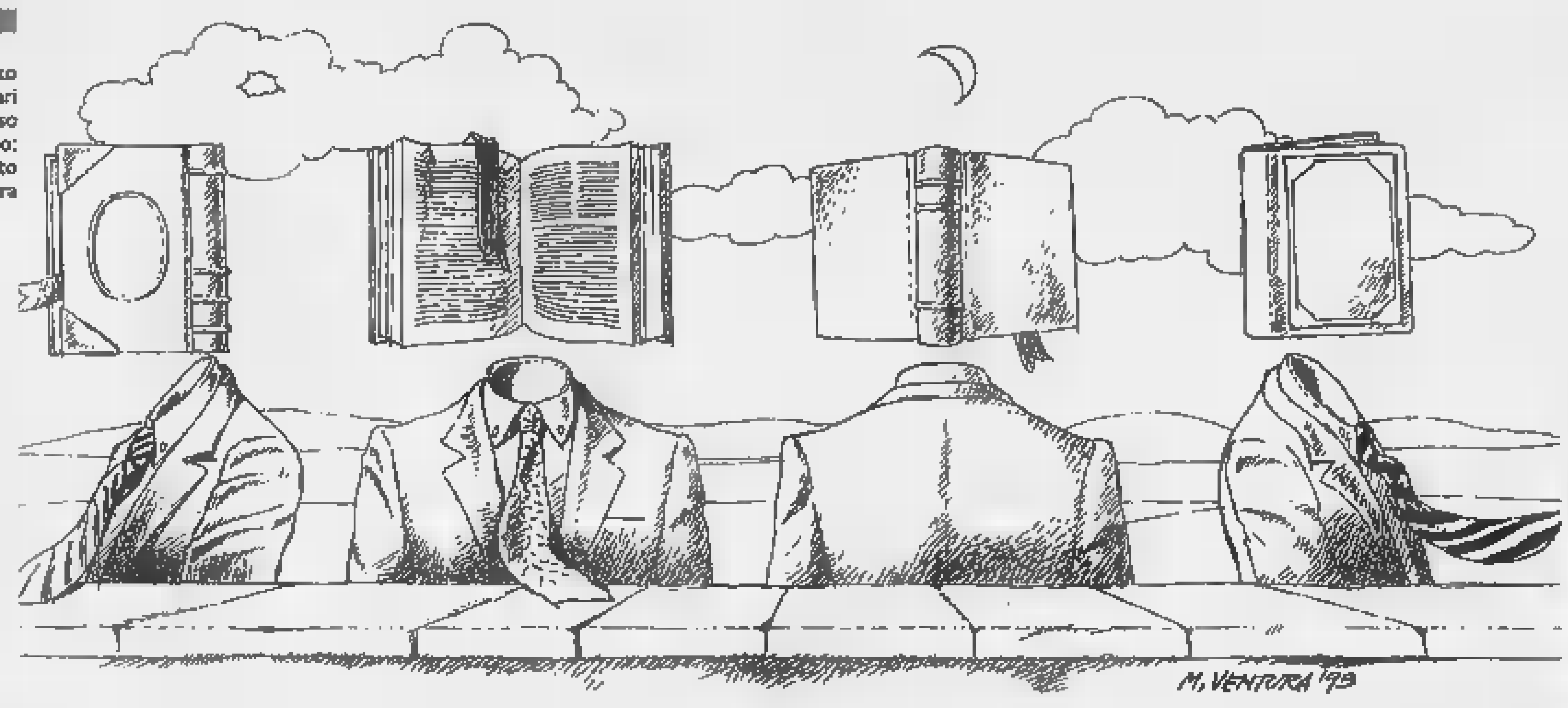


BEN Okri è nato nel 1959 a Minna, in Nigeria. Ha trascorso l'infanzia [illegible] Inghilterra, dove il padre si era trasferito per studiare Legge, per poi tornare [illegible] patria durante la gu[illegible] del Biafra. Dopo aver vissuto con la famiglia in varie [illegible] della Nigeria, compresi i ghetti di Lagos, è ritornato definitivamente in Inghilterra all'età di 19 anni. Poco tempo dopo ha pubblicato il [illegible] primo romanzo, *Flowers and Shadows*.

Nel 1991 [illegible] è stato conferito il prestigioso Booker Prize per *La via della fame* (Bompiani), vincitore del Premio Grinzane Cavour. Okri è considerato uno dei maggiori esponenti del Realismo Magico africano. In Italia sono stati pubblicati anche *Io sono invisibile* (Bompiani) e *Il venditore di sogni* (Giunti). Il brano che pubblichiamo è tratto dal romanzo inedito in Italia *Songs of Enchantment*, séguito di *La via della fame*, che racconta [illegible] avventure del bambino-spirito Azaro tra le miserie del ghetto e il mondo degli spiriti. [p. d.]

LA [illegible]. A Pieve Santo Stefano il premio per il miglior diario fa scoprire una storia singolare

[illegible]uest'anno sono duecento i diari e gli epistolari inviati al concorso di Pieve Santo Stefano: qui accanto un disegno di Ventura



Un amore proibito a Venezia

La bella borghese e il prete armeno

Incontri furtivi nella basilica di San Marco
Un matrimonio contrastato che unì due culture

PIEVE S. STEFANO (Arezzo) IN un diario o in un epistolario, nella solitaria scrittura, ci sono sempre scorci di un'epoca accanto a particolari più intimi. Proviamo allora [illegible] immaginare quale ricchezza contiene il materiale che Saverio Tutino raccoglie con dedizione da quattordici anni a Pieve Santo Stefano, nella Fondazione archivio diaristico nazionale: [illegible] 3200 «storie di persone» inviate dagli autori o da parenti, affondate [illegible] epoche lontane e, via via, attraverso una vasta geografia di luoghi e sequenza di tempi, puntate [illegible] questi giorni. Per il '98 sono arrivati al Premio Pieve-Banca To[illegible] altri duecento lavori. In settembre, alla premiazione, ci saranno gli altri tre archivi diaristici europei: Ambérieu (Francia), La Roca del Vallès (Spagna) [illegible] Emmendingen (Germania).

Duecento nuovi scritti. Tra loro la giuria ha scelto i dieci finalisti: vicende intime, [illegible] che hanno spesso per sfondo i grandi momenti della Storia oppure i travagliati periodi più recenti. E' datato 1843-1845 l'epistolario di Vittorio Fazio Salvo dei Baroni di Nasari, siciliano in viaggio per l'Europa tra ambienti lussuosi che lo spingono a chiedere continue sovvenzioni al fratello Nino, che, [illegible] casa, amministra il patrimonio. A Francoforte Vittorio si innamora [illegible] nascono qui le lettere emblematiche di [illegible] cultura: occorre tratteggiare le virtù della fanciulla, mostrarsi all'altezza, strappare il consenso di mammà. Basteranno otto righe per annunciare che le nozze sono andate in fumo.

Siamo, invece, nella Venezia del 1908 quando Akop Ephrikian, giovane sacerdote della congregazione mechitarista armena, viene incaricato [illegible] portare delle stampe di vecchi quadri [illegible] una ragazza benestante, Laura Zasso. Se [illegible] innamora e non lo nasconde. Lei gli scrive: «Quando Lei giovedì mi espose i suoi sentimenti affettuosi, in sulle prime rimasi meravigliata per lasciar poi posto a un [illegible] e sentito dispiacere. Troppe, Padre, troppe [illegible] le cause che si oppongono ad una simile unione! Che cosa direbbe la mia sorella, i miei cognati, i parenti tutti, se sapessero che per [illegible] mia un sacerdote à abbandonato il suo ministero divino? E' necessario ch'Ella mi dimentichi. [illegible] l'avessi conosciuto laico la [illegible] [illegible] re[illegible] ben differente...». E' un'attesa tormentata, sono incontri fugaci nella Venezia di inizio secolo. Il matrimonio verrà, ma [illegible] scambio di lettere racconta non soltanto un'epoca, svela la fusione tra due culture. A spedire [illegible] Pieve questo documento è stata [illegible] nipote di Ephrikian, Laura, attrice che ha pure lei interpretato amori contrastati.

Le memorie 1936-1945 di Dora Klein, ebrea polacca rifugiata in Italia, ci portano - dopo le traversie con un ufficiale della Marina italiana [illegible] sentimenti ambigui - nell'orrore nazista, ad Auschwitz [illegible] Bergen Belsen: «Tirai fuori dalla mia valigia la copia della laurea in Medicina e piegandola più volte, la tenni con me in tutte le circostanze future, iniziando [illegible] proteggerla sotto le docce». Quella laurea la salverà dai forni.

Gastone Gech è un soldato dell'Italia fascista spedito in Croazia per combattere i serbi [illegible] fianco degli ustascia. Il suo diario 1941-1942 è scritto in un fortino, in una terra di nessuno dove si combatte il nemico, [illegible] anche polmonite [illegible] tifo. Ancora [illegible] guerra, 1942-1945, nella memoria di Francesco Stefanile, che si apre con la partenza per la guerra, il viaggio in Russia, la prigionia nei campi degli Urali e dell'Uzbekistan, tra pidocchi e tifo [illegible] cibi di fortuna.

Guerra e dopoguerra sono nelle pagine di Giulia Minghetti, 1943-1951: [illegible] sfilata dei reduci di Russia al referendum su monarchia e repubblica, dalla politica e dalla storia agli affetti, alle amarezze e a una vita che deciderà di investire soltanto per i suoi allievi.

Un salto di 13 [illegible]. Siamo nel 1964-1968 [illegible] Massimo Bartoletti Stella: [illegible] [illegible] fra adolescenti in una Romagna di mare, biciclette, cinema. Ma un amore che cerca la disillusione, la comprensione [illegible] significati lontani dal «volere». Un diario spezzato, perché le pagine dell'addio sono strappate.

Sono datate 1970-1984 le pagine [illegible] [illegible] Nencioni, pervase da [illegible] violenza comune [illegible] tanti sventurati. L'autrice, settantenne con disturbi psichici, sfrattata, inscatolata nelle [illegible] popolari milanesi, ricoverata in manicomio viene vessata dal personale e si rifugia nel suo «diario nero», fino alla salvezza: l'uscita dall'inferno, con l'aiuto di medici e parenti.

C'è un blocco di quello stesso periodo nelle pagine di Francesca Farina, 1977-1978. Nata in Barbagia, trasferitasi [illegible] Siena e poi [illegible] Roma, laureata in Lettere, l'autrice registra il rapporto svuotante, negli anni di Università, con [illegible] ragazzo p[illegible] giovane: «Siamo stati a letto a far l'amore senza voglia e senza amore e [illegible] parlare dei suoi problemi. Io [illegible] molto rotta. Certe palle». Banalità, scontentezza diventano il centro di tutto, con la ricerca di qualcuno [illegible] qualcosa che colmino [illegible] vuoto affettivo. E, allora, anche i giorni dell'assassinio di Moro e della scorta, degli altri delitti, passano in secondo piano.

Marco [illegible]

IL SEGRETO DI LAURA

In un baule la saga Efrikian

LE ha trovate da ragazzina, in un baule. Lettere e lettere che racconta[illegible] una storia già sentita in casa, ma fra pudori e prudenze. Laura Efrikian (ho poi semplificato il cognome, dice) ha via via riscoperto la storia d'amore difficile dei suoi nonni [illegible] l'ha inviata alla Fondazione di Tutino.


Laura Efrikian

Come ha riscoperto quel m[illegible]teriale, signora Efrikian?

«Stava dentro un grande baule, dove c'erano [illegible] che centrini, ricami con l'ago ancora infilato. Mio nonno aveva conservato tutto e si era chiuso nel mutismo dopo la morte della nonna».

Fu curiosità infantile?

«Non del tutto. Io sapevo qualcosa della loro storia, del sacerdote dall'amore contrastato. Quando, più grande, chiesi a mia madre di vedere fu una cosa fatta con molto rispetto per lui».

[illegible] scoprì un amore, [illegible] anche un'epoca.

«C'era una condizione femminile, c'erano vite, usanze, incontri nel buio di San Marco, timori. E c'era quella storia etnica, di popoli, di religioni».

Lei ha deciso di inviare l'epistolario a Saverio Tutino. Che [illegible] s'aspetta da questo?

«Ho voluto porgere una testimonianza che credo utile [illegible] maggior ragione oggi, quando torna di attualità, duramente, [illegible] questione armena, un tema di cui si dovrà parlare ancora molto». [m. nei.]

FATTI E GENTE

Luzi, [illegible] le poesie nei «Meridiani»

ROMA. Mario Luzi, considerato il maggiore poeta italiano vivente, sarà consacrato nei «Meridiani», la collana [illegible] Mondadori che raccoglie l'opera omnia degli autori più importanti di tutti i tempi. I 60 anni di versi del poeta fiorentino, più volte candidato ufficiale dell'Italia al Premio Nobel, saranno ripercorsi nel volume *L'Opera poetica* che uscirà in libreria il prossimo autunno [illegible] cura di Stefano Verdino. [illegible] volume di 1800 pagine comprende tutte le poesie di Luzi e consente di ripercorrere i diversi passaggi della sua attività: dall'ermetismo della prima stagione fiorentina (alla scuola di Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale) alla meditazione lirica degli Anni 50, fino ad approdare ai poemi degli ultimi due decenni. [AdnKronos]

I diritti [illegible] [illegible] [illegible] realtà virtuale

BERLINO. In un mondo sempre più globale e digitalizzato diventa necessario mettere a punto una strategia comune che disciplini il pagamento dei diritti d'autore. Per discutere di questo problema, 600 delegati di oltre 170 società di autori di 90 nazioni, si incontreranno al quarantunesimo Congresso della Cisac (Confederazione internazionale della società d'autori [illegible] compositori), che si svolgerà a Berlino dal 6 al 9 settembre. Titolo dell'incontro - che prevede la presenza, tra gli altri, del Commissario europeo Mario Monti - è «I diritti d'autore nel XXI secolo - Un obbligo culturale nella società dell'informazione digitale». [Ansa]

Un museo [illegible] a [illegible] entro il [illegible]

ROMA. Un grande museo dell'Architettura sorgerà a Roma prima dell'anno 2000. Si tratta di un impegno assunto dal vicepresidente del Consiglio e ministro dei Beni culturali, Walter Veltroni, nella scorsa primavera, e che decollerà a livello di progetto nel prossimo mese di settembre. Sul tavolo del ministro vi [illegible] [illegible] proposte.

A Roma, su proposta dell'Istituto nazionale di Urbanistica, sarà realizzata nella «Casa della Città», una raccolta permanente [illegible] sempre aggiornata di tutti i progetti per la capitale realizzati [illegible] [illegible] realizzare. [AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

Valerio è vivo e sta a Fossano. La gentilezza perduta in campagna

Ma quel [illegible] non è un mito

In riferimento agli articoli apparsi sulla *Stampa* nei giorni scorsi siamo spiacenti di informarvi che tutte le ipotesi fino ad [illegible] formulate sul fantomatico Valerio sono errate. Valerio in realtà esiste e vive nella ridente (ma non troppo!) cittadina di Fossano in provincia di Cuneo che tra l'altro ha dato i natali ad importanti personaggi storici, come il generale Bava Beccaris e Sansone Valobra, l'inventore dei fiammiferi, e nel mondo dello sport [illegible] dello spettacolo alla soubrette Paola Barale [illegible] al noto calciatore Sandro Cois.

Tutto è iniziato alcuni anni fa, quando alcuni giovani urlavano a squaciagola al passaggio di Valerio, appunto [illegible] ragazzo fossanese, il suo nome, per deriderlo visto che lui non sopportava che venisse urlato «Valerio!». Da qui l'usanza di urlare questo nome [illegible] è diffusa dapprima fra alcuni giovani della città e successivamente anche all'esterno fino ad arrivare alla manifestazione musicale di Bergolo circa 3-4 anni fa. Poiché a Bergolo giungono giovani da tutto il Nord Italia il grido si è diffuso tra m[illegible]te persone ed è approdato a[illegible] i[illegible]portanti concerti come quello di Vasco e dei Verve come ripor[illegible] [illegible] anche sul vostro gi[illegible]nale. Questa estate, poi, il grid[illegible] «Valerio!» Si è diffuso in tutta [illegible] Riviera, raggiungendo l'apice i[illegible] questi giorni e approdando addirittura sui giornali e tv. Anche [illegible] la storia può sembrare inverosimile così si sono svolti realmente i fatti e il grido «Valerio!», non è nato a Rimini o Riccione, ma [illegible] Fossano. Ci dispiace sfatare tutte le leggende nate in questi giorni, ma Valerio esiste, ed abita a Fossano, e purtroppo è tutt'altro che un mito.

I detentori del segreto
Fossano (Cn)

Il cardinal Giordano [illegible] l'[illegible] statale

Scrivo sulla questione aperta dal [illegible] del cardinal Giordano, e premetto che mi sembra improbabile un suo coinvolgimento in eventuali organizzazioni dedite all'usura.

Tuttavia vi [illegible] stato dichiarazioni reiterate circa una presunta extraterritorialità delle curie e degli uffici ecclesiastici, dichiarazioni che mi lasciano alquanto sorpreso. Se i vescovi sono rappresentanti di uno Stato estero, come possono percepire ed amministrare una quota consistente del reddito Irpef riscosso in Italia, nominare insegnanti nelle scuole italiane, svolgere le funzioni di pubblici ufficiali nel [illegible] del matrimonio? Se in [illegible] ipotetico futuro la religione ufficiale dello Stato sarà l'islamismo, potrà l'Arabia Saudita percepire una parte di tasse, nominare insegnanti, officiare i matrimoni civili in Italia?

Angelico Sibona, Balangero

[illegible] [illegible] non è Torquemada

Che noia l'insistenza del procuratore Usa Starr, novello Torquemada, per sapere con precisione [illegible] faceva il presidente Clinton, appartato con Monica Lewinsky nei locali della Casa Bianca: fatti suoi, privati, personali, che non dovrebbero entrare nella lotta politica.

Come non bastasse la soave Monica si è messa a sventolare, [illegible] mo' di trofeo bellico, un indumento macchiato, a suo dire, di seme presidenziale: [illegible] al colmo, al ricatto spudorato e puttanesco, certo facente parte della [illegible] [illegible] scena. C'è solo da domandarsi se tali miserevoli argomenti meritassero la pubblicità mondiale datigli, specie con tutti gli avvenimenti anche tragici che si susseguono nel mondo!

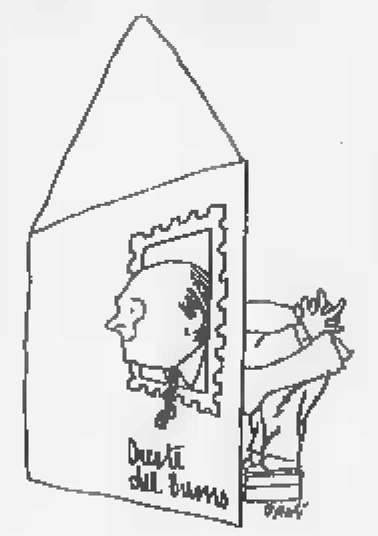
Nella storia [illegible] sono rari fatti similari, che riguardano presidenti e alti dignitari erotomani: basti citare il generale fran[illegible] Georges Boulanger, nazionalista, che nel 1886 divenne Capo dello Stato: egli riceveva di persona le donnine postulanti che raccomandavano parenti [illegible] amici, [illegible] [illegible] erano carine pretendeva un premio nel pied-à-terre che aveva a lato dello studio presidenziale. Quando la [illegible] venne di pubblico dominio il galante generale fu allontanato discretamente dalla carica, senza troppo rumore, [illegible] buon senso latino.

Gerardo Lequena
Torino

LA [illegible] DI [illegible]

Gent.mo Sig. Del Buono, le domando scusa, ma tramite suo, vorrei chiedere alla Signora B. G. T. di Torino che dà consigli per non portare da soli il fardello dell'handicap se [illegible] ha un handicappato in casa [illegible] per [illegible] più molto ammalato che [illegible] deve accudire 24 ore su 24, settimana su settimana, [illegible] [illegible] mese, per tutto l'anno. Questa è la mia situazione e tutti gli appelli a istituzioni civili e religiose, ad asso[illegible] [illegible] di volontariato si sono ridotte a piccole assistenze col contagocce...

Lorenzo Bima, Torino



Handicap nell'Italia della miseria

EFFETTIVAMENTE non sono granché come assistenza, gentile Signor Bima: «Dal Comune 10 ore di assistenza settimanale e 14 giorni di soggiorni estivi (compreso il giorno di partenza [illegible] quello di arrivo). Da due anni tento di ottenere a pagamento da associazioni e cooperative un turno in più di soggiorno estivo allo scopo di riprenderci un poco (io [illegible] mia moglie) dallo [illegible] e dalla depressione sempre più pesante che ci crea questa nostra figlia. Per una simile prestazione mi è stata chiesta la modesta cifra di lire 5.000.000 (dico cinque milioni). Sarei stato disposto ad accettare anche per questa cifra, ma tutte le difficoltà di gestire mia figlia [illegible] troppe. E nessuno si è fatto più vivo. La Signora B. G. T. non [illegible] se vive di poesia, ma la realtà di molte famiglie con famigliari handicappati e molto malati è molto più prosaica. Associazioni, riviste, pubblicazioni sono molto retoriche e l'aiuto che danno è modesto e spesso calcolato. Mi scusi se ho disturbato, ma io sono esasperato: abbiamo più di 37 anni di esperienza con l'handicappato in casa, [illegible] siamo molto delusi per gli aiuti che finora non ci sono stati dati. Se la Signora B. G. T. si in[illegible] di handicappati, la invito a casa mia a rendersi conto di come viviamo e di [illegible] siamo aiutati...».

Gentile Signor Bima, passo alla Signora B. G. T. la sua lettera così giustamente esasperata. Spero che la Signora B. G. T. voglia rispondere, che vi possiate chiarire le idee. Per quanto mi riguarda, non le darò una risposta illusoria. Purtroppo con la miseria che [illegible] [illegible] il malgoverno e l'invasione dei poveri di ogni Paese cresce anche l'egoismo, come difesa per la sopravvivenza. I mezzi di informazione dovrebbero insistere a parlare delle tragedie come quelle della sua famiglia per ottenere [illegible] migliore trattamento. E' una vergogna che uno Stato che si proclama tale, non affronti con mezzi concreti il problema di chi non può condurre neppure una vita normale.

Oreste del Buono

Non [illegible] prendono a calci i [illegible]overi canarini

[illegible] mondo e soprattutto la gente sono cambiati. Il consumismo, nel suo lato deteriore, ha logorato i valori incentrati sui principi di convivenza.

E' ben vero che il fatto che racconterò rientra nei quotidiani dinamismi del mondo ma, avendo coinvolto mia madre ultrasettantenne e gravemente inferma mi ha lasciato tanto, tanto [illegible] dentro e desidero segnalarlo per i benpensanti e per i giovani lettori onde meglio confermare il loro vivere.

Il fatto: per ovviare al caldo della città ho portato mia madre a Mango, un paese collinare della Langa albese. La vita, in un agglomerato di case tipiche di un piccolo paese, pensavo avesse ancora dei principi [illegible] solidarietà incentrata [illegible]i criteri di vita non sempre riscontrabili in una metropoli. Purtroppo così [illegible] è!

La casa in cui abitiamo [illegible] dotata di un cortile comune che, seppur indiviso, dà a ciascuna famiglia ambiti di pertinenza in quanto fronteggia la propria abitazione. Quindi, davanti alla nostra casa, teniamo sedie, poltroncine e la gabbia del nostro canarino che tanta compagnia ci fa con il suo canto.

Questo spazio è per noi un «polmone» giacché ci consente di poter stare all'ombra di giorno e [illegible] poter respirare la sera la fresca brezza di collina che è ritemprante. Ma chissà perché queste così modeste gioie sono scintilla di gelosia e di conseguenti azioni sconsiderate [illegible] villane. Una nostra vicina infatti, ha colto l'occasione [illegible] prendere [illegible] calci una sedia ed anche la gabbia del canarino che, povera bestia, s'è messo a svolazzare sorpreso [illegible] tremante in un angolo della gabbia stessa ed è rimasto oltremodo impaurito e stressato. In assonanza con chi sa disprezzare gli animali innocenti! Un fatto minuscolo io però vedendo quanto mia madre ha sofferto anche perché non ha saputo trovare [illegible] ragione valida al fatto, lo voglio segnalare a memoria di quell'antico adagio che recita: «se non vuoi amare, almeno rispetta»!

Maria Busacchi
Acqui Terme (Al)

L'abolizione della pena [illegible] morte

Leggo (*La Stampa* del [illegible] luglio) che Camon si porta in ferie anche un libro di Amnesty International, intitolato *Non uccidere*: cerca nuove argomentazioni per chiedere alla Chiesa Cattolica di togliere quel punto del Catechismo che giustifica la condanna [illegible] morte (pag. 555). Caro Camon, ha sbagliato giorno per chiedere l'abolizione della pena di morte: sulla *Stampa* del giorno prima c'era [illegible] pagina intera di Giovanni Bianconi, intitolata (con le virgolette): «Simeone scappava, l'abbiamo ucciso così», «Mio padre mi ha ordinato di prenderlo, poi ha cominciato a picchiarlo». Che diritto hanno questi assassini di vivere? E quei mafiosi che hanno dimenticato perfino il numero delle loro vittime [illegible] nate a centinaia su loro ordine [illegible] per loro mano?

Lettera firmata, Avellino

E' facile chiedere la non condanna a morte per coloro che commettono reati minori, compreso il delitto impulsivo [illegible] colposo; o per coloro che vengono accusati [illegible] prove incerte [illegible] contraddittorie. Tutto [illegible] movimento (di Amnesty, di cattolici, di umanitari, di filosofi...) che chiede l'abolizione della pena di morte, la chiede per questi casi, in cui il colpevole è colpevole «certo», senza ombra di dubbio, [illegible] delitti imperdonabili, inaccettabili, ignominiosi, turpi, tali che non abbiamo nemmeno il coraggio di raccontarli sulla stampa. O [illegible] arriva a questo, o la pena di morte esisterà sempre. [f. c.]

Le lettere vanno inviate a: LA STAMPA Via Marenco 32, 10126 TORINO fax 011 - 6568924 e-mail lettere@lastampa.it

Pittori, incisori, musicisti: nella città belga grande mostra fa rivivere la straordinaria stagione del Rinascimento nelle Fiandre

Bruges, una Firenze fiamminga

Da Memling a Pourbus, i geni del Nord

BRUGES

CONVERRA' dichiararlo subito. Questa formidabile mostra che il viaggiatore d'arte dovrebbe perdersi a nessun costo rischia di esser penalizzata da un titolo ambiguo e fuorviante: *Da Memling a Pourbus*. Non soltanto per l'assonanza a quelle mostre scadenti, *Van Gogh a Matisse, Da Gauguin a Picasso*, che usano quei nomi-civetta per attirare gonzi. Niente di tutto questo, qui, al Memlingmuseum. Intanto perché si ha a che fare con Pieter Pourbus, artista segreto (per noi) e di tutto rispetto, cui il Groningen Museum già dedicato una mostra importante; ma soprattutto simbolico, nome-chiave per chiudere, giusto un secolo dopo, il prestigio del magistero alto di Memling. Come a dire: vediamo in un secolo che ne è, quale il destino, di quell'arte preziosa e sottile, che fece la fortuna universale delle botteghe dei pregevoli miniatori di Bruges. Dal genio alla bottega, dall'invenzione al canone ripetuto. La leggenda (che si avvale anche di un titolo suggestivo quello del romanzo di Rodenbach, *Bruges-la-morte*) vorrebbe che dopo Memling, che già incarnava una pittura più calligrafica e diligente, rispetto agli inarrivabili Van Eyck e van der Weyden, fosse calata una cortina di mestizia e di mediocrità: che bisognasse attendere i Rubens o i Rembrandt, o almeno Van Dyck, per rifar festa. Ma allora dove situare i grandi Provoost o Isenbrant, Gerard David e Benson, o il mirifico miniatore Bening, che pure spesso, con la loro sapienza grafica e decorativa, ci folgorano nei musei di arte fiamminga?

Le lotte fra cattolici e protestanti favoriscono la vivacità culturale

Non è vero che Bruges, rapidamente surclassata dal più attivo porto di Anversa, anche per problemi geologici di progressivo interramento dei canali, fosse rapidamente diventata una città morta. E non è vero, soprattutto, che finito il gran periodo di splendore medievale e tardogotico (bisogna tener conto che in quelle terre tutto avviene come in forte ritardo: il gusto architettonico e pittorico risulta nei confronti della nostra arte assolutamente arcaico, magnificamente rétro: basterebbe pensare che Pourbus muore quando Caravaggio è già un ragazzino precoce) la città, e l'arte di conseguenza, rapidamente si spenga.

Come spiegare, altrimenti, quelle visite illustri di umanisti quali Tommaso Moro e Erasmo da Rotterdam, che è di casa, e di Dürer, che viene accolto a Bruges come un eroe, e si mette a commerciare stampe italiane: Provoost ne ha lasciato un fiero ritratto, che è in mostra. Ma addirittura il grande filantropo spagnolo Juan Vivés, il pedagogo ante-litteram che nel suo *De Subventione Pauperum* (non stampato qui, nel 1526, presso il multingegno editore Hubert de Croock) si ribellava all'istituzione dell'elemosina (perché anche la povertà va «incentivata» be da far fruttare, cancellando ogni ombra di disoccupazione) ebbene scelse proprio la Bruges del suo amico-umanista Marcus Laurinus per venire a vivere in quella che era considerata, allora, la città felicemente realizzata degli ideali rinascimentali.

Arriva Tommaso Moro e Dürer commercia stampe italiane

Certo, dire Rinascimento, in queste contrade nordiche (che non posseggono vestigia greco-classiche e che hanno un'idea molto più derna, meno restauratrice, della rinascenza nazionale) par quasi un controsenso. C'è ancora, nella città, che Dante citò per ben due volte nella Divina Commedia, come a ribadire la sua importanza storica e strategica, c'è ancora una casa siderata in stile «rinascimentale», all'italiana. E fa un po' sorridere perché costruita sempre e comunque con i laterizi cotti sul posto, i mattoni che fanno così poco rinascimento e che ci riportano ad un gusto tardo-gotico, qui in realtà mai abbandonato.





Qui accanto «La Madonna dei dolori» Isenbrandt, realizzato nel 1530. A sinistra «Memento mori» di Jan Provoost, del 1522

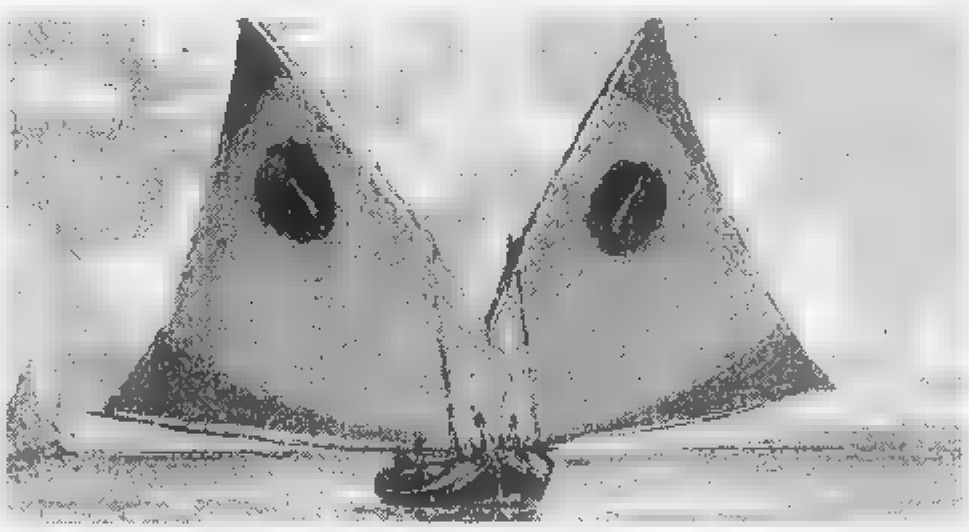
Ma il ricco catalogo, anche in lingua francese (che sarà poi in due volumi) e che si chiama *Bruges et la Reinaissance* si occupa di spiegare in che cosa consistesse appunto quel rinascimento: intessuto anche spesso di lotte intestine tra cattolici (vincitori qui, mentre Gand diventa calvinista) e protestanti in fuga (tra cui molti pittori: come Marcus Gheeraerts, che diffonderà in Inghilterra l'arte dell'acquaforte o Pieter de Witte, cioè Bianco, che trerà nella bottega di Vasari e diventerà famoso come arazziere dei Medici col nome di Pietro Candido, accanto al Von Straten, fiorentinizzato in Stradano).

Spesso le stesse famiglie son divise, la moglie rimane cattolica mentre il marito-pittore, che ha osato anche nella sua arte troppe allusioni al malcostume della Chiesa Romana, è costretto a prendere la dell'esilio: proprio si tratta di un artista che essere mago del commercio, precauzionalmente si prende bottega anche ad Anversa e Gand, e tiene il piede in due staffe. Del resto perfino il clero cattolico tenero, e commissiona opere, per esempio, al rassicurante Pourbus, anche se si conosce la sua vena calvinista. Ma in città la verve umanistica non viene mai meno: ci sono eruditi-tipografi come Goltzius, grande pittore e conoscitore numismatico, stampatori sottili come Colard Manxon e Caxton, e poi i cosiddetti musitisti oltremontani, raffinatissimi quali Willaert e Jacob Clement, detto Clemente-non-Papa, tanto era famoso, per distinguerlo da Papa Clemente VII de' Medici. Il commercio culturale tra i due mondi è continuo: si sa che cosa significasse per Firenze l'arrivo in città del Trittico Portinari di Hugo van der Goes, con quel vasetto in primo piano di miracolata natura morta. Appunto, il Portinari, al tri agenti, era un emissario a Bruges della banca dei Medici, ed era così chic riportare a casa ricordino del Nord, come oggi si può regalare il cioccolato Lady Godiva.

Illuminante, invece: l'unica scultura di Michelangelo che lascia allora l'Italia, plana qui: ammirazione di tutti, Dürer compreso, ma nessuno sembra influenzato da quell'arte. Anche opere in maiolica dei Della Robbia sbarcano a Bruges ma la tipologia delle loro Madonne non attecchisce: semmai gli artisti rimangono suggestionati dai festoni, dalle grottesche. La mostra è splendida perché permette soprattutto a noi, meridionali, di verificare l'impermeabilità iconografica tra questi due universi. Imperturbabili, gli artisti fiamminghi continuano a tessere le loro storie minuziose e fiabesche, in cui persino i peli della barba di un martire e le usure delle pantofole sacre vengono descritte con religiosa dovizia. Perché : Dio è anche nel più microscopico, infimo dettaglio.

Vallora

A San Benedetto del Tronto un secolo di storia dell'Adriatico



«Vele o farfalle» di Alfred Châtelain, uno dei pittori stranieri che trovarono su queste rive dell'Adriatico la loro fonte d'ispirazione

Vele, quadri e fotografie raccontano la civiltà del mare

SAN DEL TRONTO

DOPO novant'anni le vele delle antiche paranze tornate a San Benedetto: quelle belle vele colorate, che avevano ispirato D'Annunzio ed emozionato André Gide, giunto su questa spiaggia dell'Adriatico in un settembre di fine Ottocento. Lo scrittore francese, un po' indispettito per avere scoperto che i pochi alberghi stavano smobilitando, si era rifatto la vista di quelle imbarcazioni che uscivano dal porto a due a due, per poter gettare le reti in coppia: «Vorrei sapere se le barche degli altri porti dell'Adriatico hanno vele così belle, con strane insegne, con figure multicolori arieggianti quelle stemmi», annotò in *Feuilles d'automne*. Mentre Gide scriveva, non poteva sapere che anche le paranze sarebbero scomparse nel giro di una generazione, uccise dalle barche a motore. Se ne abbiamo salvato il ricordo, lo dobbiamo a un ricercatore, Lamberto Loria, inviato a San Benedetto nel 1912, per raccogliere oggetti e costumi della pesca locale, destinati a una esposizione romana e al successivo Museo delle tradizioni popolari. Loria riuscì a convincere le ultime «velare» a lavorare in formato ridotto per la mostra. Quelle vele, che svettavano ancora alte sul mare, con i loro festosi segni di riconoscimento - stelle, rose dei venti, galli, monogrammi di Cristo - nello spazio del museo non potevano superare i due metri. quelle donne, di cui oggi si è perduta per sempre l'arte, ne costruirono sedici.

San Benedetto le ha rivolute oggi - in prestito dal Museo romano - per esporle nella Palazzina Azzurra, dove è aperta la mostra sul Novecento sambenedettese promossa dal Comune e dalla Regione, in quattro sedi, per ripercorrere la storia della città. E il sottotitolo, «Vele, barche, uomini della civiltà marinara tra pittori e fotografi d'epoca», ci dice quale sia questa storia. Vedere esposte le vele tutte insieme, nella sala affacciante sul più lungomare delle Marche, è una gioia per l'occhio e una spina per il cuore. Sono il souvenir, tanto più patetico quanto più sfolgorante, di lunga epopea, vissuta tutta sul

Il nome di San Benedetto del Tronto, nell'Ottocento, non appariva nemmeno nelle carte geografiche. All'inizio del Novecento il paese sfiorava a stento i diecimila abitanti. Ma i suoi uomini erano i pescatori più esperti dell'Adriatico, avevano dato vita a una tradizione che avrebbe trasformato quel villaggio nella capitale italiana della pesca. Per una singolare - e non casuale - coincidenza di interessi la sua cultura marinara, con l'inizio del secolo, si sarebbe specchiata in cultura artistica, che soltanto oggi possiamo scoprire nella sua realtà. non appariva negli atlanti, San Benedetto era certamente nelle mappe dei pittori, che qui venivano dall'Italia e dall'estero, si mescolavano con la gente di mare, respiravano, insieme, i colori e la vita.

La mostra, che resterà aperta fino all'8 ottobre, documenta specular- i due aspetti: nella realtà del mare, nella rappresentazione dell'arte. Perché «è stato il popolo marinaro di San Benedetto che ha creato l'interesse negli artisti», come osserva il critico Mario Bucci, dell'Università di Pisa, che ha curato l'allestimento e il catalogo, con un gruppo di esperti. Lo svizzero Alfred Châtelain, per esempio, arrivato qui nel 1906, ci si è trasferito con la famiglia e ha voluto uno studio di legno con ampie vetrate sul mare; e ci ha passato dodici anni a dipingere pescatori, barche, donne con l'ombrellino sulla spiaggia, a documentare la vita marinara le sua macchina fotografica (foto stupende, che non valgono meno dei quadri). Si è divertito perfino a dipingere egli stesso i soggetti per le vele. ha fatto scuola, anche fra gli artisti locali, sollecitati da quello scambio. Più d'uno, partito dal lavoro con lui, ha compiuto il cammino inverso, imponendosi all'estero.

C'erano pochi abitanti, a San Benedetto; ma c'era un ceto mercantile attento al nuovo, pronto a cogliere segnali che altrove non arrivavano. E c'era una nobiltà colta, che sapeva scegliere. Uno fra i luoghi più ambiti mostra - da visitare su appuntamento - è la villa dei conti Brancadoro, che nel 1897 chiamarono un giovane pittore della zona perché gli affrescasse la villa. Oggi hanno patrimonio inestimabile, perché quel ventitreenne sconosciuto era Adolfo De Carolis: sarebbe diventato fra i grandi del Novecento in pittura, il nella grafica.

Quasi tutti i medici, i professionisti, i commercianti di qui hanno in casa le opere di quei pittori, spesso ospitati per le vacanze. La maggior parte dei quadri esposti non da musei, ma da collezioni private. Il più presente, tutto da rivalutare, Armando Marchegiani, Roma, in California, in Olanda, in Norvegia, all'inizio degli Anni 50 nella sua San Benedetto dove passò il resto della vita a ritrarre sulla tela una civiltà che andava quasi scomparendo sotto i suoi occhi. Oggi la città è fiorente, vitalissima, sul suo mare: e diversa.

«Con grande ritardo la storiografia italiana e gli storici dell'arte si sono accorti che pezzo d'Italia, la costa, è ancora senza storia», dice lo storico Gino Troli, sambenedettese, assessore regionale alla Cultura. Questa mostra vuole aiutarci a ritrovarla. Ce la raccontano i cimeli, le fotografie, il mare di fronte a noi. Nelle opere dei pittori la possiamo leggere tutta.

Giorgio Calcagno

Per i principali festival italiani è già tempo di aprire le prenotazioni della prossima stagione: ecco le novità

Butterfly 2000 Verona alza i decibel e punta sugli effetti tridimensionali



VERONA. L'estate delle star della lirica volge al termine, si chiude il sipario sui maggiori festival italiani, [illegible] arene tornano ad [illegible] deserte, tacciono le grandi voci, restano le cifre e [illegible] soldoni l'Italia musicale si racconta: fa il bilancio delle stagioni trascorse, predispone l'estate che verrà, cerca nuove formule, nuovi allestimenti per allettare soprattutto i mercati d'Oriente. Sovrintendenti e direttori artistici si affanna[illegible] alla ricerca di cantanti e direttori d'orchestra dai cachet multimilionari che fanno cartellone e attirano le folle. L'Italia lirica degli Anni 80-90, purtroppo, ha limitato [illegible] sua area lirico-festivaliera, la situazione generale non è delle migliori. Al contrario, gli orizzonti musicali, oltre frontiera, si sono notevolmente ampliati. E' quindi indispensabile non subire [illegible] concorrenza di altre nazio[illegible] come Stati Uniti, Giappone, Germania, Austria, Corea, Australia, ma controbbatterle sul piano della qualità.

Ma quali sono i festival italiani che oggi godono del favore di [illegible] pubblico internazionale? Da chi [illegible] frequentati? I giovani seguono la musica lirica? Che cosa registi e scenografi, tecnici del suono possono escogitare per renderla più moderna, evitando però [illegible] danneggiarla? Vediamo cosa propongono le [illegible] gne internazionali di [illegible] nostra: l'Arena di Verona, il Rossini Opera Festival, Sferisterio di Macerata, Festival di Ravenna, cui seguono il Festival di Martinafranca, il Festival Puccini [illegible] Torre del Lago.

[illegible] Verona. Il [illegible] sovrintendente Renzo Giacchieri ripone grande fiducia nelle tecniche di visualità avanzate: «Immagini non cinematografiche, tridimensionali, [illegible] movimento lentissimo, che evocano i ricordi, sollecitano il senso interpretativo dell'artista, sono adattabili alle grandi dimensioni all'aperto [illegible] nei teatri. Cambierà - dice - [illegible] rapporto tra immagine [illegible] suono: nella nuova produzione '99 di "Butterfly", di cui per ora taccio il nome del regista, ci saranno lievi decibel in più, un artificio che compenserà la grandiosità delle immagini. Sarà una "Butterfly" che anche nel 2000 rappresenteremo con la cointeressenza [illegible] enti ospitanti, in venti città, in un tour internazionale che comprenderà anche l'Australia. Scenografie quindi per immagini ed effetti tridimensionali. E' la lirica del futuro, [illegible] cui si cercherà di evitare l'appiattimento che nuoce al teatro tradizionale».

L'Arena nella stagione 1999 introdurrà per la prima volta nella sua storia l'operetta per eccellenza: la «Vedova allegra» di Franz Lehàr con due cast, uno italiano e uno tedesco, e una messa in scena di grande sfarzo ed eleganza. Il nuovo cartellone della Fondazione [illegible] sarà costituito da «Aida» (15 recite con tre cast da prima serata), regista Pier Luigi Pizzi; «Carmen» di Zeffirelli; «Tosca», firmata da Giulianno Montaldo nell'edizione dell'Arena; la «Butterfly» [illegible] cui s'è detto e la «Vedova allegra». La nuova stagione si basa su presenze che nel 1998 [illegible] state significative: 400 mila spettatori per trenta recite, con una lieve flessione rispetto al 1997, ma con una sempre maggiore partecipazione di pubblico straniero: tedeschi, giapponesi, americani, francesi, inglesi, italiani. E' l'Arena miliardaria.

[illegible] [illegible] [illegible] Nel magnifico «alveare acustico» [illegible] Sferisterio, regna sovrana la qualità esecutiva. La programmazione rispetta la migliore tradizione e la bontà degli artisti è ormai proverbiale: quella che assicura la partecipazione d'un pubblico internazionale, proveniente dal Nord Europa e dalla Francia. Lo sferisterio contiene 2400 posti. Quest'anno nelle sedici recite di «Carmen», «Falstaff» (gran [illegible] di Renato Bruson) [illegible] «Turandot» ci sono stati ben 33.500 spettatori per un incasso di 2 miliardi [illegible] mezzo che rappresenta il 33 per cento di autofinanziamento. [illegible] cartellone 1999 [illegible] già pronto: «Oberto Conte» di Bonifacio; «Otello» [illegible] Verdi, nuova produzione «Butterfly» per la regia di Svoboda; ripresa di «Traviata», regista Svoboda.

Rossini Opera Festival. Il trionfo d'una linea di lettura critica che dura [illegible] vent'anni. «Non abbiamo mai venduto vino annacquato - dice [illegible] sovrintendente Gianfranco Mariotti -; abbiamo seguito [illegible] massimo rigore nella ricerca critica e nella rappresentazione delle opere rossiniane. [illegible] siamo i sacerdoti della prassi esecutiva dell'800, della "Cenerentola" abbiamo dato una lettura nuova. Il nostro non è un pubblico di melomani italiani, lo dico [illegible] tutto l'affetto possibile. E' formato per il 60 per cento da stranieri che amano un certo Rossini, il Rossini della formula musicologia più teatro. Il nostro è [illegible] festival ideologico. La "Isabella" di Azio Corghi è [illegible] dimostrazione del fermento culturale che corre [illegible] Europa».

I riconoscimenti al Rossini Opera festival gli giungono proprio dall'Europa: nel settembre [illegible] '99 sarà invitato al Festival delle Arti di Londra insieme con Scala [illegible] Santa Cecilia. E si presenterà [illegible] due produzioni: l'«Adina» nella prima edizione critica moderna o il nuovo «Tancredi», che costituiscono l'ossatura della stagione 1999, insieme con il ronconiano «Viaggio a Reims» diretto da Daniele Gatti. Quest'anno incassi record: superata la cifra di 1 miliardo e 300 milioni.

Festival [illegible] Ravenna. E' uno degli ultimi nati in [illegible] contesto internazionale che apre anche alla lirica e al teatro cameristico. Cristina Mazzavillani, moglie di Riccardo Muti, ha consolidato la partecipazione di artisti internazionali. Quest'anno hanno avuto [illegible] [illegible] «L'amore delle tre melarance» di Prokofiev e «Pagliacci» di Leoncavallo, diretta dallo stesso Muti. Il festival di Ravenna però vive e prospera grazie alla partecipazione di grandi complessi sinfonici.

Le grandi manifestazioni estive liriche si fermano nel Centro Italia. E al Sud? C'è il vuoto o quasi. E comunque nulla che possa attrarre un pubblico europeo. Ma perché [illegible] Teatro Greco di Taormina e il Teatro Greco di Siracusa restano stupendi contenitori vuoti di contenuti? Perché Taormina e Siracusa non hanno un loro festival di [illegible]tro musicale? Se ciò fosse, le due storiche città alimenterebbero non soltanto [illegible] cultura italiana, ma anche quella mediterranea.

Armando Caruso

In fabbrica

Stresa: trasloco alle «Settimane»

STRESA. Dal Lago Maggiore ai monti. Per la prima volta, dopo 37 anni, le «Settimane musicali» di Stresa (il prestigioso festival internazionale [illegible] musica ideato e voluto dal patron Italo Trentinaglia) sono costrette [illegible] «emigrare» trasferendo parte delle serate in una fabbrica. Motivi di forza maggiore, dovuti all'indisponibilità del teatro del palazzo dei congressi di Stresa, dove sono in corso lavori di restauro [illegible] adeguamento. Trentinaglia ha dovuto accettare un compromesso logistico, per salvare le sue «Settimane». E così sei delle più importanti serate si svolgeranno appunto [illegible] Centro culturale «La fabbrica» di Villadossola. Teatro da 600 posti, acustica che gli esperti giudicano buona, soluzione ottimale ricavata con un'operazione intelligente sulla struttura di un vecchio opificio. Un piccolo «Lingotto» fra i monti dell'Ossola, dove [illegible] Yuri Temirkanov dirigerà l'Orchestra Filarmonica [illegible] San Pietroburgo per la serata inaugurale. E, sempre nella fabbrica, [illegible]ono fissati gli altri appuntamenti con i «Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone (3 settembre); il Festival Strings Lucerne diretto da Rudolf Baumgartner, i trombettisti Maurice [illegible] Nicolas André e l'oboista Beatrice André (8 settembre). Poi il pianista Stanislav Bunn il 12 settembre; il 14 altra grande serata [illegible] Uto Ughi [illegible] l'orchestra del Festival internazinale Arturo Benedetti Michelangeli di Brescia e Bergamo. La chiusura, il 19 settembre, [illegible] l'Orchestre della Suisse Romande. Il resto del programma [illegible] svolgerà parte in riva al Lago Maggiore o sulle Isole Borromee, secondo una collaudata tradizione. Domani il Quintetto viennese «Art of Brass», sabato il Quartetto Hagen; il 31 il chitarrista Alexandre Lagoya; il 17 settembre il Trio [illegible] Milano (Canino, Sirbu, Filippini). Per il pianista Maurizio Zanini e l'organista Jacques Taddei [illegible] state coinvolte anche le chiese di Baveno e Verbania. Quattro i concerti dei giovani vincitori, che si terranno nella Villa Francesco presso l'hotel La Palma di Stresa. Un festival itinerante, di cui per la prima volta Trentinaglia, «doge» veneziano della musica approdato sul lago, è diventato direttore artistico dopo la lunga presidenza.

Gianfranco Quaglia

ZEFFIRELLI SOTTO ACCUSA



«Danni [illegible]li affreschi del Ghirlandaio

SIENA. Guai in vista per Franco Zeffirelli. La sovrintendenza ai be[illegible] artistici di Siena ha inviato una lettera-esposto alla procura di Siena per denunciare i danni riportati alla Collegiata di San Gimignano a causa delle riprese dell'ultimo film del regista «Un tè con Mussolini» (foto). Secondo l'esposto, Zeffirelli doveva ricreare, per il suo film, gli effetti di una cannonata che nel 1943 danneggiarono la navata della Collegiata. La troupe avrebbe quindi messo del borotalco e altre polveri su pareti affrescate, tra l'altro, dal Ghirlandaio, provocandone danni. La sovrintendenza di Siena [illegible] chiesto perciò alla produzione un risarcimento di [illegible] milioni di lire [illegible] evidentemente ulteriori accertamenti hanno verificato che si trattava di una cifra insufficiente ed [illegible] partito l'esposto. [AdnKronos]

Nella nuova edizione Priestley se ne va

Partenze e ritorni a «Beverly Hills»

[illegible] YORK. «Beverly Hills 90210» sta per iniziare la sua nona stagione. La prima puntata della nuova serie arriverà sui teleschermi americani il 16 settembre. Stando ai bene informati, la storia dovrebbe ricominciare dal giorno successivo al mancato matrimonio di Kelly Taylor (Jennie Garth) [illegible] Brandon Walsh. E una delle sorprese più eclatanti riguarda proprio lui. Jason Priestley, che l'interpreta [illegible] dal '90, anno d'inizio della serie. L'attore si vedrà soltanto nei primi episodi; poi [illegible] ne andrà dal telefilm per darsi seriamente al cinema.



Jason Priestley

Non sarà però una scomparsa definitiva. «Jason è un amico leale, l'ho anche nominato produttore esecutivo - spiega [illegible] produttore Aaron Spelling -. Mi ha chiesto di poter tornare, di tanto [illegible] tanto; [illegible] la cosa non può che entusiasmarmi».

Per Brian Austin Green (nei panni di David Silver), questa partenza si farà sentire: «Sarà difficile senza Jason [illegible]. E' come perdere uno della famiglia». Anche Valerie Malo[illegible] (Tiffani-Amber Thiessen) per questioni di copione è destinata [illegible] sparire. Completano il cast Donna Martin (Tori Spelling); Noah Hunter (Vincent Young); Steve Sanders (Ian Ziering); Janet Sosna (Lindsay Price); Nat (Joe E. Tata).

Anche il trentaduenne Perry ricomparirà nella serie. «Come potevo rifiutare la proposta?», dice l'attore. Vestirà di [illegible] i panni [illegible] Dylan McKay, che dalla storia se [illegible] andò tre anni fa, dopo che [illegible] moglie fu [illegible] per [illegible] al suo posto. Spelling confessa: «Morivo dalla voglia di riaverlo».

Tra gli altri «ospiti», Laurie Leighton (Sydney Andrews in «Melrose Place»), che sarà Sophie Burns, un'aspirante attrice che non si ferma davanti a nulla pur di ottenere fama e fortuna.

[illegible] quanto all'intreccio, ecco le prime indiscrezioni: Noah perderà tutti i suoi soldi e romperà con Donna, mentre David avrà un gran successo. Si scoprirà che l'ex pattinatri[illegible] Gina (Vanessa Marcil) è cugina di Donna; Steve trasformerà il «Beverly Beat» in un tabloid; [illegible] Donna e Kelly si metteranno assieme in affa[illegible].

Spelling anticipa: «Probabilmente questo sarà il nostro ultimo anno. Ogni volta realizziamo sulle 32 puntate. Con questa edizione '98-'99 toccheremo quota 267. E' impossi[illegible] venderle tutte all'estero». E' da notare che la Fox, stavolta, ha ordinato soltanto [illegible] puntate, contro le 32 della precedente edizione; ma intanto il canale FX annuncia la mes[illegible] in onda dell'integrale, con [illegible] repliche di tutte le 241 puntate.

Giuseppe Balleris

TIVU' & TIVU'

Clinton e le bugie di Pinocchio Il Festival di Napoli risorge?

La calda estate di Bill Clinton», lo speciale in onda l'altra [illegible] su Raidue, non si è occupato soltanto dell'argomento enunciato dal titolo, ma è andato molto oltre. [illegible] parlato di Islam, ad esempio, [illegible] Gad Lerner, che conduceva, ha dovuto arginare il colossale argomento. Al posto della seconda puntata di un incontro con Sepúlveda per le «Storie» di Minà, si è potuto assistere ad un assaggio di «Pinocchio», il nuovo programma di Lerner al via in settembre, sempre su Raidue. Rete che ama molto spiazzare il telespettatore con una programmazione a sorpresa. Chi si aspettava per lunedì l'incontro con lo scrittore cileno è stato però subito accontentato con la ripresa di ieri sera. Questa anteprima [illegible] di «Pinocchio» [illegible] stata realizzata in collaborazione con il telegiornale, infatti accanto a Lerner sedeva Michele Cucuzza, [illegible] insieme facevano le interviste ai loro ospiti, Arrigo Levi, Lucio Caracciolo direttore di «Limes», Dashan Nur, dell'Unione comunità islamica italiana. Levi ha pronosticato le dimissioni del presidente Clinton entro tre mesi, Fabrizio Del Noce, che era in collegamento da New York, e [illegible] di semplificare la complicata vicenda, si è detto d'accordo. Nur diceva che «il terrorismo lo stiamo subendo noi», [illegible] non rispondeva ad alcune stringenti domande di Lerner. Una puntata anomala, che ha però suscitato la curiosità del pubblico sul nuovo programma, sulla sua struttura e sulle caratteristiche di quei «contributi esterni» che dovranno essere approfonditi. Un milione 321.000, 15,58% di share, non male vista la stagione, l'orario [illegible] l'argomento.

Barbara D'Urso è tornata in altro ruolo [illegible] Rete 4, la rete che l'ha vista medico premuroso in «La dottoressa Giò». Presentava la prima puntata di un sedicente risorto «Festival di Napoli», dopo 27 anni. In realtà le reti televisive [illegible] hanno mai [illegible] di dedicare serate alla musica partenopea. Di questa rassegna [illegible] particolare, c'era già stato comunque un precedente tentativo qualche tempo fa, ma il tempo inclemente aveva bloccato l'iniziativa. Almeno, così era stato detto ai telespettatori, che, aspettando canzoni, si erano ritrovati uno dei soliti sgangherati film-tv. L'altra sera, tutto regolare. La D'Urso, con lo stesso vestito, è tornata sul palcoscenico [illegible] presentare i suoi eroi. Prima di tutto, Sergio Bruni, il cantante col vibrato. Standing ovation, naturalmente. Un milione 569 mila spettatori.

E' estate per la tv, ma i lettori/telespettatori non vanno in vacanza. Si sapeva, lo testimonia la posta continua ad arrivare a «La Stampa - In tivù», via Marenco 32, 10126, Torino; al numero di fax 011/6568131; alla casella di posta elettronica acomazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La libertà dopo la follia

FUGA DI MEZZANOTTE
1977, Italia 1 alle 22,50; dur. 119'

Un viaggio nelle disumane carceri turche magistralmente diretto da Alan Parker e interpretato dal talentuoso Brad Davis. Oscar alla sceneggiatura di Oliver Stone [illegible] alla colonna sonora di Giorgio Moroder. «Midnight Express» (titolo originale) racconta l'odissea di un giovane che, imprigionato a Istanbul per possesso di hashish, viene condannato a trent'anni di detenzio[illegible]. Un'esperienza che lo porta sull'orlo della follia.

IO SONO LA LEGGE
1970, Raitre alle 20,50; dur. 99'

Burt Lancaster [illegible] Lee J. Cobb in un western firmato da Michael Winner che saccheggia, e non poco, Sergio Leone. Un [illegible] di legge (il «Lawman» del titolo originale) va controcorrente per smascherare un pericoloso assassino.

[illegible] ZIO JOE
1994, Italia 1 alle 20,45; dur. 113'

Commediola senza troppe pretese di Jonathan Lynn che, oltre a dirigere, ritaglia per [illegible] un ruolo secondario. Il vecchio [illegible] Joe (Kirk Douglas) ha raccolto una fortuna smerciando rottami di ferro. Amici e parenti, un po' per invidia, un po' per avidità, vogliono prosciugargli [illegible] patrimonio, ma lui è una volpe e non [illegible] fa gabbare facilmente. Nel cast la bella Olivia d'Abo [illegible] l'eterno ragazzetto Michael J. Fox. Lo script di Lowell Ganz e Babaloo Mandel trae spunto da un racconto di Charles Dickens.

INTRIGO [illegible]
1963 Tmc alle 20,45; dur. 135'

Paul Newman nei panni di uno scrittore alcolizzato che si trova suo malgrado coinvolto in [illegible] storia di spionaggio internazionale. Tensione, complotti e [illegible] bella vicenda sentimentale che non guasta mai. A coordinare il tutto c'è, dietro la macchina da presa, Mark Robson («La settima vittima»).

[illegible] FIRMATI
1992, Raitre alle 22,55; dur. 90'

Dopo «Chi protegge il testimone» di Ridley Scott, Mimi Rogers veste ancora i panni di [illegible] femme fatale in grado di incantare chiunque con un'occhiata. Questa volta tocca allo psicologo protagonista di questo film, che s'invaghisce di lei e si rovina l'esistenza.

SCAPPATELLA CON IL MORTO
1989, Canale 5 alle 22,15; dur. 88'

Il regista Carl Renier non riesce a dare smalto e brillantezza a un copione infarcito di gag prevedibili e raramente divertenti. Una vispa sposina (Kirstie Alley) fa morire l'amante (Sam Elliott) di crepacuore e si ritrova con un cadavere da occultare.

ANTENNA

[illegible]
Skonto Riga-Inter per la Coppa dei Campioni su Canale [illegible] (ore 20), [illegible] vivevano gli pterodattili a *I viaggi della macchina del tempo* (Rete 4, ore 14), la traversata del Rio Madeira [illegible] bordo di [illegible] chiatta (*Overland 2*, Raiuno, alle 22,35), Syusy Blady e Achille Bonito Oliva ospiti di Roberta Capua e Carlo Conti (*Cercasi miss*, Raiuno, alle 23), Orvieto e il Giubileo [illegible] *In viaggio con Sereno Variabile* (Raidue, alle 18).

[illegible]
Mario Maffucci, uomo cardine dello spettacolo leggero di viale Mazzini, ha replicato così [illegible] una intervista di Antonello Falqui a «L'Espresso» in cui si esaltava il varietà di un tempo [illegible] si condannava senza appello quello di oggi (vedi «Antenna» del 31 luglio).

«Antonello Falqui arriva g[illegible] in fuorigioco al termine della televisione artigianale, quella splendida di Ettore Bernabei, quando per produrre una puntata di uno spettacolo un regista importante come lui aveva a disposizione uno studio televisivo per 20-30 giorni.

Oggi che siamo alla fine della televisione industriale, se ne hanno a disposizione tre [illegible] a massimo cinque; ma soprattutto il direttore generale Pierluigi Celli chiede e controlla i conti industriali che a quell'epoca erano tenuti da uffici riservati.

Nell'ultimo periodo di Giovanni Salvi, il mitico dirigente che in condizioni di monopolio ha inventato tutto lo spettacolo televisivo, già Falqui non lavorava più: l'ultimo "Al Paradise" naufraga come Titanic. Quando vengo nominato da Biagio Agnes, nel 1987, il mio ufficio è soltanto uno dei dieci punti di produzione dello spettacolo del sistema televisivo. Ma nessuno ingaggia Falqui. Falqui, insomma, [illegible] si è accorto che l'universo televisivo italiano stava cambiando.

Successe anche ai dinosauri: dominavano tutte le nicchie del pianeta, nuotavano senza essere pesci, volavano senza essere uccelli. Un giorno cambiarono le condizioni ecologiche della Terra, e loro scomparvero. Furono fottuti da un orribile topolino, piccolissimo ma più sofisticato della loro grandiosa macchina-spettacolo».

[illegible]
La multinazionale Unilever (alimentari [illegible] detersivi) ha investito 217 miliardi in pubblicità televisiva nei primi 5 mesi del '98.

Al secondo posto la Ferrero (207 miliardi). Seguono la Barilla con 192 miliardi di investimenti tv, la Nestlé e la Procter & Gamble. Al sesto posto della classifica la Fiat che ha speso per gli spot 116 miliardi.

CINEMA
La Rai costituirà una nuova società per aprire sale cinematografiche multiplex, che consentano la gestione contemporanea di decine di schermi.

[illegible]
La Rai ha il costo del lavoro medio più alto tra le aziende italiane (145,5 milioni per dipendente).

Al secondo posto l'Alitalia (115,81 milioni). La Fininvest è in ottava posizione con 83,76 milioni.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [8539]
6.30 **Tg1** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [6184510]
[illegible] **Unomattina estate** con P. Saluzzi, [illegible] Maggioni, P. Sirabioli [1722715]
8.[illegible] **Tg1 flash** Lis [9630858]
10.05 **002 Operazione luna** Film (comm., 1964) con F. Franco, F. Ingrassia. Regia di L. Fulci [4373201]
11.35 **Verdemattina estate** un programma di L. Sardella, J. Majello [8015084]
12.25 **[illegible] tempo fa** [9909572]
12.30 **Tg1 flash** [77930]
12.35 **[illegible]** Telefilm "Il marito" [7434775]
[illegible] **Telegiornale** [80171]
13.55 **Tg1 [illegible]** [4997510]
14.05 **Totò cento** A cura [illegible] G. Governi [1733688]
14.10 **Capriccio all'italiana** Film (comm., 1968) [illegible] Totò, W. Chiari, F. Franchi, C. Ingrassia [5033317]
15.40 **Solletico** Un programma di G. Scancarallo, G. Paolini conducono E. Ferracini, M. Serio [8273201]
[illegible] **Tg1** [24404]
18.10 **La signora in giallo** Telefilm [1041535]
19.00 **[illegible] signora del West** Telefilm con J. Seymour, J. Lando, C. Allen, E. Flores [133]
19.30 **Che tempo [illegible]** [404]
20.00 **Telegiornale** [81171]
[illegible] **Rai sport notizie** [8768084]
20.40 **La zingara** con C. Brosca [6490133]
20.50 **L'altra madre** Film-tv (dramm.) con F. Fisher, D. May, C. Clark, C. Bancroft [800442]
22.30 **Tg1** [82648]
[illegible] **Overland 2** a cura di di P. Giani, D. Valentini, M. Coballini [7554688]
23.20 **Cercasi Miss Italia 1998 disperatamente (o quasi)** con R. Capua [5256997]
23.50 **Meeting dell'amicizia di Rimini** con L. Foschini [0455688]
0.20 **Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco** [47640]
[illegible] **Rai Educational** [4880718]
1.20 **Sottovoce** [4005263]
1.40 **Dalle parole [illegible] fatti** [3831008]
2.10 **La porta sul [illegible]** Telefilm "La bambola" [8412114]
3.40 **Gigliola Cinquetti** [4803195]
4.00 **Campioni** Antonio Cabrini [1841263]

RAIDUE

7.00 **La clinica della foresta nera** Telefilm [8282171]
7.45 **Go cart mattina** [6008085]
10.00 **Le ragazze del Lido** Film-tv - 2ª parte [723442]
11.30 **Tg2 Medicina 33** Rubri[illegible] [illegible] attualità medica [illegible] cura di L. Onder [8917 288]
11.40 **Meteo** [4943997]
11.45 **Tg2 [illegible]** [5576152]
[illegible] **Ci vediamo in Tv** [93085]
13.00 **Tg2 Giorno** [3775]
13.30 **Go cart pomeriggio** Va[illegible] per ragazzi [303826]
14.10 **Hunter** Telefilm "Da [illegible] Francisco con amore" con F. Dryer, S. Kramer [5453510]
15.00 **Law [illegible] Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Bravo Mike" [5463997]
15.50 **L'ispettore Tibbs** Telefilm "Castelli di carta" [2443539]
16.15 **Tg2 flash** [182355]
16.45 **Il Virginiano** Telefilm [illegible] ritorno di Craig" con L.J. Cobb, J. Drury, [illegible]. Clarke [817807]
17.20 **Tg2 flash** [7070317]
18.15 **Tg2 flash** Lis [1850266]
[illegible] **[illegible] Sport Sportsera** [2040442]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica a [illegible] di O. Bevilacqua [1279958]
19.05 **Sentinel** Telefilm "La ragazza della porta accanto" [718794]
[illegible] **Lupo Alberto** Cartoni animati [859]
[illegible] **Le estrazioni [illegible] lotto** [3724171]
20.30 **Tg2 - 20.30** [12572]
20.50 **J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm "Cosacchi e cowboys - Codice blu" [205591]
[illegible] **Il meglio di Passioni** Attualità a cura di G. Robilotta e S. Ercolani [1384355]
[illegible] **Estrazioni del lotto** [5363171]
[illegible] **Tg2 Notte - [illegible]** [4416664]
0.20 **Rai sport notizie** [8151534]
0.35 **Per mancanza di prove** Film-tv (thriller, 1994) con S. Day, R. D. Anderson, D. Boutsikaris. Regia di C. Schenkel [4527486]
2.05 **Non lavorare stanca?** di G. La Porta [68847447]
2.10 **Mi ritorni in mente replay** [4178485]
2.50 **Diplomi universitari** Rubrica di cultura universita[illegible] [96392978]

[illegible]

6.00 **Sveglia Tv con Tg3 e TgR** (anche alle ore 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [44997]
8.15 **Tg3 Mattino** (anche alle ore 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [8369064]
8.30 **Vanina Vanini** Film (dramm., 1961) [illegible] S. Milo, L. Terzieff. Regia di [illegible]. Rossellini [5115442]
[illegible] **[illegible] educational** Tempo - Tema domande di fine millennio con G. Davico Bonino [728997]
12.00 **Tg3** [93201]
12.05 **Rai sport notizie** Rubrica [2046591]
12.10 **Il medico di campagna** Telefilm [6097688]
13.00 **[illegible] educational** Il grillo: Pietro Scoppola "Come studiare il Novecento?" - Epoca: anni che camminano "L'Italia degli anni Settanta: Una generazio[illegible] [illegible] sbando" [41389]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [35338]
14.15 **Tg3 - Meteo** [5320338]
14.35 **Report** "Scuola - Funerali" con M. Gabanelli [301404]
15.05 **Ma che ti passa per la testa** Telefilm [1227775]
15.30 **Rai sport Pomeriggio sportivo** Tiro a volo - Atletica leggera: Campionati europei - Calcio: Torneo Lanari - Ciclismo: Trofeo dello scalatore - Cal[illegible]: International Trophy - Atletica leggera [31062794]
18.10 **Le [illegible] avventure di Superman** TF [1036807]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [3976]
20.00 **Friends** Telefilm [62046]
20.50 **Io sono la legge** Film (western, 1970) con B. Lancaster, R. Ryan. Regia di M. Winner [863539]
[illegible] **Tg3** [5726065]
22.45 **Tg regionale** [2981591]
22.55 **Omicidi firmati** Film-tv con M. Rogers, T. Matheson, C. Baker [12249]
0.30 **Tg3 [illegible] notte - In edicola - Notte cultura - Meteo** [6021973]
1.10 **Fuori orario** [2373244]
1.15 **Rai Sport** [8761288]
[illegible] **Miami vice** Telefilm "Rimetti a noi i nostri debiti" con D. Johnson, P.M. Thomas [6676805]
3.00 **Spazio [illegible]** Telefilm con M. Landau [5913517]
4.45 **Osservatorio** L'altra estate [9862114]

[illegible]

[illegible] **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [7272317]
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [4713]
8.30 **Vivere bene estate** Rubrica di consigli sulla salute condotta da M.T. Ruta [1228572]
10.40 **La pantera [illegible]** Cartoni animati [4685930]
11.00 **La famiglia Hogan** Telefilm "48 ore" [1305]
11.30 **Papà Noè** Telefilm "Il grande capo" [50662]
12.30 **[illegible] per tre** Telefilm "Maria Giovanna" con L. Goggi, J. Dorelli. Regia [illegible] [illegible]. Mattolini [illegible]
13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da Enrico Mentana [7249]
13.30 **A regola d'arte** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia [illegible] F. Martinez [51171]
13.45 **Beautiful** Soap opera con R. Moss [858862]
14.15 **L'uomo dei miei sogni** Film (dramm., 1997) con [illegible]. Rae, V. Irizarry. Regia di [illegible] Sargenti [5831256]
16.15 **Il commissario Scali** Telefilm "Nozze d'oro" con M. Chiklis, T. Saldana [890 688]
17.15 **Un detective in corsia** Telefilm [9448997]
18.15 **Una bionda per papà** Telefilm [15539]
18.45 **Tira e molla estate** Varietà condotto da G. Ingrassia con la partecipazione di L. Corna [8010133]
20.00 **Calcio: Skonto Riga-Inter** Champions League [37862]
20.45 **Tg5 Sera** [7441713]
21.00 **Calcio: Skonto Riga-Inter** Champions League - 2° tempo [93539]
[illegible] **Doppio lustro** Varietà [5126]
22.15 **Scappatella con il morto** Film (comm., 1990) con K. [illegible]y, J. Gertz. Regia di C. Reiner [577022]
0.10 **Mike Land: investigatore privato** TF [4430027]
1.10 **Tg5** [8061737]
1.40 **Doppio lustro** Replica [7378553]
2.00 **A regola d'arte** Rubrica (Replica) [5240811]
2.15 **New York Police Department** TF [4800737]
3.00 **Tg5** [8858737]
3.30 **Hill street giorno e notte** Telefilm

[illegible]

6.10 **Il mio amico Ultraman** Telefilm [7389152]
6.40 **Ciao ciao** Cartoni animati: Mare, sole e... cosia - Snorky - Investigatori invisibili - Tartarughe Ninja alla riscossa - Scuola di polizia - La fabbrica dei mostri [43733065]
9.20 **Hazzard** Telefilm "Il [illegible]laltore clandestino" [4762 572]
10.20 **Viuuulentemente... mia** Film (comm., 1982) con L. Antonelli, [illegible]. Abatantuono, C. De Sica. Regia [illegible] C. Vanzina [7665046]
12.20 **Studio sport** [2259978]
12.25 **Studio ape[illegible]** Notiziario diretto da P. Liguori [3329997]
12.50 **Fatti e misfatti** [7101572]
12.55 **Genitori in blue jeans** Telefilm [8833336]
13.30 **[illegible] ciao** Cartoni [illegible]: The real ghostbusters - The jetsons [657959]
14.20 **Mai dire Banzai** con la Gialappa's band [illegible]
15.00 **Baywatch** Telefilm "In balia del vento" con D. Hasselhoff [17133]
16.00 **Bim [illegible]m [illegible] estate** Cartoni animati [37775]
17.30 **Xena principessa guerriera** Telefilm "Xena [illegible] il figlio [illegible] Centauri" [illegible]
18.30 **Studio aperto** [64510]
18.55 **Studio sport** [1428591]
19.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm [2997]
19.30 **Pappa e ciccia** Telefilm [1268]
20.00 **Sarabanda** [35404]
20.45 **Caro zio Joe** Film (comm., 1994) con K. Douglas, [illegible]. J. Fox. Regia di J. Lynn [483152]
22.50 **Fuga di mezzanotte** Film (dramm., 1978) con B. Davis, B. Hopkins, [illegible]. Quaid, J. Hurt. Regia di A. Parker [4949681]
0.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità [64347843]
0.55 **Italia 1 sport** [4268027]
1.30 **La notti dell'angelo** Replica [6667602]
2.00 **Una [illegible] del cactus** Film (comm., 1981) con [illegible]. Cannavale, A. M. Rizzoli, V. Crocitti, M. Brega [6184244]
[illegible] **Chiara e gli altri** Telefilm [7430447]
5.00 **American Gothic** Telefilm "La rinascita" [7434263]
6.00 **Segni particolari genio** Telefilm [5398]

[illegible]

[illegible] **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, R. Bituma, I. Lozano [2169423]
6.50 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca [1650572]
[illegible] **Rassegna stampa** Lettura [illegible] commento delle prime pagine dei quotidiani [3509152]
8.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [9557133]
9.45 **Alen** Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter [1476775]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman, E. Braeden, M. Scott Tho[illegible] [8902152]
11.30 **Tg4** [8802336]
11.40 **[illegible] show** con I. Zanicchi (Replica) [2721201]
12.30 **Edera** Miniserie [89682]
13.30 **Tg4** [1930]
14.00 **I viaggi [illegible] macchina del tempo** Documentario. Conduce A. Cecchi Paone [9959]
14.30 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, C. Watros, R. Ramos [7978]
15.00 **Savannah** Telefilm [60713]
16.00 **Il mattatore** Film (comm., 1959) con P. De Filippo, M. Carotenuto, V. Gas[illegible], D. Gray. Regia [illegible] D. Risi [354330]
18.00 **Chi c'è c'è al sole** [illegible] S. Giacobini [25404]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto [illegible] E. Fede [3530336]
19.30 **Game boat** con P. Ubaldi. All'interno i cartoni [illegible]: Flinstones - Yoghi (Sal[illegible] e merende) [4412046]
20.[illegible] **[illegible] Napoli e tu** Varietà con G. Sabani, [illegible]. Noventa [7302881]
22.50 **Il debito coniugale** Film (comm., 1970) con [illegible]. Bouchet, L. Buzzanca, M. Carotenuto, P. Franco. Regia di F. Prosperi [6710997]
0.35 **Rassegna stampa** Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani (R) [4742114]
1.00 **E ora punto e a capo** Film (comm., 1979) con [illegible]. Reynolds, J. Clayburgh, C. Berger. Regia [illegible] J. Alan Pakula [3205263]
2.40 **Mister Ed** TF [7919331]
3.10 **Rassegna stampa** Lettu[illegible] e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [2400843]
3.30 **Valeria e Massimiliano** Telenovela [7457114]

[illegible]

7.00 **Telegiornale** [34046]
7.05 **Calcio: Nigeria-Paraguay** Campionati mondiali [illegible] calcio Francia [illegible] (Replica) [7617220]
9.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [49930]
9.05 **Zap Zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da Monica Maiavac[illegible] e Riccardo Santoliquido. All'interno giochi e cartoni animati: Kangoo - Pound Puppies - Sam [321 3997]
10.45 **Acapulco Bay** Soap opera [9853133]
11.35 **Visti dalle stelle** [6505978]
11.40 **Ironside** Telefilm [2756423]
12.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [658775]
12.55 **Tmc Sport** Notiziario Sportivo [617046]
13.05 **Quincy** Telefilm con Jack Klugman, Diane Markoff, Anita Gillette [4237626]
14.05 **International [illegible]** Film (comm., 1963) [illegible] Elizabeth Taylor, Richard Burton. Regia di Anthony Asquith [8307794]
16.00 **Tappeto volante unforgettable** [15775]
17.00 **Sono tua** Film (mus., 1949) con Dan Dailey, anne Baxter. Regia di Walter Lang [632626]
[illegible] **I ragazzi della prateria** Telefilm [5688]
[illegible] **Tmc sport** [62065]
20.20 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [559686]
20.45 **Intrigo a Stoccolma** Film (dramm., 1963) con Paul Newman, Edward Robinson. Regia di Mark Robson [73080882]
23.20 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [7571828]
23.50 **Visti dalle [illegible]** Oroscopo [4106591]
23.55 **Omicidi d'élite** Telefilm [4487171]
0.55 **Telegiornale** [9865350]
1.25 **Attento [illegible]o: Crown è in caccia** Film (dr., 1974) con Richard Harris, C. Connors. Regia di John Frankelnhemer [4718114]
3.25 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana che tra[illegible] [illegible] ore su 24 [766 48911]

ALLA RADIO

[illegible] 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 14; [illegible]; 16; 17; 18; 19; 21.50; [illegible] 24; 2; 5; 5.30.
7.33 Radiouno musica; 7.45 L'oroscopo; 12.08 Come vanno [illegible] affari; 13.30 Le interviste impossibili; [illegible] Bolmare; 14.13 Radiouno musica; 16.30 Ottoemezzo; 16.44 Uomini e camion; 17.38 Come vanno gli affari; 18.28 Ascolta, si fa [illegible]; 20.30 Per noi, una serata piena [illegible] musica in compagnia di P. D'Angiò e G. Guidi; 22.45 Estrazioni [illegible] lotto; 22.50 Bolmare; 23.40 Sognando il giorno; 0.33 La notte dei misteri; 3.30 Solomusica;
[illegible] Gr: 6.30; 7.20; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30, 23.
8.18 Riflessioni del mattino; 8.50 "Il mercante [illegible] fiori" originale radiofonico; 9.08 Mattina d'estate; 11.54 [illegible]zogiorno c[illegible] L. Carboni; [illegible] Quizas: 14.02 Hit-parade; 15.02 Fuori orari; 18.02 Liberi tutti; 20.00 Soci da spiaggia in diretta [illegible] Bandiera gialla; 23.00 Suoni [illegible] ultrasuoni presenta Audiozone; 1.00 Stereonotte; 3.00 Solomusica..
[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.30 Prima pagina. I giornali [illegible] oggi letti e commentati; 10.15 Terza Pagina; 10.30 Mattinotre; 11.00 Nel mare del fantastico; 11.15 Mattinotre; 12.30 Opera senza confini; 13.30 "Il corsaro nero" [illegible] E. Salgari; 13.54 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radio suite festival; 20.00 Concerto diretto da J. Belohlávek. Soprano: R. Hardy; [illegible]: F.P. Zimmermann; 23.00 Concerto diretto [illegible] D. Hardin; 24.00 Musica classica

TMC2

6.00 **Risvegli** [48448572]
9.00 **È permesso?** [755336]
9.30 **[illegible] giallo** [82836336]
12.30 **È permesso?** [114065]
13.00 **Arrivano i nostri** [115794]
13.30 **1+1+1** [116881]
14.00 **Falsh** Notiziario [865133]
14.05 **A [illegible] mi piace** [1791171]
14.30 **Coloradio rosso** [71568210]
18.30 **A [illegible] [illegible] piace** [561859]
19.00 **Un uomo a domicilio** TF [850336]
19.35 **Coloradio [illegible]** [7816668]
20.30 **Fiume del terrore** Film-tv (dramm., 1989) [178423]
22.30 **Coloradio viola** [149628]
23.00 **Tmc2 Sport** [372607]
23.10 **Vela** [2171256]
23.30 **Crono - Tempo [illegible] motori**
24.00 **Coloradio viola** [79412775]

TELE +

[illegible] **The directors** Sidney Lumet [209 [illegible]
7.40 **Tamosecco** Film [5228442]
9.35 **Soldi proibiti** Film (comm., 1995) con G. Depardieu [5083336]
11.25 **Matrimonio sotto assedio** Film (comm., 1996) [6812620]
13.25 **Pretty as picture** Documentario [8426526]
14.30 **Zak** Magazine sport trendy [6872317]
15.05 **The critic** Cartone [4293084]
[illegible] **[illegible]** Film (dramm., 1997) con M. Boldi, I. Pasco [2439959]
18.00 **George Wallace** Miniserie [123976]
19.35 **Homicide** Telefilm [8425997]
21.00 **Swingers** Film (comm., 1996) con J. Favreau, V. Vaughn [8703419]
22.40 **Il pacificatore** Film [4509442]
0.15 **Jeffrey** Film [36718398]

TELE +

8.15 **Una rapina tira l'altra** Film (comm., 1997) [50523662]
11.20 **Sognando Manhattan** Film (comm., 1991) [3399133]
13.10 **Storie di amori e infedeltà** Film (comm., 1991) [5671607]
14.35 **Capitan Conan** Film (guerra, 1996) [4931084]
16.40 **Cile -La memoria ostinata** Documentario [4233338]
17.40 **L'ultima volta che mi sono suicidato** Film (dr., 1997) [5922628]
19.10 **Alì Babà e i pirati** Film (animaz., 1997) [6901317]
20.30 **Taxi** Film (dr., 1996) [946681]
22.20 **Duel** Film [9343688]
23.45 **Red shoes diaries** TF [1115882]
0.15 **[illegible] in [illegible] di tutti** Film (dramm., 1996) [5306826]

RETE A — MTV

6.00 **Kickstart** [57691978]
9.00 **Shopping club** [69779]
10.00 **Summer hits** [44233171]
13.00 **Mtv on the beach** [62607]
14.00 **European Top 20** [66423]
15.00 **Top 5 on the beach** [3423]
15.30 **Summer hits** Video più gettonati dell'estate [52084]
17.00 **The Grind** [6355]
17.30 **Select Mtv** [32220]
19.00 **TgA News [illegible] news** [7065]
19.30 **Summer hits** [6336]
20.00 **Hit list Uk** [5442]
21.00 **Monster Movie Countdown** [30046]
22.30 **Mtv on the beach** [90442]
23.30 **Oddville** [6978]
24.00 **Hot classic** [47517]
1.00 **Top 5 On The beach** [6652911]
1.30 **Night Mix** [1652084]

[illegible] SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino [illegible] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)259.219.15
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

L'8 settembre proiezione a Mestre

Fra gli interpreti anche Jovanotti Cecchetto produttore: «Ho dovuto lasciare RadioRai, troppa confusione non si può lavorare»



Max Pezzali degli 883 la storia del film è solo un pretesto per presentare le dodici canzoni

Jolly blu, fumetto in musica

Il film degli 883 debutta contro Venezia

ROMA. Gli 883, dall'alto del loro solido primo posto nella classifica dei dischi più venduti in Italia che [illegible] riuscito a scalzare anche [illegible] predominio di Mina-Celentano, «sfidano» la Mostra del cinema di Venezia: l'8 settembre in contemporanea con il Festival, Max Pezzali presenterà in anteprima italiana il suo film d'esordio «Jolly Blu», attesissimo dai fans del gruppo. La proiezione si terrà al «Corso» di Mestre, [illegible] posti, in due orari diversi, alle 16 e alle 22.

«Al Festival si parla di cinema e quindi ci sembrava giusto presentare "Jolly Blu" nella provincia di Venezia», dice Claudio Cecchetto nella veste di produttore.

«Jolly Blu», diretto dal regista di videoclip Stefano Salvati e interpretato dal leader degli 883 Max Pezzali, si ispira [illegible] [illegible] dei brani del primo album della band. Girato a Pieve di Cento, in Emilia Romagna, racconta la storia del proprietario di un bar che rischia lo sfratto; in suo aiuto si mobilitano i ragazzi che lo frequentano. «La storia - continua Cecchetto - è solo un pretesto per presentare le dodici canzoni che ci [illegible] nel film. I dialoghi [illegible] un modo per enfatizzare [illegible] brano, proprio come accadeva nei "musicarelli", i film musicali degli Anni Sessanta che avevano un clamoroso successo di pubblico: la gente andava al cinema [illegible]me a un concerto. Direi che è una colonna sonora mixata a un fumetto dell'Intrepido».

Nel cast, un gruppo di attori esordienti e alcune partecipazioni straordinarie e amichevoli: Jovanotti, Saturnino, Sabrina Salerno, Alessia Merz e Natalia Estrada. Il film è stato girato a basso budget, circa un miliardo e mezzo di lire («ma non ho chiesto una lira [illegible] Stato», spiega orgoglioso Cecchetto).

Da qualche settimana Cecchetto ha lasciato il suo incarico di consulente artistico a RadioRai: [illegible] non c'è stata rottura, solo che con i continui cambi di direttore non [illegible] bene [illegible] fare. Mi piacerebbe che RadioRai diventasse guida e mamma anche per le private, invece vedo che sono le private a guidare la corsa. A RadioRai c'è tanta confusione: l'ex direttore Gigotti l'ho visto sei mesi [illegible] cui tre non sapeva se sarebbe rimasto; e poi il 50 per cento delle persone che sono a RadioRai hanno [illegible] [illegible] lavoro, spesso sacrosante, in cor[illegible] con l'azienda: non è possibile lavorare così. C'è gente che ha voglia di lavorare ma [illegible] la mettono in condizione [illegible] farlo».

Se sul futuro [illegible] RadioRai Cecchetto ha molti dubbi, su quello dei programmi musicali televisivi in cantiere per la prossima stagione [illegible] ancora più scettico: «Rifanno "Discoring"? A parte la stima che ho per Pierluigi Diaco, che lo condurrà, spero che ripeschino [illegible] [illegible] formula; quando lo facevo io non c'erano le tv private ed era collocato all'interno di "Domenica in"; adesso mi pare un progetto fine a se stesso, solo per sfruttare il nome storico del programma che però per i ragazzi di oggi non ha alcun significato».

E «Taratatà», il nuovo appuntamento musicale di Raiuno? «Ci credo poco: ci hanno messo dieci anni per decidersi ad imitare [illegible] programma che, peraltro, non mi pare abbia un format originalissimo e sicuramente è già vecchio. Come [illegible] in Francia rifacessero "Il musichiere"».

Nel film dell'esordiente Guadagnino

Tilda Swinton indaga sul glamour del delitto

E la Betti polemizza con Bertolucci «Mi fa recitare e poi mi taglia»

ROMA. Un pub inglese, ma potrebbe anche essere una sala da ballo, tavolini in giro, qualche bicchiere, pareti decorate [illegible] piatti su cui spicca il disegno di una coppia di sposi: lui che la solleva tra le braccia, lei che si regge il lungo strascico. E' il set di «The protagonists», film anglo-italiano prodotto da Massimo Vigliar per la Medusa, diretto dal ventisettenne Luca Guadagnino, al suo esordio nel cinema dopo appena qualche video. Protagonista della pellicola, mezzo girata a Londra e mezzo a Roma negli stabilimenti De Paolis, è Tilda Swinton, indimenticata «Orlando» di Sally Potter, qui nel ruolo di se stessa: l'attrice inglese Tilda Swinton. Il film che non [illegible] [illegible] documentario né un'indagine sociologica, e neppure un apologo fantastico, racconta la storia di una troupe cinematografi[illegible] italiana che va a Londra per girare un film su [illegible] delitto avvenuto qualche [illegible] fa e, nel ricercare i motivi di quel crimine, si fa aiutare da Tilda Swinton, amica da anni del regista italiano.



Tilda Swinton

In realtà, se si ignora la voglia di astrazione, il bisogno di simbolismi, la vocazione all'universalità che Guadagnino sostiene di aver sparso nel film perché la storia assumesse valore assoluto, è tutto autenticamente vero. Vero che nel '94 a Londra due ragazzi giovani [illegible] ricchi assassinarono al volante della sua auto un uomo mai incontrato prima, solo per provare il brivido dell'omicidio. Vero che furono scoperti perché lo andarono raccontando in giro, altrimenti il loro sarebbe stato considerato un delitto perfetto. Vero che Tilda Swinton e Guadagnino hanno pensato per anni a un progetto comune. Vero che, leggendo sul giornale di questo delitto, entrambi [illegible] furono molto colpiti al punto che, quando l'uno ne parlò all'altra, immediata fu la voglia di farne un film.

Bianca, astratta, rigida, una non bellezza anglosassone che la luce dei riflettori trasforma in magico [illegible]llo cinematografico, Tilda Swinton, che sarà a Venezia in veste di giurata perché le piace giudicare i film, spiega che quel che l'ha colpita è la fascinazione del male: «Nel crimine immotivato si avverte un'attrazione pericolosa su cui è stato interessante indagare». Con lei sullo schermo anche Fabrizia Sacchi, Andrew Tiernan, Paolo Briguglia, Claudio Goiè, Chiara Conti, la cantante Jilelisa che fa se stessa, Michelle Hunziker, fresca moglie di Eros Ramazzotti, nella parte della consorte dell'uomo assassinato [illegible] Laura Betti, la mitica Betti di Pasolini, che è il [illegible]avolo. E da diavolo, mezzo ridendo e mezzo no, lancia minacce all'amico Bernardo Bertolucci: «Mi ha fatto fare tante chemio, Bernardo, nei suoi film - dice alludendo al [illegible]o - che poi, al montaggio, ha tagliato e nessuno m'ha vista mai. Ho parlato con l'avvocato: se anche nel film che girerà a Napoli taglia la mia parte, gli faccio causa e, giuro, stavolta Bernardo dovrà scucire [illegible] sacco di soldi: per oggi [illegible] per ieri». Ma sarà vero o [illegible] una delle solite battutacce di Laura Betti? [si. ro.]

NOTIZIE FLASH

VITTORIA RECORD [illegible] Dopo la pausa estiva, «Sarabanda», condotto da Enrico Papi su Italia 1 alle 20, ha coronato ieri un nuovo vincitore che si è aggiudicato 85 milioni. Il vincitore, Roberto Maresi, fa il barista a Ladispoli.

CUTUGNO PER LO ZECCHINO. Toto Cutugno è tra gli autori di una delle otto canzoni che saranno presentate al prossimo Zecchino d'Oro, [illegible] novembre. Il brano, selezionato fra 243 canzoni italiane presentate, si intitola «Signor Meteo» ed è firmato da Cutugno e Vito Pallavicini.

UMA, VILLA STREGATA. Uma Thurman e Ethan Hawke, neo-genitori, hanno deciso di lasciare la lussuosa villa comprata sei mesi fa nell'esclusiva cittadina di Sneden's Landing presso New York, perché la casa sembra infestata dai fantasmi. Lo racconta [illegible] «Daily News», che precisa [illegible] costo dell'acquisto della «Ding dong house»: 1,25 milioni di dollari, circa 2,2 miliardi di lire. Il vicino di casa dei due attori conferma [illegible] voci su presenze «paranormali», dicendo che «tutte le [illegible] di Sneden's Landing hanno i fantasmi». [illegible] portavoce della coppia però nega tutto: «Uma e Ethan hanno solo deciso di passare più tempo a Manhattan».



Uma Thurman

SIMON «MOLESTATO». Anche a Paul Simon, uno dei musicisti più riservati del mondo, capita di essere molestato dai fans. Una studentessa di 25 anni è stata arrestata dalla polizia dopo che l'autore di «Graceland» l'aveva denunciata. Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, la ragazza seguiva Simon dal 1992.

[illegible] «Titanic» sta per stabilire nuovi primati nelle vendite della videocassetta che potrà [illegible] acquistata in America dal primo settembre. La catena «Bockbuster» lunedì terrà aperti i suoi negozi tutta [illegible] notte per poter offrire il video ai clienti un minuto dopo mezzanotte.

STASERA **ESTATE**



Eschilo a Terracina Fabi è ad Omegna

[illegible] Nella Chiesa Parrocchiale di **Magnano** (Biella), ore 21, sonate di Haendel, Biber e Purcell con The Academy of Ancient Music Christopher Hogwood. Apertura della 37ª edizione delle Settimane Musicali di Stresa. A **Villadossola** (Verbania), centro culturale La Fabbrica, 21,15, l'Orchestra Filarmonica [illegible] San Pietroburgo i[illegible] suite di Dvorak, Stravinskij, Rimski. **Dobbiaco** (Bolzano), presso la Chiesa parrocchiale alle ore 21, concerto di spirituals, gospels e vecchi brani blues con il Gruppo da camera Caronte. **Roma**, Teatro Marcello, ore 21, il tenore Luigi Battistoni in una serie di arie di Verdi, Donizetti, Brahms. Pianiste Adonella Gregori e Maria Grazia Ciofani. **Portogruaro** (Venezia), Teatro, ore 21, un ensemble dell'Estate Musicale con il fisarmonicista Friedrich Lips in esecuzioni di Bronner. **Rignano sull'Arno** (Firenze), Villa [illegible] Torre a Cona, [illegible]re 21, Riccardo Marasco e i Musici di Acanto in romanze [illegible] [illegible] dal XII al XX secolo. **Lagonegro** (Potenza), presso il Teatro Iris, alle 21,15 un concerto del duo di chitarre formato da Michael Bracken [illegible] Danielle Cumming. **San Giustino**, Castello Bufalini, ore 21, i violinisti Francesco Manara [illegible] Gabriele Pierannunzi, Danilo Rossi alla viola, Thomas Demenga al violoncello, Alessandro Carbonare al clarinetto [illegible] Pietro Borgonovo all'oboe in pagine di Mozart e Brahms.

[illegible] **A Verona**, **Arena**, ore 21, «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi, con Keith Ikaia Purdy, Paolo Gavanelli, Eva Lind. Regia di Giuliano Montaldo, sul podio Daniel Oren.

[illegible] **A Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, 21,30, «Casa nova... vita nova», di Gioli-De Mayo, con gli attori della Compagnia Arti e Mestieri. **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, Paola Quattrini, Massi[illegible] De Rossi e Selvaggia Quattrini in «Herodias e Salome» di Rocco Familiari, regia di Krzysztof Zanussi. **Terracina**, area Tempio di Giove Anxur, 21,30, «Coefore» di Eschilo chiude la XVIII edizione del Festival del Teatro Italiano Riviera d'Ulisse. Con Grazia Dammacco, Barbara Di Bartolo, regia di Pier Paolo Sepe. **Sant'Omero** (Teramo), piazza del Mercato, 21,15, I Virtuosi di San Martino in «Ciccio e altre storie». **Cervia** (Ravenna), per il Festival Internazionale dei Burattini, al Teatro Comunale, ore 21, i Pupi di Stac in «L'orco e la strega». Arena della Sirena, 21,30, Teatrombria in «Oggi sposi: il matrimonio di Cenerentola» e in piazzale Darsena, ore 22, [illegible] Teatro Schabernak presenta «L'elefantino». **Napoli**, spalti Maschio Angioino, 21,15, «Fifty-fifty» [illegible] Gino Rivieccio. **Ostia Antica**, Teatro Romano, 20,45, «Alcesti» di Euripide, con Andrea Roncato, regia di Paolo Gazzara. **Palermo**, cantieri culturali alla Zisa, 21,30, prima nazionale di «Orlando ovvero la giostra delle illusioni» da Ariosto, regia [illegible] Salvo Piro.



Andrea Roncato

[illegible] Si inaugura la XVIII edizione del Festival Internazionale a **Roccella Jonica** (Reggio Calabria). Concerti di Stefano Battaglia Theatrum, Aldo Romano Quartetto e l'azione [illegible]nica per immagini, musicisti [illegible] danzatori «Il giro del tavolo» [illegible] Roberto Masotti. The Kaiser Lupowitz Trio a **Lignano Sabbiadoro** (Udine).

[illegible] Nomadi [illegible] **Castagnole delle Lanze** (Asti). Scisma a **Crema**. Roberto Vecchioni a **Celano** (Aquila). Alex Baroni a **Moiano** (Perugia). Niccolò Fabi a **Omegna** (Verbania).

Concerto annullato

Per De André un malore ad Aosta

AOSTA. «E' il primo concerto che annullo». Fabrizio De André parla davanti all'ingresso dell'ospedale di Aosta. Ha l'aria sofferente e stanca. Cammina a fatica. Forse a causa delle due costole incrinate, diagnosticategli lunedì sera, quando è stato ricoverato d'urgenza. E' stato colto da malore nel pomeriggio, durante le prove del concerto che avrebbe dovuto concludere la rassegna «Casinò on stage», organizzata dal Casinò di Saint-Vincent. Fino all'ultimo momento non si sapeva [illegible] il cantautore genovese sarebbe riuscito a salire sul palco, per un'altra tappa della sua tournée estiva. Poi, alle 2 mila [illegible] [illegible] persone che lo aspettavano allo stadio Perucca di Saint-Vincent, l'annuncio che il concerto non ci sarebbe stato. «Rinviato a data da destinarsi» ha detto il suo manager.

Lunedì sera, al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, la diagnosi è stata: «Due costole rotte, una contrazione muscolare e una nevrite», [illegible] dice lo stesso De André, che ieri, poco dopo mezzogiorno, ha fatto ritorno all'ospedale per altri accertamenti radiologici. Un incidente? «No, sono cose che mi porto dietro da tempo».

Ma nonostante i dolori Fabrizio De André ha portato avanti durante l'inverno [illegible] lunga tournée, [illegible] giro per i teatri italiani, per promuovere il [illegible] ultimo disco.

Tournée ripresa poi quest'estate, con tante altre date. Lunedì [illegible] il dolore ha preso il sopravvento. Complice anche [illegible] stanchezza? «No, assolutamente. Si tratta di altro, adesso si deve vedere» dice il cantautore. E' disponibile come al solito. [illegible] ferma a parlare volentieri, [illegible] i giornalisti e con i fans che hanno saputo del suo arrivo in ospedale. Rilascia anche qualche autografo prima di entrare a sottoporsi alla Tac. Si irrigidisce però soltanto [illegible] momento, alla domanda: «E' vero che è una tournée sfortunata [illegible] che anche i suoi figli, che lavorano con lei, hanno avuto problemi di salute?».

«Tutte palle. Ero sempre io a non star bene».

Dall'ospedale aostano De André esce, dopo due ore, da [illegible] scaletta secondaria. Adesso ha gli occhiali scuri. Com'è andata? «Mi hanno detto che è tutto normale». Poi entra in macchina. [sa. b.]

Madrid: Vieri resta all'Atletico

MADRID. Christian Vieri (foto) resterà nell'Atletico Madrid di Sacchi. A dispetto delle voci che davano il capocannoniere della Liga '97/98 in procinto di tornare a Torino, il procuratore del giocatore, Sergio [illegible]rti, ha annunciato alla stampa spagnola la permanenza di Vieri nel club di Gil. I giornali iberici avevano parlato di un acquisto da parte della Juve per 30 milioni di dollari (oltre 50 miliardi di lire). «Vieri - ha spiegato il suo agente - ha mancato l'allenamento di lunedì soltanto per colpa di un leggero mal di gola». Le voci [illegible] un possibile trasferimento di Vieri [illegible] molto insistenti, tanto che la stessa dirigenza dell'Atletico aveva [illegible]mentato il carattere «instabile e influenzabile» di Bobo. Di certo c'è che Vieri ha già fatto arrabbiare Sacchi presentandosi appena 15' prima dell'inizio della gara con la Lazio, giocata domenica sera. Sacchi [illegible] ha poi escluso dalla formazione.



La Lega discute l'antidoping

MILANO. [illegible] calcio in farmacia. [illegible] parlerà anche la Lega di serie A e B, nella riunione del consiglio convocata per le 11 di oggi, nella sede di via Rosellini. [illegible] presidente Franco Carraro e le società sono favorevoli agli esami [illegible]el sangue, che verranno introdotti al più presto, così come saranno incrementati i controlli [illegible] sorpresa [illegible] incrociati sangue-urina. Viceversa, resteranno fermi al tradizionale, e inutile, esame della pipì i controlli anti-doping post partita. In passato, venivano sorteggiati; oggi sono diventati obbligatori (due giocatori per squadra); un domani dovrebbero tornare in balia del sorteggio. Tanto, non servono. Carraro relazionerà inoltre il consiglio sull'esito del suo blitz ginevrino di ieri, in chiave Superlega. Altro punto «caldo» saranno i prossimi contratti tv: quelli in essere con Rai, Mediaset, Tmc e Telepiù scadono nel giugno '99.

OGGI IN TV

12,05	Rai sport notizie	[illegible]
12,20	Studio sport	[illegible]
12,55	Tmc sport	Tmc
15,40	Tiro a volo. Camp. italiani	Raitre
16,00	Atletica. Da Arco	[illegible]
16,20	Calcio. Trofeo Lanari	Raitre
16,40	Ciclismo. Trofeo dello [illegible]	[illegible]
17,20	[illegible] Palio della Quercia	[illegible]
18,20	Sportsera	[illegible]
18,55	Studio sport	[illegible]
20,00	Tmc sport	Tmc
20,00	[illegible]. Skonto Riga-Inter	[illegible]
1,15	[illegible]no. Mondiali su pista	Raitre

Davanti a 75 mila spettatori e una folta tribuna vip i bianconeri si aggiudicano a San Siro il Trofeo Berlusconi

Due magie di SuperPippo bocciano il nuovo Milan



Il francese Didier Deschamps cerca di contrastare il tedesco Oliver Bierhoff autore del gol milanista nel Trofeo Berlusconi

MILAN (3-4-3)		JUVENTUS (4-3-1-2)	
LEHMANN	5	PERUZZI	6,5
N'GOTTY	6	BIRINDELLI	6
COSTACURTA	5,5	TUDOR	6,5
MALDINI P.	6,5	IULIANO	6
(dal 7' st)		PESSOTTO	6
AYALA	5,5	(dal 22' st)	
HELVEG	6	DIMAS	5,5
ALBERTINI	6	DI LIVIO	6,5
BOBAN	6,5	(dal 1' st)	
(dal 31' st)		BLANCHARD	6
AMBROSINI	sv	DESCHAMPS	6
[illegible]	5,5	DAVIDS	6,5
(dal 42' st)		ZIDANE	6,5
Guglielminpietro	sv	ZALAYETA	5
GANZ	6	INZAGHI (1' st)	8
KLUIVERT (1' st)	5	DEL PIERO	5,5
BIERHOFF	6,5	(dal 30' st)	
WEAH	6,5	FONSECA	6
All.: Zaccheroni	6	All.: Lippi	6,5

Arbitro: PELLEGRINO 6,5

Reti: pt 31' Bierhoff; st 21' e 40' Inzaghi. **Ammoniti:** Tudor, Iuliano, Ayala. **Spettatori:** paganti 74.358

QUEI DELIRI ESTIVI ANTI-JUVE

MAI un caldo così rovente, mai [illegible] tante inchieste sulla Juventus. E', questo, l'unico rapporto plausibile di causa ed effetto che lega l'attivismo sfrenato delle procure e la società bianconera. Non bastava l'abuso di farmaci sollevato da Zeman, condivisibile nello spirito, ma rozzo ed eccessivo nella sostanza (e nelle «sostanze»). C'è anche [illegible] fascicolo sul gol fantasma di Empoli e [illegible] un paio di rigori mai nati (Lazio-Juventus, Juventus-Inter): lo hanno aperto i giudici fiorentini. L'ipotesi: corruzione. La spiega[illegible]: [illegible] dovuto. [illegible] dice, e si fa, sempre così, quando un privato cittadino presenta un esposto. Il caso è stato tirato fuori da *il Giornale*.

Il calcio fa andare in tivù e sui giornali, la Juventus addirittura in prima pagina. [illegible] allora, sotto: fuoco a volontà. Che l'ultimo campionato non [illegible]a stato il massimo della limpidezza, l'abbiamo scritto in tutte le salse. [illegible] [illegible] si può andare per tribunali e, soprattutto, come si può raccattare per strada simili deliri? Non resta che riderci su.

In fin dei conti, persino la pignola magistratura tedesca aveva dovuto fingere d'indagare sull'incidente tra Villeneuve e Schumacher a Jérez. Tutta colpa dell'estemporanea uscita (di senno, non di strada) di un tizio che, pur di finire sul televideo, [illegible] accusato il ferrari[illegible] di tentato omicidio.

Con la Juventus, per la verità, siamo ancora un po' indietro: doping morale, tentata corruzione di arbitri. Non c'è tempo da perdere: fra poco il caldo finisce. [ro. be.]

MILANO. In attesa di Del Piero, ci pensa Inzaghi. Non giocava dal 7 agosto: entra nella ripresa, sigla due gol, firma la rimonta. E così la Juventus sfila il trofeo Luigi Berlusconi dal menù di un Milan prima chef e poi cameriere. Di solito, chi lo vince perde lo scudetto, ma con l'aria che tirava, e che tira, Dio solo sa quanto Madama avesse bisogno di una flebo così. Macchinosa e micidiale: [illegible] inno al pragmatismo. Guai a non darle il colpo di grazia. Piace, del Milan, il contagioso ardimento che lo porta a infilarsi, famelico, nelle mura juventine. I campioni ne soffrono le giocate rapide, quel muoversi in blocco che non sguarnisce la difesa [illegible] alimenta l'attacco: è un 3-4-3 molto elastico, e, a tratti, gradevole.

Zaccheroni deve fare a meno di Ziege, Cruz [illegible] Leonardo. Lippi rinuncia a Montero (schiena) e Tacchinardi (ginocchio). C'è [illegible] folla da campionato, e un prato finalmente all'altezza, complice e non più sabotatore. Del Piero deambula prigioniero del [illegible] momento, frustato da cori ostili, da fischi chirurgici. Zalayeta [illegible] un progetto, non ancora [illegible] realtà, [illegible] differenza [illegible] Tudor. N'Gotty, Costacurta e Maldini si aggirano con il coltello fra i denti.

Il Milan ha più fame, e l'appetito lo porta a essere più aggressivo, più ficcante. Zac scambia le fasce di Helveg [illegible] Ba, e ricava un armonico contributo da Albertini e Boban, cui si oppongono Davids e Deschamps. Il tridente costringe Birindelli, Tudor, Iuliano e Pessotto [illegible] sporgersi di rado. Di Livio si butta su ogni zolla. Ganz sgobba in sordina, Bierhoff crea corridoi [illegible] offre sponde, Weah cerca l'uno contro uno, la [illegible] specialità. George fa reparto [illegible] solo: ci prova [illegible] 16' (ma sulla traiettoria c'è [illegible] scapola di Bierhoff), si ripete al 18', dribbling secco e stoccata glaciale, sventa Peruzzi, insiste al 20' (ancora Peruzzi) e al 26' (alto, dal limite). La Juve [illegible]on riesce a trovare la profondità, al guinzaglio di un altalenante Zidane. Il gol, maturo, cade al 31', [illegible] angolo-omaggio [illegible] Tudor e parabola sapiente di Albertini: [illegible] schiacciata di Bierhoff è una fucilata.

Helveg e Ba assicurano un filtro prezioso. E' in attacco, per adesso, che la Juve non morde: un diagonale e un assolo di Davids, tutto qui. Alla ripresa, ecco Inzaghi e Kluivert al posto di Zalayeta e Ganz. Blanchard, lui, avvicenda Di Livio. I rifornimenti a Bierhoff peccano per qualità e quantità: Zac lo aveva previsto. Maldini si acciacca a tu per tu con Del Piero. Lo rileva Ayala, dolente pilone centrale fra Costacurta e N'Gotty.

La sfida, ora, [illegible] più equilibrata. La Juve si rassetta, Zidane e Davids crescono. Inzaghi impiega [illegible] ventina di minuti a togliersi [illegible] dosso la polvere e a calarsi nei panni di Zorro. Un pallonetto di Helveg, a fil di traversa, scuote il tamburello. Piove di tutto, dai curvaioli juventini, quando Pellegrino non ammonisce Costacurta per un'entrataccia [illegible] Del Piero. Paga, subito dopo, Ayala (fallo su Inzaghi). Dalla punizione di Alex nasce il rocambolesco pareggio. Lehmann [illegible] male, mischia, rimpalli, Inzaghi [illegible] lì e [illegible] perdona: palla dentro di [illegible] metro, allorché N'Gotty la scucchiaia via.

Non è più il Milan del primo tempo. Anche la Juve, [illegible] [illegible] per questo. Largo alle staffette: Dimas, Fonseca e Ambrosini rimpiazzano Pessotto, Del Piero e Boban. Il Milan ha smarrito il filo, la Juve, di forza, lo ha riacciuffato. Non muore, non rinuncia, si butta su ogni brandello d'occasione. Cruciali l'uscita di Maldini [illegible] l'ingresso di Inzaghi. Ayala si piega agli eventi. Weah abbaia, Kluivert sonnecchia, Bierhoff rimane isolato. Devastante è Pippo. Suo, al 40', l'improvviso gol del sorpasso. Fon[illegible] taglia fuori Costacurta, Superpippo infila la [illegible] delle gambe di Lehmann. [illegible] tempo [illegible] testa, ma alla fine, in barba alla scaramanzia, il Berlusconi lo al[illegible] Peruzzi. Non succedeva dal 1995.

Roberto Beccantini

Bierhoff di testa segna la sua prima rete da milanista Ma entra Inzaghi [illegible] firma la rimonta

Il bomber juventino sfrutta l'incertezza di Lehmann e poi raddoppia su gran lancio di Fonseca

Inzaghi: un messaggio a Zoff

Lippi promuove Tudor: «Ha personalità»



Pippo Inzaghi, due gol al Milano

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Zoff e Maldini, [illegible] in tribuna. Un quadretto idilliaco ieri sera al Meazza. Il ct che se [illegible] [illegible] [illegible] confabulato [illegible] lungo [illegible] il ct che arriva. Zoff ha spiegato: «Si parte al buio, devo sfruttare partite come questa per valutare la condizione degli azzurri. Nessuno può considerarsi bocciato in partenza, spero che un campionato ben giocato e p[illegible] di veleni mi aiuti a lavorare bene. Baggio [illegible] Del Piero insieme? Non escludo nulla, ma datemi il tempo di lavorare».

Tra i vip, un Berlusconi in perfetta forma-campionato ma non parlante [illegible] il dottor Umberto Agnelli che ha dichiarato: «La gen[illegible] non bada alle polemiche, basta vedere [illegible]me riempie [illegible] stadio per [illegible] sfida come questa. Mi aspetto un bel campionato [illegible] la Juve protagonista e un Parma da primi posti. I veleni? Mi auguro che si dissolvano in fretta e che presto tutto venga messo a tacere».

Dunque, la Juve vince il «Berlusconi» dopo due anni a mani vuote. Un segnale importante, anche se Lippi riporta ogni [illegible] nella giusta dimensione: «Il meglio l'abbiamo dato nel secondo tempo. Siamo partiti bene, poi il Milan è cresciuto e [illegible] [illegible] mancati in fase offensiva. Nella ripresa ho visto una Juve serena e convinta che ha concesso molto poco al Milan, una squadra che ha carte offensive notevoli». L'uno-due di Inzaghi ha steso i berlusconiani e Lippi ne prende atto [illegible] soddisfazione: «Su Pippo c'è poco da scoprire. E' un animale da gol, si batte sempre sul filo del fuorigioco e cerca [illegible] porta come pochi altri. [illegible] è stata una serata positiva anche per Tudor, che ha personalità e ha marcato con coraggio Bierhoff». Sul Milan del suo [illegible] Zaccheroni un giudizio dolce [illegible] il miele: «Per ora ha gli stessi nostri problemi, come noi ha qualcosa da mettere a posto. Averlo battuto ci dà grande fiducia, perché i [illegible] saranno sicuri protagonisti [illegible] campionato».

Zaccheroni, che il vicepresidente Galliani ha promosso a pieni voti, fa autocritica: «Se in campiona[illegible] giocheremo così, non andremo lontano. Per fortuna il tempo per migliorare non ci manca. Primo tempo molto buono, nel secondo gambe molli e testa fra le nuvole. La Juve è stata più brava proprio nella capacità di stare in partita fi[illegible] all'ultimo minuto. Loro hanno sfruttato le uniche occasioni da gol avute, noi siamo arrivati [illegible] zona-tiro più facilmente ma ci è mancata la cattiveria. Questo perché ci [illegible] ancora i tempi giusti in attacco. La nostra caratteristica deve essere quella di giocare sempre per vincere, ma per [illegible] non è così. Ma abbiamo azzerato il passato e ripartire [illegible] è facile».

Goleador alla ribalta. Pippo Inzaghi non stava benissimo eppure è stato spietato: «Sono molto contento perché [illegible] la prima partita importante che giocavo. [illegible] fa piacere che ci fosse Zoff cui ho dimostrato di stare bene». Con lui una Juve trasformata: «Giochiamo [illegible] memoria, ho fatto soltanto il mio dovere. Del resto se ho voluto restare alla Juve [illegible] perché qui mi tro[illegible] bene. Le voci su Vieri? Non mi interessano». Soddisfatto pure Bierhoff, per la prima volta in gol su questo campo. Il tedesco [illegible] criti[illegible] come Zac: «Dobbiamo migliorare la mentalità, essere più continui. Per 60' abbiamo fatto bene, poi abbiamo dato via libera alla Juve».

Del Piero ci scherza su: «A San Benedetto ero troppo nervoso, qui fin troppo calmo. Certo [illegible] il Milan [illegible] è [illegible] un'amichevole. Nessuno è [illegible] massimo, [illegible] spero di aver fatto una buona impressione a Zoff». Due infortunati: Tacchinardi n[illegible] ha giocato per una distorsione al ginocchio destro; Maldini è uscito dal campo per una contrattura [illegible] muscoli add[illegible]li. Rischia di saltare la prima [illegible] vocazione di Zoff.

Fabio Vergnano

Baggio e Djorkaeff insieme in campo nell'agevole ritorno contro lo Skonto

Inter a Riga con la coppia-fantasia

Simoni: ma nessuno s'illuda di avere il posto sicuro

RIGA. Gigi Simoni usa l'antica tec[illegible] del bastone e della carota per cercare di tenere a freno [illegible] sua scuderia [illegible] di campioni. Dietro [illegible] lui, [illegible] tanti scalpitano per un posto da titolare, sempre più difficile da garantire in [illegible] interista. La trasferta baltica di Champions League, privata di molti contenuti agonistici dal rotondo 4-0 dell'andata, diventa così l'occasione per il tecnico per far capire ai suoi che aria tira. Baggio [illegible] compagni hanno compiuto il viaggio [illegible] Riga - dove stasera [illegible] 20 giocano il ritorno del turno preliminare contro lo Skonto - meditando sull'«invito» rivolto loro, subito prima della partenza. «Ho letto dichiarazioni che non mi sono piaciute - ha detto Simoni - e perciò chiedo ai giocatori di parlare poco. [illegible] si gioca con le parole, ma con testa e con gambe».

In molti devono aver sentito fischiare le orecchie alle parole dell'allenatore. Da Baggio a Djorkaeff, passando per Moriero, nei giorni scorsi le stelle [illegible] una dopo l'altra hanno manifestato la loro incrollabile certezza sul fatto di avere un posto da titolare garantito. Per Simoni la parola d'ordine, a partire da questa trasferta, sarà «scegliere».

Ma il tecnico, dopo il bastone sa [illegible] anche la [illegible]. Lo dimostrano la chiacchierata [illegible] quattr'occhi avuta lunedì con Djorkaeff e qualche battuta sdrammatizzante. «Ho intenzione di chiedere il permesso di far scendere in campo a Riga più giocatori del solito, [illegible] [illegible] [illegible] se [illegible] lo concederanno», ha scherzato Simoni pri[illegible] dell'arrivo [illegible] Riga, dove l'Inter è stata accolta da un autunno arrivato [illegible] anticipo (16 gradi e cielo coperto) e da molta indifferenza.

Visto che mandare in campo 13 o 14 giocatori è un po' difficile, ecco che Riga si appresta a diventare lo scenario di un'inedita formula d'attacco nerazzurra. Aspettando Ronaldo, quasi certamente stasera prenderà vita l'asse Djorkaeff-Baggio. «Non ho [illegible] deciso - fa pretattica Simoni - perché pensavo che Baggio non fosse della partita. Ma è con noi e si sente bene, quindi vedremo». L'attaccante azzurro, mattatore all'andata, non commenta, mentre il campione del mondo francese non vede l'ora di «provarlo»: «Mi ha sempre fatto piacere gi[illegible] con grandi campioni - spiega Djorkaeff -. Non vedo perché noi non potremmo giocare insieme: sarebbe strano il contrario. L'anno [illegible] c'è [illegible] [illegible] coppia Ronaldo-Djorkaeff, perché quest'anno non si dovrebbero vedere insieme Djorkaeff e Baggio?». [r. m.]

Skonto-Inter (ore 20, tv Canale 5)
Skonto (4-5-1): 1 Karavjevs; 2 Stefanovs, 17 Laizans, 3 Silagadze, 5 Lobanjovs; 4 Zemlinskis, 8 Bleidelis, 14 Melniks, 9 Pahars, 10 Babiceva; 11 Miholaps. *Inter* (3-4-3): 1 Pagliuca; 2 Bergomi, 7 Fresi, 5 Galante; 4 J. Zanetti, [illegible] Winter, 15 Cauet, 25 Milanese; 6 Djorkaeff, [illegible] Zamorano, [illegible] Baggio.

I rossoblù vincono la finale [illegible] raggiungono Fiorentina, Parma, Roma e Udinese

Passa il Bologna, 5 italiane in Uefa

Kolyvanov (rigore) e Signori: comodo 2-0 in Polonia

CHORZOW. L'Italia [illegible] cinque squadre nei trentaduesimi di Coppa Uefa (15-29 settembre, sorteggio venerdì a Montecarlo). A Udinese, Roma, Fiorentina [illegible] Parma, ieri si è aggiunto il Bologna, vittorioso nella finale di Intertoto sul Ruch Chorzow: dopo il sofferto 1-0 casalingo, ecco il ben più comodo 2-0 intascato nella trasferta polacca affrontata senza la «torre» svedese Andersson.

I rossoblù tornano dunque ad affacciarsi dopo 7 anni nell'Europa che conta. Ed è una bella soddisfazione per Carletto Mazzone, che secondo alcune voci avrebbe rischiato [illegible] posto in caso di ko: «Non sono uno che sta in cielo a dispetto dei santi - ha detto l'allenatore a fine partita -. Potrà [illegible] qualche contrasto, [illegible] comunque non mi risulta una mancanza di fiducia nei miei confronti».

[illegible] Chorzow il compito è stato più semplice del previsto: il Ruch si è rivelata squadra ordinata ma tan[illegible] modesta, priva [illegible] punte [illegible] [illegible] soprattutto senza neppure tanta foga. La difesa bolognese se l'è cavata sempre bene con Boselli in evidenza. In attacco, senza la stazza di Andersson, Kolyvanov e Fontolan hanno fatto molto movimento finendo per spuntarla [illegible] distanza sugli avversari diretti. [illegible] nella ripresa il russo è stato ancora una volta decisivo. Meglio di tutti, comunque, Nervo che ha lavorato tanto anche [illegible] copertura. Qualche problema nel centrocampo (soprattutto con Magoni) che doveva vedersela col reparto migliore dei polacchi. Poi, per completare la festa finale, è venuto anche il primo gol ufficiale [illegible] Signori con la [illegible]glia del Bologna.

Primo tempo sonnacchioso e giocato a ritmo modesto. La squadra di Mazzone ha fatto qualcosa [illegible] più e in avvio ha avuto anche una palla gol con Fontolan che, solo, ha corretto fuori di testa un tra[illegible] di Cappioli. I polacchi hanno tirato per la prima volta in porta dopo 26' (comoda punizione centrale di Bizacki).

Ripresa quasi senza storia. Il Bologna [illegible] partito [illegible] [illegible] in avanti e al 15', dopo una bella azione manovrata, Kolyvanov ha dettato il passaggio [illegible] Cappioli il cui spiovente l'ha raggiunto oltre la difesa: stop di petto [illegible] aggiramento del portiere che ha commesso fallo. Kolyvanov ha trasformato il rigore e nel recupero ha costruito il secondo gol arrivando sul fondo e toccando al centro per Signori che ha appoggiato nella porta sguarnita. [c. p.]

Ruch Chorzow-Bologna 0-2
Ruch Chorzow (3-4-3): Lech; Nawrocki, Bartos, Pietruscka (24' st Jikia); Wiecialowski, Molek, Surma, Mizia; Kwiecinski, Srutwa (38' st Goranski), Bizacki (38' st Semianovski). *Bologna* (3-4-3): Antonioli; Boselli, Paganin, Mangone; Magoni, Cappioli (29' [illegible] Rinaldi), Ingesson, Paramatti; Nervo (38' st Eriberto), Fontolan (27' st Signori), Kolyvanov. *Reti:* st 16' Kolyvanov su rigore, 45' Signori.

CALCIO E VELENI

NUOVE ACCUSE E VECCHIE CONTESTAZIONI

Torna alla ribalta il non-gol di Bianconi in Empoli-Juve, a causa degli esposti di alcuni tifosi

Pallone fantasma si sgonfia in procura

Da Firenze: costretti a indagare, ma non c'è dolo né reati



FIRENZE

NON uno, [illegible] [illegible] vera pioggia [illegible] esposti-denunce giacciono sulle [illegible] delle procure di mezza Italia. Singoli cittadini, oppure personaggi ufficiali come Franco Corbelli, leader del movimento per i diritti civici [illegible] amico di Sgarbi), hanno inviato ampie [illegible] stampa e videoregistrazioni delle moviole del campionato, per «verificare se sia stato tutelato l'interesse degli scommettitori, in presenza di errori palesi». E' l'Italia dei veleni. Ma non ci sono documenti nuovi, tanto meno testimonianze [illegible] supposti illeciti. [illegible] tratta soltanto di esposti-denunce, sovente anche partigiani, su presunti favori arbitrali alla Juventus e al suo ultimo scudetto. Al momento, tuttavia, [illegible] è mai emerso alcun elemento probante: solo supposizioni o certezze filosofiche degli autori. La premessa vale, [illegible] maggior ragione, anche per [illegible] famoso caso riferito a Empoli-Juventus dello scorso aprile, quando Pasquale Rodomonti non vide il gol «fantasma» di Bianconi e la parata di Peruzzi oltre la linea.

Per questo specifico episodio, riportato alla ribalta dalle indiscrezioni di un giornale, la magistratura ha però veramente [illegible] i primi passi. Sia chiaro, nessuna ipotesi di reato, nessun indagato, solo atti dovuti. Così ha risposto la Procura di Firenze in merito alle denunce-esposti avanzate da più cittadini per una serie [illegible] partite, in testa alle quali compare proprio Empoli-Juventus. Ieri s'era diffusa addirittura la notizia di un'inchiesta sulla Juventus [illegible] sul suo scudetto, partendo dalla gara disputata a Empoli lo [illegible] 19 aprile e finita 1-0 per i bianconeri. Qualcuno sussurrava di un'indagine per corruzione; ma è stato il procuratore aggiunto Fleury [illegible] spegnere il fuoco di un giallo che [illegible] esiste e a spiegare esattamente come stanno le [illegible] «Nessuna ipotesi di corruzione né di altri reati, così [illegible] non [illegible] [illegible] indagati. L'inchiesta, al momento, è solo un accertamento dovuto, in seguito all'esposto presentato da un privato che si [illegible] limitato a riportare quanto scritto sui giornali in merito [illegible] a quella partita». Infatti, allegata alla denuncia, c'era solo [illegible] raccolta di articoli di giornale, ritagliati e riferiti anche ad altre gare dello scorso campionato.

Dell'intera vicenda è stato investito il pm Luigi Bocciolini, titolare delle indagini: è stato lui che ha ampliato gli atti acquisendo anche le immagini televisive del match in oggetto. Più [illegible] meno della stessa natura l'esposto-denuncia presentato da Franco Corbelli, [illegible] leader del movimento per i diritti civili, questa volta però [illegible] riferimenti più ampi, che vanno oltre la gara [illegible] Empoli ed è rivolto contro il presidente della Figc, Nizzola, [illegible] commissario straordinario, il designatore Baldas, l'arbitro Ceccarini (aveva diretto Juventus-Inter) il suo collega Messina (Juventus-Roma) infine anche Rodomonti.

Il pm Bocciolini, attualmente in vacanza, però raggiunto telefonicamente dall'Ansa, ha spiegato: [illegible] aperto [illegible] fascicolo in seguito [illegible] due esposti, il primo da parte di [illegible] privato cittadino, il secondo da parte di Corbelli, leader del movimento per i diritti civili, molto attento da sempre alle questioni calcistiche. Corbelli, già all'indomani di Empoli-Juventus, aveva chiesto l'intervento del pretore di Empoli e la ripetizione della partita il 28 aprile, lo stesso Corbelli aveva annunciato [illegible] esposto incentrato sugli errori arbitrali relativi alle gare della Juve contro Inter, Roma e Empoli che, secondo il denunziante, avrebbero falsato [illegible] campionato, arrivando a ipotizzare reati di abuso d'ufficio e truffa».

Nel frattempo, [illegible] Firenze, il procuratore generale Cuttadauro ha dato il senso della situazione: «In quel periodo sono arrivate di- [illegible] denunce, tutte generiche, non solo alla Procura di Firenze; era doveroso seguire la vicenda».

Dalla sorpresa per la rilevanza data alla vicenda da parte dei magistrati, alla manifesta soddisfazione di Franco Corbelli: «Ritengo che l'iniziativa della Procura di Firenze sia giusta e doverosa, non solo per il rispetto della legalità ma anche per il rispetto [illegible] milioni di tifosi e di scommettitori, e negli esposti ho chiesto che venga accertato il reato di abuso d'ufficio e sono certo che gli sviluppi dell'inchiesta dimostreranno la fondatezza delle mie accuse».

La Juve [illegible] più indispettita (per l'ennesima crociata contraria) che turbata. Assente il presidente Chiusano, spiega un portavoce: «Non ci sembra il caso di commentare questa inchiesta. Se dovessimo replicare a tutto quanto viene detto e scritto sulla Juventus...». L'Empoli, a sua volta parte in causa, [illegible] dichiara assolutamente sorpreso: «La vicenda - dice il dg Lucchesi - sembrava superata. L'abbiamo sempre minimizzata, [illegible] mai dichiararci parte lesa». [a. r.]



Il gol fantasma di Empoli: Peruzzi respinge oltre la linea la conclusione di Bianconi; in alto l'arbitro Rodomonti

Arbitri, solo inutili buffetti

Inchiesta chiusa sui cinque internazionali



A fianco Collina, a destra Ceccarini

Assolti Collina e Bazzoli ammoniti Ceccarini, Cesari e Treossi, censura a Boggi

ROMA. E' finito anche il secondo atto (l'ultimo, speriamo, perché la trama è davvero povera) del grande sceneggiato arbitrale andato in scena negli ultimi mesi. Un fumettone estivo che aveva pretese di [illegible] ralizzare» un sistema [illegible] a dura prova da errori, sospetti e illazioni e che è finito con una umoristica bolla di sapone. Come era ampiamente prevedibile, viste [illegible] incredibili premesse.

I cinque arbitri internazionali messi alla gogna sono stati «giudicati» ieri: per Pierluigi Collina e Livio Bazzoli è arrivato un proscioglimento con tante scuse; Piero Ceccarini, Graziano Cesari [illegible] Fiorenzo Treossi [illegible] stati ammoniti; Anthony Robert Boggi censurato. Lo ha deciso la commissione disciplinare dell'Aia (l'Associazione Italiana Arbitri), la quale ha chiuso così [illegible] procedimento contro i fischietti deferiti per violazione dei doveri di «moralità [illegible] rettitudine». Il caso è chiuso. Le [illegible] comminate significano il nulla assoluto, una specie che buffetto sulla guancia che non produrrà effetti concreti. Ed [illegible] giusto così, perché contrariamente a quanto la gente immagina, l'oggetto del dibattito e dei conseguenti giudizi riguardava dettagli insignificanti, non gli eventuali «grandi temi» denunciati dal tecnico interista Gigi Si- [illegible] ad esempio la fuga di notizie sul referto di Juve-Inter, curiosamente anticipato da un giornale, e non certo per la soffiata di un barelliere [illegible] indica- [illegible] dall'autore. Di questo non s'è proprio parlato, non era all'ordine del giorno. Ci mancherebbe...

E' [illegible] un iter procedurale particolarmente tormentato. La procura arbitrale, dopo aver concluso la prima fase dell'inchiesta, il 7 luglio scorso aveva archiviato tutto, senza deferire nessuno, spiegando che «alcuni direttori di gara hanno avuto frequentazioni a rischio, ma psicologicamente [illegible] sapevano [illegible] sbagliare». Il presidente federale Luciano Nizzola, pungolato da violente reazioni giornalistiche, aveva poi dovuto «avocare a sé» l'inchiesta (10 luglio), riaprendo le indagini [illegible] invitando il procuratore Aia, Paolo Grassi, a riaggiornare le [illegible] conclusioni. Per questo, il 28 luglio scorso, i [illegible] arbitri vennero deferiti.

Ad eccezione di Boggi, i fischietti sottoposti [illegible] giudizio erano accusati di contatti «sospetti», o comunque fuori protocollo, con il giornalista di Tuttosport Danilo [illegible] Tommaso. La commissione, formata dal presidente Maurizio Lascioli, dai componenti Franco Ceccarelli e Piero Messini [illegible] dal segretario Elio Sauleo, ha prosciolto Bazzoli (deferito perché il 4 [illegible]ggio 1997, d[illegible] la partita Atalanta-Parma, telefonò al giornalista per chiedere quali immagini mostrava la tv dopo un'azione contestata) in quanto «l'addebito [illegible] ha rilevanza disciplinare». Umoristico il [illegible] di Collina, deferito per avere cenato con lo stesso giornalista dopo [illegible] arbitrato [illegible] partita tra Milan [illegible] Sampdoria: lui invece è stato prosciolto «perchè l'addebito non [illegible]. Infatti Collina non ha mai arbitrato Milan-Sampdoria; la partita incriminata sarebbe stata in realtà Milan-Udinese dell'11 febbraio [illegible] quest'anno, ma c'è stato un errore nell'indicare la gara. Come poteva essere seria un'inchiesta simile?

Ceccarini, da parte sua, era stato deferito perché alla vigilia della finale di Coppa Italia '97 [illegible] Napoli era stato in un bar nel quale [illegible] anche Di Tommaso. Quanto a Cesari, il deferimento [illegible] scattato perché il 7 gennaio 1995 alla vigilia di Roma-Bari, a cena con l'ex arbitro Rosica (censurato anche lui dalla disciplinare), era stato raggiunto dal giornalista. Treossi era stato deferito perché dopo Roma-Juventus del 14 settembre 1997 si era trovato nello stesso ristorante nel quale cenava il cronista. Discorso diverso per Boggi: per lui [illegible] deferimento era scattato per avere dichiarato nel momento di massima polemica sugli arbitri che federazione e Lega avrebbero anche potuto affidarsi a direttori di gara stranieri, se non c'era fiducia in quelli italiani. E' stato definito questo il peggior «reato». Le motivazioni delle deliberazioni della commissione di disciplina dell'Aia sa- [illegible] depositate entro 15 giorni. Ne sapremo certamente di più. Anche se ne sappiamo già abbastanza, sulla consistenza di questa inchiesta. [r. ro.]

Oggi [illegible] Imperia (20,30) l'uruguaiano in campo dall'inizio al posto di Artistico, operato ieri

Lopez osservato speciale di Mondonico

E domenica giocherà in Coppa Italia: ancora non ci credo

TORINO. Due osservati molto speciali nel Toro: Massimo Crippa e l'uruguaiano Rodrigo Lopez. Stasera (20,30) nell'amichevole sul campo dell'Imperia (squadra del campionato nazionale dilettanti) Mondonico punterà [illegible] [illegible] attenzioni proprio [illegible] di loro. Sono i due giocatori che domenica [illegible] [illegible] Coppa Italia, nel match di ritorno con l'Alzano Virescit, potrebbero cambiare volto al Toro.

Crippa rientra dopo un periodo di forzato riposo [illegible] causa di una contrattura alla coscia, mentre il secondo, che ha smaltito i postumi della lombosciatalgia, dovrebbe essere il sostituto naturale dell'infortunato Artistico, che proprio ieri si è sottoposto ad intervento chirurgico per la riduzione della lussazione al pollice della mano destra: intervento perfettamente riuscito, due giorni [illegible] riposo, poi la ripresa, quindi il rientro per la prima di campionato [illegible] Cremona.

Sull'impiego [illegible] Lopez il condizionale [illegible] d'obbligo perché, pur rimanendo lui la prima scelta di Mondonico, potrebbero esserci altre due soluzioni da parte del tecnico di Rivolta d'Adda: una è l'avanzamento di Lentini sulla stessa linea di Ferrante, così da creare la coppia d'attacco dello scorso anno, mentre l'altra, molto più suggestiva, sarebbe quella di provare un tridente che porti Lentini e Pellissier larghi sulle fasce con Ferrante punta centrale. Anche questa ipotesi verrà provata, nel secondo tempo, questa [illegible] contro l'Imperia. Ma l'intenzione di Mondonico è quella di non stravolgere troppo l'abituale assetto tattico della squadra e, quindi, dare fiducia al giovane uruguaiano che agirà da seconda punta.

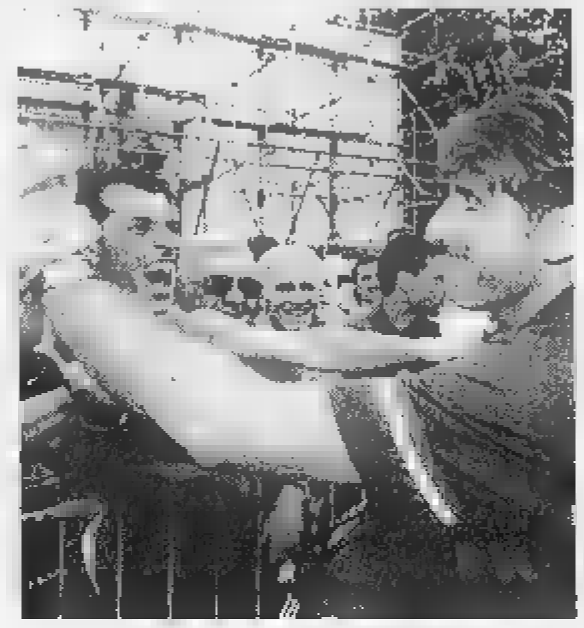
Lopez non ci crede ancora. Quando qualcuno gli ipotizza la probabile scelta del tecnico si lascia andare ad un grande sorriso di stupore, [illegible] nello stesso tempo fa ondeggiare l'indice della mano in senso negativo: «No, [illegible] ci credo, ci crederò solo quando me lo dirà l'allenatore. Certo, io sono pronto e anche molto contento se ciò dovesse accadere ma, ripeto, non ne so davvero nulla. Sarebbe per me una grande opportunità, che non potrei lasciarmi sfuggire tanto facilmente. [illegible] scenderò [illegible] campo domenica darò tutto quello che posso dare, cercherò di aiutare Ferrante in zona gol, ma il mio sogno sarebbe quello di regalare la qualificazione alla squadra, anche se basterà lo 0-0: vorrei realizzare una rete per [illegible] tutti: dirigenti, allenatore, compagni e tifosi. Mi sento uno da Toro, ma so che non basta dirlo a parole, occorre il responso del campo, perciò domenica devo cercare il gol».

Chi invece [illegible] ha bisogno di dimostrare nulla è Massimo Crippa. L'ex parmigiano il posto ce l'ha di diritto. Mondonico non sa ancora quale ruolo affidargli, ma lui è pronto a tutto: «Adesso mi [illegible] bene, la gamba risponde alle sollecitazioni e quindi mi sento pronto al rientro. A Impe- [illegible] forzerò molto, sia nella corsa che negli scatti, proprio per esse- [illegible] sicuro che tutto proceda bene. Ho visto la squadra domenica sera a Bergamo dalla panchina, ho sofferto molto, ma quando ho vi- [illegible] l'arbitro indicare il dischetto ho pensato subito che in fin dei conti [illegible] giusto così, perché non meritavamo [illegible] perdere».

Domenica sera rientrerà per guidare i suoi compagni alla qualificazione, che siginificherebbe incontrare il Milan: «Prima dei rossoneri pensiamo all'Alzano [illegible] alla Cremonese, che sono i nostri primi obiettivi, dopodiché penseremo al Milan. Passare [illegible] primo turno di Coppa Italia è il minimo traguardo che la società ci può chiedere: noi vogliamo raggiungerlo, [illegible] importa come, di questi tempi è impossibile vedere del bel calcio, [illegible] sono sicuro che centreremo l'obiettivo».

Stasera Mondonico porterà con sé 18 giocatori, sette dei quali [illegible] sceglierà solo dopo l'allenamento mattutino ad Orbassano. Questa la formazione iniziale (5-3-2): Casazza; Comotto, Bonomi, Minotti, Cudini, Mercuri; Asta, Ficcadenti, Crippa; Ferrante, Lopez. Nella ripresa ci sarà spazio anche per Lentini [illegible] Scarchilli. Parente (sublussazione alla spalla sinistra) sarà sottoposto oggi a una ecografia, non è esclusa l'operazione. [a. b.]

Altre amichevoli: Arezzo-Fioren- [illegible] (20,30); Castelfiorent.-Empoli (20,30); Fidenza-Piacenza (18); Montichiari-Cremonese (17,30).



Massimo Crippa non ha mai perso l'affetto della tifoseria granata anche ai tempi delle permanenze a Napoli e Parma «Sono guarito e pronto a dare il mio apporto»

Due giocatori serbi accoltellati da un arbitro

Lascia la serie A albanese per la fidanzata italiana

BELGRADO. Un arbitro jugoslavo di calcio [illegible] cinque, Dusan Stoiljkovic, [illegible] stato arrestato dalla polizia per aver preso a coltellate due giocatori, Dragan Todorovic di 23 anni e Bojan Mulic di 21, intervenuti per impedirgli di aggredire con l'arma alcuni spettatori che lo avevano insultato. Mulic è grave anche [illegible] non corre pericolo di vita. Stoiljkovic, 46 anni, era [illegible] lungo stato provocato dai tifosi; a un certo punto ha perso la testa e ha estratto il coltello, avventandosi contro le tribune.

Sempre dai Balcani un'altra storia, completamente diversa. Il portiere dello Sport Club Tirana, Eriton Kasmi, 24 anni, ha lasciato la serie A albanese per seguire la fidanzata in Italia, [illegible] Terranuova Bracciolini (vicino a Firenze). Lei si chiama Emilia, 18 anni, di origine italiana [illegible] frequenta [illegible] Firenze [illegible] corso di laurea in chimica. Adesso per Eriton, che ha militato anche nella nazionale albanese Under 21, potrebbero aprirsi le porte del calcio italiano: già si allena con la Terranuovese, i cui dirigenti si stanno impegnando [illegible] trovargli una sistemazione.

Il ragazzo è ospitato dal padre di Emilia, Ilir Dragoti, ingegnere, che da tre anni vive a Terranuova Bracciolini e lavora alla Probeton, azienda valdarnese di calcestruzzi. Eriton Kasmi [illegible] anche insegnante di educazione fisica. «Il calcio è il mio mestiere - ha detto il giova- [illegible] - [illegible] spero di trovare in Italia una squadra dove poter continuare la mia attività per la quale da sette anni mi sto impegnando [illegible] professionista. Mi piacerebbe giocare in una squadra italiana di [illegible] C o B». I suoi genitori [illegible] atleti famosi in Albania: il padre Gezim, [illegible] 50 anni, ha giocato nella Nazionale, della quale è attualmente un dirigente, e la madre [illegible] stata campionessa di tiro [illegible] segno.

SPORT & BUSINESS

Singolare iniziativa del Fulham: la vendita è aperta

Londra, spazi pubblicitari nelle toilette dello stadio

LONDRA. Il calcio moderno, si sa, è un business [illegible] come tale deve seguire ogni opportunità commerciale, ma l'ultima trovata del Fulham, piccolo e ambizioso club [illegible] Seconda Divisione inglese, ha destato non poca sorpresa anche in Gran Bretagna, dove le sponsorizzazioni fioccano già ovunque. La società ha infatti messo in vendita spazi publicitari nelle toilette dello stadio, il Craven Cottage. Per la modica cifra di 300 sterline, pari a [illegible] [illegible] mila lire, qualsiasi azienda può farsi pubblicità sull'interno delle porte dei singoli bagni dell'impianto (cinque, per [illegible] precisione) per la durata di un [illegible].

«Nel settore pubblicitario [illegible] esiste mezzo che stia [illegible]-scendo più rapidamente dei cartelloni nelle toilette - spiega il volantino informativo emes- [illegible] dalla società -. E' un'ottima opportunità commerciale, anche perché l'accesso al consumatore e l'attenzione [illegible] quest'ultimo sono pressoché garantiti». Sul fatto che vi sia poco in [illegible] «ritirata» che possa distrarre il «consumatore» dalla pubblicità prepotentemente piazzata proprio di fronte all'utente, non esistono dubbi, come [illegible] chiaro che, prima o poi, ogni «cliente» (ormai, nell'era del calcio-business, i tifosi vengono descritti come clienti) dovrà avvalersi della toilette sponsorizzata, [illegible] viene spontaneo chiedersi [illegible] proprio tutte le aziende siano felici di vedere il proprio prodotto reclamizzato [illegible] dove solitamente campeggiano graffiti del peggior tipo.

Forse si tratta solo di una naturale evoluzione commerciale, del resto 20 anni fa fecero discutere anche le prime magliette sponsorizzate. Ma si spera che non si arrivi a un'escalation pubblicitaria in materia: un po' di privacy, in questo caso, [illegible] davvero l'ideale. [g. m.]

SPORT [illegible]

■ [illegible] Sheryl Gascoigne, ex moglie del giocatore Paul, ha ottenuto il divorzio: Gazza l'aveva ripetutamente picchiata e [illegible] [illegible] è opposto alla richiesta di divorzio. Né il giocatore, 31 anni, né Sheryl, 33, che ha iniziato una carriera da modella e presentatrice tv, si sono presentati in aula.

■ [illegible] Walter Zenga è [illegible] [illegible] allenatore della squadra americana New England Revolution. L'ex portiere [illegible] Nazionale, che ha concluso lo scorso anno la [illegible] carriera proprio negli Stati Uniti, prenderà il posto di Thomas Rongen che [illegible] dimesso per i deludenti risultati della squadra.

■ **MURDOCH VUOLE IL [illegible]** Ruper Murdoch, il magnate [illegible] straliano dei media, sta trattando l'acquisto del Tottenham londinese. Il club dell'ex interista Berti sta attraversando un periodo difficile: salvatosi in extremis dalla retrocessione nella [illegible] stagione, ha cominciato il nuovo campionato con due ko e i tifosi sono infuriati. La società sul mercato vale circa 62 milioni di sterline, 186 miliardi di lire.

■ [illegible] Slitta il Mondiale supermedi Wbc del [illegible] settembre tra Nardiello e [illegible] detentore Woodhall: una lesione al polpaccio sinistro impedirà all'italiano di combattere per 20 giorni.

■ **VOLLEY, [illegible]** Stasera (h. 20,30 [illegible] Perugia), 5° match delle qualificazioni agli Europei '99 per l'imbattuta Italia con la Spagna.

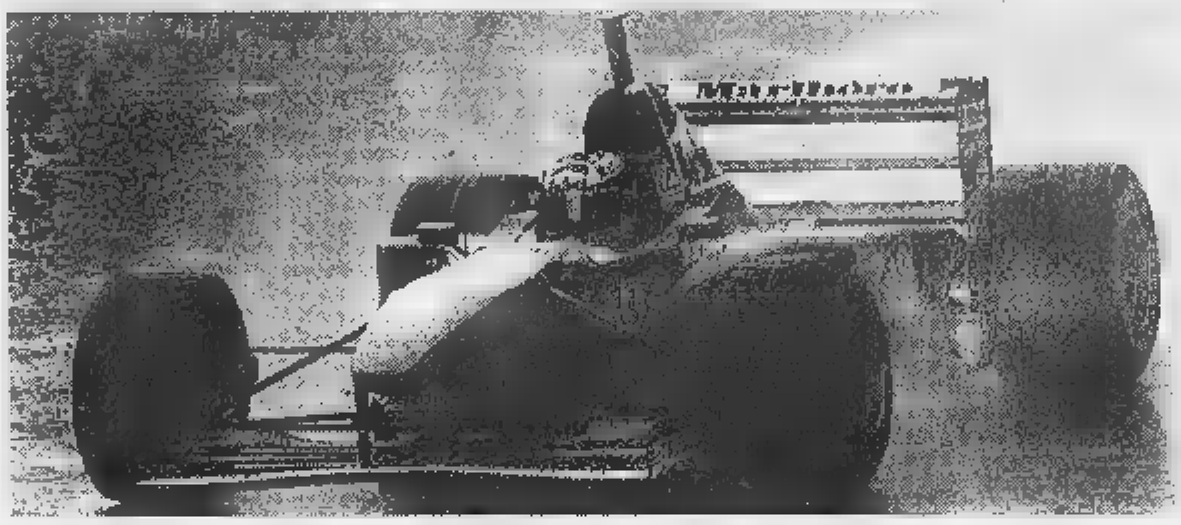
■ **TOMBA SI ALLENA IN CILE.** Solo [illegible] fi- [illegible] settembre Alberto Tomba farà sapere in [illegible] conferenza stampa quale sarà [illegible] suo futuro: ritirarsi o gareggiare ancora almeno una stagione. Intanto, il bolognese [illegible] ad allenarsi sulle nevi del Cile.

■ **PIEMONTESI DI CICLISMO.** Oggi e domani a San Francesco al Campo, campionati piemontesi su pista Juniores ed Elite-Under 23. Gare dalle 17, in serata primi due titoli: km da fermo dilettanti e jr.

■ **TRIS RICCA.** Trotto [illegible] Roma: combinazione 6-2-1. Ai 646 vincitori vanno 5.517.800 lire.

Domenica si corre in Belgio, dove vinse con Benetton e Ferrari

Dal brillante esordio nel 1991 alla prima vittoria l'anno dopo, sino ai due successi ottenuti con grandi strategie alla guida della rossa italiana



Nel 1997 Schumacher vinse a Spa una gara iniziata [illegible] la pioggia

Schumi, un circuito per amico

A Spa cerca 5° successo e punti preziosi

Tutta la carriera di Michael Schumacher è strettamente legata al Gran Premio [illegible] Belgio, lo stesso che domenica ospiterà la tredicesima prova [illegible] Mondiale, un'altra gara decisiva nella sfida per il titolo. Sulla pista di Spa-Francorchamps, il pilota tedesco debuttò in F1 alla guida della Jordan il [illegible] agosto 1991. Fu un esordio eclatante in tutti i sensi: settimo [illegible] qualificazione, l'allora ventiduenne pilota (che aveva preso il posto di Bertrand Gachot, finito in prigione per una rissa [illegible] un taxista [illegible] Londra) fece sensazione, anche se in gara venne costretto al ritiro per un problema alla frizione al primo giro. Le evidenti doti di Schumi colpirono Flavio Briatore che lo volle alla Benetton, alla cor[illegible] successiva, nel GP d'Italia, quando lo ingaggiò [illegible] [illegible] colpo di [illegible] che fece epoca e provocò molte discussioni e polemiche.

Esattamente un anno dopo, sempre nella pista delle Ardenne, Michael ottenne la sua prima vittoria, ovviamente [illegible] la vettura del team italo-inglese. Fu un segnale per gli avversari: Schumacher vinse, malgrado la superiorità tecnica della Williams che dominava la stagione, grazie alla pioggia e [illegible] due pit-stop perfetti.

Una storia replicata nel 1995, sempre [illegible] la Benetton, dopo che nella stagione precedente il primo posto conquistato in pista gli [illegible] stato tolto a tavolino per una irregolarità riscontrata nel fondo [illegible] sua vettura. Il tedesco partì in sedicesima posizione [illegible] dopo [illegible] aspro duello con Damon Hill, arrivò primo, tra asfalto bagnato che si asciugava e una puntuale regia dai box. Anche nel campionato successivo, passato [illegible] Ferrari, Schumacher dominò in Belgio.

A sorpresa, sull'asfalto asciutto, con [illegible] vettura che però era [illegible]petitiva, Michael batté Villeneuve grazie [illegible] due soste effettuate con grande tempismo (una dietro alla safety car che aveva rallentato la corsa per [illegible] incidente di Verstappen e la seconda con un sorpasso da brivido sul canadese). E puntuale il [illegible] anche lo scorso [illegible] Temporale prima del via, safety-car nei primi tre giri con le monoposto al rallentatore, poi Schumi scatenato con gomme [illegible] pioggia. Quindi due soste precise [illegible] vittoria su Fisichella e Hakkinen.

In pratica su sette gare disputate a Spa-Francorchamps, Schumacher se ne è aggiudicate cinque, un bel record. E non [illegible] sono segreti: il tracciato ondulato, salite [illegible] discese, curve lente e curve veloci, due strette chicanes, favoriscono l'abilità di guida del pilota tedesco. Lo stile [illegible] campione della Ferrari gli consente di guadagnare sui più bravi rivali circa mezzo secondo a giro. Più [illegible] [illegible] quel che potrebbe essere il distacco della Ferrari dal[illegible] McLaren sul piano puramente velocistico in gara.

Come al solito sarà importante la qualificazione. Partire oltre la seconda fila significa avere sulla gobba g[illegible] al via un ventina di secondi di ritardo, cosa che Schumi vuole assolutamente evitare. Que[illegible] spiega la scelta della vettura a passo allungato, decisa dopo i test [illegible] Monza, [illegible] l'accurata preparazione svolta dal tedesco con la solita fattiva collaborazione di Eddie Irvine che si è occupato del collaudo delle gomme, anche di quelle per il bagnato, visto che la pioggia è sempre in agguato nella zone.

Il fatto di gareggiare sulla pista preferita di Schumacher mette ovviamente sotto pressione Hakkinen, [illegible] quale in Belgio [illegible] ha mai vinto e ha ottenuto sulla pista di domenica, come miglior risultato, un secondo posto conquistato nel 1994, facilitato dalla squalifica dello stesso rivale. Il finlandese, tuttavia, avrà dalla sua parte la competitività della McLaren che quest'anno, [illegible] parte il GP d'Austria (dove il più veloce [illegible] prova fu Fisichella), ha sempre ottenuto la pole position. Il team inglese ha lavorato molto per rendere [illegible] vettura più affidabile e farà di tutto per interrompere la serie positiva che invece Schumi desidera prolungare.

[illegible] Chiavegato

MOTO

Biaggi, spot sulla sicurezza

ROMA. «Non confondere la strada con la pista». Nonostante l'impennata sul traguardo del Gran Premio di Brno, che ha suscitato di[illegible] critiche al pilota romano, Max Biaggi non perde di vista la sicurezza stradale [illegible] [illegible] questo slogan che tiene ben separate le vicende agonistiche da quelle della vita di tutti i giorni si è ispirato per la sua partecipazione [illegible] una campagna educativa sul tema. Videoccassette e cd-rom con il campione mondiale e Giancarlo Fisichella protagonisti - rende noto infatti un comunicato del Consorzio obbligatorio sul recupero degli oli usati - verranno distribuiti nelle scuole nell'autunno prossimo. «Si tratta - è detto tra l'altro nella nota - della più ampia azione [illegible] sensibilizzazione sul corretto utilizzo di auto, moto [illegible] motorino mai realizzata in Italia». Nella campagna (alla quale i due piloti hanno collaborato gratuitamente) non manca la raccomandazione a non disperdere l'olio usato nell'ambiente.

Collinelli, Martinello e Bellutti star a Bordeaux

Tre azzurri favoriti ai Mondiali su pista

BORDEAUX. Dopo il caos-doping del Tour, la Francia, Paese leader del ciclismo su pista, da oggi [illegible] domenica sarà chiamata a ribadire in casa la posizione d'avanguardia: si disputano infatti nel moderno velodromo di Bordeaux i Mondiali. Dominatori da tre anni, i pistard transalpini hanno la responsabilità dei favoriti: Florian Rousseau e Felicia Ballanger, re e regina della velocità, guidano una squadra [illegible] alto livello cosciente tuttavia della difficoltà di ripetere l'exploit realizzato a Perth un anno fa: 6 medaglie d'oro su 12 in palio.

Per il ciclismo, comunque, l'avvenimento arriva al momento giusto (anche [illegible] proprio ieri mattina l'Uci ha disposto 23 controlli del sangue sui corridori, scelti dalle squadre di Francia, Germania e Ukraina; esiti tutti negativi) per superare [illegible] buriana del Tour: l'irreprensibile Florian Rousseau, un 24enne che [illegible] ha perso una sola manche negli ultimi due anni, può essere il simbolo del cambiamento. Oltre che nello sprint con Rousseau e Ballanger, i francesi presentano candidati accreditati al successo praticamente in tutte le 12 prove in programma. Subiranno però la concorrenza di Germania e Australia (che schiera Shane Kelly desideroso di arrivare al 4° titolo consecutivo nel km da f[illegible]).

Anche l'Italia può interpretare un ruolo importante nel medagliere: gli azzurri (Collinelli, Benetton, Capelli e Citton [illegible] campioni in carica) [illegible] favoriti nell'inseguimento a squadre. Ma hanno buone carte anche nel keirin con Roberto Chiappa e nella prova a punti don[illegible] con Antonella Bellutti (oro olimpico ad Atlanta nell'inseguimento). Discorso diverso per Silvio Martinello: caduto con pesanti conseguenze al Tour, ha fatto di tutto per recuperare: correrà [illegible] Collinelli nell'americana e difenderà il titolo iridato nell'individuale a punti. Ma le sue condizioni ad alto livello restano un'incognita. Tra i personaggi del Mondiale, un ruolo lo reclama il britannico Chris Boardman: anch'egli caduto al Tour, si è ripreso: vuole aggiudicarsi l'oro dell'inseguimento sulla pista in cui ha ottenuto il suo primo record dell'ora. [r. c.]

[illegible]

UOMINI	
[illegible] DA FERMO	NESSUN ITALIANO
INS. INDIVIDUALE	CAPELLI ●●●
VEL. OLIMPICA	CHIAPPA - GENTILE - GARAVELLI ●●●
INS. [illegible]	COLLINELLI - CAPELLI - CITTON - BENETTON ●●●●●
[illegible]	CHIAPPA ●●● - GENTILE ●● - GARAVELLI ●● - STEFANELLI ●
CORSA A PUNTI	MARTINELLO ●●●●● (VILLA ●●● O BASSI ●●)
[illegible]	COLLINELLI - MARTINELLO ●●●●●
KEIRIN	CHIAPPA ●●●●
DONNE	
VELOCITA'	TROLDI ●● - PASSONI ●
INS. INDIVIDUALE	BELLUTTI ●●●●●
500 METRI	TROLDI ●●
CORSA A PUNTI	BELLUTTI ●●●●

[illegible]: ●●●●● FAVORITO, ●●●● DA PODIO, ●●● OUTSIDER, ●● POCHE CHANCES; ● NESSUNA CHANCE

A BI[illegible]

Trofeo dello Scalatore

[illegible] a Piepoli [illegible] kappaò

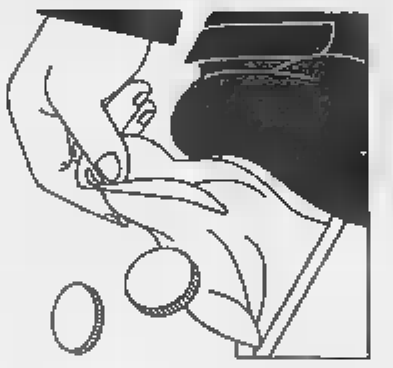
BIELLA. Il toscano Massimo Donati ha vinto ieri la prima prova del Trofeo dello Scalatore (134 km, partenza da Biella e arrivo nella vicina Oropa), precedendo di 8" Leonardo Piepoli e di 43" Michele Laddomada. Il russo Pavel Tonkov, il favorito, è giunto 30° a 4'11" dal vincitore, e ancor peggio ha fatto l'atteso Bobby Julich, lo statunitense rivelazione del Tour, finito 58° a oltre 8'. Sotto la spinta di Fondriest il gruppo ha cominciato a frazionarsi nel finale e in seguito agli scatti di Zanetti, Fois, Missaglia e Piepoli, si è ridotto a una trentina di unità. A 5 km dall'arrivo Donati, pisano di 31 anni che non vinceva [illegible] due anni ha allungato. Oggi [illegible] seconda delle tre gare in programma, di 130 km, da Verbania a Macugnaga. [c. o.]

[illegible]ETICA

Johnson in scioltezza

[illegible]

LOSANNA. Due giorni dopo la fine degli Europei di Budapest, il grande circo dell'atletica riprende il suo girovagare e fa tappa a Losanna. Il meeting non vale per [illegible] ricca Golden League (appuntamento venerdì a Bruxelles), [illegible] «soltanto» per il Grand Prix. I buoni risultati, comunque, non mancano. E a firmarli [illegible] gli statunitensi. Velocità regina, come sempre, sulle rive del Lemano: Maurice Greene divora i 100 in 9"92 (deludono Boldon, 4° [illegible] 10"10, e Fredericks, 6° con 10"14); Marion Jones risponde con 10"72 al 10"73 che una settimana fa era servito alla francese Arron per vincere gli Europei. Michael Johnson conferma di aver ritrovato la miglior condizione: 44"29 nei 400, forzando soltanto nella seconda parte della gara.



Ieri mattina in corso Vittorio Emanuele sono dovuti intervenire i vigili urbani

Rifiuti, la tassa della discordia

Centinaia in coda e uffici comunali in tilt

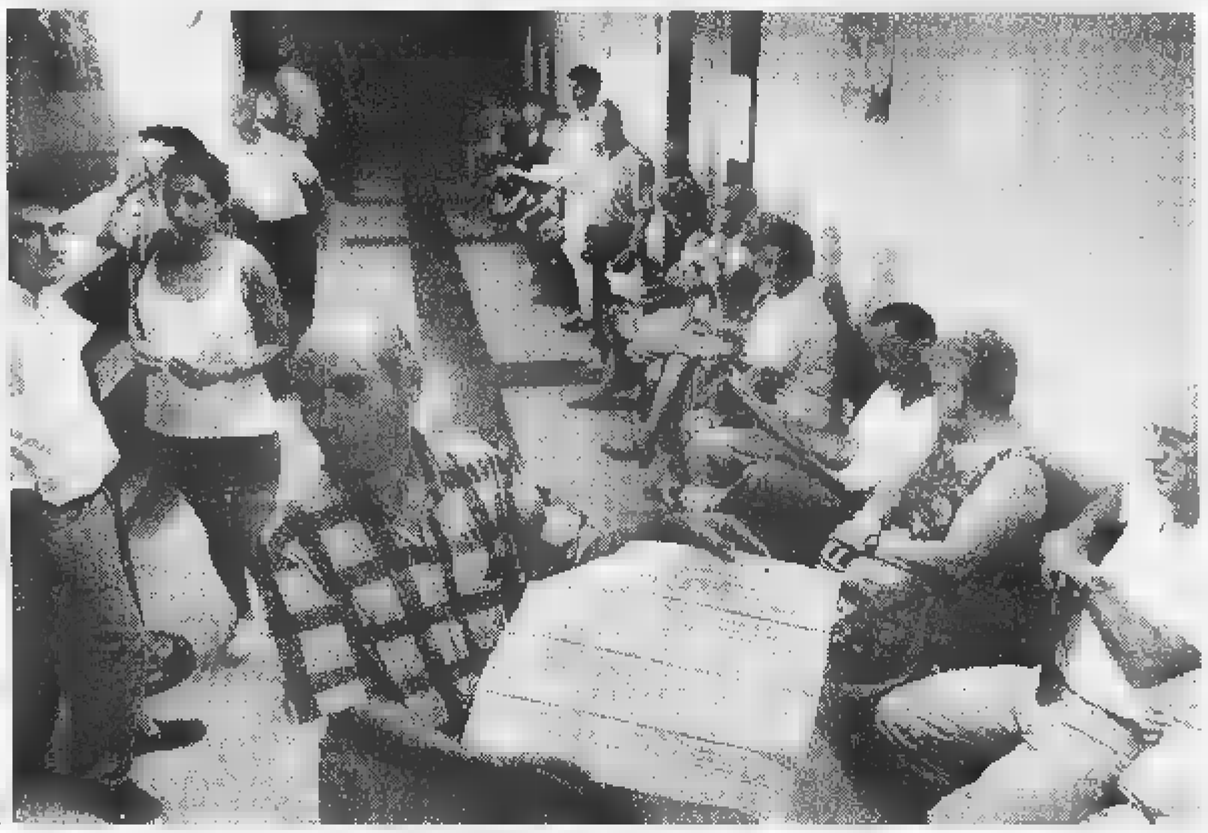
Lunedì l'«assedio» di 320 persone, ieri di 235 con numero d'ordine e una dozzina senza, perché arrivate tardi, pochi minuti prima delle 12,30, l'ora di chiusura, riservata alla pausa per il pranzo. E gli uffici che forniscono informazioni sulla Tarsu, ■ sulla Tassa raccolta rifiuti, sono andati in tilt: proteste, parole grosse, invettive e l'intervento dei vigili. Che, tuttavia, non è riuscito a cal■ gli animi. Ci ha, quindi, pensato il funzionario che dirige il settore, Francesco Silvano, ■ quale, resosi conto della situazione che si andava ingarbugliando, ha ricevuto gli ultimi arrivati.

Alle 13,30, il secondo piano del dipartimento tasse ■ tributi di corso Vittorio Emanuele era vuoto. Con gli addetti alla sorveglianza a fare i conti sugli scontrini distribuiti (235, appunto), ma con il pensiero già rivolto ad oggi, quando arriveranno nuovi utenti, con problemi di doppio domicilio ■ di doppia bolletta, di sgravi fiscali, ■ errori veri o presunti da parte dell'amministrazione.

«Ho ricevuto due bollette», protesta Damiano Pala, l'ultimo dei ritardatari ■ ieri, ricevuto, dopo le 13, dal funzionario che gli domanda: «Lei ha avuto due cartelle. Forse perché ha due alloggi in via Lagnasco, ■ di 70 e l'altro di 46 metri quadrati?». «No, ne ho uno solo». Silvano: «Mi lasci le cartelle ■ ritorni domani (oggi), troveremo la spiegazione». «Ma io faccio i turni, devo perdere un'altra mattinata?», ribatte Pala. «Venga quando può, anche alle 14,30».

Gli animi, ora sono calmi. Poco prima il funzionario ha ricevuto Luisa Umana, una donna che lamenta: «Mi hanno mandato la bolletta all'indirizzo sbagliato, in corso Regio Parco, dove non abito da due anni». «Quindi dal 1996», osserva il funzionario e domanda: «L'ha pagata la bolletta dello ■ anno?». La signora non lo ■ ■ anche lei è rinviata ad oggi: «Perché - le dice Silvano - devo verificare all'esattoria se ha saldato o no il '97. A quest'ora gli sportelli Conrit sono chiusi ed è per questo che anche noi smontiamo alle 12,30».

Ecco uno dei punti contestati. Incalzano gli utenti: sulle bollette c'è l'orario d'ufficio: dalle 8,20 alle 13. Inoltre, perché al telefono, ai numeri forniti da Comune e Conrit ■ pubblicati su «La Stampa», rispondono che gli sportelli ■ in servizio fino alle 13? «Impossibile - afferma il funzionario del settore Tarsu - fino alle 13 sono aperte soltanto ■ casse per chi va direttamente a versare il dovuto all'esattoria, noi abbiamo sempre chiuso alle 12,30. Nel pomeriggio, poi, siamo impegnati a dare risposta ■lle pratiche, ricevute la mattina».



La lunga attesa per avere ■ risposta non sempre ■ premiata: gli uffici del Comune dovrebbero chiudere entro le 12,30 (solo per pagare c'è tempo fino alle 13): ieri gli impiegati hanno eccezionalmente tenuto aperto fino ■ primo pomeriggio per evitare ai cittadini un'altra sfacchinata. ■ le proteste e le contestazioni, un rito caratteristico di questo periodo: le bollette consegnate ■ torinesi sono 320 mila

«Negli anni ■ - ammettono in ■ Vittorio Emanuele 8 - c'erano code, ma non ■ in questo scorcio d'agosto». E a chi chiede come mai, fra le giustificazioni una ■ tutte: i torinesi hanno ricevuto in blocco 320 mila cartelle esattoriali. E nei primi giorni delle ferie, quando nel settore «Tarsu», ■ 24 impiegati, ■ sono in vacanza. Anche se - osserva il dirigente Candido Rolle - il servizio ieri come lunedì era coperto con 8-10 addetti agli sportelli. «Il problema vero - ammette Silvano - è che da noi, spesso, non vengono soltanto a chiedere spiegazioni, ma a contrattare il dovuto, o per un doppio alloggio, oppure perché abitano soli e, per legge, hanno diritto allo sconto del 30 per cento».

Da Palazzo Civico, comunque, arriva l'invito a diluire le «visite» agli uffici ■ ■ Vittorio ■ ad attendere che le ferie finiscano. Visto che per pagare la tassa c'è tempo da 10 al 18 settembre. Inoltre ricordano che da lunedì, per chi può risolvere i propri problemi al telefono, c'è il nuovo numero verde (167330022) che si aggiunge a quelli della Conrit (011/5525075, quattro linee) e comunali: 011/4424847 - 4424848 - 4424849 - 4424853.

Giuseppe Sangiorgio

IL CASO

E Baldissero chiede gli arretrati

Super-bollette per rimediare a un errore

BALDISSERO

SEMPRE più movimentato il bollettino sul fronte dei rifiuti: se a Torino si accavallano le linee ■ a disposizione dal Comune per dissipare i dubbi dei cittadini sulla relativa imposta, in quel di Baldissero non accenna a placarsi la polemica che ■ un anno a questa parte vede contrapporsi su opposte posizioni amministrazio■ e residenti. Colpa dei rifiuti, di nuovo. O meglio della tassa sui rifiuti, considerata alla stregua di una esosa gabella da respingere a dispetto delle delibere comunali. Un conflitto scandito da proteste, ricorsi, dimissioni di assessori e consiglieri, arruolamento di avvocati e commercialisti, carte bollate a volontà.

Un caso unico, anche: per ammissione del sindaco, Baldissero ■ probabilmente l'unico Comune ■ cui l'esigenza di ripianare il saldo negativo registrato in passato sul fronte della raccolta rifiuti ■ scontra con una serie di errori addebitabili alle passate amministrazioni; errori che ora rischiano ■ tradursi in bollette milionarie per i cittadini.

I fatti si legano a due delibere comunali risalenti al '92, entrambe mai applicate dalle amministrazioni che si ■ ■cedute alla guida del Comune: la prima stabiliva che la tassa rifiuti andava estesa anche ai cosiddetti «locali accessori o pertinenziali» (solai, rimesse, tavernette etc.); la seconda, invece, prevedeva un rilevamento accurato delle superfici tassabili.

Anno dopo anno, ■ arriva al '97, quando la vigente amministrazione decide di correre ai ripari recuperando gli arretrati. Per raggiungere questo obiettivo ci si affida ■ una nuova delibera (la numero 222 dell'ottobre '97): ribadisce l'assoggettamento dei locali accessori all'imposta ■ per compensare l'aumento dell'area tassabile, prevede ■ 1° gennaio una riduzione della cifra per ogni metro quadrato (circa mille lire). Quanto agli arretrati - dal '94 al '97 - i residenti sono invece tenuti ■ pagare un conguaglio per i locali accessori ■ senza alcu■ detrazione e quindi sulla base della tariffa preesistente (circa 2346 lire al metro quadro).

■ consegue il raddoppiamento della bolletta per i cittadini, considerati «evasori parziali».

Così la delibera, combattuta ■ colpi di mozioni e ricorsi tanto dall'opposizione quanto dai singoli cittadini. Due le contestazioni. Primo: nel corso degli ultimi quattro anni i residenti hanno pagato quanto loro addebitato ■ quindi non ■ tenuti ■ farsi carico degli errori delle passate gestioni. Secondo: ■ questi criteri il Comune finisce per incassare più di quanto ha speso per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, contravvenendo quindi alle norme vigenti che impongono alle amministrazioni di non superare con la tassazione il costo del servizio erogato. «Nemmeno la riduzione dell'imposta sulla metratura prevista da gennaio ■ adeguata - spiega Claudio Dal Piaz, titolare dello studio legale ■ cui si è rivolto ■n gruppo ■ cittadini - perché il "tetto" verrebbe comunque sforato a vantaggio del Comune. Di fronte ad errori perpetrati in passato e riconosciuti da questa amministrazione è accettabile solo il pagamento della differenza fra il costo del servizio e quanto il Comune ha effettivamente incassato. Le altre sono richieste indebite».

Dal Municipio riconoscono che ci sono stati degli errori in passato, ma intendono applicare comunque la legge per recuperare le ■ ■ quanti hanno presentato negli ultimi tre anni «denunce infedeli». «Baldissero era ■ dei pochi Comuni che ■ pagava le ■ pertinenziali - conferma il sindaco, Carlo Corinto -. E paradosselmente gli ■ amministratori sono gli stessi che oggi, dall'opposizione, ■ chiedono di non far pagare gli arretrati».

Insomma, l'obiettivo è quello di regolare una volta per tutte i conti tanto con gli «evasori parziali» quanto con quelli «totali». Mentre i primi, riconosciuti in buona fede, ■ saranno soggetti a sanzioni e pagheranno gli arretrati per gli ultimi tre anni, gli altri onoreranno in una volta sola la cifra che hanno sempre ■ e per tutti i quattro anni. «Su 3 mila abitanti gli evasori totali sono oltre un centinaio - spiega il sindaco -. Quanto agli altri, mi dispiace ma ■ sono fra i primi a restituire il dovuto».

Il braccio di ferro promette di durare a lungo, l'irritazione dei cittadini aumenta. Muro contro muro, insomma, ■ meno che non si scenda ■ qualche compromesso per risolvere in maniera indolore la situazione: nell'ultimo consiglio comunale si è stabilito con voto unanime un riesame della delibera ■ settembre.

Alessandro Mondo

Politecnico

La «caccia» ai geni

Una specie ■ caccia al cervellone, di selezione di aspiranti-geni destinati ■ diventare, chissà, novelli Einstein. L'idea è contenuta in una delibera del Senato Accademico del Politecnico, che ha varato una pluralità di percorsi innovativi.

■ Favro A PAG. 31

DEGRADO

Dormitorio

Nella fabbrica abbandonata

L'ennesimo rifugio di disperati ■ sbandati della città. Un rifugio ■ fantasmi che entrano ■ escono da un ex stabilimento di vernici che ■ affaccia da ■ lato su ■ Regio Parco e dall'altro su Lungo Dora Savona. E ieri sono arrivati i vigili.

L. P■ A PAG. 32

LA PROPOSTA

A scuola con il chador

Ragazze ■ scuola col chador? Menu differenziato per gli islamici? Ora ■ ginnastica separata tra maschi e femmine? Le proposte avanzate al Governo dalla comunità islamica fanno discutere anche a Torino. Dove qualcosa è già stato fatto.

E. Minucci A PAG. 30

TRAGEDIE

Tre morti

Sulle strade delle vacanze

Tre giovani sono morti sulle strade delle vacanze. Due fidanzati torinesi in Irlanda: la loro ■ si è schiantata contro ■ Tir. Una orefice pinerolese in Namibia (Africa), nella Golf uscita di strada. Ferito anche ■ ■ amico.

A. Gialmo A PAG. 31

Convegno a Bardonecchia; poche nostalgie e un nuovo approccio alla materia

In soffitta il vecchio mappamondo

Gli insegnanti: la geografia va studiata sul posto

Polvere ■ Sul mappamondo dell'aula di scuola. E soprattutto sulle vostre scarpe. La geografia non ■ studia più dietro al banco, ma nei boschi, nelle campagne e nelle città d'Italia. Il vecchio metodo, bacchetta ■ «mi dica i confini della Svizzera», è preistoria. Questo è uno dei principali temi affrontati dai trecento professori riuniti ■ Bardonecchia per il quarantunesimo congresso nazionale degli insegnanti di geografia, fino a venerdì ■.

La geografia studiata con la terra sotto i piedi, l'esperienza diretta che va ben oltre lo sguardo fisso sui confini sulla cartina colorata e il bisogno di tanta buona ■ «Non si può insegnare solo con l'elencazione di ■ serie di dati, dalla popolazione alla produzione ■ così via», spiega Carla Lanza Dematteis, presidente del comitato degli insegnanti del Piemonte, regione che ospita per la seconda volta il congresso. Il futuro è dello studio delle proprie ■ locali, secondo la Dematteis. A supportare questa convinzione l'esperienza degli studenti delle scuole del■ Valsusa, a partire dal liceo sperimentale di Oulx. Si applicano sul campo, fanno escursioni per ■ direttamente il territorio. Durante le lezioni di geografia tracciano nuovi percorsi attraverso la vallata, realizzano filmati, organizzano manifestazioni culturali e fanno da osservatorio sui cambiamenti demografici ■ turistici. Ieri è stato presentato un cd-rom che hanno realizzato. E' uno studio applicato alla vocazione della zona, destinata a sviluppare il turismo non solo in tempo di neve. Si parla ■ Bardonecchia anche della possibilità di istituire corsi di laurea breve ■ tenere nella stessa Valsusa.

Il titolo del convegno è «Le Alpi occidentali da margine ■ cerniera». Le nostre montagne ■ passaggio verso l'Europa, ma non solo. Si parlerà quindi dell'impatto ambientale dell'Alta Velocità, un tema sentito e delicato, dicono i geografi. Il professor Biancotti, geologo dell'Università di Torino, ha detto nella sua relazione che molte vallate glaciali delle Alpi occidentali sono sottoposte a un peso eccessivo. Ogni riferimento non era casuale. E Biancotti ha ricordato anche un dato allarmante sul surriscaldamento del pianeta. I ghiacciai delle Alpi occidentali ■ morendo: dal 1930 ■ oggi la loro estensione si è ridotta del 50%.

E ■ un giorno toccherà, o già tocca, agli studenti studiare fuori dalle aule, i trecento congressisti ■ hanno anticipati. P■ capire meglio la zona oggetto delle discussioni accademiche, ■ professori, che arrivano da diverse regioni d'Italia, hanno fatto escursioni di studio camminando in alta Valle.



Le reazioni in Comune alle richieste anti-discriminazioni delle Comunità islamiche

Il chador non entrerà in classe

«La laicità della scuola vale per chiunque»

In classe con il chador? La proposta presentata dalle comunità islamiche al governo ha scatenato le prime reazioni anche sotto la Mole. Le quattro richieste (uso facoltativo del velo a scuola, ginnastica separata fra maschi [illegible] femmine, una dieta che rispetti i precetti islamici, possibilità [illegible] studiare il Corano e [illegible] lingua araba) sottoposte dai fedeli di Allah al ministero dell'Istruzione fanno discutere anche Torino: città con diversi primati in termini [illegible] rapporti non discriminanti all'interno della scuola. Basti pensare che il Provveditorato di via Coazze ogni anno prepara un piccolo vademecum riservato agli scolari stranieri che quest'anno è arrivato [illegible] essere tradotto in ben venticinque lingue. Inoltre Torino è l'unico Comune italiano che abbia già inserito nelle sue mense scolastiche menù dedicati ai bambini di religione musulmana e nello stesso tempo [illegible] prepara a consegnare ad ogni cittadino extracomunitario un piccolo manuale contenente diritti e doveri dello straniero in Italia (con tanto di informazioni sui servizi offerti dal Comune).

Ciò premesso, il «pacchetto» di proposte avanzate dai musulmani, [illegible] poi discusse nel convegno organizzato lunedì scorso dal «Centro di educazione alla mondialità» di Città di Castello, viene accolto con perplessità da amministratori e addetti ai lavori. «Sono assolutamente contrario all'uso del chador in classe - spiega il vicesindaco Domenico Carpanini -; determinate conquiste di laicità devono valere per tutti. Il modello [illegible] cui più credo [illegible] quello [illegible] tipo francese: integrazione facile [illegible] un patto, il pie[illegible] rispetto delle tradizioni del Paese che ospita l'immigrato». Di[illegible] analogo per l'assessore all'Istruzione Paola Pozzi: «Stiamo già facendo molto per rendere più semplice l'integrazione degli stra[illegible] nelle nostre scuole. Ma non esistono soltanto [illegible] bambini musulmani, e non bisogna cadere nell'errore di fare una classifica di merito: tutte le [illegible] vanno rispettate [illegible] eguale misura».

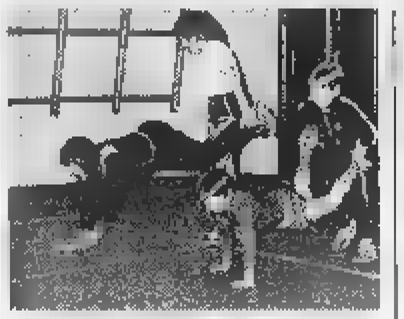
Anche secondo il provveditore Marina Bertiglia «ogni diversa cultura merita attenzione e rispetto. Ma sarebbe un errore istituzionalizzare alcuni diritti per gli scolari [illegible] lingua araba e ignorare quelli delle altre comunità».

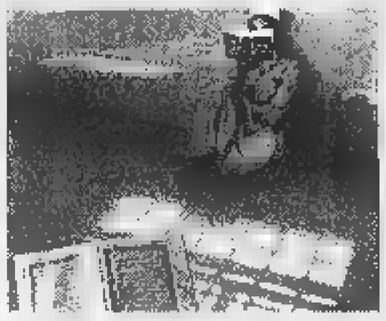
Voce fuori dal coro, com'è naturale che sia, quella di Ahmed Cherkauoi, responsabile torinese dell'Istituto Islamico d'Italia: «Trovo la richiesta inoltrata al governo [illegible] parte delle comunità islamiche molto giusta. Del resto, noi rappresentiamo la prima minoranza in Italia. E' legittimo che delle nostre tradizioni venga tenuto conto anche a scuola. [illegible] poi che fastidio può dare, all'interno di una classe, un'alunna [illegible] [illegible] chador? [illegible] non sarebbe formativo anche per gli scolari italiani conosce[illegible] il Corano?».

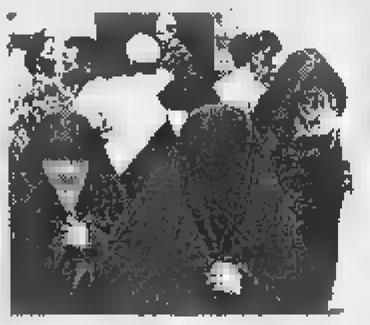
Emanuela Minucci

LE PROPOSTE









Menù [illegible]

Torino già realizza, nelle mense comunali del Comune, menù particolari riservati agli scolari di religione musulmana. «L'idea è stata sperimentata l'anno scorso - spiega l'assessore all'Istruzione Paola Pozzi - ed è stata accolta con successo dalle famiglie di questi bambini». Sempre nelle mense delle scuole torinesi si possono anche richiedere menù tutti vegetariani o comunque, all'inizio dell'anno, i genitori hanno la possibilità [illegible] concordare una dieta speciale con i responsabili della mensa scolastica. Torino dunque - per ora - è l'unico Comune d'Italia che abbia già tradotto in pratica una delle quattro richieste inoltrate dalla comunità islamica al governo romano.

Palestre separate

La proposta di palestre separate (maschi da una parte, femmi[illegible] dall'altra) [illegible] [illegible] vista [illegible] buon occhio né dall'assessore all'Istruzione Paola Pozzi, né dal Provveditore Marina Bertiglia. Dice l'assessore: «Si fa tanto per favorire l'uguaglianza fra i sessi che mi parrebbe un controsenso lavorare nella di[illegible] opposta. Per [illegible] [illegible] palestre separate ci [illegible] soltanto alle elementari e forse andrebbero abolite anche lì». Stesso parere per il Provveditore: «Non [illegible] tanto un problema di spazi, basterebbe cambiare gli orari per organizzare lezioni per maschi e lezioni per femmine in tempi diversi. Ma sarebbe come riproporre un [illegible] contro il quale lottiamo da tempo».

Lezione [illegible] Corano

La proposta di inserire anche le lezioni [illegible] Corano durante l'ora [illegible] religione è accolta con un certo interesse dagli amministratori. Ad una condizione, però: «A patto che vengano studiate tutte le religioni [illegible] non soltanto quella islamica: un po' come [illegible] fa all'università [illegible] storia [illegible] filosofia delle religioni» sostiene l'assessore Paola Pozzi. Continua: «Già [illegible]ggi alcuni insegnanti estendono il proprio programma. E questo non può che costituire un vantaggio innegabile per gli scolari. Per quanto invece riguarda le lezioni di arabo quello è un altro discorso. Bisogna infatti vedere se non sarebbe più opportuno scegliere il francese [illegible] lo spagnolo».

Col «velo» [illegible] banchi

Fornire la facoltà di indossare [illegible] chador in classe. Ecco un punto su cui, [illegible] parte il responsabile torinese dell'Istituto Islamico d'Italia Ahmed Cherkauoi, [illegible]suno è d'accordo. Dal vicesindaco Domenico Carpanini [illegible]l'assessore Paola Pozzi. «Certi valori e certe espressioni [illegible] altre religioni [illegible] devono prevalere su quelli della civiltà che li ospita. E' molto importante fare di tutto per facilitare agli immigrati il mantenimento della loro cultura, ma nello stesso tempo non permettere che si cancellino lentamente i risultati delle battaglie condotte da un Paese. L'Italia [illegible] uno Stato laico [illegible] nelle scuole bisogna rispettare questa laicità», sostiene l'assessore Pozzi.

Sinodo valdese

«[illegible]»

[illegible] PELLICE. La Chiesa valdese metodista si apre al mondo, ossia ad [illegible] ecumenismo a tutto campo. Cerca [illegible] dialogo, lo sollecita, si interroga, lancia messaggi non in bottiglia e chiede risposte. E' la novità di questo Sinodo che [illegible] di liberarsi della cappa rigorista, intransigente quasi, che fino a ieri tendeva più [illegible] tenere socchiusa con sospetto la porta anziché spalancarla al vento dello Spirito che soffia come vuole e in tutte le direzioni. Si è arrivati ad un documento che forse avrà [illegible] bisogno di qualche limatura ma che questo Sinodo [illegible] chiamato a non rinviare.

E si è arrivati com'è nella tradizione, per gradi, dopo cinque anni di togli e aggiungi con ammissioni, autocritiche anche coraggiose, disponibilità e proposte che gli interlocutori naturali [illegible] specialmente la chiesa cattoli[illegible] romana non possono ignorare.

Sia chiaro: non è che la chiesa valdese metodista rinunci o modifichi sostanzialente qualcosa che riguarda la fede: ciò che va sottolineato, tuttavia [illegible] che per la prima volta offre alla riflessione dei propri fedeli [illegible] degli interlocutori l'ampia gamma degli argomenti che uniscono il mondo cristiano, anziché sottolineare soltanto le differenze. Sono parole di incoraggiamento e di spe[illegible] quelle pronunciate dallo storico Paolo Ricca, da Maria Sbaffi Girardet e dal professor Daniele Garrone, membri [illegible] commissione che ha elaborato il documento.

Non più scontro ma disponibilità al dialogo riconoscendo che si può camminare insieme pur nella diversità. Questioni come il papato, [illegible] culto mariano, la struttura gerarchica della chiesa romana, la centralità della medesima sono temi che non è facile schiodare. [illegible] le due chiese possono incontrarsi sui punti qualificanti dalle comuni radici: la parola del Signore, la fede nel Dio che si è rivelato in Israele [illegible] in Gesù, le sacre Scritture, il battesimo d'acqua, la celebrazione del giorno del Signore. E poi questa bellissima [illegible] sapiente conclusione: «Ci unisce, cattolici [illegible] protestanti, la nostra incompiutezza come cristiani». Quasi a dire che le tante lacerazioni fin dai primi tempi della predicazione, «i molti peccati, le disobbedienze, la resistenza ostinata oppo[illegible] alla Parola di Dio» non possono separare un «corpo unico» avviato comunque [illegible] «la città futura che cerchiamo».

A questo punto può apparire stridente il rigetto da parte della chiesa cattolica della recente «Dichiarazione sulla giustificazione per sola grazia mediante la fede» raggiunta non [illegible] difficoltà all'interno delle chiese luterane.

Il documento valdese prende anche atto della necessità di rivedere le proprie posizioni nei confronti dell'Ebraismo che costituisce la comune matrice storica e teologica dell'universo cristiano comprendente anche la chiesa ortodossa. Dialogo infine con le altre confessioni a cominciare dall'Islam. [p. p. b.].

[illegible]

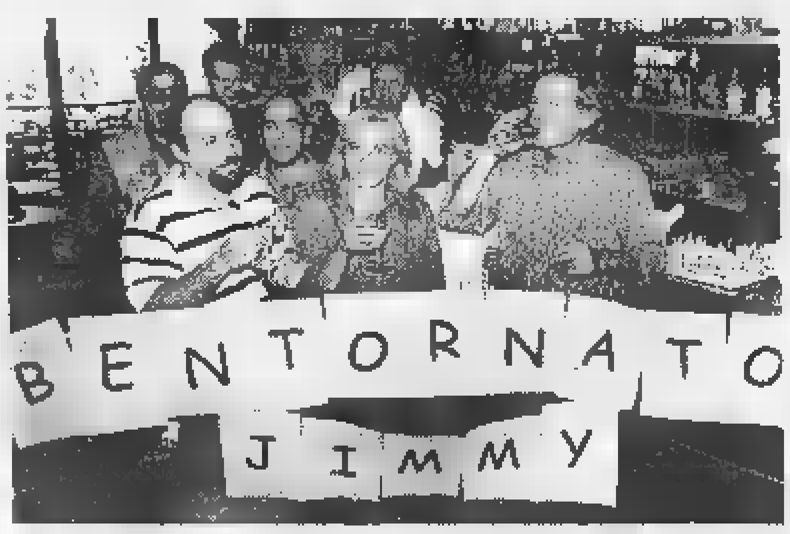
AVVENTURA [illegible]

Il custode rimasto prigioniero dieci giorni nella torre del Méditerranée delude gli amici che volevano festeggiarlo

Dopo l'ascensore, Jimmy si rinchiude in casa

Fugge dagli amici per proteggere l'esclusiva tv





A sinistra **Armando Piazza**, Jimmy per gli amici, all'ospedale di Pinerolo ricoverato subito dopo [illegible] stato trovato nell'ascensore. A destra, gli [illegible] [illegible] bar «Kandahar»

SESTRIERE. «Bentornato Jimmy» [illegible] la scritta che ieri, al Colle, faceva da [illegible] a pasticci[illegible] [illegible] bottiglie [illegible] spumante pronte per essere stappate appena fosse apparso Armando Piazza, l'uomo rimasto intrappolato 10 giorni in un ascensore. Jimmy, però, ancora una volta ha stupito tutti: è arrivato in sordina, quasi di nascosto, e si è chiuso nel [illegible] monolocale di piazza Agnelli 5.

In via Pinerolo 10, nel bar «Kandahar» di Tiziana Pons, la ragazza che lo ha salvato dando l'allarme giovedì [illegible] ai carabinieri, c'erano ad attenderlo tutti gli amici. Tanti i commercianti con [illegible] loro presidente Maurizio Colli, gli [illegible]ministratori comunali, [illegible] lui [illegible] ha voluto scendere per festeggiare [illegible] suo ritorno al Sestriere dove da 22 anni lavora nelle due torri dell'hotel Duchi d'Aosta gestito dal Club Méditerranée: nei mesi invernali, come portiere notturno, in quelli estivi come custode.

Gli organizzatori della festa hanno insistito affinché scendesse almeno pochi minuti tra loro e anche i carabinieri presenti al «ricevimento» hanno bussato alla porta del suo monolocale.

«Sono troppo stanco e frastorna[illegible] - ha detto ai militari [illegible] Sestriere - ho visto [illegible] morte in faccia e a Pinerolo in ospedale sono stato ossessionato da troppa gente. Faccio una doccia [illegible] [illegible] a riposare. Ci vediamo domani, fate festa voi come [illegible] [illegible] fossi anch'io».

Tiziano Bernardi, uno dei commercianti che avevano contribuito ad organizzare la festa di benvenuto, era insieme ai carabinieri davanti alla porta socchiusa dell'alloggio di Jimmy e [illegible] è quasi scusato per lui: «Fa parte del suo strano carattere, è molto socievole ma spesso alterna comportamenti scontrosi».

Un comportamento che non ha certo fugato i dubbi, diffusi al Colle, su Jimmy e l'avventura vissuta nell'ascensore. Insomma, si chiede qualcuno a Sestriere, ci avrà mica preso in giro tutti rimanendo bloccato nell'ascensore [illegible] giorni dei dieci raccontati? E magari, non è che ha saputo gestire così bene tutta la storia capitatagli grazie al [illegible] passato di attore?

Non a caso, davanti all'ospedale di Pinerolo si è tenuta [illegible] [illegible] [illegible] propria asta fra le televisioni per avere l'esclusiva di un'intervista. Gara spuntata dal telegiornale di Raiuno dietro, si dice, un compenso di 5 milioni. Poi è arrivato il momento dei settimanali [illegible] le [illegible]chieste di esclusive per talk-show. Ecco quindi una possibile spiegazione dello strano atteggiamento di Jimmy una volta arrivato al Colle dove, ad attenderlo, c'erano non solo gli amici ma anche giornalisti che avrebbero potuto mandargli in fumo le esclusive.

«E' veramente distrutto» ha però raccontato la custode del condominio dove abita l'uomo. «Mi ha pregata di non far salire [illegible]no, forse domani sarà più disponibile». Un comportamento ben diverso [illegible] giovedì [illegible] quando, appena liberato dai carabinieri dopo dieci giorni e nove notti [illegible] cibo [illegible] acqua, era stato di una disponibilità e cordialità totali con chiunque, cronisti compresi.

L'avventura [illegible] Armando Piazza ha comunque portato [illegible] po' di fortuna ad alcuni residenti di Sestriere che hanno giocato al Lotto i suoi numeri: 9-64-10-20-34. Sulla ruota di Torino è uscito un ambo (9-64, i giorni che è rimasto isolato e l'età del protagonista) che ha portato diversi milioni nelle tasche dei clienti del bar dove ieri Jimmy è stato inutilmente atteso.

Fulvio [illegible]

Specchio dei tempi

«[illegible] hanno congelato la pensione, forse potrò riprendere [illegible] mangiare a novembre» - «Così ho salvato numerosi anziani [illegible] odiose truffe» «In quel piccolo largo [illegible] imbuto» - «Per i rifiuti va dato l'esempio»

Un lettore [illegible] scrive:

«Per avere diritto all'assegno di accompagnamento non basta più il 100% di invalidità? Sono stato colpito da encefalite virale circa vent'anni fa; il virus ha distrutto parte del mio cervello tanto da [illegible] poter più godere dei riflessi pronti per intervenire ecc. [illegible]. Assolutamente [illegible] posso più prendere la guida [illegible] [illegible] qualsiasi mezzo mobile. I miei spostamenti avvengono [illegible] l'aiuto di mio figlio in auto, [illegible] lui non può [illegible] presente devo avvalermi del servizio taxi.

«Se per quei signori tenuti a decidere su di me le mie condizioni deambulatorie sono migliorate fino al punto da potermi districare in una guida, perché non lo sottoscrivono di modo che [illegible] possa presentare un'idonea documentazione per rinnovare la mia patente di guida?

«Devo purtroppo segnalare che, dopo essere stato sottoposto a visita medica [illegible] controllo da parte della commissione medica ministeriale a domicilio (che ha confermato la mia invalidità permanente), mi hanno sospeso immediatamente ogni trattamento economico, in attesa che dalla capitale venga rifatto il conteggio, cambiamento di categoria (sostituzione del libretto) e via discorrendo, fatto sta che il sottoscritto potrà riprendere [illegible] nutrirsi [illegible] novembre [illegible] sempre che poi non ci siano processi di indebitamento».

Domenico Chiaventone

Un lettore ci [illegible]:

«Ho letto della donna ottantenne rimasta vittima [illegible] truffatori che l'hanno indotta a prelevare 12 milioni in banca. Ho lavorato in un istituto di credito ricoprendo un posto di responsabilità in alcune agenzie. A tutti i cassieri raccomandavo di informarmi quando una persona anziana prelevava cifre alte, molto superiori all'importo della pensione. [illegible] [illegible] discrezione avvicinavo il pensionato per scoprire il motivo del prelievo. In alcuni casi egli era accompagnato dal "distinto signore" che usciva frettolosamente dalla banca quando s'accorg[illegible] che io avevo avvicinato il cliente. In altri casi il truffatore aspettava fuori. Così ho salvato diversi anziani (soprattutto donne) dalle truffe. Questo comportamento può essere uno dei modi per tutelare gli anziani da questi odiosi raggiri».

Segue la firma

Un lettore di scrive:

«Ho seguito [illegible] letto con interesse gli scritti [illegible] alcuni lettori in merito alla fontana di via Santa Teresa e via XX Settembre. Notizie perlopiù note ed in parte già pubblicate. Vorrei associarmi anch'io se quanto trascrivo può interessare. Si tratta infatti [illegible] [illegible] notizia forse prima, in ordine assoluto, in quanto risalente a oltre cento anni or sono, e pubblicata sulla Gazzetta Piemontese del 10/11 marzo 1894. Ecco il testo:

«Prova di ubicazione di una fontana. "Questa mattina per ordine del Municipio, fu fatta [illegible] specie [illegible] prova di una fontanella, [illegible] una panca e [illegible] un alberetto in quel piccolo largo a imbuto che è formato da via XX Settembre presso via Santa Teresa.

«"La fontanella era di legno... [illegible] anche la panchetta e l'alberetto, ed insieme facevano una figura discretamente comica.

«"Già altre volte si tentò in quel punto un simulacro di aiuola. Ma che proprio non si possa lasciare com'è quel simpatico larghetto?

«"Attualmente quel po' di spazio permette un movimento libero di persone e di veicoli, [illegible] se si mette un ingombro sarà noioso a tutti [illegible] pericoloso per il passaggio di tramvie, senza contare che difficilmente potrebbe riuscire estetico poiché più che una meschinità [illegible] quella piazzetta non vi può stare".

«Tralascio ogni commento [illegible] merito, giudichino i lettori».

Stefano Ajani

Un lettore ci scrive:

«Seleziono meticolosamente i rifiuti recuperabili, carta, vetro, lattine, pile ecc. illustrando ai miei figli l'utilità ecologica di questo piccolo [illegible] Loro stessi però mi hanno fatto notare che i rifiuti dei ristoranti vengono raccolti dagli operatori indiscriminatamente in un solo mucchio, i rifiuti lasciati in grande abbondanza sul terreno [illegible] seguito feste e manifestazioni subiscono la stessa sorte.

«Non potendo dar loro [illegible] risposta plausibile, mi sento costretto ad [illegible] solidale e rivolgere la domanda all'Amiat, conscio per esperienza che per riuscire bene in ciò che si predi[illegible] occorre darne l'esempio!

«Le nuove generazioni ci guardano, vedere in modo tangibile l'operatore ecologico selezionare i rifiuti, anche se irrisorio a tale effettivo valore, sarebbe, dal punto [illegible] vista dell'immagine, immensamente più educativo di tutta l'enorme pubblicità che in materia ci bombarda e ci sollecita».

Enrico De Frè

Una delibera del Senato Accademico per scoprire e valorizzare i cervelloni

Corsia di sorpasso per i talenti

Politecnico a più velocità





Molte [illegible] iniziative avviate [illegible] Politecnico a fianco, [illegible] rettore Rodolfo Zich

Oggi negli atenei gli «Einstein» rischiano di passare inosservati

L'idea, in fondo, è semplice: [illegible] tratta di premiare i migliori. Accorgersi di quanti hanno particolari qualità, di chi prima o poi mostra di riuscire meglio degli altri, perché si impegna di più o è più intelligente, [illegible] riservare a questi studenti un [illegible] particolare. Una specie di caccia al cervellone, di selezione di aspiranti-geni destinati a diventare, chissà, anche novelli Einstein. L'idea è contenuta in una delibera del senato accademico [illegible] Politecnico, che - grazie anche [illegible] riforma dell'università varata da Berlinguer, per molti versi anticipata dall'ateneo, che consente maggiore autonomia - ha varato una pluralità di percorsi fortemente innovativi.

Se da un lato l'ateneo è impegnato in un grosso disegno di ridistribuzione dei carichi didattici, con l'obiettivo di ridurre i tempi medi di preparazione degli esami e «sfornare» ingegneri che arrivino in [illegible] sul mercato del lavoro senza finire fuori corso, dall'altro lato l'università di c[illegible] Duca degli Abruzzi lavora a pieno ritmo sui profili d'eccellenza. Che l'ateneo sia tra i migliori d'Europa, si sa. Che tra i suoi docenti ci siano nomi «pesanti», anche: dal presidente dell'Accademia dei Lincei (il professor Vesentini) [illegible] fisico di sommo prestigio come Mario Rasetti, [illegible] tre premi internazionali Italgas (l'ultimo è [illegible] attribuito al professor Benedetto). E poi le relazioni internazionali: i circa 200 titoli bi-nazionali rilasciati agli studenti (che possono ottenere ad esempio contemporaneamente la laurea in ingegneria e il master dell'università dell'Illinois), [illegible] anche, ad esempio, gli accordi con la Nasa, o la partecipazione in Eurecom e Cluster.

Sul piano dell'eccellenza, l'ateneo guidato [illegible] Rodolfo Zich ha fatto negli ultimi [illegible] due nuovi passi cruciali. Da un lato, ha deciso di creare (prima in Italia) la «Scuola [illegible] dottorato di ateneo», trasversale alle facoltà (direttore sarà Mario Rasetti) per coordinare e valorizzare i progetti di ricerca, rendendoli anche più interdisciplinari e migliorando le possibilità di dialogo tra ricercatori ed aziende. Dall'altro lato, sono arrivati gli accordi con Motorola e Compagnia di San Paolo (che investirà nel progetto 42 miliardi) sulle «Ict», che condurrà alla creazione dell'Istituto superiore di tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni, un centro di ricerca avan[illegible] che coinvolgerà 600 studenti, mentre 150 [illegible] i ricercatori del «Poli» impegnati da Motorola (l'area sulla quale sorgerà l'Istituto è di 25 mila metri quadri nella zona del raddoppio).

Da tutto questo, allora, l'esigenza sempre maggiore di «curare» gli studenti che presentano qualità superiori alla media. Oggi, se un ragazzo geniale attraversa l'università italiana, gli atenei rischia[illegible] paradossalmente di laurearlo con 110 e lode, ma di non «accorgersi», sostanzialmente, più di tanto di lui. L'idea, qui, è invece opposta. Il prorettore, Riccardo Roscelli, spiega che «per ora il senato accademico ha soltanto deliberato alcune linee-guida: ciò che è certo è che si tratterà di una griglia flessibile, dalla quale i ragazzi potranno entrare e uscire». Le modalità [illegible] allo studio, insomma, [illegible] è certo che [illegible] si tratterà di una corsia rigida, in cui «incanala[illegible] i migliori dall'inizio: gli studenti che partono male nei primi anni di studi, potrebbero svelare più avanti grandi doti, e viceversa. [illegible] pensa ad [illegible] numero più [illegible] meno costante di studenti, pari più [illegible] al 10% dei ragazzi, e ad un percorso simile a quelli tracciati dalla «Normale» di Pisa, che non rilascia titoli accademici di per sé, ma è un istituto superiore: [illegible] rilasciare i titoli, è sempre l'università di Pisa.

A chi prima o dopo mostrerà di avere qualità particolari, così, il Politecnico promette un trattamento particolare. Per fare che cosa? Per affrontare sfide più difficili, partecipare a progetti di ricerca, aspirare ad [illegible] carriera [illegible] scienziati, o da super-manager, all'interno o all'esterno dell'ateneo. E naturalmente girare il mondo, anche [illegible] già oggi, un po' grazie al prestigio dell'ateneo e alle [illegible] relazioni internazionali, un po' per il fatto che [illegible] mercato del lavoro continua ad [illegible] fame di ingegneri, una buona parte dei laureati varca i confini nazionali (è partita [illegible] esempio in questi giorni dalla Norvegia una «caccia» agli ingegneri laureati in corso Duca degli Abruzzi), per andarsi a piazzare tra i dirigenti di aziende straniere.

Giovanna Favro

Altra tragedia in Namibia: una giovane orefice di Pinerolo perde la vita nella Golf uscita di strada

Moto contro autotreno, morti due fidanzati

L'incidente è avvenuto in Irlanda, le vittime avevano 31 e 28 anni

Le tre salme torneranno oggi in Italia Nella disgrazia in Africa ferito anche un carrozziere



Stefania Rosa Brusin era partita per la Namibia tre settimane fa

PINEROLO. Si sono trasformate in tragedia le vacanze per tre giovani, [illegible] coppia di Torino [illegible] una ragazza di Pinerolo, rimasti vittime di incidenti stradali. Le disgrazie sono avvenute in Irlanda e in Namibia, nel Sud dell'Africa. Le vittime [illegible] Paolo Favero, 28 anni, grafico pubblicitario, titolare dello studio Ideologos di Torino, abitante in via Bainsizza 30, e la sua fidanzata, Laura Gibelli, 31 anni, anche [illegible] di Torino. La donna viaggiava sul sellino della moto scontratasi con un camion in Irlanda.

L'altra vittima è Stefania Rosa Brusin, 28 anni, residente a Pinerolo, in via Rodi 17, lavorava nell'oreficeria dei genitori nella centralissima via Savoia. Le sal[illegible] giovani arriveranno oggi. La ricostruzione della dina[illegible] degli incidenti ha ancora dei lati da chiarire: i genitori dei ragazzi si sono recati nei luoghi delle disgrazie per accelerare l'iter burocratico.

All'incidente di Paolo Favero ha assistito un compagno di viaggio, Fabrizio Ferrero, un geometra pinerolese che stava seguendo di poche decine [illegible] metri la moto dell'amico. La disgrazia è avvenuta [illegible] Middleton mentre il Favero [illegible] intento [illegible] sorpassare un autotreno, il camionista non si è reso conto che sta[illegible] per essere superato e avrebbe improvvisamente tagliato la strada ai due giovani. E' stato lo stesso Ferrero [illegible] prestare i primi soccorsi ai due amici in attesa che arrivassero le ambulanze, [illegible] tutto è stato vano, il giovane è morto sul colpo, la ragazza poco dopo il ricovero all'ospedale.

La notizia della disgrazia ha destato molto dolore nel piccolo centro agricolo [illegible] Pancalieri dove la famiglia Favero [illegible] conosciuta, il padre per anni è stato ingegnere in Provincia responsabile del comparto del Pinerolese. I funerali [illegible] previsti per domani pomeriggio, a Pancalieri.

Anche [illegible] Pinerolo la notizia della morte di Stefania Rosa Brusin ha destato sconforto: era conosciutissima; aveva giocato a pallone nel Pinerolo e nel San Secondo come difensore. Amava i viaggi e la musica: suonava co[illegible] batterista nel complesso Spleen. Era partita per la Namibia il [illegible] agosto [illegible] un amico di Pinerolo, Ivan Monge, 29 anni, un carrozziere abitante in via Città di Gap, esperto [illegible] viaggi in Africa. Giunti nella capitale avevano affittato [illegible] Golf per andare a vedere [illegible] cascate del Lago Vittoria, al confine con lo Zaire. La disgrazia è avvenuta martedì della scorsa settimana, forse un animale ha tagliato loro la strada, ma i parenti hanno saputo dell'incidente solo dopo 24 ore, quando un medico [illegible] passaggio ha visto la Golf ribaltata: in terra il corpo della ragazza e poco lontano [illegible] choc con le costole fratturate ha trovato il giovane.

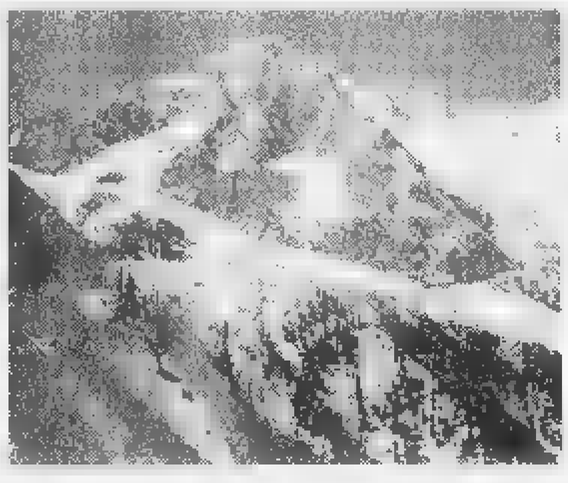
I genitori di Stefania, soprannominata Pepy, Angelo e Franca, erano in vacanza [illegible] Croazia. E' stata una zia [illegible] ricevere la telefonata del medico «Abbiamo sperato che si fosse trattato di un errore, che qualcuno le [illegible] rubato [illegible] zaino con il passaporto - dice il cognato, Maurizio Rosso - [illegible] poi quando [illegible] medico ci ha detto che la ragazza morta aveva dei lunghi capelli biondi ogni speranza è svanita». I funerali si svolgeranno domani alle 10,15 nella chiesa della Tabona.

Antonio Giaimo

Risulta dai piani topografici annessi al Trattato del 24 marzo 1860 per la cessione di Nizza e Savoia

«Metà cresta del Monte Bianco è italiana»

Le prove nell'Archivio di Stato: tra [illegible] mese le vedranno i francesi



All'Archivio di Stato c'è anche la [illegible] che indica «il tracciato della frontiera dal Monte Grapillon fino [illegible] Rocher del Chardonnet», Monte Bianco compreso. Fu Napoleone III a fissare il metodo per separare [illegible] Savoia dal Piemonte

«Le sommet du Mont Blanc est français!». A Parigi ne sono certi [illegible] sempre: la vetta del Monte Bianco, [illegible] «Tetto d'Europa», che dai suoi 4810 metri può guardare dall'alto in basso qualunque altra località del vecchio continente, non può che essere francese. La «Grandeur» d'Oltralpe non ha dubbi: tanto che le cartine dell'Institut Géographique National abbracciano nei l[illegible] confini persino parte del rifugio «Turin». E sbagliano. Perché la frontiera passa sulla «cresta» del Bianco, spartendo [illegible] vetta in due versanti: francese [illegible] piemontese.

«Les italiens» dell'«Istituto Geografico Militare» e cartografi appassionati quali Guido Marrese, Filippo Cigala Fulgosi, Pino Crespi, Laura e Giorgio Aliprandi, lo ripetono da anni, [illegible] finalmente i francesi hanno deciso di venire a vede[illegible] le «prove». Sono custodite a Torino, nell'archivio di Stato. Si tratta dei protocolli e piani topografici annessi al Trattato firmato il 24 marzo 1860 fra il Piemonte e la Francia per la cessione di Nizza e Savoia. E' [illegible] verbale anche la carta che indica [illegible] tracciato della frontiera dal Monte Grapillon fino al Rocher [illegible] Chardonnet». Monte Bianco compreso.

Parigi dovrebbe averne una copia, ma afferma che è andata perduta durante l'ultimo conflitto mondiale. Così il mese prossimo una delegazione del ministero degli Esteri francese verrà a Torino per scoprire che fu proprio Napoleone III a indicare il metodo per separare la Savoia dal Piemonte.

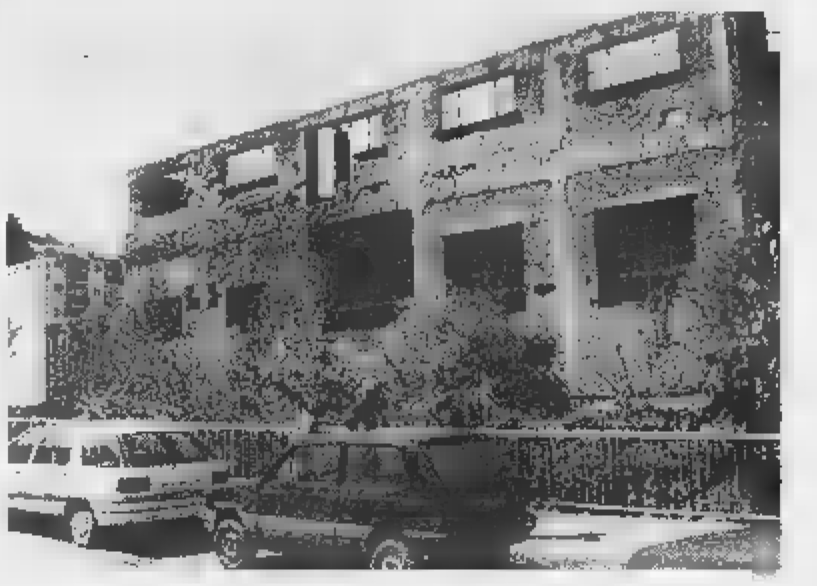
Erano allora in discussione due alternative: dividere i paesi seguendo le divisioni amministrative dell'epoca, o lo spartiacque naturale. La prima opzione, adottata dai francesi nel 1797, quando invasero gli Stati Sabaudi, parve inopportuna alle relazioni di due potenze che nel 1860 erano [illegible] che». Perché avrebbe consegnato il passo del Moncenisio alla Francia, destando opposizione in Piemonte. [illegible] presa atto lo stesso Napoleone III, che per dirimere la questione propose come confine «la linea dello spartiacque». Indicazione che venne recepita dall'articolo numero 1 del trattato finale.

E' un [illegible] condotto dopo pignole contrattazioni. Torino riuscì [illegible] conservare la sovranità sui «piani del Moncenisio appartenenti al circondario della Moriana» [illegible] fece verbalizzare senza equivoci che la frontiera avrebbe seguito «la grande cresta delle Alpi e la linea [illegible] spartizione delle acque», salvo casi ben indicati. Fra i quali non compare il Monte Bianco. [m. lup.]

REPORTAGE

LA CITTA' ABBANDONATA

Viaggio tra i «fantasmi» che popolano gli stabilimenti della Torino industriale



Quando gli agenti sono entrati nel capannone hanno visto fuggire decine di ombre

L'ex fabbrica di vernici a Regio Parco in due immagini: a sinistra, come appare dalla strada; a destra, l'interno trasformato in dormitorio



Regio Parco, l'ostello dei disperati

Extracomunitari nell'ex fabbrica di vernici

QUANDO la guardi di sfuggita pensi: è la solita vergogna urbana, la solita fabbrica abbandonata che sta cadendo a pezzi. Ma quando, da lontano, vedi un giovane che esce da quell'edificio di mattoni [illegible] e, muovendosi con gesti da acrobata, cammina appeso all'esterno della ringhiera del ponte, non puoi più avere dubbi: questo è l'ennesimo rifugio di disperati e sbandati della città. Un rifugio di uomini-fantasma che entrano ed escono da questo ex stabilimento per la confezione [illegible] vernici che si affaccia da un lato su corso Regio Parco [illegible] dall'altro su Lungo Dora Savona.

Un paio di anni fa la proprietà fece murare gli ingressi. Poi, sul lato di corso Regio Parco, nel punto in cui inizia la ringhiera del ponte, sistemarono un gigantesco cartellone pubblicitario: lo fecero per evitare che gli uomini-fantasma entrassero da lì, approfittando di [illegible] comodo terrapieno. Non è bastato. Oggi la fabbrica è popolata come non mai di gente che entra ed esce da lì, improvvisandosi acrobata, camminando appesa nel vuoto dietro un maxi cartellone pubblicitario di un gelato. Non hanno nome e non hanno volto, i fantasmi della [illegible] fabbrica di vernici, chiusa da 36 anni. Sono tutti uguali: giovani, disperati, che [illegible] adottano a vivere in questo inferno dove in terra c'è un tappeto spesso così di immondizia. Negli angoli più bui ci sono veri [illegible] propri cumuli di siringhe usate abbandonate lì, alcune ancora sporche di sangue. Dove i topi la fanno da padroni e ovunque c'è una puzza irresistibile di marcio, umido e urina.

Un rifugio per disperati, scoperto dagli agenti della polizia municipale dell'Utaf e della nucleo di Pg. Quando sono entrati la prima volta qualche settimana fa hanno visto decine [illegible] ombre fuggire veloci tra gli alberi, nascondersi nelle stanze e negli sgabuzzini. Fuggivano per non farsi identificare.

Ed è bastato poco per capire che quello non era solo il rifugio di chi si vuol fare il buco lontano dagli occhi della gente. In stanze che so[illegible] discariche di rifiuti di ogni tipo i vigili hanno trovato giacigli e gente che dormiva. Esseri umani che hanno trasformato qualche metro quadro [illegible] quella discarica nel loro rifugio l'estate e per l'inverno. Sono extracomunitari, ma anche ragazzi italiani, sbandati, che ogni notte, con le unghie e coi denti, difendono dagli attacchi di altri disperati quegli angoli di «casa».

Ieri l'ennesima operazione di controllo. I rumori degli estranei mettono in fuga gli uomini-fantasma. Qualcuno, però, vie[illegible] fermato. Sono quattro o cinque extracomunitari che non hanno [illegible] documenti. Dicono: «Passavamo di qui...». Gli spacciatori, invece, [illegible] si vedono. Loro arrivano la sera, poco prima dei «clienti». Offrono droga [illegible] [illegible] angolo dove sedersi [illegible] fare il viaggio.

Smantellare questa ennesima vergogna urbana, però, è impossibile. E poi di situazioni [illegible] queste in città ce ne [illegible] tante. Ci sono altre fabbriche abbandonate che [illegible] rifugio per i disperati di ogni tipo. Come l'ex stabilimento Materferro, in corso Rosselli. Un tempo, qui, si lavorava l'acciaio e [illegible] producevano pezzi per locomotori e treni. Oggi tutto l'immobile è desolazione, immondizia e abbandono. Oppure come l'ex stabilmento Alfa Romeo di via Botticelli, fino al luglio di un anno fa popolato da decine e decine di disperati. Uomini-fantasma che, forse, hanno assistito all'uccisione di una gio[illegible] prostituta albanese, trovata strangolata in un angolo di un capannone. Oggi la fabbrica è stata svuotata di tutto, ripulita, gli ingressi murati. Gli uomini fantasma non abitano più lì. Hanno cercato altri ruderi abbandonati, hanno portato lì i loro giacigli per la notte. Hanno diviso il tetto con altri disperati d'ogni razza e nazionalità e con gli spacciatori.

I nuovi indirizzi? «ce [illegible] [illegible] a decine in giro per Torino» dico[illegible] allargando le braccia i vigili urbani. Tra questi c'è anche l'ex fabbrica di vernici, abbandonata dal '62, dove per entrare si deve fare l'acrobata.

Lodovico Poletto

IN BREVE

■ **QUOTE LATTE.** E' ancora scontro sulla questione delle quote latte. La Coldiretti [illegible] Torino presenterà ricorso al Tar, il tribunale amministrativo regionale contro l'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi agricoli, perché le notifiche sulle quantità da produrre non vengono inviate in una volta sola. Secondo Carlo Gottero, presiden[illegible] della Coldiretti della provincia di Torino, «si tratta di una nuova e inutile ondata di burocrazia, che costringerà i produttori [illegible] nuovi ricorsi, proprio mentre vengono ultimati i controlli dei funzionari regionali in base alle notifiche precedenti». «L'Aima avrebbe dovuto notificare le variazioni in una volta sola - aggiunge il rappresentante dell'organizzazione agricola - invece l'azienda [illegible] Stato continua a persistere in questo atteggiamento [illegible] danneggia sempre le stesse aziende agricole. Alcuni produttori [illegible] già arrivati al quinto ricorso per farsi certificare posizioni assolutamente regolari».

■ [illegible] Un giovane rapinatore solitario, viso scoperto [illegible] siringa in pugno, lo scorso pomeriggio ha assaltato nel centro di Chivasso il supermercato Dì per Dì, via Torino 84, appartenente alla società Edo 92. Il malvivente con una mano ha afferrato al collo la cassiera Nicoletta Maglione, 32 anni, e minacciandola con la siringa l'ha costretta [illegible] consegnare l'incasso: circa un milione. Poi è fuggito a piedi facendo perdere le tracce.

■ **CHIAVERANO, ARRESTI.** A maggio erano stati arrestati dai carabinieri di Ivrea, per centocinquanta grammi di hashish nascosti sotto un pitone al circolo «Sotto scala». Marco Tonelli, [illegible] anni, di Chiaverano, [illegible] la fidanzata (e coetanea) Graziella Mancuso, sono nuovamente finiti dietro le sbarre, questa volta per il possesso [illegible] trenta pasticche di ecstasy. Ad arrestarli sono [illegible] i carabinieri di Riccione, che hanno fermato I due giovani a Misano Adriatico [illegible] [illegible] scorso.

■ [illegible] Per festeggiare i 100 anni, una pensionata di Giaveno ha deciso di celebrare la ricorrenza con un giro in carrozza lungo le principali vie della città, seguita dalla banda musicale. Poi, come una gran dama, si recherà al ricevimento ufficiale nel parco del Comune. Pierina Bassino è nata a Torino il 26 agosto 1898, ed è vissuta per [illegible] in Tunisia con il marito che [illegible] funzionario dell'ambasciata italiana. Dal 9 gennaio 1996 è residente [illegible] Giaveno, nella residenza per anziani Fiorita.

■ [illegible] **INCIDENTE.** Rimangono gravissime le condizioni [illegible] Guglielmo Gillio, 67 anni, [illegible] dei responsabili dei cantonieri della Provincia in Canavese. L'uomo l'altro pomeriggio era salito [illegible] un albero di fico a due passi dal giardino di casa sua in via Indritto 1 a Vauda. Improvvisamente il ramo su cui si appoggiava si è rotto [illegible] Gillio [illegible] precipitato nel vuoto da oltre quattro metri di altezza. Ora si trova ricoverato all'ospedale Molinette ed i medici non hanno ancora sciolto la prognosi [illegible] causa delle profonde ferite che il cantoniere si è procurato alla testa.

Nella rete cadono anche tre ragazze albanesi e una brasiliana, identificate 20 persone

Lucciole, denunciati altri 4 clienti

Alla Pellerina, per atti osceni in luogo pubblico

Li hanno sorpresi dietro [illegible] cespuglio, nella penombra del parco. Lei vent'anni, brasiliana, in Italia da pochi mesi. Lui ambulante, la moglie ancora al mare. Li hanno denunciati per atti osceni in luogo pubblico. Nel rapporto inviato alla Procura [illegible] dice che erano «in atteggiamento inequivocabile».

Otto le persone denunciate la scorsa notte dagli agenti del commissariato Madonna di Campagna. Quattro «belle di notte»: la ragazza brasiliana e tre albanesi (due verrano espulse). E quattro clienti: l'ambulante, due operai, un impiegato. Tutti sorpresi alla Pellerina. Venti le persone identificate.

E ieri notte, lucciole e clienti ancora nel mirino. Le pattuglie di vigili urbani hanno controllato alcune zone calde della città: corso Unità d'Italia, corso Regina Margherita, via Pietro Cossa e il Valentino. Sono state identificate una quarantina tra ragazze e clienti-automobilisti. Le posizione di molti e in queste ore ancora all'esame degli inquirenti: alcuni verranno denunciati per atti [illegible]ni o per infrazioni al codice stradale.



L'attenzione delle forze dell'ordine [illegible] concentrata soprattutto nella zona [illegible] parco della Pellerina: questi marciapiedi [illegible] diventati nel corso degli anni il simbolo di un fenomeno difficile da debellare [illegible] contro cui si sono più volte mobilitati i residenti

Dell'operazione compiuta la scorsa notte dagli uomini del commissariato Madonna di Campagna, ha parlato ieri mattina il questore Francesco Faranda in prefettura, nel tradizionale incontro interforze sull'ordine pubblico. Un primo bilancio, richiamando l'altra operazione compiuta sabato, sempre alla Pellerina, assieme ai vigili urbani. Quel giorno erano state denunciate [illegible] persone per atti osceni. E altre 40 per infrazione al codice della strada: fermate su auto nel controviale (vietato al traffico), oppure trovate senza cintura di sicurezza, [illegible] più semplicemente per intralcio al traffico.

E, sempre nell'incontro di ieri, da parte di molti, una riflessione e [illegible] serie [illegible] proposte: «L'unica strada per superare l'emergenza è quella di [illegible] continue azioni di disturbo a clienti e prostitute. Non servono ordinanze speciali. Bisogna scoraggiare il fenomeno, [illegible] iniziative [illegible] vario tipo». Carabinieri, polizia e finanza parlano di «continui controlli». Il vicesindaco Carpanini dice che bisogna «togliere le prostite dalla strada, e dare assistenza alle donne che vogliono uscire dal giro, colpendo il racket».

Ma tutto questo, è stato detto ieri in prefettura, tenendo conto delle realtà e dei problemi che già affiorano in molti centri della prima cintura dove le lucciole si stanno spostando. Per questo alcuni sindaci del Torinese hanno scritto al prefetto chiedendo di partecipare ad un prossimo incontro interforze. Così sarà. Supervertice nei primi giorni di settembre in prefettura. **[e. mas.]**

Omicidio Altini, confronto con i testimoni

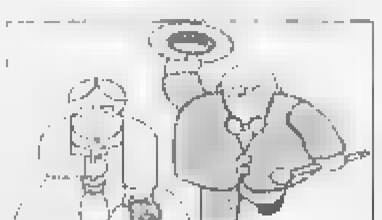
Scippi ad anziani Presi due giovani

Continua la caccia all'assassino di Maria Assunta Altini, la donna di 85 anni deceduta sabato scorso in ospedale dopo uno scippo subito in via Valentino Carrera. [illegible] polizia ha intensificato i controlli in città e ieri gli agenti hanno fermato due giovani, autori di scippi ai danni di persone anziane. La posizione di uno di loro è all'esame degli inquirenti: il giovane potrebbe nelle prossime ore essere messo a confronto con le persone che, sabato, hanno visto l'aggressione alla pensionata.

Uno dei due giovani è [illegible] bloccato dai passanti, dopo un breve inseguimento, nella stes[illegible] [illegible] dove è stata aggredita la Altini. E' però prudente il dottor Sergio Molino, capo della sezione omicidi: «Per ora nulla di concreto, stiamo facen[illegible] dei controlli. Anche su un'altra cinquantina di giovani, che erano già stati arrestati per scippi. E riferiamo al dottor Padalino, [illegible] magistrato che coordina l'inchiesta sulla morte di Maria Assunta Altini». Gli uomini della scientifica cercano di ricostruire, sul racconto dei testimoni, l'identikit del malvivente che sabato ha strattonato l'anziana, facendola cadere.

I due giovani scippatori [illegible] stati arrestati dagli agenti delle volanti, in due diverse operazioni. Drammatica [illegible] cattura di Franco Ellena, 20 anni, corso Francia 409. E' stato inseguito [illegible] bloccato [illegible] passanti. Aveva appena aggredito [illegible] pensionata di 74 anni, Franca A., mentre rincasava. Uno strattone, [illegible] poi fuggito con la borsa della donna. Due passanti l'hanno inseguito [illegible] bloccato, uno ha chiamato il 113 [illegible] [illegible] cellulare. E pochi istanti dopo Ellena è stato arrestato.

L'altro giovane fermato è Sergio Domenico Perotti, 31 anni, originario di Cavaillon, un paese francese, residente a Paesana, nel Cuneese, in realtà senza fissa dimora. Secondo la polizia sarebbe autore di una rapina [illegible] [illegible] Bagnolo Piemonte, vicino a Cuneo, ad una donna di 76 anni. Gli agenti delle volanti lo hanno fermato al volante di una Punto grigia.



Riprendono le attività: per gli iscritti anche la possibilità di partecipare al premio «Favola nel castello»

Unitré, cammino verso il Giubileo

Un pellegrinaggio fra le iniziative di settembre

Un pellegrinaggio di stampo medioevale come tappa d'avvio verso [illegible] Giubileo, oppure la specialissima offerta (riservata ai lettori de La Stampa e prolungata sino al 15 settembre) di partecipare con [illegible] fiaba o un disegno al premio nazionale «Una favola al castello», scaduto ufficialmente [illegible] giugno. [illegible] [illegible] più, [illegible] servizio antiquariale per rivalorizzare le vecchie cose dimanticate in soffitta.

Sono le iniziative inserite nel calendario di settembre dall'Università della Terza Età, come benvenuto per i propri iscritti. Al presidente dell'Unitré Beppe Campra, psicologo, il compito di presentarle.

[illegible] cammino verso il Giubileo. Si prolungherà dal 12 al 19 settembre la prima tranche dell'itinerario destinato ad avvicinare una prima avanguardia torinese al Giubileo del Duemila. L'Unitré lo ha promosso come «Peregrinatio ad limina Romae», sulla traccia dei grandi pellegrinaggi dei viandanti medioevali, i romei, sulle vie francigene o gli itinerari verso i centri della cristianità. [illegible] gruppo si spingerà sino a La Spezia, con l'intenzione di riprendere la via nel '99 per arrivare sino [illegible] Perugia e poi concludere il cammino a Roma nel Duemila, trasformando la staffetta del prossimo avvio sperimentale (ancora aperto ad eventuali adesioni) in una fiumana di «pellegrini» piemontesi. Per informazioni telefonare al n. 4342.987 o 4342.450.

La formula di base (messa a punto da Francesca Cuoco Pintor ed aperta dall'Unitré a proposte e consigli di perfezionamento) si basa sulla possibilità di pernottare in monasteri, locande, strutture agrituristiche oppure alberghi. E prevede di percorrere l'itinerario a piedi oppure di limitare la marcia quotidiana ad 1/2 oppure 4/5 ore, a seconda delle singole possibilità. Con ogni [illegible] dedicata ad un momento di meditazione e [illegible] pullman [illegible] supporto degli spostamenti, che si snoderanno sulle strade meno battute.

Spiega il dottor Campra: «Bilanciando le speranze della nuova Europa [illegible] la tradizione storica del Giubileo, abbiamo deciso di rimetterci in cammino sulla traccia della via francigena, inserita tra l'altro in un progetto di recupero scientifico promosso dal Consiglio d'Europa, che arriva a Roma dopo aver attraversato [illegible] sette regioni italiane». Ma c'è [illegible] più. «Come sapevano gli antichi romei per cui partecipare ad un pellegrinaggio significava purificarsi, camminare e guadagnarsi la strada è una specie di "ergoterapia" che aiuta a superare ansia, solitudine, depressione. E a ritrovare la realtà».

Una favola al castello. Giunto alla 14ª edizione e coordinato da Ileana Levi e Rosanna Campra, il [illegible] prevede una sezione per i ragazzi sino ai 14 anni e [illegible] per gli adulti. Possono concorrere fiabe inedite di massimo [illegible] cartelle dattiloscritte (presentate in [illegible] copie) o dipinti [illegible] cartoncino (massimo 50×70), anch'essi ispirati a temi fiabeschi, da inviare all'Unitré, corso Francia 27 10138 Torino. La giuria sarà presieduta da Guido Davico Bonino, la premiazione è prevista il 26 settembre alle ore 15 nei giardini di Palazzo Reale. Di 5 milioni il valore complessivo dei premi.

Cose del tempo antico. In collegamento [illegible] la Galleria Arx presieduta dall'ingegner Gian Franco Billotti, senza vincoli e con la massima riservatezza, l'Unitré offre l'opportunità di conoscere storia, autenticità [illegible] valore degli oggetti d'epoca conservati in casa. Gli interessati potranno richiedere delucidazioni o appuntamenti telefonando dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12, al n. 011/53.98.96. Tra le possibilità destinate a decollare con l'autunno, un eventuale contatto con collezionisti o «scambisti». Oppure la facoltà di partecipare al mercatino che l'Unitré intende promuovere tra gli appassionati tramite una serie di «incontri» con le cose [illegible] tempo antico, da mostrare, vendere oppure scambiare.



In autunno l'inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Unitré

Luisella Re

Domani i funerali

[illegible] Gattiglia [illegible] presidente della [illegible]

E' mancato il cavalier Luigi Gattiglia, 76 anni, [illegible] dei personaggi più conosciuti [illegible] attivi del nuoto cittadino. Imprenditore nel settore tipografico, [illegible] diventato presidente della Rari Nantes negli Anni 70, conducendo con un impegno costante e una grande passione [illegible] società alla conquista di numerosi successi, sviluppando anche il settore giovanile e quello dei tuffi. Dirigente federale, stella d'argento al merito sportivo, si [illegible] anche battuto [illegible] lungo, [illegible] con sacrifici personali, per la costruzione della piscina olimpica da 50 metri di corso Sebastopoli, dove attualmente si allenano quasi tutti i club cittadini. Anche le figlie Anna Carla [illegible] Gabriella si erano dedicate al nuoto, aggiudicandosi fra l'altro la Coppa Scarioni e raggiungendo la nazionale. I funerali di Luigi Gattiglia si svolgeranno domani mattina alle 10, dall'ospeda[illegible] Mauriziano.

Moncalieri, venerdì l'esame sul corpo dell'uomo con [illegible] ferita sospetta

Nell'autopsia la chiave del giallo

Come è morto il decoratore?

Sarà eseguita venerdì l'autopsia sul cadavere di Giuseppe Arcadipane, il decoratore di [illegible] anni trovato morto lunedì nella propria casa di via Martiri della Libertà 11, a Moncalieri. E sarà solo l'esame autoptico [illegible] svelare il mistero della tragedia: delitto [illegible] dramma della solitudine? I medici legali intervenuti l'altra mattina [illegible] i carabinieri hanno notato sul collo dell'uomo [illegible] taglio netto e profondo: «Tipica ferita da coltello [illegible] da punteruolo», continuano [illegible] sostenere. Mentre i militari della compagnia di Moncalieri ritengono che quel taglio sia solo una conseguenza della decomposizione del corpo, rinvenuto ad almeno 15 giorni di distanza dal decesso.

L'autopsia era prevista per [illegible] pomeriggio, ma il pm Andrea Padalino, titolare dell'indagine, ha dovuto posticipare l'esame, poiché non è stato ancora possibile contattare tutti i parenti della vittima, tre fratelli e due sorelle: «Secondo la legge potrebbero richiedere di essere presenti all'autopsia. Cosa improbabile, ma che di fatto impedisce ai giudici di procedere».

In via Martiri della Libertà, intanto, gli investigatori non sono ancora riusciti a trovare i documenti della vittima. Dopo i primi rilievi [illegible] le fotografie scattate nell'alloggio, si è proceduto alla disinfestazione delle stanze e oggi si tornerà a cercare nei cassetti e tra i vestiti dell'uomo un indizio che possa sostenere l'una [illegible] l'altra tesi.

«Giuseppe non poteva avere nemici - ripete Raffaella Carducci, la donna con la quale Arcadipane ha convissuto per anni -. Era un tipo sereno, sempre gentile con tutti». Ma c'è la sua abitudine a bere, che potrebbe rivelarsi una chiave del mistero: «Ogni tanto - raccontano alcuni vicini di casa della vittima - Giuseppe invitava a casa amici che aveva conosciuto nell'enoteca in piazza. Forse ha litigato con qualcuno, e per lui è finita male». Oppure, quel giorno, Giuseppe Arcadipane [illegible] semplicemente sentito male rientrando a casa, forse ubriaco, [illegible] crollato [illegible] prima di riuscire a mettersi a letto, [illegible] nessuno, per tutto questo tempo, si [illegible] più chiesto che fine [illegible] fatto quell'uomo tanto gentile sparito d'improvviso.

[illegible]rco Accossato



Giuseppe Arcadipane aveva 53 anni

[illegible]

Giovane si schianta in moto

CASTELNUOVO DON BOSCO. E' morto nello schianto della sua Honda 125, contro un'auto. Andrea Romano, studente universitario, abitava a Torino, in via San Donato 23. L'incidente lunedì, al bivio tra la provinciale e la strada per il Colle Don Bosco. Secondo i primi accertamenti la moto si [illegible] schiantata [illegible] l'Audi [illegible] di Mario Barberis, [illegible] anni, Castelnuovo Don Bosco, via Molas. Pare che l'auto fosse in fase di svolta, quando è sopraggiunta la moto.

Strambino, incidente

Grave tredicenne [illegible]

STRAMBINO. Un tredicenne di Strambino, Marco Franceschini, è in gravi condizioni per es[illegible] stato travolto da un'auto mentre attraversava la strada di fronte a casa sua, in via Circonvallazione 23. L'incidente (sulla cui dinamica stanno indagando i carabinieri) è successo a mezzogiorno. Ad investire il ragazzino è stato Andrea Scotti, 21 anni, di Caravino, che stava tornando a casa alla guida della sua Fiat Uno. Marco Franceschini è stato subito trasportato al Cto di Torino da un'eliambulanza del 118; la prognosi [illegible] di circa [illegible] mesi.

Questa [illegible]

[illegible] per la [illegible]

SANT'ANTONINO DI SUSA. Maura Viceconte, la maratoneta trentenne valsusina che domenica scorsa ha conquistato la medaglia di bronzo agli Europei [illegible] Budapest, è tornata a Sant'Antonino dove abita con il marito Walter Loise. Questa sera alle ore 18 l'atleta valsusina, che ha i genitori che vivono a Chiusa San Michele, verrà festeggiata dagli amministratori nella sala consiliare. «Un semplice saluto, ma nei prossimi giorni verrà organizzata una grossa festa in occasione della festa patronale» sottolinea il sindaco Giampaolo Corciarino.

Sito di Carmagnola

Su Internet tutte le ricette con i peperoni

CARMAGNOLA. Da alcuni giorni, in occasione della 27ª Sagra del Peperone, [illegible] Internet è attivo il sito www.peperone-.com. Intere videate che spiegano tutto sull'ortaggio simbolo di Carmagnola, da come si coltiva, le sue caratteristiche sino a tutti i modi in cui si conserva [illegible] si cucina. L'idea di abbinare tradizione e tecnologia è partita dal gruppo di giovani Cometa della frazione Vallongo. «Gli utenti, collegandosi al sito pos[illegible] mandarci le ricette che vogliono», spiegano i ragazzi, che saranno presenti con uno stand alla manifestazione.

Ivrea, polemiche

Festa Unità [illegible] dell'Op

IVREA. «Questo è il programma della Festa de l'Unità [illegible] Ivrea: cabaret, libri, politica, [illegible] non [illegible] straccio [illegible] dibattito sui problemi [illegible] OP Computers». L'appunto arriva da alcuni cassintegrati dell'azienda di Scarmagno, che ieri si sono riuniti per decidere le prossime iniziative. In effetti, a leggere il programma della rassegna dei Ds che prende il via domani al centro espositivo Adriano Olivetti, si nota la mancanza di un appuntamento che [illegible] lecito aspettarsi dal più grande partito della sinistra.



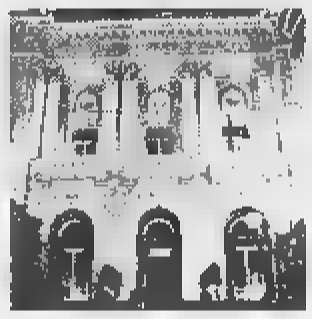
Laura Spezia

Dimenticanza? Scelta intenzionale? Niente di tutto questo, secondo i vertici della Quercia eporediese. Luciano Lenzetti si giustifica: «Il programma viene preparato a giugno, ed è forzatamente generico. Strada facendo, poi, arrivano gli aggiustamenti». Il caso OP rientra in questa schiera. «Il dibattito del 4 settembre, "La sinistra democratica e i diritti civili", con Gloria Buffo [illegible] i parlamentari locali, verterà soprattutto sulla crisi che attraversa Scarmagno».

La mobilitazione dei cassintegrati, intanto, riprende a pieno ritmo. Mercoledì prossimo è prevista [illegible] manifestazione a Torino, davanti alla prefettura, e per metà settembre dovrebbe essere organizzata la trasferta a Roma, in concomitanza [illegible] uno sciopero generale del Canavese. «E siamo in attesa - dice Laura Spezia, della Fiom - di segnali da parte del governo e dell'azienda. Al più presto dovrà riaprire il tavolo della trattativa». [m. rev.]

IN [illegible]

Turisti romani derubati [illegible] Casinò



SANREMO. L'impianto tv a circuito chiuso del casinò, ha permesso di smascherare l'autore di un borseggio milionario avvenuto nella tarda sera di ieri nella sala delle slot machines.

Pare che, sotto inchiesta, sia finita un'addetta alle pulizie, assunta di recente dopo una lunga causa di lavoro. La donna ha negato ogni addebito.

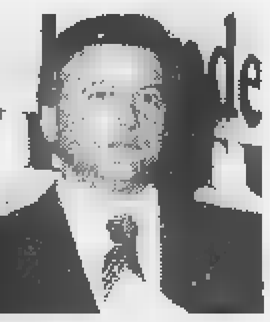
Sull'episodio adesso stanno indagando i carabinieri di Sanremo che hanno disposto il sequestro del filmato che incastrerebbe inequivocabilmente la dipendente. Vittima del borseggio una coppia di turisti romani di ritorno da una vacanza in Spagna. Mentre giocavano qualcuno ha sfilato il portafogli contenente dollari, pesetas e lire italiane per diversi milioni senza però fare i conti con l'impianto tv di sicurezza.

Black [illegible] nel [illegible] colpa [illegible]ei temporali

BIELLA. Un'estate di black out così non si vedeva da anni. La [illegible] principale [illegible] stati i violenti temporali, ma con un particolare: troppi alberi caduti sulle linee aeree, spezzandole [illegible] provocando frequenti interruzioni di energia. L'Enel sta cercando [illegible] interrare i cavi, ma dove questo non è possibile, occorrerà abbattere gli alberi. Sono [illegible] 2000 le piante destinate ad essere tagliate per ridurre gli inconvenienti.

Tempo di multe salate per «lucciole» e clienti

ALESSANDRIA. Anche in città [illegible] multato chi si ferma in auto per contrattare, chiedere informazioni, concordare prestazioni con le prostitute. Contravvenzioni sono pure previste per le «lucciole» [illegible] «abbigliamento indecoroso [illegible] indecente» o che «mostrano nudità». L'iniziativa è stata presa dalla giunta comunale leghista e l'ordinanza è immediatamente esecutiva. La multa è di 300 mila lire.



Cuneo, [illegible] gauchos alla Grande Fiera d'estate

CUNEO. E' giunta ieri a Cuneo la delegazione di argentini che da venerdì [illegible] domenica 13 settembre sarà ospite della 23ª «Grande Fiera d'estate». A guidare il gruppo è il sindaco di Chivilcoy, Rofoldo Bardengo, che con la «Granda» ha sempre avuto rapporti di amicizia: i bisnonni erano originari di Bagnasco. Dall'aereo i tre asadori [illegible] gauchos sono scesi indossando i costumi tipici, suscitando la curiosità [illegible] molti passeggeri. L'esposizione, la più importante del Sud Piemonte guidata dal patron Gabriele Milano (nella foto) verrà inaugurata venerdì alle 18, dal primo cittadino sudamericano, dal collega di Cuneo Elio Rostagno e dal sindaco di Nizza Jacques Peyrat. Lunedì l'esposizione proporrà una giornata dedicata a Totò, organizzata dall'associazione che ha creato l'Albo degli «Uomini di mondo». Sarà presente la figlia di Totò Liliana De Curtis.

[illegible]

TIM NEC "G9" con vibrocall	379.000	[illegible]
MITSUBISHI "MT30" c/sportellino	429.000	359.000
MOTOROLA "8700" vibrocall 60 ore	479.000	389.000
TIM NORTEL [illegible] 120 ore vivavoce incorp.	690.000	[illegible]
NOKIA "8110" originale TIM	649.000	539.000
PHILIPS "Genie" attiv.vocale-kit vivavoce auricolare	749.000	[illegible]
NOKIA "6110" originale TIM	[illegible]	[illegible]

[illegible]

Continua la promozione ... [illegible]

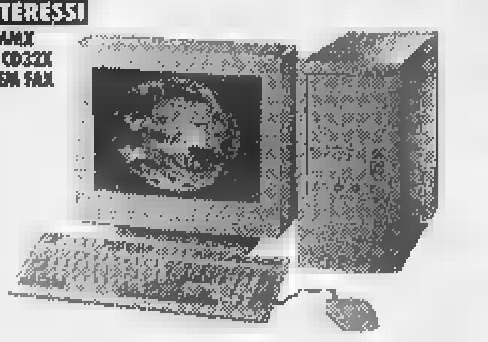
TIM "GIOTTO" 99 memorie	340.000	[illegible]
TIM "AMICO" con vibrocall	[illegible]	280.000
TIM MOTOROLA "VIP" c/vibrocall	460.000	[illegible]
TIM ERICSSON "738" c/sportellino	[illegible]	490.000
TIM "STARTAC" con vibrocall	790.[illegible]	[illegible]

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie marche internazionali.Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale
SUBITO ATTIVAZIONE E ABBONAMENTI GRATIS
DISPONIBILI SCHEDE PREPAGATE TIM PER OGNI ESIGENZA



~~649.000~~ **549.000**
MOTOROLA STARTAC BATTERIA 40 ORE VERO

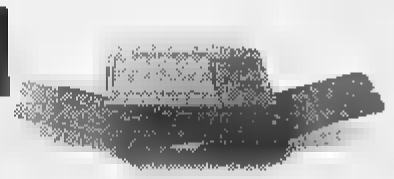
125.000 ACCONTO + 9 RATE UGUALI **SENZA INTERESSI**
COSMOS 200 MMX MONITOR 14" CD32X 2.1 GB - MODEM FAX



[illegible]

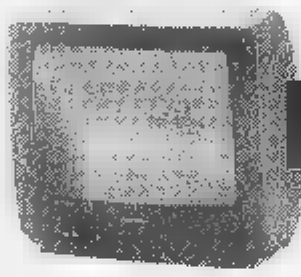
COSMOS 2[illegible] MMX monitor 14" CD 32X 3.1 GB modem fax	199.000	+9 rate uguali
IBM 233 MMX con monitor 14" [illegible] 24X- 2 GB	[illegible]	+9 [illegible] uguali
[illegible] 233 MMX monitor 15" CD 24X - 4Gb	255.000	+9 rate uguali SENZA INTERESSI
Abbonamento a Internet Telecom "TIN" durata 1 anno	139.000	79.000
Stampante CANON a colori	249.000	219.000
Stampante EPSON quadricromia	289.000	239.000
Stampante LEXMARK a colori 1200 X 600 dpi	389.000	329.000
Scanner CANON piano fisso A4	269.000	229.000
Scanner HP piano A4 - 30 bit -	679.000	559.000

~~649.000~~ **599.000**
A GETTO D'INCHIOSTRO



TELEFONIA E OFFICE

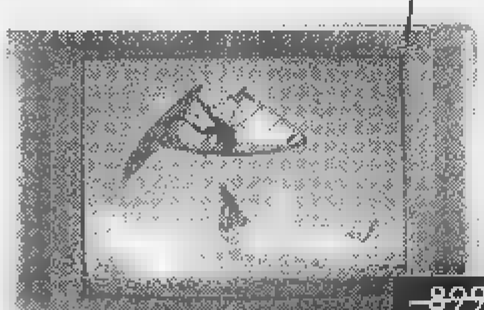
Segreteria telefonica SIP	89.900	69.900
Segreteria telefonica "JOLLY" semistatica	99.000	77.900
Telefono +segreteria telefonica digitale +tasti STS	199.000	149.000
Telefono senza fili "GIPSY" con display	259.000	239.000
Telefono senza fili "ARCI" con display	259.000	239.000
Fax "SMART" trasferimento termico rotolo 15 metri	369.000	319.000
Fax con telefono e segreteria telefonica SIP	579.000	499.000
Fax a carta comune + telefono SIP "Papiro"	879.000	729.000
Macchina da scriv. SHARP elettronica a margherita	199.000	169.000
Macchina da scriv.CANON elettronica c/display	339.000	289.000



~~319.000~~ **250.000**
DAEWOO 14" 100 CANALI 70 PRESELEZIONI

[illegible]

CASIO 2,3" cristalli liquidi	219.000	169.000
DAEWOO 14" CON TELEVIDEO	349.000	279.000
PHONOLA [illegible]" con ingresso cuffia	349.000	279.000
TELEFUNKEN 14" funzione hotel	359.000	285.000
GRUNDIG 14" sistema memorizzazione facile	369.000	295.000
AKAI 14" sleep timer	389.000	299.000
SANYO 14" 100 memorie	379.000	299.000
PANASONIC 14" 100 canali 71 memorie	379.000	299.000
[illegible] 14" tubo trinitron	459.000	369.000
G[illegible]	[illegible]	[illegible]50.000



~~899.000~~ **650.000**
GRAN MARCA 28" STEREO CON TELEVIDEO

TV [illegible]

SAMSUNG 20" con televideo	499.000	[illegible]
DAEWOO 21" con televideo	499.000	399.000
[illegible] 20" con televideo	589.000	[illegible]
GRUNDIG 21" [illegible]	629.000	499.000
PHILIPS 25" stereo televideo	999.000	[illegible]
[illegible] 25" stereo 32w con televideo	1.069.000	850.000
SONY 25" con televideo	999.000	870.000
GRUNDIG 28" stereo con televideo	1.099.000	[illegible]
PANASONIC 28" stereo 40w Quintrix	1.359.000	1.090.000
PANASONIC 29" stereo maxi tubo Quintrix	1.499.000	[illegible]
TELEFUNKEN [illegible]" stereo 100Hz alta definizione	1.599.000	[illegible]
PHILIPS 25" [illegible] black line stereo [illegible]	1.629.000	[illegible]
SONY 29" stereo super trinitron	1.749.000	1.399.000
TELEFUNKEN 33" maxi schermo stereo TXT	1.879.000	[illegible]
[illegible] 32" maxi schermo formato 16/9	2.899.000	[illegible]
AKAI 32" maxi schermo 16/9 100Hz	3.129.000	2.500.000

TV COLOR COMBI con VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO

~~639.000~~ **499.000**
IRRADIO 14"+videoreg. show view



SAMSUNG 14"+videoregistratore sleep timer	[illegible]	[illegible]
SABA 14" + videoregistratore show view	749.000	599.000
GRUNDIG 14"+videoregistratore show view	789.000	[illegible]
SAMSUNG 20"+videoregistratore presa AV	849.000	689.000
DAEWOO 21"+ videoregistratore doppio tunner	959.000	769.000
SONY 14" +videoregistratore doppio tunner	[illegible]	[illegible]
PHILIPS 21" +videoregistratore doppio tunner	1.249.000	999.000

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

[illegible] via Camelli,112 ang.C.Maronelli t.011/6638888	[illegible] Mobili	(C[illegible]LA Strada Statale tel.0172/68611	(IM)PONTEDASSIO C.Commerciale "PERVALLE" via Nazionale tel.0183/779070	(SV)ALBENGA v.Dalmazia 3/2 t.0182/50905
[illegible] v.Vandalino 101 tel.011/4033993	[illegible] QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010	[illegible]	[illegible] ECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294	[illegible] tel.0182/684747
[illegible] Torinese C.comm.Panorama tel 011/2230337	[illegible] int.Borgomercato t.0171/261190	[illegible] tang.Ovest P.le Continente tel.0161/294692	(GE)BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990	[illegible] Acqui[illegible] tel.0144/356910
[illegible] Alpina v.Giustetto 41 tel. 0121/202010	[illegible] via Nieve,16 tel.0173/211224	[illegible]LA via Cavour tel. 015/2540501	[illegible] via Tripoli,12 tel.0185/324909	(PC)PIACENZA [illegible] t.0523/498170
	[illegible] via Cuneo,34 tel.0172/495833		[illegible] via Veneziti,5 tel.019/805378	(BG)STEZZANO CITTA' CONVENIENZA via Bellini, 8 tel.035/593781

PORTLAND 2 TESTINE CARICAMENTO CENTRALE
~~349.000~~ **250.000**



VIDEOREGISTRATORI

SAMSUNG jet drive doppia scart	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super moviola	429.000	299.000
SHARP con shuttle 2 scart	409.000	[illegible]
SAMSUNG audio dubbing show view	409.000	325.000
TELEFUNKEN long play 4/8 ore show view	419.000	335.000
GRUNDIG caric.centrale turbo riavvolgimento	459.000	345.000
AIWA show view testine autopulenti	439.000	350.000
AKAI show view doppia [illegible]	469.000	[illegible]
SONY 2 testine show view	489.000	385.000
PANASONIC show view super drive	499.000	395.000
SHARP 4 testine super moviola	539.000	425.000
DAEWOO 6 testine stereo hifi	549.000	435.000
[illegible]	599.000	475.000
TELE[illegible]	599.000	475.000



~~979.000~~ **785.000**
PANASONIC [illegible] ZOOM 21X 0,3 LUX

VIDEOCAMERE

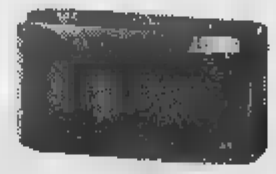
SAMSUNG 8 mm zoom X16 con telecomando	869.000	699.000
GRUNDIG VHSC zoom 21X	949.000	750.000
GRUNDIG 8 mm zoom 16/64X	[illegible]	850.000
JVC VHSC zoom 22X grandangolo	1.099.000	[illegible]
CANON 8 mm stereo zoom 20X	1.099.000	[illegible]
PANASONIC VHSC zoom 42X grandangolo	1.149.000	[illegible]
SONY 8 mm zoom 16/64X	1.099.000	950.000

VALIDA DAL [illegible] SALVO ES.SCO[illegible] ERRORI ED OMISSIONI

da Trony trovi tutto l'assortimento

MOTOROLA ITALIA

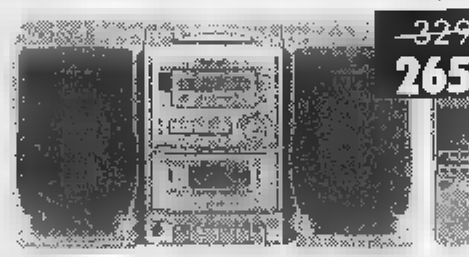
CENTRO TIM



~~89.000~~ **69.000**
KONICA COMPATTA BORSA + PELLICOLA

[illegible]

OLYMPUS automatica con flash	89.000	[illegible]
CANON compatta flash incorporato	94.900	[illegible]
CANON compatta grande mirino	114.900	89.000
CANON compatta autofocus	149.000	[illegible]
OLYMPUS mini autofocus	169.000	135.000
CANON compatta zoom 38/60	219.000	[illegible]
OLYMPUS compatta zoom 32/70 +borsa e rullino	219.000	175.000
CANON reflex 38/76 autofocus	559.000	[illegible]
OLYMPUS reflex zoom 28/110	659.000	525.000



~~329.000~~ **265.000**
AIWA MICRO CD + RDS TELECOMANDO 50W

IMPIANTI HI FI COMPLETI

PIONEER [illegible] caricatore 25CD +telecomando	249.000	[illegible]
DAEWOO micro 50W CD+telecomando	279.000	[illegible]
AIWA 90w CD+equalizzatore	349.000	275.000
PHILIPS 60W RDS surround	439.000	335.000
AIWA 80w 3CD super bass	479.000	[illegible]
[illegible] 3CD multicolor	499.000	399.000
[illegible] 108w [illegible] RDS	599.000	[illegible]
PIONEER 100w 3CD multicolor	[illegible]	545.000
SONY micro full digital [illegible]	[illegible]	550.000
SONY [illegible] surround	699.000	575.000
PIONEER [illegible] 200w 3CD RDS	739.000	[illegible]
TECHNIC[illegible] 150W RDS full logic	1.099.000	[illegible]

~~34.900~~ **19.900**
SANYO WALKMAN STEREO BASS EXPANDER



APPARECCHI AUDIO

DAEWOO radioregistratore con CD stereo	179.000	125.000
PHILIPS radioregistratore con CD stereo 20w	219.000	[illegible]
IRRADIO radioregistratore conCD doppia cassetta	229.000	179.000
GRUNDIG CD portatile ultra bass	169.000	[illegible]
SONY CD portatile autonomia 14 ore	189.000	[illegible]
PIONEER CD da tavola 43 cm	259.000	199.000
SONY CD da tavola 43 cm	299.000	[illegible]
SONY piastra doppia [illegible] dolby B	289.000	[illegible]
PIONEER amplificatore 100w telecomando	499.000	[illegible]
DAEWOO KIT prologic ampli+5 casse	539.000	[illegible]
AIWA radio sveglia digitale	39.900	29.900
DAEWOO walkman stereo equalizzato	19.900	12.900
AIWA walkman stereo super slim	34.900	25.000
DAEWOO walkman con radio stereo	49.000	34.000
AIWA walkman con radio stereo	59.900	45.000
SONY microregistratore 2 velocita'	89.000	69.900

PIONEER 4X22W CON OROLOGIO

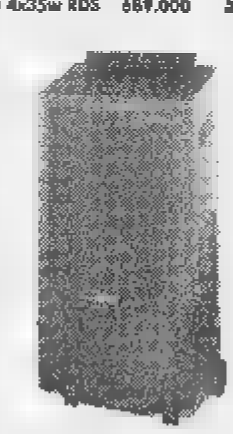


~~259.000~~ **195.000**

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

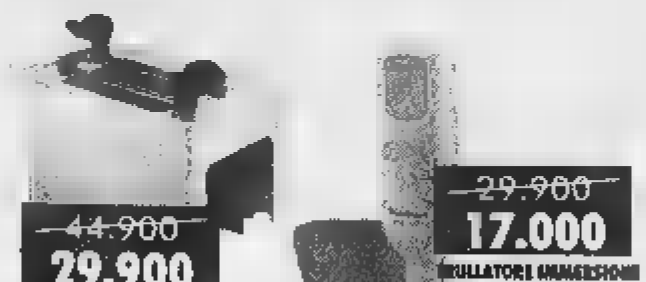
IRRADIO frontalino estraibile integrale	99.000	69.000
IRRADIO digitale autoreverse	129.000	[illegible]
[illegible]LIPS 46W [illegible] memorie	189.000	145.000
[illegible] 4X25W uscita pre	199.000	[illegible]
DAEWOO 2x25w RDS	199.000	159.000
PIONEER 4X35W RDS illuminazione verde	319.000	[illegible]
PIONEER 4X35W RDS COM.CD	339.000	259.000
[illegible] 4X40W RDS COM.CD	339.000	[illegible]
SONY 4X35W RDS full logic	359.000	[illegible]
PANASONIC 4X40W RDS COM. CD	369.000	295.000
AIWA frontalino a ribalta 4x40w RDS	419.000	325.000
PIONEER 4x35W full logic antifurto	459.000	[illegible]
PIONEER sinto CD RDS 4x35W	499.000	399.000
PIONEER autoradio +bauletto 6 CD 4x35w RDS	689.000	535.000

[illegible]
CONDIZIONATORE TRASFER[illegible]



[illegible]

Condizionatore trasferibile split ARGO 8000 btu	1.739.000	1.389.000
Condizionatore fisso DELONGHI 1200 btu	1.899.000	1.499.000
Condizionatore trasf.elettr.DELONGHI 8500 BTU	1.999.000	1.585.000
Super condizionatore trasf. split ARGO 14000btu	2.499.000	1.999.000
Super condiz.trasf. split DELONGHI14700btu	2.629.000	2.099.000
Deumidificatore ARGO Eco Dry 10 litri	629.000	[illegible]
Deumidificatore DELCHI 12 litri / 24 ore	649.000	525.000
Deumidificatore DELONGHI 10 litri/ 24 ore	699.000	[illegible]
Termoconvettore turbo 2000w con ventola	99.000	79.000
Termoventilatore OMAS 2000W PIKO	49.000	[illegible]
[illegible] a legna Splendid bruciatutto marrone	329.000	259.000

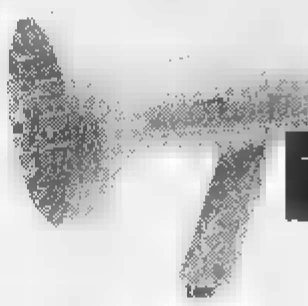


~~44.900~~ **29.900**
TOSTAPANE GIRMI DOPPIO TOAST PARETI FREDDE

~~29.900~~ **17.000**
FRULLATORE IMMERSIONE MOULINEX SNODABILE

[illegible]

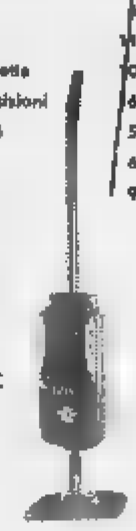
Affettatrice GIRMI elettrica	[illegible]	59.000
Affettatrice in acciaio lama 19 cm	[illegible]	119.000
Bilancia da cucina IMETEC digitale	32.900	25.000
Maxi bistecchiera antiaderente	109.000	85.000
Bistecchiera TEFAL "Grill Minute"	129.000	89.000
Coltello elettrico GIRMI autoaffilante	29.900	23.000
Fornetto DELONGHI 13 litri 1000w	169.000	135.000
Friggitrice DELONGHI "Friggimeglio" rotante	179.000	139.000
Grattugia elettrica GIRMI ricaricabile	49.900	29.900
Macchina caffe' espresso SAECO V.Veneto	199.000	149.000
Macchina caffe' GAGGIA modello TOP selecta	349.000	265.000
Macchina caffe' espresso da viaggio KRUPS 2tazze	39.000	29.000
Robot GIRMI completo e accessoriato	99.000	75.000
Tostapane IMETEC "Buon toast" con timer	64.900	49.900
Tritatutto MOULINEX "La Moulinette"	74.900	59.000
Vaporiera BRAUN multi gourmet	119.000	95.000
Sbattitore GIRMI 2 coppie fruste	29.900	23.000
Passapomodoro [illegible] PASSI'	84.900	69.000
Gelatiera [illegible] c/compressore [illegible] estraib.	399.000	325.000



~~49.900~~ **29.000**
PHON KRUPS 1200W CON DIFFUSORE

[illegible]

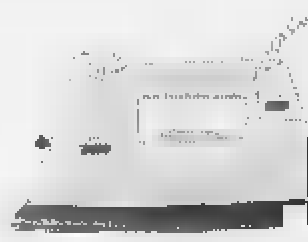
Aerosol [illegible] con inalatore	[illegible]	69.900
Bilancia pesapersona [illegible]	19.900	13.500
Bilancia [illegible] TEFAL digitale Evidence	99.000	79.000
Spazzolino [illegible] plack control	74.900	58.000
Spazzolino BRAUN plack control modello TOP	[illegible]	85.000
Spazzolino BRAUN plack control con timer	119.000	95.000
Dental center [illegible] completo	[illegible]	150.000
Contenitore BEGHELLI sterilizzante per spazzolini	109.000	85.000
Epilatore [illegible] Selection II	79.900	55.000
Epilatore BRAUN Silkepil originale	89.900	69.900
Epilatore silkepil BRAUN ricaricabile a 2 velocita'	129.000	99.000
Idromassaggio per piedi IMETEC	119.000	95.000
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi	179.000	135.000
Massaggiatore TEFAL Elimasse anticellulite	90.000	45.000
Misuratore di pressione manuale	59.000	38.000
Phon BRAUN 1200W con diffusore super volume	59.000	39.900
Phon IMETEC "sicur phon" [illegible]	69.900	55.000
Rasoio KRUPS ricaricabile multivolt	119.000	50.000
[illegible] PHILIPS 3 [illegible] + tagliabasette	109.000	85.000
Rasoio BRAUN ricaricabile con 3 posizioni	169.000	135.000
Tagliacapelli ROWENTA 30 posizioni	54.900	45.000
Tagliacapelli PHILIPS a rete	69.000	55.000
Tagliacapelli PHILIPS ricaricabile	99.000	79.000



~~99.000~~ **79.000**
SCOPA ELETTRICA ALFATEC 650W "EXTRA"

PULIZIA DELLA CASA

Mini aspirapolvere ricaricabile ALFATEC	34.900	25.000
Aspirap. DAEWOO compatto 1200 w elettronico	119.000	94.000
Aspirapolvere MOULINEX 1250w power clean	219.000	[illegible]
Aspirapolvere ROWENTA Dymbo1350w	279.000	[illegible]
Aspirapolvere HOOVER 1200w con avvolgicavo	239.000	[illegible]
Aspirap. [illegible] mod. [illegible] elettronico	[illegible]	250.000
Aspirapolvere ROWENTA [illegible] solidi/liquidi	[illegible]	265.000
Aspirapolvere MOULINEX super potente 1500w	339.000	265.000
Aspirapolv. [illegible] TOP Alpina 1400w	439.000	[illegible]
[illegible] aspiratutto DELONGHI 1000W	119.000	[illegible]
Bidone aspiratutto [illegible] 1200W	[illegible]	[illegible]
Battitappeto HOOVER medie superfici	379.000	299.000
Vapor System 100gradi Fiseldem	149.000	[illegible]
Vapor System POLTI "Vaporetto"	349.000	[illegible]
Lucidatrice [illegible] cromata pesante	[illegible]	195.000
Scopa elettrica DELONGHI Colombina 700w	189.000	145.000
Scopa elettrica TEFAL 900W blu	189.000	145.000
Scopa elettrica ELECTROLUX 1000W elettronica	249.000	185.000



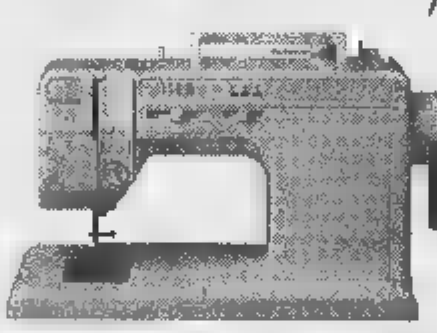
~~34.900~~ **25.000**
TEFAL FERRO VAPORE ASTRA ANTICALCARE

[illegible]

FOGACCI caldaia professionale [illegible]	249.000	199.000
SIMAC Micromax caldaia professionale a vapore	299.000	219.000
POLTI caldaia 2h professional	319.000	258.000
DE LONGHI ferro a vapore 52 fori	39.900	28.000
MOULINEX ferro vapore super piastra inox	64.900	[illegible]
TEFAL [illegible] vapore Prima glise super vapore	69.900	55.000
ROWENTA ferro a vapore piastra inox self clean	72.900	58.000
MOULINEX ferro vapore TOP Optimate [illegible]	84.900	[illegible]
[illegible] ferro super vapore piastra inox	99.000	78.000
BRAUN ferro a vapore modello TOP piastra zaphir	109.000	79.000
PHILIPS ferro vapore Azzur Excel	99.000	84.000
TEFAL ferro vapore modello super Top 2017	129.000	95.000
ROWENTA ferro vapore mod.Top Vapor press inox	[illegible]	[illegible]

[illegible] PER [illegible]

Cucibottoni elettrica SINGER	24.900	15.000
SINGER braccio libero c/valigia	629.000	485.000
SINGER automatica 5p. con valigia	749.000	585.000
SINGER superautomatica 12punti c/valigia	899.000	775.000



~~489.000~~ **350.000**
SINGER ZIG ZAG BASE PIANA

FUORI TUTTO! TRONY

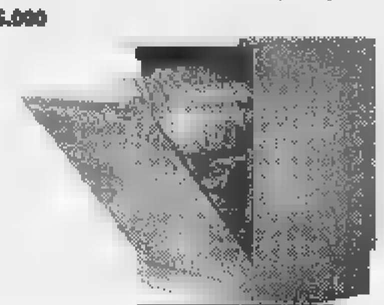
Non ci sono paragoni!

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili, esposti ed in magazzino, [illegible] prima d'ora e vogliamo farli FUORI TUTTI entro il 26 settembre. Tutti i prezzi sono IVA compresi e valgono fino ad esaurimento scorte. E senza problemi

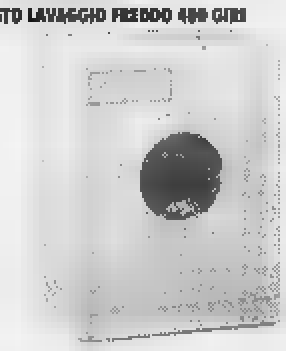
"TUTTO SENZA UNA LIRA PRIMA RATA A GENNAIO 99"

[illegible]

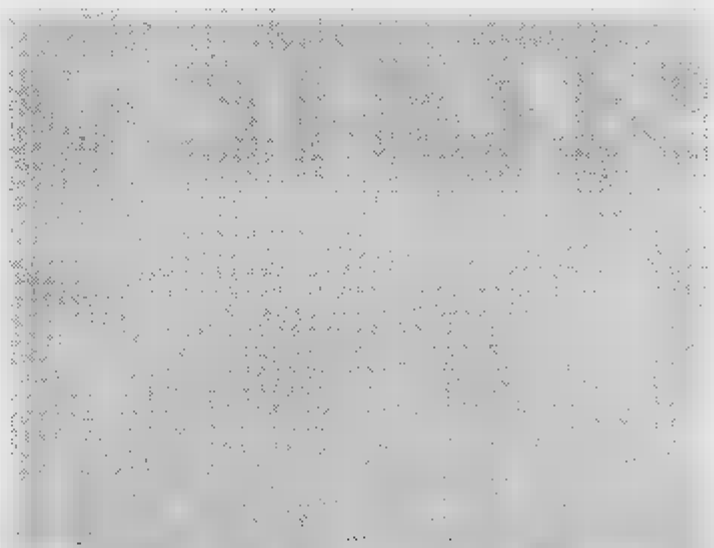
ARISTON 60X60 12 coperti Over flow	869.000	699.000
AEG made in Germany [illegible] 12 coperti	1.099.000	850.000
WHIRLPOOL 6 progr. Acquastop turbo silent	1.079.000	885.000
[illegible] modello TOP 7 programmi Acquastop	1.099.000	899.000
ARISTON 60X60 12 coperti [illegible]stop totale	1.099.000	899.000
WHIRLPOOL Acquastop turbo silent [illegible]	1.099.000	899.000
ZEROWATT modello TOP 7 progr. water [illegible]	1.189.000	950.000
BOSCH 2 in 1 acquastop totale mod. SGS3802	1.499.000	1.250.000



~~439.000~~ **350.000**
LAVATRICE SUPER AUTOMATICA 5 KG. TASTO LAVAGGIO FREDDO 400 GIRI



~~749.000~~ **599.000**
CANDY "FORMA" 12 COPERTI 60X60



[illegible]

[illegible] 450giri vasca inox 18/10	499.000	399.000
ARISTON con termostato [illegible] giri	569.000	450.000
CANDY 400 giri con termostato	569.000	450.000
INDESIT [illegible] giri vasca inox con termostato	599.000	475.000
[illegible] 400 giri lavaggio a pioggia c/termostato	599.000	475.000
ZEROWATT 51cm termostato+2 tasti	599.000	475.000
IGNIS [illegible] giri [illegible] programmi con termostato	629.000	499.000
REX [illegible] giri termostato 4 [illegible]	689.000	550.000
ZOPPAS 44CM "Logica" stretta	749.000	599.000
IGNIS carica dall'alto 60x60 600 giri	849.000	675.000
ZEROWATT "Spazio Zero" 33 cm	849.000	699.000

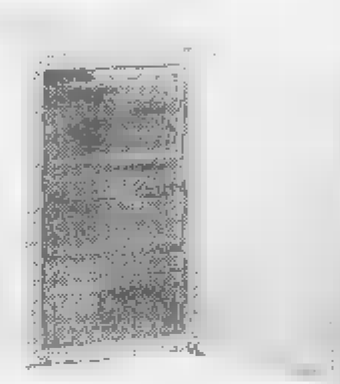
~~459.000~~ **365.000**
FRIGORIFERO 230 LITRI DOPPIA PORTA CON FREEZER



FRIGORIFERI

HIRUNDO frigo tavolo 140 litri	289.000	235.000
KORTING frigo tavolo 140 litri	309.000	249.000
INDESIT 220 litri doppia porta	469.000	375.000
ARISTON [illegible] litri doppia porta	499.000	395.000
IGNIS 250 litri doppia porta arrotondato	549.000	439.000
ARISTON 240 litri doppia porta bombato	589.000	475.000
AEG doppia porta 240 litri Germany	689.000	550.000
CANDY Maxi 290 litri doppia porta	699.000	565.000
Doppia porta T/250 LT. giallo,blu,verde,rosso,nero	749.000	599.000
DAEWOO [illegible] nofrost [illegible] litri	999.000	[illegible]

[illegible] **335.000**
OCEAN VERTICALE A CASSETTI [illegible] LITRI



CONGELATORI

KORTING a pozzo 130 litri	439.000	349.000
KORTING verticale a cassetti 125 litri	469.000	375.000
[illegible] a pozzo [illegible] litri	479.000	379.000
[illegible] a pozzo 210 litri	499.000	[illegible]
CANDY verticale a cassetti 200 litri	629.000	499.000
KORTING Maxi super isolato [illegible] litri	659.000	525.000
WHIRLPOOL super isolato 200 litri	749.000	599.000
CANDY verticale super isolato 143 cm	779.000	[illegible]
OCEAN Maxi super isolato 350 litri	879.000	699.000

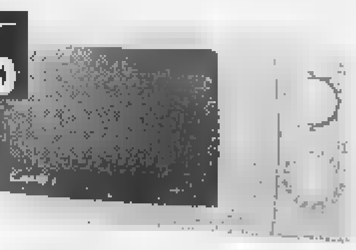
~~259.000~~ **185.000**
CUCINA 3 FUOCHI + FORNO [illegible]



CUCINE

XPER 4 fuochi + forno gas	279.000	219.000
HIRUNDO 50X50 forno gas bianco	[illegible]	285.000
XPER [illegible]0 con sicurezza	[illegible]	299.000
Cucina 50x50 4 fuochi forno gas sicura	[illegible]	[illegible]
INDESIT 60X60 forno elettrico sicura	689.000	550.000
ARISTON 60X60 7 cuochi sicura	949.000	750.000

~~249.000~~ **178.000**
FORNO MICROONDE CANDY [illegible] LITRI 800W PIATTO [illegible]



FORNI MICROONDE

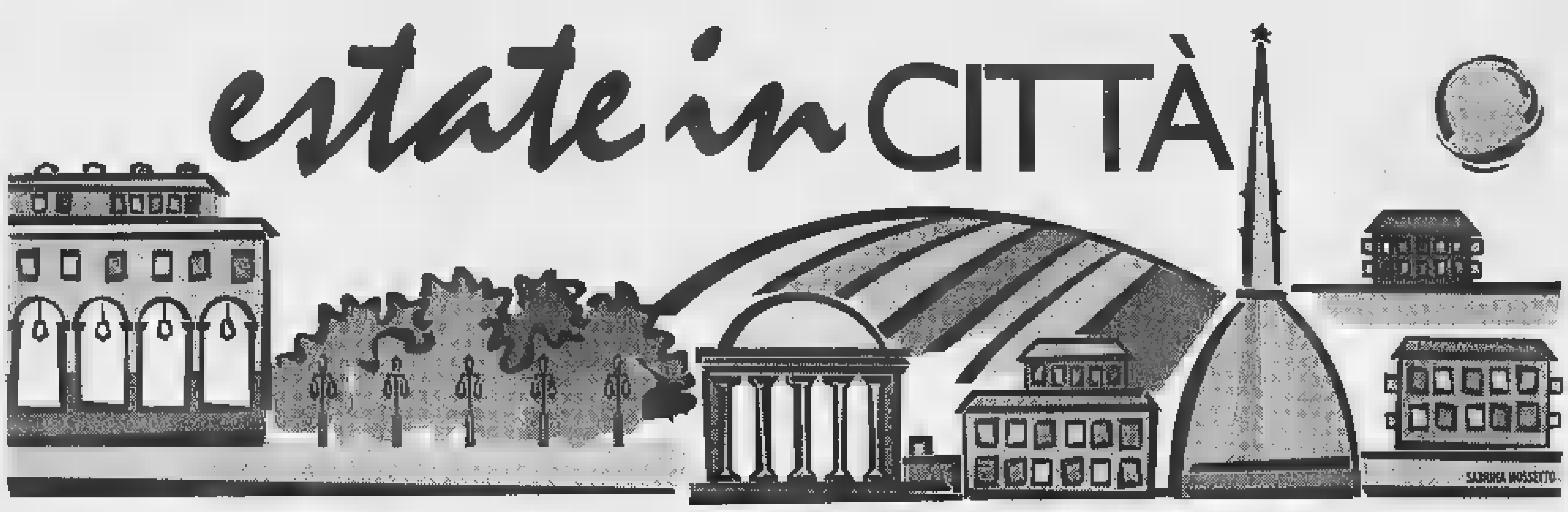
MOULINEX 17 litri [illegible] piatto rotante	259.000	199.000
WHIRLPOOL 20 litri 900w piatto rotante	289.000	229.000
PANASONIC 17 litri digitale	299.000	239.000
SAMSUNG grill 17 litri piatto rotante	329.000	250.000
MOULINEX 17 litri grill simultaneo	369.000	299.000
WHIRLPOOL [illegible] litri Talent digitale con grill	599.000	475.000
[illegible] modello [illegible] doppio piatto girevole	729.000	[illegible]

~~399.000~~ **299.000**
GT ALLARM A 1 SIRENA



PER LA TUA SICUREZZA IN CASA

Antifurto GT ALLARM espandibile	559.000	[illegible]
Antifurto GT ALLARM a 2 sirene	629.000	499.000
Antifurto BEGHELLI con combinatore telefonico	939.000	750.000
Lampada "Salvalavita" BEGHELLI per fughe di gas	189.000	[illegible]
Controllo bebe' PHILIPS "Baby sitter"	109.000	89.000
Controllo bebe' PHILIPS con segnalatore luminoso	159.000	125.000



ZONA CENTRO

Al Borghi, via Arsenale 34, tel. 543.554;
Al Dragone, via Pomba 4, tel. 812.27.81;
Al vecchio Piemonte, Vinzaglio 21, tel. 538.338;
24, Montebello 24, tel. 812.29.81;
Augusto, v. S. Quintino 9, t. 562.31.73;
Balbo, Andrea Doria 11, 839.5775;
Beutiful, corso Principe Oddone 80, tel. 436.24.08;
Birreria Mazzini, via Mazzini 6/a, 562.17.59 (solo sera);
Brek, piazza Carlo Felice 10, tel. 534.556;
Burgertime, via Amendola 6, 562.19.12;
Cafè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, tel. 812.33.81;
Caffè Torino, S. Carlo 204, 545.118;
C'era volta, Vittorio 41, 655.498;
Colosi, via Mercanti 7, tel. 530.570;
Da Betti, via Bogino 17/e, tel. 817.05.83;
Da Giovanni, via Gioberti 24, tel. 539.842;
Giuseppe, via San Massimo 34, 812.20.90;
Mauro, via Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04;
Della Rocca, via Della Rocca 22/b, tel. 33;
Dock Milano, Cernaia 46, 538.089;
In, via Berthollet 2, tel. 669.2608;
Due Mondi, via Saluzzo, tel. 669.20.56;
Centenario, via Biancamano 3, tel. 539.506;
Emporio, via Avogadro 2, tel. 562.90.26;
Emporio Gastronomico, corso Vittorio Emanuele 68, 562.90.26;
Finestre Po, lungo Po Cadorna 1, tel. 812.36.33;
Firenze, via Ormea 1, tel. 650.80.58;
Giglio, via San Domenico 4, tel. 436.50.21;
Kashmir, via Gioberti 4, tel. 562.73.91;
Il Ciclope, San Francesco da Paola 46, tel. 812.6119;
Il Melograno, Giardini Reali, tel. 817.13.05 (solo sera);
La, via Principe Amedeo 3, tel. 530.634;
Lagrange, via Lagrange 42, tel. 533.231;
La Magnolia, Mercantini 6, tel. 531.029;
La Marchesa, Galliari tel. 66.87.657;
La Bela, corso Principe Eugenio 4, tel. 431.09.16;
La burla, Lagrange, tel. 548.573;
La Smarrita, via Battisti 17, tel. 817.76.79;
La Stua, via Mazzini 46, tel. 884.526;
L'Osto del Borghi Vei, Tasso 7, tel. 436.48.43;
Lullaby, via Settembre 6, tel. 531.024;
Maxi piatto, via Passalacqua 4, tel. 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, tel. 542.542;
Non ti scordar di Matteotti 59, tel. 543414;
Nuovo Marino, via Mazzini 25, 817.16.31;
Osteria n. 1, via Garibaldi 59, 561.10.28;
Paprika, via Plana 1, tel. 812.21.33;
Pastarito, via Parini 7, tel. 543.578;
Pastarito, corso Matteotti 3, tel. 532.584;
Pastissimo, via Volta 6, 545896;
Pizzarito, Matteotti 3, tel. 533.085;
Piatti, corso Vittorio Emanuele 72, tel. 535.759;
Plinio, corso S. Martino 10, 540.384;
Rendez-Vous, Vittorio 38, tel. 887.666;
Risorgimento, via Volta 3, tel. 534.385;
Risorito, corso Matteotti 3, tel. 533.085;
Saint Remy, via Accademia Albertina 33, tel. 885.707 (solo pranzo);
Savoia, via Corte d'Appello 13, tel. 436.22.88;
Speedy, via Gramsci 3, tel. 537.358;
Statuto, piazza Statuto 17, tel. 54.04.25;
Taverna Fiorentina, via Palazzo Città 6/bis, tel. 5214.097;
Torino, via Domenico 33, tel. 521.30.86;
Torino 1, via Lagrange 43, tel. 542.126;
Trattoria Toscana, via Rattazzi 5, tel. 545.513;
Tre Galli, Sant'Agostino 25, tel. 521.60.27;
Vintage, piazza Solferino 16, tel. 535.948;
Xia, via Parini 14, tel. 542.540.

CINESI:
Cheng, via XX Settembre 62, tel. 537.375;
Fu, via Bertola 24, tel. 562.0174;
La Pagoda, via Gioia 2, 539.887;
L'Amicizia, Arsenale 44, tel. 517.61.54;
Hu, via Mercanti 18, tel. 537.171;
Thai, via Sacchi 4/C, tel. 530.044.

Andirivieni, piazza Nizza 77, tel. 657.393;
Appennino Pistoiese, via Nizza 69, tel. 669.84.26;
Area Nova, via Madama Cristina 109, tel. 684.74.11;
Valentino, viale Virgilio 25, 668.97.77;
Churrascaria, via Nizza 23, tel. 655.892;
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 650.54.30;
Il Giaguaro, piazza Nizza 63, tel. 669.89.35;
Perosino, viale Virgilio 53, tel. 657.362;
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, tel. 696.38.74;
La Sacrestia, via Giacosa 2b
La Scaletta, Pietro 27, tel. 655.763;
La Stadera, via Pietro Giuria 35, tel. 669.86.90 (solo cena);
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 6.02;
Pasta e basta, via Madama Cristina 116, tel. 696.33.42;
Raffaello, corso Raffaello 5, tel. 650.51.88;
del Sud, via Nizza 31, tel. 6699472.
Radja, corso Bramante 53, tel. 696.34.61;
Porta Drago, via Nizza 100, 696.5400;
Portafortuna, via Ormea 101, tel. 669.28.83;
Take Away, Madama Cristina 32/d, tel. 669.24.16;
Tiensin, corso Dante 62, tel. 673.810.

SAN SECONDO

Aladino, Morosini 4, tel. 546.368;
Il ponte, via Giovanni da Verrazzano 15, tel. 597.721;
La Conca, via Assietta 4, tel. 539.658;
La sorpresa, via Massena, tel. 593.519;
Luculliano, via Assietta 5, tel. 535.723;
Paradiso, via Sacchi 4, tel. 530.044.

CINESI:
Drago e Fenice, Rosselli 56, tel. 593.191;
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, tel. 596.170;
Macao, corso Turati 9, tel. 568.38.98;
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, tel. 318.51.03.

Al Centro, via 11, tel. 469.763;
Al Talismano, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441;
Lapin Agile, Ghemme 1/bis, tel. 749.61.24;
Civassa, via don Bosco 10, tel. 484.588;
Etrusco, via Cibrario 52, tel. 480.265;
L'Osteria Capricorno, via Ceva 41, tel. 473.32.17;
Osteria Corso, corso Regina Margherita 252, tel. 480.865;
Teresa, Montegrappa 29, tel. 758.277.
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140;
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.065;
Hua Du, via San Donato 7, tel. 487.717;
Hang Zhou, Francia 278, 779.0997;
King-Cheng, via Cibrario 21, tel. 482.911.

SAN PAOLO

Trattoria delle Langhe, via Rivalta 29, tel. 385.40.54;
Cambusa, via Valdieri 2, tel. 433.33.02;
Ciao Bombay, via Braccini 64, tel. 385.59.43;
Ciak, Nenni 92, tel. 4478.866;
I Forchettoni, via San Paolo 52, tel. 385.51.53;
La raclatterie, via Borgone 12, 749.23.40, (solo sera);
Nuova, via Chiomonte 22, tel. 383.51.65;
Pastarito, via Frejus 12, tel. 433.40.49;
Rizzello, via Monginevro 93, tel. 385.25.13;
Serendip, Lombriasco 4, 433.22.10.
Bambù, Peschiera 167, tel. .84;
King Hua, corso Racconigi 30, telefono 331.957;
La Rosa, Vigone 30, tel. 447.43.43;
Porta d'oro, via Monginevro 9, tel. 385.20.58;
d'Oriente, via Monginevro 194, tel. 705.815;
Ying Chun, Trapani 139/d, tel. 386.810.

CIT TURIN POZZO STRADA

Al Grassi, via Grassi 9, 434.54.30;
Al solito posto, via Asiago 53, tel. 411.49.45;
Capri, via Adamello 43, tel. 403.0219;
Cristian, Sanctis 68, 770.87.35;
Duchesse, via Duchessa Jolanda 7, tel. 434.64.94;
Europa, via Stelvio 22, tel. 386.095;
La crota, via Servais 95, tel. 723.257;
Linus, via Luca della Robbia 24, 721.253;

L'opera, via Thermignon 3, 714.234;
Mirò, Monte Grappa 110, tel. 771.00.31;
Parco Verde, Monte Cristallo 2, tel. 385.40.90;
Pastarito - Pizzarito, corso Trapani 16, tel. 776.50.97;
Sette tesori, Francia 131, tel. 7412468;
Shinning, via Issiglio 20, tel. 385.51.15 (solo cena).

CINESI:
Chen Lon, via Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41;
Yang, corso Brunelleschi 99, tel. 705.464;
Zhong Yang, Principi d'Acaja 61, tel. 447.64.22;
Xian, via Bardonecchia 100, tel. 771.44.49;
Yin Fa, corso Inghilterra 29, tel. 447.29.52;
Ying Bin, corso Francia 456, tel. 710.301.

M. -

Al Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, tel. 273.30.79;
Al fuori testa, via Monterosa 125, tel. 242.66.40;
Napoli, corso Giulio Cesare 271, tel. 242.19.88;
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, tel. 205.07.48;
Ciclope, strada Cuorgnè 112, tel. 262.20.59;
Cose Stuzzicose, Damiano Chiesa 75; tel. 273.16.94;
Ivo, corso Novara 75, tel. 852.806;
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 28.03.66;
Del Grillo, via Cuneo 8, tel. 852.187;
Chisciotte, Giulio Cesare 132, tel. 281.311;
Falco Rosso, strada Settimo 30, tel. 200.545;
cavallo, corso Vercelli 467, tel. 0347 421.86.60;
Fortin, via Damiano Chiesa 8, tel. 273.16.72;
Sardegna, corso vercelli 369, 262.09.03;
Il dattero, via Martorelli 5, 852.049;
Il Leone, via Valdellatorre 120, tel. 733.442;
Il Melo, corso Vigevano 52, tel. 850.483;
Il Rusticone, corso Giulio Cesare 163, tel. 242.0971;
Karaoke, via Foligno 89, tel. 212.025;
Lanterna Rossa, str. Bertolla 47, tel. 273.16.53;
Napoli, corso Giulio Cesare 126, tel. 852.084;
La Bella, via Verolengo 206, 739.95.55;
La Coccinella, via Saorgio 85, 221.80.29;
La Lanterna, via Lanzo 5, tel. 226.20.96;
La Paella, via Challant 45, 702.389;
La Pergola, via Mondrone 9, tel. 290.626, (solo cena);
Las Rosas, via Giachino 71, tel. 28.04.65;
Matarozzo, corso Giulio Cesare 375, tel. 262.12.58;
Mazza, corso Giulio Cesare 53, tel. 851.430;
McDonald's, corso Giulio Cesare 397, tel. 262.25.22;
Perché, corso Toscana 95, tel. 455.2700;
Nuove salette, via Goito 7, tel. 850.28.98;
Pastarito - Pizzarito, corso Vercelli 101, tel. 248.89.22;
Sa Schidonata, Vercelli 369, tel. 262.09.03;
Vecchio Aratro, Potenza 167, t. 731.671;
s, corso Vercelli 129, tel. 205.3482.

CINESI:
Città Cielo, via Brandizzo 2, tel. 231.111;
Felice, via Lanzo 43, tel. 226.47.60;
Il rifugio mondo, via 234, tel. 216.34.88;
Mei Li Hua, largo Toscana 29, tel. 215.17.35;
Lin c. Cesare 81, t. 850.472;
Thailandia, Monterosa 125, tel. 242.66.40.

- VALDOCCO VANCHIGLIA

r, corso Belgio 47, tel. 888.093;
Città d'oro, Tortona 2, tel. 812.65.30;
Da Filippo, corso Belgio 96, tel. 898.07.17;
ventaglio, via Vanchiglia 16, tel. 8124.258;
Fiorentia, corso San Maurizio 61, tel. 812.68.08;
Gaia Scienza, via Guastalla 22, tel. 812.38.21;
Il Vesuvio, via Vanchiglia 24, tel. 817.3547;
Oriente, via Vanchiglia 18, tel. 882.711;
Parma vecchia, via Beinasco 5, 859.323;
Otello, Belgio 114, tel. 898.04.98;
Trattoria Piemontese, via Napione 45, tel. 812.27.14.

CINESI:
Dong Hua, San Maurizio 25, 888.064;
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 521.4060.

M. PILONE - VAL SALICE CAVORETTO

Accademia, 278, 898.15.37;
la merenda sinoira, piazza Hermada 12, tel. 819.06.13;
, corso Moncalieri 288, tel. 661.54.33;
Al Bue Rosso, Casale 10, tel. 819.13.93;
Al quarto cerchio, corso Sicilia 12, tel. 661.21.11;
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 819.51.28;
Birill, Martino 6, tel. 819.05.67;
Catasso, strada Val 178, tel. 660.14.95;
Calice di Pasqua, strada Valsalica 178, tel. 660.14.95;
Cantine Risso, Casale 79, 819.55.31, (solo cena);
Catullo Ciacci, corso Moncalieri 176, tel. 661.46.00;
Ciacci, corso Chieri 48, tel. 898.02.50;
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, tel. 661.28.48;
dei Francesi, strada Pecetto 123, tel. 661.03.97;
Giudice, strada Val Salice 78, tel. 660.20.20;
Il, viale Thovez 80, tel. 660.20.60 (solo cena);
La Beccaccia, strada Colle 14, tel. 661.04.85;
La Cloche, strada Traforo Pino 106, tel. 899.42.13 (solo cena);
La Gondola, corso Moncalieri 190, tel. 661.48.05;
La Griglia, strada ai Ronchi 84, telefono 661.29.20;
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, tel. 898.04.17, (solo cena);
Osteria dell'Hermada, piazza Hermada 10, 819.05.41;
Meridien, via Grado 3, 661.50.03;
Monferrato, via Monferrato 6, tel. ;
Michelotti, corso Casale 93, tel. 819.53.95;
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, tel. 898.03.71;
Silos, corso 302, 661.02.09;
Tramonti, Casale 209/A, tel. 899.02.71;
Trömlin, via alla Parrocchia 7, tel. 661.30.50, (solo cena);
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, tel. 661.46.26.
Zubù, parco Michelotti (ex zoo), tel. 436.64.70.
Confucio, corso Moncalieri 216, 661.33.75;
La Via della Seta, corso Casale 160, tel. 819.05.57.

S. RITA -

Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, tel. 619.71.48;
Città giardino, via Guido Reni 171, 311.40.72;
Entrematier, Nizza 215, tel. 667.04.13;
corso Orbassano 277, tel. 311.50.80;
Il Quadrifoglio, Vagienna 22, tel. 35.26.20;
Il Quadrigoff, Unione Sovietica 502, tel. 347.28.95;
La Primavera, corso Unione Sovietica 159, tel. 319.42.84;
La Bocca, via Varazze 9, tel. 696.44.38;
La Capricciosa, via G 13, tel. 696.50.00;
La Frasca, via Ventimiglia 152, 696.53.11;
La Lupa, via Tepice 8, tel. 696.33.55;
La Smarrita, corso Unione Sovietica 244, tel. 317.98.57;
, via Genova 63, 664.71.01;
Baladini, corso Unione Sovietica 411, tel. 613.231;
Ronhua, via Genova 34, 663.77.89;
S. Rita, Orbassano 98, tel. 354.145;
Sotto la Luna, via Caprera 54, tel. 329.34.15;
Vecchia Europa, Gorizia 144, tel. 322.200.

CINESI:
Vecchia Cina, Tripoli 38, 324.12.84;
Baoying, via Genova 106, tel. 595.34.98;
Casa del Re, via Vaglia 12, tel. 323.938;
Fu Li, corso Orbassano 352, tel. 311.00.77;
Hai Ying, piazza Bengasi 15, tel. 606.15.93;
Hua Dou Cheng, corso Unione Sovietica 355, tel. 612.760;
Jour et Nuit, via Sarpi 69, tel. 317.6454 (solo cena);
o, corso Lepanto 4, tel. 319.76.22.

I segnalati proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale aperto.

Alla Tesoriera una mostra dedicata ai riti africani sopravvissuti al cattolicesimo



Al Parco Ruffini i «Blues Brothers» di Landis All'Arena Metropolis «La vita è bella»

I SERVIZI

TURNO. Orario 7-19,30: Atrio stazione Porta Nuova. 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; Po 14; corso Vercelli 74.
SERALI (19,30-22,30): Via Sanremo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1/bis.
DI NOTTE (19,30-9) Nizza 65, piazza Massaua 1.
APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47; **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento t. 011.24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.80.00; **Centro antiveleni** t. 011.663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** Anna, t. 011.313.44.44; Maria Vittoria, 011.43.93.111. Mauriziano 011.50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22.

Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comune: 167.01.95.31

NUMERI VERDI (autosoccorso)
167-830067; **Audi** 167-018910; 167-841054; **Chevrolet** 167-836063; **Chrysler** 167-864004; **Citroën** 860019; **Daewoo** 167-827188; **Fiat** 167-826002; **Ford** 167-811013; **Honda** 167-801175; **Lancia** 167-801183; **Lexus** 167-018120; **serati** 167-016529; **Mercedes** 167-861063; 167-018322; **Nissan** 167-863005; **Opel**; **Peugeot** 167-833034; **Porsche** 167-827192; **Renault** 863210; **Rover, Land Rover, Mini**, 167-831048; **Seat** 167-014911; **Skoda** 167-018049; **Toyota** 167-011555; **Volkswagen** 167-019910; **Volvo** 167-801173.

ESCURSIONI
Antonelliana: via Montebello 20, tel. 011-817.04.96. Ascensore fermo per manutenzione.
Sassi-Superga: Gustavo Modena, tel. 011-898.02.11. Trenino a cremagliera. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20 partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, 5 mila.
Battelli sul Po: Murazzi, tel. 011-888.010. Orari dal lunedì sabato con partenza Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. giorni festivi e alla domenica, partenze anche alle 10,30; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45; 18; 19; 21,30; 22,45. Tariffe: Murazzi-Borgo Medioevale, (3 mila, sabato fest. 4 mila). Murazzi-Italia '61, (6 mila, e fest. 8 mila). Murazzi-Moncalieri, (6 mila, sabato . mila).

AL MARE
p. corso Inghilterra, inf. tel. 311.16.16
Torino - Rimini: p. Inghilterra 7,00, Asti 8,10, Milano Marittima 12,23, Cesenatico 12,40, Bellaria 12,55, Rimini 13,30, Riccione 13,50, Cattolica 14,05, Gabicce 14,15.
Torino - Lidi Ferraresi: inf. tel. 311.16.16, Inghilterra 7,00, Ferrara 12,30, Comacchio 13,50, Lido Spina 14,00, Porto Garibaldi 14,10, Pomposa 14,20, Lido Nazioni 14,25, Lido Volano 14,35.

PER L'
Partenza da Inghilterra, 538.967
Torino - Barcellona: lunedì, mercoledì venerdì partenza ore 20,00, arrivo 10,15 del giorno successivo.
Torino - Madrid: mercoledì e venerdì partenza ore 20,00, arrivo ore 20,00 giorno successivo.
Torino - Budapest: mercoledì e sabato partenza ore 12,00, ore 7,00 del giorno successivo.
Torino - Londra: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica partenza ore 21,15, arrivo 16,30 del giorno successivo.
Torino - Parigi: lunedì, mercoledì, nerdì, sabato e domenica partenza 21,15, arrivo 8,00 del giorno successivo.

Ambulanze: Elisoccorso 118; **Vigili del Fuoco** 115; **Polizia** 113; **Carabinieri** 112; **Aci** 116.

- VIABILITA'
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - 806026; **Torino - Milano** 9183944; **Torino** - 9713182; - **Genova** 02 / 892.004.20; **Altre (tr)** 06 / 436.321.21.

BOLLETTINO

Mercoledì 26 Agosto

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili.

CITTA'

MASSIMA	29,9
MINIMA	16,9
UMIDITA' (ore 14)	22%

FINO ALLE ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	57,6 mm
(1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	28,9	MINIMA	15,3
(ore 20)			1015 hPa

del ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA		30 agosto 1986

MASSIMA	27,8	MINIMA	19,7

sorge alle ore 6 e 43 minuti; tramonta alle ore 20 e 18 minuti.

LA LUNA: si leva alle 10 e 53 minuti; cala alle ore 22 e 29 minuti.

- Luna piena 8 agosto ore 14
- Ultimo quarto 14 agosto 22
- Luna 22 agosto ore 4
- Primo quarto 30 agosto ore 7

a 117 milioni km dalla Terra, dalla quale si allontana.
si trova sulla linea confine tra il Leone e il Cancro.
ben 482 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
brilla volte più intensamente della Polare.
sorge direzione Est ore e un quarto prima del Sole.
IL questa notte Mercurio è passato a meno di 3° a Sud di Venere. Per noi la congiunzione è visibile domattina verso le ore 5.

GLI

e alle al giardini Sambuy di piazza Carlo Felice, «Musica giardino» con Nino La Piana. Al Parco Michelotti di Casale, ore 20,30 c'è disco liscio; 20 nell'area dello Zubù Music Restaurant, proposte culinarie greche; alle allo Zubù Café «World Music», musica d'ascolto.

Al Parco Tesoriera in corso Francia 192, alle si il liscio. Dalle alle si può inoltre visitare, sino 29 agosto, mostra «Da Obatalà a Changò - La Santeria a Cuba. Sopravvivenza riti africani al cattolicesimo coloniale». A curarla l'Associazione Amicizia Italia-Cuba. alla Terrazza sul Po di corso Moncalieri 16, sono previsti momenti di aggregazio-

GIORNI
Alle 21,30 all'Arena del Parco Ruffini, «Blues Brothers - Il mito continua» di Landis, remake della pellicola cult degli Anni Settanta. Alle 22 sullo schermo di via Maria Vittoria 7, «L.A. Confidential». Alle 22 all'Arena Metropolis di viale 24, «La vita bella» Benigni. A Pianezza, Manzoni 7 ore 21,30, «Blues Brothers - Il mito continua».

Domani alle 16,30 l'Associazione Il Tempo di Alice organizza per la terza età, visita guidata alla Chiesa San Carlo. Ritrovo alle 16,15 in piazza San Carlo via Alfieri. Informazioni e prenotazioni allo 011/637.732.
Alle 21 a Susa, nella sala consiliare del municipio, incontro titolo «Il punto sul libro religioso» con Giuseppe Colli e don Giuseppe Tuninetti. L'iniziativa è organizzata nell'ambito della «Fiera del libro» allestita sino al 30 agosto sotto i portici di via Palazzo di Città.
La V Circoscrizione organizza per venerdì 28 agosto una gita a Gardaland. Costo del viaggio ingresso parco 19 mila lire. Partenza alle ore 7 corso Francia 192. Informazioni e prenotazioni allo 011/443.54.50.

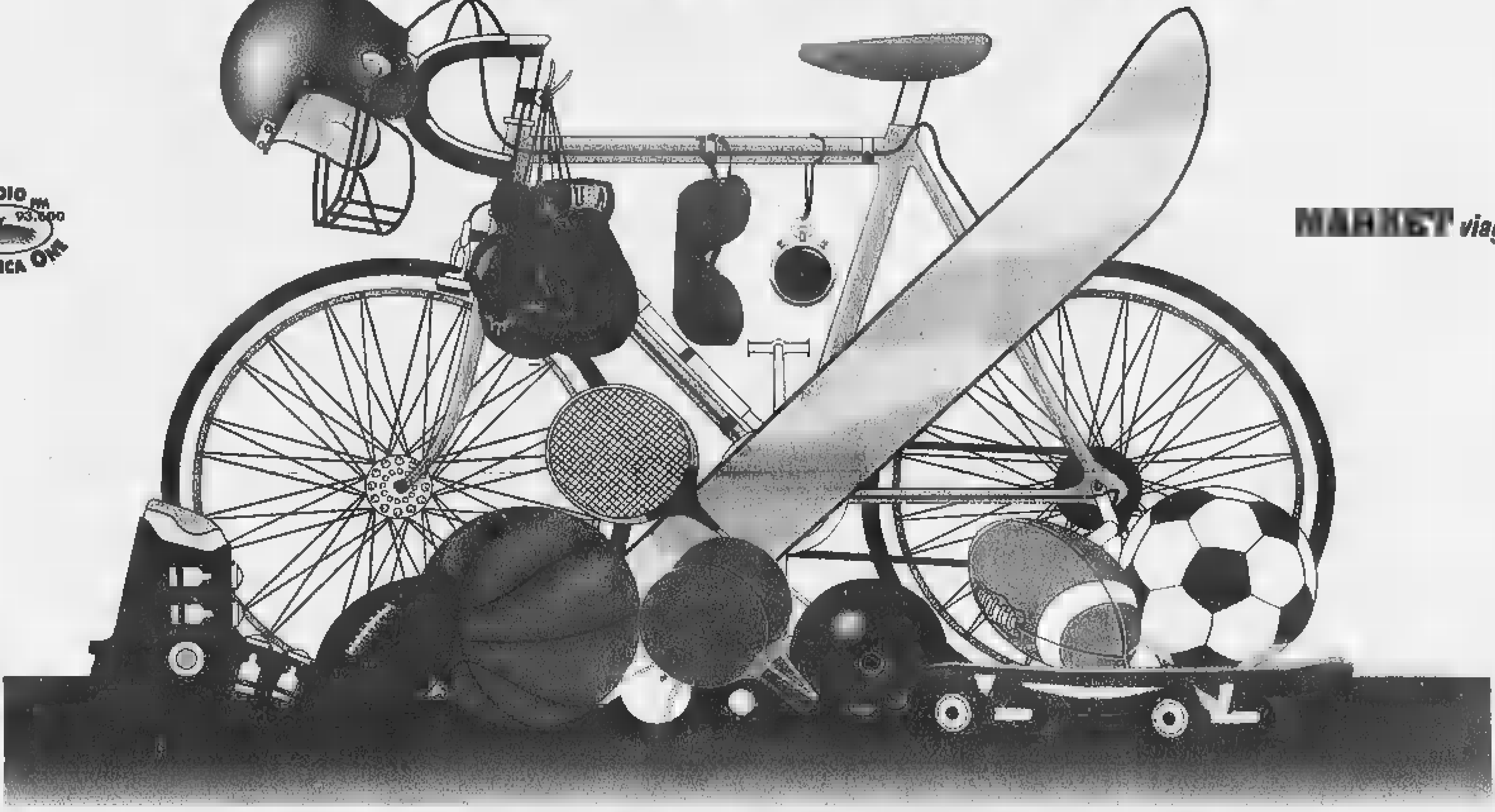
Alla Galleria Dantesca in piazza Carlo Felice 19, prosegue per tutto agosto la rassegna di noti artisti contemporanei tra cui Mastroianni, Gribaudo, Appendino, Lucarella, Jessica Carroll, Xavier Maistre. Orario: 10-19,30.
A Giaveno, la Cascina Molines ospita «Extra Moenia», esposizioni itineranti del Museo Regionale Scienze Naturali. Orario: 15-19; domenica 10-13 e 15-19. Chiuso il lunedì.

SABATO 12 E DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998
AL "MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI"
C.SO CASALE 144 TORINO

Il Ciclo Club Torino in collaborazione con il giornale MARKET e la concessionaria FIAT PROGETTO organizza:

IL MERCATINO DELLO SPORT....USATO!

RADIO 93.600 FM VERONICA ONE



MARKET viaggi

IN OCCASIONE DELLA DUE GIORNI CICLISTICA DEL 12 E 13 SETTEMBRE AVRÀ LUOGO IL PRIMO MERCATO DELL'ATTREZZATURA SPORTIVA USATA.

Chiunque voglia vendere, scambiare, acquistare accessori per lo sport potrà in questa occasione soddisfare i propri desideri. Gli occasionali espositori avranno a disposizione due tavoli e due sedie in uno spazio di metri 4 x 3 al costo di lire 20.000 per un giorno e lire 25.000 per tutte e due le giornate.

Per informazioni e prenotazioni:
Giornale MARKET - Dott.sa Silvia Bini - tel. 011/51.53.211

LA STAMPA · AMANTE CASELLA · swatch store VIA ROMA 351 · CCT Ciclo Club Torino MARKET

Sport MILANESIO Tutto per il tuo tempo libero · CENTER · autoscuola casetta · BICICLETTE · agenzia casetta

RITROVI

CHALET 868.9777: ore 21,30.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 liscio [illegible] by Siriotto.
[illegible] **PARC** "La terrazza" 521.5275; ore 21 F[illegible] C[illegible], sotto le stelle in compagnia della luna.
[illegible] Pomba 7 [illegible]. Tel. 812.7395 riapertura. Oggi show dal vivo con le [illegible] sexy pornostars Laura Bocchi, Jessica. Per il tuo [illegible] Table dance sorv. rist. spett. 17,45 - 23,45.
[illegible] Ivrea: anni 60/90 Max de Palma.
[illegible] **ROI GIARDINO**: ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 661.[illegible]. Ore 22,30.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.35 Legwork; 7.50 Tg9; 9.20 Le rocambolesche avventure di Robin; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con...; 18.00 Dalle 9 alle 5 Telefilm; 19.30 Le rocambolesche avventure di Robin Telefilm; [illegible] Tg 9; 20.30 **Salto nel tempo**, film-tv; 22.30 Amichevolmente con...

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Romagna mia estate; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari [illegible] tv svizzera; [illegible] Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
[illegible] Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Hoolywood beat Telefilm; 15.55 Telecity per voi; 17.30 Tg rosa; 18.00 [illegible] grande vallata Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Dealers**, film; 22.45 Seven Show; 23.45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 [illegible] animati; [illegible] Film; 22.00 Storia dei mondiali di calcio; 22.30 Video[illegible]; 23[illegible] Auto expò; 0.15 Fun Tv.

[illegible]
9.00 Happy end Telenovela; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Tg estate; 14.15 Tg estate; 14.55 Videocone; 15.55 Crazy dance; 19.30 Tg estate; 21.30 Una rotonda su videocone; 22.00 Documentario; [illegible] Tg estate.

QUARTA RETE TV
8.30 Maria Telenovela; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; [illegible] Telenovela; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; [illegible] Match music Underground; 20.45 La forza del ron; 22.45 Elettric blue; 24.00 Le auto della settimana.

TELETUTTO
9.30 Buon mattino; 12.30 Romagna mia estate; 13.15 Incontri; 15.20 Il mercatino; 18.00 Auto oggi; 19.20 Romagna mia estate; 20.30 Il mercatino; 22.20 Ufilm'oda; 23.00 Centro esoterico.

QUINTA RETE
11.30 Evening shade Sceneggiato; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 18.15 La storia del rock; 18.45 Ruote in pista; 19.10 Tg nazionale; 19.30 Storia del rock; 20.30 **Rick boxer**, film; 22.30 Tg; 23.05 Corsa tris.

[illegible]
12.00 Contenitore del mattino; 18.30 Tg generation; 18.45 Vdù sottosopra la Tivù; 19.00 Doposole; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; [illegible] Territorio [illegible] 20.45 **Chicago story**, film-tv; 22.15 Tg generation; 22.30 Il regionale; 23.30 Panico; 24.00 T-Time; 0.30 Doposole; 1,00 Skandal; 1.30 Territorio Italiano.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni; 12.30 Scrupoli Telefilm; 13.30 Cartoni; 19.00 Platinum collection; 19.30 Rubrica; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Licenziato lui assunta lei**, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy folli[illegible] stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 18.30 Le auto della settimana; [illegible] Pagine di città; 20.05 Vivere [illegible]; 20.40 **Il sole di Montecassino**, film; 22.20 Vivere Torino; 23.15 Le auto della settimana; 24.00 Teleshopping.

RETE 7
8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 16.25 La valle misteriosa Telefilm; 18.00 Au[illegible] oggi; 20.10 Emalaro sud Telefilm; 20.40 **Fuga senza scampo** Film; 23.00 Hotel [illegible]diso Varietà; 0.15 Informa 7; 0.30 [illegible]ietà per adulti.

[illegible]
9.00 Conosce nostra ardità; 12.00 La [illegible] McLain Telefilm; 14.00 Cartoni [illegible]ati; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 **Sangue sulla luna**, film; 18.30 Cartoni animati; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.45 **Gradazioni di colore rosa**, film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.[illegible] Conosco [illegible] ardità; 12.00 La legge di McLaine, Telefilm; 14.00 Telegiornale [illegible]; 15.30 I segreti del mondo animale Documentario; 16.30 **Sangue sulla luna**, film; 18.30 Cartoni animati; 19.30 Il regionale; 20.00 Telegiornale 2000; 20.15 Aspettando la cerca speciale; 20.45 **gradazioni di color rosa** film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Telegiornale locale.

E 21
[illegible] Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto [illegible]more Telenovela; 20.25 Vicino [illegible] gente; 20.30 Attraverso l'Italia; [illegible] Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

[illegible]
12.40 Alptime (anche alle 19.00. 22.00. 24.00); 1[illegible] Le auto della settimana; 18.00 Istruzione per l'uso; 18.40 La auto della settimana; 20.45 L'albero della cuccagna; 23.45 Le auto della settimana .

TELESTUDIO
9.00 **A Sud di Reno**, film; 11.00 Telefilm; 13.15 Motori non stop; 13.45 Corsa tris; 14.15 La signora in rosa Telenovela; 14.45 Documentario; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; 20.10 Tgc Notiziari dei circoli; 20.15 Rubrica; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Twin sister**, film; 22.30 Telegiornale; 23.30 Auto d'oggi.

VIDE[illegible]
7.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 0.15 Telegiornale; 0.45 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
via San Tommaso 13
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 12
via Milano 13/ piazza Repubblica
[illegible] Garibaldi 46/L
via Milano 2
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Cernaia 2
piazza Castello / via Garibaldi
via Cernaia / corso Siccardi
via Roma 80 (Salone La Stampa)
via XX Settembre [illegible]
p.za S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via XX Settembre 28 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
via Garibaldi [illegible]
piazza Madonna Angeli 2
c.so V. Emanuele 58 / p. C. Felice
via Mazzini 48
via C. Alberto 45
corso Regina Margherita 143
c.so V. Emanuele / [illegible] G. Ferraris
piazza Castello 29
corso Vitt. Emanuele 56
piazza Vittorio 17
c.so Vinzaglio/c.so Matteotti
piazza C. Emanuele 11
corso Vitt. Emanuele 38
via P. Micca [illegible]
via Consolata 8
via Po 18 bis
c.so Re Umberto 9
via Accademia Albertina 2
via Buozzi 10

QUARTIERE [illegible]
[illegible]N S[illegible]
[illegible] Galliari 14/bis
Via M. Cristina 22
corso Dante 90
corso Vittorio Emanuele 15
via Berthollet 17/F
via Madama Cristina [illegible]
via Nizza 33
via Nizza [illegible]
via Nizza 78
via Nizza 10[illegible]
via Monti 26
[illegible] Ormea 38
c.so M. D'Azeglio 115
via Nizza 1
via Nizza 121

QUARTIERE 3
CROCETTA
corso Re Umberto 42
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
[illegible] De Gasperi 22
corso Rosselli 41
corso D. degli Abruzzi (a. c. D. Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 53
corso Einaudi 25
corso Sommeiller [illegible]
via Massena 50
c.so Vittorio Emanuele 61

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93 a
corso Rosselli 186
via Braccini 33 (ang. via Spoleto)
corso Racconigi 153, p.za Robilant
via Di Nanni 68/D

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
corso Vittorio Emanuele [illegible]
corso Peschiera 168
corso Francia 16
corso V. Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 72
piazza Bernini 11
via Frejus 116
via Monginevro 6
corso Peschiera 202 (ang. corso Racconigi)
via Frejus 17

[illegible] 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita [illegible]
via Livorno [illegible]
via S. Donato 43
[illegible] Tassoni 38
corso Tassoni 58
via San Donato 32
corso Svizzera 28
corso Regina Margherita 209
corso Francia 6
corso Regina Margherita 235
via S. Donato 2/l

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 20
[illegible] Giulio Cesare 59
corso Giulio Cesare 13 (staz. Lanzo Ciriè)
via Bologna 23
[illegible] X[illegible] 5
via Biella 6 (M. Ausiliatrice)
via Cigna 48
corso Principe Oddone [illegible]
[illegible] Regina Margherita [illegible]
corso Regina Margherita 82
corso Regina Margherita 102
corso Regio Parco 26

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c.so Cadore 27 (ang. [illegible] Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio 38
corso San Maurizio 38/A
via Santa Giulia 33
corso Tortona 4
via Vanchiglia [illegible]

QUARTIERE 9
[illegible] MILLEFONTI
via Nizza [illegible]
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
corso Bramante 88
via Ventimiglia 56/C
via Genova 180
piazza Bengasi 15
via Genova 103
c.so Maroncelli / ang. p.zza Bengasi

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Co[illegible] 24
corso Corsica / via La Loggia
corso U. Sovietica 157
corso U. Sovietica 237
via Teodoreto 1
corso Giambone 14
corso Traiano 81
corso Traiano 106
via Vigliani 33
via Pannunzio 1

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via Gorizia 46
corso Sebastopoli 255
via Barletta 33
via Tripoli 39
via Tripoli 118
[illegible] Orbassano [illegible]
corso Agnelli 2
via Tripoli 10/2
via S. Marino 75
c.so Agnelli 102
c.so Cosenza/B. [illegible]

QUARTIERE 12
[illegible] NORD
Centro commerciale "Le Gru"
via Dandolo 4
via Veglia 8
via Guido Reni 82
via E. D'Arborea 2
via Guido Reni 151
[illegible] Orbassano [illegible]
via Gaidano 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 1
corso Francia 305
corso Francia 263
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 89
corso Trapani [illegible]
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Monginevro 192
corso Montecucco 86
corso Peschiera 310
via Frejus [illegible]

[illegible] 14
PARELLA
via Carrera 117
via Capelli [illegible]
corso Telesio / via Valgioie
via Salbertrand 69
via Lessona [illegible]
piazza Rivoli 14
via P. Cossa 11
via Ghemme 9

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Radich / Rieti (Grugliasco)
[illegible] Vandalino / [illegible]ebello
via Macedonia 2

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 182
via Valdellatorre 78
via Pianezza 97 (ang. c.so Potenza)
via delle Primule 35
piazza Manno/corso Cincinnato
v.le Mughetti 9/G
c.so Toscana/c.so Cincinnato

[illegible] 16
CAMPAGNA LANZO
[illegible] Grosseto 205
via Foligno 70
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3
[illegible] Venaria/via [illegible]
[illegible] Sansovino 151

[illegible] 17
BORGO VITTORIA
via Bibiana 50
[illegible] 53
via Stradella [illegible]
[illegible] Chiesa [illegible] Salute 10
via Chiesa della Salute 116/A
via Reiss Romoli 51/A
via Coppino 99
via Sospello/via Campiglia

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Monterosa 3
via [illegible] 104
corso Giulio Cesare 115/l
corso Palermo 94
via Bologna 88
via Ponchielli 16
via Spontini 24

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLA[illegible]
via Ivrea 16
corso Giulio Cesare 197
Centro Auchan
corso Vercelli 244
viale Pioppi 0/A
corso Vercelli 356
via Degli Abeti 11/bis/A
corso Giulio Cesare 261

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
str[illegible] Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
str. S. Mauro 74

[illegible] 21
MADONNA DEL [illegible]
piazza Borromini 78
corso Casale 397
piazza Hermada 3
corso Casale 122

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
[illegible] Casale 32
corso Moncalieri 59
corso Moncalieri 217
piazza Adua 6
piazza Freguglia 11

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso U. Sovietica 429
corso U. Sovietica 552
via Roveda 4
via Togliatti 2 (ang. via Barbera)
via Candiolo 38
via O. Vigliani 158
[illegible] Castello di Mirafiori 1
[illegible] Agnelli 220
via Pi[illegible] 52/E

BORGO SAN PIETRO
via Sestriere 37

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino [illegible] (Moncalieri)
corso Monc[illegible]

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] Commedia. Patto «noir» tra Neill e la Bonham Carter: lei deve assassinare il dirigente che lo ha licenziato; lui deve eliminare la moglie dell'amante di lei. [Studio Ritz]

L'ANGOLO [illegible] Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere [illegible] ragazza con cui [illegible] trascorso [illegible] notte. [Ambrosio [illegible]]

ARMA LETALE 4. Azione. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico. [Ambrosio 1, Ideal, Reposi [illegible]]

ASSASSIN(S). Drammatico. Il film scandalo del francese Kassovitz racconta di un anziano [illegible] prossimo a ritirarsi che insegna il «mestiere» a un giovane [illegible] ritiene il [illegible] successore. [Centrale]

BREAK UP - PUNTO DI ROTTURA. Poliziesco. Sutherland e [illegible] Fonda in questo film d'azione americano. [Chaplin 1]

IL CANE DELL'ORTOLANO. Sentimentale. L'attraente contessa [illegible] Belflor s'invaghisce del proprio attendente [illegible] sapendo che egli ama la cameriera. [Chaplin 2]

CODICE MERCURY. Azione. Simon, bambino autistico [illegible] nove anni, decodifica un codice militare segretissimo. [Olimpia 1]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. [Reposi 4]

FAVOLE. Fantasy. [illegible] 1917, una bambina di dieci anni, in platea in un teatro di Londra, viene «trasportata» nel magico mondo di Peter Pan. [Ambrosio 2]

FIGLI DI ANNIBALE. Commedia. Un disoccupato torinese decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende [illegible] ostaggio. [Empire]

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati [illegible] Sheffield [illegible] vita, per sbarcare il lunario, a uno spettacolo [illegible] spogliarello. [Eliseo [illegible]]

GATTACA. Thriller fantascientifico. In [illegible] mondo di uomini [illegible] dell'ingegneria genetica, [illegible] «normale» finge di far parte della «razza perfetta». [Erba 1]

KUN[illegible]. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la storia del Dalai Lama e dell'invasione del Tibet da parte dei Cinesi. [Kong]

IL [illegible] LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski viene sottratto [illegible] suo passatempo preferito, il bowling, e coinvolto in [illegible] vicenda [illegible] rapimenti. [Eliseo Rosso]

[illegible]: COLPO SU [illegible] Azione. Un [illegible] si oppone a un'organizzazione [illegible] terroristi che mette in pericolo la pace nel mondo. Lui [illegible] Van Damme. [Vittoria]

LAMA TAGLIENTE. Drammatico. Un ritardato mentale è buono con gli amici e «letale» con i loro nemici. [Massimo 1]

MASTERMINDS - [illegible] DEI [illegible] Avventura. Pessimo studente, Ozzie è [illegible] mago del computer capace [illegible] violare i massimi sistemi di sicurezza. [Etoile]

IL MATRIMONIO [illegible] MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Al college Julianne e Michael avevano promesso di sposarsi se, all'età [illegible] 28 anni, [illegible] avessero trovato l'anima gemella. [Adua 200]

L'OGGETTO DEL [illegible] DESIDERIO. Commedia. Due giovani [illegible] l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. [King]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di un insegnante di musica. [Olimpia [illegible]]

PIOGGIA INFERNALE. Azione. La furia di [illegible] fiume minaccia [illegible] piccola città. Intanto [illegible] ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari. [Eliseo Grande, Nazionale 1]

[illegible] CRIMES - [illegible] PERICOLOSI. Thriller. Un professore si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di scena. [Adua 400, Romano]

[illegible] IN [illegible] AL MARE. Drammatico. Al momento di suicidarsi da [illegible] ponte, [illegible] giovane incontra un ragazzo, [illegible] malato terminale che gli chiede aiuto per soddisfare i suoi ultimi desideri. [Lilliput]

SPECIES [illegible] Fantascienza. [illegible] uomo torna da Marte contagiato [illegible] morbo alieno che [illegible] riprodursi sulla Terra. [Reposi 1]

TARZAN IL [illegible] DELLA CITTA' PERDUTA. Azione. Tornato [illegible] Inghilterra, Tarzan viene richiamato in Africa per difendere la [illegible] terra adottiva dall'assalto [illegible] un gruppo [illegible] mercenari. [Lux]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore [illegible] due giovani di classi sociali diverse. [Faro]

IL TOCCO [illegible] MALE. Thriller. L'esecuzione di un serial killer, e poi, [illegible] omicidi. [Reposi 2]

TRE UOMINI E [illegible] GAMBA. Comico. Al[illegible], Giovanni e Giacomo in viaggio dal nord [illegible] sud con una protesi. [Cristallo]

[illegible] DEI [illegible]. Commedia. Tornata in libertà dopo la prigione, una ventenne si mette [illegible] ricerca del padre che non ha conosciuto. Scoprirà di averne due. Si ricompone la coppia Delon-Belmondo. [Doria]

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. [illegible] camper per una vacanza, tre amici incontrano Viola, rapinatrice in [illegible]. La protagonista è Asia Argento. [Erba [illegible]]

[illegible] VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il comico Roberto Benigni affronta alla [illegible] personalissima maniera il [illegible] del lager. [Nazionale 2]

IL FINE SETTIMANA AL CINEMA

Da «Arma letale 4» al professor Dillon aspettando Murphy

Il primo successo è «Arma letale 4». La [illegible] stagione cinematografica comincia all'insegna delle divertenti e spettacolari avventure dell'ormai celeberrima coppia di poliziotti Martin Riggs (Mel Gibson) e Roger Murtaugh (Danny Glover): il film del «solito» Richard Donner (ha firmato anche gli altri capitoli della serie) è stato il più visto del fine settimana in città (da segnalare le oltre 1300 presenze complessive fatte registrare sabato tra Ambrosio, Ideal e Reposi). La coppia «creata» undici anni fa dal giovane Shane Black si oppone in questo caso a una potente organizzazione [illegible] crimine guidata da un nome nuovo della mafia cinese. Lui è Jet Li, divo in patria [illegible] assoldato da Hollywood (è anche nel cast di «Hong Kong colpo [illegible] colpo»).

Dopo «Arma letale 4», le preferenze dei peraltro non molti torinesi andati al cinema lo scorso weekend sono cadute sul thriller erotico «Sex Crimes» con Matt Dillon professore di college al centro di un'accusa di stupro da parte [illegible] due intriganti [illegible] allieve (una è l'emergente canadese Neve Campbell, prossimamente in «Scream 2»). Successo francese, il film in cartellone al Romano e all'Adua è diretto dallo statunitense John McNaughton («Henry pioggia di sangue», «Lo sbirro, il boss e la bionda») e annovera fra gli interpreti Kevin Bacon, anche produttore della pellicola.

Inoltre, buona la partenza al Vittoria per la nuova fatica di Jean-Claude Van Damme «Hong Kong colpo su colpo» diretto [illegible] Tsui Hark, regista dell'ex culturista di origine belga già nel mediocre «Double team», e discreto l'andamento del film d'azione «Pioggia infernale» [illegible] Morgan Freeman e Christian Slater.

Tante, infine, le novità in uscita questa settimana: spiccano, per quanto riguarda il cinema d'evasione, Eddie Murphy che conversa con gli animali nel «Dottor Dolittle» e Jeff Daniels nell'altrettanto demenziale «Ancora più scemo».

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, [illegible]. 011-856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●

ADUA 400 — [illegible] G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [illegible] **crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. [illegible] 52, [illegible]. 011-547.007. [illegible] **letale** [illegible] Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. [illegible]. 7000; cinecard 5000; [illegible] 12.000; cinecard 10.000. ●●●●

[illegible] — c. Vittorio 52, [illegible]. 011-547.007. **Favol[illegible]** C. Sturridge. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; [illegible] 12.000; ci[illegible] 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **L'angolo [illegible]** di Jon Avnet. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; [illegible] 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] — via San Dalmazzo 24, [illegible]. 011-540.605. RIPOSO.

CENTRALE — via C. Alberto 27, [illegible]. 011-540.110. [illegible]**sassin(s)**. di M. Kassovitz. V. M. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000; aiace ●●●

[illegible] CHAPLIN 1 — [illegible] Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [illegible] **up - Punto [illegible] rottura** di P. Marcus. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 — [illegible] Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il cane dell'ortolano** di Pilar Miró. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] — [illegible] G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. [illegible]**o dei due**, di P. [illegible] con J.P. Belmondo, A. Delon, V. Paradis. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Piog[illegible] infernale**, di M. Salomon con M. Freeman e C. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Full Monty**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski,** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22.45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Figli di [illegible]**, di D. Ferrario con D. Abatan[illegible] S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. [illegible]. 11.000; Aiace 6000. ●●●

ERBA 1 — [illegible] Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **G[illegible]** di A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible]. 8000. ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Viola bacia tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, M. Ceccherini, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Masterminds la guerra dei geni** di R. Christina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. [illegible] di J. Cameron, con L. DiCaprio e K. Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. [illegible].

FIAMMA — c.so Trapani 57, [illegible]. 011-385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Ar[illegible] letale 4** di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000. ●●●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio**, con J. Aniston, P. Rudd. Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000. ●●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. [illegible] di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30. [illegible]. 11.000; Aiace 6000. ●●

[illegible] — v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. [illegible] **sogno in fondo al mare**, di F. Taylor. V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. [illegible] - **Il** [illegible] **perduta** di C. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011-817.1048. [illegible] **tagliente** ([illegible] B. [illegible] Thorton. Or.: 17,20; 20; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Pioggia infernale**, [illegible] M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.72. **La vita è [illegible]** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.[illegible]. **Codice Mercury**, regia [illegible] H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OL[illegible] 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La parola amore esiste**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 — via [illegible] Settembre 15, [illegible]. 011-531.400. **Species 2**, [illegible] M. Madsen, N. Henstridge, M. Helgenberg. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male**, regia G. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000. ●●●

LIETTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep Impact**, regia di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. [illegible] - [illegible] **pericolosi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000.

STUDIO [illegible] — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Amori e vendette** di M. Mowbray con S. Neill, E. Bonham Carter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, [illegible] M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO PER [illegible].

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Hong Kong colpo su colpo** di T. Hark con J. Claude Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. [illegible] Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. RIPOSO. Riapertura a settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 011-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre.

[illegible] [illegible] G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Riapertura il 12 settembre con **Titanic**.

ARENA METROPOLIS - Torino Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, tel. 011-535.529. **La vita è bella**. Ore 22.

ARENA CORTILE S. FILIPPO v. M. Vittoria 5, [illegible]. 011-541.136. **L. A. Confidential**, regia C. Hanson con K. Spacey, K. Basinger. Ore 22. Ingr. 7000, rid. 5000.

[illegible] PARCO RUFFINO viale Hughes (Stadio Ruffini), tel. 011-615.42.56. **Blues Brothers**. Ore 21,30. Ingr. [illegible], rid. giorni estate card [illegible] anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [illegible] Tel. 011-562.1293. **Goduria di donna in calore**, con Rocco Siffredi. Or.: [illegible]. 14,30, ult. 22,30. [illegible] a ven. Int. [illegible] 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Tel. [illegible]1-210.985 - 290.071. **Oggi spettacoli [illegible] core** [illegible] vivo [illegible] le più famose e giovani pornostar. Precede film ore 16; 21. Or.: 17,30; 22,30; 24. A. cond. V.M. 18 anni.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone [illegible]. Tel. 011-464.621. [illegible] visione. **Laura l'infermiera erotica.** Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] [illegible]. Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. [illegible] «**Il boss**», con Robert Malone, Debora Wells. Or.: ap. 10,30 ult. 24; fest. [illegible] 14,30 ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. [illegible] **e colazione** con Rossana Doll. [illegible]: feriali ore 10,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011-650.54.70. **Desiderando mia cugi[illegible] - Club [illegible]**. Or.: ap. 10,30, ultimo 22,30.

[illegible] [illegible] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Avventure in [illegible] cinema e [illegible]** Or.: [illegible]. 15 ult. [illegible].

[illegible] BLUE [illegible] San Donato 40. Telefono 011-487.765. Festival sesso al mare - il film: **L'isola [illegible] femmine golose - Antille sesso e cioccolato.** Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. [illegible].

SPEZ[illegible] [illegible] Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Hotel piaceri contrari**, con Luana Borgia, Samanta Sex. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso [illegible]; rid. 7000; anziani 5000.

[illegible] MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011-749.2907. **Tutto fino alle profonde [illegible]** con Olivia Del Rio, Marzia Visconti. Or.: ap. ore 15 ult. ore 22.

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. CHIUSO [illegible] FERIE. Riapertura martedì 1 settembre [illegible].

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE [illegible] 8, [illegible]. 011-817.10.46. Tram 15. [illegible] **di [illegible] ritorno**, di P. Anderson. Or.: 16,20; 20,30. **Star[illegible] troopers - Fanteria dello spazio**, di P. Verhoeven. Or.: 18,10; 22,20.

[illegible] TRE via Montebello 8, telefono 011-817.10.46. **I fratelli Skladanowski**, di [illegible]. Wenders. Or.: 16,30; 20,30. **Complice la notte.** [illegible] M. Figgis, [illegible] W. Snipes, N. [illegible]. Or.: 18,30; 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO 011-931.24.03: chiuso per ferie
BARDONECCHIA — SABRINA: **Sette anni in Tibet**
BUSSOLENO — NARCISO [illegible] chiuso per ferie
[illegible] — MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: chiuso per ferie
CASCINE VICA — DON BOSCO DIGITAL: 011-959.34.37: riposo
CESANA TORINESE — SAN SICARIO: riposo
CHIERI — SPLENDOR 011-942.16.01: chiuso ferie; UNIVERSAL 011-941.18.67: riposo
CHIVASSO — CINECITTA' 011-911.15.86: **In barca vela contromano**; MODERNO 011-910.97.37: riposo; POLITEAMA 011-910.14.33: riposo
[illegible] — NUOVO: chiuso per ferie; VILLA REMMERT: chiuso per ferie
COLLEGNO — PRINCIPE: riposo; [illegible] 1: chiusura estiva; REGINA 2: chiusura estiva; STAZIONE: chiusura estiva; STUDIO LUCE: chiusura estiva
CONDOVE — [illegible] 011-964.43.48: riposo
[illegible]ORGNE' — MARGHERITA: chiuso per lavori; PERONA: chiuso per [illegible]
[illegible] — CINE T. S. LORENZO: chiuso per ferie
GRUGLIASCO — [illegible] chiusura estiva
IVREA — ABCINEMA 0125-425.084: riposo; BOARO: non pervenuto; POLITEAMA 0125-641.571: riposo
LEINI' — AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo
MONCALIERI — K.K. CASTELLO 011-641.236: riposo
NONE — EDEN 011-986.45.74: riposo
PIANEZZA — LUMIERE: chiuso per ferie; ARENA MANZONI: **Blues [illegible] - Il mito continua**
PINEROLO — HOLLYWOOD 0121-201.142: riposo; RITZ 0121-374.957: riposo; ITALIA 200 0121-393.905: **La vita è bella**; ITALIA 500: **Sex crimes - Giochi pericolosi**
RIVALTA — LUCI NEL PARCO: riposo
RIVOLI — GIOIELLO 011-958.67.80: riposo
SAUZE D'OULX — SAYONARA [illegible]: **L'angolo rosso**
SESTRIERE — FRAITEVE 0122-76.338: riposo
SETTIMO TORINESE — PETRARCA: chiuso per ristrutturazione
SUSA — CENISIO 0122-622.866: **Full Monty - Spogliarelli organizzati**
TORRE PELLICE — TRENTO 0121-933.096: **Full Monty**
VALPERGA — [illegible]ERA 0124-617.122: chiuso per lavori
VINOVO — AUDITORIUM: [illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione [illegible] Concerti [illegible] 99. [illegible] abbonamenti al 15 concerti [illegible] Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il 24/10/98; ultimo il 28/7/99. Abbon. ordin. L. 250.000; [illegible] giovani [illegible]. Bigl. (ore 10,30/18), [illegible]. 011-8815.241/242. Info. Tel. 011-8815.246/238.

[illegible] «G. PUCCINI». Torino Danza 1998 XI Festival Internazionale di Balletto. Dir. Artistico M. Béjart, Torino, 3-18 ottobre [illegible]. Sono in vendita gli abbon. alle 5 «prime» al Regio. Vendita [illegible]. dall'8/9. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242. Info tel. 011-8815.246/238/209

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 011-248.22.76 - 011-248.78.71. RIPOSO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998-99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 e 24 settembre. Informazioni telefoniche 011-819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011-562.38.00. **Il fiore all'occhiello 1998-99.** Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti, Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19.

ANALOG. [illegible] Chiomonte [illegible]. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo. Centro teatro ragazzi e giovani. Tel. 011-489.576.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO [illegible] Via Nizza [illegible]. RIPOSO.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. [illegible].

[illegible] Piazza Carignano [illegible]. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. [illegible] apertura biglietteria dal 2 settembre, orario 12-18. Telefono 011-517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta, Mito Cabaret 8 spettacoli posto fisso, Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Da [illegible] a [illegible] orario 10/13-15/19. Per informa[illegible] 011-669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99: **La grande prosa**. Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, [illegible], Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, [illegible] Toni. Donne da ridere: Leone, Scucchimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22, festivi 15-22.

[illegible] TEATRO. Via Santa Teresa 5, [illegible]fono e fax 011-530.238. E' in allestimento la nuova stagione [illegible] 1998-99. [illegible] Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva [illegible] spettacolo inedito. Informazioni presso il [illegible].

[illegible] «G. VERDI». Orchestra Filarmonica Torino Stagione sinfonica [illegible] 99. Rinnovo abbonamenti fino al 10/9. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Inform. tel. 011-436.06.91 - 436.13.40

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Dal 3 al 10 settembre il M.A.S. Juvarra si [illegible]sferisce a Monta D'Alba con Bruno Gambarotta. Le Sorelle Suburbe, [illegible] Giarchi. Inf. 540.675. Café Procope, chiusura estiva. Riapertura il [illegible] settembre [illegible] il Tango Argentino.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. CHIUSO [illegible] FERIE. Riapertura il 25 settembre.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. **Danza Estate**, dal 17 agosto al 15 settembre, tutti i giorni da lunedì a venerdì con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez (Balletto Nazionale di Cuba).

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. [illegible].

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. RIPOSO

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza [illegible] 39, Grugliasco, [illegible] 011-401.33.28. RIPOSO.

[illegible] DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino **Danza all'Arena** [illegible] **Borgo**. Finale Ligure, 17/29 agosto, con Marco Pierin, Jacqueline [illegible] Min, Jorge Rodriguez Vade, Loredana Furno, Gigi Caciuleanu, Loris Petrillo, Alejandro A. Cordova, Alessandra Rido. Info 0339-290.7436.

[illegible] Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. Sono in allestimento la stagione teatrale 1998-99 e gli spettacoli per le scuole. Da settembre informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011-2841028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale. Nel mese di settembre inizio campagna abbonamenti. [illegible] informa[illegible] telefono 0335-684.02.72.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO.

[illegible] TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via [illegible] (Moncalieri). [illegible].

MUSEI E MOSTRE

167-320320 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ACCADEMIA [illegible] BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
[illegible] (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA [illegible] (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIB[illegible] NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
[illegible] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE ([illegible]. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA [illegible] (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» [illegible] prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.
CASTELLO [illegible] MONCALIERI (telefono 011.881.645.42). [illegible] 9-13; s[illegible] e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, [illegible] 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Sentieri tortuosi. Bruce Chatwin fotografo». Fino al 13/9. Visite guidate: [illegible] dom. [illegible] 10 e 11,30; Collezioni Permanenti ven. [illegible] 15,30 e 17; sab. ore 9,30 e 11; dom. [illegible] 15,30. Sezione [illegible] chiusa fino a fine settembre.
[illegible] (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19 / 20,30-22,30; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; [illegible] 10-22. Lunedì [illegible].
GALLERIA [illegible] SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 15-19, domenica e lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.54). Mostra in allestimento.
MUSEO D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI [illegible] (telefono 011.958.7256). Orario: [illegible] martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 [illegible] 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine [illegible] - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
[illegible] DI [illegible]TICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica dalle ore 9 alle ore [illegible]. Lunedì chiuso. Domenica [illegible] 16, visite guidate.
MUSEO EG[illegible]IO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI [illegible] TURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
[illegible] DELLA [illegible] (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì [illegible] ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di [illegible] lontane». Fino al 30/8.
MUSEO NAZIO[illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i [illegible] dalle [illegible] 10 alle ore [illegible]. Mostra: «Venti di Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal [illegible] venerdì) 011.884.432.
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via [illegible] 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO ST[illegible] (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: [illegible] o [illegible] su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª [illegible] del [illegible].
ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
[illegible] DI [illegible] - MUSEO [illegible] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni [illegible] 9-11,50 e 14-16,20; lunedì [illegible].
PALAZZO [illegible] ([illegible] delle [illegible] 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO [illegible]LE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domeni[illegible] rio 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto [illegible] che la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA [illegible] (via [illegible] Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 264), Or.: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; ven. 10-[illegible]; lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale [illegible] 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni [illegible] ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore [illegible]. Festivi chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 15). [illegible]: tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Corrente» fino al 5 settembre.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 233. MERCOLEDI' 26 AGOSTO 1998 — L. 1.500 (*) / L. 2.500

Il premier torna al lavoro. D'Antoni attacca: sciopero generale

Prodi: non sarà autunno caldo

«Ma se non trovo le soluzioni me ne vado»

LA CORDA SI TIRA NON SI SPINGE

GLI uomini del Tesoro e degli altri ministeri economici si sono riuniti ieri, con alla testa il ministro Ciampi, in una calda giornata romana di fine agosto, per dare inizio alla complessa procedura di messa a punto della legge finanziaria, principale documento annuale di politica economica di questo Paese, specchio contabile di forze e debolezze, buone intenzioni e contraddizioni d'Italia. Hanno alle spalle i successi dello scorso anno, con una finanza statale avviata al risanamento, l'inflazione sostanzialmente domata, il deficit pubblico sotto controllo; possono contare sul rispetto di tutti - compresa, almeno in parte, l'opposizione - per i risultati conseguiti.

Si potrebbe quindi immaginare che mai come quest'anno il loro compito sia leggero: sembra infatti che, per la prima volta a memoria di contribuente, la legge finanziaria non debba richiedere agli italiani nuovi sacrifici fiscali ma accontentarsi di tagli relativamente piccoli e relativamente facili alla spesa pubblica. La strada, insomma, si annuncia in discesa.

Proprio qui, però, sta la prima difficoltà che Ciampi e la sua squadra devono affrontare: non è detto che chi si è rivelato ottimo guidatore in salita sia anche ottimo guidatore in discesa. Una politica espansiva risulta talora assai più difficile da realizzare di una politica restrittiva perché, per parafrasare un noto aforisma del premio Nobel Jan Tinbergen, l'azione di governo dell'economia assomiglia sovente a una corda che si può tirare ma non spingere.

Che cosa si può fare, allora, per spingere quest'economia che non riesce a tenere i ritmi di espansione previsti, tanto da assomigliare a un'auto che va a tre cilindri, con una crescita produttiva prossima al 2 per cento l'anno mentre il re-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

RIFONDAZIONE TRA I VELENI

Cossuttiani all'attacco



ROMA. Dentro Rifondazione l'escalation dei veleni continua. Ieri è toccato ai cossuttiani lanciare benzina sul fuoco. «Bertinotti (foto) non provocherà la crisi di governo - sostiene Marco Rizzo -: l'ha detto a Scalfaro».

A PAGINA 3

BRUTI LIBERATI

«Magistrati parlate meno»



«Magistrati, resistete alle suggestioni dei mass media. C'è il dovere di informare, ma anche quello di mantenere assoluto riserbo». Lo sostiene Edmondo Bruti Liberati (foto), sostituto procuratore generale a Milano.

Tortello A PAG. 5

ROMA. L'autunno sarà «complesso», «difficile», ma non «caldo». Parola del presidente del Consiglio, Romano Prodi, il quale annuncia l'intenzione di «procedere con il dialogo portato avanti finora» all'interno della maggioranza sui temi più delicati. Quindi, anche con Rifondazione comunista. C'è di più: Romano Prodi tiene a sottolineare che «il presidente del Consiglio è un operativo, un operaio»: «Se non ha le soluzioni - ha detto - deve cambiare mestiere». Per il momento, il tema più delicato resta quello della giustizia. Ieri, il Guardasigilli Giovanni Maria Flick ha incontrato il presidente del Consiglio, intrattenendosi con lui per un'ora e 40 minuti; molto più del previsto. Ma, per il presidente del Consiglio, un altro cruccio viene dal tema occupazione. Sergio D'Antoni, leader della Cisl, punta i piedi: «Alla luce degli ultimi dati sull'occupazione sono sempre più convinto della necessità di un grande sciopero generale».

Molinari e Giacotti ALLE PAG. 2, 3 E 10

Cernomyrdin diluisce il debito pubblico

Il rublo cola a picco «Borsa Europa» vola

I titoli di Stato russi pagati in 3-5 anni
I comunisti alzano il tiro: 10 ministeri

MOSCA. Reazioni contrastanti nel mondo finanziario russo all'esordio di Cernomyrdin da primo ministro: il rublo ha subito un nuovo scivolone (perdendo più del 10 per cento) mentre la Borsa ha reagito bene recuperando un 2,4%.

Il governo ha presentato un piano per il pagamento secondo nuove scadenze del rimborso degli investitori in titoli di Stato. Secondo indiscrezioni, prevede che il rimborso dei 40 miliardi di dollari di titoli avvenga tra i 3 e i 5 anni a tassi di interesse tra il venti e il trenta per cento.

Intanto proseguono le trattative per formare il governo di unità nazionale con tutti i partiti: i comunisti avrebbero chiesto almeno dieci ministeri.

Sembra tornare l'ottimismo sulle piazze finanziarie europee, ieri tutte in rialzo, con Milano che ha guadagnato oltre il 2 per cento. Wall Street dopo una partenza in forte rialzo ha limato i guadagni pur chiudendo in positivo.

Sacchi e Zafesova ALLE PAG. 7 E 15



Viktor Cernomyrdin

I DEBOLI FACILI VITTIME

FAVOLE AI VECCHI SCIPPATI

NON è da respingere, né da disprezzare, qualsiasi piano di assistenza ai vecchi che hanno patito violenza da scippatori e aggressori, nel quadro della crescente, oppressiva, micidiale criminalità urbana (in cui Torino porta il pennacchio): è la legge, è la giustizia che è da compiangere, quando prevalgono le misure di difesa passiva e le buone parole alle vittime surrogano un ormai quasi impensabile castigo.

L'avrò citata più volte, questa sentenza dell'India antichissima, ma non è inutile ripeterla: «Senza il potere del *danda*, i malvagi arrostirebbero i deboli come pesci sulle picche». Il *danda* significa letteralmente *bastone* e vale *castigo*. Sulla punta delle picche usava - così pare - mettere i pesciolini ad arrostire sui fuochi.

Dopo che i pesci sono stati arrostiti, quale favola gli racconti per farli addormentare? Arriva il medico del Servizio, con la psicologa nella borsa nera, che sorride, che si gonfia di dati, e lascia sul comodino del pensionato, preso a calci dal depennabile, un gioiello consolatorio: delle capsule per *dormire* e anche per *dimenticare* (con un piccolo passo avanti nel rincoglionimento).

La colpa, lo so, è d'invecchiare troppo. Così abbiamo una quantità impressionante di deboli che i malvagi - incoraggiati da un *danda* ridotto a puro simulacro, a impostura di un potere che ha rinunciato ad averne e ad usarne uno vero, uno implacabile - possano far sfrigolare disinvoltamente, sportivamente, sulla *barbecue* dell'irresistibile violenza urbana.

I *piccoli reati* sono, spesso, grossi e torvi reati. Lo scippo, com'è accaduto a Torino per la signora Maria Assunta Altini, può cambiare faccia e chiamarsi assassinio. Lo scippo ai vecchi è una via spedita per il cimitero. Anche se non è seguito dalla morte della vittima, è un atto feroce e chi lo compie è, conscio o incosciente, un datore di morte.

Ma il potere buonista è un potere col *danda* marcio e ai deboli non resta che farsi arrostire illimitatamente.

Avanti coi piani di solidarietà sociale... Che tuttavia, se il colpevole si facesse male, funzionerebbero anche per lui... Il Servizio si estenderà, speriamo, fino alla manutenzione della tomba dei cari pesciolini arrostiti.

Guido Ceronetti

Scatta l'allarme disgelo

Monte Bianco otto morti in due giorni



AOSTA. Catena di morti sul Bianco per una serie di sciagure avvenute negli ultimi due giorni sul versante francese investito da un'ondata di maltempo. Hanno perso la vita otto alpinisti (quattro italiani). Tra le vittime, due amici di Cuneo, i cui corpi sono stati recuperati ieri dalla gendarmeria di Chamonix sul Mont Blanc du Tacul, a quota 3800 metri.

Macchiavello e Mosca A PAG. 10

L'arcivescovo medita di ricorrere al Csm. Prodi: credo che si stiano rispettando leggi e trattati

Il pm: da Giordano un miliardo al fratello

«Ed era denaro della diocesi». Il cardinale nega

Strage di innocenti in Congo

Aerei angolani bombardano i ribelli
Uccisi prete e fedeli in una missione

SERVIZI A PAGINA 8

«Malpensa 2000, Europa ingiusta»

Critico il presidente del Consiglio
«Pericoloso precedente l'ingerenza Ue»

SERVIZIO A PAGINA 11

«Belli pazzi», Visco accusa l'Aci

Il ministro: cartelle piene di errori
L'Automobile Club: tutte invenzioni

di Agnese Vigna A PAGINA 15

NAPOLI. Sospetti pesanti su un «vorticoso giro» di fondi tra i due fratelli, testimonianze su un presunto impegno del cardinale Michele Giordano a soffocare lo scandalo e l'ipotesi investigativa che quel giro di usura scoperto in Lucania potrebbe essere stato sostenuto «almeno in parte con denaro ecclesiastico». Su queste basi la procura di Lagonegro ha ottenuto che il telefono riservato del cardinale venisse messo sotto controllo. Gli inquirenti parlano di una movimentazione di «ingentissime somme di denaro tra il cardinale Michele Giordano e suo fratello Mario Lucio», per un totale di circa un miliardo. Ma l'arcivescovo nega e minaccia di rivolgersi al Csm. Sulla vicenda interviene anche Prodi: «Ho chiesto al ministro di Grazia e Giustizia di essere sempre informato su tutti gli aspetti procedurali. Credo che si stia mantenedo il rigoroso rispetto della legge».

Cirillo e Tosatti ALLE PAGINE 4 E 5

I SERVIZI

LA STORIA

Intervista al dj che ha fatto esplodere il caso

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 5

I RETROSCENA

Soltanto il Papa può bocciare i conti dei vescovi

di Marco Tosatti A PAGINA 5

IL CASO USURA

Più di un dubbio nei verbali dell'Antimafia

di Francesco [illegible] A PAGINA 9

Dal 15 settembre via libera anche in Italia per il Viagra

Nasce l'homo eroticus

CI siamo: ancora pochi giorni e arriva il Viagra. Ieri il via libera. Alla domanda su quale fosse la più grande scoperta del secolo, uno scienziato rispose: «L'atomica», ma un altro corresse: «La pillola». La pillola non ha cambiato solo il sesso ma anche la mente della donna, l'amore, il matrimonio, la vita. Dopo la pillola anticoncezionale niente (vita, morte, Dio) è più come prima. Adesso arriva il Viagra. La sua importanza nella vita maschile è più rivoluzionaria della pillola nella vita femminile. La donna poteva non restar incinta in altri modi, «nevrotizzanti» per i laici, «peccaminosi» per i credenti, ma poteva. L'uomo che non ce la fa, non ce la fa in nessun modo. E «nessun uomo ce la fa». Nessun uomo è pari a quel che vorrebbe essere. Neanche Casanova, che si aiutava con mille intrugli. Evitiamo di mentire scrivendo che il Viagra sarà la pillola degli impotenti: sarà anche la pillola dei semi-potenti, dei poco-potenti, e dei potenti. La pillola delle nozze. Dell'avventura. «Non dovrebbe essere così, ci sono dei rischi, i medici ci andranno cauti: ma questo è il futuro del farmaco. Questo, anzi, è già il suo passato. In un ospedale (di New York) è stato dato a tutti i pazienti, per far dimenticare le [illegible]. Un ditta[illegible] (della Nigeria) è morto per overdose, dopo [illegible] di rapporto a tre, lui con due donne. Un travet di 69 anni (in Florida), umiliato dalla moglie che lo sfotteva («non ce la fai più, sei vecchio»: la donna è coetanea, ma l'iniquità della natura le permette di fingere), tornato potente, è scappato per i motel del mondo a morire da maschio. Al sesso [illegible] desiderio [illegible] il sesso [illegible] volontà: [illegible] altro cinema, altra letteratura, altra psicologia. Freud ha una data di scadenza: 15 settembre 1998, salvo ritardi che non cambiano niente. La lunghissima storia dell'homo sapiens finisce quel giorno. Quel giorno comincia l'homo eroticus.

Ferdinando Camon

SERVIZI A PAG. 13

«Ma l'allarme del tecnico va condiviso, attenti alla creatina». Ispezione dei Nas alla Federvolley

Il Coni archivia Zeman: niente doping nel calcio

Inzaghi-super e la Juve batte il Milan. Il Bologna entra nella Uefa



Il tecnico della Roma, Zeman

Si sgonfia il caso doping: l'allarme di Zdenek Zeman va condiviso, si deve fare attenzione alla creatina, ma il calcio è fondamentalmente sano. Parola dei vertici del Coni, che ieri hanno archiviato il caso sollevato dal tecnico della Roma all'inizio d'agosto. Ma prosseguono le inchieste, il Nas ha fatto un'ispezione alla Federvolle. E, intanto, la Juve ha conquistato il Trofeo Berlusconi battendo 2-1 il Milan a San Siro. Rossoneri in vantaggio con Bierhoff, poi i campioni d'Italia hanno rimontato con una doppietta di Inzaghi. La Procura di Firenze ha aperto un fascicolo sul gol-fantasma di Empoli-Juve, ma è un atto dovuto in base a un esposto». Chiusa l'inchiesta sugli arbitri: [illegible] ammonizioni e [illegible] censura. Il Bologna (2-0 in casa del Ruch Chorzow) si è qualificato per la Coppa Uefa e oggi l'Inter (4-0 all'andata) gioca a Riga.

Beccantini, Castellano, Gaino, [illegible] e Vergnano A PAG. 12 E NELLO SPORT

Terra prelevata dalla fabbrica distrutta presenta tracce di un acido usato per il gas nervino

«Bin Laden ha tentato di uccidere Clinton»

Nuove accuse dagli Usa: ecco le prove contro Khartoum

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Volete le prove? Eccole. Sotto l'incalzare delle richieste [illegible] di dimostrare che lo stabilimento farmaceutico di Khartoum bombardato giovedì scorso stesse davvero producendo gas nervino, le autorità americane hanno deciso di fornire alcune delle «prove convincenti» di cui [illegible] parlato Bill Clinton. Ma [illegible] attraverso una comunicazione ufficiale, come tutti [illegible] aspettavano visto che si tratta di rintuzzare la denuncia presentata dal Sudan all'Onu e appoggiata da tutti i Paesi arabi, bensì attraverso [illegible] «permesso» dato a non meglio precisate «fonti» di spiegare la cosa a condizione di non [illegible] nominate. Con questa forma inedita [illegible] comunicazione che [illegible] potrebbe definire «indiscrezione ufficiale» il governo americano ha fatto sapere che a convincerlo definitivamente dell'attività illecita è stato un campione di terra prelevato [illegible] un collaboratore della Cia nel recinto della fabbrica [illegible] fatto pervenire «clandestinamente» a Washington per analizzarlo. Dalle analisi è risultato che quella manciata di terra [illegible] tracce di [illegible] acido [illegible] nome impossibile, «O-ethylmethylphosphonothioic», [illegible] dalle proprietà inequivocabili: serve da «precursore» alla produzione del VX, il micidiale gas nervino.

Forse si è depositato lì dopo essere stato emesso nell'aria, o forse si è infiltrato in forma liquida nel terreno durante [illegible] processo produttivo, ma ciò che conta - hanno detto le fonti - è che esso costituisce la prova che il bombardamento contro la fabbrica di Khartoum era «necessario». Tuttavia, poiché i giornalisti che si sono recati a visitare le [illegible] hanno visto pillole [illegible] fiale sparse, [illegible] fonte ha [illegible] che probabilmente in quella fabbrica si facevano «anche» medicinali, mentre all'inizio [illegible] stato detto che [illegible] indagini condotte per un anno risultava che [illegible] prodotto «commerciabile» ne [illegible] mai [illegible].

La cosa, insomma, rimane [illegible] piedi, mentre attorno a questa storia altri sviluppi si inseguono. Uno è quello del «sì», dopo sette anni di dinieghi, che gli Stati Uniti hanno detto alla celebrazione in Olanda (invece che negli Stati Uniti medesimi [illegible] in Inghilterra) del processo contro i due libici accusati dell'esplosione dell'aereo Pan Am nel cielo [illegible] Lockerbie, in Scozia, nel 1986, che [illegible] 240 persone. La Libia ha fatto sapere che «ci sta pensando» e all'Onu è già pronta una risoluzione per «liberarla» dalle sanzioni economiche non appena avrà accettato, ma intanto alcune delle famiglie delle vittime hanno reagito con rabbia. Perché, dicono, ai terroristi [illegible] Osama bin Laden si risponde con i missili e con quelli che hanno ammazzato i nostri cari si scende a patti?

Un altro sviluppo è la «proposta di dialogo» avanzata dagli Stati Uniti [illegible] taleban dell'Afghanistan. L'hanno avanzata [illegible] prudenza, affidandola a [illegible] oscuro funzionario della loro ambasciata a Islamabad di nome Richard Hoagland («Siamo naturalmente interessati a parlare con i taleban, di bin Laden [illegible] anche [illegible] diritti umani, di traffico di stupefacenti [illegible] di terrori[illegible] ha detto), probabilmente per sondare il terreno. Ma la risposta di Mullah Mohammed Omar, il leader dei taleban, è stata durissima: «Di cosa si può parlare ormai? Ogni argomento è stato sepolto [illegible] i missili». L'altro ieri Omar aveva definito Clinton [illegible] «criminale», ieri ha perfino ceduto alla tentazione [illegible] riferirsi alla faccenda Monica Lewinsky. «Per la nostra legge il reato di adulterio prevede la lapidazione. Lui è americano e [illegible] [illegible] che punizioni ci sono lì, però direi che si tratta [illegible] vergognoso e imbarazzante scandalo».

Quanto a Bin Laden, [illegible] le [illegible] contro di lui non si contano più. L'ultima è che in anni lontani progettò l'assassinio di Clinton per ben due volte, ma poi dovet[illegible] rinunciare per la difficoltà di penetrare le misure di sicurezza. Ma su [illegible] lui si è saputo anche che un Grand Giurì [illegible] Manhattan, [illegible] settimane prima degli attentati [illegible] Kenya [illegible] della Tanzania, [illegible] aveva incriminato. Ma di cosa non si sa. E' segreto.

Franco Pantarelli

[illegible]

Cresce la polemica sull'accordo per Lockerbie: non si deve trattare con [illegible] terroristi
Ma l'Onu si prepara a togliere l'embargo imposto alla Libia



«La compagnia aerea di bandiera viene usata dalla giunta militare per trasportare esplosivi e armi»

«Avevamo sollecitato un'inchiesta sull'impianto di Al-Shifa per appurare cosa producesse davvero»





Sopra, Sadek el-Mahdi. A destra Osama bin Laden e la fabbrica bombardata a Khartoum

INTERVISTA
SADEK EL-MAHDI IL LEADER D'OPPOSIZIONE

«Noi sudanesi, non gli Usa rovesceremo il regime»

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

«Il regime sudanese fa parte della rete internazionale dell'estremismo islamico. E l'impiego camuffato delle strutture civili per obiettivi loschi, [illegible] l'uso di una fabbrica di medicinali per produrre gas venefici, è la conseguenza di questa sua condotta avventuriera. [illegible] precedenti non mancano: la Sudan Airlines, la compagnia aerea [illegible] bandiera, è spesso utilizzata dalla giunta militare per trasportare armi ed esplosivo. Lo appurò l'inchiesta sull'attentato a Mubarak nel 1995, [illegible] Addis Abeba».

Chi accusa è Sadek el-Mahdi, capo dell'opposizione sudanese [illegible] leader [illegible] partito al-Umma, principale formazione del Nord musulmano. Ha 50 anni, [illegible] cui sei trascorsi in carcere [illegible] agli arresti domiciliari dopo l'avvento [illegible] potere dei militari guidati dal generale al-Bashir che nel 1989 depose, con un colpo di Stato, il governo presieduto proprio da al-Mahdi, eletto democraticamente due anni prima. Della congiura faceva parte suo cognato, [illegible] sceicco al-Turabi, divenuto poi il numero due e l'ideologo del regime. Entrambi sono laureati [illegible] Oxford. Al-Mahdi - che discende [illegible] Mahdi, simbolo della lotta agli inglesi nel XIX secolo - è costretto all'esilio tra [illegible] Cairo e Asmara dopo la fuga dal Sudan, nel [illegible].

[illegible] che gli impianti della fabbrica di medicinali polverizzata una settimana fa dai missili americani siano stati utilizzati per distillare l'agente VX, componente del gas nervino?

«Non posso giurarlo, anche se da tempo circolavano delle voci [illegible] riguardo. E tempo fa noi, come opposizione, abbiamo sollecitato un'inchiesta internazionale per appurare la natura di quell'impianto».

Al-Bashir vi accusa di aver dato informazioni sbagliate proprio sulla fabbrica al-Shifa, e quindi di essere una «quinta colonna».

«Noi non siamo una quinta colonna, ma la maggioranza in Sudan. E lo dimostrano le percentuali dei voti alle elezioni del 1986, le prime libere dopo 16 anni di dittatura militare. Il mio partito al-Umma aveva ottenuto [illegible] 42%, un 30% andò al partito al-Ittihadi, [illegible] [illegible] Fronte islamico guidato da Turabi (ora è il partito unico, *ndr*) ottenne un misero 16%».

Nessuna collaborazione fra voi e gli Usa prima del raid?

«Accusandoci, al-Bashir vuole recuperare consenso e basta».

Tra le cose che il capo della giunta ha promesso c'è una guerra senza quartiere contro di voi. Temete rappresaglie?

«Ma quando [illegible] questo [illegible]gime poliziesco ha avuto pietà per gli oppositori? Ha sempre utilizzato il [illegible] di ferro [illegible] [illegible] [illegible]i. Basta il semplice sospetto di simpatizzare per noi per finire in galera».

In Sudan c'è chi auspica un intervento militare americano più massiccio per porre fine al regime islamico. Lei [illegible] d'accordo?

«Assolutamente no. Siamo contro qualsiasi ingerenza straniera. Noi lottiamo militarmente [illegible] politicamente per rovesciare questo regime che indebitamente si è impossessato del potere e sta portando allo sfascio [illegible] Sudan con [illegible] [illegible] politica terroristica e avventuriera. Per cacciare questa gente ci vuole una sollevazione popolare e basta».

Esistono davvero legami [illegible] il Sudan e [illegible] miliardario saudita bin Laden, [illegible] sostiene la Cia?

«Essendo invischiato fino al collo con le organizzazioni islamiche [illegible]dicali, il regime sudanese per forza di cose ha a che fare con bin Laden, [illegible] burattinaio del terrorismo nel mondo. Lo stesso al-Bashir ha ammesso la presenza, in passato, di bin Laden sul suolo sudanese. Questo personaggio ha poi numerosi investimenti in Sudan...».

Tra i quali la [illegible] di medicinali colpita?

«Una partecipazione tramite [illegible] cognato Bas Mahfouz, che è un prestanome dietro il quale [illegible] nasconde».

Dopo questo confronto quale sarà il destino del suo Paese?

«Questo regime ci sta portando verso la catastrofe. C'è anche una carestia nella regione meridionale di Bahr el-Gazal, dove infuria la guerriglia e dove decine di persone muoiono per fame ogni giorno. La colpa [illegible] del governo, che da aprile impedisce la consegna degli aiuti umanitari ai civili accusando le organizzazioni internazionali [illegible] sostenere i ribelli. Presto la carestia si estenderà anche al Nord, al Kordofan, a Darfur e in alcune zone nel Mar Rosso. E sarà la fine».

[illegible]

Cape Town, un morto

Bomba islamica al ristorante

CITTA' [illegible] CAPO. Una donna [illegible] morta, [illegible] 25-30 persone [illegible] rimaste ferite, per un'esplosione, forse provocata da una bomba, che ha devastato ieri sera il ristorante «Planet Hollywood» sul lungomare [illegible] Città del Capo. L'ha reso noto la polizia [illegible]dafricana. Una poliziotta accorsa tra i primi sul posto ha detto all'agen[illegible] Reuters che l'esplosione sembra essere stata causata da una bomba lanciata all'interno del ristorante attraverso la porta d'ingresso.

Il portavoce [illegible] polizia Jacques Wiese ha dichiarato ai giornalisti che esperti di esplosivi dovranno esaminare il locale prima che [illegible] possa accertare l'origine dell'esplosione. Egli ha aggiunto che circa 25 per[illegible] [illegible] rimaste ferite. Le forze dell'ordine hanno isolato [illegible] [illegible], i cui negozi [illegible] ristoranti attraggono ogni [illegible] milioni di visitatori.

Un giornalista [illegible] Reuters ha detto [illegible] [illegible] visto almeno 20 persone che venivano portate [illegible] dal ristorante, parecchie coperte di sangue. Una testimone ha riferito che [illegible] donna aveva subito l'amputazione delle gambe.

E' stata un'organizzazione che si definisce «Musulmani [illegible] l'oppressione globale» a rivendi[illegible] ieri sera, con una telefonata ad una giornalista di [illegible] radio, la responsabilità dell'esplosione al ristorante a Città [illegible] Capo, definendola una rappresaglia per gli attacchi americani in Afghanistan [illegible] Sudan, la settimana scorsa.

[illegible] uomo ha chiamato la giornalista [illegible] «Cape Talk» Marian Merton - [illegible] quanto ha riferito lei stessa - attribuendo all'organizzazione la responsabilità dell'attentato. Lo [illegible] gruppo aveva protestato, bruciando una bandi[illegible] americana, durante la visita [illegible] presidente Bill Clinton in Sud Africa, nel marzo scorso, definendolo un «assassino». Città del Capo, la principale città turistica del Sud Africa, ha una comunità musulmana piccola [illegible] agguerrita. [Ansa-Reuters]

Lunghi silenzi e musi, niente mondanità, niente golf. Il portavoce: stanno lavorando a far pace

Le orribili vacanze della Prima Coppia

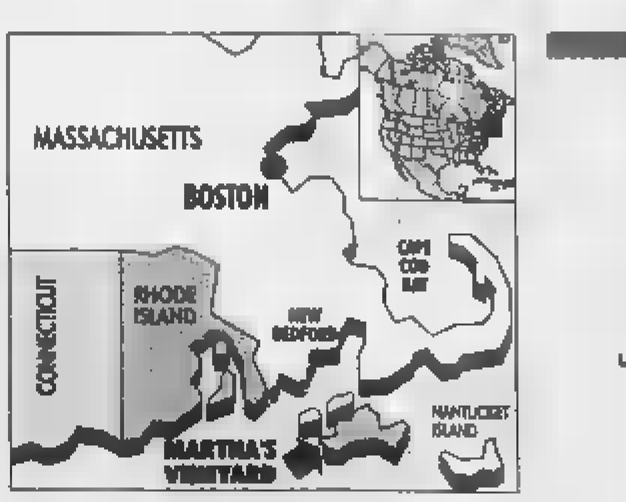
Bill e Hillary quasi separati nella cornice dorata di Martha's Vineyard

[illegible] YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per giocare a golf tempo fa si [illegible] un ginocchio, tanta era la foga che ci metteva, ma ora neanche quello sport lo attira: le giornate di Bill Clinton [illegible] Martha's Vineyard, l'isola davanti alla costa del Massachusetts, sono molto «quiete», secondo l'eufemismo che usa il suo portavoce Mike McCurry. Da quando [illegible] lì il Presidente [illegible] ha giocato neanche una partita. Le sue giornate le passa più col suo amico Vernon Jordan, l'avvocato che [illegible] anche un testimone importante nell'inchiesta del procuratore Kenneth Starr, che [illegible] la moglie Hillary. L'altro ieri lui e Jordan se ne sono andati un po' in giro per l'isola mentre Hillary se n'è [illegible] su uno yacht con amici, anzi amiche, come ha precisato, chissà perché, il fido McCurry.

Si vedono la sera e «si godono insieme la vacanza», dice sempre McCurry, che poi si corregge: «Insomma, passano il tempo insieme». Come? «Parlando, facendo lunghe passeggiate sulla spiaggia lontani dagli occhi del pubblico, oppure semplicemente stando in casa a leggere qualcosa». Finora sono andati sol[illegible] [illegible] un party con un centinaio di persone - che per lo standard dei Clinton è praticamente una cenetta intima - seguito dall'annuncio che difficilmente ce ne sarebbero stati altri. Domenica hanno perfino saltato la Messa, una cosa per loro inusitata.

Quella che si vede di più [illegible] Chelsea, la figlia, che si [illegible] portata un gruppo di compagni [illegible] college e con loro se ne va per spiagge e mercatini, godendosi «il mare, il sole e la luna» che l'isola offre nel suo slogan turistico, al quale quest'anno è stata fatta un'aggiunta: «[illegible] niente Starr», giocando sull'assonanza [illegible] nome [illegible] procuratore con «stars», stelle appunto. Lo spettro di Starr [illegible] assillante: è di ieri l'indiscrezione che il procuratore intenderebbe accusare il Presidente di abuso di potere nel suo rapporto al Congresso, il mese prossimo. Anche i cartelli di benvenuto che aveva[illegible] accolto l'arrivo della «First Family» facevano riferimento a quell'assonanza: «Bill, sei [illegible] nostra Starr più grande». Ma [illegible] [illegible] [illegible] rimasti pochi. Dopo che i vacanzieri di Martha's Vineyard hanno capito che le cose, fra [illegible] e Hillary, non stanno come era sembrato dal loro gioioso arrivo e che i due stanno ancora «lavorando a far pace» (un'altra espressione del povero McCurry, che parla di queste cose con la stessa gioia con cui parlerebbe degli scarafaggi trovati in casa), hanno deciso di ignorare con discrezione la presenza dei Clinton nell'isola.





Il presidente Clinton in un negozio a Martha's Vineyard dove trascorre una tormentata vacanza con la famiglia

Nei limiti del possibile, naturalmente. L'altro ieri, dopo il pranzo [illegible] Vernon Jordan, il Presidente è andato da «Alley's», [illegible] dei suoi luoghi preferiti, che è una specie di bazar in cui si vende [illegible] tutto: «Se non è nei nostri scaffali vuol dire che non vi serve», dice la sua pubblicità. Clinton è rimasto [illegible] un po', gironzolando fra le merci e sorseggiando [illegible] caffè, [illegible] subito si è creata una coda di [illegible] cinquantina di persone lungo il nastro di protezione che le guardie del corpo avevano provveduto a stendere. Il Presidente si [illegible] intrattenuto [illegible] parlare con loro. Si è sentita una signora dirgli: «E' stato [illegible] bellissimo discorso», [illegible] lui l'ha ringraziata con un sorriso mesto.

Poi, prima che se ne andasse, il padrone del bazar gli ha dato una bustona piena di regali, fra cui un gran[illegible] biscotto a forma di osso destinato a Buddy, il cane di Clinton. «Questo farà di [illegible] un eroe», ha commentato lui. Quan[illegible] se n'è andato [illegible] stato chiesto [illegible] signora qual era il bellissimo discorso cui si era riferita: quello della confessione [illegible] quello contro i terroristi? «Il secondo», ha risposto lei con[illegible].

Franco [illegible]

Starr intenderebbe accusare il Presidente di abuso di potere

Pittori, incisori, musicisti: nella città belga [illegible] grande mostra fa rivivere la straordinaria stagione del Rinascimento nelle Fiandre

Bruges, una Firenze fiamminga

Da Memling a Pourbus, i geni del Nord

Le lotte fra cattolici [illegible] protestanti favoriscono la vivacità culturale

Arriva Tommaso Moro e Dürer commercia stampe italiane

BRUGES

CONVERRA' dichiararlo subito. Questa formidabile mostra che il vero viaggiatore d'arte non dovrebbe perdersi a nessun costo rischia di esser penalizzata da un titolo ambiguo e fuorviante: *Da Memling a Pourbus*. [illegible] soltanto per l'asso- [illegible] a quelle mostre scadenti, *Da Van Gogh a Matisse, Da Gauguin a Picasso*, che usano quei nomi-civetta per attirare gonzi. Niente di tutto questo, qui, [illegible] Memlingmuseum. Intanto perché si ha a che fare con Pieter Pourbus, artista segreto (per noi) e di tutto rispetto, cui [illegible] Groningen Museum aveva già dedicato una mostra importante; ma soprattutto nome simbolico, nome-chiave per chiudere, giusto [illegible] secolo dopo, il prestigio del magistero alto di Memling. Come [illegible] dire: vediamo [illegible] un secolo che ne è, quale il destino, di quell'arte preziosa [illegible] sottile, che fece la fortuna universale delle botteghe dei pregevoli [illegible] di Bruges. [illegible] genio alla bottega, dall'invenzione [illegible] [illegible] ripetuto. La leggenda (che si avvale anche di un titolo suggestivo come quello del romanzo di Rodenbach, *Bruges-la-morte*) vorrebbe che dopo Memling, che già incarnava una pittura più calligrafica e diligente, rispetto agli inarrivabili Van Eyck e van der Weyden, fosse calato una cortina di mestizia e di mediocrità: e che bisognasse attendere i Rubens o i Rembrandt, e almeno Van Dyck, per rifar festa. Ma allora dove situare i grandi Provoost e Isenbrant, Gerard David e Benson, o il mirifico miniatore Bening, che pure e spesso, con la loro sapienza grafica e decorativa, ci folgorano nei musei di arte fiamminga?

[illegible] è vero che Bruges, rapidamente surclassata dal più attivo porto di Anversa, anche per problemi geologici di progressivo interramento dei canali, fosse rapidamente diventata una città morta. E non [illegible] vero, soprattutto, che finito il [illegible] periodo di splendore medievale e tardogotico (bisogna tener conto che in quelle terre tutto avviene come in forte ritardo: il gusto architettonico e pittorico risulta nei confronti [illegible] [illegible] arte assolutamente arcaico, magnificamente *rétro*: basterebbe pensare che Pourbus muore quando Caravaggio è già un ragazzino precoce) [illegible] città, e l'arte di conseguenza, rapidamente si spenge.

Come spiegare, altrimenti, quelle visite illustri di umanisti quali Tommaso Moro e Erasmo da Rotterdam, che è di casa, e di Dürer, che viene accolto a Bruges come un eroe, e si mette [illegible] commerciare stampe italiane: Provoost ce [illegible] ha lasciato un fiero ritratto, che è in mostra. Ma addirittura il grande filantropo spagnolo Juan Vivés, il pedagogo ante-litteram che nel suo *De Subventione Pauperum* (non a caso stampato qui, nel 1526, presso il multingegno editore Hubert [illegible] Croock) si ribelleva all'istituzione dell'elemosina (perché anche la povertà [illegible] «incentivata» [illegible] un bene da far fruttare, cancellando ogni ombra [illegible] disoccupazione) ebbene scelse proprio la Bruges del suo amico-umanista Marcus Laurinus per venire a vivere in quella che era considerata, allora, [illegible] città felicemente realizzata degli ideali rinascimentali.

Certo, dire Rinascimento, in queste contrade nordiche (che non posseggono vestigia greco-classiche e che hanno un'idea molto più moderna, meno restauratrice, della rinascenza nazionale) par quasi un [illegible]. C'è [illegible] nella città, che Dante citò per ben due volte nella Divina Commedia, [illegible] a ribadire [illegible] sua importanza storica e strategica, c'è ancora una casa considerata in stile «rinascimentale», all'italiana. E fa [illegible] po' sorridere perché costruita sempre e comunque con i laterizi cotti sul posto, con i mattoni che fanno così poco rinascimento e che ci riportano ad un gusto tardo-gotico, qui in realtà mai abbandonato.





Qui accanto «La Madonna dei sette dolori» di Adrian Isenbrandt, realizzato nel 1530. A sinistra «Memento [illegible]» [illegible] Jan Provoost, del 1522

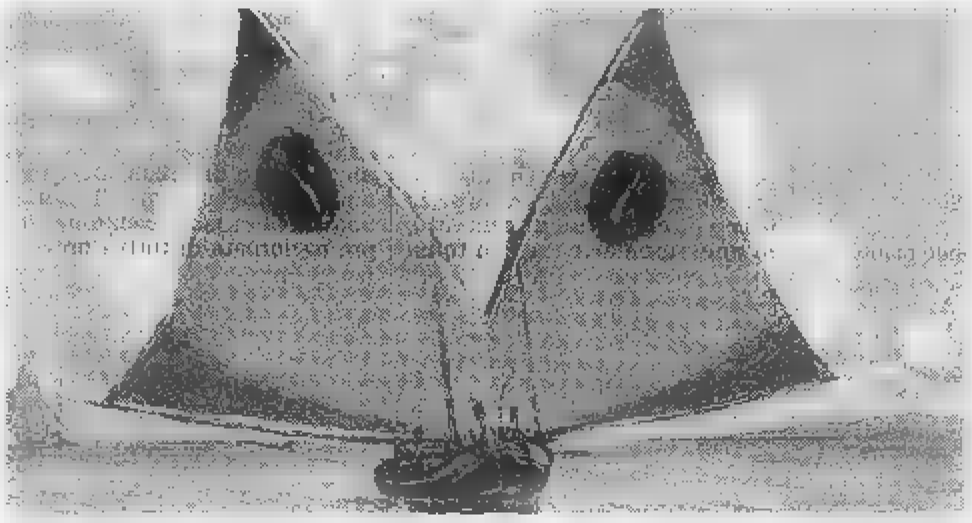
Ma il ricco catalogo, anche in lingua francese (che sarà poi in due volumi) e che si chiama *Bruges et la Reinaissance* si occupa di spiegare in che [illegible] consistesse appunto quel rinascimento: intessuto anche spesso di lotte intestine tra cattolici (vincitori qui, mentre Gand diventa calvinista) e protestanti in fuga (tra cui molti pittori: come Marcus Gheeraerts, [illegible] diffonderà in Inghilterra l'arte dell'acquaforte o Pieter de Witte, cioè Bianco, che entrerà nella bottega di Vasari e diventerà famoso come arazziere dei Medici col nome di Pietro Candido, accanto al Von Straten, fiorentinizzato in Stradano).

Spesso le stesse famiglie son divise, la moglie rimane cattolica mentre il marito-pittore, che ha [illegible] anche nella sua arte troppe allusioni al malcostume della Chiesa Romana, è costretto a prendere la via dell'esilio: o se proprio si tratta di un artista che sa essere un mago del [illegible] precauzionalmente si prende bottega anche ad Anversa [illegible] Gand, [illegible] tiene il piede in due staffe. Del resto perfino il clero cattolico è tenero, e commissiona opere, per esempio, al rassicurante Pourbus, anche se si [illegible] la sua [illegible] calvinista. Ma in città la *verve* umanistica non viene mai meno: ci [illegible] eruditi-tipografi come Goltzius, grande pittore e conoscitore numismatico, stampatori sottili c[illegible] Colard Manxon [illegible] Caxton, e poi i cosiddetti musicisti oltremontani, raffinatissimi qu[illegible] Willaert [illegible] Jacob Clement, detto Clemente-non-Papa, tanto era famoso, per distinguerlo da Papa Clemente VII de' Medici. Il commercio culturale tra i due mondi [illegible] continuo: si sa che cosa significasse per Firenze l'arrivo in città del Trittico Portinari di Hugo [illegible] der Goes, con quel vasetto in primo piano [illegible] miracolata [illegible] morta. Appunto, il Portinari, con altri agenti, [illegible] un emissario a Bruges della banca dei Medici, ed era così chic riportare a [illegible] [illegible] ricordino del Nord, come [illegible] si può regalare [illegible] cioccolato Lady Godiva.

Illuminante, invece: l'unica scultura di Michelangelo che lascia allora l'Italia, plana qui. [illegible] ammirazione di tutti, Dürer compreso, ma nessuno sembra [illegible]fluenzato da quell'arte. Anche opere [illegible] maiolica dei Della Robbia sbarcano a Bruges ma la tipologia delle loro Madonne non attecchi[illegible]: semmai gli artisti rimangono suggestionati dai festoni, dalle grottesche. La mostra [illegible] splendida perché permette soprattutto a noi, meridionali, [illegible] verificare l'impermeabilità iconografica tra questi due universi. Imperturbabili, gli artisti fiamminghi continuano a tessere le loro storie minuziose e fiabesche, in cui persino i peli della barba di [illegible] martire o [illegible] [illegible] delle pantofole sacre vengono descritte con religiosa dovizia. Perché si sa: Dio è anche nel più microscopico, infimo dettaglio.

Marco [illegible]

A San Benedetto del Tronto un secolo di storia dell'Adriatico



«Vele o farfalle» di Alfred Châtelain, [illegible] dei pittori stranieri che trovarono su queste rive dell'Adriatico la loro fonte d'ispirazione

Vele, quadri e fotografie raccontano la civiltà del mare

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

DOPO novant'anni le vele delle antiche paranze sono tornate a San Benedetto: quelle belle vele colorate, che ave[illegible] ispirato D'Annunzio ed emozionato André Gide, giunto [illegible] questa spiaggia dell'Adriatico in [illegible] settembre di fine Ottocento. Lo scrittore francese, [illegible] po' indispettito per [illegible] scoperto che i pochi alberghi stavano smobilitando, [illegible] era rifatto con la vista di quelle imbarcazioni che uscivano dal porto a due a due, per poter gettare le reti in coppia: «Vorrei sapere se le barche degli altri porti dell'Adriatico hanno vele così be[illegible], con strane insegne, [illegible] figure multicolori arieggianti quelle di stemmi», annotò in *Feuilles d'automne*. Mentre Gide scriveva, non poteva sapere che anche le paranze sarebbero scomparse nel giro di una generazione, uccise dalle barche a motore. Se [illegible] abbiamo salvato il ricordo, lo dobbiamo a un ricercatore, Lamberto Loria, inviato a San Benedetto nel 1912, per raccogliere oggetti e costumi della pesca locale, destinati a una esposizione romana e al successivo Museo delle tradizioni popolari. Loria riuscì a convincere le ultime «velare» a lavorare in formato ridotto per la mostra. Quelle vele, che svettavano ancora alte sul mare, con i loro festosi segni di riconoscimento - stelle, rose dei venti, galli, monogrammi di Cristo - nello spazio del museo non potevano superare i due metri. E quelle donne, di cui oggi si è perduta per sempre l'arte, ne costruirono sedici.

San Benedetto le ha rivolute oggi - in prestito dal Museo romano - per esporle nella Palazzina Azzurra, dove è aperta la mostra sul Novecento sambenedettese promossa dal Comune e dalla Regione, in quattro sedi, per ripercorrere la storia della città. E il sottotitolo, «Vele, barche, uomini della civiltà marinara tra pittori e fotografi d'epoca», ci dice quale [illegible] questa storia. Vedere esposte le vele [illegible] insieme, nella sala affacciante sul più bel lungomare delle Marche, è una gioia per l'occhio e una spina per il cuore. Sono il souvenir, tanto più patetico quanto più sfolgorante, di una lunga epopea, vissuta tutta sul mare.

Il nome di San Benedetto del Tronto, nell'Ottocento, [illegible] appariva nemmeno nelle carte geografiche. All'inizio del Novecento il paese sfiorava a stento i diecimila abitanti. Ma i suoi uomini erano i pescatori più esperti dell'Adriatico, [illegible] dato vita [illegible] una tradizione che avrebbe trasformato quel villaggio nella capitale italiana della pesca. Per [illegible] singolare - e non casuale - coincidenza di interessi la sua cultura marinara, con l'inizio del secolo, si sarebbe specchiata in una cultura artistica, che soltanto oggi possiamo scoprire nella sua realtà. Se non appariva negli atlanti, San Benedetto era certamente nelle [illegible] dei pittori, che qui venivano dall'Italia e dall'estero, [illegible] mescolavano con la gente di mare, ne respiravano, insieme, i colori e la vita.

La mostra, che resterà aperta fino all'8 ottobre, documenta specularmente i due aspetti: nella realtà del mare, nella rappresentazione dell'arte. Perché «è stato il popolo marinaro di San Benedetto che ha creato l'interesse negli artisti», come osserva il critico Mario Bucci, dell'Università di Pisa, che ha curato l'allestimento e il catalogo, con un gruppo di esperti. Lo svizzero Alfred Châtelain, per esempio, arrivato qui nel 1906, ci si è trasferito con la famiglia e ha voluto uno studio di legno con ampie vetrate sul mare; e ci ha passato dodici anni a dipingere pescatori, barche, donne con l'ombrellino sulla spiaggia, a documentare la vita marinara con la sua macchina fotografica (foto stupende, che non valgono meno dei quadri). Si è divertito perfino a dipingere egli stesso i soggetti per le vele. E ha fatto scuola, anche fra gli artisti locali, sollecitati da quello scambio. Più d'uno, partito dal lavoro con lui, ha compiuto il [illegible] inverso, imponendosi all'estero.

C'erano pochi abitanti, a San [illegible]nedetto; ma c'era un ceto mercantile attento al nuovo, pronto a cogliere segnali che altrove non arrivavano. E c'era una nobiltà colta, che sapeva scegliere. Uno fra i luoghi più ambiti della mostra - [illegible] visitare su appuntamento - è la villa dei conti Brancadoro, che nel 1897 chiamarono un giovane pittore della zona perché gli affrescasse la villa. Oggi hanno un patrimonio inestimabile, perché quel ventitreenne sconosciuto era Adolfo De Carolis: sarebbe diventato uno fra i grandi [illegible] [illegible] in pittura, il sommo nella grafica.

Quasi tutti i medici, i professionisti, i commercianti di qui hanno [illegible] le opere di quei pittori, spesso ospitati per le vacanze. La maggior parte dei quadri esposti non escono da musei, ma da collezioni private. Il più presente, tutto da rivalutare, è Armando Marchegiani, ope[illegible] a Roma, in California, [illegible] Olanda, in Norvegia, tornato all'inizio degli Anni 50 nella sua San Benedetto do[illegible] passò il resto della vita a ritrarre sulle [illegible] una civiltà che andava quasi scomparendo sotto i suoi occhi. Oggi la città è fiorente, vitalissima, sul suo mare: e diversa.

«Con grande ritardo la storiografia italiana e gli storici dell'arte [illegible] sono accorti che un pezzo d'Italia, la costa, è ancora senza storia», dice lo storico Gino Troli, sambenedettese, assessore regionale alla Cultura. Questa mostra vuole aiutarci a ritrovarla. Ce la raccontano i cimeli, le fotografie, il mare di fronte a noi. Nelle opere dei pittori la possiamo leggere tutta.

Giorgio Calcagno

Madrid: Vieri resta all'Atletico



MADRID. Christian Vieri (foto) resterà nell'Atletico Madrid di Sacchi. A dispetto delle voci che davano il capocannoniere della Liga '97/98 in procinto [illegible] tornare a Torino, il procuratore del giocatore, Sergio Berti, ha [illegible] alla stampa spagnola la permanenza di Vieri nel club di Gil. I giornali iberici avevano parlato di un acquisto da parte [illegible] Juve per 30 milioni [illegible] dollari (oltre 50 miliardi di lire). «Vieri - ha spiegato il suo agente - ha mancato l'allenamento [illegible] lunedì soltanto per colpa di un leggero mal di gola». Le voci [illegible] un possibile trasferimento di Vieri erano molto insistenti, tanto che la stessa dirig[illegible] dell'Atletico aveva commentato il carattere «instabile [illegible] influen[illegible] di Bobo. Di certo c'è che Vieri ha già fatto arrabbiare Sacchi presentandosi appena 15' prima dell'inizio della gara con la Lazio, giocata domenica sera. Sacchi lo ha poi escluso dalla formazione.

La Lega discute l'antidoping

MILANO. Il calcio in farmacia. Ne parlerà anche la Lega di serie [illegible] e B, nella riunione del consiglio convocata per le 11 di oggi, nella sede di via Rosellini. Il presidente Franco Carraro e le società sono favorevoli agli esami del sangue, che verranno introdotti al più presto, così come saranno incrementati i controlli a sorpresa e incrociati sangue-urina. Viceversa, resteranno fermi al tradizionale, [illegible] inutile, [illegible] della pipì i controlli anti-doping post partita. In passato, venivano sorteggiati; oggi [illegible] diventati obbligatori (due giocatori per squadra); un domani dovrebbero tornare in balìa [illegible] sorteggio. Tanto, non servono. Carraro relazionerà inoltre il consiglio sull'esito del [illegible] blitz ginevrino [illegible] ieri, in chiave Superlega. Altro punto «caldo» saranno i prossimi contratti tv: quelli in essere con [illegible], Mediaset, Tmc e Telepiù scadono nel giugno '99.

[illegible] TV

12,05	Rai sport notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Italia1
12,55	Tmc sport	Tmc
15,40	**Tiro a volo.** Camp. italiani	Raitre
16,00	**Atletica.** Da Arco	[illegible]
16,20	**Calcio.** Trofeo Lanari	Raitre
[illegible]6,40	**Ciclismo.** Trofeo dello Scalatore	Raitre
17,20	[illegible]. Palio della Quercia	[illegible]
1[illegible],20	Sportsera	[illegible]
18,55	Studio sport	Italia1
20,00	Tmc sport	Tmc
20,00	**Calcio.** Skonto Riga-Inter	Canale 5
1,15	**Ciclismo.** Mondiali su pista	Raitre

Davanti [illegible] 75 mila spettatori e una folta tribuna vip i bianconeri si aggiudicano a San Siro il Trofeo Berlusconi

Due magie di SuperPippo bocciano il nuovo Milan

QUEI DELIRI ESTIVI ANTI-JUVE

Mai un caldo così rovente, mai così tante inchieste sulla Juventus. E', questo, l'unico rapporto plausibile di causa ed effetto che lega l'attivismo sfrenato delle procure [illegible] la società bianconera. Non bastava l'abuso di farmaci sollevato da Zeman, condivisibile nello spirito, ma rozzo ed eccessivo nella sostan[illegible] (e nelle «sostanze»). C'è anche un fascicolo sul gol fantasma di Empoli e [illegible] un paio [illegible] rigori mai nati (Lazio-Juventus, Juventus-Inter): lo hanno aperto i giudici fiorentini. L'ipotesi: corruzione. La spiegazione: atto dovuto. [illegible] dice, e si fa, sempre così, quando [illegible] privato cittadino presenta un esposto. Il caso è stato tirato fuori [illegible] *il Giornale*.

Il calcio fa andare in tivù [illegible] sui giornali, la Juventus addirittura in prima pagina. E allora, sotto: fuoco a volontà. Che l'ultimo campionato non sia stato [illegible] massimo della limpidezza, l'abbiamo scritto in tutte le salse. Ma come si può andare per tribunali e, soprattutto, come si può raccattare per strada simili deliri?, Non resta che riderci su.

In fin dei conti, persino la pignola magistratura tedesca aveva dovuto fingere d'indagare sull'incidente tra Villeneuve e Schumacher [illegible] Jérez. Tutta colpa dell'estemporanea uscita (di senno, non di strada) di un tizio che, pur [illegible] finire sul televideo, aveva accusato il ferrarista di tentato omicidio.

Con la Juventus, per la verità, siamo ancora un po' indietro: doping morale, tentata corruzione di arbitri. Non c'è tempo da perdere: fra poco il caldo finisce. (ro. be.)

MILANO. In attesa di Del Piero, ci pensa Inzaghi. Non giocava dal 7 agosto: entra nella ripresa, sigla due gol, firma la rimonta. E così la Juventus sfila il trofeo Luigi Berlusconi dal menù di un Milan prima chef e poi cameriere. Di solito, chi lo vince perde lo scudetto, ma con l'aria [illegible]he tirava, e che tira, Dio solo sa quanto Madama avesse bisogno di [illegible] flebo così. Macchinosa e micidiale: un inno al pragmatismo. Guai a non darle il colpo di grazia. Piace, del Milan, [illegible] contagioso ardimento che lo porta [illegible] infilarsi, famelico, nelle mura juventine. I campioni ne soffrono le giocate rapide, quel muoversi in blocco che non sguarnisce la difesa e alimenta l'attacco: è un 3-4-3 molto elastico, e, [illegible] tratti, gradevole.

Zaccheroni deve fare a [illegible] di Ziege, Cruz [illegible] Leonardo. Lippi rinuncia a Montero (schiena) e Tacchinardi (ginocchio). C'è una [illegible] da campionato, [illegible] un prato finalmente all'altezza, complice e non più sabotatore. Del Piero deambula prigioniero del [illegible] momento, frustato da cori ostili, da fischi chirurgici. Zalayeta è un progetto, non ancora una realtà, a differenza [illegible] Tudor. N'Gotty, Costacurta e Maldini si aggirano con il coltello fra i denti.

Il Milan ha più [illegible]me, e l'appetito lo porta a essere più aggressivo, più ficcante. Zac scambia le fasce di Helveg e Ba, e ricava un armonico contributo da Albertini e Boban, cui si oppongono Davids e Deschamps. Il tridente costringe Birindelli, Tudor, Iuliano e Pessotto a sporgersi [illegible] rado. Di Livio si butta su ogni zolla. Ganz sgobba in sordina, Bierhoff crea corridoi e offre sponde, Weah [illegible] l'uno contro uno, la [illegible] specialità. George fa reparto da solo: ci prova al 16' (ma sulla traiettoria c'è una scapola di Bierhoff), si ripete al 18', dribbling [illegible] e stoccata glaciale, sventa Peruzzi, insiste al 20' (ancora Peruzzi) e al 26' (alto, dal limite). La Juve non riesce a trovare la profondità, al guinzaglio di un altalenante Zidane. Il gol, maturo, cade al 31', su angolo-omaggio [illegible] Tudor e parabola sapiente di Albertini: la schiacciata di Bierhoff è una fucilata.

Helveg e Ba [illegible] filtro prezioso. E' in attacco, per adesso, che la Juve non morde: un diagonale [illegible] un assolo di [illegible]avids, tutto qui. Alla ripresa, ecco Inzaghi e Kluivert al posto di Zalayeta [illegible] Ganz. Blanchard, lui, avvicenda Di Livio. I rifornimenti a Bierhoff peccano per qualità [illegible] quantità: Zac lo aveva previsto. Maldini si [illegible] a tu per tu con Del Piero. Lo rileva Ayala, dolente pilone centrale fra Costacurta [illegible] N'Gotty.

La sfida, ora, è più equilibrata. La Juve si rassetta, Zidane [illegible] Davids crescono. Inzaghi impiega una ventina di minuti a togliersi di dosso la polvere e a calarsi nei panni di Zorro. Un pallonetto di Helveg, a fil di traversa, scuote il tamburello. Piove di tutto, dai curvaioli juventini, quando Pellegrino non ammoni[illegible] Costacurta per un'entrataccia su Del Piero. Paga, subito dopo, Ayala (fallo [illegible] Inzaghi). Dalla punizione di Alex [illegible] il rocambolesco pareggio. Lehmann esce male, mischia, rimpalli, Inzaghi è lì e non perdona: palla dentro [illegible] mezzo metro, allorché N'Gotty la scucchiaia via.

Non è più il Milan del primo tempo. Anche la Juve, se [illegible] per questo. Largo alle staffette: Dimas, Fonseca e Ambrosini rimpiazzano Pessotto, Del Piero e Boban. [illegible] Milan ha smarrito il filo, la Juve, di forza, lo ha riacciuffato. Non muore, non rinuncia, si butta su ogni brandello d'occasione. Cruciali l'uscita di Maldini e l'ingresso di Inzaghi. Ayala si piega agli eventi. Weah abbaia, Kluivert sonnecchia, Bierhoff rimane isolato. Devastante [illegible] Pippo. Suo, al 40', l'improvviso gol del sorpasso. Fon[illegible] taglia fuori Costacurta, Superpippo infila la [illegible] delle gambe di Lehmann. Un tempo [illegible] testa, [illegible] alla fine, in barba alla scaramanzia, il Berlusconi lo alza Peruzzi. Non succedeva dal [illegible].

Roberto Beccantini

Bierhoff di testa segna la sua prima rete da milanista Ma entra Inzaghi e firma la rimonta

Il bomber juventino sfrutta l'incertezza di Lehmann e poi raddoppia su gran lancio di Fonseca



Il francese Didier Deschamps cerca di contrastare il tedesco Oliver Bierhoff autore del gol milanista nel trofeo Berlusconi

MILAN [3-4-3]	1	JUVENTUS [4-3-2-1]	2
LEHMANN	[illegible]	PERUZZI	6,5
N'GOTTY	6	BIRINDELLI	[illegible]
COSTACURTA	5,5	TUDOR	6,5
MALDINI P.	6,5	IULIANO	6
[dal 7' st]		PESSOTTO	6
AYALA	5,5	[dal 22' st]	
HELVEG	[illegible]	DIMAS	5,5
ALBERTINI	6	DI LIVIO	6,5
BOBAN	6,5	[dal 1' st]	
[dal 31' st]		BLANCHARD	6
[illegible]	sv	DESCHAMPS	6
BA	6,5	DAVIDS	6,5
[dal 42' st]		ZIDANE	6,5
Guglielminpietro	sv	ZALAYETA	5
GANZ	6	INZAGHI [1' st]	8
KLUIVERT [1' st]	5	DEL PIERO	5,5
[illegible]	6,5	All.: Lippi	6,5
WEAH	6,5		
All.: Zaccheroni	6		

Arbitro: PELLEGRINO 6,5

Reti: pt 31' Bierhoff, st 21' e 40' Inzaghi. **Ammoniti:** Tudor, Iuliano, Ayala. **Spettatori:** paganti 74 358

Eriksson: la solita solida Juve

Zoff: Agnelli ha ragione, rossoneri sottovalutati



Pippo Inzaghi, due gol a Milano

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Parata di stelle in campo, passerella di vip in tribuna, tra cui il presidente della Confindustria Giorgio Fossa. [illegible] sarà ancora [illegible] calcio vero, ma certi appuntamenti nes[illegible] vuole perderli. A cominciare dal presidente Berlusconi, con abbronzatura stile Porto Rotondo, fino al nuovo [illegible] Dino Zoff, che a tre giorni dalle prime [illegible] ha quest'ultima opportunità [illegible] vede[illegible] all'opera una buona fetta della [illegible] Nazionale. In tribuna si siste[illegible] accanto [illegible] Cesarone Maldini, cui ha da poco soffiato il posto. Un bel quadretto che farebbe felice il presidente Nizzola, [illegible] conferma che non c'è acredine dopo la staffetta della panchina [illegible].

Zoff non anticipa nulla e non boccia nessuno. Neppure gli italiani all'estero che resteranno fuori dalla prima chiamata: «Non escludo nessuno, [illegible] si tratta [illegible] scelte definitive. La verità [illegible] che [illegible] vado avanti al buio e per valutare i giocatori a disposizione devo basarmi su partite come questa». Dino conferma che la sua Nazionale adotterà [illegible] 4-4-2 e lascia [illegible] porta aperta alla coppia che [illegible] ha negato agli italiani, ma che lui potrebbe lanciare in futuro: «Roberto Baggio e Del Piero insieme? [illegible] mi sento di escluderlo. [illegible] datemi tempo di vedere [illegible] capire». E' d'accordo con l'Avvocato: «Ha ragione, il Milan è poco considerato, [illegible] gli spetta [illegible] posto fra le favorite per lo scudetto». Le polemiche sul doping lo lasciano indifferente. Zoff, uomo di campo e non di farmacia, ha una speranza: «Per il bene di tutti spero che sia [illegible] campionato ben giocato [illegible] veleni».

Dalla Juve di ieri (vicino a Zoff anche il ct della Under 21, Tardelli) a quella [illegible] oggi. [illegible] c'è l'Avvocato, [illegible] Umberto Agnelli non ha voluto mancare. Il Dottore [illegible] spegnere il fuoco che in questi giorni divampa attorno alla Juve: «Credo che la gente [illegible] badi troppo alle polemiche. Ai tifosi interes[illegible] ciò che succede sul campo [illegible] questa grande sfida ha già una cornice di pubblico stupenda. Faccio il tif[illegible] perché [illegible] possa giocare un bel campionato, gli ingredienti per avere tanto spettacolo ci sono tutti. Le [illegible] avversarie si [illegible] rinforzate [illegible] cominciare dal Parma che per ora non gode della stima che meriterebbe».

Vabbè, ma le accuse alla Juve, le inchieste sulla partita di Empoli? Agnelli sembra ottimista: «Io mi auguro che [illegible] si ridimensioni e che [illegible] più interesse ad alimentare sospetti».

Ma il più attento di tutti era Eriksson che sabato affronterà la Juve in Supercoppa. Con [illegible] tecnico laziale tutto lo staff della società, compresi Cragnotti e Velasco. Lo svedese di ghiaccio ammette che in realtà c'era ben poco da scoprire: «La Juve ha cambiato pochissimo, è la squadra solida [illegible] collauda[illegible] sempre. E per giunta [illegible] pri[illegible] titolari importanti come Montero [illegible] Tacchinardi. Mi ha stupito, invece, il Milan che è impostato secondo concetti totalmente nuovi [illegible] che [illegible] già ben avviato. Comunque ho capito che sabato sarà molto dura, anche perché noi stiamo attraversando un periodo delicato a [illegible] degli infortuni. Io spero di poter lavorare bene nei pochi giorni che mancano alla partita e in ogni caso è bene che tutti i miei giocatori si diano una regolata, perché siamo tanti [illegible] può sentirsi titolare inamovibile». Gli è piaciuto Del Piero: «Non è andato benissimo, ma come sempre ha fatto vedere buone cose. Certo non [illegible] un problema per la Juve, Lippi può [illegible] tranquillo». Infine immancabile accenno alle bufere [illegible] questi giorni: «Lo stadio è pieno, la gente crede nel calcio giocato. Di sicuro non abbiamo fatto una buona pubblicità al nostro mondo con queste storie di arbitri e farmacie. Non so [illegible] verrà fuori qualcosa di concreto, spero solo che finisca presto».

Fabio Vergnano

Baggio e Djorkaeff insieme in campo nell'agevole ritorno contro lo Skonto

[illegible] a Riga [illegible] coppia-fantasia

Simoni: ma [illegible] s'illuda di avere il posto sicuro

RIGA. Gigi Simoni usa l'antica tecnica del bastone [illegible] della carota per cercare di [illegible] a freno la sua scuderia nerazzurra di campioni. Dietro di lui, in tanti scalpitano per un posto da titolare, sempre più difficile da garantire in casa interista. La trasferta baltica [illegible] Champions League, privata di molti contenuti agonistici dal rotondo 4-0 dell'andata, diventa così l'occasione per il tecnico per far capire ai suoi che [illegible] tira. Baggio e compagni hanno compiuto [illegible] viaggio verso Riga - dove stasera alle [illegible] giocano [illegible] turno preliminare contro lo Skonto - meditando sull'«invito» rivolto loro, subito prima della partenza. «Ho letto dichiarazioni che [illegible] mi [illegible]no piaciute - ha detto Simoni - e perciò chiedo ai giocatori di parlare poco. [illegible] si gioca con le parole, ma con testa e con gambe».

In molti devono [illegible] sentito fischiare le orecchie alle parole dell'allenatore. Da Baggio a Djorkaeff, passando per Moriero, nei giorni scorsi le stelle nerazzurre una dopo l'altra hanno manifestato la lo[illegible] incrollabile certezza sul fatto di avere un posto da titolare garantito. Per Simoni la parola d'ordine, a partire da questa trasferta, sarà «scegliere».

Ma il tecnico, dopo il bastone sa usare anche [illegible] carota. Lo dimostrano la chiacchierata a quattr'occhi avuta lunedì [illegible] Djorkaeff e qualche battuta sdrammatizzante. «Ho intenzione di chiedere il permesso di far scendere in campo a Riga più giocatori del solito, [illegible] non [illegible] se me lo concederanno», ha scherzato Simoni prima dell'arrivo a Riga, dove l'Inter [illegible] stata accolta da un autunno arrivato in anticipo (15 gradi e cielo coperto) [illegible] da molta indifferenza.

Visto che mandare in campo 13 o 14 giocatori è un po' difficile, ecco che Riga si appresta a diventare lo scenario di un'inedita formula d'attacco nerazzurra. Aspettando Ronaldo, quasi certamente stasera prenderà vita l'asse Djorkaeff-Baggio. «Non ho an[illegible] deciso - fa pretattica Simoni - perché p[illegible]vo che Baggio non fosse della partita. Ma [illegible] con [illegible] si sente bene, quindi vedremo». L'attaccante azzurro, mattatore all'andata, non commenta, mentre [illegible] campione del mondo francese non vede l'ora [illegible] «provarlo»: «Mi ha sempre fatto piacere giocare [illegible] grandi campioni - spiega Djorkaeff -. Non ve[illegible] perché noi non potremmo gio[illegible] insieme: sarebbe strano il contrario. L'anno scorso c'è stata una [illegible] Ronaldo-Djorkaeff, perché quest'anno non si dovrebbero vedere insieme Djorkaeff e Baggio?». [r. m.]

Skonto-Inter (ore 20, tv Canale 5)
Skonto (4-5-1): 1 Karavjevs; 2 Stefanovs, 17 Laizans, 3 Silagadze, 5 Lobanjovs; 4 Zemlinskis, 8 Bleidelis, 14 Melniks, 9 Pahars, 10 Babicevs; 11 Miholaps. *Inter* (3-4-3): 1 Pagliuca; 2 Bergomi, 7 Fresi, 5 Galante; 4 J. Zanetti, [illegible] Winter, 15 Cauet, [illegible] Milanese; [illegible] Djorkaeff, 18 Zamorano, 10 Baggio.

I rossoblù vincono la finale [illegible] raggiungono Fiorentina, Parma, Roma [illegible] Udinese

[illegible] il Bologna, 5 [illegible] in Uefa

Kolyvanov (rigore) e Signori: comodo 2-0 in Polonia

[illegible]OW. L'Italia avrà cinque squadre nei trentaduesimi [illegible] Coppa Uefa (15-29 settembre, sorteggio venerdì a Montecarlo). A [illegible]nese, Roma, Fiorentina [illegible] Parma, ieri si [illegible] aggiunto il Bologna, vittorioso nella finale di Intertoto sul Ruch Chorzow: dopo il sofferto 1-[illegible] casalingo, ecco il ben più comodo 2-0 intascato nella trasferta polacca affrontata senza la «torre» svedese Andersson.

I rossoblù tornano dunque ad affacciarsi dopo 7 anni nell'Europa che conta. Ed è una bella soddisfazione per Carletto Mazzone, che secondo alcune voci avrebbe rischiato il posto in caso [illegible] ko: «Non [illegible] che sta in cielo a dispetto dei santi - ha detto l'allenatore a fine partita -. Potrà esserci qualche contrasto, [illegible] comunque non mi risulta una mancanza di fiducia nei miei confronti».

A Chorzow il compito è [illegible] più semplice del previsto: il Ruch si è rivelata squadra ordinata ma tanto modesta, priva di punta vere [illegible] soprattutto [illegible] neppure tanta foga. La difesa bolognese se l'è [illegible]vata sempre bene [illegible] Boselli [illegible] evidenza. [illegible] attacco, senza la stazza di Andersson, Kolyvanov e Fontolan hanno fatto molto movimento finendo per spuntarla alla distanza sugli avversari diretti. E nella ripresa il russo è stato ancora una volta decisivo. Meglio di tutti, comunque, Nervo che ha lavorato tanto anche in copertura. Qualche problema nel centrocampo (soprattutto [illegible] Magoni) che doveva vedersela col reparto migliore dei polacchi. Poi, per completare la festa finale, è venuto anche il primo gol ufficiale [illegible] Signori con la maglia [illegible] Bologna.

Primo tempo sonnacchioso e giocato a ritmo modesto. La squadra di Mazzone ha fatto qualcosa [illegible] più [illegible] avvio [illegible] avuto anche una palla gol con Fontolan che, solo, ha corretto fuori di testa un traversone di Cappioli. I polacchi h[illegible] tirato per la prima volta in porta dopo 26' (comoda punizione centrale di Bizacki).

Ripresa quasi [illegible] storia. Il Bologna [illegible] partito di [illegible] in avanti e al 15', dopo [illegible] bella azione manovrata, Kolyvanov ha dettato il passaggio a Cappioli il cui spiovente l'ha raggiunto oltre la difesa: stop di petto [illegible] aggiramento del portiere che ha commesso fallo. Kolyvanov ha trasformato il rigore e nel recupero ha costruito il secondo gol arrivando sul fondo e toccando al centro per Signori che ha appoggiato nella porta sguarnita. [c. p.]

Ruch Chorzow-Bologna 0-2
Ruch Chorzow (3-4-3): Lech; Nawrocki, Bartos, Pietruscka (24' st Jikia); Wiecialowski, Molek, Surma, Mizia; Kwiecinski, Srutwa (38' [illegible] Goranski), Bizacki (38' st Semianovski). *Bologna* (3-4-3): Antonioli; Boselli, Paganin, Mangone; Magoni, Cappioli (29' st Rinaldi), Ingesson, Paramatti; [illegible] (38' st Eriberto), Fontolan (27' [illegible] Signori), Kolyvanov. *Reti:* st 16' Kolyvanov su rigore, 46' Signori.

CALCIO E VELENI

NUOVE ACCUSE E VECCHIE CONTESTAZIONI

Torna alla ribalta il non-gol di Bianconi in Empoli-Juve, a causa degli esposti di alcuni tifosi

Pallone fantasma si sgonfia in procura

Da Firenze: costretti a indagare, ma non c'è dolo né reati



NON uno, una vera pioggia di esposti-denunce giacciono sulle scrivanie delle procure di mezza Italia. Singoli cittadini, oppure personaggi ufficiali come Franco Corbelli, leader del movimento per i diritti civici (e amico di Sgarbi), hanno inviato ampie stampa e videoregistrazioni delle moviole del campionato, per «verificare se sia stato tutelato l'interesse degli scommettitori, in presenza di errori palesi». E' l'Italia dei veleni. Ma non ci sono documenti nuovi, tanto meno testimonianze su supposti illeciti. Si tratta soltanto di esposti-denunce, sovente anche partigiani, su presunti favori arbitrali alla Juventus e al ultimo scudetto. Al momento, tuttavia, è mai emerso alcun elemento probante: solo supposizioni o certezze filosofiche degli autori. La premessa vale, a maggior ragione, anche per il famoso caso riferito a Empoli-Juventus dello scorso aprile, quando Pasquale Rodomonti non vide il gol «fantasma» di Bianconi e la parata di Peruzzi oltre la linea.

Per questo specifico episodio, riportato alla ribalta dalle indiscrezioni di un giornale, la magistratura ha però veramente mosso i primi passi. Sia chiaro, nessuna ipotesi di reato, indagato, solo atti dovuti. Così ha risposto la Procura di Firenze in merito alle denunce-esposti avanzate da più cittadini per una serie di partite, in testa alle quali compare proprio Empoli-Juventus. Ieri s'era diffusa addirittura la notizia di un'inchiesta sulla Juventus e sul suo scudetto, partendo dalla gara disputata a Empoli lo scorso 19 aprile e finita 1-0 per i bianconeri. Qualcuno sussurrava di un'indagine per corruzione; ma è stato il procuratore agg Fleury a spegnere il fuoco di un giallo che non esiste e a spiegare esattamente come stanno le cose: «Nessuna ipotesi di corruzione né di altri reati, come ci indagati. L'inchiesta, al momento, è solo un accertamento dovuto, in seguito all'esposto presentato da un privato che è limitato a riportare quanto scritto sui giornali in merito a quella partita». Infatti, allegata alla denuncia, c'era solo una raccolta di articoli di giornale, ritagliati e riferiti anche ad altre gare dello scorso campionato.

Dell'intera vicenda è stato investito il pm Luigi Bocciolini, titolare delle indagini: è lui che ha ampliato gli atti acquisendo anche le immagini televisive del match in oggetto. Più o meno della natura l'esposto-denuncia presentato Franco Corbelli, il leader del movimento per i diritti civili, questa volta però con riferimenti più ampi, che vanno oltre la gara di Empoli ed è rivolto contro il presidente della Figc, Nizzola, il commissario straordinario, il designatore Baldas, l'arbitro Ceccarini (aveva diretto Juventus-Inter) il suo collega Messina (Juventus-Roma) infine anche Rodomonti.

Il pm Bocciolini, attualmente in vacanza, però raggiunto telefonicamente dall'Ansa, ha spiegato: «Ho aperto un fascicolo in seguito a due esposti, il primo da parte un privato cittadino, il secondo da parte di Corbelli, leader del movimento per i diritti civili, molto at- sempre alle questioni cistiche. Corbelli, già all'indomani di Empoli-Juventus, aveva chiesto l'intervento del pretore di Empoli e la ripetizione della partita il 26 aprile, lo stesso Corbelli aveva annunciato un esposto incentrato sugli errori arbitrali relativi alle gare della Juve contro Inter, Roma e Empoli che, secondo il denunziante, avrebbero falsato il campionato, arrivando a ipotizzare reati di abuso d'ufficio e truffa».

Nel frattempo, da Firenze, il procuratore generale Cuttadauro ha dato il senso della situazione: «In quel periodo sono arrivate diverse denunce, tutte generiche, non solo alla Procura di Firenze; doveroso seguire vicenda».

Dalla sorpresa per rilevanza data alla vicenda da parte dei magistrati, alla manifesta soddisfazione di Franco Corbelli: «Ritengo che l'iniziativa della Procura di Firenze sia giusta e doverosa, non solo per il rispetto della legalità ma anche per il rispetto di milioni di tifosi e di scommettitori, e negli esposti ho chiesto che venga accertato il reato di abuso d'ufficio e sono certo che gli sviluppi dell'inchiesta dimostreranno la fondatezza delle mie accuse».

La Juve è più indispettita (per l'ennesima crociata contraria) che turbata. Assente il presidente Chiusano, spiega un portavoce: «Non ci sembra il caso di commentare questa inchiesta. Se dovessi- replicare a tutto quanto viene detto e scritto sulla Juventus...». L'Empoli, a sua volta parte in causa, si dichiara assolutamente sorpreso: «La vicenda - dice il dg Lucchesi - sembrava superata. L'abbiamo sempre minimizzata, senza mai dichiararci parte lesa». [a. r.]



Il gol fantasma di Empoli: Peruzzi respinge oltre la linea la conclusione di Bianconi; in alto l'arbitro Rodomonti

Arbitri, solo inutili buffetti

Inchiesta chiusa sui cinque internazionali





A fianco Collina, a destra Ceccarini

Assolti Collina e Bazzoli ammoniti Ceccarini, Cesari e Treossi, censura a Boggi

ROMA. E' finito anche il secondo atto (l'ultimo, speriamo, perché la trama è davvero povera) del grande sceneggiato arbitrale andato in scena negli ultimi mesi. Un fumettone estivo che aveva pretese di «moralizzare» un sistema messo a dura prova da errori, sospetti e illazioni e che è finito con umoristica bolla sapone. Come ampiamente prevedibile, viste le incredibili premesse.

I cinque arbitri internazionali messi alla gogna sono stati «giudicati» ieri: per Pierluigi Collina e Livio Bazzoli è arrivato un proscioglimento tante scuse; Piero Ceccarini, Graziano Cesari e Fiorenzo Treossi sono stati ammoniti; Anthony Robert Boggi censurato. Lo ha deciso la commissione disciplinare dell'Aia (l'Associazione Italiana Arbitri), la quale ha chiuso così il procedimento contro i fischietti deferiti per violazione dei doveri di «moralità e rettitudine». Il caso è chiuso. Le sanzioni comminate signific il nulla assoluto, una specie che buffetto sulla guancia che produrrà effetti concreti. Ed è giusto così, perché contrariamente a quanto la gente immagina, l'oggetto del dibattito e dei conseguenti giudizi riguardava dettagli insignificanti, non gli eventuali «grandi temi» denunciati dal tecnico interista Gigi Simoni: ad esempio la fuga di notizie sul referto di Juve-Inter, curiosamente anticipato da un giornale, e non certo per la soffiata barelliere come indica- dall'autore. Di questo non s'è proprio parlato, non era all'ordine del giorno. Ci mancherebbe...

E' un iter procedurale particolarmente tormentato. La procura arbitrale, dopo aver concluso la prima fase dell'inchiesta, il 7 luglio scorso archiviato tutto, senza deferire nessuno, spiegando che «alcuni direttori di gara hanno avuto frequentazioni a rischio, ma psicologicamente non sapevano di sbagliare». Il presidente federale Luciano Nizzola, pungolato violente reazioni giornalistiche, aveva poi dovuto «avocare a sé» l'inchiesta (10 luglio), riprendo le indagini e invitando il procuratore Aia, Paolo Grassi, a riaggiornare le conclusioni. Per questo, il 28 luglio so, i 5 arbitri vennero deferiti.

Ad eccezione di Boggi, i fischietti sottoposti a giudizio erano accusati di contatti «sospetti», o comunque fuori protocollo, con il giornalista Tuttosport Danilo Di Tommaso. La commissione, formata dal presidente Maurizio Lascioli, dai componenti Franco Ceccarelli e Piero Messini e dal segretario Elio Sauleo, ha prosciolto Bazzoli (deferito perché il 4 maggio 1997, dopo partita Atalanta-Parma, telefonò al giornalista per chiedere quali immagini la tv dopo un'azione contestata) in quanto «l'addebito non ha rilevanza disciplinare». Umoristico il Collina, deferito per avere cenato con lo stesso giornalista dopo aver arbitrato una partita tra Milan e Sampdoria: lui invece è stato prosciolto «perchè l'addebito non sussiste». Infatti Collina non ha mai arbitrato Milan-Sampdoria; la partita incriminata sarebbe stata in realtà Milan-Udinese dell'11 febbraio quest'anno, c'è stato un nell'indicare la gara. Come poteva seria un'inchiesta simile?

Ceccarini, parte sua, era stato deferito perché alla vigilia della finale di Coppa Italia '97 a Napoli era stato in un bar nel quale anche Di Tommaso. Quanto a Cesari, il deferimento era scattato perché il 7 gennaio 1995 alla vigilia Roma-Bari, a cena l'ex arbitro Rosica (censurato anche lui dalla disciplinare), era stato ggiunto dal giornalista. Treossi era stato deferito perché dopo Roma-Juven- del 14 settembre 1997 si era trovato nello stesso ristorante nel quale cronista. Discorso di- per Boggi: per lui deferimento era scattato per avere dichiarato nel momento di massima polemica sugli arbitri che federazione e Lega avrebbero anche potuto affidarsi a direttori di gara stranieri, se non c'era fiducia in quelli italiani. E' stato definito questo il peggior «reato». Le motivazioni delle deliberazioni della commissione di disciplina dell'Aia saranno depositate entro 15 giorni. sapremo certamente di più. Anche se sappiamo già abbastanza, sulla consistenza di questa inchiesta. [r. ro.]

TORINO

Oggi a Imperia (20,30) l'uruguaiano in campo dall'inizio al posto di Artistico, operato ieri

Lopez osservato speciale di Mondonico

E domenica giocherà in Coppa Italia: ancora non ci credo

TORINO. Due osservati molto speciali nel Toro: Massimo Crippa e l'uruguaiano Rodrigo Lopez. Stasera (20,30) nell'amichevole sul campo dell'Imperia (squadra del campionato nazionale dilettanti) Mondonico punterà le sue attenzioni proprio di loro. So- i due giocatori che domenica sera in Coppa Italia, nel match di ritorno l'Alzano Virescit, potrebbero cambiare volto al Toro.

Crippa rientra dopo un periodo di forzato riposo a causa una contrattura alla coscia, mentre il secondo, che ha smaltito i postumi della lombosciatalgia, dovrebbe essere il sostituto naturale dell'infortunato Artistico, che proprio ieri si è sottoposto ad intervento chirurgico per la riduzione della lussazione al pollice della mano destra: intervento perfettamente riuscito, due giorni di riposo, poi la ripresa, quindi il rientro per la prima di campionato a Cremona.

Sull'impiego di Lopez il condizionale è d'obbligo perché, pur rimanendo lui la prima scelta di Mondonico, potrebbero esserci altre due soluzioni da parte del tecnico di Rivolta d'Adda: una l'avanzamento di Lentini sulla stessa linea di Ferrante, così da creare la coppia d'attacco dello scorso anno, mentre l'altra, molto più suggestiva, sarebbe quella di provare un tridente che porti Lentini e Pellissier larghi sulle fasce Ferrante punta centrale. Anche questa ipotesi verrà provata, nel secondo tempo, qu contro l'Imperia. Ma l'intenzione Mondonico è quella di non stravolgere troppo l'abituale assetto tattico della squadra e, quindi, dare fiducia al giovane uruguaiano che agirà seconda punta.

Lopez non ci crede. Quando qualcuno gli ipotizza la probabile scelta del tecnico si lascia andare ad un grande sorriso di stupore, ma nello stesso tempo fa ondeggiare l'indice della mano in senso negativo: «No, non ci credo, ci crederò solo quando me lo dirà l'allenatore. Certo, io sono pronto e anche molto contento se ciò dovesse accadere ma, ripeto, so davvero nulla. Sarebbe per me una grande opportunità, che non potrei lasciarmi sfuggire tanto facilmente. Se scenderò in campo domenica darò tutto quello che posso dare, cercherò di aiutare Ferrante in zona gol, ma il sogno sarebbe quello di regalare la qualificazione alla squadra, anche se basterà lo 0-0: vorrei realizzare una rete per tutti: dirigenti, allenatore, compagni e tifosi. Mi sento uno da Toro, ma so che non basta dirlo a parole, occorre il responso del campo, perciò domenica devo cercare il gol».

Chi invece ha bisogno di dimostrare nulla è Massimo Crippa. L'ex parmigiano il p l'ha diritto. Mondonico non quale ruolo affidargli, ma lui è pronto a tutto: «Adesso mi sento bene, la gamba rispon- alle sollecitazioni e quindi mi sento pronto al rientro. A Imperia forzerò molto, sia nella che negli scatti, proprio per re sicuro che tutto proceda bene. Ho visto la squadra domenica sera a Bergamo dalla panchina, ho sofferto molto, quando ho visto l'arbitro indicare il dischetto ho pensato subito che in fin dei conti era giusto così, perché non meritavamo di perdere».

Domenica sera rientrerà per guidare i suoi compagni alla qualificazione, che siginificherebbe incontrare il Milan: «Prima dei rossoneri pensiamo all'Alzano e alla Cremonese, che sono i nostri primi obiettivi, dopodiché penseremo al Milan. Passare il primo turno di Coppa Italia è il minimo traguardo che la società si può chiedere: noi vogliamo raggiungerlo, non importa come, di questi tempi è impossibile vede- del bel calcio, ma sono sicuro che centreremo l'obiettivo».

Stasera Mondonico porterà con sé 18 giocatori, dei quali li sceglierà solo dopo l'allenamento mattutino ad Orbassano. Questa la formazione iniziale (5-3-2): Casazza; Comotto, Bonomi, Minotti, Cudini, Mercuri; Asta, Ficcadenti, Crippa; Ferrante, Lopez. Nella ripresa ci sarà spazio anche per Lentini e Scarchilli. Parente (sublussazione spalla sinistra) sarà sottoposto oggi a una ecografia, non è esclusa l'operazione. [a. b.]

Altre amichevoli: Arezzo-Fiorentina (20,30); Castelfiorent.-Empoli (20,30); Fidenza-Piacenza (18); Montichiari-Cremonese (17,30).



Massimo Crippa non ha mai perso l'affetto della tifoseria granata anche ai tempi delle permanenze a Napoli e Parma «Sono guarito e pronto a dare il mio apporto»

NEI BALCANI

Due giocatori serbi accoltellati da un arbitro

Lascia la serie A albanese per la fidanzata italiana

BELGRADO. Un arbitro jugoslavo di calcio a cinque, Dusan Stoiljkovic, è stato arrestato dalla polizia per preso a coltellate due giocatori, Dragan Todorovic di 23 anni e Bojan Mulic di 21, intervenuti per impedirgli di aggredire l'arma alcuni spettatori che lo no insultato. Mulic grave anche se non corre pericolo di vita. Stoiljkovic, 46 anni, era a lungo stato provocato dai tifosi; a un certo punto ha perso la testa e ha estratto il coltello, avventandosi contro le tribune.

Sempre dai Balcani un'altra storia, completamente diversa. Il portiere dello Sport Club Tirana, Eriton Kasmi, anni, ha lasciato la serie A albanese per seguire fidanzata in Italia, a Terranuova Bracciolini (vicino a Firenze). Lei si chiama Emilia, 18 anni, di origine italiana e frequenta a Firenze il laurea in chimica. Adesso per Eriton, che ha militato anche nella nazionale albanese Under 21, potrebbero aprirsi le porte del calcio italiano: già si allena con la Terranuovese, i cui dirigenti si stanno impegnando a trovargli una sistemazione.

Il ragazzo è ospitato dal padre di Emilia, Ilir Dragoti, ingegnere, che da tre anni vive a Terranuova Bracciolini e lavora alla Prebeton, azienda valdarnese di calcestruzzi. Eriton Kasmi è anche insegnante di educazione fisica. «Il calcio è il mio mestiere - ha detto il giovane - e spero trovare in Italia squadra dove poter continuare la mia attività per la quale da sette anni mi sto impegnando come professionista. Mi piacerebbe giocare in una squadra italiana di serie C o B». I suoi genitori sono atleti famosi in Albania: il padre Gezim, di 50 anni, ha giocato nella Nazionale, della quale è attualmente un dirigente, e la madre è stata campionessa di tiro a segno.

Singolare iniziativa del Fulham: la vendita è aperta

Londra, spazi pubblicitari nelle toilette dello stadio

LONDRA. Il calcio moderno, si sa, è un business e tale deve seguire ogni opportunità commerciale, ma l'ultima tro-ta del Fulham, piccolo e ambizioso club di Seconda Divisione inglese, ha destato non poca sorpresa anche in Gran Bretagna, dove le sponsorizzazioni fioccano già ovunque. La società ha infatti messo in vendita spazi publicitari nelle toilette dello stadio, il Craven Cottage. Per la modica cifra di 300 sterline, pari a circa mila lire, qualsiasi azienda può farsi pubblicità sull'interno delle porte dei singoli bagni dell'impianto (cinque, per la precisione) per la durata di un mese.

«Nel settore pubblicitario non esiste che stia crescendo più rapidamente dei cartelloni nelle toilette - spiega il volantino informativo emes- dalla società -. E' un'ottima opportunità commerciale, anche perché l'accesso al consumatore e l'attenzione questo'ultimo sono pressoché garantiti». Sul fatto che vi sia poco in una «ritirata» che possa distrarre il «consumatore» dalla pubblicità prepotentemente piazzata proprio di fronte all'utente, non esistono dubbi, come è chiaro che, prima o poi, ogni «cliente» (ormai, nell'era del calcio-business, i tifosi vengono descritti come clienti) dovrà avvalersi della toilette sponsorizzata, viene spontaneo chiedersi se proprio tutte le aziende siano felici di vedere il proprio prodotto reclamizzato là dove solitamente campeggia- graffiti del peggior tipo.

Forse si tratta solo di una naturale evoluzione commerciale, del resto 20 anni fa fecero discutere anche le prime magliette sponsorizzate. Ma si spera che non si arrivi a un'escalation pubblicitaria in materia: in po' di privacy, in questo caso, è davvero l'ideale. [g. m.]

SPORT

■ **GASCOIGNE DIVORZIA.** Sheryl Gascoigne, ex moglie del giocatore Paul, ha ottenuto il divorzio: Gazza l'aveva ripetutamente picchiata e non si è opposto alla richiesta di divorzio. Né il giocatore, 31 anni, né Sheryl, 33, ha iniziato una carriera da modella e presentatrice tv, si sono presentati in aula.

■ **ZENGA** Walter Zenga è allenatore squadra americana New England Revolution. L'ex portiere della Nazionale, che ha concluso lo scorso la sua carriera proprio negli Stati Uniti, prenderà il posto di Thomas Rongen che si è dimesso per i deludenti risultati della squadra.

■ **MURDOCH VUOLE IL** Ruper Murdoch, il magnate australiano dei media, sta trattando l'acquisto del Tottenham londinese. Il club dell'ex interista Berti attraversando un periodo difficile: salvatosi in extremis dalla retrocessione nella scorsa stagione, ha cominciato il nuovo campionato con due ko e i tifosi infuriati. La società sul mercato vale circa milioni di sterline, 186 miliardi di lire.

■ **STOP.** Slitta il mondiale supermedi Wbc del settembre a Telford tra Vincenzo Nardiello e il detentore britannico Richie Woodhall: una lesione al polpaccio sinistro impedirà all'italiano combattere per 20 giorni.

■ **VOLLEY,** Stasera (h. 20,30 a Perugia), 5° match delle qualificazioni agli Europei '99 per l'imbattuta Italia con la Spagna.

■ **TOMBA SI ALLENA IN CILE.** Solo a fine settembre Alberto Tomba farà sapere in una conferenza stampa quale sarà il suo futuro: ritirarsi dalle competizioni e gareggiare ancora almeno stagione. Intanto, però, il campione bolognese va ad allenarsi sulle nevi del Cile.

■ **PIEMONTESI IN CICLISMO.** Oggi e domani a San Francesco al Campo, campionati piemontesi su pista cat. Juniores ed Elite-Under 23. Le prove avranno inizio alle 17 e in serata primi due titoli: km da fermo dilettanti e jr. Domani (inizio 16,30) altre sette maglie.

REPORTAGE

[illegible]

Viaggio tra i «fantasmi» che popolano gli stabilimenti della Torino industriale



Quando gli agenti sono entrati nel capannone hanno visto fuggire decine di ombre

L'ex fabbrica di vernici a Regio Parco in due immagini: a sinistra, [illegible] appare dalla strada; a destra, l'interno trasformato in dormitorio



Regio Parco, l'ostello dei disperati

Extracomunitari nell'ex fabbrica di vernici

QUANDO la guardi di sfuggita pensi: è la solita vergogna urbana, [illegible] [illegible]lita fabbrica abbandonata che sta cadendo [illegible] pezzi. Ma quando, da lontano, vedi un giovane che [illegible] da quell'edificio di mattoni rossi e, muovendosi [illegible] gesti da acrobata, cammina appeso all'esterno della ringhiera del ponte, non puoi più avere dubbi: questo è l'ennesimo rifugio di disperati [illegible] sbandati della città. Un rifugio [illegible] uomini-fantasma che entrano ed escono da questo ex stabilimento per la confezione di vernici che [illegible] affaccia da un lato [illegible] [illegible] Regio Parco [illegible] dall'altro su Lungo Dora Savona.

Un paio [illegible] anni fa la proprietà fece murare gli ingressi. Poi, sul lato di corso Regio Parco, nel punto in cui inzia la ringhiera del ponte, sistemarono un gigantesco cartellone pubblicitario: lo fecero per evitare che gli uomini-fantasma entrassero da lì, approfittando di un comodo terrapieno. Non è bastato. Oggi la fabbrica [illegible] popolata come non mai di gente che entra ed [illegible] da lì, improvvisandosi acrobata, camminando appesa nel vuoto dietro un maxi cartellone pubblicitario di un gelato. Non hanno [illegible] e [illegible] hanno volto, i fantasmi della [illegible] fabbrica di vernici, chiusa da 36 anni. Sono tutti uguali: giovani, disperati, che si adattano a vivere in questo inferno dove in terra c'è un tappeto spesso così di immondizia. Negli angoli più bui ci sono veri e propri cumuli di siringhe usate abbandonate lì, alcune ancora sporche di sangue. Dove i topi la fanno da padroni e ovunque c'è una puzza irresistibile di marcio, umido e urina.

Un rifugio per disperati, scoperto dagli agenti della polizia municipale dell'Utaf e della nucleo di Pg. Quando sono entrati la prima volta qualche settimana fa hanno visto decine di [illegible]bre fuggire veloci tra gli alberi, nascondersi nelle stanze e negli sgabuzzini. Fuggivano per non farsi identificare.

Ed è bastato poco per capire che quello non era solo il rifugio di chi [illegible] vuol fare il buco lontano dagli occhi della gente. In stanze che sono discariche di rifiuti di ogni tipo i vigili hanno trovato giacigli [illegible] gente che dormiva. Esseri umani che hanno trasformato qualche metro quadro [illegible] quella discarica nel loro rifugio l'estate e per l'inverno. Sono extracomunitari, ma anche ragazzi italiani, sbandati, che ogni notte, con le unghie [illegible] coi denti, difendono dagli attacchi di altri disperati quegli angoli di «casa».

Ieri l'ennesima operazione di controllo. I rumori degli estranei mettono in fuga gli uomini-fantasma. Qualcuno, però, viene fermato. Sono quattro [illegible] cinque extracomunitari che non hanno i documenti. Dicono: «Passavamo di qui...». Gli spacciatori, invece, [illegible] si vedono. Loro arrivano la sera, poco prima dei «clienti». Offrono droga e un angolo dove sedersi e fare il viaggio.

Smantellare questa ennesima vergogna urbana, però, [illegible] impossibile. E poi di situazioni come queste in città [illegible] [illegible] sono tante. Ci sono altre fabbrioche abbandonate che sono rifugio per i disperati [illegible] ogni tipo. Come l'ex stabilmento Materferro, in [illegible] Rosselli. Un tempo, qui, si lavorava l'acciaio e si producevano pezzi per locomotori e treni. Oggi tutto l'immobile è desolazione, immondizia e abbandono. Oppure come l'ex stabilmento Alfa Romeo di via Botticelli, fino al luglio di un anno [illegible] popolato da decine e decine di disperati. Uomini-fantasma che, forse, hanno assistito all'uccisione di una giovane prostituta albanese, trovata strangolata in un angolo di un capannone. Oggi la fabbrica è stata svuotata [illegible] tutto, ripulita, gli ingressi murati. Gli uomini fantasma [illegible] abitano più lì. Hanno cercato altri ruderi abbandonati, hanno portato lì i loro giacigli per la notte. Hanno diviso il tetto con altri disperati d'ogni razza e nazionalità e [illegible] gli spacciatori.

I nuovi indirizzi? «Ce ne [illegible] [illegible] decine in giro per Torino» dicono allargando le braccia i vigili urbani. Tra questi c'è anche l'ex fabbrica di vernici, abbandonata dal '62, dove per entrare si deve fare l'acrobata.

Lodovico Poletto

LA STORIA

[illegible]

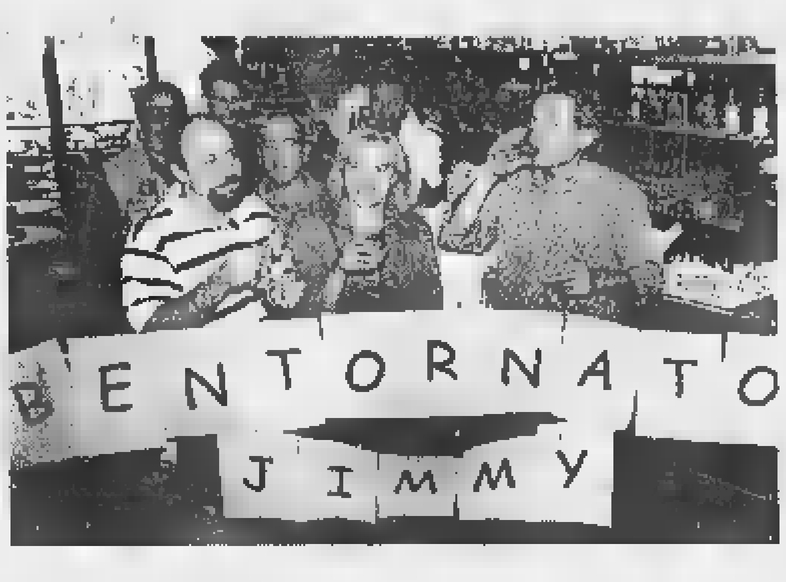
Il custode rimasto prigioniero dieci giorni nella torre del Méditerranée delude gli amici che volevano festeggiarlo

Dopo l'ascensore, Jimmy si rinchiude in casa

Fugge dagli amici per proteggere l'esclusiva tv



A sinistra Armando Piazza, Jimmy per gli amici, all'ospedale di Pinerolo ricoverato subito dopo essere stato trovato nell'ascensore A destra, gli amici del bar «Kandahar»



SESTRIERE. «Bentornato Jimmy» era la scritta che ieri, al Colle, faceva da cornice a pasticcini e bottiglie di spumante pronte per essere stappate appena fosse apparso Armando Piazza, l'uomo rimasto intrappolato 10 giorni in un ascensore. Jimmy, però, ancora una volta ha stupito tutti: [illegible] arrivato in sordina, quasi di nascosto, [illegible] è chiuso nel suo monolocale di piazza Agnelli [illegible]

In via Pinerolo 10, nel bar «Kandahar» di Tiziana Pons, la ragazza che lo ha salvato dando l'allarme giovedì scorso [illegible] carabinieri, c'erano [illegible] attenderlo tutti gli amici. Tanti i commercianti con il loro presidente Maurizio Colli, gli amministratori comunali, ma lui non ha voluto scendere per festeggiare il suo ritorno al Sestriere dove da 22 anni lavora nelle due torri dell'hotel Duchi d'Aosta gestito dal Club Méditerranée: nei mesi invernali, come portiere notturno, in quelli estivi come custode.

Gli organizzatori della festa hanno insistito affinché scendesse almeno pochi minuti [illegible] loro [illegible] anche i carabinieri presenti al «ricevimento» hanno bussato alla porta dal suo monolocale.

«Sono troppo stanco e frastornato - ha detto ai militari di Sestriere - ho visto la morte in faccia e a Pinerolo [illegible] ospedale sono stato ossessionato da troppa gente. Faccio una doccia e vado [illegible] riposare. Ci vediamo domani, fate festa [illegible]i come se [illegible] fossi anch'io».

Tiziano Bernardi, uno dei commercianti che avevano contribuito ad organizzare la festa di benvenuto, [illegible] insieme ai carabinieri davanti alla porta socchiusa dell'alloggio di Jimmy e si è quasi scusato per lui: «Fa parte del [illegible] strano carattere, è molto socievole [illegible] spesso alterna comportamenti scontrosi».

Un comportamento che non ha certo fugato i dubbi, diffusi al Colle, su Jimmy e l'avventura vissuta nell'ascensore. Insomma, si chiede qualcuno a Sestriere, ci avrà mica preso in giro tutti rimanendo bloccato nell'ascensore meno giorni dei dieci raccontati? [illegible] magari, non è che ha saputo gestire così bene tutta la storia capitatagli grazie al [illegible] passato di attore?

Non a caso, davanti all'ospedale di Pinerolo si [illegible] tenuta una [illegible] e propria asta fra le televisioni per [illegible] l'esclusiva di un'intervista. Gara spuntata dal telegiornale di Raiuno dietro, si dice, [illegible] compen[illegible] di 5 milioni. Poi è arrivato il momento dei settimanali [illegible] le richieste di esclusive per talk-show. Ecco quindi una possibile spiegazione dello strano atteggiamento di Jimmy una volta arrivato al Colle dove, ad attenderlo, c'erano non solo gli amici ma anche giornalisti che avrebbero potuto mandargli in fumo le esclusive.

«E' veramente distrutto» ha però raccontato [illegible] custode [illegible] condominio dove abita l'uomo. «Mi ha pregata di [illegible] far salire nessuno, forse domani sarà più disponibile». Un comportamento ben diverso da giovedì scorso quando, appena liberato dai carabinieri dopo dieci giorni [illegible] nove notti [illegible] cibo [illegible] acqua, era stato [illegible] una disponibilità e cordialità totali con chiunque, cronisti compresi.

L'avventura di Armando Piazza ha comunque portato un po' di fortuna ed alcuni residenti [illegible] Sestriere che hanno giocato al Lotto i suoi numeri: 9-64-10-20-34. Sulla ruota di Torino è uscito un ambo (9-64, i giorni che è rimasto isolato e l'età [illegible] protagonista) che ha portato diversi milioni nelle tasche dei clienti [illegible] bar dove ieri Jimmy è stato inutilmente atteso.

Fulvio [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Due giovani scippatori [illegible] confronto [illegible] i testimoni

Continua la caccia all'assassino di Maria Assunta Altini, la donna di 85 anni deceduta sabato scorso in ospedale dopo uno scippo subito in via Valentino Carrera. La polizia ha intensificato i controlli in città e ieri gli agenti hanno fermato due giovani, autori di scippi ai danni di persone anziane. La posizione [illegible] uno di loro è all'esame degli inquirenti: il giovane potrebbe nella p[illegible] [illegible] [illegible] messo a confronto con le persone che, sabato, hanno visto l'aggressione alla pensionata.

[illegible]

Centinaia d'utenti in coda e gli uffici [illegible] in tilt

Dopo l'assedio all'ufficio informazioni sulla Tarsu, ovvero sulla Tassa raccolta rifiuti, Palazzo Civico, invita [illegible] diluire le «visite» agli uffici di corso Vittorio, e ad attendere che le ferie finiscano. Visto che per pagare la tassa c'è tempo sino al 10 settembre, con possibile proroga al 18. Inoltre ricordano che da lunedì c'è il nuovo numero verde (167330022) che si aggiunge a quelli della Conrit (011/5525075) [illegible] comunali: 011/4424847 - 4424848 - 4424849 - 4424853.

MONCALIERI

L'autopsia deve chiarire [illegible] giallo del decoratore

Sarà eseguita venerdì l'autopsia sul cadavere di Giuseppe Arcadipane, il decoratore di 53 anni trovato morto lunedì nella propria [illegible] di via Martiri della Libertà 11, a Moncalieri. E sarà solo l'esame autoptico a svelare il mistero della tragedia: delitto o dramma della solitudine? I medici legali hanno notato sul collo dell'uomo un taglio netto [illegible] profondo: «Tipica ferita da coltello o da punteruolo», sostengono. Mentre i carabinieri ritengono che quel taglio sia solo una conseguenza della decomposizione del corpo, rinvenuto dopo almeno 15 giorni.

[illegible]

[illegible] Pellerina denunciati altri quattro clienti

Li hanno sorpresi dietro un cespuglio, nella penombra del parco. Lei vent'anni, brasiliana, in Italia [illegible] pochi mesi. Lui ambulante, la moglie ancora al mare. Li hanno denunciati per atti osceni in luogo pubblico. Otto le persone denunciate la [illegible] notte dagli agenti del commissariato Madonna di Campagna. Quattro «belle di notte» [illegible] quattro clienti.

[illegible]

[illegible] Festa dell'Unità [illegible] si parla della Op

«Questo è il programma della Festa de l'Unità di Ivrea: cabaret, libri, politica, ma non [illegible] straccio [illegible] dibattito sui problemi della OP Computers». L'appunto arriva da alcuni cassintegrati dell'azienda [illegible] Scarmagno. Dimenticanza? Scelta intenzionale? Luciano Lenzetti ai vertici della Quercia eporediese si giustifica: «Il programma [illegible] preparato a giugno, ed [illegible] forzatamente generico. Strada facendo, poi, arrivano gli aggiustamenti».

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 26 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Visibilità: [illegible] Venti: deboli variabili.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	29,9
MINIMA	16,9
UMIDITA' (ore 14)	22%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE [illegible]	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	67,8 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]			
MASSIMA	28,9	MINIMA	15,3
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA			
MASSIMA	27,8	MINIMA	19,7

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti; tramonta alle ore 20 e 18 minuti.

LA LUNA: si leva alle [illegible] 10 e 53 minuti; cala alle ore 22 e 29 minuti.

- Luna piena 8 agosto ore 14
- Ultimo quarto 14 agosto ore 22
- Luna nuova 22 agosto ore 4
- Primo quarto 30 agosto ore 7

MERCURIO: a 117 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana.

[illegible] si trova sulla linea di confine tra il Leone e il Cancro.

MARTE: occorrono ben 482 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

GIOVE: brilla 91 volte più [illegible] della stella Polare.

SATURNO: sorge in direzione Est-Nord Est 8 ore e un quarto prima del Sole.

IL [illegible] questa notte Mercurio è passato a meno di 3° a Sud di Venere. Per noi la congiunzione è visibile domattina verso le ore 5.

Specchio dei tempi

«[illegible] hanno congelato la pensione, forse potrò riprendere a mangiare [illegible] novembre» - «Così ho salvato numerosi anziani da odiose truffe» «In quel piccolo largo a imbuto» - «Per i rifiuti [illegible] dato l'esempio»

Un lettore ci scrive:

«Per avere diritto all'assegno di accompagnamento non basta più il 100% di invalidità? Sono stato colpito da encefalite virale circa vent'anni fa: il virus ha distrutto parte del mio cervello tanto da non poter più godere dei riflessi pronti per intervenire [illegible] ecc. Assolutamente non posso più prendere la guida di [illegible] qualsiasi mezzo mobile. I miei spostamenti avvengono con l'aiuto di mio figlio in auto, [illegible] lui non può essere presente devo avvalermi del servizio ta[illegible].

«Se per quei signori tenuti a deciderr su di me le mie condizioni deambulatorie sono migliorate fino al punto da potermi districare in una guida, perché non lo sottoscrivono [illegible] modo che io possa presentare un'idonea documentazione per rinnovare la mia patente di guida?

«Devo purtroppo segnalare che, dopo essere stato sottopo[illegible] a visita medica di controllo da parte della commissione medica ministeriale a domicilio (che ha confermato la mia invalidità permanente), mi hanno sospeso immediatamenteogni trattamento economico, in attesa che dalla capitale venga rifatto il conteggio, cambiamento di categoria (sostituzione del libretto) [illegible] via discorrendo, fatto sta che il sottoscritto potrà riprendere a nutrirsi a novembre e sempre che poi non ci siano processi [illegible] indebitamento».

Domenico Chiaventone

Un lettore ci scrive:

«Ho letto della donna ottantenne rimasta vittima di truffatori che l'hanno indotta a prelevare 12 milioni in banca. Ho lavorato in [illegible] istituto di credito ricoprendo un posto di responsabilità in alcune agenzie. A tutti i cassieri raccomandavo di informarmi quando una persona anziana prelevava cifre alte, molto superiori all'importo della pensione. E [illegible] discrezione avvicinavo il pensionato per scoprire il motivo del prelievo. In alcuni casi egli era accompagnato dal "distinto signore" che usciva frettolosamente dalla banca quando s'accorgeva che io avevo avvicinato il cliente. In altri casi [illegible] truffatore aspettava fuori. Così ho salvato diversi anziani (soprattutto donne) dalle truffe. Questo comportamento può essere uno dei modi per tutelare gli anziani [illegible] questi odiosi raggiri».

Segue la firma

Un lettore di scrive:

«Ho seguito e letto con interesse gli scritti di alcuni lettori in merito alla fontana di via Santa Teresa e via XX Settembre. Notizie periopiù note ed [illegible] parte già pubblicate. Vorrei associarmi anch'io [illegible] quanto trascrivo può interessare. Si tratta infatti di una notizia forse prima, in ordine assoluto, in quanto risalente a oltre cento anni or sono, e pubblicata sulla Gaz[illegible] Piemontese del 10/11 [illegible] 1894. Ecco [illegible] testo:

«Prova di ubicazione di [illegible] fontana. "Questa mattina per ordine del Municipio, fu fatta una specie di prova di una fontanella, di una panca e di un alberetto in quel piccolo largo a imbuto che è formato da via XX Settembre presso via Santa Teresa.

«"La fontanella era di legno... [illegible] anche la panchetta [illegible] l'alberetto, ed insieme facevano una figura discretamente comica.

«"Già altre volte si tentò in quel punto un simulacro [illegible] aiuola. Ma che proprio non [illegible] possa lasciare com'è quel simpatico larghetto?

«"Attualmente quel po' di spazio permette un movimento libero di persone [illegible] di veicoli, ma se si [illegible] un ingombro sarà noioso a tutti [illegible] pericoloso per il passaggio di tramvie, [illegible]za contare che difficilmente potrebbe riuscire estetico poiché più che una meschinità su quella piazzetta non vi può stare".

«Tralascio ogni commento in merito, giudichino i lettori».

Stefano Ajani

Un lettore ci scrive:

«Seleziono meticolosamente i rifiuti recuperabili, carta, vetro, lattine, pile ecc. illustrando ai miei figli l'utilità ecologica di questo piccolo onere. Loro stessi però mi hanno fatto notare che i rifiuti dei ristoranti vengono raccolti dagli operatori indiscriminatamente in un solo mucchio. I rifiuti lasciati [illegible] grande abbondanza sul terreno a seguito feste e manifestazioni subiscono la stessa sorte.

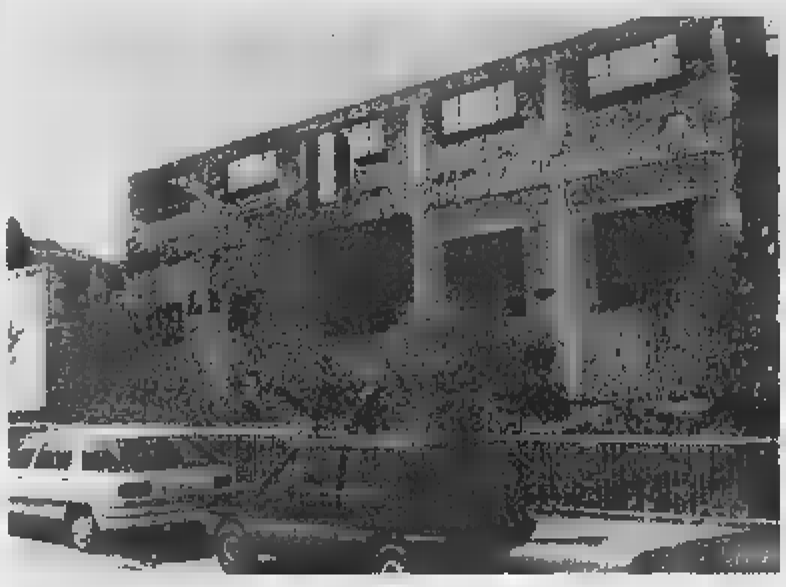
«Non potendo dar loro una risposta plausibile, mi sento [illegible]stretto ad [illegible] solidale e rivolgere la domanda all'Amiat, conscio per esperienza che per riuscire bene in [illegible] che si predi[illegible] occorre darne l'esempio!

«Le nuove generazioni ci guardano, vedere [illegible] modo tangibile l'operatore ecologico selezionare i rifiuti, anche se irrisorio a tale effettivo valore, [illegible]rebbe, dal punto di vista dell'immagine, immensamente più educativo di tutta l'enorme pubblicità che in materia ci bombarda e ci sollecita».

Enrico Da Prè

REPORTAGE

Viaggio tra i «fantasmi» che popolano gli stabilimenti della Torino industriale



Quando gli agenti sono entrati nel capannone hanno visto fuggire decine di ombre

L'ex fabbrica [illegible] vernici a Regio Parco in due immagini: a sinistra, [illegible] strada; a destra, l'interno trasformato in dormitorio



Regio Parco, l'ostello dei disperati

Extracomunitari nell'ex fabbrica di vernici

QUANDO la guardi di sfuggita pensi: è la solita vergogna urbana, la solita fabbrica abbandonata che [illegible] cadendo a pezzi. Ma quando, da lontano, vedi un giovane che esce da quell'edificio di mattoni rossi e, [illegible]ndosi con gesti da acrobata, cammina appeso all'esterno della ringhiera del ponte, non puoi più avere dubbi: questo è l'ennesimo rifugio di disperati e sbandati della città. [illegible] rifugio di uomini-fantasma che entrano ed escono da questo ex stabilimento per la confezione di vernici che si affaccia da un lato su corso Regio Parco e dall'altro su Lungo Dora Savona.

Un paio di anni fa la proprietà fece murare gli ingressi. Poi, sul lato di cor[illegible] Regio Parco, nel punto in cui inizia la ringhiera del ponte, [illegible] un gigantesco cartellone pubblicitario: lo fecero per evitare che gli uomini-fantasma entrassero da lì, approfittando di un comodo terrapieno. Non è bastato. Oggi la fabbrica [illegible] popolata [illegible] non mai di gente che entra ed [illegible] da lì, improvvisandosi acrobata, camminando appesa nel vuoto dietro un maxi cartellone pubblicitario di un gelato. Non hanno nome [illegible] non hanno volto, i fantasmi della ex fabbrica di vernici, chiusa da [illegible] anni. Sono tutti uguali: giovani, disperati, che si adattano a vivere in questo inferno dove in terra c'è un tappeto spesso così di immondizia. Negli angoli più bui ci sono veri e propri cumuli [illegible] siringhe usate abbandonate lì, alcune ancora sporche di sangue. Dove i topi la fanno da padroni e ovunque c'è una puzza irresistibile di marcio, umido [illegible] urina.

Un rifugio per disperati, scoperto dagli agenti della polizia municipale dell'Utaf e della nucleo di Pg. Quando [illegible] entrati la prima volta qualche settimana fa hanno visto decine di [illegible]bre fuggire veloci tra gli alberi, nascondersi nelle [illegible] e negli sgabuzzini. Fuggivano per non farsi identificare.

[illegible] è bastato poco per capire che quello [illegible] solo il rifugio di chi si vuol fare [illegible] buco lontano dagli occhi della gente. In stanze che sono discariche di rifiuti [illegible] ogni tipo i vigili hanno trovato giacigli e gente che dormiva. Esseri umani che hanno trasformato qualche metro quadro di quella discarica nel loro rifugio l'estate [illegible] per l'inverno. Sono extracomunitari, [illegible] anche ragazzi italiani, sbandati, che ogni notte, [illegible] le unghie e coi denti, difendono dagli attacchi di altri disperati quegli angoli di «casa».

Ieri l'ennesima operazione [illegible] controllo. I rumori degli estranei mettono [illegible] fuga gli uomini-fantasma. Qualcuno, però, viene fermato. Sono quattro [illegible] cinque extracomunitari che non hanno [illegible] documenti. Dicono: «Passavamo di qui...». Gli spacciatori, invece, non si vedono. Loro arrivano la sera, poco prima dei «clienti». Offrono droga e un angolo dove sedersi e fare il viaggio.

Smantellare questa ennesima vergogna urbana, però, è impossibile. E poi di situazioni come queste in città [illegible] ne sono tante. Ci [illegible] altre fabbriche abbandonate che sono rifugio per i disperati di ogni tipo. Co[illegible] l'ex stabilimento Materferro, in [illegible] Rosselli. Un tempo, qui, si lavorava l'acciaio [illegible] si producevano pezzi per locomotori e treni. Oggi tutto l'immobile è desolazione, immondizia e abbandono. Oppure come l'ex stabilmento Alfa Romeo di via Botticelli, fino al luglio di un anno fa popolato [illegible] decine e decine di disperati. Uomini-fantasma che, forse, hanno assistito all'uccisione di [illegible] giovane prostituta albanese, trovata strangolata in un angolo di un capannone. Oggi la fabbrica è stata svuotata di tutto, ripulita, gli ingressi murati. Gli uomini fantasma non abitano più lì. Hanno cercato altri ruderi abbandonati, hanno portato lì i loro giacigli per la notte. Hanno diviso il tetto con altri disperati d'ogni [illegible] e nazionalità [illegible] con gli spacciatori.

I nuovi indirizzi? «Ce ne sono [illegible] decine in giro per Torino» di[illegible] allargando le braccia i vigili urbani. Tra questi c'è anche l'ex fabbrica di vernici, abbandonata dal '62, dove per [illegible] si deve fare l'acrobata.

Ludovico Poletto

Nella rete cadono anche tre ragazze albanesi e una brasiliana, identificate 20 persone

Lucciole, denunciati altri 4 clienti

Alla Pellerina, per atti osceni in luogo pubblico

Li hanno sorpresi dietro un cespuglio, nella penombra del parco. Lei vent'anni, brasiliana, in Italia da pochi mesi. Lui ambulante, la moglie ancora [illegible]. Li hanno denunciati per atti osceni in luogo pubblico. Nel rapporto inviato alla Procura si dice che erano «in atteggiamento inequivocabile».

Otto le persone denunciate la scorsa notte dagli agenti del commissariato Madonna di Campagna. Quattro «belle di notte»: la ragazza brasiliana [illegible] tre albanesi (due verrano espulse). E quattro clienti: l'ambulante, due operai, un impiegato. Tutti sorpresi alla Pellerina. Venti le persone identificate.

E ieri notte, lucciole e clienti ancora nel mirino. Le pattuglie di vigili urbani hanno controllato alcune zone calde della città: [illegible] Unità d'Italia, corso Regina Margherita, via Pietro Cossa e il Valentino. Sono state identificate una quarantina tra ragazze e clienti-automobilisti. Le posizione di molti è in queste ore ancora all'esame degli inquirenti: alcuni verranno denunciati per atti osceni [illegible] per infrazioni al codice stradale.



L'attenzione delle forze dell'ordine [illegible] concentrata soprattutto nella zona del parco della Pellerina: questi marciapiedi [illegible] diventati nel corso degli anni il simbolo [illegible] un fenomeno difficile da debellare e contro cui [illegible] più volte mobilitati i residenti

Dell'operazione compiute la scorsa notte dagli uomini del commissariato Madonna di Campagna, ha parlato ieri mattina il questore Francesco Faranda in prefettura, nel tradizionale incontro interforze sull'ordine pubblico. Un primo bilancio, richiamando l'altra operazione compiuta sabato, sempre alla Pellerina, assieme ai vigili urbani. Quel giorno erano state denunciate 39 persone per atti osceni. E altre [illegible] per infrazione al codice della strada: fermate [illegible] nel controviale (vietato al traffico), oppure trovate senza cintura di sicurezza, e più semplicemente per intralcio al traffico.

E, sempre nell'incontro [illegible] ieri, da parte di molti, una riflessio[illegible] e una serie di proposte: «L'unica strada per superare l'emergenza [illegible] quella di creare continue azioni di disturbo a clienti e prostitute. [illegible] servo[illegible] ordinanze speciali. Bisogna scoraggiare il fenomeno, [illegible] iniziative di vario tipo». Carabinieri, polizia e finanza parla[illegible] di «continui controlli». Il vicesindaco Carpanini dice che bisogna «togliere le prostite dalla strada, e dare assistenza alle donne che vogliono uscire dal giro, colpendo [illegible] racket».

Ma tutto questo, è stato detto ieri in prefettura, tenendo conto delle realtà e dei problemi che già affiorano in molti centri della prima cintura dove le lucciole si st[illegible] spostando. Per questo alcuni sindaci del Torinese hanno scritto al prefetto chiedendo di partecipare [illegible] un prossimo incontro interforze. Così sarà. Supervertice nei primi giorni di settembre in prefettura.

[e. mas.]

Omicidio Altini, confronto con i testimoni

Scippi ad anziani Presi due giovani

Continua la caccia all'assassino di Maria Assunta Altini, la donna di 85 anni deceduta sabato [illegible] in ospedale dopo uno scippo subito in via Valentino Carrera. La polizia ha intensificato i controlli in città e ieri gli agenti hanno fermato due giovani, autori di scippi ai danni di persone anziane. La posizione di uno di loro è all'esame degli inquirenti: il giovane potrebbe nelle prossime [illegible] essere messo a confronto [illegible] le persone che, sabato, hanno visto l'aggressione alla pensionata.

Uno dei due giovani [illegible] bloccato dai passanti, dopo un breve inseguimento, nella stes[illegible] zona dove è stata aggredita la Altini. E' però prudente [illegible] dottor Sergio Molino, capo della sezione omicidi: «Per ora nulla di concreto, stiamo facendo dei controlli. Anche su un'altra cinquantina [illegible] giovani, che erano già stati arrestati per scippi. E riferiamo al dottor Padalino, il magistrato che coordina l'inchiesta sulla morte di Maria Assunta Altini». Gli uomini della scientifica cercano di ricostruire, sul racconto dei testimoni, l'identikit del malvivente che sabato ha strattonato l'anziana, facendola cadere.

I due giovani scippatori sono stati arrestati dagli agenti delle volanti, in due div[illegible] operazioni. Drammatica la cattura di Franco Ellena, 20 [illegible] corso Francia 409. E' stato inseguito [illegible] bloccato dai passanti. Aveva [illegible] aggredito una pensio[illegible] [illegible] 74 anni, Franca A., mentre rincasava. Uno strattone, era poi fuggito [illegible] la borsa della donna. Due passanti l'hanno inseguito [illegible] bloccato, uno ha chiamato il 113 [illegible] il cellulare. E pochi istanti dopo Ellena [illegible] stato arrestato.

L'altro giovane fermato [illegible] Sergio Domenico Perotti, 31 anni, originario di Cavaillon, un paese francese, residente a Passana, nel Cuneese, in realtà [illegible]za fissa dimora. Secondo la polizia sarebbe autore di una rapina commessa [illegible] Bagnolo Piemonte, vicino [illegible] Cuneo, ad una donna di 76 anni. [illegible] agenti delle volanti lo hanno fermato al volante [illegible] una Punto grigia.

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Un giovane rapinatore solitario, viso scoperto e siringa in pugno, lo [illegible] pomeriggio ha assaltato nel centro [illegible] Chivasso il supermercato Dì per Dì, [illegible] Torino 84, appartenente alla società [illegible] Il malvivente con una [illegible] ha afferrato al collo la cassiera Nicoletta Maglione, 32 anni, e minacciandola con la siringa l'ha costretta a consegnare l'incasso: circa un milione. Poi è fuggito a piedi facendo perdere le tracce.

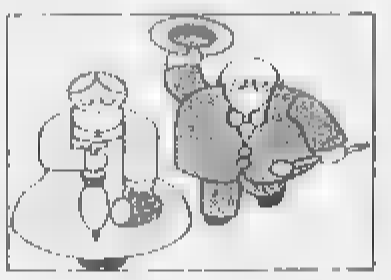
■ **CHIAVERANO,** [illegible] A maggio erano stati arrestati dai carabinieri di Ivrea, per 150 grammi di hashish nascosti sotto un pitone al circolo «Sotto scala». Marco Tonelli, 23 anni, di Chiaverano, e la fidanzata (e coetanea) Graziella Mancuso, sono nuovamente finiti dietro le sbarre, questa volta per [illegible] possesso di 30 pasticche di ecstasy. Ad arrestarli sono stati i carabinieri di Riccione, che hanno fermato i due giovani a Misano Adriatico sabato scorso.

■ [illegible] Per festeggiare i 100 anni, una pensionata di Giaveno [illegible] deciso di celebrare la ricorrenza [illegible] un giro in carrozza lungo le principali vie della città, seguita dalla banda musicale. Poi, [illegible] una gran dama, si recherà al ricevimento ufficiale nel parco [illegible] Comune. Pierina Bassi[illegible] [illegible] a Torino il 26 agosto 1898, ed è vissuta per anni in Tunisia con il marito che [illegible] funzionario dell'ambasciata italiana. Dal 9 gennaio 1996 [illegible] residente a Giaveno, nella residenza per [illegible]ziani Fiorita.

■ **MONTANARO, TRUFFE.** In un volantino diffuso in questi giorni a Montanaro, l'amministrazione comunale mette [illegible] guardia i cittadini circa possibili truffe ai loro danni. «Abbiamo saputo di persone - spiega il sindaco Riccardino Massa - che si spacciano per operai comunali. Invitiamo i montanaresi, prima di far entrare qualcuno in casa, di verificarne l'identità e la veridicità [illegible] affermazioni».

■ **CARUSO, ENALCACCIA.** La concessione di alcuni locali della ex scuola elementare di Rodallo all'Enalcaccia, i cui volontari av[illegible] compiti [illegible] polizia [illegible]bientale, [illegible] stata [illegible] dai consiglieri comunali di [illegible]anza Sandro Balliano e Simona Quilico. «Sono quattro anni - ha protestato Balliano - che noi dell'opposizione chiediamo al Comune [illegible] locale per poterci incontrare. All'Enalcaccia, ultima arrivata, una sede la si trova subito». «L'associazione - ha ribattuto il consigliere incaricato per l'ambiente Cesare Chelin - svolgerà importanti servizi sul territorio, in materia di tutela ambientale, [illegible] [illegible] la convenzione che abbiamo stipulato: una sede [illegible] indispensabile, ai volontari, per poter opera[illegible] al meglio».

■ [illegible] **INCIDENTE.** Rimangono gravissime le condizioni di Guglielmo Gillio, 57 anni, uno dei responsabili dei cantonieri della Provincia in Canavese. L'uomo l'altro pomeriggio era salito su un albero di fico a due passi dal giardino di casa sua in via Indritto 1 a Vauda. Improvvisamente il ramo su cui si appoggiava si è rotto e Gillio [illegible] precipitato nel vuoto da oltre quattro metri di altezza. Ora si trova ricoverato alle Molinette ed i medici non hanno ancora sciolto [illegible] prognosi a causa delle profonde f[illegible] che il cantoniere [illegible] è procurato alla testa.



Riprendono le attività: per gli iscritti anche la possibilità di partecipare al premio «Favola nel castello»

Unitré, cammino verso il Giubileo

Un pellegrinaggio fra le iniziative di settembre

Un pellegrinaggio [illegible] stampo medioevale come tappa d'avvio verso il Giubileo, oppure la specialissima offerta (riservata ai lettori de La Stampa [illegible] prolungata sino al 15 settembre) [illegible] partecipare con una fiaba [illegible] un disegno al premio nazionale «Una favola al castello», scaduto ufficialmente a giugno. E in più, [illegible] servizio antiquariale per rivalorizzare le vecchie [illegible] dimenti[illegible] in soffitta.

Sono [illegible] iniziative inserite nel calendario [illegible] settembre dall'Università della Terza Età, come benvenuto per i propri iscritti. Al presidente dell'Unitré Beppe Campra, psicologo, il compito di presentarle.

[illegible] cammino verso il Giubileo. Si prolungherà [illegible] 12 al 19 settembre la prima tranche dell'itinerario destinato ad avvicinare una prima avanguardia torinese al Giubileo del Duemila. L'Unitré lo ha promosso [illegible] «Peregrinatio ad limina Romae», sulla traccia dei grandi pellegrinaggi dei viandanti medioevali, i romei, sulle vie francigene o gli itinerari [illegible] i centri della cristianità. Il gruppo si spingerà si[illegible] a La Spezia, con l'intenzione di riprendere la via nel '99 per arrivare sino [illegible] Perugia e poi concludere il cammino [illegible] Roma nel Duemila, trasformando la staffetta del prossimo avvio sperimentale (ancora aperto ad eventuali adesioni) in una fiumana di «pellegrini» piemontesi. Per informazioni telefonare al n. 4342.987 [illegible] 4342.450.

La formula di base (messa a punto da Francesca Cuoco [illegible] ed aperta dall'Unitré a proposte [illegible] consigli di perfezionamento) si basa sulla possibilità di pernottare in monasteri, locande, strutture agrituristiche oppure alberghi. E prevede di percorrere l'itinerario a piedi oppure di limitare la marcia quotidiana [illegible] 1/2 oppure 4/5 ore, a seconda delle singole possibilità. Con ogni sera dedicata ad un momento di meditazione e un pullman a supporto degli spostamenti, che si snoderanno sulle strade [illegible] battute.

Spiega il dottor Campra: «Bilanciando le speranze [illegible] nuova Europa con la tradizione storica del Giubileo, abbiamo deciso di rimetterci in cammino sulla traccia della via francigena, inserita tra l'altro in un progetto di recupero scientifico promosso dal Consiglio d'Europa, che arriva a Roma dopo aver attraversato sette regioni italiane». Ma c'è [illegible] più. «Come sapevano gli [illegible]chi romei [illegible] cui partecipare ad un pellegrinaggio significava purificarsi, camminare e guadagnarsi la strada è una specie di "ergoterapia" [illegible] aiuta a superare ansia, solitudine, depressione. E a ritrovare la realtà».

Una favola al castello. Giunto alla 14ª edizione e coordinato da Ileana Levi [illegible] Rosanna Campre, il concorso prevede una sezione per i ragazzi sino ai 14 anni e una per gli adulti. Possono concorrere fiabe inedite di massimo 5 cartelle dattiloscritte (presentate in sette copie) o dipinti su cartoncino (massimo 50 × 70), anch'essi ispirati a temi fiabeschi, da inviare all'Unitré, corso Francia 27 10138 Torino. La giuria sarà presieduta da Gui[illegible] Davico Bonino, la premiazione è prevista il 26 settembre alle ore 15 nei giardini di Palazzo Reale. Di 5 milioni il valore complessivo dei premi.

Cose [illegible] tempo antico. In collegamento con la Galleria Arx presieduta dall'ingegner Gian Franco Billotti, senza vincoli [illegible] con la massima riservatezza, l'Unitré [illegible] l'opportunità di conoscere storia, autenticità e valore degli oggetti d'epoca con[illegible] in casa. Gli interessati potranno richiedere delucidazioni o appuntamenti telefonando dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12, al n. 011/53.98.96. Tra le possibilità destinate a decollare con l'autunno, un eventuale contatto con collezionisti o «scambisti». Oppure la facoltà di partecipare al mercatino che l'Unitré intende promuovere tra gli appassionati tramite una serie di «incontri» con le cose del tempo antico, da mostrare, vendere oppure scambi[illegible]



In autunno l'inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Unitré

Luisella Re

Domani i funerali

[illegible] spento Gattiglia

E' mancato il cavalier Luigi Gattiglia, 76 anni, uno [illegible] personaggi più conosciuti [illegible] attivi del nuoto cittadino. Imprenditore nel settore tipografico, era diventato presidente della Rari Nantes negli Anni 70, conducendo con un impegno costante e [illegible] grande passione la società alla conquista di numerosi successi, sviluppando anche il settore giovanile [illegible] qu[illegible] dei tuffi. Dirigente federale, stella d'argento al merito sportivo, si era [illegible] battuto a lungo, [illegible] sacrifici personali, per la [illegible]struzione [illegible] piscina olimpica da 50 metri [illegible] Sebastopoli, dove attualmente si allenano quasi tutti i club cittadini. Anche le figlie Anna Carla e Gabriella si [illegible] dedicate al nuoto, aggiudicandosi fra l'altro la Coppa Scarioni e raggiungendo la nazionale. I funerali di Luigi Gattiglia si svolgeranno domani mattina alle 10, dall'ospedale Mauriziano.

NUMERI UTILI

[illegible]
- **Emergenza sanitaria** 118
- **[illegible]** [illegible]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanza 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **[illegible]** 4997.0880-7705.5583
- **Centri Antiveleni** [illegible]
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **[illegible]** 6636620
- **Droga che fare** 167296296
- **[illegible] veterinario** 5800340

[illegible]
- **Soccorso pubblico [illegible]** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **[illegible]** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

[illegible]
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320802
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Tutta natura a Castel Sant'Angelo

ALIMENTAZIONE naturale, agricoltura biologica, bioedilizia, risparmio energetico, cosmesi naturale, erboristeria, terapie dolci, artigianato, abbigliamento naturale e new age. Tutto questo è **l'Isola del benessere**, singolare mostra-mercato-ritrovo che per due settimane (fino al 6 settembre) occupa gli stand della tradizionale fiera del libro nei giardini di Castel Sant'Angelo. La [illegible] manifestazione - che ha per titolo **Natura è cultura** - vuole essere [illegible] vera festa dell'ecologia: i visitatori potranno provare gratuitamente trattamenti shatsu, prodotti naturali e partecipare ad incontri con esperti di yoga o di fitoterapia, di omeopatia e di agopuntura. Nelle due [illegible] destinate agli spettacoli, ogni sera dalle 21 alla mezzanotte, sarà possibile assistere a performances per tutti i gusti. Oggi ([illegible] replica il 2 settembre) è in cartellone **Histoire d'amour: Edith**, uno special dedicato alla grande Piaf con Doriana Chierici e Cinzia Bastianon. Nel programma delle serate c'è anche il cabaret di **Greg e Lillo** e di **Max Pajella**, la musica anni '50 e '60 dei **Blues [illegible]** e dei **[illegible] Mimeo**, fino alle cover degli anni '70 e '80 del duo **Batman e Robin** e degli **Annabelle Lee**. Il 30 agosto e il 6 settembre sarà la volta della musica classica e del teatro per i ragazzi. Ma il vero protagonista dell'**Isola del benessere** rimane la natura: tra le tante conferenze in programma ne segnaliamo una sull'agricoltura biologica in città (il 2 settembre) che tutti i «pollici verdi» non possono perdere.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** [illegible]
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

[illegible]
- **[illegible]** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [illegible]
- **Aci [illegible]** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento [illegible]** [illegible]
- **Telecom** [illegible]

[illegible]
- **Atac** 46954444
- **Metrobus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- **[illegible]** [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]

Aeroporti
- Leonardo da Vinci [illegible]
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. [illegible] Riposo

[illegible] via della Penitenza, [illegible] 6874167.
Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione [illegible] Internazionale. [illegible] anche per stages e laboratori.

ANFITEATRO QUERCIA DEL [illegible] passeggiata del Gianicolo tel. 5750827
Alle ore 21.15 **La Mandragola** di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanetti, Andrea Garinei, Maurizio Ranieri. Domenica e [illegible] alle ore 21.15 (fino al [illegible] settembre) **Anfitrione** di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio [illegible], Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni

[illegible] via S. Saba, 24 tel. 5750827. Riposo.

ARGILINTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419 Riposo

[illegible] Largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269
Il botteghino e l'ufficio abbonamenti rimarranno chiusi dal 10 agosto al [illegible] agosto per lavori di ristrutturazione. La Campagna abbonamenti stagione 1998-1999 riprenderà [illegible] 1° settembre, il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato al 30 settembre. Per info tel. 6875445-68400018, fax 68806761.

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6381058 Riposo.

ARGOT STUDIO via Natale del Grande, 21 tel. 5898111 Riposo

ARTE SPETTACOLO [illegible] (Tel. 6874982) Riposo

ASS. FRA I CIOCIARI via S. Severo, 2 tel. 70491977 Riposo.

[illegible]LLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Riposo

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible]. Riposo

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932 Riposo.

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia Lido [illegible]. 5667824.
È aperta la campagna abbonamenti per la stagione [illegible] 1998/99 e iscrizione ai corsi alla scuola di teatro adulti e [illegible]

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130 Riposo.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità": "Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orario di apertura del botteghino ore 16.30-19.30.

DEI [illegible] via Taro, 33/A tel. 8845953 Riposo

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 18 tel. 6871635 Riposo.

[illegible] Sala B via di Grottapinta, 18 tel. [illegible] Riposo

DEI [illegible] Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo.

DEGLI ARTISTI via San Francesco di Sales, 14. tel. 68219014/3241416 Riposo

DELLA [illegible] via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026 Riposo

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380 Riposo.

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon, 19 tel. 3720928-3720958 Riposo.

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. [illegible]. Riposo

[illegible] Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Riposo

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Riposo

DUSE via Crema, 8 tel. 7013522 Riposo.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114.
La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti avrà termine il 19 settembre. Info. tel. 4882114/ 48872203/ 488721.

ESTATE ROMANA - [illegible] "Chanson Francaise" al Chiostro del Bramante
Alle ore 21.15 Recital di canzoni dagli anni '20 agli anni '40: **Sotto le stelle** di Ottavia Fusco, al pianoforte Cinzia Gangarella.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095. Riposo

E.T.I. TEATRO [illegible] via M. Minghetti, 1 tel. [illegible]
Dal 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni ore 9-14.30 tel. 167013616.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794.
Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Informazioni tel. 167011616

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Riposo.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Riposo

FORO DI CESARE via del Tulliano tel. 4882521/4882520. Riposo

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294.
Campagna abbonamenti stagione di [illegible] 1998/1999 dal 14 settembre, per informazioni tel. 6372294. Titoli: "Herodias e Salomè", "La vita che ti diedi", "Le allegre comari di Windsor", "L'innesto", "Il gatto in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La [illegible] domata", Notte e [illegible]", "Arlecchino servitore di due padroni", "Casa di bambola"

[illegible] FILARMONICA via Flaminia, 118 tel. 4746390 Riposo.

[illegible] via di S. Sabina (Aventino) tel. 39739700.
Alle ore 21.00 (ultimi giorni) **Il sogno di Boccaccio** di e con Florenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche di Gatti-Zenga. Servizio prenotazioni tel. 39739700.

[illegible] via S. Telesforo, 7 tel. 6382791.
Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori e ai colloqui per le borse di studio [illegible]

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134.
Alle ore 19.00 al Monte Testaccio via N. Zabaglia 24 la Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano "I viaggi sentimentali" in [illegible] sul mappamondo di B. Marafante

[illegible] via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-[illegible] Chiusura estiva.

INSTABILE DELL'HUMOUR via Taro, 14 tel. 8416057 Riposo

ISOLA [illegible] tel. 58157851.
Alle ore 22.00 la Compagnia stabile del Quirinale in **Il tutto esaurito** di Ray Cooney e John Chapman. Regia Camilla Cuparo

IVELISE via Capo d'Africa, [illegible]. [illegible] Riposo

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Riposo

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Riposo

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867 Riposo.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. [illegible] via A. Saliceti, 1/3 tel. 58330817 Riposo.

LIBERTADORA via A. Vespucci, 42 tel. 5757804. Riposo

[illegible] via Montezebio, 14 tel. 3223634.
Aperta campagna abbonamenti stagione di prosa, lirica e operette orario botteghino 10.00-13.00

[illegible] via G. Genocchi, [illegible]. 8601733-5139405 Riposo.

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630.
La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre.

NUOVI SCENARI ITALIANI [illegible] Duilio Cambellotti, 11 tel. 7004932-8608141 N.P.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936.
Il botteghino del teatro è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal lunedì al venerdì. Per info tel. 3234890.

[illegible] SALA A via Giosuè Borsi, 20 tel. 8070980-8070954
Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati dal 27 settembre.

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel. 4466869 Riposo.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. [illegible] Riposo.

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX Settembre, 3 tel. 167/795525
Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (6-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre). Per informazioni chiamare al numero verde 167-795525 www.romaeuropafestival.com

[illegible] piazza S. Chiara, [illegible] 68802770.
Sono aperte le prenotazioni per [illegible] **del grillo** di Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pallani, inizio stagione 22 ottobre 1998. Per informazioni telefonare al numero [illegible] 6832281.

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488.
Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro [illegible] da F. Fiorentini. Anno accademico 1998/1999.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482.
Informazioni e prenotazioni per Compagnie in cartellone per prossima stagione teatrale

SALONE [illegible] via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439 Chiusura estiva

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711
Aperta la campagna abbonamenti [illegible] botteghino è aperto tutti i giorni (escluso la domenica) dalle 10 alle 18.00

[illegible] via Galvani, 65 tel. 5756211. Riposo.

[illegible] DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335
Aperta la campagna abbonamenti 1998/1999 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo.

[illegible] - TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952.
Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale [illegible] comicità "Studiouno comix" (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 19[illegible]-[illegible].

TEATRO DELLE FONTI (Fiuggi) [illegible] ore 21.30 **[illegible]** con S. Mascarelli, S. Manno

[illegible] DI [illegible] Largo Magellano - Ostia Antica tel. 560[illegible]
Alle ore 21.15 la compagnia La [illegible] Accademia in **L'Avaro** di Molière (ingresso libero).

TEATRO D'OGGI via Labicana, 42 tel. 7003495. Riposo.

[illegible] via Romagnoli - Ostia Antica tel. 56352618
Alle ore 20.45 NTT "Alcesti Euripide" di Marguerite Yourcenar. Con Andrea Roncato Regia di Paolo Gazzara.

[illegible], 23 tel. 44236382. Riposo.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'[illegible] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/[illegible] fax 4881755. Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. [illegible]
Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione [illegible] la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-1999. Orario 11.00-13.00 e 14.00-16.00 dal lun. al ven. tel. 3234890

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel. 3611064-3611068
Dal 7 al 25 settembre p.v. sarà possibile confermare al botteghino di via della Conciliazione, 4 gli [illegible] stagione sinfonica e di musica da camera. Orari botteghino: dal lun. al ven. 10.30-13.30 e 15-18

ACCADEMIA "PER UNA NUOVA [illegible]" lungotevere dei Tebaldi, 12 tel. 2594006 Riposo

[illegible] ROMANA [illegible] tel. 51963475 Riposo

ACQUARIO [illegible] via M. Fanti, 47 tel. 66809282. Riposo.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto, 7 tel. 4873866 Riposo

APPRODO ALLA LETTURA Ostia Lido p.zza dei Ravennati (pontile) tel. 56323162.
Venerdì 28 alle ore 21.30 interventi musicali del Maestro Fernando di Stefano, [illegible] Dora Ferri e ospite a sorpresa

A.R.C.E.M. via Homs, 39 tel. 86217162 Riposo.

ARTS [illegible] c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Guattani, 17 tel. 44252208-44265226
Alle ore 20.30 nei giardini dell'Accademia, concerto di Emanuela Deltal (mezzosoprano), Fausto Di Cesare (pianoforte). Musiche di Schumann, Wagner, Berg, Webern.

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805816.
Domenica 30 alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio si esibirà il coro "Männerchor Lechtingen" proveniente dalla Germania. Musiche di Pachelbel, Bortniansky, Schubert, Grell, Gounod ed altri

ASS. MUSICALE "[illegible]" via E. Pavese, 77A tel. 5003696. Riposo

[illegible] tel. 6368441-39366322. Riposo

CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA Info tel. 6832085 Riposo

[illegible] AQUILA E PRISCILLA via Blaserna, 113 Riposo

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI piazza B. Cairoli tel. 68307070 Riposo

CHIESA DI SAN LORENZO IN DAMASO p.zza della Cancelleria, tel. [illegible] Riposo

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale (angolo via Napoli) tel. [illegible] Riposo.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE Arco della Pace, 5 (p.zza Navona) tel. 7807695.
Alle ore [illegible].00 concerto di Piero Vincenti (clarinetto), Paolo Chiavacci (viola), Adriano Turniati (pianoforte). Musiche di Mozart, Schumann, Milhaud, Kachaturian. Domani [illegible] ore 21.00 concerto di [illegible] Cordici (violino), Fabio De Portu (chitarra). Musiche di Piazzolla, Paganini, Praetorius, Dowland, Bach, [illegible], Joplin

[illegible] F.A. [illegible] PALAZZO [illegible] via delle Quattro Fontane, 13 tel. 4826521 Riposo

[illegible] l.go Nazareno, [illegible] Riposo

CONCERTI [illegible] TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO [illegible] Teatro Marcello, [illegible] - Pren. e Info tel. 77209128.
Alle ore 21.00 concerto di Mirella Di Vita (soprano), Luigi Battistoni (tenore), Maria Grazia Ciotani (pianoforte), Massimo Salotti (pianoforte). Musiche di [illegible], Donizetti, Bellini, Verdi, Rossini. Domani alle ore 21.00 concerto di Akira Ushioku (pianoforte). Musiche di Bach, Beethoven, Schönberg, Liszt, Prokofiev. Venerdì 28 alle ore 21.00 concerto di Daria Santantonio (pianoforte). Musiche di Chopin, Ravel, Prokofiev, Ginastera

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294
Apertura stagione il 26 [illegible] "Shura Cherkassky memorial concert" Nelson Goerner al pianoforte. Per info e prenotazioni dal 14 settembre

[illegible] via Fulda, 117 tel. 6535998 Riposo

[illegible] AUSTRIACO DI [illegible] Viale B. Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705 Riposo

NATURA È CULTURA Giardini di Castel Sant'Angelo
Alle ore 21.30 presso l'area spettacolo "Histoire d'amour" con Doriana Chierici, Cinzia Bastian, Cinzia Gitti (pianoforte). Venerdì [illegible] alle ore 21.30 presso l'area spettacolo, concerto d'archi del Complesso a Pietro "Alma Latina", diretto dal Maestro Sergio Troise.

O.R.L. ORCHESTRA [illegible] DEL [illegible]
Alle 21.00 presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51 tel. 485494 - 4870614) Riposo

[illegible] "CORALI [illegible]" Info. tel. 66564586 Riposo

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI [illegible] via Monte Testaccio, [illegible] tel. 5750376-5757940
[illegible] 1° settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di musica di Testaccio. Dal lunedì al venerdì dalle ore [illegible] alle 20.00. Per [illegible] tel. 575037

[illegible] via Merulana, 244 tel. 4874563. Riposo.

TEATRO DELL'ASCOLTO via Veventana, 5/a tel. 33263641 - 30360151 Riposo

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431 [illegible] Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì [illegible]-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Veio, [illegible] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì [illegible]-13.00/16.00-19.30, sabato [illegible]

PREDIS via S. Martino 3/B tel. [illegible] Orario (solo feriali). 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[illegible]OGLIO [illegible] di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e [illegible] £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto

[illegible] piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30

[illegible] ACEA via Ostiense, [illegible] tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, [illegible]-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI [illegible] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000.

EX [illegible] DELLA CHIESA DEI SS. COSMA E DAMIANO via in Miranda, 13 (Foro Romano) tel. 3724121. Orario: lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum. Il vero volto di una leggenda" complesso archeologico dell'Roma arcaica e repubblicana, nel medioevo venne indicato con il nome di carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al [illegible] settembre

[illegible] STABILIMENTO [illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, [illegible] 4742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre

FIESTA - FESTIVAL LATINOAMERICANO via Appia, 1245 (Ippodromo Capannelle) tel. 71299855. Orario: tutti i giorni dalle ore 20.30. £ 10.000. "Los Colores del Sur del Mundo a Fiesta". Fino al 29 agosto

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La [illegible] in casa Borghese" mostra delle statue [illegible] dall'artista [illegible] quelle giovanili. Fino al 20 settembre

[illegible] piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

GALLERIA FRANCESE piazza Navona, 65 tel. 6864690. Orario: martedì-domenica ore 15-22. "Les Grands portraits de Nadar - Felix Nadar" mostra fotografica. Ingresso libero. Fino al 31 Agosto

GALLERIA [illegible] D'ARTE [illegible] viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981 [illegible] martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000 [illegible] Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo [illegible] anno di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili

GOETHE INSTITUT via Savoia, [illegible] 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

LA SERRA - VISITORS [illegible] TORINO via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti [illegible] Auditorium di Renzo Piano"

L'ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina (lungotevere). Orario: tutti i giorni £ 3.000. "Buon compleanno, Totò" mostra fotografica e documentaria a 100 anni dalla nascita del grande artista. Fino al [illegible] agosto

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario: lunedì-venerdì ore 9-[illegible]. "Kopfcorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. Fino al [illegible] agosto

[illegible] CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica [illegible] 9-19. £ 10.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO [illegible] E COPERNICANO viale del [illegible] Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

[illegible] BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. [illegible] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il [illegible] e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e exvoto. Fino al 15 ottobre

MUSEO DELLA [illegible] EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 5915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili.

[illegible] DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 65010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO [illegible] RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico). tel. 6793598. Orario: tutti i giorni ore 10-18.

MUSEO DI [illegible] via del Gonfalone, 29 tel. 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. [illegible] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

MUSEO [illegible] DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. [illegible] Orario: venerdì-[illegible] 9-12 e 15-18

MUSEO [illegible] DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. 49910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino al 8 ottobre.

MUSEO NAZIONALE [illegible] MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30 [illegible] Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE [illegible] ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 10 [illegible] Orario: [illegible] ore 9-14, domenica 9-13. [illegible] "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al [illegible] ottobre

[illegible] ALBERTARI piazza Scanderbeg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. di [illegible]

[illegible] NAZIONALE DI ARTE [illegible] via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Suvannabhumi - La terra dell'oro, Giovanni Andreino, un italiano in Birmania" collezione di 250 opere raccolte dal cavalier Giovanni Andreino tra il 1871 e il 1885. Oggetti in oro e argento. Fino al 7 settembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. [illegible] Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000

MUSEO [illegible] PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane fabbricate alla fine dell'Ottocento. Fino al 31 dicembre.

[illegible] DELLA [illegible] via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO [illegible] via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO [illegible] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121. Orario: martedì-domenica ore 9-22 [illegible] Riaperto al pubblico, ospita importanti collezioni di scultura archeologica

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. [illegible] Orario: 10-21 (chiuso martedì). "Storie di moda. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1960". Fino al 7 settembre. "La città misteriosa in 3D" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a settembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa [illegible] 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; [illegible] di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale [illegible]; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Ca[illegible] 1220.

[illegible]: [illegible] Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via [illegible] Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 401 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [illegible] Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, [illegible] ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17 [illegible]

[illegible] LE [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 [illegible] via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a [illegible] prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALOUAN CAFE via Otranto 9/11 (Prati) tel. 37514763. A disposizione dei clienti due sale accoglienti arredate in stile "ivory" e un fornito cocktail bar.

AL CAFFÈ DELL'APPIA ANTICA via Appia Antica, 175 tel. 0347/6980435. Alle 22.30 concerto di Andrea Pietrangeli (anni '70 e '80).

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Concerti, iniziative culturali, spettacoli di cabaret. A disposizione dei clienti il cocktail bar.

[illegible] DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio, [illegible]. 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e musica in sottofondo. Il seguire un ricco buffet con bibite, insalate e altri piatti freddi.

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace 4 tel. 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta. A disposizione dei clienti il cocktail bar e la tavola calda.

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28 tel. 6865205. Un locale che offre due salette interne e numerosi tavolini all'aperto. Cocktail bar, spuntini, dolci e sfizi vari a disposizione dei visitatori.

[illegible] via della Pace, 25 tel. 68803916. Un cocktail bar nel centro storico con tavolini e sedie old style. Alle pareti numerosi dipinti raffiguranti gli angoli più suggestivi della città.

CANNE A [illegible] via delle Tre Fontane tel. 5914401. Un villaggio multietnico con stand di vari paesi. Spettacoli di danza e musica con le ballerine del gruppo Oba Oba e i caraibici Onda Latina.

IL [illegible] via della Magliana, 63/e, tel. [illegible]. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi. La tarragonese chef Maria prepara ogni sera trenta tipi di tapas.

FIESTA via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. [illegible]. Alle 21.30 concerto di musica salsa e rap del gruppo Charanga Habanera.

FONTANONE ESTATE Fontanone del Gianicolo. Rassegna di spettacoli di prosa, danza e musica. Alle 21.15 rassegna "Leggìo", con ospiti e letture.

[illegible] ON THE BEACH lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Si balla con selezioni musicali varie. [illegible] bar a disposizione dei clienti.

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 68803288. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 56 tipi diversi di tè.

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 6896826. Alle 20.30 incontro su fitoterapia e floriterapia. Intermezzi musicali a cura del gruppo Annabelle Lee. Alle 21.30, nell'Area Spettacolo, "Histoire d'amour Edith", un omaggio a Edith Piaf con Doriana Chierici e Cinzia Bastianon. Al pianoforte Cinzia Gizzi.

LIVE LINK 1990 via di Tor di Quinto tel. 33222029. Quattro gli itinerari proposti ai visitatori: Europa, America, Asia, Africa. Alle 21.30 concerto di musica house del gruppo Bluvertigo

[illegible] largo Milesimo, 11 (Trionfale) tel. 35508800. Birreria e cocktail bar che offre anche spuntini e dolci.

[illegible] DELLE CLUB piazza Antonio Meucci, 4 (Marconi) tel. [illegible]. Dalle 20.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie.

MILLE E UNA [illegible] Chiostro del Bramante. Alle 21 musiche di Mozart, Milhaud e altri con il clarinetto, il violino e il pianoforte di P. Chinacci e A. Tummiati.

[illegible] via Regolo, 21 (Prati) tel. 3215532. Ristorante-birreria in stile iberico ispirato agli anni... alle creazioni di famosi artisti

[illegible] piazza di Sant'Egidio, 12/13 (Trastevere) tel. [illegible] Tramezzini, panini, cocktail, birre e [illegible] qualità diverse di whisky

[illegible] POINT via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) tel. 77077105. Un locale dedicato agli sport estremi con televisioni che trasmettono elettrizzanti filmati.

ROMA ESTATE [illegible] parco di Colle Oppio (ing. via Labicana) tel. [illegible]. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo. Alle 22.30 spettacolo di teatro - cabaret. Alle 23.30 piano bar con Enzo Schiavoni.

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. [illegible] 4450073. Birra, pizzette, insalate e sfizi [illegible] serviti nei tavoli all'aperto e accompagnati da tanta musica

[illegible] ROMA via Placanica, 172 (frazione di Morena Sud) tel. 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica nel locale ricavato da un'ex acquedotto dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi

[illegible] Largo Magellano (Ostia Lido), tel. 4746390. Alle 21 concerto di musica soul del gruppo Herbie Goins. Punti di ristoro a disposizione dei visitatori

[illegible] VILLAGE via di Monte Testaccio, tel. 5754137. Domani alle 21.30 concerto del gruppo Alma Tango (ritmi flamenchi). Birreria, punti di ristoro e una sala giochi

[illegible] via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria, 18 tel. 3201698. Un pub in stile "britannico" che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ogni sera "happy hour" dalle 18 alle 21.

VILLAGGIO TANGO via degli olimpionici, 7 (Flaminio) tel. [illegible]. In programma seminari, concerti e spettacoli [illegible] uno spazio dedicato al tango argentino.

TRAME

L'AMANTE [illegible] CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa [illegible]trice di Manhattan viene cercato [illegible] moglie e dalla sua famiglia.
[Admiral, Augustus 2]

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia [illegible] scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi [illegible] utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un te[illegible] signore del crimine asiatico.
[Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Sisto]

ASSASSINS. Drammatico. Approda sugli schermi il film scandalo [illegible] francese Mathieu Kassovitz presentato lo scorso anno al festival [illegible] Cannes: si racconta di un anziano killer prossimo a ritirarsi che insegna il «mestiere» a [illegible] giovane che ritiene il suo [illegible].
[Quattro Fontane 1]

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio [illegible] regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante [illegible] innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta dei Buf[illegible] al Superball, e decide di vendicarsi.
[Nuovo Olimpia B]

[illegible] CANE D[illegible]L'ORTO[illegible]ANO. Sentimentale. L'attraente contessa di Belflor s'invaghisce del proprio attendente [illegible] sapendo [illegible] egli è fidanzato [illegible] cameriera.
[Mignon 1]

CONVERSAZIONI [illegible] Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di un giovane.
[Nuovo Olimpia [illegible]]

FIRE. Drammatico. Dall'India, le vicende [illegible] famiglia borghese di Nuova Delhi. Dirige la regista Deepa Mehta («Camilla»).
[Rialto]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il [illegible] lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
[illegible] 3, Holiday, Sala Troisi]

[illegible] KONG: COLPO SU COLPO. Azione. [illegible] Hong Kong prossima a passare [illegible] l'amministrazione della Repubblica Popolare Cinese, un uomo si oppone a un'organizzazione di terroristi che mette in pericolo la pace nel mondo. Lui è Jean Claude Van Damme.
[Doria 1, Europa, Madison 1, Trianon 1]

LAMA TAGLIENTE. Drammatico. Arriva nelle sale il film scritto, diretto e interpretato da Billy Bob Thornton, lo scorso [illegible] Oscar per la miglior sceneggiatura. Egli impersona [illegible] mentale buono con gli [illegible] e «letale» con i loro nemici.
[Capranichetta]

MASTERMINDS - LA GUERRA DEI GENI. Avventura. Pessimo studente, il sedicenne Ozzie è invece un mago del computer capace di violare i massimi sistemi di sicurezza.
[illegible] 2, [illegible] 3, Madison 3, Savoy 2, Trianon 3]

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. Protagonista, l'emergente Jennifer Aniston popolare in Usa per la serie "Friends".
[Augustus 1, Savoy 3, Trianon 4]

LA PAROLA [illegible] Sentimentale. Il secondo film di [illegible] Calopre[illegible] racconta [illegible] trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).
[Quattro Fontane 4]

PIOGGIA INFERNALE. Azione. Nel film dell'ex direttore [illegible] fotografia [illegible] Salomon la furia [illegible] fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto, un ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari.
[Atlantic 1, Empire, Gregory, Reale 2, Royal 1]

[illegible] CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller erotico. Un giovane professore [illegible] difende dall'accusa [illegible] aver violentato due allieve: tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze.
[Atlantic 2, Etoile, Excelsior 2, Paris, Ritz]

[illegible] PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, [illegible] una telecamera.
[Quirinale 2]

[illegible] IL MISTERO DELLA CITTA' PERDUTA. Azione. Ritorna sugli schermi il celeberrimo eroe della giungla: tornato in Inghilterra, Tarzan viene richiamato in Africa per difendere la sua terra adottiva dall'assalto di un gruppo di spietati mer[illegible]. Lui è Casper Van [illegible].
[Antares 1, Doria 2, Garden, Madison 2, Savoy 1, Trianon 2]

UNO DEI DUE. Commedia. Tornata in libertà dopo aver trascorso otto mesi in prigione [illegible] il furto di un'auto, la ventenne Alice si mette alla ricerca del padre che non ha mai conosciuto. Scoprirà di averne due (Alain Delon e Jean Paul Belmondo).
[Alhambra 2, Apollo, Barberini 2, Jolly 3, Maestoso 4, [illegible]]

[illegible] SOGNO IN FONDO [illegible] [illegible]matico. Il film dello scrittore e regista Finn Taylor racconta di [illegible] giovane depresso che, al momento di suicidarsi da un ponte, incontra un ragazzo con cui stabilisce un legame: questi è un malato terminale che gli chiede di aiutarlo a soddisfare i suoi ultimi desideri.
[Eurcine 2, Giulio Cesare [illegible]]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S=Super, G=Grande, M=Media, P=Piccolo — 0000 POSTI A SEDERE — LOCALE CON ARIA CONDIZ. — ACCESSO PORTATORI HAN.

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il sogno americano di Kusturica

L'ESTATE è benvenuta anche perché riporta nei cinema film d'autore sinora invisibili come questo quarto lungometraggio di Emir Kusturica (il regista di «Ti ricordi di Dolly Bell?», «Papà è in viaggio d'affari», «Underground») presentato al film Festival [illegible] Berlino nel 1993. È una leggenda malinconica, [illegible] racconto onirico in cui i personaggi volano, la carcassa d'una vecchia Cadillac è un monumento, l'aspirazione d'essere attore viene perseguita imparando a memoria i dialoghi dei film di Scor[illegible], le ragazze vogliono morire, i ragazzi increduli sono tolleranti: e dove il sogno americano non è più uno slancio collettivo ma soltanto speranze individuali, fragili, sconnesse, pronte a trasformarsi in mite delirio. È il primo e unico film girato negli Stati Uniti dal regista visionario dallo stile infiammato, lirico. Lo sguardo sull'America è influenzato dal suo odio per il naturalismo del cinema hollywoodiano: «Loro pensano che la vita sia più grande dei film. I film debbono essere più grandi della vita. Penso che il naturalismo abbia ripreso il [illegible] sopravvento a causa della televisione, questa [illegible] del cinema».

ARIZONA DREAM
di Emir Kusturica, con Johnny Depp, Faye Dunaway, Lili Taylor, Vincent Gallo, Jerry Lewis. Produzione inglese, 1992.
[Mignon 2]

ACADEMY HALL G 1100 — via Stamira 5 tel. 44237778. **Chiusura [illegible]**

ADMIRAL G 873 — piazza Verbano 5 tel. 8541195. **L'amante in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30-20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO S 1943 — piazza Cavour 22 tel. 3211896. **[illegible] per [illegible]**

ALCAZAR G 210 — via Merry del Val 14 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

ALHAMBRA Sala 1 S 348 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. [illegible] di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 2 S 222 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Uno dei due** di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 17.45-20.00-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. [illegible] di Charles Sturridge, con Florence Hoath, Elizabeth Earl. Orario: 18.00-20.10-22.30 L. 8.000

AMBASSADE G 822 — via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]. [illegible]

AMERICA S 750 — via Natale del [illegible] 6 tel. 5816168. **[illegible] estiva**

ANTARES Sala 1 S 400 — viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible]. **Tarzan - Il [illegible] perduta.** Orario: [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 2 M 120 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Masterminds-La guerra dei geni** di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

APOLLO S 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806. **Uno dei due** di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 16.30-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE G 200 — via Archimede, 71 tel. 3242508. **Chiusura estiva**

ARISTON G 563 — via Cicerone 19 tel. 3212597. **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Pioggia [illegible]** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 2 G 686 — via Tuscolana 745 tel. [illegible]. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Ancora più scemo** di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. [illegible]

ATLANTIC Sala 6 G 250 — via Tuscolana 745 tel. [illegible]. **Chiusura**

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] tel. 6875455. **L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.30-20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **L'amante in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 1 S [illegible] — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 2 S 300 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Uno dei due** di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 17.45-20.00-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 3 G 100 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. [illegible] di Charles Sturridge, con Florence Hoath, Elizabeth Earl. Orario: 18.00-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Chiusura estiva**

BROADWAY Sala 2 G 200 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Chiusura estiva**

[illegible] G 100 — via [illegible] Narcisi 36 tel. 2303408. **Chiusura estiva**

CAPITOL S 875 — via G. Sacconi 39 tel. 3236619. [illegible]

CAPRANICA S 846 — piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Chiusura estiva**

[illegible] P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **Lama tagliente** di Billy Bob Thornton, con J.T. Walsh, R. Duvall. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CIAK [illegible] — via Cassia 692 tel. 33251607. [illegible]

CIAK Sala 2 M 90 — via Cassia 692 tel. 33251607. **[illegible] estiva**

[illegible] G 221 — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Chiusura estiva**

[illegible] S 500 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **Chiusura [illegible]**

[illegible] P 85 — v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. **Un topolino [illegible]** Orario: 16.45-18.30 L. 7.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] G 230 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Hong Kong colpo su colpo** di [illegible] Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] S 130 — via Andrea Doria [illegible] 39721446. [illegible] **perduta** Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 3 M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Masterminds-La guerra dei geni** di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EDEN [illegible] — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **[illegible] per lavori**

EMBASSY G 700 — via Stoppani 7 tel. 8070245. **Chiusura estiva**

[illegible] S 964 — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2 G 600 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. [illegible]

ETOILE S 787 — piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] S 480 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] M 220 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Un sogno in fondo al mare** di Finn Taylor, con David Arquette, Brad Hunt. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 3 P 90 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Favola** di Charles Sturridge, con Florence Hoath, Elizabeth Earl. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] S 718 — corso Italia [illegible] 44249760. **Hong Kong colpo su colpo** di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [illegible] — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Ancora più scemo** di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, [illegible] Dillon. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Radiomi, Guido** di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

FARNESE G 330 — Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]. [illegible]

[illegible] 1 G 330 — via Bissolati 47 tel. [illegible]. [illegible]

FIAMMA Sala 2 M 173 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **[illegible] per lavori**

GALAXY [illegible] — via [illegible] Matti, 10 tel. [illegible]. **Prossima apertura 5 [illegible]**

GARDEN S 550 — viale Trastevere 246 tel. [illegible]. **Tarzan - Il mistero della città perduta** Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIOIELLO P 217 — via Nomentana 43 tel. [illegible]. **Chiusura [illegible]**

[illegible] S 404 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **[illegible] 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 2 M 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720[illegible]. **Un sogno in fondo al mare** di Finn Taylor, con David Arquette, [illegible] Hunt. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 3 M 221 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Wishmaster** di Robert Kurtzman. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 8.000

GOLDEN S 840 — via [illegible] Taranto 36 tel. [illegible]. [illegible]

[illegible] G 220 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. [illegible]

[illegible] M 140 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **[illegible] estiva**

GREENWICH Sala 3 M [illegible] — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Chiusura estiva**

GREGORY G 800 — via Gregorio VII 180 tel. 6380600. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

HOLIDAY G 374 — largo Benedetto Marcello 1 tel. [illegible]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 1 G 219 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. [illegible]

[illegible] 2 M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Chiusura estiva**

INTRASTEVERE 3 P 90 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **[illegible] estiva**

JOLLY Sala 1 G 337 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 2 [illegible] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Angeli armati** di John Sayles, con Federico Luppi, Tania Cruz. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 3 [illegible] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible]. **Uno dei due** di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul [illegible]. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 4 M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Wishmaster** di Robert Kurtzman. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

KING G 990 — via Fogliano 37 tel. [illegible]. [illegible]

LUX 1 S 336 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. [illegible] **letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 8.000

LUX 2 M 94 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Fin hor** di Sue Clayton. Orario: 16.45-18.45-20.45-22.40 L. 8.000

LUX 3 G 119 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **Al piccolo Margherita** di Laurent Bénégui, con S. Audran, M. Aumont. Orario: 16.40-18.40-20.40-22.40 L. 8.000

LUX 4 M 82 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. [illegible] di Charles Sturridge, con Florence Hoath, Elizabeth Earl. Orario: 16.30-18.30-20.35-22.35 L. 8.000

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. [illegible] Orario: 16.30-18.40-20.45-22.50 L. 8.000

LUX 6 M 96 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Funny Games** di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. Orario: 16.45-18.35-20.50-22.50 L. 8.000

MADISON Sala 1 G 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Hong Kong colpo su colpo** di Tsui Hark, con Jean-Clau[illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 2 G 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Tarzan - Il mistero della città perduta** Orario: 16.30-18.15 20.10-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 3 M 150 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Masterminds-La guerra dei geni** di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 4 P 100 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Tre uomini e una gamba** Orario: 16.30-18.15-20.10-22.30 **Deep Impact** Orario: 20.10-22.30

MAESTOSO Sala 1 S 834 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. [illegible] di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 2 M 130 — via Appia Nuova 418 tel. 786086. **[illegible] armati** di John Sayles, con Federico Luppi, Tania Cruz. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 3 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Favola** [illegible] Charles Sturridge, con Florence Hoath, [illegible] Earl. Orario: [illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L.

MAESTOSO Sala 4 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Uno dei due** di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] G 482 — via SS. Apostoli 20 tel. 6794908. **Chiuso**

MIGNON Sala 1 G 236 — via Viterbo 11 tel. [illegible]. **Il cane dell'ortolano** di Pilar Miró, con Emma Suarez, Carmelo Gomez. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] M 182 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 1 S 400 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura estiva**

MISSOURI Sala 2 G 210 — via E. [illegible] 25 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

MISSOURI Sala 3 M 112 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. [illegible]

NEW YORK [illegible] — via Cave 36 tel. 7810271. **Chiusura estiva**

NUOVO OLIMPIA A S 260 — via In Lucina 16/G tel. [illegible]. **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con [illegible] August. Orario: [illegible] 20.15-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA B G 93 — via In Lucina 16/G tel. 6861068. [illegible] di e con Vincent [illegible], con Christina [illegible]. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER G 380 — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Riposo**

[illegible] S 296 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 8.000

[illegible] M 120 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Uno dei due** di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 16.20-18.30-20.35-22.40 L. 8.000

ODEON 3 M 88 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Al piccolo Margherita** di Laurent Bénégui, con S. Audran, M. Aumont. Orario: 16.40-18.40-20.40-22.40 L. 8.000

ODEON 4 G 105 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Angeli armati** di John Sayles, con Federico Luppi, Tania Cruz. Orario: 16.30-18.30-20.40-22.45 L. [illegible]

PARIS S 1106 — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. [illegible] di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

PASQUINO M 195 — vicolo del Piede 19 tel. 5803622. **La mia Regina-Mrs. Brown** VO di John Madden, con Judy Dench. Orario: 17.30-20.00-22.15 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345 — via Quattro Fontane 23 tel. [illegible]. **Assassin(s)** di Mathieu Kassovitz, con Michel Serrault, Mehdi Benoufa. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 S 380 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. [illegible] **piccoli omicidi** [illegible] Muratova, con Sergei Makovetsky, Renata Litvinova. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Madre e figlio** di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 16.00-19.30-21.00-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 18.00-19.30-21.00-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 1 G 356 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 2 G 150 — via Nazionale 190 tel. [illegible]. [illegible] **perdute** di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA G 366 — via Minghetti 4 tel. 6790012. [illegible]

REALE Sala 1 S 725 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. [illegible] **più scemo** di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE Sala 2 G 300 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

RIALTO [illegible] — via IV Novembre 156 tel. 6790763. [illegible] di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RITZ [illegible] — viale Somalia 109 tel. 86205683. [illegible] di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RIVOLI S 370 — via Lombardia 23 tel. 4880883. **Tre uomini e una gamba** di e con [illegible] Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] G 274 — piazza Sonnino 37 tel. [illegible]. [illegible] **è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [illegible]. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR S 700 — via Salaria 31 tel. 8554305. **Ancora più scemo** di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 1 S 700 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 2 G 252 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Ancora più scemo** di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30-20.30-[illegible]

SALA TROISI [illegible] — via Girolamo Induno 1 tel. [illegible]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.00-22.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO G 460 — via della Mercede 50 tel. 6794753. **[illegible] estiva**

SAVOY Sala 1 S 400 — via Bergamo 25 tel. [illegible]. [illegible] **della [illegible] perduta** Orario: 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 2 S 120 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Masterminds-La guerra dei geni** di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 3 M 130 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 4 M 100 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Moebius** con Guillermo Angelelli. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SISTO G 585 — via dei Romagnoli 128 (Ostia) tel. 5610750. [illegible] **letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-22.00-22.30 L. 8.000

SUPERGA G 850 — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **Ancora più scemo** di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 17.00-18.50-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 1 S 450 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Hong Kong colpo su colpo** di Tsui Hark, con Jean-Claude Van [illegible]. Orario: 18.10-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 2 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. [illegible] **- Il mistero** [illegible] **città perduta** Orario: 18.10-20.30-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 3 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Masterminds-La guerra dei geni** di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 4 G 190 — via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]. **L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 5 G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. [illegible] con Guillermo Angelelli. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX — via Grotta di Gregna 8 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484. [illegible] **apertura 2 [illegible]**

[illegible] G 250 — via Tiburtina 374 tel. 43533744. [illegible]

[illegible] S 628 — via Bari 18 tel. 44231216. [illegible] **più** [illegible] di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] ROMANA

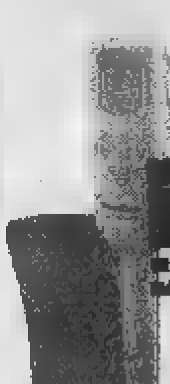
ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. L. 7.000. Tre uomini e una gamba Orario: 21.15 **ARENA AGIS-ANEC NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO** p.za V. Emanuele II tel. 4452663-4451208. L. 10.000. **Titanic** Orario: 20.30.
[illegible] NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1 tel. 5818116. L. 10.000. Anteprima: **Parole, parole, parole** Orario: 21.30.
CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213006. L.10.000. **La vita è bella** Orario: 21.15 **Gli in tastiti** Orario: 0.30; 2° Schermo: **Teatro di guerra** Orario: 21.15. Rassegna "Nel segno di leone" Orario: 0.30
L'ISOLA DEL CINEMA [illegible] Tiberina, tel. 58167551. **Il collezionista** Orario: 21.15 **Jackie Brown** Orario: 23.15
SISTO ARENA via Cardinal Ginnasi (Ostia) tel. 5610750. L. 8.000. **Alien - La clonazione** Orario: 21.15
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L. 7.000. **Ovosodo** Orario: 21.00. **Donnie Brasco** Orario: 23.00.
VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 8600151. [illegible]. Arena delle Palme: **Jackie Brown** Orario: 21.15. Arena degli Acanthus: **Pulp fiction** Orario: 21.15.

[illegible]

ASS. LAURENTINO via Pompeo Magno, 27 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière: **Il processo** Orario: 19.00; **L'infermiera [illegible]** Orario: 21.00. Sala Chaplin: **Nove mesi** Orario: 19.00; **Il volto** Orario: 20.30; **Salmo** Orario: 22.30.
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 44236021 L.7.000. **Chiusura estiva**
[illegible] piazza Fonte degli Acilii 5/9 [illegible] L.10.000. [illegible] **Monty** Orario: 21.30-23.30.
PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. [illegible]. **Riposo**
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.8.000. **Twin town** Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.8.000. **Riposo**



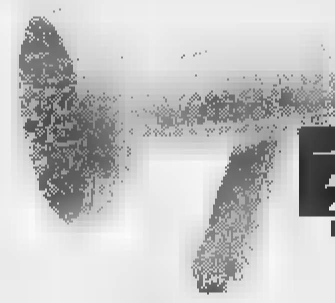
~~900~~ **29.900**
TOSTAPANE GIRMI DOPPIO TOAST PARETI FREDDE



~~29.900~~ **17.000**
FRULLATORI IMMERSIONE MOULINEX SMONTABILI

PER LA CUCINA

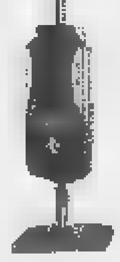
Articolo	Prezzo	Prezzo Trony
Affettatrice GIRMI elettrica	[illegible].900	59.000
Affettatrice in acciaio lama 19 cm	[illegible].000	119.000
Bilancia da cucina IMETEC dietetia	32.900	25.000
Maxi bistecchiera antiaderente	109.000	85.000
Bistecchiera TEFAL "Grill [illegible]"	129.000	89.000
Coltello elettrico GIRMI autoaffilante	29.900	22.000
Fornetto DELONGHI 13 litri 1000w	169.000	125.000
Friggitrice DELONGHI "Friggimeglio" rotante	179.000	139.000
Grattugia elettrica [illegible] ricaricabile	49.900	29.900
[illegible] espresso SAECO V.Veneto	199.000	149.000
Macchina caffe' GAGGIA modello [illegible] selecta	399.000	265.000
Macchina caffe' espresso da viaggio KRUPS 2tazze	39.000	29.000
[illegible] GIRMI completo e accessoriato	99.000	75.000
Tostapane IMETEC "Buon toast" [illegible] timer	64.900	49.900
Tritatutto MOULINEX "La Moulinette"	74.900	59.000
Vaporiera BRAUN multi gourmet	119.000	95.000
Sbattitore [illegible] 2 coppie fruste	29.900	22.000
Passapomodoro ARIETE [illegible]	84.900	69.000
Gelatiera GAGGIA c/compressore cestello estraib.	399.000	325.000



~~49.900~~ **29.000**
PHON KRUPS 1200W CON DIFFUSORE

PER LA PERSONA

Articolo	Prezzo	Prezzo Trony
Aerosol IMETEC con inalatore	89.000	69.900
Bilancia [illegible] Kg	19.900	13.500
Bilancia pesapersona TEFAL digitale Evidence	99.000	79.000
Spazzolino BRAUN plack control	74.900	58.000
Spazzolino BRAUN plack control modello TOP	109.000	85.000
Spazzolino BRAUN plack control con timer	119.000	95.000
[illegible] center B[illegible] completo	199.000	150.000
Contenitore BEGHELLI sterilizzante per spazzolini	109.000	85.000
Epilatore ROWENTA [illegible]ection 2	79.900	55.000
Epilatore BRAUN Silkepil originale	89.900	69.900
Epilatore silkepil BRAUN ricaricabile a 2 velocita'	129.000	99.000
Idromassaggio per piedi IMETEC	119.000	95.000
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi	179.000	135.000
Massaggiatore TEFAL Ellinesse anticellulite	90.000	45.000
Misuratore di pressione manuale	59.000	38.000
Phon BRAUN 1200W [illegible] diffusore super volume	59.000	39.900
Phon IMETEC "sicur phon" 1600w	69.900	55.000
Rasoio KRUPS ricaricabile multivolt	119.000	50.000
Rasoio PHILIPS 3 testine + tagliabasette	109.000	85.000
Rasoio BRAUN ricaricabile con 8 posizioni	169.000	135.000
Tagliacapelli [illegible] 20 posizioni	54.900	45.000
Tagliacapelli [illegible]	69.000	55.000
Tagliacapelli PHILIPS ricaricabile	99.000	79.000



SCOPA ELETTRICA ALFATEC 650W "EXTRA"

PULIZIA DELLA CASA

Articolo	Prezzo	Prezzo Trony
Mini aspirapolvere ricaricabile ALFATEC	34.900	25.000
Aspirap. DAEWOO compatto 1200 w elettronico	119.000	94.000
Aspirapolvere [illegible] 1250w power clean	219.000	175.000
Aspirapolvere [illegible] Dymbo1250w	229.000	179.000
Aspirapolvere HOOVER 1200w con avvolgicavo	[illegible]	[illegible]
Aspirap. DELONGHI mod.TOP 1300W elettronico	349.000	[illegible]
Aspirapolvere ROWENTA 1300W solidi/liquidi	319.000	265.000
Aspirapolvere MOULINEX super potente 1500w	339.000	265.000
Aspirapolv. HOOVER modello TOP Alpina 1400w	[illegible]	350.000
Bidone aspiratutto DELONGHI 1000[illegible]	119.000	95.000
Bidone aspiratutto ALFATEC 1200W	129.000	[illegible]
Battitappeto HOOVER medie superfici	379.000	299.000
Vapor System 100gradi Fiseldem	149.000	[illegible]
Vapor System POLTI "Vaporetto"	369.[illegible]	[illegible]
Lucidatrice HOOVER cromata [illegible]	249.000	[illegible]
Scopa elettrica DELONGHI Colombina 700w	[illegible]	145.000
Scopa elettrica TEFAL 900W blu	[illegible]	145.000
Scopa elettrica ELECTROLUX 1000W elettronico	249.000	185.000



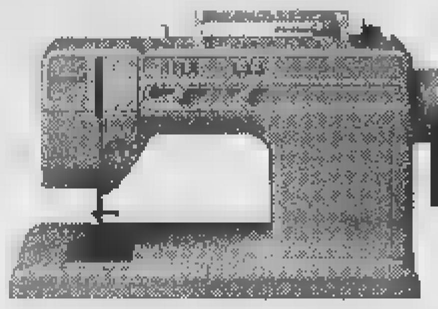
~~34.900~~ **25.000**
TEFAL FERRO VAPORE ASTUNA ANTICALCARE

PER STIRARE

Articolo	Prezzo	Prezzo Trony
FOGACCI caldaia professionale inox	249.000	199.000
SIMAC Microinox caldaia professionale a vuoto	299.000	219.000
[illegible] 2h professional	319.000	258.000
[illegible] LONGHI ferro a vapore 98 fori	39.900	28.000
MOULINEX ferro vapore super piastra inox	64.900	49.000
TEFAL ferro vapore Prima gliss super vapore	69.900	55.000
[illegible] a vapore piastra [illegible] self clean	72.900	58.000
[illegible] ferro vapore TOP Optimate 600	84.900	68.000
ROWENTA ferro super vapore piastra inox	99.000	78.000
BRAUN ferro a vapore modello TOP piastra saphir	109.000	79.000
PHILIPS ferro vapore Azzur Excel	99.000	84.000
TEFAL ferro vapore modello super Top 2017	129.000	95.000
ROWENTA ferro vapore mod.Top Vapor press inox	119.000	95.000

MACCHINE PER CUCIRE

Articolo	Prezzo	Prezzo Trony
Cucibottoni elettrico SINGER	24.900	15.000
SINGER braccio libero c/valigia	629.000	485.000
SINGER automatica 5p. con valigia	749.000	585.000
SINGER superautomatica 12punti c/valigia	889.000	[illegible]



350.000
SINGER ZIG ZAG BASE PIANA

FUORI TUTTO! TRONY

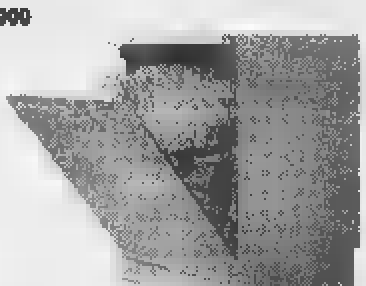
Non ci sono paragoni

[illegible]

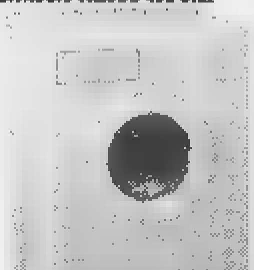
"TUTTO SENZA UNA LIRA PRIMA RATA A GENNAIO 99"

LAVASTOVIGLIE

Articolo	Prezzo	Prezzo Trony
[illegible]TON 60X60 12 coperti Over flow	869.000	699.000
AEG made in Germany 60X60 12 coperti	1.099.000	850.000
WHIRLPOOL 6 progr. Acquastop turbo silent	1.079.000	825.000
CANDY modello TOP 7 programmi Acquastop	1.099.000	899.000
ARISTON 60X60 12 coperti acquastop totale	1.099.000	899.000
WHIRLPOOL Acquastop turbo silent [illegible]	1.099.000	899.000
ZEROWATT modello [illegible] 7 progr. water block	1.189.000	950.000
BOSCH 2 in 1 acquastop totale mod. SGS5802	1.499.000	1.250.000



~~439.000~~ **350.000**
LAVATRICE SUPER AUTOMATICA 5 KG. [illegible] LAVAGGIO FREDDO 400 GIRI



~~749.000~~ **599.000**
CANDY "FORMA" 12 COPERTI 60X60

LAVATRICI

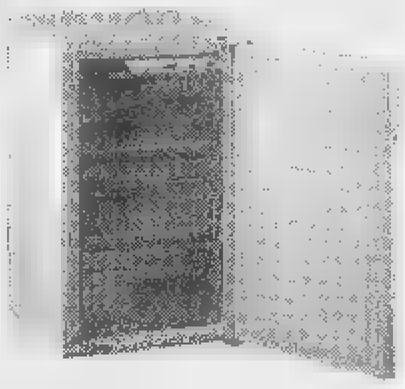
Articolo	Prezzo	Prezzo Trony
KORTING 450giri [illegible] 18/10	499.000	399.000
ARISTON [illegible] termostato 400 giri	569.000	450.000
[illegible] giri con termostato	569.000	450.000
INDESIT 400 giri vasca inox con termostato	599.000	475.000
ZOPPAS [illegible] giri lavaggio a pioggia c/termostato	599.000	475.000
ZEROWATT 51cm termostato+2 tasti	599.000	475.000
IGNIS [illegible] giri 18 programmi con termostato	629.000	499.000
[illegible] giri termostato 4 tasti	689.000	550.000
ZOPPAS 44CM "Logica" stretta	749.000	599.000
IGNIS carica dall'alto 40x60 600 giri	849.000	675.000
ZEROWATT "Spazio Zero" 33 cm	849.000	699.000



~~459.000~~ **365.000**
FRIGORIFERO 230 LITRI DOPPIA PORTA CON FREEZER

FRIGORIFERI

Articolo	Prezzo	Prezzo Trony
HIRUNDO frigo tavolo [illegible]	289.000	235.000
KORTING frigo tavolo 140 [illegible]	309.000	[illegible]
INDESIT 230 litri doppia porta	469.000	375.000
ARISTON 230 litri doppia porta	499.000	[illegible]
[illegible] 250 litri doppia porta arrotondato	549.000	[illegible]
[illegible] 240 litri doppia porta bombato	589.000	[illegible]
[illegible] doppia porta 240 litri Germany	689.000	[illegible]
CANDY Maxi 290 litri doppia porta	699.000	[illegible]
Doppia porta T/250 LT. giallo,blu,verde,rosso,nero	749.000	599.000
DAEWOO Maxi nofrost T/400 litri	999.000	799.000



~~419.000~~ **335.000**
OCEAN VERTICALE A CASSETTI 120 LITRI

CONGELATORI

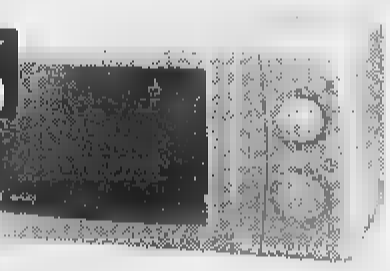
Articolo	Prezzo	Prezzo Trony
KORTING a pozzo [illegible] litri	439.000	349.000
KORTING verticale a cassetti 125 litri	469.000	[illegible]
IGNIS a pozzo 145 litri	479.000	379.000
ZOPPAS a pozzo [illegible] litri	499.000	[illegible]
CANDY verticale a cassetti [illegible] litri	629.000	[illegible]
KORTING Maxi super isolato 260 litri	659.000	[illegible]
WHIRLPOOL super isolato 300 litri	749.000	599.000
CANDY verticale super isolato [illegible] cm	779.000	[illegible]
OCEAN Maxi [illegible] isolato 350 litri	879.000	699.000



~~259.000~~ **185.000**
CUCINA 3 FUOCHI + FORNO GAS

CUCINE

Articolo	Prezzo	Prezzo Trony
XPER 4 fuochi + forno gas	279.000	219.000
HIRUNDO 50X50 forno gas bianca	359.000	[illegible]
XPER 45X50 con sicurezza	379.000	[illegible]
Cucina 80x50 4 fuochi forno gas sicura	459.000	[illegible]
INDESIT 60X60 forno elettrico sicura	689.000	550.000
ARISTON 60X60 7 cuochi sicura	949.000	750.000



~~249.000~~ **178.000**
FORNO MICROONDE CANDY 17 LITRI 800W PIATTO ROTANTE

FORNI MICROONDE

Articolo	Prezzo	Prezzo Trony
MOULINEX 17 litri 900w piatto rotante	259.000	199.000
[illegible] 20 litri [illegible] piatto rotante	289.000	229.000
PANASONIC 17 litri digitale	299.000	239.000
SAMSUNG grill 17 litri piatto rotante	329.000	250.000
MOULINEX 17 litri grill simultaneo	349.000	[illegible]
WHIRLPOOL 26 litri Tal[illegible] digitale con grill	399.000	[illegible]
MOULINEX modello TOP doppio piatto girevole	729.000	585.000



299.000
GT ALLARM A 1 SIRENA

PER LA TUA SICUREZZA IN CASA

Articolo	Prezzo	Prezzo Trony
Antifurto GT ALLARM espandibile	559.000	[illegible]
Antifurto [illegible] ALLARM a 2 [illegible]	629.000	[illegible]
Antifurto BEGHELLI [illegible] combinatore telefonico	939.000	750.000
Lampada "Salvalavita" BEGHELLI per fughe [illegible]	109.000	[illegible]
Controllo bebe' PHILIPS "Baby sitter"	109.000	89.000
Controllo bebe' PHILIPS con segnalatore luminoso	159.000	[illegible]

Una delibera del Senato Accademico per scoprire e valorizzare i cervelloni

Corsia di sorpasso per i talenti

Politecnico a più velocità





Molte le [illegible] iniziative avviate dal Politecnico a fianco, il [illegible] Rodolfo Zich

Oggi negli atenei gli «Einstein» rischiano di passare inosservati

L'idea, in fondo, è semplice: si tratta di premiare i migliori. Accorgersi di quanti hanno particolari qualità, di chi prima o poi mo[illegible] [illegible] riuscire meglio degli altri, perché si impegna di più o è più intelligente, [illegible] riservare [illegible] questi studenti [illegible] trattamento particolare. Una specie [illegible] caccia al cervellone, di selezione [illegible] aspiranti-geni destinati a diventare, chissà, anche novelli Einstein. L'idea è contenuta in una delibera del senato accademico del Politecnico, che - grazie anche alla riforma dell'università varata da Berlinguer, per mol[illegible] versi anticipata dall'ateneo, che consente maggiore autonomia - ha varato una pluralità [illegible] percorsi fortemente innovativi.

[illegible] da [illegible] lato l'ateneo è impegnato in un grosso disegno di [illegible]stribuzione dei carichi didattici, con l'obiettivo di ridurre i tempi medi di preparazione degli esami e «sfornare» ingegneri che arrivino in [illegible] anni sul mercato del lavoro senza finire fuori corso, dall'altro lato l'università di corso Duca degli Abruzzi lavora a pieno ritmo sui profili d'eccellenza. Che l'ateneo sia tra i migliori d'Europa, [illegible] [illegible] Che tra i suoi docenti ci siano nomi «pesanti», anche: dal presidente dell'Accademia dei Lincei (il professor Vesentini) a [illegible] fisico di sommo prestigio come Mario Rasetti, a tre premi internazionali Italgas (l'ultimo è [illegible] attribuito al professor Benedetto). E poi le relazioni internazionali: i circa 200 titoli bi-nazionali rilasciati agli studenti (che possono ottenere ad esempio contemporaneamente la laurea in ingegneria e il master dell'università dell'Illinois), ma anche, ad esempio, gli accordi [illegible] la Nasa, o la partecipazione in Eurecom e Cluster.

Sul piano dell'eccellenza, l'ateneo guidato da Rodolfo Zich ha fatto negli ultimi mesi due nuovi passi cruciali. Da un lato, ha deci[illegible] [illegible] creare (prima in Italia) la «Scuola [illegible] dottorato di ateneo», trasversale [illegible] facoltà (direttore sarà Mario Rasetti) per coordinare e valorizzare i progetti di ricerca, rendendoli anche più interdisciplinari e migliorando le possibilità di dialogo tra ricercatori ed aziende. Dall'altro lato, sono arrivati gli accordi con Motorola [illegible] Compagnia di [illegible] Paolo (che investirà nel progetto 42 miliardi) sullo «Ict», che condurrà alla creazione dell'Istituto superiore di tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni, un centro di ricerca avanzata che coinvolgerà 600 studenti, mentre 150 saranno i ricercatori del «Poli» impegnati da Motorola (l'area sulla quale sorgerà l'Istituto è di 25 mila metri quadri nella zona [illegible] raddoppio).

Da tutto questo, allora, l'esigenza sempre maggiore di «curare» gli studenti che presentano qualità superiori alla media. Oggi, se un [illegible] geniale a[illegible]rsa l'università italiana, gli atenei rischia[illegible] paradossalmente di laurearlo [illegible] 110 e lode, ma di non [illegible]gersi», sostanzialmente, più di tanto di lui. L'idea, qui, è invece opposta. Il prorettore, Riccardo Roscelli, spiega che «per ora il senato accademico [illegible] soltanto deliberato alcune linee-guida: ciò che [illegible] certo è che si tratterà di una griglia flessibile, dalla quale i ragazzi potranno entrare e uscire». Le modalità sono allo studio, insomma, ma è certo che non si tratterà di una corsia rigida, in cui «incanala[illegible] i migliori dall'inizio: gli studenti che partono male nei primi anni di studi, potrebbero svelare più avanti grandi doti, e viceversa. Si pensa ad un numero più [illegible] meno costante di studenti, pari più o meno al [illegible] dei ragazzi, e ad un percorso simile a quelli tracciati [illegible] «Normale» [illegible] Pisa, che non rilascia titoli accademici di per sé, [illegible] [illegible] un istituto superiore: a rilasciare i titoli, [illegible] sempre l'università di Pisa.

A chi prima o dopo mostrerà di avere qualità particolari, così, il Politecnico promette [illegible] trattamento particolare. Per fare che cosa? Per affrontare sfide più difficili, partecipare [illegible] progetti di ricerca, aspirare ad una carriera da scienziati, [illegible] da super-manager, all'interno [illegible] all'esterno dell'ateneo. [illegible] naturalmente girare il mondo, anche [illegible] già oggi, un po' grazie al prestigio dell'ateneo e alle [illegible] relazioni internazionali, un po' per il fatto che il mercato del lavoro continua ad aver fame di ingegneri, una buona parte dei laureati varca i confini nazionali (è partita [illegible] esempio in questi giorni dalla Norvegia una «caccia» agli ingegneri laureati in corso Duca degli Abruzzi), per andarsi [illegible] piazzare tra i dirigenti di aziende straniere.

Giovanna Favro

Altra tragedia in Namibia: una giovane orefice di Pinerolo perde la vita nella Golf uscita di strada

Moto contro autotreno, morti due fidanzati

L'incidente è avvenuto in Irlanda, le vittime avevano 31 e 28 anni

Le tre salme torneranno oggi in Italia Nella disgrazia in Africa ferito anche un carrozziere



[illegible] [illegible] Brusin [illegible] partita per la Namibia tre settimane fa

PINEROLO. Si sono trasformate in tragedia le vacanze per tre giovani, una coppia di Torino e una ragazza di Pinerolo, rimasti vittime [illegible] incidenti stradali. Le disgrazie sono avvenute in Irlanda [illegible] in Namibia, nel Sud dell'Africa. Le vittime [illegible] Paolo Favero, 28 anni, grafico pubblicitario, titolare dello studio Ideologos di Torino, abitante in via Bainsizza 30, e la sua fidanzata, Laura Gibelli, 31 anni, anche lei di Torino. La donna viaggiava sul sellino della moto scontratasi [illegible] un camion in Irlanda.

L'altra vittima [illegible] Stefania Rosa Brusin, [illegible] anni, residente a Pinerolo, in via Rodi 17, lavorava nell'oreficeria dei genitori nella centralissima via Savoia. Le salme dei [illegible] giovani arriveranno oggi. La ricostruzione della dinamica degli incidenti ha ancora dei lati da chiarire: i genitori dei ragazzi si sono recati nei luoghi [illegible] disgrazie per accelerare l'iter burocratico.

All'incidente [illegible] Paolo Favero ha assistito un compagno di viaggio, Fabrizio Ferrero, un geometra pinerolese che stava seguendo di poche decine [illegible] metri la moto dell'amico. La disgra[illegible] è avvenuta [illegible] Middleton mentre [illegible] Favero era intento a sorpassare un autotreno, il camionista non si [illegible] [illegible] conto che sta[illegible] per essere superato [illegible] avrebbe improvvisamente tagliato la strada ai due giovani. E' stato lo [illegible] Ferrero a prestare i primi soccorsi ai due amici in attesa che [illegible] le ambulanze, [illegible] tutto è stato vano, il giovane è morto sul colpo, la ragazza poco dopo il ricovero all'ospedale.

La notizia della disgrazia ha destato molto dolore nel piccolo centro agricolo [illegible] Pancalieri do[illegible] la famiglia Favero è conosciuta, il padre per anni è stato ingegnere in Provincia responsabile del comparto del Pinerolese. I funerali [illegible] previsti per domani pomeriggio, [illegible] Pancalieri.

Anche a Pinerolo la notizia della morte di Stefania Rosa Brusin ha destato sconforto: era conosciutissima; aveva giocato a pallone nel Pinerolo e nel San Secondo come difensore. Amava i viaggi e la musica: suonava co[illegible] batterista nel complesso Spleen. Era partita per la Namibia il 5 agosto con un amico di Pinerolo, Ivan Monge, 29 anni, un carrozziere abitante in via Città [illegible] Gap, esperto in viaggi in Africa. Giunti nella capitale avevano affittato una Golf per andare a vedere le cascate del Lago Vittoria, al confine con lo Zaire. La disgrazia è avvenuta martedì della [illegible] settimana, forse un animale ha tagliato loro la strada, ma i parenti hanno saputo dell'incidente solo dopo 24 ore, quando [illegible] medico di passaggio ha visto la Golf ribaltata: in terra il corpo della ragazza e poco lontano sotto choc con le costole fratturate ha trovato il giovane.

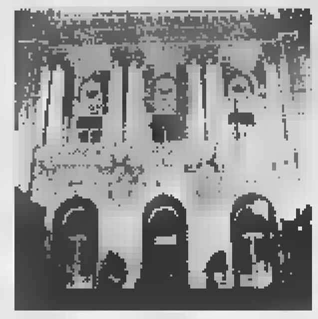
I genitori di Stefania, soprannominata Pepy, Angelo e Franca, erano in vacanza in Croazia. E' stata una zia a ricevere la telefonata del medico «Abbiamo sperato che si fosse trattato di un errore, che qualcuno [illegible] avesse rubato lo [illegible] con il passaporto - dice il cognato, Maurizio Rosso - [illegible] poi quando il medico [illegible] ha detto che la ragazza morta aveva dei lunghi capelli biondi ogni speranza è svanita». I funerali si svolgeranno domani alle 10,15 nella chiesa della Tabona.

Antonio Giaimo

IN BREVE

[illegible]

T[illegible]isti [illegible] derubati in [illegible] sala del [illegible]



SANREMO. L'impianto tv [illegible] circuito chiuso del casinò, ha permesso [illegible] smascherare l'autore di un borseggio milionario avvenuto nella tarda sera di ieri nella sala delle slot machines. Pare che, sotto inchiesta, sia finita un'addetta alle pulizie, assun[illegible] [illegible] recente dopo una lunga causa di lavoro. La donna ha negato ogni addebito. Sull'episodio adesso stanno indagando i carabinieri di Sanremo che hanno disposto il sequestro del filmato che incastrerebbe inequivocabilmente la dipendente. Vittima del borseggio una coppia di turisti romani di ritorno da una vacanza in Spagna. Mentre giocavano qualcuno ha sfilato il portafogli contenente dollari, pesetas [illegible] lire italiane per diversi milioni senza però fare i conti [illegible] l'impianto tv di sicu[illegible]

Per [illegible] Papa [illegible] Chiavari [illegible] piazza sul [illegible]

CHIAVARI. La grande colmata [illegible] mare dove il Papa il 19 settembre celebrerà la Messa è quasi ulti[illegible] Con la costruzione di un muro alto 8 metri, lungo [illegible] 400, e un riempimento dove prima c'era il mare, è stato realizza[illegible] un piazzale capace di ospitare [illegible] 100 mila persone. Il Pontefi[illegible] arriverà a Chiavari venerdì 18 settembre: per due giorni sarà consentito circolare solo [illegible] piedi. L'accesso alla cittadina sarà possibile solo con mezzi pubblici.

L'apertura [illegible] scuole danneggia [illegible] [illegible]

SAVONA. Gli operatori turistici della Riviera [illegible] concordi: l'apertura anticipata delle scuole in Piemonte e Lombardia danneggia l'economia ligure. «Il nostro [illegible] un turismo famigliare. Con l'apertura delle scuole alberghi, campeggi e locali si svuotano anche se il tempo è ancora bello», spiegano gli operatori liguri che adesso cercano «appoggi» per far sentire [illegible] loro voce a livello governativo.

Cuneo, asadori [illegible] gauchos [illegible] [illegible] Fiera [illegible]



CUNEO. E' giunta ieri a Cuneo la delega[illegible] di argentini che [illegible] venerdì a domenica 13 settembre sarà ospite della 23ª «Grande Fiera d'estate». A guidare il gruppo è il sindaco di Chivilcoy, Rofoldo Bardengo, che con la «Granda» ha sempre avuto rapporti di amicizia: i bisnonni erano originari di Bagnasco. Dall'aereo i tre asadori e gauchos sono [illegible] indossando i costumi tipici, suscitando la curiosità di molti passeggeri. L'esposizione, la più importante del Sud Piemonte guidata dal patron Gabriele Milano (nella foto) verrà inaugurata venerdì alle 18, dal primo cittadino sudamericano, dal collega di Cuneo Elio Rostagno e dal sindaco di Nizza Jacques Peyrat. Lunedì l'esposizione proporrà una giornata dedicata [illegible] Totò, organizzata dall'associazione che ha creato l'Albo degli «Uomini di mondo». Sarà presente la figlia di Totò Liliana De Curtis.

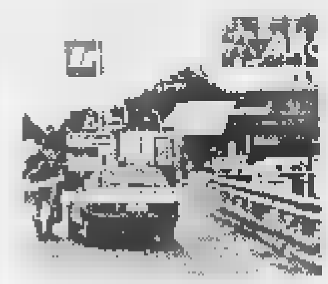
[illegible] out [illegible] Biellese colpa [illegible] temporali

BIELLA. Un'estate di black out così non si vedeva da anni. La causa principale [illegible] stati i violenti temporali, ma con un particolare: troppi alberi caduti sulle linee aeree, spezzandole e provocando frequenti interruzioni di energia. L'Enel sta cercando di interrare i cavi, ma dove questo non [illegible] possibile, occorrerà abbattere gli alberi. Sono circa 2000 le piante destinate ad essere tagliate per ridurre gli inconvenienti.

Tempo [illegible] multe salate per «lucciole» e [illegible]

ALESSANDRIA. Anche in città sarà multato chi si ferma in auto per contrattare, chiedere informazioni, concordare prestazioni con le prostitute. Contravvenzioni sono pure previste per le «lucciole» con «abbigliamento indecoroso e indecente» [illegible] che «mostrano nudità». L'iniziativa è stata presa dalla giunta comunale leghista e l'ordinanza è immediatamente esecutiva. La multa è di 300 mila lire.

Accoglievano i clandestini [illegible] arresti in autogrill



NOVARA. Una donna di Cesto, frazione di San Pietro Mosezzo, [illegible] un albanese [illegible] [illegible] anni [illegible] stati arrestati dalla polizia di Novara. Sono sospettati di essere «passatori», ovvero coloro che nell'organizzazione dei trafficanti di uomini hanno [illegible] compito di ricevere i clandestini e accompagnarli a destinazione. Nel loro [illegible] il punto d'incontro era l'Autogrill di Galliate (nella foto), sulla Torino-Milano. Sono Stefana Arena, [illegible] anni, originaria di Palermo, qualche precedente alle spalle, e un albanese, Gentjian Kalthi. La donna ha ottenuto gli arresti domiciliari. Gli agenti li hanno fermati dopo che avevano appena preso in consegna cinque albanesi alla stazione. L'accusa è di favoreggiamento dell'immigrazione di clandestini, con l'aggravante di aver agito per fini di lucro.

Terme [illegible] Saint-Vincent [illegible]o i cli[illegible]

SAINT-VINCENT. Con l'avvio, lunedì, delle «Settimane della salute» le Terme di Saint-Vincent hanno registrato, rispetto al '97, [illegible] incremento del 30 per cento della clientela. Un dato «più che positivo - dice [illegible] direttore, Alfonso Nicoletta - poiché viene dopo lo "stop" imposto dall'autorità giudiziaria [illegible] dimostra che i più hanno capito che [illegible] proprietà terapeutiche della nostra acqua sono fuori discussione».

[illegible] del Moscato [illegible] decide [illegible]

Prima riunione ieri in assessorato a Torino per definire le date d'inizio della vendemmia del Moscato: forse, ma occorre verificare lo stato di maturazione dell'uva, i grappoli potrebbero [illegible] staccati a partire da sabato [illegible] settembre. Intanto i produttori e il consorzio per la tutela dell'Asti si sono impegnati [illegible] una panoramica [illegible] consultazioni per stabilire i vari livelli di maturazione nel triangolo d'oro del Moscato.

Gli impiegati [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] diventa tuttofare



SERRAVALLE SESIA. Gianluca Buonanno (nella foto), 32 anni, da cinque alla guida del paese, al mattino smette i panni del sindaco (rieletto [illegible] l'80 per cento dei voti) per indossare quelli da becchino e da spazzino; nel pomeriggio [illegible] [illegible] sedersi dietro la scrivania per amministrare Serravalle, centro di poco meno di cinquemila abitanti nella Bassa Valsesia. Succede [illegible] ieri e proseguirà fino a quando tutti gli operai del Comune non concluderanno le loro ferie. Buonanno [illegible] è nuovo a iniziative di questo genere: l'ha già fatto più volte in passato [illegible] nel [illegible] curriculum figurano altre iniziative clamorose come lo sciopero della fame incatenato in piazza a Varallo per salvare l'ospedale dal rischio chiusura oppure i vigili [illegible] cartone piazzati come deterrente nei punti, sempre diversi, cruciali del traffico.

ARMANDO TESTA SPA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 26 Agosto 1998 — REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360 — N. 31

Il provvedimento in vigore da ieri, si pagherà sino [illegible] novecentomila lire

Arrivano le multe anti-lucciole

«Sarà colpito chi favorisce attività illecite»



«C'è una progressiva degenerazione delle condizioni di sicurezza sociale»

[illegible] Maxi multe, sino [illegible] novecentomila lire, anche per quegli automobilisti che lungo le vie di Alessandria si fermano per «richiedere informazioni, ovvero contrattare oppure concordare prestazioni sessuali [illegible] pagamento». E' ammesso di concordare la contravvenzione in via breve, pagando trecentomila lire.

Le stesse sanzioni potranno venire contestate anche a quelle «lucciole» sorprese ad indos[illegible] «abbigliamento indecoroso ed indecente», oppure che mostrano eccessive nudità.

Mentre si intende colpire il comportamento degli automobilisti che, fermandosi [illegible] sostando a lato delle vie o dei viali, potrebbero creare problemi alla circolazione stradale, l'abbigliamento delle prostitute potrebbe provocare «distrazione degli autisti dalla attenzione alla guida, con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione».

L'ordinanza è stata firmata ieri mattina dall'assessore alla Viabilità Dario Pavanello, dopo aver informato il sindaco Francesca Calvo che, trovandosi in ferie, ha concordato telefonicamente con la decisione.

A redigere il lungo dispositivo, con richiami a leggi e normative e facendo riferimento a situazioni di degenerazione delle condizioni di sicurezza sociale, è stato il comandante della polizia municipale dottor Pier Giuseppe Rossi.

L'assessore Pavanello ricorda che la decisione di adottare l'ordinanza nasce dalla «constatazione che in alcune zone della città, [illegible] causa della presenza [illegible] persone dedite allo spaccio di stupefacenti [illegible] allo sfruttamento della prostituzione, si sta assistendo ad [illegible] progressiva degenerazione delle condizioni di sicurezza sociale, [illegible] ricorso da parte della cittadinanza [illegible] varie forme di protesta».

Aggiunge l'assessore: «Si è perciò ritenuto di intervenire nei confronti di coloro che contribuiscono con i loro atteggiamenti a favorire la generale sensazione di [illegible] sociale, favorendo la pratica di attività illecite».

«Ancora una volta - ha infine commentato l'assessore Dario Pavanello - gli enti locali sono chiamati [illegible] prendere provvedimenti [illegible] problemi sentiti dalla popolazione a fronte della più completa latitanza del governo centrale».

La situazione prostitute, in città, [illegible] attualmente tranquilla, la mappa delle presenze e dei punti scelti per esercitarla è limitata, un giro nelle zone scelte mette in evidenza che le donne in attesa sono in numero ridot[illegible]. Si tratta, in particolare, [illegible] alcune «indigene», in attività da tempo, [illegible] dall'arrivo alla sera di gruppetti di ragazze in prevalenza albanesi [illegible] provenienti dai Paesi dell'Est.

Ma la preoccupazione che ha spinto alla firma dell'ordinanza [illegible] legata agli interventi decisi ormai da molti sindaci: potrebbero spingere - questo è il timore - molte di quelle «lucciole» che esercitano in [illegible] ora considerate «a rischio» a cercare spazi alternativi dove non [illegible] stati adottati provvedimenti.

L'ordinanza firmata ieri è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata per 15 giorni all'albo pretorio, inoltre viene assicurata l'informazione al pubblico con la diffusione di comunicati stampa.

Contro il provvedimento è ammesso il ricorso al Tar del Piemonte entro [illegible] giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, oppure, in via alternativa e per soli motivi di legittimità, al presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Franco Marchiaro



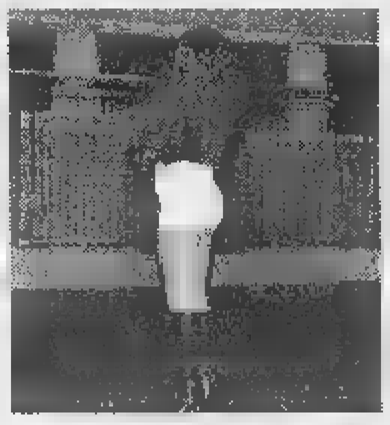
L'assessore Dario Pavanello

[illegible]

- Lungo via Giordano Bruno, nelle ore serali e notturne
- Prima e dopo il ponte Bormida, sulla statale per Novi Ligure: da mattina [illegible] sera, [illegible] di notte
- Nella zona dei distributori di carburante di porta Marengo, di notte
- Davanti [illegible] sede Enel, [illegible] via S. Giovanni Bosco, di notte
- Sporadicamente, sulla statale per Novi all'altezza dell' ex-zuccherificio, durante il giorno
- Sulla circonvallazione degli spalti, nelle ore serali, all'altezza della Centrale del latte [illegible] dello stadio «Moccagatta»
- Nell'area antistante il Palazzetto dello Sport, di notte

Barbellotta

Senza sosta i controlli



Una prostituta alla Barbellotta

[illegible] LIGURE. In [illegible] dei provvedimenti che l'amministrazione comunale adotterà nei prossimi giorni per affrontare il fenomeno della prostituzione alla Barbellotta, proseg[illegible] i «blitz» dei carabinieri e dei vigili lungo la statale [illegible] bis dei Giovi. Dopo le retate promosse l'altra settimana dalla questura di Alessandria, i militari dell'Arma e i civich novesi hanno deciso di attuare [illegible] stretta marcatura sulle «lucciole» e sui viados.

Ogni sera, le pattuglie con il lampeggiante [illegible] sistemano in prossimità dei gruppi più numerosi di ragazze africane o dell'Europa dell'Est. La presenza delle forze dell'ordine scoraggia i clienti delle prostitute, che rinunciano ad accostare l'auto ai lati della strada e si allontanano in fretta.

Finora, i carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] sono appostati con una certa continuità nel territorio di Pozzolo, nel tratto adiacente il crocevia tra la statale 35 bis dei Giovi e via Alessandria. Altri agenti hanno presidiato in queste [illegible] il rettilineo della statale che confina [illegible] il Cipian e con il Novi Bowling, cercando di far allontanare le prostitute dell'ex Jugoslavia e dell'Ucraina che «frequentano» abitualmente la zona. Anche la polstrada di Serravalle collabora attivamente, perlustrando la rotonda vicina al casello autostradale della A 7 e la strada verso Cassano. [m. d.]

Nel mirino dei creditori la Wega, ex Amiantite: dopo le ferie non ha più riaperto

Spariti miliardi e amministratori

Denunce da tutta Italia contro ditta monferrina

CASTELLETTO MONFERRATO. Crack miliardario per [illegible] ditta del luogo, che operava nel campo edile [illegible] in decine di altri settori merceologici. Chiusa il 31 luglio, per il periodo di ferie estive, non ha più riaperto i battenti [illegible] sono cominciate a piovere decine di denunce da parte dei fornitori, che lamentano il mancato pagamento della merce. Mentre i carabinieri indagano, si cerca di inquadrare i termini della vicenda.

Al centro dell'attenzione la Wega srl, con sede in via Coste, 6. Nata anni fa, come Amiantite nel 1992 si era trasformata nella nuova ragione sociale, dando il via ad una trasformazione radicale. Il campo operativo, si è esteso con articoli che nulla avevano a che fare con l'edilizio. Accanto ai tubi di varie dimensioni, al legname, ai pannelli solari, alle vernici, ecco i termo sanitari, le scarpe, le borse in pelle, le uova di cioccolata il vino. Il fatturato è lievitato [illegible] ha esteso il proprio braccio commerciale in tutt'Italia.

In agosto, le ditte che avevano in scadenza i pagamenti hanno cominciato ad inviare solleciti, poi, scoprendo che l'azienda era chiusa, si sono rivolti alla giustizia. In molte località della Penisola sono state presentate denunce di insolvenza finanziaria: si parla di importi molto alti, di scoperti per centinaia [illegible] milioni. Intanto, alla caserma carabinieri di San Salvatore, competente per territorio, cominciavano [illegible] riversarsi i fornitori della Wega, ansiosi di [illegible] pagati o di riavere la merce. [illegible]

La Wega risponde solo per [illegible] capitale versato, che è di poche decine di milioni, ma l'amministratore e [illegible] soci? Il primo, A. T., residente in provincia, è già stato denunciato. Ora si cercano i soci e i procuratori che operavano in nome e per conto della ditta. Molti i reati ipotizzati, dalla truffa all'emissione di [illegible] segni a vuoto, dal falso ad altre infrazioni ancora più gravi.

[illegible] Castellaro



La Wega srl con sede in via Coste a Castelletto Monferrato. La ditta [illegible] ha più riaperto e sono fioccate denunce. Vari i reati ipotizzati: dalla truffa all'emissione [illegible] assegni [illegible] vuoto

[illegible]

Alessandria

Basket spettacolo per il nuovo parquet

Due importanti appuntamenti di pallacanestro, maschile e femminile, per l'inaugurazione del [illegible] parquet del Palasport: sono [illegible] programma il [illegible] agosto e il [illegible] 4 settembre. Domenica [illegible] la Spagnol Cucine affronterà l'University California Santa Clara. A PAG. 32

Novi

Scarcerato, tira sassi alle vetrine

Scarcerato da tre giorni, ha compiuto un «raid» teppistico contro alcuni negozi ed è finito nuovamente in manette. E' accaduto l'altra notte, a Novi: protagonista della vicenda un alessandrino. A PAG. 33

Alessandria

Grigi, col Genoa nessun accordo

Si [illegible] svolto ieri l'atteso vertice fra Amisano e il presidente del Genoa. Ma l'esito dell'incontro non ha portato risultati positivi. Nel mirino dei «mandrogni» erano gli attaccanti Saverio Luciani [illegible] Marco Nappi. Ma nessuno dei due arriverà all'Alessandria. A PAG. 37

L'iniziativa è dell'Alfa Romeo Club con «Valenza è» ed Ente Manifestazioni di Casale

Automobili «mitiche» in Monferrato

Un minitour settembrino fra oro e colline per gli alfisti

ALESSANDRIA. Il 13 settembre sarà ricordato come la gior[illegible] dell'«alfista». L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Alessandria Alfa Romeo Club, l'associazione commercianti «Valenza è» e l'Ente Manifestazioni di Casale. In pratica, è un raduno di automobili della [illegible] milanese, con abbinato un giro turistico sulle colline. Le iscrizioni [illegible] aperte sino al 10 settembre: basta telefonare allo 0131-218.679 [illegible] allo 0368-484.274.

Il titolo della giornata, che a Valenza s'inserisce in [illegible] più ampia manifestazione (battezzata «FuORI giri») non lascia d'altronde molto spazio all'immaginazione: «Percorsi Alfa Romeo: dall'artigianato orafo ai prodotti tradizionali del Monferrato».

«Ci saranno almeno [illegible] trentina di vetture - anticipa Roberto Sibilio, presidente del club degli alfisti -: in particolare di quelle costruite prima degli Anni '70. Chi non ricorda la Giulietta d[illegible] '68? E poi berline, spider, l'Alfetta...».

In sintesi, [illegible] programma. Il ritrovo è [illegible] Valenza, in via Dante, alle 8,30, con un buffet per i partecipanti al mini-tour. Alle 9,10 la partenza [illegible] prima vettura, destinazione Casale. Lì, gli addetti dell'Ente Manifestazioni hanno organizzato [illegible] piccolo giro turistico.

Alle 11,30, di nuovo tutti in marcia per Conzano, per una puntata al mercatino di prodotti gastronomici [illegible] un aperitivo [illegible] sindaco Emanuele De Maria. Tappa successiva è Vignale, dove la carovana di Alfa Romeo sosterà in piazza del Popolo, sino a poco più di un mese fa [illegible]atro delle prodezze [illegible] protagonisti di «Vignaledanza», e ora pronta ad capitare luccicanti vetture, tenute [illegible] reliquie.

Pranzo e visita a Palazzo Callori, dove sarà presentato il programma della Festa del Vino di Casale, quindi l'ultimo atto: il ritorno a Valenza, alla Casa della Cultura [illegible] piazza XXXI Martiri, p[illegible] un ultimo brindisi e le premiazioni.

L'Alessandria Alfa Romeo Club, nato nel '94 (primo atto fu [illegible] mostra nel foyer [illegible] Comune) conta una quarantina [illegible] affiliati da varie parti d'Italia: d[illegible] due anni, in collaborazione con La Stampa, organizza [illegible] Savona un raduno nazionale. «E per il futuro - dice Sibilio - ci [illegible] grandi progetti». [b. v.]





Giulietta e Alfetta, due tra i modelli Alfa Romeo preferiti dagli appassionati

Chieste due scarcerazioni al Tribunale della libertà

Farmaci rubati, i giudici si riservano di decidere

ALESSANDRIA. I giudici del Tribunale della libertà di Torino si [illegible] riservati sulla richiesta di scarcerazione avanzata dai difensori di due [illegible] otto persone accusate di far parte della «banda dei farmaci», indagati per associazione a delinquere, ricettazione e detenzione per la messa in commercio di farmaci contraffatti.

La «banda», secondo i giudici napoletani che iniziarono le indagini e quelli alessandrini che proseguono l'inchiesta, avrebbe riciclato medicinali e materie prime provenienti da rapine [illegible] furti (una ventina di «colpi» consumati in Meridione e nell'hinterland milanese).

Dinanzi [illegible] giudici del riesame ieri l'avvocato Mario Boccassi ha sostenuto la nullità dell'ordine [illegible] custodia cautelare in carcere nei confronti di Giacomo Camanini, 60 anni, il biologo alessandrino titolare del deposito di via Casalcermelli dove i Nas, ad inizio agosto, avevano sequestrato materiale farmaceutico per venti miliardi. Gli fu contestata l'associazione per delinquere dal novembre 1997, quando era in carcere a Napoli per un'altra inchiesta su farmaci rubati.

L'altro detenuto che si è rivolto al Tribunale [illegible] libertà [illegible] il genovese Aurelio Rizzo, titolare di [illegible] piccola azienda di import-esport. Il suo difensore, R[illegible] Olivieri, ha sostenuto la nullità [illegible] provvedimento per incompetenza del giudice alessandrino in quanto Rizzo era già finito in galera a Napoli e la nuova ordinanza si riferirebbe agli stessi fatti.

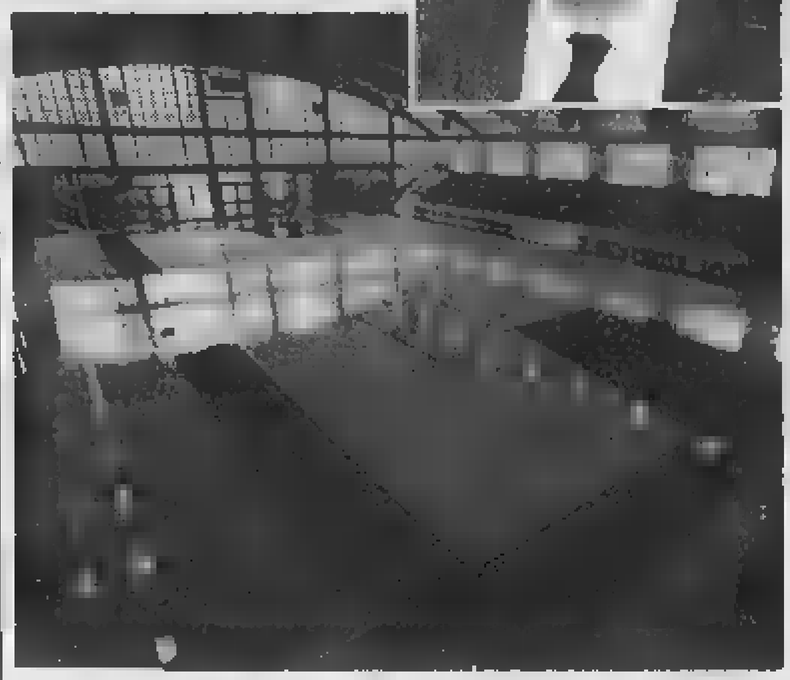
Ad Alessandria l'inchiesta è coordinata dal procuratore Carlo Brusco e dal sostituto Andrea Cangiani. Gli altri indagati sono Antonio Saldini, Giorgio Grasselli, Rosa Vaccaro, Massimo Diamante, Gennaro Porzio e Nicola Barattucci. [f. m.]

Importanti incontri di pallacanestro maschile e femminile per l'inaugurazione

Grande basket sul nuovo parquet

Sfida con il California S. Clara di Gomez





Si inaugura il nuovo parquet del palasport. In alto, l'assessore Paolo Bobbio

ALESSANDRIA. Due importanti appuntamenti [illegible] pallacanestro, maschile e femminile, per l'inaugurazione ufficiale del nuovo parquet del palazzetto dello sport [illegible] Lungotanaro San Martino. Sono in programma domenica 30 agosto e nelle giornate di giovedì e venerdì, 3 e 4 settembre.

La manifestazione è stata presentata durante una conferenza stampa dagli assessori comunali Paolo Bobbio (Sport) e Dario Pavanello (Lavori pubblici), presenti i dirigenti dell'Alessandria Basket (Spagnol [illegible] cine, maschile) e della Delta Basket '92 Alessandria (Ulka, femminile), Piero Scalzi e avvocato Claudio Del Nevo.

«Saranno due occasioni - ha detto l'assessore Bobbio - per assistere al grande basket, abbiamo ritenuto fosse il momento ideale per inaugurare il nuovo pavimento in legno del Palasport, una realizzazione attesa dalle formazioni alessandrine».

«Che - ha aggiunto l'assessore Pavanello - siamo riusciti a realizzare in tempi veramente limitati: in tre mesi abbiamo potuto bandire l'appalto, assegnare i lavori ed arrivare alla realizzazione del parquet. Con la burocrazia italiana è cosa non facile. Il costo dell'intervento è stato di 190 milioni».

Basket ad alto livello, è stato detto, e nello stesso tempo sarà l'occasione per presentare ufficialmente le squadre della Spagnol Cucine, neopromossa in B2 maschile, e dell'Ulka (A2 femminile).

Domenica [illegible] agosto, alle 21,15, la Spagnol Cucine affronterà la formazione dell'University California Santa Clara, in cui milita il gigante Gomez, alto due metri e 20. Gli americani, formazione prestigiosa nella patria del basket, [illegible] in tournée in Italia ed Alessandria rientra nelle cinque tappe.

Giovedì e venerdì 4 settembre quadrangolare femminile con Pool Comense, in procinto di partire per il Brasile per la Coppa Intercontinentale, Juvenilia Reggio Emilia, Basket Laghi Varese ed Ulka Alessandria.

Il 3 settembre, alle 19,30, incontro tra Juvenilia e Pool, alle 21,15 tra Ulka e Basket Laghi. Il 4, alle 19,30, finale per il terzo e quarto posto, alle 21,15, per il primo e secondo posto. Al momento della premiazione, inaugurazione del parquet. [f. m.]

Palazzetto al rione Cristo

Si progetta un edificio più piccolo ma l'area resta quella già scelta

ALESSANDRIA. Durante la conferenza stampa per annunciare l'inaugurazione del parquet del vecchio Palazzetto dello Sport, gli assessori Dario Pavanello e Paolo Bobbio hanno fornito alcune indicazioni sui tempi per dare finalmente alla città [illegible] nuovo Palasport. Sorgerà al rione Cristo, nella [illegible] area a fianco della scuola elementare «Angelo Morbelli» di via Pierluigi Campi.

E' la stessa area dove, parecchi anni fa, erano iniziati i lavori per costruire un mega Palazzetto dello sport. Lavori bloccati [illegible] pochi mesi dopo l'inizio dei primi scavi: il progettista [illegible] provveduto alle indagine idrogeologiche, [illegible] sembra se ne fosse accorto. Sta di fatto che non si poteva proseguire e l'allora ingegnere capo del Comune Giancarlo Canegallo ordinò la sospensione dei lavori. Non furono mai ripresi.

La prima amministrazione Calvo ritenne non realizzabile, considerati gli elevati costi, quell'opera definita «faraonica» per le esigenze della città e delle società sportive.

«Ora - ha detto Pavanello -, mentre ancora è aperto il contenzioso con le imprese che avevano vinto l'appalto e che chiedono il risarcimento (si [illegible] arrivando ad un concordato), abbiamo stabilito che sulla [illegible] sorgerà un palasport di minori dimensioni, più rispondente alle richieste delle società sportive alessandrine».

Avrà 1500 posti, ma, essendo una struttura modulare, potrà eventualmente essere aumentato lo spazio per il pubblico, qualora se ne presenti l'esigenza. Costo previsto: sei miliardi e mezzo, senza attrezzature.

«Entro fine settembre - hanno detto Pavanello e Bobbio - sarà risolto con le società il problema dei costi di gestione, quindi provvederemo a far eseguire il progetto, dovrebbe essere pronto [illegible] '99, nell'estate si potrà arrivare alla gara di appalto per assegnare i lavori della struttura».

Se non ci [illegible] intoppi alla fine del prossimo anno dovrebbero iniziare i lavori. [f. m.]

IL TROVALAVORO

Messo notificatore al Comune di Novi

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni.

Alessandria (piazza della Libertà 18, tel. 252218/264118). Non sono state segnalate chiamate. Settore privato: 1 **carrozziere verniciatore/lamierista** con esperienza (lavoro a Bistagno); 1 **battilastra** qualificato (lavoro a Montegrosso d'Asti); 5 **braccianti agricoli** per raccolta uva (per 10 giorni, a partire dal 10 settembre, sede di lavoro a Cuccaro).

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Nessuna chiamata.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata lunedì 31: per 1 **messo notificatore**, 4ª q.f., per 6 mesi al Comune di Novi. Privati: autolavaggio di Ovada cerca **apprendista**, 18-23 [illegible]; 1 **saldatore** specializzato per ditta di Tagliolo di produzione e manutenzione container; 1 **apprendista commessa**, massimo 25 anni, con patente, per fiorista di Tortona; **addetti distribuzione pubblicità**, preferibilmente con auto, l'inquadramento [illegible] ritenuta d'acconto per ditta di Novi; 1 **operaio** addetto alla produzione [illegible] conoscenza ed esperienza di elettromeccanica, massimo 40 anni, per azienda produzione di termoformati; **saldatore, carpentiere, autista, patente E**; max 45 [illegible] per carpenteria meccanica di Basaluzzo.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 31 alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 **centralinista**, 3ª q.f., con attestati di primo soccorso e di radioperatore, per [illegible] alla Croce [illegible] Tortona; chiamata lunedì 7 settembre alle 10 (prenotazioni [illegible] le 13 di venerdì 4) per: 1 **operaio autista manutentore**, patente D, con Cap per guida scuolabus, a tempo indeterminato al Comune di Brignano Frascata. Privati: [illegible] ditta Majeri ceramiche di Tortona cerca 1 **apprendista piastrellista**, telefono 0131/89547.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì 2 settembre alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 1) per: 1 **ausiliario servizi scolastici**, 3ª q.f., a tempo indeterminato al Comune di Valenza. Privati: 1 **orafo qualificato**; 2 **pulitrici** qualificate; 1 **modellista orafo** con almeno [illegible] anni di esperienza, età 30-40 anni; 4 **tecnici** per installazione e assistenza impianti [illegible] sicurezza e telefonia, almeno 2 anni di esperienza oppure **impiantisti elettrici**; 2 **carpentieri** [illegible] **qualificati**.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata giovedì 3 settembre per: [illegible] **ausiliari** [illegible] **vizi sanitari** specializzati, 3ª q.f., a tempo indeterminato, per 18 ore settimanali, alla sede di Acqui dell'Asl 22, e [illegible] **elettricisti** (impiantisti-elettricisti), 5ª q.f., a tempo indeterminato alla sede di Ovada dell'Asl [illegible] (sarà redatta una graduatoria integrata con Novi e Ovada); [illegible] **assistente domiciliare tutelare**, 4ª q.f., attestato Adest, per 6 mesi part time 20 ore settimanali al Comune di Acqui. Privati: aziende agricole dell'Acquese cercano **vendemmiatori** e 1 **trattorista**; famiglia cerca per assistenza a persona anziana 1 **collaboratrice domestica** convivente, preferibilmente extracomunitaria; 1 **carrozziere** qualificato per carrozzeria di Acqui; [illegible] **parrucchiere** con esperienza per centro estetico di Acqui; 1 **muratore qualificato** e 1 **apprendista** oppure manovale per artigiano edile di Acqui.

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 80150). Privati: azienda agricola di [illegible] Grimalda cerca **vendemmiatori** (2 donne e 2 uomini), da metà settembre; azienda agricola di Morsasco cerca [illegible] **vendemmiatori**; 1 **rappresentante** per ditta di forniture alberghiere; 1 **operaio** apprendista per mobilificio; **diplomata** per assistenza alla poltrona studio dentistico, max 23 anni; **casa editrice** cerca giovane esperto, conoscenza computer per mansioni ad Ovada e Bruxelles; **carpentiere e saldatore** [illegible] esperienza, per ditta [illegible] Tagliolo; 1 **escavatorista**, a Canelli.

Comune di Alessandria. Sono stati riaperti i termini per il concorso per 1 **istruttore direttivo tecnico**, 7ª q.f., pubblicato sulla GU del 27 settembre [illegible] i posti sono diventati 4, [illegible] cui 2 riservati al personale interno di ruolo. La scadenza è il [illegible] settembre, GU 61 del 7 agosto.

Casa di riposo «Ribero Luino» di Ticineto. L'ente cerca **personale assistente domiciliare** [illegible] dei **servizi tutelari**, [illegible] di qualifica e **terapista occupazionale** in possesso del diploma di fisioterapista. Il curriculum vanno inviati entro il 29 agosto (piazza Martiri della Libertà 5, 15040 Ticineto). Informazioni: 0142/411187.

[illegible] **Belforte**. Concorso per 1 **istruttore contabile**, ragioniere o diploma istituto professionale per il commercio, part time.

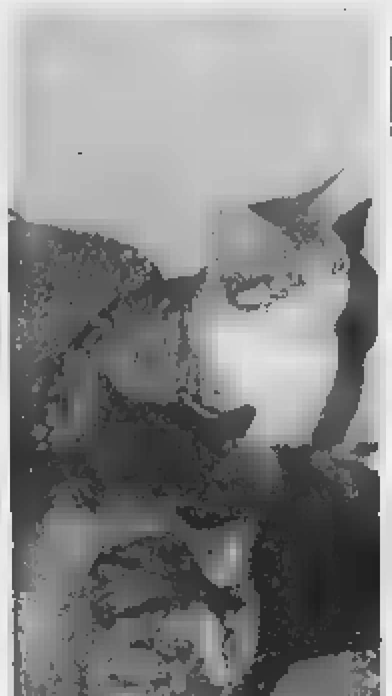
Consorzio intercomunale servizi socio assistenziali [illegible] Valenza. Concorso per 1 **istruttore amministrativo**, diploma scuola media superiore. Informazioni: 0131/921411.

Operatore faunistico. La Provincia (assessorato all'Ambiente) promuove [illegible] corso (in due tranche) per operatori faunistici, rivolto a volontari e a [illegible] chiuso: 20 partecipanti, di cui [illegible] giovani diplomati o laureati. Il primo corso comincerà il 7 settembre, il secondo fra ottobre e novembre. Sono previste 30 ore [illegible] lezioni teorico-pratiche e al termine sarà rilasciato un attestato di partecipazione (con un distintivo di operatore faunistico). Gli operatori agiranno di supporto ai responsabili della zone di ripopolamento e cattura e delle oasi [illegible] protezione della Provincia. Per partecipare ai corsi occorre [illegible] «appassionati della natura con particolari interessi verso la biologia applicata alle specie soggette a prelievo [illegible] torio». Le richieste di partecipazione, con curriculum, vanno inviate all'assessorato provinciale all'Ambiente (settore Valorizzazione beni ambientali, via Galimberti 2 Alessandria) entro il 30 agosto. [m. fa.]

Intanto è scoppiata una polemica, con denunce, sul trattamento riservato ai mici

«Gatti di razza rapiti in via dei Preti»

Sono misteriosamente spariti tutti i felini più belli



Gatti liberi e ben accuditi

ALESSANDRIA. E' polemica e allarme, con un risvolto [illegible] denunce, sui gatti di via dei Preti.

Il dato più preoccupante è che [illegible] spariti tutti i felini di [illegible] persiani, siamesi e tutti i soriani più belli. «L'ipotesi più probabile è che finiscano in qualche "giro" di gente che li vende a basso prezzo, essendo appunto di [illegible] ma non avendo il pedigree», dice la signora A. G., che da sempre si prende cura di quei gatti.

Innanzitutto va chiarito che il luogo dove si trovano i gatti, se è vero che fino a quest'inverno era terra di nessuno, adesso è pulito e in ordine. Il merito è di A.G. che, tramite «La Stampa», ha interessato i vigili e l'Amiu.

Adesso l'area è pulita: c'è una baracca, ma tutta l'immondizia è stata portata via. I vigili hanno anche fatto sgombrare un signore che [illegible] costruito alcune gabbie per tenervi i cani. I gatti, che fino a qualche giorno fa [illegible] una trentina, adesso [illegible] solo quattro ai quali [illegible] sono aggiunti due, ammalati e abbandonati l'altra sera.

Sono anni che A. G. provvede al loro sostentamento. Alla «Stampa» si era rivolta in primavera perché qualcuno l'aiutasse a pagare le spese veterinarie necessarie alla sterilizzazione delle gatte. Non è mai mancata un giorno. A ottobre, quando [illegible] attorno c'era veramente ogni tipo [illegible] rifiuto, è stata investita dalle fiamme. Eppure [illegible] preoccupazione maggiore [illegible] sempre [illegible] i gatti, ai quali in quei giorni provvedeva la figlia. Addirittura non aveva fatto denuncia per paura che il proprietario della baracca le impedisse di prendersi cura dei mici.

Qualche giorno fa in via dei Preti sono comparse due signore. Ecco il racconto di A. G.: «Si [illegible] improvvisate amanti degli animali, criticando la mia opera. Non solo, ma mi hanno anche insultata. Hanno detto che è terra [illegible] nessuno, che lascio morire gli animali. Tutto ciò non è vero. [illegible] terreno appartiene a un signore, che mi ha autorizzata a venire qui a dare da mangiare e a curare i gatti. Qui loro stavano bene e scorazzano tutto il giorno. Vorrei sapere dov'erano quelle due signore quest'inverno. L'infezione agli occhi di qualche micio non è dovuta alla sporcizia, ma al fatto che qui vengono abbandonati gatti molto piccoli che crescono privi di anticorpi e quindi più soggetti a malattie. Adesso prego chiunque abbia notizia di una persiana grigia e rossa, di cuccioli bianchi con gli occhi azzurri e una macchia grigia sul musetto e di piccoli siamesi di darmene notizia. Sarà compensato». La questione però [illegible] stata chiarita ed [illegible] finita in [illegible] serie [illegible] denunce. L'area nel frattempo è stata recintata.

Ma qualcuno di notte continua ad andare in via dei Preti. Continua A.G.: «Passano attraverso la stradina che dal ponte del Tanaro costeggia le baracche e vengono qui a impossessarsi dei gatti. Sono disperata chiamo i mici a tutte le ore, ma non mi rispondono più».

Selma Chiosso

Radio voce spazio

Concorso di poesie e favole

ALESSANDRIA. Radio voce spazio organizza la seconda edizione di «Mondopoeta 98», concorso [illegible] poesie e favole aperto a tutti.

Per iscriversi c'è tempo fino al 5 settembre. Le favole non devono superare le tre cartelle dattiloscritte. Per quanto riguarda le poesie ogni autore potrà presentarne al massimo tre per ogni categoria.

Gli elaborati possono essere scritti in lingua italiana o in qualsiasi dialetto. Ogni concorrente riceverà in dono il libro con tutte le opere, stampato a cura di Radio voce spazio. Un riconoscimento particolare verrà conferito dalla giuria ai migliori concorrenti fino ai 16 anni.

Il bando di partecipazione si può richiedere ai numeri 0131/36.15.96 in ore ufficio e 0131/22.53.26, ore pasti. I temi [illegible] liberi. Si può parlare dei propri affetti, di paesaggi, storie umane o animali. L'importante è esprimere sentimenti ed emozioni o inventare racconti coinvolgenti. [se. c.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] dei segnali [illegible]

Sono una cittadina di Alessandria e vorrei segnalare il costante pericolo rappresentato dai ciclisti che, incuranti dei segnali, percorrono strade contro mano e non rispettano le norme del Codice. Magari qualche multa non ci starebbe male.

Non mi sembra giusto infatti che i ciclisti possano permettersi ogni libertà mettendo a repentaglio la sicurezza altrui.

Lettera firmata, Alessandria

«Ecco ciò [illegible] dicono i tecnici [illegible]»

Vorrei smentire quello che il presidente del Cda del Consorzio dell'Acquese, l'ingegner Morettini, ha detto nell'intervista rilasciata in merito alla relazione dei tecnici dell'Arpa incaricati dal Tar Piemonte a seguito del ricorso.

In sintesi, [illegible] che i tecnici ministeriali hanno concluso la relazione scrivendo che «nonostante il conferimento in discarica dei soli sovvalli, ceneri inertizzate e rifiuti non ulteriormente trattati, ci sarebbe comunque, un impatto ambientale medio/alto», [illegible] basso come afferma l'ingegner Morettini. Il desidererei portare a conoscenza che l'area dove dovrebbe sorgere la discarica, è un'ex cava d'argilla attualmente in fase di ripristino ambientale, in ottemperanza alle normative regionali vigenti. Sarebbe scandaloso stravolgere nuovamente un sito, forse l'unico, che dopo [illegible] regolarmente bonificato, subisca nuovamente escavazioni e trasformazioni, vanificando l'operato [illegible] chi ha fatto rispettare [illegible] leggi in materia.

Tomasino Bongiovanni
presidente
del Comitato
tutela ambientale
[illegible] Gavonata di Cassine

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, [illegible] 9 di oggi [illegible] 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, v.le Medaglie d'Oro (0131.253.606). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 [illegible] 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di [illegible]. Negli altri [illegible] le farmacie [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui**: Caponnetto, c. [illegible] gni 65 (0144.322.556). [illegible] Misericordia, v. Lanza 99 (0142.452.645). **Novi**: Scotti, p. Repubblica 7 (0143.23.10). [illegible] Frascara, p. Assunta 18 (0143.60.341). [illegible] Castelania, v. Emilia 39 (0131.862.008). **Valenza**: Comunale [illegible] v.le Manzoni [illegible] (0131.951.311).

AUTOAMBULANZE

[illegible] Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255; **Acqui**: [illegible] 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333; **Arquata S.**: Cr. [illegible] 0143.636.430; **Bosco**: Cr. Verde 0143.489.877; **Bassignana**: Avis 0131.926.641; [illegible] Cri 0131.270.027; **Casale**: Cri 0142.71.434; **Castelnuovo**: [illegible]; Misericordia 0142.781.010; [illegible] 0131.270.027; **Castelnuovo** [illegible] **Cerrina**: Cri 0142.946.030; [illegible] Cr. Verde 0131.791.616/7; **Gavi**: [illegible] 0143.642.263; **Mortara**: Cr. Verde 0141.993.677; [illegible] Cri 0143.20.20; **Ovada**: Cr. Verde 0143.80.420; [illegible] Cri 0142.466.666; **Ponzano**: [illegible] 0141.927.317; **Pontecurone**: [illegible] 0144.322.300; **S.** [illegible] Cri 0131.233.060; **S. Sebastiano C.**: Cri 0131.786.666; **Serravalle S.**: Cri 0143.65.176; [illegible] Cr. Verde 0143.65.002; **Tortona**: Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247; [illegible] Avis 0131.924.060; **Vignale**: Cri 0142.933.340; **Vignole**: Cri 0143.67.300; **Villalvernia**: Cr. Verde 0131.0337 246.202; **Voghera**: [illegible] 0383.45 666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui**: 0144.777.211; **Casale**: 0142.434.225; **Novi**: 0143.322.211; **Ovada**: 0143.82.61; **Tortona**: 0131.865.227; **Valenza**: 0131.959.111.

[illegible]

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui**: 0144.57.775; [illegible] 0142.434.111; [illegible] 0131.270.027; **Castelnuovo** [illegible] 0131.858.783; **Cerrina**: 0142 943.423; **Felizzano**: [illegible]; **Gavi**: 0143.642.551; **Novi**: 0143.33.21; **Ovada**: 0143.81.777; **S. Sebastiano C.**: 0131.786.209; **Serravalle S.**: 0131.836.129; **Tortona**: 0131.86.51; **Valenza**: 0131.959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

SI SPOSERANNO. Roberto Stanchi, artigiano, con Francesca Puppo, impiegata. [r. c.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Nell'ambito del servizio parcheggi pubblici, l'Azienda municipalizzata valenzana prevede spese di acquisizione d'impianti per 2 miliardi e 48 milioni. [r. c.]

■ Il Comune [illegible] ha acquistato piante [illegible] da [illegible] nel centro storico della città, e ha speso 1.620.000 lire. [r. ba.]

● L'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune, in via Mameli, a Casale resta aperto fino a fine agosto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13, [illegible] tre il mercoledì è aperto anche al pomeriggio [illegible] 14 [illegible] 17. [r. c.]

■ Sono iniziati a [illegible] i lavori per [illegible] realizzazione della nuova [illegible] sportiva per un costo d'intervento di 250 milioni, in parte coperti da contributo regionale e in parte grazie al credito sportivo agevolato. Si provvederà alla copertura del centro sportivo, [illegible] campo [illegible] tennis, nuovi spogliatoi e servizi bar. [r. sa.]

■ Per spese [illegible] energia elettrica per gli asili nido, il Comune di Valenza ha speso 5 milioni [illegible] previsto. La variazione di [illegible] porta [illegible] capitolo d'uscita a 15 milioni. [r. c.]

DA NON PERDERE

Festeggiamenti

Sport a Lu per il Beato

Settimana di festeggiamenti a Lu Monferrato in [illegible] del Beato Filippo Rinaldi. Oltre alle funzioni, stasera al campo Bianchi, gare di trial e premi per bici, moto e tricicli. [r. c.]

[illegible]

Alloggi a Castellazzo

L'Atc [illegible] riaperto i termini del bando di [illegible] per l'assegnazione in locazione semplice di 10 alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata, a Castellazzo Bormida. Le domande vanno presentate [illegible] 14 settembre all'Agenzia territoriale per la casa della Provincia [illegible] Alessandria e in Comune a Castellazzo. [r. sc.]

Giro gastronomico

Tappa a Carbonara

Venerdì 4 settembre alle 20,30 il giro d'Italia gastronomico fa tappa al ristorante Tamai a Carbonara Scrivia. Il tema di questa edizione [illegible] attorno a mais, pomodoro e patate: prenotare entro giovedì [illegible] allo 0131/811.462. [e. p.]

Azione [illegible]

Si parla di famiglia

«La famiglia nella scrittura e nella tradizione cattolica»: ne parla don Pier Luigi Guasmitta vicario episcopale per la famiglia della diocesi di Vigevano nell'ambito del campo scuola che si sta tenendo a Torgnon, organizzato dall'Azione cattolica di Alessandria. [r. g.]

Mutilati e invalidi

Concorso fotografico

Concorso fotografico indetto dall'Anmil, associazione nazionale mutilati e invalidi. Sono due [illegible] sezioni, una riservata agli invalidi, l'altra aperta a tutti: i temi [illegible] riguardare il luogo di lavoro e il lavoro minorile. Le fotografie corredate dal modulo di iscrizione, senza alcuna scritta sul retro, devono essere inviate all'Ufficio organizzazione della sede centrale Anmil, in via Adolfo Ravà 124, Roma, (00142), entro il 31 agosto. Informazioni allo 0131/253563. [r. g.]

Val Borbera, la mozione di sfiducia contro il vertice per ora resta bloccata

Acquedotto, [illegible] congelata

Si cerca di evitare una «guerra» tra valli

[illegible] BORBERA. Non si è risolta [illegible] crisi amministrativa [illegible] Consorzio acquedotto Val Borbera. L'assemblea dei sindaci dei Comuni consorziati, convocata l'altra sera [illegible] rinviato ogni decisione fra quindici giorni. All'ordine del giorno c'erano la mozione di sfiducia contro i restanti componenti [illegible] Consiglio di amministrazione dell'ente e l'elezione di un nuovo cda [illegible]po le dimissioni del presidente e di [illegible] consiglie[illegible] [illegible] lui avvicino».

La discussione tra i sindaci dei 23 Comuni consorziati in rappresentanza di quattro valli confinanti (Borbera, Spinti, Cu[illegible] [illegible] Grue), più i presidenti delle due comunità montane, [illegible] rimasta incentrata sulla mozione di sfiducia. E' stata sostenuta [illegible] necessità di una votazione unanime [illegible] questo punto ma qualcuno, come Giovanni Rossi, presidente dell'assemblea dei sindaci e primo cittadino di Borghetto Borghera, ha manifestato di essere in difficoltà a votare contro il proprio rappresentante in seno al cda. «In passato - è [illegible] la posizione espressa da Rossi - ne ho sempre appoggiato l'operato accettando anche la proposta avanzata da lui stesso [illegible] dagli altri consiglieri [illegible] [illegible] un manager per la gestione dell'ente, punto sul quale il cda è stato messo in minoranza aprendo la crisi amministrativa. Votare la sifducia sarebbe stato [illegible] contraddire se stessi».


Il sindaco Giovanni Rossi

Così l'altra sera, [illegible]opo lunghe discussioni, è emersa [illegible] volontà di arrivare ad una soluzione meno traumatica della crisi rispetto a quella che prevede l'accoglimento di una mozione di sfiducia: una tale iniziativa potrebbe [illegible] una gu[illegible] fra [illegible] valli [illegible] il rischio di alimentare in futuro altri contrasti [illegible] nuocere all'attività dell'ente.

In questo modo i sindaci incontreranno i consiglieri [illegible] ca[illegible] sondando [illegible] la loro disponibilità a dimettersi. Insomma la mozione di sfiducia resta per il momento congelata nell'attesa che possa [illegible] superata dalla decisione degli attuali membri del cda di lasciare l'incarico ma rimane pronta ad [illegible] [illegible] accolta [illegible] non dovessero farlo.

Il passo successivo sarà ovviamente l'elezione del nuovo Consiglio di amministrazione.

La tesi che sembra prevalere è quella [illegible] votare elementi nuovi, nessuno dei quali abbia fatto parte del precedente Consiglio di amministrazione anche se, almeno per quanto riguarda la presidenza, i sindaci delle valli Tortonesi hanno riproposto l'ex presidente Massone. Questo al[illegible] è quanto era emerso nell'incontro fra una delegazione dei sindaci della val Borbera composta da Giovanni Rossi, Franco Franzante, sindaco di Albera Ligure e presidente della Comunità montana e Paolo Caviglia, sindaco di Vignole Borbera, con i colleghi delle due valli tortonesi. Peraltro l'altra sera è stato anche ipotizzato di assegnare l' incarico ad [illegible] esponen[illegible] delle valli Spinti [illegible] Borbera. Sui possibili componenti del nuovo Consiglio di amministrazione la discussione è [illegible] tutta da affrontare.

[illegible] Putzu

[illegible] TA [illegible]

Verso la cassa integrazione

[illegible] Una [illegible]a di persone ha partecipato al dibattito, promosso durante la festa di Liberazione, sul tema «Quale futuro per la Cementir?». Erano presenti anche alcuni operai dello stabilimento arquatese che hanno informato dell'avvenuto spegnimento del forno e l'intenzione dell'azienda di avviare la cassa integrazione a rotazione per tutti i 100 dipendenti. Tra i relatori l'onorevol[illegible] Angelo Muzio [illegible] il consigliere regionale Franco Moro che hanno ribadito l'impegno per la soluzione del problema della nuova cava, senza [illegible] quale l'Arquata Cementi sarebbe costretta a chiudere o nella migliore delle ipotesi a trasformarsi in [illegible] centro di macinazione. Il sindaco di Arquata, Maria Grazia Morando, [illegible] Giuseppe Tinello, consigliere comunale con delega al Lavoro, hanno riferito che la documentazione relativa [illegible] pronunciamento favorevole della Conferenza dei servizi sulla costruzione della nuova miniera in Val Lemme e del nuovo acquedotto per Gavi e Carrosio, è giunta al ministero dell'Industria. I funzionari governativi stanno istruendo la pratica da consegnare al presidente del Consiglio [illegible] cui spetta l'ultima parola sulla vicenda. [m. pu.]

Tutte le iniziative: cortei in costume e convegni

[illegible] di appuntamenti protagonista il [illegible]

[illegible] Un mese di appuntamenti per ricordare il Medioevo alessandrino, organizzati dall'assessorato alla cultura della Provincia. Si comincia con [illegible] chiusura, domenica, della «Caccia al tesoro [illegible] i castelli» con [illegible] tappa Gavi-Tagliolo Monferrato-Gavi. La prima settimana [illegible] settembre, il [illegible] e 6, trasferimento a Cassine con la «Festa medioevale e rassegna Gruppi storici». Sempre il 5 settembre, a Valle San Bartolomeo, conferenza su «Cattedra di storia: poteri e cultura ad Alessandria nel medioevo». La data [illegible] convegno a Rocca Grimalda, è stata spostata [illegible] un mese al 24 e 25 ottobre, si parlerà di «Il corpo e la festa - Universi simobolici [illegible] pratiche di sessualità popolare». L'incontro è organizzato dal Laboratorio etno antropologico con il Comune che nelle due date di settembre inaugurerà la mostra [illegible] Mrcello Peola. Intanto si sta pensando anche all'istituzione di un Museo della maschera tradizionale. Il 19 e il 20 settembre a Piovera festa medioevale «Un tempo in un borgo». Mentre sabato 26 settembre ancora una conferenza [illegible] Valle: «Vita [illegible] visioni in un [illegible] di clausura (XV XVI secolo». Il 27 settembre [illegible] a Valle S. Bartolomeno terza edizione della camminata storica sugli antichi tracciati medioevali. A Vignale invece il 3 ottobre premiazione del concorso «Monferrato di racconto». [a. m.]


La sfilata in costumi medioevali a Cassine, uno degli appuntamenti compresi tra le iniziative del «Medioevo alessandrino» organizzato dalle varie amministrazioni comunali e [illegible] Provincia

CASSINE, RIEVOCAZIONE [illegible]

CASSINE. Sabato 5 [illegible] domenica 6 settembre si terrà l'ottava edizione della festa medioevale. L'antico borgo attorno a San Francesco si trasformerà, diventando punto d'incontro di pellegrini, cavalieri, briganti. Dame gentili, popolani gaudenti e guitti irriverenti faranno rivivere l'età «oscura». La festa inizierà sabato alle 19,30 quando nel cortile d'onore di palazzo Zoppi [illegible] servirà la cena medioevale (80 mila lire, obbligatoria la prenotazione allo 0131/44.33.78.) Nelle taverne [illegible] nelle osterie saranno ricevuti pellegrini [illegible] viandanti che invece potranno mangiare con 25 mila lire. Tra la luce delle fiaccole e la gente in costume rivivranno antiche danze e mestieri. La domenica seguente alle 10 [illegible] sarà l'apertura del mercato medioevale [illegible] alle 10,30 l'arrivo dei gruppi storici. Alle 12,30 ristorazione a tema nelle taverne e nel pomeriggio corteo storico. [se. c.]

IN [illegible]

Voghera

Gravi bimbo e zio in un incid[illegible] sull'A21

Una famiglia sarda di quattro persone è rimasta coinvolta ieri in un grave incidente d'auto sulla A21, nei pressi [illegible] Voghera. La famiglia era diretta a Genova. Sono in prognosi riservata un un bambino di [illegible] anni e lo zio. [r. sa.]

Acqui

Ruba telefono cellulare e t[illegible] un'estorsione

[illegible] acquese è [illegible] denunciato [illegible] carabinieri per furto e tentata estorsione. Secondo l'accusa, S.D., 22 anni, dopo aver sottratto un cellulare, ha tentato di «rivenderlo» al proprietario, che però non ha accettato. E' finita [illegible] guai anche un'altra persona che avrebbe acquistato il cellulare: dovrà rispondere di ricettazione. [g. l. f.]

Tortona

Omissione di soccorso denunciato [illegible] ragazzo

Un minorenne è stato denunciato dai carabinieri per omissione di soccorso. E' il tortonese C.C., 17 anni. Secondo l'accusa, venerdì alle 23,30, su un ciclomotore «Aprilia», ha causato un incidente all'incrocio [illegible] via Sacro Cuore e via Emilia, saltando lo stop. Altri due motociclisti tortonesi, per evitare lo scontro, sono caduti (guariranno in una settimana). Il ragazzo [illegible] si è fermato. [m. t. m.]

Acqui

Auto distrutta dal fuoco [illegible] una strada del [illegible]

Auto distrutta dalle fiamme in pieno centro. E' accaduto l'altra notte in via Galeazzo. E' [illegible] Panda [illegible] sulle [illegible] del rogo indagano i carabinieri. [g. l. f.]

[illegible]

Trovato [illegible] in casa dai vigili del fuoco

Era morto da due giorni nel condominio di via Salvo D'Acquisto 2. E' [illegible] un'assistente sociale a dare l'allarme, facendo intervenire polizia e vigili del fuoco, che hanno scoperto Mario [illegible]ta, 89 anni, privo [illegible] vita sul divano. [r. c.]

[illegible]

Dipendenti comunali in contatto col cellulare

Una rete aziendale per le comunicazioni [illegible] l'utilizzo dei telefoni cellulari è stata adottata dal Comune di Acqui. Il personale dei settori polizia urbana, socio-assistenziale, ufficio tecnico [illegible] economato sono stati doteti di telefoni cellulari collegati alla [illegible] Omnitel. [g. l. f.]

CASALE [illegible]

Inchiesta cocaina

[illegible] in [illegible] ai tre accusati per droga

CASALE. E' uscito dal carcere Sergio Peletta, 28 anni, arrestato nell'ambito dell'inchiesta di spaccio di cocaina, coordinata dal sostituto procuratore Marco Benatti, e condotta dai [illegible]binieri. Al giovane [illegible] stati concessi gli arresti domiciliari in via Sosso 39, dopo la richiesta [illegible] scarcerazione avanzata dai difensori Simonetta Rossi, di Casale, e Maria Grazia Cavallo, di Torino.

Erano stati concessi subito gli arresti domiciliari [illegible] [illegible] Stanglini, di Borgo San Martino, in via Don Rua 3, mentre il gip Gennaro Di Bernardo il 13 agosto aveva dato parere favorevole per la scarcerazione di Marco Barberis, viale Marchino 15. I tre giovani casalesi de[illegible] rispondere [illegible] detenzione a scopo [illegible] spaccio [illegible] stupefacenti. Secondo i legali della difesa [illegible] loro posizioni si sarebbero attenuate dopo la deposizione di Stefano Giorcelli, l'agente trentenne della Polstrada casalese trentenne arrestato [illegible] fine giugno [illegible] trovato in possesso di droga. [r. sa.]

[illegible]

Chiesti più controlli

[illegible] [illegible] falò in [illegible] Saffi

NOVI. «La "passeggiata" è diventata un luogo di schiamazzi [illegible] atti teppistici notturni: da mezzanotte in poi, bande di giovani malintenzionati ne combinano di tutti i colori».

Protestano, [illegible] Novi, gli abitanti di viale Saffi, che sollecitano le forze dell'ordine a intensificare i controlli per garantire l'ordine pubblico.

«Ogni estate, è sempre il solito ritornello [illegible] non c'è quiete per noi - sostiene la gente -. Gruppi di ragazzi in motorino percorrono avanti e indietro il viale, che dovrebbe [illegible] un'isola pedonale. Lunedì notte, qualcuno ha addirittura [illegible] un falò nello spiazzo antistante i giardini pubblici e l'odore di bruciato si è sparso fino alle nostre [illegible] Finora, [illegible] stati inutili i tentativi di dialogo [illegible] questi giovani, che hanno anche compiuto piccoli danneggiamenti nella [illegible]

La popolazione si rivolge dunque [illegible] vigili urbani e ai carabinieri affinché potenzino i servizi di controllo lungo la «passeggiata». [m. d.]

Novi, «raid» di un alessandrino in via Marconi: arrestato, è tornato in carcere

[illegible] vetrine

Ha preso di mira due negozi e la sede di una banca

NOVI. Scarcerato da tre giorni, ha compiuto [illegible] «raid» teppistico contro alcuni negozi [illegible] è finito nuovamente in manette.

E' accaduto l'altra notte, a Novi: il protagonista della vicenda [illegible] l'alessandrino Mario Fernandi, 34 anni, abitante in via Vescovado 12. Il giovane ha preso a sassate le vetrine di due botteghe, in via Marconi, [illegible] della filiale della Banca di Roma in via Girardengo.

I carabinieri lo hanno sorpreso in flagranza di reato e l'han[illegible] condotto in caserma.

Ieri, Fernandi (difeso dall'avvocato Alberto Mazzarello, studio Chessa) ha patteggiato in pretura sei mesi di reclusione e 400 mila lire di multa, senza benefici di legge. L'uomo era giunto a Novi lunedì sera, [illegible] l'ultimo treno da Alessandria e aveva cominciato a girovagare per le vie del centro. Verso le 2,30 i carabinieri avevano già ricevuto una segnalazione dagli abitanti di [illegible] Mazzini, disturbati da quell'individuo che suonava tutti i campanelli e picchiava pugni contro le porte di casa.

I militari dell'Arma erano intervenuti, avevano preso le generalità di Mario Fernandi [illegible] lo avevano invitato [illegible] darsi una calmata. Ma l'alessandrino, che fino alla scorsa settimana [illegible] in cella a San Michele, ha soltanto cambiato zona e [illegible] [illegible] diretto verso via Marconi. Ha raccolto sulla strada alcuni cubetti [illegible] porfido (accantonati in un vicolo dopo i lavori di rifacimento del manto stradale) e li ha scagliati [illegible] le vetrine del negozio [illegible] articoli sportivi «Soro» e della rivendita di [illegible]schi e musicassette «Moonflower».

Poi, ha raggiunto l'agenzia novese della Banca di Roma, in via Girardengo, [illegible] ha preso a sassate anche la porta d'ingresso dell'istituto di credito. Il secondo allarme è scattato alle 6,15 e i carabinieri del nucleo radiomobile hanno colto in flagrante [illegible] teppista, che è stato arrestato. Ieri mattina, [illegible] è celebrato il processo per direttis[illegible] e Mario Fernandi [illegible] tornato in carcere. [m. d.]


Via Marconi a Novi, dove ci sono i negozi presi di mira dal teppista

Oggi a Ponte Nizza, lavorava all'«Oasi» di Tortona

[illegible]

MONLEALE. Si celebrano oggi, alle 16, nell'eremo di Sant'Alberto di Butrio, [illegible] Ponte Nizza, i funerali [illegible] Tatiana Gardelli, 23 anni, [illegible] giovane morta schiacciata dalla propria auto, finita fuori strada. Ponte Nizza è il paese dove risiede il padre. Tatiana Gardelli lavorava al «Ristò» del Centro commerciale [illegible]» di Tortona. Originaria di Milano, si era trasferita da poco tempo [illegible] Monleale, dove viveva con [illegible] suo ragazzo (anche lui impiegato al «Ristò») in via Roma 84.

L'incidente [illegible] avvenuto domenica mattina, intorno alle 4, ma solo alle 7,30 un passante ha notato l'auto [illegible] nel fosso [illegible] ha dato l'allarme. La Ford «Fiesta» su cui viaggiava Tatiana Gardelli è uscita di [illegible] sulla provinciale 100 della Val Curone, lungo il rettilineo che introduce nel centro abitato di Monleale.

La giovane ha perso [illegible] controllo della guida e l'auto ha tagliato [illegible] carreggiata opposta, finendo nella scarpata [illegible] sinistra. Ha terminato [illegible] [illegible] corsa contro un terrapieno e si [illegible] ribaltata. [m. t. m.]


Tatiana Gardelli aveva 23 anni

[illegible]

Madonna della Guardia

Alla [illegible] i [illegible] di [illegible]hera

TORTONA. Proseguono [illegible] celebrazioni della novena per la festa [illegible] Madonna della Guardia, al Santuario di San Bernardino. Oggi [illegible] la «Giornata [illegible] Riconciliazione». Le [illegible] [illegible] preghiera [illegible] [illegible] saranno celebrate, (fino al 28 agosto), alle 7, alle 8, alle 9 e alle 10; alle 16,30 recita del rosario e, alle 17, messa con omelia e preghiera della novena. Il programma serale prevede, alle 20,30, recita del rosario [illegible] alle 21, concelebrazione presieduta dal vicario generale dell'Arcidiocesi [illegible] Milano, monsignor Giovanni Giudici, [illegible] omelia e preghiera della novena. Alla liturgia partecipa la corale della parrocchia di Godiasco. Partecipano pellegrini della zona di Voghera. Domani si celebra, invece, la «Giornata di preghiera dedicata ai giovani». Anima la liturgia delle 21 [illegible] corale del liceo «Peano» di Tortona. Parteciperanno pellegrini di Novi Ligure. [m. t. m.]

[illegible] SPINOLA [illegible]

Inchiesta doping

[illegible] indagato [illegible]

CASSANO. Vengono ipotizzati anche i resti di contrabbando e ricettazione nell'inchiesta condotta dal pm [illegible] Bologna, Giovanni Spinosa, e dal Nas dei carabinieri sulla commercializzazione, la prescrizione [illegible] la [illegible]ministrazione di farmaci nocivi alla salute pubblica ad atleti.

Per il reato [illegible] contrabbando risulta indagato Gian Michele Merloni, 60 anni, il farmacista [illegible] Cassano Spinola, titolare di una farmacia a Lugano, [illegible] Svizzera, Paese che non [illegible] parte [illegible] Unione Europea, e la cui villa di Cassano l'altro giorno [illegible] stata perquisita.

L'ipotesi del pm [illegible] che Merloni portasse in Italia «sotto banco» dalla sua farmacia di Lugano prodotti «proibiti» per lo sport per poi ridistribuirli [illegible] medici sportivi e alla stessa farmacia dei Giardini Margherita di Bologna. Sono accuse che il dottor Merloni ha decisamente respinto. [Ansa]

Fra le aziende con interessi [illegible] Mosca, Iar e Framec: «Solo pagamenti anticipati»

«Prima i rubli, poi le consegne»

Le industrie del Casalese e la crisi russa

CASALE. La bufera russa avrà ripercussioni negative sulle grosse aziende del Casalese? Al[illegible] non sono affatto preoccupate perché [illegible] questo momento non hanno alcun rapporto con i [illegible]ti dell'Est, mentre altre non sono ancora in grado [illegible] valutare la portata degli eventi.

E' il caso, ad esempio, della Framec [illegible] San Giorgio (settore del freddo) che da [illegible] paio d'anni fornisce al mercato russo vetrine refrigeranti. Un'addetta dell'Ufficio vendite spiega: «La crisi è esplosa nel periodo in cui la nostra azienda era chiusa per ferie. Quindi non conosciamo ancora le ripercussioni future, ma non ci sono problemi monetari, perché le ditte russe con cui trattiamo pagano anticipa[illegible] Nessun conto in sospeso neppure per il gruppo Iar (sempre [illegible] del freddo), «perché - conferma il presidente Teresio Lupano - non i prodotti vengono sempre pagati [illegible] vista». Aggiunge l'imprenditore: «Il futuro, certo, ci preoccupa, ma siamo fiduciosi: le macchine che forniamo (ad esempio lavatrici di piccole dimensioni) [illegible] beni di prima necessità».

Nessun contraccolpo sulle Officine Meccaniche Cerutti. «Non ci sono progetti in atto o conti in sospeso - spiega il portavoce dell'azienda, Flavio D'Andria -. Il mercato russo è stato attivo con la Cerutti fino ad alcuni anni fa». Altrettanto alla Rotomec: «Non abbiamo trattative o pagamenti in cor[illegible] afferma Paolo Caprioglio.

Analoga risposta dalla Bistefani spa e dalla Luigi Viale spa (settore alimentare e dolciario). Spiega Renato Viale: «Ci [illegible] stati rapporti sporadici in passato [illegible] i mercati dell'Est, [illegible] attualmente no. Non è escluso che in futuro possano svilupparsi; per ora stiamo a guardare ciò che succede».

Seriamente preoccupato («ma non solo per la crisi di questi giorni, bensì dal 1992») il casalese Bruno Rossi che per decenni è vissuto [illegible] Mosca, profondo conoscitore del mercato russo in quanto impegnato in attività di import-export per conto di una società multinazionale. Commenta: «C'è una gran confusione ormai da sei, sette anni. Prima gli acquirenti russi erano puntualissimi nei pagamenti, adesso non più. Si è instaurato un liberalismo anarchico che non crea benessere neppure per la gente che vive in quel Paese. Riponevo speranze nel nuovo governo di giovani che si [illegible] insediato, proiettato [illegible] riforme. Adesso è difficile fare previsioni. Ci vorrebbe un regime politico basato sull'alternativa di due partiti - aggiunge - e si potrebbero creare ampie possibilità per l'Europa. Alle ditte che hanno rapporti con il mercato russo consiglio di pretendere il pagamento anticipato prima [illegible] impostare la produzione della [illegible]

Silvana Mossano







Uno stabilimento del gruppo Iar. Nella foto in alto il presidente Teresio Lupano. Sotto, Renato Viale, della spa Bistefani e Viale

---

Roberto Gelsomino, 38 anni, sarà sepolto a Terruggia

Oggi autopsia e funerali del giovane accoltellato

TERRUGGIA. Si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Terruggia, i funerali di Roberto Gelsomino, [illegible] trentottenne ospite della comunità di don Luigi Longhi ucciso [illegible] coltellate sabato pomeriggio a Rongio di Masserano (Biella).

Dopo due giorni di ricerche, i carabinieri sono finalmente riusciti a rintracciare i familia[illegible] dell'uomo assassinato e il procuratore Enrico Gumina, che nel frattempo ha assegnato il caso al sostituto Serianni, ha fissato per questa mattina l'autopsia sul cadavere, che sarà eseguita dal dottor Giorgio Lazzari di Ivrea.

Sempre nella giornata di oggi un altro medico eseguirà un accertamento tecnico sul corpo di Marcello Attorre, il pugliese, anche lui di [illegible] anni, che ha vibrato le coltellate mortali.

L'uomo nega di aver avuto intenzione [illegible] uccidere e sostie[illegible] di essersi difeso perché era stato aggredito. «Mi aveva preso per il collo», ha detto ai magistrati nei primi interrogatori, ed ha mostrato segni [illegible] lesioni alla gola che dovranno ora essere esaminati dal medico.

L'accusa per Attorre continua ad essere quella di omicidio volontario, anche se il suo difensore, avvocato Carlo Frojo, è convinto che, grazie alle perizie [illegible] alle testimonianze, si possa arrivare ad una derubricazione [illegible] solo per l'ipotesi di omicidio preterintenzionale, ma anche per quella di eccesso colposo in legittima difesa.

Si è intanto appreso che Marcello Attorre non [illegible] [illegible] «nuovo arrivato» nella comunità di don Longhi.

Era stato [illegible] lungo nella sede vercellese della stessa comunità e si era trasferito da un paio [illegible] mesi a Masserano dove aveva un rapporto difficile [illegible] i compagni, anche perché è gravemente malato e non regge facilmente i ritmi di lavoro che la comunità impone ai suoi ospiti.

E' stata proprio questa la causa del litigio [illegible] Roberto Gelsomino, avvenuto sabato pomeriggio mentre i due erano impegnati a scaricare un camion di fieno.

I funerali dovrebbero svolgersi alle 16. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di terruggia. [m. p.]



Roberto Gelsomino aveva 38 anni

Rappresentante di 54 anni morto in treno a Foggia

E' stroncato da un infarto mentre torna dalle ferie

CASALE. Stroncato da infarto [illegible] stava tornando dalle vacanze, in partenza dalla stazione ferroviaria di Foggia. Si tratta di Vincenzo Bellanova (conosciuto come Enzo), 54 anni, rappresentante farmaceutico, che abitava a Casale in via Bertana [illegible]. «Era una persona tranquilla che amava la compagnia, il gioco e lo scherzo» ricorda uno degli amici, [illegible] il quale a volte si incontrava al bar «Golosia» in via Oddone. Ad agosto [illegible] raggiunto la famiglia in vacanza a Foggia, dove la moglie ha ancora genitori e parenti. Terminato il periodo di riposo, stava rientrando a Ca[illegible] Poco dopo la partenza del treno, Bellanova ha avvertito un forte dolore al petto e si è accasciato a terra. A nulla sono valsi i soccorsi, per il rappresentante farmaceutico non c'è stato più nulla da fare.

«Stava bene - sottolinea la sorella Maria - un po' stressato per gli impegni, ma nulla che potesse far presagire una simile disgrazia». Il cadavere è stato sottoposto ad autopsia.

Il rappresentante lascia la moglie Rita e i due figli Mirko, 23 anni, perito elettronico, [illegible] Romina, 20, studentessa. I funerali si svolgono stamane alle 10,30 all'Addolorata. [r. sa.]



Il rappresentante Enzo Bellanova

Ovada, c'è il progetto: spesa di 300 milioni in 3 anni

Cooperativa garantirà il servizio di asilo nido

OVADA. Nell'Ovadese e in città non c'è [illegible] nido d'infanzia [illegible] sul territorio non è presente alcun servizio in condizione di garantire attività educativa e sociale a favore di bambini di età inferiore ai tre anni. Quello del nido d'infanzia è stato un obiettivo, trascurato negli anni, al di là delle reali difficoltà, dovute anche alle ridotte dimensioni della comunità e ai relativi costi [illegible] gestione che comporta.

Ora il Comune intende porre rimedio a questa carenza, dando vita ad un concreto servizio, coinvolgendo la cooperativa Azimut di Alessandria, l'Asl 22, il Consorzio Servizi sociali dell'Ovadese, le scuole materne ed elementari, gli asili privati, l'associazione «Esagono» e l'Informagiovani. E per questo la giunta ha deciso di avviare un progetto denominato «UnDueTre - Spazio per l'infanzia - Centro per le Famiglie», che dovrebbe [illegible] la durata di tre [illegible]ni [illegible] una spesa di quasi 300 milioni.

Il progetto [illegible] stato proposto dalla cooperativa Azimut che ha dato la sua disponibilità a realizzare le attività previste nell'elaborato stesso. Il finanziamento viene chiesto alla Regione in base alle leggi vigenti, [illegible] riserva naturalmente, di realizzare il progetto in relazione alle disponibilità finanziare.

Il progetto «UnDueTre» elaborato da Maurizio Castellaro del Centro studi cooperativa sociale «Azimut» è un servizio per l'assistenza [illegible] bambini di età da 18 mesi [illegible] [illegible] anni per cinque [illegible] al giorno, senza mensa e riposo pomeridiano. A sostegno dell'opportunità dell'iniziativa ci sono alcuni dati interessanti [illegible] quello che nel 46% delle famiglie con bambini la madre lavora, mentre le famiglie di Ovada con figli nella fascia fino a tre anni, nel '97 erano 55 e nel '96 erano 78. [r. bo.]

E' di Morsasco. Acqui: grave un anziano investito

Cade in motorino e muore L'ha urtato un rimorchio?

ACQUI. Un morto e un ferito grave sono il bilancio di due incidenti stradali avvenuti nell'Acquese.

Il primo incidente è avvenuto a Strevi. La vittima è un agricoltore di [illegible] anni, morto sul colpo. E' Giuseppe Lepori, abitante a Morsasco in regione Cascina Bonora.

L'uomo, ieri pomeriggio, mentre percorreva a bordo del [illegible] ciclomotore la statale [illegible] in direzione di Acqui Terme, giunto alla periferia [illegible] Strevi, per [illegible] in [illegible] di accertamento da parte dei carabinieri di Rivalta Bormida, è caduto dopo [illegible] stato probabilmente urtato da [illegible] rimorchio di [illegible] camion. Scattato l'allarme, [illegible] intervenuta un'ambulanza, ma per Giuseppe Lepori non c'è stato più niente da fare.

Il cadavere è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di Acqui dove è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Quanto [illegible] accaduto, ripropone ancora una volta il problema della sicurezza sulla statale [illegible] nel tratto compreso tra Strevi ed Acqui già teatro di analoghi incidenti mortali.

Un altro anziano è in fin di vita dopo essere stato travolto da un ciclomotore.

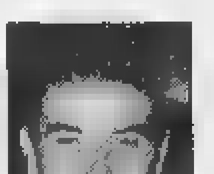
Il fatto, è accaduto in corso Divisione Acqui all'altezza dell'incrocio [illegible] via Emilia. Il ferito è L.M. di 84 anni, abitante nella città termale, che per cause in corso di accertamento da parte della polizia municipale [illegible] stato investito dal ciclomotore condotto da D.T. di 18 anni, pure residente ad Acqui. Subito soccorso, L.M. [illegible] stato trasportato all'ospedale cittadino.

Dopo le prime cure, [illegible] causa delle sue gravi condizioni è stato trasferito nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Alessandria dove si trova tuttora ricoverato ancora in prognosi riservata. [g. l. f.]

NIZZA

Pista Winner

Gara di kart ha vinto la solidarietà



I proventi della gara andranno a Simone Zito [illegible] anni [illegible] Bistagno da tempo [illegible] coma per un incidente

NIZZA. All'insegna della solidarietà, domenica, sulla pista Winner sono scesi in campo i baby corridori di kart, per disputare i campionati nazionali di categoria 50 e 60 cc. Durante la manifestazione seguita [illegible] centinaia di spettatori, sono stati raccolti fondi (il conteggio è ancora da completare), per aiutare la famiglia di Simone Zito. Il ventenne [illegible] Bistagno, da tempo ricoverano in coma [illegible] Insbruck, per i postumi di un incidente stradale.

Per la categoria 60 ha vinto l'abruzzese Francesco Antonucci. Nei [illegible] ha primeggiato Giovanni Erba [illegible] Milano, seguito dal campano Antonio Piccegna. Buone le prestazioni dei giovani concorrenti piemontesi; in finale sono andati (su circa 200 iscritti), Alessandro Bosca di Santo Stefano Belbo e Claudio Cestari di Cisterna nella categoria 60, Andrea Pigazzi di Gavi e Loris Cestari (fratello di Claudio), nella classe [illegible]. Soddisfazione tra gli organizzatori, che sabato consegneranno il ricavato della raccolta di fondi alla famiglia Zito. [e. ce.]

Da venerdì [illegible] domenica

Sfida a bocce e a tavola con i francesi

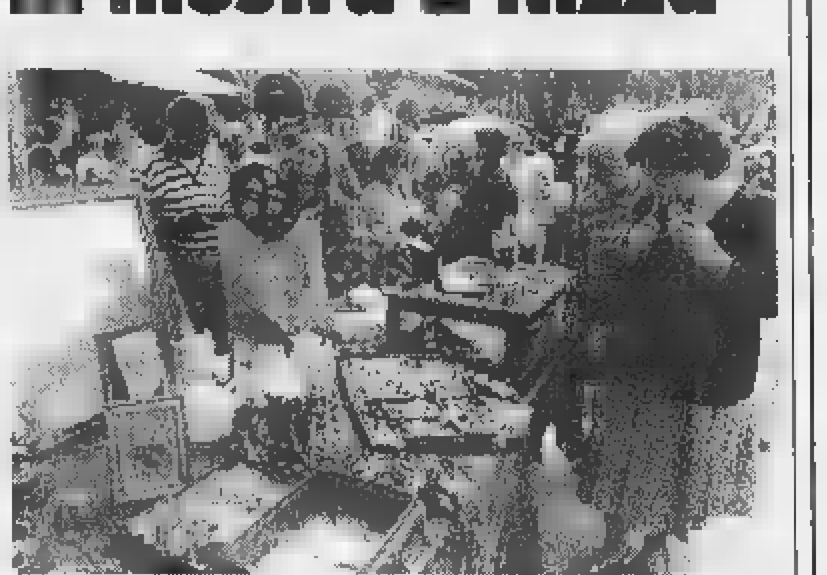
CALAMANDRANA. Appuntamento d'obbligo per gli appassionati di bocce nel fine setti[illegible] in valle Belbo: da venerdì [illegible] (alle 21) fino [illegible] domenica pomeriggio, (ultime partite alle 17), sui campi della Bocciofila calamandranese si esibiranno i campionissimi di serie A italiani e francesi. Già confermata la presenza di alcuni nomi celebri: [illegible] esibiranno gli astigiani Beppe Andreoli, Aldo Macario [illegible] Fabio Pasculli, il torinese Adriano Aghem, Mauro Rinaudo di Saluzzo, Sergio Guaschino di Casale. Tra i francesi Nobaret, Maugiron, Alcaraz, Bruzè, Lair e Sbalchiero.

Questo il programma: i giocatori arriveranno in paese venerdì [illegible] mezzogiorno. Pranzo alla trattoria «Il Quartino» e nel pomeriggio visita turistica a cantine della zona. Alle 19, ceno (sempre al Quartino) ed alle 21, partita a quadrette [illegible] a coppie. Sabato alle 12, pranzo al ristorante «Violetta» e dalle 14,30 partite [illegible] coppie. Alle 17 tiro di precisione. Alle [illegible] spettacolare «navetta» di tiro progressivo. Alle 21, due partite [illegible] terne.

Domenica mattina, ancora visite turistiche nei dintorni del paese, pranzo all'agriturismo «La Viranda» e nel pomeriggio alla Bocciofila, serrato giro di incontri. Alle 14,30, quattro partite individuali, alle 17, «navetta» ed alle 18 premiazione. Chi intende pranzare o cenare con i campioni, può prenotarsi alle Società bocciofila (0141/75.524). [e. ce.]

Domenica dalle 9 in piazza Garibaldi

Orologi e argenti in mostra a Nizza



Il mercato dell'antiquariato di Nizza in programma alla 3ª domenica di ogni mese

NIZZA. La cittadina della Valle [illegible] si avvia a diventare una piccola capitale dell'antiquariato: dopo i successi del Mercatino (terza domenica di ogni mese) e del convegno nazionale di numismatica che si svolge a giugno, ora è la volta degli orologi antichi e degli argenti. Domenica, prima edizione della nuova mostra mercato, dedicata ad oggetti preziosi del passato. L'appuntamento è [illegible] Foro Boario di piazza Garibaldi, a partire dalle 9. Per non dimenticare (ma soprattutto per ricordarlo ai turisti), che Nizza è patria della Barbera, alle 10 si terrà una degustazione delle migliori produzioni delle ulti[illegible] annate. Alle 13, rinfresco per pubblico ed operatori del settore. Alle 16, ancora la Barbera protagonista, con la premiazione dei migliori vini.

Per gli appassionati [illegible] antiquariato, l'occasione è ghiotta: sul modello delle esposizioni che da qualche anno si svolgono a Castellazzo Bormida (la prossima sarà il 22 novembre), il mercatino degli orologi e degli argenti, promette molti pezzi interessanti. «Ci saranno pendole, orologi da polso, da taschino - anticipa Dario Moccagatta, organizzatore, insieme al Circolo nicese di numismatica e filatelia - gli espositori arrivano da tutto il Nord Italia». Per chi ama le cose belle, non mancheranno i servizi di argento da tè, [illegible] caffè o pezzi rari dell'ottocento inglese. [e. ce.]

I cuneesi di Overland 3 sono rientrati dopo 36 mila km

Il mondo in presa diretta

Raid Città del Capo-Capo Nord

CUNEO. La Rai sta ritrasmettendo le puntate di Overland 2 (New York-Terra del Fuoco-San Paulo), ma nel frattempo la [illegible] [illegible] missione pro Unicef organizzata da Trekking International, composta quasi interamente da cuneesi, si è messa in moto per la terza volta ed è tornata alla base dopo aver percorso, in quattro mesi, altri 36 mila chilometri, dall'estremità meridionale dell'Africa a Capo Nord e da lassù [illegible] Torino.

Anche a questa terza tranche del singolare viaggio del mondo via terra ideato nel '96 per celebrare il ventennale dell'Iveco hanno partecipato una dozzina di pe[illegible] e I quattro autocarri color arancio ormai noti tanto al pubblico televisivo del «villaggio globale» quanto ai popoli delle fo[illegible] equatoriali. Diretta da Beppe Tenti di Trekking International (la società che ha riproposto la Pechino-Parigi e promosso alcune delle scalate di Messner) e sponsorizzata oltre che dall'Iveco da Pirelli, Telecom, Rai, Credito Cooperativo, la spedizione «arruolava» un equipaggio di meccanici-autisti ma anche di videoperatori e fotografi: ne verrà tratto un filmato i cui utili, come per le edizioni precedenti, andranno a incrementare il fondo Unicef per i bimbi dell'America Latina e dell'Africa.


Un viaggio dalle foreste equatoriali [illegible] Capo Nord su questi quattro autocarri

Al di là del suo immediato scopo umanitario, e dell'interesse che può suscitare negli appassionati di tour esotici o di imprese «estreme», il reportage ha un valore culturale e «politico» evidente: come sottolineano i reduci cuneesi della Città del Capo-Capo Nord-Torino (Cesare Giraudo, Domenico Alicandri e Carlo Botti di Cuneo, Gianni Carnevale di Bra, Bruno Penna di Savigliano), «le riprese di Overland trasmettono un'immagine in diretta del nostro pianeta alle soglie del terzo millennio». Un'immagine, per quanto incompleta (al progetto di giro del mondo, avviato [illegible] l'arrivo [illegible] New York via Siberia-Alaska, mancano ancora l'Asia e l'Australia), molto più realistica e attendibile di altre, e di cui i recenti fotogrammi africani rappresentano l'aspetto più drammatico, secondo il componente braidese della spedizione. Gianni Carnevale, generale [illegible] Corpo tecnico dell'Esercito italiano, nel quale ha lavorato fino all'anno [illegible] [illegible] responsabile dei mezzi di trasporto, dice che delle tre esperienze [illegible] Overland l'ultima è quella che l'ha colpito di più: «Non tanto per le difficoltà [illegible] percorso, anche [illegible] attraversando [illegible] nord del Kenya dopo la stagione delle piogge momenti impegnativi ce ne sono stati, ma per la situazione tremenda di gran parte del continente africano. La fame, la miseria, le malattie, le guerre e soprattutto la rassegnazione, l'abulia, la mancanza di prospettive che abbiamo riscontrato in Africa non le avevamo viste mai nei viaggi precedenti. Molti Paesi latino-americani sono poverissimi, [illegible] [illegible] al-[illegible] c'è un cenno [illegible] reazione, un embrione [illegible] classe dirigente, un barlume di coscienza nazionale. Nelle regioni [illegible] [illegible] Overland 3, tranne che nel Sudafrica sostanzialmente europeizzato di Mandela, [illegible] c'è nulla del genere. E' difficile capire in cosa possa consistere una strategia di aiuti umanitari diversa da [illegible] ricolonizzazione».

Grazia Novellini

Degustazioni e anche spettacoli

Acqui festeggia il suo Brachetto

[illegible] TERME. Torna [illegible] domani sino al 4 settembre «La via del brachetto d'Acqui docg», una serie di manifestazioni volute dall'amministrazione comunale della città termale e dall'Enoteca regionale [illegible] Acqui per celebrare [illegible] promuovere uno dei vini piemontesi più prestigiosi. Un vino che rappresenta anche un'importante voce nell'economia dell'Acquese.

Con i produttori [illegible] Brachetto hanno dato la loro adesione all'iniziativa anche i produttori degli amaretti d'Acqui [illegible] i commercianti della città, che allestiranno le loro vetrine ispirandosi a questo vino aromatico [illegible] cui Acqui ha dato il nome.


Il sindaco Dino Bosio

Il programma è vario [illegible] interessante. [illegible] inizia domani alle 16 quando, all'Enoteca regionale di piazza Levi, a Palazzo Robellini, verrà inaugurata la Mostra delle etichette e delle bottiglie antiche.

Si prosegue sabato, sempre all'Enoteca: dalle 15 alle [illegible] si susseguiranno degustazioni del Brachetto d'Acqui docg in abbinamento a prodotti locali tipici, in particolare gli amaretti, che si sposano bene con questo vino. Ci sarà pure una esposizione di antiquariato enologico e del mondo contadino.

Domenica, giornata piena. Si inizia alle 10 [illegible] si prosegue sino alle 20: nelle piazze della Bollente e Levi [illegible] all'interno dell'Enoteca regionale si alterneranno distribuzioni [illegible] uva brachetto e di amaretti acquesi, degustazioni di Brachetto, bancarelle con prodotti tipici e spettacoli tradizionali.

«La via del Brachetto d'Acqui docg» si concluderà venerdì [illegible] settembre. Nell'aula magna dell'Università di Acqui, nel Seminario vescovile [illegible] piazza Duomo, si terrà un incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo, con la presenza [illegible] esperti del settore.

Il sindaco Dino Bosio, da sempre impegnato nella valorizzazione del Brachetto d'Acqui, ha voluto che la manifestazione venisse ripetuta, dopo il lusinghiero successo dell'edizione dello [illegible] [illegible] anno, convinto dell'importanza che questo vino ha nell'economia della città [illegible] del suo circondario.

Dice il sindaco: «Il Brachetto, grazie anche al maggior valore assunto con il riconoscimento della denominazione [illegible] origine controllata e garantita, rappresenta per Acqui Terme un importante biglietto da visita nel mondo».

Vino da dessert tra i più gradevoli [illegible] eleganti, [illegible] [illegible] versio[illegible] naturale sia nella versione spumante, [illegible] bene berlo giovane, quando esprime tutta la fragranza dell'uva.

La [illegible] di produzione del vitigno comprende [illegible] Comuni, in un'area ristretta di Acquese e Astigiano. Sono iscritti 420 ettari con 16 mila ettolitri di produzione e due milioni e cento mila bottiglie.

Franco [illegible]

Stampe e disegni di inglesi dell'800


Attualmente [illegible] sul Monte Rosa (nella foto) [illegible] Valsesia. «The Queen of the Alps» è raccontata da escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento: stampe originali, rare foto d'epoca, opere pittoriche [illegible] anche disegni

Mostra sul Rosa regina delle Alpi

CRAVAGLIANA. E' in giro per la Valsesia la mostra sul Monte Rosa, raccontata da escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento. Poi, seguirà rotte che la porteranno lontano, oltre la frontiera della valle.

E' un'esposizione iconografi[illegible] allestita con riproduzioni di stampe originali, rare foto d'epoca (molte inedite), opere pittoriche e disegni schizzati [illegible] carnet di viaggio dei sudditi della regina Vittoria, che, nel secolo scorso, con lo spirito [illegible] incalliti amanti dell'avventura, arrivavano in Italia per andare alla corte di un'altra «regina», quella delle Alpi, [illegible] il Monte Rosa.

Si snodano su grandi pannelli, i reportages di William Brockedon, James D. Forbes, Eliza Cole. Di molti altri [illegible] del reverendo Samuel William King, proveniente dal Lincolnshire, che nella metà del XIX secolo narrò in una sua cronaca [illegible] viaggio: «Davanti a noi stava la "regina" delle Alpi, nella [illegible] maestà senza nubi, uno spettacolo veramente maestoso...». E così, è stato preso a prestito dagli scritti di King il titolo «The Queen of the Alps», mostra realizzata dalla Regione Piemonte con la Provincia di Vercelli, la Comunità Montana Valsesia, il Comune [illegible] Varallo, in collaborazione con l'Unione Alagnese, con [illegible] sezione varallese [illegible] Cai e con la casa editrice Zeisciu. Quest'ultima ha realizzato uno splendido volume i cui autori sono Riccardo Cerri [illegible] Laura Osella Crevaroli: libro con lo stesso titolo della mostra, ma molto più di un catalogo, in verità.

A Cravagliana, nel palazzo comunale, la mostra è aperta fino [illegible] domenica (feriali 15-18 [illegible] 21-22,30; festivi anche 10-12). Poi, dal 5 al 14 settembre sarà a Rimasco e dal 19 al 28 settembre [illegible] Valduggia. «The Queen of the Alps» si trasferirà successivamente ad Orta, a Milano, a Trento, a Varese, a Macugnaga ed a Gressoney. [g. bar.]

Lobbi, pubblico d'eccezione per uno stuzzicante concorso

Premiata la trasparenza

E' di Novi «Miss maglietta bagnata»

LOBBI. C'è «Miss maglietta bagnata» e si scalda la platea: pubblico delle grandi occasioni al Centro sportivo di via Passalacqua, [illegible] non solo per gli agnolotti e lo stufato d'asino, ingredienti principali [illegible] una sagra che ha animato per quattro giorni la frazione alessandrina.

Ad aggiungere ai gustosi piatti [illegible] surplus di peperoncino è arrivato un [illegible] di bellezza un po' speciale.

E' stato un ritorno ad atmosfere Anni '70, quando sulle riviste patinate i nudi femminili comparivano col contagocce, spesso in [illegible] sottile gioco [illegible] controluce.

«Miss maglietta bagnata» è un marchio registrato, un [illegible]ncorso itinerante lanciato dall'agenzia ligure Eccoci, che proprio nello scorso weekend ha eletto [illegible] sua regina. E a Lobbi, in qualità di madrina, c'era anche lei, Morena Foco, la diciottenne torinese che ha convinto la giuria nella finale [illegible] Santo Stefano [illegible] Mare.

Questa volta, nella tappa che ha inaugurato l'ottava edizione della rassegna, [illegible] fascia è andata a una ragazza [illegible] Novi, Virginia Marsi, 21 anni: sensualità [illegible] curve armoniose le hanno regalato con largo anticipo l'ammissione alla finale '99 e un viaggio alle Canarie per [illegible] settimana, per due persone. Con chi ci andrà? Top secret.

Segno zodiacale cancro, studentessa di legge all'Università La Sapienza di Roma (dove vive già da qualche anno), Virginia si definisce [illegible] per [illegible]. «Ho deciso di partecipare appena cinque minuti prima - rac[illegible] -: c'erano gli amici che insistevano».

Le altre concorrenti erano Valentina Viola, 20 anni, di Torino; Eva Giudici, [illegible] anni, di Rozzano; Valentina Vermiglio, 18 anni, di Savona; Patrizia Borghi, [illegible] [illegible] di Milano; Gessy Riccomini, 26 anni, di Alessandria e Camilla Sclavo, [illegible] anni, di Torino, la più acclamata dagli spettatori.

A condurre la serata [illegible] stato Luca Galtieri, presentatore ric[illegible] di «verve» che ha anche scelto [illegible] il pubblico due «orecchiotti», ossia gli spettatori con le orecchie più lunghe e, sulla carta, con l'udito più fine. Ovviamente [illegible] [illegible] il compito di misurare l'intensità degli applausi e decretare il giudizio popolare.

Non [illegible] bastato il piano bar del duo Max & Max a soddisfare [illegible] attese della gente seduta a bordo pista. Il clima si è sgelato solo con la sfilata delle ragazze in T-shirt. Originale la scenografia «da spiaggia», [illegible] sedie [illegible] ombrelloni, sotto cui hanno preso posto le concorrenti. Poi [illegible] designazione dei bagnini, due giovani atletici invitati a indossare un costume intero da bagnino a strisce stile Anni '30.

A loro è spettato prendere parte attiva all'attesissimo rito dell'«innaffiatura», con le concorrenti invitate a entrare, l'u[illegible] dopo l'altra, in una vasca, lasciando intuire le loro forme all'insegna del «vedo e [illegible] vedo».

La serata ha offerto anche momenti di buona musica, con l'esibizione di Marco Dottore, il miglior clone di Zucchero a «Re per [illegible] notte», secondo il severo giudizio [illegible] Mario Luzzato Fegiz. E si è anche riso con Claudio Lauretta, il cabarettista novese che imita Antonio Di Pietro a «Striscia la notizia».

In gran forma, Lauretta non ha avuto pietà di uno spettatore che ha provato a disturbare il suo sketch ed [illegible] [illegible] zittito a suon di sfottò.

E stasera, al Centro sportivo Lobbi, c'è [illegible] [illegible] serata con [illegible] miss: questa volta [illegible] di scena Paolo Paoli [illegible] il suo «Volto per il turismo».

Brunello Vescovi





A sinistra, il «rito» dell'innaffiatura. Nell'altra foto le due [illegible] della serata, da sinistra: la vincitrice, Virginia Marsi, di Novi, e la torinese Camilla Sclavo, che [illegible] [illegible] la più applaudita [FOTO ANDREA BUSI]

A Olivola, l'«Orchidea d'Argento»

Cola in concerto e magie floreali

OLIVOLA. Magnifici fiori e la splendida voce di Barbara Cola saranno i protagonisti dell'«Orchidea d'Argento», la manifestazione in programma nel fine settimana nel piccolo e suggestivo centro collinare monferrino. La presentazione ufficiale si è svolta ieri, [illegible] Palazzo San Giorgio di Casale, presente il sindaco di Olivola, Luigi Lanzetta.

L'«Orchidea d'Argento», riservata a fioristi professionisti, è giunta ormai alla quindicesima edizione. Alcuni [illegible] i più quotati maestri fiorai d'Italia si ritrovano periodicamente a Olivola per contendersi il prestigioso trofeo, realizzando le composizioni a tema proposte dal comitato organizzativo.

Quest'anno il comitato dell'«Orchidea d'Argento» (composto da oltre venti persone guidate da Adriano Capriolo), grazie alla collaborazione [illegible] il Comune di Olivola, allestirà nella piazzetta Europa - tutta circondata [illegible] costruzioni in tufo - [illegible] [illegible] coperta dove i concorrenti potranno dare sfogo alla loro fantasia e creare le loro incredibili e affascinanti composizioni in rose, agapantus, achillee e lisiantus.

Il tema del concorso è il «Mago dei Fiori». Nel pomeriggio di sabato [illegible] i concorrenti dovranno [illegible] murales di quattro metri per due sul [illegible] «Magic Moment», quindi dovranno [illegible] creare con fiori e materiali vari il «tavolo del prestigiatore».

Domenica 30 saranno invece impegnati nella creazione di composizioni libere sul tema «Cartomanzia [illegible] Fiore» e successivamente [illegible] una composizione [illegible] sorpresa.

Sabato sera sarà invece un crescendo di colori, luci e suoni di grande suggestione [illegible] la brava cantante emiliana Barbara Cola, per anni vocalist di Gianni Morandi e poi rivelatasi al grande pubblico con la partecipazione al Festival di San Remo, proprio in coppia con Morandi, cantando «In amore». Qualcuno la ricorda anche quando, sconosciuta, si esibì [illegible] il «Gianni nazionale» in un concerto sotto la grande vela di Vignale.

L'artista emiliana vanta anche una collaborazione con Biagio Antonacci, nella realizzazione dell'album «Liberatemi» [illegible] [illegible] Morandi ha girato per tutto il mondo, toccando Francia, Germania, Giappone e i teatri di Broadway, per quasi tre anni. In tutto, 270 spettacoli.

Al suo debutto, colpisce la critica per la sua grande capacità interpretativa. Fra i pezzi che presenterà nella [illegible]te monferrina vi [illegible] alcuni [illegible] cavalli di battaglia quali «Maremoto», «Sconosciuto Amore», «Senza chiedere dov'è» e la reinterpretazione del celebre e difficilissimo «Brava», un pezzo scritto da Bruno Canfora per Mina, e che la cantante bolognese esegue con grande [illegible]ralezza ed eleganza. L'ingresso al concerto, [illegible] inizio alle 21,30, [illegible] gratuito. [r. sa.]



Barbara Cola, il [illegible] agosto ad Olivola

A Belforte la sagra delle «trofie» al pesto

Pasta ligure «doc» fra tante grigliate

BELFORTE. Prende il via oggi la 5ª sagra delle «trofie» al pesto. Con un chiaro riferimento agli antichi legami che Belforte ha con Genova, la Pro loco ha ideato questa sagra dedicata soprattutto ad [illegible] piatto ligure per eccellenza.

Le «trofie» sono infatti una pasta confezionata dagli artigiani di Recco [illegible] condita col pesto, un condimento che ha come ingrediente essenziale il profumato basilico [illegible] Riviera.

Ma il menù della sagra, che si concluderà sabato, comprende molti altri piatti nostrani, tra i quali la grigliata campagnola con le pregiate carni di stalli piemontesi. Il ristorante, che dispone anche di locali al coperto, funziona alla Saoms: apre alle 19,30 e si prosegue sino alle 23. Non mancano le danze, allietate [illegible] gruppi diversi ogni sera. Si [illegible] [illegible] la Baraonda di Pino Lanza per proseguire, domani, con Roberta e gli Hula-Hoop. [r. bo.]



Si balla con Pino Lanza e la Baraonda

Casale, [illegible] settembre una rassegna di band

Rock contro la droga con «Musicacontro»

CASALE. Tre giorni di concerti rock no-stop promossi, come ormai da alcuni anni, dall'associazione «Alt 76», impegnata nella lotta alle tossicodipendenze.

La rassegna si chiama «Musicacontro» e si propone di lanciare messaggi di vita ai giovani passando attraverso il linguaggio che è loro più congeniale, la musica appunto.

Solitamente l'appuntamento si svolge ad inizio estate, [illegible] la concomitanza con i Mondiali di calcio ha orientato gli organizzatori a spostare la rassegna. «Musicacontro 1998» si svolgerà, dunque, venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 settembre nel chiostro di Santa Croce. Hanno già dato l'adesione i gruppi: Elsie, Microguys, [illegible] Mercy, Blurisalto, Jar, Superfluel, Blue's Wine, Kimera, Darklands, From Beyond, Tantra, Hed, Akkordo, Contrasto, La Scuola di Hokuto, Demonarchia, Vietato Stonare, Pulsar H2, Skinlift, Sarabanda. [s. m.]



Musica nel chiostro di Santa Croce

GIORNO E NOTTE

I locali

Sud America [illegible] cover

Ritmi latino-americani alle Piscine di San Salvatore, [illegible] il dj Victor. Suona [illegible] [illegible] band Censura al Cowboys Guest Ranch di Voghera. [r. c.]

[illegible]

Pomaro, seconda [illegible]

A Pomaro, secondo [illegible] del torneo di «Dame viventi», organizzato dalla Pro loco nell'ambito della patronale: s'inizia alle 21,30. [r. sa.]

Feste

«Vivi il Monferrato»

Prosegue [illegible] Castelletto Monferrato in piazza Astori «Vivi il Monferrato», manifestazione gastronomica e d'intrattenimento voluta dalla Soms Ancol «Serse Coppi», che si accompagna a gare sportive. [r. c.]

Letture

A Casale, in Biblioteca

A Casale, alle 21,30, secondo appuntamento in Biblioteca con «Letture in terrazza»: Franca Rosso Chioso legge brani di Stefano Benni, Italo Calvino, Achille Campanile, Umberto [illegible] e Gene Gnocchi. [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252.644. [illegible] [illegible] **due,** con J. P. Belmondo, A. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]NA. Tel. 0131-252.079. **Blues [illegible] [illegible] - Il mito continua,** con Dan Aykroyd. Ore 22. [illegible] 9000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] - [illegible] Ferrero. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. [illegible]. 0131-268.080. **Pio[illegible] in[illegible] [illegible] [illegible]** con C. Slater, M. Freeman. Or.: 20; 22,15. L. 12.000 (posto [illegible]).

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film vie[illegible] ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] 9000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.112. [illegible] **Cri[illegible] (Giochi proibiti),** con [illegible] Bacon, M. Dillon, N. Campbell. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] [illegible]. 0131-252.707. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-867.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] PER FERIE.

[illegible]

COVA ADAGLIO. Tel. 0142-452.291. **The Peacemaker** di M. Leder, con [illegible]. Kidman, G. Clooney. Or.: 21,45. L. 7000 (posto unico).

POLL Tel. 0142-452.081. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 0142-452.616. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. [illegible] 10,000; [illegible].

[illegible]

COMUNALE. [illegible]. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-701.459. CHIUSO [illegible] [illegible].

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO [illegible] FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472. [illegible] [illegible] [illegible]e, con J. P. Belmondo, A. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 0143-78.290. **Il matri[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]** con J. Roberts. Or.: 20,20; 22,20. L. 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] [illegible] **STEL[illegible].** Tel. 0143-81.411. **The [illegible]** con D. Lewis. [illegible].: 21,30. L. 8000; [illegible].

[illegible]

VILLA CAFFARENA. Tel. 0143-52.695. **Flubber** con R. [illegible]. [illegible].: 21,15. L. 8000; 5000.

[illegible]

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952.679. [illegible] **Hunting -** [illegible] [illegible] [illegible] G. Van Sant, con [illegible] Damon, R. Williams. Or.: 21,30. L. 7000 (posto unico).

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124. NON PERVENUTO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **Crimes -** [illegible] **pericolosi.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTI[illegible] V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Favole.** Or.: 16; 18,10; [illegible] [illegible]. Sala 3: **L'angolo [illegible]** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIP.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** Viet. min. 14.. Or.: 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. [illegible] **up -** [illegible] **di** [illegible] Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.[illegible] [illegible] **del duo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.263. **Masterminds la** [illegible] [illegible] **geni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. [illegible] PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Kundun** di [illegible]. Scorsese. Or.: 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Un sogno in fondo al mare.** Viet. min. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Tarzan - Il mistero della città perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lama tagliente** [illegible] **blade).** Or.: 17,20; 20; 22,20.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,0[illegible] 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Le paro[illegible] amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex** [illegible] **-** [illegible] **pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori e** [illegible]. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.06. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible]. **Hong Kong colpo su colpo.** Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti ai 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il 24/10/98; ultimo il 26/7/99. Abbonamento ordinario L. 250.000; ridotto 200.000; giovani 90.000. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242. Inf. tel. 011 8815.245/238.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Luciani resta fra i rossoblù, Nappi invece non intende giocare in serie C2

Grigi, nulla di fatto con il Genoa

Ma adesso si spera nell'arrivo di Mutrone

ALESSANDRIA. Si riducono sempre di più i tempi di attesa per altri nuovi arrivi fra i grigi. Il 6 settembre scatterà il campionato di C2 e l'Alessandria deve ancora acquisire due giocatori indispensabili all'economia della squadra.

Nella giornata [illegible] ieri, il colloquio fra i due massimi esponenti dei grigi, patron Gino Amisano, e del Genoa, Massimo Mauro, si [illegible] svolto, dopo diversi rinvii causati dagli impegni professionali di entrambi. Ma l'esito dell'incontro non ha portato risultati positivi. Oggetto del desiderio da parte dei «mandrogni» erano gli attaccanti Saverio Luciani, classe '76, e Marco Nappi, '66. Ma entrambi non vestiranno prossimamente la maglia dell'Alessandria. Luciani, in quanto rimane nell'organico del Genoa (serie B) a completa [illegible]sposizione di mister Giuseppe Pillon. Nappi, invece, nonostante la tendenza di Amisano al suo tesseramento, non intende scendere in C2. Anche perché, a quanto pare, attende una chiamata da una squadra di serie B italiana di un certo livello piuttosto che di una [illegible] inglese [illegible] spagnola.

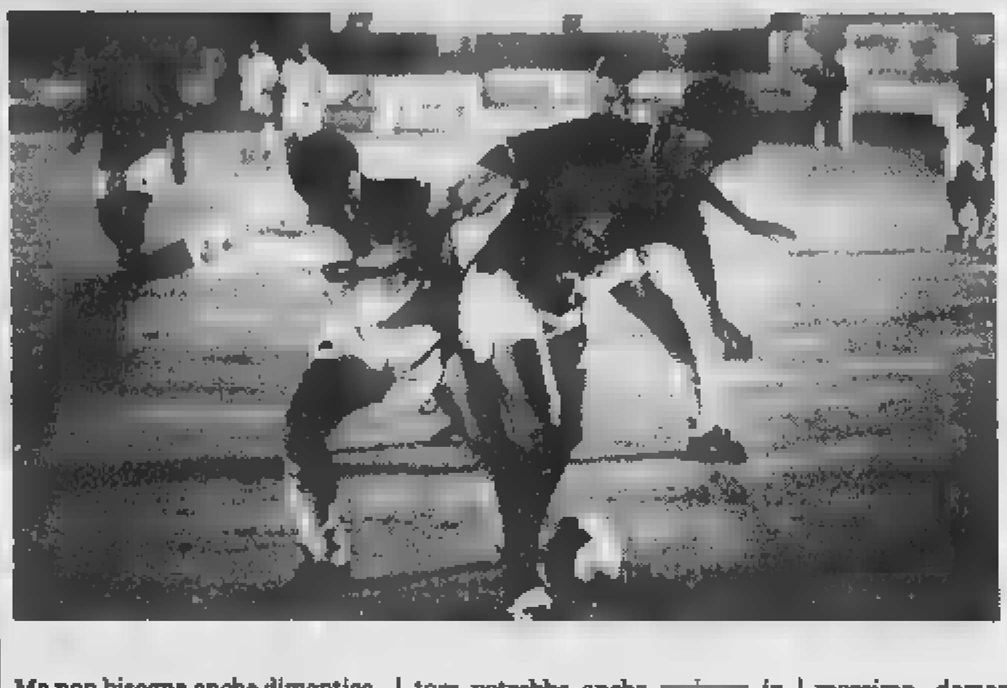
Quindi, dal Genoa non arriveranno i sospirati rinforzi per consentire [illegible] mister Claudio Maselli di impostare [illegible] lavoro collettivo che produca frutti domenica dopo domenica. Dice l'allenatore: «E' fuori [illegible] dubbio che sia necessario reperire [illegible] giocatore che sia di aiuto [illegible] Romairone in fase offensiva. Non chiediamo certo la luna. Ma non bisogna anche dimenticare che per disputare la C2 [illegible] importante disporre [illegible] giocatori che abbiano il cento per cento [illegible] motivazioni».

Sul fronte attaccanti, rimane, dunque, sempre praticabile la pi[illegible] che conduce ad Angelo Montrone, classe '67. Quest'ultimo, nel recente torneo di serie B, ha disputato 24 partite, segnando un gol, nelle file del Padova. Ma è stato utilizzato, [illegible] dispetto delle presenze, molto spesso come tredicesimo [illegible] Magari la definizione della trattativa [illegible] il giocatore potrebbe anche [illegible] in giornata.

Per il centrocampista centrale, la ventilata ipotesi Salsano è [illegible]stinata [illegible] tramontare. L'ex interno della Sampdoria, classe '62, che ha sottoscritto un contratto biennale con lo Spezia, e che neppure questa [illegible] giocherà in Coppa Italia, potrà [illegible] in [illegible]po domenica inquanto la società ha assicurato che provvederà, prima di quel giorno, ad integrare il budget di spesa previsto dalla Lega di serie C e superato dai liguri.

E' comunque certo che oggi o al massimo domani l'Alessandria concluderà anche per il centrocampista. In queste ultime [illegible] circola il [illegible] [illegible] nessun riscontro arriva dalla società di spalto Rovereto, di Maurizio Coppola, classe '65, che ha giocato in A con Cagliari e Padova e nell'ultima stagione con l'Ancona in B. [illegible]a forse [illegible] soltanto [illegible] depistaggio per arrivare a qualche altro calciatore.

Intanto Maselli deve fare i conti con il giudice sportivo. Che ha squalificato, dopo le due espulsioni rimediate domenica a Voghera, l'attaccante Vincenzo Lanotte per due giornate e il centrocampista Michele Biagianti, per una setti[illegible]a. Un al[illegible] grattacapo in più per l'allenatore, che domenica sul [illegible] [illegible] Pavia contro la Pro Patria dovrà ricorrere [illegible] nuove soluzioni.



I grigi in azione nella partita di Coppa Italia con il Voghera, finita in parità 1-1. Il presidente Gino Amisano e il «patron» del Genoa Massimo Mauro





Roberto [illegible]

Ieri in volata a Castelnuovo Scrivia

Al «Circuito Coppi» s'impone un trentino

Al comando della classifica generale resta però La Falce, che non ha corso

CASTELNUOVO SCRIVIA. Un erede di Francesco Moser trionfa nel «Circuito Fausto [illegible] Serse Coppi». Il trentino Mauro Trentini, 23 anni, del Team Pasta Montegrappa Venezia, si è imposto in una volata [illegible] nove corridori nella quinta gara [illegible] «Trofeo Bassa Valle Scrivia», ieri a Castelnuovo.

Assente il leader della classifica generale, Maurizio La Fal[illegible] (Brescialat Resine Ragnoli), la prova sulle strade del Tortonese si è trasformata in un «inferno dantesco» per molti atleti, che non hanno resistito al gran caldo [illegible] al ritmo elevatissimo imposto da [illegible] sparuto gruppetto. La [illegible] si è decisa [illegible] 60° dei 120 chilometri. Hanno allungato con decisione Alfredo Colombo [illegible] Fabio Borgonovo (Ceramiche Pagnoncelli Bergamo), Agostino Andreis e Mauro Trentini (Pasta Monte[illegible] Venezia), Matteo Morotti (Team Colpac), Fabio Carlino (For 3 Lombardia), Gianluca Cavalli (Viris Vigevano), Arnoldas Saprikinas (Brunero Bongioanni Ciriè) [illegible] Raffaele Cheula (Bcs Computer). I [illegible] hanno accumulato ben presto un vantaggio di due minuti sul plotone, che non ha più creduto alle possibilità [illegible] rimonta.

Nelle retrovie hanno cercato di tirare solo gli alfieri del Gs Girardengo Alplast Novi, ma l'andatura dei nove battistrada è stata nettamente superiore. A quel punto, molti ciclisti hanno preferito abbandonare la gara, riservando le energie per la prossima tappa [illegible] «Bassa Valle Scrivia» (sabato, ad Alluvioni Cambiò) e per [illegible] Giro della Valle d'Aosta (in programma martedì 1 settembre).

I fuggitivi si sono [illegible] dati cambi regolari [illegible] solo negli ultimi chilometri hanno cercato [illegible] risparmiarsi per lo sprint. Ai trecento metri, [illegible] scattato il lituano Saprikinas, che ha sognato [illegible] ripetere il [illegible] già ottenuto a Castelnuovo nel '97. Ma il colpo di reni di Trentini [illegible] stato imperioso: l'atleta trentino ha affiancato l'avversario e lo ha bruciato sulla linea del traguardo. Terzo posto per Borgonovo, mentre il gruppo ridotto a una quindicina di unità (92 i ritirati) è arrivato con oltre 3 minuti di ritardo. Con il succes[illegible] di Trentini, non cambia la classifica generale del trofeo e La Falce resta saldamente al comando, davanti a Daniele Della Tommasina, della Promociclo. [m. d.]

Ordine d'arrivo «38° Circuito Fausto e Serse Coppi»: 1° Mau[illegible] Trentini (Pasta Montegrappa Venezia), che ha coperto [illegible] 120 km in 2h e 47' (media 43,114); 2° Arnoldas Saprikinas (Brune[illegible] Ciriè) st; 3— Fabio Borgono[illegible] (Ceramiche Pagnoncelli) st; 4— Raffaele Cheula (Bcs Computer) st; 5° Fabio Carlino (Gs For [illegible] Lombardia).

MEMORIAL FABRIZIO LAGUZZI

Concludono la carriera. In campo Novese, Libarna e Comollo

Triangolare al «Girardengo» in onore di tre arbitri novesi

NOVI. Un torneo per ricordare un amico, aiutare l'Anffas e celebrare l'addio all'attività di tre arbitri. C'è tutto questo nel «1° Memorial Fabrizio Laguzzi», il triangolare [illegible] calcio che Novese, Libarna [illegible] Comollo disputano stasera allo stadio «Girardengo». Si gioca con la formula dei tre match di 45' (il primo incontro è alle 21) [illegible] per le tre squadre [illegible] tratterà di un utile collaudo in vista dei primi impegni ufficiali. La manifestazione è organizzata dalle «giacchette [illegible] novesi Massimo Coscia, Franco Ciliberto e Roberto Canuto, che chiudono [illegible] la carriera di arbitri e intendono commemorare [illegible] collega e amico, scomparso in un incidente automobilistico nel marzo '89, all'età di 24 anni. Fabrizio Laguzzi era [illegible] giovane esemplare: studente modello, [illegible] [illegible] appassionato al calcio ed era diventato [illegible] dei migliori direttori di gara della sezione Aia di Novi. Stasera, [illegible] compagini locali lo ricorderan[illegible] in un torneo il cui ricavato verrà devoluto all'Anffas. Il costo del biglietto [illegible] di 10 mila lire.

La Novese si presenta all'appuntamento forte delle sette vittorie ottenute nelle otto amichevoli fin qui disputate. Il tecnico Stefano Lovisolo avrà [illegible] disposizione l'intera «rosa» e darà spazio [illegible] titolari e riserve.

Il Libarna [illegible] più indietro con la preparazione, [illegible] mister Traverso vuole fare bella figura contro la sua ex squadra. Infine, il Comollo del coach Claudio Odino ha cominciato da appena una settimana la preparazione al campionato di Prima categoria. [m. d.]

Il Castellazzo oggi ospita l'Asti

Ultime amichevoli per le squadre di Promozione, che perfezionano la preparazione in vista dei primi impegni di domenica in Coppa Italia.

[illegible] Castellazzo, che ha il compito più impegnativo, dovendo affrontare il Libarna, unica formazione alessandrina d'Eccellenza, ha scelto [illegible] contendente un'avversaria altrettanto titolata, l'Asti di Franco Della Donna (Eccellenza): «Abbiamo un centrocampo unico per la categoria - dichiara il presidente Lino Gaffeo - e ne risulterà agevolato il nostro tandem d'attacco, formato da Olivieri e Luongo». Si gioca oggi al [illegible]ale di Castellazzo, a partire dalle 18.

Scende [illegible] campo oggi anche [illegible] Fulvius Samp, [illegible] delle contendenti [illegible] primato del girone, di scena a Fubine con lo Sporting ([illegible] 18,30). Contro [illegible] Novese, il bomber Manuel Sai ha segnato mentre il nuovo goleador Da Re [illegible] rimasto all'asciutto. [illegible] attende la sua risposta. Annullata la sfida tra [illegible] Carlo e Cassano, perché quest'ultima ha problemi d'organico.

Infine, ancora un'amichevole, oggi alle 21: la Gavie[illegible] (Prima categoria) ospita al «Pedemonte» il Villalvernia (Seconda categoria). [r. c.]

CALCIO SERIE D

I nerostellati questa sera sono in campo a Stradella contro l'Oltrepò Pavese

Casale, ultimo test prima della Coppa

E l'Acqui si confronta con la Cairese all'«Ottolenghi»

CASALE. Dopo i tre giorni [illegible] riposo concessi da mister Nicola Pietro Petrucci, il Casale è [illegible] [illegible] oggi alle 20,30 a Stradella con l'Oltrepò Pavese (Eccellenza lombarda). E' l'ultimo impegno, prima dell'esordio [illegible] domenica in Coppa Italia, sul campo della Valenzana. «Riveste quindi [illegible]tevole importanza perché mi consentirà di provare la formazione definitiva - spiega Petrucci - alcuni giocatori, come Bedino e Coppo, risentono di qualche guaietto ma spero di recuperarli. Non [illegible] sarà Cianfrini, che accusa uno stiramento [illegible] dovrà stare fermo per almeno venti giorni.

Intanto, il presidente fa [illegible] punto sulla campagna acquisti, [illegible] cui manca un unico tassello, quel centrocampista- incontri[illegible] che, contro il Monza, ha segnato un gol da antologia. «Ritengo che la società si sia mossa bene, operando [illegible] oculatezza e senza f[illegible] pazzie - sottolinea Giuseppe Coppo -, spero che il campo ci dia ragione». Il Casale può emergere? «Ci sono 6-7 formazioni che partono con grandi ambizioni e, sulla carta, sono più attrezzate di noi ma bisogna vedere la [illegible] effettiva, noi possiamo fare un salto [illegible] qualità notevole [illegible] Melchiori è in salute e può esprimersi come sa».

I tifosi torneranno in massa [illegible] incitare questo Casale? «Avverto diffidenza attorno alla squadra e questo mi sconcerta, non chiedo entusia[illegible] che può derivare solo da risultati eclatanti, ma un po' più [illegible] fiducia». Una maggiore partecipazione anche alla vita societaria? «Indubbiamente. Casale è [illegible] una zona dove non ci [illegible] grossi club [illegible] deve tornare a brillare di luce propria. A questo proposito, chi ama il calcio deve dare il proprio apporto, impegnarsi in una partecipazione maggiore. Ci sentiremmo tutti più motivati [illegible] stimolati». [r. c.]



Il patron Giuseppe Coppo

ACQUI. Terzo appuntamento notturno consecutivo per l'Acqui, che alle 20,30 ospita la Cai[illegible] (Eccellenza ligure).

«La scelta dell'Ottolenghi - puntualizza il presidente, Ortensio Negro - risponde al desiderio [illegible] tutti [illegible] [illegible] vivo quel feeling con i tifosi che costituisce una delle nostre componenti più significative. E chissà che [illegible] for[illegible] di veder giocare la squadra anche il mondo dell'imprenditoria si interessi a noi».

Dopo gli aiuti liguri, infatti, il patron si attende l'ingresso sulla scena degli appassionati locali: «La promessa del sindaco è [illegible] chiara [illegible] definita e mi ha convinto a restare alla guida della società, [illegible] ho dubbi che verrà mantenuta».

Intanto, si delinea la squadra che affronterà il campionato di serie D. Accanto ai confermati Graci, Grimaudo, Travi, Marengo, Ricci e Mori (riscattato dal Monferrato), sono schierati [illegible] giovani della Juniores: Leoncini, Strafaci, Trimboli, De Filippo, Gagliardone, Cuttica, Mantelli e Roveta. I nuovi [illegible] il portiere Binello (Cairese), i difensori Desal (Sanremese) e Conti (giovanili Torino), il centrocampista Ceppi (Cairese), gli attaccanti Porretto (Valenzana) e Pennone (Imperia). L'ultimo arrivato [illegible] il difensore centrale Davide Palermo, classe 1975 (Entella Chiavari).

«Cerchiamo ancora una punta di peso, da affiancare a Pennone e un marcatore - dice [illegible] presidente -, difficile invece reperire diciottenni bravi, richiestissimi. Voglio comunque, [illegible] rosa di 18 giocatori, che dia una certa sicurezza, poi riterrò concluso il mio impegno finanziario». Se arrive[illegible] gli aiuti promessi, l'Acqui si getterà ancora sul mercato altrimenti tenterà la sorte con la formazione che mister Roberto Baretto [illegible] provando. [r. c.]

PODISMO

Intanto ci si prepara alla «Stracastellazzo»

Designati tutti i campioni della corsa in montagna

CASTELLAZZO BORMIDA. Il campionato provinciale Fidal [illegible] [illegible] su strada entra nel vivo. Domenica a Castellazzo [illegible] disputerà, infatti, la settima prova (sulle dieci previste dal regolamento) denominata «Stracastellazzo», giunta alla ventitreesima edizione. In più di una categoria le posizioni sono ancora da definire. La gara avrà inizio [illegible] 9, [illegible] ritrovo alla Soms.

La competizione, organizzata dalla Cartotecnica Piemontese, si snoderà su un percorso di dodici chilometri, come nelle pas[illegible] edizioni. E segna la ripresa dell'attività della [illegible] [illegible] strada dopo la notturna disputata il 29 luglio ad Arquata Scrivia. Dopo quest'ultima prova, ecco gli atleti in vetta alle rispettive graduatorie: settore maschile: categoria Amatori A (nati negli anni dal '69 al '75): Gabriele Faedda (Cartotecnica Piemontese Castellazzo); Amatori B ('59-'68): Claudio Gibbin (Derthona); Master A ('49-'58): Franco Gaviglio (Atletica Alessandria). [illegible] ancora: Master B ('39-'48): Fortunato Zacchin (Cartotecnica); Master C (anni '38 e precedenti): Agostino Pistarini (Cartotecnica). Fra le donne, nella categoria unica, primato ancora provvisorio per Marina Bollini, dell'Atletica Ovadese, davanti ad Emanuela Trombini (Atletica Alessandria) [illegible] Mirella Borciani, dell'Atletica Serravallese.

Intanto sono già stati assegnati i titoli provinciali di corsa in montagna. Questi i campioni: Amatori: Marco Manna (Atletica Serravallese); Master A: Gian Franco Palpon (Novese); Master B: Gian Carlo Moda (Arquatese); Master C: Agostino Pistarini (Cartotecica Piemontese Castellazzo Bormida): Femminile: Norma Sciarabba (Derthona). Fra [illegible] società, l'oro [illegible] andato al Derthona. [r. g.]

VOLLEY

A Ragusa, al «Quattro Nazioni». Ha 16 anni [illegible] gioca nello Spendibene

Casalese capitana in Nazionale

Linda Giordana guida la squadra Prejuniores

CASALE. Dal domani al [illegible] agosto la casalese Linda Giordana, 16 anni, punto di forza dello Spendibene Volley, sarà [illegible] Ragusa al torneo delle «Quattro Nazioni», con la maglia [illegible] capitana della Nazionale Prejuniores, allenata [illegible] mistor Bosetti.

E' il terzo torneo internazionale che vede la giovane pallavolista vestire la maglia azzurra. Dopo la [illegible] [illegible] alcuni stage, nella [illegible] stagione, Linda Giordana ha preso parte, sempre da protagonista e sempre con la fascia da capita[illegible] prima al «Torneo di Mosca», dove le azzurrine hanno chiuso al quarto posto, e poi a quello della «Otto Nazioni», in Svizzera, dove l'Italia [illegible] dominato senza mai perdere una gara.

Da domani la Nazionale Prejuniores sarà dunque impegnata [illegible] Ragusa [illegible] Bosnia, Polonia, Malta o Romania. «La formazione polacca [illegible] la più temibile - dice la giovane giocatrice casalese - e già al Torneo di Mosca si era segnalata fra le formazioni più quadrate».

Dopo il torneo, Linda Giordana si sposterà a Salerno dove si svolgerà un nuovo stage azzur[illegible] [illegible] probabilmente [illegible] giocate alcune amichevoli per la preparazione in vista delle qualificazioni agli Europei che si terranno a gennaio in Grecia.

Nel frattempo è iniziata la nuova stagione dello Spendibene Volley, formazione che milita in B2 allenata da Anna Angelino. Doppi allenamenti per tutta la settimana, in mattinata all'aperto e nel pomeriggio in palestra, per la formazione che punta alla riconquista della sal[illegible] nella diffic[illegible] serie B2. Fra gli arrivi di quest'anno Monica Tripiedi, 19 anni, di Acqui, ex Cafasse, [illegible] martello che dovrebbe garantire punti pesanti. In trattativa l'acquisto di tre giovani vercellesi, e mentre smette Elisa Caligaris, Laura Pignaffo e Manuela Gandino passano nella squadra che milita in serie D. A fine settembre in programma le gare [illegible] Coppa Piemonte, mentre il 24 ottobre parte il campionato. [r. sa.]



La casalese Linda Giordana

SPORT FLASH

Volley

La S[illegible] M[illegible] Valenza [illegible] la preparazione

E' cominciata la fase di preparazione della San Marco Valenza al campionato di volley femminile, serie B2. Agli ordini del coach Marco Ruscigni, la squadra si allena ogni giorno alla palestra [illegible] Regione Fontanile. Per ora, 10 le giocatrici in organico. [m. d.]

Prima categoria

Con [illegible] gol di Nagliato, il Carrosio batte il Masone

Ottima prova del Carrosio (Prima categoria) [illegible] il Masone (Promozione ligure): l'undici allenato da Mauro Taverna si è affermato grazie ad una [illegible] di Nagliato. [r. c.]

Tennis Acsi

A Serr[illegible]lle vincono Gennaro e F[illegible]

A Serravalle, [illegible] sono conclusi i tornei del Tennis club Acsi. Nel singolo ha prevalso Gennaro, che ha battuto Alvigini (7/5, 6/1). Nel doppio, successo di Franza-Polidori [illegible] Priarone-Riccardini. [r. c.]

Terza categoria

Talarico nuovo allenatore dell'Aurora Novi

Giovanni Talarico è il [illegible] allenatore dell'Aurora Novi (Terza categoria). Tra gli acquisti si segnalano Realdini (ex Basaluzzo), Siri (dalla Vignolese) e Bour, ingaggiato dal Comollo. [m. d.]

Calcio saponato

Torneo il 28 e 29 al Family Park di Felizzano

Sono aperte le iscrizioni al torneo di calcio «saponato» in programma al Family Park di Felizzano il [illegible] e 29 agosto. Iscrizioni allo 0337/828602. [m. d.]

Una delibera del Senato Accademico per scoprire e valorizzare i cervelloni

Corsia di sorpasso per i talenti

Politecnico a più velocità





Molte le [illegible] iniziative [illegible] dal Politecnico a fianco, il rettore Rodolfo Zich

Oggi negli atenei gli «Einstein» rischiano di passare inosservati

L'idea, in fondo, è semplice: si tratta [illegible] premiare i migliori. Accorgersi di quanti hanno particolari qualità, di chi prima o poi mostra di riuscire meglio degli altri, perché [illegible] impegna di più [illegible] è più intelligente, [illegible] riservare a questi studenti un trattamento particolare. Una specie di caccia [illegible] cervellone, [illegible] selezione di aspiranti-geni destinati a diventare, chissà, anche novelli Einstein. L'idea [illegible] contenuta in una delibera del senato accademico del Politecnico, che - grazie anche alla riforma dell'università varata da Berlinguer, per molti versi anticipata dall'ateneo, che consente maggiore autonomia - ha varato una pluralità [illegible] percorsi fortemente innovativi.

[illegible] da un lato l'ateneo è impegnato [illegible] grosso disegno di ridistribuzione dei carichi didattici, con l'obiettivo di ridurre i tempi medi di preparazione degli esami e «sfornare» ingegneri che arrivino in 5 anni sul [illegible] del lavoro senza finire fuori corso, dall'altro lato l'università di corso Duca degli Abruzzi lavora a pieno ritmo sui profili d'eccellenza. Che l'ateneo sia [illegible] i migliori d'Europa, si sa. Che tra i suoi docenti [illegible] siano nomi «pesanti», anche: dal presidente dell'Accademia dei Lincei (il professor Vesentini) [illegible] un fisico di [illegible] prestigio come Mario Rasetti, a tre premi internazionali Italgas (l'ultimo è stato attribuito al professor Benedetto). E poi le relazioni internazionali: i [illegible] titoli bi-nazionali rilasciati agli studenti (che possono ottenere ad esempio contemporaneamente la laurea in ingegneria e il master dell'università dell'Illinois), ma anche, ad esempio, gli accordi con [illegible] Nasa, o la partecipazione in Eurecom e Cluster.

Sul piano dell'eccellenza, l'ateneo guidato da Rodolfo Zich ha fatto negli ultimi mesi due nuovi passi cruciali. Da un lato, ha deciso di creare (prima in Italia) la «Scuola di dottorato di ateneo», trasversale alle facoltà (direttore sarà Mario Rasetti) per coordinare [illegible] valorizzare i progetti di ricerca, rendendoli anche più interdisciplinari e migliorando le possibilità di dialogo [illegible] ricercatori ed aziende. Dall'altro lato, sono arrivati gli accordi con Motorola e Compagnia di San Paolo (che investirà nel progetto 42 miliardi) sulle «Ict», che condurrà alla creazione dell'Istituto superiore di tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni, un centro di ricerca avanzata che coinvolgerà 600 studenti, mentre 150 saranno i ricercatori del «Poli» impegnati da Motorola (l'area sulla quale sorgerà l'Istituto è di 25 mila metri quadri nella zona del raddoppio).

Da tutto questo, allora, l'esigenza sempre maggiore di «curare» gli studenti che presentano qualità superiori alla media. Oggi, se un ragazzo geniale attraversa l'università italiana, gli atenei rischiano paradossalmente di laurearlo con 110 e lode, ma di non «accorgersi», sostanzialmente, più di tanto [illegible] lui. L'idea, qui, è invece opposta. [illegible] prorettore, Riccardo Roscelli, spiega che «per ora [illegible] senato accademico ha soltanto deliberato alcune linee-guida: ciò che [illegible] certo è che [illegible] tratterà di [illegible] griglia flessibile, dalla quale i ragazzi potranno entrare e uscire». Le modalità sono allo studio, insomma, [illegible] è certo che non si tratterà di una corsia rigida, in cui «incanalare» i migliori dall'inizio: gli studenti che partono male nei primi anni di studi, potrebbero svelare più avanti grandi doti, e viceversa. Si pensa ad un numero più o meno costante [illegible] studenti, pari più o meno al 10% dei ragazzi, e ad un percorso simile a quelli tracciati dalla «Normale» di Pisa, che non rilascia titoli accademici di per sé, ma è un istituto superiore: a rilasciare i titoli, è sempre l'università di Pisa.

A chi prima [illegible] dopo mostrerà di avere qualità particolari, così, il Politecnico promette un trattamento particolare. Per fare che cosa? Per affrontare sfide più difficili, partecipare a progetti di ricerca, aspirare [illegible] carriera da [illegible]nziati, [illegible] da super-manager, all'interno o all'esterno dell'ateneo. E naturalmente girare il mondo, anche se già oggi, un po' grazie al prestigio dell'ateneo [illegible] alle [illegible] relazioni internazionali, un po' per il fatto che il mercato del lavoro continua [illegible] aver fame di ingegneri, una buona parte dei laureati varca i confini nazionali (è partita ad esempio in questi giorni dalla Norvegia una [illegible] agli ingegneri laureati in corso Duca degli Abruzzi), per andarsi a piazzare tra i dirigenti di aziende straniere.

[illegible] Favro

Altra tragedia in Namibia: una giovane orefice di Pinerolo perde la vita nella Golf uscita di strada

Moto contro autotreno, morti due fidanzati

L'incidente è avvenuto in Irlanda, le vittime avevano 31 e 28 anni

Le tre salme torneranno oggi in Italia Nella disgrazia in Africa ferito anche un carrozziere



Stefania Rosa Brusin era partita per la Namibia [illegible] settimane [illegible]

[illegible] Si [illegible] trasformate in tragedia le vacanze per tre giovani, [illegible] coppia di Torino e una ragazza di Pinerolo, rimasti vittime di incidenti stradali. [illegible] disgrazie sono avvenute in Irlanda e in Namibia, nel Sud dell'Africa. Le vittime [illegible] Paolo Favero, 28 anni, grafico pubblicitario, titolare dello studio Ideologos [illegible] Torino, abitante in [illegible] Bainsizza 30, e la sua fidanzata, Laura Gibelli, 31 anni, anche lei di Torino. La donna viaggiava sul sellino della moto scontratasi con un camion in Irlanda.

L'altra vittima è Stefania Rosa Brusin, [illegible] anni, residente a Pinerolo, in via Rodi 17, lavorava nell'oreficeria dei genitori nella centralissima via Savoia. Le salme dei tre giovani arriveranno oggi. La ricostruzione della dinamica degli incidenti ha ancora dei lati da chiarire: i genitori [illegible] ragazzi si sono recati nei luoghi delle disgrazie per accelerare l'iter burocratico.

All'incidente di Paolo Favero ha assistito un compagno [illegible] viaggio, Fabrizio Ferrero, [illegible] geometra pinerolese che stava seguendo [illegible] poche decine di metri la moto dell'amico. La disgrazia è avvenuta [illegible] Middleton mentre il Favero era intento a sorpassare un autotreno, il camionista non [illegible] è reso conto che stava per essere superato e avrebbe improvvisamente tagliato la strada ai due giovani. E' stato lo stesso Ferrero [illegible] prestare i primi soccorsi [illegible] due amici [illegible] attesa che arrivassero le ambulanze, ma tutto è stato vano, [illegible] giovane è morto sul colpo, la ragazza poco dopo il ricovero all'ospedale.

La notizia della disgrazia ha destato molto dolore nel piccolo centro agricolo [illegible] Pancalieri dove la famiglia Favero è conosciuta, il padre per anni è stato ingegnere in Provincia responsabile del comparto [illegible] Pinerolese. I funerali [illegible] previsti per domani pomeriggio, a Pancalieri.

Anche a Pinerolo la notizia della morte di Stefania Rosa Brusin ha destato sconforto: era conosciutissima; aveva giocato a pallone nel Pinerolo e nel San Secondo come difensore. Amava i viaggi e la musica: [illegible] come batterista nel complesso Spleen. Era partita per la Namibia il 5 agosto con un [illegible] Pinerolo, Ivan Monge, 28 anni, un carrozziere abitante in [illegible] Città di Gap, esperto in viaggi in Africa. Giunti nella capitale avevano affittato una Golf per andare a vedere le cascate del Lago Vittoria, al confine con lo Zaire. La disgrazia è avvenuta martedì della [illegible] settimana, forse un animale ha tagliato loro la strada, ma i parenti hanno saputo dell'incidente solo dopo 24 ore, quando un medico di passaggio ha visto la Golf ribaltata: in terra il corpo della ragazza e poco lontano sotto choc con le costole fratturate ha trovato il giovane.

I genitori di Stefania, soprannominata Pepy, Angelo e Franca, erano in [illegible] in Croazia. E' stata una [illegible] a ricevere la telefonata del medico «Abbiamo sperato che si fosse trattato di un errore, che qualcuno le avesse rubato lo zaino con il passaporto - dice il cognato, Maurizio Rosso - [illegible] poi quando il medico ci ha detto che la ragazza morta aveva dei lunghi capelli biondi ogni speranza è svanita». I funerali si svolgeranno domani alle 10,15 nella chiesa della Tabona.

Antonio [illegible]

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] in [illegible]



SANREMO. L'impianto tv a circuito chiuso del casinò, ha permesso di smascherare l'autore di un borseggio milionario avvenuto nella tarda [illegible] ieri nella sala delle slot machines. Pare che, sotto inchiesta, sia finita un'addetta alle pulizie, assunta di recente dopo una lunga [illegible] di lavoro. La donna ha negato ogni addebito. Sull'episodio adesso stanno indagando i carabinieri di Sanremo che hanno disposto il sequestro del filmato che incastrerebbe inequivocabilmente la dipendente. Vittima del borseggio una coppia di turisti romani di ritorno da una vacanza in Spagna. Mentre giocavano qualcuno ha sfilato il portafogli contenente dollari, pesetas e lire italiane per diversi milioni senza però fare i conti con l'impianto tv di sicurezza.

Per il Papa a Chiavari [illegible] piazza [illegible]

CHIAVARI. La grande colmata a mare dove il Papa il 19 settembre celebrerà la Messa [illegible] quasi ultimata. Con la costruzione di un muro alto 8 metri, lungo circa 400, [illegible] un riempimento dove prima c'era il mare, è stato realizzato un piazzale capace di ospitare circa 100 mila persone. Il Pontefice arriverà a Chiavari venerdì 18 settembre: per due giorni sarà consentito circolare solo a piedi. L'accesso alla cittadina sarà possibile solo [illegible] mezzi pubblici.

L'apertura [illegible] scuole danneggia il [illegible]

SAVONA. Gli operatori turistici della Riviera sono concordi: l'apertura anticipata delle scuole in Piemonte e Lombardia danneggia l'economia ligure. «Il [illegible] un turismo famigliare. Con l'apertura delle scuole alberghi, campeggi e locali si svuotano anche se il tempo è ancora bello», spiegano gli operatori liguri che adesso cercano «appoggi» per far sentire la loro voce a livello governati[illegible].



Cuneo, [illegible] gauchos [illegible] Grande Fiera d'estate

CUNEO. E' giunta ieri a Cuneo la delegazione di argentini che da venerdì a domenica 13 settembre sarà ospite della 23ª «Grande Fiera d'estate». A guidare il gruppo è il sindaco di Chivilcoy, Rofoldo Bardengo, che con la «Granda» ha sempre avuto rapporti di amicizia: i bisnonni [illegible] originari di Bagnasco. Dall'aereo i tre asadori e gauchos [illegible]si indossando i costumi tipici, suscitando la curiosità di molti passeggeri. L'esposizione, la più importante del Sud Piemonte guidata dal patron Gabriele Milano (nella foto) verrà inaugurata venerdì alle 18, dal primo cittadino sudamericano, dal collega di Cuneo Elio Rostagno [illegible] sindaco di Nizza Jacques Peyrat. Lunedì l'esposizione proporrà una giornata dedicata [illegible] Totò, organizzata dall'associazione che ha creato l'Albo degli «Uomini di mondo». Sarà presente la figlia di Totò Liliana De Curtis.

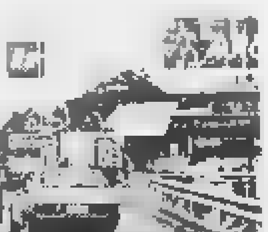
[illegible] out [illegible] colpa [illegible] temporali

BIELLA. Un'estate [illegible] black out così non [illegible] vedeva da anni. La [illegible] principale sono stati i violenti temporali, ma con un particolare: troppi alberi caduti sulle linee aeree, spezzandole e provocando frequenti interruzioni di energia. L'Enel sta cercando di interrare i cavi, ma dove questo non è possibile, occorrerà abbattere gli alberi. Sono circa 2000 le piante destinate ad essere tagliate per ridurre gli inconvenienti.

Tempo di multe salate per «lucciole» e clienti

ALESSANDRIA. Anche in città sarà multato chi si ferma in auto per contrattare, chiedere informazioni, concordare prestazioni con le prostitute. Contravvenzioni sono pure previste per le «lucciole» con «abbigliamento indecoroso e indecente» o che «mostrano nudità». L'iniziativa è stata presa dalla giunta comunale leghista e l'ordinanza è immediatamente esecutiva. La multa [illegible] di 300 mila lire.

Accoglievano i clandestini [illegible] arresti in autogrill



NOVARA. Una donna di Cesto, frazione di [illegible] Pietro Mosezzo, e [illegible] albanese di [illegible] anni sono stati arrestati dalla polizia di Novara. Sono sospettati [illegible] essere «passatori», ovvero coloro che nell'organizzazione dei trafficanti di uomini hanno il compito di ricevere i clandestini [illegible] accompagnarli a destinazione. Nel loro caso il punto d'incontro era l'Autogrill [illegible] Galliate (nella foto), sulla Torino-Milano. Sono Stefana Arena, 45 anni, originaria di Palermo, qualche precedente alle spalle, e un albanese, Gentjian Kalthi. La donna ha ottenuto gli arresti domiciliari. Gli agenti li hanno fermati dopo che avevano appena preso in consegna cinque albanesi alla stazione. L' accusa è di favoreggiamento dell'immigrazione di clandestini, con l'aggravante [illegible] aver agito per fini di lucro.

Terme di Saint-Vincent ritornano i [illegible]

SAINT-VINCENT. Con l'avvio, lunedì, delle «Settimane della salute» le Terme di Saint-Vincent hanno registrato, rispetto al '97, un incremento del 30 per cento della clientela. Un dato «più che positivo - dice il direttore, Alfonso Nicoletta - poiché viene dopo lo "stop" imposto dall'autorità giudiziaria e dimostra che i più hanno capito che le proprietà terapeutiche della nostra acqua sono fuori discussione».

[illegible] decide [illegible]

Prima riunione ieri in [illegible]rato a Torino per definire [illegible] date d'inizio della vendemmia del Moscato: forse, [illegible] occorre verificare lo stato [illegible] maturazione dell'uva, i grappoli potrebbero essere staccati [illegible] partire da sabato 5 settembre. Intanto i produttori e il consorzio per la tutela dell'Asti [illegible] impegnati a una panoramica di consultazioni per stabilire i vari livelli di maturazione nel triangolo d'oro del Moscato.



[illegible] impiegati [illegible] in [illegible] il [illegible]

SERRAVALLE SESIA. Gianluca Buonanno (nella foto), 32 anni, da cinque alla guida del paese, al mattino smette i panni del sindaco (rieletto [illegible] l'80 per cento dei voti) per indossare quelli da becchino e da spazzino; nel pomeriggio torna a sedersi dietro la scrivania per amministrare Serravalle, centro di poco meno di cinquemila abitanti nella Bassa Valsesia. Succede [illegible] e proseguirà fino a quando tutti gli operai del Comune non concluderanno le loro ferie. Buonanno non [illegible] nuovo a iniziative [illegible] questo genere: l'ha già fatto più volte in passato e nel suo curriculum figurano altre iniziative clamorose come lo sciopero della fame incatenato in piazza a Varallo per salvare l'ospedale dal rischio chiusura oppure i vigili di cartone piazzati [illegible] deterrente nei punti, sempre diversi, cruciali del traffico.

LA STAMPA

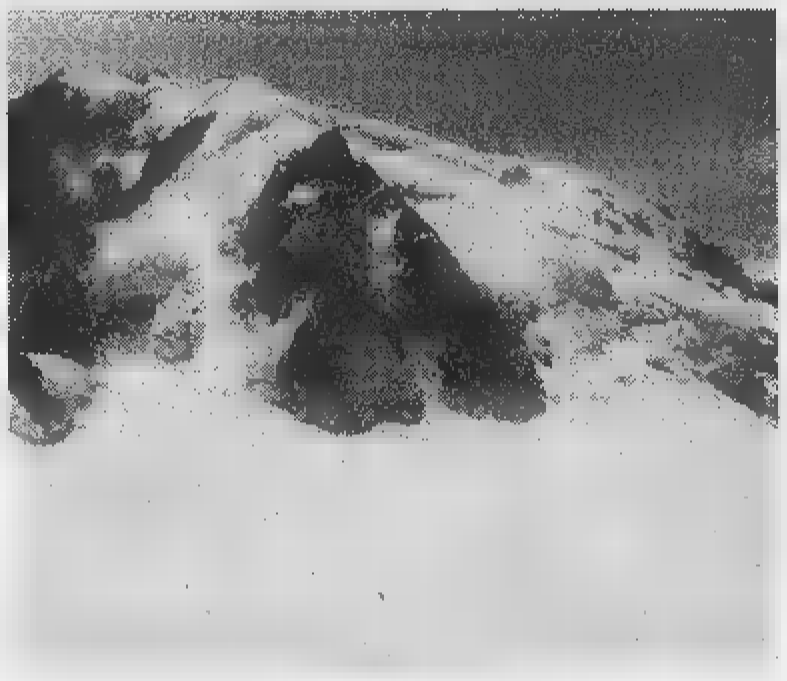
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 26 Agosto 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 — NO 31

Sul versante francese del «tetto d'Europa» in ventiquattr'ore le vittime sono salite a otto

Tre italiani morti sul Bianco

A tradirli le condizioni della neve



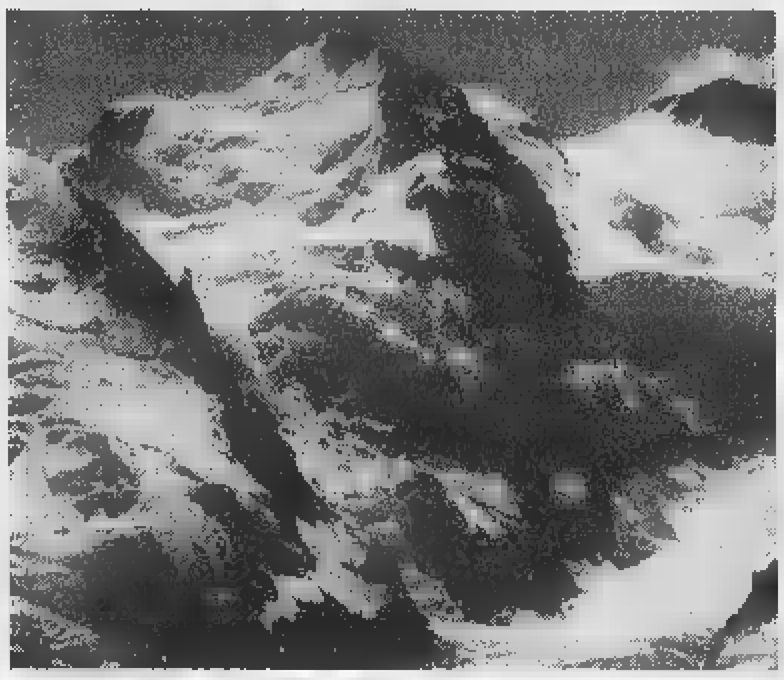
Il Mont Maudit dove ieri sono stati recuperati [illegible] italiani bloccati dal maltempo

COURMAYEUR. Otto alpinisti morti sul massiccio del Bianco nelle ultime [illegible] ore. Due tedeschi e un ungherese lunedì. Ieri i gendarmi di Chamonix hanno recuperato le salme di due francesi (un [illegible] e una donna) appartenenti a due cordate diverse e di tre alpinisti cuneesi (Giorgio Giordana, [illegible] anni, Pietro Falco [illegible] Bruno Cordero di 54 anni, tutti [illegible] Roccavione) caduti domenica pomeriggio, mentre scendevano dalla via normale del Mont Blanc du Tacul. Soltanto poche [illegible] prima altri tre italiani, una guida alpina [illegible] due clienti di cui non sono state rese note le generalità, erano stati tratti in salvo. Bloccati dal maltempo sul Mont Maudit [illegible] [illegible] la notte in una buca scavata nella neve.

A tradire i [illegible] alpinisti cuneesi con ogni probabilità sono state le condizioni della [illegible]. Il versante Nord-Ovest del Mont Blanc du Tacul, teatro della tragedia, non presenta in condizioni normali particolari difficoltà alpinistiche. [illegible] tratta di uno scivolo di ghiaccio con pendenza moderata (30 per cento), con alcuni salti ripidi, ma brevi e un dislivello [illegible] [illegible] 700 metri. Ma in questo periodo il vento da Nord ha trasformato la pioggia dei giorni [illegible] in una corazza ghiacciata. Scarso o addirittura inesistente per le insolite temperature estive, anche lo strato di neve residua. E in queste condizioni le [illegible] di ghiaccio diventano particolarmente insidiose.

Sul versante italiano, sabato [illegible] domenica, gli alpinisti in difficoltà [illegible] causa del maltempo (ampiamente annunciato) erano sedici: tre bergamaschi sulla Tour Ronde, cinque italiani sulla cresta des Hyrondelles delle Jorasses, altri cinque fra italiani [illegible] francesi sulla normale delle Jorasses e tre italiani sul Dente del Gigante. Tutti sono rientrati coi propri mezzi (anche i tre della Tour Ronde che sono stati riaccompagnati al rifugio Torino dai soccorritori) perché l'elicottero non poteva alzarsi [illegible] [illegible] del maltempo.

Il commento di Oscar Taiola, responsabile del soccorso di Courmayeur: «Quando gli alpinisti arrivano qui non vogliono aspettare. Anche con condizioni non ideali, in montagna si può andare, magari cambiando itinerario, [illegible] bisogna farsi consigliare da chi frequenta quotidianamente il territorio».



Il Mont Blanc du Tacul dove domenica [illegible] morti tre alpinisti cuneesi

Gianluigi [illegible]

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA

Dopo il malore che ha costretto l'artista a far «saltare» il concerto di lunedì sera a Saint-Vincent

Esami in ospedale per Fabrizio De André

Durante le prove allo stadio «Perucca» aveva accusato dolori alle costole e a un braccio. Ieri si è sottoposto alla Tac

AOSTA. Allo stadio «Perucca» di Saint-Vincent è già [illegible] smontato il palco di «Casinò on stage», sul quale avrebbe dovuto salire lunedì sera Fabrizio De André. Il cantautore [illegible] stato colto da malore nelle prove [illegible] pomeriggio: [illegible] ospedale gli erano state diagnosticate un'infiammazione al braccio sinistro [illegible] l'incrinatura di due costole. Ai [illegible] che lo aspettavano al «Perucca» è rimasto l'annuncio che il concerto non ci sarebbe stato [illegible] cui è seguito il rimborso dei biglietti. Il manager ha parlato di un «rinvio a data da destinarsi». Certamente non quest'anno all'aperto, nello stadio della cittadina termale.

All'ospedale di Aosta Fabrizio De André è ritornato ieri, poco dopo mezzogiorno. Ad aspettarlo davanti al Pronto soccorso una giovane fan, Ilaria Borgundo, di Milano, in vacanza a Valtournenche. Ieri sera era tra i [illegible] del pubblico del Perucca: «Mi hanno detto che potrebbe essere [illegible] qui. Vorrei vederlo. La musica di De André [illegible] una passione che mi ha trasmesso mio padre». [illegible] lontano la mamma la chiama: «Vieni in fretta, presto!». Entrano al bar «Chez Pession», davanti all'ospedale dove il [illegible] [illegible] sta bevendo qualcosa prima [illegible] entrare a sottoporsi ad esami radiologici. Alla ragazzina e ai suoi genitori regala un autografo [illegible] qualche battuta. Poi [illegible] e attraversa la strada. Con lui il suo manager [illegible] una signora dai lunghi capelli biondi, che ricorda [illegible] sua compagna Dori Ghezzi.

Camicia di jeans fuori dai pantaloni, occhiali scuri, che però toglie quando arriva davanti alla cronista. [illegible]' disponibile a parlare, anch[illegible] ha l'aria sofferente. «E' la prima volta che annullo un concerto» dice. E spiega quello che gli è stato diagnosticato la sera prima, [illegible] medici dell'ospedale di Aosta. «Adesso devo sottopormi alla Tac. Devono vedere che cosa c'è». Continua a contorcersi [illegible] a massaggiarsi il collo: «Magari dovranno mettermi il collare».

Ad aspettarlo all'ingresso c'è il primario del reparto di Ortopedia, Antonino Fiandaca. De André [illegible] dall'ospedale due [illegible] dopo, da una scaletta secondaria. «Tutto normale. Ciao a tutti» dice e poi entra in macchina. [sa. b.]

Il cantante Fabrizio De André nel piazzale davanti all'ospedale [illegible] Aosta dove ieri è stato sottoposto [illegible] visite radiografiche



L'organizzazione ha annunciato che lo spettacolo è stato rinviato «a data da destinarsi» e di certo non sarà quest'anno all'aperto

Ieri a Quart

Anziano trovato [illegible] la gola [illegible]

QUART. E' uscito [illegible] casa [illegible] ogni mattina per fare una passeggiata, la figlia l'ha trovato riverso sul prato, la gola tagliata. E' morto così Benedetto Ronc, 78 anni, di Aosta, da qualche tempo ospite della figlia al Villair di Quart che si occupava di curarlo per una grave malattia.

L'episodio [illegible] avvenuto ieri poco dopo le 8. L'anziano [illegible] uscito di casa per fare una passeggiata in giardino, calzava come tutti i giorni le sue pantofole [illegible] camminava con l'aiuto del bastone. Arrivato in un punto lontano dalle finestre, Ronc ha tirato fuori un coltello «Opinel» e si è tagliato la gola.

Sul posto sono arrivati i carabinieri della stazione di Nus, della compagnia di Saint-Vincent e del reparto operativo [illegible] Aosta. La figlia dell'anziano temeva che fosse rimasto vittima di un'aggressione; poi, gli accertamenti dei militari hanno chiarito che era stato proprio Ronc a uccidersi. In questi giorni, [illegible] [illegible] il nullaosta della procura per i funerali.

PRIMO PIANO

Aosta

La Regione boccia il bilancio Usl '97

La Regione ha bocciato il bilancio consuntivo del '97 dell'Usl. Motivo del contendere è l'interpretazione su una [illegible] da [illegible] miliardi. L'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry. «Se all'Usl considerano la Regione come una mucca da mungere si sbagliano di grosso». PAG. 32

Aosta

Furti in aumento sulle automobili

Nell'ultimo anno, sono aumentati i furti in Valle e soprattutto quelli sulle auto. Sono i dati dell statistiche [illegible] polizia e carabinieri, con particolare riferimento al periodo estivo. Le contromisure: pattuglie nei parcheggi [illegible] davanti ai locali notturni. PAG. 32

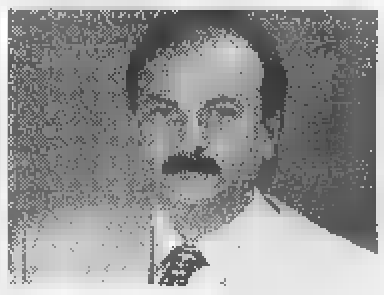
Saint-Vincent

Idee e progetti dedicati al paese

Circa [illegible] persone hanno partecipato alla conferenza dibattito organizzata nel tendone di piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto a Saint-Vincent. Tema dell'incontro i piani di sviluppo della cittadina, in particolare quelli del Comune, delle Terme e del Casinò. Un investimento di [illegible] miliardi (40 dei quali [illegible] [illegible] dell'amministrazione regionale) è previsto per il miglioramento dell'arredo urbano [illegible] per la creazione di due parcheggi per un totale di 700 posti auto. PAG. 33

Aosta

Calcio, il Vda gioca al «Puchoz»



Se la Federcalcio darà l'autorizzazione, la prima partita di Coppa Italia del Valle d'Aosta, in programma domenica contro la Sangiustese, si giocherà allo stadio Puchoz di Aosta. Come motivazione della richiesta di spostamento, il club del presidente Francesco Grillo (nella foto) ha indicato «la necessità di fare lavori urgenti e indifferibili alle strutture [illegible] al terreno di gioco dello stadio di Saint-Vincent». [illegible] in realtà questo dovrebbe essere il primo passo di un progetto per far diventare il Valle d'Aosta la squadra più rappresentati[illegible] della regione in accordo [illegible] gli altri club del capoluogo, tra cui la [illegible] Aosta. [illegible]

Respinto per la seconda volta il consuntivo del '97



Il bilancio consuntivo dell'Usl è [illegible] «bocciato» dalla Regione che contesta l'inserimento nel documento contabile [illegible] un'entrata miliardaria in assenza del relativo trasferimento

La Regione [illegible] l'Usl

Una disputa da 45 miliardi

AOSTA. Non accenna a calare la tensione tra direzione generale dell'Usl [illegible] assessorato regionale alla Sanità. Dopo che quasi ad ogni seduta della giunta regionale, da tempo, qualche deliberazione dell'Unità sanitaria locale viene respinta, nella riunione [illegible] lunedì l'esecutivo regionale, su proposta dell'assessore della Sanità, Roberto Vicquery, ha annullato la deliberazione del direttore generale Gilberto Bragonzi sul conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1997.

La vicenda aveva avuto un antefatto nei mesi scorsi, quando il conto consuntivo Usl del 1997 era stato contestato dalla Regione e l'Azienda sanitaria lo aveva ritirato. «Il documento che ci è stato presentato in questa occasione - dice l'assessore Vicquéry - è anche peggiore di quello precedente». La decisione [illegible] di bocciare il consuntivo, dice [illegible] l'assessore alla Sanità, [illegible] stata assunta a seguito dell'esame del documento contabile, al quale, tra l'altro, manca la relazione del Collegio dei revisori dei conti».

Dal consuntivo, aggiunge Vicquéry, «emerge che l'Usl inserisce nel capitolo della parte "entrata" del bilancio già adottato la somma di [illegible] miliardi per le spese della parte corrente per l'anno 1997, in assenza [illegible] relativo trasferimento da parte della Regione». Per l'assessore alla Sanità, «questa operazione non può considerarsi contabilmente corretta. Il finanziamento regionale può avvenire soltanto dopo l'approvazione del conto consuntivo, trattandosi della copertura [illegible] un disavanzo e non dell'adeguamento per un maggior fabbisogno».

Secondo Vicquéry, «l'errata contabilizzazione dei [illegible] miliardi [illegible] determina, anziché un effettivo passivo di gestione da garantire appunto con un trasferimento regionale, un anomalo avanzo di amministrazione per il 1997, che l'Usl utilizza impropriamente per ridurre il deficit del 1966 [illegible] esercizio già concluso [illegible] consuntivo già adottato, [illegible] per la copertura del quale sono ovviamente necessarie delle altre determinazioni della Regione».

Critica la conclusione dell'assessore nei confronti dell'operato dell'Usl: «Ci aspettiamo che l'Unità sanitaria locale rimetta mano con urgenza ai conti. Le questioni finanziarie non sono opinabili». Dura anche la valutazione politica, a riprova della presenza di un aperto contrasto tra [illegible] direttore generale: «Se all'Usl considerano la Regione come una mucca da mungere si sbagliano di grosso». **[a. c.]**



L'assessore Roberto Vicquéry

Le statistiche di polizia e carabinieri sui furti avvenuti in Valle d'Aosta

In aumento i «topi d'auto»

La risposta: più pattuglie nei parcheggi

AOSTA. Furti in aumento, soprattutto quelli di oggetti lasciati sulle auto. Statistiche alla mano, poliziotti [illegible] carabinieri hanno aumentato i controlli in città e in tutti i paesi della Valle, ma non sempre l'impegno delle forze dell'ordine ha dato i risultati sperati. I militari hanno ricevuto 940 denunce di furto nei primi 7 mesi di quest'anno; nel '97, le segnalazioni finite nei verbali erano state 1607 per tutto l'anno. A queste, si aggiungono le 298 denunce fatte in questura dal gennaio al luglio '98, contro le 196 del '97.

«Molti furti avvengono davanti ai locali notturni. I ladri arrivano, spaccano i vetri delle auto oppure forzano le serrature [illegible] delle portiere [illegible] portano via tutto quello che trovano» spiegano polizia e carabinieri. Le forze dell'ordine hanno, così, incominciato [illegible] fare controlli più frequenti nei piazzali di [illegible]scoteche, bar, ma anche nei parcheggi del centro e dei paesi con maggiore afflusso di turisti. «Abbiamo fatto anche qualche arresto, ma la miglior prevenzione [illegible] l'accortezza dei titolari delle auto. E' meglio evitare di lasciare oggetti che possano attirare l'attenzione» dicono ancora le forze dell'ordine.

Per la seconda estate, polizia [illegible] carabinieri [illegible] prendere il «ladro acrobata», soprannominato «uomo ragno» dagli investigatori che qualche settimana fa [illegible] quasi riusciti a bloccarlo. Si arrampica ai piani alti dei palazzi, entra dalle finestre lasciate aperte per il caldo e porta via denaro o gioielli, facili da nascondere nelle tasche. Nell'ultima impresa, «l'uomo ragno» ha perso le scarpe, lasciate sotto il balcone servito [illegible] «scala» per salire verso i piani alti.

Alcune denunce, poi, riguardano furti fatti con l'aiuto di spray soporiferi: i padroni di [illegible] si [illegible] svegliati [illegible] il mal di testa. E i cassetti vuotati. Qualche giorno fa, la polizia ha denunciato un disoccupato di [illegible] anni che aveva l'abitudine di vuotare il frigo della mensa di un asilo, a Sarre. Le sue «visite» avvenivano [illegible] paio di volte la settimana. Aveva fame ed era senza soldi. **[c. l.]**



LE DENUNCE

1997	
CARABINIERI (1)	1607
POLIZIA (2)	196
1998	
CARABINIERI (2)	[illegible]
POLIZIA (2)	298

(1) [illegible] 1° GENNAIO AL 31 [illegible]
[illegible] DAL 1° GENNAIO AL 31 LUGLIO



Dall'alto, [illegible] pattuglia [illegible] carabinieri e una «Volante» della polizia

Da settembre il referente, per conto del Comune, sarà l'Agenzia pubblici servizi

Quartiere Cogne, gestione più [illegible]

Obiettivo: maggiore rapidità per gli interventi

AOSTA. L'Azienda pubblici servizi (Aps), del Comune, apre, dal 1° settembre, un ufficio per la gestione degli immobili del Quartiere Cogne. La sede, dislocata in via Guido Saba, riceverà il pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 17; il numero di telefono è 0165/263173. Da un mese, però, l'Aps, che sarà l'interlocutore immediato per ascoltare e, dove è possibile, risolvere, i problemi dei residenti nel migliaio di alloggi comunali del rione popolare, si occupa della manutenzione urgente degli stabili.

«Con la scelta [illegible] affidare la gestione del patrimonio immobiliare all'Aps - dice Guido Piovano, [illegible] comunale all'Urbanistica -, il Comune intende andare incontro alle esigenze di omogeneità [illegible] servizio sollecitate, più volte, dagli abitanti». E ancora: «Una decisione dell'Amministrazione che produrrà soltanto vantaggi per gli abitanti, indirizzati, finalmente, ad un unico referente per l'esposizione dei loro problemi. L'abolizione di intermediari garantisce trasparenza di intervento nei rapporti tra l'amministrazione comunale [illegible] gli inquilini, oltre [illegible] determinare una incisiva riduzione dei costi sia per il Comune, sia per i residenti».

Fino ad oggi, i servizi in questo quartiere sono stati gestiti da più soggetti, costringendo gli abitanti a rivolgersi in uffici diversi in base alle necessità. Il Comune, quindi, per interventi di manutenzione; l'amministratore per risolvere questioni condominiali o l'ente privato per l'erogazione di altri servizi.

«L'obiettivo dell'Amministrazione - afferma l'assessore Piovano - mirava, da tempo, ad avere un riferimento logistico all'interno del quartiere, a diretto contatto con i residenti, come sarà, appunto, la sede dell'Azienda pubblici servizi».

Il contratto stipulato fra Aps e Comune demanda all'Azienda la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione. Dal 1° gennaio del prossimo anno, poi, l'Azienda pubblici servizi diventerà responsabile dell'incasso degli affitti [illegible] della stipula [illegible] contratti di locazione. Con l'assunzione di questo nuovo ed importante incarico, l'Azienda municipalizzata continua la trasformazione avviata 2 anni fa, quando da Azienda farmaceutica ha assunto il «volto» di una struttura polifunzionale: oltre a gestire le farmacie comunali, [illegible] occupa dei parcheggi [illegible] pagamento, del servizio affissioni e, fra pochi giorni, anche del patrimonio di edilizia residenziale pubblica del Quartiere Cogne. **[s. l.]**



Un'immagine dall'alto del Quartiere Cogne, dove sarà aperta una sede dell'Aps

[illegible] DALLA VALLE

Valgrisenche

Due soccorsi della Protezione civile

L'elicottero della Protezione civile si [illegible] alzato in volo ieri per due soccorsi. Il primo è avvenuto alle 13, nell'alpeggio Fourchaz, sopra Valgrisenche: [illegible] escursionista straniero [illegible] riportato una distorsione [illegible] una gamba. Un'ora più tardi, le guide hanno soccorso [illegible] altro turista, caduto poco sotto la cresta [illegible] Quintino Sella, nella vallata di Gressoney. Non riusciva a muovere un piede, è stato trasportato al pronto soccorso. Entrambi gli interventi sono stati fatti in collaborazione con i medici del «118».

Nus

Incendio in un'abitazione a La Plantayes

I vigili del fuoco di Aosta e i volontari di Nus sono intervenuti ieri pomeriggio per un incendio in frazione La Plantayes. Un camino s'è incendiato e le fiamme hanno raggiunto anche la stanza vicina al camino. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Nus.

Pré-Saint-Didier

Stemma [illegible] gonfalone nuovi per il paese

E' convocato per le 20,30 di domani [illegible] Consiglio comunale. Sei i provvedimenti all'ordine del giorno tra i quali, le determinazioni sullo [illegible] [illegible] sul gonfalone, l'approvazione del regolamento comunale per l'esecuzione di lavori in economia, il parere sulla revisione biennale della pianta organica della farmacia. **[a. c.]**

Sarre

La relazione annuale sulla gestione dell'asilo nido

Riunione del Consiglio comunale, domani alle 9, per l'esame di un ordine [illegible] giorno che propone al dibattito otto deliberazioni. Saranno sottoposte all'assemblea per l'approvazione le modifica [illegible] regolamento per l'esecuzione di lavori in economia, il regolamento per la disciplina del trasporto di persone [illegible] autoservizi pubblici non di linea, la relazione annuale sulla gestione dell'asilo nido e la determinazione provvisoria delle sanzioni amministrative in materia di tributi locali. **[a. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Dubbi sull'utilità di alcune arginature

Da parecchi anni veniamo [illegible] trascorrere qualche periodo di vacanze a Rhêmes-Notre-Dame, splendida località della Valle d'Aosta. Ci sembra [illegible] ricordare che quest'anno per la quarta volta stiano ricominciando i lavori di arginatura della Dora in località Thumel. Nessuno di noi è ingegnere idraulico ma, per le tre volte passate in cui le opere venivano portate a termine, regolarmente, alle prime piogge autunnali, l'impetuosità della Dora smontava ciò che - a [illegible] avviso - in maniera quanto meno miope veniva portato a termine. E' proprio vero che a Thumel, dove gli spazi [illegible] ampi, queste arginature fatte [illegible] massi, [illegible] anche [illegible] tanto ghiaione [illegible] inerti minuti, siano utili? Siete sicuri, cari esperti, che [illegible] lavoro fatto là con tanta e dispendio di risorse non possa risultare più urgente in altri luoghi, [illegible] esempio al Carré dove, da due anni dopo l'alluvione che ha rischiato di far scomparire il villaggio, non è ancora stato rimosso l'enorme cumulo di materiale franato che si erge lungo la strada? Siete sicuri che il ponte sulla Dora, che ha brillantemente resistito a quell'epoca, non sia da rifare, ampliando la luce e l'altezza per dar modo all'acqua - in [illegible] di nuove piene - di defluire con maggiore scorrevolezza? Attendiamo fiduciosi una vostra esauriente risposta.

I residenti [illegible] un gruppo di villeggianti di Carré [illegible] Rhêmes-Notre-Dame

[illegible] celebrative prodotte a [illegible]?

Il giornale «La Sicilia», [illegible] pagina 8 del numero di martedì 18 agosto, pubblica la notizia del decreto (già inserito nella «Gazzetta Ufficiale») che approva l'emissione di due monete da 2000 lire: una d'argento dedicata alle celebrazioni del Giubileo e una celebrativa dell'Europa. La notizia non dovrebbe interessare anche la Valle d'Aosta, visto che - secondo le affermazioni del nostro deputato - questa [illegible] [illegible] sarebbe dovuta prodursi a Verrès?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

[illegible]. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica [illegible]gente)
[illegible] 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 agosto 1998

Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

[illegible]
GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] **CINDES.** Tel. 0166-949.473. **L'uomo della pioggia.** Or.: 20; 22. Lire 13.000.

[illegible]
SANT'ANNA. [illegible]. 0125-307.436. Ore 17 [illegible]. Ore 20; 22. [illegible] **Brown.** Lire 10.000.

[illegible]
[illegible] **PARADISO.** [illegible]. 0165-749.373. [illegible] **grande Lebowski.** Ore 17; 20; 22. Lire 10.000.

[illegible]
[illegible] **BIANCO.** Tel. 0165-841.206. [illegible] **patriot.** Ore 17; 20; 22. Lire 12.000.

[illegible]
CASINO. Six jours, sept nuits. 20,45.

[illegible] Tel. 0041-277.221.774. [illegible] [illegible]. Ore 20,30.

[illegible]
ARSPI. Tel. 0335-525.86.86. **In [illegible] Out** (arena). Ore 21,30. Lire 6000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il soldato alpino di S. Viaggio**

France 2

13; 20; 0,40 **Journal**
14,50 **Dans la chaleur de la nuit, série**
15,40 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16,30 **Le prince de Bel Air, série**
17 — **Au coeur de l'enquête, série**
17,50 **Kung fu,** [illegible]
18,45 **Cyclisme**
20,55 **Le serment de Baldi, film**
22,35 **Laisse parler ta mère, théâtre**

Television Suisse

[illegible]

12,30 **Tj-Flash**
13,40 **Matlock, série**
14,30 **La loi de Los Angeles, série**
15,20 **Les craquantes, série**
16,15 **Inspecteur Derrick, série**
17,15 **Fx effets spéciaux, série**
18,05 **Top Models, série**
18,30 **Tout à l'heure**
18 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Couples légendaires du [illegible] siècle**
20,35 **Une loi [illegible] [illegible] Columbia River**
21,35 **Passe-moi les jumelles**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La manifestazione organizzata ad Albertville

[illegible] valdostano sul palco per il «Rock au fort»

AOSTA. «Rock au fort». E' questo il titolo della manifestazione dedicata alla musica rock che [illegible] forte di Tamié di Albertville ospita ogni [illegible] a fine agosto. Una «vetrina» sulla produzione musicale di genere che dà spazio a gruppi e cantanti di Savoia [illegible] Alta Savoia. La manifestazione, come già lo [illegible] anno, è aperta però anche a musicisti valdostani. Ospite di «Rock [illegible] fort» [illegible] quest'anno Stefano Frison [illegible] il [illegible] gruppo, come vincitori del «FestivaldAosta», che si è svolto al «Peacock pub» di Aosta.

Per portare anche gli appassionati valdostani di rock al Festival di Albertville il Comune [illegible] Aosta, nell'ambito degli scambi culturali avviati dall'amministrazione aostana e dalla municipalità della cittadina francese, ha deciso di organizzare un servizio di trasporto [illegible] pullman, per [illegible] persone, che partirà ad Aosta [illegible] mattinata di sabato. E' nella giornata di sabato che si esibirà Frison con la [illegible] band. Mentre «Rock au fort» prende già il via venerdì.

Gli interessati [illegible] recarsi ad Albertville con il pullman messo [illegible] disposizione del Comune devono [illegible] entro domani [illegible] Progetto giovani di Aosta, in via Volontari [illegible] sangue (telefono 0165/5519000). I partecipanti dovranno versare 25 mila lire, per l'acquisto del biglietto di ingresso al Festival. **[sa. b.]**



Il [illegible] Stefano Frison rappresenterà la Valle al Festival «Rock au fort» di Albertville

Si è svolto un incontro sulle prospettive di sviluppo turistico del paese





La cittadina di Saint-Vincent e l'impianto termale che lunedì, con l'avvio delle «Settimane della salute», ha registrato un incremento di clientela del trenta per cento

St-Vincent, lavori per 50 miliardi

I progetti di Comune, Terme e Casinò

SAINT-VINCENT. «Dopo lo "stop" imposto dall'autorità giudiziaria, oggi, giorno [illegible] apertura delle "Settimane della salute" abbiamo avuto, rispetto all'anno scorso, il 30 per cento di clientela in più». La dichiarazione è del direttore delle Terme di St-Vincent, Alfonso Nicoletta, intervenuto alla conferenza dibattito tenuta lunedì sotto il tendone di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. «Per noi è stata una grossa soddisfazione - ha aggiunto Nicoletta - evidentemente i più hanno capito che sono fuori discussione le proprietà terapeutiche della nostra acqua, del resto ampiamente dimostrate nel corso di oltre 200 anni di attività».

Davanti a quasi 200 persone il presidente degli albergatori Enrico Romagnoli ha dato la parola al sindaco Mario Borgio: «E' stato definito il progetto per la ristrutturazione dell'intero arredo urbano che progressiva[illegible] riguarderà tutte le vie e le piazze del centro, secondo un preciso calendario di lavori». Saranno curate anche le aree verdi (in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, intorno al bocciodromo e lungo il viale Piemonte) e realizzati importanti parcheggi (300 posti nei pressi della chiesa e 400 in viale Piemonte). Il piano comprende investimenti per oltre 50 miliardi (40 dei quali a carico della Regione), sufficienti anche per un palazzo per le manifestazioni da 1500 posti da costruire a valle del palazzo comunale e per una sala polifunzionale nei pressi del bocciodromo.

Per quanto riguarda le Terme sta per [illegible] ufficializzata la procedura per l'individuazione di un soggetto economico che, nel quadro di un preciso accordo di cooperazione, ne assuma la gestione. «In tal modo - ha detto il sindaco - avremo un notevole incremento dell'attività: ci sono tutte le premesse per creare un luogo di cura per convalescenze o rieducazioni post-traumatiche e inoltre potrebbe essere soddisfatta la crescente richiesta di periodi di recupero psico-fisico (massaggi, interventi estetici e rilassanti)».

L'assessore del Turismo [illegible] Comune, Tamara Cappellari, [illegible] preoccupata del presente: «Anche durante i lavori cercheremo di garantire un piacevole soggiorno agli ospiti di Saint-Vincent: per l'estate [illegible] disponibilità di spazi all'aperto e l'encomiabile disponibilità delle associazioni di giovani che hanno realizzato il grande schermo cinematografico e che animano molte attività sportive e di spettacolo. Per l'inverno ci stiamo organizzando, ma con maggiori difficoltà».

Il commissario straordinario del Casinò, Ernesto Ramojno, ha illustrato i progetti di sviluppo della [illegible] da gioco: «Bisogna accentuare l'interesse per le famiglie: al centro dell'attenzione non ci devono essere solo i giocatori tradizionali, ma anche i loro accompagnatori, attirati da un'offerta diversificata di divertimento. Per esempio abbiamo iniziato i contatti per creare un centro stabile di g[illegible] [illegible] biliardo: [illegible] sport in pieno rilancio, in crescita anche dal punto di vista televisivo, che potrebbe essere un'importante risorsa nelle stagioni intermedie». Ramojno ha individuato le due caratteristiche salienti di questa estate: «Da un lato l'attaccamento alle Terme dimostrato dalla clientela [illegible] non è fuggita altrove, ma ha saputo attendere la riapertura con immutata fiducia; dall'altro la serietà e l'impegno dei giovani coinvolti nella attività di animazione estiva».

Albergatori e commercianti [illegible] stanno comunque a guardare: gli interventi di Giuseppe Motto Ros (albergatori), di Maria Teresa David e di Paola Gottardi (commercianti) [illegible] improntati al desiderio di cooperare soprattutto per promuovere un [illegible] [illegible] concentrato in pochi periodi. Le presenze di luglio hanno prodotto un incremento [illegible] 4,55 per cento rispetto all'anno [illegible] e anche per agosto sembra consolidarsi una tendenza positiva, ma ciò [illegible] autorizza a mantenere un atteggiamento passivo di sola attesa e speranza.

Numerosi gli interventi del pubblico: Teresio Durando, di Sanremo, ha ricordato che il «percorso del rientro dalle Terme, di solito verso mezzogiorno, è poco ombreggiato e il cal[illegible] [illegible] questo gi[illegible] era davvero insopportabile». E' intervenuto anche Antonio Di Francesco, 91 anni portati con orgoglio, uno dei fondatori del Casinò: «Qui c'erano [illegible] ippocastani al posto di questo tendone. [illegible] poi man[illegible] le possibilità di incontro tra musicisti».

Piero Clerico

Sono previsti nuovi parcheggi [illegible] pressi della chiesa [illegible] in viale Piemonte per un totale di 700 posti auto

---

Nel torrente Clusellaz, a causa della scarsità d'acqua

Pesca vietata a Sarre

La Regione: «E' una precauzione»

SARRE. Stop alla pesca nel torrente Clusellaz, a Sarre. Il decreto, predisposto dall'ufficio per la fauna selvatica [illegible] firmato dall'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, Carlo Perrin, consegue al prolungato periodo di siccità. Oltretutto, questo torrente [illegible] particolarmente soggetto a scarsità di acqua, situazione da tenere sotto controllo per scongiurare danni irreparabili ai pesci.

Il Clusellaz, torrentello «di sponda» alimentato dai nevai del Mont Falère da dove scende prima di confluire nella Dora, viene utilizzato anche per l'irrigazione dei campi e per l'abbeveraggio del bestiame.

«Il gran caldo - spiega l'asses[illegible] regionale Carlo Perrin - [illegible] lo scarso innevamento determinano una carenza di acqua in questi torrenti di modeste dimensioni, per cui diventa indispensabile evitare sprechi idrici».

Dice ancora Perrin: «Istituendo il divieto di pesca fino all'emanazione [illegible] un nuovo provvedimento in caso [illegible] variazioni climatiche, diamo ai responsabili del Consorzio regionale pesca l'opportunità di recuperare la fauna ittica e trasferirla in torrenti con una maggiore quantità di acqua, fino [illegible] quando il Clusellaz potrà offrire di nuovo ai pesci l'habitat ideale per la loro vita».

E' il primo allarme di questo genere; tuttavia, l'assessore all'Agricoltura stempera: «L'abbondanza di acqua caratterizza in genere i corsi d'acqua della Valle; il provvedimento adotta[illegible] nel torrente Clusellaz non deve [illegible] interpretato in maniera drammatica, [illegible] piuttosto come una doverosa precauzione».

Non [illegible] [illegible] prima stagione esti[illegible] con poche precipitazioni piovose; questa, in ogni caso, verrà ricordata come una fra le più «infuocate» degli ultimi decenni, [illegible] una siccità che nei giorni scorsi ha comportato anche la chiusura dei fontanili di altri paesi della Valle. [a. l.]





Una veduta di Sarre. Sotto, l'[illegible] regionale dell'Agricoltura Forestazione e Risorse Naturali Carlo Perrin, che ha firmato il decreto di divieto di pesca nel torrente Clusellaz per scarsità d'acqua

---

A Courmayeur [illegible] parla delle cause della povertà nel Terzo Mondo

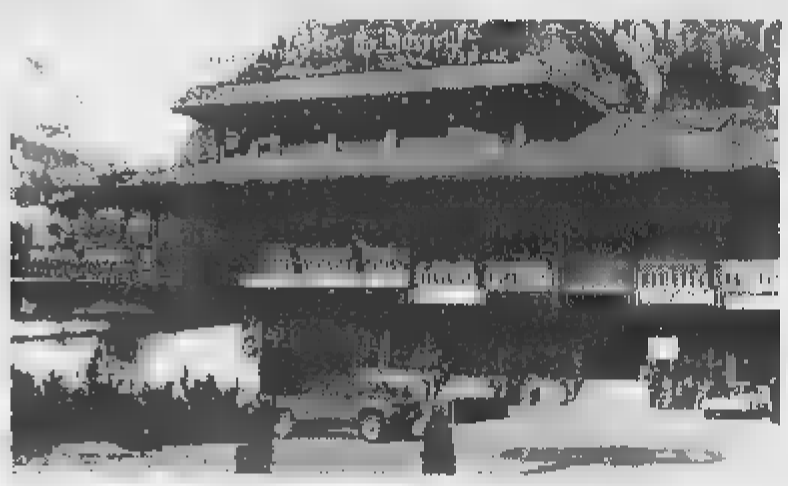
Un convegno sull'eduzione

Tra i temi, la schiavitù dei bambini

[illegible] Giornata libe[illegible] oggi per i partecipanti alla nona settimana [illegible] Educazione alla Mondialità, organizzata al Centro congressi di Courmayeur dal Vis, Volontariato internazionale per lo sviluppo. Il Vis è [illegible] [illegible] non governativo fondato nel 1986 nell'ambito della Famiglia salesiana e riconosciuto l'anno dopo dal ministero degli Esteri. In Italia è attivo nel campo dell'informazione e soprattutto della formazione dei volontari. Nei 14 Paesi del Terzo Mondo dove è presente ha scelto come settori prioritari: il recupero dei ragazzi di strada, l'adozione a distanza, l'educazione di base, la formazione professionale e artigianale e la promozione della donna.

Il convegno, che quest'anno ha come tema «L'educazione: chiave per lo sviluppo umano», si è aperto domenica con l'intervento di Andrea Cornia, direttore dell'Istituto per lo sviluppo delle ricerche economiche di Helsinki, che ha parlato di «Nord-Sud, storie di gap crescenti». Lunedì l'argomento [illegible] stato «La povertà è il non andare a scuola». Martedì si è dibattuto su «Infanzia e lavoro» esplorando il mondo atroce dello sfruttamento minorile, [illegible] delle tante facce della schiavitù moderna. Il tema di domani è «Globalizzazione e modelli educativi: quali prospettive?». Il convegno si concluderà venerdì con il dibattito: «Donna ed educazione, l'apporto femminile alla costruzione di un futuro solidale».

Presenti al convegno Sabina Siniscalchi, segretaria dell'associazione Mani Tese, e Juan Bottasso, rettore dell'Università Salesiana di Quito, in Ecuador. [g. l. m.]



Il Centro congressi di Courmayeur, dove si svolge in convegno sull'educazione

---

L'AGENDA

Courmayeur. Nel giardino dell'ex hotel Ange sono in programma, alle 17,30, [illegible] premiazione del concorso «Balconi Fioriti» organizzato dall'amministrazione comunale, e, alle 21,30 la proiezione di un filmato musicale dal titolo «Natura in concerto». [illegible] quadro del convegno sulla «Educazione: chiave per lo sviluppo umano - IX settimana di educazione alla mondialità» in corso di svolgimento fino [illegible] venerdì, è programmata per questa sera al centro congressi la proiezione del film «Nyamanton».

[illegible] Thuile. E' in programma questa mattina una gita in montagna, con accompagnamento di una guida. L'escursione prevede la salita al rifugio Bertone, alla Testa Bernarda [illegible] al Rifugio Bonatti.

Cogne. Serata danzante con ingresso libero, questa sera dalle 22 alla Taverna «Lou Ressignon» con il complesso «Le fisé» di Cogne.

Torgnon. Dalle 16, al parco giochi del capoluogo, sarà organizzato il consueto appuntamento [illegible] lo spettacolo di animazione per bambini.

Valtournenche. E' in programma oggi una passeggiata guidata da accompagnatori della natura. La partenza è fissata per le 14,30. In serata, alle 21, al palatenda di piazzale Chaloz, ci sarà lo spettacolo internazionale dal titolo «Le ombre magiche». Protagonisti [illegible] Carlo Truzzi e Simona.

St-Vincent. Oggi alle 10, dal piazzale della Chiesa, parte il giro turistico del paese e dintorni. Alle 15,30, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, animazione per bambini dai 3 ai 12 anni. Alle 21, ancora in piazza Vittorio Veneto, Super Bingo Musicale presentato [illegible] Sandro Resmini [illegible], alle 21,30, all'Arena per Voglia di cinema, proiezione del film «In and Out».

Brusson. E' in calendario questa sera alle 21, nel salone delle manifestazioni, il concerto del Coro Rio Fontano. [a. c.]



Una scena del film «In & Out»

Storie umoristiche raccontano la Valle

L'EDITRICE «Arti grafiche Duc» ha pubblicato [illegible] 2° volume della colla[illegible] «Littératures valdôtaines», che si caratterizza p[illegible] la copertina cartonata dai colori stile «batik», con sfumature che vanno dall'azzurro petrolio al blu [illegible] Titolo del volume: «Repubblica allegra» in [illegible] Marthe Jans ha fatto un collage di eventi [illegible] situazioni umoristiche, raccolti in 30 anni di attività giornalistica in Valle.

«Storie che testimoniano l'umorismo dei nostri compatrioti» scrive la Jans nella prefazione. Ed [illegible] proprio l'umori[illegible] che l'autrice ha voluto «premiare» perché [illegible] genere poco rappresentato nella lette[illegible] valdostana che ha preferito dar spazio alla religione [illegible] alla politica».

La storia narrata nella «Repubblica allegra» si svolge in 24 ore nel corso delle quali l'autrice ha riunito eventi comici [illegible] curiosi datati alla fine degli Anni 50. [illegible] per la [illegible] «Repubblica allegra» ha scelto la lingua francese, arricchita da citazioni in italiano, patois [illegible] walser.

Si comincia all'alba. Quando un gruppo di montanari esce dal «mayen» per andare [illegible] portare le mucche al pascolo. Una giornata all'apparenza tranquilla, che si trasforma però in dramma. Il dramma è rappre[illegible] [illegible] morte di Aldo, un anziano sordo, che vive nell'alpeggio e che alla compagnia degli uomini preferisce quella dei suoi animali, e che diventa [illegible] filo conduttore di tutti gli «episodi» narrati nel volume.

Quella mattina d'estate Aldo è intento [illegible] mungere, mentre un gruppo di ragazzi ha deciso di fare la «guerra» alle trote e di utilizzare ogni mezzo per pescare. Anche la dinamite. All'improvviso una grande esplosione. Un piccolo ponte crolla. Quel rumore riesce [illegible] scalfire la sordità [illegible] Aldo che [illegible] porta una [illegible] sul cuore e poi cade a terra. I ragazzi scappano e abbandonano il vecchio. E' l'inizio di una storia intricata nella quale si cercano i responsabili dell'esplosione e in «scena» entrano vari personaggi a creare situazioni tal[illegible] drammatiche [illegible] assurde da risultare comiche.

Ad illustrare i racconti, i disegni a chi[illegible] in bianco e nero di Michel Jans. [sa. b.]



Un'illustrazione di Michel Jans

Uno spettacolo celebrerà stasera il centenario della nascita del poeta e drammaturgo spagnolo

A Palazzo Ansermin il ricordo di Garcia Lorca

In scena attori della compagnia «Replicante-Teatro» di Aosta

AOSTA. Testi, poesie e musiche per ricordare il poeta Federico Garcia Lorca. L'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con la compagnia «Replicante-Teatro» di Aosta, organizza per questa sera, alle 21,30, uno spettacolo di teatro-lettura per celebrare il centenario della nascita del poeta e drammaturgo spagnolo, fucilato nel 1936 dai franchisti durante la guerra civile. La celebrazione d[illegible] [illegible]nario della nascita [illegible] Lorca avviene un anno prima, un'«anticipazione» rispetto a tutte le altre manifestazioni in programma nel [illegible] d'Europa.

Lo spettacolo, dal titolo «A las nueve de [illegible] tarde», si terrà in un [illegible] angolo del centro storico di Aosta, il cortile interno di Palazzo Ansermin, in via Porta Pretoria 46, ad Aosta. Mentre, in caso di maltempo, la sua programmazione è prevista [illegible] i portici del municipio, in piazza Chanoux.

«A las nueve de la tarde» riassume, attraverso un collage di testi e poesie, uno spaccato della vita di Garcia Lorca, che espresse nelle sue opere la passione violenta dell'anima gita[illegible]. Il poeta [illegible] drammaturgo si è inoltre caratterizzato per il linguaggio ricercato e ricco di metafore, con il quale ha dato vita [illegible] tragedie [illegible] «Yerma» [illegible] a raccolte di versi come «Roman[illegible] gitano».

A dare «voce» ai versi dell'artista spagnolo saranno gli attori Paola Corti, Andrea Damarco e Lilliana Nelva Stellio, che saranno affiancati da alcuni allievi della scuola [illegible] recitazione Skené di Aosta.

La compagnia «Replicante-Teatro» è alle [illegible] prime espe[illegible] teatrali. Costituita nel gennaio di quest'anno riunisce però attori con trascorsi teatrali vissuti in realtà [illegible] contesti differenti. [sa. b.]



Da sinistra, gli attori Andrea Damarco, Lilliana Nelva Stellio e Paola Corti

I cuneesi di Overland 3 sono rientrati dopo 36 mila km

Il mondo in presa diretta

Raid Città del Capo-Capo Nord

CUNEO. La Rai sta ritrasmettendo le puntate Overland 2 (New York-Terra del Fuoco-San Paulo), ma nel frattempo la carovana della missione pro Unicef organizzata da Trekking International, composta quasi interamente da cuneesi, si è messa in moto per la terza volta ed è tornata alla base dopo aver percorso, in quattro mesi, altri 36 mila chilometri, dall'estremità meridionale dell'Africa Capo Nord e da lassù Torino.

Anche a questa terza tranche del singolare viaggio mondo via terra ideato nel '96 per celebrare ventennale dell'Iveco hanno partecipato una dozzina di persone e i quattro autocarri color arancio ormai noti tanto al pubblico televisivo del «villaggio globale» quanto ai popoli delle foreste equatoriali. Diretta da Beppe Tenti di Trekking International (la società che ha riproposto la Pechino-Parigi e pro- alcune delle scalate di Messner) e sponsorizzata oltre che dall'Iveco da Pirelli, Telecom, Rai, Credito Cooperativo, la spedizione «arruolava» un equipaggio meccanici-autisti ma di videoperatori e fotografi: ne verrà tratto un filmato i cui utili, come per le edizioni precedenti, andranno a incrementare fondo Unicef per i bimbi dell'America Latina e dell'Africa.



Un viaggio dalle foreste equatoriali a Capo Nord su questi quattro autocarri

Al di là del suo immediato scopo umanitario, dell'interesse che può suscitare negli appassionati di tour esotici o di imprese «estreme», il reportage ha un valore culturale e «politico» evidente: come sottolineano i reduci cuneesi della Città del Capo-Capo Nord-Torino (Cesare Giraudo, Domenico Alicandri e Carlo Botti di Cuneo, Gianni Carnevale Bra, Bruno Penna di Savigliano), «le riprese Overland trasmettono un'immagine in diretta del nostro pia- alle soglie del terzo millennio». Un'immagine, per quanto incompleta (al progetto di giro del mondo, avviato con l'arrivo a New York via Siberia-Alaska, mancano l'Asia e l'Australia), molto più realistica e attendibile di altre, e di cui i recenti fotogrammi africani rappresentano l'aspetto più drammatico, secondo il componente braidese della spedizione. Gianni Carnevale, generale del Corpo tecnico dell'Esercito italiano, nel quale ha lavorato fino all'anno scorso come responsabile dei mezzi di trasporto, dice che delle tre esperienze di Overland l'ultima è quella che l'ha colpito di più: «Non tanto per le difficoltà del percorso, anche se attraversando il nord Kenya dopo la stagione delle piogge momenti impegnativi ce sono stati, ma per situazione tremenda di gran parte del continente africano. La fame, la miseria, le malattie, guerre e soprattutto la rassegnazione, l'abulia, la mancan- prospettive che abbiamo riscontrato in Africa non le avevamo viste mai nei viaggi precedenti. Molti Paesi latino-americani sono poverissimi, ma al- c'è un reazione, un embrione di classe dirigente, un barlume di coscienza nazionale. Nelle regioni attraversate da Overland 3, tranne che nel Sudafrica sostanzialmente europeizzato di Mandela, non c'è nulla del genere. E' difficile capire in cosa possa consistere una strategia di aiuti umanitari di- da una ricolonizzazione».

Grazia

Degustazioni e anche spettacoli

Acqui festeggia il suo Brachetto

ACQUI TERME. Torna da domani sino al 4 settembre «La via del brachetto d'Acqui docg», una serie di manifestazioni volute dall'amministrazione comunale della città termale e dall'Enoteca regionale di Acqui per celebrare e promuovere uno dei vini piemontesi più prestigiosi. Un vino che rappresenta anche un'importante nell'economia dell'Acquese.

Con i produttori del Brachetto hanno dato la loro adesione all'iniziativa anche i produttori degli amaretti d'Acqui e i commercianti della città, che allestiranno le loro vetrine ispirandosi a questo vino aromatico a cui Acqui ha dato il nome.



Il sindaco Dino Bosio

Il programma vario e inte- Si ini- domani alle 16 quando, all'Enoteca regionale di piazza Levi, a Palazzo Robellini, verrà inaugurata la Mostra delle etichette delle bottiglie antiche.

Si prosegue sabato, sempre all'Enoteca: dalle 15 alle 20 si susseguiranno degustazioni del Brachetto d'Acqui docg in abbinamento a prodotti locali tipici, in particolare gli amaretti, che si sposano bene questo vino. Ci sarà pure una esposizione di antiquariato enologico e del mondo contadino.

Domenica, giornata piena. Si inizia alle 10 si prosegue alle 20: nelle piazze della Bollente e Levi ed all'interno dell'Enoteca regionale si alterneranno distribuzioni di uva brachetto di amaretti acquesi, degustazioni di Brachetto, bancarelle con prodotti tipici spettacoli tradizionali.

«La via del Brachetto d'Acqui docg» si concluderà venerdì 4 settembre. Nell'aula magna dell'Università di Acqui, nel Seminario vescovile di piazza Duomo, si terrà un incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo, con la presenza di esperti del settore.

Il sindaco Dino Bosio, sempre impegnato nella valorizzazione del Brachetto d'Acqui, ha voluto che la manifestazione venisse ripetuta, dopo il lusinghiero suc- dell'edizione dello scor- anno, convinto dell'importanza che questo vino ha nell'economia della città e del suo circondario.

Dice il sindaco: «Il Brachetto, grazie anche al maggior valore assunto con il riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita, rappresenta per Acqui Terme un importante biglietto da visita nel mondo».

Vino da dessert tra i più gradevoli ed eleganti, in versione naturale nella versione spumante, è bene berlo giovane, quando esprime tutta la fragranza dell'uva.

La zona di produzione del vitigno comprende 26 Comuni, in un'area ristretta di Acquese e Astigiano. Sono iscritti 420 ettari con 16 mila ettolitri di produzione e due milioni e cento mila bottiglie.

Franco

Stampe e disegni di inglesi dell'800



Attualmente la mostra sul Monte Rosa (nella foto) è in Valsesia. «The Queen of the Alps» è raccontata da escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento: stampe originali, rare foto d'epoca, opere pittoriche e anche disegni

Mostra sul Rosa regina delle Alpi

CRAVAGLIANA. E' in giro per la Valsesia la mostra sul Monte Rosa, raccontata da escursionisti, alpinisti turisti inglesi dell'Ottocento. Poi, seguirà rotte che la porteranno lontano, oltre la frontiera della valle.

E' un'esposizione iconografica allestita riproduzioni stampe originali, foto d'epoca (molte inedite), opere pittoriche e disegni schizzati viaggio dei sudditi della regina Vittoria, che, nel secolo scorso, lo spirito incalliti amanti dell'avventura, arrivavano in Italia per andare alla corte di un'altra «regina», quella delle Alpi, ovvero il Monte Rosa.

Si snodano su grandi pannelli, i reportages di William Brockedon, James D. Forbes, Eliza Cole. Di molti altri del reverendo Samuel William King, proveniente dal Lincolnshire, che nella metà del XIX secolo narrò in una sua cronaca di viaggio: «Davanti a noi stava la "regina" delle Alpi, nella sua maestà nubi, uno spettacolo veramente maestoso...». così è stato preso prestito dagli scritti di King titolo «The Queen of the Alps», mostra realizzata dalla Regione Piemonte con la Provincia di Vercelli, la Comunità Montana Valsesia, il Comune di Varallo, in collaborazione l'Unione Alagnese, con la sezione varallese del Cai con la editrice Zeisciu. Quest'ultima ha realizzato splendido volume i cui autori Riccardo Cerri e Laura Osella Crevaroli: libro con lo stesso titolo della mostra, molto più di un catalogo, in verità.

A Cravagliana, nel palazzo comunale, la mostra è aperta fino domenica (feriali 15-18 e 21-22,30; festivi anche 10-12). Poi, dal 5 al 14 settembre sarà a Rimasco dal 19 al 28 settembre a Valduggia. «The Queen of the Alps» si trasferirà vamente ad Orta, a Milano, Trento, a Varese, Macugnaga ed a Gressoney. [g. bar.]

BCS DMB&B

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA
PRESENTA IL 1997
DI TUTTOSCIENZE
IN CD-ROM
INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

A SOLE
L. 14.900



IL CD-ROM DI

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome ______

Cognome ______

Via ______

Località ______ Prov. ______ Cap. ______

Firma ______

Ritagliare [illegible] fotocopiare questo coupon [illegible] inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure [illegible] fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro [illegible] e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Calcio, la squadra di Saint-Vincent ha chiesto il trasferimento allo stadio Puchoz per la partita di domenica

Ad Aosta l'esordio in Coppa del VdA

«E' il primo passo di un progetto molto più ampio»



Giuseppe Mammoliti salterà la prima partita per problemi a un ginocchio

AOSTA. Valle d'Aosta-Sangiustese, primo turno della Coppa Italia Dilettanti in programma domenica, si giocherà allo stadio aostano Mario Puchoz. Sempre che non ci metta lo zampino la Federazione italiana gioco calcio. La società termale all'atto dell'iscrizione aveva indicato il «Perucca» [illegible] Saint Vincent come stadio sociale», ma ora ha chiesto alla Figc l'autorizzazione al trasferimento [illegible] sede per [illegible] partita. Come motivazione ufficiale della richiesta di spostamento, la società del presidente Francesco Grillo ha indicato «la necessità di fare lavori urgenti [illegible] indifferibili sia alle strutture sia al terreno di gioco dello stadio della cittadina termale».

In realtà, forte dell'autorizzazione all'uso del «Puchoz» già [illegible] (anche se in via temporanea) dal Comune di Aosta alla società calcistica di Saint-Vincent, per il Valle d'Aosta la richiesta di trasferimento al «Puchoz» della partita di domenica rappresenta, dicono [illegible] ambienti vicini al Valle d'Aosta, «il primo passo concreto per l'avvio di un progetto che dovrebbe portare la società e la squadra [illegible] diventare la punta più avanzata del calcio valdostano».

Il progetto lascia intravvedere il definitivo ammainare della gloriosa anche se [illegible] poco sbiadita bandiera rossonera



Claudio Fermanelli (a sinistra) giocherà in attacco a fianco di Piro o di Pereira

dell'Us Aosta. Dal Valle d'Aosta negano «ogni volontà [illegible] assorbire la più antica società calcistica. Nessuna fusione ma, invece, massima collaborazione sia con l'Aosta [illegible] con le società sportive minori che gravitano sul capoluogo». Nel futuro dell'Aosta c'è l'ipotesi di ripartire dalla Terza Categoria, magari sotto un'altra ragione sociale che potrebbe essere «Aosta Regina» o la più probabile «Aosta 2000».

Il Valle d'Aosta, dicono [illegible] Saint-Vincent «si augura di poter lavorare in piena armonia con la società [illegible]. Il [illegible] dalizio termale dovrà essere trasformato tra breve in società a responsabilità limitata [illegible] a questa operazione - dicono a Saint-Vincent - ci auguriamo che siano tanti ad aderire, perché finiscano le divisioni tra campanili e si possa formare un forte gruppo dirigenziale unico, capace di portare [illegible] squadra valdostana qualche gradino più in alto [illegible] quanto [illegible] sia attualmente».

Lontana dalle manovre societarie, la squadra, in ritiro all'hotel «Rendez-Vous» di Châtillon da lunedì, si prepara agli ordini di mister Vincenzo Chiarenza per l'ppuntamento con la Sangiorgese di domenica. La ripresa dell'attività dopo la pausa ha segnato il pieno recupero dell'attaccante Piro che era alle prese con un leggero infortunio. Ancora fermo in[illegible] Mammoliti, per il quale sarà necessaria una Tac al ginocchio infortunato e, forse, un intervento al menisco. «La Sangiorgese - dice Chiarenza - non sarà un avversario docile, [illegible] non ci saranno avversari facili in [illegible] campionato impegnativo come il torneo nazionale Dilettanti. La squadra canavesana ha ottime individualità [illegible] allenatore (Frara, ndr) eccellente».

Chiarenza attribuisce «una grande importanza alla Coppa



Il mister Vincenzo Chiarenza

Italia, manifestazione che rappresenta il primo impatto [illegible] il calcio vero, quello dei punti che contano, e che servirà per dare la misura delle nostre possibilità future». Chiarenza proverà la squadra destinata ad affrontare la Sangiustese nell'amichevole [illegible] domani contro l'Aymavilles/Gressan. In campo, [illegible] Valle d'Aosta, permanendo ancora difficoltà per l'utilizzo del portiere Grillo alle prese con il servizio militare, comincerà con Verzanini tra i pali, con Volpone, Rubino, Milani [illegible] De Tommaso in difesa, [illegible] Celana, Rabozzi, Gentile e Arcese a centrocampo [illegible] con Piro (oppure Pereira) e Fermanelli in attacco. Nei [illegible] minuti Chiarenza utilizzerà comunque tutti gli uomini a disposizione.

Alessandro Camera

HOCKEY

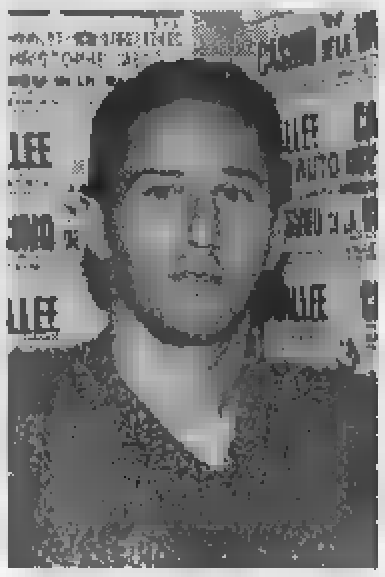
Nuovi arrivi di giovani, diverse conferme e qualche partenza eccellente nella squadra giallonera

Quasi completo il «roster» dei nuovi Lions

Attesi per le prossime ore gli ingaggi di tre difensori canadesi

AOSTA. E' quasi pronto il [illegible]vo Hockey club Lions CourmAosta. Dopo gli ultimi arrivi, diverse conferme e qualche partenza, la squadra ha preso forma. La società aveva già concluso nelle scorse settimane l'ingaggio [illegible] tecnico Ron Flockhart, del portiere Piero Greco e degli attaccanti Ralph Marziale, Dave Tremblay, Jarret Reid e John Bossio, oltre alla riconferma [illegible] Pat Genest. Poi silenzio. Ora il roster è in pratica al completo. Mancano solo le firme di tre difensori canadesi (il club non vuole rivelare i nomi fino ad accordo concluso). Dovrebbe essere questione di ore.

E' stato ingaggiato Daniel Paur, attaccante del Gardena, convocato lo scorso anno nella Nazionale Under 20 e in ritiro nella stessa Nazionale in questi giorni con il giallonero Andrea Melotto agli ordini di Massimo Da Rin (che sarà di nuovo responsabile del settore giovanile dei Lions). [illegible] arrivo anche [illegible] altro giovane italiano, il difensore del Cortina/Milano Tremolaterra. I riconfermati sono i veterani (e bandiere della squadra) Marco Scapinello e Lorenzo Olivo, e i più giovani Gianluca Tomasello, Andrea Mosele, Davide Picco, Andrea Melotto, Paolo De Luca, Marco Sorbara, Andrea Grannonico e Gianluca Testa. Ritorna ad Aosta, dopo la parentesi di [illegible] anno, Alessandro Cintori. Le partenze «eccellenti» sono quelle di Conforti, Cibien, Bortolussi, Beaucage, Scudier, Zytynsky, Barozzino [illegible] Davis. Ancora un punto interrogativo sui nomi di André Guichardaz, Patrick Timpone e Stefano Pernigotto.



L'attaccante Marco Scapinello

La stagione dei Lions comincerà venerdì, giorno del ritrovo di giocatori [illegible] coach. Sabato il primo allenamento [illegible] ghiaccio sulla pista [illegible] Courmayeur, in attesa che venga riparata quella di Aosta. I tempi per la preparazione sono ristretti: l'Alpenliga comincerà il 10 settembre, quando arriverà ad Aosta (o Courmayeur?) il Klagenfurter.

Questa la rosa. Portieri: Greco e Testa. Difensori: De Luca, Olivo, Sorbara, Tremolaterra e tre canadesi. Attaccanti: Bossio, Cintori, Genest, Grannonico, Marziale, Melotto, Mosele, Paur, Picco, Reid, Scapinello, Tomasello e Tremblay.

Giorgio Macchiavello



Lorenzo Olivo, bandiera dei Lions CourmAosta già dai tempi della serie B

CALCIO AMATORIALE

In quattro giornate ha raccolto 8 punti

L'Avis è al comando del Memorial Sanson

MORGEX. E' giunta alla quarta giornata la terza edizione del Memorial Marco Sanson, tor[illegible] di [illegible]lcio amatoriale organizzato dalla Comunità monta[illegible] della Valdigne che ha per protagoniste squadre formate soltanto da giocatori dell'Alta Valle.

A condurre la classifica della manifestazione c'è la squadra dell'Avis con 8 punti, in virtù di due vittorie [illegible] due pareggi. La capoclassifica si è imposta per 4 a 1 sul La Thuile [illegible] per [illegible] a 1 nell'ultima giornata disputata contro la Polisportiva Marco Sanson.

I due pareggi, entrambi conclusi sul risultato di 1 a 1, sono stati ottenuti contro Les Gamins [illegible] il La Salle, le due squadre che seguono immediatamente in classifica. Le due formazioni adesso sono appaiate a quota 7 punti; Les Gamins però possono vantare la migliore difesa (2 soli i gol subiti) e il miglior attacco (10 reti fatte) del torneo, hanno disputato una partita in meno, sono imbattuti (come l'Avis) e sono i più accreditati a contrastare la vittoria finale proprio all'Avis.

Seguono in classifica le formazioni del La Thuile e del Petit Bar, entrambe con 6 punti, mentre sono ancora [illegible] punti sia la Polisportiva Marco Sanson sia l'Irish Pub & T. Adriana.

Il miglior goleador del torneo è al momento Marco Xausa dei Gamins, autore di 5 reti, seguito con 4 centri da Paolo Dorigatti (giocatore dell'Avis), con [illegible] da Diego Soraru (del La Thuile) [illegible] con 2 da Simone Tripodi [illegible] Paolo Del Ponte (entrambi del Petit Bar), Stefano Ajmone (Avis), Leandro Battaglia (Irish Pub), André Brunet (Polisportiva Sanson) e Renato Piumatti (La Thuile).

Nella quinta giornata la squadra dei Gamins dovrebbe avere vita facile contro la Polisportiva Marco Sanson, alla ricerca della prima vittoria, l'Avis affronterà l'altro fanalino di coda dell'Irish Pub & T. Adriana, mentre il La Thuile [illegible] la vedrà con la formazione del La Salle.

[p. l.]

L'ANALISI

IL PROGRAMMA DEL TORNEO CADETTO





Livio Balbis e Gevad Habibija, entrambi dell'Aymavilles/Gressan/Pila

Sono due le formazioni valdostane iscritte al campionato di serie [illegible] che s'inizierà il 10 ottobre

All'inseguimento della favorita Aymavilles

Per l'Aosta Futsal dei fratelli Chabod l'obiettivo è la salvezza

TUTTI a [illegible] dell'Aymavilles/Gressan/Pila. Dal 10 ottobre [illegible] 17 aprile nel girone 1 di serie B di calcio a cinque, i valligiani dei fratelli Chabod e del presidente Giancarlo Fabrizi [illegible] la squadra da battere. «Non ci nascondiamo - dicono il tecnico Loris e il [illegible] Osvaldo Chabod -. Puntiamo [illegible] un campionato di vertice che inizia in discesa». Per indicare alla vigilia un incontro difficile bisogna attendere la 7ª giornata, con la trasferta a Biella contro la compagine formata con la fusione [illegible] 2 neo promosse: Club [illegible] Biella e Progetto Capricciosa Torino. L'esordio sarà in casa contro la ripescata Gorle (Bergamo), poi il derby [illegible] il Futsal Aosta, successivamente contro lo Star Five Settimo, altra formazione ripescata.

«La squadra [illegible] attrezzata per vincere il girone o al limite per arrivare seconda [illegible] partecipare ai play off per il [illegible] posto disponibile», precisano i fratelli Chabod. I raggruppamenti di B [illegible] 6 e le prime di ciascuno passano direttamente in A2; per [illegible] mancante si procederà a un torneo di tipo tennistico, con in gara le 5 seconde e la migliore terza assoluta. La rosa dell'Aymavilles, che punta sul fortissimo boemo Habibija, prevede inoltre Cortese, Patacchini, Gentili, Nale, Giovetti, Girardi, Chatrian, Borre, Balbis, Rosset, Lano, Marquis, Cunéaz.

Chi punta a salvarsi è il ripescato Futsal, guidato da Massimo Tagliaferro. «Purtroppo l'inizio non è dei migliori - spiega il tecnico -. Abbiamo 4 gare ostiche, ma poteva andare peggio. Sono comunque soddisfatto della [illegible] a disposizione, ancora priva di una pedina difensiva. Iniziamo con la Bocconi di Milano, compagine alla prima esperienza in una competizione nazionale e che sarà piena di entusiasmo. Queste "novelline" è sempre meglio incontrarle più avanti».

Dopo la trasferta di Milano e il derby, Rossero e compagni faranno visita alla Giemme Reggio Emilia e poi riceveranno il Biella, altra candidata alla promozione con la lombarda Toniolo. Retrocederanno in serie C le ultime 3 più la perdente lo spareggio tra l'8ª e la 9ª.

Ecco l'attuale [illegible] del Futsal Aosta: Pellegrino, Salmo, Rossero, Madaschi, Chiucchiurlotto, Barmasse, M. Fea, Melotto, Fusaro, Volpe, Tacchella, Cadin, Di Donato. Inizio della stagione il 26 settembre con l'andata di Coppa Italia con il derby (il ritorno sarà il 3 ottobre).

Maurizio [illegible]

Il calendario del campionato

1° turno (andata 10/10/98, ritorno 16/01/99): Aymavilles/Gressan/Pila-Virtus Gorle, Biella 1995-Morbegno, Giemme-Exe Toniolo, La Torre-San Mi[illegible] Poggio a Caiano; Livorno 94-Star Five Torino, Sub Bocconi-Futsal Aosta.

[illegible] turno (and. 17/10/98, [illegible] 30/01/99): [illegible] Toniolo-Biella 1995, Futsal Aosta-Aymavilles/Gressan/Pila, Morbegno-La Torre, Star Five Torino-Sub, San Michele Poggio a Caiano-Livorno 94, Virtus Gorle-Giemme.

3° turno (and. 24/10/98, rit. 6/02/99): Aymavilles/Gressan/Pila-Star Five Torino, Biella 1995-Virtus Gorle, Giemme-Futsal Aosta, La Torre-Exe Toniolo, Livorno 94-Sub, San Michele Poggio a Caiano-Morbegno.

4° turno (and. 31/10/98, rit. 13/02/99): [illegible] Toniolo-San Michele Poggio a Caiano, Futsal Aosta-Biella 1995, Morbegno-Livorno 94, Star Five Torino-Giemme, Sub-Aymavilles/Gressan/Pila, Virtus Gorle-La Torre.

5° turno (and. 14/11/98, rit. 20/02/99): Biella 1995-Star Five Torino, Giemme-Sub, La Torre-Futsal Aosta, Livorno 94-Aymavilles/Gressan/Pila, Morbegno-Exe Toniolo, San Michele Poggio a Caiano-Virtus Gorle.

6° turno (and. 21/11/98, rit. 6/03/99): Aymavilles/Gressan/Pila-Giemme, [illegible] Toniolo-Livorno 94, [illegible] Aosta-San Michele Poggio a Caiano, Star Five Torino-La Torre, Sub-Biella 1995, Virtus Gorle-Morbegno.

7° turno (and. 28/11/98, rit. 13/03/99): Biella 1995-Aymavilles/Gressan/Pila, Exe Toniolo-Virtus Gorle, La Torre-Sub, Livorno 94-Giemme, Morbegno-Futsal Aosta, San Michele Poggio a Caiano-Star Five Torino.

[illegible] turno (and. 5/12/98, rit. 20/03/99): Aymavilles/Gressan/Pila-La Torre, Futsal Aosta-Exe Toniolo, Giemme-Biella 1995, Star Five Torino-Morbegno, Sub-San Michele Poggio a Caiano, Virtus Gorle-Livorno 94.

9° turno (and. 12/12/98, rit. 27/03/99): Exe Toniolo-Star Five Torino, La Torre-Giemme, Livorno 94-Biella 1995, Morbegno-Sub, San Michele Poggio a Caiano-Aymavilles/Gressan/Pila, Virtus Gorle-Futsal Aosta.

[illegible] (and. 19/12/98, rit. 10/04/99): Aymavilles/Gressan/Pila-Morbegno, Biella 1995-La Torre, Giemme-San Michele Poggio a Caiano, Livorno 94-Futsal Aosta, Star Five Torino-Virtus Gorle, Sub-Exe Toniolo.

11° turno (and. 9/01/99, rit. 17/04/99): Exe Toniolo-Aymavilles/Gressan/Pila, Futsal Aosta-Star Five Torino, La Torre-Livorno 94, Morbegno-Giemme, San Michele Poggio a Caiano-Biella 1995, Virtus Gorle-Sub.

Una delibera del Senato Accademico per scoprire e valorizzare i cervelloni

Corsia di sorpasso per i talenti

Politecnico a più velocità

L'idea, in fondo, è semplice: [illegible] tratta [illegible] premiare i migliori. Accorgersi di quanti hanno particolari qualità, di chi prima o poi [illegible] [illegible] riuscire meglio degli altri, perché si impegna di più o è più intelligente, [illegible] riservare [illegible] questi studenti [illegible] trattamento particolare. Una specie di caccia al cervellone, di selezione [illegible] aspiranti-geni destinati a diventare, chissà, anche novelli Einstein. L'idea [illegible] contenuta in una delibera del senato accademico del Politecnico, che - grazie anche alla riforma dell'università varata da Berlinguer, per molti versi anticipata dall'ateneo, che consente maggiore autonomia - ha varato una pluralità di percorsi fortemente innovativi.





Molte le nuove iniziative avviate dal Politecnico [illegible] fianco, [illegible] [illegible] Rodolfo [illegible]

Oggi negli atenei gli «Einstein» rischiano di passare inosservati

Se da un lato l'ateneo è impegnato in un grosso disegno di ridistribuzione dei carichi didattici, con l'obiettivo di ridurre i tempi medi di preparazione degli esami e «sfornare» ingegneri che arrivino in [illegible] anni sul mercato del lavoro [illegible] finire fuori corso, dall'altro lato l'università di [illegible] Duca degli Abruzzi lavora a pieno ritmo sui profili d'eccellenza. Che l'ateneo sia [illegible] i migliori d'Europa, si [illegible]. Che tra i suoi docenti ci siano nomi «pesanti», anche: dal presidente dell'Accademia dei Lincei (il professor Vesentini) a un fisico di sommo prestigio come Mario Rasetti, a tre premi internazionali Italgas (l'ultimo è stato attribuito al professor Benedetto). E poi le relazioni internazionali: [illegible] circa 200 titoli bi-nazionali rilasciati agli studenti (che possono ottenere ad esempio contemporaneamente la laurea in ingegneria e il master dell'università dell'Illinois), ma anche, ad esempio, gli accordi con la Nasa, o la partecipazione in Eu[illegible] [illegible] Cluster.

Sul piano dell'eccellenza, l'ateneo guidato da Rodolfo Zich ha fatto negli ultimi mesi due nuovi passi cruciali. Da un lato, ha deci[illegible] [illegible] creare (prima in Italia) la «Scuola di dottorato di ateneo», trasversale alle facoltà (direttore sarà Mario Rasetti) per coordinare e valorizzare i progetti di ricerca, rendendoli anche più interdisciplinari e migliorando le possibilità di dialogo tra ricercatori ed aziende. Dall'altro lato, sono arrivati gli accordi con Motorola [illegible] Compagnia [illegible] San Paolo (che investirà nel progetto 42 miliardi) sulle «Ict», che condurrà alla [illegible] dell'Istituto superiore [illegible] tecnologia dell'informazione [illegible] delle telecomunicazioni, un centro di ricerca [illegible] zata che coinvolgerà 600 studenti, mentre 150 saranno i ricercatori [illegible] «Poli» impegnati da Motorola (l'area [illegible] [illegible] sorgerà l'Istituto [illegible] di [illegible] mila metri quadri nella [illegible] del raddoppio).

Da tutto questo, allora, l'esigenza sempre maggiore di «curare» gli studenti che presentano qualità superiori alla media. Oggi, [illegible] un ragazzo geniale attraversa l'università italiana, gli atenei rischiano paradossalmente di laurearlo con 110 e lode, ma di non «accorgersi», sostanzialmente, più di tanto di lui. L'idea, qui, è invece opposta. Il prorettore, Riccardo Roscelli, spiega che «per [illegible] [illegible] se[illegible] accademico ha soltanto deliberato alcune linee-guida: ciò che è certo [illegible] che si tratterà [illegible] una griglia flessibile, dalla quale i ragazzi potranno entrare e uscire». Le modalità [illegible] allo studio, insomma, ma è cer[illegible] [illegible] non si tratterà di una corsia rigida, in cui [illegible] re» i migliori dall'inizio: gli studenti che partono male nei primi anni di studi, potrebbero svelare più avanti grandi doti, o viceversa. Si pensa ad un numero più o meno costante di studenti, pari più o [illegible] al 10% dei ragazzi, e [illegible] [illegible] percorso simile [illegible] quelli tracciati dalla «Normale» di Pisa, che non rilascia titoli accademici di per sé, ma [illegible] un istituto superiore: a rilasciare i titoli, è sempre l'università di Pisa.

A chi prima [illegible] d[illegible] mostrerà di avere qualità particolari, così, [illegible] Politecnico promette un trattamento particolare. Per fare che cosa? Per affrontare sfide più difficili, partecipare a progetti di ricerca, aspirare ad una carriera da scienziati, [illegible] da super-manager, all'interno e all'esterno dell'ateneo. E naturalmente girare il mondo, anche se già oggi, un po' grazie al prestigio dell'ateneo e alle sue relazioni internazionali, un po' per il fatto che il mercato del lavoro continua ad aver fame di ingegneri, una buona parte dei laureati varca i confini nazionali (è partita ad esempio in questi giorni dalla Norvegia una «caccia» agli ingegneri laureati in [illegible] Duca degli Abruzzi), per andarsi [illegible] piazzare tra i dirigenti [illegible] aziende straniere.

Giovanna Favro

Altra tragedia in Namibia: una giovane orefice di Pinerolo perde la vita nella Golf uscita di strada

Moto contro autotreno, morti due fidanzati

L'incidente è avvenuto in Irlanda, le vittime avevano 31 e 28 anni

PINEROLO. Si sono trasformate in tragedia le [illegible] per tre giovani, una coppia [illegible] Torino e una ragazza di Pinerolo, rimasti vittime di incidenti stradali. Le disgrazie sono avvenute in Irlanda e in Namibia, nel Sud dell'Africa. Le vittime sono Paolo Favero, 28 anni, grafico pubblicitario, titolare dello studio Ideologos di Torino, abitante in via Bainsizza 30, [illegible] la sua fidanzata, Laura Gibelli, 31 anni, anche lei di Torino. La donna viaggiava sul sellino della moto scontratasi [illegible] un camion in Irlanda.

Le tre salme torneranno oggi in Italia Nella disgrazia in Africa ferito anche un carrozziere



Stefania Rosa Brusin era partita per la Namibia tre settimane fa

L'altra vittima è Stefania Rosa Brusin, 28 anni, residente a Pinerolo, in via Rodi 17, l[illegible] nell'oreficeria dei genitori nella centralissima via Savoia. Le salme dei [illegible] giovani arriveranno [illegible]i. La ricostruzione della dinamica degli incidenti ha ancora dei lati da chiarire: i genitori dei ragazzi si sono recati nei luoghi delle disgrazie per accelerare l'iter burocratico.

All'incidente di Paolo Favero ha assistito un compagno di viaggio, Fabrizio Ferrero, un geometra pinerolese che stava seguendo di poche decine di metri la moto dell'amico. La disgrazia è avvenuta [illegible] Middleton men[illegible] il Favero era intento [illegible] sorpassare un autotreno, il camionista non si [illegible] reso conto che sta[illegible] per essere superato [illegible] avrebbe improvvisamente tagliato la strada ai due giovani. E' stato lo [illegible] Ferrero a prestare i primi soccorsi ai due amici in attesa che arrivassero le ambulanze, ma tutto è stato vano, il giovane è morto sul colpo, la ragazza poco dopo il ricovero all'ospedale.

La notizia della disgrazia ha destato molto dolore nel piccolo centro agricolo [illegible] Pancalieri dove la famiglia Favero è conosciuta, il padre per anni è stato ingegnere in Provincia responsabile del comparto del Pinerolese. I funerali sono previsti per domani pomeriggio, a Pancalieri.

Anche [illegible] Pinerolo [illegible] notizia della morte [illegible] Stefania Rosa Brusin ha destato sconforto: era conosciutissima; aveva giocato a pallone nel Pinerolo e nel San Secondo [illegible] difensore. Amava i viaggi [illegible] la musica: suonava come batterista nel complesso Spleen. Era partita per la Namibia il 5 agosto con [illegible] amico di Pinerolo, Ivan Monge, 29 anni, un [illegible] abitante in via Città di Gap, esperto in viaggi [illegible] Africa. Giunti nella capitale avevano affittato una Golf per andare [illegible] vedere le cascate del Lago Vittoria, al confine con lo Zaire. La disgrazia è avvenuta martedì della scorsa settimana, forse un animale ha tagliato loro [illegible] strada, ma i parenti hanno saputo dell'incidente solo dopo 24 ore, quando un medico di passaggio ha visto la Golf ribaltata: in terra il corpo della ragazza [illegible] poco lon[illegible] sotto choc con le costole fratturate ha trovato il giovane.

I genitori [illegible] Stefania, soprannominata Pepy, Angelo [illegible] Franca, erano in vacanza in Croazia. E' stata [illegible] zia a ricevere la telefonata [illegible] medico «Abbiamo sperato che si fosse trattato di un errore, che qualcuno le avesse rubato lo zaino con il passaporto - dice il cognato, Maurizio Rosso - ma poi quando il medico ci ha detto che la ragazza morta aveva dei lunghi capelli biondi [illegible]gni speranza [illegible] svanita». I funerali si svolgeranno domani alle 10,15 nella chiesa della Tabona.

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] in una sala del Casinò



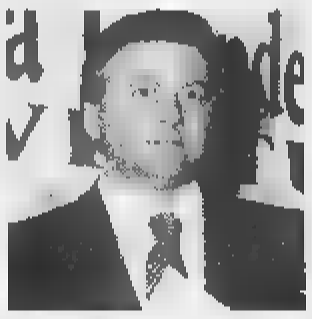
SANREMO. L'impianto tv a circuito chiuso del casinò, ha permesso di smascherare l'autore di [illegible] borseggio milionario avvenuto nella tarda [illegible] di ieri nella sala delle slot machines. Pare che, sotto inchiesta, sia finita un'addetta alle pulizie, assunta di recente dopo una lunga causa di lavoro. La donna ha negato ogni addebito. Sull'episodio adesso stanno indagando i carabinieri di Sanremo che hanno disposto il sequestro del filmato che incastrerebbe inequivocabilmente la dipendente. Vittime del borseggio una coppia di turisti romani di ritorno da una vacanza in Spagna. Mentre giocavano qualcuno ha sfilato il portafogli contenente dollari, pesetas e lire italiane per diversi milioni senza però fare i conti con l'impianto tv di sicurezza.

[illegible] il Papa a Chiavari nuova piazza sul [illegible]

CHIAVARI. La grande colmata a [illegible] dove [illegible] Papa [illegible] [illegible] settembre celebrerà la Messa è quasi ultimata. Con la costruzione di un muro alto [illegible] metri, lungo circa 400, e un riempimento dove prima c'era il mare, è stato realizzato un piazzale capace [illegible] ospitare circa 100 mila persone. Il Pontefi[illegible] arriverà a Chiavari venerdì 18 settembre: per due giorni sarà consentito circolare solo [illegible] piedi. L'accesso alla cittadina sarà possibile solo con mezzi pubblici.

L'apertura delle scuole danneggia il turismo

SAVONA. Gli operatori turistici della Riviera sono concordi: l'apertura anticipata delle scuole in Piemonte [illegible] Lombardia danneggia l'economia ligure. «Il nostro è un turismo famigliare. Con l'apertura delle scuole alberghi, campeggi [illegible] locali si svuotano anche [illegible] il tempo [illegible] ancora bello», spiegano gli operatori liguri che adesso cercano «appoggi» per far sentire la loro voce a livello governativo.



Cuneo, [illegible] [illegible] gauchos alla [illegible] Fiera [illegible]

CUNEO. E' giunta ieri [illegible] Cuneo la delegazione [illegible] argentini che da venerdì a domenica 13 settembre sarà ospite della 23ª «Grande Fiera d'estate». A guidare [illegible] gruppo è il sindaco di Chivilcoy, Rofoldo Bardengo, che [illegible] [illegible] «Granda» ha sempre avuto rapporti [illegible] amicizia: i bisnonni erano originari [illegible] Bagnasco. Dall'aereo i tre asadori e gauchos sono scesi indossando i costumi tipici, suscitando la curiosità [illegible] molti passeggeri. L'esposizione, la più importante del Sud Piemonte guidata dal patron Gabriele Milano (nella foto) verrà inaugurata venerdì alle 18, [illegible] primo cittadino sudamericano, dal collega [illegible] Cuneo Elio Rostagno e dal sindaco [illegible] Nizza Jacques Peyrat. Lunedì l'esposizione proporrà una giornata dedicata a Totò, organizzata dall'associazione che [illegible] creato l'Albo degli «Uomini di mondo». Sarà presente la figlia di Totò Liliana De Curtis.

[illegible] out [illegible] Biellese colpa [illegible] temporali

[illegible]. Un'estate di black out così [illegible] si vedeva da anni. La causa principale sono stati i violenti temporali, ma [illegible] un particolare: troppi alberi caduti sulle linee aeree, spezzandole e provocando frequenti interruzioni di energia. L'Enel sta cercando di interrare i cavi, ma dove questo non è possibile, occorrerà abbattere gli alberi. Sono circa 2000 le piante destinate ad essere tagliate per ridurre gli inconvenienti.

Tempo di [illegible] salate per «lucciole» e clienti

ALESSANDRIA. Anche in città sarà multato chi si ferma in auto per contrattare, chiedere informazioni, concordare prestazioni con le prostitute. Contravvenzioni sono pure previste per le «lucciole» con «abbigliamento indecoroso e indecente» o che «mostrano nudità». L'iniziativa [illegible] stata presa dalla giunta comunale leghista e l'ordinanza [illegible] immediatamen[illegible] esecutiva. La multa è [illegible] [illegible] mila lire.

Accoglievano i [illegible] [illegible] [illegible]ti [illegible] autogrill



NOVARA. Una donna [illegible] Cesto, frazione [illegible] San Pietro Mosezzo, e un albanese di 28 anni sono stati arrestati dalla polizia di Novara. Sono sospettati [illegible] [illegible] «passatori», ovvero colo[illegible] che nell'organizzazione dei trafficanti di uomini hanno il compito di ricevere i clandestini e accompagnarli a destinazione. [illegible] loro caso il punto d'incontro era l'Autogrill di Galliate (nella foto), sulla Torino-Milano. Sono Stefana Arena, 45 anni, originaria di Palermo, qualche precedente alle spalle, [illegible] [illegible] albanese, Gentjian Kalthi. La donna ha ottenuto gli arresti domiciliari. Gli agenti li hanno fermati dopo che avevano appena preso in consegna cinque albanesi alla stazione. L'accusa è di favoreggiamento dell'immigrazione [illegible] clandestini, con l'aggravante [illegible] aver agito per fini di lucro.

Terme di [illegible] ritornano i clienti

SAINT-VINCENT. Con l'avvio, lunedì, delle «Settimane della salute» le Terme di Saint-Vincent hanno registrato, rispetto al '97, [illegible] incremento del 30 per cento della clientela. Un dato «più che positivo - dice il direttore, Alfonso Nicoletta - poiché viene dopo lo "stop" imposto dall'autorità giudiziaria e dimostra che i più hanno capito che le proprietà terapeutiche della nostra acqua sono fuori discussione».

[illegible] del Moscato [illegible]

Prima riunione ieri in assessorato a Torino per definire le date d'inizio della vendemmia del Moscato: forse, ma [illegible] verificare lo stato di maturazione dell'uva, i grappoli potrebbero essere staccati [illegible] partire da sabato 5 settembre. Intanto i produttori e il consorzio per la tutela dell'Asti [illegible] [illegible] impegnati a una panoramica di consultazioni per stabilire i vari livelli di maturazione nel triangolo d'oro del Moscato.



Gli impiegati [illegible] in ferie il sindaco [illegible]

[illegible] [illegible] Gianluca Buonanno (nella foto), 32 anni, [illegible] cinque alla guida del paese, al mattino smette i panni del sindaco (rieletto con l'80 per cento dei voti) per indossare quelli da becchino e [illegible] spazzino; nel pomeriggio torna a sedersi dietro la scrivania per amministrare Serravalle, centro di poco meno di cinquemila abi[illegible] nella [illegible] Valsesia. Succede da ieri e proseguirà fino a quando tutti gli operai del Comune non concluderanno le loro ferie. Buonanno non [illegible] nuovo a iniziative di questo genere: l'ha già fatto più volte in passato e nel [illegible] [illegible]lum figurano altre iniziative clamorose come lo sciopero della fame incatenato in piazza [illegible] Varallo per salvare l'ospedale dal rischio chiusura oppure i vigili di cartone piazzati [illegible] deterrente nei punti, sempre diversi, cruciali [illegible] traffico.

In questi giorni nelle case degli astigiani arrivano le carte esattoriali

Tassa rifiuti con sorpresa

Bollette più «leggere» grazie ai box auto

ASTI. Nella buca delle lettere, tra le cartoline delle vacanze, c'era anche lei: una busta bianca, con l'intestazione Ministero delle Finanze. Dentro, i bollettini della tassa rifiuti.

Una sorpresa [illegible] «salata» del solito. Almeno per chi ha anche il garage. Effetto di alcune modifiche alle tariffe, apportate ad inizio anno. «Rispetto al '97 - spiegano al settore tributi del Comune - l'importo relativo ai garages è stato scorporato da quello dell'alloggio e la tariffa dimezzata, scendendo da 3720 lire al mq a 1860». A queste cifre va aggiunto un 14% [illegible] addizionale erariale e provinciale.

Uno sconto, a conti fatti, minimo, attorno alle 20-30 mila lire, ma che [illegible] come novità per una tassa che negli ultimi anni ha avuto la tendenza a lievitare, soprattutto a causa dell'«emergenza discarica».

Non è solo diminuita la tariffa dei garages: «sconti» sono stati previsti per le scuole, locali destinati ad attività produttive, distributori di benzina (solo per l'area scoperta). Altre sorprese potrebbero arrivare presto. La Cogest (società incaricata dal Comune) sta terminando i calcoli dopo le misurazione degli alloggi, provvedimento al centro di infuocate polemiche fino a qualche [illegible] fa. «Sono stati scoperti evasori totali, parziali, [illegible] anche famiglie che hanno pagato più del dovuto - ricorda l'assessore Paolo Pontacolone - entro la prossima settimana faremo sapere le modalità dei rimborsi per chi ha versato di più [illegible] indicheremo le sanzioni per chi ha evaso».

Dal prossimo [illegible] si cambia: entrerà in vigore il decreto Ronchi che modifica sostanzialmente il tributo.

COME E DOVE SI PAGA. I circa 30 mila contribuenti ricevono una cartella divisa in cinque bollettini precompilati: quattro per chi vuole pagare a rate, [illegible] chi sceglie di fare [illegible] unico versamento. Le scadenze (c'è chi si [illegible] lamentato perchè [illegible] sarebbero chiaramente visibili) per chi paga [illegible] rate [illegible] il 10 di settembre, novembre, febbraio [illegible] aprile. Ma dalla scadenza di ogni rata ci sono ancora 8 giorni per pagare senza incorrere in penalità, per cui il termine scade in ogni caso al 18. Chi sceglie il versamento unico, ha tempo sino alla scadenza della seconda rata, nel [illegible] di Asti il 18 novembre: «Una data non segnalata sui bollettini - spiegano alla Banca popolare di Novara che fa da concessionaria per l'esazione - perchè è una facilitazione con[illegible] dal nostro istituto e [illegible] prevista dalla legge». Si può pagare, anche [illegible] il bancomat, negli uffici della Banca popolare di Novara ad Asti (in via Mameli), Montemagno, Nizza, San Damiano, o in Posta.

[illegible]

CHI VUOLE VERSARE TUTTO L'IMPORTO IN UN'UNICA SOLUZIONE
ENTRO IL [illegible] NOVEMBRE

PER [illegible] PAGARE A RATE, LE SCADENZE SONO
10 - [illegible] — 10 - 18 NOVEMBRE
10 - 18 FEBBRAIO 1999 — 10 - 18 APRILE [illegible]

[illegible] - Non è prevista nessuna mora per chi riceve l'avviso di pagamento (i bollettini [illegible] conto corrente) a casa tramite posta; il concessionario (la Banca popolare [illegible] Novara), alla fine del mese in cui è prevista [illegible] scadenza di una rata, può inviare una [illegible] al contribuente intimandogli di pagare entro [illegible] giorni. Chi riceve invece la cartella tramite notifica (per importi superiori alle 600 [illegible] lire) è soggetto alla mora se non paga entro la scadenza.



Contribuenti in coda all'esattoria della Banca popolare di Novara. Entro il 18 settembre bisogna pagare la prima [illegible]

E si può pagare anche col bancomat

Fulvio [illegible]

[illegible]

Scuola

Le Superiori perdono iscritti

Calo [illegible] studenti iscritti alle scuole superiori astigiane, mentre cresce il [illegible] di alunni alle elementari e materne. Intanto, l'ex sindaco Bianchino torna a fare il preside alla media Goltieri. PAGINA 32

Arte

Montegrosso e i suoi «Percorsi»

Da domani [illegible] domenica si svolgerà a Montegrosso la rassegna artistica «Percorsi». L'iniziativa, alla 5ª edizione, prevede quattro spettacoli, tra musica [illegible] teatro, [illegible] sera e le installazioni nelle vie del paese di una cinquantina di artisti. PAGINA 36

Sport

«Stelle» del basket al palazzetto

Grande pallacanestro e solidarietà domani sera al palazzetto: si affronteranno in amichevole Muller Verona [illegible] Polti Cantù. Il ricavato sarà destinato a un progetto medico a favore dei bambini di strada brasiliani. PAGINA 37

Forse dal 5 settembre; ieri incontro in Regione

Raccolta moscato si decide venerdì

Prima riunione ieri in assessorato a Torino, per definire le date d'inizio vendemmia del Moscato: forse, ma il condizionale è d'obbligo perchè occorre [illegible] verificare le varie fasi della maturazione, i grappoli potrebbero [illegible] staccati [illegible] partire [illegible] sabato 5 settembre (i pesi [illegible] la tara sarebbero in funzione dal giorno precedente). Se ne saprà di più venerdì mattina, quando la Regione emetterà il comunicato ufficiale. Nel frattempo i produttori ed il Consorzio per la tutela dell'Asti si sono impegnati in [illegible] panoramica di consultazioni [illegible] analisi delle uve, per capire i vari gradi di maturazione raggiunti nelle tre province del triangolo d'oro del Moscato. I dati raccolti arriveranno in assessorato domani e il giorno successivo sarà stabilito l'inizio delle operazione vendemmiali.

Questo primo incontro (l'assessore Giovanni Bodo [illegible] [illegible]tel, [illegible] [illegible] indetto per una verifica [illegible] tempi di raccolta, ma pare si sia subito trasformato in un'accesa discussione sugli altri grandi temi cari ai viticoltori: dal prezzo delle uve agli stoccaggi, alla resa ettaro. Nulla è ovviamente stato definito, ma si può presagire una serrata fase di riunioni nella prossima settimana.

Quanto alla parte tecnica, c'è da annotare un sicuro anticipo di maturazione nell'Astigiano e nell'Alessandrino (le prime prove di gradazione stanno dando buoni risultati) ed un leggero ritardo nel Cuneese. Ritardo comunque contenuto in una manciata di giorni.

Il comparto «Moscato» mette in moto settemila famiglie produttrici, in [illegible] Comuni, di Astigiano, Alessandrino e Cuneese. Si prevede una riconferma sostanziale della produzione '97 (900 mila quintali) ed è possibile che l'accordo anche per il '98 rispecchi i parametri di quello raggiunto l'anno scorso. Il prezzo fu di 16.133 lire (più l'1,64 per cento destinato alla promozione) [illegible] la resa [illegible] contenuta [illegible] 100 quintali. [e. ce.]

Nuovo tragico incidente sulla provinciale per Buttigliera. Fatale lo scontro con un'auto

Si schianta in moto, aveva 21 anni

Castelnuovo D. Bosco: la vittima è un universitario

CASTELNUOVO DON [illegible] E' morto nello schianto della [illegible] Honda 125, contro un'auto. Andrea Romano, studente universitario, abitava [illegible] Torino, in via San Donato 23, ma era mol[illegible] conosciuto anche nel Castelnovese.

[illegible] paese abitano la [illegible] materna [illegible] due zii ed [illegible] Buttigliera la famiglia Romano ha una seconda [illegible]

E' accaduto lunedì. L'incidente al bivio tra la provinciale e la strada per il Colle Don Bosco. Un incrocio già teatro in passato di altri gravi scontri.

Ancora da chiarire l'esatta dinamica da parte dei carabinieri della locale Stazione.

Secondo i primi [illegible] ancora sommari accertamenti la moto si è schiantata con l'Audi [illegible] di Mario Barberis, 49 anni, Castelnuovo Don Bosco, via [illegible]ola. Pare che l'auto fosse in fa[illegible] di svolta, quando è sopraggiunta la moto. Romano ha frenato, [illegible] è [illegible] tutto inutile. L'urto violentissimo. Il giovane (che aveva il casco) [illegible] stato sbalzato dal sellino ed dopo [illegible] «volo» [illegible] alcuni metri [illegible] caduto sull'asfalto.

Il primo a prestargli soccorso [illegible] [illegible] Barberis, che ha poi chiesto anche aiuto ad altri automobilisti di passaggio.

Qualcuno ha avvisato il «118». Pochi minuti e sono arri[illegible] ambulanze [illegible] carabinieri. Ma ogni [illegible] è [illegible] inutile. Le condizioni del giovane sono apparse subito disperate. Respirava [illegible] fatica e perdeva molto sangue.

Illeso il conducente dell'Audi. La strada [illegible] rimasta parzialmente bloccata per quasi un'ora.

La salma dello studente è poi [illegible] composta nella camera mortuaria del cimitero del paese.

Non ancora fissata la data dei funerali. Si attende il nullaosta della procura.

La notizia ha destato grande [illegible] a Castelnuovo [illegible] Buttigliera ed [illegible] Torino, dove Andrea, ultimo di tre figli, abitava con i genitori, entrambi insegnanti [illegible] pensione. [f. b.]



Il sindaco di Castelnuovo Don Bosco **Giorgio Musso**

[illegible]

Un incrocio ad alto rischio

Il sindaco scrive alla Provincia «Quel crocevia va modificato»

CASTELNUOVO DON BOSCO. Una lunga serie di incidenti, anche mortali, segna la provinciale da Buttigliera dove è morto il giovane Andrea Romano.

Lo denuncia il sindaco di Castelnuovo don Bosco, Giorgio Musso che ha chiesto l'intervento urgente della Provincia: «Quel crocevia va modificato - dice - Si congiungono le tre strade provenienti da Buttigliera, Colle don Bosco e Castelnuovo [illegible] nonostante ci sia visibilità continuano a verificarsi incidenti anche mortali all'altezza della piattaforma che regola l'incrocio. E' necessaria una verifica [illegible] quel tratto [illegible] viabilità. Circa [illegible] anno fa era stato coinvolto un altro ragazzo che per l'incidente [illegible] riportato conseguenze gravissime».

Il sindaco Musso si unisce al profondo cordoglio del paese per il grave lutto che ha colpito la famiglia Romano-Gianasso.

Andrea era [illegible] nipote del maestro Giuseppe Gianasso morto [illegible] 87 anni, alla vigilia dello [illegible] Natale. Una figura celebre, [illegible] solo in zona. Insegnante elementare per trent'anni, era inoltre stato presidente della associazione castelnovese degli [illegible] allievi salesiani, studioso e scrittore di storia locale e per quindici anni ave[illegible] guidato il comparto alpino di caccia Asti-Nord. Quando il giovane è morto stava andando a trovare la nonna materna Maria Gianasso, 87 anni.

La vittima era l'ultimo dei tre figli di Gabriella e Gaspare Romano, entrambi insegnanti in pensione, residenti a Torino con una casa per le vacanze [illegible] Buttigliera.

A Castelnuovo don Bosco risiedono anche gli zii del giovane, Domenico biologo, celibe, [illegible] Rosangela, sposata, due figli. Una famiglia benvoluta da tutti e molto stimata.

Secondo le testimonianze raccolte ieri in paese, l'incidente è avvenuto proprio vicino alla casa della zia.

«Ha sentito lo schianto - la versione fornita dai conoscenti - [illegible] [illegible] per vedere cosa era successo, [illegible] non si [illegible] avvicinata. Poi una telefonata l'ha avvertita: 'E' successo qualcosa ad Andrea'». Pochi minuti dopo la drammatica conferma.

Manuela [illegible]

Stasera al festival «Contro» si terrà il tradizionale raduno dei fans piemontesi al 23° concerto castagnolese del complesso

Una piccola Woodstock per celebrare i «Nomadi»

E l'attore Renzo Arato leggerà brani dal diario del cantante Augusto Daolio



I «Nomadi» sono protagonisti dell'estate di Castagnole Lanze dal 1967

CASTAGNOLE LANZE. Arrivano i Nomadi e il cuore della piazza è pronto a palpitare. Stasera [illegible] «Contro», il festival della canzone d'impegno dedicato ad Augusto Daolio [illegible] Dante Pergreffi, si consumerà l'abbraccio simbolico tra la folla e i musicisti, cittadini onorari del paese: [illegible] [illegible] formazione emiliana è il 23° concerto castagnolese da quando, nel lontano 1967, raggiunsero per la prima volta la piccola Woodstock astigiana.

In piazza San Bartolomeo, dove il concerto s'inizierà alle 21,30, sono attesi migliaia di spettatori: quello castagnolese è divenuto ormai uno [illegible] raduni ([illegible] settimo) più frequentati per i fans club del Piemonte.

L'accoglienza che il pubblico riserva [illegible] Nomadi è da sempre calda ed entusiasmante, [illegible] [illegible] formazione emiliana ricambia regalando lunghe ore di coinvolgente e intenso spettacolo.

Anche stavolta [illegible] sarà solo una serata piena di note (ingressi a 25 mila lire): l'appuntamento si consumerà sull'onda della memoria, nel ricordo dell'ex leader scomparso Augusto Daolio, anche a Castagnole amato e rimpianto. Di qui [illegible] scelta, prima del concerto, di ricordare Augusto leggendo alcuni brani tratti dal suo diario personale: darà voce e cuore alle poesie l'[illegible] astigiano Renzo Arato.

La [illegible] si aprirà [illegible] la lettura di «Contro», la canzone incisa dai Nomadi nel 1993 [illegible] da cui il festival castagnolese prende nome. Rosanna Fantuzzi, compagna di Augusto, porterà una testimonianza preziosa: un caricatore di diapositive. Mentre Arato «svelerà» gli intimi pensieri [illegible] Daolio, scorre[illegible] sullo schermo gigante, sul palco, [illegible] immagini dell'ex leader, ritratto durante alcuni viaggi nel mondo, in momenti dedicati al lavoro, ma anche al[illegible] vita privata.

Poi la musica coprirà emozioni e nostalgie, e allora s'inizierà un altro viaggio, facendo tappa nelle canzoni del passato per poi lanciarsi nel tempo presente dei Nomadi.

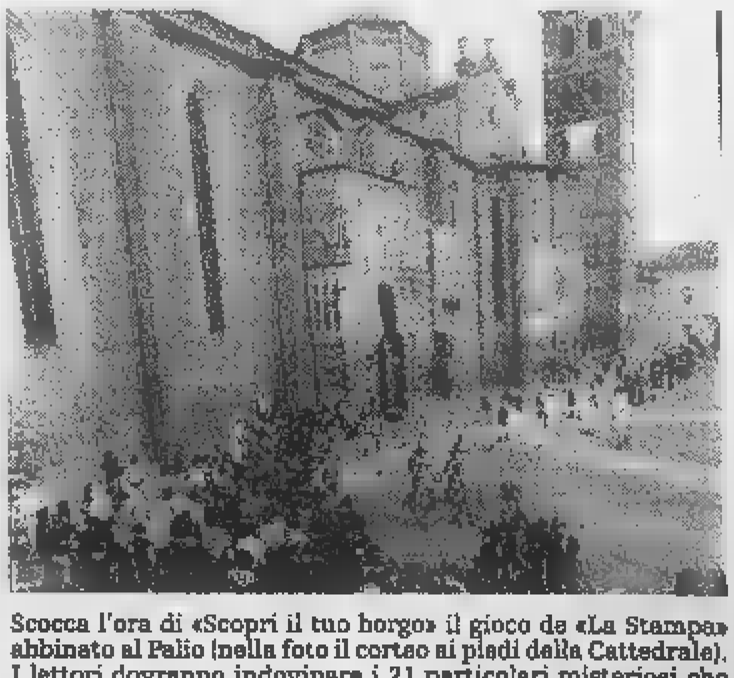
Per la piazza castagnolese l'appuntamento [illegible] [illegible] costituirà il primo incontro [illegible] la nuova formazione dei Nomadi, che [illegible] conta un astigiano in più (oltre a Danilo Sacco, voce, c'è l'arpista Andrea Pozzoli).

La rassegna, inaugurata [illegible] successo dai Modena City Ramblers, sta procedendo [illegible] gonfie vele. Lunedì caldi applausi sono stati riservati agli astigiani Fiati Pesanti, travolgenti nella simpatia e piacevoli nell'improvvisazione musicale. Sono poi seguiti [illegible] suoni della musica occitana dei Lou Seriol: danze sotto il palco fino a tarde notte, a dimostrazione che spesso è il pubblico a diventare protagonista. [l. n.]

[illegible]

OGGI IL PRIMO TAGLIANDO

Parte il gioco de La Stampa abbinato al Palio di Asti



Scocca l'ora di «Scopri il tuo borgo» il gioco de «La Stampa» abbinato al Palio (nella foto il corteo ai piedi della Cattedrale). I lettori dovranno indovinare i 21 particolari misteriosi che saranno pubblicati ogni giorno (lunedì escluso) a cominciare da oggi [illegible] sino al 18 settembre

IL TAGLIANDO [illegible] 33

Calo di studenti, mentre cresce il numero di alunni alle elementari e materne

Le Superiori perdono [illegible]

E l'ex sindaco Bianchino torna a fare il preside

[illegible] le scuole astigiane

PROVVEDITORE	PAOLO IENNACO	
DIREZIONI [illegible]		
1°CIRCOLO	GIOVANNI CONTI	CONFERMATO
3°CIRCOLO	RENATO DEMARIA	CONFERMATO
4°CIRCOLO	PIER[illegible]IGI BARBANO	CONFERMATO
5°CIRCOLO	ANTONIO VIGNALE	CONFERMATO
6°CIRCOLO	TINA CASAMENTO	CONFERMATA
CANELLI	[illegible]NI STANGA	CONFERMATA
COCCONATO	ALESSANDRA LONGO	CONFERMATA
COSTIGLIOLE	CLARA BIANCO	CONFERMATA
MONCALVO	M. TERESA MAGGI	DA CONFERMARE
MONTECHIARO	LUISA MOSELE	CONFERMATA
MONTEGROSSO	ROSA COSTA	CONFERMATA
NIZZA	PATRIZIA FERRERO	CONFERMATA
ROCCHETTA	ANGELA CHIAPPINO	CONFERMATA
SAN DAMIANO	ROSELLINA PIANO	DA CONFERMARE
VILLAFRANCA	SERGIO [illegible]	DA CONFERMARE
VILLANOVA	BRUNO PEROSINO	CONFERMATO
SCUOLE MEDIE		
BROFFERIO	ALESSANDRO MILITERNO	CONFERMATO
GATTI	GIOVANNI BORGO	CONFERMATO
GOLTIERI	ALBERTO BIANCHINO	NUOVO
MARTIRI	ALESSANDRO OLIVERO	CONFERMATO
JONA	ANNAMARIA TAVINO	CONFERMATA
GANCIA CANELLI	MICHELE FILANTE	CONFERMATO
CASTELL'ALFERO	NUNZIO MONTESANO	CONFERMATO
CASTELNUOVO D. B.	LUIGI FAGANELLI	CONFERMATO
COSTIGLIOLE	FABIO POGGI	DA CONFERMARE
INCISA SCAP.	LEONCINO ROMUALDO	CONFERMATO
MONTEGROSSO	VINCENZO FAGNOLA	CONFERMATO
NIZZA	UGO RAPETTI	CONFERMATO
PORTACOMARO	ROSANNA SARDO	CONFERMATA
SAN DAMIANO	RENZO MASENGO	CONFERMATO
VESIME	EVA FRUMENTO	CONFERMATA
VILLAFRANCA	DOMENICO CRISCI	CONFERMATO
VILLANOVA	G.LUIGI ZAPPA	CONFERMATO
ISTITUTI SUPERIORI		
LICEO CLASSICO	SERAFINO FERRARIS	CONFERMATO
SCIENT. VERCELLI	FRANCO MASSAIA	CONFERMATO
MONTI	GIUSEPPE TURINO	NUOVO
CASTIGLIANO e ANDRIANO	ANTONIO PAVIGLIANITI	CONFERMATO
ARTE	GIOVANNI MOISIO	CONFERMATO
GIOBERT	ALFIO PELLEGRINI	CONFERMATO
[illegible]M	GIANCARLO DE LILLO	CONFERMATO
SELLA E AGRARIO	PAOLO ZAINA	DA CONFERMARE
PELLATI NIZZA/CANELLI E SCIENT. NIZZA	EMILIO LEONOTTI	CONFERMATO

Gli incarichi scadono il 31/08; fonte provveditorato agli Studi di Asti

ASTI. Con il ritorno al lavoro del provveditore agli Studi Paolo Iennaco domani entrano nel vivo le procedure per l'attivazione del nuovo anno scolastico 1998/'99. Si torna sui banchi lunedì 14 settembre.

Iscrizioni. Si mantiene stabile il [illegible] complessivo degli studenti astigiani (dalle materne alle superiori) di capoluogo e provincia: saranno circa 20 mila, ma diminuiscono nuovamente gli iscritti nelle superiori. Nel dettaglio: saranno 2460 i bambini delle materne statali; erano 2520 nel '97 e 2400 nel '96. L'indicazione del provveditorato è che nelle prossime settimane queste [illegible] potrebbero ancora aumentare [illegible] circa 20/30 unità.

Elementari: 7470 contro i 7258 di un [illegible] fa; erano 7260 nel '96. Leggera flessione anche per le medie inferiori dove gli iscritti saranno 4660; erano 4705 nel '97 e [illegible] l'anno precedente.

Infine le superiori: si passa da 5700 studenti dell'anno scolastico 1997/'98 agli attuali 5398. Colpa di una flessione nell'andamento demografico della metà degli Anni Ottanta, spiegano dagli uffici di piazza Alfieri. Erano 5630 nel '96.

Nomine. Gli incarichi per direttori didattici e presidi scadono lunedì 31 agosto, poi scattano le nuove assegnazioni.

Lo [illegible] dei capi d'istituto è però quasi del tutto delineato fin da ora. Pochissime le riserve: una riguarda il futuro della doppia presidenza di due istituti superiori cittadini il Sella (Turismo e commercio) e l'agrario Penna dove [illegible] preside Paolo Zaina, è l'indicazione fornita, deve ancora confermare la volontà di mantenere l'incarico.

Rientra ufficialmente alla media Goltieri dove era rimasto titolare, l'ex sindaco [illegible] Asti Alberto Bianchino. Dopo qu[illegible] anni di impegno amministrativo, riprende la carica di preside. Per Gianfranco Miroglio (anche consigliere comunale ad Asti nei Democratici per l'Ulivo) che lo [illegible] sostituito [illegible] Goltieri potrebbe esserci [illegible] l'incarico di presidenza a Costigliole. Un'altra novità già annunciata da mesi è il cambio della guardia alle magistrali Monti: ha lasciato la presidenza Renato Dellepiane, molto apprezzato da colleghi e studenti per il grande lavoro svolto durante otto anni. Al [illegible] posto arriva Giuseppe Turino finora preside di scuola media inferiore in provincia di Vercelli.

Incognite. Riguardano la futura autonomia degli istituti, il passaggio [illegible] competenze dal provveditorato agli enti locali, la razionalizzazione della rete scolastica.

Se ne discute fino a venerdì in un convegno a Verbania dove partecipa anche il segretario generale della Cisl scuola [illegible] Asti Sergio Didier: «Si chiariranno aspetti che ci riguardano» annuncia. [m. t.]

[illegible]

E a seguire agnolotti

Petto d'anatra [illegible] mare di fresche erbette

Ecco una [illegible] ricetta per l'estate:

Suprema [illegible] nostrana profumata alle erbe, scaloppata [illegible] insalatina di stagione, [illegible] vergine e aceto di Barolo

Ingredienti: 1 petto intero [illegible] anatra; erbe fresche: timo, origamo, maggiorana, rosmarino, salvia; 2 spicchi di aglio tagliati a metà, 3 decilitri [illegible] olio di oliva extra vergine, 1 decilitro di vero [illegible] Barolo, sale e pepe. Insalatina [illegible] piccoli «sarset», cicorietta, [illegible]ula, ecc.

Esecuzione: condire con tutte le erbe, in precedenza lavate, il petto di anatra intero, compreso della sua pelle, l'aglio, il sale e il pepe. Lasciare riposare per qualche [illegible]. Cuocere in forno, a [illegible] gradi per circa 5-6 minuti in modo che risulti interamente ancora rosato. Togliere dal forno e lasciare raffreddare. Disporre su un piatto piccole insalatine, adagiare sopra il petto di anatra scaloppato. A parte mescolare l'olio di oliva con l'aceto di Barolo e versarlo sopra il p[illegible] all'ultimo minuto prima di servire. Con questo piatto si beve un Nebbiolo «giovane» e un Barbera ben strutturato dell'88 o dell'89. Può seguire un piatto di agnolotti cotti nel brodo magro, estratti asciutti e conditi con solo parmigiano. Si beve Barbera vecchia.

Per ulteriori consigli telefonare allo chef Bruno Cingolani allo 0141-213.312.

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI E RISTORATORI ASTIGIANI — LA STAMPA — MERCOLEDÌ 26 AGOSTO 1998



Presentando questo coupon al momento di chiedere il conto avete diritto ad uno [illegible] sull'importo totale dovuto al ristorante dal vostro tavolo.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO - NON VALGONO LE FOTOCOPIE

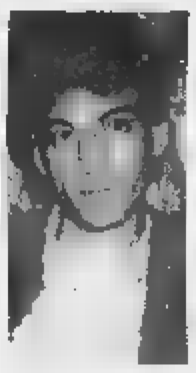
[illegible]

Ecco i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa «A [illegible] sotto [illegible] stelle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa [illegible] «La Stampa» (tra parentesi il giorno di chiusura infrasettimanale): **Ametista**, Moncalvo (mer.); **Belbo da Bardon**, San Marzano O. (mer[illegible] e giov.); **Cannon d'oro**, Cocconato (lun sera e mar); **[illegible]acinale nuovo**, Isola (dom. sera e lun.); **Collavini**, Costigliole (mar. sera e mer.); **Convivio**, Asti (dom.); **Da Aldo**, fraz. Castiglione, Asti (mer.); **Da [illegible]** Asti (lun. e mar.); **Da Salvina**, S.Margherita di Costigliole (mer.); **[illegible] Caffi**, Cassinasco (mer. e dom. sera); **Dellavalle**, Agliano (lun.); **Dente**, Asti (lun.); **Falcon vecchio**, Asti (dom. [illegible] e lun.); **Fons [illegible]ta**, Agliano; **Fungo [illegible]** Montiglio (mer.); **Gallareto**, Gallareto (lun.); **[illegible]idi**, Cisterna (mer); **Gener Neuv**, Asti (ferie sino [illegible] 27 agosto); **[illegible]** Asti (dom. sera); **I Bologna**, Rocchetta T. (mar.); **Il giardinetto**, Grazzano (ferie sino al 31 agosto); **Il rustico**, Revigliasco (mar.); **L'angolo del Beato**, Asti (dom.); **La Braja**, Montemagno (lun. e mar.); **La cà rossa**, Cisterna (lun.); **La canesta**, Asti (dom.); **[illegible] ca[illegible]a**, Penango (lun.); **La cometa**, Asti (lun.); **La floreale**, Annone (lun.); **La greppia**, Asti (lun.); **La lanterna**, S. Damiano (mar e mer sera); **Moro**, Asti (lun); **Perbacco**, Villa S. Secondo (mar e mer); **[illegible]ale**, [illegible] (mar); **[illegible] Giovanni**, Moncalvo (ferie sino [illegible] settembre); **[illegible] Marco**, Canelli (mar.sera e merc.); **Tre colli**, Montechiaro (mer.); **Tre [illegible]** Moncalvo (lun. sera e mar.). Il coupon per il 10% di sconto va presentato [illegible] momento di chiedere il conto e vale per tutti i 38 ristoranti che aderiscono all'iniziativa.

Così salviamo la scuola

Patto tra Antignano e S. Martino

ANTIGNANO. L'imminente inizio del [illegible] anno scolastico porterà novità importanti per gli alunni delle scuole elementari di Antignano e San Martino Alfieri. E' [illegible] infatti decretata dal provveditorato, con parere favorevole della direzione didattica di San Damiano, la fusione dei due plessi scolastici.



Il sindaco di Antignano Carlo Musso

La sede della scuola sarà quella di Antignano (terminano proprio in questi giorni la ristrutturazione e l'ampliamento dell'edificio iniziati due anni fa). La decisione dell'accorpamento è stata presa in seguito al decreto Berlinguer che prevede la chiusura delle scuole con [illegible] numero di alunni inferi[illegible] a 50 unità. «Ci è sembrata la soluzione migliore -afferma Vittorio Massano, sindaco di San Martino- per conservare l'identità territoriale della nostra scuola». Infatti proprio mentre veniva approvata la ristrutturazione del vecchio plesso scolastico sanmartinese (con un preventivo di spesa [illegible] circa 200 milioni) Massano ha concordato con Carlo Musso, sindaco di Antignano, [illegible] trasferimento degli alunni di San Martino nell'edificio antignanese per mantenere in vita almeno una delle due scuole. «La decisione -ha detto Carlo Musso- è stata presa anche sulle esperienze dei paesi confinanti come Celle Enomondo e Revigliasco, che negli ultimi anni hanno chiuso le loro scuole per insufficiente numero d'iscritti».

Gli alunni che frequenteranno la scuola di Antignano saranno 56 (26 [illegible] San Martino e 30 di Antignano). Questa soluzione permette anche alle maestre di [illegible] il già avviato rapporto didattico con le classi (solo una [illegible] Martino sarà trasferita). «Pensiamo - affermano i sindaci- [illegible] aver contribuito in questo modo anche al miglioramento del servizio scolastico perchè [illegible] l'accorpamento non avremo più pluriclassi». Si pensa che nei prossimi anni anche i bambini di Celle potranno gravitare sulla scuola di Antignano. «Il progetto prevede poi - aggiungono Massano e Musso- di indirizzare i nostri alunni alla scuola media di Govone».

«A San Martino - aggiunge Massano- convergeranno invece le attività parascolastiche e la mensa». «Già quest'anno - spiega Massano- gli alunni saranno accolti nei locali della scuola materna per la mensa e il doposcuola. Dal prossimo anno si spera che i lavori del nuovo edificio siano terminati. Gli alunni potranno allora [illegible] aule attrezzate per lezioni di musica, computer e disegno».

E' stato intanto predisposto un servizio per il trasporto ragazzi che avrà un costo [illegible] cir[illegible] mila lire mensili. (cl. o.)

[illegible]

[illegible] Aperte oggi: [illegible] Torino 129, fraz. Bramairate 217, via Morando 17, via Lessona 4, corso Alfieri 150, [illegible] Casale 175, via Petrarca 69, [illegible]so Savona 225, via Morelli 34, fraz.Quarto Inf. 282, corso Dante 105, [illegible] Cavallotti 110, corso Ivrea 51, via [illegible] 29, via Garibaldi 21, via Cavour 138, viale Pilone 258, corso Alfieri 467, viale don Bianco 49, corso Volta 40, [illegible] Matteotti 107, viale alla Vittoria 35, [illegible] Cavallotti 110, viale alla Vittoria 107, fraz.Quarto 10, corso Alfieri 268, corso Alfieri 312, corso Alfieri 370, [illegible] Savona 52, interno stazione Fs, fraz.Valle Tanaro 8, fraz.Portacomaro 13, piazza 1°Maggio 16, fraz.Viatosto, via Giobert 38, fraz.Serravalle 15, corso Dante 162, via P.Micca 28, corso Sa[illegible] 357, fraz.Valenzani 14/15.

LOTTO. Ricevitorie aperte fino al 5 settembre: via delle Quaglie 7, via Duca d'Aosta 4, corso Volta 81, corso G.Ferra[illegible] 1, [illegible] Conte Verde 97, strada Fortino 62, corso Cavallotti 15, corso Casale 2.

BENZINA. Hanno comunicato l'apertura: Shell, corso Torino; Beta Rte, corso Casale ang.via Tosi; Ip, piazza I Maggio; Ip, via Micca 2; Ballario, fraz.Portacomaro stazione; Agip, fraz.Valterza 61/a; Ip, corso Savona 527; Aci, corso Alessandria 269; Beta Rete, [illegible] Foscolo.

A Valle [illegible]

Hotel immerso nel verde amato dai calciatori



Bruno Cingolani, 38 anni, patron e chef dell'«Hasta hotel» in Valle Benedetta

Dov'è il locale: in località Valle Benedetta 25, al centro di un parco [illegible] tre laghetti per la pesca sportiva.

Anno di fondazione: 1973. L'hanno fondato Bruno Cavallo e Giuseppe Nosenzo [illegible] «Centro sportivo Valle Benedetta» per la formazione di giovani calciatori.

Chi ha scelto la denominazione attuale: Giuseppe Nosenzo, per ricordare le antiche origini di Asti.

Chi è il patron: Bruno Cingolani, [illegible] anni, originario di Ancona.

In cucina: Bruno Cingolani, che ha assunto la gestione del complesso hotel-ristorante il 1° gennaio del '96.

Ai tavoli: Laura Binelli, Andrea Traversa e Fabio Poppa.

Numero coperti: 160, tra salone banchetti e sale. C'è anche il dehors con pergolato. Servizio in camera per l'albergo.

Giorno di chiusura: domenica sera.

Prezzo Medio: menù degustazione a 70 mila lire, vini esclusi. Alla carta, 60-70 mila, esclusi i vini.

Carte di credito: tutte, anche bancomat.

Specialità: tipiche stagionali: cappelle di fungo alla griglia con risotto alla piemontese e tartufo di vecchia quercia; gallo con i peperoni quadrati della Motta; torta alle mele di San Marzano, ideata in occasione della visita del Papa ad Asti.

Vini: c'è la carta con le principali etichette piemontesi, italiane e francesi.

Ristoratori si nasce? Bruno Cingolani ha cominciato questo mestiere all'età di 13 anni. Ha frequentato la scuola alberghiera di Senigallia. E' venuto ad Asti, all'Hasta Hotel, a fare una stagione, sapendo che c'era un grande cuoco, Lucio Capannari, anch'egli [illegible] Ancona.

I clienti: professionisti, industriali e rappresentanti, per incontri di lavoro. Squadre [illegible] calcio in ritiro. Molti personaggi dello spettacolo, tra cui Amy Stewart, Antonello Venditti e Ivan Graziani.

[illegible] solo fornelli: a Bruno piace visitare [illegible] vinicole per conoscere nuove etichette. Va alla scoperta di coltivazioni naturali per rifornirsi di cibi genuini. Ama fare escursioni nelle Langhe.

Lì vicino: percorsi in mountain bike, con veicolo fornito dall'«Hasta», attraverso i boschi che arrivano fino alla ri[illegible] naturale di Valle Andona.

Armando Brignolo

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] ricorda l'alluvione [illegible] '48?

Tra poco più di due mesi, il [illegible] novembre, cadrà il quarto anniversario dell'alluvione che nel 1994 colpì la nostra città. Non molti però si ricorderanno che proprio in questi giorni, il [illegible] settembre, cade il 50° anniversario dell' alluvione che ebbe a martoriare Asti sabato [illegible] e domenica 5 settembre 1948; anche allora, strana coincidenza [illegible] tragedia [illegible]dde nel fine settimana. Un'alluvione, quella del '48 che causò la morte di 14 persone (sette uomini e altrettante donne) a cui si andarono ad aggiungere altri cinque morti, vigili del fuoco di Genova che perirono in un incidente stradale [illegible] venivano a portare i primi soccorsi ad Asti. Le acque del Tanaro con epicentro il popoloso quartiere San Rocco che contò non poche vittime tra i suoi abitanti.

Più che un'alluvione, quella del '48 fu uno spaventoso nubifragio di fine [illegible]. Per quaranta ore, tra sabato e domenica una autentica pioggia torrenziale flagellò non solo [illegible] nostra Asti, ma molte zone del Piemonte. Da notare che allora non era in vigore la legge che, [illegible] oggi, prevede il rimborso dello Stato ai cittadini colpiti da calamità, eppure gli astigiani appena [illegible]ti dall'immane tragedia della guerra, si rimboccarono le maniche e seppero risorgere. Queste [illegible] non sono prese da giornali e libri [illegible] dalla memoria di uno, che, allora bambino [illegible] 10 anni, visse quelle giornate sulla propria pelle.

A. R.

[illegible] quei tre paesi [illegible] sono [illegible]

In alcuni recenti articoli di presentazione della «Cerca» si afferma che Costigliole, Calosso ed Agliano costituirebbero una «porzione [illegible] Monferrato». Tale affermazione è assolutamente errata, in quanto i tre Comuni non sono mai appartenuti, nè geograficamente nè storicamente, all'antico Stato aleramico, ma [illegible] dalle loro origini sono parte integrante e fondamentale di quel territorio che fino a una cinquantina d'anni fa si chiamava «Astesana» e oggi, più prosaicamente, viene definito «Astigiano». Territorio che fu a [illegible] volta un importante Stato autonomo, poi con[illegible] governatorato nel ducato di Savoia, indi provincia del regno Sardo. Soprattutto territorio contraddistinto, fino ad un recente passato, da un forte spiri[illegible] d'identità e di appartenenza, tanto da definirsi [illegible] orgoglio «Patria astese». Oggi tale identità è negata e dimenticata proprio dai suoi stessi abitanti, che usando indebitamente il nome di «Monferrato» rinunciano di fatto ad un [illegible] patrimonio di cultura, memorie e specificità: tutti ingredienti fondamentali ed indispensabili per qualsiasi seria strategia turistico-promozionale. Le fortune di terre come le Langhe, il Roero ed il Monferrato (quello vero, corrispondente all'ex marchesato) nascono anche sulla loro forte, riconoscibile e conclamata identità. Il recupero e la definizione della nostra «piccola patria» è un'esigenza indilazionabile per dotare [illegible] forte territorialità un'offerta enogastronomica, turistica, ambientale e culturale che ha pochi uguali in Piemonte.

Gianluigi Bera, Associazione Astesana e Monferrato

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

CROCE VERDE:
Asti: 0141.593.345
Nizza: 0141.726.390
Mombercelli: 0141.955.333
Montafia: 0141.997.555
Montemagno: 0141.63.[illegible]

Asti: 0141.417.741
Calliano: 014[illegible]
Canelli: [illegible]
Annone: 0141.401.388
Castelnuovo D.B.: 011.9927.301
[illegible]: 0141.907.503
Costigliole: 0141.966.779
Isola: 0141.958.[illegible]
[illegible]. 0141.[illegible].237
Monastero B.: 0144.88.290
[illegible] 0141.921.313
Montegrosso: 0141.953.175
Montiglio: [illegible]
S. Damiano: 0141.975.910
Villafranca: 0141.943.777
Villanova: 0141.948.445

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 0141.594.605. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia Gavello, corso Cavallotti 2a, tel. 0141.593.481.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Marl, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0141.928.444. [illegible] 0141.[illegible]. Castelnuovo D.B.: 011.987.5468. Cocconato: 0141.907.509. Costigliole: 0141.961.414. Monastero B.: 0141.88.048. Moncalvo: 0141.917.444. [illegible]techiaro: 0141.999.786. Montemagno: 0141.63.263
[illegible] 0141.7821. Rocca d'Arazzo: 0141.408.160. San [illegible]: 0141.075.910. [illegible]: 0141.943.644. [illegible]: 0141.948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible] 0141.530.198. [illegible]: 0144.8103. Canelli: 0141.823.663. Castagnole L.: 0141.878.181. Castelnuovo D.B.: 011.987.6152. Costigliole: 0141.966.086. Moncalvo: 0141.917.100. Montegrosso: 0141.951.006. Nizza: 0141.721.623. [illegible] Damiano: 0141.975.084. Villanova: 0141.948.033

[illegible] pronto intervento 117

Asti: 0141[illegible]2-31.743. [illegible] 0141.823.401 [illegible] 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] 0141.418.111. [illegible] Asti: 0141.212.308. [illegible] 0141.721.704. [illegible] Asti: [illegible]

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

VILLAFRANCA. Il Coreco [illegible] approvato il regolamento per il referendum popolare. La possibilità di far decidere ai cittadini su argomenti di [illegible] generale era stato richiesto [illegible] Guido Cavalla, in particolare sulla vicenda Ecodeco [illegible] società vuole costruire [illegible] impianto per il trattamento di [illegible] assimilabili agli urbani).

MONTALDO [illegible]. Il piccolo Comune della Val Tiglione ha un nuovo regolamento di polizia rurale: lo ha deliberato il Consiglio prima della pausa per le ferie e comprende tra l'altro la regolamentazione delle pulizie [illegible] gerbidi e della manutenzione [illegible] fossati.

MOMBERCELLI. [illegible] giorni scorsi la giunta, in vista della riapertura delle scuole, ha stabilito le modalità per la gara di appalto con licitazione privata per la gestione della mensa. Le cucine dovranno fornire pasti agli allievi di Asilo, Elementari e Medie.

SAN [illegible]. E' stato assegnato [illegible] Comune l'appalto per l'ampliamento e la ristrutturazione della scuola elementare. Con [illegible] ribasso d'asta del 12,50% si è aggiudicata i [illegible] la ditta «Nuova edil nord» di Asti. Il preventivo di spesa è di circa 200 milioni.

[illegible]. E' stata completata [illegible] ristrutturazione dei locali [illegible] piano terreno del municipio, che ospitano l'ambulatorio medico. Gli interventi (compresa [illegible] costruzione di un servizio per portatori di handicap e l'abbattimento delle barriere architettoniche), sono costati circa 25 milioni e sono [illegible] eseguiti dall'impresa Thom di Moncalieri.

[illegible] giorni scorsi il Consiglio comunale ha votato una delibera [illegible] cui si impegnano i proprietari terrieri a mantenere la pulizia dei gerbidi e dei fossi, in particolare, per combattere l'insorgere della [illegible]la. Il Comune ha inoltre censito i gerbidi e ha inviato ai proprietari una lettera per informarli della delibera. Entro settembre dovranno compiere i lavori di manutenzione. In seguito saranno emanate ordinanze per gli inadempienti.

[illegible]. Tre milioni 150 mila lire: è quanto Circoscrizione ha a disposizione [illegible] quest'anno. Parte degli stanziamenti [illegible] già [illegible] decisi: [illegible] contributo di [illegible] mila lire è stato previsto per ciascuna [illegible] feste [illegible] Casabianca, Valleandona e Montegrosso Cinaglio; 900 mila lire per lo spettacolo di «E per tetto [illegible] cielo di stelle» a Montegrosso, altre 500 mila per Valleandona. Le fotocopie [illegible] regolamento di polizia rurale, da conservare nelle tre [illegible] frazionali, [illegible] costate [illegible] mila lire.

Si definiscono le ultime accoppiate in vista della corsa del 20 settembre

L'eroe di Siena verrà al Palio

San Martino annuncia: «Colagè è nostro»

ASTI. Con un breve comunicato stampa il rettore [illegible] [illegible] Martino-San Rocco, Bruno Binello ha annunciato il «matrimonio» tra [illegible] borgo biancoverde e il fantino [illegible] Dario Colagè detto «Il bufera». Nella nota si parla di «mega contratto» per ottenere i servigi del vincitore del Palio di Siena del [illegible] agosto scorso: un'edizione destinata a passare alla storia anche per le accuse di doping ai cavalli. Sospetti [illegible] cui la magistratura ha aperto un'inchiesta.

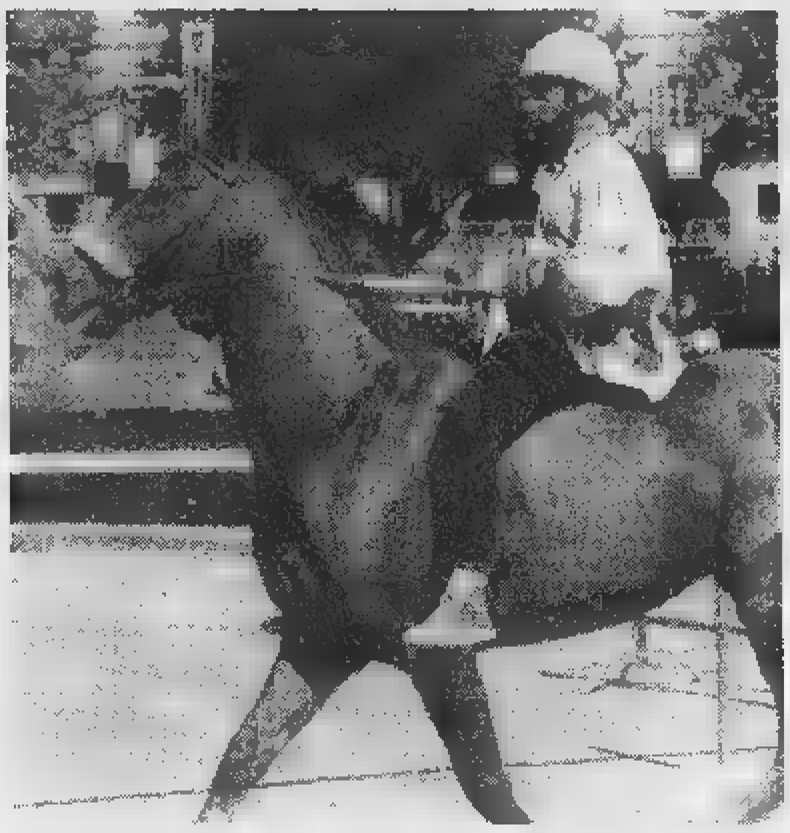
Chi ha seguito dal vivo oppure in televisione il Palio dell'Assunta non potrà dimenticare l'esplosione di gioia dei contradaioli del «Nicchio» e dello stesso Colagè al momento della vittoria: «Il bufera» partito di rincorsa ha disputato una prova straordinaria e, sulla spinta di questo successo, San Martino si gode ora il colpaccio messo [illegible] segno; l'ultimo [illegible] di piazza del Campo correrà [illegible] un cavallo di proprietà del comitato.

Colagè ha fatto sinora fugaci apparizioni in piazza Alfieri bersagliate, tra l'altro, da un'incredibile sfortuna: nel '92 gli [illegible] dato fiducia il borgo San Secondo, ma Colagè non portò a termine neppure la batteria per problemi al cavallo (dovette infatti rallentare, fermandosi prima del traguardo). L'anno seguente è a San Silvestro: agguanta la finale, ma deve rinunciarvi poichè il cavallo si [illegible] infortunato in batteria. Spunta nuovamente nel 1996 con la casacca di Baldichieri, ma il suo Palio finisce durante la batteria alla curva dei portici rossi con una rovinosa caduta [illegible] cavallo scosso giungerà ultimo).

Con l'ingaggio [illegible] Colagè e il probabile passaggio di Massimo Columbu («scoperto» da San Secondo nel '96) al Don Bosco, la griglia di partenza della corsa del [illegible] settembre [illegible] quasi completa, anche [illegible] restano aperte [illegible] porte ad aventuali sostituzioni. Castell'Alfero (Claudio Bandini, vincitore del drappo nel 1997); San Paolo (Beppino Pes), San Secondo (Massimo Coghe); Santa Caterina (Alessandro Chiti?); San Marzanotto (Tonino Cossu); 3T (Maurizio Farnetani «Bucefalo»); San Damiano (Adriano Gerbi o Tiziano Raffero); Santa Maria Nuova (Martin Ballesteros); Montechiaro (Antonio Migheli); Moncalvo (Mario Cottone?); San Lazzaro (Massimo Donatini); Baldichieri (Salvatore Blanco); Cattedrale (Fabrizio Gonella).

Nizza ha confermato il fantino «di casa» Stefano Chiapello (protagonista [illegible] una spaventosa caduta domenica a Vascaglia); Viatosto (Luigi Bruschelli «Trecciolino»); [illegible] Silvestro (Gianluca Scaglione); Canelli (Sergio Seoni); San Martino (Dario Colagè); Torretta (Boris Pinna?); Don Bosco (Massimo Columbu); San Pietro (Cesare Cantone). Mossiere Giancarlo Matteucci alla seconda esperienza consecutiva al canapo di piazza Alfieri.

Franco Cavagnino



Dario Colagè vincitore del Palio di agosto a Siena in una foto del '96 ad Asti



Cesare Cantone è stato confermato dal rione San Pietro

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Tagliato uno pneumatico dell'auto del sindaco

Il sindaco di Costigliole, Guido Boeri, ha presentato ai carabinieri una denuncia contro ignoti: qualcuno ha tagliato uno pneumatico della sua Rover. L'auto era stata parcheggiata, sabato sera, nel centro del paese. Boeri aveva partecipato alla manifestazione «Pro loco in piazza»: poi, prima [illegible] rientrare a casa, la sgradita sorpresa. [l. n.]

Asti

Sta meglio la donna salvata nel Tanaro

Migliorano le condizioni della donna di 37 anni ripescata lunedì pomeriggio nel Tanaro, in prossimità dell'Isolone. Il marito ne [illegible] appena denunciato la scomparsa, quando [illegible] giunta una segnalazione al «113» che una persona si era gettata in acqua. La donna [illegible] stata salvata in extremis dai vigili del fuoco. Erano intervenuti anche polizia e carabinieri. Dopo essere stata soccorsa all'ospedale, la donna è tornata a casa.

Cocconato

Chiusa per restauri la chiesa parrocchiale

Resterà chiusa al culto per quattro mesi la seicentesca chiesa parrocchiale di Santa Maria della Consolazione [illegible] Cocconato. Sono in programma interventi che riguardano un impianto di riscaldamento al livello della pavimentazione, che a sua volta sarà [illegible] pletamente rifatta, [illegible] l'adeguamento dell'impianto elettrico alle norme attuali. L'interno della chiesa era già stato restaurato alcuni anni fa. [m. t.]

Buttigliera

Ritrovata l'antica bandiera della Società operaia

E' stata fortunosamente ritrovata [illegible] donata al Circolo Arci-Nova l'antica bandiera della Società operaia di mutuo soccorso di Buttigliera. Porta la data del 20 agosto 1892 ed [illegible] stata trovata in una soffitta [illegible] Franca Torretta, nipote del segretario della Società dell'epoca. Si pensa di affidare il drappo a un laboratorio di restauro. [m. t.]

Intervento di Florio

[illegible] [illegible] la Repressione frodi di Asti

ASTI. Il sindaco, Luigi Florio, ha scritto al ministro per le Politiche agricole Michele Pinto per scongiurare la chiusura della sede astigiana dell'Ispettorato repressione frodi.

«Mi permetto di fare presente - scrive il sindaco - che sarebbe [illegible] grave [illegible] sopprimere la sede di Asti, non solo perchè verrebbe ad accentrarsi a Torino la competenza su ben tre regioni (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) ma soprattutto perchè verrebbe privata di tale strategico ufficio un'area tra le più importanti in Italia per vocazione agricola [illegible] agroalimentare, con particolare riferimento al settore vitivinicolo».

A luglio, Florio ricorda «che aveva già [illegible] alcuni passi informali» per evitare la soppressione dell'ufficio astigiano.

La sede della Repressione frodi (in corso Alessandria) ha competenza su tutto il Sud Piemonte (Asti, Cuneo e Alessandria) [illegible] occupa attualmente [illegible] dipendenti. [r. s.]

Incontro con Ferrigno

Asti-Cuneo [illegible] in prefettura

ASTI. Incontro in prefettura venerdì sulla Asti-Cuneo: alle 10 il prefetto Carlo Ferrigno riceverà una delegazione compo[illegible] dai sindaci dei paesi interessati al progetto [illegible] amministratori della Provincia.

«Al prefetto - spiega il vice presidente della Provincia Giovanni Borriero - consegneremo una lettera di sollecito affinchè il ministero dei Lavori pubblici, attraverso l'ufficio Dicoter, [illegible]hi con la dovuta urgenza la Conferenza dei servizi in Piemonte per l'avvio delle procedure d'appalto dei primi tre lotti della Asti-Cuneo».

L'amministratore sottolinea inoltre come sulla realizzazione della Asti-Cuneo «non vi siano più motivi ostativi che possano rallentare l'avvio dei lavori».

Oltre a Borriero e al presidente del Consiglio provinciale Valter Brignolo, della delegazione faranno parte in forma ufficiale anche i sindaci di Asti, Antignano, Castagnole Lanze, Costigliole, Isola e Revigliasco. [r. s.]

La meridiana dà il via al gioco del Palio '98

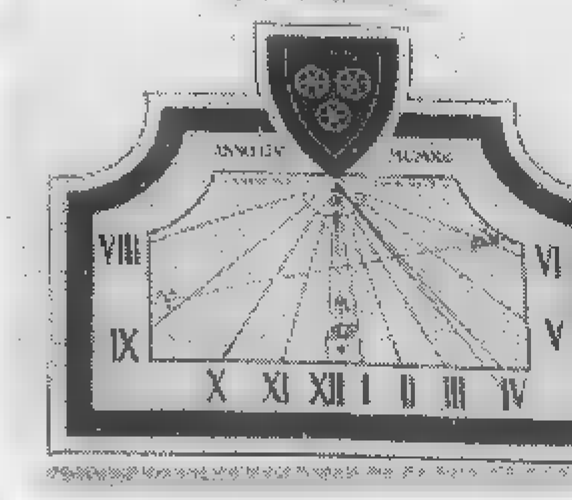
Una bella meridiana dipinta da Mario Tebenghi inaugura «Scopri il [illegible] borgo». L'antico [illegible]logio» raffigurato nella fotografia, è il primo particolare misterioso che i lettori dovranno indovi[illegible] In quale dei 14 rioni e [illegible] Comuni che partecipano al Palio si trova? Dopo quella di oggi seguiranno altre venti fotografie, tutti i giorni, escluso il lunedì, sino al 18 settembre quando il gioco de «La Stampa» (che riprende dopo alcuni anni di interruzione) si concluderà. Ricordiamo che tutti i ventun particolari fotografati sono visibili dalla strada. I lettori dovranno compilare [illegible] tagliando pubblicato sotto e barrare con una croce la casella corrispondente al rione. L'elenco dei premi (al primo estratto andrà una Fiat 600 S) è pubblicato sotto.

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

FOTO N. 1

AUT. MIN. RICH. SCADE OTTOBRE 1998

- [ ] S.SECONDO
- [ ] S. MARTINO - S. ROCCO
- [ ] S. CATERINA
- [ ] TORRETTA
- [ ] S. SILVESTRO
- [ ] VIATOSTO
- [ ] 3T
- [ ] CATTEDRALE
- [ ] S. LAZZARO
- [ ] S. PAOLO
- [ ] S. MARIA NUOVA
- [ ] S. PIETRO
- [ ] DON BOSCO
- [ ] S. MARZANOTTO
- [ ] S. DAMIANO
- [ ] MONTECHIARO
- [ ] CANELLI
- [ ] MONCALVO
- [ ] NIZZA MONFERRATO
- [ ] BALDICHIERI
- [ ] CASTELL'ALFERO



Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome ____

Nome ____ Età ____

Indirizzo ____

Tel. ____ CAP ____

Località ____

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 18 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per [illegible] borgo o località.
2. I taglandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: LA STAMPA - CONCORSO «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA MARENCO 32 - 10126 [illegible] oppure imbucati nell'apposita urna col[illegible] pr[illegible] la REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE [illegible] 2 - ASTI
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i taglandi [illegible] risposta [illegible] pervenuti entro le ore 14 di sabato 3 ottobre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I [illegible]

1 FIAT [illegible] [illegible]

9 CENE (ciascuna per due persone) nei seguenti ristoranti:
- **L'angolo del Beato** (Asti) • **La Fiorala** (Castello d'Annone)
- **Gener Neuv** (Asti) • **Hasta** [illegible] (Valle Benedetta, Asti)
- **Francese** (Asti) • **Braja** (Montemagno)
- **Dente** (Torrazzo, Asti) • **La Grotta** (Asti)
- **Il Cascinale nuovo** (Isola d'Asti).

[illegible] ALBERGATORI E [illegible] ASTIGIANI

40 CD ROM «La [illegible] [illegible] Einstein»

50 [illegible] [illegible] modello Watch Imm. Easy

365 [illegible]' (per una persona) da [illegible] al Caffè degli Artisti - Via Teatro [illegible] 1 - Asti

In collaborazione con: LA STAMPA, Consorzio dell'Asti, SACLA'

Nascerà nell'ex asilo

Anche Montaldo [illegible] [illegible] [illegible] di contadinerie

MONTALDO SCARAMPI. Nei locali dell'ex asilo, nel centro del paese, sarà creato [illegible] museo di contadinerie.

Un progetto suggestivo nato da tempo, che andrà in porto, dicono gli amministratori, entro il prossimo anno. Verranno così riproposti gli antichi mestieri, con gli arnesi da lavoro, alcuni dei quali strettamente legati all'utilizzo [illegible] bestiame nelle varie fasi del ciclo produttivo.

I lavori di ristrutturazione [illegible] stati appaltati alla ditta Piacenza snc di Incisa ed ammonteranno a 110 milioni di lire.

Sempre a Montaldo, per la sistemazione di varie strade comunali, gli amministratori hanno stanziato [illegible] milioni.

In particolare [illegible] rifatti asfalti [illegible] rappezzi nelle vie delle frazioni. [e. ce.]

La San Vincenzo frena sul progetto comunale di un centro di accoglienza

Ospitalità alle lucciole, [illegible] [illegible] qui

L'assessore Quaglia: «L'amministrazione non si fermerà»

ASTI. La San Vincenzo frena sul progetto del Comune di aprire, nel grande immobile di via Carducci, un centro di accoglienza per le lucciole che scelgono di cambiare vita.

«L'assessore ai Servizi sociali Angela Quaglia - precisa Anna Toscano, presidente del sodalizio - è venuta a visitare il nostro edif[illegible] [illegible] tre piani: sono state ipotizzate diverse soluzioni per sfruttare i vari ambienti a disposizione. [illegible] parlato generi[illegible] di [illegible] centro per le donne in difficoltà, senza mai indicare direttamente la questione [illegible] lucciole. Per noi [illegible] riferimento poteva [illegible] a chi vive problemi di abbandono famigliare, difficoltà economiche, ma non di prostituzione».

Per la presidente della San Vincenzo «quello sul recupero sociale delle lucciole può essere un buon progetto, ma va discusso e preparato [illegible] calma, [illegible] improvvisazioni». «L'apertura di un centro per [illegible] prostitute - dice Anna Toscano - significa aver prima risolto i problemi [illegible] assistenza, [illegible] [illegible] buon costume. E noi questo discorso col Comune non l'abbiamo neppure iniziato».

Tra i timori che alla San Vin[illegible] coltivano, eventuali problemi di promiscuità che potrebbe crearsi tra il centro che il Comune vorrebbe riservare alle lucciole «ravvedute» e quello che, nello stesso immobile di via Carducci, dà accoglienza agli immigrati extracomunitari. «Non risolve il problema pensa[illegible] di creare ingressi autonomi per le due strutture» dice la presidente, che preannuncia «un chiarimento urgente [illegible] l'assessore Quaglia».

Quest'ultima, intanto, difende il progetto sulle lucciole e getta acqua sul fuoco. «Visitando la sede di via Carducci [illegible] discutendo con i responsabili del[illegible] San Vincenzo - dice - credevo di essere stata chiara sul fatto che, parlando di donne in difficoltà, intendevo le ragazze che vogliono abbandonare il marciapiede. Evidentemente così [illegible] [illegible] stato, e [illegible] ne dispiace: ci sarà tutto il tempo per spiegarsi meglio. Resta comunque inalte[illegible] l'impegno di questa amministrazione [illegible] trovare un posto per realizzare il progetto».

Aggiunge l'amministratrice: «Non pretendevo di risolvere tutti i problemi con la visita fatta nei giorni scorsi in via Carducci: per me era l'inizio di un discorso che [illegible] sarebbe potuto portare avanti con la San Vin[illegible] Mi era sembrato che le buone volontà dell'associazione avrebbero potuto incontrarsi con quelle del Comune, disponibile a risistemare i locali e a pagare l'affitto. Impressioni che ora vanno verificate».

In caso contrario? «Riprenderemo la ricerca - dice Quaglia - di altri spazi». [l. n.]

Fra le aziende con interessi [illegible] Mosca, Iar e Framec: «Solo pagamenti anticipati»

«Prima i rubli, poi le consegne»

Le industrie del Casalese e la crisi russa

CASALE. La bufera [illegible] avrà ripercussioni negative sulle grosse aziende del Casalese? Alcune non sono affatto preoccupate perché in questo momento [illegible] hanno alcun rapporto [illegible] i mercati dell'Est, mentre altre non sono ancora in grado di valutare la portata degli eventi.

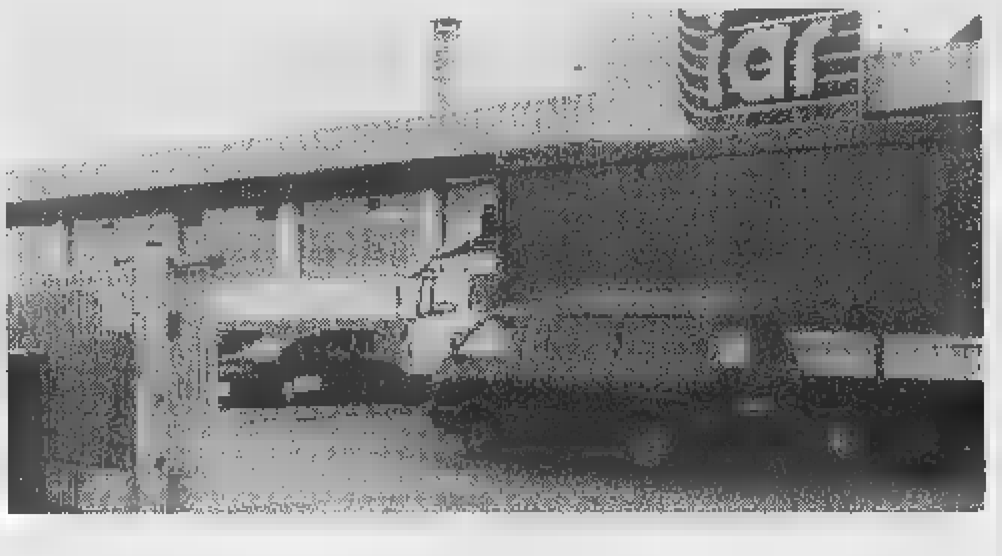
E' il caso, ad esempio, della Framec di San Giorgio (settore del freddo) che da un paio d'anni fornisce al mercato russo vetrine refrigeranti. Un'addetta dell'Ufficio vendite spiega: «La crisi è esplosa nel periodo in cui la nostra azienda era chiusa per ferie. Quindi non conosciamo [illegible] le ripercussioni future, ma non ci [illegible] problemi monetari, perché le ditte russe [illegible] cui trattiamo pagano anticipatamente». Nessun conto in sospeso neppure per il gruppo Iar (sempre settore del freddo), «perché - conferma il presidente Teresio Lupano - non i prodotti vengono sempre pagati a vista». Aggiunge l'imprenditore: «Il futuro, certo, ci preoccupa, ma siamo fiduciosi: le macchine che forniamo (ad esempio lavatrici di piccole dimensioni) sono beni di prima necessità».

Nessun contraccolpo sulle Officine Meccaniche Cerutti. «Non si [illegible] progetti in atto [illegible] conti in sospeso - spiega il portavoce dell'azienda, Flavio D'Andria -. Il mercato russo è stato attivo [illegible] la Cerutti fino ad alcuni anni fa». Altrettanto alla Rotomec: «Non abbiamo trattative [illegible] pagamenti in cor[illegible] afferma Paolo Caprioglio.

Analoga risposta dalla Bistefani spa e dalla Luigi Viale spa (settore alimentare e dolciario). Spiega Renato Viale: «Ci [illegible] stati rapporti sporadici in passato con i mercati dell'Est, ma attualmente no. Non è escluso che in futuro possano svilupparsi; per ora stiamo a guardare ciò che succede».

Seriamente preoccupato («ma non solo per la crisi di questi giorni, bensì dal 1992») il casalese Bruno Rossi che per decenni [illegible] vissuto [illegible] Mosca, profondo conoscitore del mercato russo in quanto impegnato in attività di import-export per conto di una società multinazionale. Commenta: «C'è una gran confusione ormai da sei, sette anni. Prima gli acquirenti russi erano puntualissimi nei pagamenti, adesso non più. Si è instaurato un liberalismo anarchico che [illegible] [illegible] benessere neppure per la gente che vive in quel Paese. Riponevo speranze nel nuovo governo di giovani che si era insediato, proiettato [illegible] riforme. Adesso [illegible] difficile fare previsioni. Ci vorrebbe un regime politico basato sull'alternativa di due partiti - aggiunge - e si potrebbero [illegible] ampie possibilità per l'Europa. Alle ditte che hanno rapporti con il mercato [illegible] consiglio di pretendere il pagamento anticipato prima di impostare la produzione della merce».

Silvana Mossano







Uno stabilimento del gruppo Iar. Nella foto in alto il presidente Teresio Lupano. Sotto, Renato Viale, delle spa Bistefani e Viale

Roberto Gelsomino, 38 anni, sarà sepolto a Terruggia

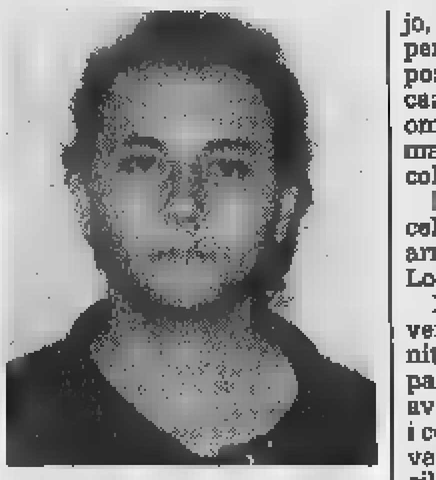
Oggi autopsia e funerali del giovane accoltellato

TERRUGGIA. Si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Terruggia, i funerali [illegible] Roberto Gelsomino, il trentottenne ospite della comunità di don Luigi Longhi ucciso a coltellate sabato pomeriggio a Rongio di Masserano (Biella).

Dopo due giorni [illegible] ricerche, i carabinieri sono finalmente riusciti a rintracciare i familiari dell'uomo assassinato [illegible] il procuratore Enrico Gumina, che nel frattempo ha assegnato il caso al sostituto Serianni, ha fissato per questa mattina l'autopsia sul cadavere, che sarà [illegible]guita dal dottor Giorgio Lazzari di Ivrea.

Sempre nella giornata di oggi un altro medico eseguirà un accertamento tecnico sul corpo di Marcello Attorre, il pugliese, anche lui di [illegible] anni, che ha vibrato le coltellate mortali.

L'uomo nega di aver avuto intenzione [illegible] uccidere e sostiene [illegible] essersi difeso perché era stato aggredito. «Mi aveva preso per il collo», ha detto ai magistrati nei primi interrogatori, ed ha mostrato segni di lesioni alla gola che dovranno ora [illegible]re esaminati [illegible] medico.



Roberto Gelsomino [illegible] 38 anni

L'accusa per Attorre continua ad essere quella di omicidio volontario, anche se il [illegible] difensore, avvocato Carlo Frojo, è convinto [illegible]e, grazie alle perizie [illegible] alle testimonianze, si possa arrivare ad una derubricazione non solo per l'ipotesi [illegible] omicidio preterintenzionale, ma anche per quella di [illegible] colposo in legittima difesa.

[illegible] è intanto appreso che Marcello Attorre non era un «nuovo arrivato» nella comunità di don Longhi.

Era stato [illegible] lungo nella sede vercellese della [illegible] comunità [illegible] si era trasferito da un paio di mesi [illegible] Masserano dove aveva [illegible] rapporto difficile con i compagni, anche perché è gravemente malato e non regge facilmente i ritmi [illegible] lavoro che la comunità impone ai suoi ospiti.

E' stata proprio questa la causa del litigio [illegible] Roberto Gelsomino, avvenuto sabato pomeriggio [illegible] i due erano impegnati [illegible] scaricare un camion di fieno.

I funerali dovrebbero svolgersi alle 16. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di terruggia. [m. p.]

Rappresentante di 54 anni morto in treno [illegible] Foggia

E' stroncato da un infarto mentre torna dalle ferie

CASALE. Stroncato da infarto mentre stava tornando dalle vacanze, in partenza dalla stazione ferroviaria di Foggia. Si tratta di Vincenzo Bellanova (conosciuto come Enzo), 54 [illegible]ni, rappresentante farmaceutico, che abitava a Casale [illegible] via Bertana 26. «Era u[illegible] persona tranquilla che amava la compagnia, il gioco e lo scherzo» ricorda [illegible] degli amici, con il quale a volte si incontrava al bar «Golosia» in via Oddone. Ad agosto [illegible] raggiunto la famiglia in vacanza [illegible] Foggia, dove la moglie ha [illegible]ra genitori e parenti. Terminato il periodo di riposo, stava rientrando a Casale. Poco dopo la partenza [illegible] treno, Bellanova ha avvertito [illegible] forte dolore al petto e si è accasciato [illegible] terra. A nulla sono valsi i soccorsi, per il rappresentante farmaceutico non c'è stato più nulla da fare.

«Stava bene - sottolinea la sorella Maria - un po' stressato per gli impegni, ma nulla che potesse far presagire una simile disgrazia». Il cadavere è stato sottoposto ad autopsia.



Il rappresentante Enzo [illegible]

Il rappresentante lascia [illegible] moglie Rita e i due figli Mirko, 23 anni, perito elettronico, e Romina, 20, studentessa. I funerali si svolgono stamane alle 10,30 all'Addolorata. [r. sa.]

Ovada, c'è il progetto: spesa di 300 milioni in 3 anni

Cooperativa garantirà il servizio di asilo nido

OVADA. Nell'Ovadese e in città non c'è un nido d'infanzia e sul territorio non è presente alcun servizio in condizione di garantire attività educativa e sociale a favore di bambini di età inferiore ai tre anni. Quello del nido d'infanzia è stato un obiettivo, trascurato negli anni, al di là delle reali difficoltà, dovute anche alle ridotte dimensioni [illegible]la comunità e ai relativi costi di gestione che comporta.

Ora il Comune intende porre rimedio a questa carenza, dando vita ad un concreto [illegible]izio, coinvolgendo la cooperative Azimut di Alessandria, l'Asl 22, [illegible] Consorzio Servizi sociali dell'Ovadese, le scuole materne ed elementari, gli asili privati, l'associazione «Esagono» [illegible] l'Informagiovani. E per questo la giunta ha deciso di avviare un progetto denominato «UnDueTre - Spazio per l'infanzia - Centro per le Famiglie», che dovrebbe avere la durata di tre anni [illegible] una spesa di quasi 300 milioni.

Il progetto è stato proposto dalla cooperativa Azimut che ha dato la [illegible] disponibilità a realizzare le attività previste nell'elaborato stesso. Il finanziamento viene chiesto alla Regione in base alle leggi vigenti, con riserva naturalmente, di realizzare il progetto in relazio[illegible] alle disponibilità finanziare.

Il progetto «UnDueTre» elaborato [illegible] Maurizio Castellaro del Centro studi cooperativa sociale «Azimut» [illegible] [illegible] servizio per l'assistenza a bambini di età da [illegible] mesi a 3 anni per cinque [illegible] [illegible] giorno, senza mensa e riposo pomeridiano. A sostegno dell'opportunità dell'iniziativa ci sono alcuni dati interessanti [illegible] quello che nel [illegible] [illegible] famiglie con bambini la madre lavora, mentre le famiglie di Ovada con figli nella fascia fino a tre anni, nel '97 erano [illegible] e nel '96 erano 78. [r. bo.]

E' di Morsasco. Acqui: grave un anziano investito

Cade in motorino e muore L'ha urtato un rimorchio?

ACQUI. Un morto e un ferito grave sono il bilancio di due incidenti stradali avvenuti nell'Acquese.

Il primo incidente è avvenuto a Strevi. La vittima è [illegible] agricoltore di 63 anni, morto sul colpo. E' Giuseppe Lepori, abitante [illegible] Morsasco in regione Cascina Bonora.

L'uomo, ieri pomeriggio, mentre percorreva a bordo del suo ciclomotore la statale 30 in direzione di Acqui Terme, giunto alla periferia di Strevi, per [illegible] in [illegible] [illegible] accertamento da parte dei carabinieri di Rivalta Bormida, è caduto dopo essere stato probabilmente urtato da un rimorchio di un camion. Scattato l'allarme, [illegible] intervenuta un'ambulanza, ma per Giuseppe Lepori non c'è stato più niente da fare.

Il cadavere è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di Acqui dove è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Quanto è accaduto, ripropone [illegible] [illegible] volta il problema della sicurezza sulla statale 30 nel tratto compreso tra Strevi ed Acqui già teatro di analoghi incidenti mortali.

Un altro [illegible] è in fin di vita dopo [illegible] stato travolto da un ciclomotore.

Il fatto, [illegible] accaduto in corso Divisione Acqui all'altezza dell'incrocio [illegible] via Emilia. Il ferito è L.M. [illegible] [illegible] anni, abitante nella città termale, che per cau[illegible] in corso [illegible] accertamento da parte della polizia municipale è stato investito dal ciclomotore condotto da D.T. di 18 anni, pure residente ad Acqui. Subito soccorso, L.M. è stato trasportato all'ospedale cittadino.

Dopo le prime cure, a causa delle [illegible] gravi condizioni [illegible] stato trasferito nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria dove si trova tuttora ricoverato ancora in prognosi riservata. [g. l. f.]

Pista Winner

Gara di kart ha vinto la solidarietà



I proventi della gara andranno a Simone Zito 20 anni di Bistagno da tempo in coma per un incidente

NIZZA. All'insegna della solidarietà, domenica, sulla pista Win[illegible] [illegible] scesi in campo i baby corridori di kart, per disputare i campionati nazionali di categoria [illegible] a 60 cc. Durante la manifestazione seguita da centinaia di spettatori, [illegible] stati raccolti fondi (il conteggio [illegible] [illegible] da completare), per aiutare la famiglia di Simone Zito. Il ventenne di Bistagno, da tempo ricoverano in [illegible] ad Insbruck, per i postumi [illegible] un incidente stradale.

Per la categoria 60 ha vinto l'abruzzese Francesco Antonucci. Nei 50 ha primeggiato Giovanni Erba di Milano, seguito dal campano Antonio Piccagna. Buone le prestazioni dei giovani concorrenti piemontesi: in finale sono andati (su circa 200 iscritti), Alessandro Bosca di Santo Stefano Belbo e Claudio Cestari [illegible] Cisterna nella categoria 60, Andrea Pigazzi di Gavi e Loris Cestari (fratello di Claudio), nella classe 50. Soddisfazione tra gli organizzatori, che sabato consegneranno il ricavato della raccolta di fondi alla famiglia Zito. [e. ce.]

Da venerdì [illegible] domenica

Sfida a bocce e a tavola con i francesi

CALAMANDRANA. Appuntamento d'obbligo per gli appassionati di bocce nel fine setti[illegible] in valle Belbo: da venerdì sera (alle 21) fino a domenica pomeriggio, (ultime partite alle 17), sui campi della Bocciofila calamandranese si esibiranno i campionissimi di serie A italiani e francesi. Già confermata la presenza [illegible] alcuni nomi celebri: si esibiranno gli astigiani Beppe Andreoli, Aldo Macario [illegible] Fabio Pasculli, il torinese Adriano Aghem, Mauro Rinaudo di Saluzzo, Sergio Guaschino di Casale. Tra i francesi Noharet, Maugiron, Alcaraz, Bruzè, Lair [illegible] Sbalchiero.

Questo il programma: i giocatori arriveranno in paese venerdì a mezzogiorno. Pranzo alla trattoria «Il Quartino» e nel pomeriggio visita turistica a cantine della zona. Alle 19, cena (sempre al Quartino) ed alle 21, partita a quadrette [illegible] [illegible] coppie. Sabato alle 12, pranzo al ristorante «Violetta» [illegible] dalle 14,30 partite a coppie. Alle 17 tiro di precisione. Alle 18 spettacolare «navetta» di tiro progressivo. Alle 21, due partite [illegible] terne.

Domenica mattina, ancora visite turistiche [illegible]i dintorni del paese, pranzo all'agriturismo «La Viranda» e nel pomeriggio alla Bocciofila, [illegible] giro di incontri. Alle 14,30, quattro partite individuali, alle 17, «navetta» ed alle 18 premiazione. Chi intende pranzare [illegible] cenare con i campioni, può prenotarsi alla Società bocciofila (0141/75.524). [e. ce.]

Domenica dalle 9 in piazza Garibaldi

Orologi e argenti in mostra a Nizza



Il mercato dell'antiquariato di Nizza in programma alla 3ª domenica di ogni mese

NIZZA. La cittadina della Valle Belbo si avvia [illegible] diventare una piccola capitale dell'antiquariato: dopo i successi del Mercatino (terza domenica [illegible] ogni mese) e del convegno nazionale di numismatica che si svolge a giugno, ora è la volta degli orologi antichi e degli argenti. Domenica, prima edizione della nuova mostra mercato, dedicata ad oggetti preziosi del passato. L'appuntamento è al Foro Boario di piazza Garibaldi, [illegible] partire dalle [illegible] Per non dimenticare (ma soprattutto per ricordarlo ai turisti), che Nizza è patria della Barbera, alle 10 si terrà una degustazione delle migliori produzioni delle ultime annate. Alle 13, rinfresco per pubblico ed operatori del settore. Alle 16, ancora la Barbera protagonista, con la premiazione dei migliori vini.

Per gli appassionati di antiquariato, l'occasione [illegible] ghiotta: sul modello delle esposizioni che da qualche anno si svolgono a Castellazzo Bormida (la prossima sarà il 22 novembre), il mercatino degli orologi e degli argenti, promette molti pezzi interessanti. «Ci saranno pendole, orologi da polso, [illegible] taschino - anticipa Dario Moccagetta, organizzatore, insieme al Circolo nicese di numismatica e filatelia - gli espositori arrivano da tutto il Nord Italia». Per chi ama le cose belle, non mancheranno i servizi di argento da tè, [illegible] caffè o pezzi rari dell'ottocento inglese. [e. ce.]

I cuneesi di Overland 3 sono rientrati dopo 36 mila km

Il mondo in presa diretta

Raid Città del Capo-Capo Nord

■ La Rai sta ritrasmettendo le puntate di Overland 2 (New York-Terra del Fuoco-San Paulo), ■ nel frattempo la carovana della missione pro Unicef organizzata da Trekking International, composta quasi interamente da cuneesi, si ■ messa in moto per la terza volta ed ■ tornata alla base dopo aver percorso, in quattro mesi, altri ■ mila chilometri, dall'estremità meridionale dell'Africa a Capo Nord e da lassù ■ Torino.

Anche a questa terza tranche del singolare viaggio del mondo via terra ideato ■ ■ per celebrare il ventennale dell'Iveco hanno partecipato una dozzina di persone e i quattro autocarri color arancio ormai noti tanto al pubblico televisivo del «villaggio globale» quanto ai popoli delle foreste equatoriali. Diretta ■ Beppe Tenti di Trekking International (la società che ha riproposto la Pechino-Parigi e promosso alcune delle scalate ■ Messner) e sponsorizzata oltre che dall'Iveco da Pirelli, Telecom, Rai, Credito Cooperativo, la spedizione «arruolava» un equipaggio di meccanici-autisti ma anche ■ videoperatori e fotografi: ne verrà tratto un filmato i cui utili, come per le edizioni precedenti, andranno ■ incrementare il fondo Unicef per i bimbi dell'America Latina ■ dell'Africa.



Un viaggio dalle foreste equatoriali a Capo Nord su questi quattro autocarri

Al di ■ del ■ immediato scopo umanitario, e dell'interesse che può suscitare negli appassionati di tour esotici o di imprese «estreme», il reportage ha un valore culturale ■ «politico» evidente: ■ sottolineano i reduci cuneesi della Città del Capo-Capo Nord-Torino (Cesare Giraudo, Domenico Alicandri e Carlo Botti ■ Cuneo, Gianni Carnevale di Bra, Bruno Penna di Savigliano), ■ riprese di Overland trasmettono un'immagine in diretta del nostro pianeta alle soglie del terzo millennio». Un'immagine, per quanto incompleta (al progetto ■ giro ■ mondo, avviato con l'arrivo a New York via Siberia-Alaska, mancano ancora l'Asia e l'Australia), molto più realistica e attendibile di altre, e di cui i recenti fotogrammi africani rappresentano l'aspetto più drammatico, secondo il componente braidese della spedizione. Gianni Carnevale, generale del Corpo tecnico dell'Esercito italiano, nel quale ha lavorato fino all'anno scorso come responsabile dei mezzi di trasporto, dice che delle tre esperienze di Overland l'ultima è quella che l'ha colpito di più: «Non tanto per le difficoltà del percorso, anche se attraversando il nord del Kenya dopo ■ stagione delle piogge momenti impegnativi ce ne sono stati, ■ per la situazione tremenda di gran parte del continente africano. La fame, la miseria, le malattie, le guerre e soprattutto la rassegnazione, l'abulia, la ■ za di prospettive che abbiamo riscontrato in Africa non le avevamo viste mai nei viaggi precedenti. Molti Paesi latino-americani ■ poverissimi, ma là almeno c'è un ■ di ■ un embrione di classe dirigente, un barlume di coscienza nazionale. Nelle regioni attraversate da Overland 3, tranne che nel Sudafrica sostanzialmente europeizzato di Mandela, non c'è nulla del genere. E' difficile capire in ■ possa consistere una strategia di aiuti umanitari diversa da una ricolonizzazione».

■ ■

Degustazioni e anche spettacoli

Acqui festeggia il suo Brachetto

ACQUI TERME. Torna da domani sino al 4 settembre «La via del brachetto d'Acqui docg», una serie di manifestazioni volute dall'amministrazione comunale della città termale e dall'Enoteca regionale ■ Acqui per celebrare ■ promuovere ■ ■ vini piemontesi più prestigiosi. Un vino che rappresenta anche un'importante voce nell'economia dell'Acquese.

Con i produttori del Brachetto hanno dato la loro adesione all'iniziativa anche i produttori degli amaretti d'Acqui ■ i commercianti della città, che allestiranno le loro vetrine ispirandosi ■ questo vino aromatico ■ cui Acqui ha dato il nome.

Il programma è vario e interessante. Si inizia domani alle 16 quando, all'Enoteca regionale ■ piazza Levi, a Palazzo Robellini, verrà inaugurata la Mostra delle etichette e delle bottiglie antiche.

Si prosegue sabato, sempre all'Enoteca: dalle ■ alle 20 si susseguiranno degustazioni ■ Brachetto d'Acqui docg in abbinamento a prodotti locali tipici, in particolare gli amaretti, che si sposano bene con questo vino. Ci sarà pure una esposizione di antiquariato enologico e del mondo contadino.

Domenica, giornata piena. Si inizia alle 10 ■ si prosegue sino alle 20: nelle piazze della Bollente ■ Levi ed all'interno dell'Enoteca regionale ■ alterneranno distribuzioni di ■ brachetto e di amaretti acquesi, degustazioni di Brachetto, bancarelle ■ prodotti tipici e spettacoli tradizionali.

«La via del Brachetto d'Acqui docg» si concluderà venerdì 4 settembre. Nell'aula magna dell'Università di Acqui, nel Seminario vescovile di piazza Duomo, si terrà un incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo, con la presenza ■ esperti del settore.

Il sindaco Dino Bosio, da sempre impegnato nella valorizzazione del Brachetto d'Acqui, ha voluto che la manifestazione venisse ripetuta, dopo il lusinghiero successo dell'edizione dello scor■ ■ convinto dell'importanza che questo vino ha nell'economia della città e del ■ circondario.



Il sindaco Dino Bosio

Dice il sindaco: «Il Brachetto, grazie anche al maggior valore assunto ■ il riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita, rappresenta per Acqui Terme un importante biglietto da visita nel mondo».

Vino ■ dessert tra i più gradevoli ed eleganti, sia in versione naturale sia nella versione spumante, è bene berlo giovane, quando esprime tutta la fraganza dell'uva.

La zona di produzione del vitigno comprende ■ Comuni, in un'area ristretta di Acquese e Astigiano. Sono iscritti 420 ettari con 16 mila ettolitri di produzione ■ due milioni ■ cento mila bottiglie.

Franco Marchiaro

Stampe e disegni di inglesi dell'800



Attualmente la ■ sul Monte Rosa (nella foto) è ■ Valsesia. «The Queen of ■ Alps» è raccontata da escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento: stampe originali, rare foto d'epoca, opere pittoriche e anche disegni

Mostra sul Rosa regina delle Alpi

CRAVAGLIANA. E' in giro per la Valsesia la ■ sul Monte Rosa, raccontata da escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento. Poi, seguirà rotte che la porteranno lontano, oltre la frontiera della valle.

E' un'esposizione iconografica allestita con riproduzioni di stampe originali, rare foto d'epoca (molte inedite), opere pittoriche e disegni schizzati nei carnet di viaggio dei sudditi della regina Vittoria, che, nel secolo scorso, con lo spirito di incalliti amanti dell'avventura, arrivavano in Italia per andare alla corte di un'altra «regina», quella delle Alpi, ovvero il Monte Rosa.

Si snodano su grandi pannelli, i reportages ■ William Brockedon, James D. Forbes, Eliza Cole. Di molti altri e del reverendo Samuel William King, proveniente dal Lincolnshire, che nella metà del XIX secolo ■ in una ■ ■ ■ viaggio: «Davanti ■ noi stava la "regina" delle Alpi, nella sua maestà senza nubi, uno spettacolo veramente maestoso...». E così, è stato preso a prestito dagli scritti di King il titolo «The Queen of the Alps», mostra realizzata dalla Regione Piemonte con la Provincia di Vercelli, la Comunità Montana Valsesia, il Comune ■ Varallo, in collaborazione con l'Unione Alagnese, ■ la sezione varallese ■ Cai e con la casa editrice Zeisciu. Quest'ultima ha realizzato uno splendido volume i cui autori sono Riccardo Cerri ■ Laura Oselle Crevaroli: libro ■ lo ■ titolo della mostra, ma molto più di ■ catalogo, in verità.

A Cravagliana, nel palazzo comunale, la mostra è aperta fino ■ domenica (feriali 15-18 e 21-22,30; festivi anche 10-12). Poi, dal 5 al 14 settembre sarà ■ Rimasco e dal 19 al ■ settembre ■ Valduggia. «The Queen of the Alps» si trasferirà successivamente ad Orta, ■ Milano, a Trento, ■ Varese, ■ Macugnaga ed a Gressoney. [g. bar.]

Da domani a domenica il paese ospiterà le opere di un'ottantina di autori per la quinta edizione della rassegna

Montegrosso offre i suoi «Percorsi» d'arte

Installazioni nelle vie, concerti, teatro e danza ogni sera

MONTEGROSSO. Si rinnova l'appuntamento con «Percorsi», che gli organizzatori definiscono «evento nazionale di interazione artistica multimediale». E' la quinta edizione, arricchita di novità artistiche e di geniali protagonisti. Da domani, fino a domenica 30 agosto, Montegrosso diventerà il centro astigiano dove si esprimeranno un'ottantina di artisti, venuti da ogni parte d'Italia e stranieri: attori, musicisti, ma soprattutto pittori e scultori che [illegible] loro installazioni faranno vi[illegible] una nuova dimensione alle vie del centro storico.

Inventore e anima della rassegna è Ovidio Piras, scrittore, scultore (oltreché dipendente del Comune di Asti) che con [illegible] sindaco Mauro Mondo e il vice, Walter Bianco, ha presentato la manifestazione in un incontro con la stampa. La kermesse di quest'anno, tra le novità vede il complesso «Ogam», reduci da tourée in tutta Europa, con le loro musiche folk-rock. Ci sarà anche il torinese «Teatro delle forme», un gruppo di lavoro del corso di scenografia dell'Accademia Albertina di belle arti di Torino che presenta uno spettacolo che avrà come palcoscenico le strade del paese. Per seguire la performance la gente si dovrà spostare in più punti.


Il pianista jazz **Antonello Salis**

Molti gli «installatori», che presenteranno le loro opere d'arte lungo le vie o in locali [illegible] edifici storici: oltre al già citato gruppo dell'Accademia, formato da Franca Bottara, Alessandro Carletto, Samuela Li Calzi, Henri Elaine, Elena Imberti, Sara Manzetti e Paolo Villata, ci saranno Andrea Caretto, Rocco Andreacchio, Antonella De Nisco, Antonia Colombatto, Barbara Quinti, Barbara Hindbal, Carlo Gloria Serpi, Cristoph Rauch, Cristopher Pisk, Domenico De Maio, Edoardo Mulas, Flavio Piras, Franca Cultrera, Francesco Muro, Fulvio Donorà, Gerardo Moccia, Gianluca Ranno, Gian Luigi «Mac» Del Pin, Giorgio Teggi, Laura Ambrosi, Lorenzo Villa Corta, Luca Cavalca, Marco Locci, Mario Giammarinaro, Maurizio Pinto, Narciso Bresciani, Oreste Ferrando, Ovidio Piras, Paola Daniele, Paola Zanini, Paolo Megazzini, Petra Rinck, Pier Luigi Fresia, Pietro Casarini, Pino Squintu, Roberto Cortese, Roberto Palumbo, Sibille Hofter, Tiziana Tavi[illegible], Werner Degrief, Fabrizio Marino, Bianca Sconfienza. Partecipano anche gli ospiti del Centro diurno Asl, di via Baroncini

Fra le attrazioni di «Percorsi '98» ci sarà il ritorno dei «Tenores di Bitti» (Nuoro), i jazzisti Antonello Salis e Sandro Satta e della «Ghironda». L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito.

Le installazioni artistiche sara[illegible] visitabili anche di giorno. [a. b.]

PROGRAMMA

GIOVEDI' 27 AGOSTO	VENERDI' 28 [illegible]	[illegible] 29 AGOSTO	[illegible]
[illegible] «AQUAPOLIS» (performance sonora) *Chiesa dei Battuti*	[illegible] «SILENZIO» (performance sonora) *Chiesa dei Battuti*	ore 21,00 RICCARDO SINIGAGLIA (Video Arte) *Cortile V. Garibaldi (?)*	ore 21,00 HEINZ WEBER LOU MALLOZZI «CRUNA» (performance sonora) *Chiesa dei Battuti*
ore 21,30 MAURO PAVESE (tromba) [illegible]TONE (tromba) D[illegible] MAGENGA (trombone) GIULIO ROSA (basso tuba) [illegible] BELLATI (corno) *P.zza Chiesa dei Battuti*	ore 21,30 CARLO BRUNO (viola) [illegible] (nastro magnetico) *Cortile V. Garibaldi*	ore 21,15 ANDREA COPPINO (clarinetto) [illegible] (clarinetto) [illegible] (percussioni) Improvvisazioni sonore itineranti	ore 21,20 *«PERCUSSIONI E MOVIMENTO»* [illegible] (percussioni) [illegible] (corpo) *P.zza Chiesa dei Battuti* [illegible] FABRIZIO MIRRA «VIBRA - FONIE» (tamburi vibranti)
ore 22,00 FABRIZIO MIRRA (percussioni) BEPPE DE FILIPPO (sax) ALBERTO MANDARINI (tromba) GIANPIERO MALFATTO (trombone) Improvvisazione	ore 21,45 «MEDIOEVO» TEATRO DELLE FORME *Itinerante nel paese*	[illegible] OGAM (musica folk-rock) *Chiesa grande*	ore 22,00 ANTONELLO SALIS (piano-fisarmonica) SANDRO SATTA (sax) *Chiesa grande*
ore 22,30 [illegible] PISK Piano mysterium action «KLAVIERTOTENSTUCK» Per pianoforte, nastro magnetico	ore 23,00 MARIANNE KIPP SIBYLLA SINGER «REISEMUSIK» *P.zza Cavour* ore 23,20 «POP»	ore 22,15 TENORES DI BITTI (voci a tenore) *Chiesa grande*	ore 23,00 LA GHIRONDA (folk) *Scalinata Chiesa grande*

PAUSA CAFFE'

La pittrice di Palii ha il «pollice verde»

IN questi giorni lei ha donato sette capitelli al Co[illegible] [illegible] Asti. Di che [illegible] si tratta?

Sono capitelli antichi, del periodo medievale, che andranno ad arricchire il Museo lapidario in [illegible] di ristrutturazione. Gli studiosi ne definiranno [illegible] la datazione. Di certo so che almeno un paio facevano parte del [illegible] palaz[illegible] Catena, abbattuto nel '33 per far posto alla piazza omonima. Un terzo [illegible] sulle colonne [illegible] casa-forte Bertramenghi, tra piazza Statuto e piazza San Secondo, dove [illegible] c'è il palazzo dell'Ina.

Un gesto inconsueto, il [illegible]

Sono [illegible] che mio padre ave[illegible] salvato dalla distruzione insieme a molte altre testimonianze del passato. Proprio in questi giorni il Comune ha deliberato l'accettazione del dono. L'avvenimento coincide [illegible] il centenario della nascita di papà. Mi pare un modo degno per ricordarlo.

Ci parli [illegible] padre.

Ottavio Baussano [illegible] un bravo pittore che ha lasciato il segno su molti edifici pubblici e privati di Asti e provincia: dipinti, affreschi, decorazioni artistiche. E' morto a 72 anni. Aveva studiato all'Accademia Ligustica [illegible] Genova e tra i suoi compagni c'era lo scultore Francesco Messina. Ha anche realizzato molte opere per promuovere il Palio di Asti.

Anche lei ha dipinto i drappi per la corsa.

Undici. Il primo per il Palio della «rinascita», quello del 1967. Confesso che spesso a ispirarmi sono stati i dipinti di papà. Aveva sempre un occhio vigile sul mio lavoro. Era [illegible] continuo discutere, ma alla fine accettavo i suoi consigli. Mi ha insegnato anche a districarmi nel campo dell'archeologia.

Nel lavoro ha seguito le or[illegible] padre?

Sì. Ho realizzato affreschi, decorazioni e mi dedico al restauro, soprattutto di dipinti murali. Uno dei lavori di maggiore impegno è stato il grande affresco nella sala consiliare del Comune di Asti, che raffigura cavalieri guelfi e ghibellini che [illegible] fronteggiano.

La sua casa è piena ricordi, quasi un museo.

L'ha costruita mio padre, incastonando nei muri reperti [illegible] pietra e mattoni dall'epoca romana [illegible] Medioevo. E' nella riserva naturale [illegible] Valle Botto, dove ci sono fossili e boschi rigogliosi. Sono appassionata di botanica. Mi piacerebbe che le piante e gli alberi del parco avessero una targhetta, per riconoscerli.

Come passa la giornata?

Ora la mia attività principale è dedicata all'orto, ai fiori. Credo [illegible] avere il «pollice verde». Dipingo saltuariamente, facendomi i colori con pigmenti vegetali. Accetto [illegible] qualche restauro di quadri o pitture murali. Vado alla ricerca di documenti e libri antichi. Sto pensando a una mostra antologica dedicata a mio padre.


La pittrice astigiana **Gea Baussano**

Il suo rapporto [illegible] la città?

Ci vado il meno possibile: c'è troppo traffico, la vita è troppo convulsa.

Armando Brignolo

CHI E'

Nome: Gea Baussano.
Origini: la famiglia Baussano è molto conosciuta ad Asti: tre generazioni hanno lavorato nel campo [illegible] decorazione murale. Il papà, Ottavio, è stato un valente pittore. Lo zio Eo, antifascista, fu deportato in un lager nazista. Ottavio [illegible] nato vicino a piazza San secondo, [illegible] in seguito, la famiglia si era spostata al fondo [illegible] via XX Settembre, in [illegible] casa che ancora si contraddistingue per l'intervento estroso dell'artista. Gea ha due sorelle: Hestia e Nike.
Famiglia: [illegible] sposata con Giovanni Boano e ha una figlia, Ottavia, che frequenta l'Accademia Albertina d'arte di Torino.
[illegible]ssi culturali: Ama le materie scientifiche. Si interes[illegible] di tutto perché «viviamo in un mondo di cui sappiamo pochissimo - dice - ma che vale la pena di conoscere meglio». E' affascinata dall'ingegneria ge[illegible] applicata alla botanica. Ascolta musica classica, preferisce la pittura del Quattrocento. E' appassionata di storia locale.
Cucina: ama farsi il pane (con le olive) in casa. Lo [illegible] in forno con legna di piante da frutta, che conferisce un profumo particolare al pane.
Sport: ha praticato il judo.

[a. b.]

Prosegue l'iniziativa che permette ai lettori de «La Stampa» di assistere gratis ai concerti del festival «Contro» a Castagnole Lanze. Oggi pubblichiamo l'ultimo tagliando per il concerto dei «Nomadi» di stasera: i coupon [illegible] ritagliati e consegnati entro le 12 di oggi alla redazione de «La Stampa» [illegible] via de Gasperi 2, Asti. I 20 lettori che consegneranno il maggior numero di tagliandi potranno entrare [illegible] pagare. I vincitori saranno avvisati telefonicamente nel pomeriggio e potranno presentarsi direttamente alla [illegible].

Appuntamenti di spettacolo e festa stasera nell'Astigiano

A spasso nei boschi di Cisterna

Teatro a Mongardino, frittelle a Cessole

L'ultima settimana di agosto nell'Astigiano si presenta ancora ricca di appuntamenti. Ecco una panoramica di quelli previsti per stasera:

[illegible] Al palazzo del Collegio, via Carducci, prosegue «Cinema Cinema»: alle 21,30 sarà proiettato «Breakdown, la trappola», [illegible] Jonathan Mostow con Kurt Russel e Kathleen Quinlan. Ingressi 7 mile lire. In piazza Castigliano apre alle 20 il bar-ristorante «Il Ciclone», [illegible] musica dal vivo.

Mongardino. Alle 21, per la rassegna «E... state a teatro», la compagnia del Buntemp recita «Frutto misto (alla piemontese», spettacolo leggero in due atti e [illegible] portate; ingresso libero.

Asti. Prosegue al Centro Giovani, via Goltieri 3, la rassegna «Cinema di giorno»: alle 15,30 sarà proiettato «La grande magia» di Edoardo De Filippo. Ingressi con tessera (9 film) a [illegible] mila lire. Info: 0141/399.331.


Una scena dal film «Breakdown», che stasera sdarà proiettato al Collegio

Cisterna. Si svolge stasera la tradizionale passeggiata nei boschi lungo il sentiero che da Cisterna porta a Bra. Alle 19 messa davanti al pilone della Madonna del Rosario in frazione Mottarone. Alle 20,30 [illegible] all'aperto (pic-nic) con musica e canti. Informazioni: Lino Vaudano, tel. 0141/979.118

Cessole. S'inizia la festa di Sant'Alessandro: alle 15 gara di bocce, in serata ballo liscio e distribuzione di frittelle salate. Info. 0144/80.142.

[illegible] Alle 22 si balla con ritmi latino americani (ingresso gratuito).

OGGI AL CINEMA [illegible] ASTI [illegible] DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085. **Pioggia infernale** di M. Salomon con C. Slater e [illegible]. Freeman. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0141-530.085. **Sex crimes. Giochi pericolosi** con Kevin [illegible]on, Matt Dillon e Neve Campbell. [illegible]: 20,10; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] SP[illegible]. Tel. 0141-595.040. **Arma [illegible]** [illegible]. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **[illegible] dei due.** di P. Leconte con J.P. Belmon[illegible], [illegible] Delon, V. Paradis. [illegible]: 20,30; 22,30. [illegible]; [illegible].

[illegible]zzo del Collegio. Breakdown. [illegible] trappola di J. Mostow con K. Russel, K. Quinlan, J.T. Walsh, D. Nosewoth. Or.: 21,45. L. 7000 (10.000 anteprime).

LUMIERE (DON BOSCO). [illegible]. 0141-410.858. CHIUSO [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-624.889. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

AURORA. [illegible]. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. [illegible]. 0141-702.788. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0141-701.496. CHIUSO [illegible] FERIE.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FE[illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-975.124. CHIUSO [illegible] FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016. CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. CHIUSO PER FERIE.

ACQUI TERME

[illegible]. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0142-452.291. **[illegible] pacemaker.** Ore 21,45. Lire 7000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Gio[illegible]ni, Giacomo. Or.: [illegible] 22,30. L. 12.000; 9000.

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Uno dei due** di P. Leconte con J. P. Belmondo, A. Delon, V. Paradis. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **[illegible] Blues Brothers.** Ore 22. Lire 10.000, 7000.

[illegible] - SALA [illegible] Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER [illegible]

CORSO. Tel. 0131-268.080. **[illegible] In[illegible]** di M. Salomon con C. Slater, [illegible] Freeman, M. Driver. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film a luci [illegible].** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **[illegible] Crimes - Gi[illegible] pericolosi** con [illegible] Bacon, Matt Dillon e Neve Campbell. Or.: [illegible] 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER [illegible].

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA ●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-858.521. **Il matrimonio del mio migliore ami[illegible].** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

ADUA 400 ♿ ●
c.so G. [illegible] 67, tel. 011-856.521. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ing. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard [illegible].

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Favole** di C. Sturridge. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **L'angolo rosso** di Jon Avnet. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 7000; ci[illegible] 5000; sera 12.000; cincard 10.000. ●●●

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Assassin(s),** di M. Kassovitz. V. M. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; alace ●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
v. Ga[illegible] 32/E, tel. 011-436.07.23. **Break [illegible] - [illegible] di rottura** di P. M[illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. [illegible] ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il cane dell'ortolano** di Pilar Mirò. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible]
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Tre uomini e [illegible] gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. [illegible]; sera 11.000. ●●●

[illegible]
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **[illegible] due,** [illegible] P. Leconte con J.P. Belmondo, A. Delon, V. Paradis. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; s[illegible] 11.000.

ELISEO GRANDE ■
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Pioggia [illegible],** di M. Salomon con M. Freeman e C. Slater. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[illegible] Monty,** [illegible] [illegible]. Cattaneo, con R. Carlyle, [illegible] Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO ♿ ■
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il [illegible] de Lebowski,** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

E[illegible]E ♿ ●
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Figli di Annibale,** di [illegible]. [illegible] con D. Abatantuono, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. [illegible]. 11.000; Alace 6000. ●●●

ERBA 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gattaca,** di [illegible]. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

[illegible] ●
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Viola bacia tutti,** di G. Veronesi, con A. Argento, M. Cecchetrini, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **[illegible]terminabile la guerra dei geni** di R. Christina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO ♿
via Po 30, tel. 011-817.33.23. **T[illegible]** di J. Cameron, con L. DiCaprio e K. Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. 8000.

FIAMMA ♿
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIU[illegible] PER FERIE.

IDEAL ♿
[illegible]. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma [illegible] 4.** [illegible]. Donner, M. Gibson, [illegible] Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

KING ♿
[illegible]. Po 21, 011-812.59.96. **L'oggetto del mio de[illegible],** con J. Aniston, P. Raudd. Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000.

[illegible] ●
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000.

LILLIPUT
v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **Un sogno in fondo al mare,** di F. Taylor. V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

[illegible]
[illegible] San Federico, tel. 011-541.283. **Tarzan - Il mistero della città perduta** di C. Shenkan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 ♿ ●
v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Lama tagliente (Sling blade)** di B. [illegible] Thorton. Or.: 17,20; 20; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 ■
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Pioggia [illegible]** di M. [illegible] con M. Freeman, C. [illegible]. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 ■
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.72. **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, [illegible]. 011-532.448. **[illegible]ce Mercury,** regia di [illegible]. Becker. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLI[illegible] ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **[illegible] pe[illegible] [illegible] colpite.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species 2,** con M. Madsen, [illegible]. [illegible]dge, M. Helgenberg. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male,** regia G. Hoblit. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible]EPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, [illegible]. 011-531.400. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 5 ♿ ●
via [illegible] Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep impact,** regia di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

[illegible]
[illegible] Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Amori e vendette** di M. Mowbray con S. Neill, E. Bonham Carter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO [illegible] FERIE.

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Hong Kong colpo su colpo** di T. Hark con J. Claude Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Domani [illegible] grande pallacanestro con l'amichevole benefica tra Polti Cantù [illegible] Muller Verona

Al palazzetto le stelle del basket

Italiani e stranieri di fronte per preparare il campionato



Andrea Tarasco rimarrà anche quest'anno alla [illegible] dell'Eurovita?

ASTI. Sarà [illegible] fare un salto all'indietro nel tempo, ai primi anni Settanta quando una certa Saclà accedeva alla massima serie e il palazzetto dello sport di via Gerbi ospitava l'Ignis Varese, la Norda Bologna, il Simmenthal e la Forst Cantù.

[illegible] canturini calcheranno [illegible] il vetusto parquet del palasport astigiano domani [illegible] ra (ore 21) in occasione dell'amichevole a scopo benefico con la Muller Verona.

Ad Asti [illegible] riaffaccia dunque la grande pallacanestro, in attesa che l'Eurovita di Meo Sacchetti possa imitare nelle prossime stagioni Saclà e Tubosider, che alla fine degli anno Ottanta sfiorò la promozione in B1.

Polti e Verona militano in A1. Nella compagine canturina, fresca di promozione, è rientrato Antonello Riva, che qui aveva cominciato [illegible] dinaria carriera. La guardia ormai trentacinquenne detiene tuttora il record di punti realizzati con la maglia azzurra ed è il cannoniere tra i giocatori an[illegible] in attività. Il coach [illegible] Polti è Fabrizio Fratres.

La Muller è la realtà emergente del basket italiano, ha vinto una Coppa Italia e la Coppa Korac.

Il suo elemento più rappresentativo e spettacolare è il play maker Micke Iuzzolino da Altoona (Pennsylvania). Sulla panchina scaligera si registra il ritorno di Franco Marcelletti.

Lo scontro in terra astigiana servirà anche alle due squadre per sperimentare e verificare i nuovi stranieri.

Questa sfida ha [illegible] fine quello di fornire un contributo al progetto «Pe de moleque» di salute orale rivolto ai bambini di strada di Teresina in Brasile; un'iniziativa promossa dal Coi (Cooperazione odontoiatrica internazionale).

La gara è organizzata dal medico astigiano Ivano Maraschio, [illegible] giocatore della Saclà, rimasto grande appassionato di questo sport e responsabile per il Piemonte [illegible] la Valle d'Aosta del Coi.

[illegible] Sino [illegible] 18 anni: [illegible] mila (gradinata); 40 mila (parterre) con maglietta omaggio. Oltre i 18: 30 mila (gradinata), 40 mila parterre. Prevendita: Moraschio (0141/31.716 - 218.707); profumeria Genovese, piazza San Secondo. [e. a.]

[illegible] IN CAMPO

POLTI CANTU'	MULLER VERONA
Luca DELLA VECCHIA	Davide TISATO
Andrea BLASI	Eddie ELISMA
Louis ROE	Francesco ORSINI
Glen WHISSY	Alessandro BONI
Davide CRISTELLI	Mike IUZZOLINO
Eros BURATTI	Joachim JERIKOW
Davide CANTARELLO	Gabriele ZANELLA
Antonello RIVA	Hans GNAD
Christian DIGIULIOMARIA	David LONDERO
Alessandro ZORZOLO	Damiano DALFINI
Bernardo BRUSCHI	Clayton SHIELD
Emanuele DELLA FELBA	
Fabio BORGHI	
All. Fabrizio FRATRES	All. Franco MARCELLETTI

E l'Eurovita è già al lavoro

Il nuovo coach Meo Sacchetti spera di avere Paolo Arucci

ASTI. Sono al lavoro, pronti a conquistare quella promozione mancata d'un soffio l'anno passato. I giocatori dell'Eurovita hanno cominciato lunedì la preparazione agli ordini del nuovo coach Meo Sacchetti.

Il popolare «Hulk» ha fatto utilizzare il pallone fin dal primo allenamento. L'ex tecnico dell'Auxilium Torino non ha ancora a disposizione tutti gli elementi: alcuni sono in vacanza e si aggiungeranno all'attuale gruppo solo all'inizio della prossima settimana.

La società ha aggregato alla rosa anche alcuni cestisti che l'anno passato erano in forza all'Asti Basket in serie D: Ponzone, Agostinetto, Allara sono sotto [illegible] Sacchetti [illegible] valuterà con calma, con gli altri astigiani Bosticco, Parigi, Caracciolo, Cavalla.

L'ossatura [illegible] scorsa stagione è stata confermata: sono rimasti Abrate, Grossi, Vurchio, Oggero e Caron. Sono [illegible] «tagliati» Vettorello [illegible] Cognolato.

La dirigenza è in trattativa per trattenere Andrea Tarasco, [illegible] dal seguire il fratello Romano, [illegible] allenatore della Cierre, che ha assunto la guida del Valenza.

Il presidente Gian Carlo Maschio [illegible] il general manager Beppe De Stefano stanno [illegible] di riportare ad Asti Dho, punto di forza dell'Astense Tubosider alla fine degli anni Ottanta. Ala dalle gambe esplosive, la stagione passata ha giocato nell'Agnelli Torino. Le possibilità sono esigue ma la società astigiana [illegible] sta cercando di convincere Arucci a ritornare a 38 anni a calcare i parquet. Alla squadra manca infatti un lungo sotto canestro che possa costituire un'alternativa a Caron.

L'Eurovita nutre grosse ambizioni. Il mancato ripescaggio in C1 è stato assorbito in fretta e bene dall'ambiente. Sacchetti, [illegible] passato prestigioso come giocatore con un titolo europeo alle spalle con la Nazionale, promette di riportare in fretta il quintetto astigiano a disputare campionati ad alti livelli. Il salto di categoria è l'obiettivo primario. Sacchetti sarà coadiuvato da Andrea Cotto, che fungerà da secondo e allenerà la formazione juniores. Il tecnico originario di Altamura ripete di aver scelto Asti «perché alla base c'è un progetto. De Stefano [illegible] ha dovuto usare troppi argomenti per convincermi; se [illegible] qui [illegible] proprio perché c'è lui: [illegible] uomo di basket serio, preparato e con dei programmi».

La Cierre ha deciso di separare l'attività della prima squadra con quella giovanile. Quest'ultima utilizzerà il marchio Carisport e avrà un prorpio assetto dirigenziale.

Enzo Armando

[illegible]

[illegible]io. Nuovo impianto sportivo per i calossesi: domenica alle 11 sarà inaugurato il nuovo centro per lo sport in località Piana del salto [illegible] Calosso. La struttura comprende [illegible] campo di calcio (per calcetto [illegible] sette giocatori) ed [illegible] pedana polivalente che sarà utilizzata per il tennis ma potrebbe trasformarsi in terreno di gioco per pallavolo o basket. L'impianto [illegible] completato da spogliatoi [illegible] servizi. [e. ce.]

[illegible]e. E' riuscita la terza edizione della corsa dell'Amicizia organizzata a Rinco di Scandeluzza dal locale circolo sportivo.

Quasi 150 [illegible] podisti al via: si [illegible] imposto Massimiliano Cantarelli (Virtus Crat) che ha bissato il successo ottenuto pochi giorni prima alla a Sessant. Alle [illegible] spalle si è piazzato Rosario Ruggiero (Avis Villanova), Paolo Musso (Brancaleone) [illegible] Michele Anselmo (Vittorio Alfieri). Tra le donne si è imposta la torinese Nadia Grosso davanti all'albese Au[illegible] Pasquino. Altro successo torine nei veterani con Rocco Miccoli. Tra i giovani vittoria per Gian Mauro Stillo ed Enri[illegible] Garbero.

Si sta anche allestendo, quando manca poco [illegible] di un mese, l'undicesima edizione della «Marcia della lanterna» di Castell'Alfero Trofeo La Fondiaria assicurazioni. Le iscrizioni proseguono [illegible] ritmo serrato. Ad organizzae [illegible] ormai tradizionale manifestazione in notturna gli attivi dirigenti della Pro loco con la collaborazione della Fidal astigiana. Ricchissimi premi ai primi cinque classificati maschili [illegible] alle prime tre donne oltre a svariati premi a sorteggio tra cui tre tv color e due mountain bike. Quota di iscrizione [illegible] mila, punti di riferimento: Alimentari Macario (Castell'Alfero); Alimentari Caldera (Castell'Alfero stazione); Only Sport (Asti); Bar Mandragola (Portacomaro stazione). Per informazioni è possibile telefonare allo 0141.538.256. [a. r.]

Sanfilippo e Cerrato sono speranze tricolori

Nel Giro di Langa dominano gli atleti della Maggiora Cren ok a Vercelli

Campionato italiano. Sanfilippo [illegible] Cerrato al campionato italiano. Gli atleti [illegible] Pedale Canellese-Friges: Gaetano Sanfilippo [illegible] Marco Cerrato faranno parte della formazione che, a San Giuliano Milanese, rappresenterà il Piemonte al campionato italiano «Esordienti», nati nel 1984. Sono stati convocati dal direttore tecnico regionale Massimo Subbrero dopo l'ulti[illegible] prova indicativa disputata [illegible] Tortona [illegible] in cui si [illegible] piazzati rispettivamente al secondo e terzo posto alle spalle di Angelo Papa (Rostese) che, in una volata ad 11, ha conquistato anche la maglia di campione regionale.

Tra le «esordienti-donne» titolo piemontese a Zelia Mascia dell'Usc Chirio di Montechiaro che ha preceduto Chiara Pasero (Vigor Piasco) e Chiara Gabusi (Pedale Canellese). Nella prova delle «allieve» terzo posto per Marina Vietri della Polisportiva Castagnolese alle spalle di Annalisa Morello e Chiara Campi dell'Ardens Savigliano.

[illegible] Comuni[illegible] Dominio dei corridori della Maggiora-Vaillant alla [illegible] edizione del Giro ciclistico delle Comunità montane- 5° Memorial Luciano, Marcello e Augusto, gara [illegible] tappe per «amatori» organizzata dal comitato provinciale dell'Acsi e dal Concorzio per lo sviluppo della Valle Bormida.

L'astigiano Dario Rossino è stato il vincitore assoluto nella fascia A e si è imposto nella pri[illegible] tappa, a cronometro individuale [illegible] nell'ultima. Il [illegible] compagno [illegible] squadra Roberto Nervi ha conquistato la terza piazza nella classifica finale e ha trionfato nella terza frazione. Il suc[illegible] di squadra è stato completato dal quinto posto finale di Sergio Rissone e dal nono di Davide Ollino. Nella classifica per società la Maggiora-Vaillant, con 26 punti, ha preceduto la [illegible] Ceramiche Sonaglio e il Gs Mobili-Berutti.

Queste le classifiche nelle tre fasce [illegible] età. **[illegible] A:** 1° Dario Rossino (Maggiora-Vaillant); 2° Alessandro Garelli (Tenuta Carretta); 3° Roberto [illegible]rvi (Maggiora-Vaillant); 4° Fabio Pernigotti (Cartosio); 5° Sergio Rissone (Maggiora-Vaillant); 6° Maurilio Spirito (Berutti); 7° Roberto Parodi (Bici Sport); [illegible] Roberto Zennaro (AD Group); 9° Davide Ollino (Maggiora-Vaillant); 10° Stefano Nebiolo (Alpini). **Fascia B:** 1° Giuseppe Raviola (Mobili Nota); 2° Piero Sedaboni (La Biciclissima); 3° Francesco Dottore (Ceramiche Sonaglio); 4° Mario Save (Sonaglio); 5° Pier Giorgio Rinero (Berutti); 6° Mauro Repetto (Santangelo); 7° Marco Borgarelli (Pozzolese); 8° Roberto Monti (Cartosio); [illegible] Roberto Cartosio (Cartosio); 10° Mario Serusi (Pedale Selvaggio). **[illegible] C:** 1° Roberto Gnoatto (Sonaglio); 2° Marino Giuliano (Berutti); 3° Bruno Bolla (Garage Terme); 4° [illegible] Danesi (Cerati); 5° Franco Reto (Sannino); [illegible] Ivone Doro (Santangelo); 7° Donato Cillis (Bikers Canelli); 8° Sergio Mondo (Berutti); 9° Sergio Alutto (Pedale Nicese); 10° Emanuele Ottonello (Cocchi).

Vittoria di Cren. Ancora un prestigioso successo per l'astigiano Luigi Cren (Sannino) che si è imposto, tra i gentlemen [illegible] supergentlemen, nel 4° Memorial «Marco Brusa», disputato a Stroppiana (Vc) [illegible] cui hanno partecipato tutti i migliori «amatori» del Nord Italia. Dopo una fuga a tre, promossa all'ultimo del cinque giri di un circuito [illegible] 14 km, ha preceduto allo sprint Babangelo e Zanini.

Nel Gran Premio di Cornegliano (Cn) successo di Paolo Caramellino della [illegible] Maggiora-Vaillant, mentre il compagno [illegible] squadra Ugo Cecchetto si [illegible] piazzato 3° [illegible] Livorno Ferraris.

[illegible] Lisa



Dario Rossino vincitore in Langa

CALCIO

Alessandria alla seconda fase dopo aver battuto Novese e Valenza

Primi verdetti al «Ferraris»

Le big esordiranno invece lunedì

ASTI. L'Alessandria è la prima squadra a qualificarsi nella seconda fase del memorial «Paolo Ferraris». Il torneo ha preso il via lunedì sera allo stadio Comunale «Censin Bosia» davanti [illegible] un numeroso pubblico.

I «grigi» hanno dovuto affrontare Novese e Valenza. L'Alessandria ha battuto la Novese 4-0 (doppietta di Greco, Camera e Ivaldi i marcatori) e ha superato di misura (1-0) il Valenza: ancora Greco decisivo. La sfida tra Novese e Valen[illegible] si era risolta a favore degli orafi 5-4 dopo i calci di rigore. Ad arbitrare le gare [illegible] chiamato il torinese Rosetti, che ha debuttato in serie A il 19 maggio in occasione di Napoli-Sampdoria.

L'Alessandria attende ora il verdetto degli altri gironi eliminatori. Stasera dalle 20,30 scenderanno in campo Pro Vercelli, Casale [illegible] Derthona.

La vincitrice affiancherà l'undici alessandrino nel triangolare che dà l'accesso ai quarti venerdì. La formazione che [illegible] aggiudicherà il successo nel «gironcino» si troverà di fronte l'Atalanta. La società nerazzurra è la grande novità del «Ferraris». Gli atalantini, freschi di scudetto nel campionato Primavera, sono alla prima partecipazione.

Tutte le «big» esordiranno a partire da lunedì. Si comincerà con l'attesissimo scontro tra i campioni in carica del Torino [illegible] il Como, a suo volta vincitore [illegible] questa competizione nel 1995. A seguire si giocherà Genoa-Piacenza. Martedì sarà la volta di Juventus-Sampdoria.

Le semifinali sono previste per giovedì 3 settembre, la finalissima è in programma sabato 5 settembre. [e. a.]

RALLY

Il Tartufo compie 10 anni

Festeggia i dieci anni il rally del Tartufo, che [illegible] correrà sulle strade dell'Astigiano sabato. La manifestazione automobilistica, nata nell''88, è valida come quarta prova di Coppa Italia 1ª zona [illegible] del campionato rally Piemonte-Valle d'Aosta oltre che del Challenge scuderia Fisa. L'organizzazione [illegible] affidata alla Motosport di Moncalvo. Il programma prevede venerdì le verifiche tecniche e sportive all'hotel Salera dalle 15 alle 23. Sabato le auto si raduneranno dalle 6 alle 8 nel piazzale del liceo Scientifico «Vercelli». Il via sarà dato alle 9. L'arrivo è previsto al Salera per le 22,15. La premiazione degli equipaggi vincitori si svolgerà domenica alle 11, nella sala Gradini [illegible] Salera. I chilometri che i piloti dovranno percorrere saranno 436, su [illegible] tracciato che si snoda interamente nel territorio provinciale. Il favorito è il novarese Uzzeni su Subaru. Venti saranno gli equipaggi astigiani in gara. [e. a.]

[illegible]

Il tour da S. Stefano Belbo [illegible] Portacomaro per portare rose rosse sulle tombe dei campioni

Il balòn riunisce Langa e Monferrato

E lunedì a Mombaruzzo «sfida della nostalgia» tra Berruti e Bertola

PORTACOMARO. Erano partiti da Santo Stefano Belbo: ex campioni [illegible] appassionati, uniti nel «tour del ricordo». Un viaggio tra Langa [illegible] Monferrato, fino all'Appennino ligure, portando in dote una rosa rossa per ogni tomba [illegible] giocatore del balòn.

Tra ultime tappe toccate dal corteo Portacomaro [illegible] Scurzolengo, dove riposano Rinaldo Cerrato e Domenico Gai, già direttori dello sferisterio di via Napione, a Torino, una delle «culle», negli Anni '50, di questo sport.

[illegible] Ha fatto gli onori [illegible] casa il sindaco, Guido Ravizza, con Vittorina Rinaldo, figlia del compianto impresario del balòn (è stato anche un grande giocatore). Pino Morino, già «spalla» di Manzo [illegible] Bertola, che ha ideato l'iniziativa, [illegible] stato ospite a Villa Cerrato, in frazione Buffetto, dove la famiglia ha collocato [illegible] stele.



A S. Stefano Bel[illegible] La prima tappa del «tour» era stata a Santo Stefano, sulla tomba del campionissimo, Augusto Manzo. C'erano la figlia del mitico «Gustu», Elisabetta [illegible] tanti altri nomi illustri: nella foto di gruppo si riconoscono da sinistra Luigi Castagnotti (di Torino), Annibale Baracco (Castellinaldo), Pino Carena (Cortemilia), Beppe Corino (Roddi), Dino Fantoni (Santo Stefano Belbo), Elisabetta Manzo, Francesco Gioietti (Canale), Franco Balestra (Tavole), Felice Bertola, Guido Oreggia (Imperia), Massimo Berruti, Liliana Pesce (Fontanile), Pino Morino, Giovanni Tallone (Chiusavecchia), Romano Moraglia (di Vasa, Imperia).

La sfida. Intanto si preannuncia un altro straordinario avvenimento. Dopo quasi un decennio torneranno a confrontarsi in campo Bertola [illegible] Berruti. Un evento, di cui si parlerà ancora molto, in programma lunedì alle 17 a Bazzana [illegible] Mombaruzzo, nello sferisterio ricavato all'interno delle cantine «Chiarle». Saranno della partita altre vecchie glorie come Piero Galliano, Italo Gola, Romano Sirotto, Giuseppe Caimotti, Giulio Abbate, Giovanni Gonella, Giancarlo Cirillo. [f. b.]



Il sindaco di Portacomaro, **Guido Ravizza** (a destra) [illegible] **Pino Morino** [illegible] **Vittorina Cerrato**, figlia [illegible] Rinaldo davanti alla tomba dove riposa l'ex direttore dello sferisterio di via Napione, a Torino. Accanto il gruppo [illegible] vecchie glorie [illegible] **Elisabetta Manzo**, nel cimitero di Santo Stefano [illegible] dove [illegible] raccolte [illegible] spoglie [illegible] «campionissimo». Nel gruppo anche [illegible] Pesce, figlia del grande terzino di Fontanile

Una delibera del Senato Accademico per scoprire e valorizzare i cervelloni

Corsia di sorpasso per i talenti

Politecnico a più velocità





Molte le nuove iniziative avviate dal Politecnico a fianco, [illegible] Rodolfo Zich

Oggi negli atenei gli «Einstein» rischiano di passare inosservati

L'idea, in fondo, è semplice: si tratta di premiare [illegible] migliori. Accorgersi di quanti hanno particolari qualità, di chi prima o poi mostra di riuscire meglio [illegible] altri, perché si impegna di più [illegible] è più intelligente, [illegible] riservare a questi studenti [illegible] trattamento particolare. Una specie di caccia al cervellone, [illegible] selezione di aspiranti-geni destinati a diventare, chissà, anche novelli Einstein. L'idea [illegible] contenuta [illegible] una delibera [illegible] senato accademico del Politecnico, che - grazie anche alla riforma dell'università varata da Berlinguer, per molti versi anticipata dall'ateneo, che consente maggiore autonomia - ha varato una pluralità di percorsi fortemente innovativi.

Se da un lato l'ateneo è impegnato in un grosso disegno di ridistribuzione dei carichi didattici, con l'obiettivo di ridurre i tempi medi di preparazione degli esami e «sfornare» ingegneri che [illegible] in [illegible] anni sul mercato del lavoro senza finire fuori corso, dall'altro lato l'università [illegible] c[illegible] Duca degli Abruzzi lavora a pieno ritmo sui profili d'eccellenza. Che l'ateneo sia tra i migliori d'Europa, si [illegible]. Che [illegible] i suoi docenti ci siano nomi «pesanti», anche: [illegible] presidente dell'Accademia dei Lincei (il professor Vesentini) [illegible] un fisico di sommo prestigio come Mario Rasetti, a [illegible] premi internazionali Italgas (l'ultimo è stato attribuito [illegible] professor Benedetto). E poi le relazioni internazionali: i circa [illegible] titoli bi-nazionali rilasciati agli studenti (che possono ottenere ad esempio contemporaneamente la laurea in ingegneria e il master dell'università dell'Illinois), [illegible] anche, ad esempio, gli accordi con la Nasa, o la partecipazione [illegible] Eurecom e Cluster.

Sul piano dell'eccellenza, l'ateneo guidato da Rodolfo Zich ha fatto negli ultimi mesi due nuovi passi cruciali. Da un lato, ha deciso di creare (prima in Italia) la «Scuola di dottorato di ateneo», trasversale [illegible] facoltà (direttore sarà Mario Rasetti) per coordinare e valorizzare i progetti di ricerca, rendendoli anche più interdisciplinari e migliorando [illegible] possibilità di dialogo tra ricercatori ed aziende. Dall'altro lato, sono arrivati gli accordi con Motorola [illegible] Compagnia [illegible] San Paolo (che investirà nel progetto 42 miliardi) sulle «Ict», che condurrà alla creazione dell'Istituto superiore di tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni, un centro di ricerca avanzata che coinvolgerà 600 studenti, mentre 150 saranno i ricercatori [illegible] «Poli» impegnati da Motorola (l'area sulla quale sorgerà l'Istituto è [illegible] 25 mila metri quadri nella zona del raddoppio).

Da tutto questo, allora, l'esigenza sempre maggiore [illegible] «curare» gli studenti che presentano qualità superiori alla media. Oggi, se un ragazzo geniale attraversa l'università italiana, gli atenei rischia[illegible] paradossalmente di laurearlo con 110 e lode, ma di non «accorgersi», sostanzialmente, più di tanto di lui. L'idea, qui, [illegible] opposta. Il prorettore, Riccardo Roscelli, spiega che «per [illegible] il senato accademico ha soltanto deliberato alcune linee-guida: ciò che [illegible] certo è che si tratterà di una griglia flessibile, dalla quale i ragazzi potranno [illegible] e uscire». Le modalità sono allo studio, insomma, ma è certo che non si tratterà [illegible] corsia rigida, in cui «incanala[illegible] i migliori dall'inizio: gli studenti che partono male nei primi anni di studi, potrebbero svelare più avanti grandi doti, e viceversa. Si pensa [illegible] un numero più [illegible] meno costante di studenti, pari più o meno al 10% dei ragazzi, e ad un percorso simile a quelli tracciati [illegible] «Normale» di Pisa, che [illegible] rilascia titoli accademici di per sé, ma è un istituto superiore: a rilasciare i titoli, è sempre l'università di Pisa.

A chi prima o dopo mostrerà di avere qualità particolari, così, il Politecnico promette un trattamento particolare. Per fare che cosa? Per affrontare sfide più difficili, partecipare a progetti di ricerca, aspirare ad una carriera da scienziati, o [illegible] super-manager, all'interno e all'esterno dell'ateneo. E naturalmente girare [illegible] mondo, [illegible] che [illegible] già oggi, un po' grazie [illegible] prestigio dell'ateneo e alle sue relazioni internazionali, un po' per il fatto che il mercato del lavoro continua [illegible] aver fame di ingegneri, una buona parte dei laureati [illegible] i confini nazionali (è partita ad esempio in questi giorni dalla Norvegia una «caccia» agli ingegneri laureati in corso Duca degli Abruzzi), per andarsi a piazzare tra i dirigenti di aziende straniere.

Giovanna Favro

Altra tragedia in Namibia: una giovane orefice di Pinerolo perde la vita nella Golf uscita di strada

Moto contro autotreno, morti due fidanzati

L'incidente è avvenuto in Irlanda, le vittime avevano 31 e 28 anni

Le tre salme torneranno oggi in Italia Nella disgrazia in Africa ferito anche un carrozziere



Stefania Rosa Brusin era partita per la Namibia tre settimane fa

[illegible] Si sono trasformate in tragedia le vacanze per tre giovani, [illegible] coppia di Torino [illegible] una ragazza di Pinerolo, rimasti vittime di incidenti stradali. Le disgrazie [illegible] avvenute in Irlanda [illegible] in Namibia, nel Sud dell'Africa. Le vittime [illegible] Paolo Favero, 28 anni, grafico pubblicitario, titolare dello studio Ideologos di Torino, abitante in via Bainsizza 30, e la sua fidanzata, Laura Gibelli, 31 anni, anche lei di Torino. La donna viaggiava sul sellino della moto scontratasi con un camion in Irlanda.

L'altra vittima è Stefania Rosa Brusin, 28 anni, residente a Pinerolo, in via Rodi 17, lavorava nell'oreficeria [illegible] genitori nella centralissima via Savoia. Le salme dei tre giovani arriveranno [illegible]i. La ricostruzione della dinamica degli incidenti ha ancora dei lati da chiarire: i genitori dei ragazzi si sono recati [illegible] luoghi delle disgrazie per accelerare l'iter burocratico.

All'incidente di Paolo Favero ha assistito [illegible] compagno di viaggio, Fabrizio Ferrero, un geometra pinerolese che stava seguendo di poche decine di metri la moto dell'amico. La disgrazia [illegible] avvenuta [illegible] Middleton mentre il Favero era intento a sorpassare un autotreno, [illegible] camionista [illegible] si è [illegible] conto che stava per essere superato e avrebbe improvvisamente tagliato la strada ai due giovani. E' stato lo stesso Ferrero a prestare i primi soccorsi ai due amici in attesa che arrivassero le ambulanze, ma tutto è stato vano, il giovane è morto sul colpo, la ragazza poco dopo il ricovero all'ospedale.

La notizia della disgrazia ha destato molto dolore [illegible] piccolo centro agricolo di Pancalieri dove la famiglia Favero è conosciuta, il padre per anni è stato ingegnere in Provincia responsabile del comparto del Pinerolese. I funerali sono previsti per domani pomeriggio, a Pancalieri.

Anche a Pinerolo la notizia della morte di Stefania Rosa Brusin ha destato sconforto: era conosciutissima; aveva giocato a pallone nel Pinerolo e nel San Secondo [illegible] difensore. Amava i viaggi [illegible] la musica: suonava come batterista nel complesso Spleen. Era partita per la Namibia il [illegible] agosto [illegible] amico di Pinerolo, Ivan Monge, [illegible] anni, un carrozziere abitante in via Città di Gap, esperto [illegible] viaggi in Africa. Giunti nella capitale avevano affittato una Golf per andare a vedere le cascate del Lago Vittoria, al confine con lo Zaire. La disgrazia [illegible] avvenuta martedì della scorsa settimana, forse un animale ha tagliato loro la strada, ma i parenti hanno saputo dell'incidente solo dopo 24 ore, quando un medico [illegible] passaggio ha visto la Golf ribaltata: in terra [illegible] corpo della ragazza [illegible] poco lontano sotto choc con le costole fratturate ha trovato il giovane.

I genitori di Stefania, soprannominata Pepy, Angelo e Franca, erano in vacanza in Croazia. E' stata una zia [illegible] ricevere la telefo[illegible] del medico «Abbiamo sperato che si fosse trattato di un errore, che qualcuno le [illegible] rubato lo zaino [illegible] passaporto - dice il cognato, Maurizio Rosso - [illegible] poi quando il medico ci ha detto che la ragazza mo[illegible] dei lunghi capelli biondi ogni speranza è svanita». [illegible] funerali si svolgeranno domani alle 10,15 nella chiesa della Tabona.

Antonio Giaimo

IN BREVE

[illegible]

[illegible] romani [illegible] in una sala [illegible]



SANREMO. L'impianto tv a circuito chiuso del casinò, ha permesso di smascherare l'autore di un borseggio milionario [illegible] nella tarda sera di ieri nella sala delle slot machines. Pare che, sotto inchiesta, sia finita un'addetta alle pulizie, assunta di recente dopo una lunga causa di lavoro. La donna ha negato ogni addebito. Sull'episodio adesso stanno indagando i carabinieri di Sanremo che hanno disposto il sequestro del filmato che incastrerebbe inequivocabilmente la dipendente. Vittima del borseggio una coppia di turisti romani di ritorno da una vacanza in Spagna. Mentre giocavano qualcuno ha sfilato il portafogli contenente dollari, pesetas e lire italiane per diversi milioni senza però fare i conti con l'impianto tv di sicurezza.

Per il Papa [illegible] nuova piazza sul [illegible]

CHIAVARI. La grande colmata [illegible] mare dove il Papa il 19 settembre celebrerà la Messa è quasi ultimata. Con la costruzione di un muro alto [illegible] metri, lungo circa 400, e un riempimento d[illegible] prima c'era [illegible], è stato realizzato un piazzale capace di ospitare circa 100 mila persone. Il Pontefice arriverà a Chiavari venerdì 18 settembre: per due giorni sarà consentito circolare solo a piedi. L'accesso alla cittadina sarà possibile solo con mezzi pubblici.

L'apertura delle scuole danneggia il turismo

SAVONA. Gli operatori turistici della Riviera sono concordi: l'apertura anticipata delle scuole in Piemonte e Lombardia danneggia l'economia ligure. «Il nostro è [illegible] turismo famigliare. Con l'apertura delle scuole alberghi, campeggi e locali si svuotano anche [illegible] il tempo è ancora bello», spiegano gli operatori liguri che adesso cercano «appoggi» per far sentire la loro voce [illegible] livello governativo.

Cuneo, asadori e gauchos [illegible] Grande Fiera [illegible]



CUNEO. E' giunta ieri a Cuneo [illegible] delegazione di argentini che da venerdì a domenica 13 settembre sarà ospite della 23ª «Grande Fiera d'estate». A guidare il gruppo è il sindaco di Chivilcoy, Rofoldo Bardengo, che con la «Granda» ha sempre avuto rapporti di amicizia: i bisnonni erano originari di Bagnasco. Dall'aereo i tre asadori e gauchos sono scesi indossando i costumi tipici, suscitando [illegible] curiosità [illegible] molti passeggeri. L'esposizione, la più importante del Sud Piemonte guidata dal patron Gabriele Milano (nella foto) verrà inaugurata venerdì alle 18, dal primo cittadino sudamericano, dal collega di Cuneo Elio Rostagno [illegible] dal sindaco [illegible] Nizza Jacques Peyrat. Lunedì l'esposizione proporrà una giornata dedicata a Totò, organizzata dall'associazione che ha creato l'Albo degli «Uomini [illegible] mondo». Sarà presente la figlia di Totò Liliana De Curtis.

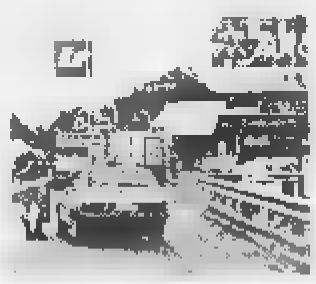
[illegible] out nel Biellese colpa dei temporali

BIELLA. Un'estate di black out così non si vedeva da anni. La [illegible] principale sono stati i violenti temporali, ma con un particolare: troppi alberi caduti sulle linee aeree, spezzandole [illegible] provocando frequenti interruzioni di energia. L'Enel sta cercando di interrare i cavi, ma dove questo non è possibile, occorrerà abbattere gli alberi. So[illegible] circa [illegible] le piante destinate ad essere tagliate per ridurre gli inconvenienti.

Tempo di multe salate per «lucciole» e clienti

ALESSANDRIA. Anche in città sarà multato chi si ferma [illegible] auto per contrattare, chiedere informazioni, concordare prestazioni [illegible] le prostitute. Contravvenzioni sono pure previste per le «lucciole» con «abbigliamento indecoroso [illegible] indecente» [illegible] che «mostrano nudità». L'iniziativa è stata presa dalla giunta comunale leghista e l'ordinanza è immediatamente esecutiva. La multa è di 300 mila li[illegible].

Accoglievano i [illegible] autogrill



NOVARA. Una donna di Cesto, frazione [illegible] San Pietro Mosezzo, [illegible] un albanese [illegible] anni [illegible] stati arrestati dalla polizia di Novara. Sono sospettati [illegible] essere «passatori», ovvero coloro che nell'organizzazione dei trafficanti [illegible] uomini hanno il compito di ricevere i clandestini [illegible] accompagnarli [illegible] destinazione. Nel loro caso il punto d'incontro era l'Autogrill [illegible] Galliate (nella foto), sulla Torino-Milano. Sono Stefana Arena, 45 anni, originaria di Palermo, qualche precedente alle spalle, [illegible] un albanese, Gentjian Kalthi. La donna ha ottenuto gli arresti domiciliari. Gli agenti li hanno fermati dopo che avevano appena preso in [illegible] gna cinque albanesi alla stazione. L' accusa è di favoreggiamento dell'immigrazione di clandestini, con l'aggravante di aver agito per fini di lucro.

Terme [illegible] Saint-Vincent ritornano i clienti

SAINT-VINCENT. Con l'avvio, lunedì, delle «Settimane della salute» le Terme di Saint-Vincent hanno registrato, rispetto al '97, un incremento del [illegible] per cento della clientela. Un dato «più che positivo - dice il direttore, Alfonso Nicoletta - poiché viene dopo lo "stop" imposto dall'autorità giudiziaria e dimostra che i più hanno capito che le proprietà terapeutiche della nostra acqua sono fuori discussione».

[illegible] del [illegible] si decide [illegible]

Prima riunione ieri in assessorato a Torino per definire le date d'inizio della vendemmia del Moscato: forse, ma occorre verificare lo stato di maturazione dell'uva, i grappoli potrebbero essere staccati a partire da sabato 5 settembre. Intanto i produttori [illegible] il consorzio per la tutela dell'Asti si sono impegnati a una panoramica di consultazioni per stabilire i vari livelli di maturazione nel triangolo d'oro del Moscato.

[illegible] impiegati sono in ferie [illegible] sindaco diventa tuttofare



SERRAVALLE SESIA. Gianluca Buo[illegible] (nella foto), 32 anni, da cinque alla guida del paese, al mattino smette i panni del sindaco (rieletto [illegible] l'80 per cento [illegible] voti) per indossare quelli da becchino e da spazzino; nel pomeriggio torna a sedersi dietro la scrivania per amministrare Serravalle, centro [illegible] poco meno di cinquemila abitanti nella Bassa Valsesia. Succede da ieri e proseguirà fino [illegible] quando tutti gli operai del Comune non concluderanno le loro ferie. Buonanno non è [illegible] a iniziative di questo genere; l'ha già fatto più volte in passato e nel [illegible] curriculum figurano altre iniziative clamorose come lo sciopero della fame incatenato in piazza a Varallo per salvare l'ospedale dal rischio chiusura oppure i vigili di cartone piazzati come deterrente nei punti, sempre diversi, cruciali del traffico.

LA STAMPA

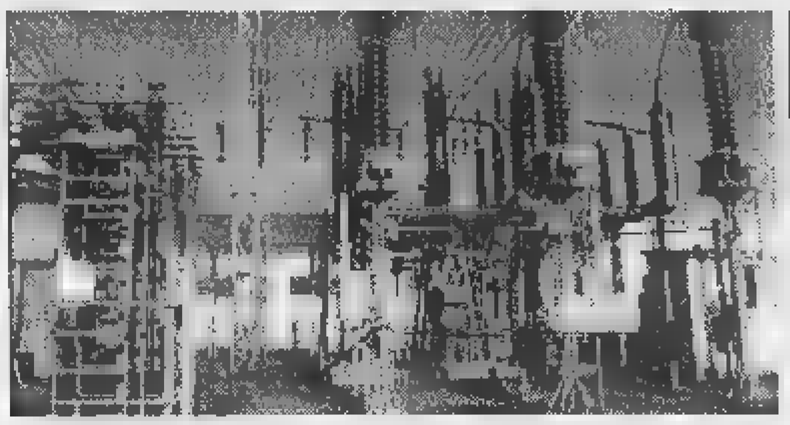
BIELLA E PROVINCIA

I violenti temporali estivi hanno fatto aumentare i guasti del 40 per cento

«Black out, colpa degli alberi»

L'Enel: cadono sui cavi, 2000 da abbattere

BIELLA. Troppi guasti sulle linee Enel, e le interruzioni energia elettrica hanno fatto salire la protesta. Colpa di una cattiva gestione del servizio? No, assicura neodirettore del compartimento di Biella. La causa sta nelle bizze di questa estate: i temporali, con fulmini raffiche di vento, hanno fatto lievitare il numero dei guasti del 40 per cento rispetto alla media degli ultimi 4 anni. E poi c'è un aspetto imprevedibile, concausa dei black-out: gli alberi. Roba da far impallidire gli ambientalisti, soprattutto per l'elevato numero di pi da abbattere. Ecco perchè.



La centrale di via Rigola: l'Enel ha un piano per nuovi investimenti provincia

Nel Biellese sono tantissime le piante che sovrastano le linee elettriche. Le forti raffiche di vento (è successo più vol durante i temporali), spezzano i rami sradicano gli alberi che cadono sui fili, troncandoli provocando le interruzioni dell'energia elettrica. Da una ricognizione di massima, operata dai tecnici Enel, gli alberi da abbattere sono circa 2 mila; il piano taglio già cominciato piante.

«In molti casi - spiega l'ingegner Giuseppe Colombati -, per quanto tempestivi siano stati i nostri interventi, non è stato possibile riparare subito i guasti, proprio perchè ci tro i cavi spezzati dagli alberi sradicati dal vento o caduti per il cedimento del terreno in seguito alle abbondanti piogge».

Prosegue il direttore: «A vanno aggiunte le difficoltà incontrate per raggiungere le zo più impervie, che qui con strade ostruite rami alberi. Un problema, questo, che intendiamo risolvere presto con l'abbattimento di almeno una parte dei troppi alberi che so pericolosamente le nostre linee. Possiamo contare sulla disponibilità di Prefettura, Corpo forestale, Provincia e sindaci dei Comuni interessati. Naturalmente confidiamo che nella disponibilità dei proprietari dei terreni, in molti casi irrintracciabili, su cui passano le nostre linee, alcune in a boscaglie completamente incolte, spesso quasi irraggiungibili dai nostri mezzi».

I momenti di maggiore emergenza si sono registrati nei primi tre giorni d'agosto. E il disagio stato contenuto, si considera che le fabbriche avevano già sospeso la produzione p la estiva. [f. p.]

Investimenti

Servizi migliori per la collina



L'Ingegner Giuseppe Colombati

BIELLA. La città Est (da Chiavazza al Villaggio La Marmora fino a via Ivrea), con i paesi di Vigliano, Candelo, Gaglianico, Sandigliano, Ponderano, Borriana, potrà contare entro la prossima primavera su una nuova cabina primaria dell'Enel, dotata delle più moderne soluzioni tecnologiche e in grado di trasformare, per le esigenze dell'utenza servita, sia urbana che produttiva, carichi di energia fino a 220 mila volt (attualmente il limite trasformazione è fermo 130 mila), per un investimento di quasi 2 miliardi.

Questo vuol dire soprattutto un servizio migliore. «Sarà la più grande e moderna cabina primaria del Piemonte e della Valle d'Aosta», spiega l'ingegnere Colombati. Altre nuove cabine primarie previste San Giacomo Masserano, di cui esiste già il progetto e, in futuro, Mottalciata.

non l'unico intervento previsto dall'Enel per il Biellese. Tra i tanti progetti già approvati o in fase di studio, figurano la ristrutturazione di molti impianti di distribuzione (tanti sono localizzati in montagna e nella fascia collinare, tra cui la Valle del Cervo), l'interramento, conseguente riduzione dell'impatto ambientale, oltre che degli inconvenienti legati alla caduta di alberi e frane, di una buona parte delle linee Linee aeree che ora rappresentano circa il 70 per cento della rete di distribuzione Enel (l'obiettivo è quello di raggiungere quota 50 per cento).

Infine, un capitolo importante sul fronte degli investimenti è dell'illuminazione pubblica, negli scorsi anni fortemente trascurata dall'Enel. «In questo momento - conclude Colombati - gestiamo gli impianti pubblici di dei 69 Comuni serviti dal compartimento di Biella (gli altri 14 dipendono da Vercelli, quattro dei quali, Cavaglià, Viverone, Dorzano Roppolo passeranno presto a Biella), mentre sugli altri 31 in atto una gestione promiscua».

Tra i Comuni in fase di trasformazione per la gestione Enel, ci sono Valdengo (circa 1,3 miliardi di investimento Enel, 370 da parte del Comune), e Cossato (con un investimento di un miliardo da parte dell'azienda elettrica e 240 milioni da parte del Comune).

Secondo statistiche, la provincia di Biella è al secondo posto (dietro a Prato) per consu pro ite di energia elettrica. E, dopo i cali registrati negli scorsi anni, sta nuovamente crescendo il fabbisogno di energia dell'industria. [f. p.]

PIANO

Biella

Case del Piazzo guerra in Comune

Il gruppo consiliare di An fa fuoco sul progetto di ristrutturazione facciate piazza Cisterna, al Piazzo. «E' ordinaria manutenzione non prevede facilitazioni», tuona Dalmastro; «E' un intervento di ristrutturazione, altro che ordinaria manutenzione», replica l'assessore all'Urbanistica. A PAG. 32

Masserano

Delitto in comunità oggi i funerali

Si svolgeranno oggi pomeriggio a Terruggia, in provincia di Alessandria, i funerali Roberto Gelsomino, l'ospite della comunità di don Longhi ucciso a coltellate sabato pomeriggio Rongio Masserano. A PAG. 32

Litiga con la moglie e finisce ustionato

Ha sfondato la porta di casa per aggredire la moglie, che si difesa gettandogli addosso secchio d'acqua bollente. Così un artigiano decoratore di Coggiola, Gastone Bagatin, 58 anni, dopo le medicazioni per ustioni alle braccia, finito in carcere con l'accusa di violazione di domicilio e danneggiamento.

Briglia sul Cervo spesa 3 miliardi

A quattro anni dall'alluvione, arriva l'ok per uno dei progetti più importanti (e costosi) di sistemazione idraulica: la «briglia» a valle del ponte sulla Vigliano-Candelo. Il via libera vie dalla Regione, che ha approvato piano della Provincia. E quest'ultima è pronta bandire l'appalto. La spesa prevista di 3 miliardi mezzo. A PAG. 33

Coggiola

Bozzalla & Lesna via alle assemblee

Sono state rinviate alla settimana prossima (lunedì dalle 13 alle 15 e dalle 22 alle 23) le assemblee dei dipendenti indette dai sindacati per fare punto della situazione alla Bozzalla & Lesna. Un rinvio dovuto fatto che la ripresa dell'attività nell'azienda in crisi è risultata più lenta del previsto. A PAG. 33

Quittengo

Disservizi Telecom sindaco denuncia

E' guerra fra il sindaco e la Telecom. Il capo della giunta ha presentato un esposto al prefetto contro i disservizi della rete telefonica in Valle Cervo.

Castellano ieri Biella con la carovana ciclistica: «Niente è deciso, ma proporrò un arrivo a Oropa»

E il Trofeo dello Scalatore regala il Giro '99

Il patron della corsa: «Il sindaco incalza, mi sento obbligato»

BIELLA. Mancano pochi minuti al via del Trofeo dello Scalatore, e l'occasione quella giusta: alla guida degli organizzatori c'è l'avvocato Carmine Castellano, che anche il «patron» del Giro d'Italia. Avvocato, quest'anno la carovana rosa tornerà a far tappa ad Oropa? «Com'è noto, fino al giorno della presentazione della non mi sbilancio mai in previsioni - risponde Castellano -. Ma da quando il Giro arrivò davanti ai cancelli del Santuario (e se non ricordo male eravamo nel '93), il sindaco Biella non ha mai di sollecitarmi per organizzare il "bis". Così quest'anno mi sento proprio obbligato ad indicare all'organizzazione un arrivo a Oropa».

Poi, nascosti da un paio di occhiali spessi così, gli occhi quasi illuminano. «Con questo non voglio dire che il traguardo ad Oropa sia una certa - si affretta a precisare portavoce della "Rcs sport" -. Abbiamo in piedi un paio di ipotesi, e l'ultima decisione sarà presa il 13 novembre, solo un giorno prima della presentazione ufficiale. Fino ad allora tutto potrà cambiare».

Eppure il primo cittadino, Gianluca Susta, ha detto di recente che l'accordo tra l'amministrazione e la «Rcs sport» qualcosa in più di semplice promessa.

«Il sindaco di rappresenta un Comune che crede nel ciclismo come un ottimo veicolo promozionale, questo gli va riconosciuto - aggiunge Castellano -. Sotto il profilo tecnico è innegabile che la salita al santuario ci soddisfi: sono rampe spettacolari, che garantiscono anche un buon apporto di pubblico».

Insomma, le premesse per un ritorno del Giro dopo un'assen durata cinque anni ci sono tutte. Un giornalista televisivo ci mette anche un po' pepe e chiede: «Non è che il Susta sia anche più bravo degli altri nel trovare i soldi necessari?». L'avvocato si fa serio, ma ancora prima di rispondere fa di sì co il capo. «Per il ciclismo moderno serve anche il denaro - aggiunge il patron della a in rosa -. Questo sport scrivere grandi pagine di spettacolo. E quando entrano in scena grandi attori, beh, dobbiamo in grado di offrire loro garanzie».

Com'è noto, infatti, almeno 200 milioni per convincere la carovana rosa ad arrivare a Oropa.

Il sindaco Susta bene che l'amministrazione comunale può sopportare per intero un esborso così consistente, e da tempo sta bussando alle porte di altri enti, pubblici e privati, per raggiungere la cifra necessaria.

il ritorno, termini pubblicitari e promozione a fa dell'intero Biellese, è ben superiore qualsiasi altra iniziativa che abbia gli stessi sti: due giorni di passaggi in televisione, e altrettanti di soggiorno in una provincia finalmente in grado, con la costruzione di nuovi alberghi, di accogliere quasi per intero la rosa. [d. p.]

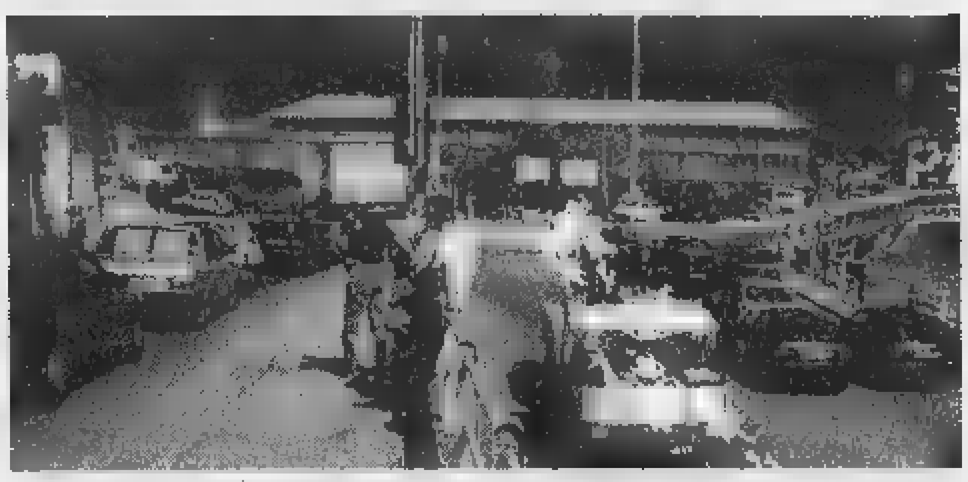
SERVIZIO 37



Il sindaco Gianluca Susta (a sinistra) con l'avvocato Carmine Castellano

Ma il traffico finisce «ko»

Le strade chiuse con grande anticipo



Nella foto di Corrado Micheletti la zona del ponte di Chiavazza, dove la circolazione è rimasta «paralizzata» per un'ora in attesa del passaggio dei corridori

BIELLA. Il rovescio della medaglia c'è stato: limitato a mezza giornata, ma capace comunque di mandare in tilt i punti della città più «caldi» sotto il profilo del traffico. La carovana di ciclisti ed auto al seguito ieri ha messo a dura prova la pazienza di molti automobilisti, lungo bloccati in attesa del passaggio dei corridori.

La legge, che in questi regola sicurezza sulle strade, è diventata molto severa. Così ieri zone «nevralgiche» della città (come il ponte sul Cervo a Chiavazza) ed anche della periferia (lo svincolo della superstrada per Vigliano), sono stati chiusi al traffico circa un'ora prima del transito della carovana. questo ha mandato le furie chi si è to al volante della auto in mezzo ad una coda lunghissima.

Solo al penultimo passaggio in centro la situazione è migliorata, grazie anche ai vigili che hanno chiuso le rotonde di via La Marmora poco prima dell'arrivo dei ciclisti. [d. p.]

Restauri delle facciate, è polemica tra An [illegible] Comune sulle agevolazioni

Case di piazza Cisterna è «guerra» sui contributi

[illegible] Il clima [illegible] quello delle campagne elettorali e l'unico gruppo ancora in grado [illegible] fare opposizione «dura» a Palazzo Oropa sfrutta ogni [illegible] ogni spunto per [illegible] di mettere alle corde la maggioranza del sindaco Susta. Il gruppo consiliare di An, con Delmastro in prima fila, [illegible] fa fuoco sul progetto di ristrutturazione delle facciate di piazza Cisterna, al Piazzo.

L'argomento [illegible] di poco conto. La giunta invita i proprietari a d[illegible] inizio ai lavori, sfruttando inoltre le agevolazioni fiscali, [illegible] An dichiara che per l'operazione [illegible] sono previsti sconti fiscali. «La tinteggiatura è ordinaria manutenzione [illegible] non prevede facilitazioni», tuona Sandro Delmastro; «Macchè tinteggiatura, è un intervento di ristrutturazione, altro che ordinaria manutenzione», replica l'assessore all'Urbanistica Diego Presa. E spiega perchè.

«Parlare di tinteggiatura delle facciate è almeno riduttivo. Stiamo lavorando [illegible] almeno 4 anni sul progetto che prevede [illegible] riportare la piazza com'era nella seconda metà dell'800. Quindi con uno studio non solo sulle tinte, ma sulle decorazioni in cotto e in pietra, tutte da recuperare, e sugli infissi. A questo punto sono tanti e [illegible] importanti gli elementi architettonici della piazza, che parlare di semplice tinteggiatura [illegible] confondere la situazione per [illegible] polemica. Siamo di fronte ad un [illegible] restauro delle facciate e questo giustifica il contributo del Comune, l'Iva al 10 per cento e lo sconto fiscale del 41 per cento».

Prosegue Presa: «Chiaro che Allenza Nazionale ha aperto la campagna elettorale, ma fare polemica su un argomento così importante, dando informazioni sbagliate alla gente [illegible] mi sembra corretto. Piazza Cisterna è un complesso monumentale molto importante per la città, senz'altro l'unico [illegible] gene-re e l'amministrazione [illegible] nale intende appunto salvaguardarlo [illegible] interventi [illegible] ristrutturazione mirati. E non dimentichiamo che proprio dalla gente arrivano richieste per migliorare il borgo Piazzo».

L'assessore all'Urbanistica ricorda inoltre che il sindaco può ordinare il rifacimento totale o parziale dei muri esterni «qualora - prevede un apposito regolamento edilizio del '67 - presentino un apetto indecoroso per vetustà [illegible] incuria dei proprietari». [d. ca.]





E' cominciato dai giardini Zumaglini il censimento delle barriere architettoniche. Accanto piazza Cisterna, al centro [illegible] una querelle tra An e Comune sui contributi per il restauro delle antiche case

Le barriere architettoniche

E l'assessore Presa fotografa gli ostacoli da «cancellare»

BIELLA. L'assessore Diego Presa munito di macchina fotografica, un [illegible] collaboratore [illegible] videocamera digitale: nell'obiettivo le barriere architettoniche che ostacolano il percorso dei disabili nei giardini Zumaglini e nei dintorni di piazza Vittorio.

Nel centrale parco della città i problemi sono concentrati soprattutto sul fronte di via La Marmora [illegible] via Garibaldi: oc[illegible] degli scivoli che sostituiscano i dislivelli dei marciapiedi e le gradinate. Su via La Marmora (nei pressi dello Chalet), l'intervento di eliminazione delle barriere architettoniche sarà sostenuto dalla società che gestisce il Cda.

Spiega l'assessore Presa: «Nella sola zona di via Bertodano, viale Matteotti e inizio di via Italia abbiamo contato e documentato 70 barriere architettoniche che cercheremo di cancellare al più presto. Ora porteremo le varie segnalazioni nell'apposita commissione per definire [illegible] piano complessivo di interventi». [f. p.]

IN BREVE

[illegible]

Anziano [illegible] il suicidio ma finisce in ospedale

Un pensionato residente nel Cossatese ha cercato di uccidersi ieri nella sua abitazione. L'anziano ha cercato di impiccarsi [illegible] la cinghia dei pantaloni, ma è caduto ed è rimasto ferito ad [illegible] gamba. Lo hanno [illegible] carabinieri e volontari della Cri: trasportato in ospedale, guarirà in pochi giorni. [f. p.]

Biella

[illegible] municipio l'opuscolo «Come viaggiare nell'Ue»

L'amministrazione comunale annuncia che, all'ufficio Relazioni con il pubblico, è a disposizione dei cittadini l'opuscolo «Viaggiare in un altro paese d'Europa». Il libretto è [illegible] pubblicato direttamente dall'Unione europea e raccoglie indicazioni utili sulle possibilità fornite dai Paesi che aderiscono alla Cee. [f. p.]

Biella

Apre a Roma la quinta filiale [illegible] Banca Sella

Una [illegible] filiale della Banca Sella ha aperto i battenti a [illegible]: si tratta della quinta nella Capitale. La succursale ha sede in via di Vigna Stelluti 22/26 e la responsabile è Valeria Moretti. Il nuovo sportello è dotato di servizio Bancomat, mentre gli uffici sono aperti dalle 8,30 alle 13,30 [illegible] dalle 14,45 alle 15,45. [f. p.]

[illegible]

Valdesi, domenica il culto in piemontese

Appuntamento domenica nel tempio della Chiesa valdese [illegible] Piedicavallo [illegible] tradizionale culto ecumenico in lingua piemontese. L'appuntamento [illegible] aperto e tutti e chiuderà la stagione estiva di attività al tempio. [r. mo.]

Cossato

Proseguono i festeggiamenti delle sezioni Ana

Proseguono i festeggiamenti organizzati in città dalle sezioni Ana di Cossato e Quaregna. L'appuntamento con la cucina [illegible] le succulente grigliate preparate dagli alpini è fissato p[illegible] venerdì (in menù il baccalà), poi sabato (polenta [illegible] camoscio) e domenica (bollito misto; pesce il lunedì. [c. gi.]

[illegible]

Trecento milioni per riasfaltare le strade comunali

L'amministrazione comunale ha stanziato 60 milioni per la realizzazione di un parcheggio per il campo sportivo. La spesa rientra in un finanziamento più consistente, [illegible] circa [illegible] milioni, cge consentirà anche [illegible] riasfaltatura di alcune strade: via Libertà, via Verdi, via Roma, via Cavagliesca, san Giovanni Bosco e Trieste. I lavori partiranno nelle prossime settimane. [c. gi.]

In carcere per danneggiamento un decoratore di Coggiola

Sfonda la porta d'ingresso per aggredire l'ex moglie

BIELLA. Ha sfondato la porta di [illegible] per aggredire la moglie, che si è difesa gettandogli addosso un secchio d'acqua bollente. Così un artigiano decoratore di Coggiola, Gastone Bagatin, [illegible] anni, dopo le medicazioni per ustioni alle braccia, è finito in [illegible] l'accusa di violazione [illegible] domicilio e danneggiamento.

Ieri all'udienza preliminare si è scoperto che, benché i [illegible]ue coniugi siano divorziati da più di un anno, l'uomo non ha m[illegible] cambiato residenza, per cui lo stesso pm è stato costretto a correggere il capo d'imputazione e [illegible] lasciar cadere l'accusa di violazione di domicilio. Il pretore ha ugualmente convalidato l'arresto e, in [illegible] del processo per direttissima che si [illegible] venerdì mattina, ha rimesso l'imputato in libertà [illegible] il divieto di rimettere piede [illegible] Coggiola.

Secondo il racconto della moglie, che ha [illegible] anni [illegible] di vivere nel terrore, le aggressioni e le minacce dell'uomo sarebbero continuate anche dopo [illegible] separazione e il divorzio. Domenica pomeriggio la donna si è barricata in casa, [illegible] quando l'ex marito ha cominciato [illegible] prendere a spallate [illegible] porta per abbatterla, ha scelto come arma di difesa l'unico oggetto che aveva a disposizione: una pentola d'acqua bollente. Ha inoltre chiamato i carabinieri, che [illegible] accorsi in tempo per evi[illegible] il peggio.

Anche in caserma l'uomo ha tenuto un atteggiamento minaccioso nei confronti della ex moglie, inducendo il procurato[illegible] Gumina a negare [illegible] per un patteggiamento con sospensione condizionale della pena. [m. p.]

VIA PIETRO MICCA

Incidente e traffico in tilt

BIELLA. Traffico in tilt ieri mattina in via Pietro Micca per un incidente che ha coinvolto un'auto [illegible] cui viaggiava una portalettere: prima di consentire alla proprietaria [illegible] rimuovere la vettura, bloccata al [illegible] della strada, [illegible] trascorsi circa 40 minuti, il tempo necessario agli agenti della polizia municipale [illegible] compiere tutti gli accertamenti del caso. Ma per gli automobilisti in transito sulla via, quei [illegible] minuti [illegible] sono trasformati in un caos, con code su entrambe [illegible] direzioni [illegible] marcia. Inevitabili le proteste degli automobilisti bloccati nel traffico: «Perchè non segnare con il gesso la posizione dell'auto e del motorino e poi rimuoverli, evitando così gli ingorghi e i rallentamenti?». Per la cronaca, la dipendente delle Poste fortunatamente non ha riportato gravi danni nello scontro: trasportata in ospedale, [illegible] stata trattenuta per gli [illegible] [f. p.]

L'uomo ucciso [illegible] Masserano sarà sepolto già questo pomeriggio a Terruggia

Delitto in comunità, oggi l'autopsia

Anche l'aggressore verrà sottoposto ad una visita

BIELLA. Si svolgeranno oggi pomeriggio a Terruggia, in provincia di Alessandria, i funerali di Roberto Gelsomino, il trentottenne ospite della comunità di don Luigi Longhi ucciso a coltellate sabato pomeriggio a Rongio di Masserano. Dopo due giorni [illegible] ricerche, i carabinieri sono finalmente riusciti a rintracciare i familiari dell'uomo assassinato e il procuratore Gumina, che nel frattempo ha assegnato il [illegible] al sostituto Serianni, ha fissato per questa mattina l'autopsia sul cadavere, che sarà eseguita dal dottor Giorgio Lazzari di Ivrea.

Sempre nella giornata [illegible] oggi un altro medico eseguirà un accertamento tecnico sul corpo di Marcello Attorre, il pugliese, anche lui di 38 anni, che ha vibrato le coltellate mortali. L'uomo nega [illegible] avuto intenzione di uccidere e sostiene di essersi difeso perché era stato aggredito. «Mi aveva p[illegible] per il collo», ha detto ai magistrati nei primi interrogatori, ed ha mostrato segni di lesioni alla gola che dovranno ora essere esaminati dal medico.

L'accusa per Attorre continua ad essere quella di omicidio volontario, anche se il suo difensore, avvocato Carlo Frojo, è convinto che, grazie [illegible] perizie [illegible] alle testimonianze, [illegible] possa arrivare ad una derubricazione non solo con l'ipotesi di omicidio preterintenzionale, ma anche [illegible] quella di eccesso colposo in legittima difesa.

Si è intanto appreso che Marcello Attorre non era [illegible] arrivato» nella comunità di don Longhi. Era [illegible] a lungo nella sede vercellese della [illegible] comunità e si [illegible] trasferito [illegible] un paio di mesi a Masserano dove aveva un rapporto difficile con i compagni, anche perché è gravemente malato e non [illegible] facilmente i ritmi di lavoro che la comunità impone ai [illegible] ospiti.

E' stata proprio questa la causa del litigio con Roberto Gelsomino, avvenuto sabato pomeriggio mentre i due erano impegnati a scaricare un camion di fieno. [m. p.]





La comunità di recupero per tossicodipendenti di Masserano, diretta da don Luigi Longhi, e **Roberto Gelsomino**, l'uomo [illegible] sabato pomeriggio

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] al Comune il contratto con l'Ina

Signor Sindaco, da sempre mi vado chiedendo la ragione per la quale il Comune di Biella ha stipulato contratto [illegible] locazione [illegible] l'Ina per i locali attualmente occupati dalla Prefettura [illegible] dal Giudice di pace, con una particolare e gravosa clausola che prevedeva l'onere di [illegible]guire i lavori di adattamento degli immobili ai due enti che avevano sublocato i locali. Da più parti vennero sollevate perplessità in quanto, tenuto conto del canone locativo e tenuto conto di quanto il Comune [illegible] sua volta incassava per la sublocazione, appariva decisamente più conveniente trattare con l'Ina per l'acquisto del compendio immobiliare che supera i 2900 mq.

Attualmente il canone di locazione pagato dal Comune [illegible] circa lire 340.000.000 annue. A ciò si aggiungono i costi accessori per cui è evidente che, immaginando una ipotesi [illegible] trattativa per importi aggirantisi sui tre miliardi [illegible] mezzo, in poco più [illegible] un decennio, esborsando la stessa cifra, il Comune potrebbe acquistare la proprietà. Francamente, signor Sindaco, non mi [illegible] parso che il Comune, in questa vicenda, si sia comportato [illegible] la diligenza del buon padre di famiglia, ma mi pare che abbia commesso una insensatezza: con tanti ringraziamenti da parte dell'Ina. E' forse ancora possibile riesaminare la questione. Perché non provarci?

Sandro Delmastro,
consigliere
comunale di An, Biella

[illegible] resta «orfana» delle grandi [illegible]

Leggo di un'altra iniziativa dedicata al tessile e all'abbigliamento che porta la firma di Biella: è Filasia, che si svolge ad Hong Kong. E' l'ennesimo esempio della grande vitalità [illegible] Biellese, peccato che la provincia sia sempre esclusa da simili iniziative. A parte il [illegible] di Filasia, che va [illegible] «pe[illegible] clientela in un'area del mondo ben delimitata, ci sono altre expo che «ignorano» [illegible] territorio.

Proprio leggendo [illegible] servizi sulla rassegna di Hong Kong mi vendono in [illegible] «Ideabiella» e «Filo»: la prima continua a svolgersi a Cernobbio, la seconda a Milano. [illegible] domando: possibile che non ci [illegible] strutture adeguate per portare in città queste [illegible]gne così importanti?

Firenze ad esempio mette a disposizione di Pitti le antiche fortificazioni della città: il Ricetto non potrebbe diventare sede per rassegne tessili di alto livello? «Ideabiella» è ospitata in una celebre villa: ma anche il Biellese offre contenitori di prestigio. E poi [illegible] ricaduta su alberghi e ristoranti, sarebbe positiva. Biella città probabilmente non ha un numero di posti-letto tale da assorbire le richieste che provengono da simili expo, ma i dintorni sì, e con un adeguato coordinamento la cosa si potrebbe fare.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, [illegible] lunghezza [illegible] superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate [illegible] mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, [illegible] via Repubblica [illegible] numero di fax [illegible] 015 2522379.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. [illegible]
[illegible] tel. 015/922.[illegible].

[illegible] SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801.

[illegible] DELLA [illegible]

[illegible] Marconi [illegible], tel. 015/28.386.

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[illegible]ROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Ma[illegible] 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, [illegible] 015/35.04.414.

[illegible] DI [illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Cottolengo 55, tel. 224.32.
Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli [illegible] Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgo[illegible] il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 18, [illegible].

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. (015) 655.85.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 42.14.09.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozi[illegible], tel. (015) 74.22.10.

[illegible]: *Dr. Seva*, via Torino 56, tel. (0163) 880134.

Sono arrivati ieri sera da Piemonte e Liguria

Oropa, piccola Lourdes per 400 pellegrini Oftal

[illegible] Il santuario di Oropa ospiterà sino a venerdì il pellegrinaggio dell'Oftal, l'associazione che assiste gli ammalati durante le celebrazioni e gli appuntamenti religiosi. Al santuario convergeranno pellegrini dal Biellese, dalle Diocesi piemontesi, da Milano, Genova e Vigevano. Al pellegrinaggio di Oropa sono stati invitati in particolare gli ammalati che non possono recarsi a Lourdes. Hanno aderito all'iniziativa circa 400 persone.

Le celebrazioni religiose si so[illegible] aperte ieri sera. Oggi alle [illegible] si svolgerà [illegible] Via Crucis nel chiostro, mentre nel pomeriggio la Chiesa nuova ospiterà la [illegible] a agli ammalati verrà sommini[illegible] il [illegible] dell'Unzione degli infermi. Alle 20,45 la fiaccolata e poi[illegible] spettacolo di fuochi d'artificio.

Domani la messa delle 9 sarà celebrata dal [illegible] del santuario, [illegible] Ravinale, mentre quella [illegible] venerdì sarà presieduta dal vescovo di Vigevano Locatelli che [illegible] quest'occasione celebrerà il [illegible] anniversario di ordinazione sacerdotale. Le celebrazione del pellegrinaggio [illegible] si concluderanno nel pomeriggio. A settembre l'Oftal organizzerà come ogni anno la trasferta a Lourdes. [d. sa.]



Molto intensa l'attività dell'Oftal

A 4 anni dall'alluvione si sblocca il piano di sistemazione idraulica da tre miliardi e mezzo

«Così salveremo il ponte di Vigliano»

Ok al progetto: sotto il viadotto si farà una «briglia»

BIELLA. A quattro anni dall'alluvione, arriva l'ok per uno dei progetti più importanti (e costosi) di sistemazione idraulica: la «briglia» a valle [illegible] ponte sulla Vigliano-Candelo. Il via libera viene dalla Regione, che ha approvato il piano della Provincia. E quest'ultima, adesso, è pronta a bandire l'appalto. La spesa prevista [illegible] 3 miliardi e mezzo. Buone notizie anche per una delle strade più malmesse del Biellese: quella fra Pralungo, Cossila e Pollone. Anch'essa «ko» dopo [illegible] diluvio del '94, verrà sistemata con 950 milioni.

I due progetti si sono sbloccati da pochi giorni: entrambi approvati dalla Provincia, attendevano l'autorizzazione da Torino, dato che i soldi arrivano dallo Stato attraverso la Regione. Il disco verde è scattato al rientro dalle ferie: «E' un intervento di grande importanza - dice Donato Iazzolino, ingegnere capo della Provincia -: vicino al viadotto l'alveo del torrente Cervo si è molto abbassato, e senza la briglia il ponte rischia di non stare più in piedi».

I tre miliardi [illegible] mezzo sono la [illegible] [illegible] vari finanziamenti: due *tranches* da un miliardo e mezzo, concesse alla Provincia, [illegible] una da 500 milioni, data invece [illegible] al Comune. Il primo ente ha chiesto alla Regione di usare tutti i soldi per un progetto unico, e così sarà: «Ora non resta che bandire l'appalto - aggiunge Iazzolino -. Siccome abbiamo [illegible] avuto l'ok da Torino, non ci sono più ostacoli. La g[illegible] poteva [illegible] bandita anche prima, ma sarebbe stato rischioso. E' meglio rispettare la procedura [illegible] ottenere prima tutte le autorizzazioni necessarie».



I progetti del dopo-alluvione '94 sono più di quaranta, e [illegible] dei più corposi è quello per [illegible] provinciale Pralungo-Pollone. Già malridotta in partenza, la strada è [illegible] messa in ginocchio dalle piogge di quattro anni fa. Il primo lotto di restauri sarà concluso fra poco.

La novità, invece, è che si sono sbloccati altri 950 milioni, che serviranno a rimettere a nuovo la carreggiata [illegible] i muri di sostegno. Anche in questo caso, l'autorizzazione è arrivata da pochi giorni, e adesso la Provincia è pronta a indire la gara d'appalto. Per la Pralungo-Cossila-Pollone [illegible] spesi in [illegible] 1400 milioni.

Un'altra delle molte strade danneggiate dall'alluvione di quattro anni [illegible] è quella fra Zimone e Magnano, molto stretta e ripida. Sempre dalla Regione, è giunto l'ok al progetto [illegible] re[illegible] (da 130 milioni).

Più rapido l'iter per i danni dell'ultimo diluvio: quello della fine di maggio di quest'anno. Alcuni interventi urgenti sono già stati ordinati, [illegible] riguardano alcuni muri di sostegno [illegible] Soprana [illegible] sulla provinciale fra Crevacuore, Ailoche [illegible] Caprile. Ma non [illegible] certo tutto: «Ci sono danni pure [illegible] Salussola, a Curino e in altri Comuni - conclude Iazzolino -. Ma per dare il via a quelle opere attendiamo i finanziamenti dello Stato e della Regione». [g. bu.]

Il ponte sul torrente Cervo lungo la Vigliano-Candelo e l'ingegnere capo della Provincia [illegible] Iazzolino (MICHELETTI)

Milioni in arrivo anche per le strade provinciali Zimone-Magnano e Pralungo-Pollone



E l'assemblea è slittata [illegible] lunedì

Bozzalla, è lite col sindacato

COGGIOLA. Sono state rinviate alla settimana prossima (lunedì dalle 13 alle 15 [illegible] dalle 22 alle 23) le assemblee dei dipendenti indette dai sindacati per fare il punto della situazione alla Bozzalla & Lesna. Un rinvio dovuto al fatto che la ripresa dell'attività nell'azienda in crisi è risultata più lenta del previsto, per cui gli addetti di alcuni reparti [illegible] valle», come il finissaggio, torneranno al lavoro solo la settimana prossima.

Il clima sindacale, che fino a qualche giorno fa poteva dirsi semplicemente «preoccupato», si è fatto più teso dopo il rincorrersi delle voci sulle trattative in corso per una cessione [illegible] la richiesta da parte dell'azienda [illegible] trasformare l'amministrazione controllata in concordato preventivo.

Il titolare della Bozzalla, Giovanni Gremmo, ha accusato di «terrorismo» i sindacati, che fomenterebbero la paura fra gli operai. Immediata la replica sindacale. Vittorio Gamba della Filta Cgil, che segue la vertenza fin dal nascere, ricorda a Grem[illegible] che «l'anno scorso la sua azienda, più che produrre tessuti, ha prodotto 12 miliardi di deficit».

Il titolare della Bozzalla & Lesna lascia tuttavia intendere che una trattativa è davvero aperta, anche se ricorda che sono sempre momenti delicati nei quali qualsiasi illazione o indiscrezione può creare danno all'impresa [illegible] ai dipendenti.



L'industriale Giovanni Gremmo

Il punto ufficiale sarà probabilmente fatto all'inizio di settembre all'Unione industriale, dove dovrebbe tenersi un terzo incontro fra le parti.

«Che le trattative siano in [illegible] [illegible] che qualcuno nelle settimane scorse abbia effettuato sopralluoghi e controlli in azienda, è un dato di fatto», dice ancora Gamba.

Il rischio è che la soluzione del «concordato», con la prospettiva di messa in mobilità del personale, provochi «fughe di personale»: soprattutto di quello più qualificato, con un conseguente deprezzamento del valore complessivo dell'azienda. [m. p.]

Nel mirino le cabine pubbliche e la rete Gsm. La Telecom: stiamo rimediando

Telefoni «ko», Quittengo insorge

Il sindaco scrive al prefetto: basta coi disservizi

[illegible] E' guerra fra il sindaco e la Telecom. Il capo della giunta ha presentato [illegible] esposto al prefetto, contro i continui disservizi della rete telefonica in Valle Cervo. La denuncia - assicurano in Comune - non è un fulmine a ciel [illegible] quanto la reazione a problemi che si trascinano da mesi, e che si sono fatti ancora più pesanti nella stagione estiva, quando la valle è stata invasa dai turisti.

Dice il sindaco Carlo Macchetti: «Voglio far presente con forza il disagio che prova la popolazione della Bursch e chi usa i telefoni delle cabine, continuamente guasti. La Telecom ci ha risposto di "essere momentaneamente sprovvista di pezzi di ricambio"».



E' emergenza telefoni in alta Valle Cervo Il sindaco di Quittengo si lamenta per i continui guasti e disservizi, sopratutto [illegible] cabine pubbliche Sotto [illegible] c'è anche la rete cellulare «Gsm»

I più penalizzati sono i villeggianti, che di solito non hanno il telefono fisso in casa e devono usare quelli pubblici. La stato di «isolamento», poi, è aggravata dal fatto che la Valle Cervo [illegible] poco coperta dalla rete cellulare Gsm della Tim. Non è così, invece, per la rete Omnitel, il cui segnale è buono grazie alla recente installazione di un ripetitore in località Colma.

Amaro il commento [illegible] Macchetti: «Ormai siamo in regime [illegible] concorrenza, [illegible] io provo un certo risentimento per un servizio pubblico gestito non più dallo stato ma da privati. Devo inoltre constatare che le [illegible] di montagna vengono penalizzate, perché manca l'incentivo a rendere competitivo [illegible] servizio. Se si rispetta la logica del profitto, le piccole comunità vengono abbandonate».

E la Telecom che [illegible] dice? La prima risposta arriva da un funzionario di Vercelli: «Ci stiamo attivando per mettere fine [illegible] questi disservizi». L'azienda telefonica fa comunque notare che le cabine telefoniche dell'alta Valle Cervo [illegible] più delicate rispetto a quelle cittadine, essendo maggiormente esposte ai guasti provocati dalle scariche elettriche. Cioè, in sostanza, dai temporali.

Renato Moreschi

[illegible], RONDO' [illegible]



Il Comune vuole migliorare l'incrocio di regione Pratobello

COSSATO. Andranno in appalto a settembre i lavori per la costruzione di una rotonda alla francese in regione Pratobello (zona stazione). L'intervento dovrebbe risolvere uno dei problemi maggiori della viabilità cossatese: l'incrocio da sistemare [illegible] trova infatti in prossimità della prima uscita della superstrada ed è caratterizzato quindi da un intenso traffico. L'amministrazione comunale spera, con la realizzazione della rotonda, di rendere il transito dei veicoli più fluido e di abbassare il rischio di incidenti, purtroppo frequenti. L'iter burocratico per la realizzazione del rondò è già completo: il Comune ha già ottenuto dall'Anas e dall'Ufficio dei beni ambientali (l'area interessata ai lavori si trova a 150 metri da un torrente) i permessi necessari. Il costo dell'op[illegible] si aggira attorno ai 130 milioni e il Comune indirà la gara d'appalto a settembre. Nella foto [illegible] Micheletti l'incrocio che dovrà essere trasformato in una rotonda. [c. gi.]

A settembre torna la festa per le vie del paese

Due giorni di kermesse in piazza ad Occhieppo

OCCHIEPPO INFERIORE. La Pro loco, con il patrocinio del Comune e la collaborazione delle associazioni e dei «cantoni» del paese, organizza per il fine settimana del 5 e 6 settembre la seconda edizione di «Sauta Bala Canta e Cor», ossia la «festa della gente» per le vie di Occhieppo.

Per entrambi i giorni della kermesse, il traffico sarà bloccato nelle vie interne (dalla piazza comunale a metà di via Villa, via Prebenda [illegible] accanto alle scuole elementari); l'ingresso alla festa sarà invece gratuito.

Il programma è già stato deciso. Si comincia sabato 5 in piazza Martinotti, con un «Concerto di voci e suoni» e con la nomina degli «occhieppesi doc» del '98. Domenica 6, alle [illegible] sulla Cerchia, comincia il lavoro dei «madonnari» (pregevole il murale dello scorso ann[illegible] che adorna la parte bassa del muraglione di accesso alla chiesa parrocchiale). Alla stessa ora, ma in piazza Prebenda, si apre invece la «Mostra mercato della patata tipica [illegible] Valle Elvo e dei prodotti locali», organizzata dalla Comunità montana della Bassa Valle Elvo.

A mezzogiorno, partendo dalla Cerchia, è prevista l'inaugurazione del percorso botanico-didattico [illegible] piante aromatiche e officinali.

Alle 14,30 comincia poi una «non stop» di spettacoli per grandi e piccini lungo le vie del paese, ma anche nelle piazze e nei cortili.

Il programma dell'anno scorso si esauriva qui, e gli organizzatori pensavano che tanto [illegible] stesse. Ma visto il gran successo della manifestazione, s'è deciso di aggiungere una [illegible] nella piazza [illegible] Comune, che sarà seguita [illegible] concerto degli Zip Fastener, un gruppo biellese di rock e soul. [d. sa.]

A Trivero

Campo di lavoro per 40 giovani con «Mani tese»

TRIVERO. [illegible] venerdì a domenica la frazione di Pratrivero accoglierà un campo di studio e di lavoro di «Mani Tese». Il campo [illegible] una delle attività più significative dell'associazione che si impegna da anni contro la fame e per favorire lo sviluppo dei popoli.

Coinvolgerà 40 giovani che per tre giorni saranno impegnati nel lavoro di raccolta di materiali riciclabili e nel [illegible] di oggetti da utilizzare per l'allestimento di mercatini dell'usato. Con [illegible] ricavato di queste raccolte, «Mani Tese» sostiene un progetto di solidarietà in Brasile. La serata di sabato, al cine-oratorio di Pratrivero, [illegible] aperta [illegible] tutti quanti sono interessati a temi sociali: interverranno gli economisti Marina Ponti ed Enzo Napolitano (alle 21). Il campo si concluderà con una cena etnica, organizzata dalla comunità triverese proveniente dallo Sri Lanka. [d. sa.]

Da venerdì 4 un ricchissimo calendario di manifestazioni in paese: [illegible] i rioni si sfidano [illegible] calcetto

Masserano: è a settembre la grande festa

Pronto il programma, fra buona tavola e «concerti di fontane»

MASSERANO. Un «concerto di fontane»? Possibile, anzi vero: sabato 5 settembre, in piazza Boggio, va in scena [illegible] spettacolo insolito e affascinante, offerto da una ditta di Cesena.

Il «concerto», in realtà, non è [illegible] base [illegible] musica, bensì di getti d'acqua e di sapienti giochi di luce, ed è uno degli appuntamenti più importanti del «Settembre masseranese».

La kermesse dura dieci giorni, ed [illegible] organizzata dal comitato festeggiamenti. Si comincia venerdì [illegible] e si continua fino [illegible] domenica 13, [illegible] suon di grigliate e di cene [illegible] specialità tipiche.

Il padiglione gastronomico è aperto tutte le sere. Ma la festa offre anche altro, [illegible] ad esempio il torneo di calcetto. La gara è [illegible] sfida fra i rioni di Masserano, e gli organizzatori l'hanno promossa per coinvolgere gli abitanti delle borgate. Ci saranno sia squadre maschili sia femminili, e ogni quartiere avrà una divisa personalizzata.

Molto spazio, per tradizione, è dedicato alla musica, e anche quest'anno i concerti non mancano. Fra le novità, si segnala un'esibizione degli studenti delle medie di Masserano e di Lessona, che daranno un saggio della loro bravura nel suonare il flauto dolce.

Anche la frazione San Giacomo, molto distante [illegible] centro del paese, sarà coinvolta nella festa: domenica 13, infatti, è previsto [illegible] concerto della banda «Pietro Generali», che farà visita pure a un centro commerciale.

Questa è la settima edizione del «Settembre masseranese», inventato all'inizio degli Anni [illegible] dalla stessa associazione che organizza anche il carnevale. Oltre a [illegible], grigliate [illegible] musica, sono in programma anche [illegible]te di danze e altri appuntamenti. Il «concerto di fontane» è alle 22,30. [r. mo.]



Una recente manifestazione che ha coinvolto gli abitanti di Masserano

In Valsesia primi bilanci della stagione: più presenze, ma tantissima attenzione alle spese

Turismo, un'estate da «6 meno meno»

Fava: «Cresciuti i villeggianti, non gli incassi»

VARALLO. Turismo, la Valsesia tiene [illegible] non c'è nulla di che rallegrarsi. Le presenze alberghiere [illegible] state in leggero aumento, ma è calata decisamen[illegible] la capacità di spesa dei turisti. Questo significa che è circolato molto meno denaro rispetto al passato.

Sono state vendute tante pensioni complete, mentre prima andava per la maggiore ma la mezza pensione oppure soltanto pernottamento e mezza pensione, e questo non è un segnale positivo.

Significa soltanto che il turista s'è fatto i conti in [illegible] prima di partire e non ha voluto andare incontro [illegible] sorprese a danno degli altri esercizi commerciali. Non solo, addirittura dagli alberghi [illegible] praticamente sparite le spese extra.

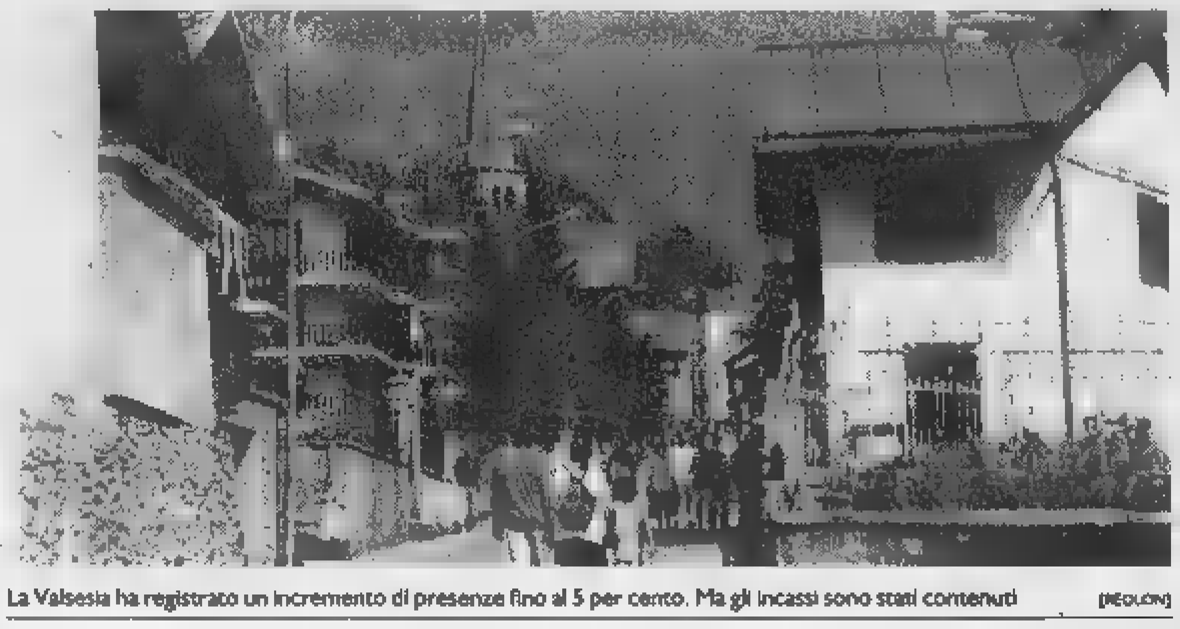
[illegible] a questo si aggiunge che sono leggermente diminuiti i passaggi diventa evidente che [illegible] soffrire maggiormente della situazione sono stati i ristoratori.

Riccardo Fava Camillo, direttore del consorzio Valbella, nel tracciare un primo [illegible] bilancio ripropone uno studio della Federalberghi di giugno: dopo aver intervistato 2.450 maggiorenni [illegible] [illegible] che il [illegible] per cento degli italiani non avrebbe fatto vacanze (intese con almeno [illegible] pernottamento fuori casa).

E addirittura che il 25,4 per cento di quelli che si sarebbero mossi sarebbero stati ospiti di parenti e amici. «Ed è stato proprio così - commenta Fava -. E dire che noi rispetto ad altre località anche vicine abbiamo tenuto abbastanza. Dati definitivi non [illegible] sono ancora ma credo che l'aumento di presenze pos[illegible] essere contenuto tra l'uno [illegible] il cinque per cento, ma si è spe[illegible] molto meno».

Questo significa maggior lavoro [illegible] parità di guadagno... «E' così - aggiunge il direttore del Valbella - ma [illegible] vogliamo pos[illegible] guardarla sotto un altro aspetto: più gente significa [illegible] maggiore cassa di [illegible] Più pubblicità, se la nostra accoglienza è stata all'altezza».

Fava definisce la situazione «di sostentamento, [illegible] che [illegible] permette di guardare con tranquillità al futuro. Siamo [illegible] fronte [illegible] una calma piatta».



La Valsesia ha registrato un incremento di presenze fino al 5 per cento. Ma gli incassi sono stati contenuti (REOLON)

Tante iniziative nei piccoli paesi unica eccezione Varallo dopo il boom dell'Alpàa [illegible] luglio

In tutta la valle [illegible] state organizzate molte iniziative rivolte a turisti e villeggianti mentre sotto questo aspetto [illegible] stato carente Varallo.

Lo sottolinea Ornella Marchi dell'Albergo Italia: «La città si è presentata un poco "annoiata" al pubblico. [illegible] è un gran biglietto da visita. I nostri ospiti non chiedono niente di particolare, ma qualcosa in più rispetto all'offerta di quest'anno».

Ivan Fossati

[illegible]

A Gattinara

«Calici di stelle» grande successo

GATTINARA. Per un turismo che stenta a ritrovare la strada smarrita, eccone un altro che si sta via via facendo spazio. Nes[illegible] paragone naturalmente, qui si è soltanto alla fase iniziale, comunque il movimento del [illegible] sta dando dei buoni segnali. Evidentemente la forte campagna promozionale lanciata da un paio d'anni delle varie associazioni [illegible] dalle amministrazioni comunali ha colpito nel segno. Il boom si [illegible] registrato in occasione della manifestazione «Calici di stelle» che in una sera ha richiamato [illegible] Gattinara circa 600 persone provenienti [illegible] tutto il Piemonte e dalla Lombardia, [illegible] quest'anno la cittadina posta [illegible] fondo valle ha registrato [illegible] presenza maggiore di ospiti. Le conferme vengono direttamente dai commercianti, che mai (o quasi) prima avevano dovuto confrontarsi [illegible] visitatori stranieri. Molto gettonati anche i percorsi da compiere a piedi e in bicicletta sulle colline che sovrastano Gattinara in mezzo ai filari della preziosa uva. [i. fo.]

[illegible]

IN BREVE

Vercelli

Pattuglia [illegible] polizia sventa furto in alloggio

Furto sventato dalla polizia, ieri notte, in un'abitazione [illegible] via Mella: mentre all'angolo [illegible] corso Italia un giovane faceva il «palo», un complice tentava la scalata di un edificio arrampicandosi lungo la grondaia. La scena è stata notata da un vicino che ha telefonato al 113: l'arrivo della pattuglia della Volante ha messo però in allarme i due, che sono riusciti [illegible] dileguarsi. [w. ca.]

Trino

Gli appuntamenti musicali per la patronale

Ricco di appuntamenti il programma delle iniziative dell'associazione Operatori Commerciali che, per i festeggiamenti della festa patronale, in collaborazione con il Comune, ha organizzato quattro serate ad ingresso libero in piazza Mazzini, [illegible] partire dalle 21.15. Venerdì [illegible] arriva Riccardo Fogli. Sabato [illegible] dedicata al ballo liscio con gli Azeta. Durante la serata ci sarà l'esibizione di una scuola di ballo. Domenica saranno di scena il cabarettista Marco Carena e la simpatica band piemontese dei Farinei d'la Brigna. Chiuderà la «quattro giorni» di spettacoli l'orchestra [illegible] Maurizio Saletti. [r. co.]

Vercelli

Si presenta il [illegible] serale all'Itis

Verrà presentato giovedì mattina all'Istituto tecnico industriale di Vercelli [illegible] [illegible] serale del progetto «Sirio». L'iniziativa [illegible] finalizzata al conseguimento del diploma [illegible] maturità tecnica. L'appuntamento [illegible] per le 10 all'ufficio di presidenza. [d. b.]

[illegible]

Concorso di Praiet, ultimi giorni per le foto

Ultima settimana per presentare i lavori alla terza edizione del concorso fotografico «Memorial Filippo Campo [illegible] Italo Volta», organizzato dal circolo culturale del rione Praiet. Due i temi: «Gli aspetti naturalistici e paesaggistici del Po» e il soggetto libero. Due le sezioni: [illegible] colori [illegible] in bianco e nero. Ogni partecipante potrà inviare un massimo di tre fotografie. Ricco il montepremi di questo concorso i cui termini di presentazione scadranno martedì primo settembre. Le opere [illegible] esposte durante il settembre Praittese in piazza Garibaldi dal 6 al 13 settembre . [l. d. c.]

Torino

Pese pubbliche, [illegible] dalla Regione

Scade l'11 settembre il termine per presentare alla Regione da parte dei Comuni, la richiesta di contributo per la ristrutturazione o l'installazione [illegible] pese pubbliche. Sono previsti finanziamenti [illegible] fondo perduto fino al [illegible] per cento per il ripristino [illegible] vecchie spese [illegible] sino al 70 per cento per la realizzazione di nuovi impianti.

Il programma della manifestazione tra cortei e sbandieratori

I volti del Carnevale estivo

Il 12 settembre sfilata di carri a Trino

[illegible] E' pronto il programma del Carnevale estivo, una manifestazione nata da [illegible] iniziativa del gruppo «Amici del Carnevale», che si svolgerà sabato 12 settembre. I personaggi tipici, come avevamo già annunciato, [illegible] Elena Molinari, Massimo Penini e la piccola Greta. La coppia è molto conosciuta: lei lavora con la [illegible] famiglia in un bar cittadino e lui gestisce un'attività di gommista. Il trio è stato ribattezzato «Dui rabadan e 'n toc». Quest'anno la manifestazione prenderà il via nel tardo pomeriggio con l'esibizione degli sbandieratori del gruppo «San Lazzaro» di Asti e della banda Giuseppe Verdi di Trino. In serata partirà la sfilata dei carri e dei gruppi mascherati. Sicura la presenza degli sbandieratori del gruppo «San Lazzaro», il gruppo di sbandieratori «Don Bosco» di Asti ed il «Gruppo Coriandoli Astigiani», questi ultimi reduci dalla partecipazione [illegible] Carnevali di Abano Terme (dove hanno vinto il primo premio) e di Venezia.

La colonna [illegible] della manifestazione sarà assicurata dalle bande di Trino e di Santhià. Dopo la sfilata ci sarà la premiazione in piazza Garibaldi [illegible] coppe offerte dal Bar Cittadella e il gruppo «Amici della Trattoria Tana», come lo scorso anno, offrirà gratuitamente la panissa al pubblico presente in piazza. I gruppi hanno quasi ultimato i carri che porteranno per le vie cittadine. Hanno confermato la Tana, il Circolo Ami[illegible] Robellesi, il Campo Sportivo, Porta Vercelli, Bar Aurora, Tri[illegible]is Gigolò. L'invito a partecipare è rivolto anche ai paesi vicini e gli interessati possono rivolgersi ai numeri: 0337 - 239742 [illegible] 0360-301382. [r. co.]



[illegible] Carnevale rivive a Trino con una sfilata estiva di carri e di maschere

Gli appuntamenti in provincia dell'ultima settimana d'agosto

E' l'ora delle Maguniadi

E a Rovasenda c'è la sagra della rana

Prosegue la festa tra Vercellese [illegible] Valsesia. Ecco qualche «percorso» della settimana.

ROVASENDA. Domani alle 19 avrà inizio [illegible] «Festival di fine estate». Alle 19,30 verranno aperti gli stand della sagra della rana. Venerdì sarà la serata del pesce (sempre alle 19,30), sabato (stesso orario) specialità tipiche per cena. Domenica alle 12,30 «speciale panissa» [illegible] alle 19,30 [illegible] finale [illegible] festival. Premi sorteggiati tra i partecipanti. Ballo tutte le [illegible]

VARALLO. In frazione Roccapietra di Varallo si svolgerà venerdì [illegible] sabato la manifesta[illegible] «Maguniadi», gara di atletica per bambini [illegible] ragazzi dai 6 ai 15 anni libera a tutti. Info: tel.0163. 51.047. E [illegible]pre a Varallo, lungo le contrade storiche del centro, sabato dalle 9, [illegible] svolgerà il caratteristico mercatino dell'artigianato. Informazioni al Comune [illegible] Varallo. 0163. 51.107.

GRIGNASCO. Domani alle 19 con una cena che proporrà specialità tipiche inizierà la seconda Festa dell'Unità a Grignasco in parco Vinzio. Piatto base il baccalà arrotolato. Per le 21 [illegible] balla. Questo è il menù delle prossime riunioni conviviali. Venerdì sera (ore 19) sagra del pesce, sabato pranzo degli anziani (dall'aperitivo al caffè tutto per 25 mila lire, ore 12,30). Ancora sabato, cena con baccalà alla vicentina (ore 19). Domenica pranzo (ore 12,30) e [illegible] con specialità marinare (ore 19).

CELLIO. Alle 19 di sabato prenderà il via la ventisettesima edizione della gara podisti[illegible] «Gir d'la Val da Cei» organizzata dal gruppo sportivo «Valle di Cellio». Info telefonando allo 0163.49.169. [g.bar.]



Maguniadi nel week-end a Varallo, gare d'atletica per bambini dai 6 [illegible] 15 anni (REOLON)

Le previsioni

Sole e caldo per l'intera settimana

VARALLO. L'ondata di caldo che dopo una breve interruzione nei giorni scorsi si [illegible] presentata imperiosa in questo inizio di settimana continuerà ancora fino a sabato.

Concordano, infatti, le previsioni meteo dell'osservatorio di Oropa [illegible] quello svizzero di Lo[illegible] Monti, le cui indicazioni riguardano strettamente la parte del Piemonte Nord-Orientale.

Sulle province [illegible] Vercelli e Biella si sta formando un cuneo di alta pressione [illegible] quindi il tempo resterà sul bello sino al [illegible]k end quando potrebbero verificarsi degli annuvolamenti almeno parziali.

L'isoterma di zero gradi è comunque sceso a 3500 metri.

Per quanto riguarda le temperature la colonnina [illegible] mercurio avrà delle puntate vicine (se non oltre) i trenta gradi, come è avvenuto in questi giorni nel Vercellese.

Le minime saranno leggermente in calo, questo per gli effetti della temperature nelle prime [illegible] del mattino. [i. fo.]

Da domani fino a lunedì tra balli, gare ciclistiche, grandi abbuffate al ristorante all'aperto

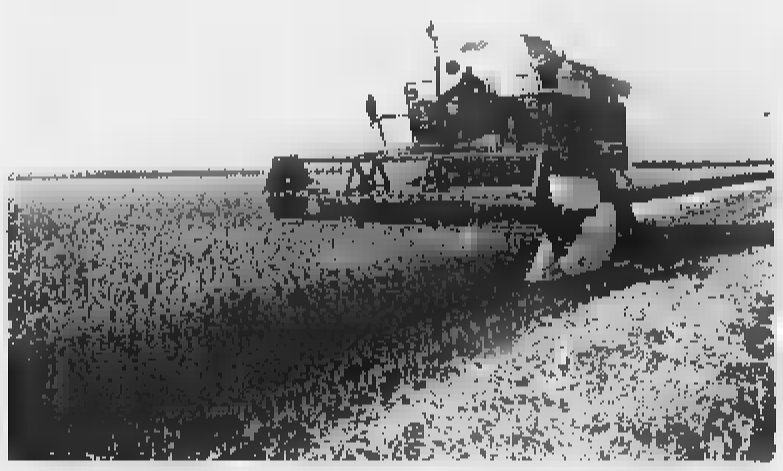
Pertengo, cinque giorni di festa in piazza

Ma domenica si svolge la processione che si tiene da 251 anni

PERTENGO. Tutti in piazza, da domani e fino [illegible] lunedì, [illegible] Pertengo: c'è la festa patronale, [illegible]ganizzata dal «Cfp, Comitato festeggiamenti Pertengo» con il patrocinio del Comune guidato dal sindaco Alfredo Vercellotti.

E' il quinto anno consecutivo che il presidente del Comitato, Piero Rosso, insieme con i suoi collaboratori volontari, [illegible] in piedi una sagra cui solita[illegible] partecipano ogni [illegible] centinaia [illegible] persone.

Quanto mai vario il programma: dimostrazioni di tecniche di autodifesa, gare ciclistiche, doni all'incanto, abbuffate al ri[illegible] (anche il menu è molto vario), danze. Ci sarà pure un'esposizione di macchine agricole d'epoca fornite dall'omonimo gruppo di Asigliano: vecchie sì, ma tutte perfettamente funzionanti, tanto [illegible] sabato pomeriggio [illegible] esibiranno sul campo sportivo con una dimostrazione di trebbiatura.



La giornata di sabato [illegible] dedicata tra l'altro a una dimostrazione [illegible] trebbiatura

In omaggio [illegible] una tradizione che dura ormai da 251 anni, alla parte profana della manifestazione si aggiunge un momento particolarmente sentito dall'intera comunità di Pertengo: la solenne processione al santua[illegible] campestre dedicato alla Madonna nera di Oropa, in programma domenica pomeriggio.

Il santuario, alla periferia del paese, [illegible] stato costruito per ricordare un miracoloso, leggendario avvenimento: ne parla monsignor Riccardo Orsenigo in «Vercelli sacra». Secondo la leggenda, in quel luogo sorgeva un pilone votivo dedicato alla Madonna d'Oropa: in un gelido mese di febbraio vi si era accampata una famigliola di nomadi, po[illegible] ma molto devota.

Il freddo pungente e la neve [illegible] davano riposo agli sventurati, ma ecco l'evento miracoloso: improvvisamente la temperatura si porta a livelli primaverili, tanto che lì accanto può fiorire un candido biancospino.

Al posto [illegible] pilone si costruisce il santuario, e ogni anno l'intera comunità, sindaco in testa, vi si reca in pellegrinaggio du[illegible] la festa p[illegible]le.

La [illegible] leggenda sarà rie[illegible]cata anche quest'anno. Ma il presidente Rosso ama i colpi di scena, e per la chiusura della fe[illegible] promette [illegible] grande sorpresa finale. [w. ca.]

[illegible] CARIOCA



[illegible] Musica e sapori brasiliani a Vinzaglio

[illegible]. Sonorità [illegible] sapori carioca, questa [illegible] [illegible] Giuditta Baby Boom disco bar di strada statale dei Cairoli (seguire la traccia dell'Eden club). Il party si chiama «A tutta fiesta, la lunga notte brasiliana». Dopo le 22,30 nella small room il cartellone prevede musica latina, animazione, giochi [illegible] omaggi gentili ai presenti. Appena dopo lo [illegible] della mezzanotte verrà preparato uno spuntino brasiliano in collaborazione con il ristorante «Pao de açucar», la notissima churrascaria di Robbio. Alla consolazione e alla consolle della Giuditta ci [illegible] Moira [illegible] Flavio Pavia che fanno parte della équipe Gilgamesh dell'Astoria Remake di Vercelli. Per prenotazioni ed info, chiamare lo 0347.785.6251. In orari anche fuori party. (g. bar.)

I cuneesi di Overland 3 sono rientrati dopo 36 mila km

Il mondo in presa diretta

Raid Città del Capo-Capo Nord



Un viaggio dalle foreste equatoriali a Capo Nord [illegible] questi quattro autocarri

CUNEO. La Rai [illegible] ritrasmettendo le p[illegible] di Overland 2 (New York-Terra del Fuoco-San Paulo), ma nel frattempo la carovana della missione pro Unicef organizzata [illegible] Trekking International, composta quasi interamente da cuneesi, si è messa in moto per la terza volta ed è tornata alla base dopo aver percorso, in quattro mesi, altri 36 mila chilometri, dall'estremità meridionale dell'Africa [illegible] Capo Nord e [illegible] lassù a Torino.

Anche [illegible] questa terza tranche del singolare viaggio del mondo via terra ideato nel '96 per celebrare il ventennale dell'Iveco hanno partecipato una dozzina di persone e i quattro autocarri color[illegible] ormai noti tanto al pubblico televisivo del «villaggio globale» quanto ai popoli delle foreste equatoriali. Diretta da Beppe Tenti di Trekking International (la società che ha riproposto la Pechino-Parigi [illegible] promosso alcune delle scalate di Messner) e sponsorizzata oltre che dall'Iveco da Pirelli, Telecom, Rai, Credito Cooperativo, la spedizione «arruolava» un equipaggio di meccanici-autisti [illegible] anche [illegible] videoperatori [illegible] fotografi: ne verrà tratto [illegible] filmato i cui utili, come per le edizioni precedenti, andranno a incrementare il fondo Unicef per i bimbi dell'America Latina e dell'Africa.

Al di là del suo immediato scopo umanitario, e dell'interesse che può suscitare negli appassionati di tour esotici o di imprese «estreme», il reportage ha un valore culturale e «politico» evidente: come sottolineano i reduci cuneesi della Città del Capo-Capo Nord-Torino (Cesare Giraudo, Domenico Alicandri e Carlo Botti [illegible] Cuneo, Gianni Carnevale di Bra, Bruno Penna di Savigliano), «le riprese di Overland trasmettono un'immagine in diretta del nostro pia[illegible] alle soglie del terzo millennio». Un'immagine, per quanto incompleta (al progetto [illegible] giro del mondo, avviato con l'arrivo a New York via Siberia-Alaska, mancano ancora l'Asia e l'Australia), molto più realistica e attendibile di altre, e di cui i recenti fotogrammi africani rappresentano l'aspetto più drammatico, secondo il componente braidese della spedizione. Gianni Carnevale, generale del Corpo tecnico dell'Esercito italiano, nel quale ha lavorato fino all'anno [illegible] come responsabile [illegible] mezzi di trasporto, dice che delle tre esperienze [illegible] Overland l'ultima è quella che l'ha colpito di più: «Non tanto per le difficoltà del percorso, anche se attraversando il nord del Kenya dopo la stagione delle piogge momenti impegnativi ce ne [illegible] stati, ma per la situazione tremenda di gran parte del continente africano. La fame, la miseria, le malattie, le guerre e soprattutto la rassegnazione, l'abulia, la mancan[illegible] di prospettive che abbiamo riscontrato in Africa non le ave[illegible] viste mai nei viaggi precedenti. Molti Paesi latino-americani sono poverissimi, ma là almeno c'è [illegible] cenno di reazione, un embrione di classe dirigente, un barlume di coscienza nazionale. Nelle regioni attraversate da Overland 3, tranne che nel Sudafrica sostanzialmente [illegible] peizzato di Mandela, non c'è nulla del genere. E' difficile capire in cosa possa consistere una strategia di aiuti umanitari di[illegible] da una ricolonizzazione».

Grazia Novellini

Degustazioni e anche spettacoli

Acqui festeggia il suo Brachetto

ACQUI [illegible] Torna da domani sino al 4 settembre «La via del brachetto d'Acqui docg», una serie di manifestazioni volute dall'amministrazione comunale della città termale [illegible] dall'Enoteca regionale di Acqui per celebrare [illegible] pro[illegible] dei vini piemontesi più prestigiosi. Un vino che rappresenta anche un'importante voce nell'economia dell'Acquese.

Con i produttori del Brachetto h[illegible] dato la loro adesione all'iniziativa anche i produttori degli amaretti d'Acqui e i commercianti della città, che allestiranno le loro vetrine ispirandosi a questo vino aromatico a cui Acqui ha dato il nome.



Il sindaco Dino Bosio

Il programma è vario e interessante. Si inizia domani alle 16 quando, all'Enoteca regionale [illegible] piazza Levi, [illegible] Palazzo Robellini, verrà inaugurata la Mostra delle etichette [illegible] delle bottiglie antiche.

Si prosegue sabato, sempre all'Enoteca: dalle 15 alle [illegible] si susseguiranno degustazioni del Brachetto d'Acqui docg in abbinamento a prodotti locali tipici, in particolare gli amaretti, che si sposano bene con questo vino. Ci sarà pure una esposizio[illegible] di antiquariato enologico e del mondo contadino.

Domenica, giornata piena. Si inizia alle 10 e si prosegue sino alle 20: nelle piazze della Bollente e Levi ed all'interno dell'Enoteca regionale si alterne[illegible] distribuzioni di uva brachetto e di amaretti acquesi, degustazioni [illegible] Brachetto, bancarelle con prodotti tipici e spettacoli tradizionali.

«La via del Brachetto d'Acqui docg» [illegible] concluderà venerdì 4 settembre. Nell'aula magna dell'Università di Acqui, nel Seminario vescovile di piazza Duomo, si terrà un incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo, con la presenza di esperti del settore.

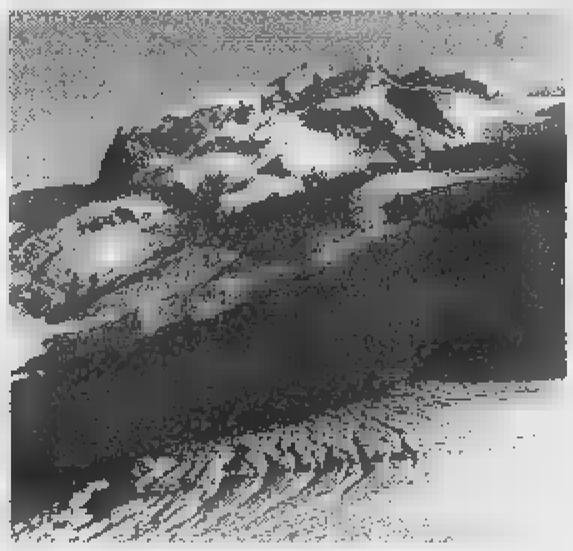
Il sindaco Dino Bosio, [illegible] sempre impegnato nella valorizzazione del Brachetto d'Acqui, ha voluto che la manifestazione venisse ripetuta, dopo il lusinghiero successo dell'edizione dello scorso anno, convinto dell'importanza che questo vino ha nell'economia della città e del [illegible] circondario. Dice il sinda[illegible]: «Il Brachetto, grazie anche al maggior valo[illegible] assunto con [illegible] riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita, rappresenta per Acqui Terme un importante biglietto da visita nel mondo».

Vino da dessert tra i più gradevoli ed eleganti, sia in versio[illegible] naturale [illegible] nella versione spumante, è bene berlo giovane, quando esprime tutta la fragranza dell'uva.

La zona di produzione del vitigno comprende [illegible] Comuni, in un'area ristretta di Acquese e Astigiano. Sono iscritti 420 ettari con 16 mila ettolitri di produzione [illegible] due milioni [illegible] cento mila bottiglie.

Franco Marchiaro

Stampe e disegni di inglesi dell'800



Attualmente la mostra [illegible] Monte Rosa (nella foto) è in Valsesia. «The Queen of the Alps» è raccontata da escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento: stampe originali, rare foto d'epoca, opere pittoriche [illegible] anche disegni

Mostra sul Rosa regina delle Alpi

CRAVAGLIANA. E' in giro per la Valsesia la mostra sul Monte Rosa, raccontata da escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento. Poi, seguirà rot[illegible] che la porteranno lontano, oltre la frontiera della valle.

E' un'esposizione iconografica allestita con riproduzioni di stampe originali, rare foto d'epoca (molte inedite), opere pittoriche e disegni schizzati [illegible] carnet di viaggio dei sudditi della regina Vittoria, che, nel secolo scorso, con lo spirito di incalliti amanti dell'avventura, arrivavano [illegible] Italia per andare alla corte [illegible] un'altra «regina», quella delle Alpi, ovvero il Monte Rosa.

Si snodano su grandi pannelli, i reportages [illegible] William Brockedon, James D. Forbes, Eliza Cole. Di molti altri [illegible] del reverendo Samuel William King, proveniente dal Lincolnshire, che nella metà del XIX secolo narrò in una sua cronaca di viaggio: «Davanti a noi stava la "regina" delle Alpi, nella sua maestà senza nubi, [illegible] spettacolo veramente maestoso...». [illegible] così, è stato preso a prestito dagli scritti di King il titolo «The Queen of the Alps», mostra realizzata dalla Regione Piemonte con la Provincia di Vercelli, la Comunità Montana Valsesia, il Comune di Varallo, in collaborazione con l'Unione Alagnese, con la sezione varallese del Cai [illegible] con la casa editrice Zeisciu. Quest'ultima ha realizzato uno splendido volume i cui autori [illegible] Riccardo Cerri e Laura Osella Crevaroli: libro con lo stesso titolo della mostra, ma molto più di un catalogo, in verità.

A Cravagliana, nel palazzo comunale, la mostra è aperta fino [illegible] domenica (feriali 15-18 e 21-22,30; festivi anche 10-12). Poi, dal [illegible] al 14 settembre sarà a Rimasco [illegible] dal 19 al [illegible] settembre a Valduggia. «The Queen of the Alps» si trasferirà successivamente ad Orta, a Milano, a Trento, a Varese, a Macugnaga ed a Gressoney. (g. bar.)

Miss Italia, una giovane vercellese cerca il passaggio alla fase nazionale

Cinzia sogna la finale di Salso

«Mi ripagherebbe del lavoro che ho perso»

VERCELLI. Ancora poche ore [illegible] Cinzia Serati, 22 anni, la bionda vercellese di Greggio, saprà se continuare l'avventura [illegible] confermare una camera nel lussuoso hotel «Centrale Bagni» di Salsomaggiore. Si conoscerà solo questa mattina l'esito delle votazioni della giuria alle prefinali di Miss Italia. Sarà [illegible] selezione spietata, da 232 le pretendenti diverranno cento esatte.

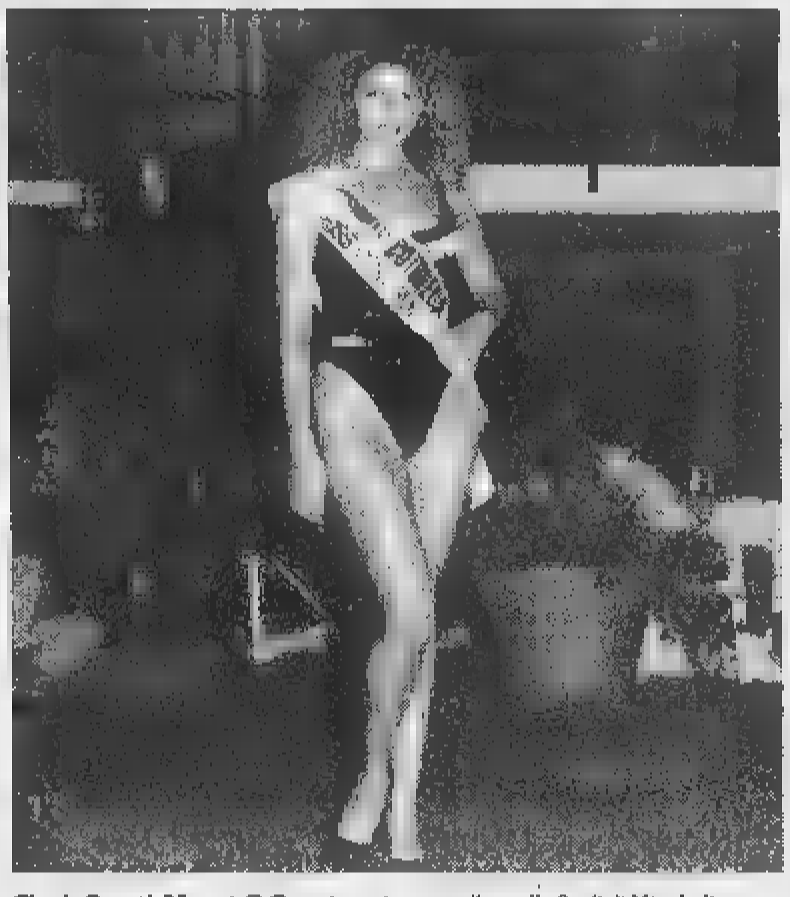
Cinzia, che ha sfilato con [illegible] fascia [illegible] Wella Piemonte, spera naturalmente di rientrare tra le cento elette. «Un pò perchè l'ho promesso al mio fidanzato, Lorenzo - dice, rintracciata sul preziosissimo telefonino - un pò per me stessa, perchè credo sia una buona opportunità per farmi [illegible] e magari trovare un lavoro. Se non dovesse andare, beh, non farò drammi».

Un lavoro che ha perso quest'estate, proprio quando è arrivata la fascia regionale: «Già, una brutta storia. Facevo la promoter per un'agenzia di spettacoli che cura l'immagine di artisti emergenti. Il principale ha saputo che ero passata [illegible] che sarei andata alle prefinali [illegible] Miss Italia, ma [illegible] ha gradito [illegible] mi ha dato il benservito. Ancora oggi mi chiedo perchè».

Ma torniamo al presente, come stanno andando le cose? «Qui [illegible] Benedetto viviamo giornate frenetiche. Siamo in ballo dal mattino alle [illegible] fino alle 2 [illegible] notte. Si dorme poco, si mangia poco, ma tutto [illegible]to è un'esperienza che merita di essere vissuta. Alcune ragazze [illegible] hanno retto a questi ritmi [illegible] dopo due giorni sono scappate! [illegible] conosciuto Mirigliani, un personaggio splendido, [illegible] vero papà per tutte noi. Lui ha detto che la bellezza conta fino a un certo punto; Miss Italia deve essere la ragazza della porta accanto [illegible] che facciamo parte di una grande famiglia».

Aggiunge la bella vercellese: «In effetti [illegible] ho notato grande rivalità o scorrettezze tra [illegible]. Il nostro gruppo piemontese è molto affiatato, e comunque ho fatto molte amicizie con ragazze di altre regioni. Siamo tutte sulla stessa barca! I coreografi mi hanno chiesto se nello spettacolo finale preferivo sfilare [illegible] fare il balletto, ho scelto la sfilata di moda». Poi Cinzia [illegible] scusa e appende, i controlli sono rigorosi [illegible] i telefonini praticamente vietati. Vita dura, quella della miss...

[m. p.]



Cinzia Serati, 22 anni, [illegible] Greggio, [illegible] vercellese alle finali di Miss Italia

«Boom» per la serata-revival alla sagra della panissa

Il «mitico» Mal incanta il pubblico vercellese

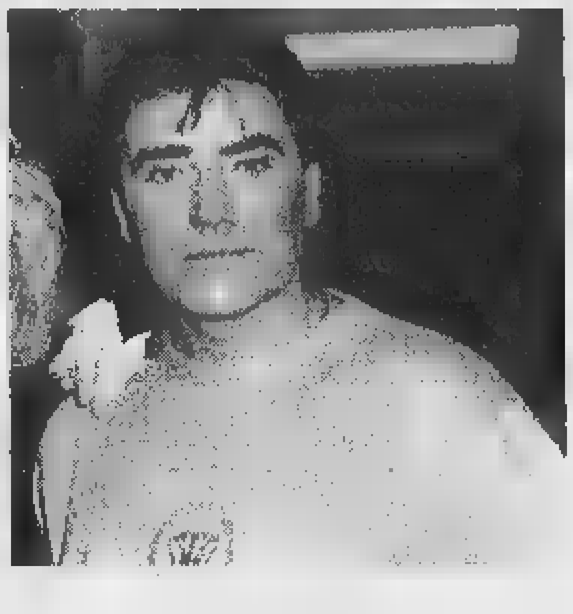
VERCELLI. Sul prato della palestra Mazzini, lunedì notte, ci [illegible] sembrato di essere stati scodellati sui ciuffi erbosi di Wight, durante il raduno che fece diventare famosa l'isoletta [illegible] largo di Portsmouth, tra gli Anni 60 [illegible] 70...

Bella, l'isola della panissa!

Il merito va [illegible] Mal ed agli organizzatori della «Sagra d'la panissa», che hanno regalato alla città (ma moltissimi sono arrivati da fuori) [illegible] magico momento da brivido in piena atmosfera revival, apprezzato da un pubblico trigenerazionale. Ma sì, c'erano i nonni, i genitori, i figli. Seduti a terra sul parquet, sulle sedie accaparrate fino dal tramonto (lo spettacolo è iniziato verso le 23), tanti e tanti attorno, [illegible] far da barriera umana, in piedi. Circa duemila in tutto, calcolo a stima.

«Era la metà del '66 e i juke box cantavano "Help" e "Penny Lane"...» ha attaccato il celebrativo [illegible]al, accentuando il suo italiano alla Stanlio [illegible] Ollio. «Abbassate [illegible] luci, che si vedono le rughe...» [illegible] di questo passo, giurando [illegible] Clinton che «Furia» era una [illegible] di Reitano. Poi il fuoco [illegible] fila da «Delilah» del suo concittadino Tom Jones, alla cover «Yeeeeh» dei Young Rascals ripresa in origine dai suoi Primitives. Ed [illegible] stata la volta di qualche movimento di accendini tra la folla per «Parlami d'amore Mariù» e «Betty Blu». Qualche accenno [illegible] Kevin, il suo pargoletto appena [illegible] e alla ripresa del musical «Grease», quest'inverno. Ed an[illegible] un pot-pourri con «Diana» di Anka, «The Great Pretender» dei Platters, «Stand by [illegible] di Ben E.King e «Oh Carol» di Sedaka. Finale con «Furia» circondato da un [illegible]ito di piccolissimi p[illegible] il coretto sul palco. Finale del finale, rock and roll allo stato puro: «Satisfaction» degli Stones, «Day Tripper» e «Get Back» dei Beatles. A seguire, l'assedio per gli autografi.

Giovanni Barberis



Ha avuto un grandissimo successo [illegible] concerto che Mal ha tenuto l'altra [illegible] [illegible] Vercelli Un tuffo nel passato targato Anni 60 che ha coinvolto gli spettatori di generazioni diverse

Appuntamento il 4 settembre a Somma Lombardo con [illegible] nuova prova

«Ci provo anch'io», sfide finali

Vercellesi e biellesi in gara al concorso canoro

BORGOMANERO. Tutto è pronto per le due serate finali del [illegible] canoro «Stasera ci provo anch'io», una rassegna che ha visto la partecipazione di molti cantanti dell'area del Vercellese e del Biellese.

Venerdì 4 settembre, a Somma Lombardo in provincia di Varese, nel teatro Italia, la ventina di cantanti in concorso [illegible] daranno battaglia per l'accesso alle finali in cartellone la sera successiva, in piazza Martiri a Borgomanero, nella serata inaugurale della Festa dell'uva.

Del gruppo di partecipanti, soltanto dodici potranno accedere alla finale. Ed i tre al top della classifica della serata di Borgomanero, parteciperanno alla finale nazionale per il settore spettacolo del contest «Look of the year-Il volto dell'anno» che si terrà alla discoteca Prince di Riccione.

Il concorso «Stasera ci provo anch'io» è una manifesatazione ideata [illegible] condotta da Mauro Marino, che ha visto la partecipazione straordinaria della showgirl Annetta De Levarté.

Le due serate finali verranno trasmesse in diretta via satellite, da Radio Abc (fm.89 mhz) e i radioascoltatori potranno votare, oltre alla giuria presente [illegible] sala, [illegible] cantante e la canzone in gara, attraverso il telefono.

Il numero è 0321.61.17.17.

Questi i nomi dei finalisti. Michela Boccato, Alba Ricotti, Alberto Raimondo, Gianni Scampuddu, Marta Raimondi, Damiano Rodighero, i Leen, Robero Zago, Jacopo Massa, Michele Immucci, Johnny, Mariella Dipietro, Caterina Rizzo, Valentina Falletta, Chiara Gastaldi, Marco Sartori, Federica Falletta, Cinzia Muratori [illegible] Max Pianetti.

[g. bar.]



La show-girl Annetta De Leyarté ha partecipato come presentatrice a «Stasera ci provo anch'io» un concorso canoro arrivato alle serate finali

Otto i gruppi invitati per gli show al Sociale. E a novembre un convegno sullo spettacolo

«Biellesi in scena», il teatro è da amatori

Da settembre la rassegna per il 20° compleanno di Anniverdi

[illegible] Vai col teatro amatoriale: per festeggiare il ventennale di Anniverdi, l'associazione e il Comune hanno organizzato una rassegna dedicata alle compagnie locali, che s'inaugura l'8 settembre al Sociale. Titolo: «Biellesi in scena».

I gruppi invitati sono otto, ma non sono in gara fra loro: «Sarà semplicemente una festa del teatro», dicono i promotori. Anniverdi, [illegible] nel '78 [illegible] animata da Giorgio Pezzana, ha inventato un [illegible] che quest'anno, in [illegible] dell'anniversario, è tornato a [illegible] itinerante: la giuria, cioè, è andata in giro per il Piemonte per vedere all'opera le compagnie di dilettanti. La premiazione di Anniverdi '98 sarà fatta la prima settimana di novembre al Sociale, alla fine della rassegna.

Ma vediamo il programma di «Biellesi in scena». Il debutto, la sera dell'8 settembre, [illegible] affidato ai Nuovi camminanti [illegible] Biella, con «Se permettete parliamo di donne», di Cechov e Feydeau. Il 15 settembre tocca al gruppo «Noi giovani» [illegible] Strona, che recita «Ridendo e scherzando che bene vi Fo», del novello premio Nobel per la letteratura. Sette giorni dopo gli Amici della prosa di Portula presentano «Il medico o la pazza», mentre il 29 settembre è di scena la Filodrammatica Lessonese, con «Bun-a mutrija, metà vive», di Franco Roberto. Il [illegible] ottobre ecco la compagnia «L'esattocontrario» di Biella, [illegible] un classico di Aristofane (Lisistrata), e il 13 i Sagrinte Nen di Occhieppo Inferiore, [illegible] «Non ti conosco più», [illegible] Aldo De Benedetti.

Gli ultimi due spettacoli sono quelli della compagnia dello Zircone di Biella («Confusioni», di Alan Ayckbourn») e degli Amici del teatro di Sordevolo («A l'è mei avejne doe»), di Dino Belmondo. Tutti gli spettacoli sono alle 21,15, e il biglietto co[illegible] 10 mila lire. Sempre nella prima settimana di novembre, si terrà un convegno, organizzato da Anniverdi [illegible] Comune. Titolo: «Spettacoli: dove [illegible] per chi?».

[g. bu.]



La compagnia biellese dei Nuovi camminanti è una delle otto invitate alla rassegna organizzata dal Comune e da Anniverdi Gli spettacoli cominciano l'8 settembre [illegible] Sociale, [illegible] proseguono fino al 27 ottobre

STASERA AL [illegible]

[illegible]

CHIOSTRO DI SAN [illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **[illegible] matrimonio del mio migliore amico.** [illegible]: 21,45 spettacolo unico. Lire 8/5000

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **[illegible] uomini e una gamba.**

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. tel. 015-22.736 - 31.312. **[illegible] crimes - Giochi pericolosi.** Lire 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. [illegible] PER FERIE.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. [illegible].

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible] PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]

[illegible] COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible] Tel. 0163-54.265. [illegible]. Ore [illegible] (spettacolo unico). L. 9000; [illegible].

[illegible]

[illegible]. [illegible]. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. RIPOSO.

NUOVO [illegible] Inf. or. tel 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. or. [illegible]. 0161-250.645. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. [illegible]. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. [illegible].

[illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. [illegible].



[illegible] TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 19,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Fe[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'angolo [illegible]**[illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. RIP.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** Viet. min. 14.. [illegible].: 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Break up - Punto di rottura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cane dell'ortolano.** Or.: [illegible]; 1[illegible] 20,20; 22,30.

[illegible]. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, t. [illegible]. **[illegible] uomini [illegible] gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; [illegible] 22,30.

[illegible] **BLU** p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. **I figli di A[illegible].** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 2[illegible], tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mastermind: la guerra dei geni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio [illegible].** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Un sogno in fondo al mare.** Viet. min. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Tarzan - [illegible] città perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lama tagliente (Sling blade).** Or.: 17,20; 20; 22,20.

NAZIONALE 1 [illegible], t. 812.4173. **Pioggia [illegible].** Orario: 18,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible], t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala [illegible]: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **- Giochi pericolosi.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori e vendette.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 [illegible] Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Hong Kong colpo [illegible] colpo.** Ingr. [illegible] 11.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti ai 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il 24/10/98; ultimo il 26/7/99. Abbonamento ordinario L. 250.000; ridotto 200.000; giovani 90.000. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242. Inf. tel. [illegible] 8815.245/236.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. [illegible].

[illegible] E NOTTE

Santhià

Si balla al «Beverly»

Al Beverly Hills, domani sera si balla dalle 21 con il gruppo di Genio e i Pierrots.

Vercelli

Flauti in piazza Cavour

Stasera in piazza Cavour, alle 21,30, terranno concerto, per il Centro Vercelli Musica, i componenti [illegible] gruppo di flauti Dejan.

[illegible]

[illegible] alla «Celebrità»

Alla «Celebrità» il party, dopo le 22,30 di domani, prevede nelle due piste giardino, commerciale, revival e tendenza.

Borgovercelli

La settimana al «Globo»

Al Globo, dopo le 21,30, protagonisti del suono di questa settimana sono i componenti del gruppo Norberto e Mirko venerdì, I Nuovi Mister sabato e i Concord domenica.

Courmayeur

Successo per la Fizzotti

Buon [illegible], a Courmayeur, per la mostra internazionale di incisione «Coesistenze», cui ha partecipato l'artista biellese Alessandra Maria Fizzotti. L'esposizione s'è conclusa il [illegible] agosto, [illegible] Centro congressi della cittadina valdostana, [illegible] ora è pronta p[illegible] essere trasferita in Norvegia e in Israele. Oltre che dalla Fizzotti, infatti, le opere in [illegible] state firmate dalla norvegese Oda Fidjestel e dall'israeliana Nili Schreiber.

Gattinara

Flauto & arpa [illegible] chiesa

Nella chiesa di Santa Marta alle 21 di domenica terrà concerto il duo di flauto [illegible] arpa Massimiliano Crepaldi [illegible] Margherita Bassani. L'appuntamento [illegible] a cura del Comune e dell'associa[illegible] Hans Rott.

[illegible]derano

Arrivano i Moonspell

Ricomincia martedì 1° settembre la stagione di concerti al Babylonia di Ponderano: i primi [illegible] esibirsi, dopo la pausa estiva, saranno i portoghesi Moonspell, affiancato dagli Anathema [illegible] dai Therion. Il biglietto costa 30 mila lire. Giovedì 3 sono di [illegible] i Jesus Lizard (25 mila), sabato 5 i [illegible] or Astroman? (25 mila) e mercoledì [illegible] i tedeschi Atrocity, insieme agli Heavenwood (30 mi[illegible]la).

[illegible]

C'è il «Valerio-party»

Sabato, alla discoteca «Jimmy's», è in programma il «Valerio party», dedicato all'urlo diventato il tormentone dell'estate riminese e italiana. L'appuntamento è alle 23,30.

Al santuario primo Donati, secondo Piepoli. Più lontani i biellesi Auriemma e Paluan

Le rampe di Oropa esaltano la Saeco

Doppietta di squadra al «Trofeo dello Scalatore»





A sinistra l'americano **Bobby Julich** [illegible] al Tour [illegible] France firma autografi prima della partenza. A fianco l'arrivo a braccia levate [illegible] **Donati** sul traguardo di Oropa. Sotto una veduta del numeroso pubblico (MICHELETTI)



BIELLA. Le rampe di Oropa, trasformate in una grande stadio all'aperto, salutano l'arrivo trionfale di Massimo Donati, della Saeco, che nella prima giornata del Trofeo dello Scalatore succede così al russo Pavel Tonkov. Per i biancorossi [illegible] un successo di squadra: secondo è il compagno Leonardo Piepoli e poco importa che al via, tra i 96 iscritti, sia risultato assente il capitano Ivan Gotti.

Invece, a sorpresa, si [illegible] presentato alla partenza Andrea Paluan. «Sono arrivato ieri mattina alle quattro dal Portogallo [illegible] non ho voluto mancare alla gara che [illegible] corre sulle strade di casa e di fronte ai miei tifosi - ha detto -. Sono soddisfatto per quanto fatto al Giro del Portogallo [illegible] non [illegible] come andrà oggi perché [illegible] stanco e frastornato dal viaggio».

Il biellese ha poi concluso 34°, dopo essere stato con i primi sino alle salite del Favaro. Stessa sorte è toccata a Christian Auriemma, ventiquattresimo, rientrato in Italia in aereo insieme a Paluan.

«Il Giro del Portogallo [illegible] stata la mia prima corsa a tappe da professionista e l'averla conclusa è un ottimo risultato - ha dichiarato il portacolori della Scrigno -. La selezione [illegible] è avu[illegible] [illegible] partire da Cossila [illegible] ho [illegible]rato di poter resistere il più a lungo possibile».

Nei tre giri pianeggianti di un percorso che ha toccato Cerrione, Salussola, Massazza, Candelo e Vigliano, si [illegible] registrati solo due tentativi di fuga. Dopo 15 chilometri ci ha provato prima Marco Giroletti [illegible] poi Oscar Pozzi, ma il loro tentativo si [illegible] arrestato al termine del secondo giro.

A 15 chilometri dall'arrivo, Saeco e Cofidis si [illegible] alterna[illegible] nel fare l'andatura [illegible] la corsa si è bloccata. Il gruppo ha iniziato a frazionarsi sotto la spinta di Fois, Zanetti e Massaglia ma l'allungo decisivo lo ha operato Donati a [illegible] chilometri dall'arrivo. Gli hanno risposto Piepoli, Laddomada e Ongarato che chiuderanno poi nell'ordine. Pavel Tonkov, vincitore dello scorso anno, è arrivato dopo 4'11' [illegible] Bobby Julich, la rivelazione del Tour, si è fatto attendere per oltre [illegible] minuti.

Oggi si [illegible] la seconda tappa, [illegible] Verbania-Macugnaga (130 chilometri) e domani, con la Verbania-Premeno (di 146), si assegnerà il trofeo.

«Sono certo che nelle due successive tappe farò meglio», conclude Andrea Paluan, mentre Christan Auriemmma è pronto [illegible] mettersi agli ordini del compagno Laddomada per migliorare il terzo posto di ieri.

[illegible] De [illegible]

Ordine di arrivo: 1° Massimo Donati (Saeco), km. 134 in 3h19'34"; 2° Leonardo Piepoli (Saeco), [illegible] 8"; 3° Michele Laddomada (Scrigno), a 37"; 4° Rodolfo Ongarato (Ballan), a 1'34"; 5° Christian Gasperoni (Amore vita), idem; 6° Fabio Malberti (Asics), a 1'37"; 7° Gianni Faresin (Mapei), a 1'41"; 8° Valentino Fois (Vini caldirola), a 1'47"; 9° Oscar Pozzi (Asics), a 1'49"; 10° Andrea Patuelli (Amore e vita), a 1'55".

Con il Vacallo

Fila, alle 19 test-match in Svizzera

BIELLA. Ancora [illegible] trasferta in terra svizzera per i biellesi della Fila. Questa sera, alle 19, il quintetto rossoblù affronta il Nuovo Vacallo, compagine rossocrociata sulla carta assai più forte del Versoix, recentemente sconfitto sia in trasferta sia al palazzetto. Per la squadra [illegible] Danna, si tratta dell'ultimo test-match prima [illegible] affrontare, martedì prossimo, la Benetton del neo campione del mondo Rebraca nella prima [illegible] andata di Coppa Italia.

«Quest'anno il Vacallo gioca in Coppa Korac e, rispetto al Versoix, [illegible] di tutt'altra pasta - dice il general manager Marco Atripaldi -. Loro dispongono di una nuova coppia [illegible] [illegible] che dicono essere ben assortita e quindi sarà un ottimo banco di prova».

Il precampionato '98 sarà ricordato come quello degli svizzeri: prima il Versoix, poi il Vacallo ed infine, nel quadrangolare del 5 e 6 settembre, anche l'Olimpique Friburgo.

«Test impegnativi [illegible] squadre [illegible] A1 [illegible] A2 ci avrebbero obbligati a lunghe trasferte - spiega Atripaldi -. Dopo Varese faremo qualcosa con Cantù ma da metà settembre in avanti».

Dopo lo scontro con il Vacallo, coach Danna concederà una mezza giornata [illegible] riposo ai suoi, che sarà anche l'ultima prima della match con i verdi di Obradovic: i biellesi infatti si alleneranno anche sabato [illegible] domenica. **(w. d. b.)**

IN C2

Secondo turno, si gioca al La Marmora alle ore 20,30 per l'indisponibilità del Comunale valligiano

Borgo-Biellese, stasera il derby di Coppa

Valsesiani in emergenza, i lanieri puntano alla prima vittoria

[illegible]

BORGOSESIA. Piove sul bagnato in casa granata. Se contro la Pro Vercelli mister Domenicali aveva dovuto rinunciare [illegible] qualcosa come otto titolari, per il derby di questa [illegible] con la Biellese [illegible] situazione, se possibile, è peggiorata. «Purtroppo siamo in emergenza continua - commenta il ds Paolo Guidetti -. Recuperiamo Siazzu, è vero, ma, purtroppo, perderemo lo squalifica[illegible] Danini e Pini, infortunato». A completare la «beffa» (ma questo lo si sapeva già), il fatto di disputare al La Marmora un match che, a tutti gli effetti, avrebbe segnato il debutto in [illegible] [illegible] granata.

Ma Lele Domenicali [illegible] si scoraggia: «All'inizio [illegible] un incontro si parte sempre in parità [illegible] - spiega il tecnico -. Com'è avvenuto con la Pro venderemo [illegible] la pelle, riuscendo a [illegible] più forti della sfortuna». E con i bianchi di Motta [illegible] Borgosesia, pur costretto a una gara di contenimento, non era spiaciuto. Anzi, soprattutto a centrocampo, i valsesiani avevano lasciato intravedere qualche giocata interessante.

Prima d'analizzare la sfida [illegible] i lanieri una rapida conta degli assenti, sempre più simile a un bollettino di guerra. Dovranno ancora scontare un turno di squalifica Sironi e Paganini, al quale si [illegible] aggiunto Danini dopo il «rosso» rimediato con la Pro. Quindi il portiere Dan (tesserabile sono [illegible] fine settembre), Pellegrino, Oddo, Pini [illegible] Zito (che in panchina, almeno, dovrebbe andarci). E [illegible] se non bastasse, così com'è successo al Piòla qualche giocatore, Sannino [illegible] Simonelli in testa, dovrà scendere in campo [illegible] qualche iniezione antidolorifica.

Chiuso [illegible] capitolo infermeria Guidetti passa a esaminare il confronto: «Con [illegible] Biellese [illegible] sempre incontri "veri" e lo sarà anche quello di questa sera an[illegible]se, in palio, c'è solo il prestigio». E siccome buona parte delle assenze non verranno ammortizzate in tempi brevi, il match servirà [illegible] Domenicali per provare gli schemi in vista dei primi impegni di campionato contro Pisa e Fiorenzuola.

Intanto contro le [illegible] [illegible] potrà finalmente vedere all'opera la trazione anteriore del Borgosesia, con il rientro di Siazzu [illegible] fianco [illegible] Casu [illegible] Misso impiegato subito a ridosso. Uno schema, questo, studiato dopo le prime uscite e preferito al tridente: «E' questa, in pratica, la prima verifica sul campo - sostiene Guidetti - dal momento che, da allora, per la lunga teoria d'infortuni [illegible] contrattempi [illegible] siamo riusciti a provarla in una partita ufficiale».

Praticamente obbligato il re[illegible] dell'undici granata: Sannino tra i pali, Paladin libero, Dotti, Nicolini e Panella in difesa; a centrocampo accanto a Galezzi, mister Domenicali dovrà fare [illegible] necessità virtù piazzando Simonelli e l'elemento più in condizione tra Scianza e Zito. **(p. m. f.)**



Siazzu stasera prova con Casu la nuova coppia d'attacco [illegible] Borgosesia

[illegible]

BIELLA. Un'altra tappa [illegible] la miglior condizione. Ma anche l'opportunità di centrare il primo successo della stagione, importante forse più per il morale che non già per la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia, parzialmente compromessa dopo lo sfortunato esordio interno contro il Novara.

Così questa [illegible] (fischio d'inizio alle 20,30) la Biellese tornerà al La Marmora per affrontare il Borgosesia: un derby [illegible] «deluse» in cerca d'un pronto riscatto.

Più che il risultato, comunque, l'attenzione dello staff tecnico bianconero sarà concentrata su altri aspetti ugualmente importanti. Prima tra tutte la condizione atletica non ancora al top per le note vicissitudini. «Affrontiamo la Coppa come "rodaggio" - ribadisce il ds Sandro Turotti - ed è chiaro che speriamo di vedere, anche [illegible] a distanza di pochi giorni, piccoli ma significativi miglioramenti». Contro i granata [illegible] Lele Domenicali, comunque, sarà un match vero, non foss'altro che per la rivalità sportiva che divide i due club. Pure il colpo d'occhio sugli spalti dovrebbe [illegible] quello dei grandi appuntamenti: «Anche se statisticamente giochiamo in trasferta - conferma Turotti - non sarebbe male avere un buon pubblico. Anzi chiediamo ai nostri fans [illegible] starci vicini anche in questo momento. Presto saremo in grado di soddisfarli».

Mentre la società chiama giustamente a raccolta i tifosi (e do[illegible] c'è la classicissima con la Pro Vercelli) mister Sannino ipotizza [illegible] squadra più incisi[illegible] e pratica. «Contro il Novara abbiamo creato diverse opportunità ma, purtroppo, siamo stati un po' troppo prevedibili nel momento di concludere» spiega. Peccati veniali, almeno in una fase della preparazione in cui freddezza e lucidità fanno ancora [illegible] po' difetto, [illegible] che è bene correggere al più presto.

Contro i valsesiani la formazione laniera [illegible] dovrebbe discostarsi di molto da quella che ha debuttato contro il Novara. Tra i possibili «volti [illegible] quello [illegible] Lembo anche [illegible] l'ex juventino partirà probabilmente dalla panchina. Ancora indisponibile Morello (il rientro a tempo pieno è previsto per [illegible] prima di campionato), tra i pali della Biellese si sarà ancora [illegible] volta Gerardi (tra i migliori contro gli azzurri), quindi Lanza, Passariello, Mandelli e Mazzia in difesa, Ferretti, Saviozzi, Giannini [illegible] Garegnani a centocampo. Infine [illegible] coppia d'attacco sarà formata dai duo Comi-La Cagnina. Possibile la staffetta con Guidetti com'è avvenuto nelle ultime uscita [illegible] bianconeri. **(p. m. f.)**



Stasera rientra **Passariello**

[illegible]

La punta rinvia la risoluzione del contratto in attesa di un nuovo ingaggio

Pro-Bagnoli, una fumata grigia

Stasera amichevole [illegible] Vigevano: Fogli fa il debutto

VERCELLI. «Bagnoli resta a disposizione della società». Questo il comunicato [illegible] ieri sera dal club di via Massaua sulla vicenda del centravanti dei bianchi.

Ma oltre a una parte di facciata vi è anche una parte ufficiosa, quella, in questo caso, che più si avvicina alla realtà. E la realtà dice che la Pro non ha intenzione di affidare le sue chances offensive al centravanti toscano al quale è stato offerto un bonus per sottoscrivere la risoluzione del contratto.

Bagnoli, però, prima di accettare [illegible] proposta dei vertici divia Massaua vorrebbe garantirsi un altro contratto, possibilmente in [illegible] club [illegible] C2. In pratica si [illegible] ripetendo la storia che l'anno passato lo aveva visto protagonista a Pisa.

Da qui l'opportunità p[illegible] la Pro di continuare [illegible] far allenare l'attaccante. Che stasera, a Vigevano, potrebbe anche giocare uno spezzone [illegible] partita. Ma ugualmente il divorzio tra la Pro e Bagnoli è solo rinviato, dato che il giocatore non rientra nei piani di Motta.



Andrea Bagnoli

Anche l'eventuale partenza a tempi brevi dell'ex pisano in ogni caso non comporterà un immediato ritorno sul mercato della Pro. «Abbiamo scoperto una nuova posizione per Cavaliere e vogliamo vedere "l'effetto che fa" - dice il [illegible] Enzo Barbero -. Escludo per il momento [illegible] interessamento a qualche altro giocatore».

Questo significa che le partite di Coppa e [illegible] prime [illegible] campionato [illegible] dei test-match per il nuovo terzetto di attaccanti Righi-Cavaliere -Fabbrini. A proposito di quest'ultimo c'è da dire che il «toro» vercellese ieri ha ripreso gli allenamenti e stasera a Vigevano (inizio alle 20,30) dovrebbe [illegible]ci, [illegible] [illegible] [illegible] imprevisti colpi [illegible] scena dell'ultima [illegible] Come stasera sarà la prima volta di Roberto Fogli [illegible] la maglia bianca. L'ex lucchese proverà l'intesa con Barbieri [illegible] Col, in attesa di Beghetto. **(r. eyn.)**

TENNIS

Il biellese è sconfitto al primo turno

Ai tricolori Under 16 Cotto va subito «ko»

BIELLA. Per i colori biellesi, i campionati italiani Under 16 maschili, in svolgimento sui campi de «I faggi» e con l'organizzazione dell'Accademia del circolo laniero, [illegible] iniziati nel peggiore dei modi. Nicolò Cotto, testa di serie [illegible] 3 [illegible] atteso protagonista della manifestazione, è sorprendentemente uscito di [illegible] al primo turno, sconfitto da Bonamici, che lo ha superato per 6/3, 6/4.

«Capisco la delusione degli appassionati locali, ma si tratta di un risultato ineccepibile - dice Cosimo Napolitano, maestro della promessa biellese -. Cotto è incappato in [illegible] giornata negativa e [illegible] [illegible] espresso al di sotto delle sue possibilità, peccato. Ora cercherà di riscattarsi nel doppio dove ha buone possibilità di ben figurare».

Continua invece perentoria la marcia del romano Piccari [illegible] di Vignola, rispettivamente teste di serie numero 1 [illegible] 2, gran favoriti per il successo finale.

Nel torneo di doppio, Nicolò Cotto sarà a fianco di Piccari, coppia n[illegible] uno e già collaudata in nazionale nella «Jan Borotra cup», mentre tra gli avversari più pericolosi figurano Cozzi-Pilotto, Ferillo-Accardo e Noli-Di Scalzi.

I titoli nazionali Under 16 maschili, di singolo e doppio, verranno assegnati nella giornata di sabato mentre venerdì sono in programma, sui campi di via Ramella Germanin, le semifinali. **(w. d. b.)**



Davanti a voi l'Europa.
Al vostro fianco Finanza & Futuro.
Alle vostre spalle, il grande gruppo Deutsche Bank.
L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e che desiderano investire nel nuovo grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al Gruppo Deutsche Bank e di oltre 10 anni di esperienza, si propone di accompagnarvi per cogliere le nuove opportunità legate all'Europa.
è il fondo obbligazionario europeo che ha già vinto prestigiosi premi come quello nel 1998 di Financial Times Finance come il miglior fondo obbligazionario europeo a cinque anni.
Financial Times Award
Eurorenta
7,29%
Rendimento netto relativo agli ultimi 12 (30 luglio 1997 - 30 luglio 1998).
Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro.
AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.
Numero Verde
167-014706
Chiamate per ricevere la guida in omaggio.
FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank
Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Una delibera del Senato Accademico per scoprire e valorizzare i cervelloni

Corsia di sorpasso per i talenti

Politecnico a più velocità





Molte iniziative avviate al Politecnico a fianco, il rettore Rodolfo Zich

L'idea, in fondo, è semplice: si tratta di premiare i migliori. Accorgersi di quanti hanno particolari qualità, di chi prima o poi mostra di riuscire meglio degli altri, perché si impegna di più o è più intelligente, e riservare a questi studenti un trattamento particolare. Una specie di caccia al cervellone, di selezione di aspiranti-geni destinati a diventare, chissà, anche novelli Einstein. L'idea è contenuta in una delibera del senato accademico del Politecnico, che - grazie anche alla riforma dell'università varata da Berlinguer, per molti versi anticipata dall'ateneo, che consente maggiore autonomia - ha varato una pluralità di percorsi fortemente innovativi.

Se da un lato l'ateneo è impegnato in un grosso disegno di ridistribuzione dei carichi didattici, con l'obiettivo di ridurre i tempi medi di preparazione degli studenti e «sfornare» ingegneri che arrivino sul mercato del lavoro senza finire fuori corso, dall'altro lato l'università di corso Duca degli Abruzzi lavora a pieno ritmo sui profili d'eccellenza. Che l'ateneo sia tra i migliori d'Europa, si sa. Che tra i suoi docenti ci siano nomi «pesanti», anche: dal presidente dell'Accademia dei Lincei (il professor Vesentini) a un fisico di sommo prestigio come Mario Rasetti, a tre premi internazionali Italgas (l'ultimo è stato attribuito al professor Benedetto). E poi le relazioni internazionali: i circa 200 titoli bi-nazionali rilasciati agli studenti (che possono ottenere ad esempio contemporaneamente la laurea in ingegneria e il master dell'università dell'Illinois), ma anche, ad esempio, gli accordi con la Nasa, e la partecipazione in Eurecom e Cluster.

Sul piano dell'eccellenza, l'ateneo guidato da Rodolfo Zich ha fatto negli ultimi mesi due nuovi passi cruciali. Da un lato, ha deciso di istituire (prima in Italia) la «Scuola di dottorato dell'ateneo», trasversale alle facoltà (direttore sarà Mario Rasetti) per coordinare e valorizzare i progetti di ricerca, rendendoli anche più interdisciplinari e migliorando le possibilità di dialogo tra ricercatori ed aziende. Dall'altro lato, sono arrivati gli accordi con Motorola e Compagnia di San Paolo (che investirà nel progetto 100 miliardi) sulle «Ict», che condurrà alla creazione dell'Istituto superiore di tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni, un centro di ricerca avanzata che coinvolgerà 600 studenti, mentre 150 saranno i ricercatori del «Polis impegnati da Motorola (l'area sulla quale sorgerà l'Istituto è di 30 mila metri quadri nella zona del raddoppio).

Da tutto questo, allora, l'esigenza sempre maggiore di «curare» gli studenti che presentano qualità superiori alla media. Oggi, se un ragazzo geniale attraversa l'università italiana, gli atenei rischiano paradossalmente di laurearlo con 110 e lode, ma di non «accorgersi», sostanzialmente, più di tanto di lui. L'idea, qui, è invece opposta. Il prorettore, Riccardo Roscelli, spiega che «per ora il senato accademico ha soltanto deliberato alcune linee-guida: ciò che è certo è che si tratterà di una griglia flessibile, dalla quale i ragazzi potranno entrare e uscire». Le modalità sono allo studio, insomma, ma è certo che non si tratterà di una corsia rigida, in cui «incanalare» i migliori dall'inizio: gli studenti che partono male nei primi anni di studi, potrebbero svelare più avanti grandi doti, e viceversa. Si pensa ad un [illegible] più o meno costante di studenti, pari più o meno al 10% dei ragazzi, e ad un percorso simile a quelli tracciati dalla «Normale» di Pisa, che non rilascia titoli accademici di per sé, ma è un istituto superiore: a rilasciare i titoli, è sempre l'università di Pisa.

A chi prima o dopo mostrerà di avere qualità particolari, così, il Politecnico promette un trattamento particolare. Per fare che cosa? Per affrontare sfide più difficili, partecipare a progetti di ricerca, aspirare ad una carriera da scienziati, o da super-manager, all'interno e all'esterno dell'ateneo. E naturalmente girare il mondo, anche se già oggi, un po' grazie al prestigio dell'ateneo e alle sue relazioni internazionali, un po' per il fatto che il mercato del lavoro continua ad aver fame di ingegneri, una buona parte dei laureati varca i confini nazionali (è partita ad esempio in questi giorni dalla Norvegia una «caccia» agli ingegneri laureati in corso Duca degli Abruzzi), per andarsi a piazzare tra i dirigenti di aziende straniere.

Oggi negli atenei gli «Einstein» rischiano di passare inosservati

[illegible] Favro

Altra tragedia in Namibia: una giovane orefice di Pinerolo perde la vita nella Golf uscita di strada

Moto contro autotreno, morti due fidanzati

L'incidente è avvenuto in Irlanda, le vittime avevano 31 e 28 anni

Le tre salme torneranno oggi in Italia. Nella disgrazia in Africa ferito anche un carrozziere



[illegible] Rosa Brusin era partita per la Namibia [illegible] settimane fa

PINEROLO. Si sono trasformate in tragedia le vacanze per tre giovani, una coppia di Torino e una ragazza di Pinerolo, rimasti vittime di incidenti stradali. Le disgrazie sono avvenute in Irlanda e in Namibia, nel Sud dell'Africa. Le vittime sono Paolo Favero, 28 anni, grafico pubblicitario, titolare dello studio Ideologos di Torino, abitante in via Bainsizza 30, e la sua fidanzata, Laura Gibelli, 31 anni, anche lei di Torino. La donna viaggiava sul sellino della moto scontratasi con un camion in Irlanda.

L'altra vittima è Stefania Rosa Brusin, 28 anni, residente a Pinerolo, in via Rodi 17, lavorava nell'oreficeria dei genitori nella centralissima via Savoia. Le salme dei tre giovani arriveranno oggi. La ricostruzione della dinamica degli incidenti ha ancora dei lati da chiarire: i genitori dei ragazzi si sono recati nei luoghi delle disgrazie per accelerare l'iter burocratico.

All'incidente di Paolo Favero ha assistito un compagno di viaggio, Fabrizio Ferrero, geometra pinerolese che stava seguendo di poche decine di metri la moto dell'amico. La disgrazia è avvenuta a Middleton mentre il Favero era intento a sorpassare un autotreno, il camionista non si è reso conto che stava per essere superato e avrebbe improvvisamente tagliato la strada ai due giovani. E' stato lo stesso Ferrero a prestare i primi soccorsi ai due amici in attesa che arrivassero le ambulanze, ma tutto è stato vano, il giovane è morto sul colpo, la ragazza poco dopo il ricovero all'ospedale.

La notizia della disgrazia ha destato molto dolore nel piccolo centro agricolo di Pancalieri dove la famiglia Favero è conosciuta, il padre per anni è stato ingegnere in Provincia responsabile del comparto del Pinerolese. I funerali sono previsti per domani pomeriggio, a Pancalieri.

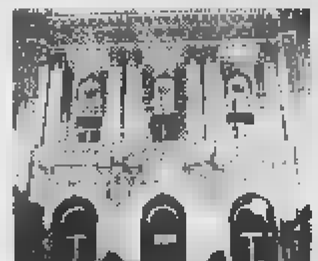
Anche a Pinerolo la notizia della morte di Stefania Rosa Brusin ha destato sconforto: era conosciutissima; aveva giocato a pallone nel Pinerolo e nel San Secondo come difensore. Amava i viaggi e la musica: era come batterista nel complesso Spleen. Era partita per la Namibia il 8 agosto con un amico di Pinerolo, Ivan Monge, 30 anni, un carrozziere abitante in via Città di Gap, esperto in viaggi in Africa. Giunti nella capitale avevano affittato una Golf per andare a vedere le cascate del Lago Vittoria, al confine con lo Zaire. La disgrazia è avvenuta martedì della scorsa settimana, forse un animale ha tagliato loro la strada, ma i parenti hanno saputo dell'incidente solo dopo 24 ore, quando un medico di passaggio ha visto la Golf ribaltata: in terra il corpo della ragazza e poco lontano sotto choc con le costole fratturate ha trovato il giovane.

I genitori di Stefania, soprannominata Pepy, Angelo e Franca, erano in vacanza in Croazia. E' stata una zia a ricevere la telefonata del medico «Abbiamo sperato che si fosse trattato di un errore, che qualcuno avesse rubato lo zaino con il passaporto - dice il cognato, Maurizio Rosso - ma poi quando il medico ci ha detto che la ragazza morta aveva lunghi capelli biondi ogni speranza è svanita». I funerali si svolgeranno domani alle 10,15 nella chiesa della Tabona.

Antonio Giaimo

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Derubati [illegible] una [illegible] del Casinò



SANREMO. L'impianto tv a circuito chiuso del casinò, ha permesso di smascherare l'autore di un borseggio milionario avvenuto nella tarda sera di ieri nella sala delle slot machines. Pare che, sotto inchiesta, sia finita un'addetta alle pulizie, assunta di recente dopo una lunga [illegible] di lavoro. La donna ha negato ogni addebito. Sull'episodio adesso stanno indagando i carabinieri di Sanremo che hanno disposto il sequestro del filmato che incastrerebbe inequivocabilmente la dipendente. Vittima del borseggio una coppia di turisti romani di ritorno da una vacanza in Spagna. Mentre giocavano qualcuno ha sfilato il portafogli contenente dollari, pesetas e lire italiane per diversi milioni senza però fare i conti con l'impianto tv di sicurezza.

Per il Papa a Chiavari [illegible] piazza [illegible]

CHIAVARI. La grande colmata a mare dove il Papa il 19 settembre celebrerà la Messa è quasi ultimata. Con la costruzione di un muro alto 8 metri, lungo circa 400, e un riempimento dove prima c'era il mare, è stato realizzato un piazzale capace di ospitare [illegible] 100 mila persone. Il Pontefice arriverà a Chiavari venerdì [illegible] settembre: per due giorni sarà consentito circolare solo a piedi. L'accesso alla cittadina sarà possibile solo con mezzi pubblici.

L'apertura delle scuole danneggia il turismo

SAVONA. Gli operatori turistici della Riviera sono concordi: l'apertura anticipata delle scuole in Piemonte e Lombardia danneggia l'economia ligure. «Il nostro è un turismo famigliare. Con l'apertura delle scuole alberghi, campeggi e locali si svuotano anche se il tempo è ancora bello», spiegano gli operatori liguri che adesso cercano «appoggi» per far sentire la loro voce a livello governativo.

Cuneo, [illegible]ri e gauchos alla [illegible] Fiera d'estate



CUNEO. E' giunta ieri a Cuneo la delegazione di argentini che da venerdì a domenica 13 settembre sarà ospite della 23ª «Grande Fiera d'estate». A guidare il gruppo è il sindaco di Chivilcoy, Rofoldo Bardengo, che con la «Granda» ha sempre avuto rapporti di amicizia: i bisnonni erano originari di Bagnasco. Dall'aereo i tre asadori e gauchos sono scesi indossando i costumi tipici, suscitando la curiosità dei molti passeggeri. L'esposizione, la più importante del Sud Piemonte guidata dal patron Gabriele Milano (nella foto) verrà inaugurata venerdì alle 18, dal primo cittadino sudamericano, dal collega di Cuneo Elio Rostagno e dal sindaco di Nizza Jacques Peyrat. Lunedì l'esposizione proporrà una giornata dedicata a Totò, organizzata dall'associazione che ha creato l'Albo degli «Uomini di mondo». Sarà presente la figlia di Totò Liliana De Curtis.

[illegible] out nel Biellese colpa [illegible] temporali

BIELLA. Un'estate di black out così non si vedeva da anni. La causa principale sono stati i violenti temporali, ma con un particolare: troppi alberi caduti sulle linee aeree, spezzandole e provocando frequenti interruzioni di energia. L'Enel sta cercando di interrare i cavi, ma dove questo non è possibile, occorrerà abbattere gli alberi. Sono circa 2000 le piante destinate ad essere tagliate per ridurre gli inconvenienti.

Tempo di [illegible] salate per «lucciole» e [illegible]

ALESSANDRIA. Anche in città sarà multato chi si ferma in auto per contrattare, chiedere informazioni, concordare prestazioni con le prostitute. Contravvenzioni sono pure previste per le «lucciole» con «abbigliamento indecoroso o indecente» e che «mostrano nudità». L'iniziativa è stata presa dalla giunta comunale leghista e l'ordinanza è immediatamente esecutiva. La multa è di 300 mila lire.

Accoglievano i clandestini due arresti in autogrill



NOVARA. Una donna di Cesto, frazione di San Pietro Mosezzo, e un albanese di 28 anni sono stati arrestati dalla polizia di Novara. Sono sospettati di essere «passatori», ovvero coloro che nell'organizzazione dei trafficanti di uomini hanno il compito di ricevere i clandestini e accompagnarli a destinazione. Nel loro caso il punto d'incontro era l'Autogrill di Galliate (nella foto), sulla Torino-Milano. Sono Stefana Arena, 45 anni, originaria di Palermo, qualche precedente alle spalle, e un albanese, Gentjian Kalthi. La donna ha ottenuto gli arresti domiciliari. Gli agenti li hanno fermati dopo che avevano appena preso in consegna cinque albanesi alla stazione. L'accusa è di favoreggiamento dell'immigrazione di clandestini, con l'aggravante di aver agito per fini di lucro.

Terme di Saint-Vincent ritornano i clienti

SAINT-VINCENT. Con l'avvio, lunedì, delle «Settimane della salute» le Terme di Saint-Vincent hanno registrato, rispetto al '97, un incremento del 30 per cento della clientela. Un dato «più che positivo - dice il direttore, Alfonso Nicoletta - poiché viene dopo lo "stop" imposto dall'autorità giudiziaria e dimostra che i più hanno capito che le proprietà terapeutiche della nostra acqua sono fuori discussione».

[illegible] del Moscato si decide [illegible]

Prima riunione ieri in assessorato a Torino per definire la data d'inizio della vendemmia del Moscato: forse, ma bisogna verificare lo stato di maturazione dell'uva, i grappoli potrebbero essere staccati a partire da sabato 5 settembre. Intanto i produttori e il consorzio per la tutela dell'Asti si sono impegnati a una panoramica di consultazioni per stabilire i vari livelli di maturazione nel triangolo d'oro del Moscato.

Gli impiegati sono in ferie [illegible]



SERRAVALLE SESIA. Gianluca Buonanno (nella foto), 32 anni, da cinque alla guida del paese, al mattino smette i panni del sindaco (rieletto con l'80 per cento dei voti) per indossare quelli da becchino e da spazzino; nel pomeriggio torna a sedersi dietro la scrivania per amministrare Serravalle, centro di poco meno di cinquemila abitanti nella Bassa Valsesia. Succede da ieri e proseguirà fino a quando tutti gli operai del Comune non concluderanno le loro ferie. Buonanno non è nuovo a iniziative di questo genere: l'ha già fatto più volte in passato e nel suo curriculum figurano altre iniziative clamorose come lo sciopero della fame incatenato in piazza a Varallo per salvare l'ospedale dal rischio chiusura oppure i vigili di cartone piazzati come deterrente nei punti, sempre diversi, cruciali del traffico.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

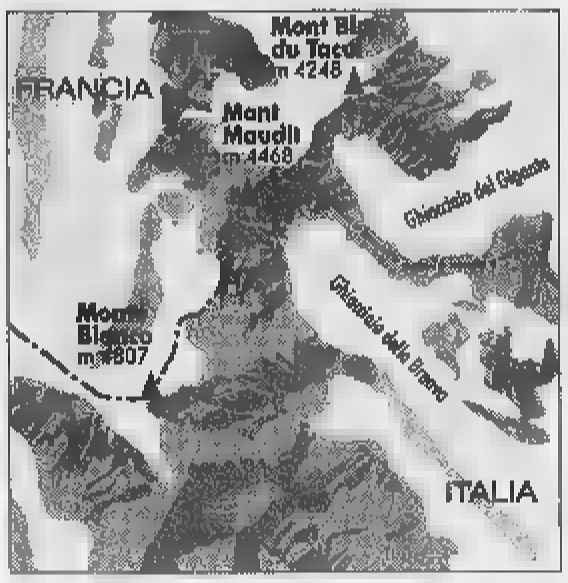
Mercoledì 26 Agosto 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

L'incidente forse domenica sul versante francese della cima più alta d'Europa. I corpi recuperati solo ieri

Tre alpinisti morti sul Monte Bianco

Le vittime (tutti cinquantenni) erano di Roccavione



[illegible] «Un duro colpo per la [illegible] piccola comunità». E' [illegible] Don Renzo Bernardi: la notizia della morte sul Monte Bianco di tre parrocchiani, Giorgio Giordana (56 anni), Bruno Cordero (53) e il cognato Pietro Falco (54), lo ha sconvolto. Nei bar, per strada e nei negozi, la gente commenta la tragica notizia, e ricorda la passione dei tre per la montagna, la loro esperienza maturata negli anni, [illegible] tinaia [illegible] gite [illegible] mai dimenticare la prudenza.

Con ogni probabilità sono state le condizioni della neve a tradire i tre i cuneesi i cui corpi sono stati recuperati ieri mattina dai gendarmi del Peloton d'Alta Montagna di Chamonix a circa 3800 metri di quota sul [illegible] Blanc du Tacul. Alla Gendarmeria dicono che l'incidente potrebbe essere avvenuto domenica nel pomeriggio, ma il condizionale è d'obbli[illegible] [illegible] di testimonianze dirette perché domenica la [illegible] tagna era avvolta da nuvole che rendevano quasi nulla [illegible] visibi[illegible].

Il versante Nord-Ovest, teatro della tragedia, non presenta, in condizioni normali, particolari difficoltà alpinistiche. Si tratta di uno scivolo di ghiaccio con pendenza moderata (circa il 30%), con alcuni salti ripidi, ma brevi.

I tre alpinisti erano partiti domenica mattina. Con loro c'erano Marco Cordero e Diego Violino (rispettivamente nipote e cognato di Bruno) e Filippo Agnese, di Boves. L'incidente pare sia [illegible] nuto durante la discesa. La nebbia ha ridotto la visibilità tra le due cordate. Marco, Diego e Filippo quando sono arrivati a valle [illegible] vedendo gli amici hanno dato l'allarme. Ieri la tragica scoperta.

«Filippo mi ha telefonato lunedì [illegible] - spiega la mamma - per avvertirmi che [illegible] sarebbe rientrato. Ha accennato agli amici dispersi, ma dal tono della voce, [illegible] mi sembrava preoccupa[illegible]. Andava spesso con loro in montagna e in bicicletta e il Cordero, che era già stato sul Bianco, lo descriveva come un alpinista esperto».

Il sindaco di Roccavione, Germana Avena: «E' incredibile. Soltanto dieci giorni fa durante i festeggiamenti di San Magno è stata organizzata la proiezione di vecchi filmati [illegible] escursioni in montagna. Loro [illegible] protagonisti. E non riesco a togliermi dalla mente il ricordo di tante gite con Bruno e compagni. Erano esperti, [illegible] la montagna. Hanno organizzato centinaia [illegible] domeniche in quota con tanta gente, per far conoscere le bellezze della natura. Rappresentavano una sicurezza. Lavoravano tutta la settimana e non appena avevano una giornata libera la dedicavano alla montagna».

Ieri il Consiglio comunale si è aperto con un minuto di silenzio per ricordare le tre vittime.

Giorgio Giordana, muratore-marmista, abitava in via Barale Luigi 99, [illegible] da sposare. Bruno Cordero, faceva l'idraulico e viveva con la moglie e i tre figli in via Tetto Gian Di Dio 4. Pietro Falco era pensionato, lascia la moglie con la quale viveva in via Barale 115; Don Renzo lo ricorda per il grande impegno nel [illegible] tariato dell'Unitalsi (l'associazio[illegible] che [illegible] occupa del trasporto dei malati ai santuari di Lourdes e Banneax).

Ieri i parenti hanno raggiunto Chamonix per l'identificazione dei cadaveri.

[illegible] Franco Gianluigi [illegible]

> ### Il parroco: «Un duro colpo per la comunità che stimava Pietro Bruno e Giorgio»



Da sinistra Giorgio Giordana [illegible] Falco e Bruno Cordero

---

[illegible]

ASSISTENZA REVOCATA

Il sindaco si rivolge al ministro degli Affari Sociali Livia Turco e al prefetto di Cuneo

«Un'ingiustizia a Castellar»

Invalido non ha più l'accompagnamento



Giulio Pietro Barra, 67 anni

CASTELLAR. Un agricoltore, invalido dopo essere stato colpito da due ictus, si è visto revocare l'assegno di accompagnamento, necessario per contribuire alle spese quotidiane. Il sindaco di Castellar, Emanuele Grosso, ha segnalato il caso al ministro per gli Affari Sociali, Livia Turco, e al prefetto di Cuneo. E' stato presentato un ricorso al pretore di Saluzzo.

Protagonista dell'episodio è Giulio Pietro Barra, 67 anni, originario [illegible] Pagno, [illegible] residente a Castellar, in via Maestra 47. L'uomo, ora in pensione, da tempo percepisce un assegno di accompagnamento, utile per pagare le persone che lo assistono nelle attività domestiche. Vive nella [illegible] abitazione, nella piccola località della Valle Bronda, in condizioni di non autosufficienza. Nei [illegible] si scorsi, in seguito ad un controllo dell'apposita commissio[illegible] medica, a Cuneo, gli è stato revocato il sussidio economico. «Sono costretto come cittadino, pubblico amministratore - scri[illegible] il sindaco, Emanuele Grosso - e nel caso, anche come professionista che [illegible] anni si occupa dei problemi degli anziani (Grosso è infermiere professionale dell'Asl 17 n.d.r.), a denunciare la gravissima ingiustizia compiuta nei confronti del signor Barra».

«Ancora [illegible] volta - prosegue il primo cittadino - una [illegible] missione puramente medica nega il grado di [illegible] autosufficienza e quindi di dipendenza di una persona, sia per la scarsa quantità di notizie sulla vita quotidiana, sia per la povertà di informazioni a riguardo dell'autonomia, ricavate da indagini cliniche».

Grosso, nella [illegible] lettera alla Turco, richiama il desiderio del Barra di abitare a casa propria anziché in strutture per anziani. «E' questa orgogliosa voglia di vivere - dice ancora il sindaco - che ha fatto compiere al Barra, davanti alla commissione di verifica, alcuni gesti di coraggio e di orgoglio, frutti di un lavoro fatto con fatica e sacrificio, grazie ad un'intelligente e pratica organizzazione della casa, nonché di una serie di relazioni di parenti ed amici». Grosso non manca di segnalare al ministro la propria delusione per l'accaduto. «Faremo di tutto - conclude Grosso - perché i diritti di Barra vengano rispettati e riconosciuti». Anche la direzione del Consorzio «Monviso Solidale» (l'ente che raggruppa i Comuni della zona per la gestione dei servizi socio-assistenziali) ha preso posizione e [illegible] scritto alla Turco, segnalando il caso. Barra «è un esempio di come, sia pure con infiniti sforzi, è possibile restare a ca[illegible] a dispetto delle condizioni soggettive ed oggettive». L'amarezza della direttrice del Consorzio «Monviso Solidale», Daniela Vineis, è condivisa da Marilena Scassellatti Galetti, presidentessa della «Bottega del Possibile», l'organismo che ha prodotto il video «Finché possono mandarmi le gambe», dove lo stesso Barra racconta la vicenda del suo recupero. Nel filmato, l'ex agricoltore di Castellar narra insieme ad altre persone anz[illegible] la propria esperienza di assistito dai servizi domiciliari. Ad occuparsi, ora, della vicissitudine dell'uomo sarà anche il pretore di Saluzzo, a cui [illegible] presentato un ricorso.

Intanto, dal ministero degli Affari Sociali è giunta, nei giorni scorsi, una prima telefonata al sindaco di Castellar, per acquisire informazioni sull'accaduto.

[g. ne.]

> [illegible]
>
> ### *Protesta anche in tv*
>
> Uno dei più eclatanti casi di invalidi evidenti con pensione parzialmente negata era stato quello del chiusano d'adozione Franco Bavestrello. All'uomo, a causa di una malattia, erano state amputate entrambe le gambe poi sostituite - per consentire la deambulazione - con delle protesi, ma proprio questa possibilità di «camminare» con arti artificiali era stata l'origine dei guai del pensionato. Dopo l'ennesimo controllo - i fatti risalgono al '96, i primi tempi della caccia ai falsi invalidi - al Bavestrello venne diminuita la percentuale di invalidità e tolta l'indennità di accompagnamento. Il pensionato - tramite il deputato monregalese Raffaele Costa - inviò let[illegible] a giornali e televisioni e il suo divenne [illegible] caso nazionale [illegible] una partecipazione anche al «Maurizio Costanzo show». [l. f.]

Rogo a Bonvicino

Ieri in fiamme trenta ettari di una collina

BONVICINO. Una trentina di ettari di bosco [illegible] andati distrutti, ieri pomeriggio, nel corso di un vasto incendio, divampato poco dopo mezzogiorno.

Le fiamme, sulle cui origini si stanno compiendo gli accertamenti del caso, hanno coinvolto l'intero versante di una collina, nel tratto di Langa che unisce Bonvicino a Dogliani. I vigili del fuoco sono stati allertati anche perchè nelle vicinanze dei vari focolai si trovano case e cascinali. In un primo tempo [illegible] è temuto per alcune cascine, ma l'impegno delle squadre antincendio ha consentito [illegible] circoscrivere le fiamme e impedire che si propagassero.

«La presenza di tante case sparse - spiegano i vigili del fuoco di Dogliani, fra i primi a intervenire con i colleghi di Mondovì - ha reso più critica la situazione, che tuttavia siamo poi riusciti a risolvere». Dopo l'intervento degli uomini della Forestale, nel tardo pomeriggio è stato chiamato anche un elicottero antincendio e tutti i focolai [illegible] stati spenti. [p. s.]

[illegible]

Cuneo

Assessori comunali nel sito Internet

Terminate le ferie anche per la politica, la macchina comunale è tornata al lavoro per preparare il programma [illegible] lavoro autunnale. La prima novità riguarda la comunicazione: entro l'autunno consiglieri e assessori saranno presentati su Internet. PAG. 32

Mondovì

L'ultima serata con i negozi

Dopo l'estate dedicata allo shopping, alla musica, alla scoperta dei prodotti enogastronomici tipici, si conclude la rassegna «Doi pass per Mondvì». E con essa l'apertura serale dei negozi che ha riscosso successo. Numerose attrazioni nel centro. PAG. 33

[illegible]

Muore d'infarto in Liguria

Un commerciante di 39 anni, padre di due bambini, è stato stroncato [illegible] un infarto durante una breve vacanza [illegible] Alassio. Ha cessato di vivere nella notte tra domenica e lunedì sull'ambulanza che lo portava in ospedale. Il [illegible] sarà sottoposto ad autopsia. PAG. 34

Delibere comunali disponibili anche in floppy disk

Assessori e consiglieri presentati su Internet

CUNEO. Terminate le ferie anche per la politica, la macchina comunale è tornata al lavoro per preparare l'attività autunnale.

La prima delle novità riguarda la comunicazione: entro l'autunno tutti i consiglieri e gli assessori [illegible] presentati [illegible] Internet. Ognuno avrà una «vetrina» con fotografia, dati anagrafici [illegible] alcune informazioni personali per farsi conoscere al cittadino. [illegible] presto - su proposta del consigliere Alessandro Lavagna -, le delibere del Consiglio e gli atti dell'attività amministrativa saranno disponibili anche su floppy disk.

«Ho chiesto [illegible] tutti [illegible] consiglieri - dice il presidente del Consiglio Piercarlo Malvolti - un curriculum e le fotografie per l'inserimento nel sito Internet. E' un ottimo sistema per avvicinare gli amministratori ai cittadini e anche a chi è lontano da Cuneo».

Il lavoro di caricamento dati e della preparazione delle pagine elettroniche [illegible] coordinato da Pierangelo Mariani, responsabile del servizio elaborazione dati dell'amministrazione. «Tutto è nato con le elezioni - dice Mariani -. I risultati sono stati inseriti in rete [illegible] tempo reale. L'obiettivo è creare uno strumento divulgativo dell'attività del Comune. In rete abbiamo inserito dati sul Centenario, informazioni sul settore socio educativo, ragioneria, comitato Euro, oltre che sul reparto elaborazione dati. Ora, oltre alla prosecuzione dell'opera di caricamento dati, ci attende anche il continuo lavoro di aggiornamento [illegible] sito, che vive soltanto se le informazioni sono valide». Il Comune ha intenzione anche di far girare su Internet lo stato di [illegible]to delle concessioni edilizie, come già avviene a Modena e Prato. [g. p. m.]



Piercarlo Malvolti, Pierangelo Mariani e Alessandro Lavagna

APPELLO

«Sale gratis per i partiti»

«In città [illegible] c'è disponibilità di sale ad utilizzo gratuito per partiti, associazioni [illegible] gruppi culturali. Perchè il Comune non provvede a colmare questa carenza?».

A lanciare l'appello è stato Sergio Dalmasso, rappresentante di «Cuneo eco sociale», nel Consiglio comunale prima della pausa estiva.

Dalmasso ha sollevato anche il problema della [illegible] di «strutture elementari per facilitare il lavoro dei consiglieri: fornitura di tavoli, sedie, macchine per scrivere, computer, fax e telefono (almeno per la rete di Cuneo). [r. s.]

Con il sindaco (il bisnonno era di Bagnasco) imprenditori, asadori e gauchos

Cuneo saluta gli ospiti argentini

Ieri è arrivata la delegazione da Chivilcoy

CUNEO. In tre sono scesi dall'aereo vestiti con i costumi tipici dei gauchos. Allo scalo mila[illegible] hanno suscitato la curiosità di centinaia di persone: è iniziato all'insegna dell'allegria [illegible] con il folklore caratteristico del popolo sudamericano [illegible] viaggio in terra [illegible] della delegazione Argentina, che da venerdì sarà ospite della «Grande Fiera d'estate».

A guidare il gruppo è il sindaco di Chivilcoy, Rofoldo Bardengo, che con il cuneese ha sempre avuto rapporti di amicizia: i bisnonni erano originari di Bagnasco. La delegazione è composta dalla moglie del primo cittadino argentino Cecilia Mandalunis, da Sergio Etcheverria segretario del parco industriale di Chivolcoy, Mario e Daniel Gardella asadori [illegible] gauchos, Carmen Pollaroli moglie di uno dei Gardella, Carlo Cura, istoriadores de pampa (ha curato una mostra fotografica per la Fiera di Cuneo) e Eduardo Durante, imprenditore del settore costruzioni. In attesa di salutare ufficialmente i cuneesi all'inaugurazione della Fiera (venerdì alle 16), la delegazione sudamericana visiterà i gioielli del Cuneese: le città d'arte, le Langhe, le vallate e diverse le realtà economiche. Alla rassegna di piazza d'Armi gli ospiti avranno a disposizione uno stand dal titolo «Argentina [illegible] dove [illegible] presentate immagini della regione e uno spaccato dell'economia: dall'agricoltura, alla pesca, il settore ortofrutticolo, [illegible] silvicoltura, zootecnia (la ganaderia), settore minerario e energetico, industria alimentare, siderurgia, meccanica [illegible] chimica, artigianato, tessile [illegible] cuoio, arte e cultura».

«Con la riduzione dell'inflazione - spiega Giacinto Chiri, dirigente della Camera di Commercio - e il basso costo della manodopera l'Argentina diventa un interessante sbocco di mercato per le aziende del Cu[illegible] Ci sono già stati alcuni precedenti [illegible] imprese che hanno investito nell'ecologia e meccanica agricola». [r. s.]





Ai lavori di preparazione e allestimento dei mille stand e dei padiglioni della Grande Fiera d'estate [illegible] impegnate decine di persone Tutto sarà terminato entro venerdì

[illegible] CUNEO

Borgo

Cinque feriti in uno scontro

E' di cinque feriti il bilancio di uno scontro fra due auto avvenuto l'altra [illegible] [illegible] Borgo. Sono Maria Rosaria Fulgese, 45 anni [illegible] Moncalieri (guarirà in un mese), il marito Giuseppe Gioia, 50 anni e la figlia Ida, 23 anni Aldo Vola, 42 anni di Treiso (prognosi [illegible] giorni) e la moglie Giuseppina Busso, 36 anni (se la caverà in un mese). Gli altri automobilisti hanno riportato lievi ferite. [r. s.]

Provincia

Terza giornata del convegno sui sordi

Terza giornata oggi al Centro incontri della Provincia, del convegno «Il sordo verso la comunicazione globale». Il tema sarà «Stimolazioni psico-sensoriali nella scuola dell'obbligo [illegible] secondaria superiore». Dalle 9, interverranno Enzo Caleca di Palermo, Lino Stimamiglio, Anna Bison e Anna Cianfanelli di Padova, Guido Lichtert (Belgio). Alle 15 tavola rotonda sulle «innovazioni organizzative e metodologiche e la scuola non statale». Moderatore Alfredo Greco. L'altra sera intanto i convegnisti hanno assistito al concerto vocale [illegible] strumentale, proposto nella sala del Conservatorio «Ghedini» dalla Compagnia musicale cuneese. [r. s.]

Beinette

In piazza diapositive sui percorsi in Valle Maira

Stasera, alle 21,15, in piazza Umberto I, proiezione di diapositive del Cai sui «Percorsi [illegible] Valle Maira». Domani, alle 21,30, spettacolo dei «Tre Lilu» (biglietto 5 mila lire). [b. s.]

[illegible]frut

Da Trento per studiare le protezioni dalla grandine

Una delegazione di tecnici frutticoli di Trento è ospite oggi [illegible] domani dell'Asprofrut di Cuneo per studiare i risultati ottenuti nella «Granda» nella lotta alle malattie delle piante e constatare i risultati ottenuti dagli impianti di protezione dalla grandine. Gli ospiti oggi visiteranno aziende agricole specializzate nella raccolta delle mele (varietà estiva «Gala»), di Dronero, Verzuolo, Busca. Domani [illegible] ricevuti nel centro sperimentale Asprofrut di Spinetta. [g. d. m.]

Posti di blocco

L'autovelox fa [illegible] a raffica

CUNEO. Raffica di multe con l'autovelox nel fine settimana e l'altra notte alle porte della città [illegible] nei principali centri della «Granda».

Polizia, carabinieri, guardia di Finanza e vigili urbani, nell'ambito del progetto di prevenzione contro le stragi sulle strade delle vacanze, hanno istituito numerosi posti di blocco.

Complessivamente sono state controllate 450 auto, 490 persone. Le contravvenzioni per velocità sono state 37, accertate con l'«occhio elettronico» dell'autovelox.

Sono state elevate anche diciannove contravvenzioni per velocità pericolosa, mentre 26 [illegible] le infrazioni contestate per la mancanza di cinture [illegible] sicurezza.

Le forze dell'ordine durante i controlli [illegible] San Rocco Castagnaretta, Borgo, Borgo San Giuseppe e in prossimità di piazza d'Armi hanno ritirato due patenti [illegible] altrettante carte di [illegible]rcolazione. Nessuno, invece è risultato positivo alla prova dell'etilometro. [r. s.]

Paura a Boves

Il «balon» sul tavolino di un bar

BOVES. Una palla lanciata da un giocatore di pallone elastico è finita su [illegible] tavolino all'aperto di un bar di piazza Italia. E' accaduto l'altro giorno verso le 17 nel corso della tradizionale esibizione sportiva che da anni si svolge nella piazza principale nel giorno di San Bartolomeo.

Alcune mamme con [illegible] figli stavano consumando bibite e gelati osservando il match che [illegible] svolgeva davanti a loro, quando il «balon» è arrivato sul tavolino mandando in frantumi un calice.

Alcune schegge sono schizzate addosso agli adulti e ai bambini; per un puro [illegible] non [illegible] finite negli occhi e l'episodio si [illegible] concluso [illegible] gravi danni.

L'assessore comunale alle Manifestazioni, Aldo Baudino, appresa la circostanza, ha detto: «Sono desolato dell'accaduto, e so la partita si era sempre disputata [illegible] piazza Italia senza nessun inconveniente; ora occorrerà trovare soluzioni alternative come, ad esempio, il trasferimento al mercato coperto». [b. s.]

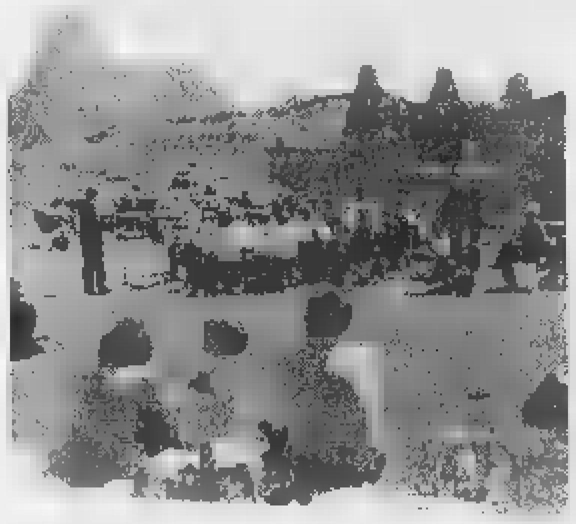
Concerto della banda di Fossano domenica sul pianoro del rifugio

Alla Gardetta (quota 2335) un museo delle fortificazioni

CANOSIO. Un museo militare nel rifugio della Gardetta per illustrare ai turisti la storia delle numerose fortificazioni dislocate sulle Alpi cuneesi. Il progetto è in fase di elaborazione e potrebbe diventare realtà nell'arco [illegible] poco tempo. L'idea [illegible] stata lanciata dai gestori [illegible] [illegible]vacco, situato [illegible] 2335 metri di quota nell'alto vallone del Preit: una struttura ricavata dalla ristrutturazione di un ex «ricovero» di guerra da parte dei volontari del Cai di Cuneo, Dronero, Busca e Savigliano.

Sempre secondo il profilo didattico è allo studio la sistemazione, sul pianoro della Gardetta, di [illegible] serie di bacheche scientifiche sull'evoluzione geologica della zona in 200 milioni di anni, dalla profondità del mare agli oltre 2000 metri attuali. Lo spunto [illegible] offerto dal[illegible] [illegible] tesi di laurea, realizza[illegible] dal dronerese, Enrico Collo, sul tema «La zona brianzonese del pianoro della Gardetta: analisi geologico-stratigrafica [illegible] rapporti fra le unità tettoniche». Una copia dell'opera è depositata in visione all'interno del rifugio.

In attesa della concretizzazione di questi progetti il pianoro della Gardetta ospiterà, domenica prossima, a partire dalle 11,15, il tradizionale concerto di fine es[illegible] della banda musicale «Arrigo Boito» di Fossano. Seguirà, alle 12,45, [illegible] grande polentata. La zona è raggiungibile per strade carrozzabili delle Valli Maira, Stura [illegible] Grana. Nel primo caso si segue la statale [illegible] per Acceglio, giunti in frazione Ponte Marmora è necessario svoltare a sinistra e risalire la Provinciale per Canosio quindi seguire il vallone del Preit. [c. g.]



Il concerto sulle alture di Canosio [illegible] diventato una tradizione di fine estate

[illegible] AL GIORNALE

Un grazie [illegible] Genova a [illegible] odontoiatrico

Rivolgiamo un pubblico [illegible] doveroso ringraziamento allo studio odontoiatrico [illegible] [illegible] Dante 64 a Cuneo per la tempestività, competenza [illegible] onestà nell'espletare le loro mansioni.

Anna Aleano
Giancarlo Tartara, Genova

Quartiere Donatello [illegible] [illegible] serie B»

Abito a Borgo [illegible] Dalmazzo, ma lavoro a Cuneo, poco lontano [illegible] Piazza Europa. Ogni giorno per quattro volte passo nelle vicinanze del quartiere Donatello. Ho assistito dall'ufficio ai lavori per il «nuovo look» di piazza Europa, durato più [illegible] e con l'intervento di molti addetti del Comune [illegible] nei miei andirivieni Borgo-Cuneo al totale abbandono del quartiere Donatello, almeno per ciò che riguarda il verde.

Infatti, i marciapiedi sono invasi da tempo dalle erbacce alte. Poveretti gli anziani che vedo ogni giorno sulle panchine a cercare un po' di refrigerio dalla calura estiva! Una domanda: quale differenza c'è tra gli anziani di piazza Europa e quelli del quartiere Donatello? Mi auguro veramente che passando nei prossimi giorni in questa zona dimenticata dall'Amministrazione comunale possa vedere finalmente il verde pubblico curato come in altre parti della città.

Lettera firmata, Cuneo

La variante c'è [illegible] non si può usare

Durante uno dei miei weekend in Valle Grana avevo notato tra maggio e giugno che la provinciale Borgo San Dalmazzo-Caraglio era [illegible] chiusa al transito per consentire, tra l'altro, la costruzione di una variante che, nelle intenzioni dei progettisti, avrebbe consentito a chi arriva da Confreria di raggiungere Borgo San Dalmazzo senza dover passare dentro Vignolo.

In meno di quaranta giorni a quanto io ricordi, l'opera è stata realizzata, compresa la rotonda all'altezza dell'innesto con la strada per Santa Croce di Cervasca, tranne che per [illegible] tratto lungo [illegible] di trenta metri. Eppure proprio questo cantiere interrotto (mi domando perché), impedisce di usufruire del nuovo collega[illegible]. Ma allora che [illegible] ha avuto realizzarlo? Qualcuno [illegible] in grado di spiegarmelo?

Aldo Feroleto
Torino

Scritte [illegible]gli edifici Paghi chi le ha [illegible]

Non c'è edificio pubblico o privato (ma [illegible] si salvano neanche i monumenti) che [illegible] abbia qualche scritta. Purtroppo, [illegible] quanto ne so io, i responsabili non vengono mai trovati. Peccato, perché proporrei se [illegible] studenti di far ripulire loro, durante le vacanze estive, ciò che hanno danneggiato e se sono, invece, lavoratori di pagare ciò che hanno rovinato, cioè un bene di tutti. Certamente capirebbero quanto co[illegible] la loro bravata di una sera.

Seguono le firme, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** [illegible].063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible]: 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible] 772.555; [illegible]: 677.407; [illegible] **Belbo:** 796.358; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva** [illegible] [illegible]1.02; [illegible] **vigliano:** 719.111 [illegible] 959.126.

[illegible] **DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e [illegible] 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salus, corso Nizza 59, tel. 692165 Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Pertusio, via Cavour 7, tel. [illegible]
[illegible] San Rocco, [illegible] Principe 9, tel. 412.606.
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.539.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425.
Saluzzo: Rabo di Verzuolo, piazza Martiri della [illegible] 14, tel. [illegible]
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e fes[illegible]
Usl di **Cun**[illegible] 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316
Usl [illegible] **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl [illegible] **Dronero** 269632 oppure [illegible]
[illegible] di [illegible] 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

[illegible] pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** [illegible]
[illegible] 70.55.11
Saluzzo: 42.116
TO-SV (0172) 485.311

[illegible] **DEL FUOCO**

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

IN 1500 AL RICETTO



BOVES. Sono stati consumati circa 1500 pasti per la tradizionale cena della «Festa del Ricetto» che, dopo la pausa dello [illegible] anno, quando la manifestazione era stata spostata in piazza Italia, è tornata alle origini. L'altra sera i lunghi tavoli [illegible] stati nuovamente imbanditi nella via Roma e nelle stradine laterali. I cibi sono stati preparati, [illegible] per tanti anni, dalle donne della Confederazione dei Coltivatori Diretti, sezione cittadina. Molti i bovesani giunti dalla Francia [illegible] da altri Paesi dove risiedono: è stata l'occasione per riunirsi con i parenti [illegible] gli amici che [illegible] si incontravano da tempo. [b. s.]

Dalle 21 alle 23 «shopping» e attrazioni musicali nel centro cittadino

Mondovì, ultima sera con i negozi

L'apertura notturna ha avuto un buon successo

MONDOVI'. Dopo un'estate dedicata allo shopping, alla musica, alla scoperta dei prodotti enogastronomici tipici, stasera si conclude la rassegna «Doi pass per Mondvì». E con essa l'apertura serale dei negozi.

L'ultimo appuntamento, alle 21 come sempre, offrirà alle migliaia di visitatori che hanno affollato, ogni settimana, le vie del centro storico, una ricca serie di attrattive musicali: in piazza Roma si esibisce l'orchestra Arlecchino, in piazza Battisti la «Big Band» di Cherasco, in piazza Sant'Agostino l'«Alpha e Omega», in piazza Santa Maria Maggiore «Cinema sotto le stelle».

A questo si aggiungerà il concerto organizzato dalla birreria «Il caimano felice», in piazzetta Fontana, con l'esibizione degli «X-Jam»: musica jazz, funky e blues con Luca Giometti, Dan Leese Routh, Piero Frassi, Pietro Bertilorenzi, Vincenzo Bramanti, Cristiano Pacini e Deviana P.

Ascoltando classica, jazz, liscio, monregalesi e turisti potranno passeggiare [illegible] sera approfittando dell'apertura dei negozi (21-23) per l'ultimo shopping dopo cena. «Il bilancio di massima è stato positivo anche quest'anno - ha commentato Gianni Scarpace, presidente del Gruppo d'Iniziativa Monregalese che ha curato la rassegna -. Siamo soddisfatti della risposta ottenuta, anche grazie all'impegno notevole del Comune».



Sosta a un bar in via Beccaria durante una serata dei negozi aperti

Ultima serata, questa settimana, anche per «Cuneo by night», che si concluderà venerdì. Il gran finale presenta il tradizionale appuntamento con l'orchestra Gambino in piazza Europa, la musica anni '60-70-80 in via Vittorio Emanuele con Wichy Farfa, la musica contemporanea del Trio Apparizione in corso Nizza e del duo Art e Fruja in corso Ferraris dove lo Spaccio Parmigiano offrirà la degustazione di «toma Alba La Bergera». Ancora in corso Nizza non mancherà l'area attrezzata per i bambini «Giocando... sotto la luna».

«Ci congediamo - dicono al Comitato Cuneo Nuova '82 - con un arrivederci e grazie per tutti coloro che hanno affollato le vie e i portici nei venerdì sera di questa lunga estate. Le nostre iniziative per rendere più accogliente questa parte di città, però, non finiscono».

Successo anche per l'estate a Fossano, dove i negozi aperti il sera hanno vivacizzato tre settimane di luglio. [p. s.]

Bancarelle

Torna Antichità sotto le stelle

ALBA. Torna venerdì, in corso Langhe, «Antichità sotto le stelle» con le bancarelle dell'antiquariato (ore 18-24) lungo i controviali ed i negozi aperti fino a mezzanotte. L'iniziativa promossa dall'associazione commerciale «Albapiù» era stata avviata il 29 maggio e proseguirà fino all'11 settembre prossimo.

Soddisfatti gli organizzatori che vedono ogni venerdì sera arrivare migliaia di persone in borgo Moretta, tra turisti e albesi. Al fascino del mercatino dell'antiquariato si aggiunge la possibilità di fare acquisti nelle ore serali.

Venerdì 4 settembre, nell'ambito delle manifestazione «Antichità sotto le stelle» si terrà la prima rassegna cinofila organizzata da Albapiù. Alle 19 si apriranno le iscrizioni. I cani migliori sfileranno in passerella e saranno premiati. Sono previsti omaggi per tutti i partecipanti. Per informazioni rivolgersi all'associazione Albapiù aderente all'Aca, piazza San Paolo 3, tel. 0173/363236. [g. f.]

Una diciannovenne di Mondovì

Arriva seconda a Miss Muretto



Sara Severini (19 anni) spera di essere ammessa alla Facoltà di Medicina

MONDOVI'. Sara Severini ha 19 anni, abita in frazione Sant'Anna Avagnina con la famiglia, e il suo sogno è quello di riuscire a essere ammessa alla Facoltà di Medicina, per proseguire gli studi all'Università. Da domenica notte, però, Sara è anche la «vice» Miss Muretto 1998, perché si è classificata seconda al tradizionale concorso di bellezza che si svolge ogni estate ad Alassio.

Sara (occhi e capelli marroni) è arrivata alle spalle di Elisa Lombardo, 16 anni, di Settimo Torinese, che l'aveva già preceduta durante le selezioni svoltesi a Ceva il giorno di Ferragosto. Sara è però stata applaudita dal pubblico tanto da essere richiamata a partecipare quasi a «furor di popolo».

Anche sulla passerella rivierasca, davanti alla giuria composta anche dagli autori di «Striscia la notizia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, nonché dagli scrittori Maria Venturi e Andrea Pinketts e dal «lookmaker» Gil Vergottini, la giovane monregalese è risultata la più applaudita dal pubblico. [p. s.]

DALLA PROVINCIA

Garessio

I funerali dell'operaio annegato nel lago

Si svolgono oggi pomeriggio, alle 16, nella chiesa di Maria Vergine Assunta al borgo Maggiore, i funerali di Elio Canova, 42 anni, l'operaio morto annegato domenica, mentre faceva il bagno con un gruppo di amici nel lago artificiale di St. Croix nei pressi di Moustiers Sainte Marie. [s. c.]

Beinette

L'addio allo speaker morto in Toscana

Oggi, alle 15,30, nella parrocchiale, si svolgeranno i funerali di Massimo Mocca, 24 anni, speaker di Radio Stereo 5, annegato domenica a Torre del Lago in Toscana.

Sanfront

Rogo di una tettoia Indagini dei carabinieri

I carabinieri della Stazione stanno indagando sull'incendio che la scorsa notte ha distrutto un cassonetto di rifiuti e una tettoia di plastica nella centrale via Roma. L'allarme è stato dato verso le 3,30 del mattino dal panettiere Bruno Beltrando, proprietario del forno, che ha sede nella stessa strada. L'incendio è stato domato rapidamente grazie all'intervento dei vigili del fuoco. [p. l. r.]

Fossano

Da oggi via Craveri riapre al traffico

Da oggi riapre via Craveri, che era stata chiusa al traffico durante il mese di agosto per lavori di sistemazione. Sono stati realizzati i marciapiedi e attraversamenti in pietra all'ingresso di via Roma. Il progetto (realizzato da privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione) deve essere ancora completato con la realizzazione di un attraversamento in pietra nella direzione della chiesa del Gonfalone. [l. a.]

Mondovì

Mucca salvata dai vigili del fuoco

Lunedì pomeriggio i vigili del fuoco sono intervenuti, con un elicottero e scalatori, per salvare una mucca scivolata e infortunata al Bivacco Cavarero, a quota duemila, sul Pizzo d'Ormea (versante frabosano). L'animale, imbragato e portato fino al camion per il trasporto a valle, è di proprietà di Mario Vinai, di Mondovì, frazione Merlo. [p. s.]

Fossano

Servizio «pre-scuola» per gli alunni

Quest'anno il servizio di «prescuola» (ore 7,40-8,15) per gli alunni della elementare e materna costerà 20.000 lire al mese (10.000 per il mese di settembre); il servizio è gratuito per gli alunni che vengono lasciati a scuola in anticipo dal pullman. Le scuole materne «abilitate» al doposcuola (16,15-18,15) sono la «Celebrini» e la «Collodi»; la tariffa è di 40.000 lire mensili. Per gli alunni delle elementari è stato attivato un dopo-scuola in collaborazione con il Cap (Centro di addestramento professionale). [l. a.]

Polemiche sulla palazzina a S. Bernardino

Ceva, istituto Derossi Appalto a novembre

CEVA. Si svolgerà in novembre l'appalto per affidare i lavori di trasformazione della sede dell'istituto Derossi in Valgelata in residenza per anziani.

«Erano scaduti i termini per ottenere i fondi regionali - ha spiegato il neopresidente Andrea Canavese -, ma la Regione ha concesso una proroga di 180 giorni, che ci consentirà di rispettare i termini».

Se da Torino arriverà una parte dei soldi, per completare l'opera ne serviranno altrettanti: un traguardo raggiungibile solo con la vendita della palazzina Derossi di San Bernardino. Sulla sistemazione dell'area, tuttavia, non si placano le polemiche, perché nella vicenda sono coinvolti la Comunità montana Alta Val Tanaro (interessata all'acquisto per trasferirvi la sua sede), il Comune (che con una recente variante ha trasformato la destinazione dell'area da commerciale a servizi, con la prospettiva di costruire una residenza sanitaria assistita), la società «Az Arreda» (che ha la volontà di ampliarsi con un [illegible] centro commerciale). Sfumate le possibilità di concretizzare il progetto, dopo la variante, la «Az» avrebbe proposto al «Derossi» e alla Comunità montana una soluzione diversa: forse l'acquisto dei terreni del Derossi a prezzo adeguato, per fornire alla Comunità una sede idonea e rinunciare al centro commerciale, ma sono solo indiscrezioni.

Il sindaco Alfredo Vizio: «L'iter per la sede in Valgelata procede bene e si potrà anche firmare il concordato con la Comunità montana per la cessione della palazzina. Sull'eventuale destinazione commerciale dell'area, bisogna valutare il possibile impatto sulla città e, nel caso, inserire una [illegible] variante al piano regolatore». Negli ultimi giorni gli incontri per trovare una soluzione si sono moltiplicati, ma tutti coperti da riserbo. Carlo Salvetto, titolare di «Az», non rilascia commenti e invita a rivolgersi al presidente della Comunità montana, Romano Luciano, che è di poche parole: «Stiamo valutando come si evolvono le cose». [p. s.]

Frabosa Soprana, quattro nuovi cavalieri

L'enologo Martinelli difende il raschera

FRABOSA SOPRANA. Sono quattro e hanno ricevuto sulle spalle il mantello, si sono cinti il collo con l'emblema e hanno avuto sulla testa il caratteristico cappello. Si tratta dei nuovi cavalieri della Confraternita della Raschera e del Bruss, nominati a Frabosa, durante la sagra dedicata ai tipici formaggi.

L'investitura '98 ha riguardato Paolo Benso (padrino Carlo Regis), Giovanni Battista Peano (Mario Sturzo), Bruno Vigna (Silvio Frigido) e Massimo Martinelli (Mauro Sorvetti). A loro spetta il compito di «difendere la qualità di questi formaggi e promuoverne la diffusione».

Paolo Benso è stato scelto perché «rappresenta la continuità della confraternita istituita 25 anni fa dal papà», il medico condotto Rino, che ha ricevuto una targa ricordo dai «confratelli anziani». Peano è stato nominato perché, frabosano d'adozione, ha contribuito con spirito imprenditoriale allo sviluppo delle attività ricreative in paese. Bruno Vigna ha «alle spalle quattro generazioni di medici di montagna operanti in Val Pesio e Valle Stura» e «appare nel diploma al sacrificio valligiano della provincia di Cuneo 1967». La scelta è caduta, infine, sull'enologo Martinelli in quanto, «da quest'anno produttore del Dolcetto Langhe Monregalesi». [p. s.]



L'enologo Massimo Martinelli

Contrasti col sindaco

A Ormea si dimettono 2 consiglieri

ORMEA. Due consiglieri di maggioranza si sono dimessi dall'incarico, per motivi di lavoro, ma anche per dissenso nei confronti del sindaco Giorgio Ferraris. Si tratta di Marco Peirano, 27 anni, geometra, che era capogruppo per la maggioranza, e di Mirco Rizzo, 30, bancario, per sei anni presidente della Pro loco e da quattro dell'Ormea Calcio. I due amministratori erano stati eletti risultando rispettivamente al secondo e quarto posto come preferenze, nella lista di Ferraris.

Comunicando le loro dimissioni (delle quali il Consiglio comunale ha già preso atto), Peirano e Rizzo hanno spiegato che rimane «immutata la stima e l'amicizia nei confronti del primo cittadino e degli ex colleghi di maggioranza» e hanno parlato di una scelta «difficile e dolorosa». Hanno aggiunto che «non deve apparire come una scorrettezza nei confronti degli elettori, come sarebbe invece il perdurare di un'assenza motivata, oltre che da impegni di lavoro, anche da un silenzioso dissenso». [p. s.]

Ordinanza comunale

Problemi per l'acqua a Cervere

CERVERE. La situazione dell'erogazione di acqua potabile in paese è migliorata, ma non è ancora cessata del tutto l'emergenza, al punto che non è ancora stata revocata l'ordinanza emessa alla fine di luglio dal sindaco Giorgio Bergesio.

In essa, il primo cittadino vieta il consumo di acqua potabile per l'irrigazione di orti e giardini e per usi diversi da quello alimentare dalle sei del mattino fino alle ventidue. L'entrata in funzione di una seconda pompa in grado di assicurare un maggiore rifornimento al serbatoio di compensazione ha fatto sì che l'erogazione dell'acqua potabile sia diventata più continua anche ai piani più alti degli edifici.

L'emergenza interessa Cervere fin dall'inizio dell'estate e a molti abitanti è successo di vedere scendere dal rubinetto più di una volta un liquido di colore rossastro, così come di rimanere del tutto a secco. Problemi si sono verificati anche in agricoltura, con difficoltà nell'irrigazione dei campi. [p. b.]

«CIAU DEHOR» CINQUANT'ANNI DOPO



FOSSANO. Attesa per la riedizione, a cinquant'anni di distanza, di «Ciau dehor», musical scritto dal fossanese Aldo Nicolaj che aprì con questa rivista, interpretata da studenti, la sua carriera teatrale. La riedizione (nella foto la preparazione dei costumi) organizzata dal Borgo Vecchio per la festa del quartiere, andrà in scena sabato 5 e domenica 6 settembre, in piazza San Filippo. [l. a.]

Le famiglie contente del progetto, critiche sui tempi di realizzazione

Sacrifici per il parco dei bimbi

Fossano, i lavori di sistemazione creano disagi

FOSSANO. Tempi duri per gli habitué del «Paperino club», il parco giochi storico della città, che si trova vicino a piazza d'Armi. Da giugno l'area destinata ai giochi è stata molto ridotta per far spazio ai lavori di ristrutturazione dell'intera area (che comprende anche il minizoo». L'intenzione del Comune è di realizzare un unico parco in cui troveranno spazio i giochi per i bambini, oche e caprette, un campetto di pallavolo e di mini-basket.

«Il progetto è bello - dicono le mamme - ma perché cominciare i lavori in giugno, quando i bambini hanno maggior bisogno di stare all'aperto? Qui è quasi impossibile giocare: lo spazio è poco e c'è tanta polvere. Mentre i nostri bambini giocano allo stretto il cantiere è fermo».

I tecnici dell'Ufficio Lavori Pubblici spiegano: «In questi mesi sono state predisposte le tubazioni interrate, i plinti e i pozzetti per il sistema di irrigazione e per l'illuminazione pubblica. A inizio settembre si procederà alla semina del prato verde su tutta l'area».



Una bambina osserva i giardini vicino a piazza D'Armi

L'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Balocco [illegible]: «Abbiamo diviso i lavori in due blocchi proprio per lasciare spazio al parco giochi bimbi durante l'estate; non è stato possibile organizzare in altro modo i lavori». L'area verrà ridisegnata con vialetti, un gazebo, due laghetti con un ponte pedonale. [l. a.]

«Rivoluzione» alla diocesi monregalese. Don Candido lascia S. Michele, don Martino a Garessio

Così cambia il mondo delle parrocchie

Trasferimenti e nuove nomine: coinvolti otto religiosi

La Bindi alla consacrazione del vescovo in Cattedrale



Mons. Luigi Gatti durante un incontro di alcuni anni fa con il Papa

ALBA. Il ministro della Sanità Rosy Bindi [illegible] tra gli ospiti, sabato [illegible], per l'ordinazione episcopale di mons. Luigi Gatti, nominato dal Papa nunzio apostolico a Malta e in Libia nonché arcivescovo di Santa Giusta. Mons. Gatti (52 anni), nato a Castiglione Tinella, [illegible] scelto [illegible] essere consacrato [illegible] nel Duomo, dove fu ordinato sacerdote. La cerimonia si svolgerà alle 17 in Cattedrale [illegible] sarà presieduta dal cardinale [illegible] segretario di Stato Angelo Sodano, assistito da mons. Andrea Cordero Lanza di Montezemolo (nunzio apostolico in Italia) [illegible] dal vescovo [illegible] Alba Sebastiano Dho. La Bindi arriverà sabato e forse si fermerà fino [illegible] domenica mattina. [g. f.]

SAN MICHELE MONDOVI'. Ancora una «rivoluzione» alla diocesi di Mondovì, dove il ve[illegible] Luciano Pacomio ha proceduto a [illegible] serie di trasferimenti [illegible] nomine. Parroci in partenza, parroci in arrivo: le novità riguardano otto sacerdoti del [illegible] territorio diocesano, fra cui don Teresio Oliveri, 60 anni, e don Teresio Rinaldi, 65, destinati a parrocchie della parte ligure, rispettivamente a Osiglia [illegible] Acquafredda e [illegible] Murialdo.

Confermate le indiscrezioni delle settimane scorse: don Candido Borsarelli, 47 anni, responsabile delle parrocchie [illegible] San Michele Mondovì e San Paolo, lascerà l'incarico per assumere la guida dell'Ufficio liturgico diocesano [illegible] la direzione della Casa di spiritualità. Nel contempo, diventerà anche primo collaboratore nel Santuario Basilica «Regina Montis Regalis» di Vicoforte e cerimoniere vescovile.

Al [illegible] posto, [illegible] San Michele Mondovì e nella frazione San Paolo arriverà don Beppe Viglione, 45 anni, che abbandona il ruolo di pastore delle comunità di Margarita [illegible] dei Trucchi. Lo sostituirà don Alfredo Costamagna, [illegible] anni, che rientra dopo il lungo impegno in terra missionaria: il sacerdote ha lavorato per anni nella missione diocesana [illegible] Nova Iguacù, in Brasile.

Un nuovo [illegible] viene registrato anche in quel [illegible] Garessio: nella parrocchia del Borgo diventa parroco don Gianni Martino, 57 anni, attualmente responsabile [illegible] Centro missionario. Oltre che a Garessio Borgo, sarà impegnato anche in Valsorda, come rettore del santuario.

[illegible] Sergio Mandrile, [illegible] anni, che oggi riveste [illegible] incarico in seno all'ufficio amministrativo della Curia e come parroco di San Giovanni Battista a Pianfei, ha ricevuto anche la responsabilità della parrocchia di San Giuseppe ai Blangetti di Pianfei.

Il più giovane dei sacerdoti interessati dalle nuove nomine è don Duilio Albarello, 30 anni, che aggiunge alle competenze attuali anche quella di «prefetto degli studi» nel seminario monregalese.

Per il clero diocesano comincia un periodo denso di impegni. Tutti i preti sono attesi giovedì [illegible] settembre, dalle 9,30 alle 12, nell'aula «Bona» della Casa di spiritualità al Santuario di Vicoforte, per l'incontro [illegible] apertura dell'anno pastorale 1998-'99. Dopo la consegna [illegible] testo di meditazione del vescovo, don Francesco Tarò presenterà [illegible] illustrerà il calendario dell'anno. Sono poi previsti, nei vari settori di competenza, interventi di don Giancarlo Canova, don Mario Ravotti, don Candido Borsarelli [illegible] don Piero Maestro.





Dall'alto, don Candido Borsarelli e il collega don [illegible] Costamagna

L'uomo era in vacanza ad Alassio

Bra, negoziante muore d'infarto



Roberto Audisio (39 anni) aveva due bambini

BRA. Un commerciante [illegible] 39 anni, padre di due bambini, è stato stroncato da un infarto durante [illegible] breve vacanza ad Alassio. Roberto Audisio, via Ospedale 9, titolare con la moglie Grazia Testa della «Kiklos srl», proprietaria [illegible] negozi di abbigliamento ad Alba (in via Maestra) e [illegible] Bra (in [illegible] Marconi, vicino alla pasticceria Arpino), è morto nella notte tra domenica e lunedì sull'ambulanza che lo portava in ospedale.

Al Pronto soccorso della città ligure l'uomo si [illegible] rivolto poche ore prima, avendo accusato - per la prima volta nella [illegible] vita - sintomi di un malessere [illegible] probabile origine cardiaca: formicolii [illegible] intorpidimento del braccio sinistro, fitte intercostali. «L'avevano trattenuto per eseguire l'elettrocardiogramma e poi l'avevano congedato dicendo che non c'era nulla di preoccupante - riferisce un cognato -. Roberto sembrava essersi ripreso: il dolore gli era passato, domenica ha trascorso la sera come sempre, scherzando con i bambini sul fatto che le ferie erano quasi finite. Si è di nuovo sentito male in albergo, alle 2, stavolta in modo irrimediabile. Forse dall'ospedale non hanno capito che [illegible] una crisi cardiaca grave: gli addetti all'ambulanza non avevano nulla per soccorrerlo e la corsa verso l'ospedale [illegible] stata inutile».

Domani ad Alassio [illegible] corpo sarà sottoposto ad autopsia, [illegible] richiesta dell'Asl, che vuole accertare se alla visita [illegible] agli esami diagnostici successivi al primo malessere era prevedibile [illegible] secondo attacco. I funerali [illegible] svolgeranno domani [illegible] Bra, [illegible] partenza alle 17 dalla chiesa della Croce (dove, come già ieri, stasera sarà recitato il rosario) per la parrocchia di San Giovanni. La notizia della scomparsa di Roberto Audisio ha suscitato sconcerto e cordoglio in città, dove la sua famiglia [illegible] quella della moglie (i Testa hanno gestito [illegible] lungo una panetteria in via Umberto) sono molto conosciute. Attivo anche nel settore della pubblicità [illegible] della vetrinistica, anni fa il commerciante aveva rilevato, in società con la moglie (e in un primo tempo con un altro braidese, Aldo Fissore), gli eleganti negozi della ditta Lorenzoni.

Lui si occupava soprattutto del punto di vendita albese, lei di quello di via Marconi. Oltre alla moglie Grazia, Audisio lascia due bimbi di 10 e [illegible] anni, Andrea e Alessandro. [g. n.]

Celebrazione

Si ricorda abate di Sant'Andrea

SAVIGLIANO. La comunità ecclesiale cittadina ricorda a un anno dalla scomparsa don Mario Salvagno, abate di Sant'Andrea, con una solenne celebrazione che [illegible] terrà venerdì, alle 21, nella chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Andrea.

La funzione religiosa sarà presieduta da monsignor Seve[illegible] Poletto, vescovo [illegible] Asti e amico [illegible] lunga data di don Salvagno.

Il giorno successivo, alle 10, verrà celebrata una messa nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia [illegible] Vottignasco, paese del quale don Mario era originario e nel cui cimitero è sepolto.

Don Mario Salvagno morì il 18 agosto del 1997 dopo una lunga malattia. Il suo operato di uomo e di sacerdote ha lasciato un segno profondo in tutta la città e non soltanto nella parrocchia di Sant'Andrea, di cui egli fu alla guida per ben 27 anni.

Il religioso giunse infatti a Savigliano nel febbraio del 1970, dopo essere stato rettore del seminario vescovile di Fossano. [p. b.]

Corneliano

Prelato alla festa della centenaria



Bianca Coppa compie 100 anni

CORNELIANO. Sarà festeggiata oggi, nella casa [illegible] riposo in cui è ospite, Bianca Coppa, che compie cent'anni. A festeggiarla ci sarà tutto [illegible] paese: locandine di invito sono state affisse in piazza [illegible] nelle vie di Corneliano. Un compleanno eccezionale, anche per la presenza di mons. Giovanni Coppa, nunzio apostolico a Praga, nipote della centenaria, che celebrerà la messa nella cappella della casa di riposo «Maria Assunta di Castelleros» (ore 16).

Bianca Coppa, nata a Corneliano, da sposare, ha vissuto per anni a Roma in Vaticano con il nipote arcivescovo, prima che si trasferisse nell'Est europeo. [g. f.]

A Villanova

Ecco le novizie della Passione

VILLANOVA MONDOVI'. Sei novizie faranno la loro prima professione religiosa durante una celebrazione che [illegible] svolgerà sabato, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina. Le neo-suore appartengono alla congregazione delle Missionarie della Passione, che hanno a Villanova Mondovì una comunità fiorente [illegible] molto apprezzata. La cittadina è legata [illegible] un affetto profondo alle religiose, per l'impegno che [illegible] hanno sempre dimostrato nei confronti non solo dei villanovesi.

«Le nostre [illegible] si sono sempre prodigate per i poveri e per chi si trova nel bisogno - confermano gli abitanti di Villanova -. Tutti conoscono, inoltre, il loro incessante lavoro nella casa di riposo del paese [illegible] la [illegible] sempre amorevole degli anziani».

Le missionarie ringraziano fin d'ora «quanti vorranno unirsi alla loro gioia» per la celebrazione di sabato, ma «soprattutto alla loro preghiera, perché il Signore continui [illegible] guidare i passi delle giovani chiamate a questa speciale vocazione». [p. a.]

C'è uno storico anniversario

Domenica per monsignor Grassi amico di Alba e della Resistenza



Mons. Luigi Maria Grassi sarà ricordato a Bossolasco

BOSSOLASCO. Mons. Luigi Maria Grassi, il vescovo di Alba [illegible] della Resistenza, sarà ricordato domenica nel 50° anniversario della morte. La cerimonia si svolgerà al Colle della Resistenza, su iniziativa dei Comuni di Alba e Bossolasco, della diocesi albese e della Comunità montana Alta Langa. Parteciperanno i sindaci delle Langhe [illegible] Roero con fascia [illegible] gonfalone.

A [illegible]. Grassi (1887-1948) fu conferita nel 1945 la cittadinanza onoraria di Alba per essersi prodigato, durante l'ultimo conflitto, nell'assistenza morale [illegible] materiale della popolazione. Durante la Resistenza, [illegible] adoperò per evitare atrocità, favorire scambi di prigionieri, scongiurare deportazioni. Grazie al suo intervento Alba fu risparmiata da rappresaglie nel novembre del '44 e nell'aprile del '45. Nella sua opera fu affiancato dal vicario, Pasquale Gianolio. Il [illegible] Grassi [illegible] lasciato una precisa testimonianza di quei tragici avvenimenti nel libro-diario: «La tortura [illegible] Alba [illegible] dell'Albese». Pur svolgendo soprattutto un ruolo [illegible] mediazione, il [illegible] fu [illegible] lidale con il movimento di Liberazione.

Domenica, [illegible] Bossolasco, [illegible] manifestazioni prenderanno il via alle 11 con una messa di suffragio celebrata dal vescovo di Alba, Sebastiano Dho. Alle 16, sulla piazza della chiesa, [illegible] terrà un concerto bandistico. Alle 17, si formerà un corteo che raggiungerà il Colle della Resistenza. La figura umana e religiosa di Luigi Maria Grassi sarà ricordata da mons. Dho e dal sindaco [illegible] Alba, Enzo Demaria. Introdurrà [illegible] presidente della Comunità montana, Pier Giorgio Giacchino. Sarà benedetto il medagliere della Resistenza albese [illegible] braidese. [g. f.]

In breve

[illegible]

L'addio al giovane annegato in Sardegna

Una folla [illegible] ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Danilo Del Tufo, 21 anni. Il giovane [illegible] annegato mentre era in vacanza al mare in Sardegna. Consigliere comunale, Danilo Del Tufo gestiva un'avviata azienda agrituristica insieme con i suoi famigliari. [g. f.]

Dogliani

Si parla del monastero [illegible] Bobbio

Stasera, alle 21,15, [illegible] Casale, serata «Sulla via [illegible] San Colombano»: relatori Enzo Drocco («Gli insediamenti colombani nelle Langhe») e Giovanna Frosini («Il monastero [illegible] Bobbio»). [p. s.]

La Morra

Aperte le iscrizioni alla Mangialonga

Sono aperte le iscrizioni alla dodicesima edizione della Mangialonga, capostipite delle passeggiate enogastronomiche langarole, che si terrà domenica, da mezzogiorno, tra le vigne del barolo. La prenotazione è obbligatoria (tel. 0173 50257). [g. n.]

Priocca

Rubato il ciclomotore dopo l'incidente

Il ciclomotore di un ragazzo [illegible] 16 anni, che [illegible] rimasto coinvolto in un incidente sulla strada provinciale tra Priocca [illegible] Govone, riportando alcune ferite, [illegible] stato rubato mentre il giovane veniva accompagnato dal padre in ospedale. Poco dopo, il padre [illegible] tornato sul luogo dell'incidente per recuperare il motorino, ma era già sparito. [g. f.]

Alba

«Spariti» preziosi per un valore [illegible] milioni

Un furto è stato compiuto nell'abitazione del commerciante Fau[illegible] Alessandria, in località Gallo. Mentre i proprietari erano in ferie i ladri sono entrati in [illegible] e hanno rubato oggetti preziosi per un valore di circa 4 milioni. [g. f.]

Approvato il progetto preliminare, [illegible] giorni sarà pronto quello esecutivo. Area divisa in due parti

Alba litiga sul recupero di piazza S. Giovanni

I commercianti contestano con forza la riduzione dei parcheggi

ALBA. Dopo anni di abbandono, sta per iniziare il restyling di piazza Elvio Pertinace, più conosciuta come piazza San Giovanni, ma sulla sistemazione ci sono pareri diversi e polemiche. Il progetto preliminare era [illegible] approvato dal consiglio comunale [illegible] giorni sarà pronto quello esecutivo, che consentirà all'amministrazione di procedere con gli appalti. Secondo lo studio fatto eseguire dal Comune, la piazza sarà divisa in due parti: lo spazio davanti alla chiesa di San Giovanni e ai palazzi medioevali diventerà un «salotto», un luogo di incontro riservato ai pedoni. Al lato opposto sorgerà la «piazza mercato» con i prodotti tipici di nicchia e per manifestazioni. Le due aree saranno separate dal verde, indicato dai progettisti come «bosco urbano» con panchine per la sosta [illegible] il relax.



E' imminente il restyling di piazza San Giovanni. I lavori comporteranno [illegible] spesa di un miliardo [illegible] milioni. Sarà chiuso l'accesso all'area da via Cavour

La pavimentazione sarà sostituita con porfido, cotto e pietra di Luserna. I lavori comporteranno la spesa di un miliardo [illegible] 200 milioni, alla quale si farà fronte con [illegible] finanziamento della Bre/Crc. I parcheggi saranno ridotti [illegible] una trentina [illegible] a pagamento (dimezzati rispetto agli attuali). Sarà chiuso l'accesso alla piazza da via Cavour: l'ingresso sarà consentito da vicolo San Giovanni e via Pertinace, l'uscita da via Macrino.

L'Associazione commercianti ha chiesto la revisione del progetto: contesta la riduzione dei parcheggi e [illegible] chiusura dell'entrata [illegible] via Cavour. [g. f.]

Ora si vuole rivalutare un tessuto economico-sociale compromesso

La nocciola porterà occupazione

Scommessa delle Valli Bormida, Belbo e Uzzone

CORTEMILIA. Il progetto per la valorizzazione della nocciola Piemonte Igp, varietà «tonda gentile delle Langhe», è pronto per il decollo. A fare da trampolino di lancio [illegible] la 44ª Sagra della nocciola, che si [illegible] svolgendo nel paese [illegible] Valle Bormida. La rassegna è stata scelta dal Comune, dall'Ente manifestazioni [illegible] dall'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero per presentare l'iniziativa [illegible] illustrarla nei dettagli a tecnici e operatori del [illegible] corilicolo, giornalisti, turisti e visitatori. Al progetto, voluto dal Comune e inserito nel patto territoriale della Valle Bormida e dell'Alta Langa, è stata dedicata [illegible] allestita in San Francesco.

«In otto pannelli - spiega il sindaco Giancarlo Veglio - abbiamo cercato di illustrare la realtà di [illegible] coltura importantissima per l'economia dei nostri paesi [illegible] le possibilità di sviluppo [illegible] nuova occupazione che ad essa sono collegate. E' una nuova [illegible] che Cortemilia e gli altri paesi delle Valli Bormida, Belbo e Uzzone intendono lanciare per rivalutare un tessuto economico-sociale che ha subito numerosi contraccolpi nonostante le capacità creative [illegible] lavorative della gente».

Fra gli obiettivi del progetto vi è [illegible] sperimentazione sulla coltivazione dei noccioleti, il reimpianto, la lavorazione e trasformazione del frutto, la produzione di dolci e gelati alla nocciola, il recupero dei terreni abbandonati e il riutilizzo dei gusci per produrre energia elettrica. Una società per azioni consentirà [illegible] associare proprietari di [illegible] già coltivati a noccioleto e proprietari di terreni incolti. Nella prima fase si cercherà di disporre di 100-150 [illegible] di noccioleti produttivi per alimentare [illegible] complesso di trasformazione con un quantitativo di 1000-1500 quintali l'anno. Poi si punterà sul recupero di altri 300 ettari di terreno, contribuendo al riassetto idrogeologico delle colline.

«Intendiamo - aggiunge Veglio - dar vita ad un complesso di trasformazione organizzato per la lavorazione di [illegible] duemila quintali all'anno e solo dopo il settimo anno sarà raddoppiato per consentire la lavorazione delle nocciole provenienti dai nuovi impianti. La società sarà costituita da capitale pubblico e privato e tratterà esclusivamente prodotto locale Igp». Il progetto ha destato l'interesse delle grandi aziende dolciarie. Nel chiostro dell'ex [illegible] francescano, accanto ai dolci dei pasticcieri della zona, vi sono i prodotti Ferrero, Caffarel, Lindt e Novi. Intanto, il programma della sagra propone stasera lo spettacolo «N difet sol» [illegible] compagnia «Nostro teatro» [illegible] Sinio. [g. p.]

I cuneesi di Overland 3 sono rientrati dopo 36 mila km

Il mondo in presa diretta

Raid Città del Capo-Capo Nord

CUNEO. La [illegible] [illegible] ritrasmettendo le puntate di Overland [illegible] (New York-Terra del Fuoco-San Paulo), [illegible] nel frattempo la carovana della missione pro Unicef organizzata da Trekking International, composta quasi interamente da cuneesi, si è messa in moto per la terza volta ed è tornata alla base dopo aver percorso, in quattro mesi, altri [illegible] mila chilometri, dall'estremità meridionale dell'Africa a Capo Nord e da lassù a Torino.

Anche a questa terza tranche del singolare viaggio del mondo via terra ideato nel '96 per celebrare il ventennale dell'Iveco hanno partecipato una dozzina [illegible] persone e i quattro autocarri color arancio ormai noti tanto al pubbli[illegible] televisivo del «villaggio globale» quanto ai popoli delle f[illegible] equatoriali. Diretta [illegible] Beppe Tenti di Trekking International (la società che ha riproposto la Pechino-Parigi e promosso alcune delle scalate di Messner) [illegible] sponsorizzata oltre che dall'Iveco da Pirelli, Telecom, Rai, Credito Cooperativo, la spedizione «arruolava» un equipaggio [illegible] meccanici-autisti [illegible] anche di videoperatori e fotografi: ne verrà [illegible] un filmato i cui utili, come per le edizioni precedenti, andranno [illegible] incrementare il fondo Unicef per i bimbi dell'America Latina e dell'Africa.

Al di là del [illegible] immediato scopo umanitario, e dell'interesse che può suscitare negli appassionati di tour esotici o di impre[illegible] «estreme», il reportage ha un valore culturale e «politico» evidente: come sottolineano i redu[illegible] cuneesi della Città del Capo-Capo Nord-Torino (Cesare Giraudo, Domenico Alicandri e Carlo Botti di Cuneo, Gianni Carnevale di Bra, Bruno Penna di Savigliano), «le riprese di Overland trasmettono un'immagine in diretta del nostro pianeta alle soglie del terzo millennio». Un'immagine, per quanto incompleta (al progetto [illegible] giro del mondo, avviato con l'arrivo a New York via Siberia-Alaska, mancano ancora l'Asia e l'Australia), molto più realistica e attendibile di altre, e di cui i recenti fotogrammi africani rappresentano l'aspetto più drammatico, secondo il componente braidese della spedizione. Gianni Carnevale, generale del Corpo tecnico dell'Esercito italiano, nel quale ha lavorato fino all'anno scorso come responsabile dei mezzi di trasporto, dice che delle tre esperienze di Overland l'ultima è quella che l'ha colpito [illegible] più: «Non tanto per le difficoltà del percorso, anche se attraversando il nord del Kenya dopo la stagione delle piogge momenti impegnativi [illegible] ne sono stati, [illegible] per la situazione tremenda di gran parte del continente africano. La fame, la miseria, le malattie, le guerre e soprattutto la rassegnazione, l'abulia, la mancan[illegible] di prospettive che abbiamo riscontrato in Africa non le avevamo viste mai nei viaggi precedenti. Molti Paesi latino-americani sono poverissimi, ma là almeno c'è un cenno di reazione, un embrione di classe dirigente, un barlume [illegible] coscienza nazionale. Nelle regioni attraversate da Overland 3, tranne che nel Sudafrica sostanzialmente europeizzato di Mandela, non c'è nulla del genere. E' difficile capire in cosa possa consistere una strategia di aiuti umanitari di[illegible] da una ricolonizzazione».



Un viaggio dalle foreste equatoriali a Capo Nord su questi quattro autocarri

[illegible] Novellini

Degustazioni e anche spettacoli

Acqui festeggia il suo Brachetto

ACQUI TERME. Torna da domani sino al 4 settembre «La via del brachetto d'Acqui docg», una serie di manifestazioni volute dall'amministrazione comunale [illegible] città termale e dall'Enoteca regionale [illegible] Acqui per celebrare [illegible] promuovere uno dei vini piemontesi più prestigiosi. Un vino che rappresenta anche un'importante voce nell'economia dell'Acquese.

Con i produttori del Brachet[illegible] hanno dato la loro adesione all'iniziativa anche i produttori degli amaretti d'Acqui e i commercianti della città, che allestiranno le loro vetrine ispirandosi a questo vino aromatico a cui Acqui ha dato il nome.

Il programma è vario e interessante. Si inizia domani alle 16 quando, all'Enoteca regionale di piazza Levi, a Palazzo Robellini, verrà inaugurata la Mostra delle etichette [illegible] delle bottiglie antiche.

Si prosegue sabato, sempre all'Enoteca: dalle 15 alle [illegible] [illegible] susseguiranno degustazioni del Brachetto d'Acqui docg in abbinamento a prodotti locali tipici, in particolare gli amaretti, che si sposano bene con questo vino. Ci sarà pure una esposizio[illegible] di antiquariato enologico [illegible] del mondo contadino.

Domenica, giornata piena. Si inizia alle 10 e si prosegue sino alle 20: nelle piazze della Bollente e Levi ed all'interno dell'Enoteca regionale si alterneranno distribuzioni di uva brachetto e di amaretti acquesi, degustazioni di Brachetto, bancarelle con prodotti tipici e spettacoli tradizionali.

«La via del Brachetto d'Acqui docg» si concluderà venerdì [illegible] settembre. Nell'aula magna dell'Università di Acqui, nel Seminario vescovile [illegible] piazza Duomo, si terrà [illegible] incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo, [illegible] la presenza di esperti del settore.

Il sindaco Dino Bosio, da sempre impegnato nella valorizzazione del Brachetto d'Acqui, ha voluto che la manifestazione venisse ripetuta, dopo il lusinghiero [illegible]cesso dell'edizione dello scor[illegible] anno, convinto dell'importanza che questo vino ha nell'economia della città [illegible] del suo circondario.



Il sindaco Dino Bosio

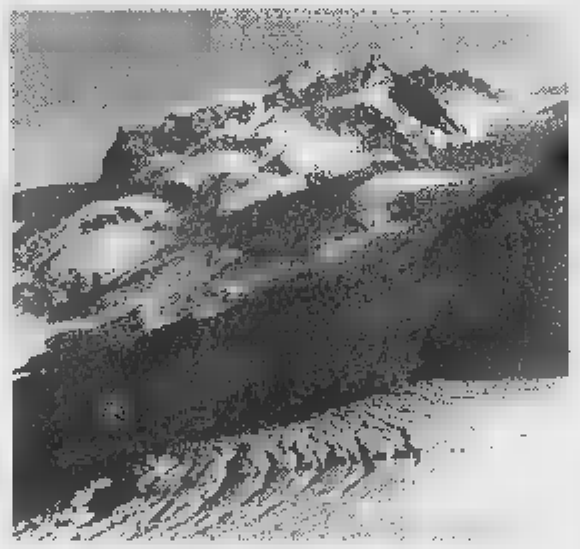
Dice il sindaco: «Il Brachetto, grazie anche al maggior valore assunto con il riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita, rappresenta per Acqui Terme un importante biglietto da visita nel mondo».

Vino da dessert tra i più gradevoli [illegible] eleganti, [illegible] in versione naturale sia nella versione spumante, [illegible] bene berlo giovane, quando esprime tutta la fragranza dell'uva.

La [illegible] di produzione del vitigno comprende [illegible] Comuni, in un'area ristretta di Acquese e Astigiano. Sono iscritti 420 ettari [illegible] 16 mila ettolitri di produzione e due milioni [illegible] cento mila bottiglie.

Franco Marchiaro

Stampe e disegni di inglesi dell'800



Attualmente la mostra sul Monte Rosa (nella foto) [illegible] in Valsesia. «The Queen of the Alps» è raccontata da escursionisti, alpinisti [illegible] turisti inglesi dell'Ottocento: stampe originali, rare foto d'epoca, opere pittoriche [illegible] anche disegni

Mostra sul Rosa regina delle Alpi

CRAVAGLIANA. E' in giro per la Valsesia la mostra sul Monte Rosa, raccontata da escursionisti, alpinisti [illegible] turisti inglesi dell'Ottocento. Poi, seguirà rotte che la porteranno lontano, oltre la frontiera della valle.

E' un'esposizione iconografica allestita con riproduzioni [illegible] stampe originali, rare foto d'epoca (molte inedite), opere pittoriche e disegni schizzati nei carnet [illegible] viaggio dei sudditi della regina Vittoria, che, nel secolo scorso, [illegible] lo spirito di incalliti amanti dell'avventura, arrivavano in Italia per andare alla corte di un'altra «regina», quella delle Alpi, ovvero il Monte Rosa.

Si snodano su grandi pannelli, i reportages di William Brockedon, James D. Forbes, Eliza Cole. Di molti altri e del reverendo Samuel William King, proveniente dal Lincolnshire, che nella metà del XIX secolo narrò in una [illegible] cronaca di viaggio: «Davanti a [illegible] stava [illegible] "regina" delle Alpi, nella sua maestà senza nubi, uno spettacolo veramente maestoso...». [illegible] così, è stato preso [illegible] prestito dagli scritti [illegible] King il titolo «The Queen of the Alps», mostra realizzata dalla Regione Piemonte con la Provincia di Vercelli, la Comunità Montana Valsesia, il Comune di Varallo, in collaborazione con l'Unione Alagnese, con la sezione varallese del Cai [illegible] [illegible] la casa editrice Zeisciu. Quest'ultima ha realizzato [illegible] splendido volume i cui autori [illegible] Riccardo Cerri e Laura Osella Crevaroli: libro con lo stesso titolo della mostra, ma molto più di un catalogo, in verità.

A Cravagliana, nel palazzo comunale, la mostra è aperta fino a domenica (feriali 15-18 e 21-22,30; festivi anche 10-12). Poi, dal [illegible] al 14 settembre sarà a Rimasco e dal 19 al 28 settembre a Valduggia. «The Queen of the Alps» si trasferirà successivamente ad Orta, a Milano, [illegible] Trento, a Varese, a Macugnaga ed a Gressoney. (g. bar.)

Il cantautore stasera (inizio ore 22) nell'area spettacoli della Maddalena

Capossela in cortile ad Alba

Per raccontare storie di whisky e di donne

ALBA. Con il concerto di Vinicio Capossela, la rassegna estiva «Cortile animato» propone questa sera l'appuntamento di maggior rilievo della stagione.

Con la sua voce calda e avvolgente e accompagnandosi con il pianoforte, il cantautore interpreta canzoni che parlano [illegible] locali notturni con atmosfere fumose, storie [illegible] whisky e di donne, testi noir venati da una malinconia a volte ironica.

Capossela è [illegible] degli artisti più completi della musica italiana. La sua natura polivalente l'ha portato a lavorare in teatro e in televisione con Paolo Rossi, [illegible] grande amico, per il quale ha scritto anche la sigla del programma televisivo «Scatafascio». E' comparso [illegible] attore nel film [illegible] Staino e Altan «Non chiamarmi Omar» di cui ha composto la colonna sonora, nel '92.

Nato ad Hannover in Germania nel 1965, Capossela dopo aver frequentato per qualche anno il Conservatorio in Italia, ha preferito seguire la musica [illegible] luoghi a lui più congeniali, suonando il piano sulle navi, negli alberghi, nei night club di riviera [illegible] nei pub newyorkesi. E' [illegible] che ha incontrato la varia umanità che ha finito per popolare il mondo di «All'una e trentacinque circa», il suo album [illegible] debutto, disco notturno di ballate malinconiche e slanci rabbiosi di euforia (1990). Il musicista, che è stato scoperto da Francesco Guccini, nel '91 ha realizzato il secondo album «Modì», seguito [illegible] una tournée in tutta l'Italia. Dopo il successo [illegible] di «Su la testa», Paolo Rossi l'ha voluto con sé nello spettacolo teatrale «Pop e Rebelot» in cui è stato attore [illegible] autore delle musiche. Lo stesso anno ha collaborato, con il brano «Il pugile sentimentale», al disco dedicato [illegible] allo chansonnier russo Vladimir Vysotskij. Nel '94 ha pubblicato l'album «Camera a Sud». Il suo ultimo lavoro è «Liveinvolvo», un'incisione dal vivo che, oltre alla sua collaudata band, vede [illegible] partecipazione della brass band macedone Kocant Orkestar diretta [illegible] con arraggiamenti di Neat Veliov.



Vinicio Capossela è considerato uno degli artisti più completi della musica italiana

Il concerto si terrà nel cortile della Maddalena (ore 22); in ca[illegible] di maltempo si sposterà al Teatro Sociale.

I biglietti sono in prevendita presso Muzak dischi di Cuneo, Magic Bus di Alba e Totodischi [illegible] Fossano. Prezzi: [illegible] mila lire poltrone; 15 mila lire posti in piedi.

«Cortile animato», promosso dal Comune, proseguirà fino a fine agosto.

Domani [illegible] sarà proiettato il film americano «The rainmaker» di Francis Ford Coppola con Matt Damon, Danny De Vito, Jon Voight. Un giovane avvocato idealista sfida una potente compagnia di assicurazione, cinica [illegible] corrotta, smascherando un raggiro assicurativo da milioni di dollari [illegible] scapito dei più deboli (cortile della Maddalena, ore 22, ingresso [illegible] mila lire).

Giuseppina [illegible]

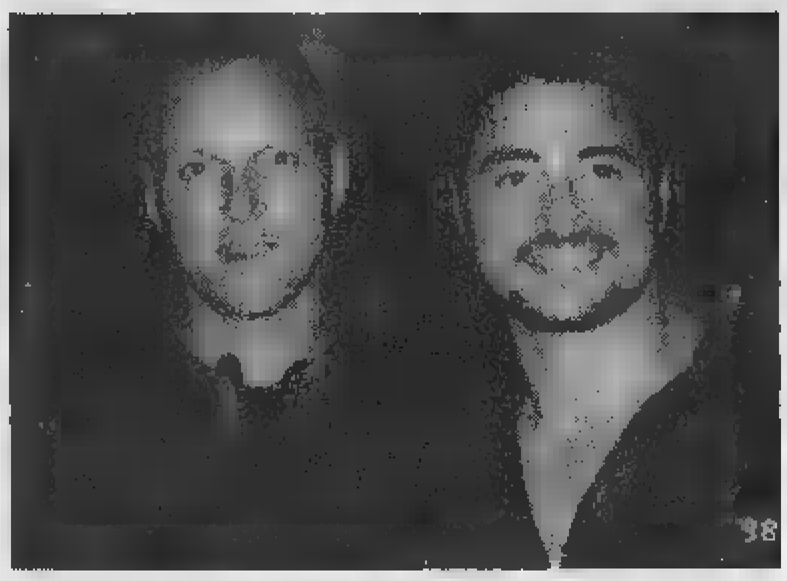
Domani si apre un'altra stagione con tanti concerti

Borgo, festa a sorpresa per il rinnovato Cabiria

BORGO SAN [illegible]O. Il Cabiria abbandona i forti richiami felliniani, [illegible] resta sulla linea della seduzione per inaugurare domani [illegible] il [illegible] «look» e la nuova stagione.

La discota riparte dopo un'annata di straordinari successi, in cui i titolari hanno calcolato che in 170 [illegible] [illegible] passate per il locale più di 100 mila persone. Il piatto forte sono stati i concerti con attrazioni internazionali come Funky and Company, Cinda, Trudy Linn e Debby Davis. «Continueremo su questa linea - spiega Peppo Blengino -, perché i nostri concerti della domenica sera [illegible] diventati [illegible] punto di riferimento per tutti gli amanti della musica funky e blues di tutto il basso Piemonte».

Il Cabiria si è rifatto il look, ha fatto modifiche radicali di tutto l'arredamento e ha realizzato una «lunetta» speciale per il bartender (barman professionista) Carlos che in estate ha migliorato il suo bagaglio di «cocktail acrobatici». Tutto cambiato in[illegible] in consolle. La coppia Frank e Viva ha lasciato il posto a Sergio D'Angelo, che promettere di mantenere la linea di musica commerciale che tanto [illegible] ha portato al locale [illegible] Borgo San Dalmazzo.



Da sinistra il nuovo dj del Cabiria **Sergio D'Angelo** e il «bartender» **Carlos**

Domani [illegible] la festa [illegible] sorpresa del nuovo Cabiria comincia all'insegna del mistero. «E' un modo di ritrovarsi dopo le vacanze - continua Blengino - [illegible] invitiamo i tanti nostri amici a scoprire quello che accadrà venendoci a trovare».

Dopo l'inaugurazione la programmazione riprende regolarmente con la festa Lowembrau di venerdì, arricchita [illegible] tanti gadget offerti ai clienti, sabato invece si scatenerà, [illegible]r la prima [illegible] speciale, il «dj» Sergio D'Angelo, mentre domenica concerto «live» dei Joe di Pinto, primo appuntamento dal vivo. [l. f.]

Il maestro di Dogliani analizza quarant'anni di mode e gusti

Si torna alla musica melodica e Viotti dice: «Era inevitabile»

DOGLIANI. Rock, rap, funky, hip pop, new age, world music: sono i generi ai quali gli organizzatori [illegible] concorso «I Sing the Peace», promosso nell'ambito delle celebrazioni per gli 800 anni di Cuneo, pensavano si ispirassero i partecipanti, almeno i più giovani. Sembra invece che nel centinaio [illegible] inediti «canti per la pace» ora al vaglio della giuria, i brani «rockettari» siano una piccola minoranza: prevale lo «stile cantautore», che dato il tema del concorso tende a collocarsi soprattutto nel filone-mito dei Nomadi. E' il segnale [illegible] un ritorno ai ritmi propri della canzone italiana, dopo decenni di colonialismo d'oltreoceano [illegible] un confuso proliferare di generi effimeri e «sradicati»?



Il compositore **Ubaldo Viotti**

Ubaldo Viotti, interprete [illegible] compositore di musica «all'antica», due volte maestro di generazioni di doglianesi ha una [illegible] teoria: «Credo che un ritorno al melodico sia inevitabile, anzi per certi aspetti è già in atto, come dimostra la rinnovata popolarità di cantanti come Mina o Mia Martini, che si collocano su una linea "moderna" ma n[illegible] eversiva della musica "all'italiana". E penso che tra i giovani ci sia un po' di fastidio per la gran confusione alimentata dalle mode [illegible] dai diktat degli impresari, per i gruppi capaci solo di fare fracasso».

E nella musica che più spesso si può ascoltare dal vivo in provincia, sui «balli [illegible] palchetto» [illegible] nelle [illegible]gre campagnole, com'è la situazione? «Pessima. In [illegible] [illegible] più anni di direzione del "Risveglio" di Dogliani ho concertato moltissimi brani di compositori italiani: adesso gli spartiti per banda sono tutti di una stessa fonte, standardizzati, e riproducono solo marce di provenienza americana [illegible] nordeuropea, soprattutto dell'area belga-olandese.

Si [illegible] dunque meglio quando si stava peggio? «Non è così, anzi riconosco che il livello di cultura musicale di un suonatore di banda è oggi molto superiore [illegible] ieri. Paradossalmente però questo può essere uno svantaggio: i giovani che hanno [illegible] minimo [illegible] vocazione adesso frequentano tutti il Conservatorio [illegible] uno degli Istituti musicali che ne sono l'anticamera, e usciti [illegible] lì s'illudono [illegible] trovare [illegible] sbocco professionale alla loro passione». [g. n.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]ano

«Festa del bon vi[illegible]

Nell'ambito della «festa del bon vin» stasera, alle 21,30 rock [illegible] la Parkinson band. [p. s.]

Belvedere

Diapositive [illegible] il Cai

Stasera, alle 21,15, in piazza Umberto I, proiezione di diapositive, a cura del Cai, sul tema «Percorsi in Valle Maira». [b. e.]

Sevas

Operetta in piazza

Alle 21,15, in piazza dell'Olmo «Stasera operetta» [illegible] il tenore Michelangelo Pepino e l'«Accordeon Ensemble». [b. s.]

Paesana

Danze e giochi

Stasera, alle 21,15 in piazza Vittorio Veneto, danze e giochi a sorpresa. [g. ne.]

Vernante

Orchidee in mostra

Si può ammirare fino a domenica nel Centro di visita del Parco, una trentina [illegible] tavole ad acquarello sulle orchidee delle Alpi Marittime, realizzate [illegible] Claudio Giordano. Orario 9-12,30; 16-19; 21-22,30. Ingresso libero. [n. c.]



Gli **Almamegretta** sono attesi sabato sera al Nuvolari Libera Tribù

Cuneo

Attesa per Almamegretta

Sono in prevendita i biglietti per il concerto degli Almamegretta in programma sabato prossimo, alle 22, al Nuvolari Libera Tribù.

Gli interessati possono rivolgersi ad Alba da «Magic bus»; a Cuneo da «Muzak dischi»; a Fossano da «Totodischi». [n. c.]

Monticello

Discoteca viaggiante

Stasera, nell'ambito dei festeggiamenti patronali, [illegible] 22,30 Fm disco esplosion, discoteca viaggiante di Radio Vallebelbo Grd, con il [illegible] Roberto Greganti, patrocinata dalla leva '80. [g. f.]

Roddi

Tombolone sotto le stelle

Stasera, [illegible] 20,30 sotto il padiglione coperto, tradizionale tobolone sotto le stelle con ricchi premi. [g. f.]

Verzuolo

Lune d'agosto

Stasera, nell'ambito della rassegna «Lune d'agosto»: verzuolesi alla ribalta, il meglio delle lune nostrane. L'appuntamento è alle 21 nel cortile di palazzo Drago. [l. a.]

Torresina

Premio di poesia

Piero Melloni, 70 anni, ha vinto la 28ª edizione del premio letterario di poesia «Stregheta» [illegible] Noli, che si [illegible] già aggiudicato nel 1988 e nel 1997. [p. s.]

Bossea

Una guida sulle grotte

E' stata pubblicata la [illegible] guida sulle grotte [illegible] Bossea, illustrata con le foto del Gruppo Speleologico «Alpi Marittime» di Cuneo. [p. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

[illegible]. Tel. 0171-693.554. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0171-692.938. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. 0171-692.951. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

[illegible] IST. «GRANDIS» (all'aperto). **Kinsell.** [illegible] 22 (spettacolo unico). Ingresso [illegible].

ALBA

[illegible]. Tel. 0173-363.021. [illegible] PER FERIE.

[illegible] **[illegible] Capossela.** Or.: 22. Ingresso libero.

BAROLO

[illegible]. Tel. 0175-346.901. **L'avvocato [illegible]** Or.: 21,15.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI [illegible]SO.

[illegible]. Tel. 0172-412.317. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. [illegible]. 0172-412.771. OGGI RIPOSO.

BUSCA

LUX. Tel. 0171-944.231. CHIUSO.

CANALE

NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI [illegible]SO.

CHERASCO

[illegible]. Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE.

DRONERO

IRIS. Tel. 0171-916.393. **[illegible] ribelle.** Or.: 20,30; 22,30.

FOSSANO

CORTILE [illegible] CONVITTO C[illegible] Tel. 0172-62.407. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. **[illegible] Magoo.** Ore 16,30; 21,15.

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534. **La vita è bella.**

MONDOVÌ

[illegible] [illegible] 1. Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0174-391.311. **George, re della giungla.** Ore 21,15.

[illegible]

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]

ROBY. Al di là del desiderio. Or.: 21. Sabato e festivi 20; 22.

[illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. 0175-42.606. **Film [illegible] ai minori.** Or.: 20; 22.

[illegible]

ROBURENT. L'angelo rosso. Or.: 20,30; 22,45.

[illegible]

AURORA. Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] - [illegible] pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Favole.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'angolo [illegible]** [illegible].: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIP.

[illegible] v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** [illegible] min. 14.. Or.: 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Break up - Punto di rottura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il [illegible] dell'ortolano.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Gollo 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vlola bacia tutti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[illegible] la guerra [illegible] [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

[illegible] d. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Un sogno in fondo al mare.** Viet. min. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Tarzan - Il mistero della città perduta.** Or.: 16; 18,10; [illegible] [illegible]30.

[illegible] UNO v. Montebello 8, [illegible] 817.10.48. **Lama tagliente (Sling blade).** Or.: 17,20; 20; [illegible].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Le parole amore salate.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre [illegible], tel. 531.400. Sala 1: **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala [illegible]: **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] vendetta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **Hong Kong colpo su colpo.** Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti ai 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. [illegible] concerto il 24/10/98; ultimo il 28/7/99. Abbonamento ordinario L. 250.000; ridotto 200.000; giovani 90.000. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242. Inf. tel. 011 8815.248/238.

LINGOTTO FIERE [illegible] 1. RIPOSO.

Domani inaugurazione del nuovo circolo Acli

A Isasca concerti, danze e polenta sotto le stelle

ISASCA. Tanta musica, appuntamenti gastronomici [illegible] qualche serata folcloristica. Questi gli ingredienti che caratterizzano il calendario del rinnovato Circolo Acli «Da due Nomadisti», in piazza [illegible] Massimo, gestito da Maurilio [illegible] Salvina.

L'inaugurazione [illegible] prevista domani sera, ore 21,30 [illegible] il [illegible] dei Sesto Senso, un gruppo nato nel '92 per proseguire idealmente lo spirito [illegible] solidarietà di Augusto Daolio, leader dei Nomadi. Fanno parte [illegible] formazione Michelangelo Banchio (voce e flauto), Raffaela Pintimalli (basso), Pino Sardella (chitarra), Andrea Rabito (tastiere), Lucio Pugliese (chitarra ritmica) e Gigi Voglino (batteria). In repertorio le canzoni «storiche» e «sociali» [illegible] mitico gruppo emiliano.

Da domani al 13 settembre l'ingresso è libero anche ai non tesserati.

La rassegna proseguirà il [illegible] agosto [illegible] il concerto degli «Al[illegible] Ego» che proporranno [illegible] repertorio di musiche degli Anni Sessanta ad oggi. Il 1° settembre cover dei Nomadi con il duo Maurilio e Dario; il 3, rock dal vivo con gli «Spleen». Il 4 e 5 giochi a bocce e a carte. La serata [illegible] 5 settembre esibizione degli Ipocondria, una band che propone i successi [illegible] Vasco Rossi, Ligabue e Litfiba.

Per gli appassionati [illegible] ballo il 6, sono attesi gli Amici del liscio (ore 21) mentre [illegible] 14,30 torna[illegible] gli Alter Ego. L'8 sarà la volta dei Bullfrogblues, seguirà la discoteca «pilotata» dal dj Bobo.

Settembre proseguirà l'11 con [illegible] country e blues proposto dalla Marine band. Il giorno [illegible]vo concerto del gruppo vocale «Gli Amici di Brondello». Domenica 13, dalle 14,30 pomeriggio folk, seguirà (ore 17) una polentata e alle 21 gli Amici del liscio.

Gli spettacoli si terranno nel padiglione all'aperto. Giorno di chiusura il lunedì.

«Abbiamo pensato a una programmazione varia per accontentare tutti i gusti - spiega Maurilio, ex titolare della discoteca La Bicocca di [illegible]ampeyre -. In vallata non ci sono molti locali [illegible] che f[illegible] musica dal vivo, con quest'iniziativa speriamo di offrire ai giovani un'alternativa alle loro [illegible]. Abbiamo privilegiato soprattutto le band locali perché anche in provincia si fa buona musica».

E conclude: «Per i meno giovani abbiamo messo in calendario giochi e liscio. La programmazione proseguirà f[illegible] a [illegible]cembre con tante novità musicali». [e. f.]

Balon, stasera a Monticello va in campo la Pro Pieve

Molinari cerca un successo per chiudere senza rischi

MONTICELLO D'ALBA. Chiu[illegible] di stagione in tono [illegible] p[illegible] la Trifula/Commerciale-/Bogliano di Monticello d'Alba che disputa stasera, alle 21, l'ultimo incontro [illegible] campionato [illegible] serie A [illegible] pallone elastico.

Riccardo Molinari, leader della formazione monticellese, dovrà vedersela [illegible] Mariano Papone della Pro Pieve con [illegible] quale lotta per evitare la retrocessyone. Le due formazioni inserite nel girone B dei play off occupano infatti le ultime posizioni della classifica: [illegible]linari [illegible] penultimo a quota 4, Papone, ultimo, a 2.

I locali devono assolutamente vincere questo incontro per conservare un margine di vantaggio e condannare i rivali liguri alla caduta in serie B. Se invece dovesse vincere Papone le [illegible] formazioni si troverebbero appaiate [illegible] quota 4 e sarebbe necessario [illegible] spareggio per designare la squadra che dovrà abbandonare la serie A.

Molinari, alle prese con fastidiosi problemi [illegible] tendini, vuole risolvere [illegible] questione già stasera per non dover prolungare un calvario [illegible] che dura [illegible] parecchio tempo. Appena terminerà la stagione (possibilmente senza spareggi) dovrà sottoporsi [illegible] un'operazione chirurgica per risolvere i suoi problemi [illegible] prepararsi per la prossima stagione.

[illegible]



Riccardo Molinari leader della Trifula Commerciale Bogliano di Monticello d'Alba

[illegible]

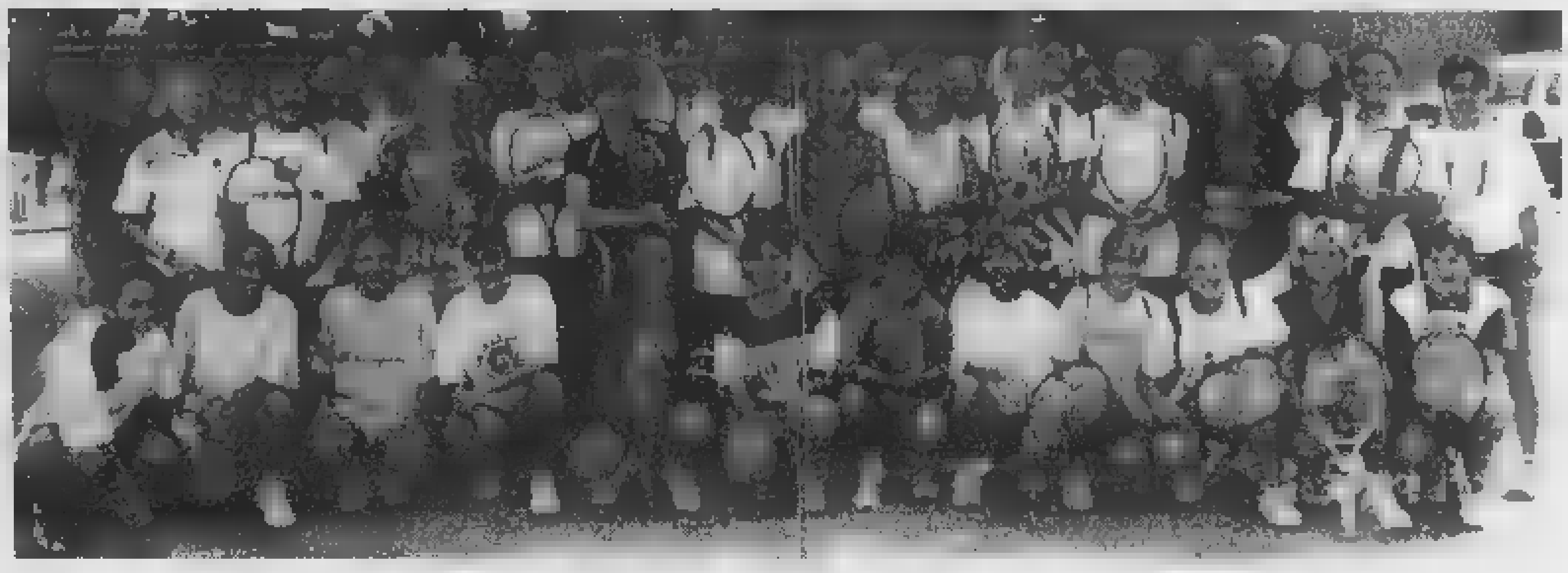
Ecco i quarti di finale

Nel Torneo dei Paesi di pantalera si stanno disputando i quarti di finale che vedono impegnate le otto migliori squadre emerse dalle pri[illegible] due fasi [illegible] campionato. I risultati finora ottenuti hanno confermato i valori emersi nella prima parte della stagione. Castelletto Uzzone ad esempio nel primo incontro ha battuto abbastanza agevolmente Mussotto Destefanis per 11-6 e Peveragno ha avuto la meglio su Dronero per 11-2. Più equilibrato il confronto fra Gorzegno e Diano d'Alba che si è risolto con la vittoria [illegible] padroni di casa per 11-9. Tutto [illegible] rifare invece nell'ultimo quarto di finale: Clavesana, che [illegible] stata sconfitta [illegible] [illegible] Neive nel primo incontro per 11-8, si è presa la rivincita nell'incontro di ritorno, imponendosi con lo [illegible] risultato di 11-8. Sarà quindi necessario ricorrere ad uno spareggio per stabilire la squadra che accederà alle semifinali. [a. s.]

Nel Tennis club di frazione Ricca sono al via manifestazioni prestigiose

Doppio appuntamento a Diano

Campionati Under 18 e serie A a squadre



DIANO D'ALBA. Nell'anfiteatro naturale del Tennis Club Alba di Diano [illegible] in pieno svolgimento i Campionati Italiani Under [illegible] Femminili, e già si pensa al prossimo imminente impegno che, con coraggio proporzionale alla [illegible] ormai consolidata tradizione, la società albese si presta [illegible] affrontare, e cioè il Campionato Nazionale Femminile a squadre di serie A, che avrà inizio già nel[illegible] prime settimane di settembre.

[illegible] Campionati individuali femminili under 18 sono iniziati lunedì e hanno richiamato sulla collina di Diano oltre cento ragazze in fiore del tennis italiano, tutte comprese [illegible] 17 [illegible] 18 anni, ovvero tutte le più brave di que[illegible] fascia di età, per gran parte di classifica B1 e B2.

Nella configurazione gerarchica del tabellone da 128 posti, che tiene conto naturalmente della classifica e dei più recenti risultati delle singole tenniste, le 16 teste di serie sono state esentate dal primo turno col classico ' bye'. Lombarde le prime due, rispettivamente Alberta Brianti del T.C. Milano e Alessia Biffi del T.C. Ambrosiano. [illegible] tra le favorite per la conquista dello scudetto tricolore, che verrà assegnato Domenica 30 Agosto, [illegible] parere dell'addetto stampa del circolo Federico Ferrero, ci sono anche Chiara Dalbon e Roberta Borrelli, in un contesto qualitativo di ottimo rilievo, che animerà certamente di spettatori l'ospitale circolo langarolo, che quest'anno si è arricchito [illegible] [illegible] nuovo campo di calcetto, in erba sintetica, trasformabile anche [illegible] undicesimo campo da tennis.



Sopra il gruppo delle tenniste in gara nei campionati Under 18 femminili di Diano d'Alba e (a lato) [illegible] veduta degli impianti

Negli stessi giorni in cui le diciottenni del tennis italiano [illegible] danno battaglia, lo staff tecnico del T.C. Alba, e sopratutto il Maestro Moreno Baccanelli che ne è il responsabile, [illegible] prepara al via del Campionato Italiano a squadre [illegible] Serie A, che la Federazione ha fatto rinascere, unitamente alla rielaborazione, anzi alla rivoluzione, delle classifiche, che [illegible] vedono due atlete del circolo, allieve da tempo di Baccanelli, Claudia Marsili [illegible] Carmela Vitali, promosse in A3, per i meriti acquisiti nella precedente stagione.

La Vitali, braidese [illegible] residenza, compare anche nelle classifiche internazionali della WTA, attorno alla 200ª posizione mondiale.

Il primo impegno del team tennistico albese sarà in trasferta [illegible] San Donato Milanese il [illegible] Settembre per affrontare la S.S. Snam. In seguito dovrà affronta[illegible] [illegible] Canottieri Padova, il TC Genova e, a fine Settembre a Roma, il TC Parioli, dove milita l'ultimo acquisto(ragioni famigliari) del nostro tennis, la campionessa francese Sandrine Testud. Un grande impegno per il Tc Alba, unico circolo piemontese presente nel massimo campionato a squadre.

Giancarlo Spadoni

[illegible]

Anche i bambini alla manifestazione patrocinata da Provincia e Comune di Centallo

Brignone domina la «Cinque piloni»

Fra le donne successo alla braidese Sabrina Varrone

CENTALLO. Era la «stella» più attesa e alla fine [illegible] riuscita [illegible] brillare più [illegible] tutte le altre. E' Sabrina Varrone, una delle protagoniste del cross nazionale, che si [illegible] aggiudicata la classifica Assoluti femminile della ventiquattresima edizione della «Cinque Piloni». La braidese ha preceduto Margherita Grosso, preceduta si soli 5 secondi, Stefania Agnese, Giuseppina [illegible]naudo e Antonella Giorndanengo.

In campo maschile invece la vittoria [illegible] andata a Valerio Brignone, vincitore già nel 1995, impegnato fino alla fine da Massimo Galliano e Roberto Del Soglio, più staccati invece Maurizio Gemetto e Marco Galeasso. La gara della Assoluti maschile è [illegible] [illegible] al solito la più spettacolare, anche [illegible] è [illegible] segnata da profonda tristezza [illegible] c'era, purtroppo, Walter Merlo, protagonista in molte edizioni della [illegible] Piloni» (primo nell'87, secondo nel [illegible] e '94), tragicamente deceduto qualche settimana fa.

La ventiquattresima edizione della «Cinque Piloni» metteva in palio il terzo trofeo «Banca di Credito cooperativo di Bene Vagienna», [illegible] nazionale su strada valida per il Campio[illegible] provinciale individuale e di società per tutte le categorie, organizzata dal Gruppo sporti[illegible] Invicta Rosta Chiusani con il patrocinio della Provincia, del Comune di Centallo e de «La Stampa».

Rita Marchisio (dieci volte «regina» della manifestazione) e il marito Beppe Viale erano, [illegible] al solito, i responsabili dell'organizzazione: «Dobbiamo la b[illegible] riuscita della manifestazione soprattutto alla Banca di credito Cooperativo di Bene Vagienna, [illegible] Comune di Centallo [illegible] alla Provincia [illegible] Cuneo che ci hanno offerto il loro patrocinio [illegible] le "Cronache di Cuneo" de La Stampa».

Oltre allo spettacolo delle due gare di Assoluti la «Cinque Piloni» si può davvero considerare ben riuscita come dimostrano gli oltre [illegible] atleti iscritti, inoltre questa edizione della gara è stata preceduta da una manifestazione non competitiva riservata ai bambini [illegible] [illegible] ragazze di età inferiore ai nove anni.

Tanti i risultati interessanti in tutte le categorie in gara, tra gli Allievi ha brillato Davide Lantermino della Podistica Valvaraita con una delle migliori prestazioni. [r. s.]







Tre immagini di protagonisti della Cinque piloni di Rosta Chiusani

[illegible]

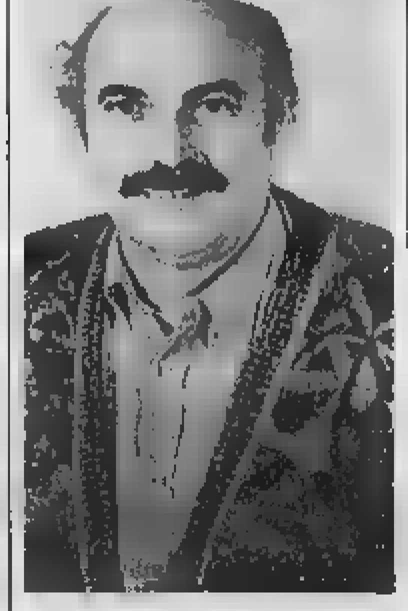
Stasera (20,30) granata contro [illegible] biancorossi

Il Cuneo gioca a Saluzzo e domani va in municipio

SALUZZO. Torna in campo il Cuneo che stasera, alle 20,30, affronta in amichevole allo stadio Amedeo Damiano di Saluz[illegible] la rinnovata compagine locale. Per i biancorossi di mister Sergio Eberini questo è l'ultimo test prima dell'avvio ufficiale della stagione che partirà domenica [illegible] [illegible] Coppa Italia ad Imperia.

E' un valido test anche per il Saluzzo del presidente Piero Boretto e del neo mister Miche[illegible] Del Vecchio, da quest'anno alla guida della società granata dopo le brillanti stagioni con il Sommariva Perno.

La [illegible] è anche l'ultima uscita prima della presentazione ufficiale della squadra in programma domani alle 18,30 in municipio [illegible] Cuneo. Sarà un momento importante per il via di un'annata ricca di promesse in cui il «patron» Franco Arese è pronto a ricoprire nuovi incarichi. [g. p. c.]



Il «patron» del Cuneo Franco Arese

La partita (ore 20,45) si gioca al Madonna dei fiori

Il derby Bra-Cheraschese è un test di Coppa Italia

BRA. Un derby per prepararsi alla Coppa Italia. La scelta stimolante è stata dei dirigenti del Bra che hanno programmato per stasera alle 20,45 la sfida al «Madonna dei fiori» con la Cheraschese. L'appuntamento [illegible] [illegible] dei più interessanti prima dell'inizio della stagione ufficiale. Il Bra ha mostrato anche nell'amichevole con il Cuneo - candidato ad un posto in C2 - di essere una formazione di notevole valore. Il tecnico Arturo Merlo ha [illegible] possibilità di attingere a una «rosa» ricca di talenti [illegible] soprattutto in grado di divertire il pubblico arrivando [illegible]nza problemi in zona tiro, grazie a una [illegible] efficace ispirata da Fava. Per i tifosi braidesi quella di stasera è una buona occasione per vedere la formazione giallorossa in campo in una partita che è da considerarsi amichevole soltanto sulla carta per la cordiale rivalità che divide i due club. [r. s.]



L'allenatore dell'Albese Arturo Merlo

[illegible] SPORT

Tennis

Roberi [illegible] [illegible] «Trofeo Albergo Giardino»

Diego Roberi (Tc Fonti San Bernardo), superando in finale Fulvio Ramella (Tc Diano Marina) per 7-6, 6-4, si è imposto nel torneo di tennis Nc di Garessio «Trofeo Albergo Giardino». [s. c.]

[illegible]

Nasce un nuovo circolo dei nerazzurri

Anche la provincia di Cuneo si fa affascinare dalle magie del brasiliano Ronaldo e nel capoluogo è nato [illegible] Circolo Inter club. Il sodalizio ha sede nel rinnovato bar della Stazione (per informazioni 0171691355). [r. s.]

Podismo

Un albese si aggiudica «A pè per i sentè»

L'albese Stefano Carbone, già vincitore di numerose gare podistiche estive in Valle Tanaro, si [illegible] affermato domenica, in frazione Trappa di Garessio, anche nella classica «A pè per i sentè», [illegible] chilometri 7,500. Piazza d'onore per il bagnaschese Claudio Luzzo, terzo per il ligure Massimo Fenocchio. Nella categoria femminile: 1) Patrizia Cerruti; 2) Maria Teresa Occelli; [illegible] Cristina Carrara; 4) Luisella Canavese. [s. c.]

Basket

Tre contro tre alla festa del Bon vin

La Fiera del «Bon vin» è anche sport [illegible] dal 31 agosto al 3 settembre è in programma uno spettacolare torneo di «streetbasket tre contro tre». Per iscrizioni tutti gli appassionati si possono rivolgere alla macelleria Taricco (0173-76343), punto di riferimento per la manifestazione organizzata in collaborazione con l'assessore allo Sport, Dino Lo Grippo. [r. s.]

Davanti a voi l'Europa. Al vostro fianco Finanza & Futuro. Alle vostre spalle, il grande gruppo Deutsche Bank.



L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e che desiderano investire nel nuovo grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al Gruppo Deutsche Bank e di oltre 10 anni di esperienza, si propone di accompagnarvi per cogliere le nuove opportunità legate all'Europa.

Eurorenta è il fondo obbligazionario europeo che ha già vinto prestigiosi premi come quello nel 1998 di Financial Times Finance come il miglior fondo obbligazionario europeo a cinque anni.

Eurorenta

7,29%

Rendimento netto relativo agli ultimi 12 mesi (30 luglio 1997 - 30 luglio 1998).

Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Numero Verde 167-014706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Una delibera del Senato Accademico per scoprire e valorizzare i cervelloni

Corsia di sorpasso per i talenti

Politecnico a più velocità





Molte le nuove iniziative avviate dal Politecnico a fianco, il rettore Rodolfo Zich

Oggi negli atenei gli «Einstein» rischiano di passare inosservati

L'idea, [illegible] fondo, è semplice: si tratta di premiare i migliori. Accorgersi di quanti hanno particolari qualità, di chi prima o poi mostra di riuscire meglio degli altri, perché si impegna di più o è più intelligente, [illegible] riservare a questi studenti un trattamento particolare. Una specie di caccia al cervellone, di selezione [illegible] aspiranti-geni destinati a diventare, chissà, anche novelli Einstein. L'idea è contenuta in [illegible] delibera del senato accademico del Politecnico, che - gra[illegible] anche alla riforma dell'università varata da Berlinguer, per molti versi anticipata dall'ateneo, che consente maggiore autonomia - ha varato una pluralità di percorsi fortemente innovativi.

[illegible] lato l'ateneo è impegnato in un grosso disegno di ridistribuzione dei carichi didattici, con l'obiettivo di ridurre i tempi medi di preparazione degli esami e «sfornare» ingegneri che arrivino in 5 anni sul mercato del lavoro senza finire fuori corso, dall'altro lato l'università di corso Duca degli Abruzzi lavora a pieno ritmo sui profili d'eccellenza. Che l'ateneo sia tra i migliori d'Europa, si [illegible]. Che tra i suoi docenti si siano [illegible] «pesanti», anche: dal presidente dell'Accademia dei Lincei (il professor Vesentini) a un fisico di [illegible] prestigio come Mario Rasetti, a tre premi internazionali Italgas (l'ultimo è stato attribuito [illegible] professor Benedetto). E poi le relazioni internazionali: i circa 200 titoli bi-nazionali rilasciati agli studenti (che possono ottenere ad esempio contemporaneamente [illegible] laurea in ingegneria e il master dell'università dell'Illinois), ma anche, ad esempio, gli accordi con la Nasa, o la partecipazione in Eurecom e Cluster.

Sul piano dell'eccellenza, l'ateneo guidato da Rodolfo Zich ha fatto negli ultimi mesi due nuovi passi cruciali. Da un lato, ha deciso di creare (prima in Italia) la «Scuola di dottorato [illegible] ateneo», trasversale alle facoltà (direttore sarà Mario Rasetti) per coordinare e valorizzare i progetti di ricerca, rendendoli anche più interdisciplinari e migliorando le possibilità di dialogo tra ricercatori ed aziende. Dall'altro lato, sono arrivati gli accordi con Motorola [illegible] Compagnia di San Paolo (che investirà nel progetto 42 miliardi) sulle «Ict», che condurrà alla creazione dell'Istituto superiore di tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni, un centro di ricerca avanzata che coinvolgerà 600 studenti, mentre 150 saranno i ricercatori [illegible] «Poli» impegnati da Motorola (l'area sulla [illegible] sorgerà l'Istituto [illegible] 25 mila metri quadri nella zona del raddoppio).

Da tutto questo, allora, l'esigenza sempre maggiore di «curare» gli studenti che presentano qualità superiori alla media. Oggi, se un ragazzo geniale attraversa l'università italiana, gli atenei rischiano paradossalmente di laurearlo con 110 e lode, ma di non «accorgersi», sostanzialmente, più di tanto di lui. L'idea, qui, [illegible] invece opposta. Il prorettore, Riccardo Roscelli, spiega che «per ora [illegible] senato accademico ha soltanto deliberato alcune linee-guida: ciò che è [illegible] è che si tratterà di [illegible] griglia flessibile, dalla quale i ragazzi potranno entrare [illegible] uscire». Le modalità sono allo studio, insomma, ma è certo che non si tratterà di una corsia rigida, in cui «incanala[illegible] i migliori dall'inizio: gli studenti che partono male nei primi anni di studi, potrebbero svelare più avanti grandi doti, [illegible] viceversa. Si pensa ad [illegible] numero più o [illegible] costante di studenti, pari più o meno al 10% dei ragazzi, [illegible] ad [illegible] percorso simile a quelli tracciati dalla [illegible]rmale» di Pisa, che non rilascia titoli accademici di per sé, ma è un istituto superiore: a rilasciare i titoli, è sempre l'università di Pisa.

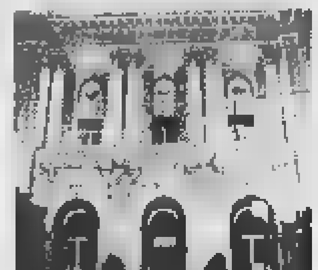
A chi prima o dopo mostrerà di [illegible] qualità particolari, così, [illegible] Politecnico promette un trattamento particolare. Per fare che cosa? Per affrontare [illegible] più difficili, partecipare a progetti di ricerca, aspirare ad una carriera da scienziati, o da super-manager, all'interno e all'esterno dell'ateneo. E naturalmente girare [illegible] mondo, anche se già oggi, un po' grazie al prestigio dell'ateneo e alle sue relazioni internazionali, un po' per il fatto che il mercato del lavoro continua ad aver fame di ingegneri, [illegible] buona parte dei laureati varca i confini nazionali (è partita [illegible] esempio in questi giorni dalla Norvegia [illegible] «caccia» agli ingegneri laureati [illegible] corso Duca degli Abruzzi), per andarsi a piazzare tra i dirigenti di aziende straniere.

Giovanna Favro

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Turisti romani derubati in una sala del Casinò



SANREMO. L'impianto tv a circuito chiuso del casinò, ha permesso di smascherare l'autore di un borseggio milionario avvenuto nella tarda sera di ieri nella sala delle slot machines. Pare che, sotto inchiesta, sia finita un'addetta alle pulizie, assun[illegible] di recente dopo [illegible] lunga causa di lavoro. La donna ha negato ogni addebito. Sull'episodio adesso stanno indagando i carabinieri di Sanremo che hanno disposto il sequestro del filmato che incastrerebbe inequivocabilmente la dipendente. Vittima [illegible] borseggio una coppia di turisti romani di ritorno da una vacanza in Spagna. Mentre giocavano qualcuno ha sfilato il portafogli contenente dollari, pesetas e lire italiane per diversi milioni senza però fare i conti con l'impianto tv di sicurezza.

Per il Papa [illegible]

CHIAVARI. La grande colmata a mare dove il Papa il 19 settembre celebrerà la Messa è quasi ultimata. Con la costruzione di un muro alto [illegible] metri, lungo circa 400, e un riempimento dove prima c'era il mare, [illegible] realizzato un piazzale capace di ospitare circa 100 mila persone. Il Pontefi[illegible] arriverà a Chiavari venerdì 18 settembre: per due giorni sarà consentito circolare solo a piedi. L'accesso alla cittadina sarà possibile solo [illegible] mezzi pubblici.

L'apertura delle scuole danneggia il turismo

SAVONA. Gli operatori turistici della Riviera sono concordi: l'apertura anticipata delle scuole in Piemonte e Lombardia danneggia l'economia ligu[illegible]. «Il nostro è un turismo famigliare. Con l'apertura delle scuole alberghi, campeggi e locali si svuotano anche [illegible] il tempo [illegible] ancora bello», spiegano gli operatori liguri che adesso cer[illegible] «appoggi» per far sentire la loro [illegible] a livello governati[illegible].

Cuneo, [illegible] e gauchos alla [illegible] Fiera d'estate



CUNEO. E' giunt[illegible] a Cuneo la delega[illegible] di argentini che da venerdì a domenica 13 settembre sarà ospite della 23ª «Grande Fiera d'estate». A guidare il gruppo è il sindaco di Chivilcoy, Rofoldo Bardengo, che con [illegible] «Granda» ha sempre avuto rapporti [illegible] amicizia: i bisnonni erano originari di Bagnasco. Dall'aereo i tre asadori e gauchos sono scesi indossando i costumi tipici, suscitando la curiosità di molti passeggeri. L'esposizione, la più importante del Sud Piemonte guidata dal patron Gabriele Milano (nella foto) verrà inaugurata venerdì alle 18, dal primo cittadino sudamericano, dal collega di Cuneo Elio Rostagno e dal sindaco di Nizza Jacques Peyrat. Lunedì l'esposizione proporrà una giornata dedicata a Totò, organizzata dall'associazione che ha creato l'Albo degli «Uomini di mondo». Sarà presente la figlia di Totò Liliana De Curtis.

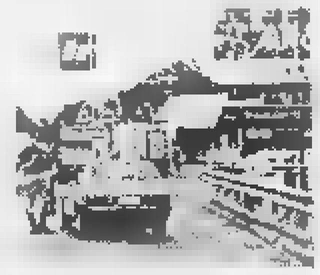
[illegible] Biellese colpa dei temporali

BIELLA. Un'estate di black out così [illegible] si vedeva da anni. La [illegible] principale sono stati i violenti temporali, [illegible] con un particolare: troppi alberi caduti sulle linee aeree, spezzandole e provocando frequenti interruzioni di energia. L'Enel sta cercando di interrare i cavi, ma dove questo non è possibile, occorrerà abbattere gli alberi. Sono circa 2000 le piante destinate ad essere tagliate per ridurre gli inconvenienti.

Te[illegible]po [illegible] multe salate per «lucciole» e clienti

ALESSANDRIA. Anche in città [illegible] multato chi si ferma in auto per contrattare, chiedere informazioni, concordare presta[illegible] con [illegible] prostitute. Contravvenzioni [illegible] pure previste per le «lucciole» con «abbigliamento indecoroso e indecente» o che «mostrano nudità». L'iniziativa è stata presa dalla giunta comunale leghista e l'ordinanza è immediatamente esecutiva. La multa è di 300 mila lire.

Accoglievano i clandestini [illegible] in autogrill



NOVARA. Una donna di Cesto, frazione [illegible] San Pietro Mosezzo, [illegible] un alba[illegible] di [illegible] anni [illegible] stati arrestati dalla polizia di Novara. Sono sospettati di essere «passatori», ovvero colo[illegible] che nell'organizzazione dei trafficanti di uomini hanno il compito di ricevere i clandestini e accompagnarli a destinazione. Nel loro [illegible] il punto d'incontro era l'Autogrill di Galliate (nella foto), sulla Torino-Milano. Sono Stefana Arena, 45 anni, originaria di Palermo, qualche precedente alle spalle, e un albanese, Gentjian Kalthi. La donna ha ottenuto gli arresti domiciliari. Gli agenti li hanno fermati dopo che avevano appena preso in consegna cinque albanesi alla stazione. L' accusa è di favoreggiamento dell'immigrazione di clandestini, con l'aggravante di aver agito per fini di lucro.

Altra tragedia in Namibia: una giovane orefice di Pinerolo perde la vita nella Golf uscita di strada

Moto contro autotreno, morti due fidanzati

L'incidente è avvenuto in Irlanda, le vittime avevano 31 e 28 anni

Le tre salme torneranno oggi in Italia Nella disgrazia in Africa ferito anche un carrozziere



Stefania Rosa Brusin era partita per [illegible] Namibia tre settimane fa

PINEROLO. Si sono trasformate in tragedia le vacanze per tre giovani, [illegible] coppia di Torino e una ragazza [illegible] Pinerolo, rimasti vittime di incidenti stradali. Le disgrazie sono avvenute in Irlanda [illegible] Namibia, nel Sud dell'Africa. Le vittime sono Paolo Favero, 28 anni, grafico pubblicitario, titolare dello studio Ideologos di Torino, abitante in via Bainsizza 30, e la sua fidanzata, Laura Gibelli, 31 anni, anche lei di Torino. [illegible] donna viaggiava sul sellino della moto scontratasi con [illegible] camion in Irlanda.

L'altra vittima [illegible] Stefania Rosa Brusin, 28 anni, residente a Pinerolo, in via Rodi 17, lavorava nell'oreficeria dei genitori nella centralissima via Savoia. Le salme dei tre giovani arriveranno oggi. La ricostruzione [illegible] dinamica degli incidenti ha ancora dei lati da chiarire: i genitori dei raga[illegible] si sono recati nei luoghi [illegible]lle disgrazie per accelerare l'iter burocratico.

All'incidente di Paolo Favero ha assistito un compagno di viaggio, Fabrizio Ferrero, [illegible] geometra pinerolese che stava seguendo di poche decine di metri la moto dell'amico. La disgrazia è avvenuta a Middleton mentre il Favero [illegible] intento [illegible] [illegible]passare un autotreno, il camionista non si è reso conto che sta[illegible] per essere superato e avrebbe improvvisamente tagliato la strada [illegible] due giovani. E' stato lo stesso Ferrero a prestare i primi soccorsi ai due amici in attesa che arrivassero le ambulanze, ma tutto è stato vano, il giovane è morto sul colpo, la ragazza poco dopo il ricovero all'ospedale.

La notizia della disgrazia ha destato molto dolore nel piccolo centro agricolo di Pancalieri dove la famiglia Favero è conosciuta, il padre per anni è stato ingegnere in Provincia responsabile del comparto del Pinerolese. I funerali sono previsti per domani pomeriggio, a Pancalieri.

Anche a Pinerolo la notizia della morte di Stefania Rosa Brusin ha destato sconforto: era conosciutissima; [illegible] giocato a pallone nel Pinerolo e nel San Secondo come difensore. Amava i viaggi e la musica: suonava co[illegible] batterista nel complesso Spleen. Era partita per la Namibia il [illegible] agosto con un amico di Pinerolo, Ivan Monge, 29 anni, un carrozziere abitante in [illegible] Città di Gap, esperto in viaggi in Africa. Giunti nella capitale avevano affittato una Golf per anda[illegible] a vedere le cascate [illegible] Lago Vittoria, al confine con lo Zaire. La disgrazia è avvenuta martedì della scorsa settimana, forse un animale ha tagliato loro la strada, ma i parenti hanno saputo dell'incidente solo dopo 24 ore, quando [illegible] medico [illegible] passaggio ha visto la Golf ribaltata: in terra [illegible] corpo della ragazza e poco lontano sotto choc [illegible] le costole fratturate ha trovato il giovane.

I genitori di Stefania, soprannominata Pepy, Angelo [illegible] Franca, erano in vacanza in Croazia. E' [illegible] una zia a ricevere la telefonata del medico «Abbiamo sperato che si fosse trattato di un errore, che qualcuno le [illegible] rubato lo zaino con il passaporto - dice il cognato, Maurizio Rosso - ma poi quando il medico ci ha detto che la ragazza morta aveva dei lunghi capelli biondi ogni speranza è svanita». I funerali si svolgeranno domani alle 10,15 nella chiesa della Tabona.

Antonio Giaimo

Terme [illegible] Saint-Vincent ritornano [illegible]

SAINT-VINCENT. Con l'avvio, lunedì, delle «Settimane della salute» le Terme di Saint-Vincent hanno registrato, rispetto al '97, un incremento del 30 per cento della clientela. Un dato «più che positivo - dice il direttore, Alfonso Nicoletta - poiché viene dopo lo "stop" imposto dall'autorità giudiziaria e dimostra che i più hanno capito che le proprietà terapeutiche della nostra acqua sono fuori discussione».

[illegible] venerdì

Prima riunione ieri in assessorato a Torino per definire le date d'inizio della vendemmia del Moscato: forse, ma occorre verificare lo stato di maturazione dell'uva, i grappoli potrebbero essere staccati a partire [illegible] sabato 5 settembre. Intanto i produttori e il consorzio per la tutela dell'Asti si [illegible] impegnati a una panoramica di consultazioni per stabilire i vari livelli di maturazione nel triangolo d'oro del Moscato.

[illegible]li impiegati [illegible] in ferie il [illegible] diventa [illegible]



SERRAVALLE SESIA. Gianluca Buonanno (nella foto), [illegible] anni, da cinque alla guida del paese, al mattino smette i panni del sindaco (rieletto con l'80 per cento dei voti) per indossare quelli da becchino e da spazzino; nel pomeriggio torna a sedersi dietro la scrivania per amministrare Serravalle, centro di poco meno di cinquemila abitanti nella Bassa Valsesia. Succede da ieri e proseguirà fino a quando tutti gli operai del Comune non concluderanno le loro ferie. Buonanno non [illegible] nuovo a iniziative di questo genere: l'ha già fatto più volte in passato e nel suo curriculum figurano altre iniziative clamorose come lo sciopero della fame incatenato in piazza a Varallo per salvare l'ospedale dal rischio chiusura oppure i vigili di cartone piazzati [illegible] deterrente nei punti, sempre diversi, cruciali del traffico.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 26 Agosto 1998 *31*

Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Industriale o residenziale, l'area è comunque strategica per l'intera città

«Una stazione per la Fiumara»

Malerba (Forza Italia): è indispensabile

[illegible] Una stazione alla Fiumara, uno scalo «intermo-[illegible] in un punto strategico di sviluppo [illegible] sul quale insistono diversi progetti di sviluppo. La proposta è stata presentata questa mattina da Franco Malerba, parlamentare europeo di Forza Italia. «Osservando da un satellite la Fiumara, la geografia dimostrerebbe in maniera inequivocabile l'importanza strategica di quest'area per inserire uno snodo, [illegible] scalo». Sia che prevalga l'ipotesi di centro residenziale, secondo il piano [illegible] Fiumara Nuova che verrà presentato domani in giunta, sia che prevalga la tesi delle opposizioni di un'area adibita ai servizi del porto, comunque la zona ha bisogno di uno scalo. «La [illegible] - riprende [illegible] parlamentare - sarà suddivisa in tre piani [illegible] dovrà soddisfare sia le esigenze di un traffico merci che di un traffico passeggeri. Tutte le direttrici ferroviarie del Nord penetrano verso il mare lungo il tratto finale della valle Polcevera. Anche ipotizzando che porto e città abbiano esigenze diverse, Fiumara rimane essenzialmente un'area di snodo trasportistico [illegible] intermodale al servizio di entrambi».

[illegible] esiste anche [illegible] «coincidenza storica» che dovrebbe suggerire la costruzione di [illegible] snodo: la vicinanza con lo scalo aeroportuale che andrebbe sfruttata per togliere, secondo Malerba, il Cristoforo Colombo dal suo isolamento. «Il porto funziona e vuole crescere, la manipolazione delle merci, la logistica e il marketing. [illegible] traffico marittimo dei passeggeri in forte crescita, il rilancio dell'aeroporto sono nuove prospettive - spiega l'ex astronauta prestato alla politica - che richiedono nuove aree attrezzate e nuovi collegamenti». L'ipotesi del district park a Cornigliano, l'ambizione di fare di Genova una piattaforma logistica di importanza europea per le [illegible] devono sviluppare un potenziamento della rete ferroviaria perché [illegible] trasporto su gomma, [illegible] privilegiato, sarà presto [illegible] limitato per la sempre crescente attenzione alle questioni ambientali.

Una stazione alla Fiumara permetterebbe, infine, di cogliere un'altra chance: «Genova fra sei anni sarà la capitale europea della cultura e quindi deve ammodernare le [illegible] strutture [illegible] accoglienza logistica». I dati raccolti dal parlamentare europeo dimostrano l'aumento del traffico passeggeri nel capoluogo ligure: ogni [illegible] si contano [illegible] milioni [illegible] mezzo di presenze sui traghetti, [illegible] mila crocieristi e 300 mila arrivano [illegible] partono in aereo. E, secondo Malerba, la stazione alla Fiumara agevolerebbe questo processo. [m. c. c.]

[illegible] e industrie, è polemica

Il piano del Comune fa discutere «Un'occasione perduta per sempre»

GENOVA. E' polemica sul centro residenziale alla Fiumara. Categorie economiche [illegible] si scatenano alla vigilia della seduta di giunta in cui dovrà essere esaminato il progetto di Fiumara Nuova, che prevede 300 appartamenti, un'area verde, undici sale multiuso [illegible] il palazzetto dello sport. [illegible] la polemica non coinvolge solo l'amministrazione di Palazzo Tursi, ma anche quella della Provincia. Ieri Elio Ugolimi del gruppo repubblicani-socialisti ha chiesto con una mozione al presidente Marta Vincenzi di spiegare le competenze dell'amministrazione di palazzo Spinola sull'argomento, [illegible] quali siano gli interessi degli operatori portuali per insediare o trasferire le loro attività sull'area e quale coordinamento potrebbe esserci fra queste attività e le necessità del gruppo Ansaldo, proprietario dell'area. La Provincia, infatti, alcune settimane fa aveva chiesto una pausa di riflessione sull'intero piano.

Intanto ieri gli spedizionieri hanno scritto [illegible] lettera aperta al sindaco Pericu, firmata dal presidente dell'associazione Gianni Cuttica, in cui viene caldeggiata l'ipotesi di un polo logistico «catalizzatore di molte attività e servizi collaterali ai trasporti, alle comunicazioni e all'accoglienza» che preveda servizi di manipolazione e distribuzione delle merci trasferendo in quell'a[illegible] anche i servizi doganali preposti ai controlli.

Intanto Erminio Raiteri del circolo Caffaro organizza per domani [illegible] manifestazione di tutti i partiti di opposizione di fronte [illegible] Tursi per riproporre l'utilizzo portuale di Fiumara [illegible] boccia [illegible] recentissima proposta di Malerba: «L'ipotesi di una stazione [illegible] già [illegible] avanzata dai consiglieri comunali di Forza Italia [illegible] Alleanza nazionale durante la discussione del piano regolatore e [illegible] stata approvata. Occorre, invece, la modifica del prg per l'area inserendo l'uso logistico portuale». Secondo Raiteri, [illegible] volta realizzata la copertura del torrente Polcevera, che permetterebbe di guadagnare altri 10 ettari, si otterrebbero 26 ettari utilizzabili [illegible] due anni [illegible] con un costo massimo di 150 miliardi: «Se si sceglie il centro residenziale, gli spazi per il porto dovrebbero [illegible] ricavati nell'area dell'impianto a caldo delle Acciaierie, con un costo di 300 miliardi [illegible] 10 anni di attesa». [m. c. c.]

LA TRASMISSIONE DELLA STAMPA
[illegible]

Questa sera Skipper speciale per Liguria Moda & Bellezza



Questa [illegible] Skipper, la trasmissione tv della Stampa, diventa uno «special[illegible] interamente dedicato a Liguria Moda & Bellezza, [illegible] manifestazione organizzata da Comune di Loano, agenzia Eccoci e La Stampa. Skipper, la [illegible] produzione tecnica è curata da Video Vela di Savona, andrà in onda [illegible]me sempre alle 20.05 su TN4 e alle 23.40 su Canale 7. Tra gli ospiti, in mezzo alle 35 ragazze, i New Trolls e la cantante brasiliana Kabru.

[illegible]

Festa Unità parata di big



Comincia oggi a Genova, attesi Niccolò Fabi, New Trolls, Antonella Ruggiero (foto). A Portofino è tornato il padre di Dodi Al [illegible]yed, la [illegible] a Boccadasse.

ALLE [illegible] 35-36-38

IL CASO

[illegible] VICENDA FINORA SENZA [illegible]

Erano stati sorpresi dalla Polmare e affidati, come vuole la legge, al comandante

Clandestini, nave sotto sequestro

Due algerini fuggono e il giudice blocca mercantile

GENOVA. Sequestro della nave per la fuga di due [illegible] papier [illegible] accusa [illegible] comandante per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. E' [illegible] questo punto la vicenda giudiziaria che riguarda la «Aegir», un mercantile che fa la spola fra Genova, Algeri, Orano e Valencia e su cui alla fine della scorsa settimana gli agenti della Polmare hanno scoperto due immigrati clandestini di nazionalità algerina. Li avevano sùbito affidati al comandante Martin Wiese, tedesco di [illegible] anni, ma i due [illegible] spariti nel nulla appena un'ora dopo la partenza dal porto.

La [illegible] [illegible] [illegible] piaciuta per niente al sostituto procuratore circondariale Federico Panichi che, ieri mattina, al ritorno della nave [illegible] Genova ha emesso un provvedimento di sequestro del mercatile per poter interrogare comandante e tutti i componenti dell'equipaggio sulla fuga dei clandestini. Alla decisione del pubblico ministero ha reagito immediatamente il difensore del comandante, l'avvocato Sandro Vaccaro, che ha replicato con un'istanza di dissequestro.

La settimana scorsa gli agenti della Polmare, all'arrivo del[illegible] «Aegir» [illegible] Genova, [illegible] effettuato la consueta ricerca di clandestini scoprendo i due algerini in un container. Erano state così avviate le procedure per il rimpatrio. La nuova legge Napolitano sull'immigrazione irregolare impone che il clandestino venga affidato al «vettore», e quindi nella specifica circostanza al comandante, per essere ricondotto nello stesso porto di partenza. In questo caso, dunque, ad Algeri. Il comandante, ha posto sottochiave i due algerini mettendo persino una catena alla porta della cabina per essere più sicuro che non scappassero, sottolinea l'avvocato Vaccaro. Ma appena [illegible] mercantile è salpato dal porto di Genova i due clandestini si [illegible] volatilizzati. E così la scomparsa è stata comunicata via radio dalla nave alla polizia portuale.

Il magistrato vuole ora vederci chiaro in questa fuga. Il sospetto dell'accusa è che gli algerini non siano riusciti da soli [illegible] scappare [illegible] magari [illegible] tuffarsi in mare dall'oblò, ma che qualcuno li abbia aiutati [illegible] fuggire.

La vicenda della «Aegir» fa tornare alla mente quella molto più drammatica della «Lindarosa», il mercatile su cui alla fine del luglio scorso [illegible] morti per asfissia cinque immigrati tunisini che dopo essere stati scoperti erano stati affidati anche in quel caso al comandante. Una tragedia che per ore [illegible] ha [illegible] una spiegazione certa né sul perché si sia sviluppato l'incendio all'interno della cabina dov'erano rinchiusi i tunisini, né qual [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] ritardio nei soccorsi.

Sempre sulla «Lindarosa» erano stati scoperti [illegible] altre due precedenti occasioni dei clandestini. Anche allora il comandante li aveva segregati, del tutto legittimamente, dicono gli stessi inquirenti, in una cabina.

Ma i sans papier erano riusciti a fuggire segando addirittura il tetto della cabina stessa. In un caso, inoltre, il clandestino, lasciato solo nella [illegible] chiusa [illegible] chiave si era ferito vistosamente alle braccia, al petto e alle gambe dopo aver rotto lo specchio tanto che avevano dovuto subito sbarcarlo per trasferirlo all'ospedale.

[illegible]llo Lugli

[illegible]

Boschi in fiamme a Voltri

Ritorna l'incubo degli incendi. Nel primo pomeriggio di ieri le fiamme sono divampate alla periferia di Genova, in [illegible] bosco sulle colline di Voltri. Il forte vento [illegible] tramontana che soffiava sulla zona ha favorito il diffondersi dell'incendio e in pochi minuti [illegible] fuoco era avanzato a poche centinaia di metri da alcune case, in località Fabbriche. Una squadra dei vigili del fuoco della centrale, alcuni volontari [illegible] un elicottero della Guardia forestale sono rimasti impegnati per tutto il pomeriggio fino [illegible] quando, in serata, la situazione era ormai sotto controllo e il fuoco non minacciava più le abitazioni. Ma per un paio di ore si è temuto che la direzione del vento favorisse l'espandersi delle fiamme costringendo le squadre di soccorso ad evacuare alcune [illegible] più vicine al bosco e quindi a rischio. Non si esclude anche in quest'ultimo caso l'origine dolosa dell'incendio. [m. c. c.]

Per un corto circuito

Brignole: [illegible] sul [illegible] del treno per Asti

GENOVA. Ancora problemi per i collegamenti ferroviari. L'altro pomeriggio alle 15,30, nel secondo tronco della stazione Brignole, si è incendiato un locomotore dell'interregionale per Asti. Il fuoco [illegible] stato causato, secondo gli accertamenti tecnici, da [illegible] corto circuito. Dato l'allarme, è intervenuta la Polfer [illegible] i passeggeri [illegible] stati fatti scendere dal convoglio per evitare ogni rischio. I vigili del fuoco hanno spento l'incendio, verificando l'origine accidentale delle fiamme. I viaggiatori sono stati quindi dirottati su un altro [illegible], approntato nel giro di circa un quarto d'ora. Alla fine, quindi, il ritardo per i viaggiatori è stato di circa 16 minuti [illegible] non ci [illegible] [illegible] ripercussioni sul restante traffico ferroviario.

Sempre la Polfer [illegible] Brignole, ha sopreso due tossicodipendenti di 36 e [illegible] anni che stavano rubando cavi di rame in un deposito nei pressi della stazione di Nervi. [a.p.]

La dottoressa, esasperata, ha minacciato un balordo

Farmacista sventa rapina con una spranga di ferro

GENOVA. Un'agguerrita farmacista ha sventato una rapina brandendo una spranga [illegible] ferro. E' accaduto l'altra mattina a mezzogiorno nella farmacia della Commenda, dove è entrato uno sconosciuto armato di siringa che ha minacciato la titolare con [illegible] siringa sporca di sangue. [illegible] la donna, ormai furibonda per la frequenza delle rapine di cui è stata vittima, si [illegible] premunita, sistemando vicino alla cassa [illegible] spranga [illegible] ferro. Così, invece di consegnare il contante, ha afferrato l'arma agitandola contro il rapinatore, che è fuggito via.



Farmacie nel mirino dei rapinatori Ma [illegible] Commenda una farmacista [illegible] è ribellata mettendo [illegible] fuga un malintenzionato

La pronta [illegible] [illegible] un'altra donna, un magistrato del Tribunale penale, ha fatto catturare l'altro pomeriggio lo scippatore che le aveva strappato il collier d'oro in via XXV Aprile. Le grida [illegible] l'inseguimento da parte della derubata hanno richiamato l'attenzione di [illegible] pattuglia della polizia. Gli agenti hanno [illegible] Salvatore Soggiu, 38 anni, in via Luccoli. Purtroppo [illegible] poliziotta è rimasta ferita, punta dalla siringa che l'uomo aveva in ta[illegible].

Rapinata [illegible] Rolex [illegible] brillanti del valore di 10 milioni una passante che, lo stesso pomeriggio, è stata affiancata in via Trento da d[illegible] motociclisti su una Suzuki [illegible] e nera. I due, celati dal casco, le hanno strappato il gioiello. [a.p.]

Un uomo trovato senza vita in via Fassolo

Due morti per overdose e uno resta sconosciuto

GENOVA. Ancora due morti per overdose, entrambi scoperti l'altra notte. Il primo [illegible] un trentenne che risiedeva a Marassi, Emilio. Il suo corpo [illegible] affiorato sulla spiaggia di Pegli, nella zona antistante l'Hotel Méditerranée.

Due fidanzati che si erano appartati [illegible] cercare un po' di complice tranquillità lontano dalla strada e dal traffico, hanno visto una sagoma [illegible] sulla battigia. Si [illegible] avvicinati, per capire se si trattasse di una persona colta da malore, e hanno scoperto il giovane privo di vi[illegible].

Era riverso sulla battigia e, a rendere quasi certa la causa della morte, c'erano accanto a lui una siringa, un marsupio [illegible] una fialetta di acqua distillata. E' stato dato subito l'allarme e il corpo è stato trasportato all'Istituto di medicina legale per l'esame autoptico che dovrà confermare le cause [illegible] [illegible]te. Il giovane è stato identifica[illegible] dai documenti che [illegible] stati ritrovati nel marsupio che aveva con sè.

Il secondo decesso [illegible] avvenuto in via Fassolo, nel quartiere di San Teodoro. In questo caso, però, il morto è rimasto senza nome, perchè [illegible] [illegible] stati trovati documenti di identità.

La scoperta è stata fatta da alcuni passanti intorno alle 3 di ieri mattina. Il corpo dello sconosciuto è stato trovato disteso accanto a un ciclomotore. Per terra c'era una siringa del tipo monouso, utilizzata sia dai diabetici per le dosi di insulina, sia dai tossicodipendenti per l'assunzione dell'eroina.

Fino a ieri la polizia non [illegible] riuscita a identificare il morto, cui sono state rilevate [illegible] impronte digitali per un confronto, nel caso si tratti di una persona già schedata per precedenti. Fino a questo momento, inoltre, non risultano segnalazioni [illegible] persone scomparse. A questo punto sono tre i decessi per probabile overdose nel giro degli ultimi sei giorni. [a. p.]

[illegible]

[illegible]

Terza corsia in uscita [illegible] Foce

Sono iniziati ieri i lavori per realizzare la terza corsia della sopraelevata in uscita alla Foce. Verrà costruito un tratto di 60 metri, in corrispondenza del semaforo posto all'incrocio con viale Brigate Partigiane che consentirà di migliorare il deflusso delle auto dirette a levante. I lavori dureranno [illegible] giorni. [m. c. c.]

[illegible]

Spacciatore [illegible] bus [illegible] Cornigliano [illegible] Caricamento

Un senegalese trentacinquenne, El Hadji Sal, è stato arrestato dagli investigatori del commissariato di Sestri Ponente per spaccio di dro[illegible]: in bus da Sestri al centro storico trasportava cocaina. Quando è stato bloccato, l'altra mattina, aveva 30 grammi di droga, per un valore di sei milioni, [illegible] due milioni in contanti. [a. p.]

LITE

Preferisce il [illegible] alla prostituzione

Una ventiduenne ha preferito farsi catturare [illegible] finire in prigione per scontare una condanna a un anno e 7 mesi che sottostare alle pretese [illegible] un pensionato sessantacinquenne. La violenta lite tra i due, l'altra [illegible] a Begato, ha fatto intervenire la polizia. La giovane, particolarmente attraente, il marito ucciso in Sicilia [illegible] [illegible] figlia che vive con i nonni al Sud, era stata accolta in casa dal pensionato in cambio dei lavori domestici. Poi, però, lui aveva voluto altro [illegible] al rifiuto della ragazza l'aveva buttata fuori. [a. p.]

[illegible]

Novantenne derubata da falsi impiegati di banca

Una [illegible] [illegible] 90 anni, nel quartiere di [illegible]an Teodoro, è stata derubata [illegible] due milioni da due falsi impiegati della sua banca, un uomo e una donna, con il trucco del controllo delle banconote per verificare i numeri di serie e l'eventuale presenza di falsi. [a. p.]

La donna ha preferito il nuovo compagno alla figlia, spingendola tra spacciatori e balordi

Infanzia negata nella palude dei vicoli

Tredicenne cacciata dalla madre per colpa dell'amante

GENOVA. Cacciata di casa a 13 anni perchè la mamma non vuole la palla al piede di una figlia ostacolo a [illegible] nuova relazione sentimentale. Di colpo sperduta in un mondo dove l'espediente è la normalità, la delinquenza la prassi, la degradazione la regola. La storia di Stella, bambina affamata di affetto e consenso, è una delle tante vicende che scorrono sotterranee, come le fogne, nascoste dalla superficie della tranquilla quotidianità. Nella città che si era fatta portabandiera nella difesa nazionale dell'infanzia violata, ecco affogare nell'indifferenza i casi di bambini maltrattati, scolasticamente «dispersi». Stella ha un padre scomparso da tempo, che se [illegible] è andato abbandonando moglie e figlia al loro destino. La mamma, italiana, lavora come donna delle pulizie e in [illegible] non manca il necessario. Dall'esterno, una normale situazione di famiglia a metà. Poi, però, all'orizzonte fa la comparsa un altro uomo. Potrebbe essere la soluzione di molti problemi, il primo passo per ricostruire una famiglia intera. [illegible] lui vuole solo una relazione, [illegible] gli interessa ereditare la figlia di un altro. «O me o lei» dice [illegible] donna. E la madre rinnega la figlia: la ragazzina scende le scale verso l'inferno.

Sparisce da scuola, sparisce [illegible] quartiere. Per salvare [illegible] apparenze, la madre presenta una denuncia all'Ufficio minori della questura. Qui, dove si registrano dalle due alle sei fughe di ragazzini ogni mese, gli investigatori, guidati dall'ispettore Claudio Boldrini, non la bevono. Però la bambina non si trova. E' finita, [illegible] tanti altri adolescenti, soprattutto i piccoli extracomunitari e nomadi, [illegible] anche i minori in fuga da famiglie dissestate e con problemi, nella grande palude del centro storico. Qui è facile trovare accoglienza e consenso. Per Stella, rifiutata dalla madre, tutto è lecito per sentirsi uguale agli altri, soprattutto ai più grandi, e bene accetta da loro. Così, se gli altri hanno il tatuaggio con i cinque punti della malavita, anche lei si [illegible] tatuare, se gli altri sono stati in prigione, anche lei sputa a [illegible] poliziotto per dimostrare il disprezzo per l'ordine e la legge. La sua strada è tutta in discesa: abbandonati gli studi, è pronta per scivolare nel baratro dello sfruttamento attraverso il contrabbando, lo spaccio, la prostituzione, la tossicodipendenza. Ma la strada di Stella viene attraversata da qualcuno, un religioso che si occupa di volontariato, caparbio quanto lei e ribelle. E la storia della tredicenne ha un lieto fine: accolta prima in [illegible] istituto e poi affidata a una famiglia vera, la ragazzina ha ripreso a studiare, riappropriandosi di un mondo a sua misura d'età.



Bambini vittime di miseria e ignoranza

«Vicende come questa purtroppo non sono rare e quasi mai finiscono bene» commenta l'ispettore Boldrini, un poliziotto dalla straordinaria sensibilità nei confronti dell'infanzia, [illegible] una lunga esperienza nei gruppi di volontariato. Ogni mese fuggono dai due ai sei minorenni, in genere intorno ai 14, 15 anni di età, in maggioranza ragazze che scappano per amore o in seguito a un litigio familiare. Quasi tutti fanno ritorno a [illegible] nel giro di [illegible] ore, preferendo le rassicuranti mura domestiche, ma alcuni scompaiono nel nulla. «Sono i bambini stranieri senza famiglia che si allontanano dai centri dei servizi sociali - spiegano all'Ufficio minori - oppure ragazzini che hanno famiglie per modo di dire e quindi una vita già piena di cicatrici. Come Stella, vengono cacciati da madri che vogliono una nuova relazione o, per assurdo, temono che l'adolescente in [illegible] costituisca una rivale, una tentazione per l'amante di turno».

Alessandra [illegible]

«Non dobbiamo scusarci di essere donne»

E' polemica dopo l'aggressione di Cornigliano «La prudenza va bene, ma non è l'unica risposta»

GENOVA. Continua la polemica sulle dichiarazioni rilasciate ieri dal sindaco e dal questore dopo la violenza sessuale sulla ragazzina di 16 anni, avvenuta a mezzogiorno di domenica alla stazione di Cornigliano. Francesco Colucci aveva dichiarato che «le donne non devono isolarsi» mentre il primo cittadino aveva consigliato: «Le ragazze sole devono [illegible] prudenti e prendere precauzioni». Ieri Giuseppe Pericu ha precisato: «La situazione della sicurezza per uomini e donne soli o accompagnati nella nostra città è del tutto analoga a quella di altre città italiane e più in generale dell'Europa Occidentale. Anzi per molti profili, come dimostrano le statistiche, la situa[illegible] genovese è [illegible] delle migliori. Ciò non significa ovviamente che in particolari situazioni e luoghi non debba esserci attenzione e prudenza da parte di ognuno di noi, uomini e donne» e ha annunciato che nel vertice provinciale sulla sicurezza, che si terrà oggi in prefettura, verrà affrontato l'argolemto.

Ma il presidente della Provincia Marta Vincenzi, in qualità di donna, ieri mattina aveva reagito alle affermazioni di questore e sindaco: «Ogni volta si riparte da [illegible] e si tornano sentire i discorsi di 50 anni [illegible], [illegible] una volta dobbiamo scusarci di [illegible] donne, se prendiamo l'autobus ad un'ora non adeguata o se entriamo in una stazione deserta. Certe cautele riguardano la scelta individuale, ma non possono essere la risposta delle istituzioni» e la Vincenzi ha lanciato un appello affinchè si apra un tavolo di confronto a cui siano finalmente invitate le associazioni che da anni si battono per le pari opportunità. E, rispetto alle responsabilità amministrative, Leila Maiocco del Comitato di Cornigliano ha ricordato che da quando è stata chiusa la biglietteria «più volte era stato denunciato che la stazione era diventa[illegible] di nessuno». Il quartiere [illegible] anche proposto il suo trasferimento in una zona più centrale. Ada Caldano dell'Udi ricorda inoltre il fallimento della proposta del taxi rosa, cioè di un servizio di auto pubbliche notturno per le donne.

«E' una delle questioni che avevamo già messo in calendario - ha dichiarato l'assessore al Traffico Merella - ma i tempi saranno lunghi per stabilire una convenzione con la cooperativa dei taxi e definire le tariffe». Nessuna novità, intanto, nelle indagini per individuare l'aggressore di Giovanna. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] GENOVA

[illegible]turno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires [illegible]; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via [illegible] 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Alvigini*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via N. Bixio 5 A; *Sani[illegible]*, corso Firenze 11 r; *Ponte Pila*, via Brigata Bisagno 28; *Martelli*, via Albaro 95.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Piva*, via Bertuccioni 3 A; **orario 8,30-13 / 15-19,30:** *S. Agata*, via Canevari 106 A; *S. Siro*, via Galeazzo 1 A.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Cedighiara*, via Posalunga 65; *Moderna*, largo Bassanite 1; **orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Quarto dei Mille*, via Pio VII, 183.

[illegible] Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Gherzi 44.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano [illegible] *Sestri*, via Sestri 66.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *S. Rocco*, via Celesia 29; **orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Molina*, via Poli 66; *S. Francesco*, via Custo 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli 66; **orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *S. Pietro*, via Airaghi 38.

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, telefono [illegible].
RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 0185-74.155.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.
[illegible] MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. [illegible] 287.077.
RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 318, tel. 0185-67.024.
ZOAGLI
Valera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
[illegible]
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. [illegible] 363.269.
SESTRI LEVANTE
Garino, via [illegible] Aprile 94, telefono 0185-41.131.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi [illegible] telefono [illegible].

[illegible]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. [illegible]. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74[illegible]. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **[illegible]ri:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **[illegible] Levante:** telefono 41.020. **[illegible] Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. [illegible]1; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; [illegible] (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia [illegible] si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[illegible]

[illegible]: 558.2414; **Tigullio Trasp.:** [illegible] 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.665 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]E

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** [illegible]. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59681; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: [illegible] - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.547; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; [illegible]: 700.398.

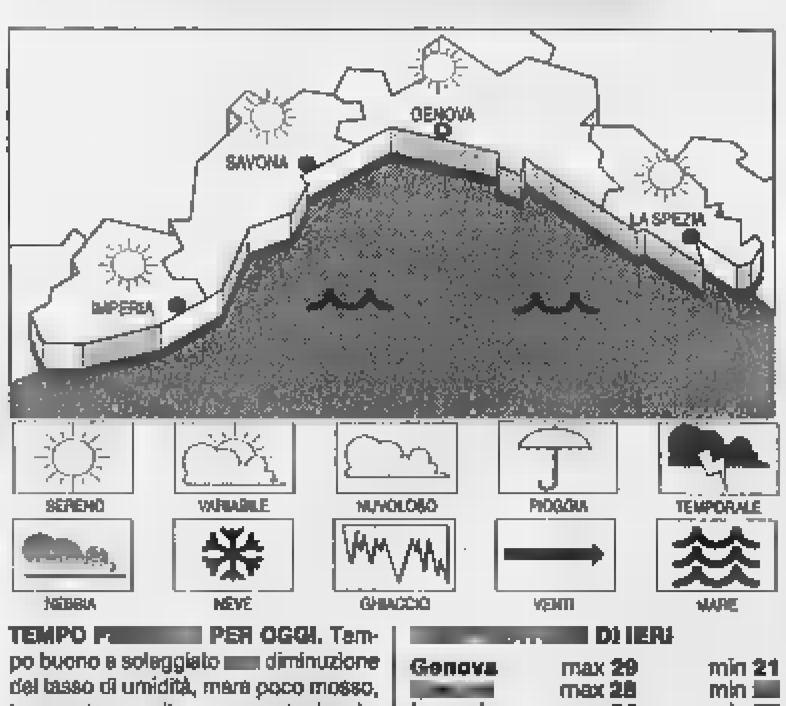
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451; **[illegible] Margherita:** telefono 287.029.

CORPO [illegible]

Genova: tel. 568.831 - 580.428 - 588.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.018. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO P[illegible] PER OGGI. Tempo buono e soleggiato [illegible] diminuzione del tasso di umidità, mare poco mosso, temperatura nella norma stagionale. **Tempo previsto per [illegible]** Situazione senza variazioni, tranne [illegible] lieve diminuzione della temperatura.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 25 °C; umid. rel. 30-40%; pioggia 0 mm; vento Sud Nord [illegible] Nord Est, vel. 20-30 km/h. Cielo: sereno; mare mosso-molto mosso; press. bar. 1014 mb (tendenza: aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max **29**	min **21**
[illegible]	max **28**	min [illegible]
Imperia	max **30**	min [illegible]

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max: **28**; min: **21**; t[illegible]p. [illegible] **25 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,44 e tramonta alle 20,14. La **Luna** leva alle 10,50 e cala alle 22,28 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible]ASERA AL CINEMA E [illegible] A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 26 agosto.

[illegible]ERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 26 agosto.

[illegible] 1. Tel. 010-247.35.49. [illegible]

[illegible] 2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. **[illegible]ster**, regia R. Kurtzman con R. Englund, T. Lauren. Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (chiuso il lunedì).

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 1. Tel. 010-254.18.20. **Pioggia infernale**, regia M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Or.: 18,50; 20.45; 22,40; solo sabato 0,30.

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **[illegible]ra più [illegible]** regia J. Linn con M. Richards, J. Daniels. Orario: 18; 20,15; 22,30; solo [illegible] 0,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Masterminds**, regia R. [illegible] P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18; 20,15; 22,30; solo sabato 0,30

[illegible] ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Il cane dell'ortolano**, regia P. Mirò con E. Suarez, C. Gomez. Orario: 18,20; 20,15; 22,30; solo sabato 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Uno dei due**, regia P. Leconte con J.P. Belmondo, A. Delon. Or.: 18,10; 20,25; 22,40; solo sabato 0,40.

[illegible]PLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Arma letale 4**, regia R. Donner con M. Gibson, R. Russo. Or.: 17,30; [illegible]; 22,30; solo sabato 0,40.

[illegible] - [illegible] 7. [illegible] 010-254.18.20. **[illegible] crimine. [illegible] pericolosi**, regia J. McKoughton con K. Bacon, M. [illegible] Or.: 18,15; 20,30; 22,45; solo sabato 0,40.

CINEPLEX [illegible] - [illegible] Maestrale. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. CHIUSURA [illegible]

[illegible]. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-561.691. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] NETTUNO. Piazzale Congressi. Fiera di Genova. **[illegible] nel giardino del [illegible] e [illegible]le**, regia C. Eastwood con K. Spacey, J. Cusack.

ODEON. Tel. 010-382.82.98. **Arma [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. (chiuso il lunedì).

[illegible]. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] D'ESSAI. Tel. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Tarzan il mistero della città perduta.** Or.: 20,35; 22,30; sab.-dom. 15,05; 17; 18,40; 20,35; 22,30 (chiuso lunedì).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] 2. Hong Kong. Colpo su colpo. con J.C. Vandame. Or.: 20,45; 22,40; sab.-dom. 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40 (chiuso il lunedì).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Break up punto di [illegible]. Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30 (chiuso il lunedì).

[illegible]. Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-614.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; **CHIABRERA** telefono 010-261.566; **[illegible]** telefono 010-299.907.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA - Villa Croce, via J. [illegible], tel. 010-570.23.46. **[illegible] Mercury**, regia H. Becker con B. Willis, A. [illegible]. Ore 21.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-505.936. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 010-589.540. [illegible] ESTIVA.

[illegible]
[illegible] ESTIVA ITALIA. Blues brothers, regia J. Landis con D. Aykroyd, J. Goodman. Ore 21,30.

[illegible]
ARENA [illegible]. Tel. 010-698.12.00. **Contact**, regia R. Zemeckis con J. Foster, M. McConaughey. Ore 21,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 010-967.71.30. **[illegible] uomini e una gamba**, regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo.

[illegible]
[illegible] SIRO. Tel. 010-320.25.64. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
[illegible]. Tel. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0185-286.033. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15,15; 18,30; 22.

[illegible]
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **Un topolino sotto sfratto**, regia [illegible]. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 21,30.

GRIFONE. Tel. 0185-507.61. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. [illegible]. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0185-363.274. **Ovosodo**, regia P. Virzì con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.894. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0185-41.505. **L'ospite d'inverno**, regia A. Rickman con P. Law, E. Thompson, [illegible]. Reid. Or.: 21,30.

TEATRI

[illegible] FELICE. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. [illegible].

[illegible] - Teatro della Corte. [illegible] 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - [illegible] Duse. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA [illegible]

[illegible]. Tel. 010-839.589. RIPOSO.

[illegible] DELLA [illegible] - [illegible] Trieste. [illegible]. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [illegible] - Sala Dino Campana. [illegible]. 010-247.07.93. [illegible].

[illegible] - [illegible] Agorà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). RIPOSO.

[illegible] GARAGE - Sala Diana. Telefono 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
[illegible] MARE. Il [illegible] del [illegible] migliore [illegible] Ore 21,45. Lire [illegible].

ASTOR. Pioggia infernale. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Uno dei due.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel. 019-825.714. **[illegible] più scemo.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Master[illegible] - La guerra dei geni.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Arma letale 4. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]LY. Tel. 019-850.570. **Film e luci [illegible]** Ore 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. 019-838.63.22. **L'immagine del desiderio.** Ore 21. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible]82[illegible]. **In & Out.** Ore 20,45; 22,40. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. 0182-540.427. **Fuochi d'artificio.** [illegible] 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 0182-51.419. **La [illegible] la.** Ore 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-50.997. **Anastasia.** Ore 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 8000; 5000.

[illegible]
ARENA VITTORIA. [illegible] impact. Ore 21; 22,45. Lire [illegible] [illegible]

[illegible]
ASTRA. L'angolo rosso. Ore 21,30. Lire [illegible]; 5000.

[illegible] Tel. 019-610.763. **Titanic.** Ore 21,30. Lire 8000; [illegible]

A IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. [illegible]. 0183-63.871. **Ar[illegible]sia.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Titanic.** Spettacolo unico: ore 21,15.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Tre uomini e [illegible] ga[illegible].** Or.: 20,30; 22,45.

[illegible]
[illegible]. Tel. 495.930. [illegible] Ore 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 8000.

[illegible]
[illegible] SMERALDO (estivo) via Aurelia 108. **La vita è bella.** Spettacolo unico ore 20,45. L. [illegible]; r[illegible].

[illegible]
[illegible] SCOGLIETTI. Nuova programmazione. Spettacolo unico [illegible] 21,15. L. [illegible]; [illegible]

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible]. Anteprima: **Ar[illegible] [illegible]** (anteprima). Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Hard [illegible]**. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Masterminds, la guerra dei geni.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **[illegible] più scemo**. Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] - [illegible] 3. Tel. [illegible]. **Favole.** Or.: 16; ult. 22,30. [illegible] 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Hong-Kong colpo su colpo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. [illegible]. 0184-507.070. **Uno [illegible] due.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **[illegible] [illegible]mini e una gamba.** Or.: 15,30; 22,30. Lire [illegible].

[illegible]. Tel. 0184-682.333. Nuova program[illegible] Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

Incontro ieri all'aeroporto di Genova, oggi vertice in Regione: «C'è lo spazio per un'intesa»

Burlando allunga la mano ai sindaci

Portofino: prime aperture per un decreto più morbido

[illegible]. Dopo l'incontro di ieri tra i rappresentati dei Comuni del Tigullio e [illegible] ministro ai Trasporti Claudio Burlando, pare che i toni della polemica [illegible] riserva marina di Portofino si siano attenuati. I sindaci hanno accettato l'idea che la Cala dell'Oro sia riserva integrale, [illegible] dispone [illegible] decreto [illegible] ministro Ronchi. La Cala è una piccolissima porzione dell'area destinata a diventare riserva marina.

Se dall'incontro di venerdì [illegible] Roma con il ministro le cose andranno come i sindaci sperano, la manifestazione di sabato potrebbe trasformarsi in [illegible] grande festa. Questo è il punto [illegible] vista di Roberto Bagnasco, presidente della Comunità del parco, espresso dopo l'incontro con il ministro Burlando.

[illegible] Burlando durante il colloquio avvenuto ieri mattina all'aeroporto [illegible] Genova [illegible] molto cauto. «La discussione nel merito del decreto potrà avvenire solo venerdì presso il ministero all'Ambiente, sarà quella la sede in cui trovare una soluzione a diversi, legittimi interessi».

[illegible] un lato - ha detto [illegible] il ministro - è importante salvaguardare questo ambiente straordinario [illegible] di Portofino, [illegible] su questo p[illegible] anche gli amministratori locali sono concordi. Dall'altra [illegible] necessario garantire la sopravvivenza delle attività nautiche e turistiche della zona».

Il portavoce nazionale di Legambiente, Roberto Della Seta, ha invece criticato aspramente l'incontro di ieri all'aeroporto: «Burlando pensi a far camminare i treni, un lavoro che gli offre già [illegible] lavoro, invece che prendere posizioni sulla riserva naturale di Portofino offrendo involontariamente una sponda agli oppositori del decreto». Il portavoce di Legambiente critica anche i sindaci del Tigullio: «Vogliono far [illegible] dere che il parco sia una sorta di teca di vetro [illegible] cui sigilla[illegible] Portofino, ma non [illegible] affatto così. La riserva integrale [illegible] un fazzoletto mentre tutta la zona [illegible] Portofino [illegible] soggetta davvero a poche limitazioni. Abbiano [illegible] coraggio di dire che in realtà vogliono un parco [illegible] carta, senza alcun divieto per continuare ad amministrare quell'ambiente come gli pare e piace».

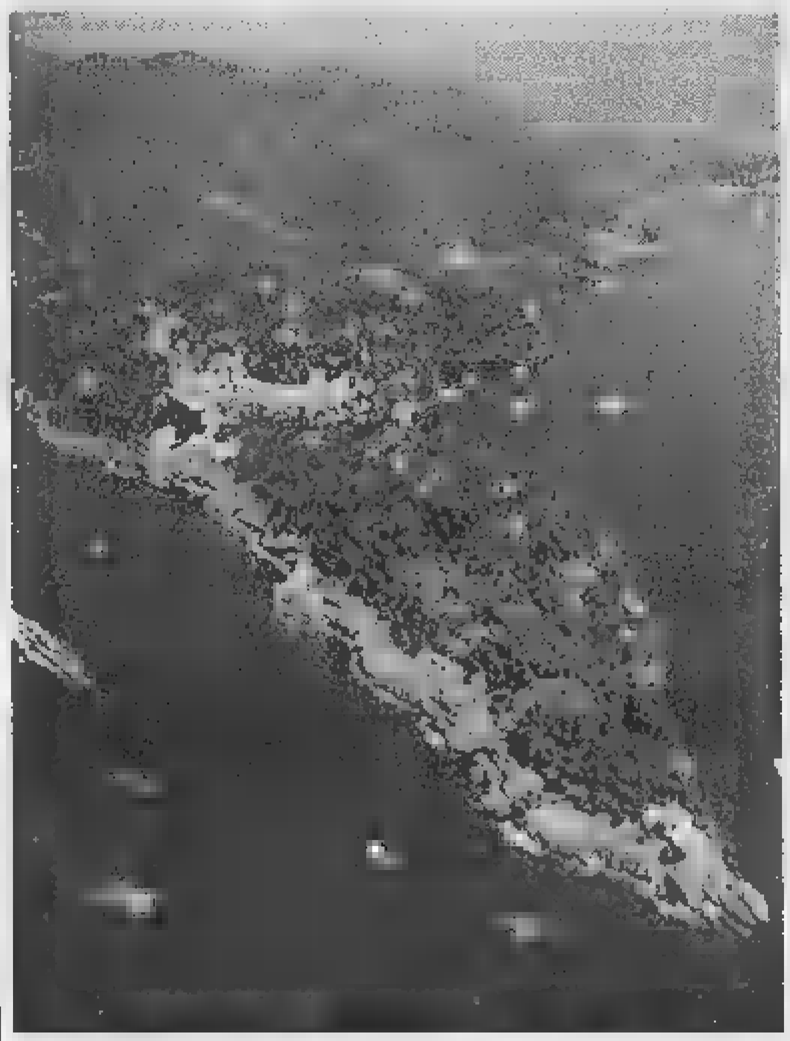
I sindaci hanno confermato al ministro Burlando che [illegible] loro obbiettivo [illegible] è il ritiro del decreto, ma il raggiungimento [illegible] una soluzione che coniughi difesa dell'ambiente e salvaguardia dello sviluppo economico. La linea dei sindaci è [illegible] confermata dal ministro Burlando che al termine dell'incontro di ieri ha detto: «Mi sembra che la volontà di trovare un'intesa ci sia». Secondo Roberto Bagnasco, considerato il capofila della protesta [illegible] interessa avere vinti [illegible] vincitori. Il nostro obbiettivo [illegible] proteggere ambiente e l'indotto socio-economico del comprensorio».

In vista dell'incontro di oggi in Regione l'assessore ai parchi Egidio Banti ha detto: «Le decisioni della Capitaneria di porto [illegible] Genova in [illegible] alla cosiddetta interpretazione morbida del decreto Ronchi, rappresentano un fatto positivo. Il decre[illegible] va integrato e modificato nei tempi più brevi possibili. La stessa Capitaneria di porto procede in questa fase, per [illegible] di[illegible] [illegible] rete, mancando nel decreto ogni riferimento all'ente gestore della riserva».

Secondo Banti, nel decreto ci sono alcuni evidenti errori «dovuti [illegible] [illegible] evidenza ad una fretta ingiustificata: errori che devono però [illegible] corretti con atto ministeriale [illegible] non solo con ordinanze di cui pure si faccia carico un capitano [illegible] porto. Per questo la Regione ha convocato la riunione di oggi». In altre parole si deve decidere che [illegible] si deve fare [illegible] chi lo deve fare, il tutto in queste [illegible]

Per quanto riguarda la mancata individuazione dell'ente gestore, contrariamente a quanto prevede la legge 394/90 che indica l'eventuale ente gestore del parco naturale terrestre contermine, l'assessore conferma che la Regione è pronta a presentare ricorso alla Corte Costituzionale. «Mi auguro [illegible] ce ne sia bisogno [illegible] che si trovi al più presto un accordo con il ministro Ronchi».

Giuliano Vignolo



Per la riserva di Portofino [illegible] settimana densa di incontri [illegible] mediazioni

No anche da Sestri Levante

I commercianti alla manifestazione Gli ambientalisti sono con Ronchi

PORTOFINO. Alla riunione di oggi in Regione, a cui partecipano con il presidente Giancarlo Mori i sindaci dei quattro Comuni interessati alla riserva, Provincia di Genova [illegible] parlamentari, non sarà presente il senatore Roberto Avogadro che definisce l'incontro una riunio[illegible] «vaselina» alla quale non avrebbe partecipato anche [illegible] libero da impegni. Il senatore dice di [illegible] scettico sull'utilità di riunioni «plenarie» come questa che secondo lui «hanno l'unico scopo [illegible] tranquillizzare chi giustamente protesta per una decisione presa sopra la propria testa, [illegible] purtroppo spessissimo avviene anche per iniziativa regionale».

Avogadro aveva presentato un'interrogazione nel luglio del '97 e il ministro Ronchi gli aveva risposto che la Consulta per la difesa del [illegible] dagli inquinamenti ha formulato la proposta istitutiva dell'area protetta fin dal giugno 1992. Nella risposta il ministro scriveva di essere in attesa che la Regione «si esprima definitivamente sulla proposta istitutiva di un'area di interesse nazionale che non può quindi essere soggetta a specifici interessi locali».

Contro la riserva prende posizione anche l'Ascom di Sestri Levante che in un comunicato «condivide le proposte della Comunità del parco, approva la manifestazione di protesta prevista per sabato 29 [illegible] invita tutti gli operatori commerciali ad aderire alla manifestazione e ad esprimersi affinché il decreto venga modificato». Un no anche dal consigliere in Comune a Genova Gianni Bernabò Brea: in un'interrogazione il rappresentante di An chiede se il sindaco Pericu [illegible] «ritenga di dover manifestare la propria concreta solidarietà ai sindaci dei Comuni impegnati in [illegible] difficile battaglia in difesa dell'economia del Tigullio».

Le tre associazioni ambientaliste Wwf, Legambiente e Italia Nostra invitano invece il ministro Ronchi a resistere alle pressioni corporative «tendenti ad annullare le misure di conservazione dell'ambiente marino». Le tre associazioni «auspicano che la Guardia costiera e le altre forze di polizia del [illegible] applichino con doverosa diligenza le norme [illegible] salvaguardia dei fondali e della fauna marina, [illegible] le ardite interpretazioni politiche da qualcuno sollecitate». Infine si chiedono come mai qualche assessore «cade dalle nuvole» visto che la Regione aveva espresso parere favorevole nel 1998. [g. vi.]



Il presidente Giancarlo Mori

«Le barche dovevano sparire»

Ma si parte con una applicazione morbida

GENOVA. «Un'interpretazione la più ragionevole e intelligente possibile delle disposizioni contenute nel decreto ministeriale che istituisce [illegible] riserva marina protetta [illegible] Portofino, altrimenti da sabato mattina tutte le imbarcazioni sarebbero dovute sparire»: così l'ammiraglio Eugenio Sicurezza, comandante della Capitaneria di porto, ha spiegato il principio che ha portato all'ordinanza per la disciplina transitoria che colma il vuoto [illegible] regole in attesa dell'istituzione dell'ente di gestione [illegible] riserva.

Dietro l'ordinanza, presentata ieri mattina, un lavoro di consultazione tra gli specialisti della Capitaneria e «l'uomo del Ministero», ovvero [illegible] direttore generale dell'ispettorato centrale per la difesa del [illegible] del dicastero per l'Ambiente, Baradà. Trovati gli escamotage sui punti non essenziali, le questioni di fondo [illegible] poi esami[illegible] venerdì [illegible] Roma.

In pratica, secondo l'ordinan[illegible] applicativa del decreto, yacht, barche e traghetti hanno la possibilità di continuare ad approdare a Portofino, dove potranno essere utilizzati tutti gli ormeggi con titolo di [illegible] ne [illegible] in vigore. Le imbarcazioni, per raggiungere il borgo, usufruiranno di un corridoio all'interno della riserva. In via transitoria [illegible] inoltre autorizzate ad operare (con gli strumenti consentiti») tutte le unità per [illegible] piccola pesca nelle zone B e C (riserva generale [illegible] parziale). L'ordinanza consente anche la prosecuzione dei collegamenti di linea [illegible] Porto Pidocchio e Punta Chiappa che il decreto avrebbe «cancellato».

Dopo le conferme, compreso il servizio di linea che garanti[illegible] gli approvvigionamenti a San Fruttuoso e Punta Chiappa, i cambiamenti. Da sabato prossimo le barche a motore non po[illegible] più accedere alla zona B (a sud del monte di Portofino) riservata alle barche a remi e a vela. Nella riserva parziale (zo[illegible] C) potranno navigare solo le imbarcazioni di lunghezza inferiore al limite di sei metri circa, e quel circa viene interpretato come 6 metri e 99 centimetri, ampliando di fatto la tipologia [illegible] il [illegible] [illegible] barche [illegible] nello specchio protetto.

Nel «corridoio [illegible] accesso a Portofino le imbarcazioni [illegible] potranno gettare le ancore», ha spiegato l'ammiraglio Sicurezza, ma solo transitare per raggiungere il porticciolo.

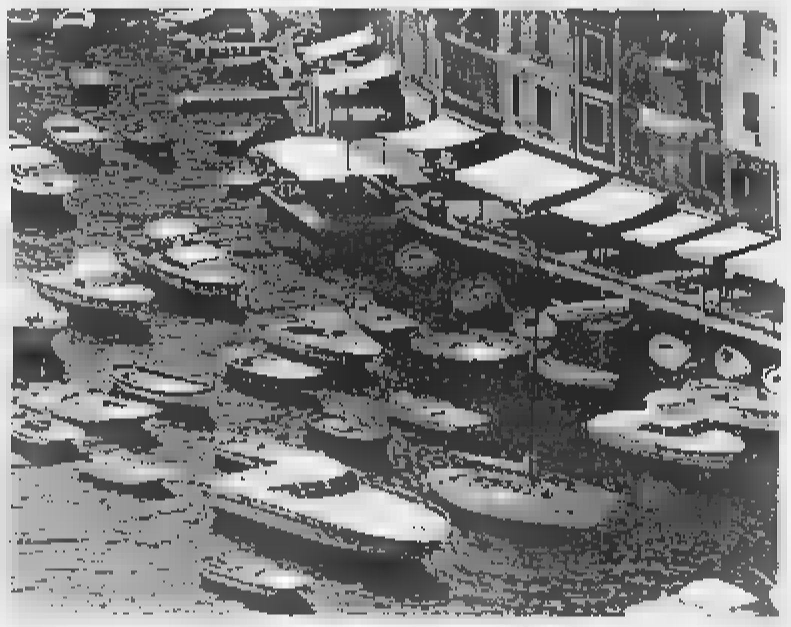
Per quanto riguarda l'attività subacquea, il comandante della Capitaneria [illegible] Porto ha riferito d'aver incontrato le aziende del Tigullio che operano nel settore. «Sta emergendo una proposta, che saranno le imprese a formulare, secondo la quale sarà premiata la qualità del servizio [illegible] dell'attività. Potranno essere istituiti, in questo senso, dei punti di ormeggio fissi». «Una regolamentazione per i sub - ha precisato l'ammiraglio - è particolarmente necessaria, indipendentemente dall'istituzione della riserva marina protetta. L'attività guidata, ovvero correttamente svolta, non corre rischi, e le nuove regole premiano le aziende organizzate in maniera seria, che lavorano nel rispetto delle normative di tutela della sicurezza delle persone».

Cala dell'Oro, come previsto, sarà l'unica «zona completamente protetta».

Senza variazioni traumatiche, oltre alla piccola pesca, anche l'attività professionisti[illegible]. Infine, per quanto riguarda le regate veliche, la deroga sarà assoluta dato l'impatto ambientale pressochè inesistente. [a. p.]



L'ammiraglio Eugenio Sicurezza



Barche, gommoni e yacht tra il promontorio e la baia di San Fruttuoso

[illegible]

Si fa avanti la Provincia

Anticipando la posizione della Provincia negli incontri istituzionali di questi giorni, il primo oggi in Regione con i sindaci dei quattro Comuni interessati dalla riserva, l'Ente Parco e i parlamentari liguri, Marta Vincenzi sostiene che «il decreto del ministro Ronchi sulla riserva marina va modificato contattando gli enti locali e ricercando il consenso, che in questa fase è mancato per il brutto metodo centralista seguito che, calando disposizioni dall'alto, ha ignorato tra l'altro i processi della riforma Bassanini». La presidente propone che alla Provincia, sia affidata la gestione della riserva [illegible] all'Università [illegible] ad altri soggetti. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Approvati i progetti per i cantieri scuola

La giunta ha approvato i progetti per cantieri scuola lavoro per l'assunzione di 26 giovani. Per un anno otto giovani [illegible] impiegati per incarichi amministrativi e sedici per la tutela [illegible] la valorizzazione dei parchi e interventi di manutenzione ai torrenti.

[illegible]

[illegible] funzione l'autovelox [illegible] vigili

E' entrato in funzione l'autovelox acquistato dal Comune. In pochi giorni sono state elevate alcune multe salate. Le zone d'operazione [illegible]: Sampierdicanne, i viali della stazione e Kasman.

[illegible]

Tremila multe in [illegible] rispetto [illegible] '97

I 27 agenti di polizia municipale in questi mesi estivi hanno elevato 3000 multe in meno rispetto allo [illegible] periodo dell'anno [illegible] Secondo il comandante dei vigili Roberto Adami gli automobi[illegible] hanno dimostrato maggiore consapevolezza.

[illegible]

Saranno sistemati i corsi d'acqua del [illegible]

L'Ente parco di Portofino ha disposto la sistemazione idraulico-forestale dei corsi d'acqua dell'area protetta. [illegible] sistemati i corsi Acquaviva, Acquamorta, Niasca e Fontanini.

[illegible]

Una qualità migliore per l'olio d'oliva

Stasera, alle 20,30, nella sala consiliare si parla del miglioramento della produzione di olio di oliva. [g. vi.]

Il Comitato diocesano per la visita di Giovanni Paolo II sta lavorando per definire gli ultimi dettagli

E' pronta la piazza per la Messa del Papa

La grande colmata sarà asfaltata e infine divisa per settori

CHIAVARI. Sono terminati a tempo di record i lavori di costruzione [illegible] muro ciclopico che ha consentito di «rubare» altri metri al mare. La grande colmata [illegible] ormai pronta ad es[illegible] asfaltata, poi [illegible] tracciati i settori dove i fedeli potranno accedere per assistere alla messa del Papa il [illegible] settembre.

Nell'apposito ufficio presso [illegible] sede di Tele Pace stanno arrivando le migliaia [illegible] richieste [illegible] pass da parte delle parrocchie. Sono numerati quindi tutti i settori che conterranno tante persone in base alle precise disposizioni dei responsabili dell'organizzazione. In ogni pass [illegible] indicati [illegible] lettera che contraddistingue il settore e la via di accesso. Sulla colmata, o meglio piazza dell'Umanità, [illegible] previste le strade di accesso per i sacerdoti, quelle per i mezzi di soccorso e dei fedeli.

I responsabili dell'organizzazione consigliano le persone che vorranno assistere alla Messa di recarsi [illegible] i loro settori almeno due [illegible] prima delle 9,30, [illegible] d'inizio della Messa. C'è da scommettere che le prime persone arriveranno già con [illegible] luci dell'alba. Ogni pass dà diritto ad entrare nel settore indicato [illegible] non stabilisce un posto preciso. Così chi arri[illegible] primo ha la possibilità di mettersi in una posizione favorevole per vedere il Papa.

Lo straordinario evento sconvolgerà per alcuni giorni la vita della cittadina che sarà praticamente «blindata» con le principali via d'accesso predisposte ad accogliere il corteo papale. L'itinerario del Papa dal campo sportivo, dove a[illegible] verà in elicottero alle ore 18 di venerdì 18 settembre, alla cattedrale sarà reso noto solo all'ultimo momento. Ragioni di sicurezza impongono che gli itinerari siano più [illegible] uno, quindi per due giorni le auto non potranno essere parcheggiate nelle strade del centro.

Il Comitato diocesano per la visita di Giovanni Paolo II sta lavorando per definire gli ultimi dettagli. Probabilmente tutta la cittadina verrà trasformata in una grande isola pedonale dove sarà possib[illegible] muoversi soltanto a piedi. In un incontro con l'amministrazione comunale è stato prospettata la necessità di vietare in centro il transito ad auto, mot[illegible] ciclomotori. Probabilmente verrà chiuso anche il casello autostradale. L'unica possibilità di entrare [illegible] Chiavari sarà con i bus della Tigullio pubblici trasporti, che sta predisponendo un servizio speciale [illegible] bus navetta, e con i treni. Le Ferrovie predisporranno treni speciali da Genova [illegible] Spezia. I pullman privati che arri[illegible] sabato mattina avranno [illegible] solo da Lavagna, i pellegrini verranno fatti scendere in viale Marconi e i mezzi parcheggeranno in aree messe a disposizione dalla scuola telecomunicazioni [illegible] in viale Kasman. [g. vi.]



Attesa per la visita del Papa

Uffici [illegible] Chiavari

[illegible]

CHIAVARI. Fino al 14 settembre al Centro servizi orientamento del Tigullio, in via Vinelli 9, sono aperte le iscrizioni alle selezioni preliminari per corsi di formazione e stage per [illegible] giovani. Formazione non solo in aula ma anche negli ambienti di lavoro, con corsi che alternano lezioni teoriche, laboratori [illegible] stage aziendali in molti settori, da quelli industriali al commercio, dalle attività turistiche all'informatica, elettronica, edilizia.

I trentadue corsi, da uno a due anni di durata, [illegible] aperti a chi ha meno di 25 anni ed è in possesso della licenza di scuola media e iscrizione [illegible] collocamento.

Diciassette corsi [illegible] biennali, [illegible] 2000 ore, quindi annuali, 1200 o 1000 ore, tutti preceduti da un periodo di orientamento. La novità più rilevante è il monte di ore di stage pratici nelle aziende. [g. vi.]

Ma le isole pedonali sono contestate da turisti e residenti

Parcheggi, cosa cambia

A Borghetto posti a pagamento

FINALE L. Giudizi positivi, [illegible] meno proteste che in passato, per i posteggi a pagamento e per le isole pedonali introdotte in est[illegible] in molte località della Riviera. Alcuni progetti, come quello del sistema di pagamento dei pedaggi [illegible] i tagliandi «da grattare», s[illegible] slittati all'autunno. Gli automobilisti hanno visto al lavoro più vigili urbani. Quasi tutti i comandi del Finalese hanno infatti rinforzato l'organico soprattutto quello di Pietra e Borghetto. Non sono mancate le polemiche. Restano i problemi cronici: i pochi parcheggi al servizio del centro a Finale e Pietra dove si trovano attività e manifestazioni e, in generale, le grandi difficoltà viarie nei fine settimane.

SPOTORNO. Chiusura al traffico serale, quest'anno [illegible] proteste, dal 13 al 17 agosto per il tratto centrale della vecchia via Aurelia. Non [illegible] scattati invece i posteggi a pagamento, [illegible] il sistema delle schede prepagate, previsti in estate in tutto il lungomare. Il provvedimento a questo punto potrebbe slittare alla prossima primavera in pieno periodo elettorale. Migliore la situazione per i camper grazie all'area attrezzata dal Comune in località Serra.



Parcheggiare diventa sempre più difficile e costoso in Riviera

FINALE L. Da un paio di stagioni a Finalpia è aumento la disponibilità di posti macchina (gratuiti) nell'ex area del cimitero a pochi metri dal mare. Più posteggi anche nell'area dell'ex Lancia per i clienti degli alberghi. Nel rione di Pia [illegible] sostanziale modifica alla viabilità dopo la «rivoluzione» decisa ad inizio estate dalla giunta Cervone fra le proteste di alcuni abitanti della [illegible]. Restano irrisolti invece i problemi nel centro cittadino dove al giovedì mattina, per il mercato, e nel fine settimana la caccia ad un posto auto è stata per molti frenetica.

[illegible] L. La presenze record di vigili urbani, soprattutto in centro, non ha mancato di provocare polemiche per le troppe multe fatte a fronte di pochi controlli in certe zo[illegible] della città. In centro paese i posti auto sono sempre meno ma tutti gli eventi sono concentrati in questa zona. L'unico «polmone» di riserva per le auto resta l'area del campo sportivo. Anche in questo caso c'è chi ha protestato. Per i pochi spettatori (mille?) che hanno assistito al concerto di Patty Pravo lo stadio è [illegible] sgomberato dalle auto per un paio di giorni alla vigilia di Ferragosto. Nessuna lamentela invece quest'anno per la chiusura serale al traffico del centro cittadino. Qualche problema (non grave) di ordine pubblico sul lungomare.

[illegible] Meno problemi per la viabilità e i posteggi a Loano. I posti auto non sono certamente il primo problema della città. La nuova viabilità (Corso Europa) sembrava esserlo sino ad alcune stagione fa. La gente si è poi adattata ai nuovi sensi unici e alla chiusura serale.

BORGHETTO. Sono tornati quest'anno i vigili in servizio e i risultati si [illegible] iniziati a vedere. Agli incroci la presenza degli agenti ha avuto dei benefici sui tutta la via Aurelia. Per 24 ore al giorno la polizia municipale è stata presente. Cento nuovi posti [illegible] [illegible] stati reperiti in via Parioli. Le contraddizioni urbanistiche della città restano ma almeno turisti e residenti hanno trovato qualche riferimento in divisa in più.

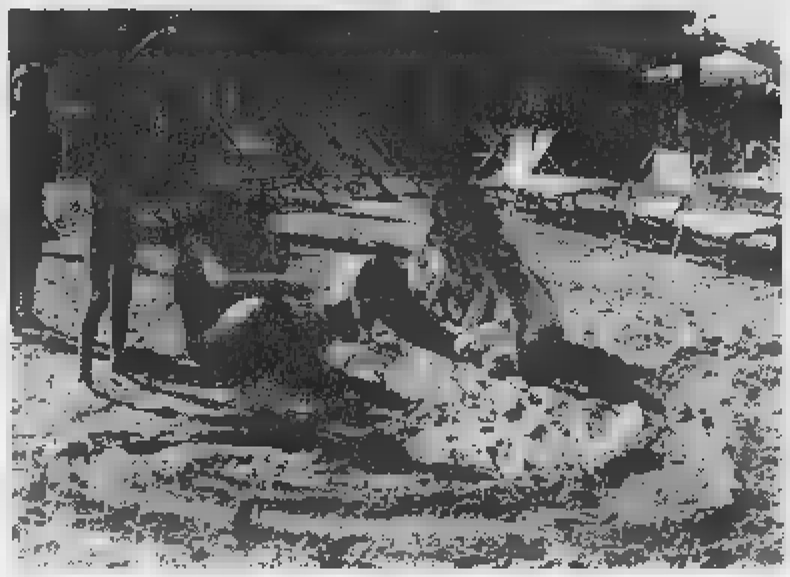
[illegible]. Nessun miglioramento (e nessun progetto a breve termine), in tutto il comprensorio, per il traffico sull'Aurelia con le annose questioni del Malpasso a Varigotti, dello svincolo dell'A10 di Pietra e dell'attraversamento dei centri abitati.

Augusto [illegible]

Laigueglia, oggi una pista da 4 chilometri

Una gara di biglie sfida il «Guinness»

LAIGUEGLIA. Una pista da biglie lunga un litorale che farà il giro del mondo. E' quella che verrà costruita oggi, stabilimento dopo stabilimento, sulle spiagge di Laigueglia, borgo marinaro che si appresta ad entrare nel «Guinness dei primati». Il litorale non offre grandi spazi ma i bagnini sono decisi ad ogni costo a portare a termine la grande impresa denominata «Laiguegliopolis». La pista da biglie più lunga del mondo, che si svilupperà da levante a ponente lungo la costa, sarà pronta entro le 19 di oggi. Subito dopo i notai, in arrivo da Como, certificheranno la validità [illegible] prova, ai fini dell'inserimento nel famoso «Guinness dei primati». I numeri della manifestazione che si concluderà in notturna, dopo un'appassionante staffetta con le biglie per i vari bagni marini, s[illegible] imponenti. La pista avrà una lunghezza di 4.600 metri e vedrà impegnati circa 900 costruttori in 42 stabilimenti balneari partecipanti.



Prova generali in vista della gara di biglie per entrare nel «Guinness»

Non si tratterà naturalmente di un percorso lineare. Ci [illegible]no infatti per tutto il tracciato ponti aerei, tunnel, montagne, castelli, labirinti ed altre creazioni fantasiose per rendere la pista ancora più coinvolgente.

Ha spiegato la responsabile al turismo del Comune di Laigueglia Mariella Piscitelli: «L'iniziativa rientra all'interno di un programma estivo ricco di manifestazioni e animazioni effetuato in collaborazione con la "Eventi" di Genova. Gli animatori hanno coinvolto persone di tutte le età, trasformando la cittadina di Laigueglia in un posto di vacanza ricco di attività e divertimenti».

A pista ultimata, dopo l'ok dei notai ed intorno alle ore 20, prenderà il via la maratona notturna di biglie rotolanti sulla sabbia. Si prevede il passaggio sull'intero percorso in un tempo massimo di 4 ore e mezza. Un'esperienza [illegible] ed aggregante per quanti non sono mai usciti dai confini del proprio stabilimento balneare. A dir la verità quest'anno con il ritorno ad un programma di animazione organizzato dalla «Eventi» le occasioni per divertirsi in spiaggia e nelle caratteristiche piazzette del centro storico non sono certo mancate. Molti turisti, adulti e bambini, hanno ritrovato il piacere di concedersi oltre al relax qualche movimentato diversivo a sole e mare. [m. br.]

Venerdì l'apertura

Anche Savona alla fiera estiva di Cuneo

SAVONA. Ci sarà anche uno stand della città di Savona alla «Grande fiera d'estate», che si terrà dal [illegible] agosto fino al 13 settembre a Cuneo, in Piazza d'armi.

Protagonisti della kermesse, quest'anno alla [illegible] edizione numero 23, saranno gli 800 anni della città e provincia e la musica e i sapori dell'Argentina.

La Fiera ospiterà l'esposizione «Arredo casa» e sarà completata anche da un serie di spettacoli, che vanno da Kick boxing a un concerto in ricordo delle vittime della mafia, fino alla giornata del 31 di agosto, interamente dedicata a Totò e a tutti gli «uomini di mondo» che, come lui, «hanno fatto il militare a Cuneo».

All'interno della fiera, verrà, tra l'altro, realizzato, un apposito itinerario, che ripercorrerà le principali tappe della storia cittadina; per presentare il paese sudamericano, meta di migliaia di emigranti della «Provincia granda», [illegible] eseguite danze e musiche argentine.

Funerali a Spotorno

Morta a Savona la giornalista del «Tempo»

SPOTORNO. E' morta all'ospedale San Paolo di Savona Maria Luigia Scoccia, vedova Cavalli. Aveva 70 [illegible] ed era malata da tempo.

Giornalista del quotidiano «Il Tempo» di Roma, aveva seguito per anni la cronaca nera della Capitale e aveva curato una rubrica speciale, intitolata «Il Cuore di Roma», con la quale il giornale segnalava i casi più disperati di emarginazione e povertà. Scrittrice, collaborava con la Mondadori. I funerali si terranno oggi alle 9 nella chiesa parrocchiale di Spotorno, città dove viveva da anni. Maria Luigia Scoccia lascia la figlia Silia.

Quest'ultima, attraverso il nostro giornale, ha voluto esprimere i [illegible] ringraziamenti ai medici e al personale del reparto di Rianimazione, per la disponibilità e l'impegno dimostrato nei confronti della madre. Ringraziamenti che ha esteso anche ai militi della Croce Bianca di Spotorno, che per anni hanno permesso di fare spola col San Paolo. [f. p.]

Un'interrogazione

Avogadro accusa «Troppi nomadi in Riviera»

ALASSIO. Arriva sul tavolo del ministro dell'Interno la richiesta del sindaco di Alassio Roberto Avogadro sui controlli a nomadi e extracomunitari. Il senatore leghista parla di [illegible] considerevolissimo e preoccupante incremento dell'attività criminosa negli ultimi mesi, con particolare riferimento ai furti».

Secondo Avogadro il 99 per cento degli atti criminosi sarebbe compiuto da extracomunitari e parla [illegible] di altre attività illegali dal commercio abusivo allo spaccio di stupefacenti allo sfruttamento della prostituzione. Il sindaco Avogadro chiede anche che si intervenga a livello legislativo con leggi più restrittive.

Per quanto riguarda gli insediamenti dei nomadi a Bastia, Regione Martinace e Regione Massaretti di Albenga, Avogadro chiede al ministero dell'Interno se si tratti di insediamenti autorizzati e se siano stati effettuati tutti i controlli previsti sotto l'espetto igienico-sanitario. [m. br.]

De Cia (ds): «Si riapre una brutta ferita». Oliva: «Sono garantista, ben venga»

Torna Teardo ed è subito polemica

Schermaglie tra Ruggeri e i vertici di Forza Italia

SAVONA. Il nome di Alberto Teardo e il [illegible] ritorno, seppure in qualità di semplice [illegible]lente, sulla scena politica savonese con il movimento Alpazur, si abbatte come un masso nello stagno del dibattito politico cittadino.



Alberto Teardo

Il ciclone Teardo scuote le forze politiche di un consiglio comunale ancora in vacanza. Il sindaco Ruggeri lo associa alla nuova linea dei dirigenti di Forza Italia e quindi ne fa il catalizzatore dell'opposizione. Il Biscione replica duramente, I socialisti democratici per ora stanno a guardare. I democratici di sinistra parlano di riapertura di una brutta ferita.

Dibattito aperto, quindi, e a dare fuoco alle polveri ci ha pensato proprio il sindaco Ruggeri: «Mi pare che l'opposizione in Comune si stia coagulando intorno al ruolo politico di Teardo in quanto vedo che fa riferimento a due esponenti di Forza Italia». Ruggeri si riferisce agli [illegible] consiglieri comunali Mauro Cerulli e Alessandro Signorile, che figurano nell'organigramma di Alpazur, il cui unico esponente in Consiglio comunale è per ora Federico Barbano.

Sul nuovo presunto ruolo dei dirigenti di Forza Italia, ha replicato il deputato e coordinatore regionale Enrico Nan: «Gli argomenti di Alpazur sono una cosa seria e [illegible]he in parlamento si è discusso del ruolo delle macroregioni. [illegible] il fatto di lavorare su un problema serio [illegible] ha nulla a che vedere con il passato di Teardo. [illegible] si vogliono fare polemiche non bisogna dimenticare quali [illegible] le alleanze a Savona, quando Ruggeri era segretario politico del pci».

Botta e risposta, mentre il coordinatore provinciale del Biscione, Pietro Oliva, si spinge oltre: «Più che Teardo ritengo interessante il ruolo del programma di Alpazur. E comunque, siccome sono un garantista, ben venga il ritorno di Teardo alla politica attiva».

I socialisti democratici italiani per ora stanno alla finestra. Luigi Panneri, uno dei massimi dirigenti provinciali, si trincera dietro al «No comment». Diversa la posizione del segretario provinciale dei democratici di sinistra, Roberto De Cia: «Non è nella mia cultura criminalizzare "a vita" nessun personaggio nè intendo accodarmi a quanti magari risponderanno scandalizzati a questa improvvisa ma già nota notizia. Mi chiedo piuttosto se Savona abbia veramente bisogno di "riesumare" chi, tanto o poco, bene o male, ha già dimostrato alla città e alla provincia che cosa ha da dare». E ancora: «E' preoccupante [illegible] tanto per il rischio della riapertura di una brutta ferita per le nostre istituzioni, quanto per il segnale non bello di un recupero di un passato già vissuto. Forse la nuova classe dirigente non soddisfa i desideri degli elettori? Oppure la paura del cambiamento determina una "nostalgia del tempo che fu"?». Secondo De Cia si tratta di segnali di confusione da parte dell'area moderata.

Infine Franco Astengo (Comunisti unitari), segretario regionale Pdup negli anni del caso-Teardo: «Sulla vicenda giudiziaria si è espressa la Magistratura. Ma la valutazione politica sul governo di quegli anni, disastrosi per la nostra terra, non può che essere negativa». [p. p.]



La zona degli Erchi. Al centro il torrente Sansobbia, a destra l'abitato di Luceto Il golf sorgerà tra il fiume e la collina. Nel disegno il progetto del nuovo borgo

Investimento miliardario per 30 imprenditori che puntano anche a rivalutare il territorio e [illegible] nuova occupazione

Albisola, diventa realtà il paradiso dei golfisti

Attorno al borgo degli Erchi anche un albergo, nuove abitazioni e piste ciclabili

ALBISOLA S. Miliardi di investimento per trasformare l'antico borgo degli Erchi in un paradiso di sport e turismo sulle rive del Sansobbia. Trenta soci sono al lavoro dal 1994 per realizzare il quinto campo da golf della Liguria, il secondo in provincia di Savona dopo Garlenda. Un club esclusivo ma che comporta un recupero importante dal punto di vista dell'ambiente nell'area che si affaccia sul Sansobbia di fronte a Luceto. Un sogno che potrebbe diventare realtà già dalla prossima primavera.

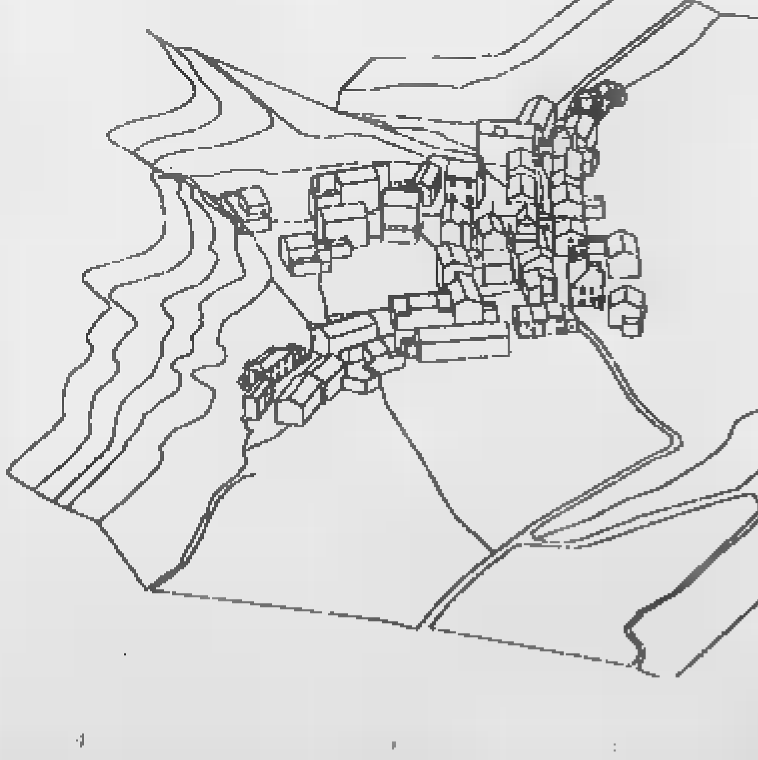
LA STORIA. Il club golfistico di Albisola [illegible] dall'idea di Carmelo Scaramuzzino, uno dei soci del golf club di Garlanda. Promuove nel '94 il comitato pro-[illegible] La Faraggiana. Al progetto, che coinvolge inizialmente i Comuni di Albisola Superiore e di Albissola Marina, aderiscono circa 200 persone. Il comitato si trasforma nella società «La Filanda». Cambia la giunta ad Albissola Marina e il Comune decide di non seguire più il progetto.

I soci, con quote paritetiche, sono 30, soprattutto imprenditori e professionisti savonesi, genovesi e piemontesi. Raffaele Giuffré è nominato presidente. Scaramuzzino amministratore. Scatta l'operazione. La società acquista nel '96 dalla Magrini Galileo per 5,5 miliardi l'area degli Erchi su cui avrebbe dovuto insediarsi la fabbrica di Villapiana trasferita poi a Bragno. Si tratta di circa 45 ettari.

IL [illegible] Campo da golf a [illegible] buche ma anche pista ciclabile e un percorso vita attrezzato di 7 chilometri. Tutto immerso nel verde, pedonale, senz'auto. Dice Carmelo Scaramuzzino: «Si tratta di [illegible] sforzo progettuale notevole che abbiamo affidato agli architetti Marco Schivo di Roma e Alessandra Bonanni di Albissola, coadiuvati da un team di esperti botanici, geologi e storici». L'antico borgo degli Erchi è destinato ad ampliarsi e doventare una zona residenziale con parcheggi sotterranei. La vecchia filanda (più a nord) diventerà un albergo con 36 camere. In mezzo la club house.

GLI SVILUPPI. Se il Comune di Albisola Superiore approverà tra settembre e ottobre il nuovo piano regolatore elaborato dall'architetto Bruno Gabrielli, sarà possibile dare il via ai lavori nella [illegible] verde, realizzare la club house e il percorso pratica. «Il Comune ha già fatto molto per questa operazione - conclude Scaramuzzino - che ha riflessi sulla valorizzazione del territorio e sull'occupazione, con 30 nuovi dipendenti diretti e almeno 50 nell'indotto». Non resta che compiere l'ultimo sforzo.

[illegible] Pasquino





LA STAMPA

Liguria estate

Mercoledì 26 Agosto 1998



A Loano, dal 4 al 6 settembre, si svolgerà la grande rievocazione storica

Caricaaa! Napoleone è alle porte

Sfilate in costume e ricostruzione della Battaglia

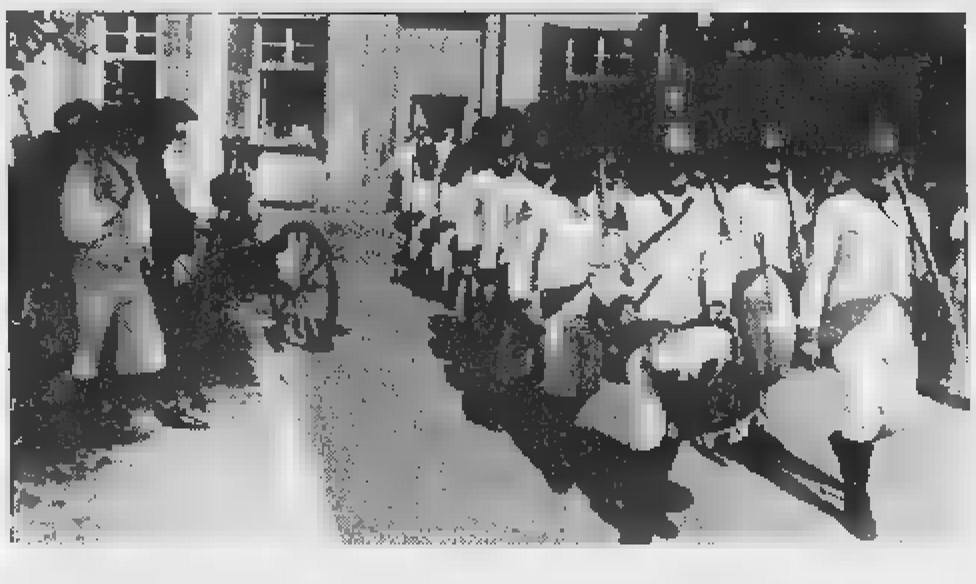
. Con colpi di cannone, cariche di fanteria e cavalleria e 450 personaggi in costume d'epoca, Loano si appresta a rievocare la battaglia napoleo- del 1795. L'appuntamento (4-6 settembre), segna un salto di qualità della manifestazione che, senza tralasciare il suo significato popolare e folcloristico, punta decisamente agli aspetti storici e culturali della «Battaglia Loano».

«Non un caso la battaglia, avvenuta 203 anni fa nella zona rivierasca, è l'unica e es- ricordata sull'Arco di trionfo a Parigi fra gli eventi della "Campagna Italiana". La "battaglia" assume un significato storico strategico che ricorderemo in futuro ogni tre anni», spiega il vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Il combattimento vide contrapposte le armate rivoluzionarie francesi e quelle imperiali austriache e Reali sarde. A Loano i francesi, privi di viveri e con equipaggiamenti inadeguati, approfittarono dell'autunno per attaccare il nemico che colto di sorpresa soprattutto per il periodo inusuale dell'attacco.

Questa prima grande vittoria in territorio italiano aprì la strada a quella che sarebbe divenuta la prima Campagna d'Italia condotta, cinque mesi più tardi, dalla armata comandata da un e giovane generale: Napoleone Buonaparte.

Saranno una ventina i gruppi storici del periodo napoleonico che ospiti per giorni di Loano e dell'entroterra; anche la Guardia Finanza manderà suoi costumi d'epoca. «Ci sono divise che molti milioni e sono frutto di accurate ricerche storiche. Anche i materiali utilizzati sono il più possibile quelli dell'epoca», spiega Alessandro Garulla, autore con Gianni Pedullà e Francesco Oggini, del libro sull'evento edito dal Comune.



Saranno addirittura una ventina i gruppi storici del periodo napoleonico che daranno vita alla rievocazione della grande Battaglia di Loano

Venerdì 4 settembre la rievocazione storica avrà inizio l'assalto delle truppe francesi al Comune e sarà seguita dall'insediamento del tribunale rivoluzionario piazza Rocca. Nel pomeriggio e il mattino seguente sarà aperto al pubblico il campo storico mentre in serata si terrà l'assemblea dei francesi. giorno successivo, mattinata, avrà la rappresentazione dello scontro avvenuto a Loano tra i volontari popolari della Leva in Massa Piemontese e le truppe francesi d'occupazione mentre in serata, dopo perquisizioni ed arresti, -pirà la grande sfilata storica con circa 450 figuranti. Domenica, infine (10,30), al Pian dei Prati di Balestrino ovvero proprio nel luogo in cui avvenne, grande rievocazione della «Battaglia di Loano».

Augusto Rembado

Il famoso attore domani all'Ariston

Lindsay Kemp a Sanremo

SANREMO. Che Lindsay Kemp, attore, mimo e ballerino inglese di fama internazionale, avesse un debole dichiarato per il cinema muto, non è mai stato un mistero per chi frequenta gli ambienti della danza.

«Fossi almeno trent'anni prima del mio fatidico 1939 sarei diventato sicuramente una star del cinema muto», dire spesso nelle interviste. Ma ora quella sua passione Lindsay Kemp, che ormai risiede in Italia, a Todi, l'ha trasferita sul versante della danza realizzando «Sogni di Hollywood» che, domani sera (ore 21,15), sarà il piatto forte dello spettacolo che la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino, appunto con Lindsay Kemp, proporrà al teatro Ariston di Sanremo (prezzi: platea lire 35.000, ridotti platea per ragazzi e anziani lire 25.000 e galleria 20.000).

«Sogni di Hollywood» è l'applauditissimo spettacolo con cui era stato aperta quest'anno la diciottesima edizione del Festival di Vignale Danza, appuntamento estivo all'insegna della danza tra le colline del Monferrato.

Uno spettacolo condotto uno stile-Broadway, abbastanza inconsueto per i canoni italiani, nel quale però la compagnia torinese, dopo un duro lavoro di messa a punto dello spettacolo, è apparsa molto affiatata con il grande artista inglese.

Lindsay Kemp - bocciato, per la cronaca, alla sua prima audi- al Royal Ballet di Londra in quanto giudicato «totalmente inadeguato alla danza per temperamento e attitudine fisica» - in «Sogni Hollywood» fa la parte di un vecchio regista che rispolvera, in un antico studios californiano, le vecchie e dimenticate pellicole ed evoca le ombre di un passato di gloria, incarnando personaggi-mito del cinema muto, da Dracula a Rodolfo Valentino, alle girls dei musical «old style» tutto lustrini e paillettes fino a Charlot, Gene Kelly e Ginger Rogers. O, anche, personaggi-simbolo di quel mondo ormai lontano come la figura caratteristica del regista-pioniere che si muove dotato di macchina da presa a manovella e tanto di vecchio megafono.

Uno spettacolo che offre un finale ispirato alle atmosfere di «Chorus Line». Le musiche sono di Carlos Miranda, abituale collaboratore dell'artista britannico; con Lindsay Kemp, che ha curato coreografie, regia e costumi, in scena ci saranno Luca Martini, Marisa Milanese, Antonio Aguila, Elena Schneider, tutti solisti della Compagnia di Danza di Torino.

Lo spettacolo di domani sera all'Ariston sarà introdotto da un altro quadro che si preannuncia carico di suggestioni: «Rapsodia Americana», su musiche di George Gershwin, con coreografie di Max Luna III e Austin Hartel costruite sulle arie, celeberrime, di «Summertime», «How Long Has», «This Been Going On», love you», «Porgy d Bass», «Embraceable you», naturalmente «Rapsodia in blù».

Monticone



Lindsay Kemp ha sempre nutrito simpatia per il cinema

Rassegna di cinema

Mario Monicelli in tavola rotonda oggi ad Alassio

ALASSIO. Il della commedia all'italiana si racconta «Alassio cinema». Dopo Hitchcock e Walt Disney, la città rende omaggio a Mario Monicelli. Il grande regista, «fotografo» di usi e costumi del nostro Paese abile a della goliardia di gruppo e del -meratismo su grande schermo scene ed effetti comici da antologia (ricordiamo film come la saga di «Amici miei», «I soliti ignoti», «L'armata Brancaleone» o il più recente «Cari fottutissimi amici») sarà questa sera il protagonista di tavola rotonda. Alle 21,15 a palazzo Morteo, moderatore il critico cinematografico Natalino Bruzzone, si argomenterà sul tema «Romanzi popolari: Italia, italiani e italiane nella commedia costume». Parteciperanno il critico Claudio G. Fava, forse il più conosciuto tra i cinefili alla ricerca di film-rarità in tv ed ancora Stefano Della Casa, critico ed autore di monografia su Monicelli.



Mario Monicelli

Il clou di «Alassio cinema» sarà la proiezione di un miniciclo di 4 film, diretti dall'ottantaduenne maestro della commedia all'italiana. Il 1° settembre vedremo «L'armata Brancaleone», il 5 «Temporale Rosy», il 7 «I soliti Ignoti» ed infine, il 10, «La grande guerra». Le proiezioni, che in alle 21, si terranno nell'arena estiva «Don Bosco».



Claudio G. Fava

In occasione dell'inizio mini rassegna, intitolata «Speriamo che sia commedia» (adattamento famoso «Speriamo che sia femmina»), la compagnia teatrale «I senzatetto», diretta da Nello Simoncini, proporrà un'animazione sul tema dell'Armata Brancaleone sulle spiagge alassine. Questa è la 3ª edizione «Alassio cinema» che aveva già presentato un ciclo sui film realizzati da grandi registi nel Ponente ligure ed un altro con reperti appartenenti alla Walt Disney Production. [m. br.]

Sogni di Elisa Lombardo ed echi contraddittori della serata

Scienza delle comunicazioni è l'avvenire di Miss Muretto

ALASSIO. Applausi e fischi, l'altra in occasione dell'elezione di 45° «Miss Muretto». Applausi meritati per la bellissima Elisa Lombardo, anni, studentessa del liceo scientifico (indirizzo linguistico) residente a Settimo torinese, che ha ricevuto la fascia di Muretto ». Motivo dei fischi (in positivo) invece, gli spunti di comicità proposti dai «Cavalli Marci» e dal «Valentino» Dario Ballantini ma anche l'insofferenza del pubblico a causa delle riprese e dei tempi televisivi (spot compresi) imposti da Telemontecarlo, che trasmetterà la serata a fine settembre. In molti, infatti, si sono lamentati per i troppi stacchi ed i tempi morti, la scarsa visibilità delle miss e la mancanza della tradizionale passerella. Senza contare i contrattempi provocati dalla campagna orchestrata difesa dei felini, apparsa ai più sicuramente giusta ma anche d'impaccio ai ritmi della serata.

I giurati (tra gli altri Ricci, Beccati, Venturi, Pinketts e Cervi) hanno comunque pronunciato abbastanza sollecitamente il verdetto, tra i commenti dei presentatori Kay Rush e Paolo Dini che hanno chiamato in gli ospiti Moser, Altafini, Alboreto e lo snocciolarsi delle varie canzoni (con molti applausi per Bindi, Ruocco, Maspero e Flabby con Carla Boni).

Ma torniamo al concorso. Per ragazze deluse, una sicuramente molto felice. piacerebbe lavo- nel mondo dello spettacolo ma studierò anche scienze della comunicazione», ha garantito la vincitrice Elisa Lombardo, occhi verdi, lunghi capelli castani e, ovviamente, bella presenza. I requisiti per riuscire nel suo intento ha già dimostrato di possederli. (m. br.)





Un'immagine della sfilata di Parco San Rocco e (a lato) Elisa Lombardo eletta Muretto

3 idee per oggi

SANTA Festival della lirica a Villa Durazzo presenta questa sera, alle 21, «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini.

Per «Insieme in Ligu- concerto del The Original Klember Ensemble nella chiesa di San Giacomo e Filippo.

CERVO Alirio Diaz, il brillante chitarrista venezuelano, sarà oggi protagonista in piazzetta Dante. Ora d'inizio del concerto le 21,45.

IL CASO

UN VIAGGIO MALINCONICO



Il miliardario egiziano Mohammed Fayed e (a lato) una veduta della magnifica rada di Portofino dove per qualche ora è rimasto attraccato lo yacht padre di

Crociera del finanziere egiziano nei luoghi ammirati un anno fa da suo figlio Dodi e da Lady D

Al Fayed in «pellegrinaggio» a Portofino

Dallo yacht «Sokar» sono scesi però a terra soltanto i familiari



PORTOFINO. Una crociera in di Dodi e Diana. Il miliardario egiziano Mohammed Al Fayed solcando il mare dei ricordi a bordo del maxi-yacht «Sokar». A settimana dall'anniversario del tragico schianto del ponte dell'Alma, il finanziere proprietario dei magazzini Harrod's sta ripercorrendo la stessa rotta che seguirono il figlio e la principessa.

Il «Sokar» ha navigato nelle acque della Costa Azzura, per arrivare l'altro ieri nella rada di Portofino e ieri mattina alle 9 è risalpato; da bordo è stato detto al comandante porto essere diretti a Porto Cervo, Costa Smeralda. Come fu per Dodi e Diana, che con lo yacht «Jonikal» fecero una breve tappa anche a Portovenere prima di approdare in Sardegna.

E' un viaggio nel ricordo molto riservato. A Portofino scesi a terra in serata, con il tender, solo i familiari del miliardario (a bordo è con la moglie Heini). Mohamed Al Fayed è rimasto sullo yacht. Così fecero Dodi e Diana il 24 agosto 1997. Rimasero sullo «Jonikal», regalandosi un bagno di sole e un tuffo.

La notizia dell'arrivo di Diana a Portofino si diffusa in un battibaleno. Dalla Costa Azzurra si erano fiondati nel borgo ligure nugoli di fotografi, quelli che seguivano passo passo la famosa coppia di -rati. Anche i portofinesi, sempre abituati alle celebrità, si erano lasciati coinvolgere da quest'approdo. In piazzetta c'era per vedere la «principessa triste», come era stata battezzata dai giornali Lady D. prima della rinascita, della love story con Dodi Al Fayed.

I due innamorati, però, non sbarcati. Qualche scatto, comunque, stato «rubato». I fotografi, con i teleobiettivi, avevano ritratto il bagno in mare di Diana, arricchendo così la carrellata quelle che sarebbero diventate le ultime immagini. Un tuffo, un bikini: bastò comunque per legare il di Diana a quello di Portofino, al cui carnet una figura destinata a diventare leggenda.

Anche perchè prosieguo crociera Dodi e Diana sarebbe più stato così romantico. Sono ancora negli occhi di tutti le immagini della dei fotoreporter sotto la scaletta dell'aereo il quale la principessa era stata costretta a fuggire dalla Sardegna, prigioniera della sua notorietà, intrappolata nella morsa dei teleobiettivi, della curiosità generale, dei «royal watchers», delle pagine dei tabloid ad riservate. Infine, la corsa della Mercedes nera, lo schianto sotto il ponte dell'Alma, le polemiche e i misteri. L'epilogo.

Oggi il ricordo di Lady D. è diventato un business. A Parigi c'è chi offre un «Diana tour» che ripercorre le ultime ore nella Capitale della sfortunata principessa e che, naturalmente, ha il suo culmine tra i piloni della tragedia. In offerta c'è persino l'ultimo menù di Lady D. condiviso al Ritz con il suo amato Dodi. poi tanta paccottaglia, gadgets.

A fronte di tutto ciò, vince la riservata «crociera del ricordo» di Mohamed Al Fayed. Una rotta della memoria, tracciata nel silenzio.

Fabio Pozzo

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

I velieri storici al Museo del mare

Genova, dopo l'Acquario una visita al porto antico

GENOVA. «La conservazione della biodiversità degli oceani, così come dell'intero pianeta, è la principale sfida con cui si confronteranno gli uomini del ventunesimo secolo. Dal nostro comportamento dipenderà non solo l'esistenza di innumerevoli specie, ma la nostra stessa [illegible] pravvivenza. L'Acquario di Genova, da sempre attento ai problemi dell'ambiente marino, intende contribuire alla tutela della biodiversità e, a questo scopo, ha scelto di dedicare [illegible] questo tema la [illegible] nuova area espositiva. La "Grande nave blu" non aggiunge soltanto spettacolarità e magia all'Acquario, [illegible] lo connota con un importante messaggio educativo: preservare gli oceani per preservare il futuro dell'uomo», spiegano i responsabili della struttura genovese.

Proprio per questo c'è una grossa novità all'Acquario: la «vasca tattile». Spiegano ancora: «E' essenziale per la sopravvivenza del pianeta che l'uomo abbia un corretto rapporto [illegible] l'ambiente. Nella vasca tattile [illegible] pubblico incontra molto da vicino gli animali in essa presenti e ben concretizza il concetto di "incontro" insieme alla delicatezza nell'approccio». In pratica la vasca, alta 70 centimetri da terra, ospita in 50 mila litri d'acqua razze, rombi, gallinelle. I visitatori dispongono di 50 metri di perimetro per l'osservazione dei pesci. Ovvio che i pesci, che si possono sfiorare, non debbono [illegible] presi dalla [illegible]. I lettori de La Stampa possono usufruire del tagliando sconto pubblicato in questa pagina seguendo, per l'utilizzo, le indicazioni del coupon.

Non solo. Con [illegible] tagliando si ha diritto ad [illegible] sconto anche sul biglietto d'ingresso al museo della navigazione agli antichi magazzini del cotone. All'interno [illegible] ricostruite le [illegible] tiche vie di Genova, i negozi e alcuni dei velieri storici che l'hanno fatto grande [illegible] mari mezzo mondo.

[illegible] Pezzini

Presentando questo coupon alle biglietterie del [illegible] del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON [illegible] IL MERCOLEDI' 26 AGOSTO 1998

[illegible] questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

[illegible] BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL [illegible] 26 AGOSTO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI [illegible] IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA. MERCOLEDI' 26 [illegible] 1998

LA STAMPA MERCOLEDI' 26 AGOSTO [illegible] TEATRO ARISTON

Compagnia di Danza Teatro Nuovo

presenta



LINDSAY KEMP in **RAPSODIA AMERICANA SOGNI DI HOLLYWOOD**

SANREMO

Teatro Ariston 27 agosto ore 21.15

Prezzi:
35 mila poltrona di platea
20 mila poltrona di galleria
25 mila platea anziani e ragazzi

Presentando il tagliando al botteghino del Teatro Ariston si avrà diritto ad un ingresso gratuito al cinema per ogni biglietto acquistato. Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non [illegible] valide le fotocopie.

MERCOLEDI' 26 AGOSTO 1998

Le meraviglie di



VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. [illegible]. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non [illegible] valide le fotocopie.

LA STAMPA MERCOLEDI' 26 AGOSTO [illegible] COMUNE DI SAVONA

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto [illegible] uno sconto [illegible] 20 per [illegible] in uno dei ristoranti convenzionati.

Ristoranti convenzionati:

CONCA VERDE, [illegible] Alla [illegible] 27 - tel. 263.331

LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973

LA TAVERNETTA, via Don Bosco [illegible] - tel. 815.051

DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;

GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

Domenica [illegible] agosto - [illegible] 21,30

DISCO DANCE con

GIGI D'AGOSTINO

Ingresso L. 10.000. Presentando questo tagliando alle prevendite o al botteghino la sera dello spettacolo si ha diritto a uno sconto di L. 2000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Prevendite: Direzione Priamar 2000, Savona; Charleston dischi, p.zza Chabrol 9, Savona; Il Disco, via Castelli 4, Finale; Konoerto, via Dante 48, Cairo

---

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755 CERIALE



MERCOLEDI' 26 AGOSTO 1998

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambini dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tag[illegible] del giorno stesso, [illegible] lunedì quello [illegible] domenica. Non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto [illegible] 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° pia[illegible], 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self ser[illegible]. Presentando il presente tagliando al [illegible] di PORTA SOPRANA [illegible] al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

MERCOLEDI' 26 AGOSTO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare 98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

[illegible] può votare per una o più categorie, non [illegible] valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati [illegible] Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini ______	**Discoteche** ______
Dj ______	**Drink&Music** ______
Gelatai ______	**Gruppi musicali** ______
Baristi ______	**Cubiste/i** ______

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.


ANDORA
Operazione ESTATE
solo fino al
31 AGOSTO
GruppoAlta Italia
ramello
La firma in Pelliccia
Cambio vecchia pelliccia e
capo in pelle valutati
da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in
12 mesi senza interessi !
DOMENICA APERTO

Canti e musiche tradizionali nelle antiche cave d'ardesia della Val Fontanabuona

Fine estate a Boccadasse: musica e ricordi

Bruno Lauzi apre il cartellone del «Grande borgo»

LA NOTTE

Bruno Lauzi al Belvedere Firpo, i Cavalli Marci in Corso Italia, la danza con Lunaria in San Matteo, la «Madama Butterfly» a Santa Margherita e i canti folk nella cava di Isolona di Orero, in Fontanabuona fra gli appuntamenti della serata a Genova e dintorni.

ARENZANO. Nel Piazzale dei Giochi, a Sciarborasca, alle 21, concerto del gruppo Il Triangolo, organizzato dal Comune in collaborazione con la Provincia.

MASONE. Mostra fotografica al Museo Tubino, con le splendidi immagini di Fulvio Roiter, dalle 15 alle 18. L'ingresso alla mostra è libero.

GENOVA. Allo Sporting, in Corso Italia, alle 22,30, show dei Cavalli Marci «La famiglia Pace», con Er Vertebbra, Er Fogna e tutti gli altri personaggi dello sketch più «gettonato» di «Ciro». In Piazza San Matteo, il «Festival di una notte d'estate» promosso dall'associazione culturale Lunaria, presenta questa sera alle 21, lo spettacolo «La sera sopra i tetti cade», della coreografa Alya Rojas, allestito dalla compagnia genovese Alyat Danza. Interpretano lo spettacolo, aperto dalla voce di Pablo Neruda che con i suoi versi dà il titolo alle coreografia, Monica Corbellini, Patrizia Genitoni, Laura Magro, Francesco Mangiacasale, Danilo Righetti, Merkus Zmoelnig. Ingresso lire 15 mila (ridotti 13 mila).

A Boccadasse, in Piazzetta Firpo, prende il via questa sera, alle 21, la rassegna «Boccadasse, il grande borgo», concerti, teatro e cabaret promossi dal Consiglio di Circoscrizione del Medio Levante e dal Comune di Genova, organizzati dal Circolo Le Muse. «Boccadasse, il grande borgo» si apre con un concerto di Bruno Lauzi. Ingresso libero. Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, «Mezzanotte nel giardino del bene e del male», di Clint Eastwood, con Kevin Spacey, John Cusack, Jack Thompson. Al Cinema nel Roseto, alle 21,30, «Tre uomini e una gamba», con Aldo Giovanni e Giacomo. Il Roseto è raggiungibile anche con le linee 15, 17 e 31 dell'Amt e con il treno in partenza da Brignole alle 20,27 e alle 20,31.



Bruno Lauzi al Belvedere Firpo a Boccadasse; una serata nel «Grande borgo»

Al cinema all'aperto nel Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, in via Ruffini, alle 21,30, «Codice Mercury», di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin, Mirko Huges.

SANTA MARGHERITA. Il Festival Internazionale dell'Opera a Villa Durazzo, organizzato dalla Società dei Concerti e dagli Amici della Musica, presenta questa sera, alle 21, «Madama Butterfly», di Giacomo Puccini, con l'Orchestra Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Giampaolo Bracali, maestro del coro Fabrizio Ghiglione.

RAPALLO. Musica dal vivo e balli con il gruppo Latin Prestige, alle 22,30, al dancing Villa Porticciolo, al Parco Casale.

FONTANABUONA. Nuova serata di canti, musiche e visite guidate alle cave di ardesia di Isolona di Orero. Alle 21, sul palco di uno dei luoghi più frequentati dell'Ecomuseo dell'Ardesia, salirà il gruppo del Leudo di Riva Trigoso con il cantautore folk Gianni Raffo, meglio conosciuto come «Fessua». Alle 20, sono in programma visite guidate per assistere al lavoro degli «spacchin» e dei cavatori. Nel corso della serata verranno offerti al pubblico assaggi di prodotti locali offerti dalla Cooperativa Agricola San Colombano e i «cucculli» fritti dal Comitato Turistico di Orero. [m. b.]

Alla scoperta dei tesori di Palazzo Rosso

Visite guidate ai musei e gallerie del centro storico
Ultimo giorno di «Baviera in festa» nel Porto Antico

DA VEDERE

Gli incontri di meditazione alla Guardia e la visita a Palazzo rosso fra gli appuntamenti della guida di oggi.

COGOLETO. Biblioteca in spiaggia a cura della Provincia di Genova, con prestito gratuito di volumi.

GENOVA. Visita guidata a Palazzo Rosso, in via Garibaldi, alle 16 e alle 17,30. Per informazioni, tel.n.010/27.58.098. Visite guidate anche al centro storico, promosse dal Comune di Genova, alle 16, con partenza dal Chiosco degli itinerari guidati, nell'area del Porto Antico. Costo della visita lire 10 mila.

Allo Studio Max Hair, in via XXV Aprile 4/1 (terzo piano) è aperta, fino al 30 settembre, la mostra della pittrice Marina Profumo. La mostra è aperta tutti i giorni, dal martedì al sabato, dalle 9 alle 19. All'Acquasanta, sulle alture di Voltri, è aperta una interessante mostra sulle Antiche Casacce. La mostra, allestita presso il Centro ricordo ed esposizione dell'arte cartacea dell'Acquasanta.

Ultimo giorno di «Baviera in festa», nel Porto Antico, con fiumi di birra e specialità gastronomiche della famosa regione tedesca. Apertura stand alle 17. Alle 21 esibizione del gruppo della Val d'Isarco. I Renegades con un repertorio molto vasto, dal rock alla musica irlandese.

La cooperativa battellieri del Porto organizza tutti i giorni minicrociere nel Mar Ligure. Informazioni: tel. 010/26.57.12.

Alla Madonna della Guardia proseguono gli incontri di meditazione promossi dal Santuario. Oggi alle 18, Ernesto Olivero, di Torino, candidato al Premio Nobel, terrà una conferenza sul tema «Essere, testimoniare, servire: ideali alti di un laico nella chiesa e nel mondo».

Ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, è aperta anche la Città dei Bambini. Orario 10-18, ingresso lire 8 mila, gruppi 6.500 lire.

CAMOGLI. «Ciclotappo» per grandi e piccini, per tutta la giornata nelle vie e nelle piazze di Camogli dove si sta svolgendo la rassegna «Re Camoglino». Il «Ciclotappo» è a cura di Gualtiero Schiaffino, presidente della Federazione Italiana Ciclotappo.

SANTA MARGHERITA. Arte cinese e giapponese, fra cui un ribino di oltre 12 mila carati, anche alla Galleria Cina-Giappone, in via Palestro, 40. Orario: 9,30-13 e 17-20,30. Ingresso libero.

RAPALLO. Grande esposizione di «falsi d'autore» nel salone dell'Hotel Royal, sul lungomare di Rapallo, con opere «firmate» da Renoir, Monet, Gauguin, Degas, Lautrec, Van Gogh e molti altri. La mostra è curata da Accademia Arte di Cremona di Daniele Ermes Dondè. [m. b.]

Alla Fiera del mare in arrivo Antonella Ruggiero, Nicolò Fabi, i New Trolls, i Mau Mau e altri

Festa dell'Unità, da Raoul Casadei alla PFM

Da oggi al 12 settembre sfilata di big, gastronomia e dibattiti

GENOVA. Europa, Lavoro e Solidarietà, ma anche tanta, tantissima musica e spettacoli dal vivo, per tutti i gusti e tutte le tasche (mediamente 15 mila lire, ma molti concerti saranno gratuiti) al Teatro Tenda della festa dei Democratici di sinistra che aprirà i battenti oggi in Piazzale Kennedy, ma senza utilizzare la struttura del Palasport.

Un'ondata di concerti che ridà fiato a un'estate musicale genovese che, per via della ormai cronica mancanza di spazi, non ha potuto ospitare grandi concerti, da Eros Ramazzotti allo stadio Luigi Ferraris a Ivano Fossati nell'area dei Parchi di Nervi.

Fra i nomi più noti, quelli che richiameranno una grande folla in Fiera, Raoul Casadei e la sua Orchestra-Spettacolo, attesi dopodomani sera, Antonella Ruggiero e i New Trolls che sabato saranno ospiti dell'omaggio a Pucci dei Trilli, i Mau Mau, in concerto lunedì prossimo, i Cavalli Marci (in scena giovedì 3 settembre), la fuoriclasse Luciana Littizzetto (venerdì 4), Nicolò Fabi (lunedì 7), gli Almamegretta (giovedì 10), il grande ritorno della PFM (lunedì 14).

Ma nel ricco cartellone degli spettacoli presentato ieri mattina dagli organizzatori c'è anche una lunga notte hip-hop con Sottotono, Lyricalz, Sab Sista, Marya e Left Side, Otr, La Pina e i Tyz in Effect, A.T.P.C., Bassi Maestro e Fuori Fase in programma sabato 5 settembre.

L'indomani, domenica 6, sul palcoscenico del Teatro Tenda della Festa dell'Unità si esibirà la band genovese dei Blindosbarra.

La lunga serie di concerti sarà aperta questa sera con un appuntamento acid-jazz della Funky Company & Joy Malcom Simpson, cantante degli Incognito.

Domani sera sarà la volta dei Cacamos e di Paolo Fornaro. Entrambi gli appuntamenti sono a ingresso libero.

Nell'ambito della Festa dell'Unità ci sarà anche una serata con Tony Hadley degli Spandau Ballett (mercoledì 9 settembre), attesi anche Syria (domenica 30 agosto), Michele (martedì 8 settembre), Ipanema show (giovedì 10) Sulphur Heaven-Skaccomatto (venerdì 11), Beppe Gambetta (sabato 12), i PercentoNetto con Marco Morandi (domenica 13).



Nicolò Fabi è uno dei protagonisti del settore concerti del festival dell'Unità

Nell'area della festa come ogni anno, sarà aperto ogni sera il piano bar. Anche l'arena del ballo si prepara a una grande affluenza di appassionati di liscio e di ritmi latino americani, con la partecipazione di molte orchestre e di diverse scuole di ballo genovesi.

Fra le tante attrazioni, alla Festa dell'Unità ci sarà anche la Casa dei Diritti dei Bambini e delle Bambine con giochi per i più piccini proposti dagli animatori dell'Arci Ragazzi.

Da sabato prossimo al 12 settembre è in programma un'attività pomeridiana di gioco e di intrattenimento, con una serie di spettacoli serali con il Teatro dei Burattini e tanti laboratori scenici, sempre a cura di Arci Ragazzi e dell'Associazione Culturale Eureka.

Un discorso a parte, anche se con lo spettacolo c'entrano fino a un certo punto, meritano i ristoranti. Sono sei (La Buona Tavola, la Spaghetteria, il Norcino, l'Argento del Mare, il Mare e Monti, I Sapori del Mare) e promettono un ricchissimo menu a base di funghi, pesce, piatti della cucina ligure. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

DUCALE
Successo di Caminati

A Palazzo Ducale, nell'Appartamento del Doge e nella Cappella Dogale, prosegue la grande mostra di Aurelio Caminati, da oltre quarant'anni fra i più attivi e interessanti protagonisti del panorama artistico italiano.

La mostra di Caminati, curata da Franco Sborgi, propone, per la prima volta, oltre 150 opere dell'artista, prevalentemente quadri accanto a video di performance, terracotte e vetri. La mostra, aperta fino al 27 settembre, è aperta, dal martedì alla domenica dalle 15 alle 21. Ingresso lire 10 mila.

ACQUARIO
Doppio spettacolo

L'Acquario e la nuova Grande Nave Blu sono aperti anche oggi dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17). Biglietti lire 19 mila, con diverse riduzioni.

STORIA NATURALE
Grandi collezioni

Il Museo Civico di Storia Naturale «Giacomo Doria», in via Brigata Liguria, è aperto oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. Il Museo si articola in quattro piani con grandi collezioni zoologiche, botaniche, mineralogiche esposta in 5 mila metri quadrati, con oltre seimila animali.

PEGLI
Visite a Villa Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, un esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e la Villa Durazzo Pallavicini sono aperti dalle 9 alle 19, con possibilità di effettuare anche visite guidate. Info: telefono 010/698.27.76.

ARENZANO
Forcelloni in Biblioteca

Nella biblioteca di Corso Matteotti 19 è aperta la mostra di pezzi originali tratta da «Giovani Marmotte» e «PK» di Marco Forcelloni. La mostra resterà aperta fino al 28 agosto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e martedì e giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

CICAGNA
Mostra all'Ecomuseo

Al Centro Espositivo dell'Ardesia, al Chiapparino di Cicagna, è allestita la mostra «Disegni Di Vini», in occasione del riconoscimento Doc ottenuto dai vini del Tigullio.

In mostra, diverse opere dell'illustratore chiavarese Didi Coppola. Orario, dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

SESTRI LEVANTE
I dipinti della Galleria Rizzi

La Galleria Rizzi, ricca di dipinti e oggetti dal '400 al '700, nella Baia del Silenzio, è aperta al venerdì e al sabato dalle 21 alle 23.

MONTALLEGRO
Gli ex voto di Montallegro

Escursioni in funivia al Santuario della Basilica di Montallegro, con partenze dalle 9 al tramonto, ogni trenta minuti. Il Santuario, con affreschi di Francesco Boero e di Nicolò Barabino, ospita anche una galleria di ex voto. Biglietti scontati per comitive e per passeggero con bicicletta al seguito.

SAN LORENZO
Museo del Tesoro

In Piazza San Lorenzo è aperto, in Cattedrale, il Museo del Tesoro di San Lorenzo, capolavoro riconosciuto a livello internazionale. Orario 9-12 e 15-18, con visite guidate ogni mezz'ora.

RAPALLO
Pittura e danza: i linguaggi

Nelle sale espositive Le Arcate dell'Auditorium delle clarisse, in via Montebello (Piazzale Libia), è aperta fino al 30 agosto la prima mostra-concorso di pittura «Danza di immagini - I linguaggi della pittura nella danza» organizzata da Euroart. Orario 17,30-19,30 e 21-23. Ingresso libero.

CAMPO LIGURE
Filigrana in mostra

A Campo Ligure è aperta la 31ª Mostra della Filigrana» organizzata dal Consorzio Filigranisti del centro della Valle Stura. Ingresso lire 5 mila che comprende anche la visita al museo e al Castello Spinola.

PENTEMA
Immagini di vita contadina

Nella cascina ristrutturata dal Gruppo sportivo amici di Pentema, è aperta, fino al 20 settembre, la mostra «Immagini di vita contadina», allestita con il sostegno della Provincia di Genova. Orario: 10-12 e 14-18.

BONASSOLA
Artisti all'Oratorio

All'Oratorio di Sant'Erasmo è aperta, fino al 30 agosto, la mostra della pittrice Francesca Zanforlini. [m. b.]

Anna Bellini interpreta Mozart, Beethoven, Liszt

S. Fruttuoso, un recital per chiudere la stagione

CAMOGLI. Sabato sera la pianista Anna Lisa Bellini con il suo concerto concluderà la rassegna dei concerti all'Abbazia di San Fruttuoso promossa dall'Associazione culturale Echi di Liguria, dal Fai dalla Regione Liguria, dal Comune di Camogli e dall'Azienda di promozione turistica di Genova. In programma la sonata in re maggiore di W. A. Mozart, sonata in do maggiore di L. Van Beethoven, Indianisches Tagebuch di F. Busoni e «fantasia quasi sonata dopo una lettura di Dante» di F. Liszt. Per raggiungere l'Abbazia c'è un battello della Compagnia Golfo Paradiso in partenza dal Porto antico di Genova alle 19,30, con fermate a Nervi alle 20, Recco 20,20, Camogli 20,30. Dal levante il battello della Compagnia servizio marittimo del Tigullio partenze da Rapallo alle 20, Santa Margherita 20,15, Portofino 20,30. I prezzi: chiostro inferiore 35 mila lire, chiostro superiore 25 mila lire. Il costo del battello è da considerarsi a parte.

Anna Lisa Bellini si è diplomata in pianoforte, con il massimo dei voti al Conservatorio S. Cecilia di Roma, ottenendo il Premio speciale «E. Iacovelli-Marchi» per il migliore diploma dell'anno. Ha partecipato ad importanti concorsi pianistici classificandosi ai primi posti. Svolge attività concertistica in Italia e all'estero in qualità di solista e in formazione da camera con il quartetto «G. Chigi» del quale è componente stabile. Si conclude con un nome di prestigio la stagione concertistica, organizzata da Omnia Service di Rapallo, che ha dato la possibilità ad un pubblico di ogni parte della Provincia di assistere a concerti nella splendida abbazia, considerata una delle perle non solo del Golfo paradiso ma dell'intera regione Liguria. [g. vi.]

Alla scoperta dell'ambiente e degli scorci delle Cinque Terre

Montale, poesia «on the road»

A Monterosso un itinerario dedicato al Nobel

MONTEROSSO. La poesia di Montale diventa «on the road», grazie ai percorsi guidati del Parco Letterario dedicato al Premio Nobel che conducono i visitatori nei vicoli, nelle terrazze, in spiagge assolate e negli altri luoghi a lui cari. Il calendario di eventi e iniziative a cura della Regione è pronto e presto sarà presentato ai turisti e chi vuol godersi le Cinque Terre in compagnia dei versi del poeta osservando, come lui, gli «orti assetati», le «chiostre di rupi» e le «gazzarre degli uccelli», fra viottoli racchiusi da muretti a secco, «creuze» a picco sul mare.

Già a luglio e nelle scorse settimane, su iniziativa della Regione, alla Fondazione Ippolito Nievo e all'Associazione Mediterraneo, promotrici del Parco Letterario Eugenio Montale, a Monterosso si sono state visite guidate e recital. Domani, sempre nella località delle Cinque Terre, saranno inaugurate tre nuove mappe dell'itinerario montaliano. L'appuntamento è in Piazza Garibaldi, alle 18, mentre alle 21 si potranno visitare i luoghi montaliani alla luce delle fiaccole.

Venerdì 11 settembre, alle 21, al Circolo Velico di Monterosso, l'attore Sandro Daneri sarà protagonista dello spettacolo «La città, il porto, il mare», con la lettura di brani di Caproni, Sbarbaro, Campana, Frénaud, Borges, di Fabrizio De André e, naturalmente, di Eugenio Montale.

Sempre in settembre, venerdì 18, alle 21, a Monterosso, sarà riaperta Villa Montale. Il pubblico potrà entrare nello stupendo parco dove il poeta trascorreva le vacanze e assistere a un recital dedicato a Giacomo Leopardi e allo stesso Montale, con la recitazione di poesie a cura di Paolo Gonnelli.

A Leopardi, nell'ambito del bicentenario, e a Eugenio Montale, sabato 5 settembre, sarà dedicato anche un convegno in programma nel Convento della SS. Annunziata di Levanto, organizzato dal Premio Ossi di Seppia, con interventi di Vittorio Coletti, Gilberto Lonardi, Giuseppe Savoca, Anna Dolfi e Riccardo Scrivano. Nell'occasione, l'assessore regionale Maria Paola Profumo consegnerà il premio alla carriera allo studioso Luigi Biasucci. In serata, sempre a Levanto, in Piazza Cavour, Franco Graziosi, Mario Cei e Sandro Quasimodo reciteranno i testi dei due poeti.

Le manifestazioni montaliane si concluderanno l'ultima settimana di ottobre con la presentazione, a bordo dell'Amerigo Vespucci, della guida letteraria e naturalistica del Parco Letterario Eugenio Montale a cura di Adriana Beverini, Riccardo Torricelli e Fiorella Piercecchi. [m. b.]

Alle 17 al Comunale col Sassuolo: quale squadra in campo?

Sanremese, giù la maschera E' l'ora della Coppa Italia

Imperia-Torino, grande calcio al Ciccione

I granata sono tra i favoriti della prossima serie B
Mondonico e Benedetti: provini in chiave-Coppa

IMPERIA. Torna il grande calcio al «Nino Ciccione», con l'amichevole tra l'Imperia e il Torino. Stasera, [illegible] fischio d'inizio alle 20,30, i nerazzurri di Giorgio Benedetti si presenteranno al pubblico amico sfidando una classica «grande» del calcio italiano, decisa a tornare rapidamente nella massima serie.

Contro i granata di Emiliano Mondonico, che arriveranno in riviera al gran completo, l'Imperia non si limiterà a far passerella: Benedetti ha intenzione di fare le prove generali in vista dei primi appuntamenti ufficiali, ormai incombenti. Domenica, infatti, l'Imperia ospiterà il Cuneo nel primo turno di Coppa Italia e l'allenatore è deciso a cominciare nel modo migliore la stagione: «Arriviamo alle gare che contano in buone condizioni, con l'organico al completo e una valida preparazione alle spalle. Possiamo iniziare l'avventura già competitivi, anche nei confronti di compagini dichiaratamente costruite per vincere».



Bongiorni, qui durante un match della scorsa stagione, tra i più attesi nell'Imperia

L'amichevole con il Torino, che dovrebbe esser privo fra i titolari del solo Artistico e prepara il retour-match di Coppa Italia con l'Alzano Virescit dopo l'1-1 dell'andata, diventa quindi importantissima per valutare i progressi di Viviani e compagni, che nelle prime apparizioni hanno fatto intravvedere scampoli di bel gioco.

La squadra nerazzurra è ovviamente in rodaggio, ma sin dall'amichevole con la Primavera del Torino ha messo in mostra non poche qualità in tutti i reparti, compreso l'attacco, unico [illegible] completamente rinnovato, che con Mazzei e Giribone sta lentamente trovando i giusti equilibri, in attesa degli invitanti servizi di Franco Rotella, elemento dal quale, come è logico, l'intero staff nerazzurro si attende l'apporto decisivo per il salto di qualità, tenuto a riposo precauzionale in occasione dell'amichevole disputata a Finale Ligure.

Stasera l'interesse [illegible] pubblico imperiese per la propria squadra si aggiunge alla curiosità per la nuova formazione granata, allenata da Emiliano Mondonico, pronta a lanciare la sfida alle altre grandi favorite per il ritorno in serie A. Il Toro è inoltre certamente un grosso richiamo anche per i tanti sportivi piemontesi [illegible] riviera: il cassiere [illegible] si augura che l'interesse per questa autentica «chicca» produca un incasso da ricordare.

Luca Amoretti

SANREMO. Anche per la Sanremese arriva il momento che conta. Oggi, al Comunale (ore 17, arbitro Niccolai di Livorno) i biancazzurri esordiscono in Coppa Italia contro gli emiliani del Sassuolo che domenica in trasferta a La Spezia, nel primo turno [illegible] manifestazione (la Sanremese riposava), hanno maramaldeggiato coi locali per 3-0. Niente male. Insomma, per la Sanremese un inizio in salita.

Ma visto [illegible] andate le cose, è importante che ci sia un inizio. Le vicissitudini societarie [illegible] fatto temere ben altri scenari. Anche se a questa Coppa Italia, la Sanremese è arrivata con una squadra ancora in costruzione, poche anzi pochissime partite nelle gambe, e comunque di poco significato.

«Certo il Sassuolo a Spezia ha impressionato, noi siamo in ben altra situazione. Ma cercheremo comunque di vincere», dice Luigi Cichero, il tecnico, fedele al suo cliché. Il mister, piuttosto, è stato impressionato domenica dall'Albinoleffe che ha «spiato» a Lecco, e che sarà l'avversario nel match inaugurale di campionato: «Una grossa squadra», ha detto il mister.

Oggi col Sassuolo ci sarà la curiosità di vedere, fra gli emiliani, l'«ex» Paradiso, attaccante biancazzurro ai tempi della C1, ma soprattutto di vedere quale Sanremese sarà in campo. La squadra ancora ieri [illegible] in piena evoluzione. Perfezionati dal punto di vista federale i già annunciati tesseramenti di Bertolone e Balducci, [illegible] si stavano valutando le posizioni di giocatori come il difensore De Marchi, ex Samp e Argentina, il portiere Passoni del Milan e l'at[illegible] Laghi, [illegible] Chieti.

Si sono visti in sede anche altri due portieri: Bozzini, 33 anni, ex Como, che si è allenato coi biancazzurri, e Biato, 36 anni, ex Bari, Torino e Triestina. Complessa anche la trattativa [illegible] capitan Baldisserri, ancora in disaccordo. Difficile quindi abbozzare la formazione di o[illegible] anche perché Grillo è squalificato in coppa, e Cichero [illegible] sa se potrà disporre del terzino Scanu, [illegible] Olbia, uno dei nuovi acquisti, militare. Superati invece i problemi [illegible] Lerda che, come «straniero», ha avuto qualche difficoltà nel passaggio di status a professionista.

Un possibile schieramento anti-Sassuolo potrebbe esser quello [illegible] Passoni (se sarà raggiunto l'accordo col Milan per il tesseramento); Bertolone, Brignoli (Scanu); Tibaldo, De Marchi (anche per lui tesseramento da perfezionare), Luceri; Notari, Lerda, Calabria, Balducci, Bifini. Ma è solo un abbozzo. Ieri la Sanremese, col nuovo general manager Gianni Boazzo, stava ancora lavorando a tarda [illegible] per «disegnare» la squadra. Solo l'altoparlante dello stadio (prezzi: 30mila lire in tribuna, 20mila in gradinata) scioglierà i dubbi. Per chi sarà in campo, il tesseramento sarà sistemato.

Bruno [illegible]



Nella foto [illegible] Manrico Gatti, l'ultimo allenamento di Cichero e dei suoi prima del debutto in Coppa con il Sassuolo

Eurojunior: azzurri comunque avanti

Un'Italia «ligure» cede con l'Ungheria

Nessuna sorpresa agli Europei Juniores [illegible] Bratislava, [illegible] l'Ungheria a sconfiggere l'Italia nell'ultimo incontro della fase preliminare: 6-5 per i magiari che nei quarti di finale partiranno con due punti di vantaggio sui ragazzi del tecnico federale Alessandro Campagna. Hanno infatti valore i risultati della prima fase, dove in altro girone legato a quello dell'Italia, le qualificate Grecia e Slovacchia hanno chiuso lo scontro diretto sul 6-6.

Questa la base di partenza del girone F di seconda fase: Ungheria p. 2; Grecia e Slovacchia 1; Italia 0. Oggi per l'Italia primo incontro dei quarti, alle 18,45 contro la Grecia; domani, stessa ora, Italia-Slovacchia. Le prime due passeranno alle semifinali: molto aperta la lotta alle spalle dei favoriti magiari.

Nell'altro girone dei quarti, chiamato [illegible], questa la classifica di partenza: Jugoslavia p. 2; Croazia e Spagna 1; Romania 0. Un passo a ritroso, adesso, per analizzare le prime tre partite, quelle che hanno permesso agli azzurri di approdare ai quarti degli Europei.

Debutto con goleada, un 23-1 alla Bielorussia [illegible] non necessita di ulteriori commneti. Sei reti l'anziate Fabio Villani; cinque per il siracusano Riccardo D'Antoni; tre per i savonesi Federico Mistrangelo e Simone Nicche; doppietta per il milanese [illegible] Snam Riccardo Lazzarini; un gol per Maurizio Felugo del Chiavari (ma passato al Savona), Armando Deserti del Real Bogliasco, Gaetano Del Giudice della Canottieri Napoli e Daniele Lisi del Civitavecchia.

Successo [illegible] misura sull'Olanda (7-6) con doppiette per Mistrangelo, Lisi e Villani, e settima rete di D'Antoni. Infine il passo falso con l'Ungheria (6-5 per i magiari), per gli azzurri doppietta di Lisi e «singole» di Felugo, Villani e Federico Piccardo del Nervi. Fra i protagonisti della manifestazione di Bratislava, altri due savonesi: il portiere Giacomo Pastorino e l'attaccante Simone Nicche.

Giancarlo Scartozzoni

Genoa, Pillon sorride

La Samp si prepara per Empoli

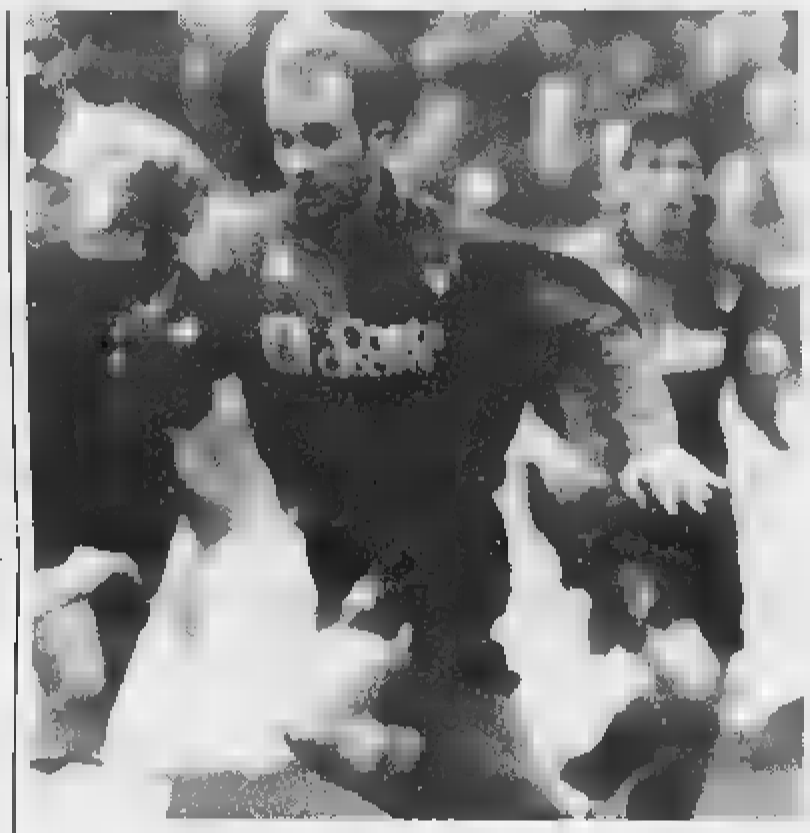
GENOVA. Buon pareggio del Genoa a Terni. I rossoblù, al primo match ufficiale, han dimostrato di possedere grinta e carattere, non perdendo la testa in un ambiente difficile. I tifosi umbri, infatti, avevano preparato un clima infuocato, sia per la squadra di Pillon, sia per i duecento irriducibili tifosi genoani che hanno affrontato la lunga e disagevole trasferta.

Domenica prossima a Marassi (ore 20,30) ci sarà la gara di ritorno, alla portata del Grifo, che parte col piccolo ma significativo vantaggio della rete segnata al «Liberati». Eliminare la Ternana significherebbe por[illegible] a Genova, nel secondo turno della Coppa Italia, il Parma [illegible] Veron e Boghossian, [illegible] sfide che stimolerebbe tutto l'ambiente. Un'iniezione di fiducia in vista dell'ormai imminente avvio del campionato di serie B.

Pillon. Il tecnico si è dichiarato soddisfatto, nel complesso, della partita di Terni: «Il mio giudizio è positivo, sia riguardo al comportamento della squadra, sia per il risultato. Siamo andati bene sotto il profilo dell'organizzazione [illegible] gioco e dell'intensità. Abbiamo fatto, insomma, un buon lavoro, anche se ci sono ampi margini di miglioramento». Pillon non nasconde gli errori commessi: «In B, quando si passa in in vantaggio, bisogna esser più cinici e concreti e se si riescono a crea[illegible] i presupposti per il raddoppio, si deve segnare. Poi abbiamo perso alcune palle stupide uscendo dell'area, palle che potevano anche farci male. Certo, fisicamente non siamo ancora brillantissimi, i pesanti carichi di lavoro non sono stati smaltiti, ma comunque [illegible] fiducioso dopo questo primo impegno».

L'allenatore ha preferito adottare uno schieramento più prudente, [illegible] Pasa in campo e Vecchiola in panchina: «Noi abbiamo queste due diverse soluzioni, possiamo scegliere se utilizzare un centrocampista o un attaccante in più. Dipende dall'avversario, dalle situazioni, dallo stato di forma dei giocatori. A Terni mi è sembrato più producente partire con Pasa dietro alle punte. La prossima volta, [illegible] vedrà». Ieri giorno di festa per i giocatori (rientrati a Genova lunedì mattina alle 3). Oggi ripresa degli allenamenti con doppia seduta al «Pio XII».

Sampdoria. I blucerchiati si rivedranno a Bogliasco, stamattina per una nuova settimana di allenamenti che si concluderà, idealmente, sabato con l'amichevole di Empoli. Dovrebbe rientrare in gruppo Ferron, che ha saltato la trasferta di Cadice per il riacutizzarsi dei problemi al ginocchio destro. Da verificare, poi, le condizioni di Franceschetti (pubalgia), ormai prossimo a riaggregarsi ai compagni. Mancherà invece Ortega che dalla Spagna è rientrato direttamente in Argentina per stare vicino a sua moglie Danessa in occasione del parto della loro primogenita. «El burrito», tra l'altro, cercherà di accelerare le pratiche per l'invio in Italia del suo transfer: fino ad oggi, infatti, ha sempre giocato grazie ad un'autorizzazione speciale rilasciata dal Valen[illegible]. [dam. bas.]



Federico Giampaolo: poca fortuna [illegible] buona prestazione nel Genoa di Terni

Società e squadra nuove: giuste ambizioni per il presidente Jaffaldano

La Lavagnese riparte da Torrini

Per risorgere, un tecnico di sicura fede bianconera

LAVAGNA. La [illegible] Lavagnese ha organizzato una presentazione in grande stile al «Delfino Verde» lunedì [illegible]. La società ha un look dirigenziale rinnovato, dal presidente Jaffaldano al cassiere Ivano Bellodi, con un tecnico di sicuro affidamento e provata fede bianconera [illegible] Wildon Torrini, [illegible] squadra giovane e ambiziosa.

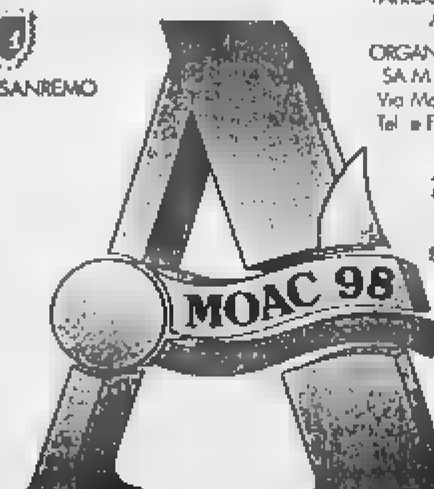
Emergere nel girone D di Prima con la concorrenza [illegible] 12 rocciose spezzine più Carasco, Vallesturla e Casarza non sarà semplice, [illegible] gli ultimi acquisti bianconeri testimoniano che c'è l'intenzione di far bene. Della squadra affondata l'anno scorso in Promozione sono rimasti il difensore [illegible] e l'attaccante Perelli. Volti nuovi Costa (Corte), Colamarino (Rapallo), Riuccelli (Riva), Mangarano (Bolzanetese), Acampora (Entella), Alessandro Calcagno (Vallesturla), Tomaso Pregatti (Pieve), Pioli (Sestieri).

In extremis si è aggiunto il centrocampista Scotto ('73) [illegible] Sestri. Un ritorno nella società che l'aveva lanciato, forse bissato da un altro rimpatrio: Danilo Camezzana, ex Grassorutese, non si è accordato con l'Acqui e starebbe per tornare. Torrini ha iniziato ieri, primi riscontri in Coppa Liguria: la Lavagnese è nel girone 34 con Levanto e Moneglia. [d. s.]

E infine arrivò il Recco

Il Pro Recco è [illegible] l'ultimo fra i [illegible] di Promozione a iniziare la preparazione. Solo lunedì sera Tanghetti ha radunato la truppa al S. Rocco, e iniziato gli allenamenti. I biancocelesti arrivano alla Coppa Italia con sole due settimane di preparazione: essendo nel girone 13 giocheranno contro la perdente di Brugnato-Entella. Non si è trattato di pigrizia: i biancocelesti del presidente Marchetti sono stati ripescati dalla Prima solo a fine luglio e hanno [illegible] bisogno di un mese per completare una campagna acquisti che ha dato ottimi frutti: le novità rispetto al '97-'98 sono Gazzo dal Borgoratti, De Ambrosis dalla Corte, Corti [illegible] Ravecca, [illegible]inivaggi dal Riva. In più, il rientro di Zacchi [illegible] Fontanabuonagattorna. «La società mi ha messo a disposizione [illegible] buona rosa. - dice Tanghetti - Come matricole dobbiamo cercare una salvezza non troppo sofferta. Quel che verrà in più sarà ben accetto». [d. s.]





Una delibera del Senato Accademico per scoprire e valorizzare i cervelloni

Corsia di sorpasso per i talenti

Politecnico a più velocità





Molte [illegible] avviata dal Politecnico a fianco, il rettore [illegible]

Oggi negli atenei gli «Einstein» rischiano di passare inosservati

L'idea, in fondo, è semplice: si tratta di premiare i migliori. Accorgersi di quanti hanno particolari qualità, di chi prima o poi mostra di riuscire meglio degli altri, perché si impegna di più o è più intelligente, e riservare a questi studenti un trattamento particolare. Una specie di caccia al cervellone, di selezione di aspiranti-geni destinati a diventare, chissà, anche novelli Einstein. L'idea è contenuta in una delibera del [illegible] [illegible] demico del Politecnico, che - grazie anche alla riforma dell'università varata da Berlinguer, per molti versi anticipata dall'ateneo, che consente maggiore autonomia - ha [illegible] una pluralità di percorsi fortemente innovativi.

Se da un lato l'ateneo è impegnato in un grosso disegno di ridistribuzione dei carichi didattici, con l'obiettivo di ridurre i tempi medi di preparazione degli esami e «sfornare» ingegneri che arrivino in [illegible] anni sul mercato del lavoro senza finire fuori corso, dall'altro lato l'università di c[illegible] Duca degli Abruzzi lavora a pieno ritmo sui profili d'eccellenza. Che l'ateneo sia tra i migliori d'Europa, [illegible]. Che tra i suoi docenti ci siano nomi «pesanti», anche: dal presidente dell'Accademia [illegible] Lincei [illegible] professor Vesentini) a [illegible] fisico [illegible] sommo prestigio come Mario Rasetti, a tre premi internazionali Italgas (l'ultimo [illegible] attribuito al professor Benedetto). E poi le relazioni internazionali: i circa 200 titoli bi-nazionali rilasciati agli studenti (che possono ottenere ad esempio contemporaneamente la laurea in ingegneria e il master dell'università dell'Illinois), ma anche, [illegible] esempio, gli accordi con la Nasa, o la partecipazione in Eurecom e Cluster.

Sul piano dell'eccellenza, l'ateneo guidato [illegible] Rodolfo Zich ha fatto negli ultimi mesi [illegible] nuovi passi cruciali. Da un lato, ha deciso [illegible] creare (prima in Italia) la «Scuola di dottorato [illegible] ateneo», trasversale alle facoltà (direttore sarà Mario Rasetti) per coordinare e valorizzare i progetti di ricerca, rendendoli anche più interdisciplinari e migliorando le possibilità di dialogo tra ricercatori ed aziende. Dall'altro lato, sono arrivati gli accordi [illegible] Motorola e Compagnia [illegible] San Paolo (che investirà nel progetto 42 miliardi) sulle «ict», che condurrà alla creazione dell'Istituto superiore di tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni, [illegible] centro di ricerca [illegible] che coinvolgerà 600 studenti, mentre [illegible] saranno i ricercatori del [illegible] impegnati da Motorola (l'area sulla quale sorgerà l'Istituto è di 25 mila metri quadri nella zona del raddoppio).

[illegible] tutto questo, allora, l'esigenza sempre maggiore di «curare» gli studenti che presentano qualità superiori alla media. Oggi, [illegible] un ragazzo geniale [illegible] l'università italiana, gli atenei rischiano paradossalmente di laurearlo con 110 e lode, ma di non «accorgersi», sostanzialmente, più di tanto di lui. L'idea, qui, è invece opposta. Il prorettore, Riccardo Roscelli, spiega che «per ora il senato accademico [illegible] soltanto deliberato alcune linee-guida: ciò che [illegible] certo è che si tratterà di una griglia flessibile, dalla quale i ragazzi potranno [illegible] e uscire». Le mo[illegible] [illegible] allo studio, [illegible] ma è certo che non si tratterà di una corsia rigida, in cui incanalare i migliori dall'inizio: gli studenti che partono male nei primi anni di studi, potrebbero svelare più avanti grandi doti, e viceversa. Si pensa ad un numero più o meno [illegible] [illegible] studenti, pari più o [illegible] al 10% dei ragazzi, e ad un percorso simile a quelli tracciati dalla «Normale» di Pisa, che non rilascia titoli accademici di per sé, ma è [illegible] istituto superiore: a rilasciare i titoli, è sempre l'università di Pisa.

A chi prima o dopo mostrerà di avere qualità particolari, così, il Politecnico promette un tratta[illegible] particolare. Per fare che cosa? Per affrontare sfide più difficili, partecipare a progetti di ricerca, aspirare ad una carriera da [illegible]zisti, o [illegible] super-manager, all'interno e all'esterno dell'ateneo. E naturalmente girare il mondo, anche se già oggi, un po' grazie al prestigio dell'ateneo e alle sue relazioni internazionali, un po' per [illegible] fatto [illegible] [illegible] mercato del lavoro continua ad aver fame [illegible] ingegneri, una buona parte dei laureati [illegible] i confini nazionali (è partita ad esempio in questi giorni dalla Norvegia una «caccia» agli ingegneri laureati in corso Duca degli Abruzzi), per andarsi a piazzare tra i dirigenti di aziende straniere.

[illegible] Favro

Altra tragedia in Namibia: una giovane orefice di Pinerolo perde la vita nella Golf uscita di strada

Moto contro autotreno, morti due fidanzati

L'incidente è avvenuto in Irlanda, le vittime avevano 31 e 28 anni

Le tre salme torneranno oggi [illegible] Italia Nella disgrazia in Africa ferito anche un carrozziere



Stefania Rosa Brusin era partita per la Namibia tre settimane fa

PINEROLO. Si sono trasformate in tragedia le [illegible] per tre giovani, una coppia [illegible] Torino e [illegible] ragazza di Pinerolo, rimasti vittime di incidenti stradali. Le disgrazie sono avvenute in Irlanda e in Namibia, nel Sud dell'Africa. Le vittime sono Paolo Favero, 28 anni, grafico pubblicitario, titolare [illegible]llo studio Ideologos di Torino, abitante in via Bainsizza 30, e la sua fidanzata, Laura Gibelli, 31 anni, anche lei di Torino. La donna viaggiava sul sellino della moto scontratasi con [illegible] camion in Irlanda.

L'altra vittima è Stefania Rosa Brusin, [illegible] anni, residente a Pinerolo, [illegible] via Rodi 17, lavorava nell'oreficeria [illegible] genitori nella centralissima via Savoia. Le sal[illegible] dei tre giovani arriveranno oggi. La ricostruzione [illegible] dinamica degli incidenti ha [illegible] dei lati da chiarire: i genitori dei ragazzi si sono recati nei luoghi delle disgrazie per accelerare l'iter burocratico.

All'incidente [illegible] Paolo Favero ha assistito [illegible] compagno di viaggio, Fabrizio Ferrero, un geometra pinerolese che stava seguendo [illegible] poche decine [illegible] metri la moto dell'amico. La disgra[illegible] è avvenuta a Middleton mentre il Favero era intento a sorpassare un autotreno, il camionista non si è reso conto che stava per essere superato e avrebbe improvvisamente tagliato la strada ai due giovani. E' stato lo stesso Ferrero a prestare i primi soccorsi ai due amici in attesa che arrivassero le ambulanze, ma tutto è stato vano, il giovane è morto sul colpo, [illegible] ragazza po[illegible] dopo il ricovero all'ospedale.

La notizia [illegible] disgrazia ha destato molto dolore nel piccolo [illegible] agricolo di Pancalieri do[illegible] la famiglia Favero è conosciuta, il padre per anni è stato ingegnere in Provincia responsabile del comparto del Pinerolese. I funerali [illegible] previsti per domani pomeriggio, a Pancalieri.

Anche a Pinerolo la notizia della morte di Stefania Rosa Brusin ha destato sconforto: e[illegible] conosciutissima; aveva giocato a pallone nel Pinerolo e nel San [illegible]condo come difensore. Amava i viaggi e la musica: suonava co[illegible] batterista nel complesso Spleen. Era partita per la Namibia il 5 agosto con un amico di Pinerolo, Ivan Monge, 29 anni, un carrozziere abitante in via Città [illegible] Gap, esperto in viaggi in Africa. Giunti nella capitale ave[illegible] affittato una Golf per andare a vedere [illegible] cascate [illegible] Lago Vittoria, al confine [illegible] [illegible] Zaire. La disgrazia è avvenuta martedì della [illegible] settimana, forse un animale [illegible] tagliato loro la strada, [illegible] i parenti hanno saputo dell'incidente solo dopo 24 ore, quando un medico di passaggio ha visto la Golf ribaltata: in terra il corpo della ragazza e poco lontano sotto choc con le costole fratturate ha trovato il giovane.

I genitori di Stefania, soprannominata Pepy, Angelo e Franca, erano in vacanza in Croazia. E' stata una zia a ricevere la telefonata del medico «Abbiamo sperato che si fosse trattato [illegible] [illegible] errore, che qualcuno le [illegible] rubato [illegible] zaino con il passaporto - dice il cognato, Maurizio Rosso - [illegible] poi quando il medico ci ha detto che la ragazza morta [illegible] dei lunghi capelli biondi ogni speranza è svanita». I funerali si svolgeranno domani alle 10,15 nella chiesa della Tabona.

[illegible] Giaimo

IN BREVE

[illegible] romani [illegible] [illegible] sala del [illegible]



[illegible] L'impianto tv a circuito chiuso del casinò, ha permesso di smascherare l'autore di un borseggio milionario avvenuto nella tarda [illegible] di ieri nella sala delle slot machines. Pare che, sotto inchiesta, sia finita un'addetta alle pulizie, assunta di recente dopo una lunga causa di lavoro. La donna ha negato ogni addebito. Sull'episodio adesso stanno indagando i carabinieri [illegible] Sanremo che hanno disposto il sequestro del filmato che incastrerebbe inequivocabilmente la dipendente. Vittima del borseggio una coppia di turisti romani di ritorno da una [illegible] in Spagna. Mentre giocavano qualcuno ha sfilato il portafogli contenente dollari, pesetas e lire italiane per diversi milioni senza però fare i conti con l'impianto tv di sicurezza.

Per il Papa a [illegible] nuova piazza sul [illegible]

CHIAVARI. La grande colmata a mare dove il Papa il 19 settembre celebrerà la Messa è quasi ultimata. Con la costruzione di un muro alto [illegible] metri, lungo [illegible] 400, e un riempimento dove prima c'era il mare, è stato realizza[illegible] un piazzale capace [illegible] ospitare circa 100 mila persone. Il Pontefi[illegible] arriverà a Chiavari venerdì 18 settembre: per due giorni sarà consentito circolare solo a piedi. L'accesso alla cittadina sarà possibile solo con mezzi pubblici.

L'apertura delle scuole danneggia il [illegible]

SAVONA. Gli operatori turistici della Riviera sono concordi: l'apertura anticipata delle scuole in Piemonte e Lombardia danneggia l'economia ligu[illegible]. «Il nostro è un turismo famigliare. Con l'apertura delle scuole alberghi, campeggi e locali si svuotano anche se il tempo è ancora bello», spiegano gli operatori liguri che adesso cercano «appoggi» per far sentire la loro voce a livello governativo.

Cuneo, [illegible] e gauchos alla Grande Fiera d'estate



CUNEO. E' giunta ieri a Cuneo la delegazione di argentini che da venerdì a domenica 13 settembre sarà ospite della 23ª «Grande Fiera d'estate». A guidare il gruppo è il sindaco di Chivilcoy, Rofoldo Bardengo, che [illegible] la «Granda» ha sempre avuto rapporti di amicizia: i bisnonni erano originari di Bagnasco. Dall'ae[illegible] i tre asadori e gauchos sono scesi indossando i costumi tipici, suscitando la curiosità di molti passeggeri. L'esposizione, la più importante del Sud Piemonte guidata dal patron Gabriele Milano (nella foto) verrà inaugurata venerdì alle 18, [illegible] primo cittadino sudamericano, dal collega di Cuneo Elio Rostagno e dal sindaco di Nizza Jacques Peyrat. Lunedì l'esposizione proporrà [illegible] giornata dedicata a Totò, organizzata dall'associazione che ha creato l'Albo degli «Uomini [illegible] mondo». Sarà presente la figlia [illegible] Totò Liliana [illegible] Curtis.

Black out nel Biellese colpa [illegible] temporali

[illegible] Un'estate di black out così non si vedeva da anni. La causa principale sono stati i violenti temporali, ma [illegible] [illegible] particolare: troppi alberi caduti sulle linee aeree, spezzandole e provocando frequenti interruzioni [illegible] energia. L'Enel sta cercando di interrare i cavi, ma dove questo non è possibile, occorrerà abbattere gli alberi. So[illegible] circa 2000 le piante destinate ad [illegible] tagliate per ridurre gli inconvenienti.

Tempo [illegible] [illegible] [illegible] «lucciole» e clienti

ALESSANDRIA. Anche in città sarà multato chi si ferma in auto per contrattare, chiedere informazioni, concordare prestazioni con le prostitute. Contravvenzioni sono pure previste per le «lucciole» con «abbigliamento indecoroso o indecente» o che «mostrano nudità». L'iniziativa è stata presa dalla giunta comunale leghista e l'ordinanza è immediatamen[illegible] esecutiva. La multa è di 300 mila lire.

Accoglievano i [illegible] [illegible] arresti in autogrill



NOVARA. Una donna di Cesto, frazione di San Pietro Mosezzo, e un alba[illegible] di 28 anni sono stati arrestati dalla polizia di Novara. Sono sospettati di essere «passatori», ovvero coloro che nell'organizzazione dei trafficanti di uomini hanno il compito di ricevere i clandestini e accompagnarli a destinazione. Nel loro caso il punto d'incontro era l'Autogrill di Galliate (nella foto), sulla Torino-Milano. Sono Stefana Arena, 45 anni, originaria di Palermo, qualche precedente alle spalle, e un albanese, Gentjian Kalthi. La donna ha ottenuto gli arresti domiciliari. Gli agenti li hanno fermati dopo che avevano appena preso in consegna cinque albanesi alla stazione. L' accusa è di favoreggiamento dell'immigrazione [illegible] clandestini, [illegible] l'aggravante [illegible] aver agito per fini [illegible] lucro.

Terme di [illegible] ritornano i clienti

SAINT-VINCENT. Con l'avvio, lunedì, delle «Settimane della salute» le Terme [illegible] Saint-Vincent hanno registrato, rispetto al '97, un incremento del 30 per [illegible] della clientela. Un dato «più che positivo - dice il direttore, Alfonso Nicoletta - poiché viene dopo lo "stop" imposto dall'autorità giudiziaria e dimostra che i più hanno capito che le proprietà terapeutiche della nostra acqua [illegible] fuori discussione».

Raccolta del [illegible] [illegible] decide [illegible]

Prima riunione ieri in assesso[illegible] a Torino per definire le date d'inizio della vendemmia del Moscato: forse, [illegible] occorre verificare lo stato [illegible] maturazione dell'uva, i grappoli potrebbero essere staccati a partire da sabato 5 settembre. Intanto i produttori e il consorzio per la tutela dell'Asti si sono impegnati a una panoramica di consultazioni per stabilire i vari livelli di maturazione nel triangolo d'oro del Moscato.

Gli impiegati sono in [illegible] il sindaco diventa tuttofare



[illegible] [illegible] Gianluca Buonanno (nella foto), 32 anni, da cinque alla guida del paese, al mattino smette i panni del sindaco (rieletto con l'80 per cento dei voti) per indossare quelli da becchino e da spazzino; nel pomeriggio torna a sedersi dietro la scriva[illegible] per amministrare Serravalle, [illegible]tro di poco [illegible] di cinquemila abitanti nella Bassa Valsesia. Succede da ieri e proseguirà fino a quando tutti gli operai del Comune non concluderanno le loro ferie. Buonanno non è nuovo a iniziative di questo genere: l'ha già fa[illegible] più volte in passato e nel suo curriculum figurano altre iniziative clamorose [illegible] lo sciopero [illegible] fame incatenato in piazza a Varallo per salvare l'ospedale dal rischio chiusura oppure i vigili di cartone piazzati come deterrente nei punti, sempre diversi, cruciali del traffico.

AD ALASSIO

NON SOLO DIVANI

VIA LEONARDO DA VINCI, 190 (VIA AURELIA) TEL. 0182.642163
(già Amadio Arredamenti)

GRANDI OFFERTE: DIVANI 3 POSTI / 2 POSTI E SALOTTI COMPLETAMENTE SFODERABILI

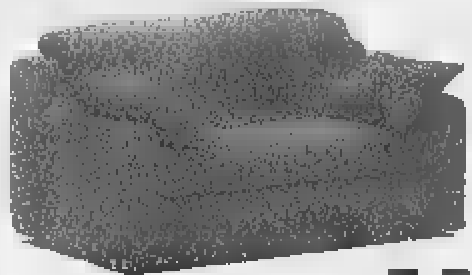
MESE DEL MATERASSO

1 MATERASSO MATRIMONIALE ORTOPEDICO + 1 RETE MATRIMONIALE ORTOPEDICA + 2 GUANCIALI

OPPURE

2 MATERASSI SUPER ORTOPEDICI SINGOLI + 2 RETI ORTOPEDICHE SINGOLE + 2 GUANCIALI

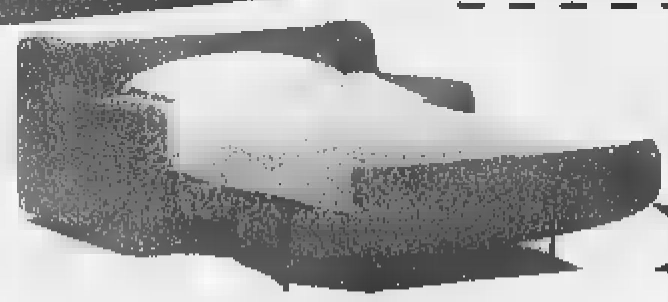
£. 540.000

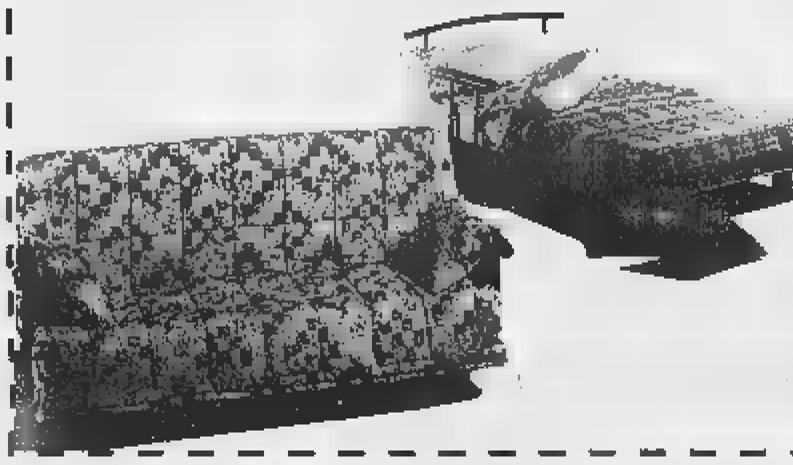




NOVITA'

Divano letto matrimoniale con materasso a molle, rete elettrosaldata, sfoderabile.
£. 1.750.000





MOD. BOMBER

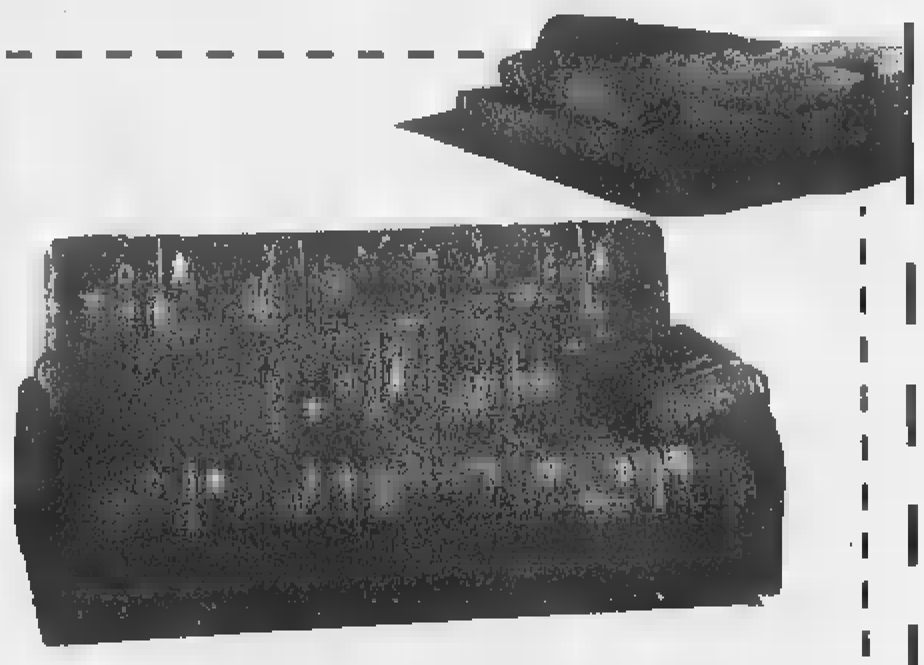
Divano pronto letto matrimoniale con reti a doghe e cuscini*. Fino ad esaurimento.
£. 390.000

*con braccioli + £. 100.000

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI AGOSTO

MOD. PARIGI

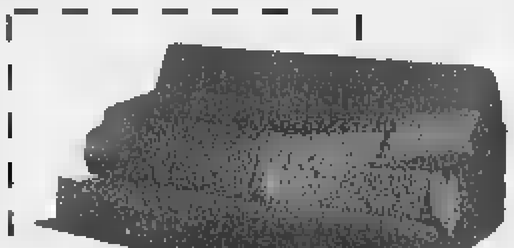
Divano letto matrimoniale + un posto letto singolo, completo di materassi, rete ortopedica, piumone.
£. 1.450.000

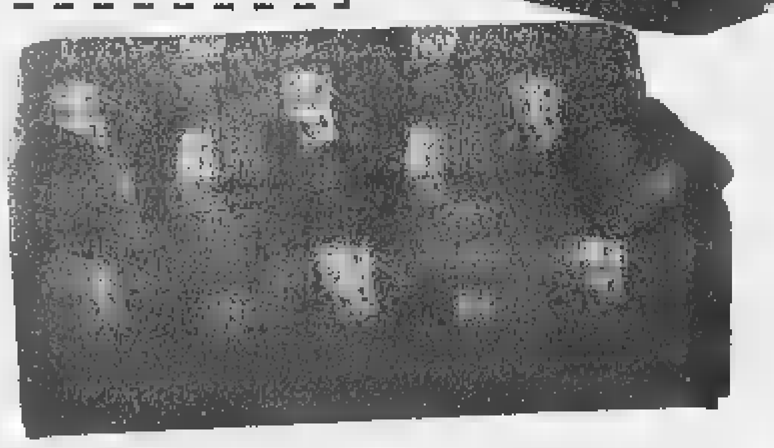


MOD. LISBONA

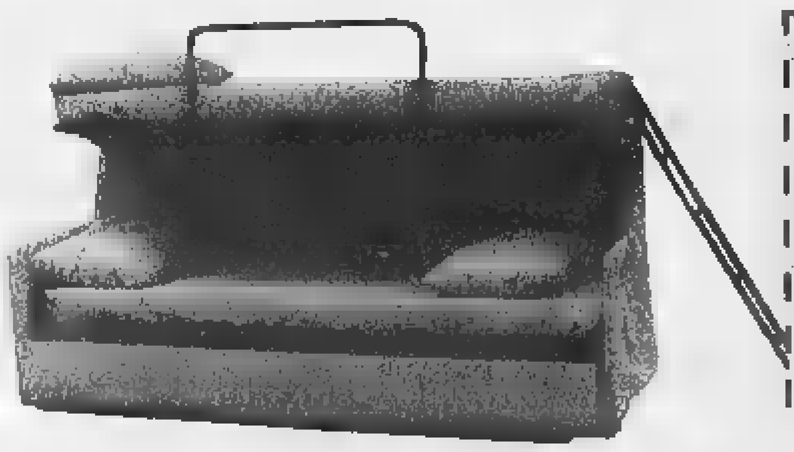
Divano 2 letti singoli con rete ortopedica e piumone tutto sfoderabile*.
£. 980.000

*con materasso a molle + £. 100.000





PAGAMENTI RATEALI 6-12-18 MESI SENZA CAMBIALI A INTERESSI ZERO



MOD. CASTELLO

Divano 3 posti letto con reti a doghe completo di materassi. piumone e cuscini.
£. 1.390.000

1.000 MATERASSI ORTOPEDICI A MOLLE SINGOLI DA £. 129.000

OFFERTA 4 SEDIE IN PAGLIA £. 148.000 SCARPIERE DA £. [illegible]

POLTRONA PRONTO LETTO COMPLETA DI PIUMONE E RETE A DOGHE £. 330.000

DIVANO 2 POSTI LETTO SINGOLO + PIUMONE £. [illegible]

VASTO ASSORTIMENTO DI RETI A DOGHE SINGOLE E MATRIMONIALI

A TORINO
Corso Siracusa, 155 Tel. 011.351834

A RIVOLI
Corso Torino, 38 Tel. 011.9531851

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 26 Agosto 1998 [illegible] 31
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Lettera aperta al Comune: «In centro manca tutto, persino gli spettacoli»

Imperia, commercianti in rivolta

«A Porto un'estate senza idee e parcheggi»

IMPERIA. Un rione senza parcheggi, poco illuminato [illegible] avaro di manifestazioni: è il «biglietto da visita» di Porto Maurizio, secondo [illegible] Cpm, Comitato dei commercianti che raccoglie più di un-centinaio di esercenti. In una lettera di fuoco rivolta al Comune, si osserva come il centro storico sia trascurato su tutti i fronti.

Commercianti. Il Cpm ha il dente avvelenato nei confronti di amministratori e vigili. Commenta il presidente Riccardo Caratto: «Porto Maurizio si sta preparando al tradizionale appuntamento con le vele d'epoca ancora più povera in strutture, servizi [illegible] parcheggi. In centro manca completamente uno studio relativo alla viabilità adeguato ai tempi. Si presenta degradato dallo squallore delle segnaletiche, dall'inesistenze manutenzione delle strade, dall'ossidazione dei fanali della pubblica illuminazione, che, quasi tutto l'anno, si presentano spenti. L'assenza completa, inoltre, di aree di parcheggio nelle immediate vicinanze del centro crea gravi disagi».

Continua: «Le manifestazioni, quali fossero considerate elemento di disturbo, [illegible] sempre ostacolate, generando stanchezza e disamore per ogni iniziativa tesa a promuovere l'immagine della città. Vigili dai toni scostanti esercitano controlli convulsi sempre [illegible] solo su persone che nulla hanno di illecito».

Aggiunge Luciangela Aimo, vice presidente del Cpm: «Un esempio si è avuto durante "Imperiaffari", a Ferragosto in via Cascione e nelle strade vicine. La polizia municipale è arrivata a chiedere i documenti a [illegible] donna di [illegible] anni che raccoglieva offerte per i disabili».

La lettera al Comune termina con una «stoccata» sugli spettacoli: «Perchè in pieno agosto a



La protesta dei commercianti riguarda soprattutto la [illegible] via Cascione

Porto non c'è una manifestazione e l'unico segnale di vita arriva dalle serate in Duomo, finanziate dalla parrocchia?».

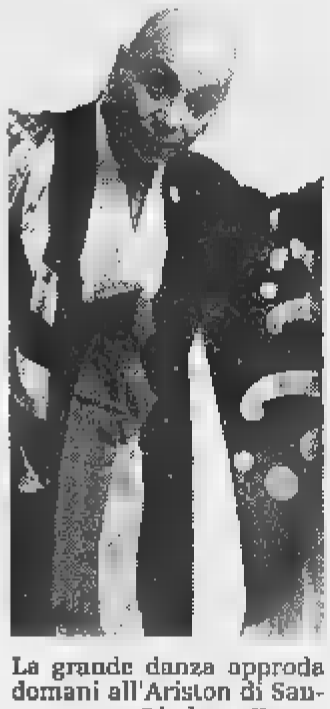
Comune. A difendere l'amministrazione è [illegible] vice sindaco Rinaldo Paglieri: «In via Martiri, piazza Ricci, via Filippo Airenti [illegible] davanti all'Igiene la segnaletica è stata rifatta di recente. Abbiamo appena riasfaltato via Massabò [illegible] piazza Roma, e fra breve partiranno le opere in via Verdi. In via Cascione è stata appena fatta la manutenzione delle "ciappe" [illegible] l'illuminazione è adeguata. Per migliorare l'efficienza dei punti luce, saranno a breve appaltati lavori per [illegible] milioni. Per i parcheggi, esiste una grande area gratuita in via Lorenzo Acquarone, a 200 metri dal cuore del rione. I vigili? Ritengo che con la gente bisognerebbe utilizzare [illegible] buon [illegible] piuttosto che [illegible] codice».

Ecco il commento dell'assessore alle Manifestazioni, Gabriella Badano: «E' sbagliato dire che ad agosto non ci siano spettacoli a Porto. Abbiamo organizzato una manifestazione al Parasio e un'altra si [illegible] appena tenuta alla Marina. Domenica prossima, tocca a Borgo Foce. Per il centro storico, [illegible] difficile trovare posti adatti».

Enrico Ferrari

GLI APPUNTAMENTI DI LIGURIA ESTATE

Sanremo, la danza di Lindsay Kemp



La grande danza approda domani all'Ariston di Sanremo con Lindsay Kemp. Rievocazione napoleonica a Loano, [illegible] visita [illegible] Al Fayed [illegible] Portofino e la guida agli appuntamenti.

SERVIZI ALLE PAGINE 35-36-38

Domani a Imperia

Randagismo Iniziativa del Comune

IMPERIA. Randagismo: una piaga italiana, con 300 mila animali crudelmente abbandonati ogni anno sulle strade, quando non in situazioni [illegible]giori, e che spesso sono causa di incidenti stradali mortali. Di questo, ma anche della violen[illegible] sugli animali (violenza tanto più assurda quanto più vile perchè gli animali sono più deboli di noi e non [illegible] possono difendere), si parlerà domani in piazza Fratelli Serra a Imperia dove il Comune ha allestito un «punto d'incontro» per sensibilizzare i cittadini sul drammatico problema. Un problema sentito più che mai: [illegible] tutto il mondo c'è [illegible] grosso riavvicinamento della gente alla natura [illegible] agli animali. Solo in Italia sono ben 6 milioni le persone che hanno un cane [illegible] un gatto.

Il banchetto del Comune sarà aperto dalle 9,30 alle 12 [illegible] dalle 16,30 alle 19. Verrà distribuito anche materiale illustrativo anche sul problema dei bisogni sparsi sul suolo. **[giu. gel.]**

A una coppia di turisti romani sottratto [illegible] portafogli con dollari [illegible] pesetas per milioni

Casinò, giallo per un furto alle slot

Nel mirino addetta alle pulizie filmata dalle telecamere

[illegible] Le telecamere del servizio [illegible] sicurezza all'interno della sala delle Slot machines, hanno permesso di smascherare l'autore di un borseggio milionario. Pare sia un'addetta alle pulizie, [illegible] di recente dopo una lunga causa di lavoro. La donna ha negato il furto e, per ora, [illegible] rimasta al suo posto.

L'episodio è al centro di due delicate indagini, una dei carabinieri, che hanno disposto il sequestro del filmato; l'altra interna della direzione del casinò.

Vittima del borseggio una coppia [illegible] turisti romani di ritorno da una vacanza in Spagna. Durante il viaggio, marito e moglie decidono di trascorre[illegible] la notte [illegible] Sanremo. Prenotano in un albergo del centro poi puntano direttamente al casinò, per una serata alle Slot machines. Lei posa [illegible] borsa [illegible]canto alla macchinetta mangiasoldi, si siede e gioca. Presa dall'emozione del gioco non si accorge che qualcuno, approfittando della confusione, le sfila il portafogli contenente dollari, pesetas [illegible] lire italiane per diversi milioni. Quando si presenta alla cassa per cambiare altri gettoni si accorge che il portafogli [illegible] il denaro sono spariti. Protesta, chiede l'intervento del direttore della sala slot, poi dei carabinieri.

La direzione visiona la registrazione della telecamera del circuito interno puntata sul settore della sala dove giocava la coppia di romani. La sorpresa è grande quando i fotogrammi indicano una sola presenza sospetta vicino alla borsa: quella di [illegible] addetta alle pulizie.

La donna viene interrogata [illegible] lungo. Nega ogni responsabilità. Le telecamere l'hanno ritratta vicino alla borsa, ma non con le mani nel sacco.

La derubata dice di non essersi accorta di nulla, di non avere notato la donna nè altre persone. C'era confusione, chiunque avrebbe potuto avvicinarsi e infilare la mano nella borsetta.

I carabinieri hanno sequestrato il filmato che verrà esaminato alla moviola per tentare [illegible] interpretare anche le immagini che non si vedono.

La direzione del casinò, per [illegible] momento, [illegible] ha adottato provvedimenti nei confronti della dipendente. Neppure una sospensione cautelativa. Pare che l'orientamento della [illegible] da gioco sia di attendere gli eventuali provvedimenti del magistrato prima [illegible] qualsiasi decisione. **[g. p. m.]**

[illegible] MILIONI

Italiano derubato ad Antibes

Seicento milioni in gioielli antichi. Questo il bottino di uno scippo messo [illegible] segno ad Antibes ai danni [illegible] Vito Antonio Dell'Erba, [illegible] antiquario [illegible] Bari in viaggio sulla Costa Azzurra per lavoro. Autore del colpo un giovane ladruncolo bloccato poche ore dopo dai gendarmi. Della refurtiva, però, [illegible] è stata trovata traccia. Dell'Erba aveva lasciato la borsa contenente il campionario sul sedile accanto al posto di guida della sua Mercedes. La breve sosta ad un semaforo, fra Antibes e Juan les Pins, è stata sufficiente a Richard Clair, 22 anni di Antibes per aprire la portiera e rubare la borsa. Il giovane è poi fuggito su un ciclomotore marrone. E' stato proprio la descrizione del motorino a mettere i gendarmi sulle tracce del ladruncolo. I gendarmi lo hanno rintracciato [illegible] [illegible] non hanno recuperato i preziosi. Clair è stato rinchiuso nel carcere [illegible] Grasse. **[g. p. m.]**

Ex dipendente dell'Enel: viaggiava con la moglie che si è salvata

Morto sull'Autostrada del Sole dopo un tragico tamponamento

IMPERIA. Sarà svolta oggi l'autopsia di Eugenio Candido, [illegible] anni, l'ex dipendente dell'Enel di Imperia, morto l'altro pomeriggio sull'Autostrada del Sole, in provincia di Siena, dopo essere stato sbalzato fuori dal tettuccio della [illegible] Dyane 6 a seguito di un violentissimo tamponamento. Candido, in pensio[illegible] dal qualche anno, viaggiava in compagnia della moglie Maria Caiazzo, 5[illegible] anni, casalinga, entrambi abitanti in frazione Sant'Agata, in via Ca de Là, numero 34, a Imperia. L'autopsia dovrà accertare [illegible] l'uomo è deceduto per le ferite causate dalla macchina che lo ha travolto sulla corsia [illegible] sorpasso, dove è finito dopo il terribile urto, oppure, [illegible] era già morto quando è caduto sull'asfalto. Un compito per i medici legali certamente non facile. Rimangono stazionarie, invece, le condizioni della moglie, anch'ella sbalzata fuori attraverso il tettuccio dell'auto. Per fortuna non è grave: la prognosi è [illegible] [illegible] giorni.



Maria Caiazzo si è salvata

L'incidente, sulla cui dinamica sta ancora lavorando la polizia stradale di Arezzo, è avvenuto intorno alle 15,30 davanti alla stazione [illegible] servizio di Montepulciano. Ecco una prima ricostruzione: i coniugi stavano dirigendosi [illegible] Firenze a bordo della loro Dyane 6. Forse, ma questo è un particolare tutto da verificare, si erano appena immessi nella corsia di marcia. Di certo è che sono stati tamponati da una Opel Astra targata Latina. L'urto è stato fortissimo: marito e moglie sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo attraverso [illegible] tettuccio [illegible] tela della macchina che secondo i primi accertamenti era chiuso.

Egenio Candido, dopo un volo [illegible] diversi metri, è caduto sulla corsia [illegible] sorpasso. In quel momento sopraggiugeva una Fiesta targata Salerno. Il conducente si è trovato davanti Candido e non ha potuto fare nulla per evitarlo. La moglie, invece, [illegible] stata sbalzata sulla corsia di marcia e si è procurata lesioni in tutto il corpo. E' stata subito trasportata all'ospedale di Chianciano dove i medici l'hanno giudicata guaribile in 20 giorni. Non è ancora nota la data dei funerali di Eugenio Candido. **[giu.gel.]**

La trasmissione della Stampa alle 20,05 su TN4 e alle 23,40 su Canale 7. In vendita ad Albenga le riprese video e le foto

Stasera Skipper speciale per Liguria Moda & Bellezza

I New Trolls, Kabru e le 35 ragazze di Miss delle Miss sfilano sul palco di Loano

Skipper, la trasmissione tv della Stampa, questa sera diventa [illegible] «special» interamente dedicato a Liguria Moda & Bellezza, la manifestazione organizzata da Comune [illegible] Loano, agenzia Eccoci [illegible] La Stampa che ha portato all'elezione della Miss delle Miss. Skipper, la cui produzione tecnica è curata [illegible] Video Vela di Savona di Luca Despini [illegible] Renzo Principi, andrà in onda come sempre alle 20.05 su TN4 [illegible] alle 23.40 su Canale 7.

Vedremo i New Trolls, la brasiliana Kabru, le 35 ragazze che hanno sfilato e le 4 che hanno vinto, sotto la guida [illegible] di Maurizio Di Maggio: la Miss delle Miss Jenny Penso, 18 anni, di Imperia, Miss Simpatia (Emilù Gallanti, 19 anni, di Savona), Miss Fascino (Roberta Vercesi, 15 anni, di Diano) e Miss Eleganza, la toscana Ilaria De Lucia, anche lei di 15 anni.

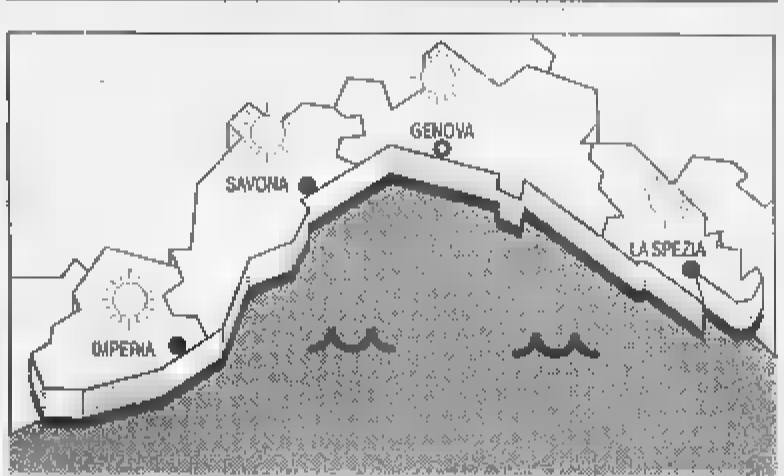
Le riprese video [illegible] le foto della serata [illegible] in vendita da Photo Express, viale Italia, Albenga, tel. 0182/541023.

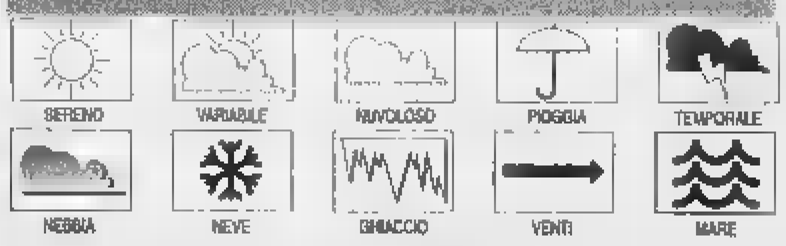




Eleonora Gay, savonese, 19 anni, campionessa [illegible] mondo [illegible] pallanuoto era [illegible] gli ospiti d'onore della serata al Giardino del Principe di Loano. A destra le [illegible] hanno partecipato a Miss delle [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER [illegible] Tem[illegible] buono e soleggiato con diminuzione del tasso di umidità, mare poco mosso, temperatura nella [illegible] stagionale. **Tempo previsto per domani.** Situazione senza variazioni, tranne una lieve diminuzione della temperatura.

[illegible] **IERI.** Temp. del [illegible] 25 °C; umid. rel. 30-40%; pioggia 0 mm; vento [illegible] Est-Est [illegible] Est, [illegible] 20-30 km/h. Cielo: sereno; mare [illegible] molto mosso; press. bar. 1014 [illegible] (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **29**	min **21**
Savona	max **28**	min **22**
Imperia	max **30**	min **22**

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: **28**; min: **21**; temp. mare 25 °C

Il **Sole** sorge alle 6,44 e tramonta alle 20,14. La **Luna** leva [illegible] 10,50 e cala alle 22,28 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sequestrata una rete ■ 100 metri da riva, trovato uno scarico abusivo

Mare, un agosto di controlli

Bilancio positivo per la Guardia costiera

IMPERIA. L'azione più eclatante è stato il sequestro di una rete lunga mezzo chilometro, calata ■ soli 100 metri dalla costa dianese. Ma anche la «scoperta» di uno scarico abu■ ■ Latte, frazione di Ventimiglia, e il curioso sequestro dell'imbarcazione di un diportista ■ alla Marina degli Aregai. Il bilancio dell'operazione «Mare d'amare», appena conclusa e condotta in tutta la provincia dalla Capitaneria ■ porto imperiese, indica come, tutto sommato, tra chi frequenta le coste del Ponente prevalga la categoria dei gentiluomini. I controlli per la ■ e contro l'inquinamento hanno messo in luce un numero limitato ■ violazioni.

Importante, comunque, l'attività di prevenzione della Gaurdia costiera nel periodo di maggiore presenza turistica, che nelle uscite a terra ha coperto quasi mille chilometri, mentre in mare ha superato le 750 miglia complessive. Oltre 200 i controlli sulle spiagge, soprattutto per appurare l'organizzazione del soccorso. Sono state anche compiute ■ decina di verifiche per la distribuzione e la commercializzazione dei prodotti ittici.

Da registrare pure l'attività del «neonato» ufficio Ambiente della Capitaneria di porto, che durante i controlli agli scarichi in mare ha accertato un'irregolarità ■ Latte, subito segnalata alla Procura della Repubblica. L'ufficio, in collaborazione con il Comune di San Lorenzo al Mare, ha inoltre controllato lo stato delle acque marine davanti al rio San Lorenzo, dove erano stata segnalate tracce di inquinamento.

La violazione più grave legata alla pesca è comunque quella accertata pochi giorni fa, vicino al litorale di San Bartolomeo. Una rete di tremagli, lunga 400 metri, è stata avvistata da un sub, che ha subito avvisato la Guardia costiera. E' così scattato il sequestro di un'attrezzatura «vietatissima» in questo tratto di mare. Un altro verbale riguarda poi alcuni turisti francesi, che in pieno porto a Imperia scaricavano dalla loro imbarcazione acque ■ sentina, contravvenendo la legge sulla difesa ■el mare. Alla Marina degli Aregai, ■ stata requisita una barca su ordine della pretura di Sanremo: ■ modo per recuperare i debiti accumulati dal proprietario.

I controlli hanno portato anche a verbali per occupazione abusiva di spazi demaniali. Sotto accusa, l'ampliamento non autorizzato di dehors ■ Diano Marina e San Bartolomeo. Bisogna infine ricordare ■ contravvenzioni p■ violazioni al codice della strada. Nel mirino della Capitaneria, i motorini che sfrecciavano sul molo lungo di Porto nonostan■ i divieti.

Intanto, prosegue fino al 30 settembre l'operazione «Mare sicuro»: ■ Guardia costiera, anche ■ mezzi a terra, tiene d'occhio i tratti di spiaggia non custodita. E' un modo per assicurare la tranquillità dei bagnanti.

Per gli «amanti del blu», ■ segnalato infine un appuntamento alla Galleria degli Orti di Imperia. Domani, alle 21.30, il Comune propone diapositive su «Balene, delfini, cetacei del Mar Ligure». Commenteranno i fotografi Federico Ramella e Carla Lovisolo.



Terminata l'operazione «Mare d'amare», continuano i controlli di «Mare sicuro»

Enrico Ferrari

Imperia: disabile combatte a modo suo la burocrazia

«Non mi danno la casa» E occupa un alloggio

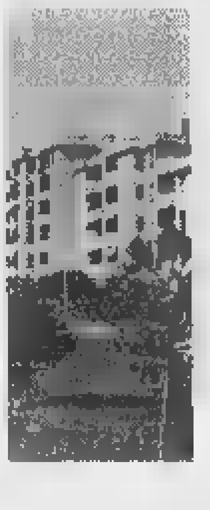
IMPERIA. Stanco di aspettare, ha deciso di trasformarsi in «squatter» (così si chiamavano nel west coloro che s'insedia■ abusivamente nei terreni), per occupare l'alloggio popolare che gli spettava ma che non gli avevano concesso an■ per i soliti ritardi burocratici.

Salvatore Falzone, 46 anni, coniugato con una figlia, paralizzato dal '92 ■ seguito di un gravissimo incidente, da sabato vive nell'appartamento ■ via Carlo Alberto Dalla Chiesa 7, ai Piani, che è dato in affitto con altri cinquanta, dall'Azienda regionale territoriale per l'edilizia, ■ Iaacp. A settembre dovrebbe arrivargli il primo bollettino di pagamento. L'atto di forza arriva a seguito di una trafila lunghissima ■ mortificante. Falzone stava in una casa in via Ivanoe Amoretti, dove pagava oltre ■ mila al mese. Una cifra ec■ per le ■ magre finanze: non può lavorare e la moglie è costretta a trascorerre le giornate praticamente in funzione del marito, che deve es■ portato per visite ■ cure in molti ospedali del Nord Italia e della Francia.

E' stato di recente ■ Torino, Varese, prossimamente dovrà essere visitato a Lione. Per aiutarlo, un corpo di polizia, ■ ■ pubblico ■ alcuni ■ mercianti di via dell'Ospedale hanno organizzato una colletta (l'Usl non gli rimborsa le trasferte fuori provincia). ■ i disagi non riguardavano solo l'aspetto economico. «Per arri■ a casa, in cima a via Amoretti, ho chiamato due volte i carabinieri, ■ spingere la carrozzella», racconta Salvatore.

Intanto quelli dell'ex Iaacp hanno compiuto un sopralluogo. Sono andati nell'alloggio il geometra Ivano Piana e il ragioniere Luigi Paese. Hanno preparato una relazione, ■ data in Comune, all'«Ufficio casa».

Cosa succederà adesso? Probabilmente a Falzone verrà permesso di stare in via Dalla Chiesa. «Mi scuso con tutti, ma non potevo più aspettare», di■ il protagonista. Che per aggirare la burocrazia ha dovuto compiere un atto di cui si ■m■: l'occupazione. **[m. v.]**


Portatore di handicap per vincere la burocrazia e i ritardi occupa abusivamente l'alloggio popolare ai Piani (nella foto)

■ DALLA CITTA'

■

Il Comune ■ Pornassio cerca ■ cuoca-bidella

Il Comune di Pornassio intende assumere per sei mesi con lavoro part-time di trenta ore settimanali una cuoca bidella della quarta qualifica professionale. La chiamata per l'assunzione averrà il ■ settembre dalle 8,30 alle 12 presso l'ufficio per l'Impiego, in via Argine sinistro 172, a Imperia. **[b. v.]**

■

Via Schiva ancora ■ due feriti in pochi giorni

Due persone cadute nei giorni scorsi in due diversi episodi. Ancora una volta va sottolineata la pericolosità della pavimentazione ■ via Schiva, a Oneglia, che è ■ ■ senza adeguata manutenzione ■ molto tempo. Senza contare che la presenza dei binari dove passano i convogli per il trasporto della merce destinata all'Agnesi, sono ■ ■ di innumerevoli incidenti. **[b. v.]**

■

Termina oggi a Sant'Agata ciclo dedicato ■ frazioni

Si conclude oggi il lungo ciclo dedicato alla scoperta dell'entroterra imperiese, con la proiezione di diapositive ■ visite guidate nei borghi alle spalle del capoluogo. L'appuntamento per lo spettacolo in multivisione, con musica ■ immagini, ■ fissato alle 21.30, nella frazione di Sant'Agata. L'itinerario ■rganizzato da Comune e Liguria da scoprire ha già fatto tappa a Torrazza, Borgo d'Oneglia, Pri■ Moltedo ■ Costa d'Oneglia. L'appuntamento è anche un'occasione per visitare i monumenti caratteristici della zona. Per informazioni si può chiamare lo 0183-290.213. **[e. f.]**

■

Il ■ e 30 ■ ■ festa nel borgo di Valloria

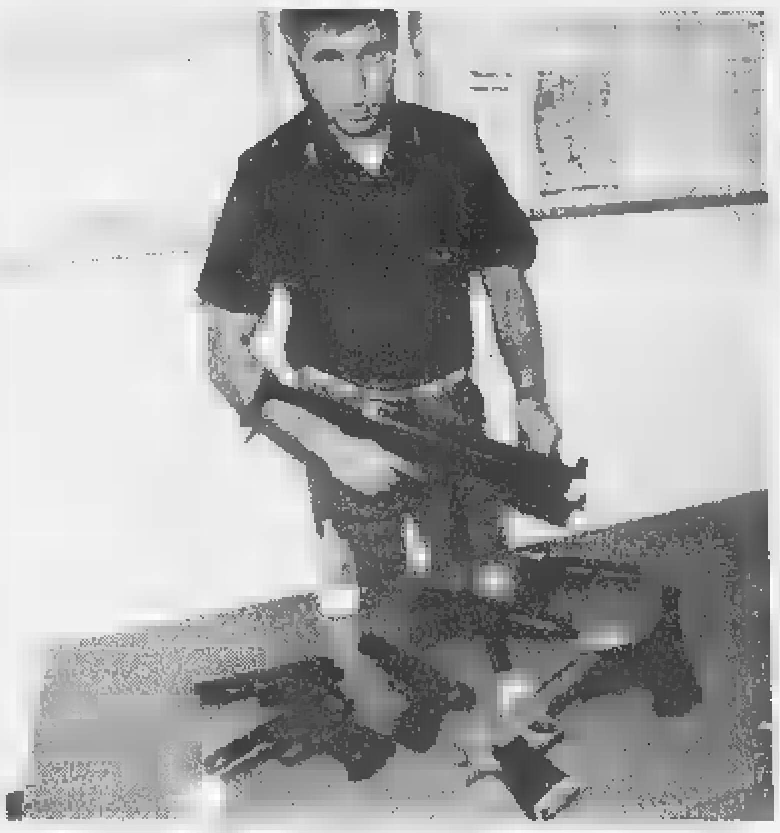
Ritorna la festa ■ Valloria, frazione di Prelà. Il «paese della baldoria» rapre le porte ■ visitatori il 29 e 30, con due giorni all'insegna di msuica, gastronomia e tradizioni. ■ potranno visitare le porte dipinte, realizzate da tanti artisti. A Valloria c'è anche il «Museo delle ■ dimenticate», dedicato agli oggetti ■ passato. **[e. f.]**

■

La cagnolina abbandonata ora ha partorito 2 cuccioli

Era stata abbandonata a Imperia ■ ora ha partorito due cuccioli. Storia a lieto fine quella di una cagnolina, raccolta dopo essere stata lasciata per strada dal vecchio padrone, che è in cura da un veterinario. Chi è interessato ad adottare uno dei cuccioli può telefonare allo 0183/64391. **[b. v.]**

INTERVIENE LA POLIZIA



«Giochi di guerra» alla Marina

Giocavano alla guerra tra le macchine della Marina di Porto Maurizio. Avevano anche le armi, finte, ma dall'aspetto identico ■ quelle vere: la differenza sta soltanto nel fatto che quei giocatoli sparano pallini di gomma al posto di pallottole di piombo. Una cosa che ■ è piaciuta alla gente che ha chiamato la polizia. Risultato: ■ minorenni identificati, pistole e mitragliette sequestrate. Nessuna denuncia: dopo una ramanzina tutti a casa. Nella foto di Roberto Ruscello le «armi» sequestrate. **[giu. gel.]**

Oggi i funerali del segretario della Maurina

Lo sport in lutto E' morto Ennio Negro

IMPERIA. Si celebrano questa mattina, alle 9,15, nella Basilica ■ San Maurizio, i funerali di Ennio Negro, 72 anni, morto nella sua abitazione in via Pirinoli lunedì sera dopo essere stato colpito da un breve malore. Lascia due sorelle ■ due fratelli.

La morte di Negro ha colpito dolorosamente l'intero mondo sportivo imperiese, sopratutto quello dell'Unione sportiva Maurina, del quale era stato parte attive fin dall'immediato dopoguerra, dopo avere militato nelle file partigiane.

Pensionato dell'Aima, di carattere amabile e volitivo, amico e collaboratore ■ altre figure rimaste nella storia della società Maurina come quelle di Titèn Acquarone, Carlèn Papetto, Esimio ed altri, Negro ■ stato per vari decenni segretario del sodalizio, sempre pronto a dare la propria collaborazione, ad incoraggiare i giovani nel settore della pallacanestro, atletica leggera e ultimamente della pallavolo. «Era un esempio per tutti», ricorda chi lo conosceva. Ha detto ieri il presidente della Maurina Roberto Fontana: «Negro rappresentava con la sua esperienza ■ personalità, ■ la sua intensa attività, la storia della Maurina».

Conclude: «Per tutti noi la sua scomparsa rappresenta una perdita enorme. Era insostituibile». **[b. v.]**


Oggi i funerali di Ennio Negro

DIANO MARINA ■

E' fissato per il 31

Dopo le ferie ■ Consiglio sul bilancio

DIANO MARINA. Una serie di variazioni al bilancio di previsione ■ '98: sono questi gli argomenti all'ordine del giorno nel Consiglio comunale di Diano Marina, che lunedì si riuni■ in seduta straordinaria. La seduta è fissata per le 21. Sono quindi ufficialmente terminate le «ferie politiche» nel centro turistico del Ponente, dove alcuni giorni fa ■ stata affrontata un'importante questione che rischia ricadute sul bilancio: la contestazione legata alla tassa sui rifiuti, estesa anche a gara■ ■ box. Il provvedimento era stato dichiarato nullo dalla Commissione tributaria provinciale, che si era espressa su un ricorso.

Nel Consiglio comunale di lunedì ■ andranno approvate diverse delibere di Giunta, adottate fra il 3 e ■ 31 luglio: sono previsti storni di fondi, utilizzo di avanzi di amministrazione e accertamento di maggiori entrate.

La seduta precedente si era tenuta il 29 giugno, all'inizio dell'estate. **[e. f.]**

IMPERIA ■

Un servizio su Airone

Vele d'epoca Sono già 116 le iscrizioni

IMPERIA. Nasce l'Associazione amici di Newport in occasio■ del decimo raduno di vele d'epoca che si terrà ■ Imperia dal 9 al 13. In banchina verrà riservato uno stand proprio alla cittadina statunitense gemellata ■ Imperia. E sono già 116 le imbarcazioni iscritte alla manifestazione, appena tre ■ meno di quelle iscritte al raduno di due anni fa, che rappresenta il record. ■ debutto più importante è quello ■ Dorade, lo «yawl» del 1930 progettato da dal mago dei velieri, l'ottuagenario Olin Stephens, che ha promesso di essere ■ Calata Anselmi, dove incontrerà operatori e giornalisti. Intanto un servizio sulle vele d'epoca su Imperia è apparso nel numero di settembre della rivista Airone.

Tra gli appuntamenti inseriti nel raduno, un concerto della Banda della Marina militare (il 9), una ■ ■ foto ■ stampati del Circolo velico imperiese che festeggia il mezzo secolo ■ vita, un'esibizione degli sbandieratori del Palio di Asti ■ un ■ Gospel. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Caso ■ Lettera ■ sindaco

Lettera aperta al primo cittadino di Diano Marina sulla vicenda dell'Hotel Belvedere. Sono il titolare dell'hotel ■ vorrei una rispo■ pubblica ■ queste domande perché per quanto mi sforzi ■ ■ a capire i motivi per cui ■ Belvedere resta chiuso.

1°) Perché il Comune di Diano si è intromesso, a mio parere «contra legem», in una disputa privata col rischio di dover ■ i danni?

2°) Perché non fanno fede le ■tenze del Tribunale e quelle di Cassazione ■ le leggi dello Stato (l. 241/90)?

3°) Si può con delibere comunali ignorare tali leggi?

4°) Perché il 29-7-98 quando tutti i tribunali erano chiusi, come Ponzo Pilato, cambiando idea, ci ha rinviato al tribunale?

5°) Si rende conto, sindaco, che la non decisione equivale, per me, ■ ■ condanna?

Chiedo ■ tutto questo ■ stato fatto deliberatamente o la situazione le ■ sfuggita di mano? Per chiarezza verso il pubblico che ci legge le rammento i fatti più salienti: dopo aver presentato tutte le nuove prove emerse, controfirmate da persone informate dei fatti, ■ ■ anche quella del padrone dei muri dottor Trimarchi, testimone ■ concausa della lite privata, di fronte a tale scempio si è sentito in dovere morale di rilasciare dichiarazio■ che sconfessava totalmente la ■ controparte, confermando ■ toto la versione sostenuta da noi ormai da due anni, ■ mai creduta per carenza di queste prove. La sospensiva l'abbiamo sempre ritenuta ingiusta perché non era equamente rivolta ai due litiganti ma penalizzava il vero proprietario dell'azienda. Proprietà mai discussa, voi avete creduto a un tale che a voce ha dichiarato di essere il nuovo proprietario ■ nessun titolo giuridico che comprovasse la proprietà, il possesso l'aveva ottenuto con atto di forza. Dopo essere rientrati in possesso dei locali assieme ai carabinieri di Imperia vi siete sostituiti alla controparte in una lite tra privati. Finalmente in data 4-4-98 il tribunale emetteva una senten■ esecutiva che ci riconosceva indiscutibilmente il possesso dei locali rispondendo in pieno alle richieste ■ nella sospensiva la quale non aveva più ragione ■ essere. Pertanto chiedemmo il ritiro. Con immenso stupore l'assessore Tiziano Gramondo consultando l'avvocato esterno del Comune lo negò adducendo un motivo pretestuoso. Era mio dovere a questo punto rivolgermi ■ lei per denunciare queste anomalie. Doleva farci riaprire l'attività, in attesa della causa di merito, a chiusura definitiva ■ lite. Ci avrebbe permesso ■ far fronte ai gravosi impegni accumulatisi in quasi tre anni di forzata inattività. Infine le chiedo perché davanti a me, mia moglie e mio figlio, convoca■ la dottoressa Crivelli, sentito il parere a noi favorevole lei ha espresso il ■ favore alla riapertura ■ facendoci credere che il nostro incubo fosse finito. Non è il ■ di rivederne insieme ■ più serenità tutta la faccenda? Si potrebbe trovare una soluzione ■ spreco di tempo e denaro pubblico.

Vittorio Ronchetti, titolare dell'Hotel Belvedere, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 208.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. ■ **Pornassio:** 325.132. ■ 485.754. **S. Stefano al ■:** 486.090. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanze veterinarie).

■

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

■E DI ■

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Gentile*, ■ Cascione 27, ■. 61584; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/A, tel. 710874.
Sanremo: *Matuzia*, corso Matteotti 56, tel. 531988.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.
Camporosso: *Marassaro*, via ■ Emanuele 62, tel. 288.191.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. ■
Dolceacqua: *Murtorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappl*. ■ Ponzoni 70, ■. 36.209.
■ **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Sbio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano ■ Mare: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, tel. 486.862.
■ **di Taggia:** *Zagoreo*, p.za Eroi Taggesi, tel. 0184-475.139.
Ventimiglia: *Viale*, p.za Costituente 22, tel. 351.140.

■

■RGENZE SANITARI■ ■ ■ ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, San■mo emergenza, Imperia ■ e ■ per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.
■ **MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. ■ ■ **montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. ■.

■LI ■L FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo** 505.858; ■**miglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Concorso a premi per bambini

Fino ■ venerdì è in corso la settimana ecologica, gara a premi riservata ai bambini dai 5 ai 13 ■. le squadre dovranno raccogliere più lattine, bottiglie ■ contenitori vuoti e portarle allo stabilimento bal■ Sogni d'estate, ■ Oneglia, dove ■ giuria peserà i sacchetti. Premi alle prime tre squadre classificate.

Premiazioni sabato 29 alle 21 ei Sogni d'estate. **[a. b.]**

■

La 2ª Sagra delle rostelle

Da venerdì ■ domenica sera compresa, sul piazzale ■ mare di Ospedaletti, seconda sagra delle rostelle, organizzata dall'Associazione ■ici degli abruzzesi. Si prepareranno i piatti tipici dell'Abruzzo e si ascolterà musica con l'orchestra spettacolo di Gianni Dego e il Duo di Pescara. Gli appassionati ■ strumenti potranno esibirsi e dare vita al primo trofeo per amatori. Si terrà ■ ■ tradizionale Ballo della pupa «Marianna». **[a. b.]**

■

Il Museo ■ preistoria

Il Museo della preistoria regionale di via Lorédan- Larchey ■ aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. Attualmente ospita anche la mostra di Jean Pattou, acquarelli. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

La mostra sul pittore Monet

Nell'ex chiesa anglicana prosegue la mostra Monet a Bordighera, con riproduzioni delle opere del pittore francese ■ grandezza naturale. L'esposizione è stata realizzata anche grazie alla collaborazione dello Zonta Club di Ventimiglia-Bordighera. **[d. bo.]**

NIZZA

Le specialità calabresi

Visite e degustazioni di specialità calabresi alla Maison d'Italie, in avenue Félix-Faure 4. I prodotti tipici della regione del Sud, ma anche tanti articoli italiani, si possono trovare nel negozio curato dai responsabili delle varie associazioni italiane ■ sede a Nizza. **[d. bo.]**

L'assessore favorevole a trasformare Sanremo in «Capitale della musica»

Bissolotti: «Sì a una città viva»

Scoppia la polemica per la qualità degli alberghi

SANREMO. «Raccolgono le firme per trasformare Sanremo in [illegible] città della [illegible] e del divertimento? ebbene io ho già firmato. Non una petizione ma tante delibere favorevoli alle istanze dei giovani». Tonino Bissolotti, assessore al Turismo, è soddisfatto della stagione balneare, delle iniziative turistiche [illegible] Comune, della musica che ha caratterizzato le notti dell'estate, dei giudizi favorevoli della Goletta verde. Ma soprattutto [illegible] soddisfatto di aver rispedito al mittente - dati alla mano - il sondaggio (ispirato da Rimini) che collocava le spiagge [illegible] Sanremo fra le più care d'Italia.

Dunque bilancio positivo?

«Solo il settore alberghiero deve essere 'regolato' perchè c'è qualcosa che non gira per il verso giusto. Il Comune, da solo, non può risolvere i problemi degli albergatori. Comprendo le loro difficoltà a livello di investimento, ma credo che la maggior parte degli albergatori di Sanremo debba farsi un [illegible] esame di coscienza [illegible] proposito della qualità delle loro aziende. Ho ricevuto numerose lamentele sui requisiti di molti alberghi, anche a 4 stelle, [illegible] sulla professionalità del personale. Bisognerà rivedere il quadro generale».

Dunque un'estate ricca [illegible] appuntamenti. Cosa ci riserva l'autunno?

«L'Accademia della canzone porterà [illegible] Sanremo, per oltre un mese, centinaia di giovani cantanti. Poi [illegible] il Festival del film musicale e Sanremo famosi, un nuovo appuntamento [illegible] le 'Nuove proposte' della [illegible]. Tanta musica per fare da apripista al Festival che quest'anno, finalmente, coinvolgerà la città con la formula 'Sanremo notte' che andrà [illegible] sostituire il Dopofestival. Tutte le [illegible] dei collegamenti in diretta tv con i ritrovi tradizionali dei cantanti: [illegible] casinò, ristoranti, alberghi, piani-bar».

Con la [illegible] ideato [illegible] manifestazione da contrapporre al Festivalbar. Quali [illegible]aggi porterà all'economia della città?

«Avremo tre giorni di canzoni all'aperto, trasmesse in diretta su Raiuno. La Rai investirà moltissimo perchè vuole superare l'interesse e la audience del Festivalbar. Per quell'evento abbiamo pensato ad un teatro naturale bellissimo: piazza San Siro».

Assessore, ma lei è a favore [illegible] una città rumorosa?

«Non [illegible] una 'città rumorosa', di una città, allegra, piena di musica e di vita».

Quindi è contro il rumore?

«Certo. La prossima primavera daremo vita ad una campagna promozionale per lanciare Sanremo [illegible] grande località balneare. Siamo [illegible] città che in estate passa da 60 a [illegible] mila abitanti, non possiamo certo chiudere il traffico. Ma possiamo [illegible] di limitare i rumori. D'accordo [illegible] la Regione cercheremo di dirottare il traffico pesante sull'autostrada, pagando [illegible] metà del pedaggio agli autotrasportatori, e attueremo una lotta senza quartiere ai 'fracassoni', moto e motorini. Prima con interventi preventivi, poi passando alla repressione vera e propria. Multe [illegible] sequestri per i ciclomotori [illegible] i tubi di scappamento apertis».

Si parla di una ripresa del turismo...

«Abbiamo frenato la caduta libera delle presenze degli italiani ed abbiamo assistito ad una forte ripresa del turismo straniero. E poi, non bisogna dimenticare, che [illegible] Sanremo sono ritornati i proprietari delle seconde case. Non hanno un impatto con l'economia degli alberghi, ma incidono fortemente sui bilanci di ristoranti, bar, negozi. E' un dato economicamente importante».

Gian Piero [illegible]



L'assessore al Turismo, Tonino Bissolotti non vuole un «cimitero di elefanti»

Nasce il Festival del folklore

Da venerdì all'auditorium «Alfano» le esibizioni di sei gruppi europei

SANREMO. Fiori, canzoni, [illegible]ochi d'artificio e grandi eventi sportivi non bastano più a San[illegible]. Il Comune vuole rendere più ricco il biglietto da visita della città nel mondo. Ed ecco nascere [illegible] «Festival internazionale del folklore», presentato ieri dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. La rassegna, interamente finanziata dall'Amministrazione con uno stanziamento di poco inferiore ai 200 milioni, è in programma da venerdì a domenica all'auditorium «Franco Alfano» [illegible] par[illegible] Marsaglia.

Sei i gruppi protagonisti, tutti di alto livello e in rappresentanza di altrettante nazioni. Per l'Italia, la scelta è caduta sugli «Strinari» di Catanzaro, una trentina di elementi e un repertorio che si basa su danze e canti legati alla più profonda tradizione calabrese. Gli strinari [illegible] coloro che, durante [illegible] festività natalizie, andavano a far visita a parenti e amici cantando, ballando e ricevendo, come regalo, «a strina».

«Ogni gruppo proporrà un repertorio diverso per ciascuna delle tre serate - spiega l'asses[illegible] Bissolotti -. L'idea di un Festival del folklore è nata sulla scia della grande festa delle bande per il Corso fiorito. Non c'è nessun trofeo in palio, ma non sono escluse le sorprese».

Gli altri protagonisti sono il gruppo ucraino «Galicina» (44 elementi, novità assoluta per l'Italia), l'ungherese «Valaszut» (con tanti giovani, porta in giro per il mondo il folklore del bacino carpatico), il polacco «Podlasie» (in 35 anni di attività ha tenuto ben 1650 esibizioni di cui 700 fuori dai confini nazionali), il cipriota «Famagusta» (ha tenuto numerosi spettacoli in Turchia e in altri Paesi) e il gruppo «Anate», rappresentante delle Isole Canarie (40 componenti di età compresa tra [illegible] e [illegible] anni).

Gli spettacoli sono in programma alle 21; l'ingresso è libero. [g. mi.]

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Fermate dai vigili urbani dieci zingarelle

Dieci giovanissime zingarelle sono state fermate ieri pomeriggio dai vigili urbani. L'operazione ha avuto per teatro via Gaudio e via Matteotti. Molte persone si sono lamentate perchè le ragazzine le [illegible] molestate. Tutte in età apparente fra gli otto [illegible] i diciotto anni, sono state trasferite, per accertamenti, al Comando vigili [illegible] quindi al Commissariato. Una delle ragazzine [illegible] stata riconosciuta quale autrice di [illegible] furto [illegible] danni di un cittadino giapponese avvenuto la [illegible] settimana. [r. b.]

[illegible]

Black-out manda in tilt computer e impianti elettrici

Black-out ieri nel tardo pomeriggio in città, poco prima delle 19. Qualche guaio in molti uffici. Un «oscuramento» insolito perchè [illegible] tempo era decisamente al bello. L'inconveniente è dovuto [illegible] un guasto che i tecnici dell'Aamaie hanno provveduto a rimediare nel giro di un paio di minuti. [m. c.]

[illegible]

Mutuo di [illegible] milioni per scuola e sport [illegible] Poggio

Un mutuo [illegible] settecento milioni è stato contratto dal Comune, con la Cassa Depositi e prestiti, per la sistemazione dell'area adiacente il plesso scolastico [illegible] Poggio. Prevista, fra l'altro, anche la realizzazione di alcuni impianti sportivi. [m. c.]

ARMA

Stasera [illegible] festa [illegible] onore dei bambini di Chernobyl

Ultimi giorni di vacanze italiane per gli undici bambini bielorussi, ospiti di Legambiente Valle Argentina, contaminati dalle radiazioni di Chernobyl. Questa sera sulla spiaggia della «Fortezza» di Arma, su iniziativa dei vigili Flavio Martini e Vito Farace, ci sarà una grigliata con pesce offerto dalla «Sanremo mare». [m. c.]

[illegible]

Calano [illegible] contrattazioni al mercato dell'Armea

Dopo la forte ripresa di lunedì, ieri il mercato fiori dell'Armea ha registrato contrattazioni per soli 36 milioni. Il martedì [illegible] giorno di [illegible]rsa affluenza ma ieri si è andati oltre ogni negativa previsione. Stabili (e [illegible] troppo soddisfacenti) le quotazioni. [m. c.]

[illegible]

I «Fermodellisti» [illegible] una sede per il [illegible]

L'«Associazione fermodellisti» di Sanremo è alla ricerca di locali per insediarvi il «Museo permanente» [illegible] cimeli, foto [illegible] materiale ferroviario in scala. Intanto si [illegible] conclusa la mostra organizzata ad Arma che ha visto intervenire un migliaio di visitatori. [m. c.]

L'EVENTO

[illegible]

Il classico torneo di calcio giovanile resiste alle mode e alla concorrenza della tv

Con il «Carlin's» è sempre una festa

In tribuna per ricordare e scoprire i nuovi campioni

[illegible]. Gli anni d'oro sono lontani, quando il calcio [illegible] «genuino» e «romantico» e la tv non «vomitava» immagini [illegible] partite a getto continuo, che finiranno per svuotare gli stadi. Ma, nonostante tutto, il Torneo della Carlin's conserva un invidiabile fascino, che gli garanti[illegible] una discreto potere d'attrazione. Ritrovarsi in tribuna al vecchio «Comunale» per scoprire i nuovi campioni, e sentirsi per questo [illegible] po' talent-scout, ricordare di quando Causio incantò la platea o [illegible] quella volta che Boninsegna segnò un gran gol, è ormai un'abitudine, una tradizione consolidata. Che richiama allo stadio tanto gli appassionati incalliti quanto mamme [illegible] prole.

«Dev'essere una festa per tutta la città», ripete instancabilmente Carlo Barillà, neo presidente della Carlin's Boys, piccola società che da 41 anni organizza quello che [illegible] tempo [illegible] considerato il più importante torneo giovanile d'Europa. Il «Carlin's», insomma, resta uno dei pochi punti fermi nel magmatico e sempre più ampio Calendario sanremese. Una [illegible]egne che è quasi un'istituzine per la città.

E lunedì, per la prima delle sei serate dell'edizione '98, si è avuta la conferma: mancavano i grandi club, quelli capaci di assicurare il pienone, arrivati [illegible] ieri pomeriggio, eppure il pubblico ha risposto alla grande. Tanta gente per applaudire soprattutto i talenti locali, quei ragazzi della Carlin's e della Sanremese che, grazie [illegible] torneo, hanno un'occasione irripetibile per mettersi in mostra. Per sperare [illegible] entrare nel mirino degli osservatori delle grandi società.

[illegible] tra quei pochi che potrebbero finire sui taccuini che contano, c'è sicuramente Luca Bellanova, classe 1980, centravanti [illegible] belle speranze cresciuto nel vivaio della Sanremese e già entrato nell'orbita della prima squadra. All'esordio, in meno di un quarto d'ora, ha rifilato una doppietta agli svizzeri del Lugano. Un gol più bello dell'altro, da perfetto finalizzatore. Peccato che poi la Sanremese si sia fatta rimontare e superare (3-2), più per ingenuità che per demerito. Sarebbe stato un successo «storico» (i biancazzurri partecipano per [illegible] prima volta al torneo).

Battuta anche la Carlin's (2-0), nel match inaugurale [illegible] i francesi del Cannes. Ma i ragazzi di Coccoluto non hanno affatto sfigurato.

E ieri pomeriggio, il Genoa, primo fra i grandi club a entrare in scena, ha regolato una [illegible] Sanremese per 4-0, grazie anche all'apporto del fantasioso diciottenne brasiliano Gomes dos Santos, della «colonia» [illegible] Altafini, che potrebbe presto approdare in prima squadra.

Poi, fino [illegible] tarda sera, sono scese in campo anche Milan, Juventus, Sampdoria, Cannes, Lugano [illegible] Carlin's. Oggi, alle 20 Lugano-Genoa, alle 21,30 Milan-Sanremese, e alle 22,45 Juventus-Sampdoria.

Chi sarà la [illegible] stella del torneo? Presto sapremo se qual[illegible] dei giovani protagonisti del «Carlin's» [illegible] in grado [illegible] raccogliere l'eredità dei vari Scirea (in palio il Memorial), Pruzzo, Baresi, Facchetti, Trapattoni, Bettega, Furino, Giordano, Maldini, Prati, Vieri, Pulici, Peruzzi, De Sisti e, più recentemente, Tacchinardi e Morfeo, che da Sanremo hanno spiccato il volo verso il grande calcio, i grandi successi.

Gianni [illegible]



Al torneo, che si svolge al «Comunale», partecipa anche la Juventus Primavera

Ieri sera l'allarme

Nuotatore sparisce in «giallo»

[illegible] «Giallo», ieri sera, nelle acque antistanti il «Living Garden». Poco prima delle 18 una signora ha telefonato ai carabinieri raccontando di [illegible] aver più visto rientrare un bagnante che aveva raggiunto, a nuoto, il largo. Sono [illegible]diatamente scattate le operazioni [illegible] ricerca che hanno visto impegnati [illegible] pattuglia a terra della Capitaneria di porto, una motovedetta dei carabinieri [illegible] alcuni sommozzatori.

Mentre in acqua si sono ripetute le immersioni, a terra i marinai hanno provveduto a ricercare sulle spiagge eventuali indumenti o asciugamni lasciati incustoditi da qualcuno che, evidentemente, era ancora in mare.

Fino a ieri sera, però, non c'è stata alcuna denuncia di persona scomparsa, ed è difficile stabilire se il nuotatore sia rientrato [illegible] le sue forze proprio mentre la donna che ha dato l'allarme telefonava ai carabinieri. Le operazioni sono state seguite dalla riva da molti curiosi. [m. c.]

Tantissimi visitatori fra gli stand della Mostra dell'artigianato

Moac, è già record di presenze

Videocassetta gratis con il tagliando de La Stampa

SANREMO. E' un Moac che attira gente. Tantissima gente che sfida il caldo, ahimè pesante, del vecchio plateatico dell'ex mercato dei fiori sede della mostra, ma [illegible] rinuncia ad un appuntamento, giunto alla sua trentunesima edizione, che è ormai inscindibile con l'estate sanremese. L'ingresso gratis è una tradizione del Moac e, sicuramente, [illegible] la molla per attirare [illegible] gente. [illegible] i 155 stand della mostra - una «full-immersion» nell'artigianato italiano e straniero - h[illegible] capacità d'attrazione che si conferma notevolissima. Anche oggi la mostra-mer[illegible] aprirà dalle 16 all'una. Sarà così fino al 31 agosto. [illegible] sempre valida la collaborazione con La Stampa: con il tagliando pubblicato qui a fianco si avrà in omaggio, allo stand del nostro giornale, una videocassetta per ogni 50.000 lire di acquisti effettuati. [b. m.]

Molini di Triora, per due giorni folla record e tutto esaurito alle Manifestazioni Titaniche

Prima notte di nozze con il film «Titanic»

A ricordare Battista Allaria anche sposini in luna di miele

MOLINI DI TRIORA. Dopo gli 11 Oscar il film «Titanic», del regista Cameron, sta continuando [illegible] mietere successi e a registrare singolari consensi. Gli ultimi in terra di Liguria, a Molini [illegible] Triora, piccolo ma suggestivo Comune della Valle Argentina, alle spalle di Sanremo. Una coppia di sposi, lei romantica e fans del [illegible] di Di Caprio, lui appassionato di film kolossal, hanno scelto di passare parte della loro prima notte di nozze a guardare il film Titanic. [illegible] non soli, [illegible] in prima fila, circondati da mille spettatori, al centro del campo sportivo [illegible] Molini, in una notte carica [illegible] stelle. Quando lo speaker ha annunciato [illegible] loro presenza e la loro storia d'amore, sono stati salutati da mille applausi.

Lei si chiama Alessandra Ghione, lui, Gianni Stella. Entrambi di Taggia. Lei ha un negozio [illegible] abbigliamento, lui lavora all'Autofiori. Subito dopo [illegible] pronunziato il «sì» alle Levà, anzichè partire in luna di miele per Paesi esotici, hanno scelto Molini dove erano in cor[illegible] le «Manifestazioni Titaniche». Una due giorni in ricordo del «Transatlantico più grande del mondo» e di Battista Allaria, giovane emigrante di Molini perito sul Titanic 86 anni fa.

Alessandra [illegible] Gianni hanno «consumato» il pranzo di nozze [illegible] i «primi giorni insieme» all'hotel-ristorante «Antico Santo Spirito» di Augusto Zucchetto. Poi luna di miele in Mediterraneo, [illegible] Costa-Crociere.

A Molini, per le «Manifestazioni Titaniche» folla record [illegible] «tutto esaurito». In due giorni migliaia [illegible] persone hanno lasciato le spiagge per visitare l'interessante mostra, il superbo «modello navigante» del Titanic, assistere al concerto della «Red Cat Jazz Band», vedere il film Titanic (offerto gratis dalla Twenty Century Fox), pranzare nei ristoranti, fare acquisti nelle botteghe, riempire i bar, passeggiare tra le castagne. «A memoria d'uomo - hanno detto il sindaco Marcello Moraldo, l'albergatore e vice presidente Comunità Montana Francesco Faraldi, il presidente Pro Loco Claudio Moraldo - non [illegible] vista tanta gente».

Roberto Basso



Alessandra e Gianni Stella ventiquattro ore dopo il «sì». Sullo sfondo Molini

A Ventimiglia previsto anche l'allargamento della passeggiata a mare

Parcheggi, un nuovo appalto

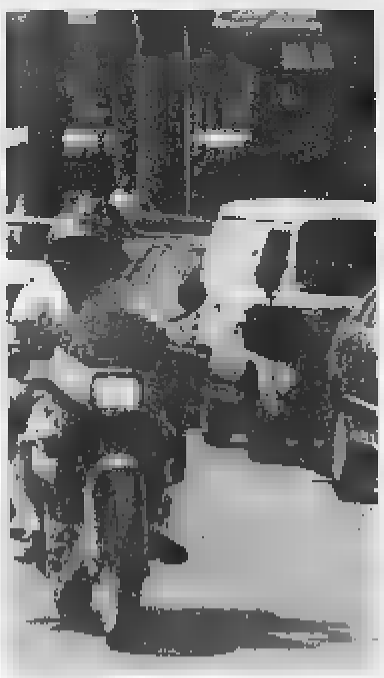
Scade la convenzione con la ditta Colombo

VENTIMIGLIA. Nella città di confine si torna a parlare di parcheggi, uno degli annosi «nodi» di Ventimiglia.

Mentre fa [illegible] discutere l'intenzione dell'Amministrazione di riprendere le trattative con la società Ventipark per la costruzione del posteggio interrato in piazza del Comune (una vera telenovela, questa), presto l'Amministrazione dovrà affrontare un'altra importante pratica per i parcheggi cittadini. Occorre infatti prevedere un'appalto per la gestione dei posti auto cosiddetti «a raso»: la gestione della ditta Colombo è infatti scaduta, [illegible] la sua attività nella città di confine terminerà il 31 dicembre.

La ditta Colombo opera a Ventimiglia da diversi anni, grazie ad alcune proroghe agli appalti che aveva ottenuto. In passato aveva anche sollevato una protesta [illegible] [illegible] Comune, per un numero di parcheggi in piazza della Libertà che non aveva potuto gestire perchè occupati da esposizioni, giostre o perchè utilizzati per area spettacoli. Sono passati gli anni, e la ditta Colombo ha continuato a gestire buona parte dei posteggi [illegible] pagamento di Ventimiglia. Dal 1° gennaio 1999, però, la situazione potrebbe cambiare.

L'Amministrazione dovrà preparare un appalto, per offri[illegible] [illegible] servizio di gestione dei parcheggi cittadini al miglior offerente. «Non è che mandiamo via [illegible] ditta Colombo - precisano in Comune - Potrà partecipare all'appalto, che [illegible] ormai scaduto».



Parcheggi, se ne parla a Ventimiglia

Novità anche per la questione «allargamento passeggiata a mare». Oltre al progetto di allargamento del tratto da via Dante a via Tacito, che [illegible] a buon punto, [illegible] si punta ad avviare la pratica per intervenire anche nella zona di lungomare compresa tra via Giovanni XXIII a via Dante. A questo punto, tutta la passeggiata [illegible] mare sarebbe «bilanciata», consentendo il passaggio dei mezzi [illegible] pericolose e sgradevoli strettoie, [illegible] ridando al lungomare un aspetto più gradevole e turistico.

Ora la giunta dovrà procedere agli espropri: deve contattare i proprietari dei tratti che dovranno essere allargati, per [illegible]cordare gli interventi. Nel mirino, le zone dell'ex calzaturificio Taverna e quella che si affaccia sul mare dopo al bar Festival, restringendo notevolmente la carreggiata. In previsione, l'allargamento di 4 metri e mezzo, per uniformare la strada, che sarà abbellita [illegible] aiuole [illegible] alberi sul marciapiedi lato mare. «Sperando che il piano delle Coste che sta per essere approvato in Regione preveda [illegible] maggiore difesa del marciapiedi dalla violenza dei marosi, che "scavano" sotto la strada provocando pericolosi varchi», dicono in Comune.

[illegible] Borghi

CONSIGLIO COMUNALE

Si parla di rifiuti

Nuova riunione di Consiglio comunale, a distanza di una settimana, per parlare di nettezza urbana. Venerdì la sala consiliare [illegible] Comune, alle 21, ospita i consiglieri e chi vorrà assistere all'assise cittadina. All'ordine del giorno, oltre agli indirizzi alla giunta municipale in merito al sistema di gestione del servizio di rifiuti, anche la cessione [illegible] Maria Modesta Guglielmi, con riserva di servitù [illegible] passaggio, di una porzione di strada vicinale, con relativa sdemanializzazione dell'area interessata. E ancora, si [illegible] gli indirizzi della giunta per la redazione del regolamento [illegible] riorganizzazione. Sono inoltre [illegible] aggiunte due pratiche in quanto «assolutamente urgenti»: si [illegible] dell'assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti speciali non pericolosi, provenienti da attività economiche, e le applicazioni di [illegible]zioni tributarie amministrative. L'Amministrazione intende togliere le erbacce [illegible] tutte le frazioni, [illegible] servizio più volte sollecitato dagli abitanti. Per quanto riguarda l'appalto, il Comune sta aspettando la decorrenza dei termini: il 24 agosto è scaduto quello per le ditte che intendevano partecipare al mini appalto per l'affitto dei mezzi. Venerdì, in Consiglio, si parlerà dell'appalto [illegible] [illegible] livello europeo della durata di quattro anni, prorogabile [illegible] uno, che la maggioranza intende portare [illegible] termine. Non si parla più di mini appalto per il servizio, perchè la delibera [illegible] stata «impugnata». [d. bo.]

Bordighera: richiesta dei sindacati alla Regione

Nubifragio, molti danni «Risarcite i coltivatori»

BORDIGHERA. L'estremo Po[illegible] [illegible] i danni dopo la violenta ondata di maltempo della scorsa settimana. O meglio, i coltivatori e i floricoltori delle località che sono state maggiormente danneggiate dalla pioggia, dalla grandine [illegible] dalla tromba d'aria che in poco più di un'ora ha messo in ginocchio una parte della provincia di Imperia, chiedono che vengano valutati i danni e che si intervenga in favore delle aziende che ci hanno rimesso in termini economici.



Nubifragio, si contano i danni a Bordighera: chiesto risarcimento per i coltivatori

L'iniziativa di risarcimento arriva [illegible] Cia, sigla della Confederazione Italiana Agricoltori, sezione [illegible] Bordighera.

L'associazione ha inviato l'altro giorno una nota al servizio di Ispettorato agricolo della Regione, [illegible] più precisamente al[illegible] sezione staccata di Imperia, chiedendo precisi provvedimenti in favore degli agricoltori danneggiati.

Con [illegible] documento, in poche righe, ma molto chiare e dure, si è ricordato che molte aziende agricole della zona hanno subito gravi danni alle coltivazioni a seguito della grandinata [illegible] della tromba d'aria che martedì [illegible] agosto ha interessato la no[illegible] zona (Bordighera è stata la più colpita con Imperia, dove decine di negozi si sono allagti e sono rimasti chiusi per alcuni giorni).

La Cia ha inoltre chiesto l'intervento delle Amministrazioni dei Comuni di Vallecrosia, Perinaldo, Soldano, San Biagio della Cima e Dolceacqua, per la valutazione sul posto dei danni subìti da vigneti, olivetti e coltivazioni floricole.

In seguito queste stime saranno inviate al servizio di Ispettorato, per la richiesta di risarcimento dei danni subìti.

Tutta la Riviera è stata provata dall'improvviso nubifragio estivo, da quei [illegible] millimetri di pioggia caduti in poco più di sessanta minuti. Oltre ai coltivatori, si sono registrati danni per commercianti e cittadini: garage [illegible] magazzini allagati, negozi invasi dal fango, strade dove pareva fosse passato un fiume in piena. Il nubifragio ha costretto [illegible] un superlavoro le squadre di volontari, e i suoi danni continuano nel tempo per i coltivatori, le cui produzioni sono rimaste colpite da una precipitazione eccezionale il [illegible] effetto è, in molti casi, nocivo. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

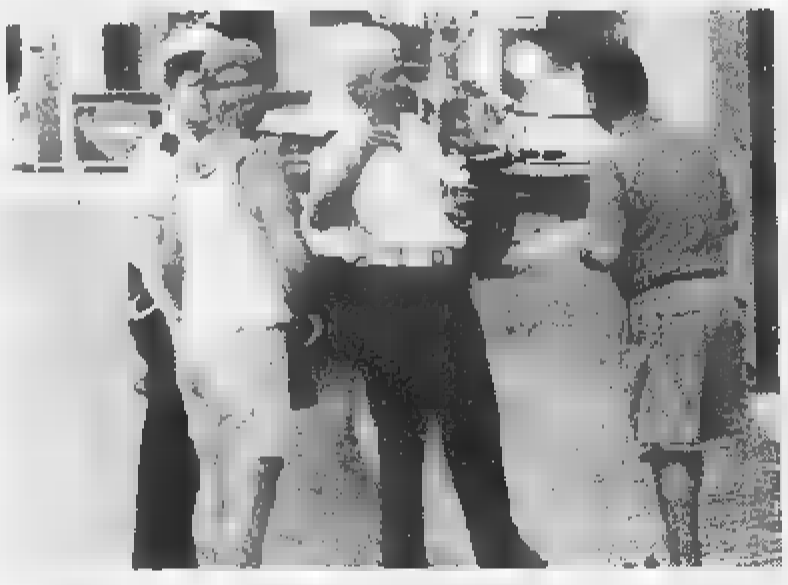
[illegible]

Gattino nel cactus, salvato [illegible] guardia zoofila

Un gattino di due mesi è stato salvato l'altra notte dalla guardia zoofila Flavio Bongiorno, in collaborazione con alcuni turisti. Il micio, infatti, era rimasto intrappolato in una pianta grassa, piena di spine, nella pineta [illegible] Bordighera. Non poteva scendere. Bongiorno, attrezzato [illegible] guanti di cuoio e grazie all'aiuto dei villeggianti, che hanno tenuto aperta la pianta, è riuscito [illegible] far uscire dalla «trappola» spinosa, [illegible] gattino, che non era ferito. Quando l'animaletto è stato tirato fuori è partito [illegible] applauso.

OSPEDALETTI

Auto fuori uso: vigili costretti a fare servizio a piedi



I vigili urbani [illegible] Ospedaletti sono costretti a lavorare sempre a piedi, o utilizzando motorini e auto personali: la macchina [illegible] servizio, infatti, è rotta [illegible] inutilizzabile da [illegible] mese e [illegible]. A causa di un incidente stradale, l'unica auto del comando vigili di Ospedaletti [illegible] ferma, in attesa di riparazione. Nell'attesa, gli agenti girono su «cavalli di San Francesco». Nella foto [illegible] Manrico Gatti, il comandante dei vigili urbani Renato D'Agostino mentre fa un accertamento, sempre [illegible] piedi. Cosa [illegible] aspetta a ridare agli agenti una macchina? Ne va anche dell'immagine del Corpo.

[illegible]

Quattro zingarelle denunciate per [illegible] furto

GLi agenti della polizia municipale di Bordighera hanno rintracciato l'altra mattina, in via Romana, quattro zingarelle minorenni, e le hanno affidate [illegible] carabinieri. Le nomadi, sospettate di alcuni tentati furti in appartamenti di via Vittorio Emanuele, sono state denunciate.

[illegible]

Un successo gli itinerari ispirati a Claude Monet

Il programma di passeggiate guidate settimanali proposte dal Co[illegible] di Bordighera al lunedì [illegible] al giovedì continua con grande partecipazione di turisti e residenti, che vogliono visitare [illegible] conoscere meglio giardini, ville, la città alta, monumenti ricchi di testimonianze storiche e artistiche. Gli itinerari [illegible] arricchiti quest'anno da [illegible] serie di soste nei punti in cui Claude Monet, durante il suo soggiorno nel 1884, compì degli studi pittorici. Organizza la cooperativa Liguria da Scoprire, telefono 0183/290213.

[illegible]

Da [illegible] [illegible] Janeiro un grazie [illegible] Tripodi

Lettera di ringraziamento dal vice presidente del Circolo Italiano [illegible] Rio [illegible] Janeiro, Edoardo Pacelli, [illegible] Erio Tripodi, creatore del Tempio della Musica di Vallecrosia. Tripodi, infatti, ha recuperato [illegible] inviato, tramite Biagio Maiolino, la partitura della musica «Inno a Roma» di Giacomo Puccini, che il Circolo cercava da molto tempo. «Cercheremo [illegible] farla imparare a cantare per trasmetterla alla Comunità italiana, al fine di portare sempre più in alto i sentimenti per la nostra Patria e per la bellissima musica che l'Italia trasmette in tutto il mondo», scrive Pacelli, che ringrazia Erio per «la [illegible] grande opera e per la tenacia [illegible] amore nei confronti della musica». [d. bo.]

Ex carabiniere ausiliario di Airole accusato di concussione e tentata estorsione

Gratis in discoteca, ma con le minacce

La vicenda al «Kursaal», chiesto il rinvio a giudizio

AIROLE. Andava in discoteca gratuitamente, minacciando i proprietari del locale, il «Kursaal Club» di Bordighera, di possibili ritorsioni. [illegible] [illegible] lui, pretendeva di far entrare anche gli amici. Un andazzo, questo, durato quasi un anno, dall'ottobre del '95 all'estate del '96, e aggravato dal fatto che il protagonista della vicenda vestiva, all'epoca degli episodi contestati, la divisa di carabiniere ausiliario.

Ora, Pierpaolo Locurcio, 22 anni, residente ad Airole in via Garibaldi 10, [illegible] stato chiamato a rispondere di concussione continuata e tentata estorsione. Si tratta di accuse pesanti, che [illegible] [illegible] formulate dal pubblico ministero Antonello Racanelli il quale ha chiesto il rinvio a giudizio del giovane. Di conseguenza, il gup sanremese Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare per il 4 dicembre prossimo.

Quello sarà veramente il giorno della verità per il giovane, che è finito nel mirino degli stessi carabinieri di Bordighera e di quelli della sezione di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica di Sanremo. Da sottolineare che i militi, come «fonti di prova», hanno pure raccolto le dichiarazioni dei titolari del «Kursaal», Franco Poggio e Giuseppe Argirò.

Nel capo d'imputazione, piuttosto articolato, che è stato elevato a Pierpaolo Locurcio vengono anche addebitate «minacce di accertamenti [illegible] di ritorsioni da parte di suo padre, appuntato della Guardia di Finanza in servizio a Ventimiglia».

Secondo l'accusa, in un'occasione, a chi gestiva l'ingresso alla discoteca, il giovane avrebbe detto che [illegible] non l'avessero fatto entrare assieme agli amici «lui o suo padre che prestava servizio nella Guardia [illegible] Finanza gliela avrebbero fatta pagare».

Nella richiesta di rinvio a giudizio, il pm Racanelli aggiunge che Locurcio «nel periodo in cui svolgeva [illegible] funzioni [illegible] carabiniere ausiliario, abusando della [illegible] qualità (che manifestava sia verbalmente sia esibendo il tesserino di riconoscimento), costringeva abitualmente i proprietari-gestori della discoteca [illegible] concedergli indebitamente, in più occasioni, l'ingresso gratuito nel locale unitamente [illegible] suoi amici».

Il giovane, assistito dall'avvocato Marco Bosio, di Ventimiglia, il 4 dicembre dovrà raccontare la «sua» verità davanti al giudice Bracco, che sarà chiamato a decidere [illegible] gli elementi raccolti dall'accusa sono sufficienti per fare sfociare l'indagine in un processo. [g. mi.]

MARCHI CONTRAFFATTI

Un sequestro record

Continua anche in Costa Azzurra la lotta alla contraffazione. Ieri i doganieri, nel corso di una vasta operazione contro l'abusivismo commerciale, ai posti di frontiera [illegible] l'Italia e sull'autostrada, hanno messo [illegible] segno un sequestro record di articoli contraffatti. In particolare gli agenti hanno trovato oltre 3 mila false cinture Levi's. Nel [illegible] dei controlli gli agenti hanno recuperato orologi con contrassegni Cartier, e 400 accendini che imitano un revolver e che secondo la normativa francese rappresentano un pericolo per chi li usa. Complessivamente dalla metà [illegible] giugno gli oggetti sequestrati dai doganieri d'oltralpe sono stati oltre 10 mila, tra cui diverse borse Vuitton, Chanel, Dior e accendisigari Marlboro, oltre a T-shirt e scarpe di diverse marche. I sequestri si susseguono anche in Italia, in particolare durante i mercati settimanali. Molte le denunce nei confronti di extracomunitari. [d. bo.]

Allo Stato del Texas

Il sindaco Valfrè chiede la grazia per detenuto

VENTIMIGLIA. Il sindaco Giorgio Valfrè ha inoltrato richiesta di grazia al governatore del Texas, Bush Junior, [illegible] ai componenti della commissione per la grazia in favore di Delbert Teague, detenuto nel braccio della morte di Huntsville, per il quale la data [illegible] esecuzione [illegible] [illegible] fissata per il 9 settembre.

Teague era stato «adottato» dal Consiglio comunale di Ventimiglia, nel settembre '97, [illegible] lo scorso luglio il Comitato Intemelio per l'Abolizione della Pena di Morte [illegible] chiesto [illegible] ottenuto dal sindaco [illegible] inviare le lettere per chiedere la grazia. Sono state spedite il 20 agosto. «Nonostante la cronica ostilità e la solitudine nel braccio della morte, in cui Delbert ha passato gli ultimi 12 anni, Teague è stato in grado di elevarsi [illegible] di sopra di tutto sviluppando un [illegible] di integrità personale, di virtù [illegible] di onore, e riabilitandosi», ha scritto Valfrè.

Su Internet pagine sul caso. Indirizzo: www.hophop.com/penadimorte. [d. bo.]

Il 6 settembre chiuderà i battenti la rassegna internazionale dell'Umorismo

Ultimi giorni per visitare il Salone

Con La Stampa due ingressi al prezzo di uno

[illegible] La lunga cavalcata del Salone Internazionale dell'Umorismo, che celebra la sua 51° edizione, ormai saldamente ancorata a Bordighera, dopo il breve [illegible] amaro «esilio» a Sanremo, si avvicina alla sua conclusione. Restano pochi giorni - il Salone chiuderà il prossimo 6 settembre - per ammirare le centinaia di vignette, arrivate da disegnatori umoristici di tutto il mondo, sul tema, attualissimo, scelto dal Salone per la sua edizione di quest'anno: «La comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono a Internet». Prosegue, comunque, l'iniziativa in collabora[illegible] con La Stampa: presentandosi al botteghino con il tagliando pubblicato qui a fianco si potranno avere d[illegible] biglietti al prezzo [illegible] uno. Il biglietto costa solo 5.000, completamente devolute a favore della Cooperativa di Solidarietà «l'Ancora». [b. m.]

LA STAMPA Organizzazione: Cesare Perfetto

MERCOLEDI' 26 AGOSTO 1998



Un sorriso per due

51° Salone Internazionale Umorismo

La Comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono a Internet

Bordighera - Palazzo del Parco
25 luglio - 6 settembre
Ingresso: lire 5000
(incasso devoluto all'«Ancora»)

Presentandosi al botteghino con il presente tagliando si riceverà un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. Utilizzare il tagliando [illegible] giorno stesso e al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Sarà costruita davanti al Centro sociale

Pista per pattinatori in arrivo a Roverino

VENTIMIGLIA. In arrivo una pista per la rotellistica nel quartiere di Roverino. Il progetto, già proposto tempo fa, [illegible] che messo in cantiere, è stato ripreso dal sindaco Giorgio Valfrè, che ora intende portarlo [illegible] termine. La pista [illegible] rotellistica dovrebbe sorgere ac[illegible] al Centro sociale [illegible] Roverino: all'interno della struttura dovrebbe trovre spazio un campo sportivo polivalente per pallavolo, pallamano e pallacanestro. L'anello per i pattinatori, quindi, delimiterebbe un'area che potrebbe [illegible] utilizzata da tanti giovani sportivi della città di frontiera.

Il consigliere dei democratici [illegible] sinistra, Sergio Scibilia, ha più volte sollecitato la realizzazione di questa opera, e in un recente Consiglio comunale lo ha anche sollecitato al primo cittadino. «I ragazzi della Rotellistica ventimigliese, che partecipano ogni anno ad importanti gare, hanno bisogno [illegible] una pista per potersi allenare», aveva detto Scibilia.

Il sindaco Giorgio Valfrè intende prendere in considerazione le [illegible] richieste [illegible] quelle dei giovani sportivi. La nuova struttura sportiva potrebbe, inoltre, andare incontro ai [illegible]gazzi della frazione di Roveri[illegible] e di quelle vicine, che lamentano la [illegible] di iniziative in loro favore.

«L'opera è quasi pronta, facile da realizzare [illegible] neppure tanto costosa - dicono in Co[illegible] - Pare inoltre che si pos[illegible] attingere ai fondi del Coni, e quindi [illegible] peserebbe sul bilancio del Comune».

Attualmente gli sportivi della Rotellistica [illegible] allenano sotto al mercato coperto, messo a loro disposizione due volte alla settimana: dal 10 settembre riprenderanno l'attività, il lunedì e il giovedì. [d. bo.]



LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì [illegible] Agosto 1998
SV IM LV 35



A Loano, dal 4 al 6 settembre, si svolgerà la grande rievocazione storica

Caricaaa! Napoleone è alle porte

Sfilate in costume e ricostruzione della Battaglia

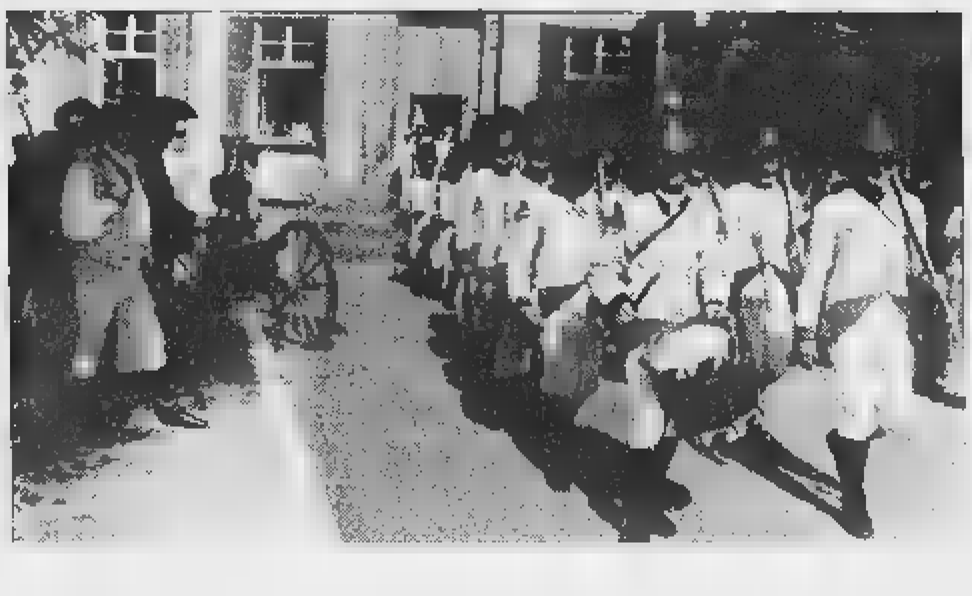
LOANO. Con colpi di cannone, cariche di fanteria e cavalleria [illegible] 450 personaggi in costume d'epoca, Loano si appresta [illegible] rievocare la battaglia napoleonica del 1795. L'appuntamento (4-6 settembre), segna un salto di qualità della manifestazione che, senza tralasciare il [illegible] significato popolare e folcloristico, punta decisamente agli aspetti storici e culturali della «Battaglia di Loano».

«Non [illegible] un caso se la battaglia, avvenuta 203 anni fa nella zona rivierasca, [illegible] l'unica a essere ricordata sull'Arco [illegible] trionfo [illegible] Parigi fra gli eventi della "Campagna Italiana". La "battaglia" assume un significato storico strategico che ricorderemo in futuro ogni tre anni», spiega il vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Il combattimento vide contrapposte le armate rivoluzionarie francesi e quelle imperiali austriache e Reali sarde. A Loano i francesi, privi [illegible] viveri e con equipaggiamenti inadeguati, approfittarono dell'autunno per attaccare il nemico che [illegible] colto [illegible] sorpresa soprattutto per il periodo inusuale dell'attacco.

Questa prima grande vittoria in territorio italiano aprì la strada [illegible] quella che sarebbe divenuta [illegible] prima Campagne d'Italia condotta, cinque mesi più tardi, dalla stessa armata comandata da un nuovo e giovane generale: Napoleone Buonaparte.

Saranno una ventina i gruppi storici del periodo napoleonico che [illegible] ospiti per tre giorni di Loano e dell'entroterra; anche la Guardia di Finanza manderà suoi costumi d'epoca. «Ci sono divise che valgono molti milioni e [illegible] frutto [illegible] accurate ricerche storiche. Anche i materiali utilizzati sono il più possibile quelli dell'epoca», spiega Alessandro Garulla, autore [illegible] Gianni Pedullà e Francesco [illegible]ggini, del libro sull'evento edito [illegible]al Comune.



Saranno addirittura [illegible] ventina i gruppi storici [illegible] periodo napoleonico che daranno vita alla rievocazione della grande Battaglia di Loano

Venerdì [illegible] settembre la rievocazione storica avrà inizio [illegible] l'assalto delle truppe francesi al Comune e sarà seguita dall'insediamento del tribunale rivoluzionario in piazza Rocca. Nel pomeriggio e il mattino seguente sarà aperto al pubblico il campo storico mentre in serata si terrà l'assemblea dei francesi. Il giorno successivo, in mattinata, si avrà la rappresentazione dello scontro avvenuto a Loano tra i volontari popolari della Leva in Massa Piemontese [illegible] le truppe francesi d'occupazione mentre in serata, dopo perquisizioni ed arresti, si compirà la grande sfilata storica con circa 450 figuranti. Domenica, infine (10,30), al Pian dei Prati di Balestrino ovvero proprio nel luogo in cui avvenne, grande rievocazione della «Battaglia di Loano».

Augusto Rembado

Il famoso attore domani all'Ariston

Lindsay Kemp a Sanremo

[illegible] Che Lindsay Kemp, attore, mimo e ballerino inglese di fama internazionale, avesse [illegible] debole dichiarato per il cinema muto, non è mai stato un mistero per chi frequenta gli ambienti della danza.

«Fossi nato almeno trent'anni prima del mio fatidico 1939 sarei diventato sicuramente una star del [illegible] muto», [illegible] dire spesso nelle sue interviste. Ma [illegible] quella sua passione Lindsay Kemp, che ormai risiede in Italia, a Todi, l'ha trasferita sul versante della danza realizzando «Sogni di Hollywood» che, domani sera (ore 21,15), sarà il piatto forte dello spettacolo che la Compagnia [illegible] Danza del Teatro Nuovo di Torino, appunto con Lindsay Kemp, proporrà al teatro Ariston di Sanremo (prezzi: platea lire 35.000, ridotti platea per ragazzi e anziani lire 25.000 e galleria 20.000).

«Sogni di Hollywood» è l'applauditissimo spettacolo con cui [illegible] stato aperta quest'anno la diciottesima edizione del Festival di Vignale Danza, appuntamento estivo all'insegna della danza tra le colline del Monferrato.

Uno spettacolo condotto [illegible] uno stile-Broadway, abbastan[illegible] inconsueto per i canoni italiani, nel quale però la compagnia torinese, dopo un duro lavoro di messa [illegible] punto dello spettacolo, è apparsa molto affiatata [illegible] il grande artista inglese.

Lindsay Kemp - bocciato, per la cronaca, alla [illegible] prima audizione al Royal Ballet di Londra in quanto giudicato «totalmente inadeguato alla danza per temperamento e attitudine fisica» - in «Sogni di Hollywood» fa la parte di un vecchio regista che rispolvera, in un antico studios californiano, le [illegible] vecchie e dimenticate pellicole ed evoca le ombre di un passato di gloria, incarnando personaggi-mito del cinema muto, da Dracula [illegible] Rodolfo Valentino, alle girls dei musical «old style» tutto lustrini e paillettes fino a Charlot, Gene Kelly [illegible] Ginger Rogers. O, anche, personaggi-simbolo di quel mondo ormai lontano [illegible] la figura caratteristica del regista-pioniere che si muove dotato di macchina da presa [illegible] manovella [illegible] tanto di vecchio megafono.

Uno spettacolo che offre un finale ispirato alle atmosfere di «Chorus Line». Le musiche [illegible] di Carlos Miranda, abituale collaboratore dell'artista britannico; con Lindsay Kemp, che ha curato coreografie, regia e costumi, in scena ci saranno Luca Martini, Marisa Milanese, Antonio Aguila, Elena Schneider, tutti solisti della Compagnia di Danza di Torino.

Lo spettacolo di domani sera all'Ariston sarà introdotto da un altro quadro che si preannuncia carico di suggestioni: una «Rapsodia Americana», [illegible] musiche di George Gershwin, [illegible] coreografie di Max Luna III e Austin Hartel costruite sulle arie, celeberrime, di «Summertime», «How Long Has», «This Been Going On», «I love you», «Porgy and Bess», «Embraceable you», naturalmente «Rapsodia in blù».

Bruno Monticone



Lindsay Kemp ha sempre nutrito simpatia per il cinema muto

Rassegna di cinema

Mario Monicelli in tavola rotonda oggi ad Alassio

ALASSIO. Il re della commedia all'italiana si racconta ad «Alassio cinema». Dopo Hitchcock [illegible] Walt Disney, la città rende omaggio a Mario Monicelli. Il grande regista, «fotografo» di usi [illegible] costumi del nostro Paese e abile narratore della goliardia di gruppo e del cameratismo su grande schermo [illegible] scene ed effetti comici da antologia (ricordiamo film come la saga di «Amici miei», «I soliti ignoti», «L'armata Brancaleone» o il più recente «Cari fottutissimi amici») sarà questa sera il protagonista [illegible] una tavola rotonda. Alle 21,15 [illegible] palazzo Morteo, moderatore il critico cinematografico Natalino Bruzzone, si argomenterà sul tema «Romanzi popolari: Italia, italiani e italiane nella [illegible]dia di costume». Parteciperanno il critico Claudio G. Fava, forse il più conosciuto tra i cinefili alla ricerca di film-rarità in tv ed ancora Stefano Della Casa, critico ed autore di una monografia su Monicelli.



Mario Monicelli

Il clou di «Alassio cinema» sarà la proiezione [illegible] un miniciclo di [illegible] film, diretti dall'ottantaduenne maestro della commedia all'italiana. Il 1° settembre vedremo «L'armata Brancaleone», il 5 «Temporale Rosy», [illegible] 7 «I soliti Ignoti» ed infine, il 10, «La grande guerra». Le proiezioni, che avranno inizio alle 21, si terranno nell'arena estiva «Don Bosco».



Claudio G. Fava

In occasione dell'inizio [illegible] mini rassegna, intitolata «Speriamo che sia commedia» (adattamento dal famoso «Speriamo che sia femmina»), la compagnia teatrale «I senzatetto», diretta da Nello Simoncini, proporrà un'animazione sul tema dell'Armata Brancaleone sulle spiagge alassine. Questa è la [illegible] edizione di «Alassio cinema» che aveva già presentato un ciclo sui film realizzati da grandi registi nel Po[illegible] ligure ed un al[illegible] con reperti appartenenti alla Walt Disney Production. **[m. br.]**

Sogni di Elisa Lombardo ed echi contraddittori della serata

Scienza delle comunicazioni è l'avvenire di Miss Muretto

ALASSIO. Applausi e fischi, l'altra sera, [illegible] occasione dell'elezione della 45ª «Miss Muretto». Applausi meritati per la bellissima Elisa Lombardo, 16 anni, studentessa del liceo scientifico (indirizzo linguistico) residente [illegible] Settimo torinese, che ha ricevuto la fascia di «Miss Muretto [illegible]. Motivo dei fischi (in positivo) invece, gli spunti [illegible] comicità proposti dai «Cavalli Marci» e dal «Valentino» Dario Ballantini [illegible] anche l'insofferenza del pubblico a causa delle riprese e dei tempi televisivi (spot compresi) imposti da Telemontecarlo, che trasmetterà la serata a fine settembre. In molti, infatti, si sono lamentati per i troppi stacchi ed i tempi morti, la scarsa visibilità delle miss e la mancanza della tradizionale passerella. Senza contare i contrattempi provocati dalla campagna orchestrata in [illegible] dei felini, apparsa [illegible] più sicuramente giusta [illegible] anche d'impaccio ai ritmi d[illegible] [illegible].

I giurati (tra gli altri Ricci, Beccati, Venturi, Pinketts e Cervi) hanno comunque pronunciato abbastanza sollecitamente il verdetto, tra i commenti dei presentatori Kay Rush e Paolo Dini che hanno chia[illegible] in causa gli ospiti Moser, Altafini, Alboreto [illegible] lo snocciolarsi delle varie canzoni (con molti applausi per Bindi, Ruocco, Maspero e Flabby [illegible] Carla Boni).

Ma torniamo al [illegible]. Per [illegible] ragazze deluse, una è sicuramente molto felice. «Mi piacerebbe lavorare nel mondo dello spettacolo ma studierò anche scienze della comunicazione», ha garantito la vincitrice Elisa Lombardo, occhi verdi, lunghi capelli castani e, ovviamente, bella presenza. I requisiti per riuscire nel suo intento ha già dimostrato di possederli. **[m. br.]**





Un'immagine della sfilata di Parco San Rocco e (a lato) Elisa Lombardo eletta Miss Muretto

3 idee per oggi

[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] Festival della lirica a Villa Duraz[illegible] presenta questa [illegible], alle 21, «Madama Butterfly» di Giaco[illegible] Puccini.

[illegible] Per «Insieme in Ligu[illegible] concerto del The Original Klember Ensemble nella chiesa di San Giacomo [illegible] Filippo.

CERVO Alirio Diaz, il brillante chitarrista venezuelano, sarà oggi protagonista in piazzetta Dante. Ora d'inizio del concerto le 21,45.

IL CASO

UN VIAGGIO MALINCONICO

Crociera del finanziere egiziano nei luoghi ammirati un anno fa da suo figlio Dodi e da Lady D

Al Fayed in «pellegrinaggio» a Portofino

Dallo yacht «Sokar» sono scesi però a terra soltanto i familiari

PORTOFINO. Una crociera in memoria di Dodi e Diana. Il miliardario egiziano Mohammed Al Fayed sta solcando [illegible] [illegible] dei ricordi a bordo del maxi-yacht «Sokar». A una settimana dall'anniversario del tragi[illegible] schianto del ponte dell'Alma, il finanziere proprietario [illegible] magazzini Harrod's sta ripercorrendo la stessa rotta che seguirono il figlio [illegible] la principessa.

Il «Sokar» [illegible] navigato nelle acqu[illegible] [illegible] Costa Azzurra, per arrivare l'altro ieri nella rada di Portofino [illegible] ieri mattina alle [illegible] è risalpato; [illegible] bordo è stato detto al comandante del porto di essere diretti a Porto Cervo, Costa Smeralda. Come fu per Dodi e Diana, che con lo yacht «Jonikal» fecero una breve tappa anche a Portovenere prima di approdare in Sardegna.

E' un viaggio nel ricordo molto riservato. A Portofino sono scesi [illegible] terra in serata, [illegible] il tender, solo i familiari [illegible] miliardario (a bordo [illegible] con la moglie Heini) Mohamed Al Fayed è rimasto sullo yacht. Così come fecero Dodi e Diana il 24 agosto del 1997. Rimasero sullo «Jonikal», regalandosi un bagno di sole [illegible] un tuffo.





Il miliardario egiziano Mohammed [illegible] Fayed e (a lato) [illegible] veduta della magnifica rada di Portofino dove per qualche ora è rimasto attraccato lo yacht del padre di Dodi

La notizia dell'arrivo di Diana a Portofino si [illegible] diffusa in un battibaleno. Dalla Costa Az[illegible] si erano fiondati nel borgo ligure nugoli di fotografi, quelli che seguivano p[illegible] passo la famosa coppia di innamo[illegible]. Anche i portofinesi, [illegible] sempre abituati alle celebrità, si erano lasciati coinvolgere da quest'approdo. In piazzetta c'era attesa per vedere la «principessa triste», come [illegible] stata battezzata dai giornali Lady D, prima della rinascita, della love story con [illegible] Al Fayed.

I due innamorati, però, [illegible] erano sbarcati. Qualche scatto, comunque, era stato «rubato». I fotografi, con i teleobiettivi, [illegible]an[illegible] ritratto il bagno in mare di Diana, arricchendo così la carrellata di quelle che [illegible]rebbero diventate le ultime immagini. Un tuffo, un bikini: bastò comunque per legare il nome di Diana a quello di Portofino, al cui carnet mancava una figura destinata a diventa[illegible] una leggenda.

Anche perchè il prosieguo della crociera di Dodi [illegible] Diana non sarebbe più stato così romantico. Sono ancora negli occhi di tutti le immagini della [illegible] dei fotoreporter [illegible] la scaletta dell'aereo [illegible] il quale la principessa [illegible] [illegible] costret[illegible] a fuggire dalla Sardegna, prigioniera della sua notorietà, intrappolata nella morsa dei teleobiettivi, della curiosità generale, dei «royal watchers», delle pagine dei tabloid ad essa riservate. Infine, la [illegible] della Mercedes nera, lo schianto sotto il ponte dell'Alma, le polemiche e i misteri. L'epilogo.

Oggi il ricordo di Lady D. [illegible] diventato un business. A Parigi [illegible]'è chi offre un «Diana tour» che ripercorre le ultime ore nella Capitale della sfortunata principessa [illegible] che, naturalmente, ha il suo culmine tra i piloni della tragedia. In offerta c'è persino l'ultimo menù di Lady [illegible], condiviso al Ritz [illegible] il [illegible] amato Dodi. E poi tanta paccottaglia, gadgets.

A fronte di tutto ciò, vince la riservata «crociera del ricordo» di Mohamed Al Fayed. Una rot[illegible] [illegible]lla memoria, tracciata nel silenzio.

Fabio Pozzo

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

I velieri storici al Museo del mare

Genova, dopo l'Acquario una visita al porto antico

GENOVA. «La conservazione della biodiversità degli oceani, così [illegible] dell'intero pianeta, è la principale sfida con cui si confronteranno gli uomini del ventunesimo secolo. Dal nostro comportamento dipenderà non solo l'esistenza di innumerevoli specie, ma la nostra stessa sopravvivenza. L'Acquario di Genova, da sempre attento ai problemi dell'ambiente marino, intende contribuire alla tutela della biodiversità e, [illegible] questo scopo, ha scelto di dedicare [illegible] questo tema la [illegible] nuova area espositiva. La "Grande nave blu" non aggiunge soltanto spettacolarità e magia all'Acquario, ma lo connota con un importante messaggio educativo: preservare gli oceani per preservare il futuro dell'uomo», spiegano i responsabili della struttura genovese.

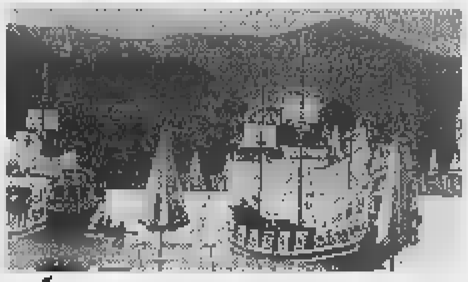
Proprio per questo c'è una grossa novità all'Acquario: la «vasca tattile». Spiegano ancora: «E' essenziale per la sopravvivenza del pianeta che l'uomo abbia un corretto rapporto [illegible] l'ambiente. Nella vasca tattile il pubblico incontra molto da vicino gli animali in esso presenti e ben concretizza il concetto [illegible] "incontro" [illegible] alla delicatezza nell'approccio». In pratica la vasca, alta 70 centimetri da terra, ospita in [illegible] mila litri d'acqua razze, rombi, gallinelle. I visitatori dispongono [illegible] 50 metri di perimetro per l'os[illegible] dei pesci. Ovvio che i [illegible]ci, che si possono sfiorare, non debbono [illegible] presi dalla vasca. I lettori [illegible] La Stampa possono usufruire del tagliando sconto pubblicato in questa pagina seguendo, per l'utilizzo, le indicazioni del coupon.

Non solo. Con il tagliando [illegible] ha diritto ad uno sconto anche sul biglietto d'ingresso al museo della navigazione agli antichi magazzini del cotone. All'interno sono ricostruite le antiche vie [illegible] Genova, i negozi e alcuni dei velieri storici che l'hanno fatta grande [illegible] mari mezzo mondo.

Stefano Pezzini










ANDORA
Operazione ESTATE
solo fino al
31 AGOSTO
GruppoAlta Italia
by
rancello
La firma in Pelliccia
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
Orario estivo: 17.00-23.00
Sabato e Domenica - 10.00/13.00 - 17.00/23.00 - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Stasera anche concerti rock ■ Sanremo e Ospedaletti, continua il Moac

Cervo, la chitarra magica di Diaz

Allo Sporting di Monaco gala di alta moda

LA NOTTE

Il mercoledì sera riserva tanti appuntamenti interessanti per invogliare ad uscire in compagnia. Alirio Diaz, erede del grande Segovia, suona in piazza Dante, a Cervo. Serata di gala «Prestigio di Russia» con sfilata d'alta moda degli stilisti Claude Bonucci e Slava Zaitsev, nella Salle des Etoiles dello Sporting d'Eté.

Al disco dancing La Capannina, dance con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard. Al piano superiore, dj Rudy con brani Anni '70-'80.

Alirio Diaz, il brillante chitarrista venezuelano che ha appena insegnato al corso internazionale di perfezionamento a Nava, sarà oggi protagonista in piazzetta Dante. Alle 21.45, suonerà al fianco degli allievi. Le lezioni terminano il 30.

BARTOLOMEO Sul lungomare delle Nazioni, mercatino artigianale dalle alle 24.

DIANO Musica e divertimento al discobar Acqua Salata, che per l'estate si è trasferito all'aperto, sul Molo Landini.

IMPERIA Danze e animazione con la ballerina Morella alla Baia Saracena di borgo Prino.

DI Musica live al bar Tre Alberi, sul lungomare, con il gruppo Bioritmo.

Al mercato dei Fiori continua il Moac, grande mercato dell'artigianato: oggi giornata della gastronomia con il tour promozionale della città piemontese di Canelli. Degustazione di prodotti tipici e musica con folklore piemontese. Sarà inoltre presentata la lavorazione e nascita di bonsai. In piazza dei Dolori, alle 21, concerto del complesso vocale Mercede. A Pian di Nave, alle 21, Isola del Rock con Sentenza e Datakill.

OSPEDALETTI Nel piazzale al Mare, alle 21,30, concerto rock con gruppi heavy metal.

Al Charlot, concerto della Jokers Blues Band.

Spettacolo per bambini con il Theatre Magique, alle 21, al Parking Rondelli.

L'alta moda francese e sovietica sono protagoniste della serata «Prestigio di Russia» allo Sporting, con la partecipazione di Slava Zaitsev, per una sfilata-spettacolo che presenterà le collezioni dello stilista di alta moda Claude Bonucci, il più celebre e più apprezzato della Costa Azzurra. Quattordici splendide modelle, tra le quali le top model sovietiche, indosseranno le preziosissime parure di Fred Joaillier. La festa dell'«haute couture» è organizzata dall'Accademia della Cultura Russa. Dopo essere stato suo ospite a Mosca, Claude Bonucci invita il più grande «couturier» russo, Slava Zaitsev, in occasione di una serata prestigiosa: il creatore russo, che è anche pittore e poeta, non presenta infatti da anni i suoi modelli in Francia. La cena prevede specialità preparate dallo chef Edmond Putetto. Cena, sfilata e spettacolo a 750 franchi. Allo Stars'n'Bars, «Serata tattoo»: a tutti coloro che si presentano con un tatuaggio vero o finto viene offerto un cocktail.

JEAN A Villa Ephrussy de Rothschild, alle 21, «Il Barbiere di Siviglia» e cena, nell'ambito del Festival d'Opera Les Azuriales. [d. bo.]



Alirio Diaz suona a Cervo

Antichità doc e arte etrusca a Fontvieille

Il Castello di Apricale è diventato un atelier Animazione per grandi e piccini a S. Bartolomeo

LA VETRINA

Ecco la mappa degli appuntamenti del pomeriggio in Riviera e nelle località che si trovano a pochi chilometri oltre il confine. Tra le proposte, mini crociere, visite guidate, antiquariato.

ALASSIO In via Colombo, dalle 17 alle 24, mercatino dell'antiquariato.

SAN Ogni giorno, animazione in riva al mare a cura dell'agenzia torinese Zeta-Bi. Sono in programma giochi per i più piccini, lezioni di danze latino-americane, aquagym e altre manifestazioni che hanno come sfondo la spiaggia.

Tutti i giorni, escursioni in motonave a Imperia, Sanremo, Andora, Isola Gallinara. Per informazioni tel. 0183-400462.

Prosegue nell'Oratorio di S. Salvatore, dalle 17 alle 19,30, la mostra «Rubino torna a Bajardo», con illustrazioni del grande vignettista, che ha collaborato con le più prestigiose riviste di fumetti, creando uno stile personale e immediatamente riconoscibile.

TAGGIA Come ogni mercoledì, Liguria da scoprire organizza visite guidate nel centro storico. Ritrovo alle 15,50 alla stazione ferroviaria di Arma oppure alle 16,30 in piazza IV Novembre.

Giro del Golfo e mini crociere con partenza alle 10: la gita dura un'ora e mezza. Per informazioni tel. 0184-505055.

L'Atelier A spalanca le sue porte per un viaggio insolito: è dotato di pressa meccanica per la tiratura d'incisione e offre la possibilità di lavorare sul posto. Nei sotterranei del Castello della Lucertola espongono i vari artigiani del paese. Il titolo della manifestazione è «Le Botteghe e gli atelier di Apricale». L'iniziativa finisce il 13 settembre.

Visita guidata sul tema «I Grimaldi e Mentone»: ritrovo alle 14,30 davanti all'Hotel Adhémar de Lantagnac.

Continua all'Espace Fontvieille Montecarlo Antichità, con bronzi dorati del dodicesimo secolo, dipinti francesi del diciassettesimo secolo, oggetti di artigianato tibetano e argenterie. In concomitanza, si svolge anche una mostra di pezzi archeologici dell'età degli Etruschi.

Il parco Marineland è aperto tutti i giorni, è facilmente raggiungibile dall'autostrada e riserva tante sorprese per grandi e piccini. Un'occasione per scoprire gli animali del mare, quelli da cortile, le farfalle, le razze, i pinguini e insetti di ogni tipo.

Come ogni mercoledì, dalle 9 alle 18 si svolge il raduno dei brocanteurs, gli espositori di oggetti di antiquariato, modernariato, libri rari e vari oggetti da collezione. [d. bo.]

La consegna durante i festeggiamenti per San Secondo, stasera anche i fuochi

Il «San Segundin» ricorda Renzo Villa

Oggi premio in memoria di un ventimigliese illustre

VENTIMIGLIA. Saranno i fuochi d'artificio il tradizionale «clou» dei festeggiamenti patronali di San Secondo. Oggi la città di frontiera è in festa: tra dolcetti tipici e concerti celebrerà il suo Santo e il suo folklore.

La giornata s'inizia alle 11, nella Cattedrale di Ventimiglia alta, con la consegna del 7° premio «San Segundin d'Argentu». Dopo la messa cantata dal Coro polifonico Città di Ventimiglia, con la solista Carla Talete, alla presenza del vescovo della diocesi di Sanremo e Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, e del sindaco Giorgio Valfrè, la scultura sarà consegnata ai familiari di Renzo Villa, in ricordo del console della Cumpagnia d'i Ventemigliusi, morto lo scorso novembre. E' la prima volta che il premio San Segundin d'Argentu viene assegnato alla memoria. La manifestazione è nata nel '92 e ormai è diventata una tradizione per la cultura ed economia locale. Negli anni passati il prestigioso riconoscimento era stato donato allo scrittore di San Biagio Francesco Biamonti, all'ambasciatore Boris Biancheri Chiappori, al vescovo emerito monsignor Angelo Raimondo Verardo, al direttore del teatro dialettale Pierino Sismondini, al presidente dell'Unione Intemelia Marisa Amalberti De Vincenti e, nel '97, all'imprenditrice agricola Wilna Benso.

Quest'anno si è registrato anche uno strascico polemico: il pittore Baradirame, di Dolceacqua, ha sostenuto che il riconoscimento sarebbe dovuto andare a lui.

Alla consegna del premio seguirà un rinfresco all'Oratorio dei Neri, in via Garibaldi, sempre nel borgo medievale.

Il Comitato per il centro storico, presieduto da Luisa Viale, ha conferito il premio ad un personaggio caro ai ventimigliesi. Renzo Villa era poeta dialettale, scrittore, studioso, cultore e difensore della lingua e della civiltà locale. E ancora, Villa faceva parte di diverse associazioni cittadine, della Voce Intemelia e dell'Università della Terza Età. Faceva parte anche dell'associazione degli Amici dei Giardini Hanbury e degli Amici del Festival di Pigna. Ha collaborato con il Dopolavoro ferroviario nella pubblicazione del libro sulla Battaglia dei Fiori, con l'Istituto Internazionale di studi liguri, era rappresentante nell'ambito della Consulta ligure. Faceva parte dell'Academie di Langue Dialettale di Monaco.

Al pomeriggio, la festa patronale riserva l'appuntamento con la Sagra della Castagnola, alle 14,30, nel centro storico, mentre i fuochi artificiali «esploderanno» alle 22, sul mare. [d. bo.]

Oggi note e fiori al Forte

Fiori e musica al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia, per uno spettacolo di beneficenza. Il Club Andromeda di Forza Italia organizza un concorso floreale a tema libero: il ricavato andrà al Centro sociale Spes di Roverino, associazione che riunisce genitori e amici di portatori di handicap. Durante la giornata, che vedrà all'opera una trentina di partecipanti, saranno in funzione servizio bar e buffet. La sala del Forte dell'Annunziata esporrà anche le sculture di David Maria Marani, le fotografie di Saverio Chiappalone e i quadri di Antonella Rotondaro. Durante la serata, in attesa dello spettacolo pirotecnico, è previsto il concerto del soprano Giulietta Paglialunga, accompagnata al pianoforte da Marco Zaccaria. Il Forte dell'Annunziata sarà aperto al pubblico dalle 14 alle 24, con ingresso libero. E' questa una delle iniziative del Club Andromeda, il settore «femminile» di Forza Italia, che vede impegnato un gruppo di signore che qualche tempo fa avevano organizzato una sfilata di moda alla Marina San Giuseppe. [d. bo.]

MOSTRE E ARTISTI

CERVO
Mostra-concorso di pittura

«Luci, ombre e colori»: è il titolo della mostra-concorso di pittura che si terrà a Cervo il 6 settembre. L'iniziativa, a cura di Pro Cervo, Comune e Apt, approda all'8a edizione. Potranno partecipare artisti italiani e stranieri. [b. v.]

IMPERIA
Quattro artisti al Rondò

Fino al 30, la Galleria Rondò di piazza Dante accoglie l'esposizione di quattro artisti. Sono Mornasco, Rubellio, Angela Berti e Aicardi. [a. b.]

BIAGIO
«Il tempo sospeso»

Il Comune organizza la mostra «Il tempo sospeso», rassegna di pittura e scultura di Daniele Alaimo, Bruno De Filippo, Amerigo Dorel, Nicola Maria Polizzi, Stefania Scarnati, al palazzetto Le Rose. [d. bo.]

BORDIGHERA
Personale di Andrea Resasco

Il pittore di Vernazza, Andrea Resasco, espone nella biblioteca civica internazionale di via Romana. Non è la prima volta che l'artista presenta i suoi acquarelli nella cittadina delle palme. Orario: dalle 9 alle 12,30. Dal 29 fino al 5 settembre, ci sarà la mostra di Fabio Celoni, un disegnatore della Walt Disney. [d. bo.]

DOLCEACQUA
Nove alla Casa d'Europa

Nove artisti europei espongono a Dolceacqua, nella Casa Comune d'Europa. Fino al 30, la piazza del Comune ospita una struttura metallica di metri per 3 che accoglie 45 opere appositamente realizzate su basi di zinco. [d. bo.]

APRICALE
Ceramiche e arazzi al Castello

Danielle Sulewic espone da venerdì fino al 30 settembre al Castello della Lucertola di Apricale (ceramiche, costumi, arazzi, collage). Orario: 16-19; 20-22. L'iniziativa è promossa da Comune e Pro loco. [a. b.]

MONACO
Esposizione sul Mediterraneo

Il Meridien Beach Plaza ospita l'esposizione «La Méditerranée»: 17 artisti hanno creato quadri e sculture sul tema del Mediterraneo. Le opere sono esposte nell'atrio, nel ristorante e a fianco della piscina. [d. bo.]

Lo studio di Mario Falchi

Lo studio del pittore Mario Falchi resta aperto al publico tutti i giorni, dalle 18 alle 22,30. I locali si trovano in via dei Giacinti, a Diano. [e. f.]

Le navi di Emanuela

Dal 5 al 15 settembre, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto, ospita la mostra «Navi d'epoca: transatlantici e carrette». A firmare chine ed acquarelli, la pittrice Emanuela Tenti. La mostra resterà aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 19,30. [a. b.]

BORDIGHERA
I colori del pensiero

L'Accademia Riviera dei Fiori Balbo, sotto al Palazzo del Parco, è la sede della mostra di Rosanna Biletta, Alda Fagnano e Sergio Siccardi, soci dell'Accademia, intitolata «I Colori del Pensiero e del Cuore». Orario: dalle ore 18,30 alle ore 20 e dalle ore 21 alle ore 23. [d. bo.]

MONACO
Un capolavoro di Vermeer

Al Museo della Cappella della Visitazione si può ammirare, fino a dicembre, un quadro del pittore olandese Vermeer, «Sainte Praxéde», che appartiene alla collezione di Barbara Piasecka Johnson. La Sainte Praxéde fu mostrata per la prima volta al pubblico nel 1969. presentata come l'opera del pittore fiorentino Felice Fichelli. In seguito, il quadro fu attribuito a Vermeer. [d. bo.]

Combas e i «Tatuaggi»

Roberto Combas espone nella Galerie d'art du Palais de l'Europe: pittore e disegnatore rappresentativo delle nuove tendenze dell'arte contemporanea, presenta la mostra «Tatuaggi accademici». [d. bo.]

BORDIGHERA
Mostra vendita missionaria

La parrocchia di S. Maria Maddalena di Bordighera alta organizza nell'Oratorio di S. Bartolomeo, in piazza del Popolo, la mostra-vendita missionaria. Dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23 si possono acquistare prodotti dall'Asia e dall'Africa. Il ricavato sarà devoluto al Pontificio Istituto Missioni Estere di Milano. [d. bo.]

NIZZA
Football in mostra

Fino al 15 settembre, nella Brasserie Flo c'è la mostra «Football del Mondo a Nizza», con trofei, oggetti e manifesti dal 1880 a oggi. [d. bo.]

MONACO
La tradizione giapponese

Al Museo nazionale si può conoscere la tradizione giapponese attraverso 120 bambole e giochi. L'esposizione è patrocinata dal principe Ranieri, e raggruppa giocattoli che appartengono al Dipartimento dei Giochi del Museo delle arti decorative di Parigi. L'orario delle visiste al Muesso è dalle 10 alle 18,30, entrata a 26 franchi, 15 per i bambini. [d.bo.]

I quadri di Monet

Nell'ex chiesa anglicana prosegue la mostra Monet a Bordighera, con riproduzioni delle opere del pittore francese a grandezza naturale. L'esposizione è stata realizzata anche grazie alla collaborazione della Zonta Club di Ventimiglia-Bordighera. [d. bo.]

AL CINEMA

R. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Anastasia.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Titanic.** Spettacolo unico: ore 21,15.

Tel. 261.955. **e una gamba.** Or.: 20,30; 22,45.

CRISTALLO. 206.049. OGGI

Tel. 495.930. **In Out.** Ore 20,30; 22,40. Lire 9000; rid.

SAN BARTOLOMEO

(estivo) via Aurelia. **La vita è bella.** Spettacolo unico ore 20,45. L. 9000; rid. 6000.

SCOGLIETTI. programmazione. Spettacolo 21,15. L. 7000;

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Anteprima: **Arma letale 4** (anteprima). Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 0184-506.060. **Hard Rain.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Mastermind, la guerra dei geni.** Or.: 16; ult. 22,30. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. 0184-506.060. **più scemo.** Or.: 16; ult. 22,30. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. 0184-506.060. **Favole.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Hong-Kong colpo su colpo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **Uno dei due.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 8000.

Tel. 0184-662.333. programmazione. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SAVONA

ALASSIO

Tel. 0182-640.263. **In** Ore 20,45; 22,40. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **olo.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-50.997. **Anastasia.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

L'angelo rosso. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.783. **Titanic.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. **Monty.** Ore 21; 23. Lire 9000; 7000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Anastasia.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Il 5 settembre

le di Pablo Picasso

BADALUCCO. Il comune di Badalucco, in Valle Argentina alle spalle di Sanremo e di Taggia, sta ultimando i preparativi della grande mostra «Picasso in ceramica». L'inaugurazione è fissata per il 5 settembre, alle ore 17. Insieme ad opere del grande Picasso a Badalucco si potranno ammirare anche lavori dei «Picassiani», valenti maestri ceramisti di Vallauris.

«Desideriamo continuare - dice il sindaco Romano Bianchi - il discorso culturale e artistico iniziato tempo fa nel nostro Comune. Purtroppo non abbiamo grandi mezzi finanziari, ma cerchiamo di offrire ai nostri concittadini e ai turisti sempre ottime occasioni ed eccezionali momenti d'arte».

La internazionale su Picasso rientra nel programma «BadaluccoArte98» che, recentemente, ha dato vita ad una riuscita esposizione sull'«Astrattismo europeo». [r. b.]

Domenica in paese

Il mercatino delle pulci e antiquariato

LIMONE. Torna domenica un appuntamento tradizionale dell'estate a Limone Piemonte: il mercatino delle pulci. Contemporaneamente in paese si terrà l'Abaja, sfilata in costume con carri e cavalli che ricorda le antiche commerciali. Tutto per i festeggiamenti di San Secondo, patrono del paese.

Il mercatino, che ha avuto un prologo il 12 luglio, ospiterà oltre cento bancarelle, con ambulanti che arrivano da Liguria, Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. Si venderanno oggetti d'antiquariato e qualche oggetto d'artigianato. La Pro Loco, che organizza l'avvenimento, ha escluso dalla vendita cineserie e artigianato africano. Ogni volta giungono a Limone migliaia di visitatori, moltissimi dall'Imperiese. Dice il sindaco, Piergiorgio Chiera: «C'è davvero la possibilità di fare acquisti interessanti». [m. v.]

S. Maria Maddalena

La parrocchia di S. Maria Maddalena, a Bordighera alta, organizza per il quinto anno consecutivo una mostra missionaria, fino a domenica, all'Oratorio di San Bartolomeo degli Armeni, in piazza del Popolo. La mostra è realizzata in collaborazione ed a sostegno del Pime (Pontificio Istituto Missioni Estere) di Milano e della cooperativa Civiltà Canturina, che ha come scopo la vendita dei famosi pizzi di Cantù realizzati a mano in India dalle indigene, per le quali è stata aperta una apposita scuola. L'esposizione, aperta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23, comprende un vasto campionario di oggetti artigianali e artistici provenienti soprattutto dall'Asia, dall'America Latina e dall'Africa: porcellane cinesi e giapponesi, piccoli mobili, tappeti orientali, presepi africani e sudamericani. E' inoltre presente un vasto assortimento di prodotti alimentari caratterizzati dal marchio cio equo e solidale». [d. bo.]

Alle 17 al Comunale col Sassuolo: quale squadra in campo?

Sanremese, giù la maschera E' l'ora della Coppa Italia

[illegible] Anche per la Sanremese arriva il momento che conta. Oggi, al Comunale (ore 17, arbitro Niccolai di Livorno) i biancazzurri esordiscono in Coppa Italia contro gli emiliani del Sassuolo che domenica in trasferta a La Spezia, nel primo turno della manifestazione (la Sanremese riposava), hanno maramaldeggiato coi locali per 3-0. Niente male. Insomma, per la Sanremese [illegible] inizio in salita.

[illegible] visto come sono andate le cose, [illegible] importante che ci sia [illegible] inizio. Le vicissitudini societarie avevan fatto temere ben altri [illegible]. Anche [illegible] a questa Coppa Italia, la Sanremese [illegible] arrivata con [illegible] squadra ancora in costruzione, poche anzi pochissi[illegible] partite nelle gambe, e comunque di poco significato.

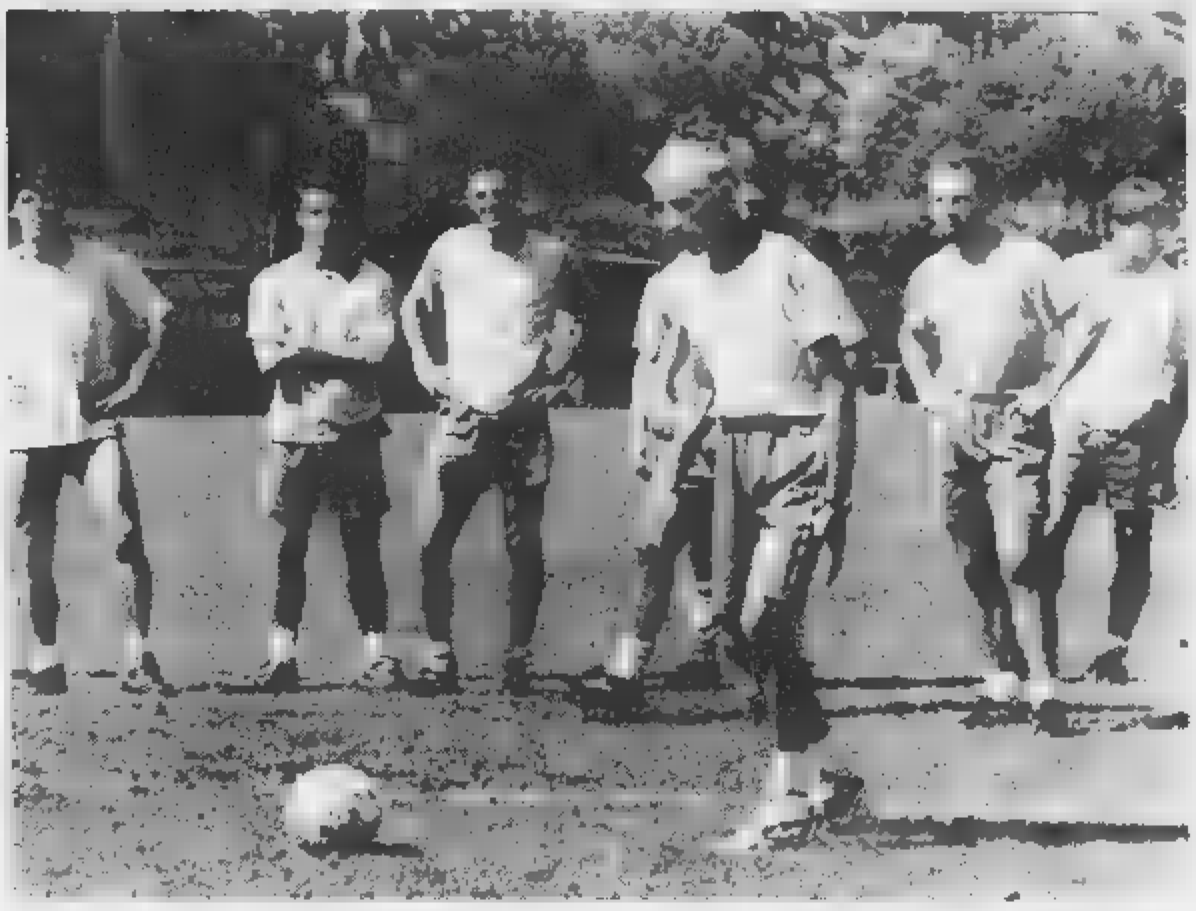
«Certo il Sassuolo a Spezia ha impressionato, noi siamo in ben altra situazione. Ma cercheremo comunque di vincere», dice Luigi Cichero, il tecnico, fedele [illegible] cliché. Il mister, piuttosto, è stato impressionato domenica dall'Albinoleffe che ha «spiato» a Lecco, e che sarà l'avversario nel match inaugurale [illegible] campionato: «Una grossa squadra», ha detto il mister.

Oggi col Sassuolo ci sarà la curiosità di vedere, fra gli emiliani, l'«ex» Paradiso, attaccante biancazzurro [illegible] tempi della C1, ma soprattutto di vedere quale Sanremese sarà in campo. La squadra ancora ieri era in piena evoluzione. Perfezionati dal punto di vista federale i già annunciati tesseramenti di Bertolone e Balducci, in serata si [illegible] valutando le posizioni [illegible] giocatori come il difensore [illegible] Marchi, ex Samp [illegible] Argentina, il portiere Passoni del Milan e l'attaccante Laghi, ex Chieti.

Si sono visti in sede anche altri due portieri: Bozzini, 33 anni, [illegible] Como, che si è allenato coi biancazzurri, [illegible] Biato, [illegible] anni, [illegible] Bari, Torino [illegible] Triestina. Complessa anche la trattativa con capitan Baldisserri, ancora in disaccordo. Difficile quindi abbozzare la formazione di oggi anche perché Grillo [illegible] squalificato in coppa, e Cichero non [illegible] se potrà disporre del terzino Scanu, [illegible] Olbia, uno dei nuovi acquisti, militare. Superati invece i problemi per Lerda che, come «straniero», ha avuto qualche difficoltà nel passaggio di status a professionista.

Un possibile schieramento anti-Sassuolo potrebbe esser quello con Passoni (se sarà raggiunto l'accordo col Milan per il tesseramento); Bertolone, Brignoli (Scanu); Tibaldo, De Marchi (anche per lui tesseramento da perfezionare), Luceri; Notari, Lerda, Calabria, Balducci, Bififi. Ma [illegible] solo un abbozzo. Ieri la Sanremese, col nuovo general manager Gianni Boezzo, stava ancora lavorando a tarda ora per «disegnare» la squadra. Solo l'altoparlante dello stadio (prezzi: 30mila lire in tribuna, 20mila in gradinata) scioglierà i dubbi. Per chi sarà in campo, il tesseramento sarà sistemato.

Bruno Monticone



Nella foto di Maurizio Gatti, l'ultimo allenamento di Cichero e dei suoi prima del debutto in Coppa con il Sassuolo

Imperia-Torino, grande calcio al Ciccione

I granata sono tra i favoriti della prossima serie B Mondonico e Benedetti: provini in chiave-Coppa

[illegible] Torna il grande calcio al «Nino Ciccione», con l'amichevole tra l'Imperia e il Torino. Stasera, con fischio d'inizio alle 20,30, i nerazzurri [illegible] Giorgio Benedetti si presenteranno [illegible] pubblico amico sfidando [illegible] classica «grande» [illegible] calcio italiano, decisa a tornare rapidamente nella massima [illegible]rie.

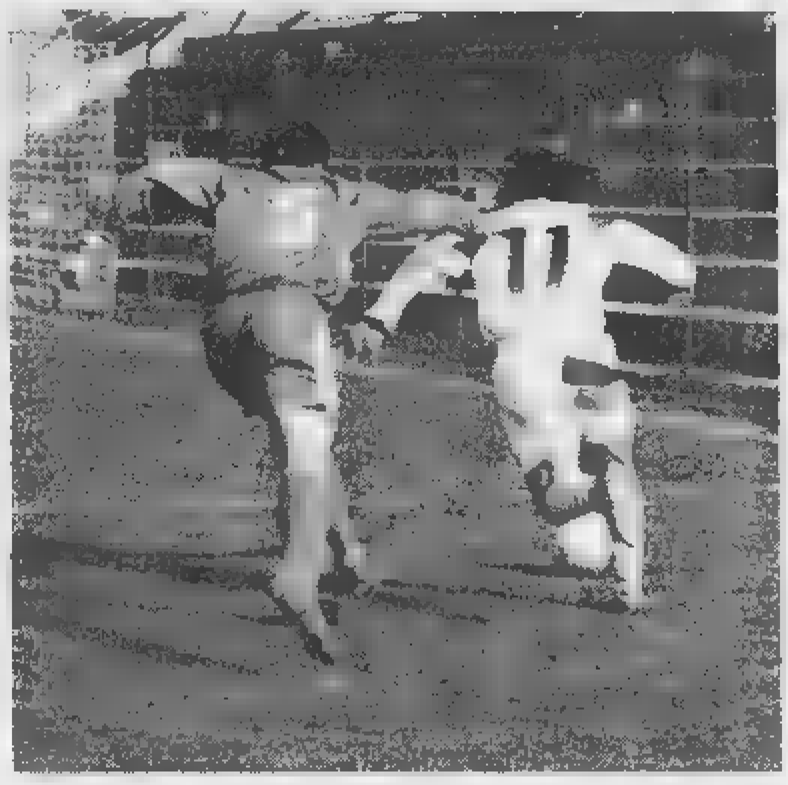
Contro i granata di Emiliano Mondonico, che arriveranno in riviera al gran completo, l'Imperia non si limiterà a far passerella: Benedetti ha intenzione di fare le prove generali in vista dei primi appuntamenti ufficiali, ormai incombenti. Domenica, infatti, l'Imperia ospiterà il Cuneo nel primo turno di Coppa Italia e l'allenatore [illegible] deciso [illegible] cominciare nel modo migliore la stagione: «Arriviamo alle gare che contano in buone condizioni, [illegible] l'organico al completo [illegible] una valida preparazione alle spalle. Possiamo iniziare l'avventura già competitivi, anche nei confronti di compagini dichiaratamente costruite per vincere».

L'amichevole con il Torino, che dovrebbe esser privo fra i titolari [illegible] solo Artistico [illegible] prepara il retour-match [illegible] Coppa Italia [illegible] l'Alzano Virescit dopo l'1-1 dell'andata, diventa quindi importantissima per valutare i progressi di Viviani e [illegible]mpagni, che nelle prime apparizioni hanno fatto intravvedere scampoli di [illegible] gioco.

La squadra [illegible] è ovviamente in rodaggio, ma sin dall'amichevole con la Primavera del Torino ha messo in mostra non poche qualità in tutti [illegible] reparti, compreso l'attacco, unico settore completamente rinnovato, che con Mazzei e Gibone [illegible] lentamente trovando i giusti equilibri, in attesa degli invitanti [illegible] [illegible] Franco Rotella, elemento dal quale, [illegible] è logico, l'intero [illegible] nerazzurro si attende l'apporto decisivo per il salto di qualità, tenuto a riposo precauzionale in occasione dell'amichevole disputata a Finale Ligure.

Stasera l'interesse del pubblico imperiese per la propria squadra si aggiunge alla curiosità per la [illegible] formazione granata, allenata da Emiliano Mondonico, pronta a lanciare la sfida alle altre grandi favorite per il ritorno in serie A. Il Toro è inoltre certamente un grosso richiamo anche per i tanti sportivi piemontesi in riviera: il cassiere nerazzurro [illegible] augura che l'interesse per questa autentica «chicca» produca un incasso da ricordare.

Luca Amoretti



Bongiorni, qui durante un match della scorsa stagione, tra i più attesi nell'Imperia

[illegible] CALCIO

Un mese di partite

Da tutta Italia le squadre «autostradali»

IMPERIA. Toccherà al ponente ospitare il 19° Torneo nazionale di calcio intrautostradale, che dal 1° al 26 settembre vedrà impegnate nella nostra regione 12 squadre in rappresentanza di società concessionarie con sede in [illegible] regioni [illegible] Penisola. L'organizzazione è curata [illegible] Cral dell'Autostrada dei Fiori, che ha predisposto il calendario delle gare, riservate a squadre di 11 giocatori più le riserve.

Al via A.T.I.V.A. Torino, Autocamionale Cisa, Autostrada Brennero, Milano-Serravalle, Torino-Milano, Autostrade 1° Tronco Genova, Autostrade 2° Tronco Milano, Autostrade Centro Padane, Autovie Venete, Consorzio Autostrade Siciliane, Autostrada Ligure-Toscana, [illegible] ovviamente Autostrada [illegible] Fiori. Sono previste gare di 35' per tempo con 3 gironi eliminatori, quarti, semifinali e finali. Il 1° settembre subito in campo l'Autofiori: dovrà vedersela [illegible] l'Autocamionale della Cisa, che con Autostrada Ligure-Toscana e Autostrade 1° Tronco è inserita nel girone C. [l. a.]

PODISMO

Corsa in montagna

Trincheri superstar in Francia

IMPERIA. L'estate esalta le qualità di Lorenzo Trincheri, atleta imperiese del G.S. Polizia di Stato, che nella stagione calda lancia da un paio d'anni la propria sfida nelle corse in montagna e nelle maratone «estreme», caratteriz[illegible] cioè da impressionanti dislivelli tra partenza [illegible] arrivo. Nei giorni scorsi Trincheri ha partecipato in Francia alla Corsa delle Cime di Auron, gara di circa 17 km con traguardo a quota 2270 metri sul livello del [illegible].

Ancora una volta è [illegible] la gran determinazione dell'imperiese, piazzatosi al secondo posto alle spalle del quotatissimo Rapisarda, atleta di notevole esperienza nella specialità. L'argento di Auron è per Trincheri uno stimolo importante in vista [illegible] prossimo appuntamento. A settembre infatti il podista del G.S. Polizia di Stato parteciperà alla massacrante maratona dello Jungfrau, in Svizzera, per la quale si sta accuratamente preparando in questi giorni sulle rampe delle montagne piemontesi. [l. a.]

Genoa, Pillon sorride

La Samp si prepara per Empoli

GENOVA. Buon pareggio del Genoa a Terni. I rossoblù, [illegible] primo match ufficiale, han dimostrato di possedere grinta e carattere, non perdendo la te[illegible] in un ambiente difficile. [illegible] tifosi umbri, infatti, avevano preparato [illegible] clima infuocato, sia per la squadra di Pillon, sia per i duecento irriducibili tifosi genoani che hanno affrontato la lunga e disagevole trasferta.

Domenica prossima [illegible] Marassi (ore 20,30) ci sarà la gara di ritorno, alla portata del Grifo, che parte col piccolo [illegible] significativo vantaggio della rete segnata al «Liberati». Eliminare la Ternana significherebbe portare [illegible] Genova, nel secondo tur[illegible] della Coppa Italia, il Parma di Veron e Boghossian, una sfida che stimolerebbe tutto l'ambiente. Un'iniezione di fiducia in vista dell'ormai imminente avvio del campionato di serie B.

Pillon. Il tecnico si è dichiarato soddisfatto, nel complesso, della partita di Terni: «Il mio giudizio è positivo, sia riguardo al comportamento della squadra, sia per il risultato. Siamo andati bene sotto il profilo dell'organizzazione di gioco e dell'intensità. Abbiamo fatto, insomma, un buon lavoro, anche se ci [illegible] ampi margini di miglioramento». Pillon non nasconde gli errori commessi: «In B, quando si passa in in vantaggio, bisogna [illegible] più cinici [illegible] concreti e [illegible] si riescono a creare i presupposti per il raddoppio, si deve segnare. Poi abbiamo perso alcune palle stupide uscendo dall'area, palle che potevano anche farci male. Certo, fisicamente non siamo ancora brillantissimi, i pesanti carichi di lavoro non [illegible] stati smaltiti, ma comunque [illegible] fiducioso dopo questo primo impegno».

L'allenatore ha preferito adottare uno schieramento più prudente, con Pasa in campo e Vecchiola in panchina: «Noi abbiamo queste due diverse soluzioni, possiamo scegliere se utilizzare un centrocampista [illegible] un attaccante in più. Dipende dall'avversario, dalle situazioni, dallo stato di forma dei giocato[illegible]. A Terni mi è sembrato più producente partire [illegible] Pasa dietro alle punte. La prossima volta, [illegible] vedrà». Ieri giorno di festa per i giocatori (rientrati [illegible] Genova lunedì mattina alle 3). Oggi ripresa degli allenamenti con doppia seduta al «Pio XII».

Sampdoria. I blucerchiati si rivedranno a Bogliasco, stamattina per una nuova settimana di allenamenti che si concluderà, idealmente, sabato con l'amichevole di Empoli. Dovrebbe rientrare in gruppo Ferron, che ha saltato la trasferta di Cadice per il riacutizzarsi dei problemi al ginocchio destro. Da verificare, poi, le condizioni [illegible] Franceschetti (pubalgia), ormai prossimo a riaggregarsi ai compagni. Mancherà invece Ortega che dalla Spagna è rientrato direttamente in Argentina per stare vicino a sua moglie Danessa in occasione del parto della loro primogenita. «El burrito», tra l'altro, cercherà di accelerare le pratiche per l'invio in Italia del suo transfer: fino ad oggi, infatti, ha sempre giocato grazie ad un'autorizzazione speciale rilasciata dal Valencia. [dam. bas.]



Federico Giampaolo: poca fortuna ma buona prestazione nel Genoa di Terni

[illegible]

Gran fondo in montagna: bene anche Filippi, Raso, Giordano e Ruggeri

Bado domina il «Massaferro»

Per l'imperiese quarta vittoria a tempo di record

[illegible] Corrado Bado, per la quarta volta. Come, in passato, Antonio Pressamariti e Dino Ascheri, anche loro protagonisti di un poker di vittorie. Bado, imperiese che gareggia [illegible] la Torino Marathon, ha vinto per la quarta volta in carriera, [illegible] Creppo di Triora nell'alta Valle Argentina, il tradizionale «Trofeo Aldo Massaferro», valida per [illegible] campionato regionale gran fondo [illegible] montagna.

Bado ha dominato la corsa allungando al secondo passaggio e, [illegible] mulattiere e i [illegible]tieri dei 12 km e [illegible] del [illegible]esti[illegible] percorso che si [illegible] arrampicato fino al Gerbonte, ha impres[illegible] un ritmo vincente alla gara: ha vinto in 51'34', che è anche il nuovo record della gara (il precedente con 53'57' l'aveva stabilito Agostino Raso nel 1996). Anche il secondo arrivato Diego Filippi (Pro S. Pietro Sanremo) e il terzo, lo stesso Agostino Raso (S. Pietro), hanno migliorato il record precedente. Nella gara per amatori successo di Nicola Giordano (Caramagna Imperia) su Bruno Calipa (Atletica Vallecrosia) [illegible] Giovanni Crescente (Sc Ventimiglia); nella non competitiva ha vinto Stefano Ruggeri che ha preceduto nell'ordine Rino Dapretto e Alberto Astini; fra i ragazzi infine, vittoria di Andrea Crescente su Claudio Orengo e Fabio Gatti. [b. m.]

BASEBALL

Lo spareggio a Modena

E' Modena il campo neutro designato ad ospitare sabato (ed eventualmente domenica in caso [illegible] parità nei due primi incontri) lo spareggio-salvezza fra il Sanremo e [illegible] Cupramontana, squadra marchigiana, per la permanenza in A2. La comunicazione è arri[illegible] solo ieri dalla Federbaseball. Il Cupramontana era stato sconfitto sabato, nell'altro spareggio [illegible] il Crocetta Parma. Ora, grazie alla strana formula di questo spareggio a tre, si gioca un'altra chance di salvezza contro i [illegible] che [illegible] potranno [illegible] fallire questa loro unica opportunità. Gli incontri si giocheranno alle 16 [illegible] alle 21; in caso di parità, sfida decisiva domenica alle 15,30. Nel Sanremo Baseball confermato il ritorno, dopo un anno di sosta, [illegible] Fulvio Valle, già azzurro, olimpionico e campione d'Europa con [illegible] Parma. Un rinforzo preziosissimo per i matuziani, nella loro partita più difficile di sempre. [b. m.]



Una delibera del Senato Accademico per scoprire e valorizzare i cervelloni

Corsia di sorpasso per i talenti

Politecnico a più velocità





[illegible] le [illegible] iniziative avviate dal Politecnico a fianco, il rettore Rodolfo Zich

L'idea, in fondo, è semplice: si tratta di premiare i migliori. Accorgersi di quanti hanno particolari qualità, di chi prima o poi mostra di riuscire meglio degli altri, perché si impegna di più o è più intelligente, e riservare a questi studenti un trattamento particolare. Una specie di caccia al cervellone, di selezione di aspiranti-geni destinati a diventare, chissà, anche novelli Einstein. L'idea è contenuta in una delibera del senato accademico del Politecnico, che - grazie anche alla riforma dell'università varata da Berlinguer, per molti versi anticipata dall'ateneo, che consente magg[illegible] autonomia - ha varato una pluralità di percorsi fortemente innovativi.

Se da un lato l'ateneo è impegnato in un grosso disegno di ridistribuzione dei carichi didattici, [illegible] l'obiettivo [illegible] ridurre i tempi medi [illegible] preparazione degli esami e «sfornare» ingegneri che arrivino in 5 anni sul mercato del lavoro senza finire fuori corso, dall'altro lato l'università di [illegible] Duca degli Abruzzi lavora a pieno ritmo sui profili d'eccellenza. Che l'ateneo sia tra i migliori d'Europa, si [illegible]. Che [illegible] i [illegible] docenti [illegible] siano [illegible] «pesanti», anche: dal presidente dell'Accademia dei Lincei [illegible] professor Vesentini) a un fisico [illegible] [illegible] prestigio come Mario Rasetti, a tre premi internazionali Italgas (l'ultimo [illegible] stato attribuito al professor Benedetto). E poi le relazioni internazionali: i circa 200 titoli bi-nazionali rilasciati agli studenti (che possono ottenere ad esempio contemporaneamente la laurea [illegible] ingegneria e [illegible] master dell'università dell'Illinois), [illegible] anche, ad esempio, gli accordi con la Nasa, o la partecipazione in Eurecom e Cluster.

Sul piano dell'eccellenza, l'ateneo guidato [illegible] Rodolfo Zich ha fatto negli ultimi mesi due nuovi passi cruciali. Da un lato, ha deciso [illegible] creare (prima [illegible] Italia) [illegible] «Scuola di dottorato di ateneo», trasversale alle facoltà (direttore [illegible] Mario Rasetti) per coordinare e valorizzare i progetti di ricerca, rendendoli anche più interdisciplinari e migliorando le possibilità di dialogo [illegible] ricercatori ed aziende. Dall'altro lato, [illegible] arrivati gli accordi con Motorola e Compagnia di San Paolo (che investirà nel progetto [illegible] miliardi) sulle «Ict», che condurrà alla creazione dell'Istituto superiore di tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni, [illegible] [illegible] di ricerca avan[illegible] che coinvolgerà [illegible] studenti, mentre 150 [illegible] i ricercatori del «Poli» impegnati da Motorola (l'area sulla quale sorgerà l'Istituto è di 25 mila metri quadri nella zona [illegible] raddoppio).

Oggi negli atenei gli «Einstein» rischiano di passare inosservati

Da tutto questo, allora, l'esigenza sempre maggiore di «curare» gli studenti che presentano qualità superiori alla media. Oggi, se un ragazzo geniale attraversa l'università italiana, gli atenei rischiano paradossalmente di laurearlo con 110 e lode, ma di non «accorgersi», sostanzialmente, più di tanto di lui. L'idea, qui, è invece opposta. [illegible] prorettore, Riccardo Roscelli, spiega che «per ora il se[illegible] accademico ha soltanto deliberato alcune linee-guida: ciò che è certo è che [illegible] tratterà di una griglia flessibile, [illegible] quale i ragazzi potranno entrare e uscire». Le modalità sono allo studio, insomma, ma è certo che non si tratterà di una corsia rigida, in cui «incanalare» i migliori dall'inizio: gli studenti che partono male nei primi anni di studi, potrebbero svelare più avanti grandi doti, e viceversa. Si pensa ad [illegible] numero più o meno costante di studenti, pari più o [illegible] al 10% dei ragazzi, o ad un percorso simile a quelli tracciati dalla «Normale» di Pisa, che [illegible] rilascia titoli accademici di per sé, ma [illegible] istituto superiore: a rilasciare i titoli, è sempre l'università di Pisa.

A chi prima o dopo mostrerà di avere qualità particolari, così, il Politecnico promette un trattamento particolare. Per fare che cosa? Per affrontare sfide più difficili, partecipare a progetti di ricerca, aspirare ad una carriera da scienziati, o da super-manager, all'interno e all'esterno dell'ateneo. E naturalmente girare [illegible] mondo, anche se già oggi, un po' grazie al prestigio dell'ateneo e alle sue relazioni internazionali, un po' per il fatto che il mercato [illegible] lavoro continua ad aver fame di ingegneri, [illegible] buona parte dei laureati varca i confini nazionali (è partita ad esempio in questi giorni dalla Norvegia [illegible] «caccia» agli ingegneri laureati in corso Duca degli Abruzzi), per andarsi a piazzare tra i dirigenti di aziende straniere.

Giovanna [illegible]

Altra tragedia in Namibia: una giovane orefice di Pinerolo perde la vita nella Golf uscita di strada

Moto contro autotreno, morti due fidanzati

L'incidente è avvenuto in Irlanda, le vittime avevano 31 e 28 anni

[illegible]O. Si sono trasformate in tragedia le [illegible] per tre giovani, una coppia di Torino e una ragazza di Pinerolo, rimasti vittime di incidenti stradali. Le disgrazie sono avvenute in Irlanda e in Namibia, nel Sud dell'Africa. Le vittime sono Paolo Favero, 28 anni, grafico pubblicitario, titolare dello studio Ideologos [illegible] Torino, abitante in via Bainsizza [illegible], e la sua fidanzata, Laura Gibelli, 31 anni, anche lei di Torino. La donna viaggiava sul sellino della moto scontratasi [illegible] un camion in Irlanda.

L'altra vittima è Stefania Rosa Brusin, 28 anni, residente a Pinerolo, in via Rodi 17, lavorava nell'oreficeria dei genitori nella centralissima via Savoia. Le salme dei tre giovani arriveranno oggi. La ricostruzione della dinamica degli incidenti ha ancora dei lati da chiarire: i genitori [illegible] ragazzi si sono recati nei luoghi delle disgrazie per accelerare l'iter burocratico.

Le tre salme torneranno oggi in Italia Nella disgrazia in Africa ferito anche un carrozziere



Stefania Rosa Brusin [illegible] partita per la Namibia tre settimane [illegible]

All'incidente di Paolo Favero ha assistito un compagno [illegible] viaggio, Fabrizio Ferrero, un geometra pinerolese che stava seguendo di poche decine di metri la moto dell'amico. La disgrazia è avvenuta a Middleton mentre il Favero [illegible] intento a sorpassare un autotreno, il camionista non si è reso conto che stava per essere superato e avrebbe improvvisamente tagliato [illegible] strada ai due giovani. E' [illegible] lo stesso Ferrero a prestare i primi soccorsi ai due amici in attesa che arrivassero le ambulanze, ma tutto è stato vano, il giovane è morto sul colpo, la ragazza poco dopo il ricovero all'ospedale.

La notizia della disgrazia ha destato molto dolore nel piccolo centro agricolo di Pancalieri dove la famiglia Favero è conosciuta, il padre per anni è stato ingegnere in Provincia responsabile del comparto del Pinerolese. I funerali [illegible] previsti per domani pomeriggio, a Pancalieri.

Anche a Pinerolo la notizia della morte di Stefania Rosa Brusin ha destato sconforto: era conosciutissima; aveva giocato a pallone nel Pinerolo e nel San Secondo come difensore. Amava i viaggi e la musica: suonava co[illegible] batterista nel complesso Spleen. Era partita per la Namibia il [illegible] agosto con un amico di Pinerolo, Ivan Monge, [illegible] anni, un carrozziere abitante in via Città [illegible] Gap, esperto in viaggi in Africa. Giunti nella capitale avevano affittato una Golf per andare a vedere le cascate del Lago Vittoria, [illegible] confine [illegible] lo Zaire. La disgrazia è avvenuta martedì della scorsa settimana, forse un animale ha tagliato loro [illegible] strada, ma i parenti hanno saputo dell'incidente solo dopo 24 ore, quando un medico di passaggio ha visto la Golf ribaltata: in terra il corpo [illegible] ragazza e poco lontano sotto choc con le costole fratturate ha trovato il giovane.

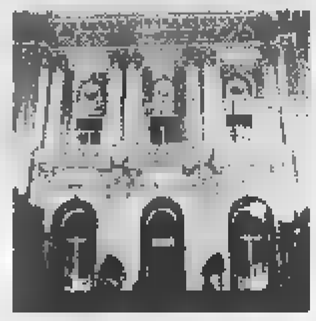
I genitori di Stefania, soprannominata Pepy, Angelo e Franca, erano in vacanza [illegible] Croazia. E' stata una zia a ricevere la telefonata del medico «Abbiamo sperato che si fosse trattato [illegible] un errore, che qualcuno le avesse rubato lo zaino con il passaporto - dice il cognato, Maurizio Rosso - ma poi quando il medico ci ha detto che la ragazza morta aveva dei lunghi capelli biondi ogni speranza è svanita». I funerali si svolgeranno domani alle 10,15 nella chiesa della Tabona.

[illegible] Giaimo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] romani derubati in [illegible] [illegible] del [illegible]



SANREMO. L'impianto tv a circuito chiuso del casinò, ha permesso di smascherare l'autore di un borseggio milionario avvenuto nella tarda sera di ieri nella sala delle slot machines. Pare che, sotto inchiesta, sia finita un'addetta alle pulizie, assunta di recente dopo una lunga [illegible] di lavoro. La donna ha negato ogni addebito. Sull'episodio adesso stanno indagando i carabinieri di Sanremo che hanno disposto il sequestro del filmato che incastrerebbe inequivocabilmente la dipendente. Vittima del borseggio una coppia di turisti romani di ritorno da una [illegible] in Spagna. Mentre giocavano qualcuno ha sfilato il portafogli contenente dollari, pesetas e lire italiane per diversi milioni senza però fare i conti con l'impianto tv di sicurezza.

Per il [illegible] a Chiavari [illegible] piazza sul [illegible]

CHIAVARI. La grande colmata a mare dove il Papa il 19 settembre celebrerà la Messa è quasi ultimata. Con la costruzione di un muro alto [illegible] metri, lungo circa 400, e un riempimento dove prima c'era il mare, è stato realizzato un piazzale capace di ospitare circa 100 mila persone. Il Pontefi[illegible] arriverà a Chiavari venerdì 18 settembre: per due giorni sarà consentito circolare solo a piedi. L'accesso alla cittadina sarà possibile solo con mezzi pubblici.

L'apertura delle scuole danneggia il turismo

SAVONA. Gli operatori turistici della Riviera [illegible] concordi: l'apertura anticipata delle scuole in Piemonte e Lombar[illegible] danneggia l'economia ligure. «Il nostro è [illegible] turismo famigliare. Con l'apertura delle scuole alberghi, campeggi e locali si svuotano anche [illegible] il tempo è ancora bello», spiegano gli operatori liguri che adesso cer[illegible] «appoggi» per far sentire la loro voce a livello governativo.

Cuneo, [illegible] e gauchos



CUNEO. E' giunta ieri a Cuneo la delegazione di argentini che [illegible] venerdì a domenica 13 settembre sarà ospite della 23ª «Grande Fiera d'estate». A guidare il gruppo è il sindaco di Chivilcoy, Rofoldo Bardengo, che con la «Granda» ha [illegible]pre avuto rapporti di amicizia: i bisnonni erano originari di Bagnasco. Dall'aereo i tre asadori e gauchos sono scesi indossando i costumi tipici, suscitando la curiosità di molti passeggeri. L'esposizione, la più importante del Sud Piemonte guidata dal patron Gabriele Milano (nella foto) verrà inaugurata venerdì alle 18, dal primo cittadino sudamericano, dal collega di Cuneo Elio Rostagno e [illegible] sindaco di Nizza Jacques Peyrat. Lunedì l'esposizione proporrà una giornata dedicata a Totò, organizzata dall'associazione che ha creato l'Albo degli «Uomini [illegible] mondo». Sarà presente la figlia di Totò Liliana De Curtis.

Black out nel Biellese colpa dei temporali

BIELLA. Un'estate di black out così non si vedeva [illegible] anni. La causa principale sono stati i violenti temporali, ma con un particolare: troppi alberi caduti sulle linee aeree, spezzandole e provocando frequenti interruzioni di energia. L'Enel sta cercando di interrare i cavi, ma dove questo non è possibile, occorrerà abbattere gli alberi. So[illegible] circa 2000 le piante destina[illegible] ad essere tagliate per ridurre gli inconvenienti.

Tempo [illegible] multe [illegible] per «lucciole» e clienti

ALESSANDRIA. Anche in città sarà multato chi si ferma in auto per contrattare, chiedere informazioni, concordare prestazioni con le prostitute. Contravvenzioni sono pure previste per le «lucciole» con «abbigliamento indecoroso e indecente» o che «mostrano nudità». L'iniziativa è stata presa dalla giunta comunale leghista e l'ordinanza è immediatamente esecutiva. La multa è di 300 mila lire.

Accoglievano i clandestini due arresti in autogrill



NOVARA. Una donna di Cesto, frazione [illegible] San Pietro Mosezzo, e un alba[illegible] di 28 anni sono stati arrestati dalla polizia [illegible] Novara. Sono sospettati di essere «passatori», ovvero coloro che nell'organizzazione dei trafficanti di uomini hanno il compito di ri[illegible] i clandestini e accompagnarli a destinazione. Nel loro [illegible] il punto d'incontro [illegible] l'Autogrill di Galliate (nella foto), sulla Torino-Milano. Sono Stefana Arena, 45 anni, originaria di Palermo, qualche precedente alle spalle, e un albanese, Gentjian Kalthi. La donna ha ottenuto gli arresti domiciliari. Gli agenti li hanno fermati dopo che avevano appena preso in conse[illegible] cinque albanesi alla stazione. L'accusa [illegible] [illegible] favoreggiamento dell'immigrazione di clandestini, [illegible] l'aggravante di aver agito per fini di lucro.

Terme [illegible] Saint-Vincent [illegible] [illegible]

SAINT-VINCENT. Con l'avvio, lunedì, delle «Settimane della salute» le Terme di Saint-Vincent hanno registrato, rispetto al '97, un incremento del 30 per cento della clientela. Un dato «più che positivo - dice il direttore, Alfonso Nicoletta - poiché viene dopo lo "stop" imposto dall'autorità giudiziaria e dimostra che i più hanno capito che le proprietà terapeutiche della nostra acqua sono fuori discussione».

Raccolta [illegible] Moscato [illegible] decide [illegible]

Prima riunione ieri in assessorato a Torino per definire le date d'inizio della vendemmia del Moscato: forse, [illegible]a occorre verificare lo stato [illegible] maturazione dell'uva, i grappoli potrebbero essere staccati a partire da sabato [illegible] settembre. Intanto i produttori e il consorzio per la tutela dell'Asti si sono impegnati a una panoramica di consultazioni per stabilire i vari livelli [illegible] maturazione nel triangolo d'oro del Moscato.

[illegible]i impiegati sono in ferie il [illegible]



SERRAVALLE [illegible]. Gianluca Buo[illegible] (nella foto), 32 anni, da cinque alla guida del paese, al mattino smette i panni del sindaco (rieletto con l'80 per cento dei voti) per indossare quelli da becchino e da spazzino; nel pomeriggio torna a sedersi dietro la scrivania per amministrare Serravalle, centro di poco meno di cinquemila abitanti nella Bassa Valsesia. Succede da ieri e proseguirà fino a quando tutti gli operai del Comune non concluderanno le loro ferie. Buonanno non è nuovo a iniziative di questo genere: l'ha già fatto più volte in passato e nel suo curriculum figurano altre iniziative clamorose come lo sciopero [illegible] fame incatenato in piazza a Varallo per salvare l'ospedale dal rischio chiusura oppure i vigili di cartone piazzati come deterrente nei punti, sempre diversi, cruciali del traffico.

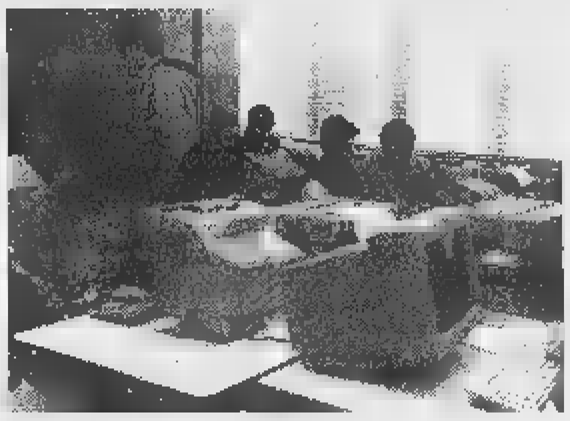
LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 26 Agosto 1998 31
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Contestato l'inizio delle lezioni anticipato in Piemonte e Lombardia

Il turismo «contro» la scuola

«Le aperture anticipate ci danneggiano»

[illegible]. Da [illegible] parte rischia di essere il tormentone di ogni fine estate, dall'altra è uno [illegible] quei problemi che, nonostante le denunce ripetute e le tante promesse, [illegible] risolto. «Con la conseguenza che [illegible] far[illegible] le spese siamo [illegible] che viviamo di turismo», commenta Giuseppe «Pino» Maiellano, presidente provinciale della Fiept, la federazione dei locali pubblici che fanno capo alla Confesercenti. Il problema è quello dell'apertura anticipata delle scuole in Piemonte [illegible] Lombardia, [illegible] due regione che da sempre costituiscono il serbatoio turistico della Riviera. Commenta Maiellano: «Lo scorso [illegible] avevamo sollevato il problema su scala nazionale. Anche altre regioni, come il Trentino e in parte l'Emilia Romagna, ci avevano seguito in que[illegible] battaglia. A livello provinciale avevamo avuto molte adesioni, a cominciare da quella del sindaco di Finale Pier Paolo Cervone. Poi, quando [illegible] stato il momento di esporre il problema al ministro della pubblica istruzione Berlinguer, in visita a Savona, il responsabile della scuola non ci ha nemmeno ricevuto. Il risultato complessivo di questa nostra battaglia [illegible] che oggi Piemonte [illegible] Lombardia aprono le scuole ancora prima che in passato».



Gli operatori turistici contestano l'apertura anticipata delle scuole

Massimo Parodi, presidente degli albergatori savonesi, ha lanciato «l'allarme scuole» già da qualche giorno: «La stagione, parlo senza avere ancora i dati statistici, è stata altalenante. Forse qualche [illegible] in più si poteva ottenere da settembre. La riapertura scolastica nei nostri bacini di utenza indubbiamente ci danneggia. E a poco vale [illegible] consolazione che la Liguria ha deciso di aprire le scuole il 21 settembre. Il nostro bacino di utenza [illegible] certo ligure».

Mario Saccone, presidente della Faita (la federazione che riunisce i titolari [illegible] campeggi e villaggi turistici) regionale si unisce al coro: «Il nostro turismo è un turismo sano, di famiglie. Ovvio che le famiglie hanno figli piccoli, bambini e ragazzi che vanno a scuola. Prima si anticipa l'apertura delle lezioni prima le nostre struttura si svuotano. E questo succederà anche nei prossimi giorni, quando Piemonte [illegible] Lombardia daranno il via all'apertura scolastica. Ed [illegible] un peccato visto che la stagione, dal punto di vista delle presenze, è stata abbastanza altalenante. Abbiamoo avuto una settimana in più di presenze ad agosto grazie al caldo ma, certo, la crisi economica si [illegible] fatta sentire. Qualche giorno [illegible] più di pienone non ci avrebbe certo fatto dispiacere».

Tutti d'accordo, quindi, sulla richiesta di battersi nei confronti del Governo, [illegible] anche delle Regioni, per cercare di ottenere una apertura posticipata delle scuole. «Del resto sino a pochi anni fa scolari e studenti andavano a scuola [illegible] primo ottobre. Non mi sembra che da quelle generazioni siano usciti degli asini. Non si chiede [illegible] tornare a San Remigio ma almeno di capire che le scuole possono cominciare attorno al 20 settembre senza grossi traumi per la didattica. Anche perché, nonostante le promesse, i primi giorni nessun istituto scolasti[illegible] è pronto per cominciare le lezioni», conclude Giuseppe Maiellano.

[illegible] Pezzini

[illegible]
CON 450 FIGURANTI IN COSTUME

Loano pronta a rivivere la battaglia napoleonica



Con colpi di cannone, cariche di fanteria e cavalleria e 450 personaggi in costume d'epoca, Loano si appresta a rievocare la battaglia napoleonica del 1795. L'appuntamento di quest'anno è dal 4 al [illegible] settembre e segna un grande salto di qualità.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Ha «spazzato» via ombrelloni e lettini

Mini tromba d'aria ai Bagni S. Antonio

SAVONA. Il vento si è levato da terra e ha creato [illegible] vortice improvviso, che ha spazzato via ombrelloni e lettini prendisole.

E' successo ieri pomeriggio sull'arenile [illegible] Bagni Sant'Antonio, in via Nizza. Ci sono stati attimi di grande concitazione e di paura. I bagnanti sono scappati dalla spiaggia, hanno cercato riparo. Hanno raccontato i gestori: «Erano passate da poco le tredici [illegible] trenta. Abbiamo visto la sabbia alzarsi, mulinare a mezz'aria. La folata di vento, improvvisa, proveniva da terra, non da [illegible] Ha interessato soltanto la metà dell'arenile. Dove ha colpito [illegible] volati via lettini pendisole e ombrellini. Alcuni di questi ultimi sono finiti in mare».

Un vortice violento, improvviso, che è durato un paio di minuti [illegible] ha trasformato una giornata [illegible] sole quasi settembrina, per la limpidezza, [illegible] non fosse stato per la temperatura ancora ferragostiana. «Per fortuna nessuno si [illegible] fatto male. C'è stato qualcuno che è stato urtato dai lettini prendisole "impazziti", ma si è trattato solo di una bottarella. Certo, poteva anche andare peggio» hanno detto ancora ai Bagni Sant'Antonio.

Un fenomeno atmosferico ai più inspiegabile. Un concentrato di energia, che si è scaricato [illegible] una superficie di poche decine di metri quadri, alimentato dalla brezza che ha caratterizzato la giornata sin dalle prime ore del mattino. Spiega Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio Meteorologico [illegible] Imperia: «Si tratta di fattori estemporanei, che non hanno spiegazioni precise. E' comunque legato [illegible] fattori termici. La terra [illegible] riscalda, si [illegible] una corrente d'aria calda ascensionale che genera a sua volta una depressione dalla quale prende forma un vortice d'aria. Succede [illegible] po' come nello scarico del lavandino, con l'acqua. Un fenomeno, però, proprio di giornate instabili, temporalesche. Oggi è stato piuttosto insolito». [f. p.]

IL CASO

Aveva aperto l'«ufficio» di noleggio sulla spiaggia di Bergeggi

Voli fuorilegge in parapendio Denunciato un italofrancese

SAVONA. E adesso sulle spiagge ci sono anche i parapendisti abusivi. Un italofrancese, con i figli, aveva messo [illegible] un'attività di noleggio in piena regola, con tanto di cartelloni pubblicitari, sulla spiaggia di Bergeggi. Lo hanno fermato, denunciato e multato gli uomini della polmare di Savona.

L'imprenditore, [illegible] cinquantunenne, offriva la possibilità di provare l'emozione di un volo libero sulle acque di Bergeggi, sullo sfondo dell'omonimo isolotto, «decollando» da Torre del mare e volteggiando sino all'arenile, con atterraggio in una porzione d'area portuale. A disposizione dei villeggianti, degli appassionati, di tutti coloro insomma che volevano provarci, c'erano due o tre parapendii. Un banchetto sulla spiaggia, [illegible] ombrelloni e richiami pubblicitari, faceva da ufficio-base.

Gli agenti della polmare, guidati dall'ispettore Antonio Scaffidi, hanno contestato all'italofrancese una lunga serie [illegible] irregolarità. Intanto, la conduzione dell'attività in questione senza alcuna autorizzazione. L'imprenditore [illegible] fatto richiesta del nulla osta mesi fa, ma a stagione ormai inoltrata, quando i termini erano già scaduti. Quindi la violazione del Codice della navigazione laddove viene fatto divieto [illegible] sorvolare gli arenili [illegible] parapendii, deltaplani e simili.



Un parapendista in volo nei giorni scorsi sulla costa di Bergeggi

Non è finita. L'italofrancese deve anche rispondere dell'occupazione abusiva del suolo pubblico demaniale, commessa nell'installare sulla spiaggia il banchetto con ombrellone [illegible] cartelli pubblicitari. E poi ancora l'irregolarità compiuta nel far atterrare i parapendisti a noleggio in un'area portuale, circostanza espressamente proibita sempre dal Codice della navigazione.

A carico dell'italofrancese cinquantunenne è stata eseguita una segnalazione di tipo penale all'autorità giudiziaria. L'imprenditore del volo libro dovrà inoltre farsi carico di due sanzioni di tipo amministrativo, per un importo di mezzo milione ciascuna.

Prosegue dunque il servizio di controlli e vigilanza degli uomini della polmare di Savona, già visti in prima fila [illegible] recente blitz al Malpasso contro campeggiatori abusivi e saccopelisti. [f. p.]

Ieri a Marmorassi

[illegible] uliveto si ustiona un contadino

SAVONA. Un anziano contadino di 73 anni, residente in località Marmorassi, è rimasto ustionato ieri pomeriggio in un incendio di uliveto pare da lui stesso provocato.

Secondo una prima ricostru[illegible] dei fatti, l'anziano avrebbe dato fuoco [illegible] un cumulo di paglia [illegible] sterpaglie. Le fiamme gli sarebbero poi scappate, e si sarebbero estese all'uliveto. Il fumo provocato dall'incendio è stato avvistato da alcune persone che hanno avvisato i vigili del fuoco.

Questi ultimi hanno trovato il contadino ancora intento [illegible] cercare di fermare il rogo. Ha riportato ustioni ad un avambraccio e alla schiena. [illegible]' stato trasportato con una ambulanza della Croce Bianca al San Paolo, dove è stato medicato dai sanitari del pronto soccorso. [illegible] rogo è stato spento dai vigili del fuo[illegible] e Forestale in un paio d'ore. Non è escluso che il contadino possa essere segnalato per incendio colposo. [f. p.]

La trasmissione della Stampa alle 20,05 su TN4 e alle 23,40 su Canale 7. In vendita ad Albenga le riprese video e le foto

Stasera Skipper speciale per Liguria Moda & Bellezza

I New Trolls, Kabru e le 35 ragazze di Miss delle Miss sfilano sul palco di Loano

Skipper, la trasmissione tv della Stampa, questa sera diventa uno «special» interamente dedicato a Liguria Moda & Bellezza, la manifestazione organizzata da Comune di Loano, agenzia Eccoci e La Stampa che ha portato all'elezione della [illegible] delle Miss. Skipper, la cui produzione tecnica è curata da Video Vela di Savona di Luca Despini e Renzo Principi, andrà [illegible] onda come sempre alle 20.05 [illegible] TN4 e alle 23.40 su Canale 7.

Vedremo i New Trolls, la brasiliana Kabru, le 35 ragazze che hanno sfilato e le [illegible] che hanno vinto, [illegible] la guida attenza di Maurizio Di Maggio: la Miss delle Miss Jenny Penso, 18 [illegible]ni, di Imperia, Miss Simpatia (Emilù Gallanti, 19 anni, di Savona), [illegible] Fascino (Roberta Vercesi, 15 anni, di Diano) e Miss Eleganza, la toscana Ilaria De Lucia, anche lei di 15 anni.

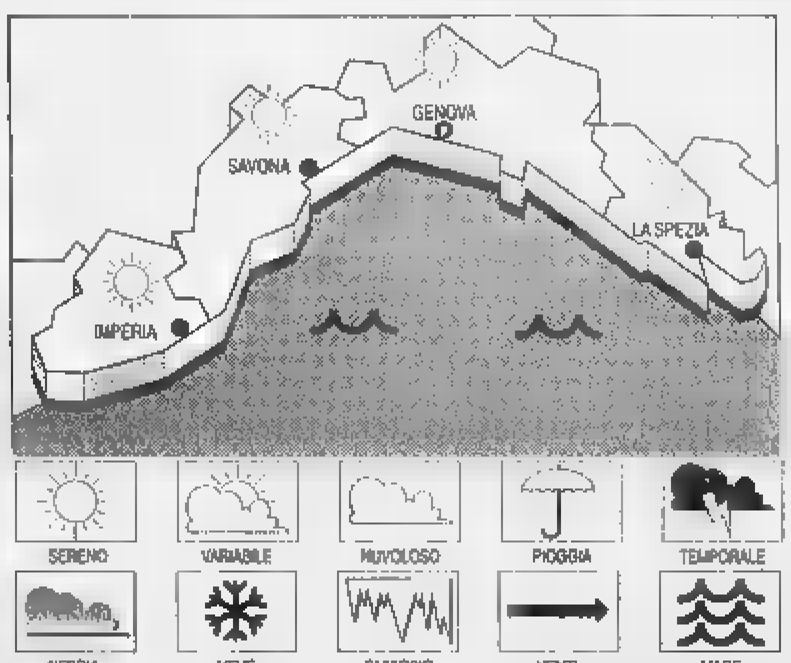
Le riprese video e le foto della serata sono in vendita da Photo Express, viale Italia, Albenga, tel. 0182/541023.



Eleonora Gay, [illegible] 19 anni, campionessa del mondo [illegible] pallanuoto [illegible] gli ospiti d'onore della serata al Giardino del Principe di Loano. A destra le [illegible] che hanno partecipato a Miss delle [illegible]



IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo buono e soleggiato [illegible] diminuzione del tasso di umidità, mare poco mosso, temperatura nella norma stagionale. **Tempo previsto per domani.** Situazione senza variazioni, tranne [illegible] lieve diminuzione della temperatura.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25 °C; umid. rel. 30-40%; pioggia [illegible] mm; vento [illegible] Nord Est-Est Nord Est, vel. 20-30 km/h. Cielo: sereno; mare mosso-molto mosso; press. bar. 1014 mb (tendenza: aumento).

[illegible] IERI

Genova	max 29	min 21
[illegible]	max 28	min [illegible]
Imperia	max 30	min 22

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: 28; min: 21; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 6,44 e tramonta [illegible] 20,14. La **Luna** leva alle 10,50 e cala al[illegible] 22,28 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti [illegible] Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Si lavora da un anno [illegible] pieno ritmo. Il progetto sarà completato nel 2000

Celle, ecco il nuovo porticciolo

La prima fase pronta entro l'estate '99

CELLE L. Prende forma il nuovo porticciolo turistico. Anni di studio e di progetti, mesi di lavoro, [illegible] qualche problema di troppo [illegible] le mareggiate, hanno rallentato l'iter di un progetto suggestivo destinato [illegible] cambiare [illegible] volto di una delle località più belle della costa savonese.

Entro la prossima primavera [illegible] primo lotto di questo nuovo approdo turistico sarà pronto. Mancheranno parti importanti del progetto, [illegible] livello di infrastrutture, [illegible] sarà già utilizzabile e a disposizione dei primi natanti. L'operazione nel suo complesso non sarà ultimata prima del [illegible] ma i primi risul[illegible] cominciano a vedersi.

Spiega il sindaco [illegible] Celle Ligure, Sergio Acquilino: «Attualmente il cantiere è fermo ma si riprenderà a lavorare entro pochi giorni per [illegible]a fase delicata del programma. L'intera zona [illegible] destinata [illegible] subire grandi trasformazioni per diventare [illegible] dei porticcioli più ambiti [illegible] suggestivi. Si lavora a pieno ritmo da oltre un anno e per la primavera del 1999 sarà possibile utilizzare la prima parte dell'approdo».

Il progetto, che [illegible] capo a una cordata di imprenditori, molti dei quali [illegible] Celle, prevede un investimento superiore ai 2,5 miliardi. Finora [illegible] Cala Cavieu, la zona [illegible] cui [illegible] sorgendo la banchina, le ruspe hanno lavorato per le operazioni di svuotamento e la realizzazione della banchina.



Una veduta dell'area [illegible] cui sta sorgendo il nuovo porticciolo [illegible] Celle

Restano ancora da completare alcuni manufatti importanti, tra cui la realizzazione del nuovo centro nautico e tutta una serie di strutture destinate alla manutenzione e al rimessaggio delle barche.

«Un polo nautico importante - prosegue il sindaco di Celle - [illegible] cui turisti [illegible] residenti potranno contare per le prossime stagioni». Come detto il porticciolo sarà totalmente operativo solo [illegible] partire dal 2000.

Questo per quanto riguarda un piano di frutto dell'iniziativa privata. Sul fronte dei lavori pubblici c'è da segnalare invece che dalla metà di settembre - con la ripresa a pieno regime dell'attività amministrativa comunale - entrerà nel vivo l'iter progettuale del nuovo palazzetto dello sport che il Comune intende realizzare nella zona della Natta, a completamento [illegible] complesso sportivo che ruota attorno al campo [illegible] calcio. [p. p.]

Asl, [illegible] parola [illegible] [illegible]

A settembre sul taglio ai posti letto la prima riunione della conferenza

SAVONA. Taglio ai posti letto e presenza sanitaria territoriale saranno al centro della prossima conferenza dei sindaci che il presidente d'ambito, il sindaco di Savona Carlo Ruggeri convocherà all'inizio del mese di settembre.

Si tratta di una riunione attesa [illegible] oltre 4 mesi. Infatti, dall'insediamento del nuovo direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo - che ha sostituito Roberto Cuneo - la conferenza dei sindaci [illegible] si è mai riunita. Nel frattempo c'è stata anche la pausa dovuta al rinnovo dell'amministrazione comunale [illegible] Savona che ha provocato uno slittamento delle operazioni. Nei giorni scorsi anche il sindaco di Varazze, Giovanni Busso, aveva richiesto la convocazione della conferenza, soprattutto per esaminare con il nuovo manager la situazione dei distretti sanitari [illegible] degli ambulatori, alcuni dei quali rischiano di andare incontro a [illegible] chiusura per mancanza [illegible] personale.

Ambulatori [illegible] taglio dei posti letto, quindi non mancheranno nell'ordine del giorno della conferenza che, pur non avendo [illegible] legge alcun potere decisionale ma solo compiti consultivi, rappresenta comunque un organismo di controllo e dal consistente peso politico.

Solo in un secondo tempo, invece, verrà affrontato il problema del Sert, oggetto tra l'altro ieri di un incontro tra sindaco e esponenti della maggioranza che si è tenuto alla Sms di Zinola. Intanto gli annunciati tagli alle degenze (si parla di [illegible] posti concentrati soprattutto [illegible] Medicina, Neurologia e Ortopedia) verranno discussi prima di ogni decisione definitiva dal Consiglio dei sanitari, che raggruppa oltre ad alcuni primari, espo[illegible]ti degli aiuti, degli infermieri, dei sindacati [illegible] della [illegible] dicina generale. Anche per i sanitari si tratterebbe della [illegible] donda riunione, la prima operativa, dopo l'insediamento di Amodeo. [p. p.]

[illegible]

[illegible]

Pensionata investita sull'Aurelia, è in prognosi riservata

Una pensionata di 75 anni, Liserote W., abitante a Varazze, è stata investita ieri pomeriggio sull'Aurelia a Varazze, in via S. Caterina, da uno scooter condotto da un ventiseienne genovese, Andrea B.. L'anziana stava attraversando la strada. E' stata soccorsa dal personale dell'automedicale e dai militi della Croce Rossa, che l'hanno trasportata al San Paolo, dove è [illegible] ricoverata [illegible] prognosi riservata e sottoposta ad un intervento chirurgico. Il giovane, soc[illegible] dai militi della Croce Rosa di Celle, ha riportato contusioni guaribili in 10 giorni. [f. p.]

[illegible]

Viene [illegible] mani con albanese, interviene la volante

Intervento degli uomini della volante ieri [illegible] in corso Ricci. Un passante ha chiamato il 113 segnalando che un [illegible] era stato aggredito [illegible] extracomunitari. In realtà, l'episodio si [illegible] rivelato poi essere una banale lite tra un [illegible] e un albanese, pare per motivi di lavoro e denaro. Gli agenti hanno calmato gli animi. Uno dei due partecipanti [illegible] litigio ha comunque richiesto l'intervento [illegible] una ambulanza. [f. p.]

[illegible]

Pensionato si tuffa [illegible] finisce all'ospedale

Un pensionato settantenne è rimasto ferito dopo essersi tuffato in mare dal lungomare Europa, località Villa Araba. L'uomo ha sbattuto il capo su uno scoglio e si [illegible] procurato un profondo taglio al capo. E' [illegible] [illegible]o dai volontari della Croce Rossa di Varazze, dai quali ha ricevuto le prime cure, quindi è [illegible] trasportato all'ospedale San Paolo. [f. p.]

[illegible]

Ladri buongustai fanno razzia in [illegible] bar

La titolare di un bar di via Monturbano ha denunciato ai carabinieri di [illegible] subito un furto nel suo locale. I ladri hanno portato via un prosciutto intero, due bottiglie di grappa [illegible] succhi di frutta [illegible] una manciata di spiccioli messa assieme dopo aver forzato il flipper. [f. p.]

[illegible]

Bloccati dagli agenti con «martelletto» e marijuana

Gli agenti della volante hanno fermato due giovani in via Nazario Sauro, che viaggiavano [illegible] un motorino. Si tratta [illegible] Davide R., [illegible] anni compiuti, e di D.G., di 17 anni, entrambi di Savona. Il primo ha consegnato spontaneamente ai poliziotti un «martelletto» [illegible] [illegible] grammo di marijuana. E' [illegible] denunciato per porto d'arma impropria [illegible] segnalato alla prefettura per il possesso dello stupefacente. [f. p.]

Svaligiato alloggio

[illegible]

SAVONA. Si arricchisce di nuovi casi il bollettino delle denunce di furto presso [illegible] dei carabinieri e Questura.

Sempre in azione i «topi di appartamento». L'altroieri so[illegible] entrati in un allogio di via Comotto, di proprietà di un sa[illegible] di 37 anni, arrampicandosi sino al balcone, [illegible] hanno rubato ori per un valore complessivo di sette milioni.

Ma in attività ci sono anche i ladri di scooter. Ne è stato rubato uno in via Paleocapa, di proprietà di M.I, savonese di 32 anni. Un altro è sparito sul piazzale della stazione ferroviaria di Mongrifone, dove l'aveva posteggiato E.F, ventenne di Vado. E ancora, un turista tedesco ha denunciato il furto della sua Honda 600 posteggiata [illegible] via Gentile ad Albissola Marina.

A Savona, inoltre, C.C., un commerciante di 37 anni, si è rivolto ai carabinieri per denunciare che gli era stata rubata la bici che aveva lasciato vicino al negozio, in via Carducci. [f. p.]

In via Vanini

[illegible] dopo 3 giorni

SAVONA. Dramma della solitudine. Una notizia già sentita, episodi che si ripetono.

Una pensionata di 84 anni, Maria Panza, [illegible] stata trovata morta ieri mattina in un appartamento di via Vanini. A dare l'allarme è stata una vicina di casa, che non l'aveva più vista da giorni. Secondo un primo [illegible] del medico legale, la morte dell'anziana sarebbe risalita a tre giorni prima e sarebbe stata causata da [illegible] [illegible]esto cardiorespiratorio di origi[illegible] naturale.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che so[illegible] entrati nell'appartamento con l'ausilio dell'autoscala attraverso [illegible] finestra. Erano presenti anche uomini della volante e carabinieri. A questi ultimi è toccato il compito di rintracciare la figlia della pensionata, che risiede a Varese.

Un episodio non isolato, che ancora una volta ripropone il problema degli anziani che vi[illegible] [illegible] soli, magari con i figli lontani, dei quali ci si accorge spesso troppo tardi. [f. p.]

Parla Tripodoro

La Fipe [illegible]

SAVONA. Pubblici esercenti savonesi contro le sagre estive. L'ennesima presa di posizione arriva dal segretario della Fipe, Pasquale Tripodoro: «Mai come quest'anno le sagre di ogni genere hanno invaso Savona e il suo entroterra, perdendo la lo[illegible] caratteristica di promozione di prodotti locali per diventare vere [illegible] proprie "trattorie all'aperto"».

«Noi [illegible] vogliamo combattere le sagre - insiste Tripodoro - purché esse rispettino tutta la normativa che viene imposta ai pubblici esercizi. Ad esempio tutto il personale addetto sia per la preparazione degli alimenti [illegible] per il servizio dev'essere munito [illegible] tessera sanitaria rilasciata dopo regolare visita medica. Accade lo stesso nell'ambito delle sagre dove gli addetti sono volontari [illegible] non [illegible] citano professionalmente l'attività di manipolazione degli alimenti?. Lo [illegible] discorso vale per le ricevute fiscali, i relativi controlli e le sanzioni. E' indispensabile arrivare a una regolamentazione». [p. p.]

L'assessore Alonzo: «I progetti devono andare avanti, gli scontenti ci saranno sempre»

Da Genova una spinta all'Aurelia-bis

Ambientalisti in azione: privilegiamo il minitram

SAVONA. Dalla Regione una spinta a favore dell'Aurelia-bis. E' quella dell'assessore all'Ambiente Lino Alonzo, dal 1990 al '95 vicepresidente della Provincia di Savona. Un segnale forte che rilancia un progetto discusso e discutibile [illegible] sulla cui utilità non ci [illegible] dubbi. Il tutto mentre nell'ambito [illegible] nese non si placano le polemiche sulla priorità del minitram sull'Aurelia-bis [illegible] viceversa, e gli ambientalisti si schierano contro la variante dell'Aurelia.

[illegible] L'assessore Alonzo promuove l'Aurelia-bis. Dice: «Come vicepresidente della Provincia, mi [illegible] occupato di pianificazione ed infrastrutture. Uno dei punti di forza del Ptc Savonese-Bormida ha riguardato le infrastrutture di viabilità dell'area metropolita[illegible] [illegible] Nei piani finanziari inviati allo Stato per avere finanziamenti c'erano numerose opere, tra cui la progettazione esecutiva dell'Aurelia Bis Savona-Albisola e della metropolitana leggera Albisola Superiore-Vado Ligure, nella prima tratta Albisola-Savona. Diciamo le cose come stanno: l'Aurelia Bis [illegible] la seconda strada che [illegible] Albisola viene a Savona [illegible] che ce ne sia bisogno è sotto gli occhi di tutti».

Aggiunge Alonzo: «Inoltre se l'ambizione delle amministrazioni locali è quella di riqualifi[illegible] a fini turistici la fascia costiera sino al p[illegible] da realizzare ad Albisola, si comprende come tale infrastruttura debba tanto più servire questa zona. O se [illegible] la seconda strada che viene a Savona che è con il flus[illegible] di traffico utile [illegible] servire: la zona commerciale Ipercoop, Villapiana con le nuove funzioni previste nell'ex Magrini, [illegible] parcheggi [illegible] stazione Fs e Provincia. Si faccia dunque la scelta più appropriata rispetto a queste funzioni. Ci saranno comunque degli scontenti ai quali dovrà essere garantita l'esecuzione [illegible] un'opera nelle migliori condizioni ambientali e di collocazione nel contesto urbano».

Per quanto riguarda il minitram, Alonzo sostiene che debba essere realizzato anche se «spetta ai progettisti offrire la soluzione migliore avendo pre[illegible] l'esigenza primaria di un'opera che [illegible] ai cittadini e debba essere utilizzata anche in funzione di migliorare la qualità della vita. Le opere vanno comunque traguardate entrambe».

[illegible] Scendono in campo anche Legambiente, Moda, Verdi storici con il contributo del consigliere provinciale dei Verdi Marco Costantino. In [illegible] documento si schierano contro l'Aurelia-bis e a favore del progetto del minitram, considerato di minor impatto sull'ambiente. [p. p.]

[illegible] PALAZZO SISTO [illegible]

Nuove linee informatiche

Computer e linee informatizzate per oltre 600 milioni [illegible] Palazzo Sisto. La giunta Ruggeri ha deliberato ieri mattina un investimento cospicuo per collegare gli uffici di palazzo Sisto in rete. Si tratta [illegible] primo passo concreto verso un'informatizzazione completa della macchina comunale, come è già stato fatto in comuni più piccoli del comprensorio. I 600 milioni che il Comune spendrà verranno adoperati per l'acquisto [illegible] computer [illegible] dell'occorrente per collegare tutti gli uffici. Solo in un secondo tempo il collegamento in [illegible] [illegible] esteso anche alle cinque Circoscrizioni e alle sedi dei distretti sociali. «E' un primo passo importante nell'ottica del decentramento - spiega il vicesindaco Bartolo Berta - e che si concretizzerà in seguito con la possibilità [illegible] trasformare le circoscrizioni in sedi di anagrafe di quartiere anche per il rilascio delle certificazioni». [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

L'isola [illegible] Bergeggi è riserva naturale

Su certe carte, forse su tutte, figura sotto il [illegible] pomposo di «Riserva naturale isola di Bergeggi. La Regione ha anche pubblicato [illegible] pregevole volumetto dal titolo «Isola di Bergeggi, riserva naturale regionale» compilato nel 1985 da una mezza dozzina [illegible] illustri professori e ristampato nel 1995. Con queste premesse è lecito immaginare che quel delizioso angolo di Liguria sia un'oasi di paradiso che goda di un regi[illegible] che ne tuteli rigorosamente l'ambiente l'equilibrio faunistico, la bellezza. Invece nulla di tutto ciò: la piccola isola è assediata da decine [illegible] decine di grandi e piccole imbarcazioni a motore che volteggiano nel piccolo specchio d'acqua, scaricano i loro wc e altri rifiuti, gettano ancore mo[illegible] terrorizzando i pesci [illegible] i poveri bagnanti che osano sfidare i rischi di quel turbine [illegible] eliche.

Di tutto ciò sono testimone continuamente, in particolare nei giorni festivi ad esempio nel giorno dello scorso Ferragosto, quando ho sentito il dovere di segnalare alla capitaneria di porto di Savona la situazione [illegible] pericolo in cui [illegible] [illegible] trovato. Ho così scoperto nell'occasione che esiste una ordinanza della stessa capitaneria che vieta alle imbarcazioni [illegible] motore di avvicinarsi alle co[illegible] [illegible] [illegible] meno di cento metri (ord. n. [illegible] dello scorso aprile 1998). E' una delle tante [illegible] che pochi [illegible] e che nessuno fa applicare. Ho presentato un esposto alla capitaneria per ottenere una maggiore solerzia ed efficacia di controllo. Ho la speran[illegible] che un giorno questa «fantomatica» riserva possa realizzarsi realmente.

Antonio Dattolo, Bergeggi

Dego [illegible] le tradizioni locali

Durante la tradizionale festa dell'«Agosto deghese», i ragazzi della leva del 1980, uniti ai coetanei di Giusvalla, Piana Crixia e Rocchetta di Cairo, hanno dato vita ai loro festeggiamenti per celebrare il loro ingresso nel mondo degli «adulti». Vorrei approfittare [illegible] questo spazio per congratularmi con loro perché hanno saputo interpretare nel modo più giusto quella che in Val Bormida (sia ligure che piemontese) è una tradizione vecchia di alcune generazioni. Hanno saputo festeggiare per una settimana intera, hanno scritto le tradizionali prese in giro sulle strade e piazze del paese, hanno concluso la settimana di festa spostando panchine, [illegible] netti della spazzatura e addobbando il centro paese con nastro bianco-rosso per testimoniare il loro passaggio. Ebbene tutto questo si è svolto senza particolari lamentele (Anas esclusa), [illegible] di[illegible] ma soprattutto senza incidenti [illegible] [illegible] mai oltrepassare il limite della decenza, della volgarità e della maleducazione. Vorrei inoltre lanciare un appello [illegible] tutti i deghesi favorevoli al mantenimento e anche al ripristino delle vecchie tradizioni locali, perché facciano sentire la loro voce, da troppi anni ormai una sparuta minoranza riesce a condizionare la vita del nostro paese protestando contro tutto e tutti come per esempio l'abolizione del corteo funebre dalla chiesa al cimitero decisa da un centinaio di persone su quasi duemila abitanti.

Marco Ferruccio, Dego

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.871

[illegible] UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

[illegible] Savona: telef. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormi[illegible]: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Centrale*, corso Italia 9, tel. 85.05.18. *Nuova*, via Corsi 4, tel. 82.19.55. *Piemontese*, via Torino 77, tel. 82.06.02. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Sant'Ambrogio, via L. Da Vinci 58, tel. 645.164.

[illegible]
Comune, [illegible] Milite Ignoto 4, tel. 53.007.

[illegible]
Fontana, via Bigliati 24, [illegible] 019-481.816.

[illegible]
Albi 3, via Saettone 76, tel. 48.92.42.

[illegible] S. [illegible]
Comunale, via Europa 33, tel. 97.10.13.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 99.00.32.

FINALE LIGURE
Schenone, [illegible] Garibaldi 14, tel. [illegible]

[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 677.171.

[illegible]
Ciglioti, piazza Italia 87, tel. 56.40.17.

[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, [illegible]

SPOTORNO
Cirinti, piazza Colombo 1, tel. [illegible] 745.342.

PIETRA [illegible]
Finestri, via Montaldo 14, tel. [illegible]

[illegible] **LIGURE**
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 68.02.31.

[illegible]
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 93.44.94.

STATO CIVILE

SAVONA 25 AGOSTO

NATI. Allison D'Orso. Matteo Agus. Francesca Ghilarducci.

[illegible]. Elva Balleri, di 77 anni, abitante a Savona in via Buscaglia; trasporto diretto alle 8,45 al cimitero di Zinola. Nilde Peli ved. Cattaneo, di 89 anni, abitante a Varazze in via Marconi; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero [illegible] Varazze. Maria Luisa Scoccia ved. Cavalli, di 70 anni, abitante a Spotorno in via Laiolo, trasporto diretto oggi alle 7,45 al ci[illegible] [illegible] Spotorno. Anna Parodi, di 78 anni, abitante [illegible] Calice Ligure in via Casio, trasporto [illegible] fissato per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Calice Ligure. Irma Rodotti ved. Giudetti, di [illegible] anni, abitante [illegible] Milano in via Canisio; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 7,45 al cimitero di Mila[illegible]. Agostina Vacca ved. Camurlano, di [illegible] anni, residente a Savona in corso Tardy e Benech; i funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 9,45 nella chiesa [illegible] San Paolo. Stefano Frumento, di 82 anni, abitante [illegible] Savona in via [illegible]e Piemonte, [illegible]sporto diretto oggi alle 9,45. Olga Freccero ved. Porto, di 82 anni, abitante a Savona in via Puccini; funerali oggi [illegible] 10,45 nella chiesa [illegible] Fornaci.

DA NON PERDERE

SAVONA

Due appuntamenti musicali

Doppio appuntamento con la [illegible] sul Priamar. Venerdì sera si esibirà il gruppo Original Klezmer Ensemble, specializzato in musica della tradizione ebraica dell'Europa centro-orientale. Sabato, invece, concerto dell'Orche[illegible] sinfonica di Savona diretta da Giuseppe Garbarino. [p. p.]

[illegible] V.

Omaggio a [illegible] Lorca

«Omaggio a Garcia Lorca», poesie, pittura e musica a cura di Giovanni La Grotteria e Peter Jizak, la sera presso il Centro sociale di via Municipio a Borgio. [[illegible] r.]

BORGHETTO

Esemplari di cactus

«Cactus Magia», mostra di esemplari di piante grasse da oggi al 6 settembre presso la sala congressi di via Marexiano. La rassegna è visitabile dalle 18 alle 23. [a. r.]

Ma le isole pedonali sono contestate da turisti e residenti

Parcheggi, cosa cambia

A Borghetto posti a pagamento

L. Giudizi positivi, con proteste che in passato, per i posteggi a pagamento e per le isole pedonali introdotte in estate in molte località della Riviera. Alcuni progetti, come quello del sistema di pagamento dei pedaggi con i tagliandi «da grattare», slittati all'autunno. Gli automobilisti hanno visto al lavoro più vigili urbani. Quasi tutti i comandi del Finalese hanno infatti rinforzato l'organico soprattutto quello di Pietra e Borghetto. Non le polemiche. Restano i problemi cronici: i pochi parcheggi al servizio del centro a Finale Pietra dove si trovano attività e manifestazioni e, in generale, le grandi difficoltà viarie nei fine settimane.



Parcheggiare diventa sempre più difficile e costoso in Riviera

SPOTORNO. Chiusura al traffico serale, quest'anno senza proteste, dal 13 al 17 agosto per il tratto centrale della vecchia via Aurelia. Non invece i posteggi a pagamento, con il sistema delle schede prepagate, previsti in estate in tutto il lungomare. Il provvedi- a questo punto potrebbe slittare alla prossima primave- in pieno periodo elettorale. Migliore la situazione per i camper grazie all'area attrezzata dal Comune in località Serra.

L. Da un paio di stagioni a Finalpia è aumento la disponibilità di posti macchina (gratuiti) nell'ex area del cimitero a pochi metri dal mare. Più posteggi anche nell'area dell'ex Lancia per i clienti degli alberghi. Nel rione di Pia nessuna sostanziale modifica alla viabilità dopo la «rivoluzione» decisa ad inizio estate dalla giunta Cervone fra le proteste di alcuni abitanti della zona. Restano irrisolti invece i problemi nel centro cittadino dove al giovedì mattina, per il mercato, e nel fine settimana la caccia ad un posto auto è stata per molti frenetica.

L. La presenze record vigili urbani, soprattutto in centro, ha mancato di provocare polemiche per le troppe multe fatte fronte di pochi controlli in certe zone della città. In centro paese i posti auto sono sempre meno ma tutti gli eventi sono concentrati in questa zona. L'unico «polmone» di riserva per le auto resta l'area del campo sportivo. Anche in questo caso c'è chi ha protestato. Per i pochi spettatori (mille?) che hanno assistito al concerto di Patty Pravo lo stadio è stato sgomberato dalle auto per un paio di giorni alla vigilia di Ferragosto. Nessuna lamentela invece quest'anno per la chiusura serale al traffico del centro cittadino. Qualche problema (non grave) di ordine pubblico sul lungomare.

Meno problemi per la viabilità i posteggi Loano. I posti auto non sono certamente il primo problema della città. La viabilità (Corso Europa) sembrava esserlo sino ad alcune stagione fa. La gente si è poi adattata ai nuovi sensi unici e alla chiusura serale.

BORGHETTO. Sono -rnati quest'anno i vigili in -izi e i risultati si sono iniziati a vedere. Agli incroci la presenza degli agenti ha avuto dei benefici sui la via Aurelia. Per ore al giorno la polizia municipale stata presente. Cento nuovi posti auto sono stati reperiti in via Parioli. Le contraddizioni urbanistiche della città restano ma almeno turisti residenti hanno trovato qualche riferimento in divisa in più.

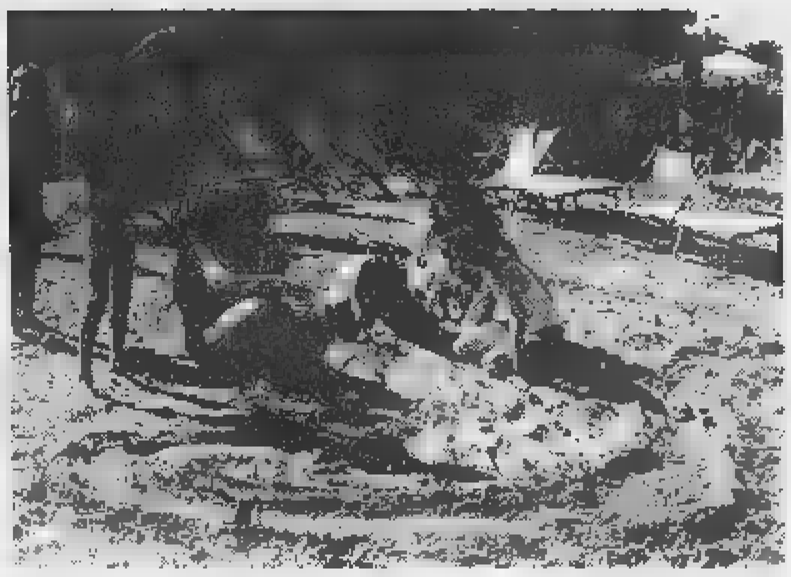
, Nessun miglioramento (e progetto a breve termine), in il comprensorio, per il traffico sull'Aurelia con le annose questioni del Malpasso Varigotti, dello svincolo dell'A10 di Pietra e dell'attraversamento dei centri abitati.

Augusto

Laigueglia, oggi una pista da 4 chilometri

Una gara di biglie sfida il «Guinness»

LAIGUEGLIA. Una pista da biglie lunga litorale che farà il giro del mondo. E' quella che verrà costruita oggi, stabilimento dopo stabilimento, sulle spiagge di Laigueglia, borgo che si appresta ad entrare nel «Guinness dei primati». Il litorale offre grandi spazi ma i bagnini sono decisi ad ogni costo a portare a termine la grande impresa denominata «Laiguegliopolis». La pista da biglie più lunga del mondo, che si svilupperà da levante ponente lungo la costa, sarà pronta entro le 19 di oggi. Subito dopo i notai, in arrivo da Como, certificheranno la validità della prova, ai fini dell'inserimento nel famoso «Guinness dei primati». I numeri della manifestazione che si concluderà in notturna, dopo un'appassionante staffetta con le biglie per i vari bagni marini, sono impo-. La pista avrà una lunghezza di 4.600 metri e vedrà impegnati circa costruttori in 42 stabilimenti balneari partecipanti.



Prove generali in vista della gara di biglie per entrare nel «Guinness»

Non si tratterà naturalmente di un percorso lineare. Ci saranno infatti per tutto il tracciato ponti aerei, tunnel, montagne, castelli, labirinti ed altre creazioni fantasiose per rendere la pista ancora più coinvolgente.

Ha spiegato la responsabile al turismo del Comune di Laigueglia Mariella Piscitelli: «L'iniziativa rientra all'interno di un programma estivo ricco manifestazioni e animazioni effettuato in collaborazione con la "Eventi" di Genova. Gli animatori hanno coinvolto persone di tutte le età, trasformando la cittadina di Laigueglia in un posto di vacanza ricco di attività e divertimenti».

A pista ultimata, dopo l'ok dei notai ed intorno alle ore 20, prenderà via la maratona notturna di biglie rotolanti sulla sabbia. Si prevede il passaggio sull'intero percorso in un tempo massimo di 4 mezza.

Un'esperienza unica ed aggregante per quanti sono mai usciti dai confini del proprio stabilimento balneare. A dir la verità quest'anno con il ritorno ad un programma di animazione organizzato dalla «Eventi» le occasioni per divertirsi in spiaggia nelle caratteristiche piazzette del centro storico non sono certo mancate. Molti turisti, adulti e bambini, hanno ritrovato il piacere di concedersi oltre al relax qualche movimentato diversivo a sole e mare.

[m. br.]

Venerdì l'apertura

di Cuneo

SAVONA. Ci sarà anche uno stand della città di Savona «Grande fiera d'estate», che si terrà dal 28 agosto fino al 13 settembre a Cuneo, in Piazza d'armi.

Protagonisti della kermesse, quest'anno alla sua edizione numero 23, saranno gli 800 anni della città e provincia la musica e i sapori dell'Argentina.

La Fiera ospiterà l'esposizione «Arredo casa» e sarà completata anche da un serie di spettacoli, che vanno da Kick boxing un concerto in ricordo delle vittime della mafia, fino alla giornata del 31 agosto, interamente dedicata Totò a tutti gli «uomini di mondo» che, come lui, «hanno fatto il militare a Cuneo».

All'interno della fiera, verrà, tra l'altro, realizzato, un apposito itinerario, che ripercorrerà le principali tappe della storia cittadina; per presentare il pae- sudamericano, meta di migliaia emigranti della «Provincia granda», verranno eseguite danze e musiche argentine.

Funerali a Spotorno

ex giornalista «Tempo»

SPOTORNO. morta all'ospedale San Paolo Savona Maria Luigia Scoccia, vedova Cavalli. Aveva 70 anni ed era malata da tempo.

Giornalista del quotidiano «Il Tempo» di Roma, aveva seguito per anni la cronaca nera della Capitale e aveva curato rubrica speciale, intitolata «Il Cuore di Roma», la quale il giornale segnalava i casi più disperati di emarginazione e povertà. Scrittrice, collaborava con la Mondadori. I funerali si terranno oggi alle nella chiesa parrocchiale Spotorno, città dove viveva da anni. Maria Luigia Scoccia lascia la figlia Silia.

Quest'ultima, attraverso il nostro giornale, ha voluto esprimere i suoi ringraziamenti ai medici e al personale del reparto di Rianimazione, per la disponibilità e l'impegno dimostrato nei confronti della madre. Ringraziamenti che ha esteso anche ai militi della Cro- Bianca di Spotorno, che anni hanno permesso fare spola col San Paolo.

[f. p.]

Un'interrogazione

Avogadro «Troppi nomadi

ALASSIO. Arriva sul tavolo ministro dell'Interno la richiesta del sindaco di Alassio Roberto Avogadro sui controlli a nomadi e extracomunitari. Il senatore leghista parla «un considerevolissimo preoccupante incremento dell'attività criminosa negli ultimi mesi, con particolare riferimento ai furti».

Secondo Avogadro 99 per cento degli atti criminosi sarebbe compiuto da extracomunitari e parla ancora di altre attività illegali dal commercio abusivo allo spaccio di stupefacenti allo sfruttamento della prostituzione. Il sindaco Avogadro chiede anche che si intervenga a livello legislativo con leggi più restrittive.

Per quanto riguarda gli insediamenti dei nomadi Bastia, Regione Martinace e Regione Massaretti di Albenga, Avogadro chiede al ministero dell'Interno se si tratti di insediamenti autorizzati e se siano stati effettuati tutti i controlli previsti sotto l'aspetto igienico-sanitario.

[m. br.]

De Cia (ds): «Si riapre una brutta ferita». Oliva: «Sono garantista, ben venga»

Teardo è subito polemica

Schermaglie tra Ruggeri e i vertici di Forza Italia

. Il nome di Alberto Teardo e il suo ritorno, seppure in qualità semplice consulente, sulla politica savo- con il movimento Alpazur, si abbatte un masso nello stagno del dibattito politico cittadino.

Il ciclone Teardo scuote le forze politiche di un consiglio comunale ancora in Il sindaco Ruggeri lo alla linea dei dirigenti di For- Italia e quindi ne fa il catalizzatore dell'opposizione. Il Biscione replica duramente, i socialisti democratici per ora stanno a guardare. I democratici di sinistra parlano di riapertura di una brutta ferita.

Dibattito aperto, quindi, e dare fuoco alle polveri ci ha pensato proprio il sindaco Ruggeri: «Mi pare che l'opposizione in Comune si stia coagulando intorno al ruolo politico di Teardo in quanto vedo che fa riferimento a due esponenti Forza Italia». Ruggeri si riferisce agli consiglieri comunali Mauro Cerulli e Alessandro Signorile, che figurano nell'organigramma di Alpazur, il cui unico esponente in Consiglio comunale per ora Federico Barbano.



Alberto Teardo

Sul nuovo presunto ruolo dei dirigenti di Forza Italia, ha replicato il deputato coordina- regionale Enrico Nan: «Gli argomenti di Alpazur una cosa anche in parlamento si discusso del ruolo delle macroregioni. il fatto la- un problema non ha nulla a che vedere il passato di Teardo. Se vogliono fare polemiche non bisogna dimenticare quali erano le alleanze Savona, quando Ruggeri era segretario politico del pci».

Botta risposta, mentre coordinatore provinciale del Biscione, Pietro Oliva, si spinge oltre: «Più che Teardo ritengo interessante il ruolo del programma di Alpazur. E comunque, siccome sono un garantista, ben -nga ritorno di Teardo alla politica attiva».

I socialisti democratici italiani per stanno alla finestra. Luigi Panneri, uno dei massimi dirigenti provinciali, si trincera dietro al «No comment». Diver- la posizione del segretario provinciale dei democratici di sinistra, Roberto De Cia: «Non è nella mia cultura criminalizzare "a vita" nessun personaggio nè intendo accodarmi quanti magari risponderanno scandalizzati a questa improvvisa ma già nota notizia. Mi chiedo piuttosto se Savona abbia veramente bisogno di "riesumare" chi, tanto o poco, bene o male, ha già dimostrato alla città alla provincia che ha dare». E ancora: «E' preoccupante non tanto per il rischio della riapertura di una brutta ferita per le nostre istituzioni, quanto per il segnale non bello di un recupero di passato già vissuto. Forse la nuova classe dirigente non soddisfa i desideri degli elettori? Oppure la paura del cambiamento determina una "nostalgia del tempo che fu"?». Secondo De Cia si tratta di segnali di confusione da parte dell'area moderata.

Infine Franco Astengo (Comunisti unitari), segretario regionale Pdup negli anni del caso-Teardo: «Sulla vicenda giudiziaria si è espressa la Magistratura. Ma la valutazione politica sul governo di quegli anni, disastrosi per la nostra terra, non può che essere negativa».

[p. p.]



La zona degli Erchi. Al centro il torrente Sansobbia, a destra Luceto. Il golf sorgerà tra il fiume e la collina. Nel disegno il progetto del nuovo borgo

Investimento miliardario per 30 imprenditori che puntano anche a rivalutare il territorio e nuova occupazione

Albisola, il paradiso

Attorno al borgo degli Erchi anche un albergo, nuove abitazioni e piste ciclabili

S. Miliardi di investimento per trasformare l'antico borgo degli Erchi in un paradiso di sport e turismo sulle rive del Sansobbia. Trenta soci sono al lavoro dal 1994 per realizzare il quinto campo da golf della Liguria, il secondo il provincia di Savona dopo Garlenda. club esclusivo ma che comporta un recupero impor- dal punto di vista dell'ambiente nell'area che affaccia sul Sansobbia di fronte a Luceto. Un sogno che potrebbe diventare realtà già dalla prossima primavera.

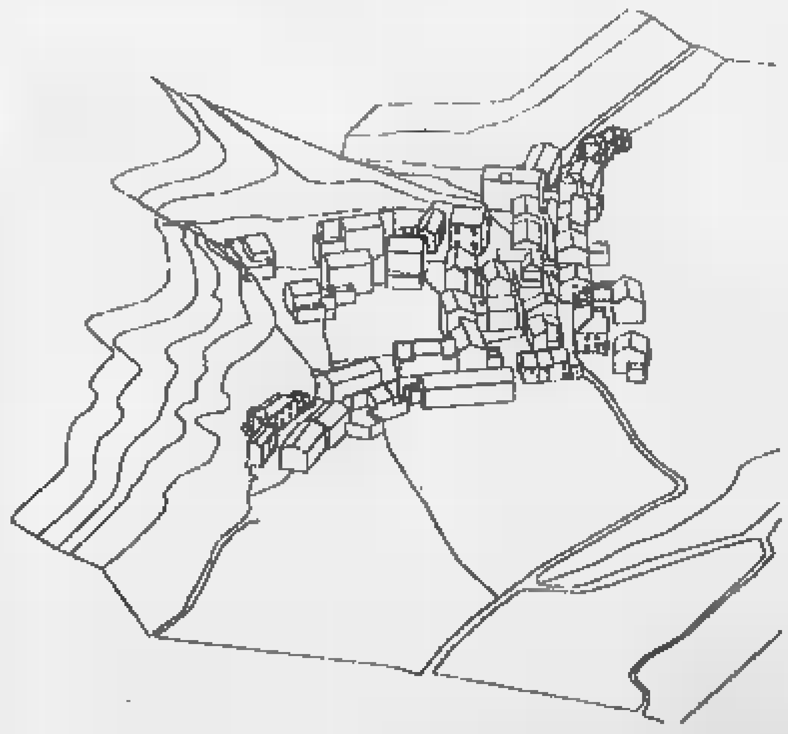
LA STORIA. Il club golfistico di Albisola dall'idea di Carmelo Scaramuzzino, uno dei soci del golf club di Garlenda. Promuove '94 il comitato promotore La Faraggiana. Al progetto, che coinvolge inizialmente i Comuni di Albisola Superiore e di Albissola Marina, aderiscono circa persone. Il comitato si trasforma nella società «La Filanda». Cambia la giunta ad Albissola Marina e il Comune decide di non seguire più progetto.

I soci, quote paritatiche, sono 30, soprattutto imprenditori e professionisti savonesi, genovesi e piemontesi. Raffaele Giuffré è nominato presidente. Scaramuzzino amministratore. Scatta l'operazione. La società acquista nel '96 dalla Magrini Galileo per 5,5 miliardi l'area degli Erchi su cui avrebbe dovuto insediarsi la fabbrica Villapiana trasferita poi a Bragno. Si tratta di circa 45 ettari.

IL PROGETTO. Campo da golf a 18 buche ma anche pista ciclabile un percorso vita attrezzato di 7 chilometri. Tutto immerso nel verde, pedonale, senz'auto. Dice Carmelo Scaramuzzino: «Si tratta di sforzo progettuale notevole che abbiamo affidato agli architetti Marco Schivo di Roma Alessandra Bonanni di Albissola, coadiuvati un team esperti botanici, geologi e storici». L'antico borgo degli Erchi è destinato ad ampliarsi e doventare zona residenziale con parcheggi sotterranei. La vecchia filanda (più a nord) diventerà un albergo con In mezzo la club house.

Se Comune Albisola Superiore approverà tra settembre e ottobre il nuovo piano regolatore elaborato dall'architetto Bruno Gabrielli, sarà possibile dare il via ai lavori nella zona verde, realizzare la club house e il percorso pratica. «Il Comune ha già fatto molto per questa operazione - conclude Scaramuzzino - che ha riflessi sulla valorizzazione del territorio e sull'occupazione, con 30 nuovi dipendenti diretti e almeno 60 nell'indotto». Non che compiere l'ultimo sforzo.

Paride Pasquino



Cenere: per il prossimo anno pensiamo di incentivare gli spettacoli

«Anche Loano deve essere viva»

Sindaco e assessore per il «divertimento»

LOANO. «Non vogliamo città dormitorio. Per questo evidenziamo il bilancio positivo dei concerti musicali serali organizzati in centro, in collaborazione l'Associazione commercianti, e pensiamo ad incentivarli il prossimo anno». A pochi giorni dalla fine della stagione estiva i vertici di palazzo Doria, il sindaco Cenere e il suo vice Angelo Vaccarezza, tracciano un bilancio positivo della «vita diurna e notturna». Ammettono alcuni problemi per il mare sporco, la pulizia delle strade e i rumori.

Un fa Cenere aveva annunciato la proroga di un'ora sull'orario dei caffè concerto (sino all'una). L'Ascom ha dato vita ad un fitto calendario di eventi in musica che si sono aggiunti a tutte le manifestazioni organizzate dal Comune. «Credo che il prossimo anno allungheremo un'ora anche l'isola pedonale sul lungomare perché a mezzanotte c'è ancora vita», spiega Vaccarezza. Aggiunge: «Il è completato dagli oltre sei mila spettatori del Giardino del Principe per cabaret, danza e il resto».

I problemi della stagione, oltre al calo del giro d'affari denunciato da più parti? Risponde il sindaco: «Confermo che il mare è spesso sporco per colpa dei rifiuti che arrivano da Genova. Avevamo comunque servizio di "scopamare". Ad inizio stagione c'erano problemi anche per le nostre strade sino a quando non siamo riusciti a fare le nuove assunzioni». Molte le proteste arrivate a palazzo Doria, anche se in calo rispetto al passato. «C'è chi dice di essere stato trattato male da alcuni operatori. Le sagre? Mi riservo di tutelare la città contro chi userà il nome di Loano in negativo per le gastronomiche. Siamo l'unica località del Savonese che ha un regolamento. Le sagre sono ovunque», conclude Cenere.

Augusto



Il sindaco Francesco Cenere

Da settembre via ai lavori

Andora, più di dodici miliardi per strade, porto, area sportiva

ANDORA. Lavori in cantiere per più di dodici miliardi. Il più grande investimento, per gli amministratori andoresi, rimane il porto. Poi programmati interventi nell'area sportiva di via Pian del Merula e la sistemazione di strade.

PORTO. Due i lavori «in itinere». Il primo, per circa milioni, riguarderà le cale. «Alcuni volumi verranno dati in gestione ad operatori nel porto o ad altre attività. Prima però ci vorrà un regolamento per disciplinare l'assegnazione», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Paolo Morelli. I lavori avranno inizio a fine settembre e verranno completati all'inizio della prossima estate. Il secondo intervento, per miliardi e mezzo, è il terzo stralcio di lavori in programma all'interno che prevede il prolungamento del molo di sopraflutto, la costruzione di un nuovo molo di sottoflutto, l'allestimento di nuovi pontili e il banchinamento della diga. Ai primi di ottobre partiranno i lavori e l'ultimo stralcio, del costo di miliardi e mezzo, servirà per rimodellare il muro paraonde e per la costruzione di edifici da adibire alla capitaneria di porto.

SPORTIVA. In via Pian del Merula mancano le tribune ed una sistemazione generale. «Abbiamo già ricevuto la lettera per la firma del mutuo di un miliardo per l'opera. Presto partirà la gara d'appalto. I lavori inizieranno a anno», ha detto Paolo Morelli. Sempre a fine anno, con 900 milioni, si definirà con i privati l'acquisto aree per la realizzazione della vasca di San Damiano.

Ha aggiunto Morelli: «La documentazione per la sistemazione di via Caprera, intervento che verrà discusso nel prossimo consiglio comunale, è già stata inviata ai beni ambientali. Durante l'inverno faremo i lavori che porteranno anche alla creazione di circa 60 posti-auto nella zona». Costo: 100 milioni. Con circa 50 milioni verrà realizzato un altro parcheggio con 80 posti in via Pian del Merula. Un altro ancora sorgerà in località Canussi (una decina di posti per 15 milioni). Per manutenzione e asfaltatura alcune strade del centro e periferiche sta per essere elaborato il progetto definitivo (costo: 400 milioni). Grazie ad un accordo tra Comune e privati verrà allargata via Immacolata. Seicento milioni (200 a carico del Comune ed il resto della Provincia) verranno spesi per l'ampliamento del ponte di molino Nuovo. [m. br.]



L'assessore Paolo Morelli

L'Edigas realizza la rete distributiva

Ceriale, arriva il metanodotto

CERIALE. Il primo lotto dei lavori per la metanizzazione di Ceriale è stato completato. Adesso la Edigas partirà dalla frazione Peagna per arrivare al centro urbano allacciando, mano, le utenze private. In totale dieci chilometri rete sotterranea che, da Peagna, percorrerà via Nostra Signora delle Grazie, via Magnone, via Papa Giovanni, strada provinciale da rio Largo e San Rocco, via Cappelletta, via Orti, lungomare Diaz, tutto il centro storico e monte della via Aurelia dove le condotte già state installate anni fa.

Per dare ai cittadini la possibilità di chiedere tutte le informazioni possibili il Comune ha a disposizione dell'Edigas ufficio in via Roma, nell'ex scuola elementare. Dalle 15 alle 17 di lunedì e giovedì un incaricato della ditta fornirà notizie utili per l'allacciamento dell'impianto di metano.

Commentano in Comune: «La realizzazione dell'opera dovrà attenersi alle regole stabilite nella convenzione stipulata tra la Edigas e il Comune, in cui si è stabilito in ventinove anni la durata della concessione. La ditta dovrà completare, secondo criteri di razionale tecnica, tutta la rete di trasporto e distribuzione del gas accollandosene i relativi oneri. Tutti gli edifici adibiti a pubblici servizi sulle strade interessate alla rete, saranno allacciati gratuitamente». [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

di vigili e capitaneria contro i venditori abusivi

Nuovo blitz anti-abusivi coordinato da parte di polizia municipale e capitaneria di porto. A cinque venditori extracomunitari sono stati sequestrati molti prodotti messi in vendita sulle spiagge. [m. br.]

ALBENGA

Mercoledì la graduatoria per l'edilizia residenziale

Ventidue domande per l'assegnazione di alloggi di Edilizia residenziale pubblica presentate al Comune in 40 giorni. Una prima graduatoria sarà affissa all'albo pretorio dei comuni della zona a partire da mercoledì. [m. br.]

FINALE L.

Quattro zingare fermate per un tentativo di furto

Quattro zingare, tutte minorenni, sono state denunciate dai carabinieri di Finale Ligure per tentato furto.

Sono state sorprese all'interno di abitazioni, esercizi commerciali e un albergo mentre stavano per mettere a segno i «colpi». I controlli preventivi organizzati dalle forze dell'ordine dando i loro frutti. [a. r.]

Alla festa di Liberazione oggi parla del depuratore

Il depuratore consortile sarà il protagonista del dibattito organizzato da Rifondazione Comunista stasera alle 18, nell'ambito della Festa Liberazione al campo sportivo. Ospite dell'incontro, il segretario provinciale, Bruno Marenco. [m. ca.]

CENGIO

Restaurato a Brignoletta il «pilone» napoleonico

Restaurato «pilone» napoleonico sulla linea di confine tra Piemonte e Liguria, in località a Brignoletta.

Il restauro avvenuto Ugo Boffa e Marco Colombo, mentre la pittrice Pasqualina Poggio ha realizzato il gruppo della Sacra Famiglia, la croce e le decorazioni disposte nella nicchia. [m. ca.]

Si è sposata Lucia dell'ufficio stampa

Si è sposata da pochi giorni Lucia Campana, del servizio ufficio stampa dei Comuni di Loano ed Alassio. Niente viaggio di nozze per lei e il marito Alessandro Forno.

Tutto rimandato ad ottobre alla fine delle manifestazioni estive che Lucia continua a seguire con grande professionalità. [a. r.]

L'ex ospedale adesso diventa Residenza sanitaria per anziani

Il Ruffini torna a vivere

Finale, dopo sette anni di chiusura

FINALE L. Lavori quasi completati nell'ex ospedale Ruffini San Biagio. La struttura diventerà una Residenza sanitaria per anziani la gestione diretta dell'Asl 2 Savona. All'ultimo piano verrà realizzata la Casa di riposo per anziani del Comune. Un modo per dare una risposta sanitaria pubblica ai problemi di molti Finalesi, non più giovani, con problemi fisici ma che non necessitano di un vero ricovero ospedaliero.

Ci vorranno pochi mesi per completare gli interventi ai piani superiori dell'edificio. All'ultimo piano la Casa riposo comunale. Spiega l'assessore alla sanità, Livio Operto: «In questi giorni firmeremo la convenzione l'Asl che ci consentirà di completare il piano che ci riguarda. Credo che ci vorranno pochi mesi per essere pronti».

L'ex Ruffini ospitava sino a pochi anni fa le divisioni di maternità, reumatologia e Chirurgia protesica, diretta da Lorenzo Spotorno. Malgrado le sue ridotte dimensioni un punto di riferimento non solo per i Finalesi. Per due volte è stato declassato quando ha «perso» l'autonomia andando ad essere accorpato con il Santa Corona che poi, in una seconda fase, ne ha «assorbito» tutti i reparti. La reumatologia è stata chiusa definitivamente da poche settimane. I Finalesi dopo le polemiche del passato hanno accettato la chiusura loro ospedale. Fra pochi mesi, dopo 7 anni, finalmente tornerà essere utilizzato. Al piano terra dell'ex Ruffini funzionano sempre alcuni servizi ambulatoriali. Per qualcuno la struttura, leggermente in collina, resta ancora scomoda. [a. r.]

FINALE L.

Riaprono gli ambulatori

«L'Asl del Savonese ha revocato la prevista chiusura dell'ambulatorio igiene pubblica ubicato nel nostro Comune. Pertanto lo stesso rimarrà aperto al pubblico nei giorni e negli orari consentiti potrà soddisfare tutte le esigenze del particolare periodo estivo, senza recare disagi agli utenti di tutto il comprensorio». Livio Operto, assessore e vice sindaco di Finale Ligure, 24 ore dalle polemiche annuncia la soluzione di un problema che, oltre ai disagi, avrebbe provocato un inutile colpo all'immagine della sanità pubblica in Riviera. Chiudere un ufficio del genere per due settimane solo per problemi organizzativi, forse legati alle ferie (legittime) del personale, non sembrava una buona soluzione. Il rimedio è stato trovato. Probabilmente anche settimana era possibile trovarlo evitando polemiche, telefonate, lettere e articoli sui giornali. [a. r.]

Se ne discuterà domani sera nel corso del Consiglio comunale

Un «centro» raccolta di rifiuti A Carcare esplode la polemica

CARCARE. Si preannuncia piuttosto caldo il Consiglio comunale programmato per domani, alle ore 21. A far probabilmente saltare il termometro, l'esame dello schema di piano per l'individuazione di zone idonee all'insediamento di impianti di smaltimento dei rifiuti urbani.

Un progetto curato dall'amministrazione provinciale di Savona che già un fa, quando era trapelato che fra le zone individuate vi era anche quella di Paleta, alla periferia di Carcare, suscitato non pochi allarmi fra i residenti della zona.

Allarmi e proteste destinate sicuramente ad aumentare dopo le indiscrezioni che preannunciano una probabile valutazione positiva del piano da parte dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Franco Delfino.

«Quando il sindaco insiste sulla vocazione di Carcare - commenta ironicamente uno dei residenti ai margini della a ridosso del viadotto autostradale - dovrebbe prima fare un giretto qui in periferia. Abbiamo un deposito di ferro, baracche lasciate nel più assoluto degrado e disordine, bivacchi di zingari ed altre amenità del genere... Un centro di raccolta rifiuti è proprio quello che ci mancava». E già si parla di formare un comitato per contrastare l'eventuale decisione della giunta.

«Gli impianti realizzati in piena area industriale e lontani dalle abitazioni», osservano dall'Ufficio tecnico del Comune, ricordando poi che «non si tratta di inceneritori discariche, ma di un centro di conferimento e di impianti per la selezione ed il recupero indirizzati alla raccolta differenziata». E l'assessore all'Ambiente, Alberto Berretta, aggiunge: «Sarà un'attività certamente meno inquinante di molte altre, i rifiuti che saranno stoccati a Carcare solo per pochi giorni, subendo lavorazioni minime, senza dimenticare l'opportunità di lavoro che potrebbe crearsi».

Il Consiglio comunale, oltre ad alcune interrogazioni del consigliere Mocco, in merito al depuratore consortile e al livello di concentrazione di ozono, tratterà dei Patti territoriali del regolamento del gruppo comunale di «Protezione civile».

Mauro Camoirano



Il sindaco Franco Delfino

Riserva di Rocchetta

Cane di protesta per la gara di cani da lepre

CAIRO. E' polemica per le gare di cani da lepre organizzate entro la riserva di Rocchetta. A denunciare la politica del «due pesi e due misure» alcuni proprietari di cani da ferma che, proprio entro l'oasi, hanno allestito un campo di addestramento, «sorvegliato come fossimo bracconieri, guardiacaccia e Forestale pronti a salassarci per ogni minima disattenzione o "incidente" provocato dai cani, mentre la Provincia lascia che i segugi da lepre scorrazzino liberamente per la riserva».

«Una polemica sterile», per il responsabile dell'ufficio provinciale, Pollero, che spiega: «Queste gare permesse dalla legge regionale 29/94 che fissa rigorosamente anche i periodi nei quali possono avvenire. Si tratta, infatti, di un'attività cinofila in bianco che non incide in alcun modo sulla selvaggina». [m. ca.]

L'ex caserma alpini

Cairo, polemica di «Ieri Giovani» per la sede sociale

CAIRO Ex caserma degli alpini: «L'associazione "Ieri Giovani" deve trovare prima soluzione al problema di una nuova sede visto che l'attuale, appena terminati i lavori di ristrutturazione dell'ex macello, dove verrà trasferita la Croce Bianca, sarà abbattuta».

Inizia a serpeggiare un po' di nervosismo nei rapporti fra il Comune e l'associazione «Ieri giovani» dopo che differenza di tutte le altre associazioni che erano ospitate nella struttura, non sono bastati tre incontri con giunta per trovare una soluzione al problema del trasloco». E, ricordando «che non possono pretendere di paragonarsi alla Croce Bianca, per la quale, vista la pubblica utilità, il Comune è mosso in prima persona», da parte di alcuni inizia ad emergere anche una certa perplessità riguardo ai contributi del Comune. [m. ca.]

La Comunità montana è intenzionata a riaprire il bando di concorso

Aiuti per il turismo in Valbormida

Disponibili 800 milioni per locande e affittacamere

ALTARE

Scuole dedicate a Capasso

Consiglio comunale ricco di argomenti, fra cui la proposta intitolare le elementari al critico e letterato Aldo Capasso, quello in programma venerdì prossimo con inizio alle ore 9. Al primo punto la modifica della convenzione per la gestione associata del servizio «Progetto Crosa». Il centro socio educativo per portatori di handicap di villa Sanguinetti, Cairo notte, recependo le osservazioni di molti genitori, ha infatti modificato il proprio regolamento, consentendo agli utenti la possibilità di usufruire della struttura per un orario dimezzato, riducendo così anche le rette. Altro punto interessante sarà l'aggiornamento del regolamento relativo alle biblioteche, nel quale verrà inserita anche la «biblioteca musicale»: la giunta comunale spera, così, di poter accedere a qualche finanziamento. A seguire, l'approvazione della convenzione per l'utilizzo difensore civico regionale che sarà disposizione, gratuitamente, ogni secondo venerdì del nel Palazzo della Provincia, Savona. Infine, saranno sottoposti all'esame dei consiglieri due progetti: quello relativo ad alcuni interventi giudicati urgenti nel cimitero (per una spesa di 33 milioni) e l'esame di quello relativo alla realizzazione di serie di villette in località Palerò. [m. ca.]

Avviata dalla Comunità montana un'indagine conoscitiva per valutare l'opportunità di riaprire il bando relativo alla di strutture ricettive attraverso il recupero di preesistenze produttive», promosso dal «Gruppo d'azione locale Valbormida» nell'ambito del progetto europeo Leader.

In definitiva il bando mette disposizione la complessiva di 800 milioni per accedere a finanziamenti pari al della spesa indirizzati chi intendesse trasformare strutture produttive, essicatoi, fienili, stalle, masserie, piccole strutture ricettive quali locande/affittacamere o rifugi.

Un'opportunità che, però, non ha provocato alcuna risposta, probabilmente proprio per la pubblicità e le scarse informazioni che hanno pagnato l'iniziativa. [m. ca.]

BAGNINI-CALCIATORI



Trofeo Signoris, vince il Passo

Più di mille persone per applaudire i bagnini «benefici» di Alassio. Si sono radunate sabato sera allo stadio «Ferrando» per assistere alle partite di calcio del trofeo «Walter Signoris: sul trespolo per un amico» organizzato Cesare Signoris e Pino Capriati in collaborazione con i bagni marini, la Società nazionale di salvamento, Gescosport e Gescomare. Hanno vinto i bagnini del rione «Passo», secondi quelli di borgo «Coscia» e terzi, a pari merito, «Barusso» e «Ciassa». L'incasso di circa sei milioni andrà in beneficienza ad una famiglia bisognosa di Alassio. [m. br.]



LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 26 Agosto 1998



A Loano, dal 4 al 6 settembre, si svolgerà la grande rievocazione storica

Caricaaa! Napoleone è alle porte

Sfilate in costume e ricostruzione della Battaglia

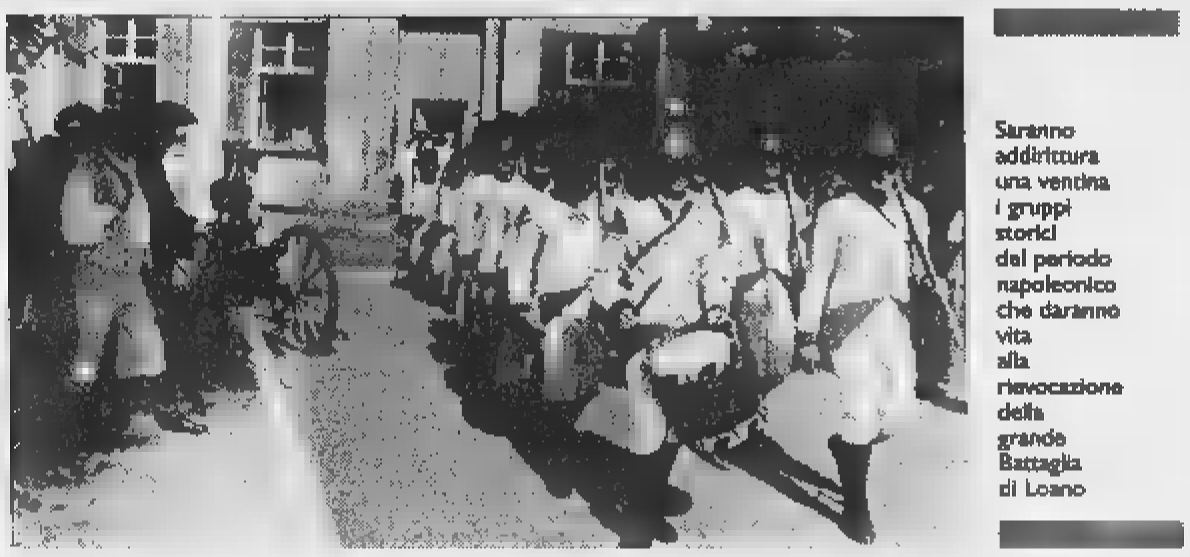
LOANO. Con colpi di cannone, cariche di fanteria [illegible] cavalleria e 460 personaggi in costume d'epoca, Loano si appresta a rievocare la battaglia napoleonica del 1795. L'appuntamento (4-6 settembre), segna un salto di qualità della manifestazione che, senza tralasciare il suo significato popolare e folcloristico, punta decisamente agli aspetti storici [illegible] culturali della «Battaglia di Loano».

«Non è un caso [illegible] la battaglia, avvenuta [illegible] anni fa nella [illegible] rivierasca, è l'unica a [illegible] [illegible] ricordata sull'Arco di trionfo a Parigi fra gli eventi della "Campagna Italiana". La "battaglia" assume un significato storico strategico che ricorderemo in futuro ogni tre anni», spiega il vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Il combattimento vide contrapposte le armate rivoluzionarie francesi e quelle imperiali austriache e Reali sarde. A Loano i francesi, privi di viveri [illegible] con equipaggiamenti inadeguati, approfittarono dell'autunno per attaccare il nemico che venne colto di sorpresa soprattutto per [illegible] periodo inusuale dell'attacco.

Questa prima grande vittoria in territorio italiano aprì la strada [illegible] quella che sarebbe divenuta la prima Campagna d'Italia condotta, cinque mesi più tardi, dalla stessa armata comandata da un nuovo [illegible] giovane generale: Napoleone Buonaparte.

Saranno una ventina i gruppi storici del periodo napoleonico che saranno ospiti per tre giorni di Loano e dell'entroterra; anche la Guardia di Finanza manderà suoi costumi d'epoca. «Ci sono divise che valgono molti milioni [illegible] [illegible] frutto di accurate ricerche storiche. Anche i materiali utilizzati sono il più possibile quelli dell'epoca», spiega Alessandro Garulla, autore [illegible] Gianni Pedullà [illegible] Francesco Oggini, del libro sull'evento edito dal Comune.



Saranno addirittura una ventina i gruppi storici del periodo napoleonico che daranno vita alla rievocazione della grande Battaglia di Loano

Venerdì 4 settembre la rievocazione storica avrà inizio con l'assalto delle truppe francesi al Comune [illegible] sarà seguita dall'insediamento del tribunale rivoluzionario in piazza Rocca. Nel pomeriggio e il mattino seguente sarà aperto al pubblico il campo storico mentre in serata si terrà l'assemblea dei francesi. Il giorno successivo, in mattinata, [illegible] avrà la rappresentazione dello scontro avvenuto a Loano tra i volontari popolari della Leva in Massa Piemontese [illegible] le truppe francesi d'occupazione [illegible] in serata, dopo perquisizioni ed arresti, si compirà [illegible] grande sfilata storica con [illegible] 450 figuranti. Domenica, infine (10,30), al Pian dei Prati di Balestrino ovvero proprio nel luogo in cui avvenne, grande rievocazione della «Battaglia di Loano».

Augusto Rembado

Il famoso attore domani all'Ariston

Lindsay Kemp a Sanremo

SANREMO. Che Lindsay Kemp, attore, mimo [illegible] ballerino inglese di fama internazionale, avesse un debole dichiarato per il cinema muto, non è mai stato un mistero per chi frequenta gli ambienti della danza.

«Fossi nato almeno trent'anni prima del mio fatidico 1939 sarei diventato sicuramente una star del cinema muto», [illegible] dire spesso nelle [illegible] interviste. Ma ora quella sua passione Lindsay Kemp, che ormai risiede in Italia, [illegible] Todi, l'ha trasferita sul versante della danza realizzando «Sogni di Hollywood» che, domani sera (ore 21,15), sarà il piatto forte dello spettacolo che la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo [illegible] Torino, appunto con Lindsay Kemp, proporrà al teatro Ariston [illegible] Sanremo (prezzi: platea lire 35.000, ridotti platea per ragazzi [illegible] anziani lire 25.000 e galleria 20.000).

«Sogni di Hollywood» è l'applauditissimo spettacolo [illegible] cui era stato aperta quest'anno la diciottesima edizione del Festival di Vignale Danza, appuntamento estivo all'insegna della danza tra le colline del Monferrato.

Uno spettacolo condotto con uno stile-Broadway, abbastanza inconsueto per i [illegible] italiani, nel quale però la compagnia torinese, dopo [illegible] duro lavoro di messa a punto dello spettacolo, è apparsa molto affiatata con il grande artista inglese.

Lindsay Kemp - bocciato, per la cronaca, alla sua prima audi[illegible] al Royal Ballet di Londra in quanto giudicato «totalmente inadeguato alla danza per temperamento e attitudine fisi[illegible] - in «Sogni di Hollywood» fa la parte di un vecchio regista che rispolvera, in un antico studios californiano, le [illegible] vecchie [illegible] dimenticate pellicole ed evoca le ombre di [illegible] passato di gloria, incarnando personaggi-mito del cinema muto, da Dracula [illegible] Rodolfo Valentino, alle girls dei musical «old style» tutto lustrini e paillettes fino a Charlot, Gene Kelly o Ginger Rogers. O, anche, personaggi-simbolo di quel mondo [illegible] lontano come la figura caratteristica [illegible] regista-pioniere che si muove dotato di macchina da presa a manovella e tanto di vecchio megafono.

Uno spettacolo che offre un finale ispirato alle atmosfere di «Chorus Line». Le musiche [illegible] di Carlos Miranda, abituale collaboratore dell'artista britannico; [illegible] Lindsay Kemp, che ha curato coreografie, regia e costumi, in [illegible] ci saranno Luca Martini, Marisa Milanese, Antonio Aguila, Elena Schneider, tutti solisti della Compagnia [illegible] Danza di Torino.

Lo spettacolo di domani [illegible] all'Ariston sarà introdotto da un altro quadro che si preannuncia carico [illegible] suggestioni: una «Rapsodia Americana», su musiche di George Gershwin, con coreografie di Max Luna III e Austin Hartel costruite sulle arie, celeberrime, di «Summertime», «How Long Has», «This Been Going On», «I love you», «Porgy [illegible]d Bass», «Embraceable you», naturalmente «Rapsodia in blù».

Bruno Monticone



Lindsay Kemp ha sempre nutrito simpatia per il cinema muto

Rassegna di cinema

Mario Monicelli in tavola rotonda oggi ad Alassio

ALASSIO. Il re della commedia all'italiana si [illegible] ad «Alassio cinema». Dopo Hitchcock [illegible] Walt Disney, l[illegible] città rende omaggio [illegible] Mario Monicelli. Il grande regista, «fotografo» di usi [illegible] costumi del nostro Paese e abile narratore della goliardia di gruppo e del cameratismo su grande schermo con scene ed effetti comici da antologia (ricordiamo film come la saga di «Amici miei», «I soliti ignoti», «L'armata Brancaleone» o il più [illegible] «Cari fottutissimi amici») sarà questa sera il protagonista di una tavola rotonda. Alle 21,15 a palazzo Morteo, moderatore il critico cinematografico Natali[illegible] Bruzzone, si argomenterà sul tema «Romanzi popolari: Italia, italiani e italiane nella commedia di costume». Parteciperanno il critico Claudio G. Fava, forse il più conosciuto tra i cinefili alla ricerca di film-rarità in tv ed [illegible] Stefano Della Casa, critico ed [illegible] di una monografia su Monicelli.



Mario Monicelli

Il clou di «Alassio cinema» sarà la proiezione di un miniciclo di 4 film, diretti dall'ottantaduenne maestro della commedia all'italiana. Il 1° settembre vedremo «L'armata Brancaleone», il 5 «Temporale Rosy», il 7 «I soliti Ignoti» ed infine, il 10, «[illegible] grande guerra». Le proiezioni, che avranno inizio [illegible] 21, si terranno nell'arena estiva «Don Bosco».



Claudio G. Fava

In occasione dell'inizio della mini rassegna, intitolata «Speriamo che sia commedia» (adattamento dal famoso «Speriamo che sia femmina»), la compagnia teatrale «Il senzatetto», diretta da Nello Simoncini, proporrà un'animazione sul tema dell'Armata Brancaleone sulle spiagge alassine. Questa è la 3ª edizione di «Alassio cinema» [illegible] [illegible] già presentato un ciclo sui film realizzati da grandi registi [illegible]l Ponente ligure ed un altro con reperti appartenenti [illegible] Walt Disney Production. [m. br.]

Sogni di Elisa Lombardo ed echi contraddittori della [illegible]

Scienza delle comunicazioni è l'avvenire di Miss Muretto

ALASSIO. Applausi e fischi, l'altra [illegible] in occasione dell'elezione della 45ª «Miss Muretto». Applausi meritati per la bellissima Elisa Lombardo, [illegible] anni, studentessa del liceo scientifico (indirizzo linguistico) residente a Settimo torinese, che ha ricevuto la fascia di «Miss Muretto 1998». Motivo dei fischi (in positivo) invece, gli spunti di comicità proposti dai «Cavalli Marci» e [illegible] «Valentino» Dario Ballantini [illegible] anche l'insofferenza del pubblico [illegible] [illegible] delle riprese e dei tempi televisivi (spot compresi) imposti da Telemontecarlo, che trasmetterà la serata a fine settembre. In molti, infatti, si sono lamentati per i troppi stacchi ed i tempi morti, la scarsa visibilità delle miss e la mancanza della tradizionale passerella. Senza [illegible] i contrattempi provocati dalla campagna orchestrata in difesa dei [illegible]lini, apparsa [illegible] più sicuramente giusta [illegible] anche d'impaccio ai ritmi della serata.

I giurati (tra gli altri Ricci, Beccati, Venturi, Pinketts e Cervi) hanno comunque pronunciato abbastanza sollecitamente il verdetto, tra i commenti dei presentatori Kay Rush e Paolo Dini che hanno chia[illegible] in[illegible] gli ospiti Moser, Altafini, Alboreto e lo snocciolarsi [illegible] [illegible] canzoni (con molti applausi per Bindi, Ruocco, Maspero e Flabby [illegible] Carla Boni).

Ma torniamo al [illegible]. [illegible] [illegible] ragazze deluse, una è sicuramente molto felice. «Mi piacerebbe lavorare nel mondo dello spettacolo [illegible] studierò anche scienze della comunicazione», ha garantito la vincitrice [illegible] Lombardo, occhi verdi, lunghi capelli castani e, ovviamente, bella presenza. I requisiti per riuscire nel suo intento ha già dimostrato di possederli. [m. br.]





Un'immagine della sfilata di Parco San Rocco [illegible] (a lato) Elisa Lombardo eletta Miss Muretto

3 idee per oggi

SANTA [illegible] [illegible] Il Festival della lirica a Villa Durazzo presenta questa [illegible]ra, alle 21, «Madama Butterfly» [illegible] Giaco[illegible] Puccini.

[illegible] Per «Insieme in Ligu[illegible] concerto del The Original Klember Ensemble nella chiesa di San Giacomo e Filippo.

[illegible] Alirio Diaz, il brillante chitarrista venezuelano, sarà oggi protagonista in piazzetta Dante. Ora d'inizio del concerto le 21,45.

IL CASO

Un viaggio malinconico

Crociera del finanziere egiziano nei luoghi ammirati un anno fa da suo figlio Dodi e da Lady D

Al Fayed in «pellegrinaggio» a Portofino

Dallo yacht «Sokar» sono scesi però a terra soltanto i familiari



PORTOFINO. Una crociera in memoria di Dodi e Diana. Il miliardario egiziano Mohammed Al Fayed [illegible] solcando il mare dei ricordi [illegible] bordo [illegible] maxi-yacht «Sokar». A una settimana dall'anniversario del tragico schianto del ponte dell'Alma, il finanziere proprietario [illegible] magazzini Harrod's sta ripercorrendo la stessa rotta che segui[illegible] il figlio e la principessa.

Il «Sokar» [illegible] navigato nelle acque della Costa Azzurra, per arrivare l'altro ieri nella rada di Portofino e ieri mattina alle [illegible] è risalpato; da bordo è stato detto al comandante del porto [illegible] essere diretti a Porto Cervo, Costa Smeralda. Come [illegible] per Dodi [illegible] Diana, che con lo yacht «Jonikal» fecero una breve tappa anche a Portovenere prima [illegible] approdare in Sardegna.

E' un viaggio nel ricordo molto riservato. A Portofino [illegible] scesi a terra in serata, con il tender, solo i familiari [illegible] miliardario (a bordo è [illegible] la moglie Heini). Mohamed Al Fayed è rimasto sullo yacht. Così come fecero Dodi e Diana il 24 ag[illegible] [illegible] 1997. Rimasero sullo «Jonikal», regalandosi un bagno di sole e un tuffo.



Il miliardario egiziano Mohammed Al Fayed [illegible] (a lato) una veduta [illegible] magnifica rada [illegible] Portofino dove per qualche [illegible] è rimasto attraccato lo yacht del padre di Dodi

La notizia dell'arrivo di Dia[illegible] a Portofino si era diffusa in un battibaleno. Dalla Costa Az[illegible] si [illegible] fiondati nel borgo ligure nugoli di fotografi, quelli che seguivano passo pas[illegible] la famosa coppia di innamorati. Anche i portofinesi, da sempre abituati alle celebrità, [illegible] [illegible] lasciati coinvolgere [illegible] quest'approdo. In piazzetta c'era [illegible] per vedere la «princi[illegible] triste», come [illegible] [illegible] battezzata dai giornali Lady [illegible], prima della rinascita, della love story con Dodi Al Fayed.

I due innamorati, però, non [illegible] sbarcati. Qualche scatto, comunque, era [illegible] «rubato». I fotografi, con i teleobiettivi, avevano ritratto il bagno in mare di Diana, arricchendo così la carrellata [illegible] quelle che sarebbero diventate le ultime immagini. Un tuffo, un bikini: bastò comunque per legare il [illegible] [illegible] Diana [illegible] quello di Portofino, al cui carnet [illegible] una figura destinata [illegible] diventare una leggenda.

Anche perchè il proseguo della crociera [illegible] [illegible] [illegible] Diana non sarebbe più stato così romantico. Sono ancora negli occhi di tutti le immagini della ressa dei fotoreporter [illegible] la scaletta dell'aereo [illegible] il quale [illegible] principessa era [illegible] costretta [illegible] fuggire dalla Sardegna, prigioniera della sua notorietà, intrappolata nella morsa dei teleobiettivi, della curiosità generale, dei «royal watchers», delle pagine dei tabloid ad essa riservate. Infine, la corsa della Mercedes nera, lo schianto sotto il ponte dell'Alma, le polemiche e i misteri. L'epilogo.

Oggi il ricordo di Lady D. è diventato un business. A Parigi c'è chi offre un «Diana tour» che ripercorre le ultime [illegible] nella Capitale della sfortunata principessa e che, naturalmente, ha il suo culmine tra i piloni della tragedia. In offerta c'è persino l'ultimo menù [illegible] Lady D. condiviso al Ritz con il [illegible] amato Dodi. E poi tanta paccottaglia, gadgets.

A fronte di tutto ciò, vince la riservata «crociera [illegible] ricordo» di Mohamed Al Fayed. Una rotta della memoria, tracciata nel silenzio.

Fabio Pozzo

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

I velieri storici al Museo del mare

Genova, dopo l'Acquario una visita al porto antico

GENOVA. «La conservazione della biodiversità degli oceani, così come dell'intero pianeta, è la principale sfida [illegible] cui si confronteranno gli uomini del ventunesimo secolo. Dal nostro comportamento dipenderà non solo l'esistenza di innumerevoli specie, ma la nostra stessa sopravvivenza. L'Acquario di Genova, da sempre attento ai problemi dell'ambiente marino, intende contribuire alla tutela della biodiversità e, a questo scopo, ha scelto di dedicare [illegible] questo tema la sua nuova area espositiva. La "Grande nave blu" non aggiunge soltanto spettacolarità e magia all'Acquario, ma lo connota con un importante messaggio educativo: preservare gli [illegible] per preservare [illegible] futuro dell'uomo», spiegano i responsabili della struttura genovese.

Proprio per questo c'è una grossa novità all'Acquario: [illegible] «vasca tattile». Spiegano ancora: «E' essenziale per la sopravvivenza del pianeta che l'uomo abbia un corretto rapporto con l'ambiente. Nella vasca tattile il pubblico incontra molto da vicino gli animali in essa pre[illegible] e ben concretizza il concetto di "incontro" insieme alla delicatezza nell'approccio». In pratica la vasca, alta 70 centimetri da terra, ospita in 50 mila litri d'acqua razze, rombi, gallinelle. I visitatori dispongono di [illegible] metri [illegible] perimetro per l'osservazione dei pesci. Ovvio che i pesci, che si possono sfiorare, non debbono [illegible] presi dalla vasca. I lettori de La Stampa possono usufruire del tagliando sconto pubblicato in questa pagina seguendo, per l'utilizzo, le indicazioni del coupon.

Non solo. Con il tagliando si ha diritto ad uno sconto anche sul biglietto d'ingresso al museo della navigazione agli antichi magazzini del cotone. All'interno sono ricostruite le [illegible]tiche vie di Genova, i negozi e alcuni dei velieri storici che l'hanno fatta grande sui mari mezzo mondo.

Stefano Pezzini


ANDORA
Operazione ESTATE
solo fino al
31 AGOSTO
GruppoAlta Italia
ramello
La firma in Pelliccia
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
DOMENICA APERTO

Il cabaret di Claudio Lauretta ad Albenga, i Minas Tirith al The Killer's Inn

Cd in omaggio a La Capannina

Ritmi latini al Gilda Estate e al Boschetto

LA NOTTE

Omaggio del cd «Compilation Estate» a La Capannina di Alassio, cabaret con Claudio Lauretta ad Albenga, ritmi latini al Gilda Estate. Questa la notte.

[illegible] Al Gilda Estate genere latino americano con la Procedura Pluvial, nel locale sopra, e genere Anni '70-'80 nel locale sotto. Ritrovo all'Invidia. Liscio e revival al Boschetto. I cartomanti all'Hamburger Boy.

[illegible] M. Ritrovi al Pampano, all'osteria La Madonna al Tuttifrutti.

[illegible] S. Ritrovi al Pilar al Med.

[illegible] Ritrovo g[illegible] all'Airone Nero, ex Flibus.

CARCARE. Ritrovo alla gelateria Crespi.

COSSERIA. Al The Killer's Inn serata live con i Minas Tirith.

[illegible] L. Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

[illegible] Ritrovi in musica al pub Pirata, alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto (piano bar) al Tnt.

[illegible] Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria.

BORGIO V. Ai bagni Nettuno mercoledì la discoteca in riva al mare. A Verezzi ritrovo al Cappero al Mulino Club.



Il gruppo savonese Birkin Tree suona stasera al Giardino delle Boschine di Varazze

PIETRA L. Brasserie Iguana in via Chiazzari. Karaoke via Internet al Dolphin's. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico. Ritrovo giovane allo Wave. Discobar In e Out. Bistrot e centro slot machine «Ferro» sul lungomare. Piano bar con «Non Solo covers» al Caffè Airone.

[illegible] Ritrovo con messaggeria Calderone del Dagda birreria. Karaoke al Poseidon. Liscio revival al dancing Saitta al Manhattan Inn.

ALBENGA. La comicità di Claudio Lauretta alle 21,30 in piazza Rossi. Ritrovi al Rock Bank Caffè e a Le Macine.

[illegible] A La Capannina dance con i dj Raimondo, Le Kard e Rudy. In omaggio per tutti cd «La Capannina Compilation Estate '98». Disco night Ad Majora. Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, al Cabaret, al Caos e a La Tavernetta. Rizzo Rizzo live all'osteria Mezzalunae spazio live de El Galeon e del Mozart.

LAIGUEGLIA. Discoteca La Suerte. Ritrovo alla tavernetta Saraceno e a U Recantu de Giobatta.

ANDORA. Piano bar della Casa del Priore. [a. r.]

[illegible]

Stage di danza Finale Ligure e sagra gastronomica a Feglino

DA VEDERE

Queste le altre manifestazioni oggi in provincia di Savona per accontentare anche chi non ama la vita notturna.

[illegible] La musica celtica del gruppo dei Birkin Tree alle 21 nel parco-giardino delle Boschine.

CALIZZANO. Festa di San Bernardo in frazione Frassino.

MILLESIMO. Da oggi al 30 agosto la festa di Liberazione, organizzata da Rifondazione: dibattiti, gastronomia e serate danzanti (oggi con l'orchestra I Mirage).

SPOTORNO. Luna park in località Serra.

CALICE L. Tradizionale festa religiosa del Bambino di Praga.

FEGLINO. Festa di fine estate con gastronomia e musica da oggi a giovedì (ore 19).

FINALE L. Stage «Danza all'arena Borgo», diretto da Loredana Furno, sino domani.

[illegible] Mercatino artigianale dalle 16,30 sul lungomare. Luna park nell'area fra Sant'Anna e viale Riviera. Concerto della filarmonica Moretti nella chiesa del Soccorso.

[illegible] Nel palazzo del Kursaal «Loano per il mare» con [illegible] sezione dedicata a «La devozione e il mare», una dedicata «La barriera artificiale di Loano» una terza a «L'uomo, l'arte il mare». Mercatino dalle alle 24 in piazza Rocca. Luna Park nell'area adiacente al palazzetto dello sport.

[illegible]ETTO Luna park sul lungomare.

[illegible] Luna park in piazza Corridoni.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato dalle 17 alle in via Colombo.

[illegible] Per «Insieme in Liguria» concerto del The Original Klember Ensemble nella chiesa di San Giacomo Filippo. Ancora grande luna park nel lungofiume. [a. r.]

Grande attesa per lo show del dj sabato [illegible]

[illegible] D'Agostino

SAVONA. Il Priamar punta tutto sulla discoteca. E lo fa con un nome di grande richiamo, per chiudere nel migliore dei modi la rassegna «Priamar 2000», che per 2 mesi ha letteralmente monopolizzato il divertimento dei giovani savonesi. Il nome è quello del noto dee-jay Gigi D'Agostino. Non ci sarà invece l'annunciato concerto Castellina Pasi della sua orchestra, previsto per domani sera e saltato per motivi di carattere tecnico.

Gli organizzatori di Radio Savona International hanno puntato quindi su uno degli animatori radiofonici più noti ed amati, su un nome che nelle discoteche di tutta Italia funziona come un «riempipista» garantito. E' quello di Gigi D'Agostino, il cui show sulla fortezza del Priamar è previsto per sabato 30 agosto con inizio alle 21,30.

Questa sera intanto, gli appassionati di liscio e discoteca potranno scatenarsi con il programma offerto da «Priamar 2000». Sul palco di piazzale Del Maschio ci sarà il gruppo «Le nuove immagini» fino alle 23,30. A seguire toccherà allo staff di Radio Savona International salire in pedana per far ballare tutti fino a notte inoltrata con gli ultimi successi della dance. La rassegna Priamar [illegible] si concluderà lunedì 31 agosto. [p. p.]



Cubiste discomusic al Priamar

Domenica anche il raduno automobilistico della Renault

[illegible] a Ville

Cinque sere con gastronomia e ballo

CAIRO M. Al via questa [illegible] i festeggiamenti patronali di San Matteo, in località Ville. Cinque giorni di festa, buona cucina serate danzanti ad ingresso libero, organizzati, dal 26 al 30 agosto, dalla Pro Loco della frazione Ville con il patrocinio de La Stampa.

Questa sera, alle 19, apertura degli stands gastronomici, ricordando che tutte le sere, comunque, funzioneranno bar e birreria [illegible] la possibilità di degustare sfiziose specialità tipiche. Alle 21, invece, via alle danze con il complesso «Fulvia e Bruno».

Giovedì, sempre dalle 21, palco aperto a «Bruno Mauro la sua Band», mentre venerdì, seguendo una consuetudine ormai entrata nella tradizione delle sagre popolari, [illegible] che la festa indossa i panni della solidarietà e del riconoscimento per il costante lavoro dei volontari del soccorso, con la serata dedicata alla Croce Bianca durante la quale si esibirà il complesso «Alex Cabrio».

Sabato sarà la volta di «Giusy Mercury», mentre domenica la festa inizierà già dal mattino, con il raduno automobilistico Renault, che dalle e 30 si protrarrà fino alle 17. Dalle 10 alle 19, invece, l'orario per approfittare del bel tempo per un indimenticabile tour della valle in elicottero. Dalle 16 giochi ed intrattenimenti per un pomeriggio insieme, in [illegible] del super veglionissimo di chiusura con «L'orchestra del cuore».

Insomma, cinque giorni di festa all'insegna della semplicità genuina e della voglia di stare insieme in questi ultimi giorni d'estate che, come ogni anno, riscuoteranno il consueto successo. [m. ca.]



Cinque giorni di festa popolare in frazione Ville a Cairo Montenotte

MOSTRE ARTISTI

[illegible]
Mobili di Le Corbusier

Dal 4 al 20 settembre si terrà nelle sale espositive della stazione marittima del porto di Sa[illegible] un'esposizione mobili realizzati da Charles-Edouard Janneret, in seguito battezzato «Le Corbusier», architetto, pittore, figura indiscutibile della cultura architettonica contemporanea, uno dei più grandi architetti del '900. [p. p.]

ALBISSOLA M.
Kimoni Rosanna Veronesi

Verrà inaugurata sabato 5 settembre nei locali della galleria d'arte Osemont di via Colombo nel cuore di Albissola Marina la mostra di Rosanna Veronesi dal titolo «Unica forma» - appunti di viaggio in forma di kimono kimono in forma di quadro. La rassegna sarà aperta fino al settembre sarà visitabile tutti giorni dalle 9 alle 24. La gallria d'arte e collegata anche all'art shop «Particolari» sempre gestito da Anna Osemont. [p. p.]

[illegible] L.
Copertine di long playing

«Cover» mostra delle copertine dei Long Playing Anni '60 '70 nell'oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo. La rassegna è organizzata dall'associazione «Amici del jazz» e dagli «Amici del teatro Sivori». [a. r.]

PIETRA L.
Artisti alla «Pietra»

Ciclo di mostre all'Auditorium «La Pietra», nel centro storico, a cura del circolo Anspi. Sino al agosto esposte opere di artisti, locali e non, fra i quali Foletti, Marasco, Paola, Bonetti, Costa, Fiume, Radice. [a. r.]

NOLI
La primavera Ada Tartoli

«Uno sguardo a primavera», è il titolo della mostra di pittura delle opere di Ada Tartoli. La rassegna è visitabile tutti i giorni nei locali di palazzo municipale Noli. [a. r.]

BORGIO V.
Arazzi e collages

«Pezzi di stoffa '98», arazzi e collages Lidia Barillà, [illegible] in mostra da «Bostento Arte» in piazza Sant'Agostino nel cuore di Verezzi. Orario: 10-12,30 16-24. [a. r.]

FINALE L.
Sculture Pestelli

Le sculture di Valdieri Pestelli sono in esposizione a partire oggi, al 4 settembre, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finalmarina. Orario: 10.12, 16-19 e 21.23. [a. r.]

[illegible]
Successo Caminati

A Palazzo Ducale, nell'Appartamento del Doge e nella Cappella Dogale, prosegue la grande mostra di Aurelio Caminati, da oltre quarant'anni fra i più attivi e interessanti protagonisti del panorama artistico italiano. La mostra di Caminati, [illegible] da Franco Sborgi, propone, per la prima volta, oltre 150 opere dell'artista, prevalentemente quadri accanto video di performance, terracotte vetri. La mostra, aperta fino al 27 settembre, è aperta, dal martedì alla domenica dalle alle 21. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

[illegible]
[illegible] dell'800

Opere di maestri dell'800 del '900, ed oggetti in argento, vanno all'asta tutti i giovedì e venerdì sera da Merchionne in [illegible] Roma Loano. Oggetti antichi da Merchionne nella sede di piazza XX Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

[illegible] L.
Personale di Dimitri Prigon

Nostra personale di Dimitri Prigon a Valente in via Barrili a Finale Ligure. Esposte circa trenta opere tra scultura e pittura. La galleria è aperta tutti i giorni (9,30-12,30 15,30-19,30). [a. r.]

BERGEGGI
Aerei da modellismo

Mostra di aerei da modellismo, sino 28 agosto prossimo, presso la biblioteca di Bergeggi. La rassegna aperta la sera dalle 21. [a. r.]

BORGHETTO
Pittura scultura

Pittura e scultura nel fine setti[illegible] nella sede dell'associazione «Lo Schizzo» di Borghetto in via Mazzini. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 «mercatino dell'artista». [a. r.]

ALASSIO
La magia delle collezioni

Oggetti introvabili e ricercati, cimeli del passato e collezioni. Torna sulle bancarelle via Colombo, sabato domenica prossima, il mercatino dell'antiquariato collezionismo. [m. br.]

[illegible]
Storia cultura a S. Paragorio

Il centro storico-culturale «Civitas Nauli» per incarico della parrocchia di Noli gestisce l'apertura della chiesa romanica di San Paragorio (fino al 31 agosto). Al martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 dalle 17 alle 19. Ingresso libero. [m. br.]

ALASSIO
[illegible] pubblicitari

Manifesti pubblicitari d'epoca (molti quelli di promozione turistica appartenenti al passato) [illegible] no in esposizione nel negozio di via Volta «L'image». [m. br.]

[illegible]
Antichi reperti romani

Anfore di provenienza dalla na[illegible] e reperti vari del primo secolo avanti Cristo in mostra nel «Museo navale romano» di piazza San Michele 12. Ingresso dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [m. br.]

ACQUARIO
Doppio spettacolo

L'Acquario e la nuova Grande Nave Blu sono aperti anche oggi dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17). Biglietti lire 19 mila. [m. b.]

[illegible] AL [illegible]

SAVONA

ARENA DEL MARE. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** Ore 21,45. Lire 9000; 7000.

ASTOR. **Pioggia infernale.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Uno dei due.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Ancora più scemo.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Masterminds - La guerra dei geni.** 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. **Arma letale 4.** Ore 15,30; 17,45; 20; [illegible]. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Ore 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **L'immagine del desiderio.** Ore 21. Lire 8000; 7000, 5000.

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **In & Out.** Ore 20,45; 22,40. 10.000; 6000; 5000.

[illegible] 0182-540.427. **Fuochi d'artificio.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] 0182-51.419. [illegible] Ore 20,30; 22[illegible]. 10.000; [illegible] 5000.

[illegible] Tel. 0182-50.997. **[illegible]stasia.** Ore 20,30; 22,30. 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]

ARENA VITTORIA. **Deep Impact.** Ore 21; 22,45. Lire 8000; [illegible]

[illegible]

[illegible] **L'angelo [illegible]** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.783. **Titanic.** Ore 21,30. [illegible] 5000.

[illegible]

[illegible] Tel. 019.504.234. **Il grande Lebowski.** Ore 20; 22,15.

[illegible]

[illegible] **ONDINA.** Tel. 019-29.10. [illegible] **Monty.** Ore 21; 23. Lire 9000; [illegible].

[illegible] Tel. 019-692.910. [illegible] Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

[illegible]

CORALLO. [illegible] Ore [illegible]. Lire 8000; 5000.

[illegible]

GIARDINO DEL PRINCIPE. **Il grande Lebowski.** Ore 21,30. Lire 9000; 5000.

[illegible] Tel. 019-659.981. 20,30; **La [illegible]** 22,30: **Il testimone [illegible] sposo.** Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

KING. **Anastasia.** 21,15. Lire 8000; 5000.

[illegible]

ARISTON. **Tre uomini e [illegible].** Ore 21,30. Lire 8000; [illegible]

ASTRO. **L'uomo della pioggia.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Sesso e potere.** Ore 21,15; 23. Lire 11.000; [illegible].

[illegible] **2.** Tel. 019-97.249. **Blues Brothers.** Ore 21; 23,10. Lire 11.000; 8000.

[illegible]

[illegible] **Mercury.** Ore 21. Lire 8000; 6000.

[illegible]

[illegible]

[illegible] 0183-63.871. [illegible] Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]. Spettacolo unico: ore 21,15.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **[illegible] uomini e [illegible] gamba.** Or.: 20,30; 22,45.

[illegible]

[illegible]ARESE. Tel. 495.930. **In & Out.** Ore 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

[illegible]

ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 108. **La vita è bella**. Spettacolo unico ore 20,45. L. 9000; rid. 6000.

[illegible]

ESTIVO SCOGLIETTI. Nuova programmazione. Spettacolo unico ore 21,15. L. 7000; 6000.

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Anteprima: **Arma letale 4** (anteprima). Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ALBENGA [illegible]

All'«Ester Siccardi»

[illegible] i «velluti» [illegible]

ALBENGA. Sino al 31 agosto nei chiostri dell'«Ester Siccardi» di viale Italia, espone Gino Pisanello. Pisanello, Legion d'Orò, svolge attività artistica a Campochiesa d'Albenga. Ha studiato lavorato in Messico ed in Italia. E' accademico di diverse associazioni culturali. Partecipa attivamente alle più importanti manifestazioni artistiche regionali e nazionali conseguendo premi e affermazioni. Sue opere si trovano in nume[illegible] collezioni italiane e straniere. Di lui i critici parlano in termini molto positivi. La tela che usa, il velluto nero, si trasforma sotto i colori Pisanello diventa uno sfondo per colori raffinati che animano i soggetti dipinti. Soggetti che parlano di centri storici, di vedute marine, scorci poetici. Il tutto con un senso ovattato di tranquilla rilassatezza che riesce a parlare allo spirito dell'osservatore. [s. p.]

POESIA [illegible]

In uscita il nuovo libro

Camilla Costa [illegible] Liguria antica

SAVONA. Si chiamano «Sedici per sedici», i libri-quaderni che Mil[illegible] Milani dirige e cura per il Centro Internazionale della Grafica Venezia: in [illegible] delle ultime uscite accolgono le incisioni di Walter Morando le poesie di Camilla Costa, nel volume «Vento Onde Mare». «Lento si compirà il disegno», si annuncia nella lirica d'esordio. E' «denunando il cuore», che si incontra la ligusticità di un'autrice che riabbraccia i Grandi Vecchi di questa nostra terra. Il «lavare colpe», la «vanità umana, vanità puttana», ammessi [illegible] colpe: denuncia poetica e sociale. E non si creda troppo al «sot[illegible] spada»: questa poesia-donna e può ancora dire, con la forza che solo il suo universo possiede: «io sono una goccia nuda», [illegible] sbocciato alla vita, percorrerò i tuoi orizzonti... per celarmi nel fuoco». La voce è giovane, il [illegible] antico e fragoroso. [r. bg.]

Alle 17 al Comunale col Sassuolo: quale squadra in campo?

Sanremese, giù la maschera E' l'ora della Coppa Italia


Nella foto di Manrico Gatti, l'ultimo allenamento di Cichero e dei suoi prima del debutto in Coppa con il Sassuolo

[illegible] Anche per la Sanremese arriva il momento che conta. Oggi, al Comunale (ore 17, arbitro Niccolai di Livorno) i biancazzurri esordiscono in Coppa Italia contro gli emiliani del Sassuolo che domenica in trasferta a La Spezia, nel primo turno della manifestazione (la Sanremese riposava), hanno maramaldeggiato coi locali per 3-0. Niente male. Insomma, per la Sanremese un inizio in salita.

[illegible] visto come sono andate le cose, [illegible] importante che ci sia un inizio. Le vicissitudini societarie avevan fatto temere ben altri scenari. Anche se a questa Coppa Italia, la Sanremese è arrivata [illegible] una squadra [illegible] in costruzione, poche anzi pochissime partite nelle gambe, e comunque di poco significato.

«Certo il Sassuolo a Spezia ha impressionato, noi siamo in ben altra situazione. Ma cercheremo comunque di vincere», dice Luigi Cichero, il tecnico, fedele al [illegible] cliché. Il mister, piuttosto, [illegible] stato impressionato domenica dall'Albinoleffe che ha «spiato» a Lecco, e che sarà l'avversario nel match inaugurale di campionato: «Una grossa squadra», ha detto il mister.

Oggi col Sassuolo ci sarà la curiosità [illegible] vedere, fra gli emiliani, l'«ex» Paradiso, attaccante biancazzurro ai tempi della C1, ma soprattutto di vedere quale Sanremese sarà in campo. La squadra ancora ieri [illegible] in piena evoluzione. Perfezionati dal punto di vista federale i già annunciati tesseramenti [illegible] Bertolone e Balducci, in serata si stavano valutando le posizioni di giocatori [illegible] il difensore De Marchi, ex Samp e Argentina, il portiere Passoni del Milan e l'attaccante Laghi, [illegible] Chieti.

[illegible] sono visti in sede anche altri due portieri: Bozzini, [illegible] anni, ex Como, che si è allenato [illegible] biancazzurri, e Biato, [illegible] anni, ex Bari, Torino e Triestina. Complessa anche [illegible] trattativa con capitan Baldisserri, [illegible] in disaccordo. Difficile quindi abbozzare la formazione di oggi anche perché Grillo è squalificato in coppa, e Cichero [illegible] se potrà disporre del terzino Scanu, ex Olbia, uno dei nuovi acquisti, militare. Superati invece i problemi per Lerda che, [illegible] «straniero», ha avuto qualche difficoltà nel passaggio di status a professionista.

Un possibile schieramento anti-Sassuolo potrebbe esser quello con Passoni (se sarà raggiunto l'accordo col Milan per il tesseramento); Bertolone, Brignoli (Scanu); Tibaldo, De Marchi (anche per lui tesseramento da perfezionare), Luceri; Notari, Lerda, Calabria, Balducci, Bifini. Ma è solo [illegible] abbozzo. Ieri la Sanremese, col nuovo general manager Gianni Boazzo, stava ancora lavorando [illegible] tarda ora per «disegnare» la squadra. Solo l'altoparlante dello stadio (prezzi: 30mila lire in tribuna, 20mila in gradinata) scioglierà i dubbi. Per chi [illegible] in campo, il tesseramento sarà sistemato.

Bruno Monticone

Imperia-Torino, grande [illegible]

I granata sono tra i favoriti della prossima serie B
Mondonico e Benedetti: provini in chiave-Coppa

[illegible] Torna il grande calcio [illegible] «Nino Ciccione», con l'amichevole tra l'Imperia e il Torino. Stasera, [illegible] fischio d'inizio alle 20,30, i nerazzurri di Giorgio Benedetti si presenteranno [illegible] pubblico amico sfidando una classica «grande» del calcio italiano, decisa a tornare rapidamente nella massima serie.

Contro i granata di Emiliano Mondonico, che arriveranno [illegible] riviera al gran completo, l'Imperia non si limiterà a far passerelle: Benedetti ha intenzione di fare le prove generali in vista dei primi appuntamenti ufficiali, ormai incombenti. Domenica, infatti, l'Imperia ospiterà il Cuneo nel primo turno di Coppa Italia e l'allenatore è deciso a cominciare nel modo migliore [illegible] stagione: «Arriviamo alle gare che contano in buone condizioni, [illegible] l'organico al completo e [illegible] valida preparazione alle spalle. Possiamo iniziare l'avventura già competitivi, anche nei confronti di compagini dichiaratamente costruite per vincere».


Bongiorni, qui durante un match della scorsa stagione, tra i più attesi nell'Imperia

L'amichevole con il Torino, che dovrebbe [illegible] privo fra i titolari del solo Artistico e prepara il retour-match di Coppa Italia [illegible] l'Alzano Virescit dopo l'1-1 dell'andata, diventa quindi importantissima per valutare i progressi di Viviani e compagni, che nelle prime apparizioni hanno fatto intravvedere scampoli di bel gioco.

La squadra [illegible] viamente in rodaggio, ma sin dall'amichevole con la Primavera del Torino ha messo in mo[illegible] non poche qualità in tutti i reparti, compreso l'attacco, unico settore completamente rinnovato, che con Mazzei e Giribone [illegible] lentamente trovando i giusti equilibri, in attesa degli invitanti servizi di Franco Rotella, elemento dal quale, come è logico, l'intero staff nerazzurro si attende l'apporto decisivo per il salto di qualità, tenuto a riposo precauzionale in occasione dell'amichevole disputata a Finale Ligure.

Stasera l'interesse del pubblico imperiese per la propria squadra si aggiunge alla curiosità per la [illegible] formazione granata, allenata da Emiliano Mondonico, pronta a lanciare la sfida alle altre grandi favorite per il ritorno in serie A. Il Toro è inoltre certamente un grosso richiamo anche per i tanti sportivi piemontesi in riviera: il cassiere nerazzurro si augura che l'interesse per questa autentica «chicca» produca un incasso da ricordare.

Luca Amoretti

Eurojunior: azzurri comunque avanti

Un'Italia «ligure» cade con l'Ungheria

Nessuna sorpresa agli Europei Juniores di Bratislava, con l'Ungheria a sconfiggere l'Italia nell'ultimo incontro della fase preliminare: 6-5 per i magiari che nei quarti di finale partiranno con due punti di vantaggio sui ragazzi del tecnico [illegible]rale Alessandro Campagna. Hanno infatti valore i risultati della prima fase, dove in altro girone legato a quello dell'Italia, le qualificate Grecia e Slovacchia hanno chiuso lo scontro diretto sul 6-6.

Questa la base di partenza del girone F di seconda fase: Ungheria p. 2; Grecia e Slovacchia 1; Italia 0. Oggi per l'Italia primo incontro dei quarti, alle 18,45 contro la Grecia; domani, stessa ora, Italia-Slovacchia. Le prime due passeranno alle semifinali: molto aperta la lotta alle spalle dei favoriti magiari.

Nell'altro girone dei quarti, chiamato «E», questa la classifica di partenza: Jugoslavia p. 2; Croazia e Spagna 1; Romania [illegible]. Un passo a ritroso, adesso, per analizzare le prime tre partite, quelle che hanno permesso agli azzurrini di approdare ai quarti degli Europei.

Debutto con goleada, un 23-1 alla Bielorussia che non necessita di ulteriori commneti. Sei reti l'anziate Fabio Villani; cinque per il siracusano Riccardo D'Antoni; tre per i savonesi Federico Mistrangelo e Simone Nicche; doppietta per il milanese della Snam Riccardo Lazzarini; un gol per Maurizio Felugo del Chiavari (ma passato al Savona), Armando Deserti del Real Bogliasco, Gaetano Del Giudice della Canottieri Napoli e Daniele Lisi del Civitavecchia.

Successo di misura sull'Olanda (7-6) con doppiette per Mistrangelo, Lisi e Villani, e settima rete di D'Antoni. Infine il passo falso con l'Ungheria (6-5 per i magiari), per gli azzurri doppietta di Lisi e «singole» di Felugo, Villani e Federico Piccardo del Nervi. Fra i protagonisti della manifestazione di Bratislava, altri due savonesi: il portiere Giacomo Pastorino e l'attaccante Simone Nicche.

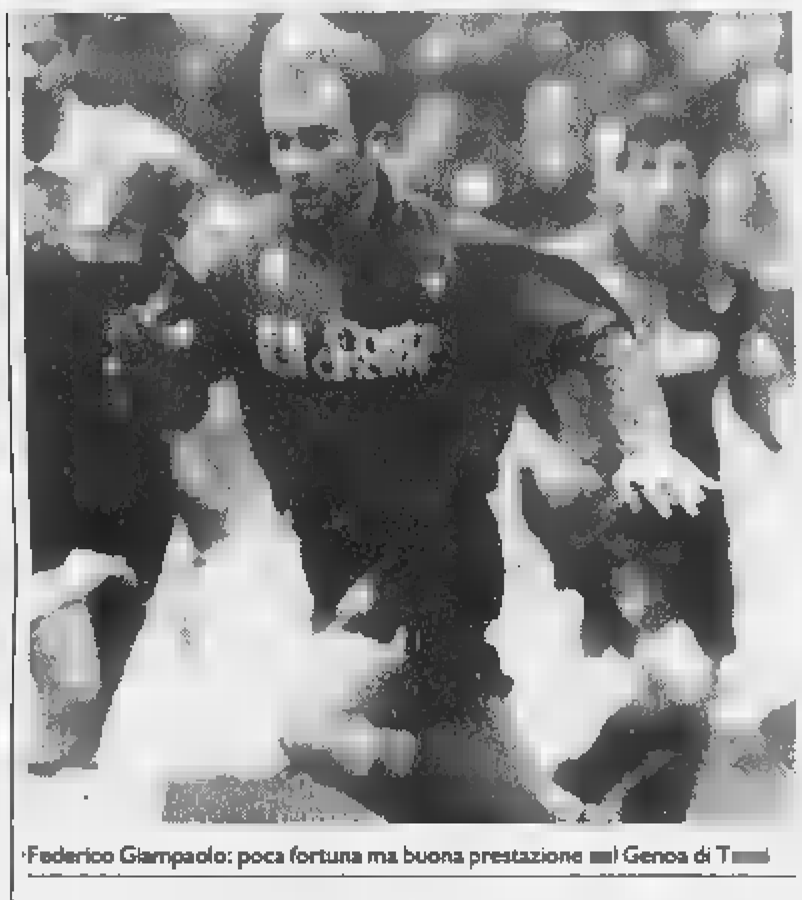
Giancarlo Scartozzoni

Genoa, Pillon sorride

La Samp si prepara per Empoli

GENOVA. Buon pareggio del Genoa [illegible] Terni. I rossoblù, al primo match ufficiale, han dimostrato di possedere grinta e carattere, non perdendo la testa in un ambiente difficile. I tifosi umbri, infatti, avevano preparato un clima infuocato, sia per la squadra di Pillon, sia per i duecento irriducibili tifosi genoani che hanno affrontato la lunga e disagevole trasferta.

Domenica prossima a Marassi (ore 20,30) ci sarà la gara di ritorno, alla portata del Grifo, che parte col piccolo ma significativo vantaggio della rete segnata [illegible] «Liberati». Eliminare la Ternana significherebbe portare a Genova, nel secondo turno [illegible] Coppa Italia, il Parma di Veron e Boghossian, una sfida che stimolerebbe tutto l'ambiente. Un'iniezione di fiducia in vista dell'ormai imminente avvio del campionato di serie B.


Federico Giampaolo: poca fortuna ma buona prestazione [illegible] Genoa di T[illegible]

Pillon. Il tecnico si è dichiarato soddisfatto, nel complesso, della partita di Terni: «Il mio giudizio è positivo, sia riguardo al comportamento della squadra, sia per il risultato. Siamo andati bene sotto il profilo dell'organizzazione di gioco [illegible] dell'intensità. Abbiamo fatto, insomma, un buon lavoro, anche se ci sono ampi margini [illegible] miglioramento». Pillon non nasconde gli errori commessi: «In B, quando si passa in in vantaggio, bisogna esser più cinici e concreti e se si riescono a crea[illegible] i presupposti per il raddoppio, si deve segnare. Poi abbiamo perso alcune palle stupide uscendo dall'area, palle che potevano anche farci male. Certo, fisicamente non siamo ancora brillantissimi, i pesanti carichi di lavoro non sono stati smaltiti, ma comunque sono fiducioso dopo questo primo impegno».

L'allenatore ha preferito adottare uno schieramento più prudente, con Pasa in campo e Vecchiola in panchina: «Noi abbiamo queste due diverse soluzioni, possiamo scegliere se utilizzare un centrocampista o un attaccante in più. Dipende dall'avversario, dalle situazioni, dallo stato di forma dei giocatori. A Terni mi è sembrato più producente partire con Pasa dietro alle punte. La prossima volta, si vedrà». Ieri giorno di festa per i giocatori (rientrati a Genova lunedì mattina alle 3). Oggi ripresa degli allenamenti con doppia seduta al «Pio XII».

Sampdoria. I blucerchiati si rivedranno a Bogliasco, stamattina per una nuova settimana di allenamenti che si concluderà, idealmente, sabato con l'amichevole [illegible] Empoli. Dovrebbe rientrare in gruppo Ferron, che ha saltato la trasferta di Cadice per il riacutizzarsi dei problemi al ginocchio destro. Da verificare, poi, le condizioni di Franceschetti (pubalgia), ormai prossimo a riaggregarsi ai compagni. Mancherà invece Ortega che dalla Spagna [illegible] rientrato direttamente in Argentina per stare vicino a sua moglie Danessa in occasione del parto della loro primogenita. «El burrito», tra l'altro, cercherà di accelerare le pratiche per l'invio in Italia del suo transfer: fino ad oggi, infatti, ha sempre giocato grazie ad un'autorizzazio[illegible] speciale rilasciata dal Valencia. **[dam. bas.]**

Polemica dei dirigenti federali savonesi: problemi anche per Boissano

Boicottato il Velodromo del Mare?

Il comitato regionale Fci favorirebbe il «Carlini»

Due spinose vicende, legate al Velodromo del Mare di Andora e alla pista comunale di Boissano, investono in questi giorni il comitato provinciale Federciclismo. Per [illegible] pista di Andora i dirigenti [illegible] sul piede di guerra col Comitato regionale, che [illegible] gli ottimi risultati ottenuti [illegible] primo anno di vita, continua, per le varie riunioni, a considerare impianto ufficiale il «Carlini» di Genova, [illegible] disposizione del ciclismo poche [illegible] la settimana, dovendo divider gli spazi con altri sport.

«E' naturale - affermano i dirigenti del Velodromo - che [illegible]lettanti e Junior si cimentino su piste grandi. Ma le altre categorie giovanili potrebbero es[illegible] dirottate [illegible] Andora per le principali manifestazioni. Lo stesso discorso vale per gli amatori, che han giudicato favorevolmente l'impianto. Ma il 'peso' che nella Fci hanno le [illegible]cietà spezzine fa sì che [illegible] Carlini sia sempre in pole position».

Boissano: l'anello di 400 metri in asfalto utilizzato per due gare Giovanissimi ha il proble[illegible] manutenzione. Il comitato provinciale ha chiesto la gestione dell'impianto per sfruttarlo tutto l'anno. Il Comune di Boissano però ha presentato richie[illegible] che alla Fci sono parse eccessive. Questione aperta, ma i tempi si allungano. **[g. o.]**

GOLF

Vincono Cravero-Bono

Proseguono gli appuntamenti al Golf club Garlenda, in [illegible] agosto davvero senza tregua. Lo scorso week-end [illegible] stata la volta della Coppa Wyler Vetta su percorso di 36 buche, 4 palle stableford. In Prima categoria [illegible] per i savonesi Guido Cravero e Francesca Bono, che hanno preceduto al termine di un lungo «braccio di ferro», Giuseppe Ansaldo e Massimo Germani, coppia ormai di casa al circolo albenganese. Terzi Roberto [illegible] Paola Delpodio. Nella Seconda categoria affermazione di Angelo Galleano e Sebastiano Tarò, altra coppia dall'ottimo curriculum sul green di Garlenda. Piazza d'onore per Michele Scofferi e Armando Mazzoleni, che hanno a loro volta preceduto Filippo e Federico Resnati. Intanto [illegible] stato stilato il calendario per i mesi autunnali: il circolo ponentino ospiterà importanti manifestazioni a settembre [illegible] ottobre [illegible] dimostrazione di un'attività che non conosce sosta. **[g. o.]**





Una delibera del Senato Accademico per scoprire e valorizzare i cervelloni

Corsia di sorpasso per i talenti

Politecnico a più velocità





Molte le [illegible] iniziative avviate [illegible] Politecnico a fianco, il rettore Rodolfo Zich

L'idea, in fondo, [illegible] semplice: [illegible] [illegible] premiare i migliori. Accorgersi di quanti hanno particolari qualità, di chi prima o poi mostra di riuscire meglio degli altri, perché si impegna di più o è più intelligente, [illegible] riservare a questi studenti un trattamento particolare. Una specie [illegible] caccia al cervellone, di selezione di aspiranti-geni destinati a diventare, chissà, anche novelli Einstein. L'idea è contenu[illegible] in una delibera del [illegible] accademico [illegible] Politecnico, che - grazie anche alla riforma dell'università varata da Berlinguer, per mol[illegible] versi anticipata dall'ateneo, che consente [illegible] autonomia - ha varato [illegible] pluralità [illegible] percorsi fortemente innovativi.

[illegible] da un lato l'ateneo è impegnato in un grosso disegno di ridistribuzione dei carichi didattici, con l'obiettivo di ridurre i tempi medi di preparazione degli esami e «sfornare» ingegneri che arrivino in [illegible] anni sul mercato del lavoro senza finire fuori corso, dall'altro lato l'università di [illegible] Duca degli Abruzzi lavora [illegible] pieno ritmo sui profili d'eccellenza. Che l'ateneo sia tra i migliori d'Europa, si sa. Che tra i suoi docenti ci siano nomi «pesanti», anche: dal presidente dell'Accademia dei Lincei (il professor Vesentini) [illegible] un fisico di sommo prestigio come Mario Rasetti, a [illegible] premi internazionali Italgas (l'ultimo è [illegible] attribuito al professor Benedetto). E poi le relazioni internazionali: i circa [illegible] titoli bi-nazionali rilasciati agli studenti (che possono ottenere ad esempio contemporaneamente la laurea in ingegneria [illegible] [illegible] master dell'università dell'Illinois), ma anche, ad esempio, gli accordi [illegible] la Nasa, o [illegible] partecipazione in Eurecom o Cluster.

Sul piano dell'eccellenza, l'ateneo guidato da Rodolfo Zich ha fatto negli ultimi mesi due nuovi passi cruciali. Da [illegible] lato, ha deciso di creare (prima in Italia) la «Scuola [illegible] dottorato di ateneo», trasversale [illegible] facoltà (direttore sarà Mario Rasetti) per coordinare [illegible] valorizzare i progetti di ricerca, rendendoli anche più interdisciplinari e migliorando le possibilità di dialogo tra ricercatori ed aziende. Dall'altro lato, sono arrivati gli accordi con Motorola e Compagnia di San Paolo (che investirà nel progetto 42 miliardi) sulle «Ict», che condurrà alla creazione dell'Istituto superiore di tecnologia dell'informazione [illegible] delle telecomunicazioni, [illegible] centro di ricerca avanzata che coinvolgerà 600 studenti, mentre 150 [illegible] i ricercatori [illegible] «Poli» impegnati [illegible] Motorola (l'area sulla quale sorgerà l'Istituto è [illegible] 25 mila metri quadri nella zona del raddoppio).

Oggi negli atenei gli «Einstein» rischiano di passare inosservati

Da tutto questo, allora, l'esigenza sempre maggiore di «curare» gli studenti che presentano qualità superiori alla media. Oggi, se [illegible] ragazzo geniale attraversa l'università italiana, gli atenei rischiano paradossalmente di laurearlo [illegible] 110 e lode, ma di [illegible] «ac[illegible]gersi», sostanzialmente, più di tanto di lui. L'idea, qui, è invece opposta. Il prorettore, Riccardo Roscelli, spiega che «per [illegible] il senato accademico ha soltanto deliberato alcune linee-guida: ciò che [illegible] certo è che si tratterà di una griglia flessibile, dalla quale i ragazzi potranno entrare e uscire». Le modalità sono allo studio, insomma, ma è certo che non si tratterà di una corsia rigida, in cui «incanala[illegible] i migliori dall'inizio: gli studenti che partono male nei primi anni di studi, potrebbero svelare più avanti grandi doti, e viceversa. Si pensa ad un numero più o meno costante di studenti, pari più o meno al 10% dei ragazzi, [illegible] ad un percorso simile a quelli tracciati dalla «Normale» di Pisa, che non rilascia titoli accademici [illegible] per sé, [illegible] [illegible] un istituto superiore: a rilasciare i titoli, [illegible] sempre l'università di Pisa.

A chi prima o dopo mostrerà di avere qualità particolari, così, il Politecnico promette un trattamento particolare. Per fare che cosa? Per affrontare sfide più difficili, partecipare a progetti di ricerca, aspirare [illegible] [illegible] carriera [illegible] scienziati, [illegible] da super-manager, all'interno e all'esterno dell'ateneo. E naturalmente girare il mondo, [illegible] che se già oggi, un po' grazie al prestigio dell'ateneo [illegible] alle [illegible] relazioni internazionali, un po' per il fatto che [illegible] mercato del lavoro continua ad aver fame di ingegneri, una buona parte dei laureati [illegible] i confini nazionali (è partita ad esempio in questi giorni dalla Norvegia una «caccia» agli ingegneri laureati in [illegible] Duca degli Abruzzi), per andarsi [illegible] piazzare tra i dirigenti di aziende straniere.

[illegible] Favro

Altra tragedia in Namibia: [illegible] giovane orefice di Pinerolo perde la vita nella Golf uscita di strada

[illegible] autotreno, [illegible]

L'incidente è avvenuto in Irlanda, le vittime avevano 31 e 28 anni

Le tre salme torneranno oggi in Italia Nella disgrazia in Africa ferito anche un carrozziere



Stefania Rosa Brusin [illegible] partita per la Namibia tre settimane fa

PINEROLO. [illegible] sono trasformate in tragedia le vacanze per tre giovani, una coppia di Torino e una ragazza di Pinerolo, rimasti vittime di incidenti stradali. Le disgrazie [illegible] [illegible] in Irlanda e in Namibia, nel Sud dell'Africa. Le vittime [illegible] Paolo Favero, 28 anni, grafico pubblicitario, titolare dello studio Ideologos di Torino, abitante in via Bainsizza 30, e la [illegible] fidanzata, Laura Gibelli, 31 anni, anche lei di Torino. La donna viaggiava sul sellino della moto scontratasi con un camion in Irlanda.

L'altra vittima è Stefania Rosa Brusin, [illegible] anni, residente a Pinerolo, in via Rodi 17, lavorava nell'oreficeria [illegible] genitori nella centralissima via Savoia. Le salme dei tre giovani arriveranno oggi. La ricostruzione della dinamica degli incidenti ha ancora dei lati da chiarire: i genitori dei ragazzi si sono recati nei luoghi delle disgrazie per accelerare l'iter burocratico.

All'incidente [illegible] Paolo Favero ha assistito [illegible] compagno di viaggio, Fabrizio Ferrero, [illegible] geometra pinerolese che stava seguendo di poche decine di metri la moto dell'amico. La disgrazia [illegible] avvenuta a Middleton mentre il Favero era intento a sorpassare un autotreno, il camionista non si è reso conto che stava per [illegible] superato e avrebbe improvvisamente tagliato la strada ai due giovani. E' stato lo stesso Ferrero a prestare i primi soccorsi ai due amici in [illegible] che arrivassero [illegible] ambulanze, ma tutto [illegible] stato vano, [illegible] giovane è morto sul colpo, la ragazza poco dopo il ricovero all'ospedale.

La notizia della disgrazia ha destato molto dolore nel piccolo centro agricolo di Pancalieri dove la famiglia Favero è conosciuta, il padre per [illegible]i è stato ingegnere in Provincia responsabile del comparto del Pinerolese. I funerali [illegible] previsti per domani pomeriggio, a Pancalieri.

Anche a Pinerolo la notizia della morte di Stefania Rosa Brusin ha destato sconforto: era conosciutissima; aveva giocato a pallone nel Pinerolo e nel San Secondo come difensore. Amava i viaggi e la musica: suonava co[illegible] batterista nel complesso Spleen. Era partita per la Namibia [illegible] 5 agosto con [illegible] [illegible] di Pinerolo, Ivan Monge, 29 anni, un carrozziere abitante in via Città [illegible] Gap, esperto in viaggi in Africa. Giunti nella capitale ave[illegible] affittato una Golf per anda[illegible] a vedere le cascate del Lago Vittoria, al confine con lo Zaire. La disgrazia è avvenuta martedì della [illegible] settimana, forse un animale ha tagliato loro la strada, ma i parenti hanno saputo dell'incidente solo dopo 24 [illegible]re, quando un medico di passaggio ha visto la Golf ribaltata: in terra il corpo della ragazza [illegible] poco lontano sotto choc con le costole fratturate ha trovato il giovane.

I genitori [illegible] Stefania, soprannominata Pepy, Angelo e Franca, erano in vacanza in Croazia. E' stata una zia a ricevere [illegible] telefonata [illegible] medico «Abbiamo sperato che si fosse trattato di un errore, che qualcuno le [illegible] rubato lo zaino con il passaporto - dice il cognato, Maurizio Rosso - ma poi quando il medico ci ha detto che la ragazza morta [illegible]a dei lunghi capelli biondi ogni speranza è svanita». I funerali si svolgeranno domani alle 10,15 nella chiesa della Tabona.

Antonio [illegible]

BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] [illegible] derubati in [illegible] sala del Casinò



SANREMO. L'impianto tv a circuito chiuso del casinò, ha permesso di smascherare l'autore di un borseggio milionario avvenuto nella tarda sera di ieri nella sala delle slot [illegible] chines. Pare che, sotto inchiesta, sia finita un'addetta alle pulizie, assunta di recente dopo una lunga causa di lavoro. La donna ha negato ogni addebito. Sull'episodio adesso stanno indagando i carabinieri di Sanremo che hanno disposto il sequestro del filmato che incastrerebbe inequivocabilmente la dipendente. Vittima del borseggio una coppia di turisti romani di ritorno da una vacanza in Spagna. Mentre giocavano qualcuno ha sfilato il portafogli contenente dollari, pesetas e lire italiane per diversi milioni senza però fare i conti con l'impianto tv di sicurezza.

Per il Papa [illegible] [illegible] [illegible] piazza [illegible] mare

CHIAVARI. La grande colmata a mare dove il Papa il 19 settembre celebrerà la Messa è quasi ultimata. Con la costruzione di [illegible] muro alto 8 metri, lungo circa 400, e [illegible] riempimento dove prima c'era il mare, è stato realizzato [illegible] piazzale capace di ospitare circa [illegible] mila persone. Il Pontefice arriverà a Chiavari venerdì 18 settembre: per due giorni sarà consentito circolare solo a piedi. L'accesso alla cittadina sarà possibile solo [illegible] mezzi pubblici.

L'apertura [illegible] scuole danneggia il turismo

SAVONA. Gli operatori turistici della Riviera sono concordi: l'apertura anticipata delle scuole [illegible] Piemonte [illegible] Lombardia danneggia l'economia ligu[illegible]. «Il nostro è un turismo famigliare. Con l'apertura delle scuole alberghi, campeggi [illegible] locali [illegible] svuotano anche [illegible] il tempo è ancora bello», spiegano gli operatori liguri che adesso cercano «appoggi» per far sentire la loro voce a livello governati[illegible].

Cuneo, asadori e gauchos [illegible]



CUNEO. E' giunta ieri a Cuneo la delegazione di argentini che da venerdì a domenica 13 settembre [illegible] ospite della 23ª «Grande Fiera d'estate». A guidare il gruppo è il sindaco di Chivilcoy, Rofoldo Bardengo, che con la «Granda» ha sempre avuto rapporti di amicizia: i bisnonni [illegible] originari di Bagnasco. Dall'ae[illegible] i tre asadori e gauchos sono scesi indossando i costumi tipici, suscitando la curiosità di molti passeggeri. L'esposizione, la più importante del Sud Piemonte guidata dal patron Gabriele Milano (nella foto) verrà inaugurata venerdì alle 18, dal primo cittadino sudamericano, dal collega di Cuneo Elio Rostagno e dal sindaco di Nizza Jacques Peyrat. Lunedì l'esposizione proporrà [illegible] giornata dedicata a Totò, organizzata dall'associazione che ha creato l'Albo degli «Uomini [illegible] mondo». Sarà presente la figlia di Totò Liliana De Curtis.

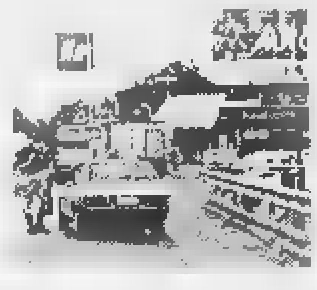
[illegible] nel [illegible] colpa [illegible] temporali

BIELLA. Un'estate di black out [illegible] non [illegible] vedeva da anni. La causa principale [illegible] stati i violenti temporali, ma con un particolare: troppi alberi caduti sulle linee aeree, spezzandole e provocando frequenti interruzioni di energia. L'Enel sta cercando di interrare i cavi, ma dove questo non è possibile, occorrerà abbattere gli alberi. Sono circa 2000 le piante destinate ad essere tagliate per ridurre gli inconvenienti.

Tempo di multe [illegible] per «lucciole» e clienti

ALESSANDRIA. Anche in città sarà multato chi [illegible]-ferma in auto per contrattare, chiedere informazioni, concordare prestazioni con le prostitute. Contravvenzioni [illegible] pure previste per le «lucciole» con «abbigliamento indecoroso [illegible] indecente» o che «mostrano nudità». L'iniziativa è stata presa dalla giunta comunale leghista e l'ordinanza [illegible] immediatamen[illegible] esecutiva. La multa è di 300 mila lire.

Accoglievano i [illegible] [illegible] in autogrill



NOVARA. Una donna di Cesto, frazione di San Pietro Mosezzo, e un albanese [illegible] 28 anni sono stati arrestati dalla polizia di Novara. Sono sospettati di [illegible] «passatori», ovvero coloro che nell'organizzazione dei trafficanti di uomini hanno [illegible] compito di ri[illegible] i clandestini e accompagnarli a destinazione. Nel loro caso il punto d'incontro [illegible] l'Autogrill di Galliate (nella foto), sulla Torino-Milano. Sono Stefana Arena, 45 anni, originaria di Palermo, qualche precedente alle spalle, [illegible] un albanese, Gentjian Kalthi. La donna ha ottenuto gli arresti domiciliari. Gli agenti li hanno fermati dopo che avevano appena preso in consegna cinque albanesi alla stazione. L'accusa è [illegible] favoreggiamento dell'immigrazione di clandestini, con l'aggravante [illegible] aver agito per fini [illegible] lucro.

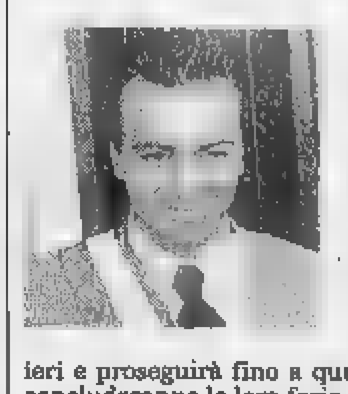
[illegible] di Saint-Vincent ritornano i clienti

SAINT-VINCENT. Con l'avvio, lunedì, delle «Settimane della salute» le Terme di Saint-Vincent hanno registrato, rispetto al '97, un incremento del 30 per cento della clientela. Un dato «più che positivo - dice il direttore, Alfonso Nicoletta - poiché viene dopo lo "stop" imposto dall'autorità giudiziaria e [illegible]mostra che i più hanno capito che [illegible] proprietà terapeutiche della nostra acqua sono fuori discussione».

Raccolta [illegible] Moscato si [illegible]

Prima riunione ieri in assessorato [illegible] Torino per definire le date d'inizio della vendemmia del Moscato: forse, ma [illegible] verificare lo stato di maturazione dell'uva, i grappoli potrebbero essere staccati a partire da sabato 5 settembre. Intanto i produttori [illegible] il consorzio per la tutela dell'Asti si [illegible] impegnati [illegible] una panoramica [illegible] consultazioni per stabilire i vari livelli di maturazione nel triangolo d'oro del Moscato.

Gli impiegati sono in ferie il sindaco diventa [illegible]



[illegible] SESIA. Gianluca Buonanno (nella foto), 32 anni, da cinque alla guida del paese, al mattino smette i panni del sindaco (rieletto con l'80 per cento dei voti) per indossare quelli da becchino [illegible] [illegible] spazzino; nel pomeriggio torna a sedersi dietro la scrivania per amministrare Serravalle, cen[illegible] di poco meno di cinquemila abitanti nella Bassa Valsesia. Succede da ieri e proseguirà fino a quando tutti gli operai [illegible] Comune non concluderanno le loro ferie. Buonanno non è nuovo a iniziative di questo genere: l'ha già fatto più volte in passato e nel suo curriculum figurano altre iniziative clamorose come lo sciopero della fame incatenato in piazza a Varallo per salvare l'ospedale dal rischio chiusura oppure i vigili [illegible] cartone piazzati [illegible] deterrente nei punti, sempre diversi, cruciali del traffico.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

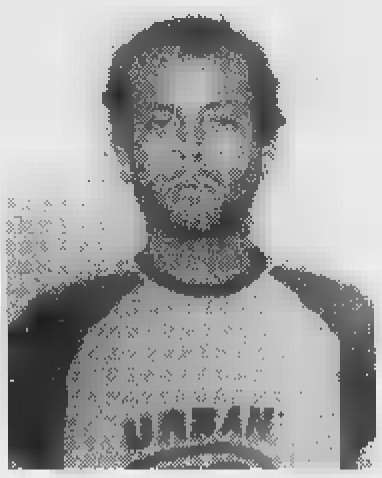
Mercoledì 26 Agosto 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

Operazione della polizia di Novara, fermati in stazione una donna di Cesto e un albanese

Arrestati due «passatori» di clandestini

Sorpresi con cinque profughi





Da sinistra, **Stefana Arena**, [illegible] anni, di Cesto e **Gentjian Kalthi** albanese di 28 anni [illegible] accusati [illegible] essere «passatori». Qui a destra il piazzale dell'Autogrill [illegible] Galliate punto di riferimento per i profughi



NOVARA. Una donna di Cesto e un albanese sono stati arrestati dalla polizia con l'accusa [illegible] essere «passatori», [illegible] cioè di accompagnare all'autogrill di Galliate profughi albanesi [illegible] del Kosovo. Le misure cautelari sono state eseguite dalla squadra mobile della questura di Novara che da tempo indaga sul continuo ritrovamento di clandestini sull'autostrada.

Nelle reti della polizia sono finiti Stefana Arena, 45 anni, qualche precedente alle spalle, originaria di Palermo e residente a Cesto, frazione [illegible] San Pietro Mosezzo, e un albanese di [illegible] anni, Gentjian Kalthi, sedi[illegible]e. L' accusa nei loro confronti è di favoreggiamento dell' immigrazione di clandestini, secondo la nuova legge sugli stranieri (la 40 del marzo '98, articolo 10) con l' aggravante di aver agito per fini di lucro [illegible] a spese di oltre cinque persone. La donna ha poi ottenuto gli arresti domiciliari.

I due sono stati fermati sabato [illegible]: avevano raccolto gli albanesi, appena arrivati alla stazione. Tutto è partito da un servizio [illegible] appostamento allestito dalla squadra mobile. Due agenti in borghese hanno notato i cinque albanesi che, appena arrivati in treno da Milano, sono stati accolti da un connazionale. L'uomo li ha accompagnati nel sottopassaggio che conduce dietro la stazione. Sono sbucati in via Leonardo De Vinci e pochi minuti dopo è arrivata [illegible] station wagon guidata da una donna. Quattro sono saliti, mentre uno si è infilato nel bagagliaio. L'auto è partita verso corso della Vittoria; poi via Gibellini, dove si è fermata. Quando gli occupanti sono [illegible] e hanno cominciato [illegible] incamminarsi verso l'autostrada, attraverso i campi, [illegible] spuntati gli agenti che li hanno fermati.

La donna era in possesso di un milione in contanti, l'uomo di una somma analoga in marchi [illegible] lire. Come ulteriore riscontro del collegamento tra i due, sul telefonino di Kalthi c'era ancora il numero della Arena.

Il gip ha convalidato il provvedimento cautelare richiesto dal dottor Roberto Pellicano, pm che sta seguendo l'indagine. «Sospettiamo - ha detto ieri mattina in questura il dirigente della mobile, Lucio Aprile - che i due fermati siano dei terminali dell'organizzazione che invia profughi al Nord. Stiamo lavorando per scoprire [illegible] possano [illegible] responsabili di altri 'passaggi'. Si tratta di un reato gravissimo, [illegible] ai danni di persone disperate [illegible] che prevede una pena fino a 12 anni di reclusione. Questi due arresti sono tra i primi a livello nazionale dopo l'entrata in vigore della nuova legge».

Come noto, quest'estate l'Autogrill di Galliate è diventato un punto di riferimento per i clandestini. Per loro l'Italia è una destinazione provvisoria: giunti su gommoni o motoscafi [illegible] Brindisi, Lecce e Bari, vengono fatti salire sul primo treno per Milano. Da Milano arrivano [illegible] Novara e a condurli nell' area di servizio di Galliate sono, appunto, i cosiddetti «passatori», ovvero coloro che nell' organizzazione dei trafficanti di uomini hanno il compito [illegible] ricevere i clandestini. Abbandonati a Galliate, cercano i Tir [illegible] targa inglese e salgono sui rimorchi, all'insaputa dei conducenti. I quali, spesso, hanno segnalato la loro presenza telefonando essi stessi alle forze dell'ordine.

Il bilancio dell'ufficio stranieri della questura di Novara è eclatante: negli ultimi due mesi sono state notificate 115 espulsioni, delle quali 44 con accompagnamento alla frontiera. Tutti albanesi. Gli altri 74, prevalentemente kosovari, hanno chiesto asilo politico.

Marco Piatti

Quattro ore di marcia sul ghiacciaio, poi l'esibizione da Guinnes alla Capanna Regina Margherita

Mozart e Beethoven in cima al Monte Rosa

Il concerto delle bande musicali ieri mattina a 4559 di quota



Una delle bande che ieri [illegible] ha tenuto il [illegible] alla Capanna Regina Margherita, [illegible] rifugio alpino più alto d'Europa

CAPANNA MARGHERITA (MONTE ROSA). Mozart, Beethoven, la «Montanara» [illegible] «Il mazzolin di fiori». Ma anche qualche allegra marcia degli alpini. Un concerto di montagna, [illegible] un repertorio [illegible] tanti. Ma questa volta l'hanno eseguito a 4559 metri di quota, sul Monte Rosa.

Un exploit da Guinness dei primati, quello compiuto ieri dai corpi bandistici di Bannio, Calasca e Ceppomorelli, tre paesi della valle di Macugnaga. Una ventina di musicanti-alpinisti sono saliti a piedi alla Capanna Margherita su una delle vette del Rosa. Quattro [illegible] di marcia sul ghiacciaio, partendo dalla Capanna Gnifetti dove avevano pernottato.

Alla testa delle diverse cordate c'erano [illegible] guide Fabio Jacchini [illegible] Maurizio Vittoni [illegible] gli accompagnatori del Cai di Macugnaga tra cui il presiden[illegible] Roberto Marone.

Ramponi e picozze. In spalla i sacchi gonfiati [illegible] appesantiti dagli strumenti [illegible]li: trombe, bombardini, tromboni e cassa. Tra i musicanti anche i decani dei cori, Aldo Carminati di 63 anni, Sergio Tabachi di 62 e la mascotte Valter Pozzoli di 13 anni. C'era anche una bella ragazza, Tiziana Giordani, di Ceppomorelli. Tempo splendido.

Alle 10 eccoli tutti riuniti alla Margherita, il rifugio più al[illegible] delle Alpi, a dar fiato agli strumenti sotto la direzione di Enzo Bacchetta che [illegible] anche sindaco di Bannio. Una bella fatica a quella quota, con il vento sferzante, l'aria rarefatta [illegible] [illegible] alle spalle la lunga ascensione.

Ad applaudirli, ammirati e divertiti per l'inatteso spettacolo c'erano una trentina di alpinisti soprattutto svizzeri e tedeschi.

A riprendere l'esecuzione da record [illegible] cineoperatore Renato Andorno per la Rai (Tg3 e Tg1).

L'originale manifestazione è stata organizzata dalle tre filarmoniche insieme al Cai e al Soccorso Alpino e alle guide di Macugnaga con il patrocinio del Comune.

Particolarmente soddisfatto [illegible] sindaco Tiziano Jacchini: «Abbiamo iniziato bene i festeggiamenti per il millenario del primo documento che parla degli alpeggi di Macugnaga» Inoltre quest'anno ricorre il 220° della prima ascensione al Rosa, compiuta da sette cacciatori di Gressoney. Ma per i musicisti questo «concerto» di alta quota, e di fronte ad uno scenario così maestoso di ghiacciai scintillanti, è stato soprattutto un'avventura che resterà indimenticabile.

Teresio Valsesia

PRIMO PIANO

Novara

Parchi e boschi attorno alla città

L'anima verde della città conta venticinquemila piante [illegible] oltre un milione di metri quadrati di giardini. Il Comune progetta nuovi parchi [illegible] intende inserire nel piano regolatore un anello di boschi. Pag.32

Novara

Esame in Provincia per la variante

La quarta commissione della Provincia (viabilità e assetto del territorio) ha iniziato ieri l'altro l'esame della variante che permetterà la costruzione [illegible] un maximarket a San Martino. Pag.32

Novara

Cassa integrazione in quattro aziende

Quattro aziende metalmeccaniche riprendono dopo le ferie con la cassa integrazione. Sono la Gargano e la Sant'Andrea di Novara, la Thun di Briga [illegible] la rubinetteria Raf di San Maurizio. Pag.33

Domodossola

Piano regolatore esposto in Comune

Torna alla ribalta il nuovo piano regolatore. Il progetto preliminare resterà [illegible] visione dal primo al 30 settembre negli uffici dell'assessorato all'urbanistica. Pag.34

Villadossola

Settimane Musicali stasera al via



Al via le «Settimane». A Villadossola la Filarmonica di [illegible]. Pietroburgo diretta da Temirkanov (foto). Pag.40

Novara, dietro cimitero

[illegible] proteste per [illegible] «discarica» [illegible]

NOVARA. Proteste per la discarica abusiva di elettrodomestici accanto al cimitero [illegible] viale Curtatone, oltre il muro di cinta e a pochi metri dal binario della Torino-Milano. La segnalazione è giunta dai tanti pendolari che ogni giorno transitano in [illegible] nella zona.

Le carcasse bianche di frigoriferi, congelatori, lavastoviglie, vecchie stufe [illegible] disseminate [illegible] un'area di una venti[illegible] di metri quadrati, spesso fatte a pezzi per procurarsi parti di ricambio o più semplicemente a causa degli atti di vandalismo di ignoti teppisti.

E vista la presenza delle sostanze refrigeranti (freon [illegible] cfc) contenute nei circuiti si potrebbe addirittura [illegible] un pericoloso inquinamento del terreno. La zona, inoltre, abbonda di rifiuti di ogni genere e dimensioni, peraltro occultati dalle [illegible]bacce alte ormai decine e decine di centimetri. **[r. l.]**

I numeri e i progetti in cantiere per aumentare ancora i giardini e le alberate di Novara

«Una città sempre più verde»

E' l'impegno del Comune per il futuro

NOVARA. L'anima verde della città [illegible] venticinque mila piante [illegible] oltre un milione di metri quadrati di giardini. Un patrimonio che in vent'anni si è raddoppiato richiedendo, però, sforzi sempre maggiori, anche da [illegible] punto di vista economico, per la sua cura.

[illegible] il Comune non [illegible] ferma: ha in progetto nuovi parchi e intende inserire nel piano regolatore un anello di boschi intorno alla città.

I quartieri che godono di più prati e alberi sono Porta Mortara, Centro [illegible] il Nord seguiti da Ovest, Sant'Agabio, Nord Est, Sud, Sacro Cuore, Sud Est, San Martino, Pernate, Santa Rita [illegible] Lumellogno. Ma la classifica cambia se si misura la porzione di verde a disposizione [illegible] ogni abitante: in Centro sono 26,65 metri quadrati [illegible] testa, [illegible] Porta Mortara 21,66 [illegible] poi al Nord 14,41, Pernate 12,19, Ovest 12,17, Nord Est 10,33, Sant'Agabio 9,43, Sud 7,94, Sacro Cuore 7,86, Santa Rita [illegible] Sud Est 7,62, Lumellogno 7,44. Fanalino di coda è San Martino con soli 4,63 metri per residente.

La città verde ha in totale [illegible] milione 185 mila metri quadrati: nel 1975 erano poco più [illegible] [illegible] mila. Un bel salto in avanti che continuerà. Il piano più importante su cui sta lavorando l'ufficio Giardini è il parco del Terdoppio: avrà 300 mila metri quadri di prati e alberi e aumenterà [illegible] [illegible] quarto [illegible] verde di Novara. Il progetto rientra nel Programma di riqualificazione urbana. «Sarà un parco grandioso: Sant'Agabio diventerà un giardino - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Fernando Cardinali -. Non si poteva perdere un'occasione del genere».

Sempre nella stessa [illegible] sarà [illegible] [illegible] fascia [illegible] protezione tra le [illegible] e le fabbriche, da via Marco Polo a via Gherzi: 26 mila metri quadrati con 3300 arbusti e 772 piante. La spesa è di 860 milioni [illegible] fa parte dei finanziamenti per la bonifica delle aree [illegible] rischio stanziati dal ministero dell'Ambiente. Sono già pronti i progetti esecutivi e si attendono i soldi.

Si sta concludendo, intanto, l'alberata lungo la nuova via Europa (250 piante e 6700 arbusti) e sono in programma [illegible] breve scadenza lavori «verdi» in via Giusti, nelle vie Vivaldi e Leoncavallo e al parco dell'Agogna, nella fascia compresa tra il centro ricreativo degli anziani e la vecchia colonia balneare.

E' pronto al via anche il «maquillage» dei due giardini di via Solferino [illegible] via Regaldi e del parchetto dell'asilo San Lorenzo. Verrà rifatto il prato, saranno creati nuovi punti luce [illegible] tolte le piante malate. Costo: circa mezzo [illegible] miliardo.

E proprio da questo progetto [illegible] recupero parte uno screening sulle piante. Novara [illegible] conta [illegible] mila, [illegible] cui 4045 in alberate. Ma è un patrimonio ormai datato che a volte può presentare problemi di staticità. [illegible] qui un piano di messa in sicurezza che negli anni a venire riguarderà circa ottomila alberi: [illegible] «visitati» da una ditta specializzata, numerati e schedati con supporti informatici. Se necessario, perchè pericolosi, saranno abbattuti. [illegible] comincia con mille piante.

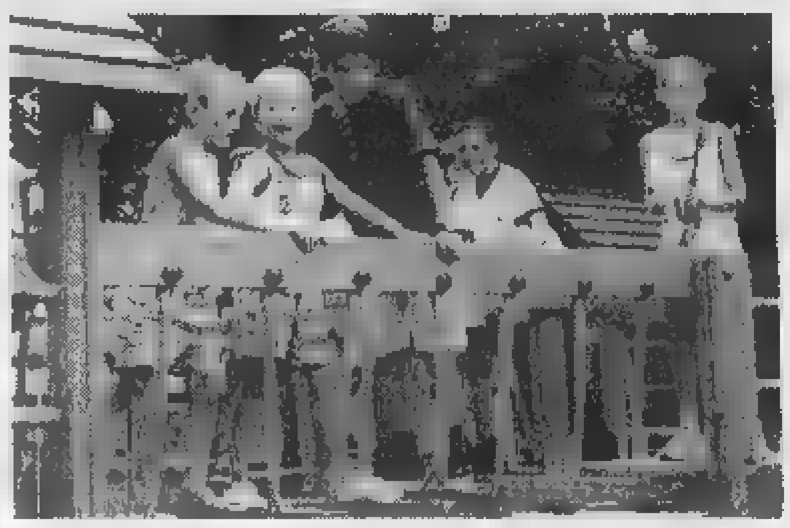
Un impegno tecnico ed economico [illegible] indifferente. «Il verde è bello ma deve essere curato [illegible] questo costa - [illegible]ggiunge l'assessore Cardinali -. Nell'anno 1998 la spesa per la manutenzione complessiva dei giardini e delle alberate ammonta a [illegible] miliardo [illegible] 135 milioni».

Ma la grande scommessa per il futuro è una cintura di prati [illegible] piante che circondi Novara collegando i parchi dell'Agogna [illegible] del Terdoppio. «Stabiliremo il vincolo a verde pubblico nel nuovo piano regolatore - continua Cardinali -: sarà un bosco [illegible] città [illegible] piste ciclabili [illegible] spazi [illegible] ritrovo. [illegible] ne sente la mancanza. E poi [illegible] verde diventerà sempre più indispensabile come protezione contro gli eventi climatici violenti (ad esempio i temporali) [illegible] come ricambio d'ossigeno nell'inquinamento atmosferico crescente».

Nel «ritiro» della Giunta a Druogno l'assessore ai Lavori pubblici porterà proprio [illegible] richiesta di dare uno spazio maggiore alla «costruzione» di giardini e viali: «Novara sarà sempre più verde» promette.



Negli ultimi vent'anni il verde pubblico [illegible] Novara si è più che raddoppiato. Oggi i metri quadrati a disposizione dei cittadini sono oltre [illegible] milione





COSI' NEI QUARTIERI
DATI IN [illegible] QUADRATI

PORTA MORTARA	182.534
CENTRO	176.258
NORD	173.803
OVEST	120.283
SANT'AGABIO	105.972
NORD EST	86.382
SUD	83.383
SACRO CUORE	66.582
SUD EST	56.243
SAN MARTINO	43.605
PERNATE	42.793
SANTA RITA	35.962
LUMELLOGNO-CASALGIATE	12.082
TOTALE	1.185.880

IN BREVE

[illegible]

Morto il pensionato ferito nell'incidente

Non [illegible] l'ha fatta Antonio Giovanna, 78 anni, abitante in via Raspagna (nella frazione [illegible]i Loreto): il pensionato era [illegible] ferito giovedì scorso in un [illegible]cidente stradale. Giovanna [illegible] in sella alla sua bicicletta e si è scontrato con un'auto. L'uomo è morto ieri mattina nel reparto [illegible] Rianimazione dell'ospedale «Maggiore». Le sue condizioni erano apparse subito preoccupanti e ieri mattina nuove [illegible]plicazioni hanno causato il decesso. [b. c.]

Novara

Bus, tre [illegible] [illegible] prova per la linea [illegible]

Tre mesi di prova e poi un nuovo confronto: si [illegible] chiusa con questo impegno la partecipata assemblea di lunedì [illegible] al quartiere [illegible] [illegible] Rita sui problemi della linea di bus A. Da una parte i cittadini che lamentavano i «tagli» sul percorso del pullman, dall'altra il direttore Sun Enrico Casali e un dirigente. [b. c.]

Arona

[illegible] settembre via ai lavori all'ambulatorio medico

La telenovela dell'ambulatorio di via Soardi, a Dagnente, dovrebbe essere giunta alla puntata decisiva. L'assessore Luca Caramella ha detto che i lavori di sistemazione inizieranno [illegible] settembre, cioè appena finite le ferie, per concludersi nello stesso mese. Nell'attesa, i medici che salgono da Arona alla frazione vergantina, continuano a visitare i loro pazienti in locali di emergenza. [s. b.]

Lettera contro l'iniziativa De Agostini

Il frate cappuccino «attacca» i Top Gun

NOVARA. I «Top Gun» della De Agostini fanno insorgere i frati cappuccini che, attraverso il segretario nazionale padre Valentino Incampo, attaccano l'istituto geografico novarese per l'iniziativa editoriale in questi giorni in edicola. «Come cittadini [illegible] [illegible] Paese che ripudia la guerra (art. 11) della Costituzione - dice il testo della lettera aperta all'istituto geografico stesso - e [illegible] cristiani riteniamo scandalosa quest'opera di propaganda bellica. Presentare armi di distruzione come [illegible] fossero strumenti asetticiè una menzogna offensiva della memoria delle vittime di tutte le guerre. Sappiamo bene che [illegible] hanno provocato in Iraq le guerra intelligenti».

Padre Valentino, del segretariato nazionale [illegible] «Giustizia, pace, ecologia» stigmatizza - f[illegible] l'altro - lo spot pubblicitario che invita «a conoscere dal vivo i più formidabili aerei da g[illegible]ra del mondo per rivivere le più famose imprese dell'aviazione militare» [illegible] vivere in compagnia dei piloti «i momenti più eccitanti». Il frate cappuccino scrive anche a nome dei novanta partecipanti alla scuola [illegible] pace in Assisi: «Come lettori e consumatori, [illegible] cui il nome De Agostini ricordava pubblicazioni su cui viaggiare con la fantasia per scoprire terre lontane e vicine, siamo delusi da questa scelta editoriale (riconoscendo, naturalmente, che non è l'unico caso del genere). In conclusione chiediamo all'Istituto De Agostini che riveda il proprio piano editoriale, eliminando queste operazioni commerciali offensive, antieducative e [illegible] [illegible] scandalo per i più piccoli».

Quale reazione dall'Istituto gegorafico [illegible] Novara? [illegible] l'attacco di padre Valentino doveva avere l'effetto [illegible] un missile, la casa editrice non si scompone. Assente il timoniere Marco Drago, ieri [illegible] la risposta è venuta attraverso [illegible] capo ufficio stampa Maurizio Vento da Milano: «Rispettiamo l'opinione, [illegible] non intendiamo commentare». Insomma, i Top Gun continueranno [illegible] sfrecciare in edicola. [g. f. q.]

Pareri saranno espressi dalla commissione sull'assetto del territorio e dalla giunta

In Provincia si riparte dalla variante

E per il centro commerciale, chiesta un'istruttoria

NOVARA. Si riparte dopo la pausa estiva con l'esame della variante per la realizzazione del centro commerciale. In Provincia tornano in attività le varie commissioni. La quarta, che si occupa [illegible] viabilità e assetto [illegible] territorio, ha iniziato ieri l'altro l'esame dello strumento urbanistico. Già approvato dal Consiglio comunale, permetterà la costruzione di un maximarket nel quartiere San Martino.

E' Emilio Zenoni, consigliere provinciale leghista [illegible] presidente della quarta commissione, [illegible] riferire: «Abbiamo deciso [illegible] far avviare ai [illegible]cnici della Provincia un'istruttoria sulla corposa documentazione urbanistica in modo che i componenti della commissione possano procedere con una valutazione completa e approfondita. Va ricordato che la Provincia è chiamata a pronunciarsi sugli aspetti urbanistici. Ci occuperemo, in sostanza, delle conseguenze [illegible] delle mutazioni che l'opera porterà al territorio e al sistema viabilistico».



Oltrepassato il cavalcavia di San Martino c'è l'area interessata dalla variante

Zenoni precisa: «C'è da chiarire un passaggio fondamentale. La variante [illegible] sostanziale oppure non lo è? Da questo dipende l'iter che seguirà, [illegible] [illegible] andrà in Regione [illegible] meno». La Provincia di Novara non dispone ancora di un piano territoriale complessivo: «E' vero - conferma Zenoni - ma sulla variante, come su altre questioni importanti per il territorio, l'ente è chiamato a valutare e [illegible] pronunciarsi. Quindi lo faremo dopo un attento esame sulla base dell'istruttoria e del parere dei componenti. Ricordiamo, ad esempio, che si deve approfondire il problema della f[illegible] fluviale compresa nell'area».

Dopo questo passaggio la giunta provinciale acquisirà le indicazioni della commissione e deciderà quale posizione assumere: «La documentazione della variante è arrivata il 21 agosto, in periodo [illegible] ferie - ricostruisce il consigliere ds Guido Pesgno, componente della commissione per la maggioranza -. Ci vorrà un po' di tempo, valuteremo [illegible] calma. Si può anche ipotizzare che un ordine del giorno venga portato in Consiglio». Qui potranno emergere pubblicamente da parte d[illegible] consiglieri di vari partiti, e anche dall'interno degli stessi, le diverse valutazione sulla variante. Che in città, soprattutto da Lega e commercianti, ha suscitato vivaci proteste.

[illegible] Paola Arbeia

[illegible] AL [illegible]

Golf di Stresa [illegible] replica

Ho letto le valutazioni e considerazioni che, tramite l'avvocato Palaoro, il presidente della «Golf des Iles Borromées», fa sulla questione Tosap trattata nella mia del 28/6 u.s. Intanto il definire pretestuoso, riduttivo e lesivo per l'immagine della società l'aver chiesto al Comune di Stresa il perché non ha applicato la tassa di occupazione sull'intera [illegible] ma solo su un centesimo [illegible] questa [illegible] aver scritto che [illegible] società del golf, ritenendo ingiusta tale imposizione, ha proposto ricorso, del quale ne dà piena conferma anche il legale, mi sembra un po' troppo. Apprendo invece che dei 1150 metri quadrati in comune di Stresa sui quali è stata richiesta la tassa [illegible] solo [illegible] [illegible] occupati dal campo [illegible] golf. La rimanenza, «trattandosi di una scarpata scoscesa e impraticabile, completamente invasa da sterpaglie, rovi e piante e quindi del tutto inutilizzabile è nella piena disponibilità del Comune». Così la pensa, tramite il [illegible] legale, il presidente del golf. Come dire, [illegible] golf la polpa e al popolo quel che rimane. Ma quando, il 12/4/85 la società Golf faceva richiesta di costruire parte del campo, quel terreno, il mappale 32 del foglio 33 di 1150 mq, pur non avendone titolo in quanto non [illegible] sua proprietà, lo chiedeva per intero. Il 24/4/85 l'ufficio tecnico [illegible] la commissione edilizia davano parere favorevole e il 5/8/85 il sindaco rilasciava la concessione anche su quei 1150 mq e per intero: concessione illegittima perché quei terreni in piano regolatore erano destinati [illegible] «verde pubblico» e a [illegible] agricola» e in più con «l'aggravante» che il mappale [illegible] [illegible] compariva sul certificato catastale dei terreni [illegible] proprietà della società Golf che, su richiesta del Comune, era presentato l'11/6/85. Nessuno si accorgeva di niente, «né prima né dopo né in [illegible]gni luogo». Concordo invece con l'avvocato Palaoro di essere abbastanza a digiuno di problematiche fiscali, ma nel dubbio sull'applicazione della tassa [illegible] occupazione su aree che per avventura un [illegible] possiede in un altro comune, h[illegible] chiesto l'applicazione della Tosap o di altra tassa [illegible] concessione, magari come quella che pagano appunto i tavolini dei bar a Stresa. La realtà [illegible] la sostanza rimane tutta. Al [illegible] [illegible] di ricorsi, giudizi, sentenze, diffide e altro la società del Golf da oltre un decennio occupa aree [illegible] Comune [illegible] Stresa, gravate da [illegible] civico».

Albino Pastore, Stresa

Un grazie all'ospedale [illegible]

Sono un pensionato di Armeno, al quale alcuni giorni fa [illegible] venuta [illegible] mancare, [illegible] [illegible] di un male incurabile, la moglie Anna.
Scrivo per ringraziare [illegible] cuore quanti, all'ospedale di Omegna, [illegible] sono prodigati con grande professionalità e soprattutto grande umanità. Tutti, dal personale infermieristico, [illegible] medici, al primario; dal Pronto Soccorso, al quale più volte in questi [illegible]esi ci siamo spesso rivolti, ed [illegible] tutte le ore, sino al reparto di Medicina nel quale [illegible] stata ricoverata sino all[illegible] fine, hanno dimostrato [illegible] saper lavorare dando conforto e sostegno, rispettando la dignità della mia Anna che, anche grazie a loro, ha affrontato con serenità e for[illegible] la lunga malattia.

Romulado Spertini, Armeno

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible] [illegible] SANITARIA

[illegible]ra e Provincia: tel. 118

FARMACIE

[illegible]: *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 0321.43.10.03 (apertura dalle 8,45 al[illegible] [illegible] 20,15 continuato; [illegible] 12,30 alle 15,15 a [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Mazzini, 16 tel. 0321.39.95.13 (apert. con or. not. [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, [illegible] [illegible] di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Di Pernate (Coltano)*, Piazza Fratelli Bandiera. [illegible] 0321.83.70.30 (turno diurno)
Borgolavezzaro: *Tarantola*, [illegible] Marconi, 14 tel. [illegible]
Trecate: *Meirate*, via Garibaldi, [illegible] tel. 0321.71.263.
Cornignago: *Venco*, [illegible] Principale, [illegible] tel. [illegible]
Sollinzago Novarese: *San Pietro*, via [illegible] leotti, 24 tel. 0321.98.116.
Veruno: *Vietti*, p. Roma, [illegible] tel. 0322.[illegible].
Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322.87.271.
[illegible] (Trobaso): *Sironi*, [illegible] [illegible] Notaris, 1 tel. 0323.57.16.64.
Oggebbio: *Lazzeri*, fr. Conte [illegible] Oggebbio, tel. 0323.48.150.
Omegna: *Delomer*, via Mazzini, tel. [illegible].
Villadossola: *Franzosi*, via Piaacana, 45 tel. 0324.53.738.
Varzo: *Folghera*, [illegible] Castelli, [illegible] tel. 0324.72.494.

[illegible]

[illegible] tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.81; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **[illegible]:** tel. 0324.48.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** [illegible] 0321.93.500; **Omegna:** [illegible] 0323.61.900-63.880; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.86.59 - 865.000; **Stresa:** [illegible] 0323.33.360; [illegible] tel. [illegible], [illegible] tel. 0323.405.000-558.000-55.61.81/squadra naut. [illegible], 0323.51.81.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.765; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; [illegible] [illegible]. 0322.76.697; **Piedimulera:** [illegible]. 0324.83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza [illegible] Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.82.60.00; [illegible] tel. 0322.51.81; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** [illegible]. [illegible] 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

Giovani

«Naturalmente Beura»

Prende il via domani «Naturalmente Beura» la festa che ogni fine agosto tiene banco per cinque giorni nella zona antistante la chiesa parrocchiale di san Giorgio. L'organizzazione è del Progetto Giovani. [re. ba.]

Concorso

Fedeltà al lavoro

La Camera di commercio del Vco indice per la prima volta il concorso 1998 per la «Premiazione della fedeltà al lavoro e del progresso economico». E' riservato a lavoratori dipendenti, addetti ai servizi domestici, agenti e rappresentanti di commercio, aziende della provincia che si sono distinti per lunga [illegible] lodevole attività. [s. r.]

[illegible]

In Svizzera all'Air show

L'associazione «Alabassa» di Borgomanero organizza una gita ad Ambri, in Canton Ticino, dal 4 al 6 settembre, per assistere all'Ambri Alpine Air Show, una delle più spettacolari manifestazioni aeree. Per informazioni rivolgersi alla sede di [illegible] Mazzini 88. [m. g.]

Ritrovi

Festa a Cameri

Serata di avvio all'area mercato di Cameri della Festa de L'Unità. Dalle 21 musica, anima[illegible] e gastronomia. [r. l.]

Escursione

A passeggio in val Vigezzo

Una gita di media difficoltà in Valle Vigezzo viene organizzata per domenica dal Gruppo escursionisti Val Grande. Il ritrovo [illegible] alle 6,30 al posteggio della stazione di Fondotoce; partenza e arrivo ad Arvogno attraverso Cappella San Pantaleone, Forcola di Larecchio, Bocchetta di Ruggia, Bocchetta di Muino, Cima Trubbio, Piana di Vigezzo. Per informazioni telefonare allo 0323-488222. [s. r.]

Il Personale Medico e Paramedico della Divisione di Oculistica dell'Ospedale Maggiore di Novara partecipa al lutto del prof. Franco Sebastiani per la scomparsa [illegible] padre

[illegible] Sebastiani

— Novara, 25 agosto 1998.

Richieste per l'autunno arrivano da quattro aziende di Novara e provincia

Ripresa, ma con cassa integrazione

Allarme dei sindacati: «Periodi troppo lunghi»

NOVARA. Quattro aziende metalmeccaniche, tra cui una rubinetteria, riprendono dopo le ferie con la cassa integrazione. Ad [illegible] interessate dal provvedimento sono due aziende novaresi, la Gargano [illegible] la Sant'Andrea, e due del comprensorio borgomanerese, la Thun di Briga Novarese e la rubinetteria Raf di San Maurizio d'Opaglio.

Per [illegible] Gargano la richiesta [illegible] [illegible] è di tredici settimane [illegible] zero [illegible] per quindici dipendenti, dal 31 agosto sino al 28 novembre. L'azienda, che conta una cinquantina di addetti, [illegible] specializzata nella costruzione di serbatoi [illegible] impianti industriali del settore chimico e petrolchimico.

Alla Sant'Andrea la cassa integrazione è prevista per due settimane dal 31 agosto al dodici settembre e coinvolgerà una settantina di lavoratori. L'azienda [illegible] reduce da un altro periodo di cassa, dal sei luglio al primo agosto, motivato d[illegible] riflessi negativi della crisi asiatica, dove la clientela si trova in forte crisi di liquidità, per cui le aziende europee come la Sant'Andrea, si [illegible] ritrovate a dover bloccare [illegible] spedizioni [illegible] commesse.

Cassa integrazione fino alla prima settimana di novembre, a settimane alterne, per un centinaio di dipendenti della Thun. L'azienda di Briga è leader nella produzione di parti di biciclette ed è anch'essa reduce da un altro periodo di c[illegible] dovuto sia alla concorrenza delle imprese asiatiche sia alla forte crisi del mercato dei cicli.

Cassa integrazione infine anche per una rubinetteria, la Raf di San Maurizio d'Opaglio: qui, dieci operai e due impiegati so[illegible] in [illegible] da oggi sino al 31 [illegible] ottobre.

«Le situazioni che ci preoccupano maggiormente - dice Giovanni Milanesi, segretario dei metalmeccanici della Camera del Lavoro di Novara - [illegible] quelle della Thun e della Sant'Andrea. [illegible] tratta di due aziende che hanno già usufruito quest'anno di periodi piuttosto lunghi [illegible] [illegible] integrazione e dopo questo nuovo momento la situazione dovrà [illegible] chiarita. Speriamo in uno sblocco dei mercati».

E' la crisi asiatica ad influire negativamente sulle due aziende; nel caso della Sant'Andrea la ditta novarese ha sempre avuto un'ottima clientela nel Sud Est asiatico, un'area che è ancora in piena recessione [illegible] che tenta di esportare riducendo al minimo l[illegible] importazioni; per quanto riguarda la Thun l'Asia costituisce un concorren[illegible] agguerrito, soprattutto con l'India, che da tempo esporta biciclette in Europa, prodotti di gran lunga inferiori a quelli costruiti [illegible] Briga per la qualità, [illegible] che sfruttano [illegible] vantaggio dei prezzi stracciati grazie al costo del lavoro molto basso.

Dall'Associazione Industriali di Novara si tende [illegible] sdrammatizzare la situazione: «Si tratta [illegible] situazioni isolate che non pregiudicano l'andamento generale del metalmeccanico: l'ultima indagine congiunturale indica che il settore in provincia gode di buona salute».

Marcello Giordani



Giovanni Milanesi della Camera [illegible] Lavoro: «Alla Sant'Andrea (foto) e alla Thun le situazioni più pesanti Speriamo [illegible] una ripresa dei mercati internazionali»



Nel Novarese l'hanno richiesta la Gargano e la Sant'Andrea

Nel comprensorio di Borgomanero sono in difficoltà la Thun di Briga e la rubinetteria Raf di Gozzano

---

Le iniziativa

Padre Picco nel ricordo di Gozzano

GOZZANO. Monsignor Franco Peradotto, provicario del cardinale [illegible] Torino, inaugura il monumento dedicato a Padre Giuseppe Picco, dichiarato Venerabile dal Pontefice. Sarà questo, domenica [illegible] agosto, il momento culminante delle manifestazioni organizzate dal prevosto di Gozzano, don Carlo Grossini.

L'inaugurazione è alle 16; il monumento sarà collocato al Castello, davanti al portone della Casa dei Gesuiti, ed è opera dello scultore Alessandro Verdi, autore anche del monumento a Papa Giovanni, nel Duomo di Bergamo. Lunedì 31 agosto, alle 20,30, monsignor Germano Zaccheo, [illegible] di Casale Monferrato, presiederà la messa solenne per il 52° della morte di Padre Picco.

Le iniziative comprendono anche studi [illegible] altri progetti artistici [illegible] cominciare dal busto [illegible] Padre Picco realizzato dallo scultore gozzanese Giuseppe Sacchi: «E' l'ultima opera dello scultore - dice don Grossini - rimasta incompiuta: Sacchi l'aveva modellata durante la [illegible]lattia che l'aveva colpito, poi è subentrato il decesso [illegible] l'opera non [illegible] stata completata. L'illustre scultore aveva raccolto le fattezze di Padre Picco con [illegible] gesso». Francesco Allegra, sindaco di Briga Novarese e giornalista, ha raccolto le testimonianze delle persone che hanno conosciuto Padre Picco e ne è nata l'inchiesta «Il santo con gli zoccoli». [m. g.]

A Grignasco

Festa d'agosto con specialità marinare

GRIGNASCO. Sarà all'insegna del menù «marinaro» la parte gastronomica della festa: [illegible] quello proposto per quattro serate di seguito, a partire da domani, alla Festa d'agosto dell'Unità (la seconda che si svolge nell'anno) al parco Vinzio di Grignasco. Una proposta originale e ambiziosa che non mancherà di attirare i buongustai della zona.

Alle 19 della serata di apertura, la cena vede come piatto forte una prelibatezza della cucina ex-povera e ricca di gusto: il baccalà arrotolato. Si proseguirà alle 21 con la discoteca e lo show dei ballerini del Centro danze Melody.

Alle 19 di venerdì ci sarà la «Sagra del pesce», con abbondanti portate, mentre alle 21 salirà sul palco l'orchestra Jolly per allietare gli appassionati [illegible] liscio e standard che sempre frequentano la festa.

Per le 12,30 di sabato verrà proposto un menù speciale nel «Pranzo degli anziani»: dall'aperitivo al caffè per 25 mila lire, piatti per tutti i palati e gli appetiti. La cena fissata alle 19 sarà [illegible] base [illegible] baccalà alla vicentina e alle 21 ancora ballo con La Strana Idea.

Domenica alle 12,30 pranzo aperto a tutti, il menù verrà comunicato. La [illegible] alle 19 prevede, ovviamente ancora specialità marinare. Le prenotazioni si possono comunicare telefonando al numero 0163-417004. [g. bar.]

Ieri a Oleggio Castello hanno presa di mira la Popolare di Intra

Assalto in banca, i rapinatori con berretto e pantaloni corti

[illegible] CASTELLO. La ban[illegible] aveva appena riaperto dopo la pausa del pranzo. [illegible] i suoi primi «clienti» sono stati due rapinatori. Ieri pomeriggio, due giovani [illegible] volto scoperto hanno fatto irruzione nell'agenzia della Banca Popolare di Intra, al numero [illegible] di via Vittorio Veneto, e puntando un taglierino e anche [illegible] pistola, forse giocattolo, [illegible] [illegible] fatti consegnare una trentina di milioni.

Tutto è accaduto nel giro di pochissimi minuti e [illegible] che [illegible] dall'esterno si accorgesse di nulla. Erano le 15,10. I due malviventi avevano atteso l'apertura pomeridiana, [illegible]vvenuta poco prima. Nell'ufficio si trovavano solo tre dipendenti. I due sono entrati [illegible] disinvoltura [illegible] hanno pronunciato la frase di rito: «E' una rapina, fuori i soldi».

[illegible] due avevano un taglierino e la pistola e li hanno puntati verso gli impiegati che, impietriti, non hanno battuto ciglio. [illegible] direttore dell'agenzia ha quindi prelevato il denaro da una cassaforte: i rapinatori l'hanno arraffato senza pronunziare parola. Poi la rapidissima fuga. [illegible]' probabile che un complice li aspettasse a bordo di un'auto.

Gli impiegati hanno subito avvisato i carabinieri di Arona, intervenuti per raccogliere le testimonianze e ricostruire tutta la dinamica della rapina. Uno dei due malviventi, fisico esile, dell'età apparente di 30 [illegible] indossava calzoncini corti e una camicia scozzese. L'altro, biondo e più alto, era vestito [illegible] marrone e portava un berretti[illegible] da baseball. L'importo del bottino dovrebbe aggirarsi sui 10 milioni. E' in corso l'inventario. [s. b.]

A VIGEVANO

Lacro-acrobata in fuga

Arrampicandosi sul tubo esterno del gas, ha raggiunto i balconi di quattro appartamenti di un condominio in via Binasco 10, ha sollevato le tapparelle e li ha svaligiati, incurante del fatto che gli inquilini erano a letto [illegible] dormivano. Il raid del ladro-acrobata [illegible] stato però interrotto, verso le 4,15, da un ragazzo che risiede all'ultimo piano, Tommaso Romano, [illegible] anni: si [illegible] accorto della presenza di [illegible] sconosciuto che si aggirava con una torcia elettrica in mano nella sua camera da letto. Si [illegible] messo ad urlare [illegible] l'ha costretto a fuggire, calandosi [illegible] nuovo lungo il tubo del gas. Poi il ladro [illegible] è allontanato su un'auto a bordo della quale lo aspettava un complice, portando con sè il bottino: [illegible] mila lire in contanti, una catena d'oro, qualche anello e [illegible] paio di orecchini. La vettura [illegible] stata intercettata dalla polizia nei pressi del Ticino, [illegible] i due malviventi l'hanno abbandonata e sono scappati a piedi. [c. br.]

Per la Festa dell'Uva viene organizzato anche un concorso ippico a Villa Marazza

Scelti gli interpreti delle maschere

A Borgomanero anche la sfida tra chef sullo stufato

BORGOMANERO. Saranno l'architetto Walter Nicolini [illegible] l'ex barbiere Carletto Agazzone gli interpreti della Sciora Togna e la Carulèna nella cinquantesima edizione della Sagra dell'Uva.

Nicolini, 45 [illegible] [illegible] assessore, [illegible] «Carlìn» Agazzone, 84 anni, presteranno il volto alle due maschere cittadine che sono simbolo della manifestazione. Arriveranno sabato cinque settembre alla stazione ferroviaria, dove saliranno in carrozza e percorreranno i corsi cittadini: la Sciora Togna terrà il discorso sul palcoscenico di piaz[illegible] Martiri dopo avere ricevuto le chiavi della città dal sindaco.

Sarà uno dei momenti più attesi della Sagra: il comizio in burbanellu doc della Sciora Togna, per tradizione, non tralascia sfuggire nessun bersaglio politico e fa le pulci a tutto quello che non funziona in città. La Sagra quest'anno avrà una forte caratterizzazione sportiva: già il prologo di sabato prossimo vedrà la disputa, allo stadio di via Matteotti, [illegible] terzo Meeting «Città di Borgomanero» [illegible] atletica leggera organizzato dalla Sisport di Santo Stefano. Nella stessa giornata ci sarà l'inaugurazione, presso il salone della Società Operaia, in corso Roma, di «Arteggiamenti», una collettiva di pittu[illegible] e scultura presentata dagli artisti dell'associazione «Bolle [illegible] cartone».

Tra gli «aperitivi» della Sagra figurano, da lunedì prossimo [illegible] torneo [illegible] calcio a cinque al «Tennis Giardini». Dal cinque settembre la kermesse cittadina entrerà nel vivo con appuntamenti che spazieranno dallo sport alla cultura alla musica: le manifestazioni musicali prevedono la finale di due concorsi, sabato cinque settembre, alle 21, in piazza Martiri, si sfide[illegible] le voci nuove di «Stasera ci provo anch'io»; giovedì 10 saliranno sul palco [illegible] bands di «Una città per cantare».

Tra gli appuntamenti più attesi figurano domenica [illegible] [illegible] con[illegible] ippico nel parco di Villa Marazza e nella stessa mattinata la disputa, sui corsi cittadini, della quinta edizione della corsa ciclistica «Trofeo Comune di Borgomanero». Martedì 8, alle 21, finale di «Borgoinfiore» [illegible] mercoledì alle 20 gli appassionati di podismo saranno alle prese con l[illegible] «Straborgo di notte», organizzata dal Gruppo Sportivo «La Cecca».

Sempre nella stessa serata, alle 20,30, la sfilata di moda [illegible] Villa Marazza organizzata dalla Croce Rossa. Venerdì 11 «Giochi [illegible] piazza» con Ettore Andenna, sabato 12 maxitapulonata [illegible] [illegible] tra gli chef cittadini per il miglior stufato d'asino. Domenica 8 gran finale con la gara nazionale di karting e la sfilata dei carri. [m.g.]



Walter Nicolini e Carletto Agazzone interpretano la Sciora Togna e Carulèna

In visione per tutto settembre il nuovo piano regolatore, uffici aperti anche sabato e domenica





Il sindaco **Mariano Cattrini**. A sin. panoramica della città



L'assessore **Danilo Albini** di Rifondazione Comunista

Normativa più leggera per arginare lo spopolamento delle frazioni

Domo, case in centro a prezzi contenuti

Diminuiranno gli insediamenti al rione Badulerio

DOMODOSSOLA. Dopo la pausa amministrativa di Ferragosto, torna alla ribalta il nuovo piano regolatore del capoluogo ossolano. Il progetto preliminare, aspramente contestato dai gruppi di opposizione, era stato approvato lo scorso 15 Luglio con i soli voti della maggioranza [illegible] centro-sinistra. Per evitare la concomitanza con le ferie estive, l'amministrazione si era impegnata a rinviare la pubblicazione, per le eventuali [illegible]rvazioni dei cittadini, al [illegible] di settembre. E ieri infatti è stato confermato che il progetto preliminare resterà in visione al pubblico dal primo al 30 settembre presso gli uffici dell'assessorato all'edilizia privata [illegible] urbanistica in piazza Fontana 5. I cittadini potranno esaminare le cartografie, con l'aiuto dei funzionari e tecnici comunali, ogni giorno, sabato [illegible] domenica compresi, dalle [illegible] alle 12. Entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione, e cioè dal primo al 30 Ottobre, potranno essere presentate osservazioni e proposte scritte. L'amministrazione comunale ha invitato chi fosse interessato ad ulteriori informazioni a prendere contatto con gli uffici di Piazza Fontana telefonando al numero (0324) 249724.

I criteri che hanno ispirato la nuova [illegible] dello strumento urbanistico (la maggioranza dell'Ulivo aveva revocato il progetto preliminare adottato dalla precedente amministrazione leghista) sono stati ribaditi ieri dall'assessore Danilo Albini di Rifondazione comunista. «C'è stata soprattutto una riduzione dei nuovi insediamenti abitativi previsti nel rione Badulerio - ha detto l'ingegner Albini - che sono stati circoscritti all'area ex Girola, mentre i grandi prati attorno alla Chiesa [illegible] tornati ad una destinazione agricola che ci pare più consona alle caratteristiche della zona. A Sud della città, lungo il rettilineo da Villa verso Domo, [illegible] cancellata una zona di espansione commerciale. Resteranno le aziende esistenti ma non sorgeranno nuovi capannoni sui due lati della vecchia statale. Sono esclusi nuovi espropri a fini residenziali. Punteremo su un controllo [illegible] un calmieramento dei prezzi delle nuove abitazioni, anche nelle zone centrali, attraverso piani convenzionati specifici».

«Per arginare lo spopolamento delle frazioni - continua Albini - abbiamo previsto una normativa più leggera per il risanamento [illegible] il recupero delle abitazioni. Non ci sarà più l'obbligo generalizato di rifare i tetti in piode che comportava costi elevati anche per interventi poco significativi».

Adriano Valli

«E' una cambiale elettorale»

Per il recupero e la riqualificazione urbanistica di [illegible] industriali e cantieri dismessi, come il vecchio macello nel centro cittadino chiuso da anni, l'ex Girola, la cava di ghiaia nei pressi dello stadio comunale, lo stabilimento di ferroleghe (ex Indel) che ha spento i forni [illegible] recente, [illegible] previsti «piani integrati» che possono essere finanziati dalla Regione. In pratica, ci saranno trattative con gruppi privati interessati alla realizzazione di centri residenziali [illegible] direzionali. L'amministrazione chiederà in contraprtita opere pubbliche. La trattativa con l'impresa Girola, condotta personalmente dal sindaco Mariano Cattrini, per l'area dismessa verso [illegible] Badulerio sarebbe già a buon punto. Il Comune otterrebbe la palazzina degli uffici che potrebbe ospitare importanti servizi provinciali. Per il nuovo piano regolatore, le opposizioni hanno accusato la Giunta comunale di ritardi, errori tecnici, cambiali elettorali e ricatti politici. «Il [illegible] piano era validissimo - afferma l'ex sindaco leghista Ettore Angius -: è stato annullato per motivi politici che hanno portato alla presentazione [illegible] uno strumento affrettato [illegible] frutto di compromessi nella maggioranza». «Siamo contrari alla soppressione dell'area commerciale a sud di Domo», ribadisce il capogruppo [illegible] Forza Italia Pierangelo Bianconi. [a. v.]

Banco di beneficenza e tanta musica

Omegna, 200 mila i premi in palio

OMEGNA. I premi [illegible] ufficialmente 150 mila. [illegible] realtà, se si considerano anche le «consolazioni», sono molti di più: dotrebbero [illegible] [illegible] mila. Il banco di beneficenza per i grandiosi festeggiamenti in [illegible] di San Vito, il compatrono di Omegna, nei primi giorni di apertura ha già reso felici una decina di persone con regali [illegible] valore. Carolina Pepe di Omegna si è già vista consegnare le chiavi di una fiammante Fiat 600. E per la modica spesa di 2000 lire, questo [illegible] il presso del biglietto, si potrebbero vincere ancora altre cinque automobili: una Lancia Y, una Ford Ka, una Opel corsa e altre due Fiat Seicento.

Prenderà il volo, nel senso letterale del termine visto che si [illegible] di un viaggio, verso Monastir, in Tunisia, Valeria Marzi di Cannobio, che ha già vinto una delle otto vacanze che [illegible] possono «prenotare» con il banco. Le altre destinazioni in attesa di vincitore [illegible] Ibiza, Majorca, Hurgada [illegible] Tunisia.

Tra sabato sera e ieri sono stati vinti anche due dei tredici motorini che fanno bella mostra in piazza Omegna: due Ciao della Piaggio sono stati vinti rispettivamente da S.Mezzanotte di Omegna e Marco Borelli di Biella. Gli altri undici sono [illegible] in attesa.

Vedranno invece la festa di San Vito in tivù, che le tivù locali e soprattutto Vco Azurra stanno seguendo in modo particolare, con un televisore nuovo, Piero Di Dio di Verbania e L. Pertesato di Varallo Sesia; mentre Barbara Morandi di Omegna si [illegible] portata a casa un telefono cellulare, Cristina Piana di Omegna un prezioso regalo [illegible] Valeria Knutti [illegible] M.L.Prato di Novara un premio [illegible] in palio dai supermercati Uni.

«I premi sono notevoli - dice Gianpiero Ingignoli, presidente del Comitato festeggiamenti - nessuno, se p[illegible]a a comprare qualche biglietto, lascia poi Omegna a mani vuote. Il resto lo fa la fortuna, ma qualcosa si vince sempre. E poi [illegible] [illegible] gli spettacoli gratis, cosa che nessuna città riesce a fare. Tutte le spese sono pagate con il ricavato [illegible] banco che [illegible] allestito grazie anche alla generosità dei commercianti e degli imprenditori della città». Sotto questo aspetto Omegna è unica. Nelle ultime due settimane di agosto riesce ad allestire manifestazioni, spettacoli e momenti di divertimento, che altri non fanno in tutto l'anno. Ogni sera in piazza Salera migliaia di persone assistono gratuitamente a concerti [illegible] i grandi nomi della musica leggera. Questa sera alle 21,30 c'è Niccolò Fabi, l'idolo delle nuove generazioni. Chitarrista, pianista e batterista, Niccolò Fabi si dedica alla musica sin da quando era bambino, [illegible] tra [illegible] canzone e l'altra trova il tempo per laurearsi in filologia romanza. Ad Omegna proporrà anche il suo secondo album intitolato semplicemente «Niccolò Fabi». Domani sera Michele Zarrillo [illegible] venerdì chiuderà la carrellata di big Ivana Spagna.

Vincenzo Amato



Niccolò Fabi di scena a Omegna



Michele Zarrillo domani sera

Verbania, ha ceduto il balcone in pietra di una casa a Trobaso

Crollo mentre annaffia i fiori giovane vola dal secondo piano



Si sono vissuti momenti di grande paura l'altra sera a Trobaso [illegible] Verbania per il crollo di un balcone in un vecchio edificio di via Repubblica (FOTODE SORDI)

VERBANIA. Un volo di oltre quattro metri. Ma riesce [illegible] cavarsela soltanto con lievi traumi al torace e alla gamba. E' successo a un giovane lunedì [illegible] al numero 115 di via Repubblica nella frazione [illegible] Trobaso. Protagonista della caduta fuori programma Donato Sg[illegible]ra, [illegible] anni, da nemmeno [illegible] mese dipendente dell'ospedale di Pallanza.

Il ragazzo, rimasto in città proprio perchè assunto da poco dall'Asl 14, si [illegible] reso disponibile per andare [illegible] bagnare i fiori [illegible] [illegible] del fratello Giovanni partito per le vacanze. Così lunedì sera, verso le 20,30, [illegible] salito al secondo piano di un vecchio stabile che costeggia via Repubblica, una strada nelle [illegible] [illegible] punta molto frequentata per la presenza di [illegible] attività commerciali.

All'improvviso mentre si trovava sul balcone ha ceduto la parte centrale del pavimento, [illegible] lastra [illegible] pietra lunga circa un metro [illegible] larga 60 centimetri che poggiava su due supporti, anch'essi in pietra. Il giovane è caduto in piedi [illegible] un piombo, insieme ad alcuni vasi di gerani. Per fortuna in quel momento non transitavano nè auto nè pedoni ed i negozi [illegible] già chiusi.

Sul posto è giunta subito un'ambulanza della Croce Rossa per il trasporto in ospedale. In pochi minuti [illegible] arrivati anche [illegible] Vigili del Fuoco che hanno provveduto a togliere i detriti pericolanti. La strada è rim[illegible] [illegible] chiusa al traffico per un'ora e mezza. Al vaglio [illegible] carabinieri di Verbania le cause che possono aver determinato [illegible] crollo.

E' probabile che il sasso si sia usurato col tempo e nessuno [illegible] ne sia accorto. L'incidente ha [illegible] in trepidazione gli abitanti del quartiere che hanno i balconi strutturati allo stesso modo. E chi [illegible]ce non era della zona ieri prima di entrare nei negozi volgeva lo sguardo all'insù. [f. r.]

Caccia, sollecito per le modifiche

DOMODOSSOLA. Con [illegible] lettera al Presidente Enzo Ghigo, il deputato del Vco Marco Zacchera ha invitato la Regione ad accogliere le modifiche alle norme per la gestione della caccia che sono state proposte, anche recentemente, dai comparti alpini.

«E' importante che la gestio[illegible] del territorio sia affidata a chi vive sul posto - ha sottolineato il parlamentare - i comparti alpini vanno aiutati a coniugare sempre meglio [illegible] tutela dell'ambiente [illegible] [illegible] moderna gestione delle attività venatorie. La Regione non deve ostacolare la loro attività che ha dato finora risultati positivi e deve continuare in piena autonomia». [a. v.]

BREVE

Domodossola

Due kosovari rubano un'auto, arrestati

Due cittadini del Kosovo sono stati arrestati per il furto di un'automobile. Sono due giovani di 17 anni, B.P. e V.P., che hanno tentato di allontanarsi a bordo di una Peugeut 104. Intercettati [illegible] fermati da una pattuglia dei carabinieri saranno processati per direttissima. [f. r.]

Stresa

Dall'alberghiero 8 classi al collegio Rosmini

La Provincia affitterà un'ala del collegio Rosmini per collocare otto classi dell'Istituto alberghiero «E.Maggia». La scuola, una delle più importanti in Italia, ha registrato per il prossimo anno scolastico un aumento degli iscritti, sviluppo dovuto anche all'avvio dei nuovi corsi post-diploma. Il costo dell'operazione sarà di novanta milioni (più Iva) per il contratto di locazione e di trenta miloni (più Iva) per i lavori di adeguamento dell'edificio. Con questo intervento viene inaugurato il trasferimento, stabilito per legge, delle competenze dalle amministrazioni comunali alla Provincia in materia di edilizia scolastica. [f. r.]

Verbania

Progetto della Provincia per la geografia del Vco

La Giunta Provinciale chiederà all'assemblea di Villa San Remigio il via libera per la realizzazione di un'«infrastruttura dei dati geografici» del Verbano Cusio Ossola. L'opera servirà di supporto al sistema informativo territoriale che sarà messo a disposizione [illegible] imprese, pubbliche amministrazioni [illegible] anche dei cittadini. [illegible] progetto rientra nel protocollo d'intesa stabilito con la società per azioni «Tecnoparco Lago Maggiore» per la gestione dell'informatica sul territorio. I costi si aggireranno sui due miliardi e duecento milioni. [f. r.]

I cuneesi di Overland 3 sono rientrati dopo 36 mila km

Il mondo in presa diretta

Raid Città del Capo-Capo Nord

[illegible] La Rai [illegible] ritrasmettendo le puntate di Overland 2 (New York-Terra del Fuoco-San Paulo), ma nel frattempo la carovana [illegible] missione [illegible] Unicef organizzata da Trekking International, composta quasi interamente da cuneesi, si è messa in moto per la terza volta ed è tornata alla base dopo aver percorso, in quattro mesi, altri 36 mila chilometri, dall'estremità meridionale dell'Africa a Capo Nord e da lassù a Torino.

Anche a questa terza tranche del singolare viaggio del mondo via terra ideato nel '96 per celebrare il ventennale dell'Iveco hanno partecipato una dozzina di persone [illegible] i quattro autocarri color arancio ormai noti tanto al pubblico televisivo del «villaggio globale» quanto ai popoli delle foreste equatoriali. Diretta da Beppe Tenti [illegible] Trekking International (la società che ha riproposto la Pechino-Parigi e pro[illegible] alcune delle scalate di Messner) [illegible] sponsorizzata oltre che dall'Iveco [illegible] Pirelli, Telecom, Rai, Credito Cooperativo, la spedizione «arruolava» un equipaggio di meccanici-autisti ma anche di videoperatori [illegible] fotografi: ne verrà tratto un filmato i cui utili, come per le edizioni precedenti, andranno a incrementare il fondo Unicef per i bimmbi dell'America Latina e dell'Africa.


Un viaggio dalle foreste equatoriali a Capo Nord su questi quattro autocarri

Al di là del suo immediato scopo umanitario, [illegible] dell'interesse che può suscitare negli appassionati di tour esotici o di imprese «estreme», il reportage ha un valore culturale e «politico» evidente: come sottolineano i reduci cuneesi della Città del Capo-Capo Nord-Torino (Cesare Giraudo, Domenico Alicandri e Carlo Botti di Cuneo, Gianni Carnevale di Bra, Bruno Penna di Savigliano), «le riprese [illegible] Overland trasmettono un'immagine in diretta del nostro pianeta alle soglie del terzo millennio». Un'immagine, per quanto incompleta (al progetto di giro del mondo, avviato con l'arrivo a New York via Siberia-Alaska, mancano ancora l'Asia e l'Australia), molto più realistica e attendibile di altre, e di cui i recenti fotogrammi africani rappresentano l'aspetto più drammatico, secondo il componente braidese della spedizione. Gianni Carnevale, generale del Corpo tecnico dell'Esercito italiano, nel quale ha lavorato fino all'anno scorso come responsabile dei mezzi di trasporto, dice che delle tre esperienze di Overland l'ultima è quella che l'ha colpito di più: «Non tanto per le difficoltà del percorso, anche [illegible] attraversando il nord del Kenya dopo la stagione delle piogge momenti impegnativi ce ne sono stati, ma per la situazione tremenda di gran parte del continente africano. La fame, la miseria, le malattie, le guerre e soprattutto la rassegnazione, l'abulia, la mancanza di prospettive che abbiamo riscontrato in Africa non le avevamo viste mai nei viaggi precedenti. Molti Paesi latino-americani sono poverissimi, ma là almeno c'è un cenno di reazione, un embrione di classe dirigente, un barlume di [illegible] nazionale. Nelle regioni attraversate da Overland 3, tranne che nel Sudafrica sostanzialmente europeizzato di Mandela, non c'è nulla del genere. E' difficile capire in cosa possa consist[illegible] [illegible] strategia di aiuti umanitari diversa da una ricolonizzazione».

Grazia [illegible]

Degustazioni e anche spettacoli

Acqui festeggia il suo Brachetto

ACQUI TERME. Torna da domani sino al 4 settembre «La via del brachetto d'Acqui docg», una serie di manifestazioni volute dall'amministrazione comunale della città termale e dall'Enoteca regionale di Acqui per celebrare [illegible] promuovere uno dei vini piemontesi più prestigiosi. Un vino che rappresenta anche un'importante voce nell'economia dell'Acquese.

Con i produttori del Brachetto hanno dato la loro adesione all'iniziativa anche i produttori degli amaretti d'Acqui e i commercianti della città, che allestiranno le loro vetrine ispirandosi a questo vino aromatico [illegible] cui Acqui ha dato il nome.

Il programma [illegible] vario [illegible] interessante. [illegible]i ini[illegible] domani alle 16 quando, all'Enoteca regionale [illegible] piazza Levi, a Palazzo Robellini, verrà inaugurata la Mostra delle etichette [illegible] delle bottiglie antiche.

[illegible] prosegue sabato, sempre all'Enoteca: dalle 15 alle 20 si susseguiranno degustazioni del Brachetto d'Acqui docg in abbinamento a prodotti locali tipici, in particolare gli amaretti, che si sposano bene con questo vino. Ci sarà pure una esposizione di antiquariato enologico [illegible] del mondo contadino.

Domenica, giornata piena. Si inizia alle 10 e si prosegue sino alle 20: nelle piazze della Bollente [illegible] Levi ed all'interno dell'Enoteca regionale si alterneranno distribuzioni di uva brachetto e di amaretti acquesi, degustazioni di Brachetto, bancarelle con prodotti tipici e spettacoli tradizionali.

«La via del Brachetto d'Acqui docg» si concluderà venerdì 4 settembre. Nell'aula magna dell'Università di Acqui, nel Seminario vescovile di piazza Duomo, [illegible] terrà un incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo, [illegible] la presenza di esperti del settore.

Il sindaco Dino Bosio, da sempre impegnato nella valorizzazione del Brachetto d'Acqui, ha voluto che la manifesta[illegible] venisse ripetuta, dopo il lusinghiero successo dell'edizione dello scorso anno, convinto dell'importanza che questo vino ha nell'economia d[illegible] città e d[illegible] suo circondario.


Il sindaco Dino Bosio

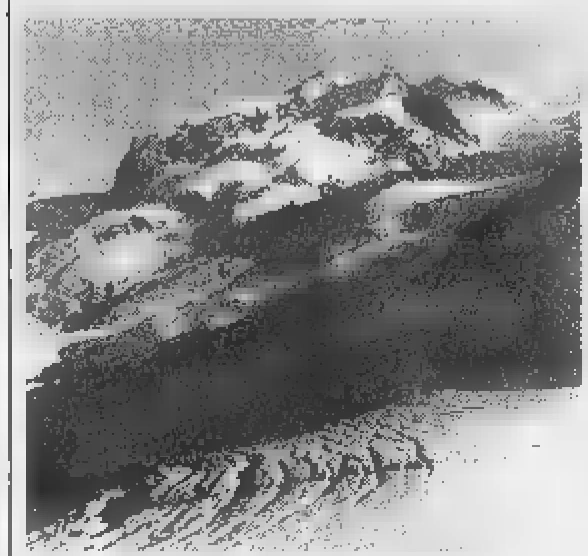
Dice [illegible] sindaco: «Il Brachetto, grazie anche al maggior valore assunto con il riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita, rappresenta per Acqui Terme un importante biglietto da visita nel mondo».

Vino da dessert tra i più gradevoli ed eleganti, sia in versio[illegible] naturale sia nella versione spumante, è bene berlo giovane, quando esprime tutta la fragranza dell'uva.

La zona di produzione del vitigno comprende 26 Comuni, in un'area ristretta di Acquese e Astigiano. Sono iscritti 420 ettari con 16 mila ettolitri di produzione e due milioni [illegible] cento mila bottiglie.

Franco Marchiaro

Stampe e disegni di inglesi dell'800


Attualmente la mostra sul Monte Rosa (nella foto) è in Valsesia. «The Queen of the Alps» [illegible] raccontata [illegible] escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento: stampe originali, rare foto d'epoca, opere pittoriche e anche disegni

Mostra sul Rosa regina delle Alpi

CRAVAGLIANA. E' in giro per la Valsesia la mostra sul Monte Rosa, raccontata da escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento. Poi, seguirà rotte che la porteranno lontano, oltre la frontiera della valle.

E' un'esposizione iconografica allestita con riproduzioni di stampe originali, rare foto d'epoca (molte inedite), opere pittoriche e disegni schizzati nei carnet di viaggio dei sudditi della regina Vittoria, che, nel secolo scorso, con lo spirito [illegible] incalliti amanti dell'avventura, arrivavano in Italia per andare alla corte [illegible] un'altra «regina», quella delle Alpi, ovvero il Monte Rosa.

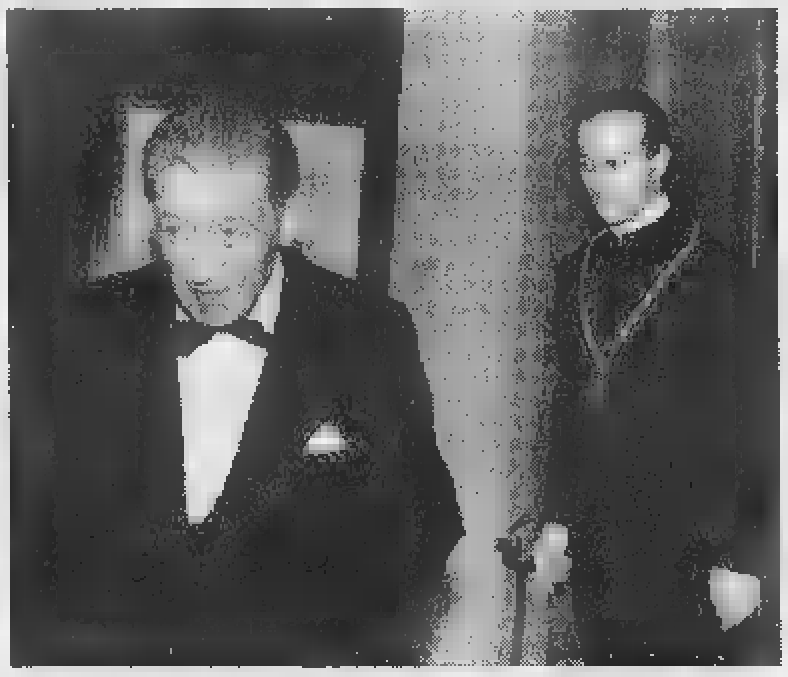
Si snodano su grandi pannelli, i reportages di William Brockedon, James D. Forbes, Eliza Cole. Di molti altri e del reverendo Samuel William King, proveniente dal Lincolnshire, che nella metà del XIX secolo [illegible] in una sua cronaca di viaggio: «Davanti a noi stava la "regina" delle Alpi, nella sua maestà senza nubi, uno spettacolo veramente maestoso...». E così, è stato preso a prestito dagli scritti di King il titolo «The Queen of the Alps», mostra realizzata dalla Regione Piemonte con la Provincia di Vercelli, la Comunità Montana Valsesia, il Comune di Varallo, in collaborazione con l'Unione Alagnese, con la sezione varallese del Cai [illegible] con la [illegible] editrice Zeisciu. Quest'ultima ha realizzato uno splendido volume i cui autori sono Riccardo Cerri [illegible] Laura Osella Crevaroli: libro con lo stesso titolo della mostra, ma molto più [illegible] un catalogo, in verità.

A Cravagliana, nel palazzo comunale, la mostra è aperta fino a domenica (feriali 15-18 e 21-22,30; festivi anche 10-12). Poi, dal 5 al 14 settembre sarà a Rimasco e dal 19 al 28 settembre a Valduggia. «The Queen of the Alps» si trasferirà successivamente ad Orta, a Milano, a Trento, a Varese, a Macugnaga ed a Gressoney. [g. bar.]

Alla «Fabbrica» l'attesa per gli strumentisti di San Pietroburgo e Temirkanov

In trasferta con la Filarmonica

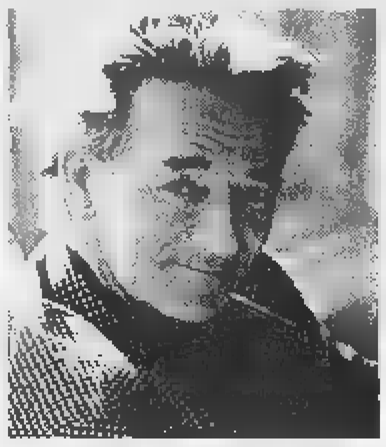
A Villadossola stasera il via alle «Settimane»



VILLADOSSOLA. Appena il tempo di chiudere la festa patronale di San Bartolomeo, terminata lunedì sera, [illegible] Villadossola dà il benvenuto alla musica classica con la «prima» delle Settimane Musicali di Stresa, quest'anno in trasferta in Ossola. Solisti [illegible] orchestre di fama internazionale riempiranno di note il centro culturale «La Fabbri[illegible] inaugurato esattamente un anno.

Stasera, alle 21, La Fabbrica avrà il non facile compito di sostituirsi al Palazzo dei Congressi di Stresa ospitando l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo. In pochi anni quest'area centrale di Villadossola è passata dal rumore dei forni e dei treni di laminazione della Pietro Maria Ceretti, la vecchia fabbrica creata dalla famiglia Ceretti poi abbattuta e trasferitasi nella piana di Pallanzeno, alle note di archi, tromboni, pianoforti e fiati.

«E' un'occasione irripetibile per Villadossola e l'Ossola» dice Stefano Gori, villadossolese, insegnante di musica e direttore artistico della Società Filarmonica del paese. [illegible] aggiunge: «L'orchestra di San Pietroburgo



Yuri Temirkanov dirige a Stresa

[illegible] una delle più importanti [illegible] livello mondiale. E' reduce da una tournée in Gran Bretagna ed i suoi concerti sono stati trasmessi da Rai 3». Il [illegible] villadossolese ha un'ottima acustica, già collaudata nei concerti organizzati dalla Filarmonica villadossolese. «Va ricordato -dice Gori - che 'La fabbrica' è stata dotata di una cassa acustica di alta qualità che l'amministrazione comunale ha acquistato proprio su nostro consiglio».

Gori fa parte del gruppo di volontari che l'assessore Carlo Pavesi ha messo insieme per curare tutti i particolari dell'organizzazione. Dell'equipe, che lavora da mesi, fa parte anche Paolo Ravaioli, villadossolese e vicepresidente della Provincia.

«E' un evento importante per Villadossola e per tutta la provi[illegible], al di là del problema dell'ingibilità del palazzo dei Congressi. Certo è un premio meritato per questo centro culturale sorto grazie all'impegno di molti [illegible] che oggi può accogliere manifestazioni culturali di questo livello» rimarca Ravaioli.

Il centro ha subito in questi ultimi mesi ulteriori ritocchi che hanno permesso di [illegible]tare a 638 il numero dei posti a sedere per far fronte alle richieste degli organizzatori delle «Settimane Musicali».

Al termine del concerto di stasera, diretto dal grande Yuri Temirkanov, verrà offerto un rinfresco agli invitati e ai componenti dell'Orchestra. Il buffet [illegible] curato dal Formont di Druogno.

[illegible]

Rassegna dei giovani talenti

A Villa Francesca quattro serate Domenica c'è il pianista Bogany

STRESA. Anche [illegible] tradizionale rassegna dedicata ai giovani vincitori [illegible] concorsi internazionali risentirà del trasloco forzato delle «Settimane». Se, [illegible] causa della indisponibilità [illegible] Palazzo [illegible] Congressi, i concerti di maggior richiamo (quelli [illegible] le Orchestre di San Pietroburgo, della Suisse Romande, con i Solisti Veneti, con Maurice Andrè e con Uto Ughi) si ter[illegible] nel Centro Culturale di Villadossola, e [illegible] rimarranno fermi gli appuntamenti cameristici nelle Isole e nelle Chiese di Baveno e di Pallanza, le quattro serate riservate alle promesse del concertismo troveranno ospitalità nell'elegante Villa Francesca, [illegible] all'Hotel La Palma della [illegible] Stresa.

«Stavolta più che mai - dicono gli organizzatori - l'etichetta di promesse appare quanto mai appropriata trattandosi [illegible] giovani, d[illegible] pianisti, un violinista [illegible] una formazione quartettistica, cui l'affermazione del concorso ha fatto compiere un balzo decisivo verso la notorietà».

L'ungherese Gergely Bogany, atteso per domenica 30 agosto, pianista già applaudito in tutta Europa, negli Stati Uniti [illegible] in Giappone, ha vinto il Concorso «Liszt» di Budapest del '96. La sera dell'8 settembre sarà protagonista [illegible] Quartetto d'archi di Fiesole, sulla breccia da [illegible] decina di anni [illegible] premiato nell'ottobre del '96 al Concorso internazionale [illegible] Musica da camera [illegible] Firenze intitolato a Vittorio Gui. L'11 settembre è atteso a Stresa un giovanissimo alfiere del pianismo italiano, Corrado Rollero, a suo tempo affermatosi al Concorso «Schumann» [illegible] Dusseldorf, a Dublino, al «Chopin» di Varsavia e primo premio assoluto l'anno scorso [illegible] «Geza Anda» di Zurigo.

L'ultimo giovane ad intervenire sarà il violinista Nikolaj Znider. 23 anni, nato in Danimarca da genitori polacchi di orgine ebrea. Znaider ha vinto l'ultima edizione del Concorso «Regina Elisabetta» di Bruxelles ed è [illegible] definito [illegible] Yehudi Menuhin il «degno successore di Ysaye». Nel récital del 15 settembre, Znaider si avvarrà della collaborazione della pianista Sophie Rachlin. [s. bot.]



In alto, un'immagine tratta dall'album storico delle Settimane Musicali. Il grande Uto Ughi si esibirà con Maurice André e i Solisti Veneti

A Orta in Chiesa di Santa Maria Assunta stasera la Fête Rustique, l'altro concerto domani ad Arona

Sui laghi «Fête Rustique» e Ottoni di Verona

E' l'ultima settimana con la rassegna della Gioventù Musicale

ORTA. Proseguono i concerti di «Lagomaggiore e LagodOrtaMusica» con due appuntamenti: [illegible] è fissato stasera, alle 20,45, nella Chiesa di Santa Maria Assunta di Orta, ed uno domani sera, alle 21,15 alla Collegiata della Chiesa di Santa Maria ad Arona.

Stasera ad Orta sarà protagonista la [illegible] del '700 tedesco, interpretata dall'ensemble Fête Rustique, [illegible] Marco Cera all'oboe, Silvia Colli al violino, Marcello Scandelli al violoncello, Walter Mammarella al clavicembalo e Giorgio Maria Matteoli, direttore del gruppo, al flauto dolce.

Verranno eseguiti un quartetto di Telemann, una triosonata di Haendel, una di Bach ed una terza di Telemann; di quest'ultimo autore verrà proposto anche [illegible] «Concerto in la minore per flauto, oboe, violino e basso continuo».

Ad Arona si esibiranno domani gli «Ottoni di Verona», un gruppo di strumentisti provenienti da varie orchestre [illegible] conservatori italiani che si riunisce di volta in volta per alcuni concerti.

Sul Verbano suoneranno Ivano Ascari, Ivan Bacchi e Vivia[illegible] Ferrari alla tromba e tromba piccola; Giordano Fermi alla tromba [illegible] al flicorno soprano; Cristiano Boschesi, Bruno Brunelli [illegible] Thomas Reynolds al trombone; Alberto Serati al trombone basso, flicorno [illegible] baritono; Roberto Ronchetti al basso tuba.

Gli «Ottoni [illegible] Verona», attivi dal '75, interpretano brani di Monteverdi, due sinfonie [illegible] Lodovico Viadana, [illegible] composizioni di Salomone Rossi, Giovanni Gabrieli, Giovanni Picchi, Alessandro Orologio, William Boyce, Bach e John Stanley, un'antologia musicale che spazia dall'epoca d'oro del Rinascimento alla fine del diciottesimo secolo, in pieno Romanticismo.

Con i due concerti la rassegna organizzata dalla Gioventù Musicale d'Italia entra nell'ultima settimana di manifestazioni, dopo avere registrato un grande consenso da parte del pubblico per l'alta qualità delle proposte musicali: i concerti finali sono [illegible] programma sabato prossimo a Belgirate ed al santuario della Madonna della Bocciola, a Vacciago di Ameno.

Il 27 settembre ci sarà una «coda» della rassegna [illegible] puntata in Svizzera, nella Sala della Società Elettrica Sopracenerina di Locarno e l'esibizione della Camerata Giovanile della Svizzera Italiana. [m. g.]



Gli Ottoni di Verona: la formazione è attiva [illegible] '75 [illegible] i componenti svolgono attività in varie orchestre Vanta [illegible] prime esecuzioni assolute di opere d'autori [illegible] e stranieri

Guida agli appuntamenti di questo mercoledì da vivere a Novara e Vco

Lunga notte brasiliana al «Giuditta» Flora, karaoke tra i monti dell'Ossola

Mercoledì [illegible] ancora ricco di iniziative musicali e puntate in discoteca. Ecco [illegible] carrellata [illegible] principali avvenimenti della serata, da Novara ai monti dell'Ossola.

[illegible] «Tutta Fiesta», la lunga notte brasiliana, al «Giuditta Baby Boom». Musica latina, animazione, giochi, omaggi e dopo la mezzanotte, spuntino brasiliano. In consolle, Moira e Flavio Pavia.

[illegible] Bagno notturno in piscina mentre per coloro che amano tenere i piedi all'asciutto animazione musicale nel giardino estivo: al camping «La Playa». Dalle 22.

[illegible] «Penne, pupe e marinai», così s'intitola la nottata in programma al «Maracaibo», zo[illegible] Ponte Ticino. Per saperne [illegible] più, appuntamento dopo le 22.

[illegible] Nottata latino-americana alla discoteca Jambo. Sul palco ci sarà la band «Evasione Latina».

[illegible] Grigliata nel giardino dell'«Approdo», di fronte al ristorante, con musica dal vivo. Dalle 19,30.



Ancora non si ferma la kermesse estiva

[illegible] Serata dedicata al liscio alla discoteca «Mirage». Danze [illegible] animazione con l'orchestra di Alex Bassi. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca. Dalle 21,30.

[illegible] Musica dal vivo all'Embassy di piazza Marconi con il musicista Roberto Giordano. Dalle 22.

[illegible] Ballo liscio al «Tam Tam» di piazza Flaim con l'orchestra di Miky Ferrara. Dalle 22.

VERBANIA. Musica d'atmosfera al piano bar «Pigalle». Dalle 21 cover internazionali proposte da Angelo ed Angelica.

BORGOSESIA. Stefano Sala [illegible] Fabrizio Gagliardi animeranno musicalmente [illegible] serata del «Cowboy Steak House» di [illegible] Vercelli.

MACUGNAGA. Appuntamento con il karaoke più famoso della valle Anzasca al bar «Flora». Dalle 21 con Luca.

CANNOBIO. Prosegue il program[illegible] notturno alla discoteca «Torky'o». Dalle 22 musica dance con lo staff di deejay capitanato da Mephisto.

[illegible] AL [illegible]

NOVARA

[illegible]. Tel. 0321-625.688. [illegible] 4 [illegible] Mell Gibson. Or.: 19,50; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000; merc. fer. [illegible].

ARALDO. Telef. 0321-474.625. [illegible] ESTIVA.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. CHIUSURA [illegible].

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30. Festivo e prefestivo 12.000; feriale 10.000; [illegible] pomeriggio 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 0321-623.395. [illegible].

CORTILE BROLETTO (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (con maltempo al cinema Faraggiana). **Full Monty - Squattrinati organizzati.** con R. Carlyle. Ore 21,30 (ap. cortile ore 21). Lire 10.000; [illegible].

S. [illegible] Tel. 0321-465.484. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CORTILE SAN CARLO (all'aperto) (in caso di maltempo all'interno del cinema). **Breakdown - La trappola.** Or.: 21,15.

[illegible]

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 0322-82.151. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

NUOVO (all'aperto). Tel. 0322-817.41 (in ca[illegible] di maltempo all'interno). [illegible] **ting - [illegible] ribelle,** con Robin Williams. Spett. unico ore 21,45.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Sex crimes.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7[illegible]; [illegible]. 7000.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0348-510.88.29. RIPOSO ESTIVO.

[illegible]

[illegible]RSO - Sala Corso. tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] - Sala Corsino. Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] 1 - Sala 1. [illegible] 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA [illegible].

[illegible] 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su [illegible]. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.163. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible] **SOCIALE.** Tel. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

TRECATE

S. [illegible] Inform. e prezzi spettacoli [illegible] numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli [illegible] segr. tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.

CADORNA all'aperto (cortile scuola media Cadorna), in caso di maltempo al Vip. **Con Air** (viet. min. 14). Ore 21,45.

[illegible] (INTRA). Informazioni e prezzi spet[illegible] al numero di segr. 0323-40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323-501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. CHIUSO PER LAVORI.

NELLE [illegible] TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio [illegible] mio migliore [illegible]** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Favole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIP.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** Viet. min. 14.. Or.: 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Break [illegible] - Punto di rottura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. CHIUSO [illegible].

CRISTALLO v. Gotto 5, t. 650.71.00. **Tre uomini [illegible] [illegible] gamba.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible].

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] bacia tutti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible], [illegible]. 530.353. **Masterminds la guerra dei geni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

[illegible] c. Trapani 57, [illegible] 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. [illegible] [illegible]. Scorsese. [illegible]: 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **[illegible] sogno in fondo al mare.** Viet. min. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. [illegible].283. **Tarzan - Il mistero della città perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] UNO v. Montebello [illegible] tel. 817.10.48. **Lama tagliente (Sling blade).** Or.: 17,20; 20; 22,20.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible]. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible] **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Le parole amore estate.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]POSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible] **[illegible] Crimes - [illegible] pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori e [illegible].** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] c. Roma 336, tel. [illegible]. **Hong Kong colpo su colpo.** Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000.

TEATRI

[illegible]EATRO [illegible] Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti ai 15 concerti al Teatro Regio ore 20.30. 1º concerto il 24/10/98; ultimo il 28/7/99. Abbonamento ordinario L. 250.000; ridotto 200.000; giovani 90.000. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242. Inf. [illegible]. 011 8815.245/236.

LINGOTTO FIERE. **Padiglione 1.** RIPOSO.

Ciclismo, nel Verbano Cusio Ossola la seconda tappa della kermesse per scalatori

«Trittico», si sale a Macugnaga

Ieri la Biella-Oropa è stata vinta da Donati

VERBANIA. Lo [illegible] anno, sul traguardo di Macugnaga, arrivò primo Gianluca Bortolami della Festina, precedendo di [illegible] secondo Bobrike, di tre Piepoli, Borgheresi e Valoti. Tonkov, poi vincitore del Trittico, perse cinque secondi, come Serpellini, Noè e Laddomada.

Potrebbero essere ancora loro, a un anno giusto [illegible] distanza, i protagonisti della Verbania-Macugnaga, seconda frazione del Trofeo dello Scalatore, in programma oggi [illegible] partenza da Verbania alle ore 11.

Ieri, nella Biella-Oropa (95 corridori al via), si è registrato il successo di Massimo Donati (Saeco), davanti [illegible] compagno di squadra Leonardo Piepoli e a Michele Laddomada (Scrigno). Ad una quarantina di secondi Faresin, Malberti, Gasperoni e Ongarato. A 50' seguono altri nove corridori. Donati ha tagliato il traguardo solitario, con una trentina di metri di vantaggio su Piepoli, mentre Laddomada è giunto staccato di trenta secondi.

Il Trittico si concluderà domani con l'attesissima Verbania-Vignone-Premeno.

I partecipanti [illegible] un centinaio [illegible] rappresentanza di 14 squadre. C'è stata qualche defezione alla vigilia, qualcuno salta una delle tre prove. Ieri, per esempio, alla Biella-Oropa non era presente la squadra di Claudio Chiappucci, la Ros Mary-Amica Chips, perchè durante il rientro dal Giro del Portogallo il furgone si era incendiato e nel rogo erano andate distrutte anche le biciclette.



Oggi, però, «El Diablo» Chiappucci sarà [illegible] Verbania. Grande assente del Trittico [illegible] invece la «Mercatone Uno» del pirata Marco Pantani: il vincitore di Giro e Tour ha ripreso da poco l'attività e si sta esibendo in spettacolari e «profumate» kermesse in Italia e all'estero.

Delusione tra gli sportivi del Vco per il forfait di Marco Della Vedova, brillante protagonista del Trittico l'anno passato. «Il medico - ha spiegato il mergozzese della Brescialat - mi ha consigliato altri 15 giorni [illegible] riposo attivo per curare la solita tendinite. Tre volte la settimana sono a Torino da [illegible] specialista e tutto sta procedendo per il meglio. Spero di rientrare per metà settembre».

Più complicata la situazione [illegible] Ivan Gotti e Francesco Casagrande. Il primo, dopo [illegible] vittoria al Giro di due anni fa, non è più riuscito a trovare [illegible] condizione accettabile: è iscritto al Trittico, ma non lo si è visto e probabilmente diserterà anche [illegible] domani; il secondo, vincitore lo [illegible] a Premeno, è in lite [illegible] la propria società, la Cofidis, per [illegible] recente vicenda legata al doping. [illegible] presenti sono comunque tanti e pure molto forti e senz'altro in grado di far dimenticare gli assenti.

Il percorso. Da Verbania, via Troubetzky, i corridori si porteranno a Feriolo, quindi Baveno e Stresa da dove inizierà la salita [illegible] Gignese a quota 700 metri. Il Mottarone sarà solo «sfiorato», i ciclisti passeranno sulle pendici, andando in picchiata verso Omegna, attraverso Armeno e Agrano, poi il lungo trasferimento nella piana del Toce: Gravellona, Ornavasso Cuzzago, Premosello, Vogogna, Cuzzego, Beura, Masera, Domodossola, Villadossola, fino a Piedimulera.

Qui s'inizia la salita finale di circa [illegible] chilometri con passaggi da Calasca, Pontegrande, Vanzone San Carlo, Ceppo Morelli e Pestarena, fino al traguardo di Macugnaga, a quota 1300. Un vero omaggio alla «regina» del Rosa.

Nomi e numeri di tutti i partenti



Pavel Tonkov della Mapei è il detentore del Trittico dello Scalatore E' tra i favoriti assieme a Di Grande, Fondriest, Piepoli, Fois, Zaina, Sgambelluri, Serpellini, Belli, Noè, Rebellin e il sempre tenace Chiappucci

NOVARA. Sono quattordici le squadre al via del 12° Trofeo dello Scalatore, ciascuna con 8 atleti per un totale di 112 partecipanti. Tra i nomi di spicco quelli [illegible] Pavel Tonkov (vincitore dell'ultima edizione) e dell'americano Bobby Julich (terzo al Tour de France).

Tra i possibili protagonisti: Di Grande, Bertolini, Fondriest, Donati, Lanfranchi, Piepoli, Faustini, Fois, Zaina, Piccoli, Sgambelluri, Serpellini (fresco vincitore del Giro del Portogallo), Belli, Noè, Guerini, Rebellin e il sempre tenace Claudio Chiappucci. [s. b.]

● **Mapei:** 1 Pavel Tonkov; 2 Gianni Faresin; 3 Giuseppe Di Grande; 4 Massimo Codol; 5 Oskar Camenzind; [illegible] Giuliano Figueras; 7 Paolo Lanfranchi; 8 Gabriele Missaglia.

[illegible] ● **Vitalicio:** 11 Timothy Jones; 12 Andrea Patuelli; 13 Michele Ferti; 14 Cristian Gasperoni; 15 Federico Profeti; 16 Emanuele Lupi; 17 Alessio Galletti; 18 Maurizio [illegible] Pasquale.

ASICS: 21 Alessio Bongioni; [illegible] Andrea Noè; 23 Fabio Malberti; 24 Oscar Pozzi; 25 Alain Turicchia; [illegible] Alexandro Shefer; 27 Carlo Marino Bianchi; 28 Diego Ferrari.

● **Ballan:** 31 Filippo Baldo; 32 Angelo Canzonieri; 33 Stefano Cattai; 34 Nicola Loda; 35 Alberto Ongarato; [illegible] Rodolfo Ongarato; 37 Amilcare Tronca; 38 Piotre Ugrumov.

[illegible] **Brescialat-Liquigas:** 41 Enrico Zaina; 42 Mariano Piccoli; 43 Roberto Sgambelluri; 44 Ruslan Ivanon; 45 Oscar Mason; 46 Marco Serpellini; 47 Ellis Rastelli; 48 Cristiano Frattini.

● **Cantina Tollo-Alexia:** 51 Alessandro Baronti; 52 Stefano Colagè; 53 Massimiliano Gentili; 54 Luca Mazzanti; 55 Oscar Cavagnis; 56 Massimo Giunti; 57 Maurizio Frizzo; [illegible] Guido Trenti.

[illegible] 61 Alessandro Bertolini; 62 Francesco Casagrande; 63 Maurizio Fondriest; 64 Bobby Julich; 65 Kevin Livingston; 66 Roland Meier; 67 David Plaza; 68 Christofe Rinero.

● **Mobilvetta:** 71 Andrea Chiurato; 72 Davide Scalmana; 73 Luigi Della Bianca; 74 Leandro Fioroni; 75 Marco Giroletti; 76 Alessandro Pozzi; 77 Graziano Recinella; 78 Valerio Tebaldi.

[illegible] **Mary:** 81 Claudio Chiappucci; [illegible] Felice Puttini; [illegible] Manuel Uria Gonzales; 84 Daniele [illegible] Paoli; 85 Fabio Balzi; 86 Fausto Dotti; 87 Stefano Finesso; 88 Luca Gelfi.

[illegible] **Saeco:** 91 Ivan Gotti; 92 Massimo Donati; [illegible] Gian Matteo Pagnini; 94 Dario Frigo; 95 Alexandro Moos; 96 Mario Scirea; 97 Leonardo Piepoli; [illegible] Paolo Savoldelli.

● **Scrigno:** 101 Filippo Casagrande; 102 Francesco Secchiari; 103 Andrea Vatteroni; 104 Gerrit Glomser; 105 Michele Laddomada; 106 Vladimir Duma; 107 Christian Auriemma; 108 Aldo Zanetti.

[illegible] **Polti:** 111 Daniel Atienza; 112 Mirko Celestino; 113 Mirko Gualdi; 114 Mirco Crepaldi; 115 Giuseppe Guerini; 116 Leonardo Guidi; 117 Davide Rebellin; 118 Gianluca Valoti.

[illegible] **Vini** [illegible] 121 Stefano Faustini; 122 Valentino Fois; 123 Giorgio Furlan; 124 Ruggero Borghi; 125 Leonardo Calzavara; 126 Guido Trentin; 127 Mauro Zanetti; [illegible] Simone Simonetti.

[illegible] **Fo-** [illegible] 131 Claudio Ainardi; 132 Roberto Bianchini; 1[illegible] Marino Beggi; 134 Pasquale Santoro; 135 Roger Plane; 136 Wladimir Belli; 137 Gianluca Bortolami; 138 Armin Meier.

Secondo turno di Coppa Italia e debutto casalingo per gli azzurri che comandano il girone

Novara, con il Varese a caccia di conferme

Tedino perde Rossi, squalificato. Roselli lancia l'ex, Cavicchia



Lo staff tecnico del Novara [illegible] l'allenatore **Bruno Tedino, Giorgio Nasuelli** e il preparatore atletico **Morano Greco**

NOVARA. Dopo la Biellese, ecco il Varese vincitore dell'ultimo campionato e quindi neopromosso in C1.

Non c'è tempo di rifiatare per gli azzurri, che a [illegible] giorni dal «blitz» del Lamarmora tornano in campo oggi pomeriggio nel debutto stagionale al Comunale Silvio Piola. Per la seconda giornata di Coppa Italia, [illegible] inizio alle 17 (biglietti a 15 mila lire, posto unico), c'è un big match al quale vale la pena di assistere.

Capitan Consonni e compagni difendono il loro primo posto, in coabitazione con la Pro Vercelli, dall'assalto dei biancorossi di Giorgio Roselli che nella prima giornata hanno osservato il turno [illegible] riposo.

Anche per i varesini, quindi, la trasferta di Novara è un vero e proprio esordio atteso con grande curiosità. Sabato sera il Varese ha «fatto la gamba» contro l'Inter, pareggiando 2-2. I biancorossi hanno destato un'ottima impressione, seppur si trattasse di un'Inter bis, cioè priva dei pezzi da novanta.

Roselli ne ha approfittato per fare qualche esperimento. Ad esempio provando Marco Cavicchia, ex azzurro, come laterale sinistro. Accade infatti che il titolare in quel ruolo, Tonino Modica, sia alle prese [illegible] fastidiosa tallonite che lo mette in dubbio anche per oggi. L'esperimento pare essere riuscito, tanto che Cavicchia potrebbe [illegible] riproposto nell'undici titolare da opporre agli uomini [illegible] Tedino. Oltretutto l'ex novarese [illegible] chiuso in attacco da Sala e Possanzini, [illegible] duo da tenere d'occhio dalla retroguardia azzurra.

Retroguardia che purtroppo dovrà fare a meno del centrale Fabio Rossi: espulso domenica a Biella il difensore ha ricevuto un turno [illegible] squalifica. Nell'ultima rifinitura di ieri pomeriggio Bruno Tedino ha provato diverse soluzioni difensive ma, [illegible] accaduto domenica, si è riservato gli ultimi dubbi.

Possibili gli inserimenti dei giovani Moretti o Cervato, e dovrebbe [illegible] riconfermata la formazione che ha espugnato il Lamarmora, compreso il duo di punta Carbone-Garofalo che ha delizato la tifoseria azzurra [illegible] spunti interessanti. [m. p.]

Una delibera del Senato Accademico per scoprire e valorizzare i cervelloni

Corsia di sorpasso per i talenti

Politecnico a più velocità

L'idea, in fondo, è semplice: [illegible] tratta di premiare [illegible] migliori. Accorgersi [illegible] quanti hanno particolari qualità, di chi prima [illegible] poi mostra di [illegible] meglio degli altri, perché si impegna di più o è più intelligente, [illegible] riservare [illegible] questi studenti [illegible] trattamento particolare. Una specie di caccia al cervellone, di selezione di aspiranti-geni destinati a diventare, chissà, anche novelli Einstein. L'idea è contenuta in una delibera [illegible] senato accademico del Politecnico, che - grazie anche alla riforma dell'università varata da Berlinguer, per molti versi anticipata dall'ateneo, che consente maggiore [illegible] - ha varato [illegible] pluralità di percorsi fortemente innovativi.

Se da un lato l'ateneo è impegnato in un grosso disegno di ridistribuzione dei carichi didattici, con l'obiettivo di ridurre i tempi medi di preparazione degli esami e «sfornare» ingegneri che arrivino in 5 anni sul mercato del lavoro [illegible]za finire fuori corso, dall'altro lato l'università [illegible] [illegible] Duca degli Abruzzi lavora a pieno ritmo sui profili d'eccellenza. Che l'ateneo sia tra i migliori d'Europa, si sa. Che tra i suoi docenti ci siano nomi «pesanti», anche: dal presidente dell'Accademia dei Lincei [illegible] professor Vesentini) a un fisico di [illegible] prestigio come Mario Rasetti, a tre premi internazionali Italgas (l'ultimo è stato attribuito al professor Benedetto). E poi le relazioni internazionali: i circa 200 titoli bi-nazionali rilasciati





Molte le nuove iniziative avviate dal Politecnico a fianco, il rettore Rodolfo Zich

Oggi negli atenei gli «Einstein» rischiano di passare inosservati

agli studenti (che possono ottenere ad esempio contemporaneamente la laurea in ingegneria [illegible] il master dell'università dell'Illinois), ma anche, [illegible] esempio, gli accordi con la Nasa, [illegible] la partecipazione in Eurecom e Cluster.

Sul piano dell'eccellenza, l'ateneo guidato da Rodolfo Zich [illegible] fatto negli ultimi mesi due nuovi passi cruciali. Da un lato, ha deciso di creare (prima in Italia) la «Scuola [illegible] dottorato di ateneo», trasversale alle facoltà (direttore sarà Mario Rasetti) per coordinare [illegible] valorizzare i progetti di ricerca, rendendoli anche più interdisciplinari e migliorando le possibilità di dialogo tra ricercatori ed aziende. Dall'altro lato, sono arrivati gli accordi con Motorola [illegible] Compagnia di San Paolo (che investirà nel progetto 42 miliardi) sulle «Ict», che condurrà alla creazione dell'Istituto superiore di tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni, un centro di ricerca avan[illegible] che coinvolgerà [illegible] studenti, mentre 150 saranno i ricercatori del «Poli» impegnati da Motorola (l'area sulla quale sorgerà l'Istituto [illegible] di 25 mila metri quadri nella zona del raddoppio).

Da tutto questo, allora, l'esigenza sempre maggiore di «curare» gli studenti che presentano qualità superiori alla media. Oggi, [illegible] un ragazzo geniale attraversa l'università italiana, gli atenei rischia[illegible] paradossalmente di laurearlo con 110 e lode, ma di non «accorgersi», sostanzialmente, più di tanto di lui. L'idea, qui, è invece opposta. Il prorettore, Riccardo Roscelli, spiega che «per ora il senato accademico ha soltanto deliberato alcune linee-guida: ciò che è certo è che si tratterà di una griglia flessibile, dalla quale i ragazzi potranno entrare e uscire». Le modalità sono allo studio, insomma, ma è certo che non si tratterà di una corsia rigida, in cui «incanalare» i migliori dall'inizio: gli studenti che partono male nei primi anni di studi, potrebbero svelare più avanti grandi doti, [illegible] viceversa. Si pensa ad un numero più o meno costante [illegible] studenti, pari più [illegible] meno al 10% dei ragazzi, e ad un percorso simile [illegible] quelli tracciati dalla «Normale» di Pisa, che non rilascia titoli accademici di per sé, [illegible] è un istituto superiore: [illegible] rilasciare i titoli, è sempre l'università di Pisa.

A chi prima [illegible] dopo mostrerà di avere qualità particolari, così, il Politecnico promette un trattamento particolare. Per fare che cosa? Per affrontare sfide più difficili, partecipare a progetti di ricerca, aspirare ad una carriera da scienziati, o [illegible] super-manager, all'interno e all'esterno dell'ateneo. E naturalmente girare il mondo, anche [illegible] già oggi, un po' grazie al prestigio dell'ateneo e alle sue relazioni internazionali, un po' per il fatto che il mercato del lavoro continua ad avere fame di ingegneri, una buona parte dei laureati [illegible] i confini nazionali (è partita [illegible] esempio in questi giorni dalla Norvegia una «caccia» agli ingegneri laureati [illegible] corso Duca degli Abruzzi), per andarsi a piazzare tra i dirigenti di aziende straniere.

[illegible] Favro

Altra tragedia in Namibia: [illegible] giovane orefice di Pinerolo perde la vita nella Golf uscita di strada

Moto contro autotreno, morti due fidanzati

L'incidente è avvenuto in Irlanda, le vittime avevano 31 e 28 anni

PINEROLO. Si sono trasformate in tragedia le vacanze per tre giovani, una coppia di Torino [illegible] una ragazza di Pinerolo, rimasti vittime di incidenti stradali. Le disgrazie sono avvenute in Irlanda e in Namibia, nel Sud dell'Africa. Le vittime sono Paolo Favero, 28 anni, grafico pubblicitario, titolare dello studio Ideologos di Torino, abitante in via Bainsizza 30, e la sua fidanzata, Laura Gibelli, 31 anni, anche lei di Torino. La donna viaggiava sul sellino della moto scontratasi con un camion in Irlanda.

L'altra vittima è Stefania Rosa Brusin, 28 anni, residente a Pinerolo, in via Rodi 17, lavorava nell'oreficeria dei genitori nella centralissima via Savoia. Le sal[illegible] dei tre giovani arriveranno oggi. La ricostruzione della dinamica degli incidenti ha ancora dei lati da chiarire: i genitori dei ragazzi si [illegible] recati [illegible] luoghi delle disgrazie per accelerare l'iter burocratico.

All'incidente di Paolo Favero ha assistito un compagno di viaggio, Fabrizio Ferrero, un geometra pinerolese che stava seguendo di poche decine di metri la moto dell'amico. La disgrazia [illegible] avvenuta a Middleton mentre il Favero era intento a sorpassare un autotreno, il camionista non [illegible] è reso conto che stava per essere superato e avrebbe improvvisamente tagliato la strada [illegible] due giovani. E' stato lo stesso Ferrero [illegible] prestare i primi soccorsi ai due amici in attesa che arrivassero le ambulanze, ma tutto è stato vano, il giovane è morto sul colpo, [illegible] ragazza po[illegible] dopo il ricovero all'ospedale.

La notizia della disgrazia ha destato molto dolore nel piccolo centro agricolo di Pancalieri do[illegible] la famiglia Favero [illegible] conosciuta, il padre per anni è stato ingegnere in Provincia responsabile [illegible] comparto del Pinerolese. I funerali sono previsti per domani pomeriggio, a Pancalieri.

Le tre salme torneranno oggi in Italia Nella disgrazia in Africa ferito anche un carrozziere



Stefania Rosa Brusin [illegible] partita per [illegible] Namibia tre settimane fa

Anche [illegible] Pinerolo la notizia della morte [illegible] Stefania Rosa Brusin ha destato sconforto: era conosciutissima; aveva giocato a pallone nel Pinerolo e nel San Secondo come difensore. Amava i viaggi e la musica: suonava come batterista nel complesso Spleen. Era partita per la Namibia il [illegible] agosto con un amico di Pinerolo, Ivan Monge, 29 anni, [illegible] [illegible] abitante in via Città [illegible] Gap, esperto in viaggi [illegible] Africa. Giunti nella capitale avevano affittato una Golf per andare a vedere le cascate del Lago Vittoria, al confine con lo Zaire. La disgrazia [illegible] avvenuta martedì della scorsa settimana, forse un animale ha tagliato loro la strada, [illegible] i parenti hanno saputo dell'incidente solo dopo 24 [illegible], quando [illegible] medico di passaggio ha visto la Golf ribaltata: in terra [illegible] corpo della ragazza e poco lontano sotto choc con le costole fratturate ha trovato il giovane.

I genitori di Stefania, soprannominata Pepy, Angelo e Franca, erano in vacanza in Croazia. E' stata una zia [illegible] ricevere la telefonata del medico «Abbiamo sperato che si fosse trattato di un errore, che qualcuno le avesse rubato lo zaino con il passaporto - dice il cognato, Maurizio Rosso - ma poi quando [illegible] medico [illegible] ha detto che la ragazza morta aveva dei lunghi capelli biondi ogni speranza è svanita». I funerali si svolgeranno domani alle 10,15 nella chiesa della Tabona.

Antonio Giaimo

IN BREVE

[illegible]

Turisti [illegible] [illegible] una [illegible]



SANREMO. L'impianto tv [illegible] circuito chiuso del casinò, ha permesso di smascherare l'autore di un borseggio milionario avvenuto nella tarda sera di ieri nella sala delle slot machines. Pare che, sotto inchiesta, sia finita un'addetta alle pulizie, assunta di recente dopo una lunga causa di lavoro. La donna ha negato ogni addebito. Sull'episodio adesso stanno indagando i carabinieri di Sanremo che hanno disposto il sequestro del filmato che incastrerebbe inequivocabilmente la dipendente. Vittima del borseggio una coppia di turisti romani di ritorno da una vacanza in Spagna. Mentre giocavano qualcuno ha sfilato il portafogli contenente dollari, pesetas e lire italiane per diversi milioni senza però fare i conti con l'impianto tv di sicurezza.

Per il Papa [illegible] [illegible] piazza [illegible]

CHIAVARI. La grande colmata a mare dove [illegible] Papa il 19 settembre celebrerà la Messa [illegible] quasi ultimata. Con la costruzione di un muro alto [illegible] metri, lungo circa 400, e un riempimento dove prima c'era il mare, è stato realizzato un piazzale capace di ospitare circa 100 mila persone. Il Pontefice arriverà a Chiavari venerdì 18 settembre: per due giorni sarà consentito circolare solo a piedi. L'accesso alla cittadina sarà possibile solo con mezzi pubblici.

L'apertura [illegible] scuole danneggia il [illegible]

SAVONA. Gli operatori turistici della Riviera sono concordi: l'apertura anticipata delle scuole in Piemonte e Lombardia danneggia l'economia ligure. «Il nostro è un turismo famigliare. Con l'apertura delle scuole alberghi, campeggi e locali si svuotano anche se il tempo è ancora bello», spiegano gli operatori liguri che adesso cercano «appoggi» per far sentire [illegible] loro voce a livello governativo.

Cuneo, asadori e gauchos [illegible]



CUNEO. E' giunta ieri a Cuneo la delegazione di argentini che da venerdì a domenica 13 settembre sarà ospite della 23ª «Grande Fiera d'estate». A guidare il gruppo è il sindaco di Chivilcoy, Rofoldo Bardengo, che con la «Granda» ha sempre avuto rapporti di amicizia: i bisnonni erano originari di Bagnasco. Dall'aereo i tre asadori e gauchos [illegible] scesi indossando i costumi tipici, suscitando la curiosità [illegible] molti passeggeri. L'esposizione, la più importante del Sud Piemonte guidata dal patron Gabriele Milano (nella foto) verrà inaugurata venerdì alle 18, dal primo cittadino sudamericano, dal collega di Cuneo Elio Rostagno e dal sindaco di Nizza Jacques Peyrat. Lunedì l'esposizione proporrà una giornata dedicata a Totò, organizzata dall'associazione che ha creato l'Albo degli «Uomini di mondo». Sarà presente la figlia di Totò Liliana De Curtis.

Black out nel Biellese colpa [illegible] temporali

BIELLA. Un'estate di black out così non si vedeva da anni. La [illegible] principale sono stati i violenti temporali, ma con un particolare: troppi alberi caduti sulle linee aeree, spezzandole [illegible] provocando frequenti interruzioni di energia. L'Enel sta cercando [illegible] interrare i cavi, ma dove questo non [illegible] possibile, occorrerà abbattere gli alberi. Sono circa 2000 le piante destinate ad essere tagliate per ridurre gli inconvenienti.

Tempo di [illegible] per «lucciole» [illegible] clienti

ALESSANDRIA. Anche in città sarà multato chi si ferma in [illegible]to per contrattare, chiedere informazioni, concordare prestazioni con le prostitute. Contravvenzioni sono pure previste per le «lucciole» con «abbigliamento indecoroso [illegible] indecente» [illegible] che «mostrano nudità». L'iniziativa è stata presa dalla giunta comunale leghista [illegible] l'ordinanza è immediatamente esecutiva. La multa è [illegible] 300 mila lire.

Accoglievano i clandestini due arresti in autogrill



NOVARA. Una donna di Cesto, frazione di San Pietro Mosezzo, e un albanese di 28 anni sono stati arrestati dalla polizia di Novara. Sono sospettati di essere «passatori», ovvero coloro che nell'organizzazione dei trafficanti di uomini hanno il compito di ricevere i clandestini e accompagnarli a destinazione. Nel loro [illegible] il punto d'incontro era l'Autogrill di Galliate (nella foto), sulla Torino-Milano. Sono Stefana Arena, 45 anni, originaria di Palermo, qualche precedente alle spalle, e un albanese, Gentjian Kalthi. La donna ha ottenuto gli arresti domiciliari. Gli agenti li hanno fermati dopo che avevano appena preso in consegna cinque albanesi alla stazione. L' accusa è [illegible] favoreggiamento dell'immigrazione di clandestini, con l'aggravante di [illegible] agito per fini di lucro.

Terme di [illegible] ritornano i clienti

SAINT-VINCENT. Con l'avvio, lunedì, delle «Settimane della salute» le Terme di Saint-Vincent hanno registrato, rispetto al '97, un incremento del 30 per cento della clientela. Un dato «più che positivo - dice il direttore, Alfonso Nicoletta - poiché viene dopo lo "stop" imposto dall'autorità giudiziaria [illegible] dimostra che [illegible] più hanno capito che le proprietà terapeutiche della nostra acqua sono fuori discussione».

[illegible] si decide venerdì

Prima riunione ieri in assessorato [illegible] Torino per definire le date d'inizio della vendemmia del Moscato: forse, ma occorre verificare lo stato di maturazione dell'uva, i grappoli potrebbero essere staccati [illegible] partire da sabato 5 settembre. Intanto i produttori [illegible] il consorzio per la tutela dell'Asti si sono impegnati a una panoramica di consultazioni per stabilire [illegible] vari livelli di maturazione nel triangolo d'oro del Moscato.

Gli impiegati sono in [illegible] [illegible] sindaco diventa [illegible]



SERRAVALLE [illegible] Gianluca Buonanno (nella foto), 32 anni, da cinque alla guida del paese, al mattino smette i panni del sindaco (rieletto con l'80 per cento dei voti) per indossare quelli da becchino e da spazzino; nel pomeriggio torna a sedersi dietro la scrivania per amministrare Serravalle, centro [illegible] poco meno [illegible] cinquemila abitanti nella Bassa Valsesia. Succede [illegible] ieri e proseguirà fino [illegible] quando tutti gli operai del Comune [illegible] concluderanno le loro ferie. Buonanno non è nuovo a iniziative di questo genere: l'ha già fatto più volte in passato e nel [illegible] curriculum figurano altre iniziative clamorose come lo sciopero della fame incatenato in piazza a Varallo per salvare l'ospedale dal rischio chiusura oppure i vigili di cartone piazzati [illegible] deterrente [illegible] punti, sempre diversi, cruciali del traffico.

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Mercoledì 26 Agosto 1998 · REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009

Previsioni da Gattinara: si vendemmierà ai primi di ottobre

Vino, sarà un'annata «doc»

Servono ancora sole e poca pioggia

LA VENDEMMIA '97

[illegible] - superficie: 16.707 ettari; uva: [illegible] milione 333 ettari; vino: 943 mila ettolitri.

[illegible] - superficie [illegible] ettari; uva: un milione 742 quintali; vino: un milione 219 ettolitri.

BIELLA - superficie: 413 ettari; uva: 37.700 [illegible] vino: 26.505 ettolitri.

CUNEO - superficie: 16.150 ettari; uva: un milione 410 quintali; [illegible] mila ettolitri.

NOVARA - superficie: 689 ettari; uva: 44.500 quintali; vino: 32.558 ettolitri.

[illegible] - superficie: 3170 ettari; uva: 244.911 quintali; vino: 174.300 ettolitri.

VERBANO - superficie: 52 ettari; uva: 1400 [illegible] vino: 1022 ettolitri.

[illegible] - superficie: [illegible]; uva: [illegible].500 quintali; vino: 17.550 ettolitri.

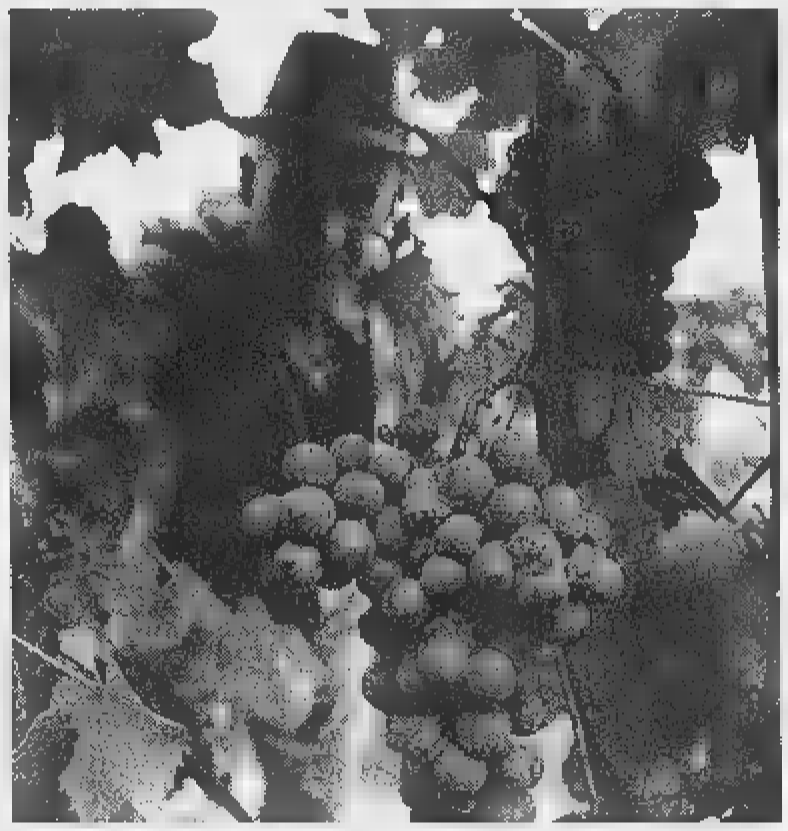
Fonte: Regione-Servizi agricoltura

GATTINARA. La vendemmia del secolo registrata nel '97 quasi sicuramente sarà impossibile da eguagliare, ma anche il [illegible] permetterà di ottenere ottimi risultati. Sono le previsioni degli imprenditori enologici della zona di Gattinara. Certo, molto dipenderà dall'andamento del mese di settembre, sempre determinante per l'uva, ma al momento le indicazioni sono tutte positive. Contrariamente ad altre zone, invece, non ci dovrebbe essere vendemmia anticipata: [illegible] i primi grappoli si potranno raccogliere alla fine [illegible] settembre, ma il boom sarà registrato nella prima decade di ottobre.

«In questo periodo preferisco sempre andare cauto - commenta Luciano Rossato della cantina "Sergio Gattinara" -, diciamo che la stagione promette bene. La struttura delle viti è buona e stiamo andando verso una maturazione ottimale dell'uva». Rossato indica anche quali condizioni climatiche occorrerebbero per arrivare alla situazione ideale: «Ancora molto sole, qualche pioggerella ogni tanto e, naturalmente, niente temporali violenti».



Mentre in altre [illegible] del Piemonte il caldo farà anticipare la vendemmia nel Gattinarese le operazioni di raccolta dell'uva dovrebbero rispettare il calendario tradizionale



Rispetto al '97 alla «Gattinara» credono di poter fare un raccolto migliore per quantità, mentre sulla qualità non è possibile pronunciarsi. «Comunque - conclude scaramanticamente Rossato - [illegible] meglio accontentarsi: è vero, c'è un po' di siccità, ma per adesso abbiamo evitato la grandine».

Cinzia Travaglini, dell'omonima azienda, ha una visione leggermente differente, ma questo essenzialmente [illegible] dovuto al fatto che i vigneti siano dislocati in territori dalle caratteristiche differenti: «Abbiamo previsto la vendemmia per il 10 ottobre: [illegible] siamo [illegible] anticipo perché la siccità ha un po' rallentato la maturazione». La quantità di uva sarà inferiore [illegible] dodici mesi fa, ma questo fa sì che il prodotto possa migliorare notevolmente in qualità. «Se c'è qualche grappolo in meno - spiega -, è naturale che gli acini raggiungano [illegible] maturazione migliore». Dunque che cosa [illegible] attendete? «Se non succede niente, una buona annata, [illegible] ai livelli del '97, però».

Ivan Fossati

PRIMO PIANO

Manifestazioni

Stasera grande festa del folk vercellese

Nel cortile della chiesa di Sant'Agnese dalle 21,15 appuntamento con i tantissimi artisti ospiti della 14ª edizione del «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti», tradizionale show [illegible] fine estate per ricordare i tre re della storia della musica popolare vercellese. Durante la serata [illegible] premiati i vincitori del premio di giornalismo «Francesco Rosso» e del concorso di poesia dialettale «Pino De Maria».

Leale A PAG. 32

Turismo

Boom di presenze [illegible] non di incassi

In Valsesia si tracciano i primi bilanci della stagione turistica e i riscontri sono contrastanti: a una maggiore presenza di villeggianti (dall'uno al cinque per cento in più) fa riscontro una diminuzione degli incassi. Spiega Riccardo Camillo Fava presidente del [illegible] albergatori Valbella: «La gente è stata attentissima alle spese [illegible] si è lasciata andare [illegible] pochissimi extra».

Fo[illegible] [illegible] 33

Morto in un incidente. Dal '96 presidente caccia Alta Valsesia

Borgo, centinaia di persone ieri al funerale di Sereno

BORGOSESIA. Celebrato ieri pomeriggio il funerale di Pier Carlo Sereno, il pensionato di 65 anni deceduto giovedì sera in un incidente stradale sulla statale 299. Per la Valsesia è stata una settimana drammatica la scorsa. Prima [illegible] morti in Grecia Paola Zanotti e Federico Alfieri, entrambi cinquantenni, quindi il giorno successivo si [illegible] verificato [illegible] tragico scontro tra Doccio e Isolella dove, oltre [illegible] Sereno ha perso la vita la ventunenne Cristina Margara.

L'ultimo viaggio di Pier Carlo Sereno [illegible] stato posticipato sino a ieri pomeriggio poiché sul [illegible] corpo lunedì mattina è stata eseguita l'autopsia. I medici do[illegible] chiarire l'esatta causa del decesso dal momento che dopo il ricovero all'ospedale di Vercelli le condizioni non appa[illegible] così disperate. L'uomo è poi spirato [illegible] mattina successiva (venerdì) tra lo sconcerto [illegible] familiari e amici.

Pier Carlo Sereno era [illegible] personaggio molto conosciuto. Per tanti anni si era occupato [illegible] iniziative che interessavano la città [illegible] per diverso tempo aveva seguito anche il Borgosesia calcio.





Ieri i funerali di **Pier Carlo Sereno**. Nello scontro era morta anche **Cristina Margara**

Dal 1996 [illegible] presidente del Comprensorio di caccia Alta Valsesia, ente che a sede a Varallo e ieri ai suoi funerali [illegible] presenti tutti i suoi colleghi [illegible] direttivo. Alla cerimonia funebre, in [illegible] chiesa gremita con tanta gente anche sul sagrato, hanno partecipato anche gli amici della Federcaccia e dell'Unione nazionale cacciatori.

Nell'omelia il parroco di Aranco Mario Lorenzini riferendosi agli incidenti [illegible] questi ultimi giorni ha ricordato le parole del Signore «Siate preparati alla morte». [i. fo.]

Interventi dei Vigili del fuoco a Vercelli, Quinto, Santhià, Albano e Crescentino

Emergenza calabroni: decine di Sos

Ma c'è anche chi ha paura degli insetti più innocui

VERCELLI. E' sempre emergenza-calabroni in gran parte del Vercellese e della Valsesia. Nonostante le temperature, torride fino a qualche giorno fa, si siano leggermente abbassate, gli Sos che arrivano ai centralini dei Vigili del fuoco continuano ad essere numerosi. Perfino quando non esiste l'effettiva necessità di intervento: c'è, infatti, chi si lascia intimorire alla vista di qualsiasi insetto (sono temuti anche i più innocui) e decide di allertare ugualmente i pompieri [illegible] che ci sia un reale bisogno.



E' ormai da alcuni [illegible] che i Vigili del fuoco devono fare i conti con l'emergenza calabroni: la diffusione degli insetti quest'anno [illegible] stata favorita in tutta la provincia dal gran caldo

Tornando all'emergenza provocata dai fastidiosi imenotteri, ieri i Vigili del fuoco sono stati allertati a Santhià, Saluggia, Crescentino, Albano, Quinto. Le squadre del Comando di viale Aeronautica hanno lavorato sullo stesso fronte pure nel capoluogo: e in tutto, fra città e provincia, gli interventi sono stati oltre una decina. Ma [illegible] ormai [illegible] diversi mesi che i pompieri devono fare i conti c[illegible] vespe e calabroni: in alcuni giorni le chiamate sono arrivate a quota trenta, costringendo le squadre [illegible] Vigili ad un tour de force nei vari centri della provincia. I calabroni, infatti, si annidano nei giardini, ma anche nei cassonetti della spazzatura, nei sottotetti e fra gli anfratti dei muri. [illegible] alcuni [illegible] riescono ad entrare all'interno degli alloggi: questo accade, però, con più facilità nelle case di campagna o, comunque, immerse nel verde.

I vigili nei loro blitz anti-calabroni [illegible] servono di tute speciali, maschere, guanti e spray che sono di grande aiuto per far fronte ad ogni tipo di «attacco» e proteggono da eventuali punture. Il periodo più impegnativo [illegible] senza dubbio quello compreso dal [illegible] di giugno a settembre, quando il clima si fa sempre più afoso e favorisce la diffusione degli insetti. Qualche problema è provocato anche dalle api [illegible] dalle vespe, ma si dice che le prime solo raramente attacchino l'uomo.

Giancarla Moreo

Il primo cittadino di Serravalle tiene sempre fede al suo personaggio fuori dai cliches tradizionali

Il sindaco? Sta spazzando strade o cimitero

Come ogni estate, è Buonanno [illegible] sostituire gli operai in vacanza

SERRAVALLE. Arrivano le ferie e il sindaco torna a fare lo spazzino e il becchino. La solita favoletta da campagna elettorale? No, perché Gianluca Buonanno, primo cittadino [illegible] Serravalle, [illegible] solito sostituirsi ai suoi dipendenti quando questi sono assenti per ferie o malattia. L'aveva già fatto quattro anno fa, quando aveva ripulito alcune strade di una frazione in compagnia di alcuni volontari, e s'era ripetuto dodici mesi dopo, quando aveva svolto i compiti del becchino. Ora ha unito le due cose: al mattino becchino [illegible] spazzino, al pomeriggio sindaco in ufficio.

«Macché trovata pubblicitaria - sbotta il vulcanico sindaco di Alleanza nazionale -, io mi [illegible] da fare: nel periodo [illegible] ferie il personale scarseggia sempre e i lavori da fare sono sempre tanti. O si spendono soldi per la sostituzioni e gli appalti, oppure qualcuno si deve rimboccare le maniche, [illegible] come faccio io».

Intanto però si [illegible] occupati di lei il Tg5 di Enrico Mentana e molti giornali: «Guardate, io [illegible] convinto che il sindaco debba [illegible] una persona quanto più possibile vicina alle esigenze dei cittadini e disponibile per la soluzione dei problemi. Questo è quanto faccio io, e se ciò fa notizia [illegible] perché [illegible] siamo in molti [illegible] pensarla e a comportarsi così».

E' anche vero comunque, che nei paesini di [illegible]ntagna quasi sempre i sindaci [illegible] affiancano ai loro dipendenti... «Complimenti anche [illegible] loro».

Buonanno sottolinea inoltre che non percepirà compensi [illegible] per le [illegible] mansioni di necroforo e operatore ecologico: «L'amministrazione comunale non spenderà una lira in più, perché mi viene già attribuito il gettone per la [illegible] di sindaco». [i. fo.]



Gianluca Buonanno, sindaco solo al pomeriggio: di mattina sostituisce gli operai

Alle 20,30 [illegible] granata affrontano la Biellese allo stadio La Marmora

Borgo, seconda serata di Coppa

Turno di riposo per la Pro che gioca [illegible] Vigevano

VERCELLI. Ancora un mercoledì lavorativo per Pro Vercelli e Borgosesia. I bianchi di Motta, questa sera alle 20,30 [illegible]no di scena a Vigevano in [illegible]chevole (in Coppa la Pro osserva [illegible] turno di riposo). Attesa per l'esordio [illegible] Roberto Fogli, l'ex centrocampista della Lucchese bloccato domenica [illegible]tro il Borgo per problemi burocratici. Intanto, dopo i due giorni (e mezzo) [illegible] libera uscita Andrea Bagnoli è tornato ad allenarsi con la Pro, [illegible] essendo andata [illegible] buon fine, al momento, la possibilità d'una riscissione consensuale del contratto.

Incontro ufficiale, invece, per il Borgosesia. I granata di Domenicali [illegible] impegnati, sempre alle 20,30, al La Marmora contro la Biellese nel secondo turno di Coppa Italia. Ancora una volta il tecnico valsesiano dovrà rinunciare [illegible] [illegible] squadra. [p. m. f.]

Servizi A PAG. 37



Il Borgosesia stasera gioca a Biella contro i bianconeri per la Coppa Italia

Appaltati i lavori delle rotonde prima però dell'approvazione del nuovo schema urbano

Rondò al via senza Piano del traffico

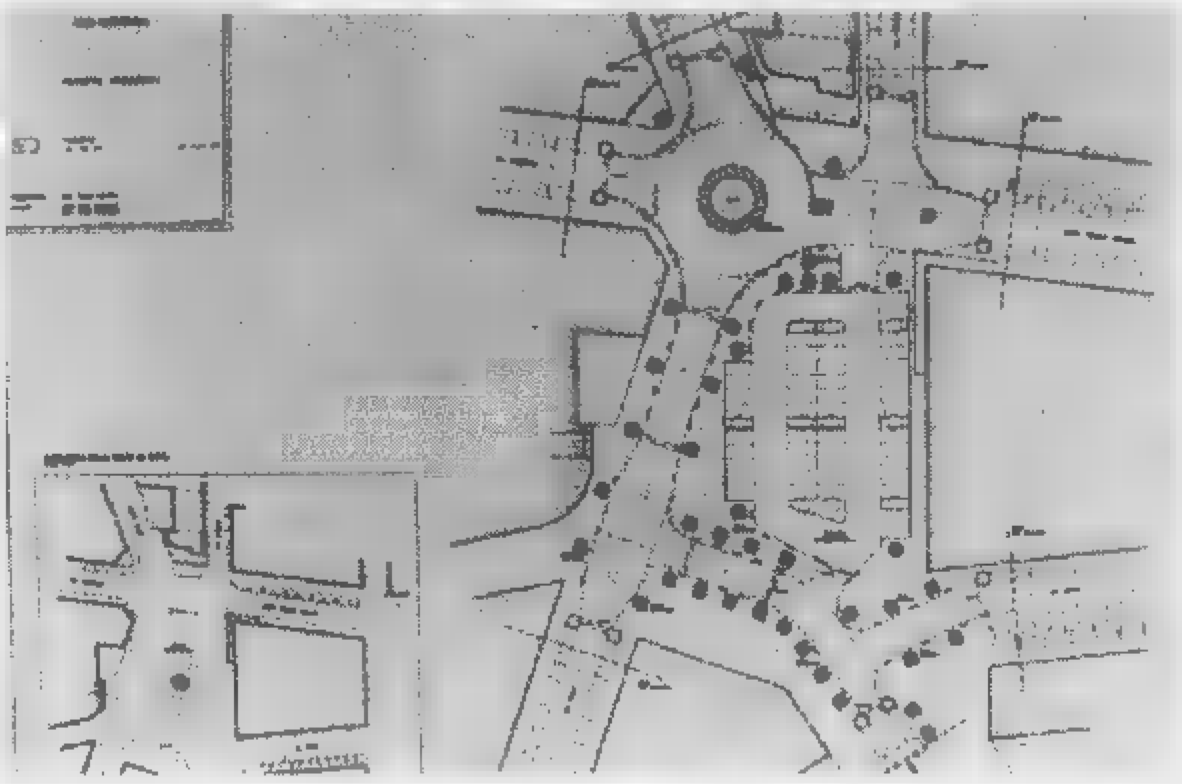
La Lega Nord: di nuovo il Consiglio è stato scavalcato

VERCELLI. Si faranno dunque le rotonde alla francese in piazza Mazzucchelli e all'inizio di via Trino. Quando, non si sa. Prima bisognerà (o bisognerebbe) attendere l'approvazione del [illegible] piano urbano del traffico e dei trasporti pubblici per arrivare alla quale l'iter burocratico [illegible] abbastanza complesso e lungo.

Vercelli è un cantiere - oggi in centro, domani in periferia - però manca (almeno ufficialmente) il programma generale degli interventi. Nonostante ciò le novità [illegible] questi mesi sono state importanti: dall'istituzione della contestata zona a traffico limitato al varo definitivo del progetto rondò [illegible] l'aggiudicazione dell'appalto alla cooperativa Civ.

Per arrivare alla definizione del piano urbano il Comune si [illegible] affidato ad [illegible] consulente esterno, l'architetto Bruno Gandino. Nell'affidargli l'incarico, il municipio aveva posto come scadenza per la presentazione degli elaborati il marzo '97. Diciassette mesi dopo (e nonostante i ripetuti solleciti arrivati dalle opposizioni, ma anche dalla maggioranza) i progetti [illegible] sono ancora stati licenziati dalla giunta. Pare che lo saranno a settembre.

Ma l'approvazione della giunta non basterà perché sono necessari più e meno gli stessi passaggi previsti per [illegible] piano regolatore e tra questi c'è il voto da parte del Consiglio comunale.



La proposta del consulente comunale Bruno Gandino per piazza Mazzucchelli dove all'angolo [illegible] corso Prestinari sarà realizzata [illegible] delle rotonde alla francese. L'altra è prevista nello slargo dove confluiscono via Paggi, via Trino, via Tasso, via Foscolo e via Mercadante

I progetti sono pronti da 17 mesi Forse la giunta li «licenzierà» [illegible] settembre poi dovranno essere ratificati dall'assemblea

[illegible] fatto però, assegnando l'appalto per le rotonde, la giunta ha accolto ufficialmente una delle proposte dell'architetto Gandino saltando l'assemblea. «Siamo alle solite - sbotta Francesco Borasio, consigliere comunale della Lega Nord -, la giunta ancora una volta [illegible] dimostrato di non tener in minimo conto [illegible] ruolo [illegible] Consiglio. Non voglio scivolare nella retorica, però [illegible] che scavalcando [illegible] si scavalcano i cittadini che ci hanno eletto e che rappresentiamo».

C'è da notare infatti che la zona a traffico limitato è stata istituita, secondo la giunta, in base al codice della strada, ma anche al piano del traffico in vigore (che risale agli Anni Ottanta) nel quale le rotonde alla francese neppure erano menzionate.

«Quindi i rondò - continua Borasio - [illegible] una novità [illegible] e sostanziale di un piano che [illegible] è [illegible] stato approvato. E' quasi certo che lo sarà, [illegible] è imprudente darlo per scontato: cosa succederebbe se il Consiglio comunale bocciasse il capitolo che riguarda le due rotonde?».

Così come il rappresentante del Carroccio ha dubbi sull'istituzione della Ztl. «Anche in questo [illegible] - dice - si è voluto anticipare i tempi rispetto all'approvazione del nuovo piano urbano. E' vero che si [illegible] fatto riferimento [illegible] quello in vigore, ma allora [illegible] sarebbe dovuto predisporre in anticipo il sistema del trasporto pubblico che oggi, a quattro mesi dalla Ztl, ancora non si è concretizzato».

Franco [illegible]

Cambiamento in via sperimentale

Sportelli postali Ecco i nuovi orari



La Poste, per quanto riguarda Vercelli centro, dal 31 avranno altri orari

VERCELLI. L'Agenzia coordinamento di Vercelli delle Poste ha comunicato il nuovo orario di apertura al pubblico che verrà applicato in via sperimentale a partire da lunedì 31 agosto, dal settore corrispondenze dell'Agenzia di Vercelli-centro.

Sportello filatelico, tutti i giorni del [illegible] dalle 9,15 alle 12,15 e per il primo giorno di emissione dalle 8,15 alle 18; sportello tassate dalle 8,15 alle 12,45; sportello accettazione raccomandate: dalle 8,15 alle 19; sportello distribuzione: dalle 8,15 alle 19; sportello accettazione conti di credito: dalle 8,15 alle 19.

Ecco gli altri orari di apertura degli sportelli, sempre all'Agenzia [illegible] Vercelli-centro. Per [illegible] bancoposta, cambiavalute e operazioni in tempo reale orari da lunedì al venerdì: dalle 8,15 alle 17,30; sabato dalle 8,15 alle 13 [illegible] a fine mese dalle 8,15 alle 12. Corrispondenze, orari da lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19; sabato dalle 8,15 alle 19, e a fine [illegible] dalle 8,15 alle 19.

«Il provvedimento - spiega [illegible] comunicato delle Poste - [illegible] stato adottato per far fronte a problemi di turnazione, organizzati in seguito all'attivazione [illegible] Vercelli del sistema meccanizzato "Traking & Tracing" di lavorazione delle corrispondenze». Per informazioni si può telefonare allo 0161.215.965. **(g. bar.)**

Nonostante le proteste, la vegetazione continua a crescere

Sterpaglie sui marciapiedi E' sempre più effetto savana

VERCELLI. Fra non molto ci sembrerà di vivere nella vecchia fiaba che ci raccontava la nonna, dove una pianta cresceva, cresceva e cresceva a dismisura fino a raggiungere la luna. Non siamo ancora arrivati [illegible] tanto, in città, ma la scarsa manutenzione del verde durante questo mese ci porta al parallelo con quella favola.

I vercellesi, protestano [illegible] protestano, tante volte inciampano. Diventa sempre più difficile evitare l'effetto savana. Ma l'Africa è lontana? Neanche tanto, evocata da sempre dai nomi delle vie. Massaua, Benadir, Asmara: di nome e (considerando la vegetazione lussureggiante che ormai ha preso il sopravvento) quasi di fatto, proprio in quello che hanno sempre chiamato rione «Africa»: fuori casa, un selvaggio orizzonte.

E ciò che sorprende, è l'inutilità delle proteste: tutto rimane come prima. La consolazione? Presto o tardi arriveremo sulla luna, arrampicandoci sulle erbacce-liane, come faceva Tarzan. **(g. bar.)**



I ciuffi d'erba lungo il marciapiedi di via Asmara [illegible] chiaro segno di incuria

Appuntamento in Sant'Agnese alle 21,15. I premi di poesia [illegible] di giornalismo

La grande serata del folk vercellese

Oggi il Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti

VERCELLI. Stasera (inizio alle 21,15) il cortile della chiesa [illegible] Sant'Agnese accoglie [illegible] più attesa [illegible] ormai tradizionale festa di fine estate: quella del folk vercellese. Con inizio alle 21,15 è infatti in programma la 14ª edizione del «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti». La rassegna è intolata al ricordo di tre personaggi importanti nella storia della musica popolare: Cesare Filippone, la [illegible] Celti; Pino De Maria, il paroliere delle più belle canzoni vercellesi, ed Edo Ciocchetti, il re delle serenate.

Il fascino del «Memorial», sempre inossidabile, è anche legato alla perfetta macchina organizzativa messa in moto, anche quest'anno, da un apposito comitato presieduto dal parroco di Sant'Agnese, monsignor Giuseppe Cavallone [illegible] affiancato dal Comitato manifestazioni di Cesare Losa e dai Comitati carnovaleschi del Cervetto, guidato da Pinin Sandro, dei Cappuccini, diretto da Ermanno Corona e di Porta Torino, capitanato da Furio Graziano.



I Celti (al secolo Alceo Mantoan e Beppe Scarparo) chiuderanno anche stasera il Memorial intitolato [illegible] «loro» Cesare

Grazie [illegible] questo *pool*, il «Memorial '98» si annuncia tra i più ricchi e interessanti degli ultimi anni. Si partirà con il duo Gianni Dosio (sax [illegible] tastiere)-Piero Ambrosini (fisarmonica); poi sarà la volta del coro l'«Ai[illegible] [illegible] San Germano, importante realtà della Bassa vercellese; quindi il giovane ma già collaudato trio dei «Fioeuj d' Nuè»; poi la Erre City Folk di Ronsecco, con la bellissima voce di Giampiero Ausano. Il pubblico ascolterà poi i «Ciar d'la Valàra» di Trino [illegible] saluterà il graditissimo ritorno di Renzo «Pimpi» Roncarolo. La chiusura, naturalmente, toccherà ai «Celti». Saranno premiati i vincitori del premio di giornalismo «Francesco Rosso» [illegible] del concorso di poesia dialettale «Pino De Maria». **(f. l.)**

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] rondò di [illegible]

La rotonda [illegible] Bianzè sulla strada provinciale per Livorno Ferraris è prossima ad essere ultimata. Manca, però, la costruzione di un tratto di strada (un chilometro circa) per completare l'anello di circonvallazione onde evitare ai veicoli in transito la lunga strettoia del centro di Bianzè. Come da convenzione, per autorizzare la soppressione dei tre passaggi a livello sulla linea ferroviaria Torino-Milano nel Comune di Bianzè, detta strada deve essere costruita dall'amministrazione provinciale di Vercelli. Finché non vi [illegible] provvederà, la nuova viabilità è incompleta.

Oltre al grave disagio degli abitanti bianzinesi di via Alice, più volte evidenziato, si aggiunge quello degli utenti in transito.

Permanendo così la situazione, a goderne i vantaggi [illegible] solo la ferrovia. E' opportuno porre un rimedio.

Mario Capellino
amministratore comunale di Livorno Ferraris

Giovane vercellese si [illegible] onore in Argentina

Un altro giovane, figlio [illegible] vercellesi residenti in Argentina, si è fatto [illegible] ed ha fat[illegible] [illegible] alla sua terra di origine.

[illegible] tratta di Alfio Viaro, avvocato, che esercita la professione legale in provincia [illegible] Buenos Aires.

Recentemente è stato eletto, all'unanimità, presidente del locale Rotary Club.

L'avvocato Alfio Viaro è figlio dei vercellesi Arturo Viaro e Nedda Perucchetti che emigrarono, con la famiglia, in Argentina, intorno agli anni 50.

[illegible] trentun anni ed è [illegible] legale molto stimato ed apprezzato non solamente a Buenos Aires, ma anche nelle altre città argentine.

Tra l'altro, mi ha comunicato la madre Nedda, entro l'anno Alfio convolerà a giuste nozze con Patricia, sua solerte ed apprezzata collaboratrice nell'ufficio legale. Tanti complimenti e tanti auguri!

Carlo Ranghino, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gatti[illegible]** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** [illegible]. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gri[illegible]**: tel. (0163) 418.617.

PR[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; [illegible], telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) 86.384
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.655
Gattinara: telefono (0163) 835.411
[illegible] telefono (0161) [illegible]
[illegible] telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI [illegible]

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 25.70.07.
Olcenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, [illegible]. 27.10.04.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Oriller*, via Salussolia 6, [illegible]. (0161) 42.31.37.
[illegible] *Dr. Stefano* [illegible], piazza De Gasperi 4, [illegible]. (0163) 51.294.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, [illegible] XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 85.02.06.

[illegible] PEDIATRICO

[illegible]: telefono (0161) 258.792
Santhià: telefono (0161) [illegible]
Gattinara: telefono (0163) [illegible]

IGIENE E SANITA' [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.788
Santhià: tel. (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: [illegible] (0163) 22.492
[illegible] telefono (0163) 52.486-52.092
[illegible] [illegible]. (0163) 822.384-822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) [illegible]
[illegible] telefono (0163) [illegible]

DA NON [illegible]

[illegible] e [illegible]

Atl, [illegible] degli sportelli

Gli sportelli di informazione turistica dell'Atl di Varallo in corso Roma (0163.51.280) [illegible] aperti da martedì a domenica, in [illegible] 9-13 e 15-19.

Gli sportelli di Scopello (tel.0163.71.107) sono aperti lunedì [illegible] 15-19; martedì 10-13 [illegible] 15-18; mercoledì 10-13 [illegible] 15-19; venerdì 10-13 e 16-19; sabato e domenica 10-13 e 16-19.

[illegible]

Alberghi in Valsesia

Per conoscere la situazione alberghiera [illegible] dei ristoranti in Valsesia [illegible] nel Biellese si possono chiedere informazioni al Consorzio Valbella, telefonando allo 0163 / 53.345.

Mostra [illegible] [illegible]

Lo «regionale» trinese

Per la ri[illegible] della patronale di San Bartolomeo [illegible] Trino, [illegible] stata organizzata la XXXIV edizione della Mostra regionale di pittura ed attività artistiche.

Oggi apertura al pubblico [illegible] 20,30 [illegible] 23. **(g. bar.)**

A Terruggia i funerali dell'ospite di don Luigi

Accoltellato in comunità Oggi pomeriggio l'addio

BIELLA. Si svolgeranno oggi pomeriggio a Terruggia, in provincia di Alessandria, i funerali di Roberto Gelsomino, il trentottenne ospite della comunità [illegible] don Luigi Longhi ucciso a coltellate sabato pomeriggio [illegible] Rongio di Masserano. Dopo due giorni di ricerche, i carabinieri [illegible] finalmente riusciti [illegible] rintracciare i familiari dell'uomo assassinato e il procuratore Gumina, che nel frattempo ha assegnato il caso al sostituto Serianni, [illegible] fissato per questa mattina l'autopsia sul cadavere, che sarà eseguita dal dottor Giorgio Lazzari di Ivrea.

Sempre nella giornata [illegible] oggi un altro medico eseguirà un accertamento tecnico sul corpo di Marcello Attorre, il pugliese, anche lui di 38 anni, che ha vibrato le coltellate mortali. L'uomo nega di aver avuto intenzione di uccidere e sostiene di [illegible] difeso perché era stato aggredito. «Mi aveva preso per [illegible] collo», ha detto ai magistrati nei primi interrogatori, ed ha mostrato segni di lesioni alla gola che dovranno ora essere esaminati dal medico.

L'accusa per Attorre continua ad essere quella di omicidio volontario, anche se il suo difensore, avvocato Carlo Frojo, è convinto che, grazie alle perizie e alle testimonianze, si possa arrivare ad [illegible] derubricazione non solo con l'ipotesi di omicidio preterintenzionale, ma anche con quella di eccesso colposo in legittima difesa.

Si è intanto appreso che Marcello Attorre non [illegible] un «nuovo arrivato» nella comunità di don Longhi. Era [illegible] [illegible] lungo nella sede vercellese della stessa comunità e si [illegible] trasferito da un paio di mesi [illegible] Masserano dove [illegible] un rapporto difficile con i compagni, anche perché non regge facilmente i ritmi [illegible] lavoro che la comunità impone ai suoi ospiti. **(m. p.)**

In Valsesia primi bilanci della stagione: più presenze, ma tantissima attenzione alle spese

Turismo, un'estate da «6 meno meno»

Fava: «Cresciuti i villeggianti, non gli incassi»

VARALLO. Turismo, la Valsesia tiene ma [illegible] [illegible]'è nulla di che rallegrarsi. Le presenze alberghiere sono state in leggero aumento, [illegible] è calata decisamente la capacità di spesa dei turisti. Questo significa che è circolato molto meno denaro rispetto al passato.

Sono state vendute tante pensioni complete, mentre prima andava per la maggiore ma la mezza pensione oppure soltanto pernottamento e mezza pensione, e questo non è un segnale positivo.

Significa soltanto che il turi[illegible] s'è fatto i conti in tasca prima di partire [illegible] non ha voluto andare incontro [illegible] sorprese a danno degli altri esercizi commerciali. Non solo, addirittura dagli alberghi [illegible] praticamente sparite le spese extra.

Se a questo si aggiunge che [illegible] leggermente diminuiti i passaggi diventa evidente che a soffrire maggiormente della situazione sono stati i ristoratori.

Riccardo Fava Camillo, direttore del [illegible] Valbella, nel tracciare un primo sommario bilancio ripropone [illegible] studio della Federalberghi di giugno: dopo [illegible] intervistato 2.450 maggiorenni era emerso che il 49 per cento degli italiani non avrebbe fatto vacanze (intese con almeno un pernottamento fuori casa).

E addirittura che il 25,4 per cento [illegible] quelli che si sarebbero mossi sarebbero stati ospiti di parenti e amici. «Ed [illegible] stato proprio così - commenta Fava -. [illegible] dire che noi rispetto ad altre località anche vicine abbiamo tenuto abbastanza. Dati definitivi non ci sono ancora ma credo che l'aumento di presenze pos[illegible] [illegible] contenuto tra l'uno e il cinque per cento, ma si [illegible] speso molto meno».

Questo significa maggior lavoro [illegible] parità di guadagno... «E' così - aggiunge il direttore del Valbella - ma [illegible] vogliamo possiamo guardarla sotto un altro aspetto: più gente significa una maggiore cassa di risonanza. Più pubblicità, se la nostra accoglienza [illegible] [illegible] all'altezza».

Fava definisce la situazione «di sostentamento, ma che non permette di guardare con tranquillità al futuro. Siamo di fronte a una calma piatta».

In tutta la valle sono state organizzate molte iniziative rivolte a turisti e villeggianti mentre sotto questo aspetto [illegible] stato carente Varallo.

Lo sottolinea Ornella Marchi dell'Albergo Italia: «La città si [illegible] presentata un poco "annoiata" al pubblico. Non è un gran biglietto da visita. I nostri ospiti non chiedono niente di particolare, ma qualcosa in più rispetto all'offerta di quest'anno».

Ivan Fossati



La Valsesia ha registrato un incremento di presenze fino al 5 per cento. Ma gli incassi sono stati contenuti (FEOLORO)

Tante iniziative nei piccoli paesi unica eccezione Varallo dopo il boom dell'Alpàa a luglio

A Gattinara

«Calici di stelle» grande successo

GATTINARA. Per un turismo che stenta [illegible] ritrovare la strada smarrita, eccone un altro che [illegible] sta via [illegible] facendo spazio. Nessun paragone naturalmente, qui si è soltanto alla fase iniziale, comunque il movimento del vino sta dando dei buoni segnali. Evidentemente la forte campagna promozionale lanciata da un paio d'anni dalle varie associazioni [illegible] dalle amministrazioni comunali ha colpito nel segno. Il boom si è registrato in occasione della manifestazione «Calici di stelle» che in [illegible] sera ha richiamato a Gattinara circa [illegible] persone provenienti da tutto il Piemonte [illegible] dalla Lombardia, ma quest'anno la cittadina posta [illegible] fondo valle ha registrato una presenza maggiore di ospiti. Le conferme vengono direttamente dai commercianti, che [illegible] (o quasi) prima avevano dovuto confrontarsi con visitatori stranieri. Molto gettonati anche i percorsi da compiere a piedi e in bicicletta sulle colline che sovrastano Gattinara in [illegible] ai filari della preziosa uva. [i. fo.]

IN BREVE

Vercelli

Pattuglia della polizia sventa furto in alloggio

Furto sventato dalla polizia, ieri notte, in un'abitazione di via Mella: mentre all'angolo con corso Italia un giovane faceva il «palo», un complice tentava la scalata di un edificio arrampicandosi lungo la grondaia. La scena è stata notata da un vicino che ha telefonato al 113: l'arrivo della pattuglia della Volante ha messo però in allarme i due, che [illegible] riusciti [illegible] dileguarsi. [w. ca.]

Trino

Gli appuntamenti musicali per la patronale

Ricco di appuntamenti il programma delle iniziative dell'associazione Operatori Commerciali che, per i festeggiamenti della festa patronale, in collaborazione con il Comune, ha organizzato quattro serate ad ingresso libero in piazza Mazzini, a partire dalle 21.15. Venerdì sera arriva Riccardo Fogli. Sabato sarà dedicata al ballo liscio [illegible] gli Azeta. Durante la serata ci sarà l'esibizione di una scuola di ballo. Domenica saranno di scena il cabarettista Marco Carena e la simpatica band piemontese dei Farinei d'la Brigna. Chiuderà la «quattro giorni» di spettacoli l'orchestra di Maurizio Salatti. [r. co.]

Vercelli

Si presenta il corso serale all'Itis

Verrà presentato giovedì mattina all'Istituto tecnico industriale di Vercelli il corso serale del progetto «Sirio». L'iniziativa è finalizzata al conseguimento del diploma di maturità tecnica. L'appuntamento è per le 10 all'ufficio di presidenza. [d. b.]

Crescentino

Concorso di Praiet, ultimi giorni per le foto

Ultima settimana per presentare i lavori alla terza edizione del concorso fotografico «Memorial Filippo Campo e Italo Volta», organizzato dal circolo culturale del rione Praiet. Due i temi: «Gli aspetti naturalistici e paesaggistici del Po» e il soggetto libero. Due le sezioni: a colori e in bianco e nero. Ogni partecipante potrà inviare un massimo di tre fotografie. Ricco il montepremi di questo concorso i cui termini di presentazione scadranno martedì primo settembre. Le opere saranno esposte durante il settembre Praitte[illegible] in piazza Garibaldi dal 6 al 13 settembre. [l. d. c.]

Torino

Pese pubbliche, contributi dalla Regione

Scade l'11 settembre il termine per presentare alla Regione da parte dei Comuni, la richiesta [illegible] contributo per la ristrutturazione [illegible] l'installazione di pese pubbliche. Sono previsti finanziamenti a fondo perduto fino al 90 per cento per il ripristino di vecchie spese e sino al 70 per cento per la realizzazione [illegible] nuovi impianti.

Il programma della manifestazione tra cortei e sbandieratori

I volti del Carnevale estivo

Il 12 settembre sfilata di carri a Trino

TRINO. E' pronto il programma del Carnevale estivo, una manifestazione nata [illegible] una iniziativa del gruppo «Amici del Carnevale», che [illegible] svolgerà sabato 12 settembre. I personaggi tipici, come avevamo già annunciato, sono Elena Molinari, Massimo Penini [illegible] la piccola Greta. La coppia è molto conosciuta: lei lavora con la sua famiglia in un bar cittadino [illegible] lui gestisce un'attività di gommista. Il trio è stato ribattezzato «Dui rabadan e 'u toc». Quest'anno la manifestazione prenderà il via nel tardo pomeriggio con l'esibizione degli sbandieratori del gruppo «San Lazzaro» di Asti [illegible] della banda Giuseppe Verdi [illegible] Trino. In serata partirà la sfilata dei carri e dei gruppi mascherati. Sicura la p[illegible] degli sbandieratori d[illegible] gruppo «San Lazzaro», il gruppo di sbandieratori «Don Bosco» di Asti ed il «Gruppo Coriandoli Astigiani», questi ultimi reduci dalla partecipazione ai Carnevali di Abano Terme (dove hanno vinto il primo premio) e di Venezia.

La colonna [illegible] della manifestazione sarà assicurata dalle bande di Trino [illegible] [illegible] Santhià. Dopo la sfilata ci sarà la premiazione in piazza Garibaldi con coppe offerte dal Bar Cittadella e il gruppo «Amici della Trattoria Tana», come lo scorso anno, offrirà gratuitamente la panissa al pubblico presente in piazza. I gruppi hanno quasi ultimato i carri che porteranno per le vie cittadine. Hanno confermato la Tana, il Circolo Amici Robellesi, il Campo Sportivo, Porta Vercelli, Bar Aurora, Trineis Gigolò. L'invito [illegible] partecipare è rivolto anche ai paesi vicini e gli interessati possono rivolgersi ai numeri: 0337 - 239742 e 0360-301382. [r. co.]



Il Carnevale rivive a Trino con una sfilata estiva di carri e di maschere

Gli appuntamenti in provincia dell'ultima settimana d'agosto

E' l'ora delle Maguniadi

E a Rovasenda c'è la sagra della rana

Prosegue [illegible] festa tra Vercellese e Valsesia. Ecco qualche «percorso» della settimana.

ROVASENDA. Domani alle 19 avrà inizio il «Festival di fine estate». Alle 19,30 verranno aperti gli stand della sagra della rana. Venerdì sarà la serata del pesce (sempre alle 19,30), sabato (stesso orario) specialità tipiche per cena. Domenica alle 12,30 «speciale panissa» e alle 19,30 [illegible] finale del festival. Premi sorteggiati tra i partecipanti. Ballo tutte le sere.

VARALLO. In frazione Roccapietra di Varallo si svolgerà venerdì e sabato la manifestazione «Maguniadi», gara di atletica per bambini [illegible] ragazzi dai 6 ai 15 anni libera a tutti. Info: tel.0163. 51.047. E sempre [illegible] Varallo, lungo le contrade storiche del centro, sabato dalle 9, si svolgerà il caratteristico mercatino dell'artigianato. Informazioni al Comune di Varallo. 0163. 51.107.

GRIGNASCO. Domani alle 19 con una cena che proporrà specialità tipiche inizierà la seconda Festa dell'Unità a Grignasco in parco Vinzio. Piatto base il baccalà arrotolato. Per le 21 si balla. Questo [illegible] il menù delle prossime riunioni conviviali. Venerdì sera (ore 19) sagra del pesce, sabato pranzo degli anziani (dall'aperitivo al caffè tutto per 25 mila lire, ore 12,30). Ancora sabato, cena con baccalà alla vicentina (ore 19). Domenica pranzo (ore 12,30) e cena con specialità marinare (ore 19).

CELLIO. Alle 19 di sabato prenderà il via la ventisettesima edizione della gara podistica «Gir d'la Val da Cei» organizzata dal gruppo sportivo «Valle di Cellio». Info telefonando allo 0163.49.169. [g.bar.]



Maguniadi nel week-end a Varallo, gare d'atletica per bambini [illegible] 6 al 15 anni (FEOLORO)

Le previsioni

Sole e caldo per l'intera settimana

VARALLO. L'ondata di caldo che dopo una breve interruzione nei giorni scorsi si è presentata imperiosa in questo inizio di settimana continuerà ancora fino a sabato.

Concordano, infatti, le previ[illegible] meteo dell'osservatorio [illegible] Oropa e quello svizzero di Locarno Monti, le cui indicazioni riguardano strettamente la parte del Piemonte Nord-Orientale.

Sulle province di Vercelli [illegible] Biella si sta formando [illegible] cuneo di alta pressione [illegible] quindi il tempo resterà sul bello sino al week end quando potrebbero verificarsi degli annuvolamenti almeno parziali.

L'isoterma di zero gradi è comunque sceso a 3500 metri.

Per quanto riguarda le temperature la colonnina di mercurio avrà delle puntate vicine (se non oltre) i trenta gradi, come è avvenuto in questi giorni nel Vercellese.

Le minime saranno leggermente in calo, questo per gli effetti della temperatura nelle prime ore del mattino. [i. fo.]

Da domani fino [illegible] lunedì tra balli, gare ciclistiche, grandi abbuffate [illegible] ristorante all'aperto

Pertengo, cinque giorni di festa in piazza

Ma domenica si svolge la processione che si tiene da 251 anni

PERTENGO. Tutti in piazza, da domani e fino a lunedì, a Pertengo: c'è la festa patronale, organizzata dal «Cfp, Comitato festeggiamenti Pertengo» con il patrocinio [illegible] Comune guidato dal sindaco Alfredo Vercellotti.

E' il quinto anno consecutivo che il presidente del Comitato, Piero Rosso, insieme con i suoi collaboratori volontari, mette in piedi una sagra cui solitamente partecipano ogni sera centinaia di persone.

Quanto mai vario il programma: dimostrazioni di tecniche [illegible] autodifesa, gare ciclistiche, doni all'incanto, abbuffate al ristorante (anche il menu è molto vario), danze. Ci sarà pure un'esposizione di macchine agricole d'epoca fornite dall'omonimo gruppo di Asigliano: vecchie sì, ma tutte perfettamente funzionanti, tanto che sabato pomeriggio si esibiranno sul campo sportivo con una dimostrazione di trebbiatura.

In omaggio ad una tradizione che dura ormai da 251 anni, alla parte profana [illegible] manifestazione si aggiunge un momento particolarmente sentito dall'in[illegible] comunità [illegible] Pertengo: la solenne processione al santuario campestre dedicato alla Madonna nera di Oropa, in programma domenica pomeriggio.

Il santuario, alla periferia del paese, [illegible] stato costruito per ricordare un miracoloso, leggendario avvenimento: ne parla monsignor Riccardo Orsenigo in «Vercelli sacra». Secondo la leggenda, in quel luogo [illegible] un pilone votivo dedicato alla Madonna d'Oropa: in un gelido mese di febbraio vi si era accampata una famigliola [illegible] nomadi, povera ma molto devota.

Il freddo pungente e la [illegible] [illegible] davano riposo agli sventurati, [illegible] ecco l'evento miracoloso: improvvisamente la temperatura si porta a livelli primaverili, tanto che [illegible] accanto può fiorire un candido biancospino.

Al posto del pilone si costruisce il santuario, e ogni anno l'intera comunità, sindaco in testa, vi [illegible] [illegible] in pellegrinaggio durante la festa patronale.

La tenera leggenda sarà rievocata anche quest'anno. Ma il presidente [illegible] [illegible] i colpi di scena, e per la chiusura della festa promette una grande sorpresa finale. [w. ca.]



La giornata di sabato è dedicata tra l'altro a una dimostrazione di trebbiatura



Musica e sapori brasiliani a Vinzaglio

VINZAGLIO. Sonorità e sapori carioca, questa sera al Giuditta Baby Boom disco bar di strada statale dei Cairoli (seguire la traccia dell'Eden club). Il party si chiama «A tutta fiesta, [illegible] lunga notte brasiliana». Dopo le 22,30 nella small [illegible] il cartellone prevede musica latina, animazione, giochi ed [illegible]ggi gentili ai presenti. Appena dopo lo scoccar della mezzanotte verrà preparato uno spuntino brasiliano in collaborazione con il ristorante «Pao de açucar», la notissima churra[illegible] di Robbio. Alla consolazione e alla consolle della Giuditta ci saranno Moira & Flavio Pavia che fanno parte della équipe Gilgamesh dell'Astoria Remake [illegible] Vercelli. Per prenotazioni ed info, chiamare lo 0347.785.6251. In orari anche fuori party. [g. bar.]

A 4 anni dall'alluvione si sblocca il piano di sistemazione idraulica da tre miliardi e mezzo

«Così salveremo il ponte di Vigliano»

Ok al progetto: sotto il viadotto si farà una «briglia»

BIELLA. A quattro anni dall'alluvione, [illegible] l'ok per uno dei progetti più importanti (e costosi) di sistemazione idraulica: la «briglia» a valle del ponte sulla Vigliano-Candelo. Il via libera viene dalla Regione, che ha approvato il piano della Provincia. E quest'ultima, adesso, è pronta a bandire l'appalto. La spesa prevista è di [illegible] miliardi [illegible] Buone notizie anche per una delle strade più malmesse del Biellese: quella fra Pralungo, Cossila [illegible] Pollone. Anch'essa «ko» dopo il diluvio del '94, verrà sistemata con 950 milioni.

I due progetti si sono sbloccati da pochi giorni: entrambi approvati dalla Provincia, attendevano l'autorizzazione da Torino, dato che i soldi arrivano dallo Stato attraverso la Regione. Il disco verde è scattato al rientro dalle ferie: «E' un intervento [illegible] grande importanza - dice Donato Iazzolino, ingegnere capo della Provincia -: vicino al viadotto l'alveo del torrente Cervo si è molto abbassato, [illegible] senza la briglia il ponte rischia di non stare più in piedi».

I tre miliardi [illegible] mezzo sono la somma [illegible] vari finanziamenti: due *tranches* [illegible] un miliardo e mezzo, concesse alla Provincia, e [illegible] da [illegible] milioni, data invece al Comune. Il primo ente ha chiesto alla Regione [illegible] usare tutti i soldi per un progetto unico, e così sarà: «Ora non resta che bandire l'appalto - aggiunge Iazzolino -. Siccome abbiamo avuto l'ok da Torino, non ci sono più ostacoli. La [illegible] poteva [illegible] bandita anche prima, ma sarebbe stato rischioso. E' meglio rispettare la procedura [illegible] ottenere prima tutte le autorizzazioni necessarie».

I progetti del dopo-alluvione '94 sono più di quaranta, e uno dei più corposi è quello per la provinciale Pralungo-Pollone. Già malridotta in partenza, la strada è stata messa in ginocchio dalle piogge di quattro anni fa. Il primo lotto di restauri sarà concluso fra poco.

La novità, invece, è che si sono [illegible] sbloccati altri 950 milioni, che serviranno a rimettere a [illegible] la carreggiata e i muri di sostegno. Anche in questo caso, l'autorizzazione [illegible] arrivata da pochi giorni, e adesso la Provincia è pronta a indire la gara d'appalto. Per la Pralungo-Cossila-Pollone saranno spesi in tutto 1400 milioni.

Un'altra delle molte strade danneggiate dall'alluvione di quattro anni fa è quella fra Zi[illegible] e Magnano, molto stretta e ripida. Sempre dalla Regione, è giunto l'ok al progetto di restauro (da 130 milioni).

Più rapido l'iter per i danni dell'ultimo diluvio: quello della fine [illegible] maggio di quest'anno. Alcuni interventi urgenti sono già stati ordinati, e riguardano alcuni muri [illegible] sostegno a Soprana e sulla provinciale fra Crevacuore, Ailoche e Caprile. Ma non è certo tutto: «Ci sono danni pure [illegible] Salussola, a Curino e in altri Comuni - conclude Iazzolino -. Ma per dare il via a quelle opere attendiamo i finanziamenti dello Stato e della Regione». [g. bu.]





Il ponte sul torrente Cervo lungo la Vigliano-Candelo e l'ingegnere capo della Provincia Donato Iazzolino [MICHELETTI]

Milioni in arrivo anche per le strade provinciali Zimone-Magnano e Pralungo-Pollone

E l'assemblea è slittata a lunedì

Bozzalla, è lite col sindacato

COGGIOLA. Sono state rinviate alla settimana prossima (lunedì dalle 13 alle 15 e dalle 22 alle 23) le assemblee dei dipendenti indette dai sindacati per fare il punto della situazione alla Bozzalla & Lesna. Un rinvio dovuto al fatto che la ripresa dell'attività nell'azienda in crisi è risultata più lenta del previsto, per cui gli addetti di alcuni reparti «a valle», come [illegible] finissaggio, torneranno al lavoro solo la settimana prossima.

Il clima sindacale, che fino a qualche giorno fa poteva dirsi semplicemente «preoccupato», si è fatto più teso dopo il rincorrersi delle voci sulle trattative in corso p[illegible] una cessione e la richiesta da parte dell'azienda di trasformare l'amministrazione controllata in concordato preventivo.

Il titolare della Bozzalla, Giovanni Gremmo, ha accusato di «terrorismo» i sindacati, che fomenterebbero la paura fra gli operai. Immediata la replica sindacale. Vittorio Gamba della Filta Cgil, che segue la vertenza fin dal nascere, ricorda a Gremmo che «l'anno [illegible] la sua azienda, più che produrre tessuti, ha prodotto 12 miliardi di deficit».

Il titolare della Bozzalla & Lesna lascia tuttavia intendere che una trattativa [illegible] davvero aperta, anche se ricorda che sono sempre momenti delicati nei quali qualsiasi illazione o indiscrezione può [illegible] danno all'impresa e ai dipendenti.



L'industriale Giovanni Gremmo

Il punto ufficiale [illegible] probabilmente fatto all'inizio di settembre all'Unione industriale, dove dovrebbe tenersi un terzo incontro fra le parti.

«Che le trattative siano in [illegible] e che qualcuno nelle settimane scorse abbia effettuato sopralluoghi e controlli in azienda, [illegible] un dato di fatto», di[illegible] ancora Gamba.

Il rischio è che la soluzione del «concordato», con la prospettiva di [illegible] in mobilità del personale, provochi «fughe [illegible] personale»: soprattutto [illegible] quello più qualificato, con [illegible] conseguente deprezzamento del valore complessivo dell'azienda. [m. p.]

Nel mirino le cabine pubbliche e la rete Gsm. La Telecom: stiamo rimediando

Telefoni «ko», Quittengo insorge

Il sindaco scrive al prefetto: basta coi disservizi

QUITTENGO. E' guerra fra il sindaco [illegible] la Telecom. Il capo della giunta ha presentato [illegible] esposto al prefetto, contro i continui disservizi della rete telefonica in Valle Cervo. La denuncia - assicurano in Comune - non è un fulmine a ciel sereno, quanto la reazione a problemi che si trascinano da mesi, e che si sono fatti ancora più pesanti nella stagione estiva, quando la valle è stata invasa dai turisti.

Dice il sindaco Carlo Macchetti: «Voglio far presente con forza il disagio che prova la popolazione della Bursch e chi usa i telefoni delle cabine, continuamente guasti. La Telecom ci ha risposto [illegible] "essere momentaneamente sprovvista di pezzi di ricambio"».

I più penalizzati sono i villeggianti, che di solito non hanno [illegible] telefono fisso in casa e devono usare quelli pubblici. La stato di «isolamento», poi, è aggravata dal fatto che la Valle Cervo [illegible] poco coperta dalla rete cellulare Gsm della Tim. Non è così, invece, per la rete Omnitel, il cui segnale è buono grazie alla recente installazione di un ripetitore in località Colma.

Amaro [illegible] commento di Macchetti: «Ormai siamo in regime di concorrenza, [illegible] io provo un certo risentimento per un servizio pubblico gestito non più dallo stato [illegible] da privati. Devo inoltre constatare che le zone di montagna vengono penalizzate, perché manca l'incentivo a rendere competitivo il servizio. Se si rispetta la logica del profitto, le piccole comunità vengono abbandonate».

E la Telecom che cosa dice? La prima risposta arriva da un funzionario di Vercelli: «Ci stiamo attivando per mettere fine a questi disservizi». L'azienda telefonica fa comunque notare che le cabine telefoniche dell'alta Valle Cervo sono più delicate rispetto a quelle cittadine, essendo maggiormente esposte ai guasti provocati dalle scariche elettriche. Cioè, in sostanza, dai temporali.

Renato [illegible]



E' emergenza telefoni in alta Valle Cervo. Il sindaco di Quittengo si lamenta per i continui guasti e disservizi, soprattutto alle cabine pubbliche. Sotto accusa c'è anche la rete cellulare «Gsm»

RONDO'



Il Comune vuole migliorare l'incrocio di regione Pratobello

COSSATO. Andranno in appalto a settembre i lavori per la costruzione [illegible] una rotonda alla francese in regione Pratobello (zona stazione). L'intervento dovrebbe risolvere uno dei problemi maggiori della viabilità cossatese: l'incrocio da sistemare si trova infatti in prossimità della prima uscita della superstrada ed è caratterizzato quindi da un intenso traffico. L'amministrazione comunale spera, con la realizzazione della rotonda, di rendere il transito dei veicoli più fluido e di abbassare il rischio di incidenti, purtroppo frequenti. L'iter burocratico per la realizzazione del rondò è già completo: il Comune ha già ottenuto dall'Anas [illegible] dall'Ufficio dei beni ambientali (l'area interessata ai lavori si trova a 150 metri da un torrente) i permessi necessari. Il costo dell'opera si aggira attorno ai 130 milioni [illegible] Comune indirà la gara d'appalto a settembre. Nella foto di Micheletti l'incrocio che dovrà essere trasformato in una rotonda. [c. gi.]

A settembre torna la festa per le vie del paese

Due giorni di kermesse in piazza ad Occhieppo

OCCHIEPPO INFERIORE. La Pro loco, [illegible] il patrocinio del Comune [illegible] la collaborazione delle associazioni [illegible] dei «cantoni» del paese, organizza per il fine settimana del [illegible] e [illegible] settembre la seconda edizione di «Sauta Bala Canta e Cor», [illegible] la «festa della gente» per le vie di Occhieppo.

Per entrambi i giorni della kermesse, il traffico sarà bloccato nelle vie interne (dalla piazza comunale a metà di via Villa, via Prebenda ed accanto alle scuole elementari); l'ingresso alla festa sarà invece gratuito.

Il programma è già stato deciso. Si comincia sabato [illegible] in piazza Martinotti, c[illegible] un «Concerto di voci [illegible] suoni» e con la nomina degli «occhieppesi doc» del '98. Domenica 6, alle 9 sulla Cerchia, comincia il lavoro dei «madonnari» (pregevole il murale dello scorso anno, che adorna la parte bassa del muraglione di accesso alla chiesa parrocchiale). Alla stessa ora, ma in piazza Prebenda, si apre invece la «Mostra mercato della patata tipica della Valle Elvo e dei prodotti locali», organizzata dalla Comunità montana della Bassa Valle Elvo.

A mezzogiorno, partendo dalla Cerchia, è prevista l'inaugurazione del percorso botanico-didattico con piante aromatiche [illegible] officinali.

Alle 14,30 comincia poi [illegible] «non stop» di spettacoli per grandi [illegible] piccini lungo le vie del paese, ma anche nelle piazze e nei cortili.

Il programma dell'anno scorso si esauriva qui, [illegible] gli organizzatori pensavano che tanto bastasse. Ma visto [illegible] gran successo della manifestazione, s'è deciso di aggiungere [illegible] cena nella piazza del Comune, che sarà seguita dal concerto degli Zip Fastener, un gruppo biellese di rock [illegible] soul. [d. sa.]

A Trivero

Campo di lavoro per 40 giovani con «Mani tese»

TRIVERO. Da venerdì a domenica la frazione di Pratrivero accoglierà un campo di studio e di lavoro [illegible] «Mani Tese». Il [illegible]po è una delle attività più significative dell'associazione che si impegna da anni contro la fame e per favorire lo sviluppo dei popoli.

Coinvolgerà [illegible] giovani che per tre giorni saranno impegnati nel lavoro di raccolta [illegible] materiali riciclabili [illegible] nel recupero di oggetti da utilizzare per l'allestimento di mercatini dell'usato. Con il ricavato [illegible] queste raccolte, «Mani Tese» sostiene [illegible] progetto di solidarietà in Brasile. La serata di sabato, al cine-oratorio di Pratrivero, [illegible] aperta [illegible] tutti quanti sono interessati [illegible] temi sociali: interve[illegible] gli economisti Marina Ponti ed Enzo Napolitano (alle 21). Il campo si concluderà con [illegible] cena etnica, organizzata dalla comunità triverese proveniente dallo Sri Lanka. [d. sa.]

Da venerdì 4 un ricchissimo calendario di manifestazioni in paese: e i rioni si sfidano a calcetto

Masserano: è a settembre la grande festa

Pronto il programma, fra buona tavola e «concerti di fontane»

MASSERANO. Un «concerto [illegible] fontane»? Possibile, anzi vero: sabato [illegible] settembre, in piazza Boggio, va in scena uno spettacolo insolito e affascinante, offerto da una ditta di Cesena.

Il «concerto», in realtà, non è [illegible] base di musica, bensì di getti d'acqua e [illegible] sapienti giochi di luce, ed è uno degli appuntamenti più importanti del «Settembre [illegible]».

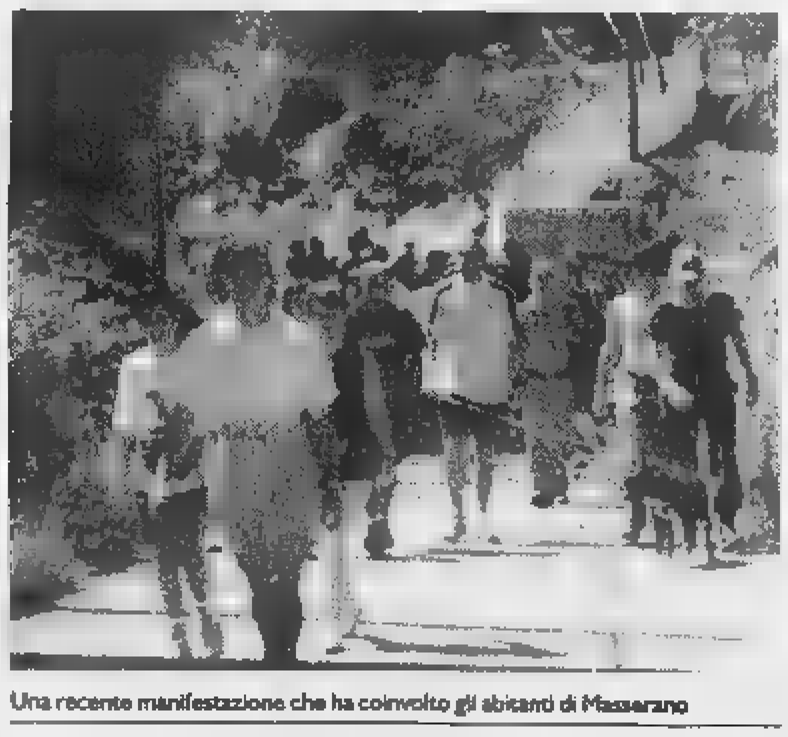
La kermesse dura dieci giorni, ed è organizzata dal comitato festeggiamenti. Si comincia venerdì 4 e si continua fino a domenica 13, a suon di grigliate e di cene con specialità tipiche.

Il padiglione gastronomico è aperto tutte le sere. Ma la festa offre anche altro, [illegible] ad esempio il torneo di calcetto. La gara è una sfida [illegible] i rioni [illegible] Masserano, e gli organizzatori l'hanno promossa per coinvolgere gli abitanti delle borgate. Ci saranno sia squadre maschili sia femminili, [illegible] ogni quartiere avrà una divisa personalizzata.

Molto spazio, per tradizione, è dedicato alla musica, e anche quest'anno i concerti [illegible] mancano. Fra le novità, si segnala un'esibizione degli studenti delle medie di Masserano [illegible] di Lessona, che daranno un saggio della loro bravura nel suonare il flauto dolce.

Anche la frazione San Giacomo, molto distante dal centro del paese, sarà coinvolta nella festa: domenica 13, infatti, è previsto un concerto della banda «Pietro Generali», che farà visita pure a un centro commerciale.

Questa [illegible] la settima edizione del «Settembre masseranese», inventato all'inizio degli Anni [illegible] dalla stessa associazione che organizza anche il carnevale. Oltre a cene, grigliate e musica, sono in programma anche serate di danze e altri appuntamenti. Il «concerto di fontane» è alle 22,30. [r. mo.]



Una recente manifestazione che ha coinvolto gli abitanti di Masserano

I cuneesi di Overland 3 sono rientrati dopo 36 mila km

Il mondo in presa diretta

Raid Città del Capo-Capo Nord

CUNEO. La Rai sta ritrasmettendo le puntate di Overland 2 (New York-Terra del Fuoco-San Paulo), ma nel frattempo la carovana della missione pro Unicef organizzata da Trekking International, composta quasi interamente da cuneesi, si è messa in moto per la terza volta ed è tornata alla base dopo aver percorso, in quattro mesi, altri 36 mila chilometri, dall'estremità meridionale dell'Africa a Capo Nord e da lassù a Torino.

Anche a questa terza tranche del singolare viaggio del mondo via terra ideato nel '96 per celebrare il ventennale dell'Iveco hanno partecipato una dozzina di persone e i quattro autocarri color arancio ormai noti tanto al pubblico televisivo del «villaggio globale» quanto ai popoli delle foreste equatoriali. Diretta da Beppe Tenti di Trekking International (la società che ha riproposto la Pechino-Parigi e promosso alcune delle scalate di Messner) e sponsorizzata oltre che dall'Iveco da Pirelli, Telecom, Rai, Credito Cooperativo, la spedizione «arruolava» un equipaggio di meccanici-autisti ma anche di videoperatori e fotografi: ne verrà tratto un filmato i cui utili, come per le edizioni precedenti, andranno a incrementare il fondo Unicef per i bimmbi dell'America Latina e dell'Africa.



Un viaggio dalle foreste equatoriali a Capo Nord su questi quattro autocarri

Al di là del suo immediato scopo umanitario, e dell'interesse che può suscitare negli appassionati di tour esotici o di imprese «estreme», il reportage ha un valore culturale e «politico» evidente: come sottolineano i reduci cuneesi della Città del Capo-Capo Nord-Torino (Cesare Giraudo, Domenico Alicandri e Carlo Botti di Cuneo, Gianni Carnevale di Bra, Bruno Penna di Savigliano), «le riprese di Overland trasmettono un'immagine in diretta del nostro pianeta alle soglie del terzo millennio. Un'immagine, per quanto incompleta (al progetto di giro del mondo, avviato con l'arrivo a New York via Siberia-Alaska, mancano ancora l'Asia e l'Australia), molto più realistica e attendibile di altre, e di cui i recenti fotogrammi africani rappresentano l'aspetto più drammatico, secondo il componente braidese della spedizione. Gianni Carnevale, generale del Corpo tecnico dell'Esercito italiano, nel quale ha lavorato fino all'anno scorso come responsabile dei mezzi di trasporto, dice che delle tre esperienze di Overland l'ultima è quella che l'ha colpito di più: «Non tanto per le difficoltà del percorso, anche se attraversando il nord del Kenya dopo la stagione delle piogge momenti impegnativi ce ne sono stati, ma per la situazione tremenda di gran parte del continente africano. La fame, la miseria, le malattie, le guerre e soprattutto la rassegnazione, l'abulia, la mancanza di prospettive che abbiamo riscontrato in Africa non le avevamo viste mai nei viaggi precedenti. Molti Paesi latino-americani sono poverissimi, ma là almeno c'è un cenno di reazione, un embrione di classe dirigente, un barlume di coscienza nazionale. Nelle regioni attraversate da Overland 3, tranne che nel Sudafrica sostanzialmente europeizzato di Mandela, non c'è nulla del genere. E' difficile capire in cosa possa consistere una strategia di aiuti umanitari diversa da una ricolonizzazione».

Grazia Novellini

Degustazioni e anche spettacoli

Acqui festeggia il suo Brachetto

ACQUI TERME. Torna da domani sino al 4 settembre «La via del brachetto d'Acqui docg», una serie di manifestazioni volute dall'amministrazione comunale della città termale e dall'Enoteca regionale di Acqui per celebrare e promuovere uno dei vini piemontesi più prestigiosi. Un vino che rappresenta anche un'importante voce nell'economia dell'Acquese.

Con i produttori del Brachetto hanno dato la loro adesione all'iniziativa anche i produttori degli amaretti d'Acqui e i commercianti della città, che allestiranno le loro vetrine ispirandosi a questo vino aromatico a cui Acqui ha dato il nome.



Il sindaco Dino Bosio

Il programma è vario e interessante. Si inizia domani alle 16 quando, all'Enoteca regionale di piazza Levi, a Palazzo Robellini, verrà inaugurata la Mostra delle etichette e delle bottiglie antiche.

Si prosegue sabato, sempre all'Enoteca: dalle 15 alle 20 si susseguiranno degustazioni del Brachetto d'Acqui docg in abbinamento a prodotti locali tipici, in particolare gli amaretti, che si sposano bene con questo vino. Ci sarà pure una esposizione di antiquariato enologico e del mondo contadino.

Domenica, giornata piena. Si inizia alle 10 e si prosegue sino alle 20: nelle piazze della Bollente e Levi ed all'interno dell'Enoteca regionale si alterneranno distribuzioni di uva brachetto e di amaretti acquesi, degustazioni di Brachetto, bancarelle con prodotti tipici e spettacoli tradizionali.

«La via del Brachetto d'Acqui docg» si concluderà venerdì 4 settembre. Nell'aula magna dell'Università di Acqui, nel Seminario vescovile di piazza Duomo, si terrà un incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo, con la presenza di esperti del settore.

Il sindaco Dino Bosio, da sempre impegnato nella valorizzazione del Brachetto d'Acqui, ha voluto che la manifestazione venisse ripetuta, dopo il lusinghiero successo dell'edizione dello scorso anno, convinto dell'importanza che questo vino ha nell'economia della città e del suo circondario.

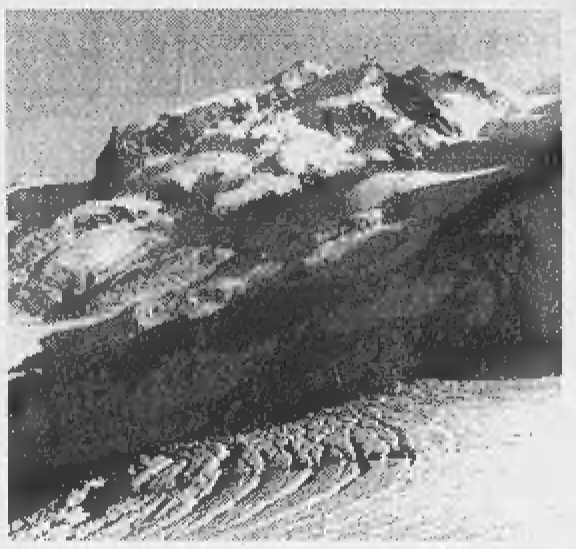
Dice il sindaco: «Il Brachetto, grazie anche al maggior valore assunto con il riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita, rappresenta per Acqui Terme un importante biglietto da visita nel mondo».

Vino da dessert tra i più gradevoli ed eleganti, sia in versione naturale sia nella versione spumante, è bene berlo giovane, quando esprime tutta la fragranza dell'uva.

La zona di produzione del vitigno comprende 26 Comuni, in un'area ristretta di Acquese e Astigiano. Sono iscritti 420 ettari con 16 mila ettolitri di produzione e due milioni e cento mila bottiglie.

Franco Marchiaro

Stampe e disegni di inglesi dell'800



Attualmente la mostra sul Monte Rosa (nella foto) è in Valsesia. «The Queen of the Alps» è raccontata da escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento: stampe originali, rare foto d'epoca, opere pittoriche e anche disegni

Mostra sul Rosa regina delle Alpi

CRAVAGLIANA. E' in giro per la Valsesia la mostra sul Monte Rosa, raccontata da escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento. Poi, seguirà rotte che la porteranno lontano, oltre la frontiera della valle.

E' un'esposizione iconografica allestita con riproduzioni di stampe originali, rare foto d'epoca (molte inedite), opere pittoriche e disegni schizzati nei carnet di viaggio dei sudditi della regina Vittoria, che, nel secolo scorso, con lo spirito di incalliti amanti dell'avventura, arrivavano in Italia per andare alla corte di un'altra «regina», quella delle Alpi, ovvero il Monte Rosa.

Si snodano su grandi pannelli, i reportages di William Brockedon, James D. Forbes, Eliza Cole. Di molti altri e del reverendo Samuel William King, proveniente dal Lincolnshire, che nella metà del XIX secolo narrò in una sua cronaca di viaggio: «Davanti a noi stava la "regina" delle Alpi, nella sua maestà senza nubi, uno spettacolo veramente maestoso...». E così, è stato preso a prestito dagli scritti di King il titolo «The Queen of the Alps», mostra realizzata dalla Regione Piemonte con la Provincia di Vercelli, la Comunità Montana Valsesia, il Comune di Varallo, in collaborazione con l'Unione Alagnese, con la sezione varallese del Cai e con la casa editrice Zeisciu. Quest'ultima ha realizzato uno splendido volume i cui autori sono Riccardo Cerri e Laura Osella Crevaroli: libro con lo stesso titolo della mostra, ma molto più di un catalogo, in verità.

A Cravagliana, nel palazzo comunale, la mostra è aperta fino a domenica (feriali 15-18 e 21-22,30; festivi anche 10-12). Poi, dal 5 al 14 settembre sarà a Rimasco e dal 19 al 28 settembre a Valduggia. «The Queen of the Alps» si trasferirà successivamente ad Orta, a Milano, a Trento, a Varese, a Macugnaga ed a Gressoney. [g. bar.]

Miss Italia, una giovane vercellese cerca il passaggio alla fase nazionale

Cinzia sogna la finale di Salso

«Mi ripagherebbe del lavoro che ho perso»

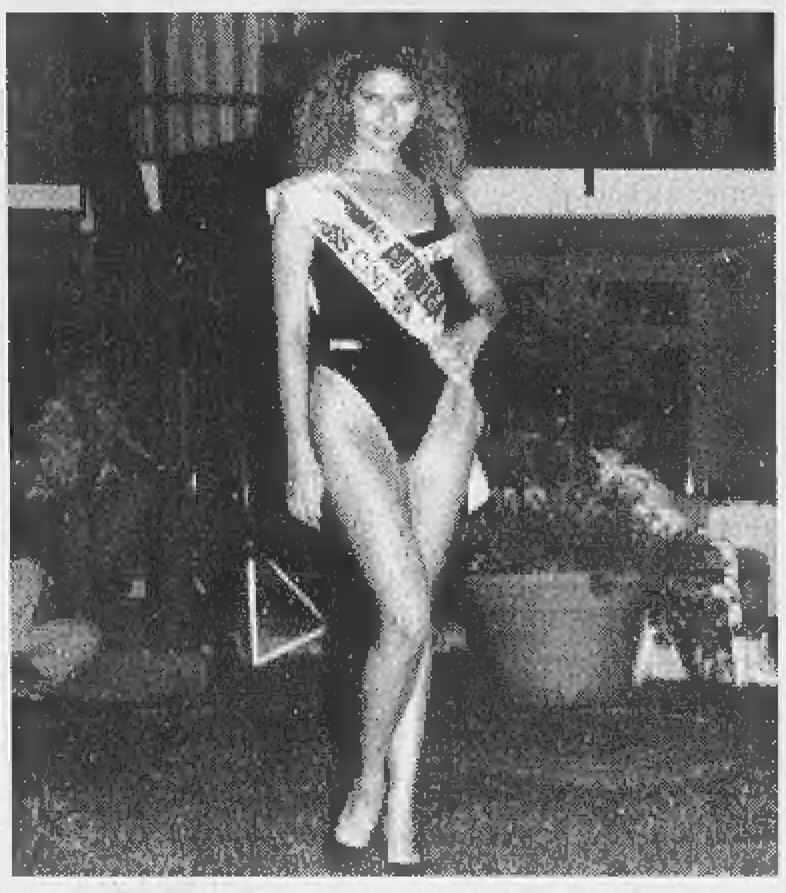
VERCELLI. Ancora poche ore e Cinzia Serati, 22 anni, la bionda vercellese di Greggio, saprà se continuare l'avventura e confermare una camera nel lussuoso hotel «Centrale Bagni» di Salsomaggiore. Si conoscerà solo questa mattina l'esito delle votazioni della giuria alle prefinali di Miss Italia. Sarà una selezione spietata, da 232 le pretendenti diverranno cento esatte.

Cinzia, che ha sfilato con la fascia di Miss Wella Piemonte, spera naturalmente di rientrare tra le cento elette. «Un pò perchè l'ho promesso al mio fidanzato, Lorenzo - dice, rintracciata sul preziosissimo telefonino - un pò per me stessa, perchè credo sia una buona opportunità per farmi conoscere e magari trovare un lavoro. Se non dovesse andare, beh, non farò drammi».

Un lavoro che ha perso quest'estate, proprio quando è arrivata la fascia regionale: «Già, una brutta storia. Facevo la promoter per un'agenzia di spettacoli che cura l'immagine di artisti emergenti. Il principale ha saputo che ero passata e che sarei andata alle prefinali di Miss Italia, ma non ha gradito e mi ha dato il benservito. Ancora oggi mi chiedo perchè».

Ma torniamo al presente, come stanno andando le cose? «Qui a San Benedetto viviamo giornate frenetiche. Siamo in ballo dal mattino alle 8 fino alle 2 di notte. Si dorme poco, si mangia poco, ma tutto sommato è un'esperienza che merita di essere vissuta. Alcune ragazze non hanno retto a questi ritmi e dopo due giorni sono scappate! Ho conosciuto Mirigliani, un personaggio splendido, un vero papà per tutte noi. Lui ha detto che la bellezza conta fino a un certo punto; Miss Italia deve essere la ragazza della porta accanto e che facciamo parte di una grande famiglia».

Aggiunge la bella vercellese: «In effetti non ho notato grande rivalità o scorrettezze tra noi. Il nostro gruppo piemontese è molto affiatato, e comunque ho fatto molte amicizie con ragazze di altre regioni. Siamo tutte sulla stessa barca! I coreografi mi hanno chiesto se nello spettacolo finale preferivo sfilare o fare il balletto, ho scelto la sfilata di moda». Poi Cinzia si scusa e appende, i controlli sono rigorosi e i telefonini praticamente vietati. Vita dura, quella della miss... **[m. p.]**



Cinzia Serati, 22 anni, di Greggio, unica vercellese alle finali di Miss Italia

«Boom» per la serata-revival alla sagra della panissa

Il «mitico» Mal incanta il pubblico vercellese

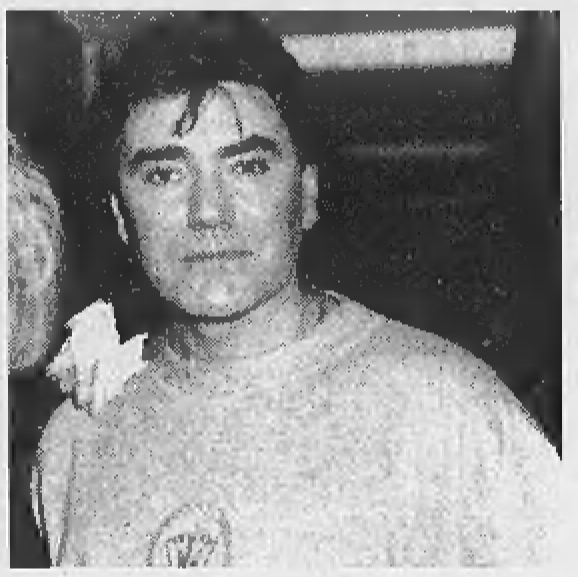
VERCELLI. Sul prato della palestra Mazzini, lunedì notte, ci è sembrato di essere stati scodellati sui ciuffi erbosi di Wight, durante il raduno che fece diventare famosa l'isoletta al largo di Portsmouth, tra gli Anni 60 e 70...

Bella, l'isola della panissa!

Il merito va a Mal ed agli organizzatori della «Sagra d'la panissa», che hanno regalato alla città (ma moltissimi sono arrivati da fuori) un magico momento da brivido in piena atmosfera revival, apprezzato da un pubblico trigenerazionale. Ma sì, c'erano i nonni, i genitori, i figli. Seduti a terra sul parquet, sulle sedie accaparrate fino dal tramonto (lo spettacolo è iniziato verso le 23), tanti e tanti attorno, a far da barriera umana, in piedi. Circa duemila in tutto, calcolo a stima.

«Era la metà del '66 e i juke box cantavano "Help" e "Penny Lane"...» ha attaccato il celebrativo Mal, accentuando il suo italiano alla Stanlio e Ollio. «Abbassate le luci, che si vedono le rughe...» e via di questo passo, giurando come Clinton che «Furia» era una canzone di Reitano. Poi il fuoco di fila da «Delilah» del suo concittadino Tom Jones, alla cover «Yeeeeh» dei Young Rascals ripresa in origine dai suoi Primitives. Ed è stata la volta di qualche movimento di accendini tra la folla per «Parlami d'amore Mariù» e «Betty Blu». Qualche accenno a Kevin, il suo pargoletto appena nato e alla ripresa del musical «Grease», quest'inverno. Ed ancora un pot-pourri con «Diana» di Anka, «The Great Pretender» dei Platters, «Stand by me» di Ben E.King e «Oh Carol» di Sedaka. Finale con «Furia» circondato da un esercito di piccolissimi per il coretto sul palco. Finale del finale, rock and roll allo stato puro: «Satisfaction» degli Stones, «Day Tripper» e «Get Back» dei Beatles. A seguire, l'assedio per gli autografi.

Giovanni Barberis



Ha avuto un grandissimo successo il concerto che Mal ha tenuto l'altra sera a Vercelli. Un tuffo nel passato targato Anni 60 che ha coinvolto gli spettatori di generazioni diverse

Appuntamento il 4 settembre a Somma Lombardo con una nuova prova

«Ci provo anch'io», sfide finali

Vercellesi e biellesi in gara al concorso canoro

BORGOMANERO. Tutto è pronto per le due serate finali del concorso canoro «Stasera ci provo anch'io», una rassegna che ha visto la partecipazione di molti cantanti dell'area del Vercellese e del Biellese.

Venerdì 4 settembre, a Somma Lombardo in provincia di Varese, nel teatro Italia, la ventina di cantanti in concorso si daranno battaglia per l'accesso alle finali in cartellone la sera successiva, in piazza Martiri a Borgomanero, nella serata inaugurale della Festa dell'uva.

Del gruppo di partecipanti, soltanto dodici potranno accedere alla finale. Ed i tre al top della classifica della serata di Borgomanero, parteciperanno alla finale nazionale per il settore spettacolo del contest «Look of the year-Il volto dell'anno» che si terrà alla discoteca Prince di Riccione.

Il concorso «Stasera ci provo anch'io» è una manifesatazione ideata e condotta da Mauro Marino, che ha visto la partecipazione straordinaria della showgirl Annette De Levarté.



La show-girl Annetta De Levarté ha partecipato come presentatrice a «Stasera ci provo anch'io» un concorso canoro arrivato alle serate finali

Le due serate finali verranno trasmesse in diretta via satellite, da Radio Abc (fm.89 mhz) e i radioascoltatori potranno votare, oltre alla giuria presente in sala, il cantante e la canzone in gara, attraverso il telefono.

Il numero è 0321.61.17.17.

Questi i nomi dei finalisti. Michela Boccato, Alba Ricotti, Alberto Raimondo, Gianni Scampuddu, Marta Raimondi, Damiano Rodighero, i Leen, Robero Zago, Jacopo Massa, Michele Immucci, Johnny, Mariella Dipietro, Caterina Rizzo, Valentina Falletta, Chiara Gastaldi, Marco Sartori, Federica Falletta, Cinzia Muratori e Max Pianetti. **[g. bar.]**

Otto i gruppi invitati per gli show al Sociale. E a novembre un convegno sullo spettacolo

«Biellesi in scena», il teatro è da amatori

Da settembre la rassegna per il 20° compleanno di Anniverdi

BIELLA. Vai col teatro amatoriale: per festeggiare il ventennale di Anniverdi, l'associazione e il Comune hanno organizzato una rassegna dedicata alle compagnie locali, che s'inaugura l'8 settembre al Sociale. Titolo: «Biellesi in scena».

I gruppi invitati sono otto, ma non sono in gara fra loro: «Sarà semplicemente una festa del teatro», dicono i promotori. Anniverdi, nata nel '78 e animata da Giorgio Pezzana, ha inventato un concorso che quest'anno, in onore dell'anniversario, è tornato a essere itinerante: la giuria, cioè, è andata in giro per il Piemonte per vedere all'opera le compagnie di dilettanti. La premiazione di Anniverdi '98 sarà fatta la prima settimana di novembre al Sociale, alla fine della rassegna.

Ma vediamo il programma di «Biellesi in scena». Il debutto, la sera dell'8 settembre, è affidato ai Nuovi camminanti di Biella, con «Se permettete parliamo di donne», di Cechov e Feydeau. Il 15 settembre tocca al gruppo «Noi giovani» di Strona, che recita «Ridendo e scherzando che bene vi Fo», del novello premio Nobel per la letteratura. Sette giorni dopo gli Amici della prosa di Portula presentano «Il medico e la pazza», mentre il 29 settembre è di scena la Filodrammatica Lessonese, con «Bun-a mutrija, metà vives», di Franco Roberto. Il 6 ottobre ecco la compagnia «L'esattocontrario» di Biella, con un classico di Aristofane (Lisistrata), e il 13 i Sagrinte Nen di Occhieppo Inferiore, con «Non ti conosco più», di Aldo De Benedetti.

Gli ultimi due spettacoli sono quelli della compagnia dello Zircone di Biella («Confusioni», di Alan Ayckbourn) e degli Amici del teatro di Sordevolo («A l'è mei avejne doe»), di Dino Belmondo. Tutti gli spettacoli sono alle 21,15, e il biglietto costa 10 mila lire. Sempre nella prima settimana di novembre, si terrà un convegno, organizzato da Anniverdi e dal Comune. Titolo: «Spettacoli: dove e per chi?». **[g. bu.]**



La compagnia biellese dei Nuovi camminanti è una delle otto invitate alla rassegna organizzata dal Comune e da Anniverdi. Gli spettacoli cominciano l'8 settembre al teatro Sociale, e proseguono fino al 27 ottobre

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 21,45 spettacolo unico. Lire 8/5000

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Tre uomini e una gamba.**

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. RIPOSO.

QUINTANTANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.800. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Hercules.** Ore 21 (spettacolo unico). L. 9000; 8000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

SUCENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Favole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIP.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** Viet. min. 14.. Or.: 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Break up - Punto di rottura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Salto 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Masterminds la guerra dei geni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Un sogno in fondo al mare.** Viet. min. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Tarzan - Il mistero della città perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lama tagliente (Sling blade).** Or.: 17,20; 20; 22,20.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori e vendette.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Hong Kong colpo su colpo.** Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti ai 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il 24/10/98; ultimo il 28/7/99. Abbonamento ordinario L. 250.000; ridotto 200.000; giovani 90.000. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242. Inf. tel. 011 8815.248/238.

LINGOTTO FIERE. **Padiglione 1.** RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Santhià

Si balla al «Beverly»

Al Beverly Hills, domani sera si balla dalle 21 con il gruppo di Genio e i Pierrots.

Vercelli

Flauti in piazza Cavour

Stasera in piazza Cavour, alle 21,30, terranno concerto, per il Centro Vercelli Musica, i componenti del gruppo di flauti Dejan.

Trecate

Revival alla «Celebrità»

Alla «Celebrità» il party, dopo le 22,30 di domani, prevede nelle due piste giardino, commerciale, revival e tendenza.

Borgovercelli

La settimana al «Globo»

Al Globo, dopo le 21,30, protagonisti del suono di questa settimana sono i componenti del gruppo Norberto e Mirko venerdì, I Nuovi Mister sabato e I Concord domenica.

Courmayeur

Successo per la Fizzotti

Buon successo, a Courmayeur, per la mostra internazionale di incisione «Coesistenze», cui ha partecipato l'artista biellese Alessandra Maria Fizzotti. L'esposizione s'è conclusa il 16 agosto, al Centro congressi della cittadina valdostana, e ora è pronta per essere trasferita in Norvegia e in Israele. Oltre che dalla Fizzotti, infatti, le opere in mostra sono state firmate dalla norvegese Oda Fidjestøl e dall'israeliana Nili Schreiber.

Gattinara

Flauto & arpa in chiesa

Nella chiesa di Santa Marta alle 21 di domenica terrà concerto il duo di flauto e arpa Massimiliano Crepaldi e Margherita Bassani. L'appuntamento è a cura del Comune e dell'associazione Hans Rott.

Ponderano

Arrivano i Moonspell

Ricomincia martedì 1° settembre la stagione di concerti al Babylonia di Ponderano: i primi a esibirsi, dopo la pausa estiva, saranno i portoghesi Moonspell, affiancato dagli Anathema e dai Therion. Il biglietto costa 30 mila lire. Giovedì 3 sono di scena i Jesus Lizard (25 mila), sabato 5 i Man or Astroman? (25 mila) e mercoledì 9 i tedeschi Atrocity, insieme agli Heavenwood (30 mila).

Valdengo

C'è il «Valerio-party»

Sabato, alla discoteca «Jimmy's», è in programma il «Valerio party», dedicato all'urlo diventato il tormentone dell'estate riminese e italiana. L'appuntamento è alle 23,30.

Al santuario primo Donati, secondo Piepoli. Più lontani i biellesi Auriemma e Paluan

Le rampe di Oropa esaltano la Saeco

Doppietta di squadra al «Trofeo dello Scalatore»





A sinistra l'americano **Bobby Julich** terzo al Tour de France firma autografi prima della partenza. A fianco l'arrivo a braccia levate di **Massimo Donati** sul traguardo di Oropa. Sotto una veduta del numeroso pubblico (MICHELETTI)

BIELLA. Le rampe di Oropa, trasformate in una grande stadio all'aperto, salutano l'arrivo trionfale di Massimo Donati, della Saeco, che nella prima giornata del Trofeo dello Scalatore succede così al russo Pavel Tonkov. Per i biancorossi è un successo di squadra: secondo è il compagno Leonardo Piepoli e poco importa che al via, tra i 95 iscritti, sia risultato assente il capitano Ivan Gotti.

Invece, a sorpresa, si è presentato alla partenza Andrea Paluan. «Sono arrivato ieri mattina alle quattro dal Portogallo e non ho voluto mancare alla gara che si corre sulle strade di casa e di fronte ai miei tifosi - ha detto -. Sono soddisfatto per quanto fatto al Giro del Portogallo ma non so come andrà oggi perchè sono stanco e frastornato dal viaggio».

Il biellese ha poi concluso 34°, dopo essere stato con i primi sino alle salite del Favaro. Stessa sorte è toccata a Christian Auriemma, ventiquattresimo, rientrato in Italia in aereo insieme a Paluan.

«Il Giro del Portogallo è stata la mia prima corsa a tappe da professionista e l'averla conclusa è un ottimo risultato - ha dichiarato il portacolori della Scrigno -. La selezione si è avuta a partire da Cossila e ho sperato di poter resistere il più a lungo possibile».

Nei tre giri pianeggianti di un percorso che ha toccato Cerrione, Salussola, Massazza, Candelo e Vigliano, si sono registrati solo due tentativi di fuga. Dopo 15 chilometri ci ha provato prima Marco Giroletti e poi Oscar Pozzi, ma il loro tentativo si è arrestato al termine del secondo giro.

A 15 chilometri dall'arrivo, Saeco e Cofidis si sono alternate nel fare l'andatura e la corsa si è bloccata. Il gruppo ha iniziato a frazionarsi sotto la spinta di Fois, Zanetti e Massaglia ma l'allungo decisivo lo ha operato Donati a 5 chilometri dall'arrivo. Gli hanno risposto Piepoli, Laddomada e Ongarato che chiuderanno poi nell'ordine. Pavel Tonkov, vincitore dello scorso anno, è arrivato dopo 4'11' mentre Bobby Julich, la rivelazione del Tour, si è fatto attendere per oltre 8 minuti.

Oggi si corre la seconda tappa, la Verbania-Macugnaga (130 chilometri) e domani, con la Verbania-Premeno (di 146), si assegnerà il trofeo.

«Sono certo che nelle due successive tappe farò meglio», conclude Andrea Paluan, mentre Christan Auriemmma è pronto a mettersi agli ordini del compagno Laddomada per migliorare il terzo posto di ieri.

Walter De Biasio

Ordine di arrivo: 1° Massimo Donati (Saeco), km. 134 in 3h19'34"; 2° Leonardo Piepoli (Saeco), a 8"; 3° Michele Laddomada (Scrigno), a 37"; 4° Rodolfo Ongarato (Ballan), a 1'34"; 5° Christian Gasperoni (Amore vita), idem; 6° Fabio Malberti (Asics), a 1'37"; 7° Gianni Faresin (Mapei), a 1'41"; 8° Valentino Fois (Vini caldirola), a 1'47"; 9° Oscar Pozzi (Asics), a 1'49": 10° Andrea Patuelli (Amore e vita), a 1'55".



Con il Vacallo

Fila, alle 19 test-match in Svizzera

BIELLA. Ancora una trasferta in terra svizzera per i biellesi della Fila. Questa sera, alle 19, il quintetto rossoblù affronta il Nuovo Vacallo, compagine rossocrociata sulla carta assai più forte del Versoix, recentemente sconfitto sia in trasferta sia al palazzetto. Per la squadra di Danna, si tratta dell'ultimo test-match prima di affrontare, martedì prossimo, la Benetton del neo campione del mondo Rebraca nella prima di andata di Coppa Italia.

«Quest'anno il Vacallo gioca in Coppa Korac e, rispetto al Versoix, è di tutt'altra pasta - dice il general manager Marco Atripaldi -. Loro dispongono di una nuova coppia di americani che dicono essere ben assortita e quindi sarà un ottimo banco di prova».

Il precampionato '98 sarà ricordato come quello degli svizzeri: prima il Versoix, poi il Vacallo ed infine, nel quadrangolare del 5 e 6 settembre, anche l'Olimpique Friburgo.

«Test impegnativi con squadre di A1 e A2 ci avrebbero obbligati a lunghe trasferte - spiega Atripaldi -. Dopo Varese faremo qualcosa con Cantù ma da metà settembre in avanti».

Dopo lo scontro con il Vacallo, coach Danna concederà una mezza giornata di riposo ai suoi, che sarà anche l'ultima prima della match con i verdi di Obradovic: i biellesi infatti si alleneranno anche sabato e domenica. [w. d. b.]

IN C2

Secondo turno, si gioca al La Marmora alle ore 20,30 per l'indisponibilità del Comunale valligiano

Borgo-Biellese, stasera il derby di Coppa

Valsesiani in emergenza, i lanieri puntano alla prima vittoria

I GRANATA



Siazzu stasera prova con Casu la nuova coppia d'attacco del Borgosesia

BORGOSESIA. Piove sul bagnato in casa granata. Se contro la Pro Vercelli mister Domenicali aveva dovuto rinunciare a qualcosa come otto titolari, per il derby di questa sera con la Biellese la situazione, se possibile, è peggiorata. «Purtroppo siamo in emergenza continua - commenta il ds Paolo Guidetti -. Recuperiamo Siazzu, è vero, ma, purtroppo, perderemo lo squalificato Danini e Pini, infortunato». A completare la «beffa» (ma questo lo si sapeva già), il fatto di disputare al La Marmora un match che, a tutti gli effetti, avrebbe segnato il debutto interno dei granata.

Ma Lele Domenicali non si scoraggia: «All'inizio di un incontro si parte sempre in parità numerica - spiega il tecnico -. Com'è avvenuto con la Pro venderemo cara la pelle, riuscendo a essere più forti della sfortuna». E con i bianchi di Motta il Borgosesia, pur costretto a una gara di contenimento, non era spiaciuto. Anzi, soprattutto a centrocampo, i valsesiani avevano lasciato intravedere qualche giocata interessante.

Prima d'analizzare la sfida con i lanieri una rapida conta degli assenti, sempre più simile a un bollettino di guerra. Dovranno ancora scontare un turno di squalifica Sironi e Paganini, al quale si è aggiunto Danini dopo il «rosso» rimediato con la Pro. Quindi il portiere Dan (tesserabile sono a fine settembre), Pellegrino, Oddo, Pini e Zito (che in panchina, almeno, dovrebbe andarci). E come se non bastasse, così com'è successo al Piola qualche giocatore, Sannino e Simonelli in testa, dovrà scendere in campo con qualche iniezione antidolorifica.

Chiuso il capitolo infermeria Guidetti passa a esaminare il confronto: «Con la Biellese sono sempre incontri "veri" e lo sarà anche quello di questa sera anche se, in palio, c'è solo il prestigio». E siccome buona parte delle assenze non verranno ammortizzate in tempi brevi, il match servirà a Domenicali per provare gli schemi in vista dei primi impegni di campionato contro Pisa e Fiorenzuola.

Intanto contro la Biellese si potrà finalmente vedere all'opera la trazione anteriore del Borgosesia, con il rientro di Siazzu a fianco di Casu e Misso impiegato subito a ridosso. Uno schema, questo, studiato dopo le prime uscite e preferito al tridente: «E' questa, in pratica, la prima verifica sul campo - sostiene Guidetti - dal momento che, da allora, per la lunga teoria d'infortuni e contrattempi non siamo riusciti a provarla in una partita ufficiale».

Praticamente obbligato il resto dell'undici granata: Sannino tra i pali, Paladin libero, Dotti, Nicolini e Panella in difesa; a centrocampo accanto a Galezzi, mister Domenicali dovrà fare di necessità virtù piazzando Simonelli e l'elemento più in condizione tra Scienza e Zito. [p. m. f.]

I BIANCONERI



Stasera rientra **Passariello**

BIELLA. Un'altra tappa verso la miglior condizione. Ma anche l'opportunità di centrare il primo successo della stagione, importante forse più per il morale che non già per la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia, parzialmente compromessa dopo lo sfortunato esordio interno contro il Novara.

Così questa sera (fischio d'inizio alle 20,30) la Biellese tornerà al La Marmora per affrontare il Borgosesia: un derby tra «deluse» in cerca d'un pronto riscatto.

Più che il risultato, comunque, l'attenzione dello staff tecnico bianconero sarà concentrata su altri aspetti ugualmente importanti. Prima tra tutte la condizione atletica non ancora al top per le note vicissitudini. «Affrontiamo la Coppa come "rodaggio" - ribadisce il ds Sandro Turotti - ed è chiaro che speriamo di vedere, anche se a distanza di pochi giorni, piccoli ma significativi miglioramenti». Contro i granata di Lele Domenicali, comunque, sarà un match vero, non foss'altro che per la rivalità sportiva che divide i due club. Pure il colpo d'occhio sugli spalti dovrebbe essere quello dei grandi appuntamenti: «Anche se statisticamente giochiamo in trasferta - conferma Turotti - non sarebbe male avere un buon pubblico. Anzi chiediamo ai nostri fans di starci vicini anche in questo momento. Presto saremo in grado di soddisfarli».

Mentre la società chiama giustamente a raccolta i tifosi (e domenica c'è la classicissima con la Pro Vercelli) mister Sannino ipotizza una squadra più incisiva e pratica. «Contro il Novara abbiamo creato diverse opportunità ma, purtroppo, siamo stati un po' troppo prevedibili nel momento di concludere» spiega. Peccati veniali, almeno in una fase della preparazione in cui freddezza e lucidità fanno ancora un po' difetto, ma che è bene correggere al più presto.

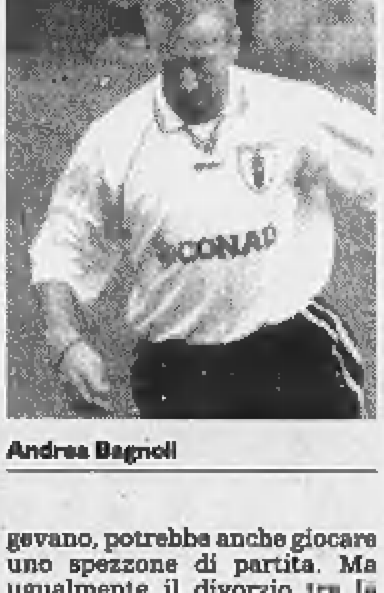
Contro i valsesiani la formazione laniera non dovrebbe discostarsi di molto da quella che ha debuttato contro il Novara. Tra i possibili «volti nuovi» quello di Lembo anche se l'ex juventino partirà probabilmente dalla panchina. Ancora indisponibile Morello (il rientro a tempo pieno è previsto per la prima di campionato), tra i pali della Biellese ci sarà ancora una volta Gerardi (tra i migliori contro gli azzurri), quindi Lanza, Passariello, Mandelli e Mazzia in difesa, Ferretti, Saviozzi, Giannini e Garegnani a centocampo. Infine la coppia d'attacco sarà formata dal duo Comi-La Cagnina. Possibile la staffetta con Guidetti com'è avvenuto nelle ultime uscite dei bianconeri. [p. m. f.]

QUI VERCELLI

La punta rinvia la risoluzione del contratto in attesa di un nuovo ingaggio

Pro-Bagnoli, una fumata grigia

Stasera amichevole a Vigevano: Fogli fa il debutto



Andrea Bagnoli

VERCELLI. «Bagnoli resta a disposizione della società». Questo il comunicato emesso ieri sera dal club di via Massaua sulla vicenda del centravanti dei bianchi.

Ma oltre a una parte di facciata vi è anche una parte ufficiosa, quella, in questo caso, che più si avvicina alla realtà. E la realtà dice che la Pro non ha intenzione di affidare le sue chances offensive al centravanti toscano al quale è stato offerto un bonus per sottoscrivere la risoluzione del contratto.

Bagnoli, però, prima di accettare la proposta dei vertici divia Massaua vorrebbe garantirsi un altro contratto, possibilmente in un club di C2. In pratica si sta ripetendo la storia che l'anno passato lo aveva visto protagonista a Pisa.

Da qui l'opportunità per la Pro di continuare a far allenare l'attaccante. Che stasera, a Vigevano, potrebbe anche giocare uno spezzone di partita. Ma ugualmente il divorzio tra la Pro e Bagnoli è solo rinviato, dato che il giocatore non rientra nei piani di Motta.

Anche l'eventuale partenza a tempi brevi dell'ex pisano in ogni caso non comporterà un immediato ritorno sul mercato della Pro. «Abbiamo scoperto una nuova posizione per Cavaliere e vogliamo vedere "l'effetto che fa" - dice il ds Enzo Barbero -. Escludo per il momento un interessamento a qualche altro giocatore».

Questo significa che le partite di Coppa e le prime di campionato saranno dei test-match per il nuovo terzetto di attaccanti Righi-Cavaliere -Fabbrini. A proposito di quest'ultimo c'è da dire che il «toro» vercellese ieri ha ripreso gli allenamenti e stasera a Vigevano (inizio alle 20,30) dovrebbe esserci, a meno di imprevisti colpi di scena dell'ultima ora. Come stasera sarà la prima volta di Roberto Fogli con la maglia bianca. L'ex lucchese proverà l'intesa con Barbieri e Col, in attesa di Beghetto. [r. eyn.]

TENNIS

Il biellese è sconfitto al primo turno

Ai tricolori Under 16 Cotto va subito «ko»

BIELLA. Per i colori biellesi, i campionati italiani Under 16 maschili, in svolgimento sui campi de «I faggi» e con l'organizzazione dell'Accademia del circolo laniero, sono iniziati nel peggiore dei modi. Nicolò Cotto, testa di serie numero 3 e atteso protagonista della manifestazione, è sorprendentemente uscito di scena al primo turno, sconfitto da Bonamici, che lo ha superato per 6/3, 6/4.

«Capisco la delusione degli appassionati locali, ma si tratta di un risultato ineccepibile - dice Cosimo Napolitano, maestro della promessa biellese -. Cotto è incappato in una giornata negativa e si è espresso al di sotto delle sue possibilità, peccato. Ora cercherà di riscattarsi nel doppio dove ha buone possibilità di ben figurare».

Continua invece perentoria la marcia del romano Piccari e di Vignola, rispettivamente teste di serie numero 1 e 2, gran favoriti per il successo finale.

Nel torneo di doppio, Nicolò Cotto sarà a fianco di Piccari, coppia numero uno e già collaudata in nazionale nella «Jan Borotra cup», mentre tra gli avversari più pericolosi figurano Cozzi-Pilotto, Ferillo-Accardo e Noli-Di Scalzi.

I titoli nazionali Under 16 maschili, di singolo e doppio, verranno assegnati nella giornata di sabato mentre venerdì sono in programma, sui campi di via Ramella Germanin, le semifinali. [w. d. b.]